TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 235. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - Filiale • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 Telecom Italia. Vieni nei negozi Punto 187

Discorso ai medici: per i trapianti servono consenso e liste di attesa senza discriminazioni per nessuno

Il Papa: no alla clonazione, donate gli organi

«E' inaccettabile distruggere embrioni sia pure per uno scopo buono»

I SERVIZI

«ECCO L'ALTRA VIA»
Boncinelli: è possibile aggirare gli aspetti etici
Piero Bianucci A PAGINA 2

«LAICI SOTTOMESSI»
Una voce contro: così si blocca la scienza
Renato Rizzo A PAGINA 2

«GRAZIE, WOJTYLA»
Il Centro trapianti: avremo più donazioni
Marina Verna A PAGINA 3

Gian Enrico Rusconi

MOLTE parole del Papa, al di là delle già note affermazioni di principio e delle raccomandazioni in tema di trapianto, convergono con il punto di vista laico. Cattolici e laici hanno in comune un principio essenziale: l'uomo deve fine e non come mezzo. L'uomo inteso come persona nella sua accezione universale, non discriminatoria per razza, per ricchezza, per sesso o per età. Questo vale anche per l'accesso ai benefici del trapianto o di altre tecnologie mediche che devono essere disponibili per tutti, contro ogni logica utilitaristica o commerciale.

Ma laici e cattolici hanno in comune anche l'impatto con una fase avanzata della scienza e della tecnologia applicata agli organismi viventi. Siamo entrati in una età adulta delle biotecnologie che sono in grado di compiere operazioni, quale la manipolazione a scopo terapeutico degli embrioni, che rappresentano una rivoluzione scientifica» (come è stato detto). In comune

IL CONFINE DELLA VITA

rimane la constatazione che gli attuali livelli di prestazione della scienza hanno raggiunto gradi di specializzazione e di complessità di ricerca tali per cui gli scienziati dispongono in modo monopolistico e insindacabile delle informazioni essenziali. L'opinione pubblica e la politica sono costrette a decidere su problemi che in realtà sono stati predefiniti dalla scienza senza una sufficiente capacità di controllo. Non si tratta di schierarsi anacronisticamente a favore o contro la scienza, ma di costringerla ad essere trasparente nei suoi assunti, nelle sue procedure, nei calcoli delle sue conseguenze.

L'etica laica è innanzitutto etica della responsabilità, nel senso di saper calcolare le conseguenze del proprio agire, anche in ambito scientifico: rispondere moralmente davanti alla propria coscienza nel caso rechino danno ad altri. E soprattutto correre ai ripari davanti a situazioni impreviste. Non mi pare che le biotecnologie abbiano seguito questo criterio etico, anche se ora avanzano proposte correttive rivoluzionaria. Ma sono costrette a chiedere aiuto alla politica.

Di fronte a questa problematica limitarsi ad affermare la pura etica della convinzione dei principi (nessuna manipolazione, nessuna produzione strumentale di embrioni) è gratificante, è importante come direttiva, ma lascia intatto il problema quale è esploso in queste settimane. Tace su come si possa procedere alla fecondazione assistita, anche solo limitatamente a quella omologa, senza produrre anche embrioni «soprannumerari», con i problemi che ora non possiamo più ignorare. La via, auspicata non solo dal Papa ma da molti ricercatori laici, di ricorrere alle cellule staminali anziché agli embrioni, appare più accettabile. Speriamo che non riservi delusioni dal momento che gli esperti ne parlano come di una via lunga e difficile.

ANDRIA

«MIO FRATELLO UCCISO COME GRAZIELLA»
«Lo hanno bruciato vivo Frequentava i cinque che sono ora in cella» Fiaccolata in ricordo della bambina uccisa
Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

L'ITALIA E IL CATTIVO CINEMA

BRUTTI FILM SPECCHIO DI UN PAESE

Lietta Tornabuoni

LA Mostra del cinema di Venezia, 57ª edizione, s'inaugura stasera: con un pranzo per circa mille persone, banchetto sterminato in buona parte pagato dagli americani, con tre giorni di kermesse pubblicitaria mai vista per Clint Eastwood e per i suoi pensionati delle stelle di «Space Cowboy»; con Sharon Stone che è passata dalle ambigue gambe accavallate di «Basic Instinct» (avrà le mutande, non le avrà?), inizio della sua celebrità, alla benefica attività anti-Aids e alla saggia maternità adottiva. Il festival presenta pure molti film del perdente, negletto cinema nostro. Si spera che siano belli, o almeno medi: ma se il cinema italiano anche stavolta risultasse brutto, non sarà perché l'Italia è brutta?

Privo di forza industriale e di strutture produttive, ricco soltanto dei suoi autori magnifici, il nostro cinema ammirevole diventò famoso nel mondo quando l'Italia era diversa. Nei decenni seguiti alla seconda guerra mondiale, il desiderio di ricostruire e ricominciare, la memoria così vicina delle tragedie e della lotta partigiana, le speranze in un mondo migliore, i conflitti sociali, le scoperte culturali, la politica al primo posto, davano al Paese un'energia, una vitalità, una passione che favorivano il rivelarsi e le opere di grandi registi: Rossellini, Visconti, Fellini, De Sica, Antonioni... Adesso, i partiti della politica e gli spaventi dell'assenza di futuro, l'economia al primo posto e la perdita di identità, la criminalità diffusa, il feroce egocentrismo, la grossolanità fiera della propria incultura non creano un tessuto sociale capace di dare agli artisti temi da affrontare, voglia di raccontare, ispirazione, entusiasmo.

Il cinema è come la realtà. Sembra piuttosto sleale e persino ridicolo seguitare ad attribuire unicamente ai cineasti la responsabilità di mancate affermazioni internazionali, del distacco dal pubblico nazionale, degli esiti mediocri, dei successi riservati quasi soltanto ai comici: c'entrerà pure per qualcosa l'Italia fiacca e brutta, che non è la prima in alcun campo e neppure nel cinema.

EASTWOOD EROE A VENEZIA
Via alla mostra, reporter ferito inseguendo la Stone
Baldo e Robiony A PAGINA 25

Bertinotti prima a Palazzo Chigi, poi dal sindaco di Roma per un «patto di non belligeranza»

Amato-Rutelli, consultazioni parallele

Diecimila miliardi da tagliare nella Finanziaria

I DUE PREMIER

Marcello Sorgi

LA politica italiana ci ha abituato da tempo ad ogni genere di sorprese, fantasie, espedienti. Ma questa degli ultimi giorni è davvero una novità. Due premier, uno in carica, l'altro candidato a sostituirlo, si muovono in modo sincrono, speculare, circolare. Dopo un inutile incontro faccia a faccia, che non è valso neppure a una tregua, sono arrivati a una serie di consultazioni parallele, mettendo i partner del centrosinistra nell'imbarazzante condizione di doversi pronunciare a favore di uno o dell'altro.

Il primo a salire le due scale, di Palazzo Chigi e del Campidoglio, è stato lunedì il segretario del maggior partito della coalizione, il ds Veltroni; ieri è toccato a Bertinotti, che da due anni con Rifondazione comunista ha aperto la crisi irrimediabile del centrosinistra. Ormai, dai volti più che dalle parole avare dei leader che partecipano alle consultazioni, si ha l'impressione che nessuno speri più di risolvere la sfida tra Giuliano Amato e Francesco Rutelli in termini di squadra, o di ticket, come si dice adesso. Con tutti quelli con cui hanno parlato, Amato e Rutelli si sono posti in alternativa. La gara è insomma destinata a finire con uno solo in pista. E anche in tutti, nel centrosinistra, si preoccupano che da una sfida del genere la coalizione possa uscire ancora più indebolita, nessuno è in grado di indicare un rimedio.

A dire la verità, fin da giugno, alle prime avvisaglie del toto-premier, Amato aveva avvertito che un gioco del genere correva il rischio di far saltare per aria l'alleanza. Ma allora, preoccupati di una nuova crisi che avrebbe portato diritto ad elezioni, tutti o quasi si erano dati da fare per rassicurarlo. Ora invece, dopo un'estate in cui il centrosinistra ha continuato a perdere pezzi, da Di Pietro a Mastella ai centristi siciliani, Rutelli s'è convinto che è venuto il suo momento; che sul suo nome, e forse solo sul suo, si può costruire l'ultimo tentativo di ritrovare un pizzico di coesione, riportare a casa i transfughi dalla coalizione, per poi giocare la partita senza essere sconfitti in partenza.

Amato obietta, non a torto, che da aprile ad oggi il governo, nato gracile dopo la sconfitta delle regionali e il ritiro di D'Alema, si è rafforzato, ed è cresciuto anche nell'opinione di molti elettori di centrosinistra che all'ultima chiamata alle urne si erano astenuti, aggravando la batosta elettorale. Rutelli, pur prendendo atto di questo, ritiene, sondaggi alla mano, che una buona azione di governo non basti per richiamare gli incerti, né per vincere. E annota che un'efficace campagna dipietrista sui trascorsi «craxiani» del premier, unita a una denuncia quotidiana, a bertinottiana, della politica di rigore economico (pur necessaria), alla fine potrebbero neutralizzare, agli occhi degli elettori, quanto di buono ha fatto il governo Amato in questi mesi.

Di qui, appunto, l'idea di un affiancamento, in vista di una vera e propria sostituzione: al governo che c'è dovrebbe in qualche modo accompagnarsi l'idea di quello nuovo (e rafforzato) che si formerebbe dopo il voto; e al premier in carica, quello che adesso non c'è ma che verrà. E' più o meno il percorso scelto nel '95, per arrivare alle elezioni del '96. La differenza è che allora in carica c'era il governo tecnico di Lamberto Dini, che si trovò a fare da arbitro tra i due schieramenti in gara per la guida del Paese. Mentre adesso il governo politico di centrosinistra guidato da Amato difficilmente potrebbe reggere, oltre all'incalzante campagna del centrodestra, la nascita di una specie di governo ombra espresso dalla sua stessa maggioranza.

Così di nuovo la sfida per la premiership ha in palio una crisi. Naturalmente non è detto che succeda, anzi è senz'altro sperabile di no. Ma se i leader del centrosinistra, che oggi tornano a sedersi tutti insieme in un vertice, non trovano il modo per uscire da questa storia, forse è opportuno cominciare a porsi una domanda. Se non sia meglio, piuttosto che andare avanti altri sei mesi col toto-premier e un numero crescente di candidati a Palazzo Chigi, verificare rapidamente, il più presto possibile, se c'è uno spazio d'accordo per riformare la legge elettorale. E poi, quale che sia il risultato di quest'accertamento, andare al voto. Sperando solo che dalla prossima prova elettorale escano un premier - uno solo - un governo e una maggioranza.

VELTRONI
In un libro paragona l'Africa all'Olocausto
di Alberto Papuzzi A PAGINA 7

MANOVRA

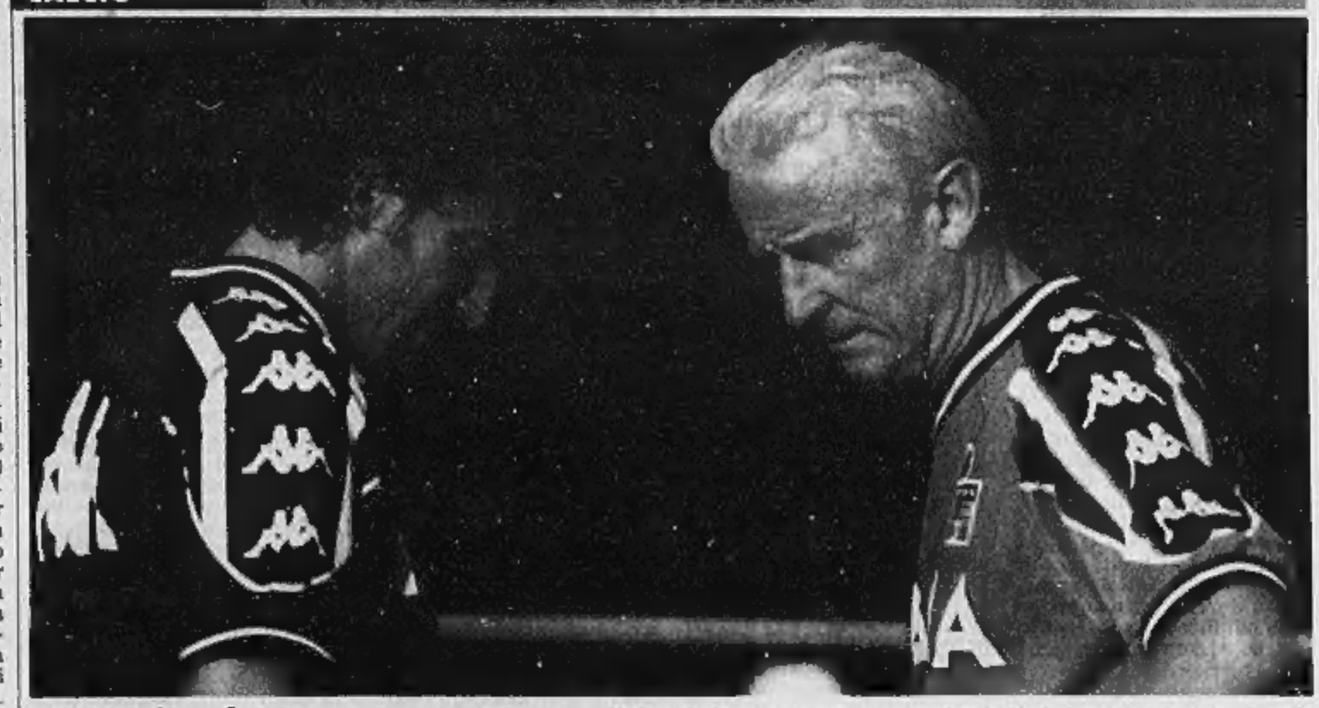
OGGI IL VERTICE DI MAGGIORANZA SUI PREZZI IL TESORO SMORZA L'ALLARMISMO
I risparmi della spesa pubblica servirebbero a giustificare il bonus fiscale a Bruxelles Visco: il reddito delle famiglie è cresciuto il doppio rispetto all'aumento del costo della vita
Gianotti e Giovannini A PAGINA 16

ROMA. Procedono con consultazioni parallele i due sfidanti per la nomina a candidato premier del centrosinistra. Amato e Rutelli hanno infatti incontrato ieri il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. Il sindaco di Roma, che l'altro ieri aveva già visto Veltroni, accelererà ulteriormente la costruzione della sua candidatura incontrando nei prossimi giorni gli altri segretari del centrosinistra. E questa mattina sarà lui il «convitato di pietra» al vertice della maggioranza convocato soprattutto per discutere di legge elettorale e Finanziaria.

E proprio sul fronte della manovra economica, il lavoro dei tecnici si sta concentrando sul piano dei tagli alla spesa pubblica, che dovrebbe liberare circa 10 mila miliardi.

La Mattina, Magri, Padovani e Tito ALLE PAGINE 4, 5 E 16

CALCIO TRAPATTONI ESCLUDE ALEX DEL PIERO



«La Nazionale non può aspettare» Ha dispensato battute e regalato un nuovo campionario di frasi enigmatiche, ma nel primo giorno del raduno della Nazionale in vista del debutto nelle qualificazioni mondiali (domenica, contro l'Ungheria) il commissario tecnico Giovanni Trapattoni ha subito messo in chiaro come sarà la nuova squadra azzurra. E il primo verdetto non sorride a Del Piero (nella foto con il ct): «Ha attraversato un periodo particolare - ha spiegato il Trap -, la Juventus ha esigenze diverse dalle nostre e può attendere, ma qui non si possono aspettare i giocatori». Vergnano A PAGINA 29

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 3.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. La opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Sezione "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non risulta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completo spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre a cui proporre la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 2000

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La Treccani del Trap

QUALCHE MAGGIO a un vecchio esordiente che ieri si è presentato alla Nazione con queste semplici, chiare parole: «Del Piero è uno di quei giocatori fenomeni gioia e dolore che possono essere messi in una sfera di non gioco, definirli così è un limite ideologico che il calcio non si può imporre, chi è violino non suona la grancassa». Non importa cosa volesse dire, forse non lo sa nemmeno lui. Però è stato come sempre meraviglioso: Giovanni Trapattoni, il c.t. più amato dagli italiani ma soprattutto dalla Treccani. Un rivoluzionario del luogo comune che appena dice «nella mia vita ho dovuto ingoiare tanti ricci» (un male cane, fra l'altro), tu capisci che i rospi hanno chiuso coi proverbi per sempre.

Lontano dagli aridi tecnicismi di Sacchi e dai gorgoglii onomatopeici di Zoff, Trap è un Di Pietro del Nord che ha imparato a stare a tavola. Il nuovo ruolo fa di lui l'unico leader veramente ecumenico del Paese. Ieri, per dire, ha lanciato il federalismo trappico: una divagazione da Haider simpatico sull'insufficienza dell'euro a unificare il continente. Poi ha scavalcato l'Ulivo a sinistra, affermando che «100 anni fa in America tiravano ancora le frecce». Certo, ha rischiato l'incidente diplomatico con Clinton, ma ha recuperato la fascia dei bertinottiani e del non voto. Lo han fermato prima che cominciasse a commentare la Finanziaria. Meglio così: chi è violino non suona la grancassa.

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-829291

FORUS

00830 9 771122 178003

PER E CONTRO | LE NUOVE FRONTIERE DELLA GENETICA

TARADASH: PERCHÉ SÌ

Marco Taradash, deputato riformatore, è favorevole alla donazione. Spiega: «L'idea che l'embrione sia persona è oggi minoritaria e merita rispetto il pensiero di chi ritiene che la ricerca sull'embrione, nel momento in cui apre prospettive di guarigione per milioni di malati senza speranza, debba essere invisa e sostenuta, per amore degli uomini e delle donne in carne ed ossa»

IN FRANCIA

La necessità di regolamentare strettamente la manipolazione degli embrioni umani è all'ordine del giorno in Francia. Il senatore Claude Huriet (UDF, centrodestra) in una lettera al primo ministro Lionel Jospin ha domandato che il governo garantisca la revisione della cosiddetta «legge bioetica» entro il 2001

SGRECCIA: MORATORIA

«Da parte della Chiesa c'è un divieto assoluto sulla clonazione, ma di fronte alle polemiche di questi giorni e agli interessi economici una moratoria sull'argomento è un minimo atto di saggezza». Lo ha detto monsignor Elio Sgreccia, direttore del centro di bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, intervenendo al 18° congresso mondiale sui trapianti

Veronesi grande assente riapre la polemica

Pecoraro Scanio: «Cortesini vada negli Usa per le sue ricerche»

Flavia Amabile
ROMA

Platea piena, chiunque avesse a che fare con i trapianti a livello scientifico o istituzionale, e non solo, era presente ieri al Congresso mondiale di Roma per assistere all'intervento di Giovanni Paolo II, il primo in un convegno medico. C'erano tutti, tranne il ministro della Sanità Umberto Veronesi. «Il ministro è impegnato in ospedale a Milano», ha spiegato il sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli che lo ha rappresentato al Congresso, spiegazione che è stata ribadita poi anche in una nota fatta redigere dal ministro. «Sta eseguendo interventi chirurgici già fissati da tempo - ha proseguito il sottosegretario alla Sanità - Veronesi è un ministro tecnico-medico, non politico e ha prevalso l'impegno personale di tutela della vita dei suoi pazienti. Forse parteciperà nei prossimi giorni».

Assente giustificato, insomma, ma non per questo esente da polemiche. Marida Bolognesi, presidente della Commissione Affari Sociali della Camera non ha affatto «mandato giù» l'assenza del ministro della Sanità. «L'assenza del ministro ad un evento così importante è un errore politico», ha commentato l'onorevole Bolognesi, non accettando le giustificazioni del sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli. «Mi sembra più importante il papa di Formigoni», ha proseguito il presidente della commissione di Montecitorio, riferendosi alla presenza del ministro la scorsa settimana al meeting di Cl a Rimini. Il ministro ha preso parte invece ieri sera alla trasmissione televisiva "Dono d'amore" per sensibilizzare gli italiani sulla donazione di organi. «Il nostro costante impegno per incoraggiare gli italiani a donare i propri organi - ha spiegato il ministro in una nota - sta dando i suoi frutti, anche se c'è ancora tanto da fare. Nei primi mesi di quest'anno l'incremento è stato, in alcune regioni, pari al 45 per cento».

Le polemiche sull'assenza del ministro Veronesi sono state accompagnate da un ulteriore scambio di battute dai toni accesi a proposito della proposta del ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio di indire un referendum sulla clonazione e del blocco dei fondi da parte del ministro Pecoraro Scanio per la ricerca sui maiali transgenici che due giorni fa aveva scatenato le ire di Raffaello Cortesini, direttore del Centro trapianti del Policlinico Umberto I di Roma e uno dei più illustri esperti di trapianto italiani e la minaccia di andare a lavorare negli Stati Uniti. «Forse è stato vittima di un colpo di sole, le sue dichiarazioni sono decisamente sopra le righe, o forse ha paura del voto popolare» - ha replicato il ministro - spiegando di considerare «più mostruoso» - l'esperimento di immettere geni umani all'interno dei maiali affinché diventino potenziali riserve di organi per l'uomo che quello sulle cellule umane». Il ministro, pur precisando di parlare a titolo personale, si è definito «contrario» a questo tipo di ricerca definendo «una buona idea» la minaccia di Cortesini di andare a lavorare negli Stati Uniti che vuole continuare a clonare animali come attività prevalente». Come ministro, ha spiegato di non essere contrario a che la ricerca faccia il suo corso «purché resti confinata nei laboratori, lontano dalle aree aperte». Il professor Cortesini ha evitato ulteriori commenti, ha solo ribadito quanto già sostenuto due giorni fa e cioè che quella del referendum è un'ipotesi che non ha senso» e che «se qui in Italia non è possibile continuare la ricerca sui maiali lo farò comunque ma negli Stati Uniti».

Marida Bolognesi «bacchetta» il ministro della Sanità Emma Bonino all'attacco: la politica deve fare il suo mestiere e non genuflettersi davanti alle prediche di Wojtyla

D'accordo con il ministro Pecoraro Scanio e il suo blocco dei fondi per la ricerca sui maiali transgenici, si sono detti gli antivivisezionisti. Quei maiali - ha avvertito la Lega antivivisezione - «servono solo al business delle multinazionali genetiche per brevettare esseri viventi e farmaci antirigetto». Riferendosi al professor Cortesini, il Comitato scientifico antivivisezionista ha puntato l'indice contro «alcuni esponenti del mondo scientifico nel rincorrere un presunto progresso (o i finanziamenti?), ritengono di dover decidere autonomamente del nostro futuro, incuranti delle ricadute sociali, economiche e etiche delle loro azioni».

«La politica non si genuflette davanti al Papa» è invece la dichiarazione di Emma Bonino, sul discorso di Giovanni Paolo II sulla clonazione. «Il Papa ha tutto il diritto di fare la sua predicazione, che a me pare sempre più fondamentalista e intollerante, ma la politica ha il dovere di ricordare a se stessa, oltre che al Vaticano, che la laicità dello Stato, e il fondamentale corollario rappresentato dalla distinzione tra norma giuridica e norma morale, tra reato e peccato, rappresenta la migliore garanzia anche per la libertà religiosa».

LA CONFERMA DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' DI BIOFISICA

Boncinelli: la via maestra? L'uso delle cellule staminali

intervista
Piero Bianucci

AUTORE di importanti scoperte sui geni che regolano lo sviluppo del cervello, capo del Laboratorio di biologia molecolare dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano e presidente della Società italiana di Biofisica, Edoardo Boncinelli già tre anni fa, quando il mondo fu scosso dalla notizia della prima pecora clonata, sosteneva che le cellule staminali adulte avrebbero permesso ricerche e risultati terapeutici simili a quelli ottenibili con la clonazione ma senza sollevare problemi morali. E questa tesi l'ha ripresa proprio in una intervista su «La Stampa» una decina di giorni fa, mentre scoppiava la polemica sulla proposta Blair di clonare cellule dagli embrioni congelati nei centri per la fecondazione assistita.

Professor Boncinelli, Giovanni Paolo II ha detto sì alla linea di ricerca delle cellule staminali e no alla clonazione di cellule embrionali. Sembra quasi che si sia ispirato alle sue tesi...

«Non scherziamo. Però sono molto contento di ciò che il Papa ha detto. Certo lavorare sulle cellule staminali adulte che ognuno di noi ha ancora nel proprio corpo, è la sola via che permette di aggirare i problemi morali e anche l'unica applicabile a lungo termine. Si può essere credenti o non credenti, cattolici, protestanti o musulmani, ma tutti siamo più contenti se possiamo evitare certe difficoltà. Anche così comunque degli ostacoli rimangono».

Non è sufficiente l'apertura di Giovanni Paolo II?

«Intanto stiamo a vedere se non viene fuori qualche obiezione anche in questo caso: c'è chi non si accontenta neanche di un pronunciamento del papa... Poi ci sono gli ostacoli intrinseci: le cellule staminali adulte dell'uomo non saranno mai un materiale biologico abbondante come le stesse cellule dei topi che ora studiamo in laboratorio. Inoltre dobbiamo vedere se realmente riusciamo a farle differenziare riproducibilmente nei tessuti che vogliamo ricavare a fini terapeutici. E dobbiamo vedere se è possibile, per così dire, far tornare bambine cellule adulte. Ammesso che tutto ciò funzioni, c'è però anche un grande vantaggio: poiché le staminali si estraggono dal paziente stesso o tutt'al più da un suo stretto parente, non avremmo problemi di rigetto per questi tessuti fabbricati in provetta».

Edoardo Boncinelli e a fianco Tony Blair che ha aperto la strada sulla clonazione degli embrioni

Il biologo molecolare del San Raffaele «Così non si urta l'aspetto etico Ma niente banche di cordoni ombelicali e niente referendum»

Immaginiamo questo scenario: Gran Bretagna e Stati Uniti procedono alla clonazione di cellule embrionali secondo la linea indicata da Blair e Clinton. Noi invece, seguendo il papa, scegliamo di limitarci allo studio delle cellule staminali. Sarebbe come imporci un handicap o, a lungo termine, si potrebbe scoprire che la strada delle staminali era preferibile in sè, anche prescindendo da questioni etiche?

«Parliamoci chiaro: Gran Bretagna e Stati Uniti in questo campo sono anni luce avanti a noi. Che i risultati si ottengano con la clonazione di embrioni o con le staminali, saranno sempre loro ad arrivare per primi. Non vale solo per l'Italia. Anche Germania e Francia, pur essendo davanti a noi, inseguono da lontano. Ciò che oggi sappiamo è che le cellule di embrioni clonati sono una via più facile e forse - ripeto, forse - più breve. Ma molto rimane da scoprire. E saranno americani e inglesi a scoprirlo».

Oggi però la comunità scientifica è planetaria: voi ricercatori pubblicate sulle stesse riviste, vi scambiate i risultati, vi confrontate in congressi internazionali. Le pare che possa reggere un confine tracciato all'interno della comunità scientifica?

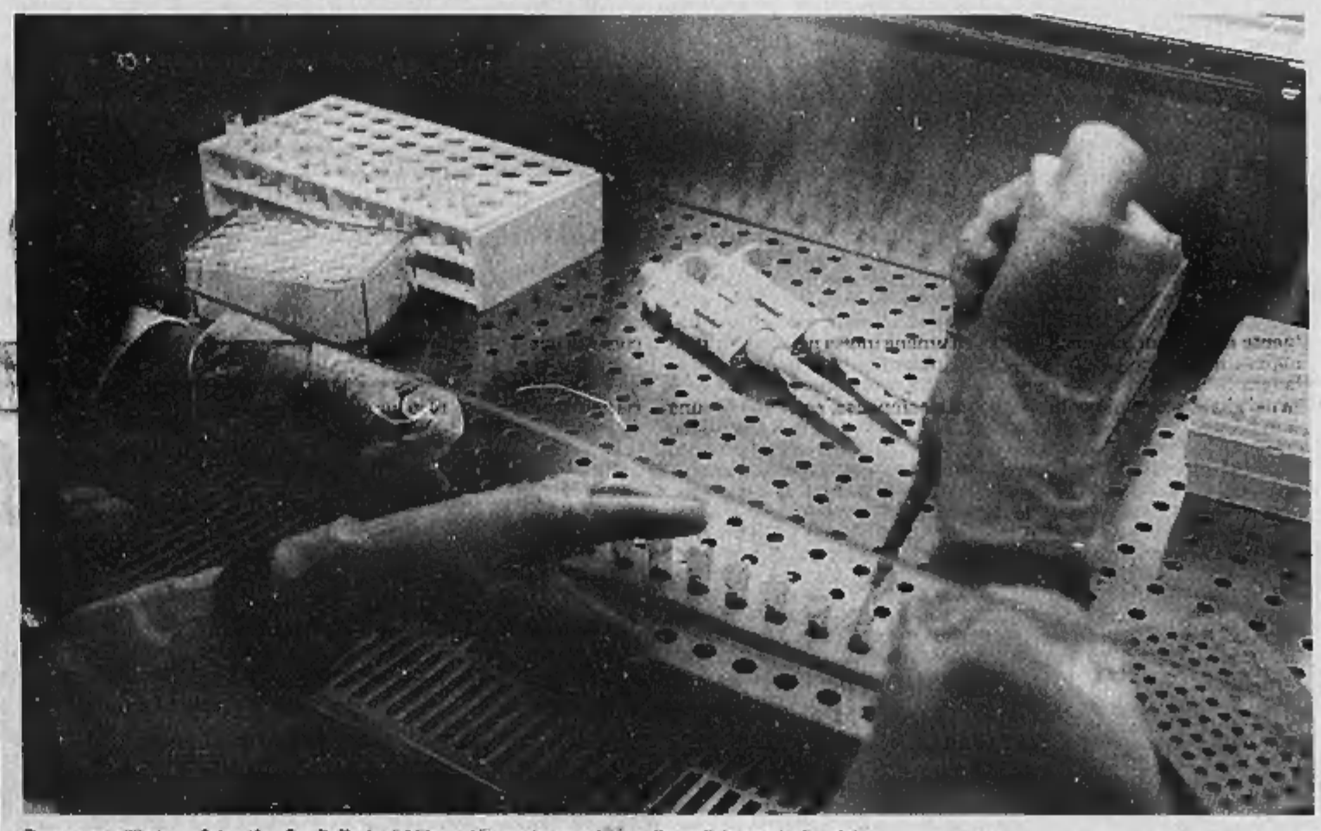
«Certamente tra i ricercatori non c'è alcun segreto. Nessuno oggi può fare studi come questi nascosto in un sottoscala. Quindi i risultati scientifici che gli altri raggiungeranno saranno subito messi in comune. Rimane però il fatto che noi paghiamo i brevetti altrui. Dobbiamo quindi, se non vogliamo essere tributari di altri Paesi più avanzati, non perdere il treno. O meglio inventarci un treno nuovo».

A proposito di strade alternative, anche il cordone ombelicale contiene cellule staminali e oggi si parla molto delle banche del cordone ombelicale, dove le prossime generazioni potranno mettere al sicuro un loro corredo di cellule multipotenti a cui attingere in caso di malattie curabili con queste tecniche...

Guardi, non credo a questa via. Le staminali del cordone ombelicale sono poche. Posso sbagliarmi, ma mi pare molto più semplice contare su quelle che, abbastanza numerose, conserviamo nel derma, nel cervello e nel midollo osseo».

Rimane comunque il problema di quelle migliaia di embrioni che sono accumulati nei laboratori per la fecondazione assistita.

«La proposta di referendum mi sembra una follia, ma anche le reazioni di Cortesini non scherzano. Quanto agli embrioni, sono insiemi al massimo di quattromila cellule, mentre in Italia l'aborto è consentito per legge fino al terzo mese, quando il feto è già in una fase molto avanzata e matura. Vede, non ci sarà mai abbastanza ricchezza di materiale biologico per la ricerca: capisco che Clinton pensi a ricavare dai feti abortiti qualcosa di utile per l'umanità».



Da tre anni all'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano si fa sperimentazione sulle «cellule staminali» adulte

«Laici troppo sottomessi ai voleri della Chiesa»

Una voce contro: si blocca la scienza su test senza risultati

intervista
Renato Pilzza
ROMA

IL Papa, quando ragiona di bioetica, fa splendidamente il suo mestiere: il problema, nel nostro Paese in particolare, è che i laici non fanno altrettanto bene il proprio: Giovanni Paolo II persegue con coerenza i principi della morale cattolica; gli altri, succubi, inseguono una chimerica operazione di sociologia spicciola, collegata al sempiterno spirito del "volemose bene": cercano cioè l'impossibile comune denominatore etico che metta tutti d'accordo su embrioni e donazioni di organi». Cinzia Caporale, responsabile dell'Osservatorio di Bioetica della Fondazione Einaudi e docente all'Università di Siena, ha appena ascoltato l'intervento del Pontefice al Convegno mondiale sui trapianti e alterna, nel suo giudizio, comprensione morale e rabbia scientifica.

Cominciamo dalla comprensione.

«Semplice, la posizione del Vaticano, ribadita sovente anche dal cardinale Tonini, che è persona aperta alle nuove frontiere della scienza, è assolutamente legittima e coerente se si giudica l'embrione alla stessa stregua dell'individuo. E aggiungo che, in questo settore della ricerca, la condanna della morale cattolica è ancora più comprensibile che in altri».

Si riferisce alla fecondazione assistita?

«Appunto. Se si vietano interventi di quel tipo che sono, comunque, un progetto di vita, come non dire no ad altri che vedono nell'embrione solo una "cosa", un materiale biologico da utilizzare?».

A questo punto arriviamo alla sua rabbia scientifica.

«Siamo alla tragedia: l'Italia è un terreno fertile, troppo fertile, dove la Chiesa può coltivare, far crescere e utilizzare politicamente certe sue idee».

Perché e da dove nasce questa condiscendenza, secondo lei?

«A volte è soltanto strumentale, un bieco momento di campagna preelettorale o elettorale. In altri casi è, appunto, la ricerca di un compromesso sulle scelte morali: l'operazione, tentata anche da Amato e dal presidente del comitato nazionale di Bioetica Berlinguer e da Marida Bolognesi che guida la commissione Affari sociali della Camera, può pure essere, per così dire, "alta", ma si prefigge in ogni caso un traguardo irraggiungibile».

Guardiamo all'estero. Anche lì ci si dibatte in questa accanita ricerca di valori condivisibili?

«Molto meno. Prendiamo ad esempio la Gran Bretagna o gli Stati Uniti: i governanti, nel gestire i loro atteggiamenti anche in questo campo, partono dal presupposto che non si può inseguire l'unanimismo, l'accordo sociale estremo sui grandi temi legati alla vita e alla morte. E, così, Clinton prima nega l'utilizzo dei fondi federali per sovvenzionare la ricerca su trapianti e clonazioni, poi, quando si rende conto che dai laboratori privati escono segnali scientifici incoraggianti e che l'americano medio ha cambiato in gran parte atteggiamento, sceglie di destinarvi i fondi pubblici».

Il Papa, al termine del suo discorso, ha fatto un riferimento agli xenotrapianti, ammettendone la liceità semprechè non nuocciano all'identità psicologica e genetica della persona e venga accertata la possibilità di effettuarli senza esporre il ricevente ad eccessivi rischi. Lei che cosa ne pensa?

«Capisco che il Vaticano, dopo aver bollato come inaccettabile la clonazione umana, voglia dimostrare di non disinteressarsi del malato e suggerisca secondo o terze vie: giudico, però, assai pericoloso cadere nella "tentazione" di caricare di eccessive attese la scelta degli xenotrapianti come se fossero davvero alternativi all'utilizzo di embrioni. Perché un conto è ragionare di etica, altro è servirsi dell'etica quasi ad indirizzare la scienza verso ricerche che, pure, in vent'anni, non hanno conseguito nessun risultato apprezzabile».

LE REGOLE INDICATE DAL PONTEFICE

Sì alla donazione di organi. Gesto di «grande valore etico»

No al commercio di organi. concetto di «dono di sé» rende «moralmente inaccettabile ogni prassi tendente a commercializzare gli organi umani»

Necessità del consenso informato alla donazione. La persona deve poter «esprimere in modo cosciente e libero il suo consenso o diniego»

Il prelievo. Se riguarda organi vitali, può essere fatto solo con la certezza della morte del donatore

Nella scarsità di organi da trapiantare, le priorità per sottoporre una persona al trapianto si devono stabilire esclusivamente in base a «valutazioni immunologiche o cliniche» e non a «logiche di stampo utilitaristico»

Sì all'uso di organi di animali o di quelli artificiali

No alla clonazione umana e al prelievo di cellule embrionali allo scopo di ottenere organi da trapiantare. Via libera all'utilizzo di cellule staminali prelevabili in organismi adulti

FONTE: AIKA-CENTIMETRI

«Moralmente illecito clonare embrioni»

Poi il Papa plaude ai trapianti: ma senza discriminazioni

Marco Tosatti
ROMA

Donare gli organi è un gesto nobile e generoso, «un atto di amore»: l'ha detto Giovanni Paolo II di fronte a migliaia di scienziati a Roma. Come ci si attendeva, il Pontefice ha ribadito l'opposizione della Chiesa alla clonazione degli embrioni umani, e più in generale a loro uso nella ricerca scientifica, indicando la strada alternativa delle cellule staminali adulte; una posizione già espressa nei giorni scorsi dagli specialisti cattolici. Il Papa in questa occasione particolare - un inedito la sua presenza a un congresso scientifico, sulla piazza antistante il Palazzo dei Congressi, all'EUR - ha tracciato un quadro dettagliato dei limiti e delle possibilità in materia di trapianti e donazioni per la dottrina della chiesa, compilando una specie di «summa» in materia.

Diciamo subito della clonazione, anche se nel discorso in realtà è uno degli ultimi paragrafi. Nella ricerca di terapie alternative ai trapianti, ha detto il Papa, «occorrerà comunque evitare sempre quei sentieri che non rispettano la dignità ed il valore della persona; penso in particolare ad eventuali progetti o tentativi di clonazione umana, allo scopo di ottenere organi da trapiantare: tali procedure, in quanto implicano la manipolazione e distruzione di embrioni umani, non sono moralmente accettabili, neanche se finalizzate ad uno scopo in sé buono». E' la posizione già espressa nei giorni scorsi più volte, così come non è nuova l'esortazione a percorrere «altre vie di intervento terapeutico, che non comportano né la clonazione né il prelievo di cellule embrionali, bastando a tale scopo l'utilizzazione di cellule staminali prelevabili in organismi adulti. Su queste vie dovrà avanzare la ricerca, se vuole essere rispettosa della dignità di ogni essere umano, anche allo stadio embrionale».

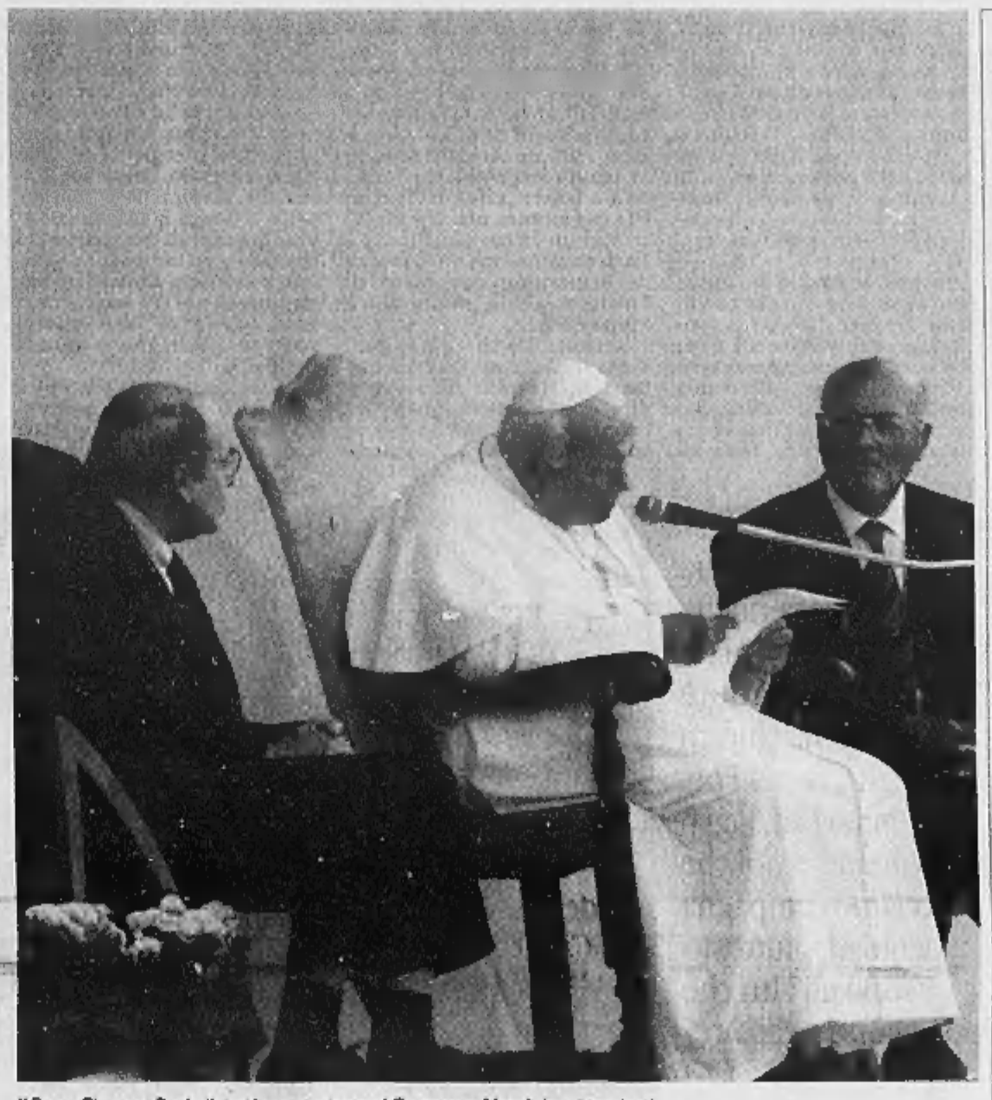
> «La ricerca è una conquista dell'uomo e non deve mai violarne la dignità»

Ha iniziato con un riconoscimento che solo qualche decennio fa non era scontato, in bocca a un pontefice: «I trapianti sono una grande conquista della scienza a servizio dell'uomo». E subito ha parlato di donazione: «Merita un particolare apprezzamento la donazione di organi compiuta in forme eticamente accettabili, per offrire una possibilità di salute e perfino di vita a malati talvolta privi di speranza». Immediatamente però ha voluto ricordare che «ciò che è tecnicamente possibile, non è per ciò stesso moralmente ammissibile», e di conseguenza «ogni intervento medico sulla persona umana è sottoposto a dei limiti che non si riducono all'eventuale impossibilità tecnica di realizzazione, ma sono legati al rispetto della stessa natura umana intesa nel suo significato integrale».

Offrire un proprio organo, senza ricompensa, sottintende «una decisione di grande valore etico «si configura come un autentico atto d'amore», e «proprio in questo risiede la nobiltà del gesto». Invece è «moralmente inaccettabile» ogni prassi che tende a «commercializzare gli organi umani o a considerarli come unità di scambio o di vendita»; questo perchè l'utilizzo «oggettuale del corpo, viola la stessa dignità della persona».

La premessa a una donazione di organi, secondo Giovanni Paolo II risiede nella «necessità di un consenso informato». E naturalmente gli organi vitali singoli «non possono essere prelevati che ex cadavere, cioè dal corpo di un individuo certamente morto». Qui si apre il problema dell'accertamento della morte, problema di cui si dibatte spesso fra specialisti di bioetica. Per la Chiesa cattolica «esiste una sola "morte della persona", consistente nella totale disintegrazione di quel complesso unitario ed integrato che la persona in se stessa è, come conseguenza della separazione del principio vitale, o anima, della persona dalla sua corporeità. La morte della persona, intesa in questo senso radicale, è un evento che non può essere direttamente individuato da nessuna tecnica scientifica o metodica empirica».

Ma la scienza è giunta a fissare dei criteri accettabili anche per i credenti. «In questa prospettiva, si può affermare che il recente criterio di accertamento della morte sopra menzionato, cioè la cessazione totale ed irreversibile di ogni attività encefalica, se applicato scrupolosamente, non appare in contrasto con gli elementi essenziali di una corretta concezione antropologica». Quindi il medico può avere una «certezza morale» necessaria e sufficiente ad agire in maniera eticamente corretta. E l'assegnazione degli organi non deve avere nessun carattere «discriminatorio (età, sesso, razza, religione, condizione sociale, ecc.) oppure "utilitaristico" (capacità lavorative, utilità sociale, ecc.)».



Il Papa, Giovanni Paolo II, ieri ha partecipato al Congresso Mondiale sui trapianti

«Un alleato»

Per Giovanni Paolo II un coro di consensi

ROMA

Mezz'ora dopo che il Papa ha lasciato il Palazzo dei Congressi, con la rapidità con cui viene montato il palco da cui Giovanni Paolo II ha parlato, smonta anche l'emozione e l'attenzione con cui una gran parte degli scienziati che partecipano al XVIII Congresso mondiale della medicina dei trapianti ha ascoltato le sue parole. Non è il Papa il punto di riferimento della comunità internazionale che lavora nei laboratori o negli ospedali - o lo è molto marginalmente.

Il discorso di oggi serve altrove. Non tanto la parte sui trapianti, dove non c'è contrapposizione tra laici e cattolici, anzi, l'intervento del Papa a questo congresso era stato esplicitamente richiesto per incentivare la donazione di organi, che non bastano a coprire tutte le necessità. E infatti l'on. Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali della Camera e «madrina» della legge italiana sui trapianti, è molto soddisfatta: «Chi ha a cuore il problema della donazione e dei trapianti e il futuro della salute dell'uomo, ha trovato nel Papa un grande alleato».

Il punto caldo è la clonazione. Marida Bolognesi, forse commossa dalla stretta di mano che ha appena scambiato con il Papa, è conciliante: «Il "no" della Chiesa non è oscurantismo di ritorno. La fiducia nella scienza non può essere senza limiti e senza regole. In questo senso Governo e Parlamento hanno importanti impegni per il futuro». Il ministro della Sanità Umberto Veronesi, che non era tra le autorità che hanno scortato e ascoltato il Papa, fa da Milano un commento molto vago: «Quando sono in gioco la salute e la dignità stessa della persona, tutti i punti di vista meritano approfondimenti e una discussione serena e aperta, senza preconcetti né dogmatismo. Proprio per questa ragione è da tempo che sottolineo l'importanza di aprire un confronto ampio e trasparente su questo tema scientifico di enorme rilevanza». Più esplicita la Sen. Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Sanità: «Sulla clonazione il governo non ha una posizione, ma personalmente sono contraria. Sono d'accordo con il Papa: il fine, anche se nobile, non giustifica i mezzi».

Tra gli scienziati, Cesare Peschle, direttore del laboratorio di ematologia e oncologia dell'Istituto Superiore di Sanità, riassume così la posizione della maggioranza: «I risultati che si possono ottenere con queste ricerche, anche in campo terapeutico, saranno enormi e oggi non ipotizzabili. Oggi non c'è nessuna evidenza che la via degli embrioni sia più veloce di quella delle cellule staminali, anche se le prime hanno potenzialità proliferative maggiori. E' però ancora tutto da dimostrare che abbiano anche un potenziale terapeutico maggiore rispetto a quelle adulte». [m.ver.]

IL SUPERTECNICO: UN DOCUMENTO CHE FA CHIAREZZA

«Così assegniamo gli organi»

Parla il direttore del centro nazionale trapianti

intervista
Marina Verna

ABBIAMO trovato un alleato prezioso. Il Papa è stato molto chiaro, molto preciso, non ha fatto polemiche, ha detto quello che doveva dire con molta serenità. Nel dibattito di questi giorni, si rivela il più moderato. Ha definito come fattore centrale l'unità della persona e sotto questa luce ha toccato a una a una tutte le questioni fondamentali, esprimendosi con assoluta chiarezza. Non ha detto niente che già non si sapesse, ma ha riunito in un unico documento le tante posizioni che, sui temi della medicina, la Chiesa ha preso via via che ce n'era la necessità». Ad Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro Nazionale Trapianti, dato un anno fa per riorganizzare e unificare il sistema trapianti in Italia, il discorso del Papa è piaciuto molto. Ed è sicuro che le parole di oggi andranno lontano e trasformeranno molte cose.

Il Papa ha detto che la donazione degli organi è uno dei modi di nutrire un'autentica cultura della vita. Lei pensa che questa frase farà aumentare le donazioni?

«Certamente. Io penso che molte persone, ora che tutti siamo invitati per legge a esprimere la nostra volontà sulla donazione di organi e di tessuti dopo la morte, faranno la loro scelta con maggiore serenità».

Si riferisce alla definizione di morte clinica?

«Anche. Le parole di questo Papa sono un riferimento morale importante. Quando definisce "etici" i criteri di accertamento della morte stabiliti dalla legge italiana, e li specifica per maggiore chiarezza - "completa e irroversibile cessazione di ogni attività cerebrale" - toglie un peso dal cuore di molti».

Poi ha parlato delle liste di attesa.

«Un altro punto fondamentale. La legge che un anno fa ha istituito il Centro Nazionale Trapianti ci impone anche di stabilire delle regole comuni e condivise per l'assegnazione degli organi, dato che non ce ne sono abbastanza per tutti. Quando il Papa dice che le scelte vanno fatte solo sulla base di "elementi immunologici e clinici", stabilisce un principio morale che non è di parte, ma universale. Quando dice che non si devono fare discriminazioni di età né di sesso, razza, religione o condizione sociale, fa un discorso di pura e semplice giustizia sociale. E per noi del Centro Nazionale Trapianti, che dobbiamo stabilire i criteri di assegnazione, questo discorso è un riferimento importante».

Il Papa ha poi definito «moralmente inaccettabile» il commercio di organi umani. Ma basterà questa condanna a evitarlo?

«In Italia il commercio di organi non esiste».

Come fate a essere così sicuri?

«E' impossibile che un organo proveniente da non si sa dove entri nel circuito italiano dei trapianti. Nella nostra rete non entra niente di estraneo, niente che non abbia una provenienza certa e controllata. Queste non sono cose che si possono fare di nascosto. Il trapianto di un organo non è il taglio dell'appendice, che una volta fatto è fatto. C'è il problema del rigetto, ci sono farmaci da prendere, c'è il rischio di infezioni. Tant'è che quelli che prendono la scorciatoia dell'India, quando tornano hanno un sacco di guai, e allora vengono da noi. Il Centro Nazionale Trapianti è una rete di protezione, garantisce la sicurezza sulla qualità degli organi trapiantati».

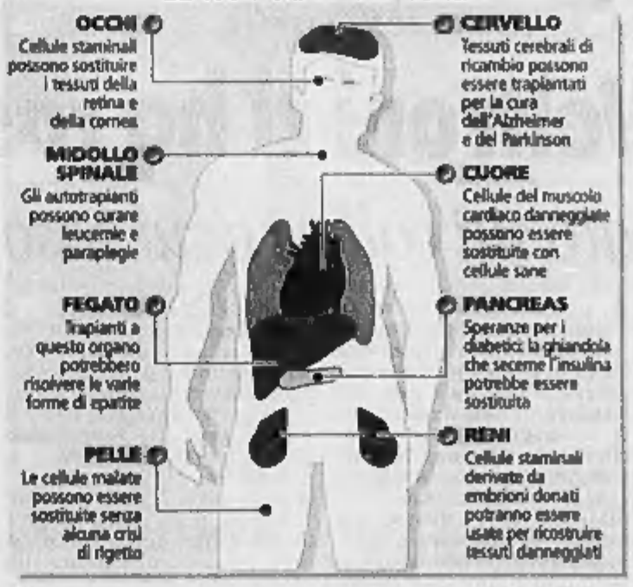
Il Papa ha parlato anche di xenotrapianto, cioè di trapianto di organi provenienti da specie animali. Lei si riconosce anche nel limite che lui ha posto, cioè «l'integrità dell'identità psicologica e genetica del ricevente»?

«E' un confine che ha messo anche la legge italiana, quando ha stabilito che si può trapiantare qualsiasi cosa, tranne il cervello e le gonadi, cioè le cellule della riproduzione sessuale. Come dire: non si deve toccare l'identità umana».

C'è qualcosa nel discorso del Papa che l'ha sorpreso?

«No. Ha detto tutte cose che noi sapevamo e praticavamo già. Ma il fatto che le dica lui, ci è di grande aiuto».

LE NUOVE FRONTIERE



Feti di 4 mesi sentono dolore

Scienziata inglese: anestesia negli aborti

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

I feti umani potrebbero provare dolore se l'aborto è eseguito tra la 17' e le 24' settimana di vita. Una specialista londinese ha deciso di camminare sul campo minato della «foetal awareness», la questione cioè su che cosa i feti siano in grado di sentire nelle diverse fasi della gravidanza, auspicando l'uso dell'anestesia durante tutti gli aborti eseguiti in questo periodo. La professoressa Vivette Glover, del Queen Charlotte's Hospital, presiederà in novembre un congresso della Royal Institution su questo tema. Tiene a sottolineare di essere «pro-scelta» ed è consapevole che il suo appello potrebbe fornire munizioni agli antiabortisti. Ma avverte che, nonostante le sue convinzioni restino quelle che sono, «Non dobbiam confondere le due cose. Dovremmo pensare a come farlo senza causare dolore».

Nel Regno Unito è possibile abortire fino alla ventiquattresima settimana. Il 90 per cento degli aborti ogni anno è eseguito prima della 13' settimana (termine entro il quale, secondo la maggioranza dell'opinione medica, il feto non può provare dolore), il resto avviene nelle 11 settimane successive, e in questo periodo l'anestesia sul feto non è sempre usata. «E' improbabile che il feto provi qualcosa prima della tredicesima settimana, non c'è collegamento con il cervello. Dopo la ventiseiesima settimana questo è invece probabile. Ma tra la diciassettesima e la ventiseiesima settimana sembra sempre più possibile che il feto cominci a provare qualcosa e per gli aborti eseguiti in quel periodo bisognerebbe usare l'anestesia», ha dichiarato la professoressa Glover al «Daily Telegraph». Il contenzioso divaropa e polarizza la professione dell'ostetricia. Un altro studio del Royal College of Obstetricians and Gynecologists ha detto che non è facile definire o valutare la consapevolezza del dolore in un feto e ha concluso che questo non accade comunque prima delle 26 settimane. «Il feto non sarebbe in grado di provare ciò che noi percepiamo come dolore», dice la dottoressa Gillian Penney a nome dell'istituzione.

BERLUSCONI E L'ANTICOMUNISMO | E' ANCORA POLEMICA SULLE CRITICHE DI FERRARA

FERRARA

Alle critiche di Giuliano Ferrara, che aveva polemizzato con l'eccessivo anticomunismo di Berlusconi, replica anche Paolo Guzzanti, in un editoriale sul «Giornale». Il direttore del «Foglio», scrive, «è approdato alla nausea aristocratica comune a tutta la sinistra italiana, che ha come oggetto dello schifo quella volgarità chiamata anticomunismo»

SELVA

Duro commento anche da parte del capogruppo di An alla Camera Gustavo Selva: «Tutti i Paesi ex comunisti - afferma - sono allo sfascio. A chi dice che il comunismo italiano non ha lasciato eredità, ricordo che due partiti nazionali si richiamano anche nel nome a una ideologia che ha fatto danni incalcolabili»

BIANCHI

L'anticomunismo di Berlusconi è un «trucco» elettorale che finirà per «stufare il pubblico e sarà come un boomerang - dice Giovanni Bianchi del Ppi -. La disputa rivela che nella Casa delle Libertà viaggiano termini altisonanti e sempre maiuscoli, ma il loro uso è semplicemente strumentale alla ricerca del consenso»

Mastella ora frena sul «contro-ribaltone»

Ma oggi al vertice da Amato presenterà le sue richieste

Ugo Magri

ROMA

La cattiva notizia è arrivata ieri mattina, via telefono, a uno stretto collaboratore del Cavaliere: Mastella non tradirà il centrosinistra per ritornare da dove è venuto, cioè col Polo. Ha paura di aprire la crisi, aveva preso in proposito impegni circostanziati, se li rompe (è la spiegazione fatta giungere a Berlusconi) lo chiameranno Giuda su tutte le piazze, insomma lo faranno letteralmente a pezzi... Nelle stesse ore Agazio Loiero, ministro per gli Affari regionali con targa Udeur, varcava il portone di Botteghe Oscure per raccontare a Walter Veltroni più o meno le stesse cose. «Non se ne vanno, Loiero me l'ha garantito», confidava poco dopo ai suoi il segretario della Quercia. Capitolo chiuso, dunque.

A questo punto, è altamente improbabile che la data di oggi venga annotata sui calendari come il giorno del «contro-ribaltone». Anzi, si può già immaginare la scena: Mastella si presenterà al vertice dei segretari di maggioranza con il suo solito fare combattivo, alzerà la voce, picchierà i pugni sul tavolo, ma si troverà di fronte interlocutori calmi e comprensivi. Esige un «preambolo politico» del centrosinistra nel quale sia scritto che tutti gli alleati sono uguali, e nessuno dev'essere più uguale degli altri? Parliamone, discutiamone, gli risponderanno: figurarsi se qualcuno nega il principio. Chiede un grappolo di collegi sicuri per impedire che i suoi fuggano dall'altra parte? Stia tranquillo: al momento opportuno, e nei limiti del possibile, verrà accontentato. E' inferocito con Antonio Bassolino che gli nega un assessorato in Campania? Tutti i segretari della coalizione sono al lavoro per metter pace, e una soluzione presto si troverà... Quanto ai nuovi progetti per il Mezzogiorno, su cui Mastella intende mobilitare Giuliano Amato, è categoricamente escluso che possano costituire il *casus belli*. Anzi, il premier ringrazierà Mastella dei preziosi suggerimenti e ne farà tesoro.

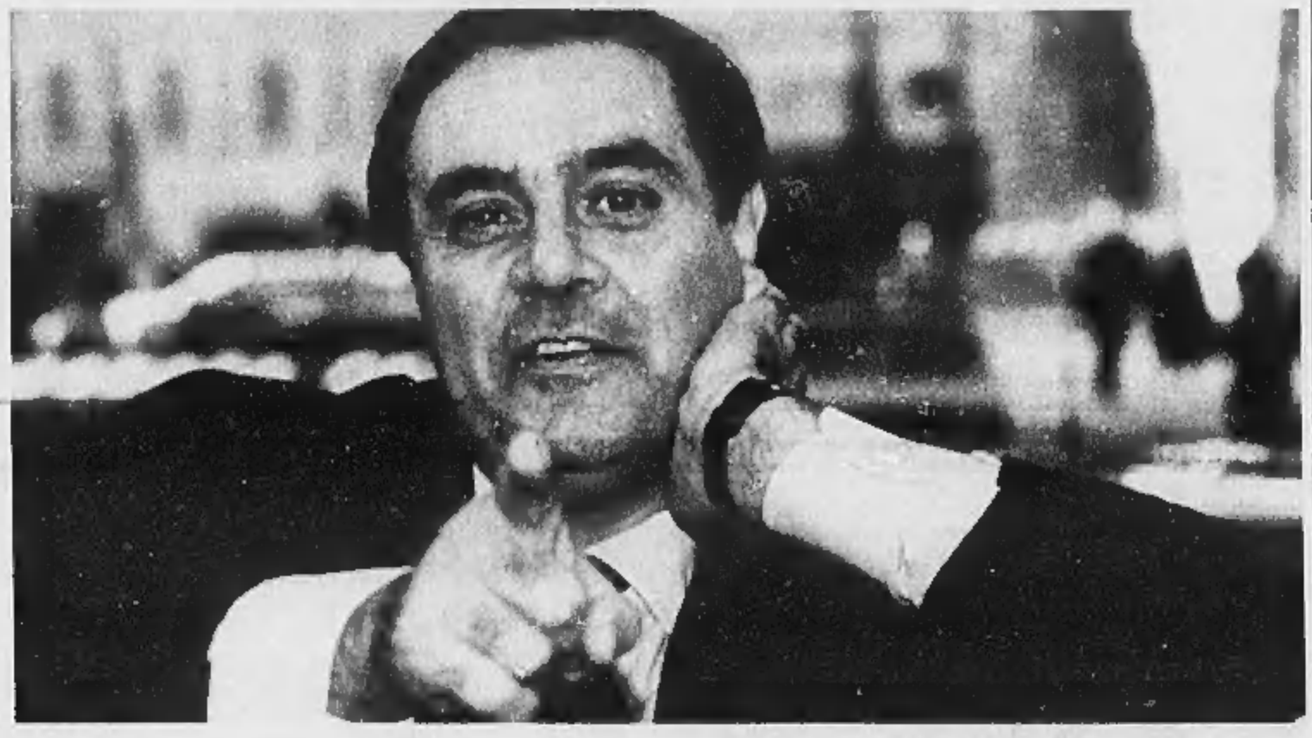
Insomma, l'uomo di Ceppaloni verrà messo nella condizione di poter dire, già a conclusione del vertice di oggi, che le sue ragioni cominciano a trovare ascolto. E se non vorrà ammetterlo subito, pazienza: avrà tempo fino al suo discorso finale alla festa di Telese, il 10 settembre prossimo. Ma il risultato non cambia. Se sono vere le voci giunte al Cavaliere, e le ambasciate a Veltroni, Mastella ha rinunciato all'idea di trasloco. Non a caso, l'ultimo consiglio di guerra tenuto ieri notte con Cardinale e Loiero prima del vertice di maggioranza non si è svolto in segreto (come usa alla vigilia di un golpe) ma nella piazza di Benevento, con tanto di banda musicale, soubrettes e Pippo Baudo.

Inutile dire che i berlusconiani sono delusi. Quando due mesi fa Mastella mandava a dire che «farò di tutto per farmi cacciare», l'avevano preso sul serio. Ora la ritorsione sarà pari all'illusione patita. Tanto per cominciare, dopo avere smontato l'Udeur in Sicilia, il Polo cercherà di assediare Mastella nella sua roccaforte, in Campania. Gli occhi sono puntati sul presidente del Consiglio regionale, Domenico Zinzi, che ancora ieri sparava palle di fuoco contro Bassolino. «In generale non siamo noi che facciamo campagna acquisti», assicurava Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri, «sono gli altri che ci vengono a cercare, a tutti i livelli».

Ma la rappresaglia più feroce e quella che potrebbe scattare già domani a Bruxelles, quando si riunirà il Bureau del Partito popolare europeo. All'ordine del giorno c'è la richiesta, avanzata dall'Udeur, di ammissione a pieno titolo nel Ppe (oggi fa parte soltanto del gruppo parlamentare con un unico eurodeputato, cioè Mastella). L'aria che tira non è delle più serene. I tedeschi della Cdu, a quanto pare, non vogliono far posto a un altro partito alleato delle sinistre, e premono per bloccare la pratica. Facile indovinare quale sarà l'atteggiamento di Forza Italia, rappresentata in quella sede dal capogruppo a Strasburgo, Antonio Tajani. Con tutta probabilità, la richiesta dell'Udeur verrà messa in stand-by, in attesa del discorso che il segretario del Ppe Alejandro Agag terrà alla festa di Telese: «Se volete entrare anche voi», dirà in sostanza, «alleatevi con Berlusconi». Troppo tardi però: ormai l'ipotesi pare sfumata. E perfino se Mastella cambiasse idea all'ultimo momento, non è detto che i due ministri e i sette sottosegretari dell'Udeur lo seguirebbero nel guado verso la Casa delle libertà. Sintomatica la visita da Veltroni di Agazio Loiero, cioè proprio del ministro che nei giorni scorsi molte voci davano sul punto di passare dall'altra parte. Non solo Loiero ha smentito ogni intelligenza con il nemico, ma pare che abbia suggerito a Veltroni di alzare il tiro contro il Cavaliere, contro il quale a sinistra non si fa abbastanza.

Il Polo si prepara alla vendetta in Campania e a Bruxelles dove l'Udeur ha chiesto di entrare nel Ppe. Polemico La Loggia: «Non siamo noi che facciamo campagna acquisti, piuttosto sono gli altri che ci vengono a cercare»

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella



Legge elettorale

Il centrosinistra insiste: «Si farà»

ROMA

L'Ulivo non vuole perdere l'ultimo treno per la riforma elettorale. I segretari del centrosinistra, che si riuniranno stamani a Palazzo Chigi con Giuliano Amato, lanceranno un ultimo appello al Polo. Nei colloqui e negli incontri che hanno preparato la riunione, è infatti emersa la convizione che la maggioranza deve compiere ogni sforzo per modificare il «Mattarellum».

Anche a costo di andare avanti da soli, senza il consenso dell'opposizione. Nel tentativo di «stanare» il Polo, l'Ulivo dovrebbe allora confermare la disponibilità a esaminare - senza correzioni - il testo dei due esponenti di Forza Italia, Giuliano Urbani e Giulio Tremonti, costruito sulla falsa riga del modello tedesco. Nello stesso tempo la maggioranza non abbandonerà lo schema messo a punto prima delle ferie dal sottosegretario alle riforme, Dario Franceschini, già all'esame della commissione affari costituzionali del Senato.

In realtà il modello tedesco non raccoglie i consensi di tutta la maggioranza. I Democratici, il Pdci e i Verdi hanno già fatto sapere di nutrire più di una perplessità su di una riforma prevalentemente proporzionale.

A far pendere la bilancia verso questo sistema è, però, Rifondazione comunista. In un incontro con il Presidente del consiglio, il segretario del Prc, Fausto Bertinotti, ha ribadito la sua linea proporzionalista riscontrando in Amato una «convergenza» sulla necessità di lavorare su un progetto che abbia come punto di riferimento proprio il modello tedesco.

Il «faccia a faccia» di ieri tra il Premier e Bertinotti ha messo in allarme il centrodestra. Nei giorni scorsi gli uomini della Casa della libertà avevano fatto capire con nettezza di considerare scaduto il tempo per la riforma elettorale. Ieri, il capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, ha rincarato la dose: «Amato e le sinistre tentano il tutto per tutto per impedire la vittoria di Berlusconi non facendosi scrupoli ad allettare Bertinotti. Così si rimangiano le dichiarazioni all'insegna della contrarietà alla proporzionale».

Il portavoce di An, Adolfo Urso, poi, considera «l'abbraccio con Bertinotti l'ultimo disperato tentativo di un governo che sa di essere spacciato». «Sulla legge elettorale - attacca Urso - il governo sta realizzando un mercimonio politico che degrada le istituzioni. Amato vuole il "soccorso rosso" di Rifondazione. Faremo una durissima opposizione perchè la legge elettorale non può essere manipolata a piacimento».

A pochi giorni dalla ripresa dei lavori parlamentare, quindi, nell'Ulivo la legge elettorale si presenta come una questione cruciale. Lo ripete il ministro per le riforme, Antonio Maccanico, e lo spiega una vecchia volpe come il popolare Franco Marini secondo il quale questa volta «anche Veltroni ha capito che con la proporzionale e il sistema tedesco il centrosinistra può di nuovo battere il Polo». **[cla. ti.]**

L'UDEUR CONFERMA LE AVANCES DI FORZA ITALIA «ORA LA QUERCIA DEVE FARE COME LA DC, PORTARE A UNITÀ TUTTE LE LACERAZIONI»

Loiero: Veltroni ci ha rassicurati

«Si è impegnato sui collegi e sul caso Campania»

intervista

Claudio Tito

ROMA

LE «avances» di Forza Italia ci sono state, eccome. Ma l'Udeur ha fatto due conti e l'idea di tornare nel centrodestra alla fine non ha convinto Clemente Mastella. E così il segretario udierrino ha mandato a Botteghe oscure il suo ambasciatore, il ministro per gli affari regionali Agazio Loiero, con il compito di rassicurare Walter Veltroni. Poi ha riunito tutto lo «stato maggiore» del suo partito nella villa di Ceppaloni per dire definitivamente «no» a Silvio Berlusconi. Anche perchè, spiega Loiero, il segretario dei Ds «si è impegnato» sui collegi delle prossime elezioni e sulla spinosa questione della regione Campania.

Insomma le pressioni di Forza Italia ci sono state.

«Certo che ci sono state. Ma sono questioni chiuse. La gente non si appassiona più a queste cose. Nessuno di noi era intenzionato a fare il salto. Il punto era che un tempo noi stavamo nel Polo, siamo frontalieri. E nel centrodestra qualcuno ha pensato che fosse più facile dialogare con noi. Ma, lo ripeto, sono cose che appartengono al passato».

Eppure anche all'interno dell'Udeur più di uno era pronto a giurare che fino a ieri la linea del telefono con Arcore era rovente.

«Sono solo illazioni. Noi abbiamo tenuto una posizione logica, coerente. Anche se qualcuno di noi avesse mai pensato di ritornare nel Polo, poi avrebbe scoperto che lì c'è uno schieramento che è tutto contro di noi. Certo, le lusinghe ci sono state. Ma le considero normali. Noi siamo uomini di frontiera».

Lei sarebbe pronto a giurare che Mastella non ha mai avuto la tentazione di accordarsi con il «Cavaliere»?

«Confesso di non saperlo. Quando si fa politica, si è anche cinici e nell'Ulivo c'è una certa conflittualità nei nostri confronti che a volte provoca in noi un po' di sconforto. Quando abbiamo consentito la nascita del governo D'Alema, abbiamo subito un trauma. Ma alla fine, su tutto è emersa la condivisione di un progetto».

Ieri come ha trovato Veltroni? Rassicurante?

«Il leader della Quercia si è rivelato molto attento alle nostre aspettative. Nei giorni scorsi ho letto che noi volevamo la pari dignità. Era quasi offensivo porre questo problema perchè siamo stati noi a impedire le elezioni anticipate e quindi siamo stati noi a dare dignità agli altri. Noi continuiamo a credere in un progetto che non può cambiare dall'oggi al domani».

Ora cosa vi aspettate dal centrosinistra?

«Che faccia tesoro di una finanziaria che per la prima volta può distribuire e non togliere. Questo è il risultato dell'azione di tutti i governi di centrosinistra, anche di quelli in cui noi non c'eravamo. E poi che si intervenga per il Sud. Il dramma della disoccupazione e delle carenze infrastrutturali richiede un'azione immediata».

Non vi aspettate anche qualche garanzia sui collegi elettorali e sulle giunte regionali?

«Certo, questo è un problema. Un tempo la Dc, come partito di maggioranza relativa, nutriva il culto dell'alleanza e riusciva a portare ad unità tutte le lacerazioni. La stessa cosa deve fare la Quercia».

A Veltroni lo ha detto?

«Sì, e mi ha risposto che tutto quello che ora non appare organico all'alleanza deve diventare rapidamente organico. Insomma Veltroni mi è sembrato molto impegnato su questo aspetto. Mi è sembrato ottimista».

Insomma con l'Ulivo anche all'opposizione?

Beh, non ho detto questo. Ma che vogliamo stare nel centrosinistra con il nostro decoro».

Ma i collaboratori del leader dell'estrema destra smentiscono: non ne sappiamo nulla

Haider turista con famiglia a Roma?

Alcuni austriaci dicono di averlo visto in piazza Navona

ROMA

Vacanze romane per Haider? Il governatore della Carinzia sarebbe stato visto a passeggio con moglie e figlia per le strade della capitale come un qualsiasi turista. Dall'Austria nessuna conferma, ma a Roma confermerebbero la sua presenza.

Il viaggio italiano della famiglia Haider era incominciato a Venezia mercoledì e sarebbe proseguito a Roma e dintorni nei giorni successivi. Nessuno ha confermato ufficialmente che Haider sia stato nella città eterna, ma alcune voci sostengono che mercoledì e giovedì della scorsa settimana il Governatore della Carinzia, con moglie e figlia, ed in forma strettamente privata, si trovasse a Roma. In particolare, come riferiscono alcuni austriaci che abitano nella capitale, Joerg Haider e famiglia sono stati visti passeggiare a Piazza Navona. I suoi collaboratori in Austria, invece, dicono di non saperne nulla.

In effetti fino a mezzogiorno di mercoledì Haider si trovava con la famiglia a Venezia per due giorni di vacanza tra visite a monumenti e shopping. Venerdì sarebbe arrivato inaspettato e in forma del tutto privata al «Poggio del Belvedere» sopra il lago Trasimeno, verso le 15,30.

Il governatore si è presentato al gestore di una country-house con queste parole: «Vengo da Roma, posso mangiare qui da voi?». Una volta capito che quel signore era Joerg Haider, il gestore ha riaperto le porte del ristorante nonostante fossero le 15,30.

Di questa visita lampo, ha riferito il «Corriere dell'Umbria». Il menù è stato semplice: torta al pesto, salumi di produzione locale e pecorino di Pienza innaffiati da vini rossi umbri. Il governatore ha apprezzato cibi e bevande, insieme al panorama lacustre, e poi si è fatto fotografare con il personale del locale impugnando la bandiera italiana e promettendo di ritornare.

Il governatore della Carinzia Joerg Haider, leader del partito liberal nazionalista austriaco

Parlando un po' italiano e un po' francese Haider avrebbe riferito di essere di ritorno dalla Città del Vaticano.

Nessuna conferma dalla Santa Sede, ma ricordiamo che il 16 dicembre il governatore insieme con il vescovo Kapellari guiderà una delegazione di 230 carinziani in Vaticano per consegnare l'albero di Natale per ornare piazza San Pietro. E' in programma anche un'udienza di Haider con il Papa, evento su cui c'è massimo riserbo. Sua moglie è considerata una cattolica praticante ma non si sa se anche lei sarà ricevuta dal Santo Padre col marito. [Ansa]

DAI PROBLEMI NEGLI ENTI LOCALI ALLA SCELTA DELLE ALLEANZE

BASSOLINO

In Campania Antonio Bassolino (foto a sin.) sta stringendo i tempi per risolvere i problemi con l'Udeur in Regione. Però contro di lui ieri è sceso in campo il presidente del Consiglio regionale, Domenico Zinzi: «Va a ruota libera»

MORATTI

L'ipotesi di una candidatura a Milano di Massimo Moratti (foto) per il centrosinistra sembra segnare il passo: i Ds chiedono agli alleati di stringere i tempi e di trovare chi possa battere Albertini nella sfida sul sindaco

ILLY

Tra i possibili ministri della squadra indicata da Veltroni c'è anche Riccardo Illy (foto): ma il sindaco di Trieste ha spiegato di non volersi dimettere in anticipo per poter partecipare alle elezioni politiche

DI PIETRO

Il centrosinistra per vincere deve anche cercare di recuperare Antonio Di Pietro (foto). Per ora l'ex pm va avanti da solo e oggi riunirà un coordinamento delle sue liste via Internet per una mappatura informatica

Rutelli accelera la corsa a Palazzo Chigi

Incontro con Bertinotti: «Soltanto io posso recuperarlo»

Amedeo La Mattina
ROMA

La macchina di Francesco Rutelli sta girando con i motori al massimo e nei prossimi giorni il sindaco di Roma accelererà ulteriormente la costruzione della sua candidatura alla premiership: incontrerà uno ad uno tutti segretari del centrosinistra. Il suo "giro di consultazioni" è cominciato l'altro ieri con Veltroni, che poche ore prima si trovava a Palazzo Chigi di fronte ad Amato. E ieri il sindaco di Roma ha messo a segno un altro colpo che rafforza la sua immagine di candidato alla pari: la "preda" più ambita per le sorti della maggioranza, ovvero Bertinotti, è salita al Campidoglio dopo il colloquio con il premier.

Non lascia nulla al caso Rutelli in questa sua certosina opera di convincimento nei confronti dei suoi interlocutori con i quali batte e ribatte su un tasto: «Rappresento la discontinuità rispetto al passato, io posso non solo recuperare Rifondazione comunista, ma anche attutire l'effetto Di Pietro che, con Amato in campo, potrebbe fare il pieno di voti in certe aree del Paese, facendo una campagna contro i craxiani». Non lascia nulla al caso, dicevamo, tanto che due giorni fa, saputo che Amato aveva fissato un incontro con Bertinotti, ha alzato la cornetta del telefono per chiamare l'amico Fausto e organizzare una "chiacchierata" a quattr'occhi.

Così l'esponente dei Democratici, che si muove sempre in stretto contatto con Arturo Parisi - i due si sono incontrati ieri sera per fare il punto della strategia concordata a Camaldoli con Prodi - è ormai riuscito a imporsi, anche nei confronti dell'opinione pubblica, come candidato-premier alla pari di Amato. E questa mattina sarà lui il "convitato di pietra" al vertice della maggioranza convocata soprattutto per discutere di Finanziaria e legge elettorale. Non è escluso, infatti, che qualcuno metta sul tavolo la madre di tutte le questioni, quella della premiership, appunto, che non può prescindere dal rapporto con Bertinotti e Di Pietro. Chi avrà più chances di "arpionare" i due si sarà assicurato la casacca dello sfidante di Berlusconi.

Gli occhi sono puntati soprattutto sul leader del Prc, e sia Rutelli che Amato ieri gli hanno assicurato pieno sostegno sulla riforma elettorale: il "mattarellum" sarà cambiato, via al sistema proporzionale alla tedesca. Il discorso è cambiato quando, nei due incontri, si è passato a parlare della Finanziaria. Bertinotti ha ribadito al premier la richiesta di spostare 50 mila miliardi sui salari, stipendi e pensioni.

«Abbasseremo la pressione fiscale sul lavoro dipendente e aumenteremo le pensioni minime - sarebbe stata la risposta cauta del premier - ma la cifra che indichi è enorme». Insomma, nonostante il consistente "bonus fiscale", rimangono sempre dei vincoli di bilancio. «Comunque - è stata la conclusione di Amato - sarà una Finanziaria che ti lascerà soddisfatto, perchè avremo grande attenzione per le fasce più deboli».

Rutelli - che, detto per inciso, grazie all'intervento personale di Bertinotti è riuscito a far entrare nella giunta capitolina il Prc nano - ha rilanciato alla grande con una sorta di programma da candidato in pectore. Ha parlato della necessità per il centrosinistra di stringere un compromesso politico e storico con Rifondazione e di parlare «a fasce di elettori che altrimenti si astengono». «E' opportuna per il centrosinistra - ha aggiunto il sindaco - una riflessione sul salario sociale per i giovani disoccupati, facendo tesoro di esperienze produttive e mature come quelle inglesi e francesi. Credo sia utile un messaggio a grandi fasce di italiani che vanno oltre l'elettorato del Prc. Il grande mondo del pubblico impiego, ad esempio, deve avere una sua speranza di non sentirsi abbandonato nel mezzo di un processo di trasformazione e modernizzazione». Tutta musica per le orecchie di Bertinotti, che sulla premiership va ripetendo lo slogan «Amato o Rutelli per me pari sono», ma che ha sicuramente maggior simpatia politica per il secondo. Infatti, nel colloquio di ieri è stato molto esplicito nei confronti del sindaco di Roma: «Pubblicamente non entrerò mai nel merito delle candidature, ma per il nostro elettorato sai cosa rappresenta Amato. Ma al di là di questo aspetto, c'è un'altra questione: con una centrosinistra in queste condizioni non si va alla sconfitta, ma alla disfatta. Penso che la cosa migliore sarebbe rompere con il centro».

Lo stesso discorso Bertinotti lo ha fatto ad Amato, ma sia il presidente del Consiglio che Rutelli hanno replicato allo stesso modo: senza le forze di centro non c'è alcuna speranza di vincere. Dunque niente «sinistra plurale» alla francese, ma solo accordi elettorali. E su questo il leader del Prc ha aperto: nessuna alleanza organica, ma un "patto di non belligeranza" con il centrosinistra nel tentativo di "ridurre il danno". Insomma, Bertinotti è disposto a dare il suo contributo per impedire la vittoria del Polo. «Ma per noi contano i fatti», è la sottolineatura del leader comunista, a partire da una riforma elettorale alla tedesca.

Continua il duello per ottenere l'investitura: previste altre consultazioni con tutti i segretari

Il segretario di Prc a Palazzo Chigi chiede garanzie sulla manovra economica

Sopra: il presidente del Consiglio Giuliano Amato A destra: il sindaco di Roma Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E IL SINDACO DI ROMA LE REAZIONI NEL CENTROSINISTRA

Diliberto: ecco come Amato potrà vincere la sfida col Polo

intervista

Antonella Rampino
ROMA

OLIVIERO Diliberto, dovendo scegliere tra Amato e Rutelli lei chi preferirebbe?

«Io non ho partecipato al totopremier di quest'estate, e non voglio farlo adesso. Discuteremo con gli alleati della coalizione, e sosterremo lealmente il candidato prescelto. Ma il problema sono i tempi. Dobbiamo decidere il più rapidamente possibile, vorrei dire subito. Senza aspettare di fare prima la squadra».

Come sostengono invece sia Veltroni sia D'Alema.

«E' sbagliato. Non riusciremo a risalire la china contro Berlusconi senza il candidato da contrapporgli. La campagna elettorale, tra l'altro, è già in corso».

Il centrosinistra può vincere, nel 2001?

«Sì, se decide il candidato premier prima che la Finanziaria arrivi in Parlamento, e se questa sarà dichiaratamente a favore dei ceti deboli, se abolirà le tasse sulla prima casa, se aumenterà le pensioni minime, se manterrà la promessa fatta dal ministro De Mauro di alzare gli stipendi degli insegnanti. E intanto, Amato dovrebbe intervenire subito sui rincari: non ci possono essere aumenti indiscriminati di tutti i servizi sociali e pubblici».

Intanto, però, Amato e Rutelli anticipano il gioco del centrosinistra, e si occupano ad esempio del recupero di Fausto Bertinotti.

«Il recupero di Rifondazione spetta a tutti: anche ai candidati premier. Se Bertinotti deciderà di tornare sui propri passi, dopo aver detto cose tremende contro il centrosinistra, io sarò il più lieto di tutti».

Si può recuperare Bertinotti?

«Gli fu chiesto di rientrare nella coalizione in tempi non sospetti, ovvero non sotto elezioni. Adesso, se lui lo farà, sia pure nella semplice forma di non belligeranza col centrosinistra, per me va bene».

Bertinotti negli incontri con Amato e Rutelli ha già dettato le condizioni per la «riduzione del danno»: sistema tedesco, e per qual che riguarda la Finanziaria, aumento delle pensioni minime, sgravi Irpef sui salari, stipendio sociale per i giovani disoccupati.

«Noi faremo una Finanziaria popolare, di spesa sociale, aumenteremo le pensioni minime ma non perché questo viene chiesto da Tizio o da Caio ma perché siamo un governo di centrosinistra. Bertinotti invece chiede una cosa che non si può fare, spostare da un giorno all'altro 50 mila miliardi».

A voi Comunisti italiani non piace il sistema tedesco che Bertinotti auspica.

«Io sono rimasto sorpreso che Veltroni l'abbia riproposto».

Non l'aveva informata?

«Se ne era vagamente discusso. Non sono sorpreso sul piano del metodo, ma nella sostanza. Perché il sistema tedesco è la fine dell'Ulivo, è il "rompete le righe": il centro si rende autonomo rispetto alla sinistra, che da sola non avrà mai la maggioranza per governare».

In Germania...

«In Germania il bipolarismo è nel sistema politico, non in quello elettorale. In Italia, quel tipo di legge frammenterebbe ancora di più lo scenario».

E allora come si spiega quest'uscita di Veltroni?

«E' un'uscita tattica. Ma di tatticismo si muore».

Di legge elettorale si occuperà oggi il vertice di maggioranza. Lei cosa dirà?

«Che il centrosinistra aveva già raggiunto un punto di vista unitario, con la proposta Franceschini. Dirò che se si accantona quella, in Parlamento ciascuno è libero di comportarsi come crede. Noi presenteremo una proposta di legge che ricalca il sistema delle Regioni: ha un 60 per cento di proporzionale, ma si fonda su un bipolarismo schietto, o da una parte o dall'altra».

Per il segretario del Pdci è decisiva una Finanziaria popolare

«Mi va bene se si ottiene la non belligeranza di Rifondazione»

CASTAGNETTI-D'ANTONI PRIMO CHIARIMENTO

ROMA. Un terzo polo centrista, alternativo alla sinistra e alla destra, non è praticabile e lo dimostra l'esperienza della giunta siciliana, ormai chiaramente di centrodestra. Questo il ragionamento fatto dal segretario del Ppi Pier Luigi Castagnetti al leader della Cisl, Sergio D'Antoni. L'incontro è avvenuto nel tardo pomeriggio nella sede del Ppi e è durato 40 minuti, serviti per un primo parziale chiarimento.

Sergio D'Antoni ha avuto un ruolo centrale nella nascita della giunta guidata da Leanza e il segretario della Cisl ha ribadito le ragioni di un centro che marca dai contenuti, da una proposta politica e non dall'alleanza, perché questo non può che condurlo a una posizione di subordinazione. Castagnetti ha però sottolineato che alla fine in Sicilia è nata una giunta di centrodestra, e questo non lo sostiene solo Forza Italia con Micciché, ma lo afferma lo stesso Leanza. «Come puoi - ha detto il segretario del Ppi - aderire a questa soluzione?». E lo stesso discorso vale a livello nazionale.

Un capitolo a parte ha riguardato la Finanziaria: D'Antoni ha illustrato le proposte della Cisl, in particolare sull'utilizzo del cosiddetto bonus fiscale e sugli strumenti di flessibilità per favorire l'occupazione al Sud ed ha chiesto a Castagnetti di sostenere questi programmi al vertice di maggioranza di oggi. A dimostrazione che il dialogo è ancora aperto Castagnetti ha invitato D'Antoni alla Festa dell'amicizia in programma tra due settimane a Cattolica, invito accettato dal leader della Cisl. [Ansa]

Oliviero Diliberto

Castellani: Francesco rappresenta il nuovo

intervista

Gigi Padovani
TORINO

QUANDO nel maggio del '97 fu rieletto sindaco di Torino, lo definirono il «Prodi torinese». Ora Valentino Castellani, 60 anni, docente in ingegneria elettronica prestato alla politica dal 1993, è stato indicato come uno dei sindaci che potrebbe entrare nella «squadra» di governo del centrosinistra. Lui per ora non si sbilancia. Però tra Amato e Rutelli sceglie il sindaco di Roma e aggiunge: «Il centrosinistra potrà ripartire dalla nostra esperienza di questi otto anni».

Sancirà questa linea, a fine settembre, una convention di tutti gli amministratori dell'Ulivo, da Regioni, Province e Comuni: Castellani l'ha concordata già con Rutelli, con il responsabile degli enti locali dei Ds, Walter Vitali, con il presidente dell'Anci Leonardo Domenici, con i «governatori» Errani (Emilia) e Bassolino (Campania).

Allora, sindaco, Veltroni le ha chiesto la disponibilità ad entrare in una squadra di governo per il 2001?

«No, sono tornato domenica dalla Corsica, nessuno mi ha cercato. Però sono contento che si torni a parlare dei sindaci...».

Vi sentite dimenticati?

«Guardi, per vincere le elezioni politiche bisogna rovesciare i canoni della politica. Sono convinto che la stagione dei sindaci non sia stata sufficientemente valutata dal centrosinistra».

Beh, ora si parla del sindaco di Roma come possibile candidato a Palazzo Chigi.

«Conosco bene Rutelli. Ha lavorato bene. Certo, non ha l'esperienza di Amato, di cui ho grande stima per le capacità politiche e di governo, però non sottovaluterei l'importanza del suo ruolo. Chi si confronta tutti i giorni con ministri di vari partiti, chi deve far funzionare una macchina complessa come quella di un grande Comune, fa già una grande scuola. Del resto, Chirac ha fatto il sindaco di Parigi, prima di salire all'Eliseo».

Dicono i sondaggi che il sindaco di Roma avrebbe più possibilità di battere Berlusconi.

«Oggi giocano molti elementi, in politica: conta l'immagine, la capacità di rappresentare l'innovazione. E Rutelli, da questo punto di vista, ha le carte in regola».

Accetterebbe di fare il ministro con lui?

«Ho sessant'anni, una buona carriera accademica alle spalle, una esperienza di sindaco davvero esaltante. Non ho certo sete di carriera. Penso a fare bene il sindaco di Torino in questi otto mesi che mi rimangono, e poi c'è da affrontare l'organizzazione delle Olimpiadi del 2006. Mi sento più portato al fare, alla concreta attività, piuttosto che alle alchimie dell'alta politica».

Ma in un ministero c'è sempre spazio per agire.

«E' vero, vedremo. Di sicuro, se otto anni fa mi avessero detto, al Politecnico, che stavo per fare il sindaco di Torino, mi sarei messo a ridere».

Sono soltanto chiacchiere di fine estate?

«No. Di certo stiamo lavorando per organizzare una iniziativa politica a fine settembre: una assemblea nazionale di tutti gli amministratori del centrosinistra, sia delle Regioni sia di città e province. La prima riunione a Genova, nel novembre del '99, andò bene. Si tratta di rafforzare quella linea».

Un modo per rispondere all'attivismo dei «governatori» del Polo?

«Considero scorretto confondere il livello istituzionale con quello politico. Devo dire che Ghigo ha dimostrato finora una correttezza che altri non hanno, ma quelle riunioni in cui i presidenti del Polo si sono messi d'accordo sulle richieste da fare al governo mi sono sembrate davvero spregiudicate».

NO

CIAO, CLINT.

CIAOWEB.IT/SPETTACOLI

Ciao cowboy. La tua storia è la storia del cinema. Venezia ti applaude, Ciaoweb è in prima fila per festeggiare il tuo Leone d'oro. E per raccontare una Mostra del Cinema mai così ricca. Gli approfondimenti, la rassegna stampa, le schede dei film e dei protagonisti, le indiscrezioni, le recensioni comparate, la giuria, i premi. Motore, azione: la cronaca del grande cinema è su Ciaoweb.

web

WWW.CIAOWEB.IT

I DRAMMI DI UN CONTINENTE | NEL LIBRO DEL LEADER DIESSINO

LA COLLINA DEI RIFIUTI
«Davanti a noi Korogocho collina di rifiuti, distesa d'immondizia fumante E lì uomini, donne e bambini in cerca di cibo»

MORTI NEL CARRELLO
«Incontro il padre di uno dei due ragazzi morti nel vano del carrello dell'aereo da Conakry a Bruxelles. Nessuno è andato da loro»

IL FLAGELLO DELL'AIDS
«Sono 24 milioni i malati di Aids in Africa, il 72% dei malati del mondo Nell'area subsahariana 12 milioni di orfani dell'Aids»

L'AFRICA

Veltroni: la fame nel mondo di Internet

Un'immagine dell'immensa tragedia africana. A sinistra: il segretario diessino Walter Veltroni

Il vecchio partito comunista italiano fu spaventato dalle feroci contraddizioni africane
Ora la povertà è vista come sfida politica agli europei

il libro

Alberto Papuzzi

IL manifesto ideologico dell'Ulivo, la tavola dei valori ideali, arriva nelle librerie di tutta Italia, distribuito dalla casa editrice Rizzoli. E' un volume di pagine 140, formato centimetri 19x14, rilegato in cartoncino, il titolo dice: *Forse Dio è malato*, il sottotitolo spiega: *Diario di un viaggio africano*. L'autore è Walter Veltroni, segretario dei Democratici di sinistra. Il quale scrive, a pagina 121: «Mettiamola così: l'Africa, la povertà dovrebbero essere quello che, nel Novecento, sono state le grandi battaglie civili e politiche che hanno mutato il mondo». Sulla copertina del libro il volto enigmatico di una ragazzina africana, uno sguardo che sembra venire da lontano, attraversando secoli di sottomissione e sofferenza.

Veltroni è stato in Africa a febbraio, visitando numerosi paesi subsahariani. E' stato il suo modo per entrare in pieno nel nuovo secolo. E per tentare di ridare ossigeno al logorato patrimonio ideologico del suo partito. Questo viaggio è diventato, nel libro, un'ipotesi politica, attorno a cui veder ricrescere i rami inariditi del progetto ulivista, offrendo un'ecumenica leadership a movimenti, gruppi, individui, laici e confessionali, che hanno a cuore i problemi africani: il continente nero, con le sue tragedie e le sue speranze, come nuova grande immagine degli oppressi e degli esclusi, come contenitore dei nuovi proletari, i *dannati della terra* di Frantz Fanon (del quale si cita puntualmente una nota e terribile asserzione: «Vivere è non morire»).

Dunque l'Africa come molla progressista, capace di saldare idee politiche e tensioni emotive. Per la sinistra italiana è una rappresentazione inedita.

Nella sua storia, la realtà africana è stata letta essenzialmente alla luce delle lotte anticoloniali per la «liberazione dei popoli», dentro lo schema ideologico socialismo *versus* imperialismo. Il partito comunista restò traumatizzato dalla contraddizioni esplose nella fase postcoloniale. E la questione Nord-Sud del mondo si scontrava con la divisione delle aree di influenza tra Usa e Urss.

La bandiera dell'Africa è stata dunque impugnata dai cani sciolti della sinistra (si pensi appunto agli scritti e all'azione di un rivoluzionario come Fanon) e, più di recente, da gruppi e movimenti del mondo cattolico, dal volontariato missionario alla teologia della liberazione (diversi gli esempi: il Sermig, Sant'Egidio, la rivista *Nigrizia*, le missioni comboniane).

Lo stesso papa Wojtyla d'altronde ha indicato l'Africa come l'altra faccia del pianeta, la cui fame e miseria sono un rimprovero vivente all'opulenza capitalistica.

Il *diario* di Veltroni è anche un'apertura al mondo cattolico. Fin dal titolo, che è una battuta di padre Alex Zanotelli, comboniano che si dedica ai poveri africani, davanti alla discarica di Korogocho, enorme collina di rifiuti popolata di adulti e bambini in cerca di cibo. Sembra che Dio sia morto, ma forse è solo malato e «non ce la fa a rimettere le cose in ordine». Un omaggio ai credenti è anche la citazione, nell'epigrafe del libro, di un passo del *Diario* di Etty Hillesum, morta a 29 anni in un Lager nazista, come Simone Veil studiata e amata dai cattolici. Nella stessa linea, il riferimento al reverendo Jesse Jackson, l'ultimo leader dei neri americani, quando Veltroni si trova a Korogocho: «Qui, ovviamente, nessun uomo politico italiano ha mai messo piede. Ma è venuto Jesse Jackson ed era seduto dove sono io».

Di pagina in pagina vengono alla luce i mattoni con cui costruire la nuova anima ulivista. L'Africa di Veltroni tenta di commuovere come la Shoah, di mobilitare come il Vietnam. O lo stadio di Santiago trasformato in una galera. O piazza San Venceslao dove Ian Palach si diede fuoco. Il segretario dei Ds sembra cercare le ragioni di una opposizione: non soffia più l'ottimismo kennediano ma il vento dell'indignazione. Un intero capitolo è dedicato alle cifre dell'Aids che ha contagiato 24 milioni di africani. Un altro capitolo alle guerre intestine che dalla fine del colonialismo travagliano il continente.

Ci sono Yaguine e Fodé, due ragazzi della Guinea, morti nel vano del carrello di un aereo, tra Cronakry e Bruxelles. E ci sono i loro compagni di scuola che indossano T-shirt con l'effigie dei due amici e la scritta «Martyres de l'Afrique».

In questa visione, l'Africa promuove un gigantesco senso di colpa per mobilitare coscienze ed energie. Un brano racconta la morte di un bambino a Lunda, vittima della guerra che ha messo in ginocchio l'Angola: «Non avremmo diritto di piangere, guardando quella creatura. Siamo noi i suoi assassini». Se di fronte alla Shoah si è potuto dire «io non sapevo», oggi nel tempo del villaggio globale, di fronte alla tragedie dell'Africa, «noi sappiamo».

Agli antipodi c'è la routine della politichetta, che non accende né appassiona: «La politica è diventata piccola piccola. Salotti, tattiche, un po' di ideologia, televisione, immagine e furbizia come valori. Chi dovrebbe appassionarsi a questo muro grigio? Chi dovrebbe pensare che lì, nella politica, c'è qualcosa per cui vale la pena di spendere se stessi, di investire una parte consistente del proprio desiderio di fare qualcosa per gli altri?».

Da un lato, Veltroni prende atto della difficoltà della sinistra italiana, e del suo partito più rappresentativo, a ritrovare le ragioni dell'impegno politico, una volta finite le stagioni della militanza e di fronte ai problemi non di opporsi ma di governare. Dall'altro, cerca di restituire senso, vigore e attualità a due concetti cardine nella storia della sinistra, uguaglianza e internazionalismo, trasferendoli sul terreno vergine della martoriata realtà africana e coniugandoli con ideali cattolici come solidarietà e missionarismo.

Potrà funzionare? Non è un'operazione facile: dietro il fuoco dell'indignazione, l'invito alla mobilitazione, l'esame di coscienza, le soluzioni pratiche (inserire un paese dell'Africa fra i G7) vengono a galla anche le contraddizioni. Intanto c'è un Sud del Sud: «Anche nei paesi più poveri ci sono degli emigranti che fanno i lavori più duri, che vivono nei posti peggiori». Poi c'è la fragilità politica: «Non c'è vera destra né vera sinistra in quest'Africa [bensì] l'idea che il potere è l'unico fine». Soprattutto, non c'è un nemico.

Le grandi cause che hanno storicamente mobilitato la sinistra non erano solo *per* qualcosa ma anche *contro* qualcosa.

Chi è il nemico nella causa africana? Contro chi bisogna lottare? Forse questo non è ancora il problema. Non bisogna pretendere troppo da questo piccolo libro, che è pur sempre il racconto di un viaggio.

Ciò che conta è la prospettiva additata. O per dirla con le parole di Mia Couto, lo scrittore mozambicano di *Terra sonnambula*, citato da Veltroni: «Non è la destinazione che conta, ma la strada».

albpap@lastampa.it

La tragedia africana e i silenzi sull'Olocausto nelle pagine del segretario di Botteghe Oscure

«Oggi più nessuno può dire: io non sapevo»

QUI in Africa non esistono le «categorie a rischio». La malattia si estende orizzontalmente, come una macchia d'olio in espansione. Alcuni piccoli Paesi più ricchi, come lo Zimbabwe o lo Swaziland, sono divorati dalla rapidità di questa epidemia. Il rapporto 2000 dell'Unaids (la struttura dell'Onu che si occupa del problema) racconta questa tragedia con una sequenza di numeri agghiaccianti. Sono 24.000.000 i malati di Aids in Africa, il 72% dei malati del mondo. Ci sono, nell'area subsahariana, più di 12.000.000 di orfani dell'Aids. Ci sono piccole comunità rurali - quella di Kusumu in Kenya - dove la popolazione è ormai composta da 72 bambini orfani. Il direttore esecutivo di Unaids Peter Piot ha detto: «In alcuni Paesi dell'Africa il 50% dei giovani è destinato a morire nei prossimi 10 anni. In Botswana, Zimbabwe e Sudafrica, i più colpiti, saranno devastate le società, saranno distrutti interi sistemi economici».

L'Aids e la fame sono i killer dell'Africa. Si incrociano moltiplicando i loro effetti, si alimentano l'uno con l'altra. Questa mi pare la verità. L'Aids qui galoppa inarrestabile perché i corpi nei quali entra sono fragili, denutriti, esposti a condizioni igienico-sanitarie tragiche.

Così ci sono stati milioni di morti di Aids in Africa, così ce ne saranno ancora. Il bilancio è quello di una guerra nucleare.

IL RAPPORTO CON LA CHIESA. La Chiesa è la casa comune delle meravigliose persone che ho incontrato, impegnate ad alleviare il dolore di quest'Africa sofferente. Qui, incontrando preti e suore, non si può non amare chi ama Dio. Chi prende su di sé le sofferenze del mondo. E chi lo fa alleggerisce il peso di chi soffre, ma anche quello dei tanti che non hanno la forza o il coraggio di farsi, in qualche modo, carico degli altri.

Questa Chiesa, che dona motivazioni così grandi, non ha certo bisogno di altri consigli, ma se una persona che ha a cuore il problema dà voce all'ansia e al disagio che ha incontrato, è sbagliato, credo, rispondere con anatemi e fastidio.

E' opinione di tutti gli scienziati che l'uso del preservativo limita la trasmissione di un virus che viaggia per le vie sessuali. E' la scienza, non la frenesia dei libertini, a sostenerlo. Leggo sulle pagine del rapporto dell'Unaids: «Il condom è l'unico strumento "tecnico" che può prevenire la trasmissione per via sessuale dell'Hiv-Aids».

E allora, perché no? Perché, rispettando la libertà di ciascuno, non contribuire allo sforzo che questi Paesi poveri stanno facendo per frenare la carneficina?

COME LA SHOAH. Il mondo occidentale, il Vaticano, le Cancellerie sapevano della Shoah? Richard Breitman nel suo *Il silenzio degli alleati* sostiene che sì, a Londra e a Washington si sapeva dei lager, delle deportazioni di massa, delle camere a gas. Non si può dire che allora non si fece nulla. I cimiteri di Nettuno o di Omaha Beach pullulano di croci bianche sotto le quali ci sono i corpi di ragazzi della Virginia o del Sussex venuti a morire per la nostra libertà.

Ma quel silenzio sulla Shoah pesa.

So che nulla è paragonabile alla distruzione sistematica di un popolo, nulla all'antisemitismo e alle conseguenze che nella storia del Novecento questo pregiudizio ha avuto per milioni di esseri umani.

Ma un semplice cittadino inglese, francese, americano vissuto in quegli anni può dire: «Io non sapevo». Invece oggi, nel tempo del villaggio globale e di Internet, non è la rete della comunicazione a impedire la consapevolezza della tragedia africana.

APRIRE IL «G7». Cancellare il debito di Paesi più poveri, condizionare questa donazione a investimenti reali, sollecitare a sostenere l'affermazione dei principi democratici, primo dei quali è il rispetto dell'alternanza. L'Occidente può fare, in condizioni diverse, ciò che seppe fare l'America con l'Europa uscita dal buio in cui l'avevano gettata Hitler e Mussolini.

Ma l'Occidente non può decidere da solo il destino dei milioni di uomini che vivono cercando di sopravvivere. In tutti gli organismi internazionali spesso si decide per i Paesi poveri senza di loro. Il G7, o G8, è sempre più il «Consiglio di amministrazione» dell'Occidente. Però le decisioni che prende, tutte, hanno effetti rilevanti sulla parte finale della colonna in marcia delle moltitudini mondiali.

Per questo io credo che il G7 dovrebbe comprendere anche un Paese africano e uno sudamericano.

La stilista Miuccia Prada: mi hanno chiesto di far parte della cordata, ma abbiamo risposto di no

Unità, la crisi arriva a Palazzo Chigi

Oggi dal ministro Salvi. I giornalisti: non è tutto risolto

ROMA

Giornata cruciale per la «nuova» Unità. E' in programma per stamane alle 11, al ministero del Lavoro, l'incontro tra il ministro Cesare Salvi, l'editore Alessandro Dalai e i rappresentanti dei lavoratori del giornale fondato da Antonio Gramsci. Lo ha confermato Angelo Faccinetto, rappresentante del comitato dei giornalisti del quotidiano diessino chiuso a fine luglio. Intanto, ieri pomeriggio, si è svolto un primo colloquio telefonico tra il sottosegretario all'Editoria, Vannino Chiti, e l'editore Dalai, conclusosi con «l'impegno a incontrarsi i primi di settembre a Palazzo Chigi per una valutazione più approfondita del futuro del giornale».

Ma Faccinetto mette le mani avanti, sottolineando che «non è tutto risolto, come qualche servizio televisivo ha voluto far credere; ci sono molte cose da discutere compresa la questione degli organici e del tipo di giornale che si vuol fare». L'invito a partecipare alla cordata di salvataggio sarebbe stato rivolto anche a Miuccia Prada, titolare di uno dei marchi più noti al mondo nel settore della moda. Lo ha rivelato la stessa stilista nel corso di un'intervista rilasciata a Radio 24: «I contatti sono stati molto veloci, informali e vaghi - ha sostenuto -, ma non era una cosa fattibile, perché siamo abituati a lavorare da soli».

Intanto, mentre i giornalisti licenziati dalla redazione fiorentina hanno chiesto e ottenuto dalla magistratura il pignoramento del finanziamento pubblico di cui la «Unità editrice multimediale» continua ancora a godere, la crisi del giornale arriva alla Mostra di Venezia. Gli organizzatori hanno inserito ieri nel programma il film di Daniele Segre «Via dei Due Macelli, Italia-Sinistra senza Unità». La troupe cinematografica di Segre è entrata nella redazione dell'«Unità» e ha filmato gli ultimi giorni di vita del giornale, prima della sospensione delle pubblicazioni: le assemblee di redazione, gli incontri dei lavoratori in lotta e le interviste. «L'idea era quella di documentare la situazione dei lavoratori in difficoltà - spiega Daniele Segre -, ma poi mi sono reso conto che quello che soprattutto volevo era di capire cosa succedeva alla Sinistra riprendendone i tormenti, in uno dei vari teatri possibile della rappresentazione: la redazione de L'Unità». [r. i.]

Una prima pagina «storica» dell'Unità

Amato conferma Staderini. La magistratura contabile esprime «perplessità» sulla procedura

Corte conti, presidente fra le polemiche

Udeur e Rifondazione: il controllato nomina il controllore

ROMA

Francesco Staderini è il nuovo presidente della Corte dei Conti. La conferma ufficiale ieri mattina, nella riunione lampo del Consiglio dei ministri. Amato ha informato i ministri che il Consiglio di presidenza della Corte ha dato il proprio parere positivo alla proposta di nomina di Staderini, dal '96 capo della sezione giurisdizionale in Toscana.

Ma è stato un «sì» sofferto quello del consiglio di presidenza della Corte dei Conti, giusto una «prova di responsabilità», perché, come precisa in una nota, ci sono «serie perplessità» sulla procedura adottata dal governo. La Corte non ha gradito che il governo abbia reso pubblica una designazione nominativa «prima di acquisire il parere dell'organo di autogoverno della Corte o comunque prima di concertarla». A questi rilievi critici si unisce anche l'Udeur per voce del capogruppo alla Camera Roberto Manzione, che parla di «forzatura inopportuna», «anche in ragione della delicata funzione di controllo preventivo di legittimità sugli atti del governo», esercitata dalla stessa magistratura contabile.

A dare ragione ai magistrati della Corte è anche Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione comunista. «Trovo singolare che i controllati, nella fattispecie il controllato, debba nominare i suoi controllori», polemizza Giordano. Scaramucce preelettorali? L'esponente di Rifondazione sembra aver fatto proprie le durissime critiche di qualche giorno fa di Antonio Di Pietro che accusava il governo di aver fatto «carta straccia di una prassi consolidata per garantire trasparenza». Replica il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini e bacchetta il senatore del Mugello: «Adesso c'è una nuova legge, che bisognerebbe leggere, che dice che la scelta è ancora del Governo il quale sente il parere del Consiglio di presidenza della Corte. Così il Governo ha fatto». [st. c.]

CALVARIO NELLA GIUNGLA | VITTIME, CARCERIERI E MEDIATORI

GLI OSTAGGI

Il 23 aprile i guerriglieri islamici separatisti del gruppo «Abu Sayyaf» catturano 21 persone, tra cui dieci occidentali, in un villaggio turistico dell'isola di Sipadan (Malaysia). Gli ostaggi vengono poi portati nell'isola di Jolo, nelle Filippine, dove comincia un calvario nella giungla fatto di attese, imboscate, fughe e paura

IL CAPO DEI RIBELLI

Il leader dei separatisti islamici di «Abu Sayyaf», Galib «Robot» Andang (foto), mentre in una capanna controlla delle armi: i guerriglieri lottano per costituire uno Stato islamico nel Sud delle Filippine e si servono degli ostaggi per raccogliere attraverso i riscatti milioni di dollari da impegnare nella loro causa

IL MEDIATORE LIBICO

A maggio comincia la mediazione di un inviato libico, l'ex ambasciatore di Tripoli nelle Filippine, Rajah Azzarouk (a destra nella foto), che porterà alla liberazione di sei ostaggi. Ieri Azzarouk ha ribadito che continuerà l'opera di mediazione per ottenere il rilascio degli altri occidentali nelle mani dei ribelli

Beffa dei guerriglieri filippini a Gheddafi

Americano rapito mentre i 6 turisti liberati sbarcano a Tripoli

Claudia Ferrero
ROMA

Come in un feroce gioco che ripete con ossessione le proprie trame, con mosse che portano da un incubo a un altro incubo, la nuova posta dei ribelli islamici filippini ha il nome di un cittadino americano. Jeffrey Craig Schilling, un giovane di 24 anni accusato di essere una spia della Cia e che verrà decapitato se Washington non rilascerà un terrorista in carcere per l'attentato al World Trade Center.

L'ultimo amaro capitolo del sequestro-record che si sta consumando da mesi nella giungla dell'isola di Jolo con la firma dei separatisti del movimento «Abu Sayyaf», si è sovrapposto ieri alla gioia dei sei ostaggi occidentali liberati domenica e giunti felicemente a Tripoli dove hanno potuto riabbracciare le loro famiglie. La nuova provocazione dei ribelli dev'essere suonata però come una beffa per Gheddafi, artefice del loro rilascio dopo una complicata mediazione e 2 miliardi di «riscatto» per ciascuno rapito, tanto che il leader libico ha deciso di non partecipare alla cerimonia ufficiale organizzata in diretta televisiva per festeggiare il ritorno a casa delle quattro donne e dei due uomini.

Il rapimento del cittadino americano - un turista fidanzato con una filippina, da marzo nell'arcipelago per stare con la sua ragazza - è avvenuto a Zamboanga, località nell'isola di Mindanao. Da qui è stato poi trasferito a Jolo, ormai nota come «l'isola dei rapiti». Già nei mesi scorsi il gruppo Abu Sayyaf aveva chiesto la scarcerazione della mente dell'attentato al World Trade Center, Ramzi Ahmed Yousef, come condizione per il rilascio di altri ostaggi. «Era da molto tempo che stavamo cercando un cittadino americano - ha detto Abu Ahmad Sabaya, portavoce del gruppo estremista nell'annunciare alla radio il nuovo rapimento - Avvertiamo gli Usa di non sottovalutare Abu Sayyaf: per noi quest'uomo vale quanto dieci ostaggi europei e non esiteremo a ucciderlo se i governi filippino ed americano non soddisferanno le nostre richieste». Richieste non ancora del tutto chiare, visto che «entro tre giorni ne renderemo note altre due», ha spiegato il guerrigliero. Si tratterà forse di richieste di denaro ma, ha detto Sabaya, non sono i soldi «il motivo principale» del sequestro, anche se è utile «mettere alla prova la superpotenza» americana.

Il gruppo ha anche rapito ieri - sempre sull'isola di Jolo - una studentessa di 16 anni catturata mentre andava a scuola e destinata, secondo le dichiarazioni dei guerriglieri musulmani, a essere «moglie» di uno di loro. Altre due giovani, un'insegnante e una studentessa, erano state fatte prigioniere con la stessa motivazione la settimana scorsa.

Nel frattempo il coinvolgimento della Libia nella liberazione degli ostaggi - ieri il mediatore Rajab Azzarouk ha riferito che continuerà a lavorare per far rilasciare gli altri rapiti ancora nelle mani dei ribelli - e il conseguente «sdoganamento» di Tripoli ad opera della Francia e della Germania, fa discutere. A Parigi piovono le smentite ufficiali, proliferano le polemiche. Il ministro degli Esteri Hubert Vedrine ha rivendicato per il proprio Paese il diritto ad avere una «visione propria dell'organizzazione del mondo, che piaccia o no» e ha negato che il denaro «donato» dalla Fondazione Gheddafi a Jolo sia stato versato come riscatto per la liberazione dei prigionieri. E ha aggiunto: «La Francia ha accettato il concorso libico perché i tedeschi, i filippini e il Sud Africa pensavano che non dovessimo tralasciare alcuna pista». La preoccupazione di Vedrine è stata però quella di sgomberare il campo dai tanti equivoci sulla trattativa segreta con Tripoli e sul «contraccambio» che la Libia ora si aspetterebbe dalla presidenza francese dell'Unione europea.

Tre degli occidentali liberati durante la cerimonia (cui non ha partecipato Gheddafi) nella caserma di Tripoli: l'edificio subì un attacco aereo Usa nell'aprile '86

NEI SOGNI DEL COLONNELLO UN FUTURO DA PATRIARCA D'AFRICA

Nell'ufficio dei «benefattori»

La Fondazione libica che ha pagato il riscatto

reportage
Catherine Simon

TRIPOLI

SITUATA al quinto piano della lussuosa torre Al Fatah, la Fondazione Internazionale Gheddafi per la solidarietà (il nome esatto, in inglese, è Gaddafi International for Charity Foundations) è presieduta da Seif El Islam, uno dei figli del colonnello Gheddafi. «La fondazione ha aperto recentemente una filiale a Tripoli, ma l'ufficio principale si trova a Bengasi», spiega Khalid, incaricato del controllo sul materiale informatico. Una mezza dozzina di computer e di mobili nuovi fiammanti confermano le sue parole. Il numero di telefono del direttore del consiglio d'amministrazione della fondazione, Mohammed Salah, però, non funziona. Khalid mostra al visitatore il dossier di presentazione dell'associazione diffuso sul sito Internet. Si vedono le foto di Seif El Islam - capelli rasati, aria solenne, un foulard palestinese sulle spalle - in compagnia di Rajab Azzarouq, il mediatore libico nella liberazione degli ostaggi, durante un viaggio nelle Filippine: «risalgono a tre o quattro mesi fa».

L'ente è diretto da un figlio del leader, Seif. Un diplomatico: se davvero la «Guida della rivoluzione» si è convertito alle opere umanitarie, ne siamo felici, sinora il suo nome era legato soltanto a petrolio e terrorismo

Nella maggior parte delle cancellerie i diplomatici ammettono che, prima dell'affare degli ostaggi di Jolo, ignoravano l'esistenza della Fondazione Gheddafi: «Ne avevo sentito parlare, ma credevo che le sue attività si limitassero alla costruzione di moschee», dice uno di questi.

28 anni, nato dalla seconda moglie del Capo dello stato, Seif El Islam (la spada dell'Islam), ha studiato economia in Austria dove ha anche stretto un'amicizia con il leader dell'estrema destra Haider e ha per questo fama di uomo d'affari. E' lui, si dice, che vigila sugli interessi finanziari della famiglia e presiede l'associazione libica per la lotta contro la droga.

Suo fratello Saadi, 27 anni, si interessa invece alla politica. Seif, infine, è anche presidente della squadra di calcio di Tripoli dove, di tanto in tanto, ama giocare.

E' nell'indifferenza generale della Libia, che si sono sviluppati i negoziati sulla liberazione degli ostaggi nelle Filippine. Indifferenza nelle vie strette della città vecchia come nei quartieri intorno - una enorme babele di case senza anima, distese di cemento sovrastate dalle antenne paraboliche, torri di vetro scuro di quindici o venti piani con uffici e centri commerciali. Il ritratto «Guida della Rivoluzione», dipinto nello stile militante degli anni '70, fa capolino un po' dappertutto. «Di ciò che fa Gheddafi la popolazione libica se ne infischia», assicura un osservatore. «La stessa guida suprema - aggiunge - si interessa secondariamente alla Libia: il suo ego lo ha spinto sempre più lontano dalle frontiere. Per lungo tempo si è immaginato leader del mondo arabo. Ora, si vorrebbe patriarca d'Africa». Centomila professori libici sono in missione in Africa, senza dimenticare le carovane mediche che assicurano campagne di vaccinazioni, i centri culturali e le decine di cliniche costruite un po' in tutta l'Africa, dal Togo al Mali.

Questa nuova immagine di «uomo di pace» non dispiace: «Non si può cavillare sulla sincerità di questa conversione: questa è la benvenuta - sorride un diplomatico -. Fino ad ora il nome della Libia era legato al petrolio e al terrorismo. Se ora la si associa a qualcosa di positivo, l'immagine di un Gheddafi mediatore umanitario, perché no? Soprattutto se funziona».

«E' una politica, non una azione mirata», corregge Ali Triki, ministro dell'Unità africana, ambasciatore in Francia dal 1995 al 1999. «Prendere delle persone in ostaggio è un atto inumano. Nessuna ragione politica o finanziaria, può giustificarlo».

copyright Le Monde

La torre di Mosca

Una rivendicazione cecena, molti dubbi

MOSCA

I ribelli ceceni hanno rivendicato sul loro sito Internet la paternità degli attacchi all'edificio tv di Ostankino a Mosca. Tra gli investigatori tuttavia la pista del terrorismo ceceno non trova molto credito. «L'operazione - scrivono sul loro sito i guerriglieri in riferimento al rogo di Ostankino - è stata un'azione militare di sabotaggio in risposta alla distruzione della stazione televisiva e radiofonica cecene da parte delle forze di occupazione russa». Nel comunicato si precisa anche che l'attacco, ordinato dal comandante Shamil Bassaev, è stato possibile grazie alla collaborazione di un operaio dipendente della torre televisiva moscovita dietro il pagamento di 25 mila dollari. Ma nel testo non è specificato come sia stato appiccato l'incendio, che ha distrutto il palazzo e che invece secondo l'intelligence interno Fsb sarebbe stato provocato da un cortocircuito prodottosi all'interno di un trasmettitore che si trovava in cima alla torre, alta 537 metri e alla quale era possibile accedere soltanto con apposito tesserino magnetico.

«Una tale ipotesi - ha dichiarato il ministro degli Interni Vladimir Rushailo è solo teorica: l'ipotesi più concreta sulla quale si lavora è invece quella del corto circuito». Le squadre di soccorso hanno detto di aver recuperato tre e non quattro cadaveri, come annunciato lunedì, e di non aver altri dispersi da cercare.

Frattanto un milione e mezzo circa di moscoviti hanno ricominciato da ieri a vedere la televisione dopo due giorni di quasi completo «black-out». Il ministro per le situazioni di emergenza Serghiei Shoigu ha annunciato dal canto suo che - stabilito che la torre di Ostankino non rischia di cadere dopo l'incendio di domenica e può anzi esser rimessa in funzione - hanno già avuto inizio i lavori per l'installazione a 147 metri di altezza di un trasmettitore provvisorio dei vari programmi. Le grandi antenne della torre danneggiate dal fuoco arrivano a 540 metri di altezza.

[AdnKronos-Ansa]

Il 15 settembre incominceranno i lavori di sminamento lungo il 38° parallelo: è un importante passo avanti verso la riunificazione dopo il disgelo

Nasce la «ferrovia della seta»

Saranno ripristinati i collegamenti tra le due Coree

Francesco Sisci
PECHINO

Crolla l'ultimo confine della Guerra Fredda, e allo stesso tempo l'Estremo Oriente si avvicina al cuore dell'Europa. Il prossimo 15 settembre inizieranno i lavori per la ricongiunzione della linea ferroviaria tra le due Coree.

La zona smilitarizzata lungo il 38° parallelo, che divide la penisola, dove nel 1950 oltre un milione di uomini morirono nel primo confronto caldo della Guerra fredda, comincerà a essere evacuata dai soldati e liberata dalle mine. I sudcoreani mobiliteranno 3 mila soldati per l'opera; i nordcoreani ne sposteranno addirittura 35 mila, due divisioni, per sminare la striscia di quattro chilometri dove oggi c'è la più alta densità di mine del globo, e lavorare alla strada.

La nuova linea di comunicazione andrà dalla punta Sud della penisola fino al Nord, per separarsi a Shinuju, una grande città al confine con la Cina. Da lì una linea ferroviaria procederà verso Pechino, un'altra andrà verso la Russia per collegarsi con la Transiberiana. I lavori dovrebbero essere completati entro un anno.

Ministri del Nord e Sud gridano oggi al nuovo importante passo verso la riunificazione della penisola. Certo i nuovi scambi e le nuove entrate per i dazi delle merci e i pedaggi ferroviari e autostradali dovrebbero aiutare a ridare fiato all'economia del Nord, fiaccata da decenni di politiche disastrose. Questo a sua volta galvanizzerà l'economia del Sud, che, dopo la crisi finanziaria del 1997, già dall'anno scorso ha ripreso a crescere a tassi intorno al 10% l'anno.

Ma la realizzazione della riunificazione appare ancora lontana. Per quanto il Nord possa riprendersi e il Sud possa accelerare lo sviluppo, la differenza delle due economie coreane è oggi molto maggiore di quella che separava le due Germanie dieci anni fa. Così costi economici, politici e sociali della riunificazione tedesca sono ora un monito per la riunificazione coreana. Essa ci sarà, ma con tempi e modi che impediscano traumi.

Già in tempi brevi il ricongiungimento di strade e ferrovie tra Nord e Sud Corea non porterà i suoi maggiori effetti nella penisola ma in Europa occidentale. Merci giapponesi e sudcoreane che oggi arrivano in Europa via mare dopo un lungo periplo dell'Asia meridionale, potrebbero raggiungere l'Europa molto più celermente via terra. Attraverso la Transiberiana le spedizioni nipponiche arriverebbero in Germania in circa una settimana, contro il mese, circa, oggi necessario via nave. La realizzazione di questo immenso accorciamento delle distanze, e corrispondente taglio dei costi di trasporto, era finora impossibile per l'esistenza del «tappo» nordcoreano.

Tra un anno non tutti i problemi saranno comunque risolti. Resta infatti ancora quello della sicurezza della Transiberiana. Oggi i treni russi caricano a Pechino tonnellate di beni a basso costo: indumenti, pellicce, giocattoli cinesi che mercanti russi o polacchi vendono lungo la strada o portano anche fino alle spiagge della Spagna o della Sicilia. Ma grandi aziende, produzioni di valore appena maggiore, non si fidano di questa linea ferroviaria oggi sotto la minaccia della mafia russa o anche di furti e rapine da parte di banditi. Eppure, secondo esperti militari occidentali, poche migliaia di uomini ben addestrati e ben pagati potrebbero ridare sicurezza alla linea ferroviaria e incrementare prima l'uso poi l'ammodernamento di questa strada che unisce i due poli del continente eurasiatico.

Il presidente Vladimir Putin, in cerca di un maggiore ruolo per sè e il suo Paese, potrebbe impegnarsi ad assicurare la sicurezza della Transiberiana. Ciò apporterebbe denaro fresco nelle riarse casse del suo Paese, e in prospettiva darebbe un nuovo ruolo politico e commerciale alla Russia, di reale ponte fra i due grandi motori economici ai due estremi dell'Eurasia.

La realizzazione di tale prospettiva indebolirebbe l'importanza delle rotte navali, che da circa un secolo ormai dominano le comunicazioni tra Occidente e Oriente, e riemergerebbe la rotta continentale, che per migliaia di anni ha legato Asia e Europa. Sarebbe una nuova Via della Seta.

Dal Sud della penisola e dal Giappone le merci potranno arrivare in Europa attraverso la Transiberiana in una settimana contro il mese oggi necessario via mare

IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE | CLINTON DALL'AFRICA ALLA COLOMBIA

IN TANZANIA

Ieri, doveva essere il giorno del grande accordo tra hutu e tutsi, un'intesa alla quale aveva lavorato Nelson Mandela e che doveva essere suggellata alla presenza di Clinton. In realtà, la festa è stata rovinata da tre partiti dell'etnia tutsi che non hanno firmato riducendo l'accordo a una "mini-pace" che probabilmente non porrà fine agli spargimenti di sangue.

IN EGITTO

Nonostante i calorosi abbracci e i larghi sorrisi, il colloquio con il presidente egiziano Mubarak non ha dato i frutti sperati. Nell'ora e mezzo di incontro all'aeroporto del Cairo, non è stato sciolto nessuno dei nodi riguardanti la pace in Medio Oriente. L'annuncio fatto dai palestinesi di un incontro Barak-Arafat il 6 settembre negli Stati Uniti è stato smentito da Israele

IN COLOMBIA

Non si preannuncia facile neppure la tappa che il presidente americano farà oggi in Colombia. Le Forze Armate Rivoluzionarie hanno già dichiarato Clinton persona «non gradita» e, per testimoniarlo, si sono rese protagoniste di tre attentati. Ma manifestazioni contro gli Usa sono state inscenate anche dalle organizzazioni sindacali

Gli ebrei sgridano Lieberman

«Un uso elettorale della religione»

Franco Pantarelli
NEW YORK

George Bush organizza in Texas il suo «Jesus Christ Day» e Albert Gore si definisce un «cristiano rinato». Non è carino tirare in ballo la religione, ma almeno finché non diventa una «guerra» non è fra le cose peggiori che ci si possa aspettare in una competizione elettorale americane, e infatti le iniziative dei due candidati alla Casa Bianca hanno raccolto al massimo qualche distratta ironia. Chi invece sta proprio esagerando, con la religione, è Joseph Lieberman, e per lui c'è stata addirittura una severa reprimenda da parte di una delle più antiche e rispettate associazioni degli ebrei americani. Da quando è stato scelto da Albert Gore come candidato alla vice presidenza (e tutti hanno sottolineato che si tratta del primo ebreo a raggiungere una tale posizione, non il che si dà «un altro colpo» alle discriminazioni) lui si è praticamete scatenato. In ogni discorso che pronuncia, in ogni evento pubblico cui partecipa, a un certo punto ci scappa sempre il riferimeno a Dio, di solito con tono estremamente ispirato, tanto che la Anti-Defamation League, fondata nel 1913, gli ha rivolto una specie di pubblico rimprovero. «Noi riteniamo, e crediamo che lei sia d'accordo - dicono in una lettera Howard Berkowitz e Abraham Foxman, rispettivamente presidente e direttore dell'Adl - che lanciare appelli religiosi o legati alla fede sia contrario all'ideale americano. La Costituzione richiede che il governo non sostenga alcuna religione a discapito di un'altra, né favorisca cittadini religiosi rispetto a cittadini non religiosi».

Imbarazzante, per un candidato al posto che lo colloca «a un battito di cuore dalla Casa Bianca», sentirsi ricordare nientemeno che la Costituzione, ma Lieberman sembra avere incassato la cosa con una certa disinvoltura. Non ha risposto direttamente alla Anti-Defamation League, almeno per ora, ma ha fatto dire alla sua portavoce, Kiki Mc Lean, che «con tutto il rispetto, dissentiamo: il senatore ha messo bene in chiaro che accogliere persone di fede nella vita pubblica non significa escludere persone di altre religioni o imporre la religione a chi non crede», il che per la verità non sembra una risposta «centrata» alla critica rivoltagli.

La sua ultima «scivolata mistica» risale proprio a l'altro ieri, quando ha detto che «la religione è fonte di forza e unità in America», per poi affermare che «questo è il Paese più religioso del mondo. Spesso cerchiamo di ingorarlo o di dimenticarlo, ma la verità è che non siamo soltanto cittadini di questo Paese benedetto, noi siamo cittadini dello stesso Dio meraviglioso». C'è chi quelle uscite le prende con simpatia, chi le considera un po' sempliciotte e chi tranquillamente le ignora, visto che in fondo Lieberman sa parlare anche d'altro. Ma quello che ha indotto l'Anti-Defamation League a intervenire è stato un discorso tenuto l'altro giorno a Detroit, dove forse il fervore di Lieberman lo ha davvero portato oltre il seminato. La sua candidatura, aveva affermato, intende usarla «per ridare un posto alla fede nella vita politica americana. Dobbiamo riaffermare la nostra fede e rinnovare la dedizione della nostra nazione e di noi stessi a Dio e ai suoi piani».

I «liberal» del partito democratico non erano molto felici, anzi privatamente si mostravano piuttosto infastiditi, dalle uscite di Lieberman, che alle loro orecchie suonano un po' come quelle dei «predicatori» della Christian Coalition, che poi sarebbe la destra religiosa, cioè il loro nemico giurato, ma non osavano dire nulla per non pregiudicare l'unità, già provata dal programma «centrista» di Gore. E' da supporre che ora di fronte al pubblico rimprovero da lui subito, siano soddisfatti, anche se neanche questo lo potranno dire.

SCHIAVI DEL NAZISMO, LA CHIESA TEDESCA STANZIA 10 MILIARDI

BERLINO. La Chiesa cattolica tedesca ha destinato 10 milioni di marchi (circa 10 miliardi di lire) al risarcimento dei cosiddetti «schiavi del nazismo», quei lavoratori che furono costretti dai nazisti a prestare gratuitamente la loro opera. Lo ha annunciato il presidente della Conferenza Episcopale, Karl Lehmann, chiarendo però che la Chiesa non parteciperà al fondo istituito dal governo e dall'industria per risarcire le vittime del nazismo. Il Consiglio permanente della Conferenza Episcopale ha analizzato i metodi per risarcire le persone che durante il nazismo lavorarono in terreni, abazie e istituzioni sanitarie della Chiesa. Secondo Karl Lehmann, questi «schiavi» furono meno dell'uno per mille di tutti quelli costretti a lavorare per i nazisti.

Al candidato vicepresidente di Gore ricordano la Costituzione degli Stati Uniti che impone al governo il laicismo

Il rimbrotto viene dall'influente Anti-Defamation League. E il «misticismo» del senatore infastidisce i liberal del partito

Il candidato democratico alla vicepresidenza Joseph Lieberman con un bambino durante un giro elettorale

Un consigliere comunale di una cittadina basca l'ultima vittima dell'Eta

Ucciso un altro uomo di Aznar

Ventinove anni, voleva lasciare la politica per occuparsi del figlio che sta per nascere

MADRID

Continua senza tregua la sanguinosa offensiva dell'Eta. Ancora una volta, a cadere sotto i colpi dei terroristi, è stato un esponente politico: Manuel Indiano Azaustre, 29 anni, modesto consigliere comunale del Partito popolare della cittadina di Zumarraga, tra San Sebastian e Bilbao. E' stato ucciso ieri mattina, mentre era al lavoro nel suo negozio di dolci, da due uomini che hanno sparato sette colpi di arma da fuoco. Colpito alla testa, al torace e all'addome, la vittima è stata trasportata in ospedale, dove è morta poco dopo. La polizia ha ritrovato 12 bossoli sul luogo del delitto.

Senza essere membro del Partito popolare, Azaustre era risultato sesto nella lista del Pp alle ultime elezioni municipali ed era entrato in consiglio comunale solo sei mesi fa in seguito alle defezioni di coloro che lo avevano preceduto. Secondo alcuni intimi il giovane consigliere aveva intenzione di abbandonare la carica politica per dedicarsi al negozio e al bimbo che sta per partorire la sua fidanzata, al settimo mese di gravidanza.

Azuarte è la dodicesima vittima dell'Eta (il terzo eletto del Pp) dagli inizi dell'anno. Gli esponenti politici e in particolare gli eletti del Pp sono l'obiettivo privilegiato dei terroristi che, dal 29 luglio scorso, hanno ucciso a sei riprese e, dall'inizio dell'anno, assassinato 12 persone. Il governo ha invitato gli spagnoli a sostenere la linea intransigente contro l'Eta. «E' una battaglia durissima, ma la vinceremo» - ha detto il vicepremier Mariano Roy che ha invitato a «non abbassare la guardia». Anche il leader del Partito socialista spagnolo (Psoe) all'opposizione, Jose Luis Rodriguez Zapatero ha condannato l'assassinio ed ha offerto al governo la collaborazione del suo partito. Il capo del governo basco, Juan Jose Ibarretxe, ha definito l'assassinio un atto di «estrema viltà». Ieri in tutta la Spagna, si sono svolte diverse manifestazioni anti-Eta. [Ansa-Afp-Reuters]

Le lacrime della moglie di Manuel Indiano

Jospin sostituisce il ministro dimissionario con un suo fedelissimo, Daniel Vaillant

Corsica, gli autonomisti gridano vittoria

Dopo le dimissioni di Chevènement, ostile alla devolution

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Gridano vittoria, gli autonomisti corsi. Lo scalpo di Jean-Pierre Chevenement, il ministro degli Interni dimessosi martedì per non avvallare un modello sardo sull'isola, costituisce uno splendido trofeo. E il successore - Daniel Vaillant - non li preoccupa troppo. Finora ministro alle Relazioni con il Parlamento, è un «tecnico» assai meno bizzoso di Chevenement. Se Lionel Jospin cercava yes-men, impossibile trovarne uno migliore. Morale, Jean-Guy Talamoni sfoggia un bel sorriso. E' lui il Jerry Adams isolano. Vetrina politica non priva di legami - si dice - con gruppi clandestini, «Corsica Nazione» ha trattato per mesi con Jospin ottenendo l'accordo che scandalizza Chevenement. Ma l'avvocato di Ajaccio, suo leader, preferisce moderare l'esultanza. Dice solo. «C'è un ostacolo in meno. Adesso il processo negoziale può riprendere. Ma è chiaro che rimangono ancora numerosi ostacoli sulla strada della pace».

Il più arduo si chiama amnistia. Se «Flnc», «Fronte Ribellu», «Clandestinu» e gli altri numerosi gruppi indipendentistici con un debole per il tritolo non sconfessano la linea soft di «Corsica Nazione» - l'unica con seggi nell'Assemblea regionale - è che preme loro sdoganare i «prigionieri politici». Non subito, ma in prospettiva. E lo stesso Talamoni si dice solidale con la loro sorte. Vorrebbe che Jospin amnistiasse pure - e malgrado la latitanza - Yvan Colonna, probabile killer del prefetto Erignac nel febbraio '88? Chevenement n'era convinto. «Che scandalo!» tuonò. Ma oggi è lui a fare le valigie. Lo scandaloso Talamoni, invece, si accomoda alla cassa: il settimo rimpasto governativo nell'era jospiniana - e forse il più doloroso - annuncia ottimi dividendi per Corsica Nazione.

Vedremo nella prunavera 2001 se le attesissime Comunali ridaranno slancio ai Quattro Mori. Nell'attesa, Francia e Corsica si guardano di sbieco. E le quattro bombe esplose dopo l'intesa testimoniano che la pacificazione rimane utopica. Nessuna firma. Le si potrebbe attribuire all'unica organizzazione - «Armata Corsa» - ostile al cessate-il-fuoco». Ma esperienza mostra che ad Ajaccio, Calvi, Bastia i giochi sono complessi e il depistaggio funge da regolo insindacabile.

Sarebbe tuttavia semplicistico descrivere una Corsica ansiosa di prendere il largo affrancandosi dalla perfida Marianne, la sua terza potenza coloniale dopo Pesani e Genovesi. Lo scorso weekend il settimanale «Le Point» pubblicò un sondaggio istruttivo. Una maggioranza relativa di corsi (49 %) sarebbe sfavorevole al piano Jospin, e non per massimalismo. «Lasciateci la Repubblique», dicono. Che il Parlamento locale possa legiferare dal 2004 in totale autonomia da Parigi, con rischi effettivi di secessione, li allarma. E il ritorno all'idioma corso (che il governo centrale introdurrà nelle elementari, salvo dispensa per bambi non autoctoni) sarebbe pura demagogia: gli manca un lessico moderno. Resuscitarlo per decreto? Velleitario, se non demagogico.

L'ultimo test elettorale - le Regionali '98 - dimostrò infine come i paladini della sovranità per l'isola si aggirassero fra 5 e 10 %. Erigendoli a suoi interlocutori, Jospin non poteva che rischiare l'autogol. Il suo vero problema, oggi, è l'impasse. Facendo retromarcia, dà ragione a Chevenement. Ma se vorrà aprirsi la strada avanzando controcorrente fra bombe e «giacobini» delusi, i pericoli potrebbero rivelarsi ancora maggiori. E costargli le Presidenziali 2002.

AUSTRIA, LA VICECANCELLIERE DAI SAGGI UE

BERLINO. I tre saggi incaricati dall'Ue di redigere un rapporto sulla situazione in Austria (l'ex presidente finlandese Artti Ahtisaari, l'ex ministro degli Esteri spagnolo Marcelino Oreja e l'esperto di diritto tedesco Jochen Frowel hanno parlato ieri a Heidelberg, in Germania, per due ore con Susanne Riess-Passer e alla fine il vicecancelliere ha definito «importante» l'incontro ma si è detta dispiaciuta di non essere riuscita a convincere i tre ad incontrare Joerg Haider. La Riess-Passer non aveva potuto vedere i tre saggi a Vienna. La consegna del rapporto finale alla presidenza francese dell'Ue è previsto per la seconda metà di settembre e secondo l'impressione generale è probabile che esso suggerisca la revoca delle sanzioni contro l'Austria. [Ansa]

Perdita di peso media fino a 5,8 Kg in un mese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Identikit di una nuova «pillola» che aiuta a «dimagrire»

I risultati della sperimentazione sul nuovo prodotto già disponibile in Farmacia

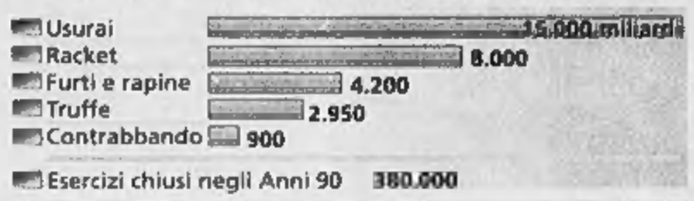
MILANO - A seguito dei positivi risultati ottenuti nel corso della sperimentazione clinica di un nuovo integratore dietetico, coadiuvante nella riduzione del peso corporeo, la Società Axio ha disposto la distribuzione nelle farmacie italiane di "LineControl", la nuova pillola che aiuta a dimagrire. Si tratta di un prodotto notificato al Ministero della Sanità, la cui sperimentazione clinica è stata condotta presso un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale sotto la supervisione di esperti ed accreditati medici dietologi. I test clinici di efficacia e sicurezza, effettuati in doppio cieco contro placebo, hanno coinvolto 40 soggetti adulti di sesso maschile e femminile e con problemi di peso. Nei volontari i risultati ottenuti sono stati davvero incoraggianti, dal momento che questi, assumendo il nuovo integratore due volte al giorno, in associazione ad una dieta ipocalorica, hanno subito, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. A fronte dei convincenti risultati non si sono manifestati disturbi o effetti collaterali. L'esito positivo dei test clinici di efficacia e sicurezza ha dunque confermato la validità degli anni di ricerche e di studio che la società Axio ha investito in questo prodotto, per il quale è stata prontamente depositata la domanda di brevetto. In una società in cui le persone in sovrappeso sono sempre più numerose, sia a causa di abitudini alimentari errate, sia a causa di una vita sempre più sedentaria, la diffusione dei risultati della sperimentazione clinica ha creato molto interesse per il nuovo prodotto, e già numerose sono le richieste pervenute alle farmacie. "LineControl" non è un farmaco ed è formulato secondo il grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £ 10.000 di sconto sull'acquisto dell'integratore Dietetico AXIO "LineControl"

RACKET | LE CIFRE DEL PIZZO

Il «prelievo forzoso» della criminalità ai danni degli imprenditori ammonta a 31mila miliardi all'anno



Vittime usura	[illegible] (145.000 pensionati debitori)
Giro d'affari	15.000 miliardi (25mila strozzini professionisti)
Regioni più colpite	[illegible]
Città con più denunce	Roma
Pizzo medio mensile	[illegible]
Pagamenti una tantum	fino a 100 milioni

DOVE SI PAGA IL PIZZO

Catania e Palermo	90%
Reggio Calabria	70%
Napoli e Bari	50% (80% nell'hinterland)
Denunce (97-99)	[illegible]
Reati scoperti senza denuncia	77,5%

ANSA-CENTIMETRI

«Lo Stato da solo perde Imprenditori, aiutateci»

Il pm Grasso: non si compila nemmeno il questionario antimafia

Guido Ruotolo

ROMA

«Incontriamoci per parlarne». Il Commissario di governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, Tano Grasso, nel giorno del nono anniversario dell'omicidio di Libero Grassi, imprenditore che si ribellò al pizzo, ha inviato una lettera aperta al presidente della Confindustria, Antonio D'Amato. «Da solo lo Stato non può farcela - scrive Grasso - per dare una svolta alla strategia di contrasto alla mafia delle estorsioni c'è bisogno della collaborazione attiva degli operatori economici... Serve l'impegno diretto degli imprenditori».

Nove anni fa, una mattina d'agosto, a Palermo, in via Vittorio Alfieri, Libero Grassi era appena uscito dal portone di casa. Un colpo di pistola e l'imprenditore che si era rifiutato di pagare il pizzo fu eliminato da Cosa nostra, dalla famiglia Madonia. Grassi dava fastidio perché non pagava e, soprattutto, perché invitava gli altri imprenditori e commercianti a non pagare. Era solo Libero Grassi, in quel 1991, neppure l'Associazione degli imprenditori palermitani sentì il dovere di sostenere la sua denuncia.

Il sacrificio di Grassi ha rappresentato un punto di riferimento, in questi anni, per gli imprenditori e i commercianti che si sono rifiutati di pagare il pizzo. In un messaggio inviato al presidente del Consiglio comunale di Palermo, il presidente della Camera, Luciano Violante, ricorda Libero Grassi: «Il suo rifiuto di sottomettersi alla logica del racket e il coraggio della sua denuncia devono continuare a essere oggi un modello di opposizione a tutte le organizzazioni criminali mafiose». Giustificando la sua assenza alla cerimonia commemorativa, Violante scrive: «Me ne dispiace, in particolare, per l'alto valore simbolico che la figura di Libero Grassi rappresenta per tutta la società civile. Le istituzioni devono continuare a impegnarsi con la massima serietà sul fronte della lotta alla mafia, che rappresenta comunque il più grave problema criminale del nostro paese».

A nove anni dall'omicidio Grassi, a Palermo, in Sicilia, nel Sud, ma anche al Nord, si continua a pagare il pizzo. Proprio ieri la Confesercenti ha reso noto il risultato di un sondaggio della "Swg", su un campione di imprenditori, che conferma questa presenza della mafia del pizzo, che fattura circa 8000 miliardi l'anno. Secondo questo sondaggio, quattro negozi su cinque a Catania e Palermo, il 70% delle imprese di Reggio Calabria, il 50% di quelle di Napoli e Bari pagano il racket.

Nove anni dopo la morte di Libero Grassi, la Sicilia è cambiata. Ma, avverte il procuratore di Palermo, Piero Grasso, manca ancora «la mentalità della denuncia, la volontà di non farsi sopraffare dalle organizzazioni criminali, la voglia di collaborare con la giustizia».

Ieri mattina, in occasione dell'anniversario dell'imprenditore assassinato, si è svolto in prefettura, a Palermo, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza che comprende il procuratore, i rappresentanti delle categorie produttive, delle associazioni antiracket, Tano Grasso, il prefetto Profili. «Quando - ha detto il giudice Grasso - chi appartiene ad una associazione di categoria non compila neanche un questionario anonimo per indicare se è vittima del racket, quanto paga, e altre notizie che ci aiuterebbero ad avere un quadro più chiaro, vuol dire che non c'è solo paura, ma anche scarsa voglia di collaborare».

C'è chi paga, chi non vuole collaborare ma anche chi si ribella al pizzo. La lotta al racket è una realtà radicata nel Paese. Sono nate le associazioni di imprenditori e commercianti contro il pizzo e c'è il Commissario del governo che si occupa di risarcire le vittime della mafia del racket.

Ieri a Palermo, Tano Grasso ha annunciato che al presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, chiederà di ragionare intorno alla proposta - avanzata l'altro giorno nell'intervista a "La Stampa" - di far escludere dagli appalti pubblici quelle imprese che pagano il pizzo. «Occorre garantire agli imprenditori onesti una reale possibilità di operare in condizioni di parità e di concorrenza sul mercato - ha scritto Grasso alla Confindustria - perché l'unica strada per rendere conveniente l'opposizione alle richieste del racket e la loro denuncia». In attesa della risposta di D'Amato, il consigliere delegato per il Mezzogiorno di Confindustria, Francesco Rosario Averna, commenta: «Per combattere il racket occorre una giustizia più rapida e più efficiente. Oggi c'è una maggiore fiducia degli imprenditori nei confronti dello Stato, ma a causa della lentezza della giustizia ci sono imprenditori che hanno visto la loro attività non premiata, ma al contrario danneggiata per aver collaborato».

La moglie di Libero Grassi ieri alla cerimonia in ricordo del marito, nove anni dopo l'assassinio

IN BREVE

■ **«E' PAPÀ IL KILLER»**
Ha indicato senza esitazione nel padre l'autore dell'omicidio della mamma, Valentina Rasia, uccisa sabato notte con un colpo di pistola alla tempia esploso dall'ex marito al rientro a casa. La figlia della coppia, sei anni, è stata sentita nel corso di una audizione protetta per verificare le testimonianze rese dall'uomo che aveva dichiarato di aver allontanato la figlia prima di sparare alla moglie. La bambina avrebbe dichiarato di aver visto il padre mentre uccideva l'ex moglie e di essere rimasta accanto al corpo della madre fino all'arrivo dei carabinieri.

■ **S'IMPICCA PER GIOCO**
Forse un gioco finito male è all'origine della morte di un ragazzo di 14 anni trovato impiccato dalla madre nella sua camera, in un appartamento di Roma. Ha legato e bloccato, con un moschettone, la cinghia dello zaino assicurandola a una grata che si trova sopra il montante della porta. Poco prima aveva detto alla madre di voler farle una sorpresa. La donna ha descritto il figlio come un ragazzino gioioso e pieno di vita, e per questo sembra poter essere esclusa l'ipotesi del suicidio.

■ **UN ATTICO PER LA LOREN**
Secondo la cronista mondana del quotidiano New York Post, Sofia Loren ha acquistato un appartamento su due livelli tra il 64/mo e 65/mo piano del grattacielo del magnate Donald Trump, la celebre Trump Tower, a Manhattan. Il prezzo si aggirerebbe intorno ai dieci milioni di dollari, oltre 20 miliardi di lire.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 AGOSTO 2000

Alibert Cristina, **Ansaldi** Alessandro, **Caddi** Chiara, **Cesco** Alessandro, **Chiavassa** Luisa, **Cibelli** Pietro, **Ebri** Irene, **El Badry** Omar, **Garlasci** Chloé, **Gatti** Giovanni Rocco, **Grabbi** Alessia, **Iercoe** Yleina, **Leone** Marika, **Magliandrea** Alessandro, **Mantini** Danilo, **Morrone** Erica, **Orsini** Ines, **Palmisano** Alberto, **Pellani** Giorgio, **Perrazzone** Franca, **Piccinno** Elvira, **Rivucci** Clara, **Schieroni** Federica, **Scirpoli** Serena, **Ter Nikogossian** Artur, **Vaccarino** Marco, **Versacci** Samuele, **Viana** Noemi, **Zaccha** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **Rio** Teresa, anni 87, Martinetto, nata a Borgo (CN); **Vurro** Eusapia ved. **Petrone**, a 82, Giovanni Bosco, nata a Minervino Murge; **Bauda** Giovanna, a 86, MaurizIano Umberto I, nata a Torino; **Bonnone** Anna in **Graziani**, a 80, MaurizIano Umberto I, nata a Volpiano (TO); **Gamba** Lina in **Bellaglia**, a 79, Gradenigo, nata a Bagnasco (CN); **Lanza** Maria ved. **Mirabile**, a 84, Maria Vittoria, nata a Balvano (PZ); **Romano** Orlando, a 76, Maurizio Umberto I, nato a Pozzuoli (NA); **Genuine** Riccardo, a 65, Martini, nato a Torino; **Panna** Donato, a 82, Molinette, nato a Massafra (TA); **Pirollo** Irma, a 86, Cottolengo, nata a Barbara (Svezia); **Tumminelli** Brigida ved. **Genna**, a 94, Giovanni Bosco, nata a Marsala (TP); **Perillo** Giovanna in **Zuccoli**, a 61, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Calvi** Domenico, a 79, Luigi Einaudi, **Nevone** Antonio, a 97, Martini, nato a Villanova d'Asti (AT); **Siguecco** Franco, a 62, Molinette, nato a Torino; **Cangiano** Enrica ved. **Milanese**, a 73, Maria Vittoria, nata a Torino; **Gelmo** Lorenzo, a 65, Maurizio Umberto I, nato a Pozzo (TO); **Jano** Aldo, a 88, Gradenigo, nato a Agna (TO); **Rimondi** Irma ved. **Gallarati**, a 85, Martini, nata a S. Agostino (FE); **Culla** Riccardo, giorni 6, Sant'Anna, nato a Ciriè (TO); **Carja** Salvatore, anni 80, Martini, nato a Bovalino (RC); **Masalli** Mauro, a 83, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Armando** Giovanni, a 62, Gradenigo, nato a Rivalta di Torino (TO).

Presso residenza: **Martino** Salvatore ved. **Alperone**, anni 87, via Monginevro 147, nato a Caltagirone (CT); **Belli** Olga ved. **Lubian**, a 78, via G. Rovetta 19/A, nata a Valdobbiadene (TV); **Totolo** Dario, a 76, via Montalto 10, nato a Modena; **Furlan** Pasqualina, a 96, via Principe Amedeo 7, nata a Vivaro; **Avarun** Mario, a 78, via Goffredo 26/3 B, nato a Paparale (RO); **Palma** Italia ved. **Fanolla**, a 85, largo Cardinal Massaia 37, nata a Torre Maggiore (FG).

Nati 29 - Morti 29

NATI REGISTRATI IL 28 AGOSTO 2000

Alchan Arjoon, **Arduino** Francesca, **Baddoglio** Ilaria, **Barbetta Guglielmo** Maria, **Barbiera** Eleonora, **Bottoni** Gloria, **Bouhal** Nejoua, **Brunero** Erika, **Buongiorno** Clara, **Campodonico** Luca, **Candiota** Alessia, **Carnicella** Davide, **De Francesco** Lara Blu, **De Lotto** Alice, **Deleonardis** Sara, **Destefanis** Gabriele, **Di Nicoli** Sabrina Tondeglia, **Di Stefano** Enrico, **Dimitio** Giorgia, **El Allali** Omaima, **En Nacur** Jalal, **Giannattasio** Alessio, **Hu Federico** Chen, **Iovane** Angela, **Lapore** Francesco, **Lombardo** Camilla, **Mainardi** Ilaria, **Marseglia** Maggie, **Matambeshya** Justin Mugaba, **Perrone** Giulio, **Raia** Alessio, **Ruffino** Jacopo, **Saporito** Fabio, **Schicchi** Federica, **Solazzo** Denis, **Storei** Elisabeth Caroline, **Yu** Susanna, **Zigante** Denise Chloé.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **Zanlorlin** Secondo, anni 73, Martini, nato a Villanova Marchesana (RO); **Marmello** Luigi, a 67, Molinette, nato a Mombello Monferrato (AL); **Rosso** Maria Rosa in **Gautero**, a 68, Cto, nata a Torino; **Artusio** Filippo, a 64, Molinette, nato a Alba (CN); **Barberis** Laura ved. **Giraud**, a 88, Martini, nata a Oulx Oromo - Francia; **Tabacchi** Pasquale, a 68, Martini, nato a Limana (BL); **Minossi** Italia Maria ved. **Almeretti**, a 85, Molinette, nata a Agna (PD); **Privitera** Sergio, a 67, Molinette, nato a Catania; **Coretto** Gherardino Costantino, a 77, San Vito, nato a Alpette (TO); **Battaglioni** Vinnia in **Dellacà**, a 60, Molinette, nata a Avigliana (TO); **Fiorio** Riccardo, a 86, MaurizIano, nato a Torino; **Siddi** Libano, a 82, Molinette, nato a La Maddalena - Tunisia; **Damaris** Maria Grazia ved. **Novarese**, a 79, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Favro** Adelia, a 65, Molinette, nata a S. Giorio di Susa (TO); **Ciampoli** Livio, a 73, Molinette, nato a Torino di Sangro (CH); **Fissore** Caterina, a 91, Cottolengo, nata a Bra (CN); **Frecassi** Ines ved. **Bartagnollo**, a 92, Maria Vittoria, nata a S. Germano Chisone (TO); **Cucco** Alfredo, a 87, Luigi Einaudi, nato a Maniglia - Firenze; **Lama** Felicita, a 72, Martini, nata a Bra (CN); **Paradiso** Vito, a 69, Giovanni Bosco, nato a Santeramo in Colle (BA); **Barbero** Ippolita, a 90, Molinette, nata a Saluzzo (CN); **Grosso** Margherita ved. **Giungi**, a 83, Gradenigo, nata a Torino; **Sacchet** Angela, a 77, Amedeo di Savoia, nata a Ospedale di Cadore (BL); **Mastrolanni** Pietro, a 76, Gradenigo, nato a Sciglano (CS); **Tello** Donato, a 64, Martini, nato a Petrarolla (PZ); **Cericola** Maria Neve ved. **Biccari**, a 88, Martini, nata a Orsara di Puglia (FG).

Presso residenza: **Colombo** Sebastiano anni 86, strada Castello di Mirafiori 111/b, nato a Collesano (PA); **Ranaboldo** Angela Vittoria ved. **Fornaro**, a 90, via Salerno 20, nata a Desana (VC); **Sineo** Emilio, a 91, corso Belgio 55, nato a Torino; **Remmert** Alinda ved. Condorelli, a 90, corso Duca degli Abruzzi 58/b, nata a Calasso (TO); **Salerno** Maria ved. **Fusco**, a 90, via Pietro 20, nata a Rugliano (CS); **Bacco** Giuseppe, a 93, via F. Petrarca 23, nato a Camerano Casasco (AT); **Demi** Aldo, a 82, via Teofilo Rossi di Montelera, nato a Piombino (LI); **Falini** Piero, a 78, via Posturnia 53, nato a Castiglione del Lago (PG); **Vosna** Maria Giovanna, a 85, via S. Donato 31, nata a Mondovì (CN); **Mennuti** Francesco, a 91, via Aosta 64, nato a Montersilone (PZ); **Afri** Dora ved. **Mihalich**, a 92, corso Filippo Tofali 18, nata a Fiume.

Presso altri luoghi di ricovero, di riposo ed istituti religiosi: **Calcaterra** Nunzia ved. **Caruso**, a 83, casa di cura S. Vincenzo di strada 9 Vinovo 49, nata a Palermo; **Ardy** Oreste, a 87, casa di cura Fornaca, nato a Genova; **Milazzo** Angela, a 80, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Montedoro (CT); **Agati** Antonietta, a 85, casa di cura Barriera, nata a Milano.

Nati 38 - Morti 42

È mancato

Felice Marenco (Gino)

sindaco di Molle

Lo annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Molle mercoledì 30 agosto alle ore 16.

— Saluzzo, 29 agosto 2000

Lena, Fulvio e [illegible] piangono la perdita di GINO.

Lucia Rotondo, Antonio Rotondo, Alfredo Cendali salutano l'amico GINO.

È mancato

Agostino Petranzan

L'annunciano: moglie, figli con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 31 corr. ore 11,45 parrocchia S. Rita.

— Torino, 29 agosto 2000
O.F. L'Onoranza, Tp. 011/317.45.44

Improvvisamente è mancato

Domenico Fossale

Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Roberto con Irma e Fabrizio, parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 29 agosto 2000
O.F. Aba S.a.s. - 011.205.32.28

Sentitamente è mancato, circondato da amore e devozione il

PROFESSOR EMERITO

Sergio Abeatici

ordinario di chirurgia

rispettando la sua libertà di pensiero, la moglie Lidia ed i figli Testa, con le loro famiglie, lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e amato. L'ultimo saluto, mercoledì, a mezzogiorno, presso la sua abitazione. La famiglia ringrazia il dr. Luigi Pernigotti per l'appassionata e preziosa assistenza.

— Torino, 30 agosto 2000

Marco Testa con Nini, Giovannandrea, Maddalena, Carolina e Benedetta, piange con grande dolore l'AMICO di una vita.

Antonietta e Sergio, con Lidia, Lavinia e Lapo, salutano il nonno SERGIO.

Addolorati e commossi Delfina, Dea, Italia e Daniele, rimpiangono lo SCIENZIATO ed il suo spirito libero.

Vanna, Giorgio e Nella in Barberis con figli e nipoti ricordano con affetto Italiano il cognato SERGIO.

A

Sergio Abeatici

caro parente ed amico sempre disponibile, il nostro grande affetto e rimpianto. Anna, Franco, Nanni, figli e nipoti de Barberis, Gavotto e Griva.

— Torino, 30 agosto 2000

Gemi con Roberta e Umberto si stringono a Lidia con affetto.

L'Armando Testa S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Lidia de Barberis Abeatici.

La Mediaitalia S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Lidia de Barberis Abeatici.

L'Art Testa s.r.l. partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Lidia de Barberis Abeatici.

L'Arte Film s.r.l. partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Lidia de Barberis Abeatici.

Nona Morano Orsi partecipa con affetto al dolore di Lidia e di tutta la famiglia per la scomparsa del professor ABEATICI.

Rettore, Pro Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corpo Accademico, Dipartimento Discipline Medico Chirurgiche, Personale Università Torino, partecipano profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Sergio Abeatici

già ordinario fuori ruolo di Chirurgia generale nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 29 agosto 2000

Paolo, Emilio Ferreri con Carla ed i figli Giovanni, Maria e Silvia prende parte al dolore di Lidia per la morte del rimpianto SERGIO.

Carla, particolarmente vicino a Lidia in questo momento di dolore, nel ricordo di SERGIO, inossidabile amico.

Barbara e Paolo, Marco e Giuli, Massimo e Rossella partecipano commossi.

La Marco Antonetto s.p.a. prende viva parte al dolore della signora Lidia.

Etta Carignani abbraccia affettuosamente Lidia e con profonda, commossa amicizia partecipa al grande dolore suo e di tutta la famiglia per la scomparsa del marito

professor Sergio Abeatici

— Trieste, 30 agosto 2000

La Presidente della Addia Delegazione Piemonte Franca Audisio Tavigliano, la Vice Presidente Nazionale Wanda Pandol, il Consiglio Direttivo e tutte le Socie partecipano con affetto e commozione al dolore della Socia Fondatrice dell'Addia, Past Presidente Nazionale, Past Presidente e Presidente Onoraria Delegazione Piemonte Lidia de Barberis Abeatici per la scomparsa del caro marito e indimenticabile amico dell'Addia

prof. Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Giorgio e Bruna abbracciano con affetto Lidia ricordando il caro SERGIO.

— Torino, 29 agosto 2000

La Presidente Nazionale Aidda Etta Carignani, le Vice Presidenti Nazionali Sylvana Ranzani, Carla Gariboldi, Wanda Pandolfi, Marina Pellarin, Maria Vittoria Rimbotti, Silvia Valvo Bovio, il Consiglio Nazionale prendono viva parte al dolore della Socia Fondatrice dell'Aidda, Past Presidente Nazionale, Past Presidente e Presidente Onoraria Delegazione Piemonte Lidia de Barberis Abeatici per la scomparsa del caro marito

prof. Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Partecipano al dolore di Lidia
Franca Barbi
Totina Maria Bertolino
Franca Biel
Valeria Cassano
Mariuccia Canavera
Mariuccia Cohen
Emma Costamagna
Edda Del Colle
Barbara Gamba
Virginia Giacomino
Marcella Gili
Lidia Martinelli
Emma Martinotti
Lidia Revelli
Margherita Tabasso
Giuseppina Valente
Oriola Valente

Enrico e Marisa Giunta con Giovanni e Paola, uniti nel più grande dolore a Lidia ed alla sua famiglia, partecipano la scomparsa del loro carissimo fraterno amico di tutta una vita

Sergio Abeatici

— Cortina d'Ampezzo, 29 agosto 2000

Sandra Böhm è affettuosamente vicina a Lidia, Delfina, Marco e Antonella.

I Docenti ed il Personale Tecnico Amministrativo del Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche dell'Università, ricordano con rimpianto

prof. Sergio Abeatici

già direttore del dipartimento

— Torino, 29 agosto 2000

Riccardo e Neri Meregaglia, Fabrizio e Olivia Collini, Sergio e Emanuela Ricci, Cristina Collini sono vicini al grande dolore di Lidia e famiglia per la scomparsa del

prof. Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Partecipa al lutto Anna Ricci.

Alberto e Orietta Rasa partecipano al dolore della signora Lidia e affettuosamente ricordano il caro Maestro e Amico

prof. Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Partecipano al dolore di Gigi Pernigotti, Delfina e famiglia
Fabrizio Fabris
Nicoletta Amorino Ricauda
Giorgetta Cappa
Fabio Di Stefano
Fausto Fantò
Romano Ferrari
Ermanno Ferrario
Carmine Macchione
Massimo Mao
Renata Mannello
Mario Moleschi
Daniela Morabito
Roberta Morangi
Alba Musso
Massimo Neirotti
Laona Poli
Maurizio Rocco
Loredana Seccia
Mauro Zanocchi

Francesco, Lucetta e Mario Morino profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico SERGIO.

Vera e Giorgio Bonito con familiari partecipano al dolore della cara cugina Lidia.

Il Centro Piemontese abbruna il labaro per la scomparsa del illustre Consocio e Dirigente

prof. Sergio Abeatici

uomo di scienza e di libero pensiero.

— Torino, 30 agosto 2000

Pier Franco e Maria Quaglieni sono affettuosamente vicini a Lidia.

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i soci tutti del Lions Club Torino Castello, rimpiangono il carissimo amico e Past President

prof. Sergio Abeatici

ricordandone la vivace ed arguta partecipazione alla vita del Club.

— Torino, 30 agosto 2000

Lamberto e Giovannella piangono con infinita tristezza la scomparsa del loro caro amico e compagno di indimenticabile vacanze

prof. Sergio Abeatici

e abbracciano la sua Lidia con tutti il loro affetto.

— Torino, 30 agosto 2000

Dario e Mariapia partecipano al dolore di Lidia.

Luigi Campi con rimpianto ed infinita malinconia ricorda

Sergio Abeatici

di tutta una vita e si unisce con Emma al dolore di Lidia.

— Torino, 29 agosto 2000

Domenico e Marolina sono affettuosamente vicini a Lidia e partecipano al suo dolore.

Daniela Bergoglio, Riccardo Quirando, Nicola Palestini e Gabriella Sisto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Sergio Abeatici

di cui rimpiangono l'indimenticabile figura umana e professionale

— Torino, 29 agosto 2000

Giorgio, Annamaria Ramenghi partecipano commossi al dolore di Lidia e familiari.

Vittorio Canino partecipa con immenso dolore alla scomparsa del MAESTRO di chirurgia e di ricerca sperimentale.

Enrico e Vittoria piangono il caro AMICO

Antonio e Mina Mussa con Baudolino ed Antonia partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e maestro

prof. Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Il Direttore dell'Unadu di Chirurgia oncologica del ospedale Molinette prof. A. Mussa con il Personale medico ed infermieristico partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Angelo Emilio Paletto prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Sergio Abeatici

— Torino, 29 agosto 2000

Tolò Mariù Robecchi partecipano affettuosamente al dolore di Lidia e famiglia.

Claudio e Maria Adelaide Del Piaz prendono viva parte al dolore per la scomparsa

Andrea e Caterina con affetto partecipano al dolore di Lidia.

Lorenzo e Matilde, Giorgio e Carla, Mario, Eugenio e Roberta partecipano commossi al dolore di Lidia e famiglia.

Liana e Vinicio Negrisin con i figli partecipano commossi.

Serenamente è mancata

Caterina Torchio ved. Bertino

L'annunciano i suoi familiari e tutti quanti le hanno voluto bene. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Tigliole (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 29 agosto 2000

Improvvisamente è mancata a Casa di Nava

Teresa Botto Arnaud

Lo annunciano con dolore il marito Franco Gremmo, le figlie Annalisa con Marzio ed Emanuela con Paolo, gli amatissimi nipoti Aldo e Filippo, parenti tutti. Si ringraziano i proprietari dell'Hotel Alpino per l'affettuosa disponibilità. I funerali avranno luogo giovedì 31 c.m. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Il Agostino in Mondovì.

— Imperia, 29 agosto 2000

Ada Tamellini con Luca partecipa al dolore nel ricordo di TERESA.

Partecipano al lutto la cognata Ines Arnaud con i nipoti Anna e Ugo con Cristina.

Cristina, Tata, Flavio con Anna e Piero si uniscono al cordoglio di Emanuela per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Partecipa al dolore della famiglia la consuocera Ines con la sorella Rosetta.

È mancata in Rapallo

Paola Martelli ved. Martelli

Lo annunciano i figli Nene, Lalla con Lucio e Paoletta, Sandro con Giorgio e Margherita, parenti tutti. I funerali alla parrocchia S. Margherita in Torino giovedì 31 ore 11,30. Non ho ma eventuali offerte all'Associazione Italiana Malattie Alzheimer c/c postale 29376100

— Rapallo, 29 agosto 2000

La famiglia Bignardi partecipa al dolore di Giorgio per la perdita del padre

avv. Antonio Bertone

— Cuneo, 28 agosto 2000

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo piange la scomparsa del

avv. Antonio Bertone

e partecipa al dolore della famiglia

— Cuneo, 30 agosto 2000

Gli avvocati Brunello e Pier Giorgio Olivero e Angela Pasinetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile collega

avv. Antonio Bertone

— Cuneo, 30 agosto 2000

Vilma Menardi Allione, Mariagrazia Solari, Claudio Massa e Claudio Stiteri partecipano al dolore della famiglia dell'

avv. Antonio Bertone

di cui ricordano l'alta figura professionale e la profonda umanità.

— Cuneo, 30 agosto 2000

Improvvisamente è mancato

Renzo Gili

anni 66

Lo annunciano Elsa, il figlio Massimo con il piccolo Stefano, le sorelle Tina e Irma, con Domenico, nipoti, cugini, parenti tutti. Rosario oggi ore 20,30 presso abitazione. Funerale giovedì 31 ore 10 partenza dall'abitazione Valle Sauglio Trofarello.

— Trofarello, 29 agosto 2000

Partecipano al dolore Elena, Ernesto con Enrico e Edoardo, Laura, Augusto, Alma, Annalisa, Alessandra, Enrico, Alberto.

Patrizia Cravero

La piangono i colleghi Bev v. Forlì e partecipano al lutto di Michele, Fabrizio e Alessandro.

— Torino, 30 agosto 2000

Improvvisamente ci ha lasciati, nel dolore e nella costernazione,

Francesca Raina in Maggi

Affranti lo annunciano il marito Franco, i figli Daniela, Maurizio e Cristina con Paolo e l'amato nipotino Umberto, il fratello Carlo e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù, c.so Medaerraeo 100, giovedì 31 agosto alle ore 8,30 con partenza alle ore 8,15 dall'ospedale Martini. La cara salma proseguirà quindi per Cornino S. Quirico (PV) per essere tumulata nella tomba di famiglia. S. Rosario mercoledì 30 agosto ore 19,30 nella cappella di via Cabota 56.

— Torino, 28 agosto 2000

Umberto ricorderà per sempre nonna FRANCA ed il suo grande amore

— Torino, 28 agosto 2000

Paolo profondamente scosso per l'improvvisa perdita si unisce al dolore della famiglia e ricorda con grande affetto e stima la figura di FRANCA con il suo entusiasmo e la sua gioia di vivere.

— Torino, 28 agosto 2000

Anna Maria Girone Ruffino, unitamente a Piercarlo ed Irene, partecipa profondamente commossa al grave dolore per la perdita di FRANCA ed è affettuosamente vicina alla famiglia.

— Singapore, 28 agosto 2000

Anna, Daniela e Roberta Simonetti partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Giovanni e Amalia Tournon con i figli partecipano commossi al grande dolore dell'amico carissimo Franco Maggi per la morte della CONSORTE.

È mancato

Arturo Barisone

Con dolore immenso lo annunciano la moglie Vincenza, i figli Carla e Giorgio con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domani in Torino, nella parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85, ore 10.

— Torino, 30 agosto 2000

La sorella Albina, marito e figli partecipano al dolore.

È mancato

Pietro Diberti

Ne danno il triste annuncio le sorelle Pina ed Agnese Per orario funerali telefonare al n. 011/652.091

— Torino, 29 agosto 2000
Boggio Dino S.n.c. - c. Emilia, 40 - Torino

ANNIVERSARI

1999 2000
Riccardo Giacomasso
Ti amiamo immensamente. S. Messa 3 settembre ore 18 Pino Torinese.

1982 30 AGOSTO 2000
Elena Vernetti
Possa giungerti un soffio di vento per portarti pensieri, gratitudine e ricordi. Mamma, papà, coloro che ti vollero bene.

1999 2000
Giovanni Mario Fava
Ciao MARIOLINO. Sei sempre nei nostri cuori. Ida e Piera.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu-Ve ore 8-12.30, 14-18
Sabato 8-12.30

Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu-Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21

PSICOLOGI [illegible]

[illegible]

I genitori di Hagere, la bimba tunisina di quattro anni uccisa da un pedofilo due settimane fa a Imperia, chiedono che il processo al colpevole si svolga a Tunisi, la loro città. La richiesta sarebbe [illegible] alla volontà della coppia di vedere l'assassino - il romeno Vasile Donciu - condannato a morte, pena prevista dall'ordinamento giudiziario della Tunisia. I genitori hanno formalizzato la richiesta al magistrato tunisino che si sta occupando del caso

NON SONO MALATI

I pedofili sono malati o criminali? «Una cosa non esclude l'altra, ma solo lo 0,4% di chi compie crimini sessuali è malato di mente. Le terapie psicologiche non risolvono il problema, poliziotti e i giudici possono fare più dei medici». È la tesi dello psichiatra e sessuologo Giorgio Abraham, in un'intervista anticipata dal settimanale «Donna Moderna». Secondo il medico «molti pedofili, in prigione, seguono terapie psicologiche. Ma spesso lo fanno per i certificati di buona condotta e uscire prima»

PSICOSI AL [illegible]

«Non è successo proprio niente di cui valga la pena [illegible] occuparsi». Reagisce così, a metà tra il sorriso e l'amarezza, il pittore Enzo Cucchi, [illegible] degli artisti italiani più affermati, alla disavventura capitatagli durante una vacanza ad Ancona. Cucchi è stato sorpreso in costume adamitico in uno stabilimento balneare nei pressi della doccia. Diverse sarebbero state le chiamate al 112. L'artista, è stato denunciato per atti contrari alla pubblica decenza. Ma lui dice che si stava cambiando il costume in un angolo nascosto

«Mio fratello bruciato vivo come Graziella»

Un anno fa ad Andria: frequentava i ragazzi arrestati

intervista

Pierangelo Sapegno

Inviato a ANDRIA

«È una risposta che rimane dentro al nostro orrore, assieme alla pi[illegible]. La violenza gli ha ucciso il fratello, e glie-l'hanno bruciato vivo, e Savino risponde «è così». L'ingiustizia l'ha lasciato morire, lavandosene le mani. E Savino risponde sempre «è così», come se fosse normale, come [illegible] capisse perché [illegible] no ribellarci. La gente sapeva, ha [illegible] e non ha fatto niente. «E' così», dice Savino.

In fondo suo fratello era scemo, poveretto. E' terribile, ma Savino dice queste cose con grande dignità e piega la ragione, colpisce il [illegible]. I cronisti lo cercano vicino alle stradine dove hanno già bivaccato in questi giorni. Le case hanno la cucina sui marciapiedi, [illegible] nei casinali di campagna. E Savino spunta scostando le tende, «venite a portarmi un brutto ricordo», dice. Suo fratello, Giuseppe Laforgia, l'hanno ucciso [illegible] anno fa, e c'è un manifesto sotto la casa della mamma per ricordarlo e, scusate, papà è andato nei campi a lavorare, «non fatemi piangere, ragazzi».

Un giudice ha riaperto il caso, ci sono troppe analogie con quello di Graziella, 8 anni, bruciata viva anche lei. Savino è il fratello grande di Giuseppe, una bella faccia da contadino, capelli neri e l'oro in bocca: non serve parlare quando lavori [illegible] terra. Lì sotto, [illegible] cento metri, abitavano Margiotta e Di Bari, due dei 5 che hanno arresta-[illegible], dietro quelle case c'era Coratella, un altro finito in carcere, e «Tortora era un amico di mio fratello». Però, dice Savino, «non so[illegible] hanno riaperto il [illegible]. L'hanno scritto i giornali. Impassibile: «Non so». L'ha detto la tv, non ha visto? Alza gli occhi neri quasi con stupore: «non serve». Però l'hanno riaperto, glielo diciamo [illegible] adesso. Sguardo rassegnato: «Noi lo sapevamo già prima che mio fratello l'avevano ucciso. Ce lo disse la polizia». E perché archiviarono come un incidente? «Non lo so. Mio fratello non [illegible] furbo. Diciamo [illegible] po' intontito». Cioè? «Non era capace di intendere». E cosa c'entra? «No, per dire che lui [illegible] un buono. Non si dà mai troppo retta ai buoni. Penso che [illegible] li convinse».

Ma a voi cosa disse?

«Lui non ha più parlato quando l'abbiamo visto noi. Potemmo vederlo solo la mattina dopo. Era già in coma».

Cominciamo dall'inizio. Come andò?

«Venne la polizia dopo gli interrogatori, ci dissero che avevano bruciato mio fratello, che l'avevano linciato. La cosa era successa alle tre. Da mio padre sono venuti solo verso le 6. Alle 6,30 la polizia [illegible] ci ha neanche accompagnato [illegible] a Carbonara, dov'era ricoverato mio fratello. Ci [illegible] noi il mattino dopo»

Vi dissero solo questo?

«Mio fratello l'hanno [illegible] in una via di Trani. Un anno dopo non sappiamo neanche chi è quello che lo soccorse»

E non vi pare strano?

«E' così»

Va bene, è così. Giuseppe disse di essere stato picchiato [illegible] bruciato da quante persone?

«Lui diceva che erano in 5»

Parlò di una macchina?

«Sì, ma cosa voleva che capisse mio fratello. Diceva di una macchina bianca, e come la descrisse lui si pensava a una Bmw all'inizio. Poi credo fosse una Fiat»

Una Regata? E' [illegible] macchina comparsa nel delitto di Graziella...

«Non lo so»

Il giovane venne linciato e poi dato alle fiamme Un magistrato h[illegible] ripreso il fascicolo: troppe le analogie

Ma perché la polizia prima disse che lui era stato bruciato e poi non ci credette?

«Perché diciamo che sul referto medico non trovarono lesioni, violenze»

L'autopsia? Quando la fecero?

«Mio fratello morì sabato. Poveretto, [illegible] suo corpo faceva schifo ormai. L'hanno tenuto un giorno nella camera mortuaria, ricordo una puzza che non [illegible] poteva entrare. L'autopsia la fecero martedì. E a quel punto ci dissero che s'era ucciso lui»

Ve lo spiegarono con la perizia?

«No. Non [illegible] spiegavano. Loro volevano essere aiutati da noi. Ma noi non sapevamo niente»

Suo fratello si inventava delle storie ogni tanto?

«Una volta. Gli avevo regalato una bici e lui disse che l'avevano picchiato e gliel'avevano presa. Ma [illegible] raccontò la verità: [illegible] andato a trovare un amico [illegible] ospedale [illegible] gliel'avevano rubata. L'unica volta che disse una bugia. Si vergognava».

Graziella, la bimba bruciata a Castel del Monte, la conoscevate?

«La sorella di mia cognata è la zia della bambina»

E secondo voi gli assassini sono gli stessi?

«Non lo so»

Suo fratello conosceva Tortora?

«Sì, lo conoscevo anch'io. Avevamo lavorato assieme, due giorni a posare le piastrelle. Non era cattivo»

Assomigliava a suo fratello?

«Sì, è vero. Anche lui ogni tanto si fermava e restava con la faccia così intontita a guardarti. Si imbambolavano tutt'e due, non erano furbi».

[illegible]v'è che potevano essersi conosciuti?

«Non lo so. Mio fratello andava alla sala giochi [illegible] via Cavour, passava il tempo lì perché ci trovava gli amici»

Giocava ai video?

«No, non era capace, credo. Guardava gli amici»

In via Cavour c'erano sempre anche quei [illegible] che hanno arrestato per aver bruciato Graziella. Li conosceva?

«Credo di sì, per forza. Mio fratello aveva fatto dei nomi prima di morire, non so se erano quei cinque. Però, forse li aveva riconosciuti i suoi assassini»

Tutto questo non la scandalizza? Non la fa arrabbiare?

«E' così. Non possiamo farci niente»

Era affezionato a suo fratello?

«Era mio fratello. Mi ribolle ancora il sangue. Ma non possiamo farci niente. Dopo averlo visto in quel letto d'ospedale, non volevamo neanche che vivesse, perché era troppo rovinato»

Stasera andrà alla fiaccolata?

«Sì, stasera ci vado. Ci sarei andato anche se non venivate a ricordarmi questo dolore»

Secondo lei qualcuno ha visto e non ha detto niente?

«Sì, per forza»

Ma perché?

«Perché è così»

Sta dicendo che qui ad Andria la gente sapeva di una banda che faceva orrori sulla gente?

«Sì, qui le cose si sanno. Ma a cosa serve? Cambia qualcosa? Tutti sanno che c'era gente che andava in giro a fare certe cose»

Certe cose?

«Sì, quelle cose lì. Ma è inutile far qualcosa. E' così, perché fingere di scandalizzarsi? Tutti dicono omertà. Ma avrei fatto anch'io lo stesso»

No, non è vero...

«E' così»

Aveva lavorato con Tortora, il primo [illegible] essere arrestato «Si trovavano in sala giochi, nessuno aveva sospetti»

Il corteo ad Andria. Sotto, Graziella

Ciampi scrive ai genitori: avrete giustizia

Ieri un corteo di 10 mila persone fra applausi e perdono

inviato a ANDRIA

C'erano almeno diecimila persone a sfilare per le vie di Andria dietro la memoria di Graziella. E' stata una fiaccolata di pace, non di vendetta. Non ci sono stati assalti urlati, alle case degli imputati: di quelle cinque famiglie, non ci sono più i Margiotta, che hanno preferito andar via, ospiti di [illegible] figlia in Germania. «Per non dimenticare siamo qui», ha detto il sindaco Vincenzo Calderone alla fine della fiaccolata. C'era un grande striscione: «Il cielo ha una stella in più. Graziella». Sono le stesse parole che ha pronunciato il Vescovo, monsignor Raffaele Calabro, quando il corteo si è fermato per posare i fiori sul banco di scuola della piccola bruciata viva nel bosco di Castel del Monte. E' arrivato il messaggio del presidente della Repubblica, Azeglio Ciampi, letto nella sala del consiglio comunale prima che cominciasse la fiaccolata, e sono arrivati quelli di Claudio Baglioni, [illegible] don Giussani e di Livia Turco. Il capo dello Stato, dopo aver espresso «intenso dolore e profondo turbamento» per la terribile vicenda [illegible] Graziella, [illegible] sottolineato la sua «fiducia nell'opera della magistratura e delle forze inquirenti». Nel messaggio, Ciampi [illegible] «una cultura basata su valori positivi e sul rispetto dei più deboli», e esprime la sua solidarietà alla famiglia, «anche a nome di mia moglie Franca».

Il lungo corteo è partito dalla piazza del Municipio alle otto di sera e si è chiuso due ore dopo sul sagrato della Chiesa di Sant'Andrea Apostolo (la stessa dove si svolsero i funerali di Graziella). Dal palco ha parlato [illegible] sindaco di Andria Vincenzo Calderone: «Siamo qui in piazza senza paura e senza timori, convinti [illegible] volere giustizia per impedire anche che un'altra persona possa essere colpita come Graziella. Questa non è una città dell'omerta[illegible] è stato detto e scritto in questi giorni. Questa è una città che il silenzio lo usa solo per esprimere dignità». La lunga processione [illegible] gente ha evitato di scorrere sotto le case degli imputati, come era stato deciso in un primo momento. Però, è passata ugualmente davanti ad alcuni luoghi della tragedia, sfilando in silenzio lungo via Cavour, toccando la sala giochi frequentata dagli imputati e fermandosi alle [illegible] le elementari di via Barletta. I compagni di classe di Graziella erano [illegible] mezzo al corteo, mano nella mano, accompagnati dagli insegnanti e dai genitori. Il padre e la madre sono passati tra gli applausi della folla assiepata ai lati della fiaccolata lungo tutto il percorso. Arrivati alle elementari, il padre si è seduto sul banco di Graziella tenendo in braccio la sorellina. Aveva resistito alle lacrime per tutta la processione e crollato solo in quel [illegible]mento, mentre il Vescovo levava le mani in alto, accanto a lui: «Stasera brilla una nuova stella nel firmamento di Andria. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo». **(pie.sap.)**

Protagonista del Ticinogate

Nel patrimonio del boss Cuomo anche un bireattore

BOLOGNA. Non c'erano solo auto di lusso (come una Ferrari), yacht e ville nel patrimonio [illegible] Gerardo Cuomo: c'era anche un aereo bireattore, un Lear Jet, a disposizione del boss del contrabbando amico del giudice ticinese Franco Verda. Entrambi sono ora detenuti in Svizzera. L'aereo sarebbe anche stato dato a noleggio. Nonostante la vita dorata condotta in Svizzera, Cuomo cercava a Bologna un lavoro part-time in una concessionaria d'auto: sarebbe servito per ottenere l'affidamento ai servizi sociali e non scontare così un residuo di pena in un carcere italiano. Le indagini della procura bolognese cercano di appurare [illegible] il lavoro dovesse essere realmente fittizio, per permettere a Cuomo di saldare i conti con la legge. L'affidamento, comunque, è stato reso impossibile da un successivo ordine di cattura emesso dalla magistratura di Bari. In questi giorni Cuomo è ricoverato per un malore, ed è piantonato nell'ospedale di Lugano. **[r. cri.]**

La donna è stata arrestata in un camping di Sapri, nel Salernitano, dove abitava in una roulotte insieme alla sorella Anna

In carcere Teresa, capoclan di Ponticelli

Camorra: duro colpo alla famiglia De Luca Bossa

NAPOLI

Teresa De Luca Bossa, 51 anni, ritenuta il capo del clan camorristico napoletano attivo nel quartiere di Ponticelli e con ramificazioni a Pianura, è stata arrestata dalla polizia. Il clan De Luca Bossa viene ritenuto responsabile di diversi omicidi, tra cui quello di due giovani incensurati scambiati per sentinelle di un boss rivale, il 10 agosto.

Teresa, 51 anni, madre di Antonio oggi detenuto, e convivente del boss Giuseppe Marfella, è stata bloccata in una roulotte, nel camping Pisacane, a Sapri, dove si trovava insieme con la sorella Anna. Accusa: associazione per delinquere [illegible] stampo camorristico. In costume da bagno, sdraiata su un lettino accanto alla sorella ai bordi della piscina del campeggio di lusso, Teresa De Luca Bossa non ha opposto resistenza agli agenti [illegible] della squadra mobile di Napoli, anch'essi in costume di bagno per non destare sospetti. La donna si era trasferita nel campeggio salernitano da qualche giorno. Proveniva dalla Calabria [illegible] si era nascosta dopo l'operazione della polizia all'alba del 17 agosto nel quartiere Pianura, che portò al fermo di cinque uomini del Marfella. E' stata individuata grazie a intercettazioni telefoniche.

Il fermo dovrebbe dare nuovo impulso alle indagini sull'uccisione di Pietro Castaldi e Luigi Sequino, i due ventenni ammazzati il 10 agosto a Pianura.

I due ragazzi, che si apprestavano a partire per le vacanze, secondo quanto emerso dalle indagini sarebbero stati scambiati dai sicari del clan Marfella-De Luca Bossa per «sentinelle» del clan Lago perché si intrattenevano a parlare in auto nei pressi della casa di Rosario Marfella, genero del «boss» Pietro Lago. L'operazione del 17 agosto fu decisa per evitare la moltiplicazioni di agguati sdi camorra e bloccare [illegible] f[illegible] degli uomini dell'organizzazione De Luca Bossa-Marfella, dopo [illegible] gli elementi più rappresentativi del clan si[illegible]o già [illegible] al [illegible].

Il boss Giuseppe Marfella, detto «Peppe è Maddalena», convivente di Teresa De Luca Bossa, detenuto, nel '92, dopo essere sfuggito a un agguato di sicari rivali travestiti da poliziotti, si era trasferito all'altro capo [illegible] Napoli, nel quartiere di Ponticelli, periferia orientale, e si era legato a Teresa. Di qui l'intreccio tra i clan di Ponticelli e quello di Pianura.

Antonio De Luca Bossa è accusato anche dell'esplosione dell' autobomba che il 25 aprile 1998 a Ponticelli causò la morte [illegible] Luigi Amitrano. L'attentato, [illegible] tecnica [illegible] per Napoli, diede il via a un'escalation nella guerra di camorra. **[m. c.]**

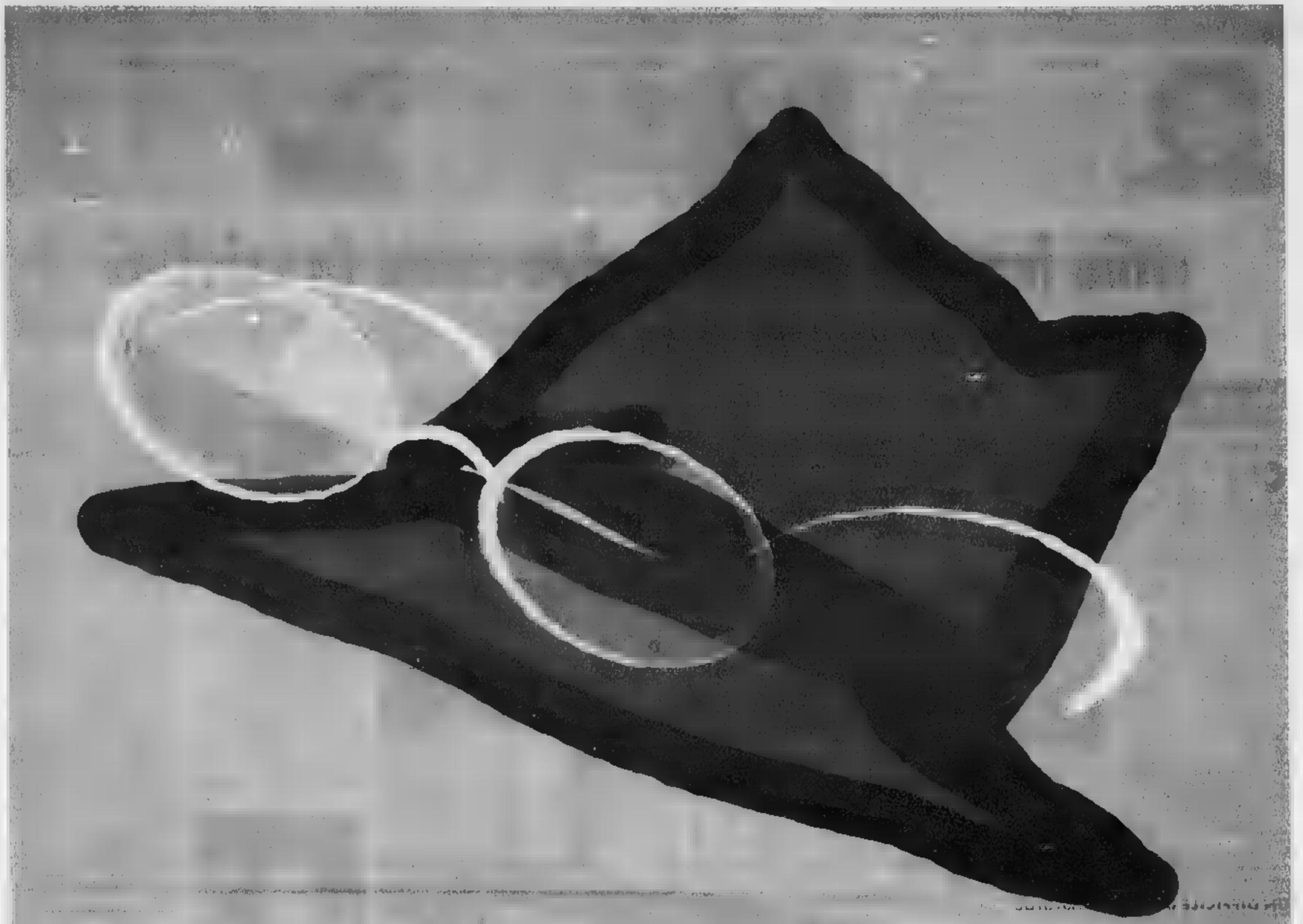
Un'immagine di Ponticelli. Teresa De Luca Bossa è la convivente di Giuseppe Marfella, il boss che dal carcere continua a cercare di strappare il predominio per i traffici illeciti ai fratelli Lago, con una faida che solo negli ultimi due mesi ha provocato 4 morti

Secondo Famiglia Cristiana

«A farsi raccomandare in un [illegible] si commette peccato»

ROMA

«Raccomandare è peccato» e «la più grave violazione è quella del concorso truccato». Così Famiglia Cristiana risponde alla lettera di una lettrice trentenne che si lamenta per l'andamento dei concorsi per le s[illegible]le materne ed elementari. «La violazione delle norme produce una serie di ingiustizie a catena, che coinvolgono tutte le persone interessate, comprese quelle che ne [illegible] formalmente vincitrici. La più grave violazione è quella del concor[illegible] truccato, che si verifica quando il vincitore o i vincitori sono già previsti in base alle sempre nefasta raccomandazione». «E questo - prosegue Famiglia Cristiana - anche nell'ipote[illegible] che il candidato privilegiato abbia la sufficiente preparazione. Quando invece manca anche quest'ultima, il danno è incommensurabile». **[Ansa]**



La pubblicità ti rende **un consumatore** di qualità.

La pubblicità ha fatto conoscere l'esistenza di beni, che ci hanno reso la vita più facile, che hanno generato posti di lavoro e che hanno liberato il nostro tempo dalla necessità di reperirli. Se possiamo contare su un numero elevato di giornali, televisioni e radio più liberi è anche grazie alla pubblicità. Se il mondo è cambiato lo dobbiamo anche alla comunicazione che ci ha reso consumatori attenti e coscienti.

La buona pubblicità aiuta ad avere nuove prospettive.

UPA

L'ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE
PIÙ PRESTIGIOSE CHE FANNO PUBBLICITÀ

DAL CIELO E DAL MARE

PIOGGIA DI

Una pioggia di satelliti si abbatterà sulla Terra dal prossimo mese. La Motorola comincerà a far precipitare sul nostro pianeta i primi degli 88 satelliti, lanciati nello spazio dalla Indium nel tentativo (fallito) di creare una rete di comunicazione globale. La bancarotta della Indium e l'impossibilità di trovare un acquirente hanno lasciato la Motorola (socio di minoranza nell'operazione) con lo sgradevole compito di eliminare gradualmente gli 88 satelliti, che stanno per diventare ingombrante «spazzatura spaziale». Il mantenimento dei satelliti nello spazio costa alla Motorola alcuni milioni di dollari al mese. I satelliti sono lunghi quattro metri ed i pannelli solari hanno una «apertura alare» di oltre nove. Pesano circa mezza tonnellata. La Motorola cercherà di far cadere i satelliti negli oceani o in zone deserte. Il frammento più pericoloso è quello del serbatoio con combustibile in titanio, che ha un'ampiezza di 40 centimetri per 60, e potrebbe giungere sulla terra in dimensioni sufficienti per creare danni

VENEZIA SPROFONDA PIÙ IN FRETTA

Venezia sprofonda più in fretta del previsto e il piano per salvarla con le barriere gonfiabili è destinato al fallimento: è la conclusione cui è giunta un'equipe di studiosi, guidata dall'archeologo americano Albert J. Ammerman, che ha pubblicato i risultati di dieci anni di analisi del suolo veneziano sulla rivista «Science». Le barriere mobili non serviranno, sostiene un ampio reportage che ieri il «New York Times» dedica al lavoro di Ammerman, raccogliendo l'allarme dell'archeologo della Colgate University, secondo il quale occorre bloccare il progetto e dar vita ad una commissione internazionale di studio per cercare altre soluzioni. Nel frattempo, sostiene l'archeologo, i veneziani dovrebbero fare «quello che hanno sempre fatto, cioè aumentare l'altezza del suolo», alzare i marciapiedi e le protezioni dei canali, sollevare linee elettriche e telefoniche e abbandonare le case a piano terra. «Questo darebbe il tempo di lavorare a soluzioni migliori, che non creino problemi peggiori», dice Ammerman.

Asti, è arrivato il Nostradamus russo

Il professore che prevede i terremoti «sfida» i colleghi italiani

Fulvio Lavina
ASTI

Lui lo aveva già detto quasi un anno fa: il 25 settembre '99, alla Pravda, affermava che nell'estate di quest'anno, nel Nord Italia, epicentro in Lombardia, ci sarebbe stata una grossa scossa di terremoto. Il 21 agosto le case hanno tremato tra le province di Asti e Alessandria, un poco più giù rispetto alle previsioni di Oleg Victorovic Martynov. Il professore russo, 65 anni, docente all'università di Tula, una passata collaborazione con l'esercito sovietico, di previsioni simili ne aveva già fatte altre: «Nostradamus» del terremoto o scopritore di un nuovo sistema scientifico?

Per capirlo, ieri la sala consiliare del municipio di Asti era affollata di giornalisti. In Italia Martynov è arrivato su invito del sindaco Florio, che tiene subito a precisare: «Di fronte al professor Martynov ho un atteggiamento "laico", non prendo per oro colato quello che dice ma essendo sindaco di una città che ha subito un terremoto, voglio capire se quello che afferma può avere dei riscontri o meno».

Ma c'è anche un altro filo che lega Martynov ad Asti: qualche mese fa aveva consegnato a un architetto astigiano che lavora a Mosca, Costante Marengo, un corposo carteggio in cirillico con le sue previsioni sul terremoto: un plico arrivato ad Asti a casa di un fratello dell'architetto (Mauro; un altro fratello, Ferrante è assessore in Comune) e rimasto in un cassetto sino a dopo il sisma.

La scossa delle 19,14 del 21 agosto ha colpito una settantina di Comuni nell'Astigiano e altrettanti nell'Alessandrino, le due province più toccate. Nessuna vittima, ma centinaia di edifici lesionati, una cinquantina di famiglie sgomberate da casa, chiese inagibili, frane; ancora da quantificare i danni.

Martynov era già stato in Italia tra la fine del 1967 e la primavera del '68, per mettere a punto un nuovo sistema di fusione metallurgica alle acciaierie di Terni. «Un Paese di cui sono innamorato», dice dell'Italia. C'è ritornato 30 anni dopo, accompagnato dalla figlia Martina, sua collaboratrice: «Ringrazio il sindaco di Asti e l'Italia che mi permettono di presentare il mio sistema di previsione». In municipio, senza scomporsi, subisce l'assalto di cineoperatori e fotografi. Poi la conferenza stampa di presentazione.

Mentre si racconta, Martynov fa l'elenco degli ultimi più tremendi terremoti: Armenia, Turchia, Azerbaigian «tutti previsti, ma nessuno mi ha ascoltato: e il risultato sono stati decine di migliaia di morti». Ci tiene a sottolineare una cosa: «Non vogliamo soldi, ma solo la collaborazione degli studiosi italiani».

Quello per cui tutti sono lì ad ascoltarlo, comunque e confermato: «Ci sarà un'altra scossa di terremoto nel Nord Italia, anche se i vostri scienziati se l'aspettano nel Centro». Quando, con precisione, lo si potrà dire se gli saranno forniti tutti i dati tecnici di cui il suo sistema ha bisogno.

Per questo Florio sta programmando una serie di incontri, tra gli altri con Claudio Eva, geofisico dell'Università di Genova; con Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteosismico di Biella; col gruppo di Protezione civile di Bolzano. Martynov a metà settimana si sposterà a Roma per altri incontri. Lunedì tornerà in Russia.

Oggi in Piemonte arriverà anche Franco Barberi, direttore dell'Agenzia nazionale di protezione civile (ed ex sottosegretario): alle 11 sarà ad Asti, nel pomeriggio ad Alessandria per fare il punto della situazione. A lui gli amministratori locali ribadiranno la richiesta di stato di calamità.

Oggi ad Asti arriva il responsabile della Protezione Civile, Franco Barberi: valuterà i danni del terremoto del 21 agosto

Stiamo ai dati della scienza

Nella querelle sulla previsione del terremoto di Asti da parte dello studioso russo Martynov interviene il presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica, Enzo Boschi

Enzo Boschi

NELL'AMBITO della sismologia si può parlare di previsione scientificamente corretta quando vengono fornite da chi formula la previsione stessa le seguenti informazioni:

- stima della magnitudo, ovvero della grandezza del terremoto o di un intervallo di valori di magnitudo entro cui il valore predetto ricade. Va ricordato che la magnitudo è una grandezza logaritmica dell'energia. Prevedere un terremoto di magnitudo maggiore di 6 vuol dire prevedere un terremoto 30 volte più forte di una magnitudo 5. Il terremoto avvenuto il 21 agosto alle 19,14 è stato quindi circa 30 volte inferiore a quello previsto da Martynov (VII grado scala Mercalli) e non può essere certamente inserito fra i cosiddetti terremoti catastrofici;
- ragionevole delimitazione dell'area che dovrebbe essere colpita dall'evento. Ciò si traduce in un intervallo di valori di latitudine e longitudine o in un raggio espresso in chilometri attorno ad un punto centrale.
- stima dell'intervallo di tempo in cui si prevede che il terremoto avverrà.

Metodo di ricerca seguito e i risultati che hanno portato alla formulazione della previsione sismica.

Tali informazioni sono ritenute indispensabili per una corretta valutazione, in ambito scientifico, dell'attendibilità della previsione e per fornire elementi valutativi obiettivi a coloro i quali si dovranno poi assumere la responsabilità di interventi di tipo operativo quali l'attivazione di strutture di emergenza, fino ad arrivare, in casi estremi, all'ipotesi di sgombero di interi insediamenti abitativi.

La conoscenza dei parametri sopra descritti consente anche di riconoscere le previsioni inattendibili o le previsioni cosiddette «a posteriori». Si ricorda che una previsione mancata può causare danni ingenti al tessuto socio-economico, confrontabili con quelli causati dall'ipotetica scossa.

UN DIFFICILE DIBATTITO TRA STUDIOSI

«Ci sarà un altro forte sisma»

Martynov: credetemi, non sbaglio mai

intervista

Emanuela Minucci
inviata ad ASTI

«Un forte terremoto nel Nord Italia ci sarà. Al massimo entro tre mesi. Ma se nessuno dei vostri scienziati ci aiuterà, fornendoci qualche dato in più, non riusciremo a prevedere con certezza né dove, né quando il disastro avverrà». Ore 14.20 di ieri, municipio di Asti. Oleg Viktorovic Martynov, lo scienziato russo noto come «Nostradamus del sisma», parla chiaro e con una buona dose di risentimento nei confronti della comunità scientifica internazionale.

Eccolo, finalmente in Italia (dopo giorni di interviste) il professor Martynov: maglietta beige, pantaloni blu e borsello in tinta, seduto nella sala del consiglio comunale di Asti per volontà del sindaco Luigi Florio che lo ha invitato a spese dell'amministrazione (10 milioni) a trascorrere una settimana in quella stessa città per la quale aveva previsto, in tempi non sospetti, un destino «ballerino». Di qui alla prossima domenica lo scienziato incontrerà diversi esperti italiani del settore ma non il direttore dell'Istituto di Geofisica, Enzo Boschi, cui non piace il professore russo nei panni del profeta. E se Marina Martynov, figliola che ha seguito il papà scienziato da Tula fino in terra italiana, risponde in concitato franco-inglese alle domande cattivelle dei cronisti, lui, Oleg Viktorovic, anni quaranta dei quali dedicati alle bizzarrie del sottosuolo, si esprime in russo stretto e sfoggia fredda razionalità. L'unica con la quale si può maneggiare con disinvoltura fenomeni della portata di un'Apocalisse.

Professor Martynov, ormai l'hanno chiamata in tutti i modi: «Cassandra inascoltata», «Frate Indovino dei terremoti», «chiaroveggente del sisma». Può spiegare quale fondamento scientifico hanno le sue previsioni?

«Intanto le dirò che quest'ironia non mi offende più di tanto: dalla mia ci sono dieci anni di previsioni azzeccate messe nero su bianco, con un margine di errore che si è sempre mantenuto entro un raggio di 100 chilometri. Per quanto riguarda il metodo, si tratta di una complessa sinergia fra le discipline più diverse. Noi incrociamo dati provenienti dalla meteorologia con quelli forniti da sismologi e geofisici. E in questo modo siamo riusciti anche a prevedere l'uragano che nel '99 devastò il Sud della Francia. Perché esiste una precisa correlazione fra eventi atmosferici e terremoti. Al punto che noi potremmo anche riuscire, con speciali apparecchiature, a influenzarli questi eventi».

Lei sarebbe davvero in grado di provocare un terremoto oltreché sventarlo? Un po' come accade in quel film dove c'è una task force di piloti incaricata di spostare gli uragani?

«Quando si conosce a fondo un fenomeno si riesce a dominarlo. Non mi stancherò mai di ripeterlo: se anche in Italia, questo Paese di cui sono innamorato fin dalla gioventù, la comunità scientifica ci aiuterà, potremo essere molto utili. Il nostro è un know-how potentissimo, quasi un'arma nucleare, guai se finisse nelle mani sbagliate».

Oleg Viktorovic Martynov lo scienziato russo arrivato ieri ad Asti

«Perdoni lo scetticismo. Ma se il suo metodo è così infallibile perché non l'ha mai illustrato durante un convegno scientifico? E perché nessuno le ha mai creduto in modo da correre ai ripari?

«Guardi, io e la mia equipe dal 1985 ci occupiamo di questi temi. Primo per lo Stato Maggiore e poi per i servizi segreti. Non potevamo certo sbandierare al mondo intero il nostro metodo di lavoro. Per quanto riguarda i convegni preferiamo le ricerche di laboratorio ai blà-blà accademici. Conservo tutti i fax attraverso i quali ho avvertito i governi locali dell'imminenza di un sisma. Nessuno si è rivelato infondato, ma, vuoi per scaramanzia, vuoi per incapacità organizzativa o incredulità finora nessuno ci ha chiesto di collaborare. Unica eccezione? I bielorussi che grazie ai nostri consigli, 4 anni or sono, fecero un raccolto «eccezionale».

Ancora uno sforzo, professore. Darà tempo e modo al Nord Italia di «aprire un ombrello» contro il prossimo terremoto?

«Datemi credito e ci troveremo tutti bene».

«Il nostro metodo è infallibile: conservo i fax con cui avvisavo i governi, invano»

Nuova ipotesi sulla scomparsa del fisico nello studio di un matematico

Majorana vittima di una spy-story

«Rapito dai nazisti o fatto sparire dagli agenti Usa»

ROMA

Non c'è pace per Ettore Majorana. Sulla scomparsa 68 anni fa del fisico italiano, allievo di Enrico Fermi, spunta l'ennesima ipotesi, e questa volta ha il sapore di una spy story. Un matematico dell'Università di Perugia, sostiene che la pista da seguire per ritrovare le tracce dello scienziato, è quella di grande intrigo internazionale, sullo sfondo della nascente era atomica.

Niente suicidio quindi o ritiro volontario in convento, come ipotizzato dallo scrittore Leonardo Sciascia, per l'allievo del premio Nobel, quanto piuttosto vittima di un rapimento (da parte della Germania nazista) e di un omicidio (ad opera dei servizi segreti statunitensi). A riaprire il capitolo dell'oscura scomparsa di Majorana è il professor Umberto Bartocci, docente di geometria e storia della matematica all'Università di Perugia, autore del saggio «La scomparsa di Ettore Majorana: un affare di stato?» pubblicato dalla Società Editrice Andromeda e di un articolo per il periodico «A futura memoria» dell'Associazione «Amici di Sciascia». Si tratta dei due studi più ampi e riassuntivi tutte le ipotesi circolate sul caso.

Sulla base di numerosi indizi e testimonianze finora scartate dai biografi dello scienziato, Bartocci ipotizza che la scomparsa di Ettore Majorana possa rientrare «in un possibile intervento di servizi segreti per portare le migliori intelligenze in campo scientifico-tecnologico da una parte», gli Stati Uniti, «privarne di conseguenza quella avversa, la Germania.

Lo scenario viene delineato dal docente universitario, dopo aver preso in considerazione tutta la documentazione finora emersa su Majorana, e analizzando nel dettaglio ogni testimonianza sulla scomparsa del fisico siciliano, facendone risaltare incongruenze e spesso l'inattendibilità.

Ettore Majorana fu visto l'ultima volta mentre si imbarcava a Palermo su un battello diretto a Napoli il 26 marzo 1938, aveva lasciato due lettere nelle quali esprimeva l'intenzione di togliersi la vita. Da allora in poi non se ne seppe più nulla. Invano negli anni si sono avviate indagini, inchieste giudiziarie (se ne occupò anche il giudice Paolo Borsellino), si sono costruite diverse ipotesi. Morto quel giorno di marzo, o scomparso, storici, romanzieri e docenti universitari si sono preoccupati anche di trovare il motivo. Il «mito» vuole che fosse stato il primo a intuire il disastro dell'atomica, e che per questo volle scomparire.

[r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un «due tic» del problemista torinese. Bianco vince giocando 1) 16-12, 27x20, 2) 12-7, 4x11, 3) 19-15, 10x19; 4) 15x13, 1x10, 13x24 e vince

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Camberra (Australia) 2000
La partita è continuata con la divertente 1. Th6 e visto il matto forzato (1... Rh6, Dg6 matto) il Nero ha abbandonato.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B G R N.

REBUS (6, 6)
Il ancoraggio = BIANCO RAGGIO

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Carnevale (9 punti), Innocuo (8 punti), Gregario (8 punti), Frittata (8 punti), Biglietto (9 punti), Grigiore (8 punti), Ceramica (8 punti), Ottonari (8 punti), Lineare (9 punti)
In verticale dalla prima alla nona colonna: Motorino (8 punti), Entalica (8 punti), Intreccio (9 punti), Arginare (8 punti), Iniettore (9 punti), Alloggio (8 punti), Inarcato (8 punti), Viaggiare (9 punti); Laterale (8 punti). Totale = 150

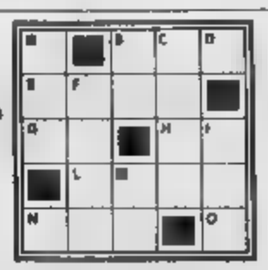
P	R	A	G	A		B	A	R		P		M	E	T	A		F	L	A	N	G	E
I			E		R		R	I	S	I	C	O	L	O		G	R	A	N	O		L
A	F	A		N	A	T		M	U	R	A	N	O		A	R	A	N	C	I	N	I
	I	L	S	A	B	A	T	O	D	E	L	V	I	L	L	A	G	I	O		M
U	L	T	I	M	O	C	A	N	T	O	D	I	S	A	F	F	O		A	S	T	I
	M	A	R	I	N	E	T	T	I		E	S	A	U	R	I	R	E		E	I	N
C	A	R	A	B	I	N	I	E	R	E		O		R	E	T	O	R	E		C	A
E	T	T	C	I		T			O	M	O		M	A	D	E	S	I	M	O		T
S	I	N	U	A	T	E		S	L	I	T	T	I	N	O		O	T	E	L	L	O
P		I	S		R		S	V	E	L	T	I	T	A		A		E	R	E	I	
I	B		A		E		S	T	A	S	I	A	R	E		G	R	E	M	I	R	E
T	E	R	N	O		R	E	G	I	O	N	I		G	R	A	V	I	T	O	N	E
I	N	T	E	S	T	I	N	O			O		E	M	U	L	O		E	N	Z	O

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 11 lettere anniversario, 10 lettere avversario, 9 lettere avversatu, avversari, avvistare, tavolaie, 8 lettere annotare, avviare; 7 lettere avario, avversa, avversi, avviate, diversa, ovviare, riversa, valvera, vistare, 6 lettere avari, evaso, invera, irania, rovina, tarse, traino, versta, viano, virare, zarina. 5 lettere asina, asino, avare, avari, avaro, avori, avvi, avvio, evari, invea, orare, ovina, ovino, ovvie, ovvio, nomi, savie, savio, stalo, stare, tarsi, treve, travi, vane, vano, versa, versi, verza, vista. Totale parole
Schema a sinistra: Numeri settecento, trecentosei, trecentotre, trecento, duecentosei, duecentotre, duecento, centosette, centosei, centotre, cento, otto, sette, sei, due. Totale 2660

SESTO ACUTO
I tre lati dovevano misurare 3, 4 e 5 hung. Perché 2 dei 3 numeri consecutivi siano dispari, devono essere dispari il più basso e il più alto tenendo conto che la somma dei 3 lati dev'essere minore di 20, le possibili terne sono 1-2-3, 3-4-5 e 5-6-7. Di queste 1-2-3 si esclude perché dà luogo ad un triangolo (il lato più lungo è uguale alla somma degli altri due) e 5-6-7 si esclude perché il prodotto dei 3 lati supera 200 (5 x 6 x 7 = 210); resta 3-4-5 che soddisfa tutte le condizioni poste.

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

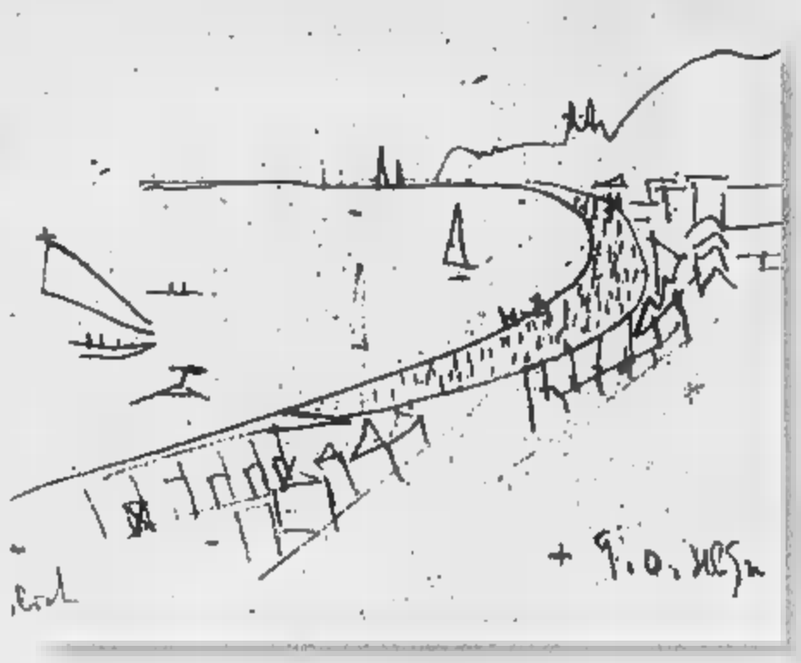


ORIZZONTALI:
A) La più piccola potenza dispari di un numero primo - B) L'anno in cui Giustiniano I venne incoronato imperatore d'Oriente - C) L'anno del primo Giubileo Cristiano - G) Il massimo punteggio ottenibile al Totocalcio - H) Gennaio cifrato - L) Il quadrato di sessantotto - M) Il totale dei punti di una mano a briscola - O) I «giorni di vita» di James Whale.

VERTICALI:
A) L'anno in cui Corrado Franconia venne eletto re di Germania - B) Il numero atomico dello stagno - C) Il primo anno palindromo del terzo millennio - D) I nani di Biancaneve - F) L'altezza in metri della Marmolada - I) La lunghezza in chilometri del Panaro - M) I secondi di un minuto - N) I mariti di una monogama.

La spiaggia italiana di Kandinskij

Immagini dalla vita privata del pittore nelle sue vacanze estive a Cattolica, scelta dall'artista perché tranquilla e priva di fascino mondano



Vassilij Kandinskij
A fianco uno degli schizzi eseguiti dal pittore durante la vacanza a Cattolica
Hanno fatto parte dell'esposizione

Marco Vallora

CATTOLICA

DUE cose e niente più, nell'autobiografia della moglie del pittore, Nina, uscita nel 1985 da Costa & Nolan, con il titolo Kandinskij e io. Più una fotografia con didascalia inesatta: a Lavia. Che i coniugi Kandinskij, l'estate, viaggiassero volentieri per motivi culturali, per rifornimento estetico, e quello che appunto un capitoletto esplicito dell'autobiografia ci fa sapere debitamente.

Per esempio, nell'estate 1929 precedente a quella che qui ci interessa, i Kandinskij hanno scelto le frigide spiagge del nord fiamminго, principalmente per incontrare il grande, stravagante pittore Ensor. L'anno dopo i Kandinskij optano per un mare più dolce e rasserenante, la Riviera Romagnola, ma chi potrebbe mai sospettare nel goliardo e compassato maestro del Bauhaus (che stanno abituati, anche in fotografia, a riconoscere con le ghette inamovibili dell'autorevolezza professorale, gli occhiali acidi e la bombetta sussiegosa del cattedratico) chi mai poteva prevedere in quel «pezzo di ghiaccio in cui arde una fiamma», un fanatico della spiaggia assolata, dei mutandoni da bagno e dei pedalò di arborea memoria?

In effetti, l'autobiografia di Nina si proponeva risulta piuttosto reticente «In quello stesso periodo Kandinskij partecipò anche alla mostra Cercle et carré a Parigi. Poi l'estate andammo a Genova e da lì in Cattolica, passando per Bologna. Un giorno facemmo un'escursione a Ravenna, dove Kandinskij voleva rivedere i meravigliosi mosaici». Tipico itinerario turistico da Piccolo Tour intellettuale 900, con Baedeker perennemente in mano. Soltanto che nel incrociare il nome fatale di Cattolica, durante una visita ad una mostra parigina, Gaio Duria, un impenitente professore romagnolo, ha sollevato le vigili antenne e non si è dato pace, sinché non ha ritrovato, nel deposito dell'eredità della vedova Nina, al Pompidou, una traccia, e ben consistente, di questo passaggio adriatico. Significativo, anche: perché i due non scolgono le già più mondane spiagge di Rimini o Riccione, baciate dalla crescente fortuna balneare italo-déco, cantata dalle affiches sapide di Federico Seneca. E nemmeno quelle popolarissime e dannunziane della Versilia o di Capri, feudo di Gorkij, dei futuristi e dei Krupp, in cui «c'è tutta un'aria speciale nelle presentazioni attorno agli ombrelloni dove le celebrità espongono al sole le loro affaticate nudità», come ironizzava Orio Vergani.

No, scolgono proprio la più tranquilla e appartata Cattolica, priva di ogni charme mondano o culturale, che per lo meno a vedere le loro fotografie dilettantistiche e turistiche, risultava quanto mai pacifica e tepida, con un carattere un po' luterano, thomasmanniano: con qualcosa di termale o terapeutico, di convalescenziale. Panzini alludeva al tocco «romantico di un lago con dignità di mare». Lunghe file di colonie sobrie e sparute, privatate di rarissimi ombrelloni (che fanno pensare ad un Lido di Venezia settembrino o in disarmo) e la tentazione vicina del molo in quel porto così adriatico.

Un mare così poco alla moda, che ancora oggi, quando la Galleria Comunale di S. Croce ha chiesto di poter ottenere per una mostra il mazzetto di preziose fotografie documentarie, sdegnato, il Centre Pompidou ha rifiutato, quelle che certo avrebbe concesso a Saint-Tropez o Biarritz: ma la mostra, deliziosa, si è aperta comunque con dei dignitosi ingrandimenti dall'originale e molta passione investigativa da parte degli organizzatori. Perché, effettivamente, vedere Kandinskij en touriste, che si pavoneggia a torso nudo sulla spiaggia con i mutandoni di lana che sfoggiava anche Mussolini per i suoi bagni propagandistici o si mette in posa con prosopopea tra statuaria e culturistica, degna del più littorio Malaparte, dà un certo brivido non soltanto pettegolo, ma se vogliamo anche antropologico.

E sono i dettagli a colpirci: la borsetta in raffia di lei, l'uso della cravatta del Maestro pure in spiaggia, ripreso impettito dal basso, ma con i sandalotti bambino cresciuto, le pose rilassate e languide sulle sdraio, i vezzosi cappelluccì flosci da sole. Le pose, gli atteggiamenti, le abitudini sono in fondo le stesse, molto anni Trenta, che toccano Stravinskij come Poulenc e Gide, Cocteau, la Woolf e Bonnard: non contano latitudini, ideologie diverso, idiosincrasie e temperamenti.

Le istantanee trovate da un professore nel deposito al Pompidou Erano nell'eredità della vedova Nina

E davvero la scoperta della villeggiatura balneare all'italiana, poco libresca e tutta sportiva. (Grande ciclista, quando si profilò la possibilità di recuperare dalle tele «perdute» a Monaco, il figlio di Kloe ricorda che Kandinskij sentenziò: «ci terrei molto di più a ritrovare la mia bicicletta da corsa»). Certo, sono anche le stesse immagini, rilassate e banali, domestiche, che un qualsiasi buon borghese poteva riservare alla moglie decorosamente insediata nelle chaises longues di paglia del dehors dell'Hotel Regina, la quale a sua volta lo immortalerà al fatale balcone di quel decoroso albergo, che ricorda pallidamente certe locande tipiche di Torcello (qui si avverte molto l'assenza un po' più turbolenta e sbarazzina dei figli: la coppia non è più giovane). E stupisce che sopratutto un autorevole rappresentante del Bauhaus, la scuola che annoverava maestri della fotografia come Moholy-Nagy o i Feininger, si limitasse a scattare delle immagini tanto trascurate e dilettantesche. Eppure il gusto grafico, seriale, spesso lo ritroviamo, in quelle immagini «alla giapponese» della moglie con ombrellino sul moscone o in quella predilezione sconfinata, aperta, «olandese» per la curva morbida dell'orizzonte, che conduce sino allo sperone di Gabicce. Ed è anche utile studiare i suoi rari schizzi da Cattolica, che probabilmente non lo stimolava a lavorare.

Si divertiva a tracciare, segno rado e orientale, quella curva, trafficata di vele e cabine, ma tratteneva soltanto l'essenziale, «spoipava» la realtà. Non è così vero, dunque, che l'arte per lui abbia forza soltanto quando «perfettamente libera, liberata dalla natura, presenta un mondo nuovo e indipendente, che si affianca a quello naturale». La natura lo seduceva, accalappiava, nutriva: semplicemente poi lui offriva, come in questo caso, il «boccone» già metabolizzato, pre-digerito. Come scriverà un suo allievo del Bauhaus: «Kandinskij non ci insegnava a dipingere, ma a guardare». Ed ecco che accanto ad uno schizzo più naturalistico, il pittore ci presenta subito un suo distillato più essenziale ed astratto, di linee e triangoli: le rotte parallele delle onde e il «disturbo» orizzontale delle vele. Una vera Cattolica alla Kandinskij. Anche se quella pace di sabbia e pattini, i due turisti non resistono alla tentazione del viaggio culturale: un dettagliato appunto di un del pittore, accanto agli schizzi, annota gli orari per Ravenna, via Bologna. Quello subito cancellato li obbligava ad un risveglio troppo mattutino, l'altro li porta a poche ore alla splendore dorato dei mosaici, che evocano le adorate icone russe. E si sa che in quell'occasione visitano pure Urbino (forse pure il Biennale dei futuristi?). L'ultima estate tranquilla, comunque: poi al Bauhaus di Dessau iniziano i primi contrasti politici, Gropius se ne va, la voce grossa dei nazisti si fa già udire, Kandinskij si oppone agli infiltrati comunisti. Nel 1931 il direttore apodestato Meyer denuncia in un manifesto. «Gropius piomba sul mio cadavere direttoriale, mentre sulle rive dell'Adriatico Kandinskij si allunga sulla sabbia, finalmente quietato: ce l'ha fatta». Ha insediato Mies van der Rohe. Ma quell'anno, l'Adriatico è già altrove: a Dubrovnik.

la giornata enigmistica

TRAPPOLE MENTALI

1. In occasione di un importante appuntamento elettorale, una agenzia di stampa allestisce un servizio telematico, affermando di poter fornire in tempo reale ogni tipo di informazione sull'andamento di quella consultazione. Un giornalista burlone, però, richiede un'informazione (riguardante quelle elezioni) che l'agenzia non è assolutamente in grado di fornire. Che cosa ha chiesto il giornalista?

2. Il piccolo Andrea racconta ad un suo amico: «Oggi mi sono nati due fratellini: Bruno e Carlo; questi, però, non solo sono gemelli, ma non neanche minimamente parenti tra loro». Come si può spiegare un fatto del genere?

3. Un negozio di materiale fotografico rilascia dei punti premio ai clienti che si servono da loro per stampare le foto. Stranamente, però, per la stampa di 72 foto Giocondo riceve 2 punti, mentre Valente, per la stampa di uno stesso quantitativo di foto (di identico formato), 3 punti ne riceve 3. Come mai?

4. Il signor Candido Mammoletta ha passato tutta l'estate in un'isola per nudisti. Ma, sebbene il tempo sia stato sempre bello e lui abbia preso più di ore al giorno in , non è riuscito ad ottenere l'abbronzatura integrale che desiderava. Come mai?

SOLUZIONI

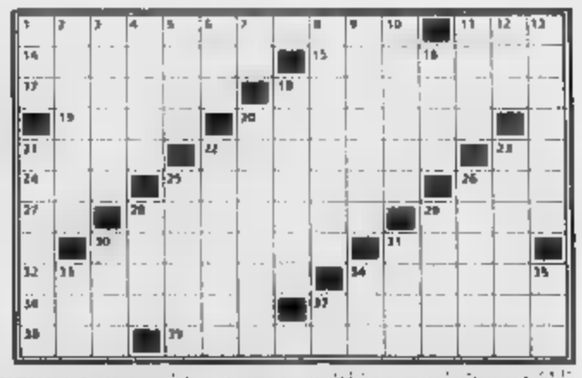
1. Il giornalista ha chiesto: «Quale informazione riguardante queste elezioni ha l'intenzione di richiedervi?» (o qualcosa del genere).

2. I gemelli di Andrea hanno divorziato e ciascuno di loro si è risposato, mettendo in piedi una nuova famiglia. Da uno di questi ultimi matrimoni è nato Bruno, mentre dall'altro è nato Carlo. E a Bruno che Carlo, quando crescerà, sono fratellastri di Andrea, ma tra loro non esiste alcun legame di parentela.

3. Giocondo ha portato a sviluppare 2 rullini da 24 quel negozio ciascuno, mentre Valente ne ha portati 3 da 24 quel negozio (stavolta i punti, non in base al quantitativo di foto sempre, ma in base al numero di rullini sviluppati...

4. Perché, essendo molto umido, il signor Mammoletta non si è mai tolto il costume...

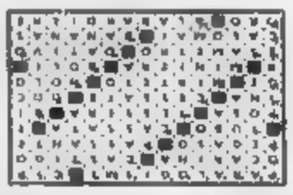
PAROLE INCROCIATE



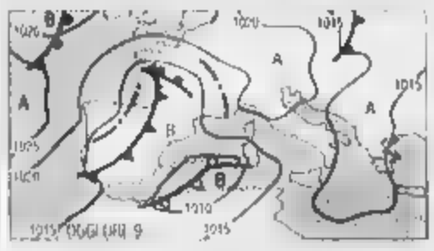
ORIZZONTALI: 1. Ragionamenti formalmente errati - 11. La puntata minima al Poker - 14. Strumento musicale d'argilla - 15. Si iscrive per imposizione - 17. Mitico cavallo alato - 18. Cammina per strada - 19. Non lo capisce chi non ciesce a capire alcuni - 20. Gelato di panna, con frutta candita - 21. Atteggiamento studiato - 22. Il tassello di un mosaico - 23. Tramuta i sogni in bisogni - 24. Un diminutivo di Caterina - 25. Finito, terminato - 26. Denominazione di Origine Controllata - 27. Principio di generosità - 28. Bosco di mortelle - 29. Il costo del noleggio - 30. Fonte copiosa - 31. Pillole di grandi dimensioni - 32. Verso di tipi pedi - 34. Il terzo caso della declinazione latina - 36. Semmai, eventualmente - 37. Lo Stato libero di un celebre film di Woody Allen - 38. Metallo nobile - 39. Soldato munito di una lunga combattimento.

VERTICALI: 1. Il genere musicale di Michael Jackson - 2. Solvente dello smalto - 3. Città e porto della Croazia - 4. Lo è l'introvabile fenice - 5. Logoro, consumato - 6. La Yoko, ultima moglie di John Lennon - 7. Nelle gatte e nei galli - 8. Acciaccata, malridotta - 9. Terreno non dissodato - 10. Alzare, sollevare - 11. Grande Stato dell'Asia - 12. Indicazione Geografica Tipica - 13. Sentimentalmente fantasioso - 16. Baita, bambinaia - 18. Comune uccello dal piumaggio grigio - 29. Fabbrica di oggetti di vimini - 31. La più nota lettera matematica - 32. Fibra tessile sintetica - 33. Simoni, celebre rivoluzionario sudamericano - 35. La decima Musa - 36. Depressione cranica nel terreno calcareo - 38. Si esprime solo a gesti - 39. I pubblici ufficiali registrano gli atti - 30. Azienda agricola a conduzione familiare - 31. Orchestra jazzistica - 33. Sua Altezza Reale - 34. Porta, persiana - 35. Audace, provocante - 37. Fine del cruciverba

SOLUZIONE

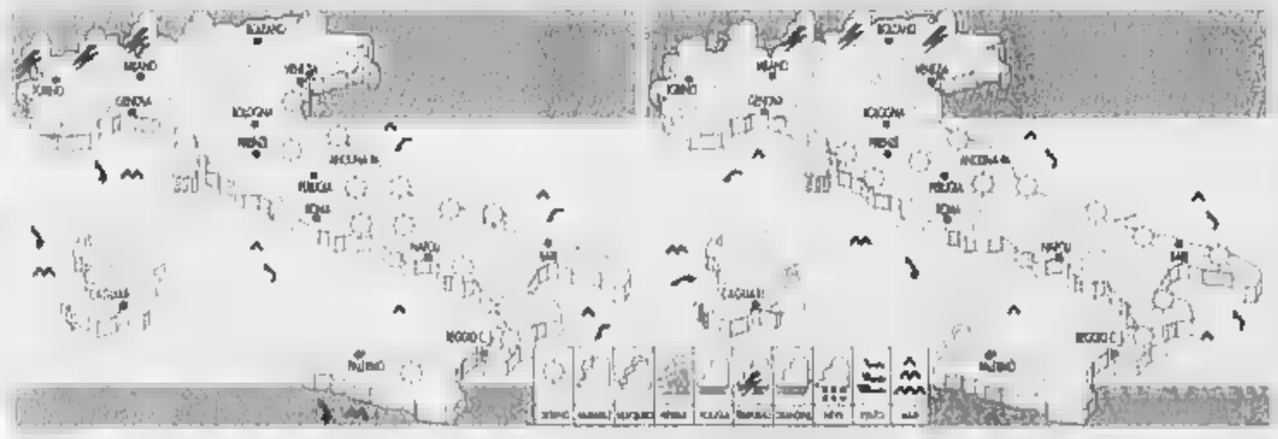


IL TEMPO



OGGI. Cessano le correnti di aria fresca mentre avanzano quelle più calde ed umide da Sud Ovest. Precederà una perturbazione che raggiungerà la penisola nel corso della giornata di venerdì. Di attesa, ha oggi e domani, sulle regioni alpine transiteranno dei temporali.

Tendenza per dopodomani. Al Centro e sulla Sardegna, nuvolosità in aumento più intensa sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle zone interne, con rischio di temporali anche pomeridiani, specie sul Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, alta Lombardia e Versilia. Non si esclude la possibilità di qualche nubifragio. Temperature in calo.



OGGI. Su tutte le regioni inizialmente poco nuvoloso ma tendenza ad annuvolamenti e con rischio di temporali sulle zone alpine occidentali, sulla Liguria e sull'alta Lombardia. Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna giungeranno delle velature di nubi cirriformi ed aumenterà di qualche grado le temperature diurne.

Al Nord instaurerà della nuvolosità irregolare, temporaneamente più intensa sulle Alpi centro orientali e sull'alto Veneto, dove saranno possibili dei brevi temporali. Su le altre regioni da poco nuvoloso a velato per nubi cirriformi. Ancora temperature in lieve aumento al Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	18		Bari	22	28
Bolzano	11	25	Firenze	18	32	Napoli		31
Verona	17	28	Pisa	20	29	Potenza	np	np
Trieste	20	27	Ancona	18	27	S. M. Leuca	23	29
Venezia	np	np	Perugia	16	32	R. Calabria	24	
Milano	19	29	Pescara	17	27	Palermo	24	
Torino	18	27	L'Aquila			Catania	22	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	20		Messina	25	30
Genova	21	28	Roma Fium	18	29	Alghero	11	32
Imperia	21	27	Campobasso	16	27	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	19	variabile	Lisbona	32	sereno
Atene	22	32	sereno	Londra	11	20	pioggia
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	16	26	pioggia
Berlino	12	23	pioggia	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	11	21	variabile	Montreal	17	23	variabile
Bucarest	10	22	variabile	Mosca	10	21	variabile
Budapest	15	27	variabile	New York	20	25	pioggia
Buenos Aires	4	14	variabile	Nizza	20	28	variabile
Copenaghen	14	20	pioggia	Parigi	12	27	variabile
Dublino	7	19	variabile	Pechino	18	30	variabile
Francoforte	11	23	variabile	Praga	11	21	variabile
Gerusalemme	18	28	variabile	Rio de Janeiro	18	24	pioggia
Ginevra	12	23	variabile	Sofia	16	27	variabile
Helsinki	8	21	sereno	Sydney	9	18	variabile
Johannesburg	5	23	sereno	Tokyo	26	33	variabile
Las Palmas	22	33	sereno	Varsavia	13	23	variabile
Istanbul	18	26	variabile	Vienna	16	23	variabile

BOSCHI E PARCHI DISTRUTTI

ROGHI, UNA CATENA DI

Una catena di fuoco ha devastato mezza Italia in questa estate 2000. Ma chi c'è dietro i roghi, di chi sono le maggiori responsabilità? Tutto parte dal piromane, «un soggetto malato», spiega il vicedirettore del Corpo forestale dello Stato, ingegner Fausto Martinelli, che aggiunge: «C'è poi l'incendiario che esprime un disagio sociale, un malessere, e dà sfogo alla sua protesta col danneggiamento». Altro anello - spiega Martinelli - è il pastore «che vuole conquistare più terre per portarvi gli animali». Un ulteriore passaggio è quello rappresentato da chi ha per obiettivo un appezzamento di terreno libero vicino al proprio e dà fuoco, «senza forse rendersi conto delle conseguenze». Quindi altro tassello importante, «l'imitatore, da non sottovalutare», per arrivare «fino alla criminalità».

LA WWF-LEGAMBIENTE

Il presidente del Wwf Italia Fulco Pratesi denuncia l'ingente danno economico che la strage dei boschi ha provocato: ben 392 miliardi di lire. Secondo l'associazione sono oltre 510 i focolai che sono divampati nelle aree protette, in particolare sono stati i parchi del Sud (Vesuvio, Gargano, Cilento, Pollino, Sila, Aspromonte), quelli più colpiti. Oltre 400 incendi di cui 183 nel solo Parco Nazionale del Cilento. Più di 7.000 gli ettari percorsi dal fuoco, 1.838 nel Parco del Gargano, 1619 nel Parco della Sila e 1.363 nel Parco della Maiella. La posizione del Wwf è contestata da Legambiente. «Basta bugie, danneggiano l'ambiente». Legambiente chiama in causa la «fantomatica strategia del fuoco contro le aree protette» del Wwf, ironizzando sulle «taglie da 100 milioni promesse da tre anni e mai erogate»

Sardegna, l'estate esagerata

E i nuovi Paperoni parlano russo

INVIATO IN COSTA SMERALDA

Che caldo c'è qui il sole di Sardegna. Tutto come sempre, impazzano le cubiste e Marta Marzotto. La contessa è stata Biancaneve dell'estate: ha perso le babbucce marocchine lasciate sotto un tavolo della festa Camel Trophy. Però, non è tornata a casa. E' passata prima al Pepero, altro giro altra festa, dove l'aspettava il figlio di Gheddafi.

Il principe del Kuwait Abdulaziz Al-Hassawi s'è innamorato di un orologio tempestato di zaffiri e diamanti, marca Piaget, 700 milioni cash. Massimo Boldi ha festeggiato il compleanno con Jerry Scotti al «Sopravento». Applaudivano tutti. Anna Falchi ballava su un tavolo al Pepero, guardata a vista da Pippo Inzaghi. Urlavano tutti. Forse la vita non è questa. Ma l'Italia sì.

Da grande, invece, uno vorrebbe fare Marta Marzotto. La sua biografa si chiama Beatrice Moss, che tiene una rubrica cult su «L'Unione Sarda». Marta non manca mai una sera e nemmeno una notte, a una festa, una cena, una bevuta e magari tutto insieme. Una volta se n'è fatte due di cene: la prima a casa di Nori Corbucci a Porto Rotondo e la seconda al Pepero, assieme al presidente della Rai Zaccaria, e a Giulio Mogol e Mario Lavezzi. Dopo una bella mangiata, via allo Smaila's in tempo per assistere all'esibizione di Giampiero Galeazzi, «uno sfrenato balletto scollettante sulle note di "Livin' la vida loca"», come racconta sempre Beatrice Moss. Smaila's è il locale di Umberto Smaila, un altro che ha capito come vanno davvero tutte queste storie della new economy e della flessibilità.

Che l'Italia è un gran paese lo capisce bene fra queste luci di Sardegna. Il bel mondo è sempre esistito, ma qui tutto è smodato, eccessivo, cialtrone, ridicolo. Anche quelli che lavorano devono esagerare. A Porto Rotondo, Punta Volpe, una mattina sono piombati sulla spiaggia tre paparazzi in assetto di guerra, tutti di corsa, scavalcando bagnanti, scogli e guardie del corpo. Dovevano solo fare le foto alla Blue Shadow, la barca che aveva a bordo Mika Hakkinen e famiglia. Nessuno s'è messo a ridere. E quando Luis Figo, il calciatore più pagato del mondo, è venuto a far le vacanze in Sardegna ha dovuto litigare con un altro paparazzo: gli bombardava il figlioletto. «Io sono un calciatore famoso», gli ha detto Figo. «Non lui. Lui è un bambino». Pure Donati, il re delle notti di Castiglioncello, ha lasciato gli etruschi ed è sbarcato in Sardegna. Là, fondò il Ciucheba, il locale storico della pineta di Castiglioncello. Qui ha aperto il «Piccolo Ciucheba» di Liscio Vacca, in memoria dei fasti del passato. Per lanciarlo l'anno scorso organizzò una importante manifestazione culturale: una sfilata di bellezze da tutto il mondo con elezione dei 12 sederi migliori che hanno riempito il «Culendario» del Duemila.

L'importante è esagerare sempre. Affittare una villa in Costa Smeralda costa più di cento milioni. Al mese, non all'anno. Quest'estate le prendono d'assalto i russi. I russi arrivano in neroetuxi a Olbia. Prendono un elicottero e scendono all'eliporto di Porto Cervo, dietro l'albergo «Luci di La Muntagna», di Fateh Kassan. Passano il tempo a dormire nelle ville e, quando escono, vanno nella piazzetta delle chiacchiere e comprano Krizia, Gucci e tutte le firme che possono con le loro American Express oro. Un russo ha organizzato una festa al Piccolo Romazzino: 500 invitati, 22 chili di caviale accanto alle orecchiette con le cime di rapa e gli spaghetti alla puttanesca, cubiste a ogni angolo, satiri e ninfette, musica dal vivo sulla discopiscina, una tenda luminescente per la cavialata e gadget per tutti. Beatrice Moss informa il mondo che fra i 500 c'era Ignazio La Russa, Paolo Cirino Pomicino, il principe Carlo Giovanelli, Alba Parietti e Daniela Santanchè.

L'anno scorso, invece, un cugino del sultano del Brunei è arrivato con le sue 25 valigie e ha preso dimora in una suite dell'hotel Cervo. Quando è ripartito ha dato 25 milioni di mancia, uno per ogni valigia, ai ragazzi che si caricavano i bagagli. Alla fine, a modo suo, esagera anche Zucchero, se no che ci verrebbe a fare in Sardegna. Si presenta a una festa a bordo del Lady Marina. E' uno yacht nuovo di zecca costato oltre cento miliardi allo svizzero Sergio Mantegazza». Il testimone è sempre lei, la Moss, nostra signora dei cronisti mondani, che nella vita normale si chiama Marella Giovannelli e fa la giornalista giudiziaria in una tivù privata. Zucchero ha mangiato e poi ha chiesto di far levare in volo l'elicottero senza aspettare il tender. Ha preso ed è tornato a casa. Paparazzi non ce n'erano. Un venticello rinfrescava la sera. E l'estate se ne andava. **(pie.sap.)**

A loro le maxi ville della Costa Smeralda da 100 milioni al mese Una festa memorabile con 22 chili di caviale

Mai visti tanto vip come quest'anno sulla Costa Smeralda per la gioia dei paparazzi

Telefono blu: «Si lamenta il 12% in più dell'anno scorso»

Vacanze truffa, 6200 italiani accusano le mete nostrane

ROMA

Italiani sempre più insoddisfatti dai servizi turistici, soprattutto delle destinazioni nostrane.

Tanto che le lamentele di quanti sono già rientrati dalle ferie registrano un incremento del 12% rispetto all'anno scorso e, ad oggi, in 6.200 chiedono il conto per vacanze truffa.

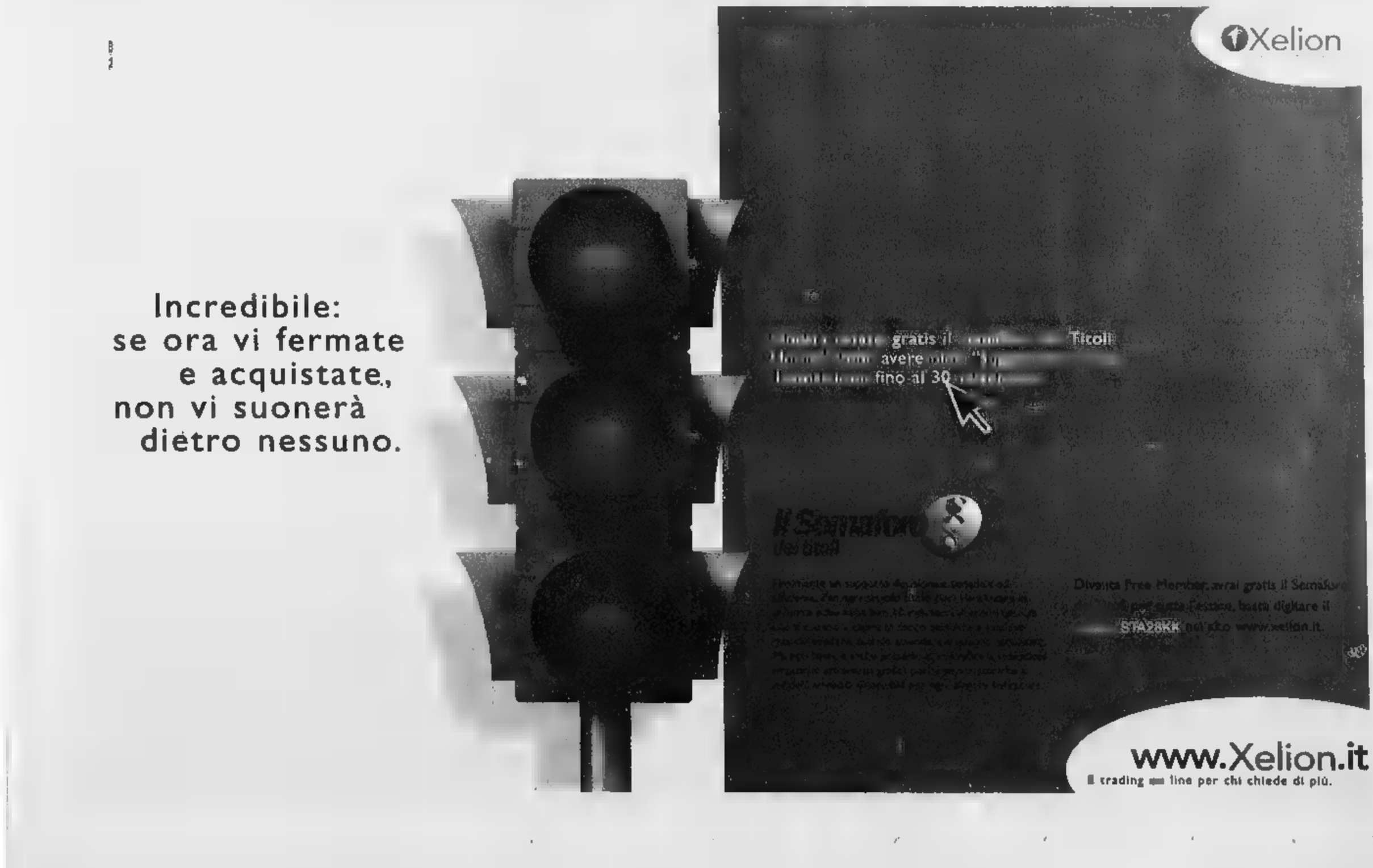
La maglia nera, secondo il bilancio stilato da Telefono blu - l'organismo di tutela dei viaggiatori che ha raccolto le telefonate di protesta al suo centralino - spetta, subito dopo i viaggi organizzati, alla ricettività alberghiera dell'intera penisola.

Tra le regioni, le più contestate dai vacanzieri delusi sono la Sardegna (con l'11 per cento delle segnalazioni), seguita dal Veneto e dall'Emilia Romagna (con il 10%). Indice puntato, tra le altre che hanno superato il 6% delle segnalazioni, anche contro Campania (e isole) e Puglia (8%), Liguria, Marche e Friuli Venezia Giulia (7%).

Per molti turisti la vacanza rischia di diventare un incubo. Un italiano su cinque ha segnalato disservizi

In particolare, quasi un italiano su cinque (24%), secondo i dati forniti da Telefono blu, lamenta una serie di disservizi delle località italiane. Destinazioni sotto accusa soprattutto per «promesse non mantenute» (raggiungono il 18%), «rescissione di contratto» (15%), «annullamenti di prenotazione» (12%) e «overbooking» (5%). Tra le lamentele anche quelle per «scarsa pulizia» (13%), e difficoltà al buffet segnalati come «problemi per l'alimentazione» (11%), e poi ancora «locali inadatti» (10%) e «furti in camera» (8%).

Per quanto riguarda il tipo di alloggio, incriminati soprattutto gli hotel, che hanno raccolto il 35% delle proteste, quasi alla pari con i residence (32%). Mentre solo il 15% si lamenta dei campeggi. [Ansa]



Sei mesi d'oro per Prima Industrie

Nel primo semestre del 2000, Prima Industrie (macchinari laser) ha registrato un fatturato consolidato di 75,6 miliardi di lire (+50% rispetto all'analogo periodo del '99), con un risultato operativo di 6,9 miliardi (+103%) e un risultato ante imposte di 7,7 miliardi (+170%). Per la sola capogruppo, il fatturato è stato di 57,9 miliardi (+38%), con un risultato operativo di 5,3 miliardi (+123%) e risultato ante imposte di 6,1 miliardi (+368%).

Cattolica Assicurazione in Borsa

È confermato, «orientativamente nel tardo autunno di quest'anno», l'approdo della Cattolica Assicurazioni al listino. L'obiettivo-borsa è stato infatti ribadito dal presidente della compagnia Giuseppe Camadini nella lettera ai soci. L'intero esercizio dovrebbe chiudersi con premi consolidati per 5.500 miliardi di lire (contro 2.792 del '99) conquistando una quota di mercato di quasi il 4 per cento.

Il Tesoro vuole frenare le spese e le assunzioni delle amministrazioni pubbliche e rilanciare le dismissioni di immobili

Scontro a tutto campo su prezzi e contratti

Il governo prepara tagli per 10-12 mila miliardi

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Roberto Giovannini

ROMA

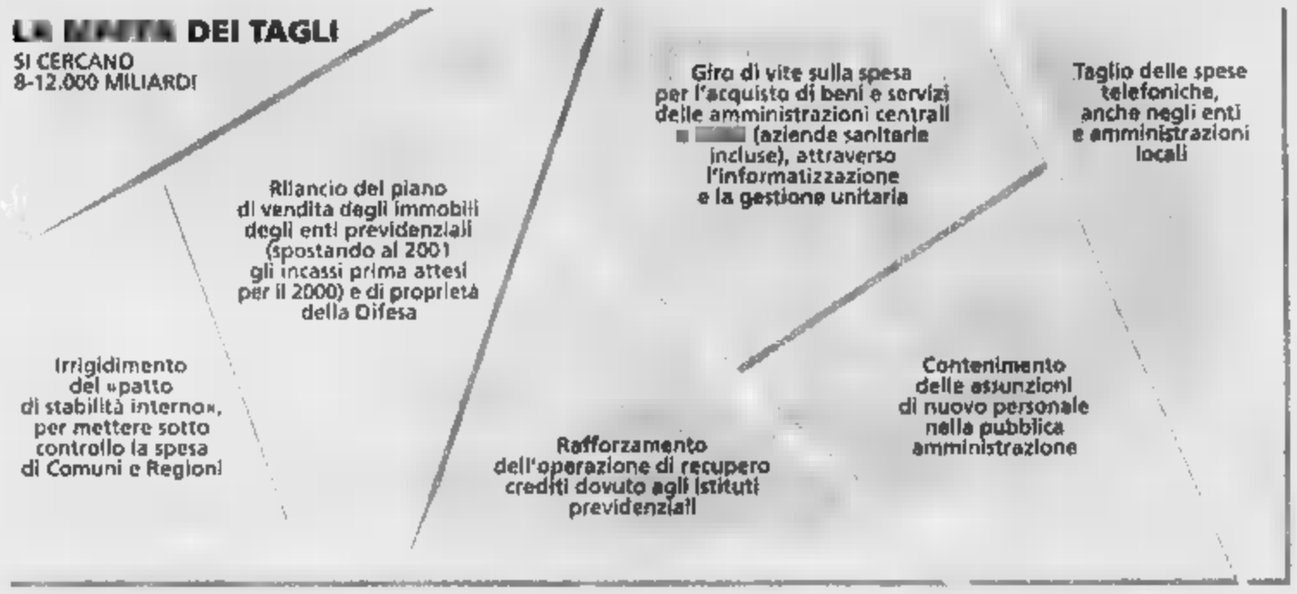
In una giornata di tensioni e di affanni, segnata da polemiche (vedi tariffe e inflazione) e incontri politici, è proseguito il lavoro dei tecnici del governo per individuare le coordinate della Finanziaria 2001. Una manovra che - almeno nei voti dei responsabili del centrosinistra e dell'Esecutivo - dovrebbe rappresentare un «evento» nella marcia della coalizione e del futuro candidato premier. Ieri pomeriggio, Giuliano Amato ha preparato insieme col ministro del Tesoro Vincenzo Visco le linee guida della relazione che domani esporrà ai leader delle forze della maggioranza sui temi della manovra. Tra Visco e Amato in questa fase c'è grande sintonia, anche se l'attenzione del presidente del Consiglio appare più concentrata sullo «spettacolarità» politico-economica del pacchetto per il 2001.

Sul fronte «tecnico», il lavoro di ieri si è concentrato in particolare attorno al piano di tagli alla spesa pubblica che dovrebbe liberare 8-10 000 miliardi (ma c'è chi dice addirittura 12.000) da destinare a scopi «attraenti», come gli aumenti delle pensioni più basse e la manovra di riduzione delle tasse, o per compensare prevedibili aumenti di spesa «naturali» e automatici (dai contratti pubblici in su). Ancora, si osserva al ministero del Tesoro, un forte sforzo di contenimento della spesa, basata nei limiti del possibile su tagli certi ed efficaci, avrebbe una grande valenza per i confronti dei sempre sospettosi osservatori dell'Unione Europea, tutt'altro che entusiasti della prega «bassista» delle politiche di bilancio di molti paesi Ue.

Una somma imponente, che il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda e gli esperti della Ragioneria dello Stato devono (duro compito) individuare. Non c'è nessuna intenzione di toccare voci di spesa «politicamente sensibile», come le pensioni, anche se come di norma gli esperti hanno predisposto anche progetti di risparmio che tali esempio prevedevano un nuovo giro di vite sugli iscritti ai fondi speciali presso l'Inps, come telefonici ed elettrici. Il primo passo è quello di un irrobustimento del «patto di stabilità interno», per mettere sotto controllo la spesa di Comuni e Regioni che tanto preoccupazioni continua a destare. Il secondo, è quello del rilancio del piano di vendita degli immobili degli enti previdenziali, tra l'altro spostando al 2001 circa 3.000 miliardi di incassi che a suo tempo erano stati previsti per il 2000. Ma il piano di dismissioni - e di minori trasferimenti - stavolta dovrebbe riguardare anche i molti immobili di proprietà della Difesa (si attendono circa 1.000 miliardi). Sempre gli enti previdenziali dovrebbe riguardare un nuovo sforzo nel recupero di crediti incagliati. Si studia un contenimento delle assunzioni di nuovo personale nella pubblica amministrazione, che non dovrebbe vedere una crescita complessiva del personale superiore allo 0,5%. Altre misure riguarderanno la sanità.

Ma il piatto forte - si prevedono risparmi a regime per 7.000 miliardi - sarà un giro di vite sulla spesa per l'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni centrali e locali (azienda sanitaria incluse). L'idea è quella di estendere anche ai tantissimi enti di spesa decentrati che fanno parte della pubblica amministrazione il modello della Consip, la società del Tesoro che (per decisione del ministro Giuliano Amato) funge da centrale unica per gli acquisti (con risultati discreti), anche se per adesso solo per le amministrazioni centrali. La Consip, tra l'altro, gestisce attraverso Internet e con sistemi di «e-commerce» (più moderni e meno costosi delle vecchie gare di appalto) l'acquisto di ogni sorta di bene, dalla cancelleria alle autoblu, o il ricorso a ogni forma di servizio, dalla pulizia alla riparazione delle fotocopiatrici, fino ai contratti telefonici. I ministeri «centrali», finora, hanno risparmiato nel 2000 1.500 miliardi: il problema di Giarda e Visco è quello di inserire nel meccanismo Regioni, province, comuni, comunità montane. Ma se si trovasse il modo di far partecipare - e qui sarebbe il caso, ed imponente, risparmio di spesa - al sistema anche la scuola, per non parlare della sanità, che «consumano» materiale in quantità spaventosa... Naturalmente l'operazione è molto complessa: bisogna fare i conti con l'«autonomia» degli enti locali, e con vecchie e non sempre nobili abitudini. Sapremo presto se al tesoro si saprà trovare la chiave giusta per convincere tutti.

Intanto, in una intervista al «Tg3», il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco ribadisce la sua volontà di abolire l'Irpef sulla prima casa anche per il 15% di cittadini fin qui colpiti (si tratta di una tassa - dice - che riguarda quello che gli italiani considerano un bene primario essenziale), ma fa capire che saranno le famiglie le destinatarie della fetta principale del bonus fiscale: «le imprese hanno avuto molto e lo dimostrano gli obiettivi economici raggiunti, grazie anche ad una politica fiscale generosa».



Prima riunione ieri tra Amato e Visco Del Turco ribadisce: «Toglieremo l'Irpef dalla prima casa Gli sgravi maggiori saranno finalizzati alle famiglie L'impresa ha già avuto»

Oggi i sindacati da Amato

Chiederanno i 700 miliardi che mancano Confindustria: politica dei redditi a rischio

ROMA

È duello tra sindacati confederali e Confindustria sui rinnovi dei contratti pubblici. Oggi, a Palazzo Chigi, Giuliano Amato, Franco Bassanini e Vincenzo Visco incontreranno a mezzogiorno i leader di Cgil-Cisl-Uil. Possibile un primo giro di confronto sulla Finanziaria, ma al centro del vertice ci sarà la richiesta sindacale di reperire altri 700 miliardi che secondo le confederazioni mancano all'appello. Ma Confindustria avverte il governo: le risorse stanziate sono sufficienti, e ogni ulteriori concessioni sarebbe a rischio la politica dei redditi.

Secondo Cofferati, D'Antoni e Angeletti occorrono proprio 700 miliardi perché gli oltre tre milioni di dipendenti pubblici (ai quali vanno aggiunti i 113.000 ferrovieri, i 100.000 auto-ferro-tranvieri e i 170.000 lavoratori delle Poste) possano recuperare pienamente il potere d'acquisto eroso dall'inflazione: l'ultima Finanziaria aveva stanziato 629 miliardi per il 2000 (l'1,2% di inflazione a partire da luglio), 1.761 per il 2001 e 2.269 per il 2002. Ma l'inflazione, come noto, nel corso del 2000 è stata molto più elevata. I contratti sono scaduti ormai da otto mesi e finora le trattative sono andate avanti molto lentamente. Secondo fonti autorevoli, un'intesa non è lontanissima; ma proprio alla vigilia dell'incontro, arriva durissimo monito da parte di Confindustria.

Secondo il consigliere per le relazioni industriali Guidalberto Guidi, le risorse economiche già stanziate sono «sufficienti». «Se il governo cedesse alle pressioni del sindacato - afferma - pregiudicherebbe la qualità della prossima manovra finanziaria e la tenuta stessa della politica dei redditi».

Gli industriali parlano di misure di «sapore preelettorale», chiedono contratti che incentivino recuperi di efficienza e produttività e affermano che le retribuzioni pubbliche sarebbero già aumentate più del giusto (+3,4% nel '99, 3% per il 2000 e il 2001). Ma il vero obiettivo è un altro: quando Confindustria, con Guidi, afferma che le retribuzioni devono registrare soltanto aumenti legati all'inflazione non importata, non legata al rialzo delle materie prime o alla debolezza dell'euro, forse non ha in mente solo i dipendenti pubblici. Almeno è quello che affermano nelle loro dure repliche i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil. Lainer Armuzzi, segretario generale della Fp-Cgil, parla di «atto irrituale», ma il segretario confederale della Cisl, Lia Ghisani, dice che «gli industriali sono soprattutto preoccupati per i loro rinnovi contrattuali. Temono che l'aumento delle risorse per i contratti pubblici spinga in alto le richieste per i rinnovi privati». Stesso discorso dal segretario confederale Uil, Antonio Foccillo.

Getta acqua sul fuoco della polemica il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. Dalla Festa dell'Unità di Bologna, dice che «è prematuro anticipare cifre» e che «le retribuzioni dei dipendenti pubblici nell'ultimo periodo sono cresciute meno di quelle dei dipendenti privati. Non si può dire che i dipendenti pubblici abbiano dato un contributo alla crescita dell'inflazione». Insomma, il giudizio di Guidi è un po' sommario». [r. gi.]

CONGUAGLI FISCALI PER TRE MILIONI DI PERSONE

ROMA. Conguagli fiscali in arrivo per tre milioni di pensionati. Coloro che hanno presentato il 730 ai centri di assistenza fiscale (Caf) direttamente all'Inps - afferma l'istituto in una nota - «troveranno nella rata di pensione del prossimo mese di settembre i conguagli fiscali corrispondenti alla differenza tra quanto già trattenuto dai sostituti di imposta e quanto dovuto per l'irpef sui redditi del 1999 e sull'eventuale acconto 2000». Se dal 730 risulta un saldo a credito il pensionato riceverà a settembre l'importo della pensione maggiorato dal conguaglio. Se il conguaglio fiscale invece sarà a debito il pensionato riceverà una pensione ridotta in modo corrispondente. In alcune limitate circostanze avverte l'Inps - il conguaglio Irpef a debito può assorbire l'intero importo della rata di pensione. Entro il 30 settembre il pensionato potrà comunicare la variazione dell'acconto in caso di situazione reddituale cambiata rispetto a quella dichiarata con il 730. Alle operazioni di conguaglio non sono interessati i titolari di sola pensione di invalidità civile e gli ultrasessantacinquenni titolari della sola pensione sociale.

L'Adiconsum prevede un aggravio annuo di 1 milione 200 mila lire per nucleo familiare. Gli artigiani: paghiamo il 30-40% più delle grandi imprese

Contestate dal Tesoro le previsioni catastrofiche

I tecnici di Visco: un anno di aumenti costerà 170 mila lire a famiglia

Bruno Gianotti

ROMA

Salgono le tariffe e volano le parole grosse: gli aumenti di luce (1,6%) e gas (2,3%) autorizzati dall'Authority per l'energia fanno scattare previsioni funeste delle organizzazioni di categoria e delle associazioni dei consumatori. L'Adiconsum vede già un prelievo forzato di 1 milione 200 mila lire dalle tasche di ogni famiglia grazie all'energia elettrica aumentata del 10,5% e al gas cresciute del 20% in un anno. Gli artigiani della Cna minacciano di rivolgersi a Bruxelles ed all'Antitrust perché i loro costi sarebbero ormai superiori del 30-40% rispetto alle grandi imprese. Le piccole aziende della Confapi sostengono che il rincaro delle tariffe elettriche, insieme con la crescita dell'inflazione, è lo specchio dell'inefficienza del sistema Italia, dei governi che negli ultimi 8 anni hanno saputo soltanto chiedere sacrifici ai cittadini. La Confartigianato tema un aggravio insostenibile dei costi e chiede di bloccare le tasse sui prodotti petroliferi prelevando i fondi dal gettito dell'Iva.

E' un coro altissimo di proteste che si scontra subito con i dati del Tesoro che getta sul piatto dell'ottimismo cifre che testimoniano il contrario: l'aggravio delle spese per la famiglia, con gli aumenti appena scattati su luce, acqua, gas e ferrovie sarà minimo, 4 mila lire al mese, 50 mila lire l'anno, 0,028% il peso sull'inflazione. Se si vuol fare il conto totale, con tutti gli aumenti del 2000, si arriva a 170 mila lire, 14 mila al mese, ben lontane dalle cifre dei consumatori.

I tecnici del Tesoro, partono da una premissa: l'aumento delle tariffe ferroviarie (1,7%) riguarda il 45% degli Intercity e non tocca abbonamenti e biglietti dei pendolari, quindi è dello 0,15%. Per l'acqua non sarebbe dello 0,5%, ma del 2,6%.

Tutte cifre, secondo gli uomini del ministro Visco, da considerare nel quadro dell'economia italiana, dell'occupazione e delle misure già varate con la finanziaria. In sostanza i padri di famiglia avrebbero già ottenuto, con varie agevolazioni fiscali, un «guadagno» di 1 milione e mezzo sul reddito disponibile, quello reale, già al netto dell'inflazione. Perché l'aumento dell'occupazione con i 300 mila nuovi posti in 4 mesi e le riduzioni fiscali per 7000 miliardi avrebbero in realtà prodotto 3 milioni di reddito familiare, eroso poi dall'inflazione.

Il tutto va confrontato con la crescita del prodotto interno lordo o della produzione industriale, con un'inflazione al 2,6% (il dato è stato confermato ieri dall'Istat), che è secondo il Tesoro contenuto in limiti assai modesti, in sintonia con quanto avviene in Europa, trainata soprattutto dal caro greggio. Per i tecnici del ministero le tariffe sarebbero state fino a ieri un freno all'inflazione: bloccate a lungo (le Ferrovie in passato hanno chiesto invano aumenti), cresciute soltanto in presenza di aumenti effettivi dei costi, in termini reali sono calate del 4% in 8 anni. L'inflazione sarebbe quindi cresciuta soltanto in seguito alla crescita del petrolio, anche grazie alla particolare situazione dell'Italia che ha abolito il nucleare ed ha introdotto la carbon tax. Il conto del Tesoro è questo: negli altri Paesi l'utilizzo del carbone e del nucleare vale il 50% della bolletta energetica mentre nell'Italia denuclearizzata rimane il solo carbone che vale la quota del 10%, il resto è tutto praticamente tutto legato a petrolio e metano.

GLI AUMENTI DI SETTEMBRE

TRASPORTI
Dal primo settembre Alitalia aumenterà le tariffe del 3% sui voli internazionali e di 14 mila lire per ogni tratta interna. Rincari anche per Air Europe e Volare

ACQUA
Bollette più 4% in più il costo attuale di 450 mila lire al metro cubo. Prezzi fermi per chi paga l'acqua almeno 1200 lire metro cubo

ELETTRICITA' E GAS
L'Autorità per l'Energia ha decretato un aumento delle tariffe per l'energia elettrica dell'1,5% e per il gas del 2,3%

TRENI
Dal 24 settembre aumenti dell'1,7% circa 120 treni Intercity. Dall'inizio dell'anno biglietti ferroviari sono cresciuti del 4,7%

CAFFE'
Aumento di 200 lire sul prezzo della tazzina

BENZINA
Probabili aumenti per crescita prezzo del greggio

FONTE: ANSA

Un rapporto del Sunia

Affitti sempre più cari ma Regioni e Comuni non sbloccano i fondi

ROMA. Il caro-affitto pesa sempre di più sui bilanci familiari e i 1.462 miliardi stanziati tra '98 e 2000 per sostenere i nuclei più poveri non sono stati ancora assegnati. Lo denuncia il Sunia che attraverso un «Dossier trasparenza» accusa Regioni e Comuni di essere stati incapaci di erogare in tempi «normali» i soldi del fondo famiglie e promuove il ricorso al difensore civico «È una vergogna - afferma in una nota il segretario del sindacato inquilini, Luigi Pallotta - che ci si debba arrendere di fronte alle tortuose procedure burocratiche che finora hanno reso inspendibili i 752 miliardi stanziati per il '99 e i 710 per il 2000».

Il Sunia rileva, inoltre, che il fondo di sostegno invece di rappresentare uno strumento agile per aiutare le famiglie in affitto si sta rivelando una beffa. «E la preoccupazione aumenta sul concreto utilizzo dei 710 miliardi stanziati per il 2000 che non sono stati ancora attribuiti alle Regioni».

RENAULT

millesimi

di

Abbiamo il [illegible] delle tecniche di difesa più evolute.

Francia e Germania al capezzale della moneta unica ieri al nuovo minimo sullo yen. Attesa per le decisioni della Bce

Domani la Banca centrale europea potrebbe aumentare il costo del denaro di un altro 0,50% Analisti preoccupati per gli effetti che questa decisione potrebbe avere sull'andamento della crescita di tutto il continente

Wim Duisenberg, presidente Bce
A sinistra i ministri
Hans Eichel e Laurent Fabius

Un asse Parigi-Berlino sull'euro

Fabius ed Eichel gireranno le piazze finanziarie

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Germania e Francia corrono al capezzale dell'euro annunciando una tournée nelle più importanti piazze finanziarie mondiali per rafforzare la fiducia nella moneta unica che ieri però è precipitata al nuovo minimo storico nei confronti dello yen a causa dei timori per l'imminente rialzo dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale europea.

La debolezza dell'euro è stata al centro del vertice economico franco-tedesco che si è svolto ad Eltville, in Assia. Al termine di una giornata di colloqui a porte chiuse nel castello di Reinhartshausen il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel, ed il collega francese, Laurent Fabius, hanno annunciato l'intenzione di scendere personalmente in campo per rafforzare la dimensione politica della moneta unica rassicurando il mondo finanziario sulla sua solidità economica e, prima ancora, sulla sua affidabilità politica. Da qui l'iniziativa di una vera e propria tournée che Eichel e Fabius faranno assieme e in tempi stretti nelle principali piazze finanziarie mondiali.

«Sentiamo il bisogno di rimuovere la sfiducia che esiste nei confronti dell'Europa spiegando quali sono le sue reali potenzialità economiche e politiche», ha sottolineato Eichel concordando con Fabius sul fatto che la debolezza dell'euro è legata oggi alla sfiducia degli investitori nei confronti dell'Europa e delle sue prospettive politiche. «Abbiamo deciso la tournée nelle piazze finanziarie - ha sottolineato il ministro francese - per mostrare agli investitori la forza e la qualità dell'economia europea».

Non sarà certo un compito facile quello dei due ministri «ambasciatori itineranti dell'euro» perché sui mercati la moneta unica con il passare dei giorni è sempre più debole e neri non sono bastati gli annunci di Eltville per invertire una tendenza che ha spinto l'euro fino a toccare - ieri sera sulla piazza di New York - la quotazione storica minima nei confronti dello yen giapponese: 94,58 rispetto ai 95,07 dello scorso maggio. Anche nei confronti della moneta Usa c'è stato un nuovo visibile arretramento dell'euro, scambiato a 0,8719 per dollaro rispetto allo 0,9007 del giorno precedente. Sembra un arretramento inarrestabile ed il minimo storico rispetto al dollaro - 0,8845 dello scorso maggio - è oramai distante solo il valore di un penny.

E' parere diffuso fra gli analisti finanziari che la debolezza dell'euro sia legata all'attesa del sesto rialzo consecutivo dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale europea, che torna a riunirsi domani e potrebbe decidere un aumento compreso fra il quarto di punto e lo 0,50 per cento. Gli analisti guardano con timore ad un nuovo rialzo per gli effetti negativi che potrebbe avere sulla crescita in atto in Europa, che sta arrivando al suo picco più alto. Da Eltville il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke, ha voluto rispondere a questi timori ribadendo che «i tassi europei non sono ancora alti» e invitando a tener presente che «il valore di scambio dell'euro fa sì che i costi dei prestiti non costituiscono un ostacolo alla crescita».

Il rialzo dei tassi dunque ci sarà, ha confermato il presidente della Bundesbank al termine del vertice franco-tedesco. Eichel e Fabius da parte loro hanno tenuto a ribadire la «piena indipendenza della Banca Centrale di Francoforte», disegnando invece per i rispettivi Paesi il ruolo di «locomotive principali della crescita economica in Europa». La conferma di questo Eichel ha voluto darla con il tasso di crescita tedesca che ha varcato la soglia del 3%, superando le già positive previsioni del 2,75%. «Negli ultimi dieci anni le previsioni di crescita non sono mai state così buone» ha sottolineato il ministro tedesco all'unisono con il collega francese.

Ad Eltville si è discusso anche di lotta al riciclaggio ed all'allargamento dell'Unione europea verso Est prima di un reciproco approfondimento sulle rispettive politiche di bilancio e fiscali. E' adesso atteso per domani l'annuncio di Fabius sul piano triennale di riduzione delle tasse pari ad un valore di circa 30 mila miliardi di lire. Tira forte in Europa il vento dei tagli fiscali e dopo Berlino e Parigi ieri anche il ministro delle Finanze del Belgio, Didier Reynders, ha illustrato i punti fermi di un piano che punta a tagliare imposte per circa 6500 miliardi di lire nei prossimi tre anni. Due gli obiettivi che sono stati fissati dal governo guidato dal premier Guy Verhofstadt: diminuire la pressione fiscale sui redditi da lavoro ed assicurare eguale trattamento alle coppie sposate e conviventi.

In Francia è rivolta contro il petrolio

Il governo vuole rinunciare alle 300 mila lire del bollo auto

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«Provvisorio» da quarant'anni, il bollo auto rapirà. Ora Jospin in cerca di popolarità - e ne ha bisogno, dopo lo schiaffo sulla Corsica e con i pescatori che bloccano gli scali marittimi denunciando il caro petrolio - dovrebbe liquidarlo domani regalando quattromila miliardi ai francesi motorizzati.

E' una miniera spettacolare e, se vogliamo, inattesa. Il governo pensava semmai di abolire il canone televisivo, gratificando un pubblico ancora più ampio. Ma in definitivo l'odio bollo è l'unico indolore. Le tv statali, «France2» e «3», ringraziano per la cortesia. In compenso, ride verde la ministra ecologa dell'Ambiente Dominique Voynet. «Non ci sembra una buona idea» spiega «incentivare l'automobile. Il futuro è dei trasporti pubblici». Sembra tuttavia che debba rassegnarsi. Il dado è tratto, scrive l'agenzia «France Presse»: le discussioni continuano, ma solo per definire le modalità applicative.

Sono 300 mila lire annue di risparmio per autovettura. Ma Jospin - o meglio Laurent Fabius, il suo ministro delle Finanze - tiene in serbo un'altra buona novella per le famiglie: il gasolio da riscaldamento costerà meno. L'Esecutivo ridurrebbe i suoi margini, non rinuncia tuttavia a sovratassare gli utili delle compagnie petrolifere. In compenso, i carburanti non rincareranno il listino Perlomeno quelli da strada: è presumibile che invece Fabius valuterà la nafta per imbarcazioni. Solo annunciandolo, la gauche indurrà i pescatori a sospendere il «blocco navale». Numerosi i porti bretoni e mediterranei inagibili, e lo sciopero contagia nuovi scali. La categoria vorrebbe prezzi al ribasso sul gasolio, che la mettano al riparo da nuove impennate. Le contromisure governative non la convincono in mancanza d'accordo, minaccia quindi una grande manifestazione a Parigi per giovedì. E i pescatori fanno sul serio: si vanno giù duro. Rennes ricorda ancora i loro commando, gli scontri, i gravi danni.

La loro marcia su Parigi rovinerebbe inoltre la festa di Laurent Fabius. In carica da pochi mesi, ma deciso a soppiantare il predecessore Strauss-Kahn per dinamismo, domani pomeriggio annuncerà un ribasso fiscale generalizzato che secondo il suo entourage non troverebbe eguali nell'ultimo mezzo secolo. Quarantamila miliardi in meno da pagare sul triennio 2001-2003. Seconda le indiscrezioni, dovrebbero beneficiarne i redditi d'ogni fascia. Il ps voleva che ne venissero escluse quelle superiori. Ma Jospin corteggia il Centro, e pure la Destra. L'aliquota massimale - 54 % - scenderà quindi almeno un poco. Più sostanziali, comunque, gli abbuoni per chi guadagna meno. Anche le imprese avranno qualcosina. Si parla di eliminare la tassa che dal '95 maggiorava (+ 10 %) l'esborso per le aziende.

E' un piano, che la solida economia francese può concedersi senza rischiare troppo. Nei mesi scorsi gli introiti fiscali in eccedenza sulle previsioni valsero al governo l'accusa di tirchieria. Incassava di più, ma guardandosi bene dallo scucire. Adesso Paperone Jospin allarga la borsa. Ma «rete selvaggia» teme le rimangano solo gli spiccioli.

FIATAVIO E AVIO-PRATT INTESA PER AEREO MILITARE

TORINO. I soci di Turboprop International (Fiatavio, Ltp, Mtu, Snecma) hanno firmato un «memorandum of agreement» con Rolls-Royce Plc e con Techspace Aero per lo studio, lo sviluppo, la produzione ed il supporto prodotto di un motore turboelica della potenza di circa 10 000 shp che equipaggerà il velivolo da trasporto tattico militare quadrimotore Airbus A400m. Le nazioni che lanceranno il programma A400m hanno dichiarato di voler acquisire 225 velivoli e cioè: Germania 73, Francia 50, Spagna 27, Gran Bretagna 25, Turchia 26, Italia 15 e Belgio 9. Si tratta dell'avvio di una importante collaborazione europea su basi più ampie, infatti tutte le aree di eccellenza europee collaborano per realizzare il più grande motore per turboelica mai costruito nel mondo occidentale. Fiatavio, leader mondiale per quanto riguarda le trasmissioni di potenza, sarà responsabile della trasmissione del nuovo motore. Il nuovo velivolo A400m, grazie anche alla potenza dei suoi quattro motori, avrà una capacità di carico doppia rispetto alle attuali possibilità dei velivoli da trasporto militari, sia per quanto riguarda il peso (37 tonnellate) sia per quanto riguarda i volumi (356 metri cubi) e potrà viaggiare a una velocità maggiore di circa 100 nodi.

Mezzogiorno

Pioggia di fondi Ue via a 10 programmi

BRUXELLES

Le regioni italiane del Mezzogiorno bruciano le tappe e in poco più di quattro mesi ottengono da Bruxelles il nulla osta su dieci dei 14 programmi operativi per l'attuazione dei Fondi strutturali Ue 2000-2006. Un «fiume» finanziario di 46.000 miliardi di lire che con l'aggiunta dei contributi nazionali e privati raggiungerà quasi 100.000 miliardi.

Al momento, secondo quanto si è appreso, Bruxelles ha già approvato - l'annuncio però non è ancora ufficiale - tutti i programmi regionali e tre dei sette programmi multiregionali in cui si compone il «Quadro comunitario di sostegno 2000-2006» per il Mezzogiorno.

I programmi regionali approvati - a cui va il 70% dei finanziamenti Ue - riguardano Basilicata (743 milioni di euro), Calabria (1.994), Campania (3.825), Puglia (2.639), Sardegna (1.946), Sicilia (3.858) e Molise. Anche il Molise, infatti, pur uscito dai benefici dei fondi Ue per le regioni in ritardo economico (obiettivo 1) potrà contare un contributo indicizzato ai prezzi correnti 2000, di 389 miliardi di lire da impegnare in modo degressivo per i prossimi 7 anni.

Il restante 30% dei finanziamenti Ue va invece ai programmi multiregionali di cui al momento sono stati approvati quelli relativi allo sviluppo locale (1.979 milioni di euro), alla ricerca (1.191), alla scuola (503), mentre è imminente l'approvazione di quello inerente alla sicurezza.

Il Quadro comunitario di sostegno per il Mezzogiorno, che raccoglie le linee guida di attuazione dei fondi strutturali Ue 2000-2006, è forse l'ultima grande occasione per un reale rilancio delle regioni meridionali prima dell'allargamento dell'Unione verso l'Est dell'Europa. Numerose sono le novità del documento italiano che propone una strategia di «rottura» rispetto all'approccio seguito in passato. La strategia scelta permette infatti di concentrare gli interventi, di integrarli rispetto al territorio, di far prevalere il principio del decentramento con una chiara definizione delle responsabilità di attuazione degli impegni, ed una verifica obbligatoria dei risultati.

Si tratta di «un'impostazione nuova e coraggiosa - ha riconosciuto lo stesso commissario europeo alla politica regionale Michel Barnier - destinata a produrre una crescita economica significativa a medio termine, a ridurre il ritardo in materia di sviluppo e a creare nuovi posti di lavoro». I programmi operativi puntano a realizzare grandi linee d'intervento: la valorizzazione delle risorse umane, di quelle naturali ed ambientali e delle risorse storiche e culturali; il rafforzamento dei sistemi di sviluppo locale; il miglioramento della qualità delle città; il rafforzamento delle reti e dei centri di servizi.

In America calo record (-39%) delle scorte di gasolio per riscaldamento. L'Andalusia consiglia: nel diesel mettete olio di girasole

Il greggio torna a marcare record

«Brent» europeo a 31,5 dollari, in Usa sfiorati i 33

Luigi

Il petrolio brucia record ogni giorno, in Europa come in America. Il «Brent» trattato a Londra che fa da riferimento nel Vecchio Continente ha segnato ieri un balzo in avanti di 1 dollaro e 10 centesimi (+3,5% su venerdì) sfiorando i 31,5 dollari al barile mentre in un certo momento della giornata, dall'altra parte dell'Atlantico, sul circuito telematico del New York Mercantile Exchange il contratto del greggio per consegna a ottobre ha segnando un nuovo primato stagionale a quota 32,89.

Da Eltville, dove si svolgeva il summit franco-tedesco, i due ministri delle Finanze Laurent Fabius e Hans Eichel hanno fatto sapere che l'andamento dei prezzi del petrolio sarà argomento di discussione del vertice Ecofin di Versailles a settembre. Eichel ha peraltro sottolineato che per ora non c'è allarme per l'inflazione nell'area dell'euro: la pressione dell'aumento del greggio, ha detto, resta «moderata» e le spinte inflattive «sotto controllo».

Si muovono anche gli Stati Uniti, che ieri tramite il segretario all'Energia Bill Richardson sono tornati a chiedere un pronto aumento dell'estrazione da parte dei Paesi dell'Opec. Durante una visita in Kazakhstan, Richardson ha detto che il suo governo spera che l'Opec decida di accrescere la produzione quando si incontrerà il 10 settembre a Vienna, perché dai mercati giunge il segnale che il mondo ha bisogno di più petrolio. Il prezzo ideale? «Tra i 20 e i 25 dollari per barile», ha detto.

A preoccupare gli Stati Uniti è soprattutto la situazione del gasolio per riscaldamento. Nel Paese le scorte sono del 39% inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E nelle fredde regioni del Nord-Est si aggirano attorno ai 25 milioni di barili al giorno appena, contro i 45 milioni di un anno fa.

Quanto ai consumi, le cifre comunicate proprio ieri dall'Agenzia per l'energia dicono che in Usa la domanda di petrolio in giugno è salita più del previsto a 19,8 milioni di barili al giorno (+2,5% su maggio).

Segnali di vario segno arrivano dall'Opec. Il segretario all'Energia venezuelano e presidente del cartello, Ali Rodriguez, ha annunciato che incontrerà domenica prossima il suo collega norvegese, al ritiene per discutere di aumentare la produzione. Mentre ieri si sono fatti sentire anche gli ayatollah iraniani, tradizionali fautori della linea dura: il rappresentante di Teheran presso l'organizzazione, Hossein Kazempour, ha detto che «i prezzi vanno bene e per ora si mantengono entro gli obiettivi», al pari delle scorte e dei livelli di estrazione.

Una curiosa iniziativa per contribuire a superare la fase acuta della crisi viene dalla Spagna, dove il quotidiano «El Mundo» segnala che la giunta della regione autonoma dell'Andalusia ha invitato tutti gli automobilisti con vetture diesel a mettere nel serbatoio olio di semi di girasole, nella misura dell'8-10% del carburante normale. La notizia ricorda l'elogio da canna da zucchero usato come carburante alternativo in Brasile (assai in voga qualche anno fa, oggi molto meno) o la benzina ricavata dal carbone in Germania durante la guerra e prezzi esorbitanti giustificati solo dalla penuria. Nel caso dell'Andalusia, invece, pare che l'olio di girasole, già sperimentato su autobus urbani della zona, consenta un risparmio di (quasi 50 lire al) litro, danno (si assicura) alle parti meccaniche. Per chi si fida...

Dal 5 al 10%. Allo studio anche una joint-venture

Generali, viaggio il raddoppio della quota in Commerzbank

MILANO

L'intesa fra Generali e Commerzbank fa progressi, anche è difficile che il negoziato per il raddoppio della quota del gruppo triestino nella banca tedesca si concluda già questa settimana: al momento non è stata convocata alcuna riunione degli organi statutari della compagnia sul tema. Lo ha fatto sapere ieri lo stesso amministratore delegato delle Assicurazioni Generali, Gianfranco Gutty.

Il primo consiglio di amministrazione in calendario per le Generali è fissato al 13 settembre: l'ordine del giorno della riunione, che si svolgerà a Milano, riguarda i conti semestrali.

Secondo le indiscrezioni, l'accordo potrebbe portare la quota delle Assicurazioni Generali in Commerzbank dall'attuale 5 al 10%. Anche la partecipazione di Bsch, attualmente al 5,1%, si muoverebbe nello stesso senso. Commerzbank starebbe anche trattando la creazione di joint-venture nell'asset management e nelle attività Internet col Bsch. È quanto hanno indicato fonti bancarie tedesche che prevedono per i primi di settembre la definizione degli accordi con Generali.

È allo studio in particolare l'ipotesi di dare ai partner un diritto di prelazione sulle joint-venture in caso di «takeover» su Commerzbank. Diritti che rappresenterebbero un deterrente contro eventuali scalate, mettendo l'assalitore a rischio di perdere importanti divisioni.

È da ricordare che anche Banca Intesa è azionista di Commerzbank attraverso la Comit, mentre la banca tedesca ha l'1,881% di Mediobanca.

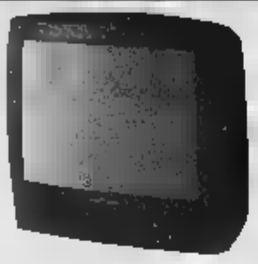
Ieri la società finanziaria Cohra, che controlla il 17% dei diritti di voto di Commerzbank, ha fatto sapere di aver ingaggiato la banca d'investimento Donaldson, Lufkin & Jenrette in cerca di un acquirente per il pacchetto.

(r. a. c.)

USATOSUPERVALUTATO

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

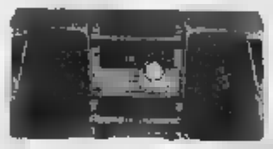
TV COLOR



	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
PORTATILI		
14" MIVAR - Televideo - Telecomando	[illegible]	269.000
14" [illegible] - Televideo - Telec.	[illegible]	369.000
14" SONY - Portatile - Telecomando	[illegible]	399.000
COMBO		
14" [illegible] TVC + VIDEO - Telecomando	[illegible]	549.000
14" GRUNDIG TVC + VIDEO - Telecomando	[illegible]	799.000
20" SAMSUNG - Telecomando - TVC+VIDEO	669.000	789.000
20" PHILIPS - Telecomando - TVC+VIDEO	769.000	949.000
21" GRUNDIG - Telecomando - TVC+VIDEO - Il testine	790.000	960.000
GRANDE SCHERMO		
[illegible] Televideo - Telecomando - 100 canali	[illegible]	449.000
21" Televideo - Telecomando - 100 canali - Stereo	389.000	549.000
25" Televideo - STEREO - Telecomando - 100 canali	589.000	749.000
28" GRUNDIG - Stereo - Televideo - Telecomando	649.000	849.000
[illegible] PHILIPS - Schermo ultrapiatto - Telecomando	[illegible]	1.299.000
34" Stereo - Televideo - Telecomando	[illegible]	1.699.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

HI FI

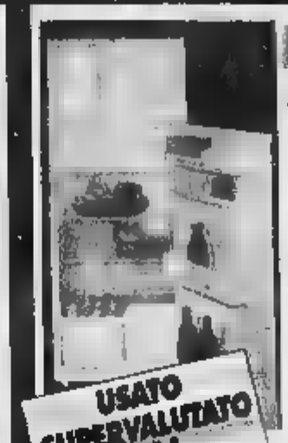


	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
MICRO		
[illegible] LORENZ - 2x15 Watt - RDS - Telec.	289.000	469.000
SONY - 2x10 Watt - Telecomando	299.000	399.000
PANASONIC - 2x10 Watt	329.000	419.000
AIWA - 2x10 Watt	[illegible]	334.000
PIONEER - 2x100 Watt - Telecomando	749.000	899.000
TECHNICS - 2x40 Watt	699.000	799.000
MINI		
PANASONIC - 2x100 Watt - Telecomando	599.000	699.000
KENWOOD - 2x70 Watt - [illegible] - Telecomando	[illegible]	599.000
PIONEER - 2x100 Watt - RDS - Telecomando	[illegible]	599.000
AIWA - 2x30 Watt - Telecomando	289.000	389.000

VIDEO • VIDEOCAMERE AUTORADIO • COMPUTER TELEFONI CELLULARI

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERE da £. 599.000
VIDEOREGISTRATORI da £. 199.000
CONGELATORI da £. 349.000
COMBINATO 350L da £. 699.000
LAVASTOVIGLIE da £. 599.000



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

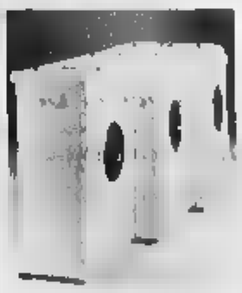
FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS 140 lt.	[illegible]	319.000
[illegible] 240 lt. - doppia porta	319.000	459.000
[illegible] 240 lt. - Classe B - doppia porta	[illegible]	569.000
BOSCH 240 lt. - doppia porta	519.000	649.000
ARISTON (245XEV) 240 lt. - Classe A - doppia porta bianco	529.000	699.000
INDESIT (R 2290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	739.000
ARISTON (D290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	779.000
ELECTROLUX (ER 7321) 250 lt. - Sbrinamento automatico 5 ANNI DI GARANZIA	569.000	829.000
KELVINATOR (KA29) [illegible] lt. - Classe A - doppia porta	769.000	899.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI

	PREZZO [illegible]	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo (IAF435)	[illegible]	479.000
CANDY (CL42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	459.000	599.000
[illegible] GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)	629.000	819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)	699.000	869.000
REX (RL75) 5 Kg - Vasca inox - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 [illegible] - 750 giri	699.000	899.000
ELECTROLUX 5 Kg - Vasca inox - Termostato - 5 ANNI DI GARANZIA	749.000	899.000



LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO [illegible]	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato	589.000	799.000
ARISTON (ALS64X) 40 [illegible] - 5 Kg - 600 giri - Vasca inox	769.000	929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza oblò elettronica - 5 ANNI [illegible] GARANZIA	799.000	949.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	599.000	779.000
[illegible] (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca [illegible] - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga	[illegible]	1.029.000
ELECTROLUX (EW5237) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - Ruote per spostamento [illegible] ANNI [illegible] GARANZIA	[illegible]	1.159.000
[illegible] GIORGIO 600 giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	[illegible]	1.219.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

ANCHE SUI CONDIZIONATORI PREZZI SUPERSCONTATI

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

LOCALI CLIMATIZZATI

EURONICS

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471385	**MONCALIERI** Via Vittime [illegible] Bologna 21 Tel. 011.645812	**BUROLO D'IVREA** Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	**CIRIÈ** P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

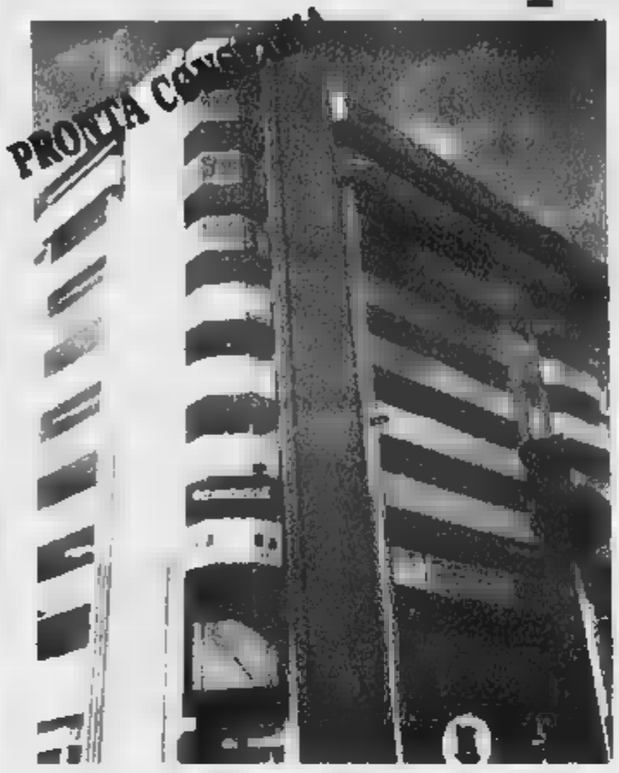
INTERIM

INTERNAZIONALE IMMOBILIARE

Chi prima arriva meglio alloggia!

ECCO DUE STRAORDINARIE OFFERTE

NIZZA "Espace Renoir" (apertura vendite 2° tranche!)

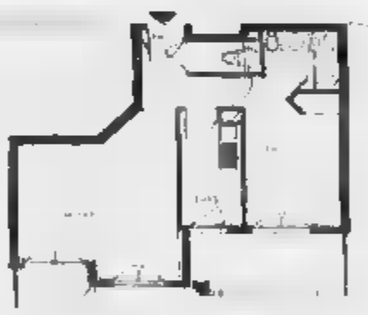


"L' Espace Renoir" è situato a due passi dalla famosa Promenade des Anglais a 50 mt dalle spiagge.
La zona residenziale vicinissima al centro è ricca di negozi e tutti i servizi sono a portata di mano.
Vendiamo eleganti appartamenti dalle prestazioni accurate.

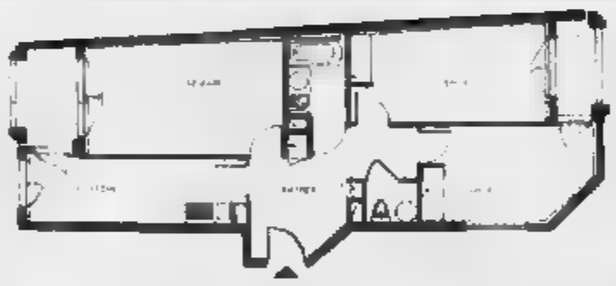
- **HALL IN MARMO**
- **DOPPI ASCENSORI**
- **PORTONCINI BLINDATI**
- **VIDEOCITOFONO**
- **MATERIALI DI 1^ SCELTA**
- **RISCALDAMENTO AUTONOMO**

Bilocali da **L.172.000.000**
Trilocali da **L.215.000.000**
Quadrilocali da **L.323.000.000**

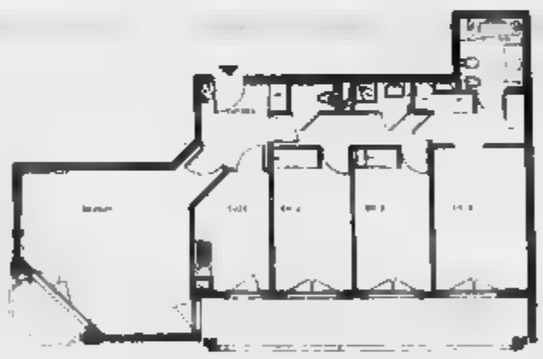
BILOCALE mq 38 + mq 8,70 balcone



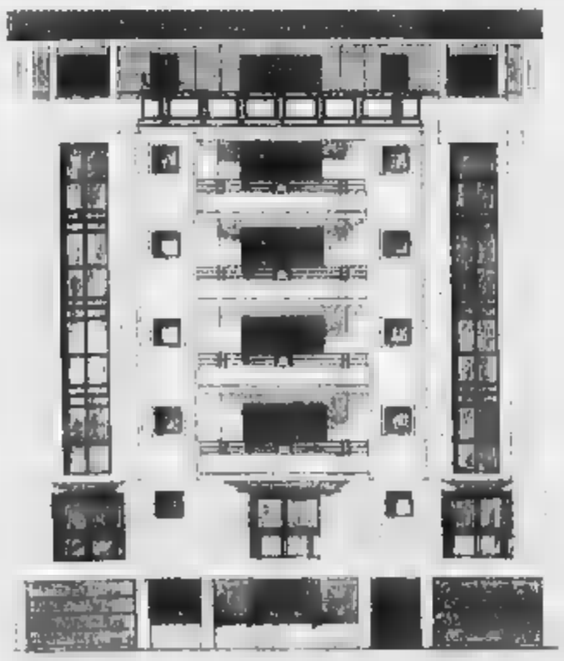
TRILOCALE mq 62 + mq 7,5 balcone



QUADRILOCALE mq ■ + mq ■ balcone



NIZZA "Le Centre" (lancio cantiere)



"Le Centre" è situato nel cuore commerciale della città, vicino ai centri commerciali come GALERIES LAFAYETTE e NICE ETOILE. A 300 mt da Place MASSENA.

- **HALL IN MARMO**
- **PORTONCINI BLINDATI**
- **VIDEOCITOFONO**
- **MATERIALI DI 1^ SCELTA**
- **RISCALDAMENTO AUTONOMO**

Bi/trilocali da
L.149.000.000

• ACQUISTO DIRETTO, SENZA COMMISSIONI • ASSISTENZA LEGALE E BANCARIA COMPLETA
• MUTUI A TASSI AGEVOLATI • POSSIBILITÀ DI AFFITTO A REDDITO ASSICURATO 6-7%

Per informazioni e visite in loco:

INTERIM - Corso Re Umberto, 75 - TORINO

Tel. 011.599782 - cell. 0335.280081

www.interimmobili.it

Gli svedesi offrono 2.500 miliardi per il «London Stock Exchange». Deutsche Borse pronta a intervenire

SuperBorsa, parte l'Opa

Stoccolma attacca, Londra prepara le difese

Paolo [illegible]

La corsa per la Superborsa europea da ieri è diventata guerra. La svedese [illegible] Gruppen, la società che gestisce il listino azionario di Stoccolma, dopo aver tentato in via informale un'intesa amichevole, ha infatti lanciato un'Offerta pubblica d'acquisto ostile su Londra. Si tratta di un'operazione del valore di 1,2 miliardi [illegible] dollari, oltre 2.500 miliardi di lire. Per rilevare il controllo del London Stock Exchange, società che gestisce la prima piazza azionaria europea, la [illegible] offre 7 sterline [illegible] contanti [illegible] 0,65 di nuove azioni «OM», valutando ogni azione Lse 27,19 sterline.

L'offerta è stata immediatamente respinta dagli inglesi che però hanno anche deciso di far slittare l'assemblea dei [illegible]i chiamata ad approvare la già annunciata fusione con la piazza di Francoforte. «Meglio aspettare l'evolversi della situazione» ha dichiarato il presidente dell'Lse, Don Cruickshank.

Ovviamente da Londra si guarda proprio ai tedeschi che potrebbero vestire i panni del «cavaliere bianco». A Francoforte si trincerano dietro il «no comment», ma ambienti vicini alla società fanno sapere che una contro-offerta potrebbe arrivare già entro questa settimana. Negli ambienti finanziari non [illegible] esclude nemmeno l'intervento degli americani del Nasdaq che proprio con Londra e Francoforte dovevano partecipare al progetto «International exchanges». Altre voci riprese dalla stampa inglese, invece, chiamano in causa «Euronext», il circuito che nascerà dalla fusione delle Borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles.

La Borsa svedese, intanto, con l'appoggio del governo svedese tira diritto per la sua strada decidendo di ufficializzare la prima offerta ostile lanciata in assoluto su [illegible] listino azionario. L'offerta annunciata ieri ricalca quella «amichevole» avanzata venerdì scorso al management inglese e subito respinta. Ma dalle 27 sterline per azione, valore che i vertici della City avevano definito «una presa in giro» si è saliti a 27,19 (circa 86 mila lire). Dall'Lse è subito arrivata una nuova [illegible]ura: «Offerta completamente inadeguata». Poi incontrando i giornalisti Cruickshank ha rincarato ancora di più la dose: «E' una proposta derisoria - ha spiegato - che sottovaluta in modo fondamentale la nostra attività e [illegible] sue prospettive». [illegible] poi, annunciando [illegible] giudizio più preciso quando da Stoccolma sarà [illegible] noto il prospetto dell'Offerta, il capo dell'Lse ha aggiornato [illegible] data da destinarsi l'assemblea di settembre chiedendo nel frattempo a tutti i soci [illegible] muoversi».

Olof Stenhammar e Per Larsson che guidano la società svedese invece, forti del buon premio offerto, sperano proprio che i [illegible] del listino inglese accettino la loro offerta. Il direttore generale Larsson ha definito l'incremento «equo». Da parte sua l'amministratore delegato Stenhammar ha affermato che il «London Stock Exchange manterrà la sua posizio[illegible] di forza se avrà al suo fianco la [illegible], una società tecnologica leader. Questa è un'alternativa molto [illegible]ria alla "iX"». Per gli svedesi, infatti, la prevista fusione Londra-Francoforte, già criticata nelle scorse settimane da molti analisti finanziari, «si basa su un concetto datato, quello cioè di unire due attività nazionali considerando solo marginalmente gli attuali cambiamenti tecnologici e commerciali nei mercati azionari globali».

Come in ogni Opa che si rispetti, intanto, i titoli del listino inglese fanno faville: trattate fuori mercato dall'agente di Borsa Cazenove, le Lse dopo un picco a 27,5 ieri [illegible] state scambiate a quota 26 sterline e 50, il 12,7% in più rispetto a venerdì scorso.

Era uno dei simboli del Regno Unito, negli anni ha perso peso e prestigio

Per la mitica City fatale la voglia di novità

Francesco Manacorda

ORA, di fronte all'inaspettato attacco degli [illegible] svedesi, c'è chi ricorda [illegible] glorioso passato dei brokers della City che nel luglio 1914 si sfila[illegible] la [illegible]cca per indossare la casacca del Battaglione reale dei fucilieri della Stock Exchange e lasciarono sui campi di battaglia della Grande Guerra 400 uomini. All'orgoglio di essere stato per secoli il [illegible] mercato azionario mondiale, il London Stock Exchange ha infatti sempre unito [illegible] consapevolezza di essere un vessillo dello stile britannico che sventola dal 1760 ma ha origini ancora più lontane, che datano a mezzo millennio fa.

E' nel 1533 che [illegible] a Londra la prima società azionaria, [illegible] Muscovy, con il compito di trovare un passaggio a Nord-Est per raggiungere la Cina: [illegible] raggiungerà il suo obiettivo, ma si riconvertirà senza problemi al [illegible]mercio con la Russia facendo affari con Ivan il Terribile e soprattutto seg[illegible] la strada a chi ha capitali da investire. Due secoli dopo la Borsa londinese, ospitata nella piazzetta senza [illegible]me che sorge accanto all'edificio della Bank of England ha assunto il nome di Royal Exchange e proprio da una sua costola un po' marcia - 150 intermediari buttati fuori perché troppo rissosi che si organizzano da soli e cominciano a trattare i loro affari al vicino Caffè Jonathan - nasce [illegible] London Stock Exchange in Threadneedle Street. Poi è una corsa senza freni spinta dall'industrializzazione, dall'espandersi delle colonie, dall'arrivo del telegrafo, che nel 1872 fa il suo ingresso alla City portando dispacci da tutto [illegible] mondo al ritmo di [illegible] parole [illegible] minuto. Una corsa vertiginosa in quello che rimane rigorosamente un club: i brokers - agenti che comprano e vendono solo per i loro clienti - [illegible] i jobbers - investitori [illegible] proprio che guadagnano non sulle commissioni [illegible] sui margini che riescono a ottenere tra acquisto e vendita - possono entrare solo comprando una licenza da uno degli operatori che decide di lasciare il [illegible] posto e hanno comunque bisogno del gradimento di almeno il 75% dei loro colleghi, mentre fino al 1973 le donne non possono diventare membri della Borsa.

Ma mentre gli imperi coloniali spariscono e la finanza diventa sempre più globale, la City perde il suo primato di crocevia mondiale degli scambi azionari a favore di Wall Street. Così, il 27 ottobre del [illegible], Londra parte al contrattacco e vara il suo «big bang». La rivoluzione che abolisce gli scambi sul parterre e sostituisce - prima nel mondo - la danza degli operatori con scambi [illegible] computer e telefono. Nessuno nella City immagina allora che meno di 15 anni dopo l'anonima Borsa di Francoforte potrà permettersi di proporre un «matrimonio fra eguali» e tantomeno che un giorno i nani finanziari svedesi avranno l'ardire di lanciare una scalata ostile sull'augusto Stock Exchange. Ma del resto [illegible] proprio l'inevitabile avanzata verso la globalizzazione che apre le prime falle nel club della City. Con il «big bang» sparisce il divieto, durato oltre 200 anni, che una società estera possa essere proprietaria di un membro dello Stock Exchange e si apre così la strada allo sbarco delle grandi banche d'investimento sulla piazza londinese. Oggi, così, la City dipende per il suo più che rispettabile giro d'affari - nel [illegible] il valore delle transazioni ha superato i 12 milioni [illegible] di miliardi di lire con 2.758 società quotate - per l'80% da colossi come la statunitense Merryl Lynch o la svizzera Ubs Warburg. Il resto è storia recente: scavalcata dal Nasdaq, che lo scorso anno ha superato anche il New York Stock Exchange con un controvalore di azioni trattate pari a 20 milioni di miliardi di lire, timorosa dell'alleanza Euronext tra le Borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles, Londra rispolvera quei piani di alleanza con i tedeschi che [illegible]volgono all'[illegible], aggancia Nasdaq e cede volentieri [illegible] Francoforte il mercato dei titoli ad alta tecnologia per mantenere [illegible] supremazia europea nella «vecchia» economia.

L'ultima mossa sulla via dell'integrazione, quella che adesso potrebbe rivelarsi fatale, è del marzo scorso, quando i vertici dello Stock Exchange decidono di trasformarlo da società posseduta dai suoi 294 membri - nella stragrande maggioranza gli stessi operatori - [illegible] normale società per azioni. Non più quote sottoposte al controllo degli altri membri, ma titoli che sono liberamente negoziabili e a cui mirano adesso proprio gli irrequieti svedesi.

Ma non chiede al Tar la sospensiva del provvedimento dell'Authority

Umts, Tim ricorre contro l'asta

Ad un gruppo di imprenditori il 5-10% di Ipse

[illegible] Sensini

ROMA

Telecom Italia Mobile contesta la scelta dell'Authority di ricorrere all'asta pura per l'assegnazione delle licenze Umts, definendo «illegittimi» i criteri prescelti. Le critiche al meccanismo di assegnazione delle licenze sono contenute in un documento che integra il ricorso cautelativo presentato nel febbraio scorso al Tar del Lazio, con il quale chiedeva che le fosse riconosciuto [illegible] diritto di avere la licenza Umts senza dover partecipare alla gara.

La società del gruppo Telecom, quotata in Borsa, ha spiegato che alla base del ricorso c'è proprio l'esigenza di tutelare i propri azionisti nello sventurato caso in cui [illegible] riuscisse ad assicurarsi la licenza. [illegible] diritto di averla comunque, [illegible] dover partecipare alla gara, deriva dalla convenzione siglata tra Telecom Italia e il ministero delle Comunicazioni nel '94 e relativa al Gsm. Secondo Tim, nata da una costola di Telecom Italia, l'articolo 1 [illegible] quella convenzione «dispone testualmente che i servizi radiomobili pubblici di comunicazione numerici, indipendentemente dalle tecnologie utilizzate, saranno esercitati da Telecom in regime di [illegible] esclusiva». Con ciò Tim ritiene di [illegible] fatto un atto dovuto, ma non per questo, spiegano alla società, vuole esimersi dal pagamento della licenza: una posizione che trova conferma nella scelta di partecipare comunque alla gara e di non chiedere al Tar la sospensiva del provvedimento dell'Authority.

La vera novità, però, sono le critiche [illegible] meccanismi della gara. «I criteri di valutazione indicati dal decreto ministeriale del '97 vengono declassati a mari requisiti di prequalifica[illegible], mentre la componente [illegible] dell'offerta assurge ad elemento determinante per l'aggiudicazione». Queste scelte sono giudicate «complessivamente illegittime», perché [illegible] condo quanto si legge nel testo del [illegible] pubblicato dall'agenzia *Radiocor*, «hanno introdotto un sistema che penalizza le capacità innovative e le garanzie di qualità dei concorrenti, rendendole in sostan[illegible] del tutto indifferenti ai fini del concorso [illegible] vantaggio del miglior prezzo ritraibile a favo[illegible] della pubblica amministrazione e senza alcuna considerazione per le esigenze della competitività, degli utenti, dell'efficienza e innovatività del servizio e, quindi, alla [illegible] maggior economicità». Riassunto: il Governo incassa un sacco di soldi, i consumatori pagheranno bollette molto salate e non avranno la certezza di avere un buon servizio.

Tim non è l'unica ad aver espresso critiche di questo genere. Anche i manager [illegible] Blu, un'altra delle otto cordate in gara per l'Umts, avevano messo in guardia il Governo [illegible] rischi dell'asta pura. Ormai, però, i margini di un ripensamento non sembrano esserci più: venerdì si riunisce il Comitato dei ministri per approvare la lista dei soggetti ammessi alla fase finale, quella dell'asta vera e propria.

In attesa, oltre a Tim e Blu, ci [illegible] Wind, Omnitel, Andala, Ipse 2000, Anthill e Tu Mobile. La giornata di ieri non ha portato novità di rilievo per i due ultimi consorzi, i più piccoli, che stanno definendo le rispettive compagini azionarie. Qualcosa si muove, invece, intorno ad Ipse. Ieri il presidente del Mediocredito Centrale, Franco Carraro, che è l'advisor del consorzio, e l'amministratore delegato di Acea, Paolo Cuccia, che ne è l'ideatore, hanno incontrato una ventina di imprenditori che dovrebbero fare ingresso nel capitale entro il 7 settembre. Il gruppo [illegible] ormai quasi definito. Ci sono Marcegaglia, Beghelli, Zoppas, Gazzoni Frascara, la Mts di Merloni, Guzzini, la Tma [illegible] Cola, la Telemar [illegible] D'Amico, la Ig di Puglisi, De Rigo, Erg, Angelini, il gruppo Eldo, la Grapes Communications, l'Aethra, la Lamaro Appalti e Publitel. Forse qualche altro [illegible]. Entrerebbero riuniti in una fiduciaria destinata ad acquisire tra [illegible] 5 ed il 10% di Ipse, in cui un peso determinante ce l'hanno la spagnola Telefonica, la finlandese Sonera e Atlanet (Acea, Telefonica, Fiat, Ifil).

A loro Carraro avrebbe spiegato le regole del gioco, cioè i patti parasociali che devono per forza essere molto chiari affrontando un'avventura che costerà parecchie migliaia di miliardi. Stabilito un impegno minimo, se l'asta dovesse procedere e segnare prezzi più alti, chiunque avrebbe la facoltà di fermarsi, vedendo poi diluire la propria quota di partecipazione. L'onere finanziario necessario per proseguire [illegible] competizione verrebbe ripartito pro-quota tra tutti gli altri [illegible].

Il ministro Salvatore Cardinale

La società nata da Telecom pronta a pagare per la licenza che però ritiene già sua di diritto

[illegible]

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETA' [illegible] AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 164.255.544 INTERAMENTE VERSATO-REGISTRO DELLE IMPRESE -UFFICIO [illegible] TORINO N. 48/1883 - SEDE E DIREZIONE 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI [illegible] NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29.4.1923 N.966

Ultimo periodo esercizio warrant

Si rammenta che dal 1° settembre 2000 [illegible] 31 dicembre 2000 i "Warrant azioni ordinarie Toro Assicurazioni" potranno essere esercitati per sottoscrivere una azione ordinaria, godimento regolare, ogni warrant posseduto, contro versamento di L. 16.500, senza ulteriori oneri.

I portatori potranno esercitare tale facoltà tramite i rispettivi Intermediari, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Specchio in edicola [illegible] sabato [illegible] agosto

✓ [illegible] *lady "virtuali". Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.*

✓ *Tutta un'altra Olimpiade. Provati dalla miseria e dalla guerra, gli atleti della Sierra Leone sognano di riscattarsi con lo sport. E Sydney potrebbe essere la porta per un futuro migliore.*

✓ [illegible] *La Pfeiffer a Venezia, fuori concorso, con What Lies Beneath. Un'occasione per ripercorrere la sua magnifica carriera. E, arrivati al Lido, spigolare tra i film.*

✓ *La [illegible] [illegible]perat[illegible] Gli straordinari arazzi del ciclo Los Honores, creati per Carlo V, in mostra [illegible] Malines, in Belgio, finalmente restaurati.*

✓ *Sophie Dahl, troppa g[illegible] È in carne, è una modella famosa, è la nuova testimonial di Versace. Farà scuola?*

CITTÀ [illegible] TORINO
Avviso di asta pubblica n. 163/2000 per [illegible]
Opera [illegible] del fabbricato comunale 610 in Strada delle Cacce 36 - importo base L. 1.763.460.000 oltre L. 5.846.317 per oneri per piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.769.006.317 pari a 913.815,51 euro. Categoria prevalente OG1 classifica III bis [illegible] L. 2.000.000.000. Il bando integrale con le norme per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione e gli elaborati può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 30 agosto 2000 e visibile su Internet http: www.comune.torino.it/appalti. Scadenza presentazione offerte ore 12 di giovedì 28 settembre 2000.
Torino, li 21/8/2000
[illegible]
dott. Mario Manfredi

CITTÀ DI TORINO
Avviso di [illegible] pubblica [illegible] per estratto
Intervento finalizzato al miglioramento della viabilità e della sicurezza dei percorsi ciclabili in via Bravi - Corso Ferrucci. Importo base L. 1.706.730.000 oltre L. 14.742.637 per oneri per piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.721.446.637 pari a 889.822,46 euro. Categoria prevalente OG1 classifica II bis [illegible] L. 1.500.000.000. Cauzione e condizioni richieste adeguata qualificazione come da quote per la categoria prevalente - art. 74 D.P.R. n. 554/99. Categoria OS30 - classifica I - importo L. 315.510.361 - pari 163.047,50 €. Il bando integrale con le norme per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione e gli elaborati può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 30 agosto 2000 e visibile su Internet http: www.comune.torino.it/appalti. Scadenza presentazione offerte ore 12 di mercoledì 27 settembre 2000.
Torino, 22/8/2000
[illegible]
dott. Mario Manfredi

[illegible] DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento Trasporti Terrestri
Ufficio Provinciale M.C.T.C. di Torino, corso Belgio [illegible]
[illegible] 011 8980933 - 8996363
fax 011 [illegible]
Estratto [illegible] bando di gara
Questa Amministrazione espleta una Licitazione Privata ai [illegible] del Decreto Legislativo n. 157 del 17/3/1995 [illegible] modificato [illegible] Decreto Legislativo n. 65 del [illegible] per il servizio [illegible] trasporto (trasloco uffici) e facchinaggio - Categoria 2 C.P.C. 712. L'importo stimato a base di gara è di lire 320.000.000 Iva esclusa pari a Euro 165.266,207. Il Bando integrale [illegible] pubblicato sulla Gazzetta [illegible] Repubblica Italiana parte [illegible], n. 191 del [illegible]
IL DIRETTORE
dott. ing. Roberto Battistoni

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI AOSTA
Estratto del bando di gara
Oggetto: fornitura di n° 1 veicolo attrezzato a tre zone erogatrici e n° 1 autovettura. Pisa up to date per gli anni 2000 e 2001. Criterio di aggiudicazione: [illegible] Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 25 settembre 2000 presso il Comando regionale del Corpo forestale. Corso Ivrea 13 - 11100 Aosta.
Ulteriori informazioni e copia del testo integrale del bando e del capitolato speciale d'oneri presso [illegible] Ufficio Appalti, Aeroporto [illegible] 11100 Aosta, telefono 0165 238220, fax 0165 43035.
Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 29 agosto 2000.
[illegible]
Ezio Piero Badino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[illegible] 011 666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02 244 24 611

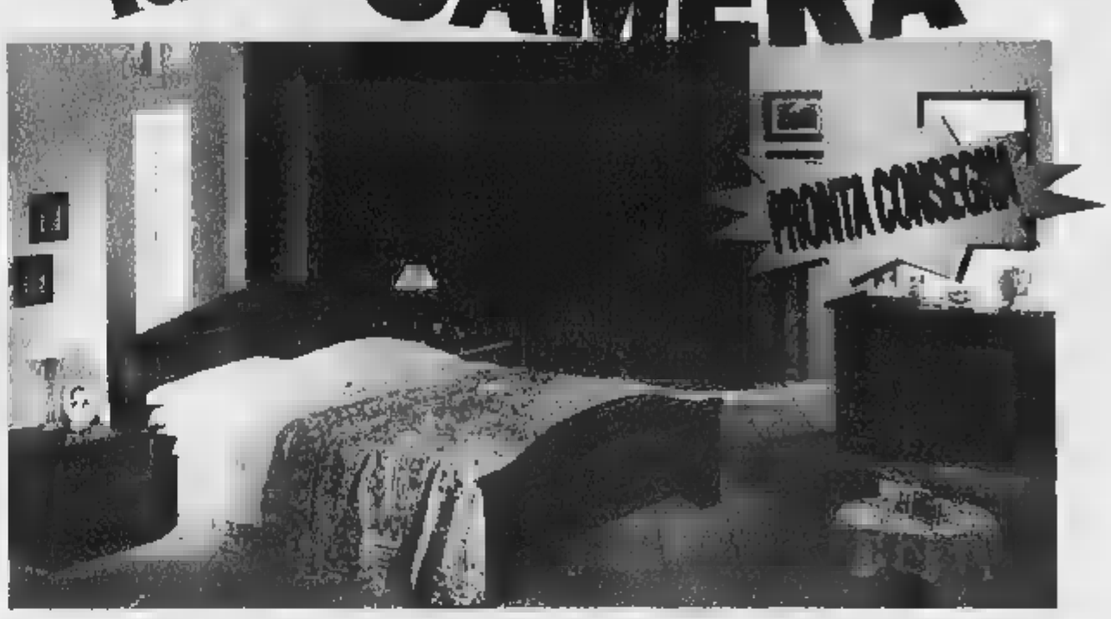
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Aosta
c/o Municipio - Piazza Chanoux 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165 300527 - Fax 0165 32137
Avviso di procedura aperta
Questa Amministrazione ha indetto un appalto ai sensi del D. Lgs. n. 358/92 come modificato con integrazioni al D. Lgs. n. 402/98 per la fornitura di pasti a ad uno costo per gli impianti di riscaldamento di stabili comunali per la stagione 2000/2001 - 2001/2002 e 2002/2003 per un quantitativo annuo presunto di 800.000 (ottocentomila) litri da aggiudicare al prezzo più basso.
Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara e relative norme di partecipazione e corredate dai documenti richiesti dovranno pervenire al Comune di Aosta entro le ore 16.00 del giorno 12 Ottobre 2000.
Il bando di gara integrale, trasmesso e ritirato dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 22/8/2000 ed inviato per la pubblicazione in data sul foglio delle inserzioni della G.U. in data 22/8/2000 può essere richiesto alla Segreteria dell'Assessorato alla Qualità della Vita del Comune di Aosta (tel. 0165 300460 - fax 0165 32137).
Aosta, li 22/8/2000
Il Dirigente Ing. Mario Mangano

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto ***L. 3.500.000***

idea CAMERA



Camera matrimoniale LUSSO <u>completa</u>
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.500.000***

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!
segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti IDEA <u>in tessuti a scelta</u>
Prezzo affare d'Agosto 3 posti ***L. 890.000***
Prezzo affare d'Agosto 2 posti ***L. 596.000***

idea SOGGIORNO

Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.790.000***

- ✔ ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

IL PUNTO SUI MERCATI

Brilla il mattone

CON un movimento impercettibile il Mibtel è risalito di qualche punto ma una seduta senza scambi, dicono gli operatori, è una seduta poco significativa. Sul circuito telematico di Piazza Affari sono passati infatti 2.382,4 milioni di euro. Si ridimensiona così anche la corsa dei bancari e il boom del settore immobiliare.

MONTEPASCHI SPRINT. Con un balzo del 7,12% la banca di Siena spinge il settore. Comit ha guadagnato il 2,60%, Banca Roma l'1,18%, San Paolo l'1,07% e Unicredit l'1,15%. Resta indietro Intesa (-1,89%).Venduti gli assicurativi come Generali (-2,37%), che non ha reagito alle conferme dell'amministratore delegato Gutty ai colloqui con Commerzbank. Ras (-1,58%) e Sai (-1,64%). Perma La Fondiaria (-0,05%).

TIM INVERTE ROTTA. Dopo una mattinata vissuta sugli scudi Tim è capitolata nel pomeriggio su forti vendite che l'hanno portata a chiudere in calo dello 0,15%. Opaca la giornata per il resto della scuderia Colaninno con Telecom in ribasso dello 0,54%, Tecnost dello 0,27% e Olivetti in leggero rialzo dello 0,32%. Comprati gli editoriali con in testa Mondadori (+2,23%) e di seguito ClassEditori (+1,93%), Mediaset (+1,09%) e L'Espresso (+0,87%). Si sono messe in luce anche Hdp (+1,94%), Cofide (+3,61%) e Cir (+,40%). Solo Seat (-2,43%) è rimasta in terreno negativo.

IL BOOM DEL MATTONE. Dopo una settimana di forti rialzi ieri sono persino fioccate le sospensioni in cui sono incorse ripetutamente Bastogi (+16,92), Fincasa44 (+17,19%) e Aedes (+16,44%), Immsi (+13,74%). Gabetti ha guadagnato il 5,39% e Immobiliare Lombarda il 3,63%.

1 EURO = 1936,27

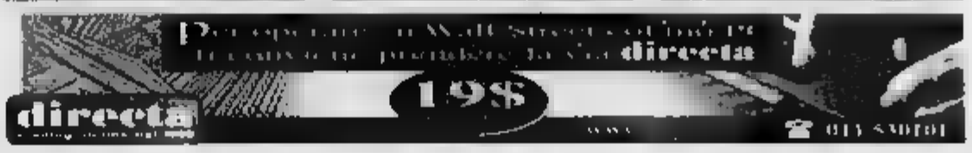
Amsterdam (Aex) 691,36 (-0,61%); (Bel 20) 3161 (-0,35%); Dax 7284,70 (-0,74%); Hong Kong (Hang S.) 17240,11 (+1,29%); Londra (Ftse 100) 6586,30 (+0,34%); Madrid (Ibex 35) 10840,60 (-0,61%); Parigi (Cac 40) 6634 (+0,29%); Sydney (All ord) 3326,70 (+0,12%), Tokyo (Nikkei) 17141,75 (-0,23%); Zurigo (Smi) 8257,30 (-0,97%); New York (Dow Jones) 11223,96 (-0,26%); (Nasdaq) 4062 (+0,28%)

Antonveneta 24 000, B.Pop.Vicentina 52 [illegible], Cardine 22 350, Cattolica Assicurazioni 41 800, Dir.Eurosviluppo 0.001, Eurosviluppo spa 0.030, Italintesa 1 420, Meie Ass 1.000; Ob Unipol priv 87 [illegible]

Warrant: Unipol 0 146, Unipol priv 0 134

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del [illegible] in euro, il prezzo cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.



* Media a rialzo= non rettificati rispetto ai dividendi, ai diritti, al capitale ed a stacco dei dividendi

Madonna cerca villa a Todi

Madonna vuole comprare la villa di Carlo Ripa di Meana, vicino a Todi. Sostiene Cindy Adams, regina americana del gossip americano. L'uomo politico è pronto ad accettare, ma chiede una proposta scritta e l'impegno a fare un grande concerto in Umbria con l'incasso destinato alle associazioni animaliste italiane.

Il Papa beato vince in Tv

Il ricordo di Papa Giovanni XXIII firmato da Enzo Biagi e Gad Lerner per Raiuno ha sfiorato i cinque milioni di spettatori ed è stato il programma più visto di lunedì sera, con uno share del 25,24%. Al secondo posto, il film *Arresti domiciliari* (su Canale 5, con il 20,56%), al terzo Inter-Olympiakos (Raidue, con il 16,91%).

I jeans delle star all'asta

Le star si spogliano per finanziare la lotta contro la sclerosi multipla. Offrono all'asta on line i propri jeans. Tra i partecipanti a *Celebrity Jean Auction* su www.auctions.[illegible] o www.cal.NMSS.org, Britney Spears (foto), Tom Cruise, Will Smith, Drew Barrymore, Jodie Foster, John Travolta e Warren Beatty.

La lotta a Cosa Nostra e l'antifascismo: alla Mostra di Venezia si proiettano due storie simbolo del '900 italiano

Da Fenoglio a Soavi: per quattro decenni le vicende «vere» della Resistenza sono state scritte dai romanzieri non dai saggisti

Una scena del film tratto dal «Partigiano Johnny», diretto da Guido Chiesa, in alto, a sinistra lo scrittore Beppe Fenoglio

Per gli studiosi è venuto il momento di affrontare sentimenti, emozioni desideri sessuali sottraendosi all'ossessione della Storia edificante

La guerra civile del Partigiano JOHNNY

Giovanni De Luna

Un solo attimo, sospeso nel tempo, immobile. Un solo attimo che Fenoglio attraversa e riattraversa instancabile e ossessivo in tutti i suoi romanzi, da *Una questione privata* a *Primavera di bellezza*, dai *23 giorni della città di Alba* a quel *Partigiano Johnny* che ora, in un film di Guido Chiesa, approda alla Mostra cinematografica di Venezia.

Il momento dell'incontro con la morte è per lo scrittore piemontese l'essenza stessa della guerra civile. La corsa affannosa sull'erta di una ripa scoscesa inseguiti dalle pallottole fino a quando arriva quella giusta, che ti spegne per sempre preghiere imprecazioni; i cortei solenni e crudeli dei plotoni di esecuzione che accompagnano i condannati; la dignità o la marionettistica disintegrazione di chi sta per morire, l'ebbrezza sadica o la nauseata stanchezza di chi sta per uccidere; mai in Fenoglio si incontra la «bella morte» corteggiata dai fascisti. La morte nella guerra civile è come indistinguibile dalla vita: porta i suoi odori, il lezzo di orina e di sudore, insieme a un acuto e disperato rimpianto per gli amori lasciati intatti e gli anni di colpo azzerati. Tra i tanti - partigiani e fascisti - che affollano quell'ultimo istante, uno solo sceglie di morire gridando «viva il Duce!»: ma è un grido che scaturisce dalla rabbia di un ultimo alterco, quasi una infantile esclamazione di dispetto indirizzata a un compagno di giochi; per il resto, niente di eroico o di epico in queste morti, se non la radicalità che deriva dal loro impatto con la giovinezza più estrema.

La morte è al centro della vita della banda partigiana: ne affolla i discorsi, ne modella i pensieri con la sua prefigurazione («se mi prendono mi sparo in bocca»; «sparo fino all'ultimo cartatore») nella cruda materialità delle pallottole che ti frugano il corpo. Alla fine, in quel tempo svuotato c'è spazio solo per il dialogo interiore con se stessi, un concitato bilancio dei «più» e dei «meno» della propria vita: gli ideali, le grandi scelte che avevano indirizzato lungo gli accidentati sentieri che portavano alla «repubblica» o ai «partigiani», slittano sullo sfondo, si stagliano sfuocati in un orizzonte appannato e distorto.

Con l'esplorazione ossessiva di quell'ultimo atto, Fenoglio ha reso pienamente conoscibile e percepibile l'orrore della guerra civile: si tratta soltanto di un paradigma letterario. Il fatto è che avventurandosi per primo in quella terra di nessuno lo scrittore piemontese ha enormemente dilatato la storica della Resistenza: attingendo esclusivamente all'empatia con i suoi personaggi e alla finezza della sua intuizione letteraria, Fenoglio è stato in grado - di fatto - di anticipare nettamente gli storici, insidiandone il primato proprio sul terreno della interpretazione e dell'argomentazione storiografica.

Quando Fenoglio scriveva, l'unica sintesi storica disponibile era il libro di Roberto Battaglia (*Storia della resistenza italiana*, 1953); è stato necessario aspettare quasi quaranta anni prima che uno storico si cimentasse con un'altra storia generale della Resistenza regalandoci, con Claudio Pavone, un'opera preziosa come *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della resistenza* (1991). Anzi, solo con Pavone l'interpretazione storica sembrò essersi definitivamente affrancata dalla «monumentalità» di quella prima ricostruzione per essere finalmente restituita - attraverso la categoria interpretativa della guerra civile - alla complessità e alla contraddittorietà delle tensioni, delle convinzioni, degli atteggiamenti, delle scelte individuali. Tempo fa, proprio sulla base di queste argomentazioni, Mauro Bersani - su *Nuvole* - sviluppò una serie di osservazioni sui ritardi metodologici e interpretativi della storiografia contemporanea in Italia per giungere a una «constatazione» che conteneva un fortissimo rilievo critico: per circa quattro decenni, l'unica «vera» storia della resistenza è stata quella raccontata dalla letteratura, così che i soli antecedenti dell'«universo Pavone» si trovano non nella saggistica ma in alcuni romanzi, quelli sulla «guerra civile dalla parte sbagliata», come *Banco di nebbia* di Giorgio Soavi o *Tiro al piccione* di Giose Rimanelli e in particolare negli scritti di Beppe Fenoglio, in cui la guerra partigiana smarrisce i contorni di «una esperienza assoluta da testimoniare, di un modello etico-politico che diventa una realtà totalizzante», per assumere la configurazione tumultuosa e incandescente di una «guerra civile fatta di scelte individuali, casualità, contraddizioni personali», nei suoi libri, per la prima volta, tutta la complessità del reale, ostinatamente negatasi alla conoscenza degli storici, sembrò invece offrirsi nella maniera più dispiegata all'indagine letteraria. Lasciando affiorare una molteplicità di percorsi esistenziali difficilmente riconducibili all'uniformità segnata dalle grandi sintesi politiche e ideologiche.

Anche in romanzi come *l'Agnese va a morire* e *Il Sentiero dei nidi di ragno* ci sono intuizioni straordinarie dal punto vista storiografico: basti ricordare, ad esempio, che proprio dalla frase del partigiano Kim, uno dei protagonisti del libro di Calvino - «basta un nulla, un passo falso, un impennamento dell'anima, e ci si trova dall'altra parte» - Pavone era partito in uno dei suoi primi tentativi di elaborazione della guerra civile come categoria interpretativa della Resistenza. Quindi è vero che la letteratura sa cogliere e risolvere più intuitivamente quello che altre elaborazioni di pensiero sono più lente a metabolizzare e a formulare compiutamente?, e, se è vero, si tratta solo di un ritardo dovuto alla pigrizia mentale degli storici o è qualcosa di più complesso che attiene agli stessi fondamenti scientifici e disciplinari della storia?

In realtà, proprio i libri di Fenoglio mettono il dito sulla piaga chiamando in causa una marcata senescenza degli attrezzi del laboratorio degli storici, il loro ostinato tentativo di aggrapparsi a vetuste certezze metodologiche, l'anacronistico attaccamento a corpus documentari e a paradigmi interpretativi assolutamente tradizionali.

Non si tratta soltanto di un invito a frequentare più disinvoltura le fonti letterarie quanto di accettare la sfida sullo stesso piano della narrazione come modello espositivo ed interpretativo. Per gli storici c'è come un vecchio complesso di inferiorità, un sentirsi degli scrittori mancati che al talento alla creatività di una fantasia capace di nutrire scenari e personaggi, all'abilità di intrecciare trame e risvolti psicologici hanno sostituito l'uso dei documenti e delle fonti chiedendo in prestito agli archivi vicende da raccontare e protagonisti da descrivere. Forse questo è il momento giusto per liberarsene, affrontando senza remore i sentimenti, le emozioni, i modelli di comportamento, il desiderio sessuale, i rapporti familiari, i vincoli emotivi, e sottraendosi all'ossessione di raccontare una storia lineare, monumentale, edificante per abbandonarsi - per una volta - anche al puro piacere di raccontare una bella storia.

Mafia, cento passi di coraggio

Peppino Impastato: il giovane cronista e militante comunista ucciso 22 anni fa dalla mafia a Cinisi, in Sicilia. La sua storia, i depistaggi e gli insabbiamenti nelle indagini, sono ora raccontati nel film **I cento passi**, diretto da **Marco Tullio Giordana**

Boss, omertà, depistaggi e giustizia: Giovanni Impastato racconta il film sull'omicidio del fratello

PALERMO. *I cento passi*, il film di Marco Tullio Giordana su Peppino Impastato, cronista e militante comunista ucciso dalla mafia a Cinisi, nel regno di don Tano Badalamenti, sarà proiettato domani a Venezia. Dopo 22 anni di silenzio e depistaggi, la storia di «Peppino», che osò dileggiare il boss di Cinisi chiamandolo «Tano seduto», riceve una duplice affermazione: diventa documento per la memoria collettiva, proprio nell'aula giudiziaria si celebra il processo ai presunti mandanti ed esecutori. E' la vittoria della madre, Felicia, e del fratello Giovanni che hanno lesinato energie per tener vivo il ricordo di Peppino. «Non ho mai preso un aereo - dice la donna oggi 85enne -, ma se fosse necessario lo farò. Lo voglio proprio guardare in faccia, al processo, questo grande boss. Che coraggio c'è voluto ad un ragazzino buono a mettergli una bomba sullo stomaco. Sapete che abbiamo fatto i funerali di Peppino? Solo con le mani e i piedi. Tutto il resto entrava in un sacchetto».

Francesco La Licata

PALERMO

GIOVANNI Impastato ha gli ultimi 22 anni della propria vita a lottare per la memoria del fratello. Lo ha fatto da Cinisi, il paese dov'è nato e dove ha visto morire Peppino. Il paese che è stato palcoscenico delle sue tragedie familiare: il padre e culture mafiosa, il fratello «rivoluzionario» perché insofferente ai diktat dei mafiosi, la madre - figura tragica - stretta fra l'amore filiale e le «regole» di una certa Sicilia che impongono l'obbedienza al marito. Ma lei, Felicia, non è mai stata dalla parte dei forti e dei potenti. Giovanni avrebbe potuto avere una vita normale, invece si è dovuto trasformare in un combattente pure lui. «Ho sentito - dice - il dovere di non tradire il messaggio di Peppino. Se ci sono riuscito, lo devo a mia madre e ai pochi amici che in questi anni non mi hanno mai lasciato solo. Tra questi, soprattutto Umberto Santino [anima e cervello del «Centro di documentazione Giuseppe Impastato ndr]. Non so se - senza il loro aiuto - sarei mai riuscito a ottenere il duplice risultato del film e del processo già in aula.

Giovanni Impastato, lei ha seguito la nascita del «Cento passi» sin dall'inizio ed è stato l'anima di questo lavoro. Perché «Cento passi»?

«C'è una scena del film che spiega tutto. Mio fratello che litiga con mio padre, lo lo rincorre per calmarlo e lui mi porta, passo dopo passo, fino alla casa di Tano Badalamenti. La distanza è appunto di soli cento passi. Eppure, mi dice Peppino nel film, quei pochi metri separano due mondi opposti: quello delle persone oneste, dei lavoratori, e l'altro degli assassini e dei prevaricatori. Ecco, questa può essere la metafora della storia di mio fratello: si può vivere nello stesso microcosmo, addirittura sotto lo stesso tetto, e invece tra Peppino e mio padre, ed essere distanti anni luce. Nello stesso tempo, lo spazio di soli cento passi ti fa capire quanto sia labile il confine della scelta tra il bene e il male».

Cosa condivide del film?

«Il taglio dato alla storia e la leggerezza con cui vengono trattati temi delicati come il rapporto tra Peppino e mio padre. Non deve essere stato facile rappresentare l'inferno che doveva attraversare la mente di un padre incapace di sfuggire al proprio destino di mafioso, eppure attento a salvaguardare l'incolumità del figlio "ribelle".

Però Peppino è stato ucciso.

«Ma dopo la morte di mio padre. Il film puntualizza questo aspetto: finché mio padre era vivo nessuno osò toccare Peppino. Vi sono testimonianze precise sul viaggio che papà fece negli Usa per cercare di fermare quella sentenza di morte a Cinisi. Poi accadde l'imprevedibile: mio padre fu investito e morì. Era il settembre del 1977, nel maggio successivo, lo stesso giorno in cui veniva ritrovato il cadavere di Aldo Moro, Peppino fu assassinato in modo che sembrasse vittima dell'ordigno che stava collocando sulla linea ferrata».

Aveto mai avuto problemi in paese?

«Certo non è cosa semplice vivere come viviamo noi, a Cinisi. Ma veri problemi ne abbiamo incontrati».

Neppure durante le riprese del film? Avrà pure dato fastidio tanto clamore.

«Sguardi gelidi, tanti. Alla fine, però, per il paese è stata un'occasione. Abbiamo fatto modo di trovare nel nostro territorio tutto ciò che ci serviva. Anche le mille comparse che hanno lavorato alle riprese».

Senta Impastato, la tenacia - alla fine - è stata premiata. Ha qualche contestazione da inviare?

«All'inizio le indagini sono state fatte male, o non sono state fatte per nulla, o addirittura si è cercato di depistare. E questa è una responsabilità dei carabinieri. Il primo magistrato che intuì il movente mafioso, contro il tentativo di fare passare Peppino per terrorista, fu Gaetano Costa. Anche lui fu poi ucciso dalla mafia. Come il consigliere Rocco Chinnici che indagò Badalamenti e Giovanni Falcone che, poco prima di lasciare Palermo, riaprì il caso dopo aver saputo del viaggio negli Usa di mio padre. Per fortuna, abbiamo mollato ed oggi si stanno celebrando due processi: contro Badalamenti, l'altro contro Vito Palazzolo».

Un'ultima domanda: perché la mafia avrebbe dovuto far ricorso a quella messinscena? Non sarebbe stato più semplice un colpo di pistola?

«Non doveva essere immediatamente identificabile la matrice. Per lasciare spazio ai dubbi all'interno della stessa mafia, forse non compatta su quella decisione, e per dar la possibilità di imbastire il depistaggio».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011/65681 - STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Jervis 80 Torino; Sette srl via Carlo Pesenti 130 Roma; SAS spa Quinta Strada 35 Catania; Nuova SAIP spa via della Cavalleggia 11, Milano; L'Unione Sarda spa Viale Elmas Cagliari; Stampa Estera 15-21 Rue du Caire, Boulogne (Fr)

Copyright Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1465/1948
Certificato n. 1888 del 25/11/1999
La tiratura, il numero 29 Agosto 2000 è stata di 528.943 copie

FIEG

L'ESTATE DEI PESCI

PULP BACCALA'

Grengo

È l'estate dei pesci. C'è quello gentile, il delfino Filippo, che salva un ragazzo sceso annegato. C'è il tonno letterario, alla Hemingway, che si trascina dietro, per miglia e miglia, tre pescatori dilettanti. E c'è quello pulp.

È un merluzzo australiano. Cosa ha fatto il merluzzo australiano per entrare in questo curioso catalogo estivo dei pesci?

È finito sul bancone di sfilettatura di una fabbrica di pesce surgelato. E fin qui, poveretto lui, brutto destino, invero molto comune alla famiglia dei merluzzi, australiani e no. Ma mentre mani sapienti stavano trattandolo ecco, come in una storia di Poe, uscirgli dalla pancia la testa intatta di un uomo. È accaduto pochi giorni fa nella cittadina di Cairns. La testa, consegnata prontamente alla polizia, non si sa ancora a chi appartenga. Forse ad un pescatore che partito con le reti a strascico, non ha più fatto ritorno. Se si tiene conto che il merluzzo non ha denti e mastica, si può immaginare l'orribile fine del pescatore e al perché la sua testa non abbia subito deturpazioni.

Aborriamo alla tristezza di una sogliola fritta e addobbata di un melanconico spicchio di limone e un ancor più triste tamerice di prezzemolo, queste tre storie di pesci crociti non possono che darci un guizzo di vitalità e uno spunto di riflessione.

L'intelligenza e la generosità del delfino è nota. Filippo è un «fuoriclasse», un amabile delfino altruista e, nemici di male, un po' evoluzionista, segno dei tempi che non può non toccare anche il mare.

La storia del tonno, preso all'amo, dai tre pescatori in Sardegna, colpisce per il ribaltamento del gioco crudele. Per secoli e i dilettanti della lenza avranno capito cosa vuol dire essere trainati verso la non libertà. La fierezza del tonno per una mancata di ore ha dato smalto ad una categoria acquatica sbertucciata alla pari, o quasi, con quella delle cozze.

La storia del merluzzo è agghiacciante e più gratuita. Il merluzzo non è un pescecane, non caccia l'uomo, può dargli una coltura. Il merluzzo succhia cosa gli viene davanti, proprio come la rete da strascico. Ora, quel qualcuno di cui si conosce solo la testa, gli è finito davanti. E il merluzzo ha succhiato, forse non ne aveva avuto mai l'occasione e nessun merluzzo dopo di lui l'avrà. Sinceramente, commuovendo a guardare le povere sogliole fritte, e questa la storia più emblematica di questi pesci d'estate.

KENNEDY, KRUSCIOV E IL TEMPO DI PAPA GIOVANNI

TROPPO BUONI

Aldo Rizzo

Forse c'è qualche esagerazione (dico in generale, in tv, sui giornali, persino nei discorsi della gente) nel rievocare quel tempo di speranza che, certamente, fu il pontificato di Giovanni XXIII, ora alle soglie della beatificazione. Non parlo dell'opera, indiscutibile, di rinnovamento della Chiesa, compiuta da Papa Roncalli, e del suo complessivo messaggio di bontà e di umanità. Parlo del contesto storico-politico di quegli anni ormai lontani. Riaffiora un mito popolare, suffragato da una certa visione «progressista», secondo cui tre «uomini buoni» (Krusciov e Kennedy, oltre a Giovanni XXIII) avrebbero imboccato il corso di una storia «cattiva», aprendo le strade della pace.

Certo, fu una singolare e positiva coincidenza che tre grandi «dominatori», come direbbero oggi, si trovassero insieme, in un passaggio delicato del mondo. Ma le cose furono più complicate di quanto oggi non appaia. Sta Krusciov che Kennedy venivano da spietate esercitazioni di Realpolitik (l'invasione dell'Ungheria, che apparentava il coraggio di aver denunciato i crimini di Stalin, per quanto riguarda il capo sovietico, la rientrata invasione di Cuba, per quanto riguarda Kennedy). I leader delle due superpotenze si ritrovarono poi, proprio per Cuba, sull'orlo della guerra nucleare. Se si ritrasse, è vero, soprattutto Krusciov, ma più per un calcolo oggettivo dei rischi, che per rispondere agli appelli di pace del Papa.

Comunque, fu dopo quella grande paura, che si aprì un dialogo serio, incoraggiato appassionatamente dal Vaticano. Durò purtroppo solo alcuni mesi. Tra l'estate e l'autunno del 1963, Roncalli morì e Kennedy fu assassinato. Un anno dopo, Krusciov fu destituito. Ed ecco l'altro aspetto del mito: se i tre «uomini buoni» fossero sopravvissuti, fisicamente o politicamente, se non fossero stati fermati dal destino o da «forze del male», la storia del mondo sarebbe stata un'altra.

Anche questo non è verificabile. Che Kennedy fosse deciso a porre fine alla guerra del Vietnam, nella quale per primo aveva coinvolto l'America, e che per questo fosse stato ucciso, lo ha sostenuto solo Oliver Stone, nel film «JFK». Che Krusciov avrebbe trasformato democraticamente il comunismo, con i principi di base peraltro creduti ciecamente, chi può dimostrarlo? Quanto meno i tempi non erano maturi, e infatti Nikita fu «rigettato» dal sistema. Ci avrebbe riprovato, un ventennio dopo, Gorbaciov, con l'esito che conosciamo.

Resta intatto il candore di Papa Giovanni, il suo senso di sfida alle asperità della storia.

Corsica, il premier ha commesso un errore storico rinunciando ad esigere che i nazionalisti condannino la violenza

Se Robespierre corre in soccorso di Jospin

Max Gallo

Un attentato dei nazionalisti corsi a Ajaccio. A lato lo storico Max Gallo

ROBESPIERRE che corre in soccorso di Jospin a proposito della Corsica? Chi avrebbe potuto immaginarlo. Eppure è ben vero, come ha ricordato il direttore di *Le Monde* Jean-Marie Colombani sul giornale del 25 agosto, che nel 1790 il giacobino rivolse il proprio saluto ai «deputati del popolo corso». E Colombani riferisce ancora che nel 1796-1797 Bonaparte riconquistò la Corsica pensando di mantenervi due dipartimenti per tenerla meglio sotto controllo. Come diceva Hegel, «la storia è la regina delle battaglie di idee». Servirsi del Giacobino e del Corso invertendo la parti è una mossa piena di talento.

Ma se si invoca la storia per giustificare la politica attuale, bisogna non dimenticare niente. E allora, quando si dice che nel 1796 Bonaparte ha voluto prendersi la rivincita sui «repubblicani della Corsica», si scorda che fin dall'aprile 1792, trascinata dai girondini e da Luigi XVI - malgrado Robespierre -, la Francia è in guerra contro l'Europa delle monarchie. Nella futura coalizione antifrancese e antirepubblicana Inghilterra, Russia e, naturalmente, Austria, avranno un ruolo centrale. Orbene, a partire dal 1794, alcuni Corsi, Pasquale Paoli, Pozzo di Borgo - le cui ragioni possono essere comprese - scelgono di vendere la loro isola all'Inghilterra. Esiste ormai un regno anglo-corso e questi partigiani dell'indipendenza dell'isola accettano la presenza di un viceré, Sir Gilbert Elliot.

La passione antirepubblicana di un Pozzo di Borgo, il suo odio verso Bonaparte, sono tali da indurlo a schierarsi ad Austerlitz a fianco dei Russi, divenendo uno degli ispiratori della Santa Alleanza e opponendosi a che venga posta fine all'esilio di Napoleone a Sant'Elena. Termina la propria carriera quale ambasciatore dello zar a Londra. Un simile straordinario destino può essere perfettamente giustificato.

Ma fare di Pozzo di Borgo un repubblicano e dei servitori di Londra e dello zar dei difensori della libertà, dell'uguaglianza e della fraternità, è impresa difficile.

Certamente, né la Repubblica del terrore, né l'Impero napoleonico furono modelli di democrazia. Ciò non toglie che, a torto o a ragione, essi furono, nell'Europa della fine del XVIII e dell'inizio del XIX secolo, portatori delle nuove idee ispirate alla filosofia dei Lumi. L'89 aveva inventato i Diritti dell'uomo e del cittadino. Eppure certi Corsi preferirono il Salve Regina a la Marsigliese; lo zar e i suoi servi a Napoleone e al Codice Civile. E così. Dopotutto nel XX secolo alcuni nazionalisti alsaziani e bretoni si sono schierati a fianco dei nazisti. E dei nazionalisti corsi non sono rimasti insensibili al fascismo di Mussolini.

Occorre ricordare queste realtà storiche. Esse ci permettono di capire quello che a Jean-Marie Colombani risulta misterioso: «L'identificazione della Repubblica con lo Stato-Nazione». Per lui «non si tratta che di una forma storica in mezzo ad altre». Vista da Sirio, può darsi. Ma la diversità e la profondità delle reazioni all'accordo Jospin-Rossi. Talamoni dimostrano che questa «identificazione» è la nostra storia. Valmy, Fleurus, i soldati dell'anno II, la Grande Armée ecc. Si può rimpiangerli. Si può immaginare che storia sarebbe stata quella in cui Luigi XVI avesse deciso di non perseguire la politica del peggio, dove le monarchie europee, Inghilterra in testa, avessero accettato la monarchia costituzionale, la Repubblica o l'Impero napoleonico. In ogni fase si era di fronte a una scelta. Da Londra a Vienna, da Berlino a San Pietroburgo, tuttavia, si voleva vedere vinta questa Francia che aveva osato tagliare la testa al proprio re. E il simulacro di restaurazione monarchica tentato da Napoleone, a proprio profitto, non soddisfece nessuno. Occorreva, perché la Francia fosse di nuovo ammessa nel consesso delle nazioni, che su di essa regnasse di nuovo un Borbone.

Accadde nel 1815. Per grande soddisfazione di Pozzo di Borgo, consigliere dello zar. E per la costernazione dei Corsi che, contrariamente a lui, avevano scelto la Repubblica e poi l'Impero, vale a dire la Francia e non l'Inghilterra o la Russia, anche se, a loro avviso, nel nome degli interessi della Corsica. Questa crudele matrice della Rivoluzione e della guerra - di cui l'Impero napoleonico non è che una conseguenza - ha fatto la nostra storia, quella della Francia. Che bisogna mitizzare. Ma chi lo fa? Chi nega che la Corsica, nel XVIII secolo, fu il teatro di un movimento rivoluzionario e nazionale che tenne testa a Genova e più tardi alla monarchia francese, il quale si dotò di una Costituzione che Rousseau trovò esemplare? Quanto a Voltaire, egli salutò così il coraggio degli isolani: «I Corsi in preda a un entusiasmo troppo violento per la libertà». E Napoleone Bonaparte scrisse con forza e sincerità: «Io nacqui quando la patria periva - 1769 -, trentamila francesi vomitati sulle nostre coste annegavano il Trono della libertà in fiumi di sangue, questo fu lo spettacolo odioso che per primo colpì il mio sguardo. Le grida del morente, il gemito dell'oppresso, le lacrime della disperazione avvolsero la mia culla fin dalla nascita».

La storia della Francia e quella della Corsica sono intimamente intrecciate. Napoleone Bonaparte, dapprima patriota corso, fu arrestato nel 1794 quale robespierriano e lanciò sul suolo di Francia queste «masse di granito» che resistono ancora! Guardare con lucidità questa storia, divenuta storia, è la condizione necessaria per fare evolvere la Repubblica. Ma il XX secolo ci insegna - e la sua unica incontestabile lezione - che le avanguardie che credono di essere depositarie della verità e di incarnare il senso della storia, che pretendono di parlare a nome di un popolo, di una classe sociale ecc., sono gruppi ciechi, chiusi in una ideologia che li conduce sempre a preferire la violenza alla democrazia. Rinunciando a esigere che i nazionalisti condannino questa violenza, Lionel Jospin ha commesso un errore storico.

Ed è questo, in primo luogo, e poi le che una simile capitolazione di fronte a una minoranza comporta sul piano dell'organizzazione territoriale e istituzionale della Francia, che rimette in discussione i principi fondamentali della Repubblica e della democrazia. Quindi anche quelli della nazione.

Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

Cibi transgenici e clonazione ♦ Il Meeting di Cl ♦ Cartelle pazze

La posta di [illegible]

Un altro passo verso l'estinzione

Tutto questo gran parlare sui cibi transgenici e sulla clonazione delle cellule staminali degli embrioni non è forse superfluo, dal momento che altri - e intendo Stati Uniti e Gran Bretagna - hanno già deciso per noi? Non è evidente che, giusto o sbagliato, ci piaccia o no, la vita andrà avanti in quella direzione? E perché prendersela tanto, poi, se, come è evidente, questo non è che un ulteriore infinitesimo passo della specie umana verso l'estinzione alla quale essa, come altre prima e altre poi, è irrimediabilmente condannata? E durerà meno di altre, la nostra specie, perché, assordantemente, l'intelligenza che l'ha portata a primeggiare e a occupare, trasformandolo, il pianeta, sta portando a privilegiare in modo anomalo l'individuo rispetto alla specie stessa.

La stupenda impronta mutevole dell'animale uomo, che gli ha permesso di sopravvivere in condizioni in cui altri animali sono scomparsi, è sempre meno usata. Abbiamo impiegato milioni di anni per alzarci ritti sulle gambe e poche decine per sederci sui glutei, nei nostri uffici, nelle nostre auto. Usiamo i muscoli solo più per le competizioni sportive, e anche qui troviamo il modo di distruggerli ricorrendo a pratiche di potenziamento quanto meno discutibili. Paradossalmente la specie uomo scomparirà a causa dell'organo che le ha permesso di esistere: il cervello. Mi chiedo, del resto, se quanto scritto sia un ragionare logico e razionale, o non piuttosto un colpo di calura in un agosto che di caldi così non me ne ricordo.

Giuseppe Almo

Esperanto e mondializzazione

Il 10 agosto scorso *La Stampa* ha pubblicato la lettera di Dante Chierico, titolata: «Come facilitare il dialogo tra i popoli». Si tratta di uno scritto che fa riflettere e che dovrebbe spingere all'azione. Fa riflettere il fatto che nel mese di luglio, mese consacrato alle vacanze, dei ragazzi dai 9 ai 13 anni si siano impegnati a imparare una nuova lingua. Fa riflettere, soprattutto, la facilità e la rapidità con la quale hanno appreso, in poco tempo, l'esperanto in paragone all'acquisizione dell'inglese imparato a scuola.

A scuola ho studiato francese e inglese. Da non molto tempo e da autodidatta sto imparando l'esperanto. Posso confermare che, come per i ragazzi raccontati da Dante Chierico, il apprendimento procede rapidamente e che da tempo sono in grado si comunicare con esperantisti di tutto il mondo. Si tratta di una esperienza davvero esaltante. Nell'epoca della mondializzazione poter comunicare facilmente con persone di tutto il mondo, poter scambiare idee, arricchirsi reciprocamente attraverso la conoscenza e la divisione delle rispettive culture è la via per una comune crescita civile. Le istituzioni, specie quelle preposte all'educazione, dovrebbero cominciare a prendere in seria considerazione le grandi opportunità offerte dall'uso della lingua ausiliaria esperanto.

Marco Menghini
Recanati (MC)

Quale ipotesi di uomo

L'astuzia del popolo ciellino è quella di scegliere con rapidità i referenti politici in auge in quel momento. Con il loro sorriso, la loro disponibilità e le false idee di progresso attirano nella loro ragnatela migliaia di giovani che i nostri politici hanno abbandonato. Purtroppo inseriti capillarmente nella scuola, nei giornali, nelle università, nelle televisioni e in altri settori della vita pubblica condizionano pesantemente le idee altrui.

Come cittadino italiano ritengo che una storia importante sia stata già tracciata. La via è quella segnata da uomini come Mazzini e Garibaldi. Inoltre nessuna meraviglia per la reazione all'intervento del ministro Veronesi. I ciellini sono pronti a difendere con le armi «un'ipotesi di uomo» e contemporaneamente ignorare o calpestare la persona che non fa parte del loro gruppo.

Rossano Corradetti
Fermo (AP)

Berlusconi e le foibe

L'onorevole Silvio Berlusconi nel suo intervento al Meeting di Comunione e Liberazione ha citato, tra gli orrori del comunismo, i gulag sovietici ma le foibe di Tito. Si è trattato probabilmente di una svista, certo non la prima e forse nemmeno l'ultima. Poco o nulla a confronto delle ben più gravi omissioni che per oltre cinquant'anni hanno sistematicamente negato al mondo, e alla storia, il dramma patito dagli italiani in Istria, a Fiume e in Dalmazia alla fine del secondo conflitto mondiale.

Oggi ne comincia finalmente a parlare: non sappiamo dire se giustizia verrà fatta, né come e quando. Quello che ci interessa, però, è tutelare il nostro diritto alla memoria e al ricordo di una tragedia che, come per i gulag, non appartiene a un singolo popolo ma all'umanità intera.

Roberto Travan
histria@egroups.com

Ipocrisia di certe crociate «virtuose»

GENTILE e paziente Oreste del Buono, prendo la parola - anzi, la penna - per esprimere la mia furente indignazione circa la richiesta, veramente astronomica, di migliaia di miliardi di dollari ai produttori americani di sigarette, da parte di fumatori o di congiunti di fumatori defunti. A parte il fatto che gli avvocati accusatori quasi certamente non sono fumatori - quel che mi fa andare in bestia è l'impudenza, la malafede, la faccia di bronzo con cui quella gente avanza tali pretese. Eh già! Poverini!!! Non sapevano che fumare fa male! Pensavano che le sigarette fossero dei ricostituenti! Produttori malvagi! Ingannare in questo modo una affezionata e ingenua clientela!! Inoltre, questi cosiddetti «danneggiati» non erano e non sono degli sprovveduti analfabeti! E' certamente gente di una certa condizione, istruita e informata. Come mai questa ignoranza sui deleteri effetti del fumo?! E adesso, prontamente, questa «moda» comincia anche da noi, perché possiamo essere da meno del modello America (che manda a morte un condannato dopo 19 anni - ma questo è un altro discorso).

Bisogna fare un salto di iniquità! Vergognarsi? E perché mai?! Non ci si vergogna nemmeno a chiedere un milione al mese per un non che modesto appartamento! Lire, dollari, franchi, sterline, purché sia denaro! Per questo supremo Dio siamo pronti ad ammazzare nostra madre! Genere umano? Genio disumano!!!

Carlo Prandoni, Cuneo

CARO Signor Prandoni, non sono fumatore da sempre, però pubblico la sua lettera infuriata perché mette a fuoco l'ipocrisia di certe crociate cosiddette virtuose. Ognuno si prenda le proprie responsabilità.

Oreste del Buono

Arroganza verso i cittadini

Notizie di stampa c'informano che il fisco sta per inviare circa 700 mila cartelle esattoriali, pur sapendo che di esse ben mila circa sono «pazze», cioè contengono errori imputabili all'amministrazione fiscale, la quale, bontà sua, intende tuttavia tranquillizzare dichiarando di garantirne un veloce annullamento». Ciò, immagino, affinché il contribuente si renda conto dell'errore e ammesso che gli resti l'animo per ricorrere contro questa ennesima prova di inefficienza e di arroganza verso i cittadini. Sui quali comunque ricadranno i costi del raltoppo, che nel migliore dei casi potrebbero aggirarsi sul miliardo e 300 milioni, ipotizzando che solo la metà ricorrano, spendendo un minimo di 10 mila lire per utente (trasporto, spese postali, assenza da lavoro, commercialista o Caaf, ecc.). Mentre per gli altri che non ricorressero si profilerebbe un esborso non dovuto, vista la dichiarata «pazzia» della cartella.

Secondo un punto di vista ministeriale, chiedo all'on. Del Turco: sarebbe stata forse eccessiva dimostrazione di professionalità amministrativa annullarle, o correggerle prima dell'invio al contribuente?

Renato Succi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32 tel. 011/65681 fax 011/655156, Roma via Barberini 50 tel. 06/47761, fax 06/4745815, Milano, piazza Cavour 2 tel. 02/762101 fax 02/783049 Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/5627958. Italia 6 numeri c.p. 950105 consegna con posta ordinaria L. [illegible] (annuo) Estero L. 677.000 (€ 349,64) Arretrati L. 1.141 Una copia di Stampa (dopo [illegible] pubblicata) Italy a Paesi 650 gratis. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Via Orio 1302 4310 NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 358.000 (€ 184,89) L. 1050 a copia (€ 0,53)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax al numero 011 5627958) tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per tel. 011 56361, specificando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 12681 della Banca S. Paolo di Torino, carta di Credito telefonando al n. verde 800 233203, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INSERZIONI: [illegible] abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa Direzione, Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. 02/26431, fax 02/26434 910 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6693 311, fax 011 [illegible] Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111 Bologna via Amendola 1A tel. 051/255952 Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8073166 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible] Firenze via Dino Mancini 46 tel. 055/561288 Genova via D'Annunzio 27/9, 20° piano, tel. [illegible], fax 010/590858 Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6215100 Roma via Barberini 86, tel. 06/4300891, fax 06/4201668

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
[illegible]
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

GRIGI I VESTITI E I CAPELLI DEI QUATTRO PROTAGONISTI DI «SPACE COWBOY»

PER UN PUGNO DI DOLLARI. Nel 1964 Sergio Leone fa esplodere sul mercato italiano la bomba degli «spaghetti western». Clint Eastwood è un pistolero taciturno e doppiogiochista, dagli inconfondibili occhi di ghiaccio

ISPETTORE [redacted] IL CASO SCORPIO E' TUO. Un ispettore [redacted] Francisco tallona senza pietà il pazzo omicida che sta terrorizzando la città. L'opera [redacted] Don Siegel (1971) coneggia pericolosamente l'elogio della giustizia fai-da-te

CLINT un Leone nello spazio

«Nel film gli astronauti anziani sono meglio dei giovani. Ma questa è fiction; nella vita, a una certa età se ci tieni alla schiena non vai certo nello spazio [redacted] romperti le ossa»

Clint Eastwood di «Space cowboys» è produttore, regista e interprete. Nelle sue parole poche battute e molta professionalità

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Ingresso [redacted] grigio per i quattro protagonisti di «Space cowboys» di Clint Eastwood. Leone d'oro alla carriera, il film d'apertura della cinquantesima Mostra. Grigi i vestiti e grigi i capelli degli eroi invecchiati [redacted] questa avventura spaziale molto lunga, due [redacted] e [redacted] minuti, [redacted] molto contemporanea, il disastro della tecnologia sovietica dopo il Muro di Berlino. Grigio Tommy Lee Jones, indimenticato protagonista de «Il fuggitivo», grigio quasi bianco Donald Sutherland, bravissimo da «Novecento» a «La [redacted] dell'ago», da MASH a «Virus letale», grigio James Garner, telefilm americano anni sessanta riciclatosi nel [redacted] grigio ormai, e [redacted] può [redacted] diversamente, anche Clint Eastwood, produttore regista e interprete di «Space cowboys». Colore poco, per tutti e quattro: una sciarpa bordeaux, una cravatta, i calzini. E colore poco, anche nelle parole: qualche battuto, molta professionalità, nessun aneddoto di quelli preparati per far esplodere la risata come pure usano assai i divi made in Usa, soprattutto se dell'altra generazione. No, dichiarano in coro, [redacted] hanno fatto [redacted] film per rilanciare ad Hollywood il genere eroico-spaziale, intanto perche [redacted] telefonato non l'ha fatta Hollywood ma Clint Eastwood [redacted] persona, poi perché dello spazio quand'erano ragazzi si parlava solo nei fumetti e a nessuno è mai venuto in mente di sognare che [redacted] grande avrebbe potuto fare l'astronauta. «Per me anche questo è solo uno sporco lavoro», dice ridendo Garner che ostenta un falso cinismo verso il mestiere. «Io avrei voluto fare il cowboy», confessa Tommy Lee Jones, «perché sono del Texas e mi piacerebbe interpretare storie che raccontino il mio paese, ma sfortunatamente i western non li vuole più nessuno». «No, lo spazio non mi ha mai interessato - ammette Sutherland - anche [redacted] quando il primo uomo mise il piede sulla luna ricordo che ero [redacted] Jugoslavia [redacted] un set e vidi la scena [redacted] televisione con grande emozione».

Perfino Clint Eastwood che pure la storia l'ha scelta, ci ha messo i soldi, ci ha impegnato il suo talento di regista, ci si è buttato dentro prendendosi il ruolo centrale, sostiene che gli piace di più starsene con i piedi a terra: «Sono dei monaci moderni questi [redacted], ma come dico in uno dei mei tanti film: "Un uomo deve [redacted] con i propri limiti". Il mio è quello di essere un eroe solo sullo schermo».

A Venezia con la giovane moglie Dina Ruiz, una giornalista tv, [redacted] la bambina [redacted] pochi [redacted] e con la suocera, ancora alto e dritto, anche se i muscoli cominciano a mostrare qualche cedimento e la faccia qualche lifting, Clint Eastwood, scoperto da noi italiani ai tempi dei western di Sergio Leone, detestato dai ragazzi della sinistra quand'era l'ispettore Callaghan perché troppo giustiziere della notte, riapprezzato ma [redacted] sospetto con «Fuga da Alcatraz», «Honkytonk man», «Gli spietati», fino alla consacrazione post-ideologica ottenuta con «Un mondo perfetto», «Nel centro del mirino», «I ponti di Madison County», si mostra quale è: un signore concreto che bada ai fatti cui l'età ha aggiunto denaro e saggezza.

Lei, Eastwood, ci ha abituato alle serie, I tre western di Sergio Leone, i molti Callaghan di Siegel: ci sarà un seguito anche per «Space cowboys»?

«Non credo»

Nel suo film i vecchi sono «i meglio» mentre i giovani astronauti fanno una magra figura: è quel che pensa delle nuove generazioni?

«Nient'affatto. Ci sono attori bravissimi, oggi, assai più bravi di quanto lo fossi io ai miei inizi, e in tutti i campi trovo giovani assai preparati. Questa è [redacted] fiction e, anche se l'astronauta John Glenn ha dimostrato che si può andare nello spazio da anziani, se si tiene alla schiena non conviene farlo».

Come mai ora che è vecchio mostra più sposso al cinema il suo corpo nudo?

«Pura casualità. Certo non cerco ruoli dove potermi spogliare anche perche [redacted] è buffo con quel coso che gli penzola davanti, ma se la scena lo richiede non faccio storie e mi tolgo i vestiti. Il peggio non è recitare spogliato, ma farsi sorprendere dai fotografi spogliato mentre fai il bagno [redacted] una piscina. Il mio amico Donald Sutherland, [redacted] qui al Cipriani, per evitare rischi lo fa solo di notte»

Le tante citazioni presenti in questo film sono volute o no?

«Per carità, sono coincidenze. Ho girato più di cinquanta film e naturale che qualcosa di quel che ho fatto finisca nel mio lavoro di oggi»

La storia che racconta è tornata di drammatica attualità in questi giorni con la tragedia del sottomarino russo affondato con i suoi uomini: ne è rimasto turbato?

«Che dire? E' la vita reale che prende il sopravvento su quella inventata. In un film li avremmo salvati, ma la cronaca non è [redacted] film».

Il momento più difficile delle riprese?

«Gli effetti speciali: non ci sono abituato. Girare con un gruppo di professionisti di grande capacità è stato invece un piacere puro»

Perché ha deciso che nel suo film dallo spazio si dovesse vedere proprio l'Italia: un omaggio al nostro cinema?

«Certo non è una coincidenza»

E' vero che il western è morto?

«Nessun genere cinematografico muore. Mi ricordo che quando feci "Per un pugno di dollari" qualcuno scrisse che il western era finito e la cosa mi mise addosso la paura di aver sbagliato a farlo. Invece tu un successo. Lo stesso avvenne con "Gli spietati" che ottenne nove candidature all'Oscar. Se troverassi una bella storia, adatta alla mia età e al mio stato d'animo, col western sarei il primo a riprovarci»

Come si definirebbe?

«James Garner si sente un gran lavoratore. Sutherland un marito che fa solo ciò che vuole sua moglie. Tommy Lee Jones un uomo che cerca di sfuggire alle etichette con una sfrenata creatività. Più banalmente di loro io dico che non [redacted] guardarmi dall'esterno. Sono [redacted] attore vivo la vita dei personaggi, ma nessuno di loro è identico a me».

Quanto di questo Leone alla carriera lo deve al suo lavoro di attore e quanto a quello di uomo di cinema che produce e dirige i suoi film?

«Non c'ho mai pensato. Cinquanta e cinquanta va bene?».

OGGI AL LIDO

ORE 19,30: cerimonia d'apertura al Palazzo del Cinema.

[redacted]

fuori concorso
«SPACE COWBOYS»
[redacted] Clint Eastwood
in versione originale
con sottotitoli in [redacted] italiano.

[redacted] 22,30:
Sala Perla, fuori concorso
«CLINT EASTWOOD - OUT OF THE SHADOWS»
di Bruce Ricker
in versione originale
con sottotitoli in italiano.

«Se mi chiedono di fare una scena senza vestiti non mi tiro indietro Non perché mi senta bello, noi uomini siamo un po' ridicoli nudi: ma se il copione lo prevede non mi formalizzo»

SHARON STONE SENZA EREDE

«La trasferta era troppo faticosa» Scontro tra fotografi in motoscafo

Ernesto Baldo
VENEZIA

Preceduti di un'ora da Richard Gere (51 anni compiuti giusto ieri), Sharon Stone (42 anni) e il marito Philip Bronstein (49 anni) sono scesi ieri nel primo pomeriggio dall'aereo privato che li ha trasportati all'aeroporto Marco Polo dove erano attesi da molti fotografi. Con la celebre coppia non c'era però il piccolo Roan Joseph che i coniugi Bronstein hanno adottato nel giugno scorso da una giovanissima coppia texana. «Per Roan Joseph - dice l'attrice - questa trasferta veneziana di tre giorni sarebbe stata troppo faticosa». E [redacted] al seguito della sex symbol più desiderata, c'erano soltanto la truccatrice, l'acconciatore e la costumista. E poi, naturalmente, una quantità di fotografi che hanno improvvisato una gara di motoscafi per ritrarre la bionda attrice al meglio, tanto che uno è rimasto lievemente ferito. Al Lido Sharon Stone farà solo un'apparizione questa sera per la consegna a Clint Eastwood del Leone d'Oro alla carriera, durante la cerimonia inaugurale. Dopo di che l'attrice tornerà a Venezia, dove domani alla Fondazione Cini sarà impegnata in un'asta di beneficenza a favore della ricerca sull'Aids. Dall'alba di oggi l'area del Lido compresa tra «La Meridiana» e l'«Excelsior», sul [redacted] Marconi, [redacted] da quest'anno [redacted] concessione alla Biennale che l'ha blindata per gli undici giorni della rassegna. E anche i vigili dovranno sottostare alle disposizioni della Biennale: c'è da controllare la curiosità dei turisti e dei veneziani, di 2362 giornalisti, nonché 3989 operatori culturali, professionali [redacted] dell'industria cinematografica.

Stasera l'inaugurazione comincerà alle 19, con la passerella dei vip e delle star, poi alle 19,30 al Palazzo del Cinema inizierà la cerimonia d'apertura presente la giuria internazionale [redacted] è presieduta dal regista Milos Forman (unico giurato italiano il regista Giuseppe Bertolucci) e la consegna del Leone d'Oro alla carriera a Eastwood. E attorno alle 20 è prevista la proiezione di «Space cowboys» - in versione originale -, preceduto [redacted] un omaggio all'attore-regista con immagini di repertorio messe assieme da Giorgio Ghezzi, che già lo scorso anno allestì l'omaggio a Stanley Kubrick. [redacted] [redacted] stato assegnato il «Leone».

«Space Cowboys» uscirà venerdì prossimo in 150 sale italiane, e Clint Eastwood sarà doppiato da Michele Kalamo che dai tempi del leggendario «Ispettore Callaghan» gli presta la [redacted] Al Lido, dopo un'anteprima italiana del film d'apertura, per [redacted] pubblico sarà presentato, fuori concorso, il Tributo a Clint Eastwood «Out of the Shadows» dell'inglese Bruce Ricker. Nel frattempo mille invitati, compresi Eastwood, la Stone e i [redacted] italiani Giovanna Melandri, Willer Bordon e [redacted] Bassanini, raggiungeranno l'hotel Des Bains per il più affollato banchetto che sia [redacted] stato predisposto per l'apertura di una mostra del cinema. Si comincerà con l'aperitivo [redacted] Sala Visconti per poi trasferirsi [redacted] vallata che [redacted] distende dietro la piscina di questo famoso albergo. 250 guardie del corpo, poliziotti, carabinieri e agenti della finanza sono già stati mobilitati.

Richard Gere è arrivato a Venezia prima di **Sharon Stone** (foto in alto), accompagnata dal marito Philip Bronstein. Con la celebre coppia non c'era però il piccolo Roan Joseph, adottato nel giugno scorso da una giovanissima coppia texana. E così al seguito della diva, c'erano soltanto la truccatrice, l'acconciatore e la costumista

TELE+, QUANTE PRETESE

Protestano i cronisti «indesiderati» Intanto si moltiplicano i siti Internet

VENEZIA

Dopo essersi accordati [redacted] la Biennale per l'esclusiva della ripresa televisiva della cerimonia d'apertura e di chiusura della Mostra, nonché delle conferenze stampa, dei convegni e dei seminari, adesso Telepiù alza la voce [redacted] delle pretese che sembrano eccessive. Ai cronisti verrebbe vietato l'ingresso nella Sala Grande del Palazzo del Cinema per la [redacted]ia dell'inaugurazione di stasera offrendo in alternativa un'altra sala, dove sarebbe possibile vedere la diretta di «Telepiù».

Inoltre si vuole tenere distanti [redacted] i fotografi [redacted] i cineoperatori dall'imbarcadero dell'«Excelsior» dove arriveranno i divi. Un atteggiamento che ha ieri alimentato polemiche che la Biennale dal canto suo ha smentito in serata [redacted] la faccenda è chiusa. Il [redacted] ufficiale della Mostra di Venezia (www.labiennale.org) continua ad arricchirsi di contenuti, link [redacted] nuovi strumenti, con l'intento di offrire uno spazio telematico sempre più ampio a chi vuole entrare in contatto con l'attività della Biennale e della Mostra del Cinema 2000. E da venerdì prossimo sul sito www.interact.it ci si potrà collegare in diretta via Internet con eventi filmati a Venezia durante la Settimana Internazionale della Critica, organizzata dal Sindacato Critici Cinematografici Italiani.

Anche le telecamere di INN sono puntate sul Festival di Venezia. Il Canale del Gruppo Sitcom farà continui aggiornamenti durante il notiziario «Mono Quindici» e si collegherà con una diretta da Venezia tutti i giorni alle [redacted]. Ogni sera alle [redacted] andrà in onda uno speciale di 15 minuti e commento della giornata con immagini, notizie, interviste e dichiarazioni dei protagonisti. Non mancherà all'appuntamento veneziano Rai-Sat Cinema, il canale satellitare della Rai. [e. b.]

FILM IN [redacted]

■ **DR. T [redacted] IN THE [redacted]**, Usa, 112', [redacted] Robert ALTMAN con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Liv Tyler. Le donne americane raccontate attraverso gli occhi di un ginecolo- [redacted].

■ [redacted] di Sharunas BARTAS, Francia/Portogallo/Lituania, 96' con Valentinas Masalskis, Fatima Ennaflaoui, Axel Neumann. Un gruppo di disperati cerca di contrabbandare un carico di droga

■ **SELON MATTHIEU** di Xavier BEAUVOIS, Francia, 100' con Benoit Magimel, Nathalie Baye, Antoine Chappey. La vita difficile di una famiglia di operai in una cittadina della Normandia

■ **LIULIAN PIAO PIAO (DURIAN DURIAN)** Fruit CHAN, Hong Kong Cina Francia, 116' con Qin Hailu Mak Wai Fan, Biao Xiao Ming. Due storie parallele nei bassifondi di Hong Kong

■ **IL PARTIGIANO JOHNNY** di Guido CHIESA, Italia, 135' con Stefano Dionisi, Claudio Amendola, Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni. Dal romanzo di Beppe Fenoglio, storia di uno studente che diventa partigiano.

■ **UTTARA (THE WRESTLERS)** di Buddhadeb DASGUPTA, India, 99' con Jaya Seal, Tapas Pal, Shankar Chakraborty. Un gruppo di estremisti Hindu attacca una piccola comunità rurale

■ **LIAM** di Stephen FREARS, Gran Bretagna/Germania, 90' con Ian Hart, Claire Hackett, Anne Reid. Vita di una famiglia irlandese cattolica a Liverpool negli Anni 30, attraverso gli occhi del figlio

■ **I CENTO PASSI** di Marco Tullio GIORDANA, Italia, 114' con Luigi Lo Cascio, Luigi Maria Burruano, Lucia Sardo, Tony Sperandeo. La vera storia dell'omicidio del giovane giornalista Peppino Impastato

■ **PLATFORM** Zhang-ke JIA, Hong Kong/Cina/Giappone, 193' con Wang Hong-Wei, Zhao Tao, Liang Jing-Dong. I cambiamenti della Cina degli ultimi dieci anni attraverso gli spostamenti di una band musicale

■ **SEOM (THE ISLE)** Ki-duk KIM, Corea del Sud, 85' con Jung Suh Yoo-Suk Kim. L'amore tra una ragazza dalla doppia vita e un aspirante suicida

■ **THE GODDESS OF 1967** di Clara LAW, Australia, 118' con Rose Byrne, Rikiya Kurokawa, Nicholas Hope. Un impiegato giapponese in Australia alla ricerca della macchina dei suoi sogni

■ **LA LINGUA DEL SANTO** di Carlo MAZZACURATI, Italia, 110' con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari, Marco Paolini. Due falliti vengono coinvolti loro malgrado in un'avventura «on the road»

■ **PALAVRA E UTOPIA**, di Manoel de OLIVEIRA, Portogallo/Francia/Brasile/Spagna, 133' con Lana Duarte, [redacted]iguel Guilherme Luis Miguel Cintra. Un missionario davanti ai giudici dell'Inquisizione nel 1663

■ [redacted] **(THE CIRCLE)** di Jafar PANAHI, Iran, [redacted] con Fereshteh Sadr Orafai, Fatemeh Naghavi, Nargess Mamizadeh. Quattro storie di donne alle prese con le chiusure mentali della società iraniana

■ **THE [redacted] [redacted] CRIED** di Sally POTTER, Gran Bretagna/Francia, 97' con Christina Ricci, Cate Blanchett, John Turturro, Johnny Depp. Una ragazzina ebrea e un cavallerizzo zingaro riescono a sfuggire alle persecuzioni naziste

■ **O FANTASMA**, di João Pedro RODRIGUES, Portogallo, 90' con Ricardo Meneses, Beatriz Torcato. Uno spazzino ossessionato dall'amore

■ **FILS DE DEUX MÈRES [redacted] COMÉDIE DE L'INNOCENCE** di Raoul RUIZ, Francia, 100' con Isabelle Huppert, Jeanne Balibar, Charles Berling, Nils Hugo. Tratto da un romanzo di Massimo Bontempelli, la vicenda di Camille, bimba sensibile con un segreto

■ [redacted] di Gabriele SALVATORES, Italia, 98' con Sergio Rubini, Anouk Grinberg, Tom Novembre, Anita Caprioli. Com'è difficile vivere con due incisivi troppo ingombranti.

■ **BEFORE [redacted] FALLS** di Julian SCHNABEL, Usa, 125' [redacted] Javier Bardem, Olivier Martinez, Johnny Depp, Hector Babenco. Le memorie di un poeta cubano morto in esilio a New York.

■ **LA [redacted] DES [redacted]** di Barbet SCHROEDER, Francia/Colombia, 97' con German Jaramillo, Anderson Ballesteros, Juan David Restrepo. Amore e morte tra i baby spacciatori di Medellin.

In un saggio di Pestelli, il musicista davanti al malessere artistico e morale del suo tempo

Brahms in maschera nella crisi dell'800

Johannes Brahms (1833-1897) visto da Loredano. Nella foto piccola Giorgio Pestelli

Esce in questi giorni il saggio di Giorgio Pestelli *Canto del destino. Studi su Brahms* (Einaudi, pp. 203, L. 38 mila). Dedicato a un gruppo di opere su testi di Hölderlin, Goethe e Schiller in cui è ricorrente il tema del destino umano, il volume si apre alla considerazione di tutta la personalità brahmsiana in relazione al suo tempo. Dal primo capitolo, anticipiamo il paragrafo «Età di crisi»

Osservava la violenza di forze irrazionali e misteriose con una costante serenità intellettuale, senza nessuna concessione alla poetica decadente

Giorgio Pestelli

La situazione particolare di Brahms rispetto alla generale tendenza del suo tempo, il suo assumere i problemi in proporzione al contenuto intellettuale della singola composizione, dovrebbe favorire una più giusta impostazione dei suoi rapporti con il concetto di «crisi», con quel malessere spirituale e artistico che investe la seconda metà dell'Ottocento sempre più l'avvicina alla tappa verso la fine del secolo. Essenziale allo stato di crisi è l'insicurezza, lo sradicamento da un terreno certo e riconoscibile, per Nietzsche, parafrasando Paul Bourget, la decadenza letteraria era caratterizzata «dal fatto che la vita non risiede più nel tutto. La parola diventa sovrana e spicca un salto fuori dalla frase, la frase sconfina e sommerge il senso della pagina, la pagina prende vita a spese del tutto, il tutto non è più tutto». *Il caso Wagner*, ma lo stile di Brahms, che procedendo per analogie tende sempre all'armonia interna di tutte le parti, è proprio l'opposto di questa anarchia «componitiva».

Anche a uno sguardo esterno, quale può un certo momento poi, l'esistenza di Brahms è impadronita in una regolarità, vuoto di date, borghese: composizione nei soggiorni estivi fuori città, viaggi in Italia con Goethe e Burckhardt nella valigia, letture e conversazioni, edizioni dei classici, biblioteche, società musicali, teatri e concerti, le radici in un ambiente non potrebbero essere più evidenti, e sono solo l'aspetto esteriore di un radicamento più profondo, nella storia della civiltà musicale. Ma Brahms era troppo intelligente, troppo ironico, per credere che quella vita regolata e scandita potesse avere valore generale, duraturo, forse tutto quell'ordine, quel rotondo, non era un valore. Brahms non lo propone certo come tale, tanto meno lo vuole imporre; lo usa per intendere il mondo in cui gli è toccato di vivere, voleva per lui, solitariamente, come griglia o maschera di flussi emotivi. Brahms aveva certo la percezione di vivere in una età di crisi, avvertita nell'espressione artistica e musicale ancora più che nella vita sociale; poteva sentirsi solidale al nazionalismo dei *Gründerjahre*, e coltivare anche lui la propria «interiorità all'ombra del potere», secondo una formula cara a Lukács, ma al suo sguardo non poteva sfuggire che la compagine linguisticamente unitaria dell'età di Schubert, Weber, Chopin, Mendelssohn, Schumann, una unità diversa ma contesta in sé non meno robustamente di quella classicità viennese da cui derivava, si stava decomponendo in intrizie, amplificazioni, esasperazioni, dilettantismo estetico, rigidezze retoriche; a tutto ciò il suo istinto formale oppone il proprio modo di costruire, la propria imperiosa vocazione lirica: e la «melancolia dell'impotenza» attribuitagli da Nietzsche, «la *«muse moderne de l'impuissance»* (Mallarmé), potranno solo patinare o velare la sua voce ma non incrinarla: «sull'eternità, *in interiore homine*, degli umanistici valori che la sua musica celebra Brahms non ha dubbi», come ha scritto Fedele d'Amico in un insuperato profilo; in altre parole, mai la crisi verrà a interporsi fra lui e la sua ispirazione, fra lui e la cosa che si propone di dire.

Resta l'idea di crisi come contenuto da esprimere, quello che nei «canti del destino» s'impegna a sceverare la precarietà e il malessere del vivere: sempre l'individuo ne uscirà umiliato, la sua identità appannata, di fronte alla violenza di forze irrazionali e misteriose: temi squisitamente, wagnerianamente, di crisi, ma rapportati al paragone di una costante serenità intellettuale, senza nessuna concessione alla poetica decadente. Se il vero moderno, secondo una osservazione di Auerbach, è distinto da «un senso di avversione contro la civiltà, espresso con i mezzi stilistici più raffinati che essa aveva creato; qualche volta da un ostinato e radicale impeto di distruzione», allora Brahms è agli antipodi da queste posizioni; non vuole distruggere ma costruire, ha coscienza di essere parte di un tutto; vive in un mondo dove vale la pena stare, se non altro perché ci hanno vissuto Bach, Beethoven, Mozart, Schubert.

Voleva costruire, non distruggere: consapevole di vivere in un mondo in cui vale la pena stare

Celebrato da critici e amici

Michele Perriera il teatro di sogno

Fiorella Minervino

E' operazione piuttosto ardua celebrare un uomo di cultura che ha molto ancora da suggerire, proporre, creare. Una «retrospettiva» è pur sempre un bilancio, in questo caso dell'opera prodigiosa, dall'immaginazione fertilissima, del siciliano Michele Perriera. Sicché amici, critici, registi, studiosi hanno preferito dedicare un intero numero della rivista trimestrale di cultura *Nuove Effemeridi* (n. 49, ed. Guida) lanciando un sasso nel futuro, come dichiara l'editoriale, cioè verso la produzione letteraria e teatrale a venire. Intento del tutto riuscito, con interventi commossi, puntuali, meticolosi, capaci di riannodare le fila di esperienze varie per questa «monografia in memoria del futuro». Era fatale, del resto, che uno spirito irrequieto eppure limpido, alimentato dalla severa esperienza del Gruppo 63 (fu tra i fondatori) per approdare a un teatro di sogno e di iperbole, venisse riproposto all'attenzione generale in questi anni in cui postmoderno, minimalismo, avanguardismo pentito, linguaggio giovanilistico si sono placati e forse già consumati.

Evitato il rischio del monumento a un personaggio vitale e attivo da circa 40 anni, parecchie sono le domande che si affollano: dove finisce lo scrittore? dove comincia il drammaturgo? e il regista, il critico, il giornalista? Perriera si è votato a queste esperienze con eguale intensità, creando e dirigendo inoltre a Palermo per vent'anni la Scuola di teatro Teatès, un laboratorio di esperienze di punta e un'officina di creatività, talenti e «coraggio» per dare, parole dell'autore stesso run certo accento di eternità a un'arte effimera come il teatro». Teatro che Ignazio Romeo definisce «dell'anima e delle illusioni», mentre il regista Tornatore rievoca come «anti-tecno-tecnologico». Dall'alba degli Anni 60 (Perriera è nato a Palermo nel 1937) lo scrittore-commediografo vanta 30 regie teatrali (altre radiofoniche e televisive), dove affiorano gli amati Shakespeare, Ionesco, Beckett, Artaud, Cecov - né mancano Sofocle, Molière, Feydeau, Sartre, Pirandello, sovente rielaborati e riscritti - nonché le sue numerose creazioni, da *Morte per vanto* ai *Pavoni*, là dove surreale e barocco (lo spiega Federico Vercellone), superamento del '68, gestualità, impegno politico e sociale, valore del dubbio, venerazione e poi rivolta verso Brecht, antropologia, psicoanalisi, eventi contemporanei, tutto entra come in un calderone ribollente nel segno tuttavia della coerenza rappresentativa.

Michele Perriera, 63 anni

Un fascino profondo lo esercita la sua scrittura. Interprete di grande finezza critica, e dall'ironia pungente, Perriera vanta 5 romanzi, racconti, saggi, aforismi, articoli. Presto invaghito di Dostoevskij e del suo *Delitto e castigo*, si lascia nel tempo sedurre da Goethe e dalla sua malinconia, proiettandosi nell'oggi. Così le voci della memoria si uniscono al presente cavalcando e scavalcando i secoli per ritrovare limpidezza e naturalezza di scrittura, talora accenti visionari, architettura severa, da *Falùe* del '72 a *A presto* del '90.

Tutto si riallaccia in questo personaggio inafferrabile e disarmante che paga di persona l'amore per la sua città e la sua terra. Cioè il voler vivere nella sua Sicilia, tra fantasmi di successi che al Nord lo renderebbero assai più noto anche al pubblico meno attento. Un prezzo considerevole, ricambiato però dalle affettuose e intense testimonianze che da Cordelli a Minore, da Francesco Muzzioli a Salvo Zarcone, da Roberto Andò a Umberto Artioli, a Antonino Buttitta, gli hanno tributato nel prezioso numero di *Nuove Effemeridi*.

Facoltà di
Economia, e fai centro!
A.A. 2000-2001

Diploma universitario in Commercio Estero (Torino)

Diploma universitario in Economia e Amministrazione delle Imprese (Pinerolo)

Laurea in Economia Aziendale (Torino e Asti)

Laurea in Economia e Commercio (Torino e Asti)

Laurea in Scienze Statistiche e Attuariali (Torino)

Diploma universitario in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (Pinerolo e teletrasmesso)

Diploma universitario in Gestione delle Amministrazioni Pubbliche (Pinerolo e teletrasmesso)

Facoltà di Economia

INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI:

- oltre 90 borse di studio Socrates per soggiorni nei paesi dell'Unione Europea;
- borse di studio della Facoltà per soggiorni in università del Nord e del Sud America;
- borse di studio della Facoltà per viaggi e soggiorni per ricerche fuori sede finalizzate alla stesura della tesi di laurea;
- oltre 200 contratti di lavori part-time all'interno della Facoltà;
- oltre 750 stage presso imprese e enti pubblici italiani ed esteri;
- corsi progrediti di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca, e orario serale, anche per non iscritti ai corsi e laurea e di diploma della Facoltà. Biblioteca aperta fino alle 22.

Università degli Studi di Torino

Scadenza delle pre-iscrizioni per [illegible]: 5 [illegible]

GLI [illegible] 2000/01, AL [illegible] CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA UNIVERSITARIO E [illegible] TRASFERIRE, PER A.A. [illegible], AL SECONDO [illegible] CORSI DI LAUREA [illegible]

Scadenza delle iscrizioni alle [illegible]

Le lauree hanno durata quadriennale e sono conseguibili anche come:
Corso di laurea binazionale (Torino - Lione)
Corso di laurea quadrinazionale (Torino - Parigi - Oxford - Berlino o Madrid).

La Venier conduce «Fantastica italiana». «Io come quelle quarantenni, rido di me»

Mara: «Torno su Raiuno e sarò una "gallinona"»

A destra Mara Venier e Massimo Lopez. Dal 14 settembre su Raiuno la edizione di «Fantastica italiana». Dopo tre anni di sofferenza oggi la Venier si dice felice

Claudia Carucci
ROMA

«Scusa la confusione, ma qui ci sono un sacco di amici. Sono a Benevento, a casa di Clemente Mastella, alla vigilia di uno spettacolo presentato da Baudo nel quale mi daranno un premio, il "Premio a prescindere" che mi calza alla perfezione».

E di fatto una bella battuta autoironica Mara Venier è dalla cornetta del telefono, confusione o no, la si sente esplodere in una lunga risata, piena, fragorosa: quella tipica risata che l'aveva resa così amabile a milioni di spettatori italiani durante i quattro anni di conduzione di «Domenica in». «Un periodo meraviglioso - commenta immalinconendosi - La gente mi adorava ed è rimasta talmente legata a quella mia esperienza che qui, in questo paese dove mi trovo, certe persone si affacciano alla finestra quando passo e mi urlano "Ehi, Mara, quando torni in tv che non ti abbiamo più vista". In pratica i miei tre anni a Mediaset non sono esistiti per il pubblico, è come se non avessi fatto niente».

Ma nulla è irreparabile. I cittadini di Benevento e tutti gli altri fans avranno presto di che rallegrarsi: Mara Venier torna in Rai. Non per presentare «Domenica in» con Carlo Conti come si pensava, ma per condurre una nuova edizione di «Fantastica Italiana» insieme a Massimo Lopez. Il programma, congelato per due anni, sarà nuovamente sugli schermi di Raiuno ogni giovedì in prima serata a partire dal 14 settembre. Undici puntate dedicate alla bellezza, alla grinta, alla simpatia e alla voglia di giocare e divertirsi delle donne ultraquarantenni. L'altra faccia di «Miss Italia» con le candidate impegnate a contendersi il titolo di «fantastica» attraverso prove di ballo, canto, recitazione e stile. Una trasmissione all'insegna dell'autoironia, tanto per restare in tema.

Condotto negli anni passati, a partire dal '95, prima da Bonolis e poi da Magalli insieme a Teocoli, il programma avrà per la prima volta una presentatrice donna. «Ma a me sembra la cosa più giusta - dice Mara Venier -. Tanto più che io mi identifico da pazzi con quel target di signore. Io le chiamo le "gallinone", perché è così che definisco anche me stessa. Mi vedo come loro, una che non ha voglia di prendersi troppo sul serio, che ama ironizzare su se stessa pur divertendosi nel fare delle cose che le piacciono». E pare davvero il ritratto di quello che è oggi Mara Venier, dopo tre anni di grande sofferenza dovuta al lavoro («Il mio programma di mezzogiorno su Mediaset è stato un flop. Io non ero in forma, ma avevano anche puntato troppo sul conduttore e poco sulle idee di contorno»), ma anche alle vicende personali, affettive, (delle quali non voglio parlare, anche se sono note a tutti. Non voglio parlare della mia vita privata e soprattutto del signor Arbore» che l'hanno vista affrontare una dolorosa rottura con l'uomo al quale era stata legata per tanto tempo. Ora sembra essere tornato il sereno nella vita dell'«ex signora della domenica» e probabilmente anche per lei, come per tutte le persone comuni, il toccare il fondo è servito a ridarsi la spinta verso la superficie. «Oggi sono serena, tranquilla - sussurra -. Sono appena rientrata dalle vacanze che ho trascorso con mio figlio, la sua ragazza e il mio compagno (per dovere di cronaca, anche se rosa, Fabio Visca, conduttore radiofonico, ndr.). Sto per andare ad abitare in una casa che ho comprato a Roma con una terrazza dalla quale vedo tutta la città. Che mi manca? Niente, sono contenta. Se ho dovuto pagare per qualcosa, ho pagato. E adesso sono felice».

A Bologna due giorni con il trio Usa

Blink 182: chiusura punk per il Festival dell'Unità

Oltre al gruppo che ama lo strip-tease arriva il «rapcore» dei Limp Bizkit

Franco Giubilei
BOLOGNA

Chiude in salsa punk l'estate dei festival, con l'Independent days edizione 2000 in programma il prossimo week-end alla Festa nazionale dell'Unità. Il piatto forte della due giorni bolognese porta il nome dei Blink 182, trio americano che ha fatto fortuna puntando su un genere punk melodico (il bisticcio è solo apparente) su cui hanno campato con successo band come gli Offspring e i Green Day. Tom Delonge, Mark Hoppus e Scott Raynor, in arte Blink 182, saranno sul palco dell'arena Parco Nord domenica 3 settembre, dopo che lo scorso aprile avevano espugnato il Forum di Milano in occasione della loro prima, trionfale apparizione live in terra italiana. Irriverenti senza esagerare, con una vera passione per gli strip-tease, che propinano senza risparmio nei loro video, i Blink 182 a Bologna proporranno i successi dell'ultimo cd «Enema of the State», che si traduce in «Clistere dello Stato».

Sempre il 3 settembre l'Independent days ha in serbo un altro gruppo appetitoso per i palati abituati a gusti forti, i Limp Bizkit, al primo tour europeo dopo una serie di concerti negli Stati Uniti. Per il genere praticato da questa band, che mescola abilmente punk, metal e hip-hop, è stata coniata la formula «rapcore» (da rap e hard-core, come dire la faccia più estrema del punk). Grazie a questo cocktail di generi i Limp Bizkit hanno venduto più di un milione e mezzo di copie già con il primo album «Three dollar bill y'all», e ora presentano al pubblico italiano il terzo cd, «Chocolate starfish and the hot dog flavored water». La giornata prevede anche l'esibizione dei Deftones, gruppo americano specializzato in cross-over hardcore, e dei Millencolin, band svedese formata da quattro skaters che deve il suo nome a un'acrobazia con lo skateboard chiamata «Melancholy». Il rock duro di casa nostra invece sarà rappresentato dai bresciani Verdena, una delle rivelazioni del '99 con l'album «Valvonauta», e dai milanesi Punkreas. Completano il programma della giornata gli inglesi «Muse» e i californiani «No use for a name».

Terminano indietro di un giorno, al 2 settembre, quando il festival sarà aperto dai Mr Bungle guidati da Mike Patton, già front-man dei Faith No More. A seguire i Boss Hog, con Cristina Martinez alla voce e il marito Jon Spencer (della Jon Spencer Blues Explosion) alla chitarra. I Coldplay, Andre Williams, gli Slim e i messicani Titan saranno gli altri protagonisti della giornata inaugurale. L'inizio del concerto del 2 settembre è previsto per le 17,30, i biglietti sono in vendita a 30mila lire (prevendita esclusa). Il 3 settembre lo show avrà inizio alle 15, ingresso a lire 50mila.

Mosca, scontro frontale tra le istituzioni culturali e il potere

Un momento di uno dei balletti realizzati al Bolshoj con la coreografia di Vassiliev: il decreto presidenziale toglie al teatro l'autonomia, il cosiddetto «status speciale» ottenuto da Vassiliev dopo dure battaglie. Ora il Bolshoj torna ad essere di pertinenza del ministero della Cultura russo

Putin licenzia il re del Bolshoj

Vassiliev, mitico coreografo: «Inefficiente»

L'artista Stepantchenko: «Russia allo sbando, tra catastrofi morali e intellettuali, eppure i teatri sono stracolmi» E denuncia il misterioso assassinio di un regista

Anna Zafesova
MOSCA

Una nuova «rivoluzione» scuote il teatro numero uno della Russia dopo un periodo di relativa tranquillità. Lunedì il presidente Vladimir Putin ha licenziato il direttore del Bolshoj, il leggendario ballerino e coreografo Vladimir Vassiliev. Ma soprattutto il decreto presidenziale toglie al teatro l'autonomia, il cosiddetto «status speciale» ottenuto da Vassiliev dopo dure battaglie, per restituire il Bolshoj al ministero della Cultura.

Un fulmine a ciel sereno, arrivato a tre giorni dal primo raduno della troupe dopo le vacanze estive. L'operazione si è svolta nella massima segretezza e lo stesso Vassiliev ha saputo del suo licenziamento ascoltando lunedì l'intervista del ministro della Cultura Mikhail Svydkoj alla radio «Eco di Mosca». Poco dopo la redazione dell'emittente ha ricevuto una lettera dal coreografo, che ha scelto la stessa radio per una risposta offesa e ironica al ministro: «Rendendomi conto delle sue necessità tolgo il disturbo e la esonero dal fastidio di un incontro personale».

L'operazione era stata meditata da Svydkoj per lungo tempo, dopo che il suo ministero aveva già «assorbito» il comitato per la cinematografia e imposto il suo controllo su un altro monumento nazionale, il teatro d'Arte Mkhat. Ora tocca al Bolshoj e la *Nezavisimaja gazeta* commenta: «E' una rivincita dello Stato nei confronti della cultura che per troppo tempo si è presa libertà».

Svydkoj smorza l'aspetto politico e, nel perfetto stile Putin, preferisce parlare di «efficienza» e «management». Al Bolshoj infatti viene liquidata la figura di direttore artistico. Al suo posto arriva un «direttore amministrativo generale», un titolo ingombrante che però fa capire chi sarà a comandare. La gestione artistica verrà affidata a un vicedirettore con poteri ridotti.

Non che il Bolshoj non abbia problemi di «management». La gestione Vassiliev ha suscitato critiche in tutti i 5 anni della sua durata. Repertorio ridotto, revisioni discutibili di balletti mitici come il «Lago dei cigni», una chiara preferenza del direttore alla danza a scapito dell'opera, nella quale Vassiliev comunque riusciva a infilare numeri coreografici, come nella «Traviata». E un disastro finanziario. Mentre il Marinskij (ex Kirov) di Pietroburgo, guidato dall'inarrestabile Valerij Gherghiev, mieteva successi in patria e all'estero.

Uno dei rimproveri che ora viene fatto a Vassiliev è di aver tardato troppo con la ristrutturazione del Bolshoj, ormai diventata urgente. Un appalto da miliardi e già si sospetta che la rivoluzione al teatro numero uno sia dettata dal desiderio di qualcuno di mettervi le mani. Il nome del nuovo direttore per ora non è stato fatto, e il teatro vive nell'angoscia. L'unica cosa certa è che il Bolshoj riaprirà il 15 settembre, come sempre con l'opera di Glinka «La vita per lo zar».

Ma il Bolshoj non è la sola istituzione artistica russa a patire in questo periodo. «Russia allo sbando, colpita da catastrofi morali ed intellettuali - denuncia infatti Tatiana Stepantchenko, attrice, regista, docente del celebre Gitis di Mosca, una delle più famose accademie europee -. Per certi versi anche paradossali, se si pensa che i teatri sono stracolmi, che i pubblico accorre ogni sera numeroso e che la creatività degli artisti è in continuo fermento... fino a quando mani assassine non fermano il loro lavoro». Come è accaduto recentemente al direttore del Gitis Sergiej Issaiev, che è stato misteriosamente assassinato nella sua casa di campagna, forse perchè i suoi progetti artistici funzionavano troppo bene». E dire che l'arte e la cultura in Russia per la Stepantchenko sono «un'oasi felice, un territorio da difendere ancora impregnato di idealismo e romanticismo. Icone sempre eterne, perchè in tutto c'è ancora bisogno di credere in qualcosa. La libertà, per anni soggiogata, violata, provoca a volte eccessi fuorvianti e frustranti».

STASERA ESTATE

■ **PARMA.** Dodici giorni di cui otto dedicati ai lavori degli undici laboratori e una serie di eventi spettacolari aperti al pubblico. Sono i contenuti di **Natura Dèi Teatri**, Festival internazionale giunto alla 5a edizione che inizia oggi sotto la direzione artistica di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto

■ **VENEZIA.** Nel chiostro della scuola media Calvi, Giardini di Castello, ore 21, la **Compagnia Teatro Mobile Scenari** in «La notte racconta», testo, interpretazione e regia di Livio Vianello. Al flauto Riccardo Casagrande

■ **ARONA.** A Palazzo dei Congressi ore 21, per le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, **I Soliati di Mosca** diretti da Yuri Bashmet in pagine di Mozart, Schonberg. Al violino Viktor Tretiakov, al flauto Andrea Griminelli

■ **GORIZIA.** Giornata di spettacoli in prima italiana per l'**Alpe Adria Puppet Festival**. Al parco del Centro Lenassi, 16.30, **I Tiriteri** in «Il racconto fatto a mano», da una fiaba di C.B. Basile. A Villa Coronini, ore 18, gli ungheresi del **Theatre Figurina** in «Marionetta» mentre alle 21, presso il Kulturni Dom, da Berlino i **Puppentheater Firlefanz** in «Bastien e Bastienne»

■ **PALERMO.** La compagnia **Michele Pogliani** a Lampedusa, 21.30 con «Tangram», performance di danza con coreografie firmate dallo stesso Pogliani e Federica Mastrangeli. Musiche originali di Paolo Demitry

■ **S. MARGHERITA LIGURE.** All'Abbazia di San Girolamo, 20.30, **Philarmonisches Streichtrio Berlin** con la partecipazione straordinaria di Emmanuel Pahud al flauto e Marie-Pierre Langlamet. Musiche di Mozart, Beethoven, Rossini e Debussy

■ **VERONA.** Penultimo allestimento de «**La Traviata**» all'Arena, ore 21. Sul palco i cantanti Darina Takova, Adele Cossis, Daniela Benori. Orchestra diretta da Giuliano Carella, regia di Gilbert Deflo

■ **TORINO.** Per il Festival delle Nazioni, nella Pinacoteca, sala della Resurrezione di Piero della Francesca, ore 18, il **Quartetto Keller** in sinfonie di Beethoven.

■ **MILANO.** Al Teatro Nuovo, 19,30, la compagnia **Festina Lente** propone «La donna è mobile», interpretazione e regia di Francesca Lattuada. In piazza Sant'Anna, ore 21, **recital vocale di Daniela Piccari**.

■ **JAZZ.** **Stefano Sabatini Quartet** a Roma, Festival di Villa Celimontana

■ **CASERTA.** Prosegue la maratona di «Delirio di un povero vecchio», il lavoro teatrale di **Paolo Villaggio**. Al Teatro della Torre, ore 20,30. Segue in piazza Duomo lo spettacolo di **Anatoli Balasz** «Balascio».

■ **BENEVENTO.** **Claudio Baglioni** a Paestum (Sa), **Bluvertigo** a Castagnole Lanze (Asti), **Eugenio Bennato** a Torre di Valle (Roma), **Verdena** a Roma, **Angelo Branduardi** a Potenza, **Syria** a Castiglione della Presolana (Bergamo).

a cura di **Mario Priolo**

METTI IN REGOLA
LA TUA AUTO
CON LE CINTURE DI SICUREZZA
POSTERIORI

RICORDATI CHE SONO OBBLIGATORIE
(art. 72/2 del Codice della Strada)

Se non hai installato e non indossi le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

LA VITA!
INDOSSALE SEMPRE

In Italia negli ultimi dieci anni, nonostante il traffico sia aumentato in misura esponenziale del 300%, grazie alle cinture di sicurezza e sistemi di protezione sempre più sofisticati vittime della strada sono diminuite del 47% (Fonte: ANFIA)

Risultati che sarebbero stati molto migliori, se tutti indossassero le cinture.

Pensaci!

Telefona a questo numero verde: ti indicheremo il punto vendita più vicino
800-857000
bullock@bullock.it

BULLOCK
SISTEMI DI SICUREZZA
Licenziataria di importanti case produttrici internazionali
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545. 32403

TIVU' & TIVU'

Il «Grande fratello» in versione inglese tra noia, vizi, virtù e galline da accudire

Alessandra Comazzi

E' tutto un gioco di ruolo

HO incontrato il Grande Fratello in Inghilterra. Si trovava in una casa con l'orto, le galline, l'obbligo di fare esercizio fisico, il confessionale, tutti i portati di un regolamento che non è originale in nessun Paese, ma deriva dalla traduzione di un «format», un'idea, una scaletta, che arriva dall'Olanda. La terra dei mulini a vento e delle dighe è in questo periodo, televisivamente parlando, la più inventiva d'Europa. Perché non ha inventato soltanto questo grande successo fratorno, ma tante altre trasmissioni originali e popolari molte delle quali basate sulla musica, eterno veicolo di popolarità e commozione, comprese la lirica, che da noi spaventa e che lì invece viene usata con grande leggerezza e sicurezza nello stesso tempo. Comunque sia, l'Olanda ha esportato nel mondo, oltre agli zoccoli e ai tulipani, questo Grande Fratello, del quale, per intanto, non si deve assolutamente aver paura. Spambrianza al campo di tutte le storie sull'invadenza della macchina da presa, sulla vita privata negata, sullo scandalo dell'animo umano «Grande fratello» è una fiction piuttosto noiosa, e un gioco di ruolo dove tutti, protagonisti e spettatori, sanno sempre di essere ripresi, e si comportano di conseguenza. Nella consapevolezza che quel luogo passaggio televisivo già può valere la notorietà, le prime pagine dei giornali. I quali prendono spunto da un comportamento particolare per passare alla analisi generale, spesso successiva o semplicemente errata, delle reazioni umane: c'era per esempio un certo Nick, che sembrava sizzania con arte ma sembrava simpatico a tutti. Eppure questo Nick è stato eliminato, gli altri concorrenti non erano evidentemente tanto fessi da cadere nella trappola. Proprio ieri un giornale inglese ha scritto che la trasmissione non è tanto un esperimento sociale quanto un luogo dove si creano discordie. Per forza, la convivenza non è mai facile, neppure quella accettata a maggior gloria della tv.

La scena dell'uscita di un concorrente mandato via non è contingente una roba da piangere: è la festa della liberazione da una dorata prigione. L'omologa di Daria Bignardi (la conduttrice del talk show) che chiude la trasmissione intervista l'allegro eliminato, già precedentemente proclamato come un divo, gli fa ripercorrere i momenti più importanti dell'esperienza. I toni sono leggeri e sdrammatizzanti, senza nulla di quella gravità impartita che l'Italia ha investito sul programma, naturalmente prima di vederlo. Infine, bisogna dare a Mitoli quel che è di Mitoli: la trasmissione è davvero molto simile al suo «Davvero», dove un gruppo di ragazzi erano continuamente esposti alla telecamera, vivevano in un alloggio di Bologna. «Grande fratello» è un gioco di ruolo, come gioco di ruolo è tutta la tv. Lo è scopertamente, basta non attribuirgli virtù e vizi che non possiede.

RTL 102.5 HIT RADIO 2000 RADIOINPIAZZA
53 tappe in giro per l'Italia!

REGISTRARE

Dietro la maschera

Cher e un giovanissimo Eric Stoltz (recita sotto una maschera) in un sobrio e toccante dramma, insolito per Peter Bogdanovich piccolo maestro della commedia. A Rocky, ragazzo sensibile e intelligente, una rara malattia ha reso il viso deforme. Ma gli amici «fricchettoni» della madre lo aiutano trattandolo come uno di loro e... ■ 23.15 CANALE 5

Totò

Per chi ama le performance del grande comico, questo film di Steno offre la possibilità di vedere Totò alle prese con tanti personaggi quanti sono gli eredi del Marchese del Grillo. Infatti, il nobile è stato ucciso da un certo Dinbolmare e i suoi parenti vengono a sua volta assassinati uno ad uno finché ne resta solo Monsignor Antonino. Ma non è tutto finito... ■ 10.25 RAITRE

I FILM DI OGGI

Io e mia sorella ★★

20.50 RAIDUE. REGIA DI CARLO VERDONE. CON CARLO VERDONE, ANNA KANAKIS, ELENA SOFIA RICCI, ANGELA FINOCCHIARO, ROCCO PAPALEO, ANNA MARIA GHERARDI, ALBA MARONI E GIOVANNA MEZZOGIORNO

Un'ordinaria commedia di Carlo Verdone scritta con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi su misura per la diva Claudia Mori. In bilico tra sentimentale e comico, l'opera tenta anche la satira di costume. La tranquilla esistenza di una coppia di romani di Spoleto, Carlo e Serena, viene sconvolta dall'improvviso arrivo della sorella di lui, inquieta e confusionaria. Salvo poi scoprire che il fratello ha risolto i suoi problemi e...

Anime smarrite ★★

20.50 RAIUNO. REGIA DI [illegible]. CON VALERIA MARINI E [illegible]

Un discreto dramma per la tv(e inglese che offre un'ottima prova di regia e quella consueta della Redgrave. Un uomo trascura la moglie e le due figlie per il lavoro. Quando la figlia maggiore muore in un incidente stradale, l'uomo viene sopraffatto dai sensi di colpa e...

Volo 232: atterraggio d'emergenza ★★

20.50 TMC. USA 1990. REGIA JOSEPH SARGENT. CON CHARLTON HESTON, JAMES [illegible]

Convenzionale dramma catastrofico, ispirato a un fatto vero, firmato da un attivissimo artigiano che dal cinema è passato alla tivù. Un aereo perde l'impianto idraulico in un'esplosione. Ma prima che si schianti a terra intervengono gli uomini del servizio di emergenza...

Sospetti in famiglia II ■

20.35 RETE 4. USA 1996. REGIA DAVID GREEN. CON CHARLES BRONSON, ANGELA [illegible]

Ispettore Paul Pein indaga sull'omicidio di padre Mikhushevski e questo fatto scatena le ire di una banda di malavitosi russi. Ma, nelle peripezie indagini, l'ispettore viene aiutato dai due figli poliziotti e...

OGGI

Diario italiano ci porta a Saint Vincent (Raitre, alle 23.05), Laura Freddi conduce *Le principesse del* [illegible] (Raitre, alle 20.50), Cristina Parodi presenta *Speciale - Un Papa di nome Giovanni* (Canale 5, alle 21), da oggi fino al 9 settembre, INN, visibile nella piattaforma D+, dedica ogni sera quindici minuti al Festival di Venezia (*Speciale Venezia*, alle [illegible] 22).

[illegible] 1

Per i diritti televisivi delle Olimpiadi di Sydney, le emittenti di tutto il mondo hanno pagato 1.332 milioni di dollari, oltre 2.770 miliardi di lire (il 47 per cento in più rispetto ai Giochi estivi del '96 ad Atlanta).

[illegible] 2

Quarant'anni fa, a Roma

1960, i diritti televisivi furono pagati un milione di dollari (poco [illegible] di dodici miliardi di lire correnti).

[illegible]

Secondo i calcoli del Cio, nelle due settimane delle Olimpiadi il sito ufficiale dei Giochi (www.olympi[illegible].com) sarà il più visitato del mondo tra quelli dedicati allo sport. I navigatori, però, non potranno guardare gli eventi in diretta ma d[illegible] tentarsi di risultati in tempo reale, articoli, chat line [illegible] gli atleti, giri virtuali in 3-D degli impianti olimpionici, merchandising ufficiale con il logo Sydney 2000, eccetera.

[illegible]

Petra Loreggian (la bruna delle tre ragazze protagoniste dello spot Tim in barca a vela), 27 anni, dj televisiva, ha tre tatuaggi: un gatto e due lucertole.

ELLEN

Suggerimenti di Hellen Hidding (foto), per chi passa l'estate in città: «Comprare un po' di sabbia, mettere qualche sdraio sul terrazzo, bella musica, qualche bibita... Fare finta d'essere da un'altra parte e [illegible] prendersela troppo».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 7017214 | 20.00 32479
11.30 [illegible] | 22.40 5343634
13.30 6735 [illegible] 491967

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 6691011 | 20.30 66127
13.00 4099 | 22.45 1972721

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 66943 | 19.00 9996
14.00 7557108 | 22.40 723214

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 | 1.20
13.00 | 3.05
20.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3072943 | 0.25 3570677
18.30 11108

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 2048740 | 18.55 5466498
13.30 2214

GIORNO

Euronews [6837]
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno: **Tg1** [illegible], 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Che tempo fa** - **Tg1 Flash** L.I.s. (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [3075108]
9.55 **Linea Verde - Meteo Verde - Appuntamento al cinema** [2861566]
Il mio amico scongelato Film (comm., 1997) [illegible] S. Astin, B. Fraser. Regia di L. Mayfield [130214]
11.35 **La signora del West** Telefilm [9945059]
12.25 **Che tempo fa** [8161648]
12.30 **Tg1 Flash** [42818]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [7615723]
14.00 **Tg1 Economia** [82308]
14.05 **Incantesimo** Serie [3127948]
15.05 **Fuga verso la vittoria** Film (1996) con J. Lawrence, M. Lawrence. Regia di M. Sobel [5914812]
16.40 **Matlock** Telefilm [1137108]
17.30 **Varietà** All'interno: **TG1** (18.00) [5044823]
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm "Due giorni, due notti" [illegible]
19.25 **Che tempo fa** [5419431]

7.00 **cartoni anteprima** [2644818]
7.45 **cartoni mattina** [35999382]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Momenti di gloria" [3296303]
10.45 **Port Charles** [4115127]
11.05 **Rai Educational** [illegible] do a colori: "I misteri del cacao" [6681634]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [8116837]
12.00 **Meteo** [38160]
12.05 **Un figlio a metà** Miniserie [8614479]
13.30 **Sereno variabile - E...state con noi** di O. Bevilacqua [86127]
13.50 **Un caso per due** TF "Una [illegible] testimone" [8488301]
14.55 **Jake & Jason detectives** Telefilm [4406045]
15.50 **Law & Order - I due volti della giustizia** TF [2702729]
Tg2 Flash Notiziario (anche alle 17.30) [6178721]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [9074501]
17.30 **Tg2 Flash** [38479]
17.40 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [2956160]
18.30 **Tg2 Flash** L.I.s. [93582]
18.35 **Meteo** [6091030]
18.40 **Sportsera** [329769]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Josh" [6459]

6.00 **Rai News 24** [90967540]
8.35 [illegible] grillo. "Marco Stangata. La poesia d'amore" - 42° Parallelo: "Turbamenti del giovane Toeless" - Lezioni di design. "Italia-Europa. L'abbattimento delle frontiere" [5643653]
10.00 **Geo Magazine** Documentari "Xiao Fengo e il suo Lu Sheng" - "Hibiscus" [89818]
10.25 **Totò diabolicus** Film (comm., 1962) con Totò, R. Vianello. Regia di Steno [4751585]
12.10 **Tg3 Meteo** [3177837]
12.15 **Doppiavù flash** [3167450]
12.20 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "Un'arma diabolica" [9934943]
13.10 **Lois & Clark - Le avventure di Superman** Telefilm [7186363]
14.35 **Sarò grande nel 2000 - Televisione e sue** [illegible] Programma per ragazzi [2061740]
16.00 **Pomeriggio sportivo** [58566]
17.30 **Geo Magazine** Documentari [8856]
18.00 **Bonanza** Telefilm "Il volto della paura" con L. Greene
Tg3 Meteo [826723]

Tg5 Prima pagina Notiziario [illegible] Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani - [illegible] Traffico - **Meteo** [8639672]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [9059]
8.30 **Causa d'amore** Film-tv (comm., 1988) con J. Hagerty, M. P. Gosselaar. Regia di G. Arner [9707092]
11.00 **Settimo cielo** [illegible] film "La verità nascosta" [14818]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Cuoco [illegible] sempre" [6943]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "La dottoressa Sandra" con R. Vianello, S. Mondaini [5818]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [56127]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tyto, K. K. Lang [4049443]
14.10 **Vivere** Soap Opera [illegible] F. Marchegiani, P. Calissano - Replica [8563382]
14.40 **Chiamami... papà** Film-tv (comm., 1996) con S. Bakula, D. Lauria. Regia di P. Schneider [6500540]
16.40 **Un detective** [illegible] corsia Telefilm "La [illegible] assassina" con D. Van Dyke [9788634]
17.35 **Ultime** [illegible] **cielo** Telefilm "Obiettivo indiscreto" - "Sesto senso" [9091450]
19.30 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà con [illegible] Premiata Ditta [7586]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana - **Meteo** [2479]
20.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da [illegible] Lanfranchi, R. Cremona [9450]
21.00 **Speciale - [illegible] nome Giovanni** Condotto da C. [illegible] in diretta da P.zza S. Agostino di Bergamo [9857672]
23.15 **Dietro la maschera** Film (dramm., 1985) con Cher, E. Stoltz. Regia di P. Bogdanovich [2908387]
1.30 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana - **Meteo** [96545161]
2.00 **Estatissima Sprint** Varietà condotto da R. [illegible], R. Cremona (Replica) [96555790]
2.30 [illegible] **marea** Telefilm "Ladro professionista, cercasi" [7971238]
3.20 **Tg5** (R) [4291899]

7.00 **Cartoni animati** [illegible]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Una [illegible] vale pericolosa" [9638672]
9.30 **Seaquest** Telefilm "L'[illegible] dittatore" [79769]
10.30 **Cento cuccioli da salvare** [illegible] (avv., 1993) con E. Pickett, C. Tomei. Regia di [illegible] Clark.
Francis Phillips è un ragazzo [illegible] estremamente [illegible] ed irrequieto. Odia il suo nome e pretende che [illegible] lo chiamino Frank. Frank ha un bellissimo rapporto [illegible] la madre Sharon, l'unica in grado di capirlo [illegible] amarlo [7312189]
12.50 **Fatti e misfatti** [472108]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Halloween [illegible] notte delle streghe" II parte [4189]
13.30 **Cartoni animati** [26653]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm [illegible] "Buon compleanno, Donna!" con J. Priestley, J. Garth [32769]
15.30 **Meego** Telefilm "Alex il magnifico" [1540]
16.00 **Cartoni animati** [27106]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Incendio a Malibù" [80837]
18.30 **L.A. Heath** Telefilm "Testimone oculare" [84853]

6.00 **Hotel** Telefilm "Il malinteso" - 1° parte [9547]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Sebastian" [59983818]
7.15 **Milagros** Telenovela [7641127]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** [3583092]
8.40 **Alen** Telenovela con [illegible] Bermudez, V. Passmantier [6563419]
9.45 **Huracan** Telenovela [7278276]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, I. Braeden [6935498]
11.40 **Fornelli d'Italia** conduce [illegible] Mengacci [3114818]
12.30 **Forum - Il meglio** conduce P. Perego [62943]
14.00 **[illegible] macchina [illegible] tempo - Antologia** Documentario [41450]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, [illegible] Newman [39924]
15.50 **Cinque poveri in automobile** Film (comm., 1952) con A. Fabrizi, R. Billi. Regia di [illegible] M. Mattioli [39528127]
18.00 **Mappamondo** con A. Appiano [78491]
19.35 **Hunter** Telefilm "Amore fraterno" [53075666]

SERA

20.35 **La zingara** Gioco [8473566]
20.50 **Anime smarrite** Film-tv (dramm., 1993) con P. Bergin, V. Mahaffey. Regia di J. Korty [106634]
22.45 **Signora e signora "Abbasso non solo di cuore"** [2327818]
23.45 **Venezia Cinema 2000** un programma di V. Mollica, [illegible] Carrano. Regia di C. Tagliabue [4166108]
0.30 **Stampa oggi** Con S. Tomassini [6038561]
0.35 **Agenda Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6797764]
0.50 **Rai Educational** [7100431]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7198696]
1.40 **Videocomic** [illegible] N. Leggeri [3223219]
2.00 **Santiago** [illegible] (avv., 1956) [illegible] A. Ladd, R. Podestà. Regia di G. Douglas [5083295]
3.30 **L'inafferabile Rainer** Telefilm "Resa dei conti" [2593175]
4.25 **Segreti** [illegible] S. De Martino (R) [6282967]
4.50 **Cercando cercando...** di [illegible] Leggeri [5260541]
5.25 **Tg1 Notte** Notiziario (R)

Tom & Jerry Cartoni animati [17837]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco con S. Orlando. Regia di G. Fiora [8407653]
20.50 **Io e mia sorella** Film (comm., 1987) con C. [illegible] done. [illegible] Mati. Regia di C. Verdone [105905]
23.00 **Scene da un matrimonio** di I. Bergman. Con M. Guerritore, G. Lavia. Regia di G. Lavia [6022727]
0.50 **Estrazioni del lotto** [2758172]
0.55 **Meteo** [27588035]
1.00 **Appuntamento al cinema** [3220073]
1.05 **Stracult. In difesa del cinema italiano** [1031509]
2.00 **Italia interroga - L'opinione** Rubrica di attualità [1152238]
2.05 **Diana e Dodi, una vera storia d'amore** Rubrica di attualità [7759561]
3.05 **Europa come...** Intervista con il l'onorevole V. Bianchi [4586257]
3.15 **Gli antennati** [1361122]
3.40 **Consorzio NETT.UN.O. - Diplomi universitari a distanza**

20.00 **Rai Sport Tre** [60914]
20.10 **Blob Venezia** Ladro di cinema [2503566]
20.30 [illegible] **posto al** [illegible] Soap Opera [51653]
20.50 **Le principesse** [illegible] **circo** Varietà con L. Freddi. Regia di P. Portone [124030]
23.05 **Diario italiano** "Le lune di Saint Vincent" - 6ª puntata [7647769]
24.00 **Tg3 - Tg3 Edicola - Tg3 Meteo** [74671]
0.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6043493]
0.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melaru, Turigliatto e Bendoni presenta "Venezia [illegible] - Magnifica ossessione 2001" [illegible] Vanessa episodio tratto da **Storie incredibili** (1995) con H. Keitel, S. Locke. Regia di C. Eastwood [5719493]
1.15 **Rai News** [illegible] Superstar Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

Tg5 Prima pagina Notiziario [illegible] Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani - [illegible] Traffico - **Meteo** [8639672]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [9059]
8.30 **Causa d'amore** Film-tv (comm., 1988) con J. Hagerty, M. P. Gosselaar. Regia di G. Arner [9707092]
11.00 **Settimo cielo** [illegible] film "La verità nascosta" [14818]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Cuoco [illegible] sempre" [6943]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "La dottoressa Sandra" con R. Vianello, S. Mondaini [5818]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [56127]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tyto, K. K. Lang [4049443]
14.10 **Vivere** Soap Opera [illegible] F. Marchegiani, P. Calissano - Replica [8563382]
14.40 **Chiamami... papà** Film-tv (comm., 1996) con S. Bakula, D. Lauria. Regia di P. Schneider [6500540]
16.40 **Un detective** [illegible] corsia Telefilm "La [illegible] assassina" con D. Van Dyke [9788634]
17.35 **Ultime** [illegible] **cielo** Telefilm "Obiettivo indiscreto" - "Sesto senso" [9091450]
19.30 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà con [illegible] Premiata Ditta [7586]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana - **Meteo** [2479]
20.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da [illegible] Lanfranchi, R. Cremona [9450]
21.00 **Speciale - [illegible] nome Giovanni** Condotto da C. [illegible] in diretta da P.zza S. Agostino di Bergamo [9857672]
23.15 **Dietro la maschera** Film (dramm., 1985) con Cher, E. Stoltz. Regia di P. Bogdanovich [2908387]
1.30 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana - **Meteo** [96545161]
2.00 **Estatissima Sprint** Varietà condotto da R. [illegible], R. Cremona (Replica) [96555790]
2.30 [illegible] **marea** Telefilm "Ladro professionista, cercasi" [7971238]
3.20 **Tg5** (R) [4291899]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [13586]
20.40 **Dawson's Creek** Telefilm "I [illegible] primi sedici anni" [2698656]
22.30 **Ally McBeal** Telefilm "Un caso d'omicidio" [65382]
23.25 **Innamorati pazzi** TF "Realtà virtuale II" [5705714]
23.55 **Night express estate - viaggio al centro della musica** [illegible] **1 Donà** [4735721]
1.05 **Super Estate** Programma musicale (R) [4203493]
2.05 **Gli amici di papà** Telefilm "Perdita di memoria" - Un padre troppo partecipe" [47544388]
2.10 [illegible] **& Mindy** Telefilm "Terrore a Morkville" [illegible] Williams [3223073]
2.35 **Segni particolare genio** Telefilm "New York, New York - Giorno [illegible] Ringraziamento" [2956696]
3.20 **Helene e i [illegible] amici** Telefilm "Non percuotere il percussionista" - "L'incidente" [6050702]
4.10 **Once a thief** TF "Riunione [illegible] famiglia" [5376431]
4.55 **Primi Baci** TF "La [illegible] della fortezza" [30795375]

20.35 **Sospetti in famiglia II** Film (dramm., 1996) con [illegible] Bronson, B. Williams. Regia di [illegible] Greene [515498]
22.35 **Squadra antimafia** Film (pol., 1978) [illegible] E. Wallach, T. Milian. Regia di [illegible] Corbucci [7475905]
0.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [illegible] [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola [73783]
0.45 **Arriva Durango, [illegible] muori** Film (western, 1973) con [illegible] Harris, G. Proccacini. Regia di R. Bianchi Montenero [7763257]
2.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine [illegible] quotidiani (R) [39934311]
2.35 **Sugar colt** [illegible] (western, 1967) [illegible] H. Powers, S. Miranda. Regia di F. [illegible] [6295764]
4.10 **I viaggi della macchina [illegible] tempo** Documentario (R) [5821899]
5.10 **Protagonisti - '85-86'** [8593783]
5.30 **Riri[illegible]** Varietà (Replica) [69278035]

TMC

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [6457140]
7.35 **Club Hawaii** TF [80060450]
8.10 **Due minuti** [illegible] [1926585]
8.15 **Di che segno sei?** [2987406]
8.20 **Zap Zap Natura** [8312189]
9.30 **A caccia di lupi** Film (avv., 1990). All'interno: **Tmc News** (10.30) [2080276]
11.45 **Di che segno sei?** [8913214]
11.50 **Dragnet** TF [4147905]
12.25 **Meteo** [8649567]
12.30 **Tmc Sport** [59360]
12.45 **Tmc News** [2453011]
13.00 **Sotto questo sole** [37818]
13.20 **Kojak** Telefilm [1453450]
14.20 **Abbronzatissimi** Film (comm., 1991) con Alba Parietti [75210030]
16.30 **Street Hawk** TF [8889301]

17.40 **Zap Zap Natura** [2196872]
18.20 [illegible] **Professionals** Telefilm [1987924]
19.20 **Altromondo** [2476450]
19.25 **Tmc News** [423943]
19.55 **Tg in... Dlire** [7331108]
20.10 **Tmc Sport** [3168914]
20.30 **Altromondo** [71566]
20.35 **Crazy Camera Estate** [1892361]
20.50 **Volo 232 - Atterraggio d'emergenza** Film-tv (avv., 1992) [4721489]
22.45 **Tmc News** [4447498]
23.05 **L'uomo dagli occhi** [illegible] **ghiaccio** Film (giallo, 1971) [1139092]
1.10 **Altromondo** [illegible]
1.15 **Tmc News Edicola** [illegible] Notiziario [4957899]
2.00 **The Professional** Telefilm [5183141]

TMC2

11.00 **1+1+1=3** [9680011]
11.15 **Beat - Usa** [8127108]
12.00 **New** [216450]
13.00 **Clip to Clip** [732498]
[illegible] **Flash** Notiziario [7275471]
14.05 **Video dedica** [2492856]
14.30 **Pool** [193498]
15.00 **A me mi piace** [3941122]
15.30 **Hot line** [127547]
16.30 **Video dedica** [7378118]
17.00 **Il meglio di 40** [1893821]
[illegible] **Hot line** [190498]
[illegible] **Video dedica** [7773011]
19.30 **Divas** [776672]
20.00 **Arrivano i nostri** [5557776]
21.00 [illegible] Notiziario [5579547]
21.05 **Independent Day** [5031585]
23.00 **Tmc2 Sport** [184387]
23.10 **Tmc2 sport - Magazine** [6564160]
0.15 **R'N'B'** [7600812]
1.25 **Night on Earth** [2794649]

TELE+BIANCO

9.20 **Appuntamento a Brooklyn** Film [6431158]
10.45 **My giant** Film [9985924]
12.30 **57ª Mostra del cinema di Venezia - Venezia 2000 (Anteprima)** [695027]
13.30 **Tennis** [6408418]
14.00 **Tennis:** [illegible] [4909214]
15.35 **Le [illegible] di Robinson Crusoe** Film (avv., 1998) [4783677]
17.05 **Hi-lo country** Film [1522905]
19.00 **57ª Mostra [illegible] cinema di Venezia: Cerimonia d'apertura** [288127]
20.30 **Fino a prova contraria** Film (thriller, 1999) [8028456]
22.30 **Eastwood [illegible] Eastwood** [7218360]
23.45 **Mezzanotte [illegible] giardino del bene e del male** [illegible] (dr., 1997) [7497566]

TELE+NERO

7.20 **Delitto perfetto** Film (thriller, 1998) [3893818]
9.05 **Titani dell'artico** Documentario [2951450]
10.00 **Winchell** Film [7195092]
11.45 **[illegible] sul ponte** Film (comm., 1998) [1553856]
13.30 **Naja** Film (dramm., 1998) [5088556]
15.05 **Jackie Brown** Film (thriller, 1997) [38848974]
17.40 **Harem suaré** Film (dramm., 1999) [1162653]
19.25 **Twilight** Film [6985540]
21.00 **Il nuovo Ku Klux Klan** Reportage [79974]
21.50 **Plunkett & McLeane** Film (comm., 1999) [1096837]
23.30 **Oscar e Lucinda** Film (dramm., 1998) [3669450]
1.40 **Tennis: Us open** [97792839]

[illegible]

6.00 **Mtv Wakeup!** [42937127]
9.00 **Televendita** [63108]
10.00 **Pure morning** [80715101]
12.25 **TgA Flash** [86471189]
12.30 **Real world/Road rules - Challenge 2000** [1856]
13.00 **Mtv on the beach** [10092]
14.00 **European Top 20** [71108]
15.00 **Summer hits** [87740]
16.00 **TgA Flash** [17547]
16.05 **Summer Hits** [30975471]
17.00 **Select** [illegible] [27710585]
18.55 **TgA Flash** [98951189]
19.00 **Mtv Easy** [1276]
[illegible] **European Top 20** [5360]
21.00 [illegible] **Live - Five** [32276]
22.00 **Mtv Live - Underworld** [3653]
22.30 **Mtv on the beach** [53769]
23.30 **Beavis** [illegible] [illegible] Cartoni animati [9092]
24.00 **Brand: New** [79561]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole mie. Sentieri; 15.05 Radiouno musica; 16.03 [illegible]; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 [illegible] mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario. Motore di [illegible] 17.00 Il Cammello, [illegible] formativo, [illegible] Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera. 20.39 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Nikita (in o.m.); 23.00 Boo[illegible] nights; [illegible] incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Prima Pagina. 9.02 Mattinotre. 10.00 RadioTre Mondo Estate. 10.52 Mattinotre. 11.45 Agenda. TZ [illegible] fournée. 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scenza; 16.30 Centro [illegible] fournée; 19.03 Hollywood Party; [illegible] Radiotre Suite Festival; 20.05 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone; 22.30 Ravenna Festival; 23.00 Regensburg Early Music Days; 23.45 fournée. 24.00 Notte classica.

[illegible] **102.5**: Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. [illegible] in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Viscardi. 11 W l'Italia. 13 Attenti a noi tre. 15 The Flight. 17 Password. 19 [illegible]. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show [illegible] riportati al programma da Voi scelto [illegible] comunque nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View e sull'Unità Show View non sia dotato di lettore [illegible]

Distribuzione [illegible] Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation. ©1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; [illegible] Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; TeleNord 013; TeleBianco 014; MTV-Retail 040; Svizzera 046.

800 91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO?
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET www.tiscalinet.it

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
29 MERCOLEDÌ 30 AGOSTO

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre	20,00 Rai sport tre Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc	20,10 Tg sportivo Tmc
13,30 Tennis. Us Open Tele+	23,00 Tg sportivo Tmc2
16,05 Ciclismo. 55ª Vuelta Raitre	23,10 Sport magazine Tmc2
18,40 Sportsera Raidue	0,40 Studio sport Italia1

Golf, Tiger Woods battuto

DESERT. Tiger Woods (foto) non è imbattibile. Reduce da dei successi consecutivi (Pga Championship e Nec Invitational) il del golf ha perso contro lo spagnolo Sergio Garcia (20 anni) seminottuma su 18 buche disputata dav 7 mila spettatori nel Bighorn Club di Palm Desert, California, e trasme in diretta tivù: 67 colpi per Woods, 66 per Garcia che ha vinto anche un premio di 1 milione di dollari (oltre 2 miliardi di lire). Per Tiger «solo» 400 mila .

IL NUOVO TECNICO INDICA LA SUA LINEA DI CONDOTTA PER IL MATCH DI DOMENICA UNGHERIA

BUDAPEST

Il debutto della «prima» Italia Giovanni Trapattoni è in programma domenica sera al Nepstadion di Budapest contro l'Ungheria (ore 20,45; diretta Raiuno; arbitro, l'inglese Barber). La partita è valida per il gruppo 8 delle qualificazioni ai Mondiali 2002 che avranno luogo Corea del Sud e in Giappone

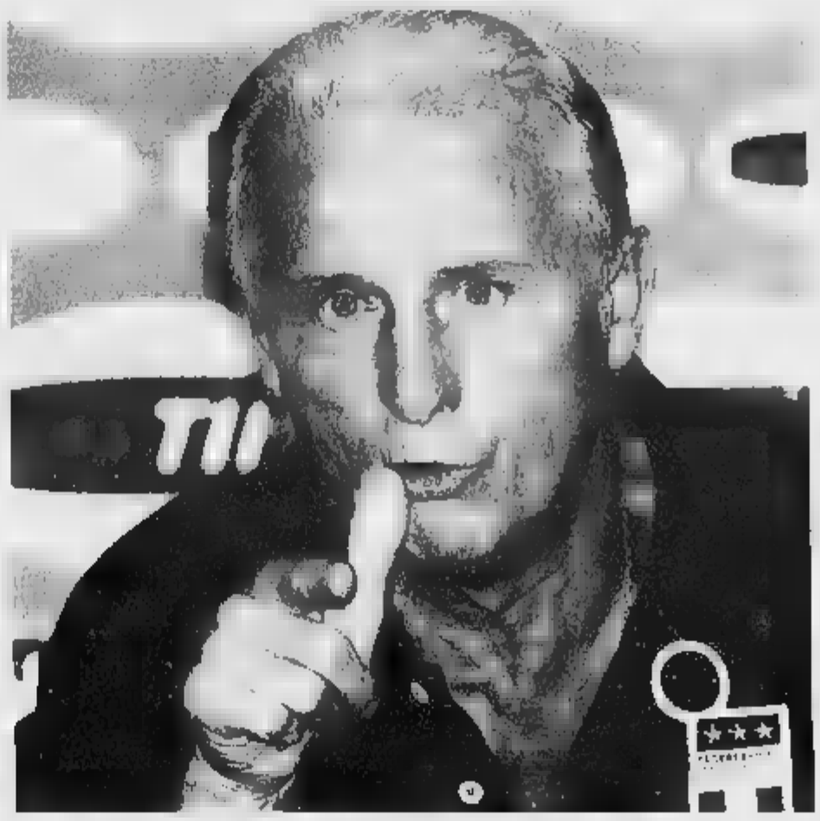
DOPO ZOFF

Il Trap succede a Dino Zoff, che il 4 luglio scorso rassegnò le dimissioni dopo le sprezzanti accuse di Silvio Berlusconi. Zoff aveva portato sorprendentemente la Nazionale al secondo posto del campionato d'Europa. Questo il suo bilancio: 23 partite, 11 vittorie, 7 pareggi, 5 sconfitte; 34 reti fatte, 19 subite. Rispetto alla lista «europea» del predecessore, il neo ct operato soltanto quattro cambi: Adani, Baronio (debuttanti assoluti), Pancaro e Gattuso al posto di Antonioli, Ferrara, Pessotto e Conte

VENTI TROFEI

Venti trofei: nessun allenatore italiano ha vinto quanto Giovanni Trapattoni, 61 anni. Il bottino è stato distribuito fra Juventus, Inter e Bayern Monaco. Gli scudetti sono stati, addirittura, otto: sei alla Juve, uno all'Inter, l'ultimo in Baviera. L'unica infelice esperienza risale alla stagione 1995-96, quando lasciò il Cagliari dopo 21 giornate

TRAP esclude Del Piero dalla sua prima Italia



Nella mia carriera ho dovuto ingoiare tanti ricci

Trapattoni non ha perso il suo colorito dialogare. «La mia squadra non deve essere un orologio con qualche lancetta che va per conto suo

Il mago Zurli e senza la bacchetta magica posso anche sbagliare»

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

Non sono né la Lollobrigida né Marilyn Monroe ma ho un bel culo

Finge stupore Giovanni Trapattoni quando alle 13,15 ora di Coverciano si trova schierato davanti un plotone di cronisti, fotografi e operatori tv. «Siete qui tutti per me? Non sono mica bello come la Lollobrigida o la Monroe per meritare tante attenzioni». Si allontana, si gira e strizza l'occhio: «Però ho un bel culo». Eccolo il Giuan al primo giorno di scuola. Oddio, visti gli anni di carriera che ha sulle spalle potrebbe essere riduttivo equipararlo a un scolaretto emozionato e impacciato. Ma fare il ct dà sempre brividi particolari a neppure uno scafato Trapattoni è immune. Era il suo traguardo, ci è arrivato a 61 anni e cinque mesi. Scontato che cominciasse con una battuta tanto per rompere il ghiaccio, poi ha preso il largo con le sue tante verità. Ed è stato .

Chi lo ascoltava da tempo è rimasto spiazzato perché aveva perso l'allenamento al suo colorito dialogare, alle sue frasi lasciate in sospeso, a quegli ammiccamenti che lo hanno reso popolare dovunque. Così prima di dedicarsi ai giocatori, il Trap ha dovuto rimettere in forma i giornalisti. Sapeva anche questo. Ma aldilà di quel linguaggio per iniziati, Trapattoni ha detto anche cose chiarissime, ha già gettato le basi della sua Nazionale. E ancora una volta finisce dietro la lavagna Alessandro Del Piero. Non è bocciato, ma soltanto rimandato in attesa che ritorni un giocatore affidabile. Ieri ha giocato titolare nella prima partitella trapattoniana, ma un indizio non costituisce una prova. Trapattoni non può aspettare Del Piero-Godot perché di frotta e domenica sera a Budapest vuole già mettere al sicuro i primi punti in chiave mondiale.

Deciderà giovedì dopo l'amichevole contro in ragazzi della Under 18. Ma le intenzioni sono chiarissime fin da adesso. Così dopo un Europeo da ruota di scorta, Alex prolunga la sua attesa. È probabile che contro l'Ungheria venga utilizzato durante la partita, tuttavia non partirà titolare. Microfono al Trap: «Del Piero ha attraversato un periodo particolare, lui fa parte della categoria dei fenomeni che io chiamo gioia e dolore. Per me è una punta, che può giocare a destra, a sinistra o in panchina». Ecco il primo segnale, il il per il campione juventino: «Ancelotti ha altre esigenze e può attendere, qui non si possono aspettare i giocatori. A Milano non mi spiaciuto, tuttavia un'Ungheria già ben rodata ci vogliono giocatori che siano in condizione. Altrimenti si rischia di avere gen in affanno durante la partita. Del Piero è un giocatore equilibrato. Da me avrà soltanto consigli di natura tattica, psicologica».

Dunque Inzaghi e Delvecchio in attacco e Totti dietro le punte. Un'altra certezza del Trap: «Totti è un centrocampista offensivo. Vorrei abolire la definizione di mezza punta o di fantasista. E poi è di abbattere certi limiti ideologici: o suoni il violino o batti sulla grancassa. Io avevo un certo Platini che poteva fare di tutto, poi ho avuto Rui Costa. L'Europeo ha insegnato che se è necessario devi fare avanti e indietro. Certi ruoli possono nascere per necessità: in Belgio Zoff ha inventato Fiore presunta mezza punta, ma può fare la mezz'ala vecchia maniera, può coesistere con Albertini o Di Biagio. E anche Maldini ha dato la sua disponibilità a giocare da laterale di centrocampo, anche se nel Milan fa sempre il difensore».

Il salto dai lunghi silenzi di Zoff è brusco. Trapattoni è un fiume in piena: «Il gruppo è quello dell'Europeo perché meritava la conferma, con Baronio, Adani e Gattuso abbiamo fatto un primo salto nel futuro. Tacchinardi? Non è stato dimenticato, ma nel suo ruolo c'è Baronio e ci quelli della vecchia guardia. Può aspettare il suo turno. Questo è un gruppo che ha un'identità: non ammazzeremo gli avversari, però avremo sempre un nostro gioco sulla scia della finale di Rotterdam. Ma guai a sedersi a pensare che siamo stati belli. La squadra non deve essere come un orologio con qualche lancetta che va per suo conto».

Gli chiedono cosa si provi a essere ct dopo tanti anni di attesa. Una promessa: «Qui sarebbe stato più giusto ci fosse stato Zoff. Ma si va avanti e quello che ci aspetta può peggio di ciò che è stato. Per me è una situazione , dovrò fare il politico, leggere tutto, occuparmi di tante cose, una visuale del calcio a 360 gradi. Ma non sono mago Zurli e senza bacchetta magica potrò commettere qualche errore». Giocherà ancora le partitelle? «Sì, ma quando gli allenamenti saranno a porte chiuse». Rivincite? «Lascia perdere. Ho dovuto ingoiare tanti ricci, fa parte del mestiere». Infine un no al campionato europeo per club: «Sarebbe una sciagura per la Nazionale e poi in Europa non siamo pronti. Nonostante l'euro siamo ancora troppo divisi e diversi. Non è come in America dove 100 anni fa c'erano ancora gli indiani che tiravano le frecce e adesso sono una nazione unita»

«A differenza di Ancelotti io non ho tempo di aspettare i giocatori: Budapest schiero chi è in condizione»

Insulti ad Alex

Allenamento interrotto Il tecnico placa gli ultrà

inviato a FIRENZE

Alle 17,25, sotto un sole africano Giovanni Trapattoni ha fatto il suo ingresso sul campo principale di Coverciano. I giocatori erano già schierati, poche parole, poi via al primo allenamento. E' stato il nuovo preparatore atletico, Fausto Rossi, a condurre la prima parte della seduta, disturbata dalla contestazione di una ventina di tifosi fiorentini sistemati attorno alla recinzione del campo. Insulti al tecnico e a Del Piero: «Via da Firenze, Del Piero gobbo di m ...»

Trapattoni ha sopportato con pazienza, poi ha deciso di intervenire. Si è avvicinato alla recinzione e ha detto ai contestatori: «Lasciateci lavorare in pace. Del Piero è un giocatore della Nazionale». Una rimanzina efficace, perché le acque si sono calmate subito e l'allenamento, durato in tutto un'ora e 20 minuti, è proseguito senza altri contrattempi. Nulla di meccanico, i metodi di Trapattoni sono simili a quelli di Zoff: ginnastica, addestramento con la palla e partitella finale. Tutto molto scontato, così come la formazione dei titolari, a parte la presenza di Del Piero in attacco. Fra i rincalzi, assente Di Livio per una botta al costato, ha giocato il vice ct Claudio Gentile. Grinta solita, sembra quasi quello che fermò Maradona al Mundial spagnolo. E' finita 2-0 per i titolari di Fiore il primo gol dell'era Trap, di Zambrotta il secondo (f. ver.)

Salta l'accordo Cragnotti e Gaspart, oggi la decisione. Eriksson: «Con lui saremmo perfetti»

Caso-Zenden, il Barça tiene la Lazio sulle spine

E domani scadono le liste per la Coppa

Boudewijn Zenden, laterale olandese, ha compiuto 24 anni il 15 agosto. E' stato prelevato dal Barcellona, su volere di Eriksson battendo la concorrenza della Fiorentina

Guglielmo Buccheri
ROMA

Sembrava tutto fatto. Boudewijn Zenden ha la valigia pronta così il biglietto aereo per Fiumicino. La capitale biancoceleste è pronta ad accogliere l'olandese del Barcellona, l'uomo indicato da Eriksson per non rimpiangere a far rimpiangere il vuoto lasciato dalla partenza di Sergio Conceiçao.

I due club, Cragnotti da una parte, Gaspart dall'altra, hanno trovato l'intesa. La Lazio presenta le dovute garanzie bancarie ed ottiene il via libera per il pagamento dei ventiquattro miliardi in tre rate annuali.

«Ringrazio Fiorentina e Chelsea, la squadra campione d'Italia è sempre stata la destinazione da me preferita. Un ringraziamento pure a Eriksson, che in queste settimane non ha mai smesso di cercarmi, anche per telefono», sono, sarebbero le prime parole da laziale di Zenden. Tutto vero fino alle 20,15; poi l'ennesimo dietrofront. Sara Ferrer, tecnico dei catalani, pianta il muso e chiede altre ventiquattr'ore di riflessione.

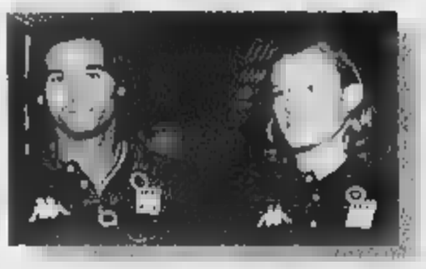
Oggi alle 12 il verdetto. Zenden nel Barcellona è destinato alla panchina, per Ferrer è diventato tutto ad un tratto un giocatore indispensabile e l'intrigo dell'estate va avanti.

La Lazio fretta. Entro la giornata di domani all'Uefa dovranno essere consegnate le liste per gli iscritti alla Champions League, termine improrogabile. Il Barcellona lo sa e spera di prendere per la gola Cragnotti. «Rimandiamo, siamo in attesa», sono le parole del finanziere romano. Dopo il botto-Crespo e le ciliegine Claudio Lopez, Baronio e Peruzzi, per completare il mosaico manca l'ultimo tassello.

«Con Zenden perfetti», è il ritornello di Eriksson. Per il tecnico è come una missione: la Lazio, a centrocampo, ha perso i suoi equilibri. Manca l'estro di chi sa andare sul fondo, saltare l'uomo e imboccare Crespo. Oltre quaranta giorni di preparazione in giro per l'Europa non serviti per porre rimedio alla dolorosa partenza di Sergio Conceiçao e Zenden. L'olandese dal nome impronunciabile è diventato la panacea di tutti i mali.

Se la trattativa dovesse concludersi, le esigenze di bilan imporrebbero di dare un'occhiata alle entrate. Per Salas o Simone Inzaghi, Cragnotti sarebbe pronto a rispondere al richiamo delle sirene.

CALCIO IL RADUNO DELLA NAZIONALE TIENE BANCO



«ROBY, DAMMI RETTA»

Foto d'obbligo per i due «deb» Daniele Adani e Roberto Baronio. Quest'ultimo, da reggino, ha lanciato un messaggio a Roberto Baggio: «Roby, accetta, Reggio Calabria è l'ideale per il rilancio di un grande campione come te». Intanto, venerdì ci sarà un incontro fra il presidente reggino Foti e il Codino. Fumata bianca?

INZAGHI: AGLI

Filippo Inzaghi, entusiasta del Trap, si mette a disposizione: «Conosciamo tutti il valore e la grandezza della sua carriera perciò lo dovremo aiutare in ogni modo. Sto bene, finora ho segnato 8 gol in e spero presto a 10. Con l'Ungheria puntiamo a vincere e se ci riusciremo le mie reti sarò più contento»

TOLDO: E' SEMPRE LUI

Trapattoni ha lasciato Toldo in viola e lo ritrova in azzurro. Per la gioia, ovviamente, del portiere che così commenta il «ricongiungimento»: «L'ho visto carico ed entusiasta come quando lavorava a Firenze. Il suo destino non poteva essere che quello di allenare la Nazionale. Sono sicuro che con lui faremo bene»

E Totti scopre quant'è bello essere leader

«Il ct mi valorizzerà. Ingiuste le critiche a Del Piero»

Brunella Ciullini
FIRENZE

Il Pupone oggi è un leader. Di quelli che quando parlano devi ascoltare e quando giocano devi seguire, perché sono diventati autorevoli e gui dai loro piedi qualcosa di buono scaturirà sempre. Il Pupone oggi è un leader anche se ha solo 24 anni e un'intera carriera davanti a sé. Ma Francesco Totti ha già bruciato le tappe e ce l'ha fatta pure ad arrivare in Nazionale, laddove per i numeri 10 non è mai stata vita facile.

Un Europeo da grande protagonista, solo Toldo lo ha forse superato nella hit parade degli elogi e degli applausi, ma di certo oggi il capitano della Roma è, alla stregua del portiere viola, una delle colonne della Nazionale. Dopo Zoff, anche Trapattoni punta su di lui, gli ha già confezionato il ruolo di mezza punta, dietro la coppia di attaccanti. «È la mia posizione preferita, e quella che mi ha permesso di giocare una grande finale europea seppur finita malamente. Credo proprio che Trapattoni intenda valorizzarmi al massimo delle mie potenzialità e io sono pronto, le responsabilità non mi hanno mai fatto paura. L'Europeo mi ha davvero cambiato la vita, non sono abituato a soffermarmi troppo sugli elogi, perché il calcio mi ha abituato a non fidarmi mai troppo di quello che si sente dire in giro, ma certo oggi sono più considerato e per me è bella soddisfazione».

Oggi la Nazionale è più Totti che Del Piero e, come da ogni duello che si rispetti, dalla loro rivalità è uscito un solo vincitore: per ora è il capitano giallorosso. Ma a Totti non piace strafare. È perfettamente consapevole che anche i campioni possono avere delle pause ma che, proprio perché campioni, prima o poi tornerano a farsi valere. «E questo accadrà presto anche a Del Piero, che tornerà a vivere tempi migliori. Mi dispiace per lui, non si merita tutte queste critiche. Eccessive, ingiuste. Penso che abbia addirittura esagerato ad accollarsi tutte le colpe per la finale persa con la Francia. Può capitare a tutti di sbagliare, succede nella vita come nel calcio, l'importante è ricominciare».

Facile facile, però, quando sembrano stringersi sempre più gli spazi e gli orizzonti.

Francesco Totti con Vincenzo Montella: sorrisi «romanisti» nel ritiro della Nazionale

«Credo proprio che io e Alex possiamo giocare assieme, lo si diceva fino a poco tempo fa, non vedo perché adesso si debba affermare il contrario. Noi due siamo simili ma non uguali, quindi possiamo coesistere, così com'è avvenuto nella finale di luglio senza alcun problema. Insomma, fra noi non c'è dualismo».

Facile dirlo quando si è diventati leader, quando senti che la stagione promette una ricca vendemmia. «Già, credo proprio che mi toglierò delle grosse soddisfazioni - dice Totti - questa Nazionale è più o meno la stessa degli Europei, quindi una buona squadra che già contro l'Ungheria farà bene. Quanto alla Roma, se ho deciso di restare significa che ho capito che si può vincere. Dispiace solo che si sia perso per molto tempo Emerson, un giocatore unico nel suo ruolo, ma io e i miei compagni gli abbiamo promesso che a gennaio, quando ritornerà, troverà la Roma in uno dei primi tre posti».

Fino a poco fa, Totti avrebbe azzardato solo in campo. Ora, con quel suo accento inconfondibilmente romanesco, lo fa anche fuori, senza più pericolo di essere frainteso o accusato di arroganza. Oggi il Pupone è diventato un leader e tutti si chiedono che cosa combinerà mai con uno come il Trap che ha sempre avuto un debole per i giocatori tutta grinta e muscoli. «Mi ha davvero colpito il suo modo di fare, è un uomo sereno, schietto. Assomiglia più a Mazzone che a Zoff». Per la cronaca, Carlo Mazzone è stato il tecnico che fece esordire Totti giovanissimo in serie A, il primo a capire che quel ragazzo aveva la stoffa per diventare un campione.

HRUTKA, CON L'UNGHERIA

BUDAPEST. Domenica tra i magiari potrebbe comparire un disoccupato, Janos Hrutka, difensore di 26 anni, nella scorsa stagione ha giocato per l'Eintracht di Francoforte ma ora è senza contratto e costretto ad allenarsi da solo. La Nazionale, però, gli ha spalancato le porte. Il ct Bertalan Bicskei, che contro gli azzurri deve rinunciare agli infortunati Pal Dardai, centrocampista, e a Miklos Herczeg, attaccante, ha voluto dargli fiducia. I convocati ungheresi. Portieri: Kiraly (Hertha) e Safar (Salisburgo), difensori: Korsos (Sturm Graz), Sebok (Energie Cottbus), Solomon (Dunaferr), Matyus (Energie Cottbus), Juhar (Vasas), Hrutka (disoccupato); centrocampisti: Feher (Breda), Peto (Vasas), Haznar (Betar Gerusalemme), Rosa (Dunaferr), Lisztes (Stoccarda), Lendvai (Gerusalemme) Beerschot) Halmai (Rapoel), Illes (Mtk Budapest), attaccanti: Tokali (Dunaferr), Dombi (Utrecht), Horvath (Energie Cottbus), Korsos (Ujpest).

Il prof. Ancelotti

Convocato dall'Uefa per discutere di regole

TORINO. Carlo Ancelotti sale in cattedra. Oggi, in compagnia di Capello, Zaccheroni e Lippi, il tecnico bianconero si recherà alla sede dell'Uefa, a Nyon (Svizzera), per onorare e alimentare delle consuete riunioni tecniche in cui si discutono regole e argomenti di interesse calcistico internazionali. Questa riunione non a caso precede l'avvio della Champions League (12-13 settembre) e vivrà la seconda puntata, la più importante, subito dopo la prima fase del In questa occasione saranno convocati tutti i tecnici che hanno passato il turno eliminatorio. Intanto, al Comunale prosegue la preparazione della Juventus a ranghi ridotti per via delle numerose convocazioni nelle rispettive nazionali. Oggi visite più approfondite per Maresca, mentre in via recupero sono Pessotto e Conte. Montero si sottoporrà ancora per due settimane alle cure anti pubalgia, dopodiché sosterrà un ulteriore controllo. Oggi doppia seduta di allenamento. **[a. ben.]**

VENERDI' PARTE LA B PER I GRANATA OGGI IL NUOVO SPONSOR

Torna Ferrante, per restare

«Amo il Toro, ma non ho capito se mi vogliono ancora»

intervista
Aurelio Bentgno

TORINO

ANCONA, Crotone, Cittadella e Siena. A Marco Ferrante, caporalmaggiore italiano della Scozia serie A alla pari con Montella (18 gol), non sembra vero di essere passato a parlare di queste nuove realtà della serie B, dopo aver gustato grandi platee in occasione delle sfide di prestigio contro Juventus, Lazio, Milan e Inter. Eppure questa è la realtà, questo è il nuovo scenario che attende il Toro e soprattutto il bomber principe della serie cadetta con le sue 26 reti realizzate due stagioni fa quando, dopo tre anni, contribuì prepotentemente a riportare il Toro di Mondonico nella massima serie.

Ferrante, non le dà un po' fastidio parlare di Ancona e Crotone, insomma, di serie B?

«Mi girano parecchio le scatole, altro che fastidio. Mi girano perché dopo aver realizzato 18 gol in serie A devo nuovamente scendere in B e ritrovarmi in questo campionato che speravo di non dover frequentare più. Ma, in fin dei conti, potrebbe essere un bel segnale».

Perché?

«Se ho accettato di rimanere, se sono qui a parlare dell'Ancona e non del campionato di serie A che comincio il 1° ottobre è perché sento qualcosa dentro, perché per questa maglia granata non nutro soltanto affetto ma qualcosa di più. Se non sentissi qualcosa di particolare per questa città, per questa squadra, per questi tifosi, per i miei compagni, vi posso assicurare che avrei spontato quelle valigie che avevo già preparato dall'aprile scorso. Invece no, sono qui. Convinto e senza neppure aver firmato».

Già, questo benedetto contratto. Proviamo a fare un po' di chiarezza?

«Sono passati quattro anni e il Toro è tutto quel che rappresento. Badate bene, non voglio sviolinare nessuno perché potevo anche andare via. Invece sono qui, ad aspettare».

Aspettare cosa?

«Risposte, segnali riguardo mie legittime richieste. E sottolineo legittime. Spero di chiudere in fretta, sempre che ci sia la volontà di firmarlo firmare questo contratto. Che si sappia, comunque, che non sono con l'acqua alla gola. Voglio rimanere al Toro, ma se non lo vuole la società, allora significa che devo andare via per forza».

con quale spirito scenderà in campo venerdì sera?

«Penserò solo ed esclusivamente all'Ancona e alla mia coscia destra, che mi ha impedito di disputare la prima fase della Coppa Italia. Non ho il contratto in testa, penso di averlo dimostrato evitando sempre di polemizzare. Alzai la voce l'anno solo per rispondere alle stupide illazioni. Quest'anno no, stato sempre zitto. Io parlo con i fatti, mi sembra di averlo dimostrato in tutti questi anni».

Intanto, c'è chi ha segnato per lei.

«Stefan Schwoch veramente bravo, un grande acquisto. Insieme faremo grandi cose, anche se l'obiettivo è vincere indipendentemente da chi segna. Io credo in questo gruppo, ho letto o sentito cose non giuste sulla squadra. Si è parlato troppo in negativo, ma vi posso assicurare che questo è un team attrezzato per tornare subito in A».

Però, si continua a parlare di rinforzi.

«Per rinforzare questa squadra occorrono solo dei fenomeni e io in giro non ne vedo».

E Simoni?

«Grande allenatore, grande uomo. Con lui si può parlare liberamente, c'è un dialogo continuo. Ci ha sempre detto che ogni nostro problema deve essere discusso e risolto con lui. Questo è importantissimo per la "salute" di uno spogliatoio».

Ma davvero non esistono problemi?

«Qualcosa forse c'è. È vero che qualcuno non scende in campo sereno, forse per via delle posizioni contrattuali ancora da risolvere».

Lei, ad esempio.

«Io non sono mai stato un problema per il Torino, e non lo sarò mai. Ripeto: rispetto delle risposte, chiare, definitive».

Questa mattina, intanto, il Toro presenta in sede il nuovo sponsor, la Directa.SIM. Contratto per una stagione, varie opzioni per prolungare eventualmente il rapporto. Società di brokeraggio telematico, fa capo alla famiglia Segre, una delle più note nel campo della finanza. La squadra: Bucci difficilmente recuperera per venerdì, mentre buone notizie giungono da Ferrante e Multagliati.

COPPA MERCOLEDI' SU RAI3

MILANO. La Lega ha fissato il programma delle partite di ritorno del primo turno di Coppa Italia. Mercoledì 6 settembre si disputeranno: ore 18 diretta Raidue Bologna-Venezia (andata 2-2), ore 20,45: Bari-Torino (1-2, diretta Raitre), Lecce-Cosenza (2-0), Perugia-Salernitana (0-1), Reggina-Atalanta (0-2), Verona-Piacenza (1-2) e Vicenza-Brescia (1-2). Giovedì 7 settembre alle 20,45 verrà giocata Napoli-Sampdoria (0-1, diretta Raitre). A causa della indisponibilità del terreno napoletano, la gara sarà disputata ad Avellino. Quattro i giocatori squalificati per la gare del primo turno eliminatorio. Due turni a Statuto (Piacenza); uno a Ferrarese (Verona), Bellavista (Bari) e Troise (Napoli). Inibito fino al 7 settembre il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini per aver stretto la mano con ironia all'arbitro Pellegrino esprimendo l'augurio di non vederlo mai più dirigere gare della propria squadra.

Marco Ferrante, 29 anni, venerdì il suo quinto campionato il Torino

SPORT FLASH

■ **MESSE SOSPETTE.** La procura di Lucca indaga su giocate per 1 miliardo effettuate tutte lo stesso giorno alle 11 nelle agenzie Snai di Montevarchi, Verona, Bussolengo, Pescara e Reggio Calabria su Atalanta-Pistoiese di Coppa Italia (1-1). Nell'inchiesta sarebbero coinvolti almeno tre tesserati, uno dei quali milita nella Pistoiese.

■ **IN** Società mobilitate contro la decisione dell'UE di equiparare i calciatori ai lavoratori dipendenti, con possibilità di rescindere in ogni momento i contratti. Domani l'Uefa ne discute a Zurigo.

■ Perso Zenden, la Fiorentina ha ripiegato sul cagliaritano Daniele Berretta, 28 anni, costo 8 miliardi, e sta trattando il difensore francese Domi, 22 anni, del Newcastle.

■ Due nazionali irlandesi, Phil Babb e Mark Kennedy, sono stati arrestati nel centro di Dublino dalla polizia che li ha sorpresi ubriachi e danneggiare alcune auto. Sono stati rilasciati, ma il ct McCarthy ha ugualmente deciso di escluderli dal match di sabato ad Amsterdam contro l'Olanda.

■ **DOPING, ZAMORA A CASA.** Niente Olimpiadi per il pugile Brunet Zamora. Il laboratorio di Roma ha confermato la positività dell'azzurro di origine cubana, che avrebbe assunto del Cantenone, un diuretico.

■ **VUELTA, DI FREIRE.** Oscar Freire (Mapei) ha vinto la frazione della Vuelta, battendo allo sprint Giovanni Lombardi. Zulle conserva la maglia oro leader.

■ **FUORI.** Agli Open Gaudenzi è stato battuto da Kiefer per 7-5, 6-4, 0-6, 6-4. Vincono le azzurre: Schiavone-Talaja 6-3, 6-3; Pizzichini-Hopmans 7-6 (9-7), 6-0; Casoni-Nagy 3-6, 7-6 (7-4), 6-3.

■ **VOLLEY, AZZURRINI IN FINALE.** Semifinale degli Europei juniores a Catania: Italia-Jugoslavia 3-1. Azzurrini stasera (h. 19,30, Rai Sport Sat) in finale contro la Russia.

■ **TOTIP, COLONNA.** Colonna del concorso di domenica 27 agosto: 1-X, 1-X, X-1, 1-1, 1-1, NV-NV, 5-9. Ai 5 «12+» L. 54.431.500, ai 41 «10» L. 10.277.600.

Accusato di aver evaso 47 miliardi: «Ho chiesto dilazioni»

Altri guai per Gaucci: sequestro dei cartellini della Viterbese?

PERUGIA

Tempi duri per Luciano Gaucci, presidente del Perugia e della Viterbese e accusato di una maxi-evasione di circa 47 miliardi. Il fisco ha infatti avviato le procedure per sequestrare i cartellini dei giocatori viterbesi. Gaucci avrebbe tentato di aggirare le richieste dei creditori e in particolare del fisco vendendo la società e trattenendo per sè i cartellini dei calciatori. Come , il fisco contesta un'evasione realizzata nel '92 e relativa alle sue imprese di pullzie, per 47 miliardi, 40 dei quali di Iva, 2 di Irpef e 5 di interessi. Per riscuotere l'importo, sono già stato avviate procedure esecutive. Ma pretendere quattrini non sarebbe solo il fisco: altri creditori, tra cui una banca, hanno già chiesto pignoramenti nei confronti del Perugia.

Pronta la reazione di Gaucci: «Non sono evasore fiscale in quanto il debito di imposta deriva da mie tempestive e corrette dichiarazioni Iva e Imposte dirette. Per tale debito ho chiesto regolari dilazioni. Quanto ai cartellini, il sottoscritto può averne la disponibilità in quanto in base all'ordinamento sportivo, titolare dei diritti delle prestazioni sportive può essere soltanto una società calcistica e non una persona fisica». **[m. m.]**

Dopo la contestazione di San Siro, parla il presidente

Moratti: l'Inter risorgerà in campionato con Lippi

MILANO

Emergenza Inter, dopo la grande contestazione. massimo ti ha telefonato a Lippi al termine della partita, non esaltante, con l'Olympiakos, nel difficile tentativo di rincuorarlo (e di rincuorarsi). Ieri sera il presidente nerazzurro ha delegato al Tg1 il compito di divulgare i suoi umori: «Il campionato dell'Inter non è finito prima di cominciare e credo proprio che al via ci sarà ancora Lippi sulla panchina nerazzurra». Moratti si è sforzato di mostrarsi ottimista: «La partita con l'Helsinborg in Champions League doveva essere una pura formalità, c'è costata l'eliminazione dal torneo più prestigioso. Ma c'è una grande rabbia da parte di tutti e la voglia di cancellare subito questo momento critico». Su Lippi: «L'ho incontrato e l'ho trovato scarico da un certo ottimismo che poteva essere pericoloso, però carico di voglia di rivincita, di desiderio di uscire al più presto da situazione cui anche lui si sente responsabile. Ci manca moltissimo Ronaldo; non solo come giocatore, anche come punto di riferimento». Zamorano si chiama fuori: andrà all'Olimpiade e tornerà solo a fine settembre. **[n. sor.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 2B/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 27/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Sanso 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609922; [redacted] Don Minzoni 40, t. 561192 573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. [redacted] **GORIZIA**, via Arbeni 10, t. 270371-273373; **LECCE**, [redacted] t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisi 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Guadro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Martana 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vivendo inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 3,48 (L. 6.803)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domando**
- operai, autisti, fattorini
personale pubblico esercizi,
[redacted],
personale domestico
baby sitter, lavori vari
e part-time assistenza,
sanitaria formazione e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,20 (L. 2.681)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti: dalla lista il numero il doppio. Netturbi urgenti: dalla lista il quadruplo. Urgentissimo: il triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Erogazioni direttamente Società (UIC 43951 Tel 011 561 7521

FINANZIAMENTI! immediata risposta! € 10.000.000 - € 2.000.000.000 tutte cause anche ipotecari mutui liquidità aziendale TARSKY 0041(91).690.0466. Registro n. 650094880 Londra

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [redacted] un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800 896 440

ACQUISTIAMO corso terzi attività, azienda, fondo, territorio [redacted] investitori esteri TARSKY 0041(91).690.0466.

[redacted] terzi [redacted] acquisti [redacted] commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel 02 295 16011

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / AFFITTO

MARVIN

Il affitta un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali: da sole o cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.965.500.

LAVORO OFFERTO

[redacted]

[redacted] Volkswagen in Chivasso ricerca n. 1 elettrauto e n. 1 meccanico con esperienza. Rivolgersi allo 011.910.2097

[redacted] del [redacted] confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazione su turni. Telefonare al 0173/332.11

AZIENDA specializzata in progettazione e costruzione [redacted] ricerca: A) un tessitore tradizionale con esperienza pluriennale B) un tessitore meccanotecnico C) un aggiustatore meccanotecnico D) un addetto presse. Telefonare dalle ore 15.30 alle 17.30 allo 011 739 3068

CERCASI urgentemente operaio manutentore impianti termici/condizionamento. Tel dopo le 18 allo 011 273 5666

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 9.30 12.30 - 14.30 18.00 Corso Monte Lungo 1° maggio 57 Rivoli

DITTA impianti elettrici cerca elettricecanici con esperienza nel settore industriale max serietà età 23 28 anni. Telefonare 011 205 4133

PADRONCINI rappresentanti con piccolo furgone cercansi per consegna zona di residenza. Tel 02 340 8410 anche CCIAA

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERIA cercasi per ristorante di tipo fisso in Torino inquadramento sindacale referenze. Tel 0335 768 3040

SOCIETA' di costruzione stampi ricerca aggiustatori 1° V livello. Tel 011 274 9312 dalle 17.30 - 18.30

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 32enni telefonarmo per inserimento settore turistico non indispensabili lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011 669 8357

AZIENDA commerciale ricerca impiegata amministrativa inglese esperienza responsabilità capace completa gestione contabile ed amministrativa, partita doppia redazione bilanci propri e con l'ausilio predisposta relazioni clienti fornitori e conoscenza lingue capace ed operativa e autonomia per obiettivi. Inviare personale telefonando da lunedì a venerdì ore 12 - 13 allo 011 681 1554

CENTRO servizi nazionale per apertura nuova sede, ricerca operatrici/ori telefoniche 18/55 certamente astrologhe e/o nee amiche. Ottima retribuzione incentivi e buon ambiente di lavoro. Tel per appuntamento allo 011 569 4544

DITTA nazionale ricerca n. 2 impiegate/i commerciale amministrativa, disponibile da immediata. Tel 011 434 2854 - 011 434 3405

[redacted] società di [redacted] finanziaria operante nel settore multi cerca diplomati laureati da inserire nel proprio organico. Tel 011.327.1929

RAGIONIERA/E [redacted] pluriennale analisi bilanci e contabilità, età max 38 anni, cerca ditta zona Torino sud. Tel 011 606 3924

2F multinazionale europea, seleziona per la provincia di residenza del Piemonte Valle d'Aosta funzionari età 20 - 35 anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio annuale € 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in forma. Tel 02 670 73011

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] referenziatissimo a fisso anche dormire cercasi da famiglia straniera. Tel 0335 589 2662

FAMIGLIA di Nichelino cerca signora 35/50 anni in comune limitrofi automunita brava stiri cucini pulita seria referenziata. Tel 0335 677 6569 0339 285 1173

[redacted] Torino centro ricerca coll referenziata. Contributi. Pregasi tel. 011 533 238

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 26 anni per moda, pubblicità, spettacolo. Tel 02 266 29630

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale - Da casa da € 1.908.000 a € 10.555.000 [redacted] informazioni 24 ore. Tel 02 303 31300

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel 011 397 0941

[redacted]

[redacted] turistico [redacted] stagionale per selezione personale, sede lavoro Torino età 32 - 45enne pluriennale esperienza ramo assicurativo e vendite domicilio inviare curriculum Programma, Via Tosarelli, 99 - 50144 Firenze

AFFILIATO TECNOCASA studio (zona) seleziona giovani diplomati per inserimento nel settore immobiliare. Fisso mensile più provvigioni. Tel 011 707 2626 - 011 779 1415

AZIENDA leader livello nazionale settore beni largo consumo, interessata a sviluppare la propria struttura vendita sulla provincia di Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbania, Imperia cerca laureati/e venditori/ci determinati ad affermarsi con entusiasmo in struttura moderna mente organizzata. Pacchetto retributivo monomandato con ottime prospettive pluri full time dopo periodo prova, premi su target. Possibilità assunzione quadro. Inviare Curriculum Casella Postale 174 - 21100 Varese, fax 0332 893 799, e-mail pippo@it.it

AZIENDA ricerca ambosessi diplomati/e anche primo impiego per ufficio vendite Spa a settore telecomunicazioni in forte espansione Piemonte e Liguria. Offresi corso tecnico pratico retribuito alcuni quadagni rapida carriera. Tel 011 329 4041

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiale seleziona 20 addetti vendite consegna. 12 capi gruppo 6 manager da istruire. Corso formativo completo € 1.500.000 mensili più bonus più incentivi. Per colloquio immediato. Tel 011 316 0798

NOTA azienda alimentare con marchi propri ricerca impiegate/i viaggiatrici/ori e agenti monomandatari automuniti per Valle D'Aosta, Torino Asti Alessandria, Cuneo e provincia. Scrivere a: Informest casella postale n.3 - 21043 Gavirate (VA) o inviare un fax al numero 0331 734 050 o una e-mail a: [redacted]

[redacted] Studio Possasso ricerca per inserimento nel settore diplomati/e ragionieri per Torino e cintura sud. Tel 011 511 9112/20

ASSISTENZA SANITARIA

SURSANA [redacted] cerca addetti all'assistenza in possesso di attestato OTA o ADEST da inserire nelle RSA presidi in Torino e provincia. Gli interessati/e potranno presentare la propria candidatura telefonando al n. 039 666 171 o inviando il proprio Curriculum via fax al n. 039 605 6765

[redacted] OFFRE A LAVORO

SE sei interessata a [redacted] residenza e la partecipazione a settembre avvia la scuola ad aprile vuoi a lavorare a guadagnare? Informati a S&L 011 485 306

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE diamanti interni esterni 5° livello con esperienza offresi. Telefonare 011 959 4526

51ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista furgoni cerca impiego famiglia. Offresi come persona di fiducia custode presso famiglia società. Tel 0339 630 7319

IMPIEGATI

DIPLOMATO pluriennale esperienza ha spesa inglese e francese scritto e parlato libero subito cerca impiego. Tel 011 868 7769

[redacted] esperto fiscalista e contabile aziendale occuperebbesi presso studio o azienda. Tel 0349 750 0348

LAUREATO in economia e commercio esamina [redacted] di lavoro. Passaggio d'ostro. Tel 0347 412 3983

RAGIONIERA 49enne esperienze pluriennale contabilità offresi a sera ditta disponibilità immediata. Tel 0171 792 01

[redacted] esperto [redacted] logistica di [redacted] uso [redacted] muletto [redacted] o [redacted] manovalanza [redacted] cerca lavoro serio. Tel [redacted] 011/242 5718

STENNE laurea inglese madrelingua tedesca biennale esperienza responsabile ufficio commerciale su mercato nazionale e litico e assistente direzione organizzazione e partecipazione convegni/eventi, uso PC valuta proposte, disponibilità immediata. Tel 0347 008 4860

[redacted] DOMESTICO [redacted] BABY SITTER

SIGNORA referenziata con permesso di soggiorno offresi assistenza anziani di notte solo/a. Torino. Tel 0338 107 9790

SIGNORA 57enne [redacted] referenziata pratica anche cucina e lavori domestici offresi. Tel 011 342 220

IMMOBILIARI [redacted]

[redacted] CITTA'

BORGO VITTORIA via Cardinal Massaia mono ingresso camera letto cucinino bagno balcone veranda cantina box auto. Gabetti 011 256 969

CENTRO corso Vittorio Emanuele prestigioso trilocale con ascensore libero 3 camere cucina bagno. Gabetti 011 561 6036

CORSO BRIN piano cassetta trilocale in ristrutturata dotata su 2 livelli con travi a vista nella corte privato e autonomo. Gabetti 011 250 747

GABETTI SPA corso Unione Sovietica 5 vani in parte 2 camere livello cucina bagni. Agenzia Fiat. Tel 011 619 [redacted]

GABETTI SPA piazza Carducci in palazzina di due piani proponiamo in grosso 2° camere cucina servizi. Rizza 011 683 8508

GABETTI SPA via Cuneo in complesso residenziale vendiamo 2 camere finito con nuno pagno € 155 quadri. Agenzia Fiat Centauro 011 248 1633

VIA GALLIARI adiacenze piazza Madama Cristina splendido appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti 011.836.116

TORINO PROVINCIA

CHIERI ass. falve in bianchetta zona residenziale impresa vende direttamente ultima villetta bifamiliare angolo scelta piastrelle e finiture. Mq commerciali 248 circa. Piazza a partire da € 595.000.000. Consegna maggio 2001. Tel 011 [redacted]

GRUGLIASCO posizione tranquilla casa bifamiliare su 2 piani con giardino e cortile. Possibilità di ingressi indipendenti. Gabetti 011 405 3870

PECETTO impresa vende ultima villa in zona panoramica ampie dimensioni finiture di pregio. Tel 011 847 0074 - 0335 655 4586

RIVOLI villetta indipendente piano unico ingresso soggiorno 4 camere cucina 3 servizi ampia zona servizio semiarredata giardino € 485.000.000. Gabetti 011 956 8022

TROFARELLO centro storico casa ristrutturata soleggiata tre camere cucina abitabile doppi servizi cantina posti auto € 485.000.000. Gabetti 011 642 560

VOLPIANO via Rosselli in quadrifamiliare appartamento mai abitato di soggiorno 2 camere cucina tripli servizi taverna box giardino. Gabetti 011 800 5261

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 mt mare vendesi splendido appartamento 100 mq grande terrazzo mansarda. Gabetti 019 647 307

ANDORA appartamenti quattro mesi da mare 2 - 3 - 4 locali giardino, box splendida vista consegna 2001. Dirs zioni mutui. Tel 02 345 2092

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo last fattici appartamenti in costruzione prezzi lancio € 250.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garantita [redacted] Iva agevolata. Tel 800 274 274

[redacted] [redacted] vende bilocali in complesso residenziale da € 177.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019 675 840

FINALE [redacted] 50 mt mare palazzo seicentesco esclusivo pochi mobile 128 mq. Gabetti 019 677 307

LOANO centrale [redacted] mt mare bilocale ristrutturato nuovo [redacted] vista con dipendenza € 180.000[redacted] Gabetti 019 677 307

NOLI centrale appartamento in piccola palazzina di 90 mq molto luminoso da ristrutturare € 330.000.000. Tel 019 745 311 e max immobiliaregnascotti@libero.it

NOLI posizione dominante splendida vista nella parete prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019 677 307

COSTA AZZURRA

[redacted] Cravetta Palm Beach appartamenti pronti da abitare da € 135.000.000 vista mare monolocale ad cinque piani/ne. Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pochi da abitare. Piscina, campo da golf € 80.000.000. Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail vicinanze appartamento di alto standing vista mare. Mensilmente a contatto. Italgest 800 274 274

AFFARE Cap Martin sul Mediterraneo proprietà residenziale in vendita sul mare parco privato piscina. Italgest 800 274 274

AFFARE Menton Garavan fronte mare fantastici appartamenti di vari ampie metrature. Ultimi pochi disponibili. Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza splendida nuova in residenza signorile zona centro occasione unica pochissimi appartamenti da € 135.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza Boulevard Napoleon III° splendido complesso residenziale vista mare giardini ampie terrazze 1 2 camere box piccola rata mutuo. Italgest 800 274 274

AREA CASA
0182.555.627
[redacted]
Nuovi appartamenti di recente costruzione situati
prezzo lancio da € 82.000.000
BEAUSOLEIL
ultimo stupendo villa mare e Montecarlo
grande terrazza € 240.000.000
NIZZA
condominio residenziale nuovissimo situato
da € 74.000.000 con terrazza da € 103.000.000
JUAN LES PINS
attorno 100 mt mare ultimo monolocale
€ 108.000.000 compreso posto auto.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACCADEMIA ALBERTINA VIA impresa vende direttamente locali uso ufficio abitazione da ristrutturare. Piano terreno interno cortile mq commerciali 70 possibilità abbinamento box auto. Prezzo € 110.000.000. Tel 011 668 9865

[redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA VIA impresa vende direttamente ultimi uffici arredati con box auto singoli e doppi. Piano corrente A partire da € 55.000.000. Tel 011 668 9865

TERRENI

CANNES vendesi terreno a 200 mt mare Croisette panorama per costruzione 4.100 mq. 56 appartamenti 70 per mq. [redacted] Tel 0333 [redacted]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO medie dimensioni 3 - 4 vani ricerco in vendita anche in zona periferica pagamento contanti. Signor Loredana 011 817 8000

LOCALI [redacted] CAPANNONI

RICERCHIAMO
prima cintura capannone uso lavorazione leggera e deposito di 2.000 - 3.000 mq. oltre uffici. Acquisto. Gabetti settore impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati mono 1 - 2 - 3 camere casa comoda. Centro Affitti Hudson monolocali 011 751 826

AFFITTASI box a Nole immediatamente corso Marconi. Telefonare ore pasti 0141 843 979

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

DUE studentesse universitarie cercano appartamento 2 - 3 camere 2 - 3 vani. Tel [redacted]

INGEGNERE [redacted] Tel [redacted]

MEDICO cerca [redacted] Tel [redacted]

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto. Aggiornata fin ogni marca valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Monte Lungo 249 Torino. Tel 011 661 1370 - 0335 619 2716

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Lungo 249 Tel 011 776 1696 Torino

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, mono e bilocali vista mare aria condizionata, garage spiaggia privata piscina. Formula settembre tutto compreso. Tel 0183 403 014

ANDORA abbiamo ancora disponibilità appartamenti settembre bungalows in muratura sino 8 persone camere albergo pensione completa piazzale campeggio in villaggio direttamente sul mare. Spiaggia propria. Prezzi scontatissimi dal 26 agosto. Tel 0182 665 684

BELLARIA Igea Marina Hotel Ornella *** Via Paduli 20. Tel 0541 331 421 - 40 metri mare, ogni comfort specialità carne - pesce. Settembre Agosto Settembre 50 000 42 000. Terza quarta persona 50%

DIANO MARINA Alba Hotel *** 0183 497 011 www.riviera-ligure.com/hotelalba giardino con parcheggio pochi da zona pedonale. Famigliare

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 545 camere con balcone vista mare. Parcheggio piscina. Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 40 mt lungo passeggiata con terrazzo. Tv. Menù con pesce

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 [redacted] camere con [redacted] parcheggio piscina. Cucina e [redacted]

HOTEL Igea Marina Fronte mare 100 mt mare camere con servizi e televisione. Settembre € 65.000 - 75.000 pensione completa. Tel [redacted]

LOANO Albergo Maria Teresa *** mare centrale completamente rinnovato vicino centro. Settembre Tel 019 [redacted]

RIMINI Hotel Maria Teresa *** Tel 0541 26 763 - direttamente mare - moderno vista mare 2000 Camere TV sat. piscina mini golf. Offerta 7 gior. Luglio Agosto da 455.000. Settembre da 385.000. Direttamente a disposizione

RIMINI Riccione Hotel Adria Viale *** Tel 0541 602 024 moderno, rinnovato, tutte camere TV sat. Balcone vista mare. Cucina casalinga genuina, ottimo menu scelta, parcheggio custodito. Settembre da 50.000, speciale pacchetti famiglia

VILLA ADA Borgo Venezia camere con tutti i comforts. Settembre € 60,00 a persona. Telefona [redacted] 019 612 43

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone serie [redacted] per matrimonio. Sconto [redacted] 1966 istituto Delle Pratiche. Tel 02 57310751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [redacted] Vezze del quale vorrete far parte. Una grande Agenzia matrimoniale [redacted] per Single [redacted] Tel 011 [redacted]

A. JOENNE [redacted] studi universitari [redacted] compagnia serie [redacted] Milano 55enne [redacted] 011 [redacted]

COMMESSA [redacted] conoscerebbe ragazzo affini [redacted] agenzia matrimoniale. Diana [redacted] zioni di Cuneo. 011 518 [redacted]

FUNZIONARIO [redacted] laureato [redacted] Agenzia Matrimoniale [redacted] Via Maria Vittoria 38 011 518 [redacted]

SIGNORA [redacted] compagnia [redacted] 011 518 [redacted]

VEDOVO [redacted] 011 518 [redacted]

26ENNE ragazza [redacted] sia amante della famiglia [redacted] scopo matrimonio. Tel 011 [redacted]

35ENNE [redacted] Tel [redacted]

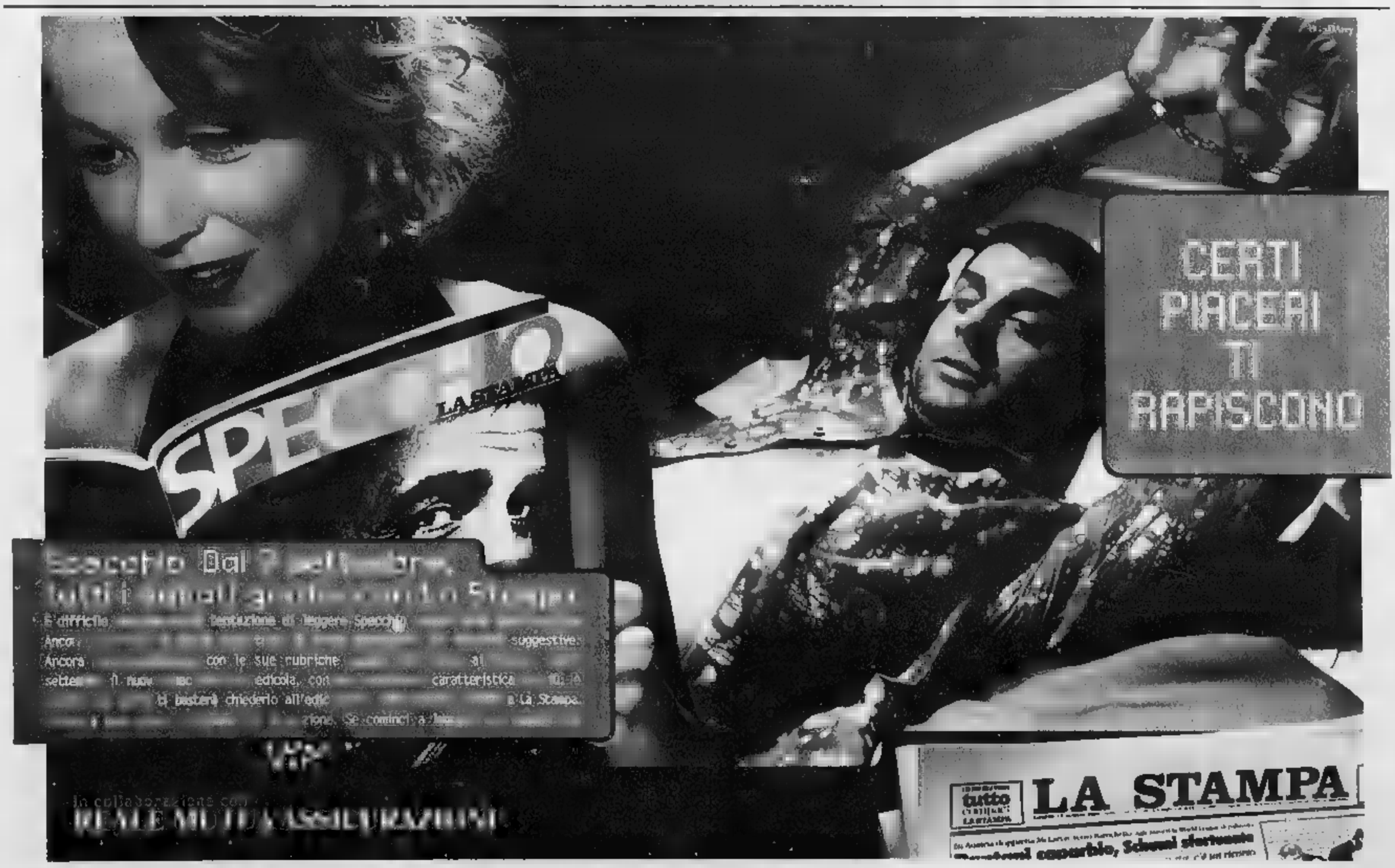
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 61 - a quella che argenteria moderna [redacted] Corso Francia 190 To

A. OREFICERIA DE MA. [redacted] Via M. Civitella 42 Tel 011 [redacted]

OROLOGI Rolex Patek Philippe [redacted] nosta a questa Pagherete [redacted] e interessa [redacted] Tel 0332 [redacted]

ORO, [redacted] contanti ai prezzi Via Barbaroux [redacted] Torino Tel 011 561 [redacted]



blu connecto
(il trovanumeri interattivo)

ti collega direttamente
con chi cerchi senza fare i numeri.

Se comunicare diventa più facile, la vita diventa più semplice.

Per questo nasce **blu connecto**, un esclusivo servizio con cui non solo puoi richiedere il numero di un cliente incluso negli elenchi di Telecom Italia o di **blu**, ma in più ti puoi far connettere direttamente al numero desiderato, senza dover fare ulteriori telefonate. Per avere tutto questo basterà semplicemente chiamare il **4400**. Il costo è di 1950 lire (+IVA 20%) alla risposta dell'operatore. Alla chiamata di cui eventualmente richiedi la connessione, si applica la tariffa del tuo piano telefonico. Per [redacted] informazioni sugli elenchi **blu**, chiama dal tuo telefonino il numero verde 800-000198.

Così non avrai più bisogno di penne, foglietti per appunti [redacted] memoria da dedicare a decine di numeri.

Se devi cercare un numero, quindi, non accontentarti [redacted] trovarlo e basta, ora con [redacted] puoi avere di più.

blu mobile internet
www.blu.it

Numero Verde 800-000188

Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde.

blu
il futuro che non c'era.

LA CONSACRAZIONE DEL CESTISTA AZZURRO FIGLIO D'ARTE

DUELLO FAMILIARE

E' il 14 ottobre 1990: al palasport di Masnago (Varese), per il campionato di serie A1, si affrontarono la Ranger Varese, dove giocava il 16enne Andrea Meneghin, e la Stefanel Trieste, nella quale militava il 40enne Dino Meneghin. Fu l'ideale passaggio delle consegne: il più grande cestista italiano di sempre e suo figlio, diventato in seguito uno dei leader degli azzurri.

SCUDETTO CON VARESE

Il finale scudetto 1999 vide opposti a sorpresa i Roosters di Varese e la Benetton Treviso, che in semifinale avevano eliminato rispettivamente la Virtus Bologna e la Fortitudo Bologna, le grandi favorite della vigilia. Uno degli eroi di quella sfida tricolore fu proprio Andrea Meneghin, che riuscì a portare a Varese il decimo scudetto, quello della stella, atteso addirittura da 21 anni. In quella stessa stagione, il giocatore dei Roosters sarebbe poi stato chiamato dai Raptors di Toronto per sostenere un provino in vista di un eventuale ingaggio per il campionato professionistico americano Nba.

CAMPIONE EUROPEO

Sempre nel '99 Andrea Meneghin fu l'asso nella manica del ct Bogdan Tanjevic agli Europei di Francia, dove l'Italia conquistò il suo secondo oro continentale, sedici anni dopo Nantes '83. Il varesino venne utilizzato a sorpresa nel ruolo di regista, trascinando al successo gli azzurri autori di uno straordinario finale contro Russia (quarti), Jugoslavia (semifinale) e Spagna (finale).

Ai Giochi riprende la saga dei Meneghin

Andrea sogna il podio, 20 anni dopo papà Dino

Giorgio Viberti

VENT'ANNI fa a Mosca suo padre Dino Meneghin trascinò l'Italia all'argento olimpico, il più grande risultato mai ottenuto dalla nostra pallacanestro. SuperDino era alla sua terza partecipazione ai Giochi: avrebbe disputato anche quelli di Los Angeles '84, prima di dire addio alla Nazionale. Ora Andrea Meneghin a Sydney ha finalmente l'occasione di uscire definitivamente dall'immensa e scomoda ombra del padre, il migliore cestista italiano di sempre. Dal suo debutto a 16 anni nella prima squadra della Pallacanestro Varese, città dove è nato 26 anni fa e vissuto fino al clamoroso trasferimento di pochi mesi fa alla Fortitudo Bologna tricolore. Andrea è sempre stato considerato soprattutto il «figlio di Dino Meneghin». Un lasciapassare prezioso, ma anche una scomoda promessa da mantenere per Andrea, non certo grande e grosso come papà, né con l'aria truce, l'atteggiamento da gladiatore e quell'innato carisma da trascinatore dell'illustre genitore.

I due, caso forse unico nello sport professionistico, si trovarono di fronte anche da avversari su un campo di gioco, il 14 ottobre 1990, in una partita di A1 tra la Ranger Varese, nella quale giocava Andrea, e la Stefanel Trieste, che aveva appena ingaggiato Dino. Quella partita, nel glorioso palasport varesino di Masnago che per anni aveva applaudito le gesta di Meneghin senior e avrebbe poi assistito alla progressiva affermazione di Meneghin junior, segnò l'ideale cambio della guardia, l'affettuoso passaggio del testimone tra padre e figlio. Sullo stesso parquet, infatti, Andrea nove stagioni più tardi sarebbe stato l'artefice del 10° scudetto, il primo dopo 21 anni, un autentico «miracolo» considerato il modesto budget della società prealpina di fronte alle munifiche bolognesi Virtus e Fortitudo. Fu il primo botto nell'esplosione di Andrea, diventato poco dopo campione europeo con gli azzurri a Parigi - secondo oro continentale del nostro basket dopo Nantes '83, quando il leader della Nazionale era Dino Meneghin - e chiamato quindi per un provino dai Toronto Raptors della Nba americana, proprio come nel '74 era capitato a suo padre con i New York Knicks. Andrea, finalmente, era diventato grande.

Figlio d'arte a Sydney come la tuffatrice Tania Cagnotto e il pallanotista Alberto Ghibellini. Andrea Meneghin, l'Olimpiade è più facile con i consigli di papà?

«Certo. La presenza di mio padre sarà preziosa (Dino Meneghin segue la Nazionale azzurra come general manager, ndr), ma poi in campo ci dovrò andare io».

Quattro anni fa in lacrime lo bisticciò proprio con suo padre e poi lasciò il ritiro della Nazionale. Non c'è il rischio di portare in Nazionale anche i propri problemi privati?

«No e quell'episodio è già dimenticato. Io e mio padre in pubblico cerchiamo di mantenere un rapporto da giocatore a manager e viceversa, solo fuori dal campo ci trattiamo con maggior confidenza. Non voglio alcun privilegio».

Quanti la sono ancora come il «figlio di Dino» e non come Andrea Meneghin?

«Ormai i più giovani mi conoscono per quello che sono, solo nei più anziani prevale ancora la nostalgia del passato...».

Dopo la conquista dell'Europeo '99, a Sydney lei potrebbe però emulare papà anche sul podio olimpico.

«Per ottenere le vittorie conquistate da mio padre dovrei giocare fino a 150 anni. Lasciamo perdere. Per me è già molto andare a Sydney».

Emozionato?

Certo, perché nulla vale quanto un'Olimpiade. E io voglio onorarla nel modo migliore».

Qual è l'obiettivo realistico del basket italiano ai Giochi?

«Se riusciremo a difendere come dobbiamo, nessun traguardo ci è precluso. Nessuno».

Scudetto a Varese, oro agli Europei, provino Nba, passaggio alla Fortitudo tricolore e Giochi di Sydney: solo un periodo magico o anche la svolta della sua carriera?

«Non saprei, e poi gli ultimi due capitoli devo ancora cominciare a viverli. Aspettiamo».

La spalla di Pozzecco a Varese, alter ego di Myers a Bologna e in Nazionale: che cambia per lei?

«Non molto, perché in fondo l'oz e Carlton non si differenziano molto. Sono entrambi estroversi, simpatici e generosi, oltreché forti per tecnica e carattere. E' un piacere averli come compagni di squadra».

Per tutti gli azzurri, ct Tanjevic compreso, sarà il debutto alle Olimpiadi: lei baratterebbe l'oro agli Europei per un podio a Sydney?

«Non ci penso nemmeno, tanto una medaglia olimpica a Sydney andremo a prendercela lo stesso».

Andrea Meneghin, guardia-ala di 2 metri, è stato trasformato in regista dal ct Tanjevic

UNA PROMESSA MANTENUTA

Andrea Meneghin, figlio di Dino Meneghin e della signora Graziella, è nato a Varese il 20 febbraio 1974. Guardia-ala di 2 metri e 98 kg, ha vinto l'oro agli Europei cadetti '91, l'argento agli Europei juniores '92 e l'oro agli ultimi Europei di Parigi '99. Debuttò in serie A a sedici anni, disputando poi dieci stagioni nel massimo campionato, sempre con la Pallacanestro Varese con la quale ha vinto lo scudetto '99 al decimo del club prealpino. E poi stato chiamato per un provino dai Raptors Toronto della Nba. Da Varese si è trasferito di recente ai campioni d'Italia della Fortitudo Bologna, dove ha ritrovato i compagni azzurri Myers, Galanda, Basile, Dr Pol, Damiao e Fucka.

ADDETTI ALLE PULIZIE DELL'HOTEL CHE OSPITERA' IL CAPO MINACCIANO SCIOPERI PERCHE' SOTTOPAGATI

Samaranch, la mega-suite e le Olimpiadi

Gian Paolo Ormezzano

La grana ultima recapitataci da Sydney olimpica dice di problema sindacale. Mancava questo tipo di problema, in una vigilia che ogni giorno registra uno scompenso, un impaccio, un intralcio nella macchina dei Giochi, macchina che peraltro sembra funzionare assai bene per quel che riguarda il grande importante fluire di uomini e cose verso l'inaugurazione del 15 settembre. Sydney ha goduto di una lunga pace dovuta alla grande distanza che ha rarefatto i reportages scandalistici della vigilia, tipici specialmente della stampa inglese e tedesca. Ormai è tardi per aprire questioni di fondo, e ci si diverte con le punture di zanzara, comunque sempre indicative di situazione di attenzione e di tensione.

Adesso c'è il problema dei lavoratori indonesiani, una trentina, assunti in emergenza dalla direzione dell'hotel in cui risiederà Juan Antonio Samaranch presidente del Cio, per lui una suite da 2500 dollari al giorno, 5 milioncini, due camere da letto, bagno con marmi pregiati, sala da pranzo. I trenta addetti alle pulizie hanno scoperto di essere pagati meno dei loro omologhi australiani (la direzione dell'hotel - si chiama Regent casomai voleste prenotarvi un week-end - smentisce), nei confronti dei quali patiscono anche la mancanza di premio olimpico, 315 dollari (la direzione non smentisce, ma si dice pronta a trattare), grosso modo il costo giornaliero di affitto del gabinetto della suite presidenziale. Una faccenda in fondo di carta: quella filigranata e quella igienica.

NESSUNO COME SUO PADRE

Dino Augusto Meneghin è nato ad Alano di Piave (Belluno) il 18 gennaio 1950. Alto 208 cm per 105 kg, ha giocato sempre nel ruolo di pivot a Varese (66-'81), Milano ('81-'90), Trieste ('90-'93) e ancora Milano ('93-'94). Ha vinto 12 scudetti (7 Varese, 5 Milano), 7 Coppe Campioni (5 Varese, 2 Milano), 4 Coppe delle Coppe (Varese), 1 Korac (Milano), 3 Coppe Intercontinentali (2 Varese, 1 Milano), 6 Coppe Italia (4 Varese, 2 Milano). In Nazionale ha ottenuto 271 presenze e 2047 punti. Alle Olimpiadi ha vinto l'argento a Mosca '80, agli Europei l'oro a Nantes '83 e i bronzi a Essen '71 e Belgrado '75.

Primo giorno di test a Monza, la McLaren rompe due motori. Oggi in pista il tedesco e Barrichello

Dennis accusa Schumi: sei pericoloso

E dalla Germania lo invitano a lasciare il «cetriolo rosso»

Stefano Mancini

Dopo le critiche, anche sfottò. «Schumi, vai via dal "cetriolo rosso"» titola il quotidiano berlinese «B.Z.», che mostra una silhouette della macchina di Schumacher in cui la carrozzeria è sostituita da un enorme ortaggio. Un'altra immagine è dedicata alla monoposto di Barrichello spinta ai box del circuito di Spa dai meccanici di Maranello. La tesi del giornale tedesco è che Michael Schumacher abbia puntato sul «cavallino» sbagliato e abbia sprecato 5 anni della sua carriera: «Con questo Cetriolo rosso vincere il titolo mondiale è semplicemente impossibile - sentenzia "B.Z."». Malgrado gli italiani le pensino tutte, nonostante il loro indaffararsi, alla fine gli altri risultano sempre migliori». Più serie sono le accuse che arrivano dal boss della McLaren, Ron Dennis. «La manovra di Schumacher in fase del primo tentativo di sorpasso di Mika - attacca Dennis - è stata ai limiti della regolarità. Michael ha costretto il nostro pilota a uno scarto improvviso a destra, rischiando di mettere le ruote sull'erba, con conseguenze che non voglio neanche pensare».

Archiviato il Gran premio del Belgio, la Formula 1 è tornata in pista ieri per quattro giorni di test a Monza, in preparazione del Gp del 10 settembre. Giornata tranquilla, a parte un attimo di panico per la Arrows dell'olandese Jos Verstappen, in testacoda a oltre 300 km l'ora sul rettilineo dei box per rottura del motore Supertech, che ha causato un incendio. I fischi dei tifosi sono andati prima alla Ferrari e poi alla McLaren, quest'ultima bloccata dalla rottura del motore a fine prove. La lista dei tempi assegnerebbe l'ipotetica pole position a Verstappen con il tempo di 1'25"046 (244,320 di media), seguito da Diniz (Sauber) con 1'26"197. Ma secondo la scuderia Ferrari questi due piloti sono finiti «dunghi» alla prima rinnovata variante, e dunque il tempo non sarebbe valido. La miglior prestazione sarebbe di Luca Badoer con 1'26"332, nuovo primato ufficiale del tracciato monzese, seguito dal collaudatore della Bar Darring Manning (1'26"677) e da Coulthard (1'26"7..). In mattinata, anche sulla «Pineta d'argento» di Parigi si era verificata una rottura di motore. La giornata è stata dedicata dai piloti a capire il nuovo tracciato (che non è piaciuto a Coulthard, Fisichella e Frentzen) e a trovare la giusta regolazione. Oggi arriva Schumacher, che ha anticipato di un giorno rispetto al programma perché per venerdì è prevista pioggia. Presenti anche Barrichello, Villeneuve, Zonta e Jarno Trulli, mentre Hakkinen ci sarà da domani. I test cominciano alle 9.

Informazioni sul Gp di Monza si trovano sul sito Internet www.monzanet.it. La biglietteria dell'autodromo risponde allo 039-2482212. Sono ancora disponibili posti sul prato (80 mila lire), ma è quasi impossibile trovare un ingresso per le tribune (prevendite in tutti gli sportelli Cariplo d'Italia e all'Arci di Milano e Perugia).

La F1 è in lutto per la morte del fotografo Daniele Amaduzzi, 53 anni, che dal '76 seguiva i Gran premi. L'ultimo suo Gp è stato quello del Canada, vinto da Schumacher.

PARTENZA FALSA A PADOVA

Levorato, addio record?

Partenza falsa? Chissà. Fatto è che il fresco record italiano sui 60 metri (7"16) a Padova, potrebbe avere vita breve per Manuela Levorato. Dalle immagini tv nessuna certezza, ma c'è da registrare la dichiarazione dello starter Sergio Claut che ha ammesso l'errore tecnico: la sprinter azzurra avrebbe lasciato i blocchi con un attimo di anticipo rispetto allo sparo. L'augurio è che l'atleta riesca a stabilire il nuovo record domenica a Rieti.

Atletica, Palio della Quercia

Brunet, a Rovereto test decisivo sui 3000 per volare a Sydney

ROVERETO. La serie degli appuntamenti preolimpici per gli azzurri prosegue questa sera a Rovereto con il Palio della Quercia nel quale Roberta Brunet tornerà nuovamente in pista sui 3000 (dove sarà al via anche Agata Balsamo) alla ricerca di quella maggiore sensibilità alla gara e di un tempo (possibilmente vicino agli 8'45") che convinca definitivamente il ct ad aggregarla alla spedizione per Sydney. La valdostana merita fiducia per quanto ha fatto in passato (3ª ai Giochi di Atlanta '96, 2ª ai Mondiali '97 di Atene) nella convinzione che con un ulteriore mese di preparazione saprà tornare a livelli di buona competitività.

Nel meeting trentino, oltre alla Brunet, saranno in pista Stefano Tilli e Andrea Colombo nella velocità, Giuseppe Maffei e Luciano Di Pardo sui 3000 siepi, Giuliano Battocletti sui 5000 e tra le donne Daniela Graglia sui 200 e Monika Niederstatter sui 400 ostacoli. Riflettori puntati anche su Giorgio Frinolli nei 400 hs: dovrà correre sotto i 49".

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001 SENZA INTERESSI

Gruppo notte genovese laccato con piano in marmo **AL FANTASTICO PREZZO**

Lire 1.599.000*

Pezzi acquistabili anche separatamente.

Portatelefono 1 anta e 1 cassetto, misure cm 52x31xH81

€. 271.000*

Tavolino tondo, misura diametro 60 altezza cm 72

€. 189.000*

Scrittoio con alzato 5 cassetti, cm 100x60xH95

€. 489.000*

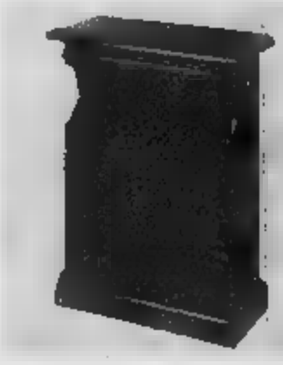
TUTTO IN LEGNO MASSICCIO ED IN PRONTA CONSEGNA

Settimino, misure cm 80x40xH140

€. 659.000*

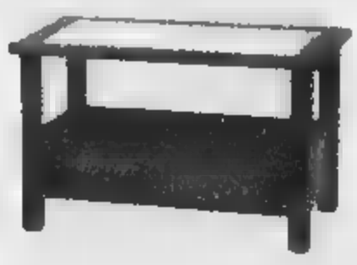
Tavolino a spillo con 3 cassetti, misure cm 72,5x37xH 73

€. 258.000*



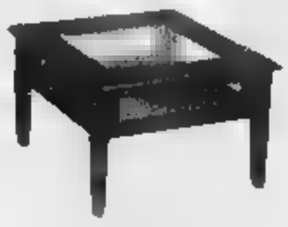
Portatelefono con 3 cassetti e piano estraibile, misure cm 60x32xH80

€. 317.000*



Tavolino basso con 2 cassetti, misure cm 81x50xH51

€. 244.000*



Tavolino basso con chiave quadrato misure cm 70x70xH46

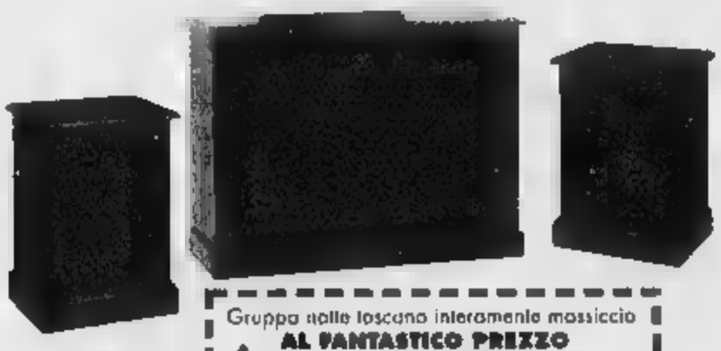
€. 317.000*

Disponibile anche rettangolare misure cm 90x45xH46

FANTASTICA

Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie

SCONTATO **Lire 2.749.000***

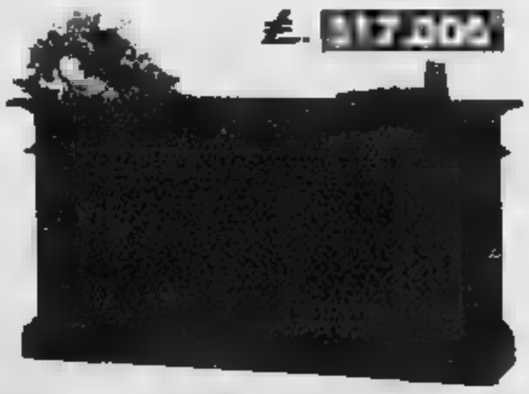


Gruppo notte toscano interamente massiccio **AL FANTASTICO PREZZO**

Lire 999.000*

Pezzi acquistabili anche separatamente.

Si notino i particolari del cassetto segreto e colonna apribile laterali.



Credenza 3 ante, 4 cassetti, 2 colonne apribili e 2 cassetti segreti, misure cm 208x50xH110

SCONTATO **Lire 1.999.000***

TUTTO IN LEGNO MASSICCIO ED IN PRONTA CONSEGNA

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

APERTI TUTTO AGOSTO.

ORARIO APERTURA
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Orario continuato 9.30 - 19.30
CHIUSO Domenica e mattina

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

REGIONE PIEMONTE

Le prospettive di un comparto che mantiene notevole vivacità ■ ottime prospettive

Alimentare, innanzitutto igiene e qualità

Un sistema di autocontrollo a garanzia dei consumatori

Montagne doc MONTAGNE

La qualità degli alimenti, l'igiene, una maggior informazione sono elementi indispensabili per gli artigiani del settore alimentare.

■■■ primo aprile scorso è entrato in vigore ■ sistema HACCP di autocontrollo per le imprese alimentari, cioè tutte quelle attività che si occupano oltre che ■■■ preparazione, trasformazione e confezionamento di prodotti alimentari, anche del trasporto, deposito, distribuzione, fornitura, vendita e somministrazione ■ tali alimenti. Spiega Stefano Busi, segretario alimentaristi della CNA: "Il piano di autocontrollo è un documento redatto dall'industria alimentare, in forma autonoma e ■■■ ■ partecipazione di propri consulenti, che stabilisce gli ambiti di attività e le regole interne ■■■lto ad assicurare un buon livello di igiene e di sanità dei prodotti alimentari posti in commercio. Viene effettuato un monitoraggio dei punti di controllo critici, cioè di quelle fasi ■■ processo in cui è possibile ed essenziale applicare un controllo per prevenire o eliminare un rischio per la ■■■■ dell'alimento o per ridurlo a un livello di sicurezza". Ogni rilievo ai contenuti del piano o all'incoerenza dei comportamenti dell'impresa deve essere oggetto di prescrizione, tenendo conto della necessità ■ un confronto aperto con l'impresa alimentare e con gli eventuali consulenti nei casi in cui le osservazioni riguardino l'individuazione dei pericoli, l'analisi dei rischi o il contenuto specifico delle procedure critiche.

Fra le regole da seguire ci sono quelle di mantenimento degli alimenti che riguardano la destina■■■ ■■ prodotto e i tempi di consumo. Ad esempio, l'esposizione protetta a temperatura ambiente di panini, tartine, prodotti di pasticceria o altri alimenti per i quali è prevista la conservazione a temperatura di refrigerazione, è consentita ■■ destinati al ■■■■mo in tempi brevi e non è previsto il recupero degli alimenti non consumati per un successivo riutilizzo.

Un altro punto importante è la formazione del personale delle industrie alimentari, che costituisce un preciso e inderogabile obbli■■ di legge. Continua Stefano Busi: "Il personale può essere adeguatamente informato e formato utilizzando ■■■■ tecniche interne alla ■■■■ industria alimentare, con il supporto delle organizzazio■■ ■ associazioni di categoria ■ ricorrendo a consulenti di fiducia, ma in ogni caso, il nominativo dei partecipanti, la qualifica dei formatori, la frequenza e i contenuti degli incontri formativi e le ricadute della formazione devono essere adeguatamente documentate". I documenti di autocontrollo dev■■■■■ valutati nel corso di interventi ispettivi svolti nelle industrie alimentari (così definite dal 155/97) e non esaminati a tavolino negli uffici dell'Asl. L'efficacia dell'Haccp dipende sostanzialmente dalla coerenza dei comportamenti del personale con le procedure operative rivolte a controllare i rischi.

Nel caso di inadempienze gli organi di controllo delle Asl devono prescrivere l'eliminazione degli inconvenienti rilevati assegnando al titolare dell'industria alimentare un tempo non inferiore a 120 giorni. Il permanere delle situazioni non a norma oltre il periodo di tempo assegnato comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative indicate all' art.8, Dlgs 155/97. "Il 155/97 - conclude Stefano Busi - si mira così a prevenire, controllare ed eventualmente reprimere, non uno specifico e circoscritto problema d' igiene ■■■ una ■■■■ attenzione ■■ temi della sicurezza alimentare che emerge dalla violazione delle regole interne all'industria alimentare, che lo stesso titolare si è dato ed ha sottoscritto con il piano di autocontrollo".

All'Expo Fenulli

A Pinerolo un viaggio nella musica

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti per la XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospiciente la ex caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo.

IL PROGRAMMA

Oggi, mercoledì 30 agosto
Ore 21,15. Architorti Quintetto in: "Un viaggio attraverso la musica di tutte le epoche"

Giovedì 31 agosto
Ore 21,15. Lou Dalfin Nuova Musica d'Oc (Musica Folkloristica Occitana).

Venerdì 1 settembre
Ore 21,15. Claudio Madia presenta: "Il tesoro di Bombardone" (una serata dedicata ai bambini).

Sabato 2 settembre
Ore 21.15. Massimo Bubola ■ Eccher Band ■ concerto (musica leggera).

Domenica 3 settembre
Ore 21.15. Federico Bianco in: "Avrei bisogno di una controfigura" (cabaret).

ORARI

Domenica 27, lunedì 28 e domenica ■ settembre dalle 11,00 alle 23,00. Da martedì 29 agosto a venerdì 1° settembre dalle 17,30 alle 23,00. Sabato 2 dalle 15,00 alle 23,00.

INFORMAZIONI

Per le informazioni è possibile rivolgersi all' ATL2 Montagne Doc, Pinerolo, tel. 0121794003 oppure al Comune di Pinerolo (Ufficio sport-turismo, tel. 0121 361271, Ufficio relazioni con il pubblico: tel 0121361325).

INTERNET

Tutte le informazioni sulla rassegna, compreso l'elenco degli espositori, sono reperibili all'indirizzo www.artigianato-doc.com. Il sito della Regione Piemonte è all'indirizzo www regione piemonte it

VISITE ALLE IMPRESE

Le visite alle imprese ed alle botteghe artigiane del Pinerolese ■ possono prenotare, oltre che all'ATL2, anche allo stand CNA, all'interno della rassegna, o telefonando allo 0121795589

■■■■■■

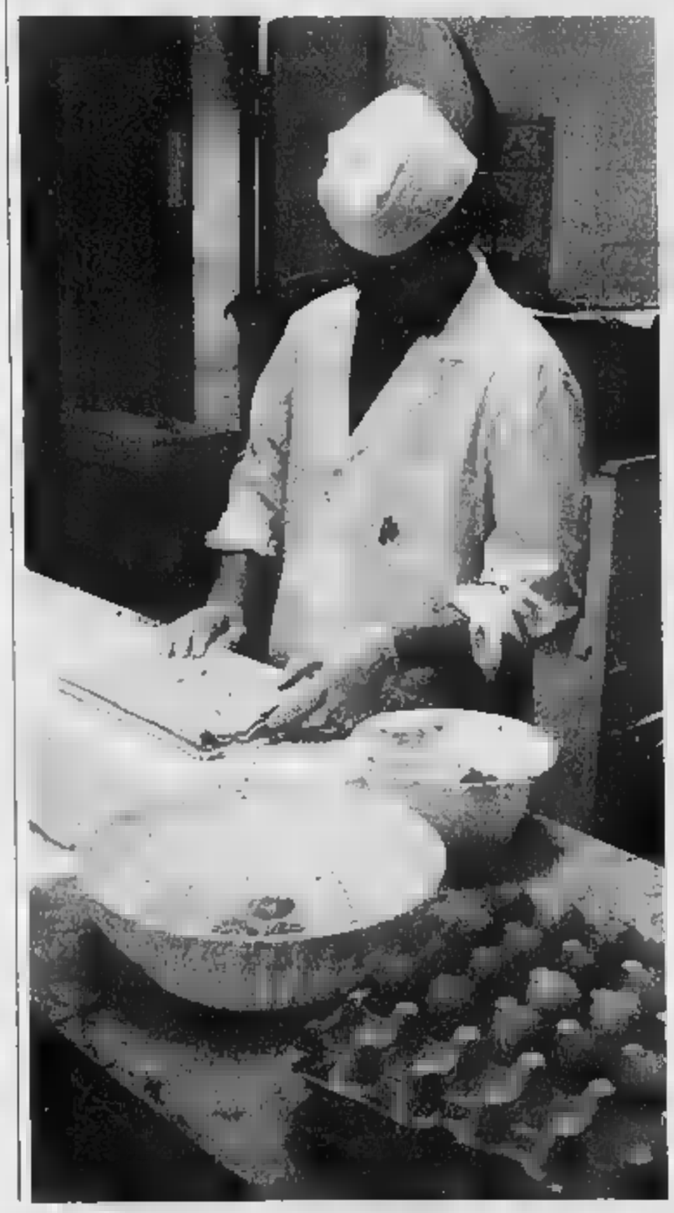
"L'uomo di Neanderthal" presentazione della riproduzione di nuova acquisizione Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, Viale Giolitti 1

"Da Travernier a Cherchi", recenti acquisizioni della pinacoteca Collezione Civica d'Arte Palazzo Vittone Piazza Vittorio Veneto 8

"Primo Tera Quilt Show" Esposizione di Quilt tradizionali e contemporanei En Plein Air Stradale Baudenasca 118 (dal 1° al 4 settembre)

"L'Africa che verrà" Presentata dalla Città di Pinerolo, dal CISV e dal Servizio Migranti della Caritas. Presso la 24ª rassegna dell'Artigianato del Pinerolese.

"San Verano da salvare" a cura del Comitato "San Verano da salvare". Pro Loco Pinerolo Palazzo Vittone Piazza Vittorio Veneto 8



Come lavorare per riscoprire e proporre i prodotti dell'artigianato alimentare

Cultura del gusto, patrimonio piemontese

La genuinità influenza sempre direttamente il prezzo

I prodotti dell'artigianato alimentare tradizionale e tipico del Piemonte ■■■ attualmente oggetto di una giusta e meritata riscoperta: superato ■ periodo della omologazione del gusto, riemergono dalla memoria e dalla tradizione delle campagne e vallate piemontesi gli alimenti semplici e naturali che hanno rappresentato il nutrimento delle generazioni passate.

A questo settore la Regione ha sempre dedicato una particolare attenzione: salvaguardare e tutelare i prodotti tipici della gastronomia locale vuole anche dire mantenere vive aree geografiche destinate altrimenti a un inevitabile declino. Questa necessità è recepita dalla Legge 21/97 che, al Capo VI, dedica particolare attenzione alla tutela alla salvaguardia dell'artigianato tipico di qualità e dell'artigianato artistico. In base a quanto indicato dalla normativa, tra le azioni che da essa derivano, la Regione intende intraprenderne alcune mirate all'individuazione delle produzioni tipiche, alla riqualificazione delle attività promozionali, allo sviluppo di iniziative che portano alla riscoperta di un vero e proprio patrimonio culturale: quella "cultura del gusto" che da sempre è una delle espressioni più vive del Piemonte e che trova ■ sua vetrina promozionale nel prossimo "Salone del Gusto" di Torino. Nell'ambito applicativo della Legge, una Commissione appositamente nominata redigerà un Disciplinare di Produzione cui dovranno attenersi gli artigiani del settore che intendano ottenere il riconoscimento di "Eccellen■■■ Artigiana", importante per valorizzare le aziende.

"Si continua a parlare di qualità, di genuinità, concetti sui quali tutti quanti siamo d'accordo- spiega Adriano Tillino- che a Prugelato con l'aiuto dei familiari, gestisce un'azienda, ereditata dal padre, che propone ai turisti i profumi e i sapori delle valli alpine, con liquori, caramelle e confetture- ma oggi la maggior difficoltà ■ quella di ricucire quel tessuto di fornitori che un tempo ti portavano le materie prime. Se si vuole assaggiare le specialità ormai bisogna decisamente, come avviene del resto anche in altri settori ■■■ comparto artigiano, rassegnarsi a pagare un prezzo maggiore. I nostri costi ■■■ ben superiori ■ quelli che fanno arrivare i prodotti, magari dai Paesi dell'Est, da immettere poi sul mercato della grande distribuzione. Le gastronomie artigianali ■■■ in ■■■ a causa della scarsa propensione che si ha per pagare un po di più per avere la tanto osannata qualità".

Oggi per cercare di vincere questa difficile battaglia alle aziende alimentari artigiane una delle opportunità è quella di formare dei consorzi. Recentemente nel Pinerolese è nato il consorzio "Enogastronomico delle vallate olimpiche", composto da quattro aziende che offrendo prodotti diversi puntano alla valorizzazione della gastronomia locale, ma nello stesso tempo come obiettivo hanno quello di partecipare a rassegne gastronomiche internazionali, portando così oltre i confini sapori e gusti delle vallate pinerolesi.

"Oggi l'artigiano deve cambiare un po' le sue abitudini- conclude Tillino - ogni tanto deve smettere di produrre, di lavorare ■■■ le mani, per cercare di pianificare soluzioni ed interpretare le nuove norme che possono consentire la valorizzazione del suo lavoro".

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Audi TT Roadster.

QUATTRORUOTE LA NOVITÀ DELL'ANNO

Il sondaggio Quattroruote "La Novità dell'Anno 2000" è giunto al traguardo con 245.247 votanti. Su 10 auto in gara, Audi TT Roadster ha conquistato il titolo. Con sportività.

Quando si dice vinca il migliore.

I lettori di Quattroruote hanno eletto Audi TT Roadster "La Novità dell'Anno 2000".

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Marche, 72
10146 Torino
tel. 011.779.66.11

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionario in Torino

PROGETTO EURO 2001
con PROGETTO COUNT DOWN
sarete già nel 2001 VOI LA SCELTA
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa, perché da Progetto vi finanzio e interessi zero.
per 1-2-3 anni
da 3 milioni
PROGETTO

Accadde ieri

Il 30 agosto 1580 muore a 52 anni Emanuele Filiberto duca di Savoia. E' il principe che può essere considerato il restauratore del Piemonte dopo l'occupazione straniera avvenuta durante il regno di suo padre, Carlo III, e lo sfacelo sia economico sia militare. E' anche il vincitore della celebre battaglia di San Quintino che portò alla pace di Cateau-Cambrésis. Da allora si iniziò lentamente la restituzione delle terre del principe che fu completata nel 1574.

Il tempo

Il refrigerio di inizio settimana sembra essersi esaurito con un rialzo delle temperature. Il riaffermarsi dell'alta pressione viene però contrastato dall'arrivo di nuovi sistemi frontali dall'Atlantico e dal Nord Africa tra oggi e domani. Sulle nostre regioni si prevedono condizioni di tempo variabile con nuvolosità in aumento più intensa sui rilievi occidentali di confine con isolati piovaschi e temporali ma temperature sopportabili.

Quanto

Il novembre scatterà il debutto in Borsa azioni Aem (fra giorni). La data è ancora ufficiosa perché deve ancora ricevere il via libera dalla Consob. In ogni caso, assicura l'assessore competente Paolo Peveraro, l'operazione avverrà entro la fine dell'anno. Intanto, il consiglio di amministrazione - già convocato per il settembre - formalizzerà la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

Il Comune chiede agli scienziati di sperimentare Torino il modo di combattere l'aggressiva «minatrice»

Appello per 10 mila alberi malati

Gli ippocastani minacciati da una farfalla

I diecimila ippocastani torinesi sono aggrediti dalla Cameraria ohridella, Lepidoptera Gracillariide, farfalla il cui nome comune rende immediatamente chiara sia la sua vocazione-professione che la pericolosità per le piante: «minatrice dell'ippocastano». E minatrice vuol proprio dire che le larve (misurano pochi millimetri), scavano gallerie nella foglia, fenditure dove si svilupperanno le crisalide e adulti con le ali. Chi è tanto curioso da voler fare il «piccolo naturalista», proceda, basta prendere una foglia visibilmente malaticcia e guardarla controluce: potrete ammirare la larva, la crisalide o le loro spoglie.

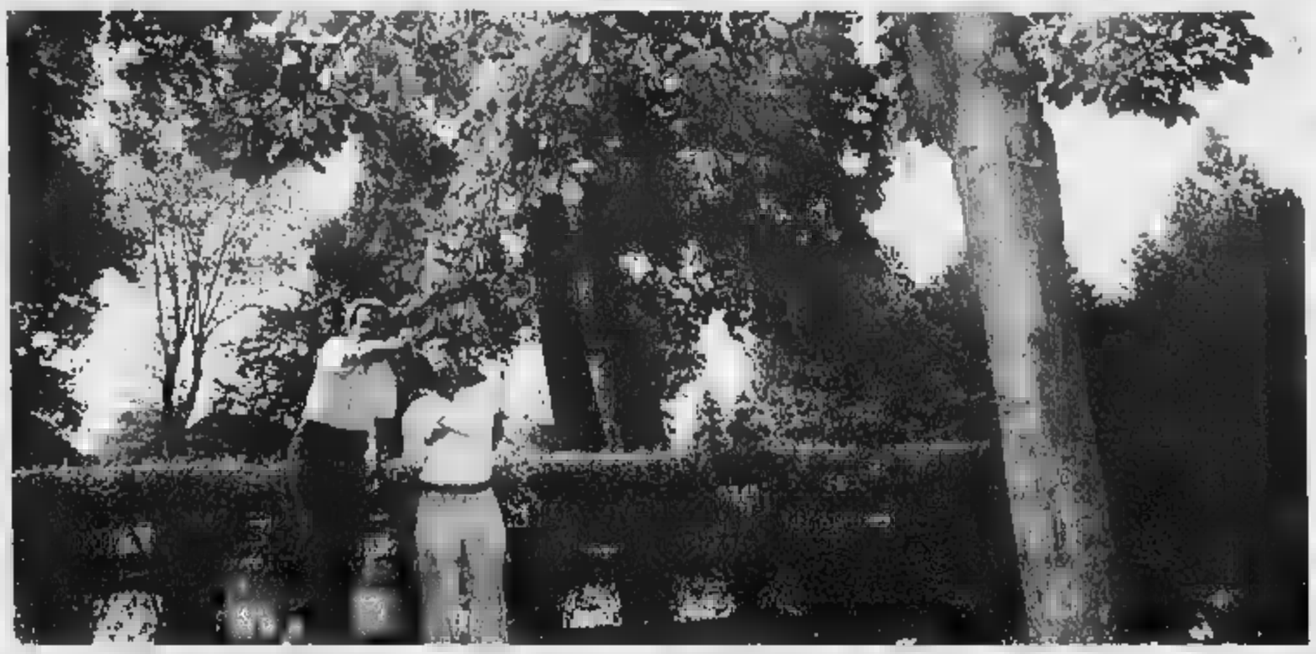
I segnali dell'azione della larva del lepidottero sono stati probabilmente notati - oltre che dagli esperti del Comune -, anche dai cittadini più attenti ai colori delle chiome degli alberi: già da qualche settimana le foglie degli ippocastani (ce ne sono in corso Marconi, Valdocco, corso Palestro, Cincinnato, al parco del Valentino, nel Giardino Reale e in collina), sono diventate gialle e rossastre, hanno assunto un colorito bruciacchiato e, altro particolare, si sono staccate dai rami con molto anticipo.

L'allarme è stato dato dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Le piante non rischiano di morire, ma è necessario trovare un rimedio al più presto. Gli ippocastani, ma anche gli altri alberi, devono già lottare contro altri aggressori, funghi, insetti di altre specie, per non parlare dell'inquinamento urbano». L'assessore lancia quindi un appello ai ricercatori e a quanti hanno proposte per combattere la «minatrice» con metodi biologici: «Il 17 settembre si svolgerà a Torino il settimo Congresso internazionale sui parchi e giardini. Sarà l'occasione per chiedere ai partecipanti di confrontarsi anche sui rimedi per fermare le larve della Cameraria. Offriamo i nostri ippocastani a chiunque voglia fare sperimentazione, purché sia mirata a trovare una soluzione compatibile con l'ambiente: ci augureremmo che si individuasse il predatore naturale della larva senza dover ricorrere alla chimica. Questa infestazione - aggiunge -, è di media intensità, ma bisogna evitare che l'anno prossimo si verifichi la totale defogliazione. Per il momento non possiamo fare altro che raccogliere le foglie».

La lotta contro la «minatrice» non si annuncia comunque facile; si pensi soltanto che è praticamente sconosciuta fino a pochi anni fa: la specie è stata rinvenuta per la prima volta nel 1985 in Macedonia e il primo studio approfondito è stato effettuato da entomologi austriaci nel 1994. Proprio in Austria è stato sperimentato con successo un insetticida, iniettato nei tronchi, ma da più parti si ipotizza che l'unico sistema valido di controllo della «minatrice» sia quello di tipo biologico. La bruciatura delle foglie può creare inquinamento, provocato dal loro alto contenuto di metalli pesanti.

Altre battaglie sono state combattute a Torino in difesa degli alberi. Una è ancora in corso, ha avuto centinaia di «caduti» e altri ne avrà nei prossimi anni: è la battaglia contro il «cancro colorato» dei platani, un fungo arrivato in Europa durante la Seconda guerra mondiale con gli Americani. Il fungo - che occlude i vasi linfatici - seguì i soldati dello zio Sam, colpendo principalmente Marsiglia e Caserta. I platani di Torino si ammalarono nel 1979: le chiome seccavano, furono abbattuti 120 alberi, da corso Regina a corso Belgio, verso il Po. La «malattia» era così grave che diventò obbligatorio tagliare i platani con il fungo e gli alberi vicini. «Nei prossimi anni - annunciano al Verde pubblico - dovremo abbattere i 150 che ci sono a Madonna del Pilone: «cancro colorato».

Per lenire la pessima notizia, una buona: ieri la Giunta ha stanziato un miliardo e 548 milioni per la manutenzione del «patrimonio arboreo»; previsti, tra questo autunno e la prossima primavera, lavori di potatura, controlli ed «eventuale abbattimento delle piante malate».



Controlli sugli ippocastani della città, che stanno perdendo un numero inconsueto di foglie: il patrimonio verde di Torino è il più consistente d'Italia

LA CAMERARIA OHRIDELLA

Il lepidottero Gracillariide Cameraria ohridella Deschka & Dimic è un insetto di piccole dimensioni: il corpo della farfalla misura infatti appena tre millimetri, mentre le ali arrivano a sette. Contenuta anche la lunghezza della larva matura, 8 millimetri, e della crisalide, 4 millimetri. Le larve sgusciano dalle uova, che vengono depositate sulla parte superiore delle foglie e cominciano a scavarle. Le gallerie hanno prima una forma circolare, poi assumono andamento irregolare e sinuoso per alcuni centimetri. Dopo alcune mute, il passaggio in crisalidi e in farfalle

Cantieri e smog i grandi nemici

Il tecnico: ma nel complesso le piante godono ancora oggi di buona salute

«La "minatrice" non può uccidere gli ippocastani, ma indebolisce la pianta perché ne blocca l'attività nutritizia. Se l'attacco dell'insetto si ripete per qualche anno e a questa aggressione si somma quella di altri elementi, come il livello di umidità in siccità, l'inquinamento o di altri insetti, allora - spiega Paolo Odone, dirigente settore Verde pubblico del Comune -, c'è veramente il pericolo che la pianta muoia».

A parte la presenza della «minatrice», qual è lo stato di salute degli alberi a Torino?

«Buono, se pensiamo che tipo di lotta devono sostenere le piante in una città come Torino. Oltre alle variazioni pioggia-siccità, sono sottoposte anche ad altri stress. Il più importante è quello dell'inquinamento. A seguire, ci sono i cantieri...».

I cantieri del «Stiamo lavorando per voi», che ben conoscono anche i cittadini?

«Esattamente. Purtroppo in molti casi gli alberi vengono considerati semplicemente un ostacolo da abbattere. E, quando sono eliminati, diciamo che non vengono rispettati. Manca ancora una cultura del "verde". Non penso soltanto al cittadino, penso anche a chi lavora nell'amministrazione».

La Giunta comunale ha appena stanziato un miliardo e mezzo da destinare alla «manutenzione del patrimonio arboreo». Non è un buon segnale?

«Lo è, ma bisogna ragionare in termini relativi. Torino destina ai propri parchi circa l'uno per cento del proprio bilancio, altre città europee arrivano sino all'otto per cento. D'altra parte, se confrontata a quella di altre città italiane, la nostra situazione appare ottima. Aggiungo che basta trascorrere una giornata

IL VERDE A

Metri di «verde»
16 milioni e 500 mila (18 mq pro capite)

sono 60 mila (tra platani, tigli e ippocastani) lungo 400 chilometri di viali

ogni vengono sistemate mila piantine fiorite

26 miliardi (circa l'uno per cento del bilancio)

«Il rischio immediato di morte non esiste ma quei tronchi sono già indeboliti da altri parassiti»

in Svizzera per capire che qui c'è ancora molto lavoro da fare...».

Torniamo alla Cameraria ohridellia. Quando vi siete accorti della sua presenza?

«Più o meno a maggio. I colleghi del Veneto ci hanno successivamente avvertiti che avremmo potuto avere problemi agli ippocastani per la presenza della "minatrice", che aveva colpito pesantemente nel Nord-Est»

Come è arrivata fino a Torino la «minatrice»?

«Il caso esemplare è quello di un camion parcheggiato sotto un ippocastano ammalato. L'insetto che cade prende un passaggio. Oppure, può essere stata trasportata da altri ippocastani, importati in città. Una curiosità: siccome la specie è associata all'ippocastano, si ritiene che venga dall'America del Nord o dal continente euro-asiatico».

Per chiudere, dobbiamo temere la scomparsa degli ippocastani?

«No, non basta la pur volenterosa opera della "minatrice". Ma è meglio trovare un rimedio»

[m. sar.]

"Venite a visitare il nuovo Centro di dimagrimento Ideal Line. Funziona davvero!!!"
Parola di Gaia
IDEAL LINE
È perdere peso non ti pesa.
TORINO - VIA LAGRANGE 3
TEL. 011.4407035

INTEGRATA CON ALTRO ISTITUTO, AL MUSICOLOGO INTITOLATA VIA

Massimo Mila perde la sua scuola

Marina Cassi

Massimo Mila perde la sua scuola; da domani la media di via Germonio che dal '94 gli era intitolata, cambia nome. Per carità nulla di indegno visto che il nuovo sarà quello di Martin Luther King, il vate afroamericano dell'integrazione, mitico e amato quanto basta per poter piacere anche al ruvido musicologo azionista. E si sa che una delle strade del quadrilatero nell'area delle ex Venchi Unica gli verrà intitolata appena il cantiere sarà ultimato.

Ma certo spiace che dalle scuole della città sparisca il nome di uno dei suoi cittadini più originali e coraggiosi, di uno di quei ragazzi che in pieno fascismo non faticarono a uscire dalla grigia conformismo per farsi sbattere in galera, con una condanna di sette anni, dal Tribunale speciale. E Mila di questa città - con la sua storia forte, altera e originale di opposizione - è sicuramente una dei protagonisti indimenticabili. Coltissimo, giellista, di carattere aspro come spesso accade agli amanti della montagna, non ha mai taciuto la verità che si trattasse di polemizzare con il conformismo bacchettone degli Anni Cinquanta o con Palmiro Togliatti sulle nuove tendenze della musica.

La scuola media che portava il suo nome, e che ora lo vede sacrificato, diventerà da domani un istituto "comprensivo" il che significa che sarà solo una media, ma ospiterà anche una elementare e una materna per un totale di quasi alunni. Nell'operazione di ridisegnamento dei cicli (dovuto anche alla penuria di bambini) la Mila si accorpa alla King e ne assume il nome. Non è detto che la situazione sia immutabile. Il preside, Franco Sarritzu, al momento troppo preso dall'organizzazione del modulo didattico, non ha dubbi: «Porrò il problema del nome appena possibile dal momento che adesso nell'arco di 500 metri ci sono due e Luther King, la e a Grugliasco». Così il preside - che di Mila è stato allievo universitario e che del maestro conserva un indimenticabile ricordo e le dispense del corso su Mozart - si dispera di poterne ripristinare il nome. E ha comunque una soluzione di riserva: «Se proprio non si potesse, gli intitoleremo uno dei locali della scuola, la biblioteca o la sala di riunioni».

Nel '94, quando su proposta di una insegnante di lettere, si arrivò a scegliere Mila, l'intera scuola compresi i genitori, si appassionò alla sua opera non solo di critico musicale, e ne studiò l'attività di scrittore e polemista.

A fine settembre o ottobre infine Mila avrà la sua via nella ex Venchi, un'area ricca di storia, quella di fabbrica vitale, stroncata da gestione e speculazione, morta dopo una inenarrabile vertenza sindacale. Il presidente del consiglio comunale, Mauro Marino, assicura: «La città non si è dimenticata di Mila. Avrà la strada, è deciso da tempo; l'inaugurazione ha tardato solo perché volevamo che non avvenisse in un cantiere».

My Media World
800 992200
Client Care Center

IN CONTEMPORANEA ■ KERMESSE DI CENTRO-SINISTRA E RIFONDAZIONE

■ E MUSICA

Politica, ma anche musica (gli Inti Illimani) e teatro alla Festa dell'Ulivo «insieme per l'Italia» che si apre domani fra i corsi Sebastopoli e Galileo Ferraris. Al primo confronto, sulla società dell'informazione, parteciperanno i sottosegretari alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, e agli Esteri, Ugo Intini. Sabato arriverà Grazia Francescato, quindi 9 ministri (Dini non è in elenco, ma Rinnovamento italiano assicura che ci sarà), tutti i leader del centro-sinistra. E fra gli ospiti, oltre al sindaco Castellani, al vice Carpanini e a numerosi esponenti del sindacato, pure alcuni «avversari politici», con incarichi istituzionali a livello ■ Regione Piemonte: il presidente Ghigo, il vice Casoni e l'assessore ■.

■ PARCO ■

Inaugurazione domani anche al parco Sempione. Poi da venerdì la festa di Liberazione, ossia del quotidiano di ■ diretto ■ Sandro Curzi, parte con la presenta■ di un libro, «La cultura a Torino tra le due guerre» su cui discuteranno D'Orsi, Alasia e Cottino. Quindi politica estera ■ «Colombia un nuovo Vietnam?». Ancora «Dalla Fiat alla Gm, la sfida del movimento operaio». E avanti con discussioni e confronti su temi locali, ■zionali e internazionali. Il 9 settembre, inoltre, ci sarà la «marcia mondiale delle donne», il 12 si parlerà di «Biotecnologie: un futuro da Frankenstein?». La festa di Liberazione sarà chiusa il 16 settembre dal direttore Sandro Curzi e dal segretario provinciale di Rc, Gianni Favaro.

I Ds: dal centro-destra sindaci d'esportazione

Il Polo: «E' razzismo al contrario»

Giuseppe Sanglorgio

La battuta durante la presentazione della Festa dell'Ulivo che parte domani e si svolgerà in piazza d'Armi fino al 18

E' proprio vero, come dice il segretario dei Ds, Alberto Nigra, che gli avversari del centro-destra, proponendo un candidato sindaco di Trino Vercellese, qual è il coordinatore piemontese di Forza Italia, Roberto Rosso, o, in alternativa, di Mondovì, qual è il deputato europeo Raffaele Costa, non hanno «risorse torinesi»? Nigra, affiancato ieri dai rappresentanti del centro-sinistra (Buttazzi, Ppi, Di Michele, democratici, Barbieri, Pdci, Bitelli, Sdi, il senatore Mario Rosso, Rinnovamento italiano, Pagliero, Verdi), durante la conferenza stampa per presentare la festa dell'Ulivo «insieme per l'Italia», l'ha ribadito, difendendo la coalizione «forte e preparata» ed indicando fra le debolezze del centro-destra, appunto, la mancanza di candidati se non nati almeno vissuti all'ombra della Mole.

Immediata le reazioni di Roberto Rosso, «il candidato azzurro vercellese», e di Raffaele Costa, il «mondovigiano», pronti a precisare che, entrambi, a Torino, vivono da parecchio. «Sin dall'Università - dice Rosso -, risiedo da circa vent'anni e, avendone soltanto 39, non è poco». E Costa: «Come argomento polemico mi pare debolucio. ■ auguro che la futura campagna elettorale, al di là dei candidati, riguardi soprattutto le cose da fare per la città. Che sono davvero tante».

Rosso parte al contrattacco. Accusa di «razzismo alla rovescia» questi «avversari che dicono di tollerare l'immigrazione, accettando di fatto un'invasione di clandestini che è ■ limite e discriminando piemontesi come me o come le migliaia di cittadini che vivono a Torino ma non certificati di nascita, al pari di quello di Castellani, provenienti dal Sud, dal Veneto o dal Friuli».

La polemica, sul fronte politico, si arroventa. E non soltanto l■ Ulivo e Polo, ma anche a sinistra. Non appena nelle centrali dei partiti arriva il calendario delle feste (non una sola, ma due dell'Ulivo e di Liberazione, ovvero di Rc, che si svolgeranno in contemporanea da domani al 17-18 settembre: la prima nel parco Cavalieri di Vittorio Veneto all'interno di piazza d'Armi, la seconda al parco Sempione.

Con l'Ulivo ci saranno ministri, il sindaco ■ Roma Rutelli; con Rc, il direttore di «Liberazione» Sandro Curzi ■ stili a confronto dunque. Con apprezzamento del secondo, quello senza la «passerella vip», da parte dell'avversario azzurro. «Eh sì - osserva il coordinatore di Forza Italia -, tutti questi "campioni dell'Ulivo", a quanto si è visto alle regionali per Livia Turco, non portano bene. I torinesi si fecero abbindolare dalla "prima passerella", quella che vide i vertici romani a sostegno di Castellani sindaco, poi, constatato che le promesse restarono tali, hanno capito. Ed ora sono infastiditi dalle troppe visite elettorali».

Al di ■ della querelle, la festa dell'Ulivo porterà in piazza d'Armi dibattiti che ogni sera per una ventina di giorni affronteranno i problemi del Paese con esponenti del dicastero Amato, segretari di partito e politici di rango, fra cui: Veltroni, Grazia Francescato, Castagnetti, Treu e Dini, Parisi, Boselli, il presidente della Camera Violante, i ministri Bianco, Salvi, Bersani, Katia Bellillo, Nesi, Livia Turco, Pecoraro Scanio, Mattioli, i sottosegretari Vita ed Intini, i deputati europei Bodrato, Caveri, Pisicchio, il professor Gianni Vattimo e l'ex sindaco di Venezia, Massimo Cacciari.

In piazza d'Armi si stanno allestendo gli spazi ■ la Festa dell'Ulivo

Sul caso Santhià

Polemica tra Ascom e Regione

Maurizio Tropeano

Alla vigilia della ripresa dell'attività politica regionale - la prima Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo è fissata per domani alle 15 - ritorna la polemica sulla vicenda dell'Outlet di Santhià. La struttura commerciale che gli americani della Prime Retail vorrebbero realizzare vicino all'uscita dell'autostrada Torino-Milano al centro di una dura polemica politica scoppiata tra giugno e luglio e di un'inchiesta della magistratura. A sollevarla l'Ascom della Provincia di Vercelli che, con una pubblicità a pagamento che esce oggi su *La Stampa*, pone dieci domande alla Regione Piemonte. Questioni formulate in inglese perché «più volte abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun riscontro e oggi lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della Giunta regionale».

Nel mirino della Confcommer■ di Vercelli l'Itp, l'agenzia per gli investimenti ■ Torino e in Piemonte guidata da Andrea Pininfarina: «E' vero che Itp, controllata dalla Regione Piemonte, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani che, realizzando la struttura dell'Outlet di Santhià, costringerà alla chiusura centinaia di piccole attività a conduzione familiare?». E l'Ascom vuole anche conoscere i ■ e le procedure di selezione adottate».

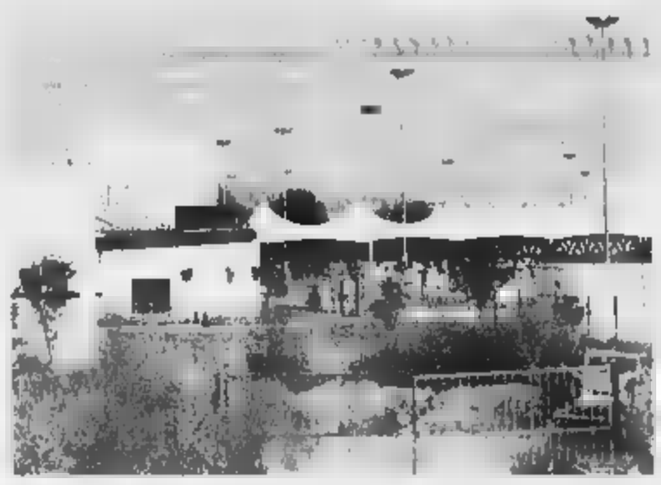
Ma non basta. Sotto accusa anche la Regione. Nella quinta domanda si chiede di sapere se «è vero che la domanda Outlet di Santhià è stata più volte presentata in Regione e che la Regione stessa non ha attivato la conferenza dei servizi per dichiararne l'improcedibilità?». E ancora: «E' vero che consulenti dell'assessorato al Commercio della Regione Piemonte sono anche consulenti della società proponente l'Outlet di Santhià e di altre imprese che hanno presentato domande per insediamenti di grande distribuzione?». E per finire: «E' vero che la Regione Piemonte non attua la politica di vigilanza prevista dalla legge? Da mesi attendiamo risposte sui casi più volte segnalati di Moncrivello e del Centro Commerciale excantone di Vercelli, strutture di grande dimensione attivate senza a■rizzazione regionale?».

Accuse che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, giudica «strumentali». Spiega: «A queste domande sono già state date esaurienti risposte in sede di audizione da parte della ■ commissione consiliare. Anche Itp ha spiegato nei dettagli la vicenda. Dunque se l'associazione dei commercianti di Vercelli la riformula in inglese vorrà dire che noi risponderemo in piemontese». Conclude Ghigo: «Resta il nostro impegno politico di approfondire e modificare la legge regionale sul ■■■. E l'attuale assessore al Commercio, Ettore Racchelli, conferma: «Quella legge sarà cambiata».

La protesta di 46 grossisti che oggi lavorano in via Giordano Bruno: per loro non ci sarà posto a Orbassano

Sfrattati dal nuovo centro agroalimentare

Alcuni hanno colto l'occasione per chiudere bottega ma gli altri si sono riuniti in un comitato spontaneo



Il nuovo centro agroalimentare dopo anni di lavori il trasferimento si avvicina

Sono disperati, arrabbiati, distrutti. Quarantasei grossisti dei Mercati generali si sono riuniti in un comitato spontaneo, si sono affidati a un avvocato, perché le loro aziende rischiano, a fine anno, di morire. «Per noi - spiegano - non c'è posto al nuovo Centro agro-alimentare di Orbassano, studiato per società di dimensioni superiori. Significa mandare a spasso circa 300 persone, e costringere alla chiusura ditte che sinora hanno sempre lavorato bene, con fatturati di 2-3 miliardi a testa».

Il loro legale, Tommaso Servetto, spiega che «oggi, in via Giordano Bruno, operano 156 aziende. Al Caat sono previsti 126 stand, e già si sa che alcune aziende ottengono sei o sette spazi ciascuna. Alla fine, gli operatori si ridurranno ad una settantina. Se qualcuno ha deciso autonomamente di ritirarsi, queste 46 aziende vorrebbero proseguire la loro attività nel nuovo mercato. E' un loro preciso diritto. La filosofia che ispira il nuovo centro lavorativo dice ha fatturati più grossi, ma il diritto a lavorare non si misura sui bilanci». I grossisti spiegano di aver appreso solo a maggio che il numero di stand era inferiore al numero di ditte dei Mercati generali. «Già arrivata una lettera chiedevano se volevamo entrare nella nuova struttura - ricordano Caterina Cavaglia, Emanuela Rilandi e Paolo Gigno -. Se sì, dovevamo firmare una specie di pre-contratto che contemplava condizioni capestro. Abbiamo risposto che intendevamo trasferirci, ma non a quelle condizioni».

A luglio è arrivata la risposta del Caat: «Se quei grossisti resteranno fuori - spiega il presidente, Franco Massacesi - sarà colpa loro. Hanno rifiutato le condizioni d'accesso, tutt'altro che gravose. Le abbiamo concordate con la loro associazione di categoria, l'Apgo. E' vero, comunque, che la nuova struttura è pensata e finanziata per aziende di dimensioni superiori. In via Giordano Bruno gli affitti sono ridicolmente bassi, e molti servizi sono garantiti dall'amministrazione comunale, che perde circa 7 miliardi l'anno per garantire il funzionamento del mercato. Ad Orbassano i bilanci dovranno reggersi da soli, non possiamo penalizzare chi ha fatturati e progetti in grado di far crescere l'ortofrutticolo, per aiutare i piccoli. Questi signori, più che grossisti, sono dettaglianti: sarebbe loro convenuto consorziarsi in aziende più grandi, per entrare ad Orbassano con parametri in grado di reggere la concorrenza».

Loro replicano che il Caat è una società «di cui il Comune detiene il 90%» spiegano Renato Cavallo e Sandro Chiarlone -, come possono cacciarci in questo modo? Come possono selezionare a monte chi è in grado di stare sul mercato?» E aggiungono: «Tutti insieme, arriviamo a 100-150 miliardi di fatturato, che rimpolperanno i bilanci dei colleghi ospitati al Caat, è giusto?» I grossisti minacciano esposti alla magistratura («Anche perché il nuovo mercato confina con la Servizi Industriali, che smaltisce tossico-nocivi») e chiedono aiuto ai politici, la Camera di Commercio, l'Ascom. Il vicesindaco Domenico Carpanini, in prima battuta piuttosto duro con Servetto, si dice «disponibile a valutare la posizione di tutti, anche se il Caat, costato 2■ miliardi, non è un servizio sociale, e non deve gravare sulla collettività». Se l'Apgo, per bocca del presidente Franco Podestà, assicura di battersi «per far entrare nel nuovo centro tutti gli imprenditori dei Mercati ■■■■», e aggiunge d'aver sposato il contestato pre-contratto «sulla scorta del voto degli associati», il presidente dell'Ascom De Maria è pronto ad incontrare i grossisti. «Non si possono soffocare le piccole imprese». [g.fav.]

Sotto accusa i criteri di assegnazione degli stand «Il diritto al lavoro non va misurato in base agli introiti» Probabile il ricorso alle vie giudiziarie

Mancano gli spazi

Mille studenti del Politecnico all'■■■

Per questo anno accademico e probabilmente per i prossimi tre o quattro in una palazzina in fase di costruzione in corso Francia, nell'area della Alenia, si farà lezione a un migliaio di studenti del Politecnico dei corsi di Ingegneria Aerospaziale. Per la Fim si tratta di un ulteriore segno della bontà delle scelte fatte nell'accordo sindacale del '95 al culmine di una dura crisi aziendale. La Fim - che ricorda come la prima scadenza dopo le ferie sia il contratto integrativo - sollecita un utilizzo delle aree di corso Marche per insediamenti industriali dell'indotto dell'aerospazio, ma anche di altri settori produttivi o servizi.

Il rettore e il prorettore del Politecnico, Zich e Roscelli, sottolineano che la soluzione adottata è temporanea e dovuta a carenza di spazio perché l'obiettivo rimane quello di avere tutti i corsi al Poli dove è in corso il raddoppio, e ricordano che ■■ la Alenia si sta mettendo a punto un progetto di collabora■■■ per ricerca e formazione nel campo della avionica.

SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - Torino

Mercoledì 30 - Giovedì 31 Agosto

■■■ 17,30 - 19,30
22,45 - 04,00

SAMARA

A ■■■■■■ e Ottobre:

■■■■ ■■■ - ■■■■ ■■■■ - ■■■■■ Mantero - ■■■■■■■

Bontempi - ■■■■■ ■■■■■■■ - Valentino ■■■■

Specchio dei tempi

«Quel container non è un ufficio, ma lo spogliatoio dei vigili» - «Pericolose le statali» - «Si deve chiedere ■■■ permesso sul lavoro per prenotare i campi da tennis» - «Mare sporco» - «Multe a sorpresa»

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Mi vedo costretto, anche se con indubbia amarezza, a rispondere ad un agente di polizia municipale della nostra città, in modo da evitare che il lettore possa ricavare giudizi negativi dalla lettera del 29 agosto, in questa circostanza completamente fuori luogo. Se l'agente avesse usato un poco di accortezza e di buon senso, si sarebbe reso conto che la situazione è diversa da quella da lui rappresentata. E' stato questo comando, a richiedere per comodità di servizio, il posizionamento del container il più vicino possibile al rondò Rivella, poiché intorno a quella zona gravita il maggior numero di servizi di nostra competenza. D'altronde il nostro container assolve solamente le funzioni di "spogliatoio", mentre il punto di informazione per la polizia municipale è presso il camper posto in piazza Castello. Le altre forze dell'ordine (polizia, carabinieri, e finanzieri), invece, utilizzano i container solo come postazione di ufficio.

«Per quanto riguarda l'altra osservazione, ingresso gratuito in un museo, ricordo che se non si deve accedere ad un pubblico locale per ragioni di servizio, il prezzo del biglietto è dovuto come per qualsiasi altro cittadino, in quanto dalla nostra funzione ■■ possono o non debbono derivare vantaggi e agevolazioni non previste espressamente per legge»

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«A proposito della lettera sulla viabilità delle nostre strade statali, vorrei aggiungere alcune cose: Torino-Alba ci sono, oltre ad altri dettagli pericolosi, 4 o 5 incroci con strade comunali in prossimità di curve, se ■■ in curva (Vezza d'Alba, Canale, Pralormo etc.). Basterebbe un po' di buona volontà per modificarli. Altro esempio di viabilità pericolosa, ma questo è già risaputo (solo dagli utenti, però), lo troviamo sulla statale 460 nel tratto in pianura ed in particolare il tratto svincolo raccordo Caselle-Lombardore: esistono pochi tratti senza doppia striscia continua, che è stata tracciata per limitare i sorpassi, ma che non elimina il pericolo di una strada stretta, con molte curve e non adatta al traffico, non solo odierno, ma anche quello del tempo in cui era stata progettata e costruita e collaudata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La lettrice che lamenta ■ situazione dei campi da tennis comunali, è ancora stata fortunata! La scorsa estate mi si è presentato lo stesso problema, dopo lunghi giri di telefonate scopro che le prenotazioni per la mia zona vengono accolte presso gli uffici del parco della Tesoriera, rigorosamente in orario di ufficio 9-16 per due o tre giorni la settimana. Quando finalmente riesco a parlare con l'impiegato che si occupa dei campi, effettuo una prenotazione presso quelli della Pellerina, pagando la cifra dovuta. Quale sorpresa scoprire il giorno dopo, pronti per la partita a tennis, che i campi della Pellerina sono allo sfascio e non ■■■ presidiati da nessuno! Non mi sono fatta restituire i soldi, poiché avrei dovuto prendere ancora un permesso sul lavoro e mi sarebbe costato di più».

Sara Montagnoni

Un lettore ci scrive:

«Sono appena tornato dalle ferie a Pietra Ligure e Borgio Verezzi, località che ogni anno frequento poiché posseggo un alloggio. Purtroppo devo nuovamente constatare che da tempo non è più possibile fare il bagno nel mare di queste località, perché l'acqua, dopo le 10 si deteriora al punto di presentare bolle, untuosità e nel pomeriggio talvolta anche rifiuti solidi. Mia figlia di dieci ■■■ ha avuto disturbi intestinali per quattro giorni ed il medico di Borgio Verezzi ci ha detto di evitare di far bagnare la bambina. Non credo che la mia sia un'esagerazione, ma mi auguro che che le acque tornino al più presto pulite come una volta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavorando sovente all'estero mi capita di lasciare la macchina in sosta con relativo permesso nei dintorni di casa. Ad ogni mio ritorno trovo per divieto di sosta temporaneo per lavaggio strade. Anche in questa settimana, in cui la gente era in vacanza sono state fatte decine di multe. Molto spesso il cartello del divieto viene messo all'ultimo momento e chi è fuori non riesce a rientrare in città per spostare l'auto. Capisco che è importante anche pulire le strade, ma bisogna trovare un compromesso per evitare che il cittadino sia sempre punito. Scusate ■ non ho i soldi per comprarmi un garage privato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI FAI [illegible] TE

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con [illegible] taglierino [illegible] loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

FALSI OPERAI

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. I pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di [illegible] anni, sabato sera [illegible] Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

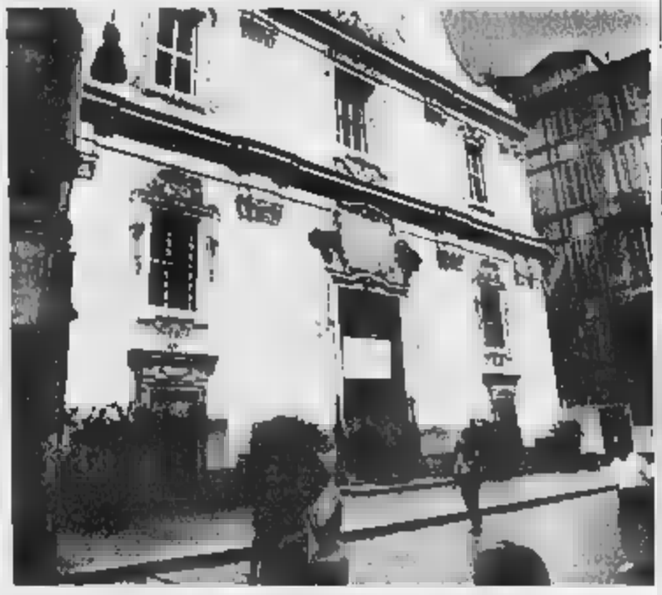
Ultima domenica d'agosto, [illegible] Garibaldi [illegible] una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chie[illegible] di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In [illegible] anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati [illegible] gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima messa della mattina si snoda lentamente, seguita [illegible] più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa [illegible] semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne [illegible] gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di [illegible] anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annama[illegible] S., 58 anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui [illegible] già fuggito, [illegible] preso via Garibaldi e punta [illegible] passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto [illegible]. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere [illegible] «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di [illegible] Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la [illegible] T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che lo ha seguito [illegible] la bicicletta [illegible] [illegible] senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me [illegible] ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma non sono riuscita a dire nulla...».



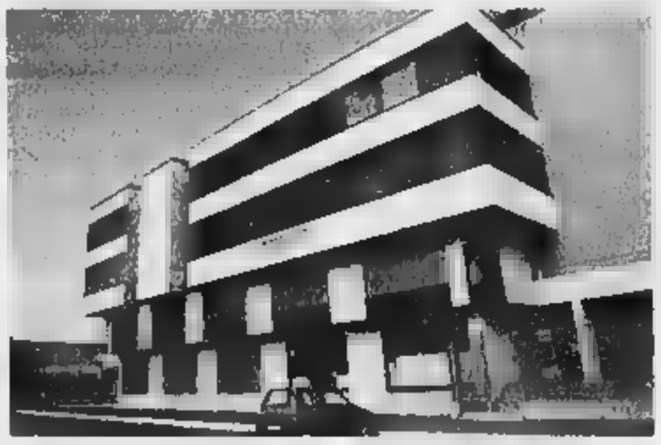
La chiesa [illegible] San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare [illegible] verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, [illegible] anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, [illegible] da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si [illegible] presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di non aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi [illegible] milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne vogl[illegible] almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti [illegible] hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di [illegible] mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto [illegible] corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito [illegible] qualche mese alla sede di via Vaninetti

Da ieri pomeriggio, Giganti [illegible] agli arresti domiciliari nel suo alloggio [illegible] via Servais, case dei dipendenti del ministero delle Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto [illegible]. E altri due episodi sui quali gli [illegible]igatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, [illegible] suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudio Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il [illegible] agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece ...» Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise [illegible] nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe [illegible] poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salata...». Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò [illegible] tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci»: «Potrei tirare fuori un milione ...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto»

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento Mazzetta. Ample rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a suo tempo: «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perché devo fare una commissione».

(l. pol.)

I due erano stati fermati [illegible] [illegible] [illegible] di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in [illegible] furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, [illegible] uomini e sei donne che nella notte fra [illegible] 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano [illegible] centro di accoglienza di strada delle Cac[illegible] verso la Germ[illegible]ia, affidandosi a una coppia [illegible] tedeschi. La stessa che [illegible] polizia ha fermato quella notte alla guida [illegible] furgone. Ieri si [illegible] appreso che il gip Antonio [illegible]pelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci [illegible] prove». Per di più, la l[illegible] punisce l'immigrazione [illegible]tina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato [illegible] Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi [illegible]no spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta [illegible] sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini della nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi [illegible] secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con [illegible] motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci [illegible] dato [illegible] marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della [illegible]. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia [illegible] violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi [illegible] e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte [illegible] gip Rupelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome [illegible] fiata fra gli immigrati, Bruckner e parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle Cacce sono rimasti una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

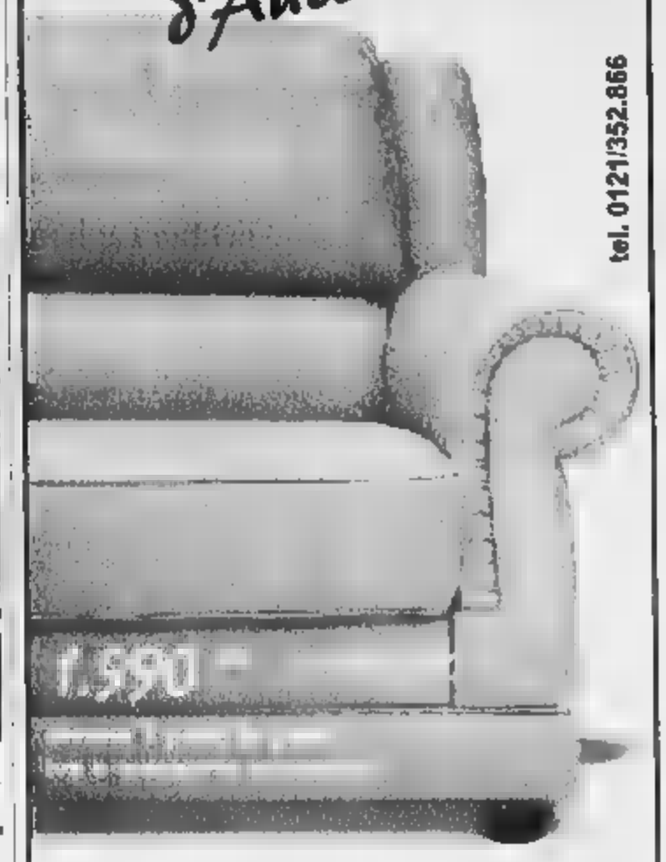
Senza [illegible] loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio [illegible] Abeatici chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel [illegible]. Diplomato alla Scuola di specializzazione [illegible] Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo aveva sostituito nel 1966 [illegible] l'incari[illegible] di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale [illegible] sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di [illegible] metodo angiografi[illegible] sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÒ C
salotti
Seduzioni d'Autore

1.990
tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti [illegible] [illegible] zero!
(tan-taeg [illegible] %)

FUNERALI CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali - necrologie)
Decesso in ospedale: *«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!»* (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre «aberranti», che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ [illegible] PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede [illegible] esposizione C.so Racconigi 56 - TORINO [illegible] 30 05
800.251645

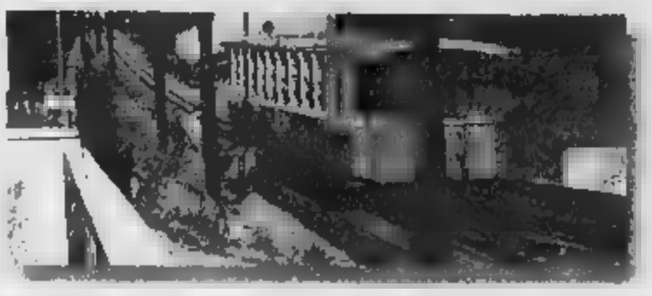
dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici, carte e atlanti turistici
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
[illegible] piano [illegible] entro Commerciale Le Gru Grugli[illegible]

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

UN TRENINO PIENO DI INTOPPI

IL [illegible]

E' il 30 luglio quando il trenino della Cremagliera Sassi-Superga deraglia poco dopo la partenza dalla stazione di Torino. Un incidente, per fortuna senza conseguenze, che però lascia a terra centinaia di turisti. La tranvia a dentiera si blocca ad appena trenta giorni dalla sua riapertura. I tecnici del [illegible], dopo una serie di controlli che escludono «ogni problema» guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile, decidono di riattivarla il 2 di agosto. Cinque giorni dopo, però, gli ispettori dell'Ustif, dopo un sopralluogo da cui emerge come il personale [illegible] guida dei trenini non «sapeva [illegible] la manopola del freno», imporranno la chiusura del collegamento. In un mese di funzionamento dell'attività i passeggeri attratti dalla cremagliera erano stati quindicimila.



[illegible]

Il giorno dopo il deragliamento il procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica, Raffaele Guariniello, apre un'inchiesta per accertare se sia stata garantita la sicurezza dei passeggeri. Dopo una serie di accertamenti il pubblico ministero indaga tre operatori e [illegible] dirigente dell'Atm. Per loro il reato ipotizzato resta di «pericolo di disastro ferroviario colposo». Ma non basta. [illegible] ispettori dell'Ustif hanno rilevato come uno dei tre binari su cui viaggiava la cremagliera fosse percorso da [illegible] corrente [illegible] i 600 volt senza un'adeguata protezione. In più si [illegible] scoperto che l'ultimo collaudo integrale della cremagliera fu eseguito nel 1930.

Semaforo verde per la Sassi-Superga

A metà settembre le prime corse senza soste intermedie

Via libera agli interventi sui binari «Dobbiamo sostituire 50 mila bulloni»

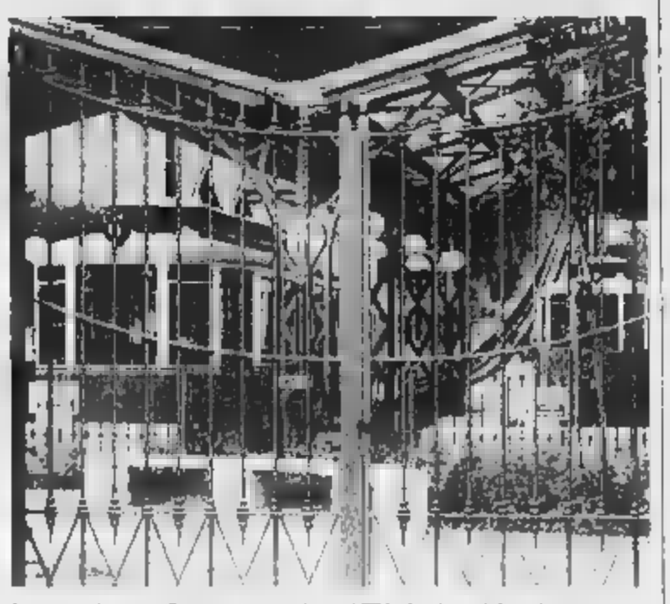
La cremagliera di Superga potrebbe riprendere il servizio tra il 10 e il 15 di settembre, un mese e mezzo. Lo annuncia il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati, alla fine dei lunghi colloqui intercorsi tra i tecnici dell'azienda dei trasporti e il responsabile per il Piemonte e la Val d'Aosta dell'Ustif, l'organismo ministeriale che vigila sulla sicurezza dei sistemi di trasporto, ingegner Magrì.

L'ultima riunione c'è stata lunedì. Commenta Guiati: «Il programma di interventi mini[illegible] per la messa [illegible] sicurezza dalla linea ho avuto il sostanziale via libera dagli ispettori ministeriali. Il via libera definitivo arriverà solo dopo la verifica dei funzionari Ustif. Se il loro giudizio darà positivo toccherà alla Regione Piemonte dare l'autorizzazione».

Dunque, l'Atm ha iniziato una corsa contro il tempo per realizzare le modifiche presentate all'Ustif. Ancora Guiati: «Il problema è il reperimento del materiale». Aggiunge il direttore generale, Armando Cocuccioni: «A titolo di esempio posso dirle che dobbiamo sostituire 50 mila bulloni in ferro con bulloni in plastica che garantiscono un maggior isolamento. Solo ieri abbiamo potuto contattare i fornitori». Guiati in ogni caso è ottimista: «Il lavoro dei tecnici è stato molto positivo. Se tutto va bene i lavori potrebbero essere ultimati entro il 10 di settembre». Poi arriverà il sopralluogo degli ispettori dell'Ustif che formuleranno il loro parere che verrà inviato successivamente alla Regione. Oggi il direttore generale incontrerà i funzionari della Regione: «Speriamo in un lavoro proficuo [illegible] quello che c'è stato con l'Ustif».

Dunque, a meno di sorprese, non ci dovrebbero essere intoppi burocratici ad impedire la ripresa del servizio. Ma anche [illegible] scatterà il semaforo verde il collegamento tra Sassi e Superga si svolgerà in modo parziale: un solo convoglio, nessuna fermata intermedia, abolizione degli scambi. Per il presidente dell'Azienda si tratta comunque di «un passo [illegible] avanti per offrire ai pellegrini in visita alla Sindone la possibilità di altre opportunità turistiche». Aggiunge: «In ogni caso se l'afflusso di viaggiatori fosse molto alto siamo pronti a mettere a disposizione autobus per il trasporto su strada».

Questi lavori minimi costeranno una decina di milioni (i lavori di ristrutturazione [illegible] costati [illegible] miliardi di lire). Più lunghi gli interventi strutturali che fanno parte del programma presentato all'Ustif per ottenere il via libera definitivo al servizio completo. Ancora il direttore generale: «Il problema maggiore è rappresentato dalla necessità di progettare il train-stop, il meccanismo [illegible] blocco automatico dei treni in [illegible] di scambio chiuso [illegible] veicoli costruiti nel 1934». I costi dovrebbero essere inferiori al centinaio di milioni anche se Cocuccioni aggiunge: «Il meccanismo del train-stop non è in funzione nemmeno per i convogli ad alta capacità ferroviaria». Conclude Guiati: «In ogni [illegible] abbiamo deciso di avviare le procedure per passare da modalità di esercizio tranviario a quelle ferroviarie». [m. tr.]



La cremagliera per Superga [illegible] chiusa il [illegible] luglio dopo il deragliamento

Accusato di aver ucciso la piccola tunisina [illegible] Imperia, potrebbe nascondersi in città

A Torino le ricerche del romeno in fuga

Il questore: «Non trascuriamo alcuna possibilità» Ma il pope Gapon: «Un clima da caccia all'uomo»

Caccia al presunto pedofilo di Imperia, il romeno ventenne Vasile Ianciu, accusato di avere rapito, violentato e ucciso una bimba tunisina di 4 anni, anche in tutto il Torinese.

Il ragionamento dei poliziotti è semplice: Torino ha mille vie di fuga per i clandestini. Fabbriche abbandonate, edifici fatiscenti, ruderi ricavati in terrapieni ferroviari, ponti, lungo fiumi. Gli accampamenti dei nomadi. Un'altra città che vive di leggi proprie, dove ogni notte si lotta per un giaciglio, per strapparsi dalle mani il cibo o la droga.

Terreno ideale per nascondersi. Potrebbe averlo pensato anche Vasile Donciu, dicono sia fuggito in Francia ma, al momento, non c'è nessuna prova. Torino è molto vicina e il romeno potrebbe contare su una diffusa rete di complicità e di silenzi. Discorso delicato in Liguria. [illegible] polizia ha rivolto un appello alla collaborazione di tutti, anche alla comunità romena. Il pedofilo potrebbe colpire ancora, fare altre vittime innocenti. Va fermato a tutti i costi: non è solo una questione di giustizia. Le volanti e la squadra mobile ne hanno diffuso le immagini, mentre è in corso un discreto monitoraggio delle varie comunità rumene, localizzate non solo a Torino ma anche in alcune aree della cintura, soprattutto Volvera, dove - in passato - erano stati nascosti latitanti e clandestini. Nel mirino anche i campi Rom di Caselle e Arrivore. Un lavoro difficile, forse impossibile, ma necessario: domenica scorsa, nel [illegible]so di un intervento nel campo di Caselle (era avvenuto [illegible] incendio doloso) il primo contatto, sia pure indiretto. Si cerca di capire se, nel flusso ininterrotto di persone che entrano ed [illegible] dai campi, una terra di nessuno, al di fuori del controllo delle istituzioni, siano finiti anche ricercati.

Una caccia all'uomo condotta come se ci fossero davvero indizi precisi sulla presenza di Vasile Donciu nel Torinese. «In questo tipo di indagini - spiega il questore, Nicola Cavaliere - si procede con un rigore che non ammette compromessi. Se ci fosse anche una sola possibilità su un milione di scovarlo, noi, quella possibilità, non la trascureremo».

Il campo nomadi dell'Arrivore dove potrebbe nascondersi Vasile Donciu

Reazioni discordanti. Uno dei capi carismatici della comunità romena di Torino, il pope Georgiy Gapon, respinge in modo deciso ogni possibilità di collaborazione: «Intanto vorrei che Vasile Donciu fosse definito "presunto pedofilo"... E poi un prete italiano andrebbe a denunciare un delinquente [illegible] un mafioso? Sono contrario [illegible] qualsiasi caccia all'uomo». E se l'assassino fosse tra noi? «E allora? Non è nostro compito individuarlo. Non siamo poliziotti». [m. nu.]

Ivrea, indagini del pm: due medici nei guai

Dimesso dall'ospedale morì per un aneurisma

Mauro Revello

IVREA

Si allarga l'inchiesta sulla morte di Antonio Madia, ex direttore della sede Enel di Ivrea, deceduto il 15 gennaio scorso per un'aneurisma dissecante dell'aorta poche ore dopo essere stato dimesso dal pronto soccorso. Il gip del tribunale eporediese, Morra, ha accolto l'istanza dei legali della famiglia Madia (gli avvocati Oberto, Merlone e Bonatti) ed ha disposto un supplemento di perizia.

Resta quindi «congelata», almeno per il momento, la precedente relazione del professor Lorenzo Varetto (su incarico del pm Vitari), nella quale si escludevano comunque responsabilità da parte dei medici che visitarono [illegible] funzionario dell'Enel. Si tornerà in udienza il 20 settembre, per il conferimento dell'incarico ai periti Mario Cannas, Corrado Vassanelli ed Ezio Micalizzi.

Intanto sono diventati due i [illegible] iscritti nel registro degli indagati, con l'accusa di omicidio colposo. Oltre alla dottoressa Laura Costalais, che aveva disposto le dimissioni di Madia dal pronto soccorso, è inquisito anche il dottor Piero [illegible]dina, il medico che, nella notte fra [illegible] 14 e il 15 gennaio, aveva prestato le prime [illegible] all'uomo. «Era stato fatto tutto il possibile - dicono i legali -, e già la perizia del professor Varetto dimostra che non ci furono responsabilità».

Antonio Madia [illegible] stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea [illegible] piena notte, per forti dolori alla schiena. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, i medici lo avevano sottoposto ad [illegible] ecografie ed un elettrocardiogramma. Poi, non riscontrando particolari anomalie, [illegible] avevano dimesso. «Quando è tornato a casa - avevano raccontato i familiari ai carabinieri - [illegible] è steso sul divano e si è addormentato. Nel giro di poche ore, però, è passato dal [illegible] alla morte». Ora saranno i periti nominati dal gip a cercare di fare chiarezza [illegible] questo decesso.

■ [illegible]O, **INCENDIO.** E' stata incendiata la scorsa notte a Pinerolo in [illegible] Rosmini 33 la moto Kawasaki 600 di Giancarlo Orefice, commerciante, 30 anni, che l'aveva parcheggiata sotto [illegible]. Sull'incendio, di origine dolosa, [illegible] indagando i carabinieri.

■ [illegible] **ESPOSTO.** Bufera al comune di Pancalieri dopo un esposto alla Procura della Repubblica sulla cessione dei terreni municipali destinati ad ospitare un'azienda di stoccaggio rifiuti. I carabinieri hanno acquisito, su delega della Procura, tutti gli atti preliminari di vendita tra il consorzio «Coimpa», che gestisce [illegible] l'area artigianale, di cui [illegible] presidente il vice sindaco, Domenico Candelliero, e la Csr, la ditta di Nichelino specializzata nello stoccaggio di rifiuti.

■ **CHIVASSO, PATRONALE.** Antica fiera commerciale [illegible] Beato Angelo Carletti oggi a Chivasso. Dalle 8 alle 18 esposizione di bovini, cavalli, animali vari, macchine ed attrezzature per la moderna agricoltura presso [illegible] Parco del Maurizieno. Nelle vie [illegible] le piazze del centro storico, dalle 7.30 alle 14.30, gran mercato di generi vari. Dalle 20.30, nel tratto pedonale di via Torino, [illegible] gastronomica [illegible] musicale in compagnia dei 13 borghi [illegible] frazioni chivassesi.

■ [illegible] **VIGILI.** E' confer[illegible] per tutta la gio[illegible] di oggi lo sciopero degli agenti del Corpo di polizia municipale di Chivasso. L'incontro con i vertici del Comune non ha sortito alcun effetto positivo. La decisione [illegible] incrociare le braccia proprio il giorno della fiera, perchè «questa amministrazione [illegible] vuole riconoscere le professionalità interne acquisite».

■ **AVIGLIANA,** [illegible] L'Università della Terza Età di Avigliana dopo nove anni di lavoro è riuscita ad [illegible] l'autonomia dalla sede di Almese. E' stata ufficializzata alla presenza della presidente nazionale Irma Re, e dopo la votazione del consiglio direttivo [illegible] state assegnate le cariche. Presidente Pia Ponti, vicepresidente Michele Baldi, tesoriere Franca Plaser, direttore corsi Manuela Turino Matli, segretaria Maria Lia Del Bianco, consigliere Maria Berta Carrà.

■ [illegible] Costerà due miliardi la riqualificazione di via Catania e di alcune strade adiacenti. Lo [illegible] stabilito la Giunta, nell'ambito di un progetto preliminare destinato a risistemare tutte le strade dell'area Aurora-Rossini, con un investimento complessivo di 5 miliardi.

■ [illegible]. Quasi un quintale di rifiuti. Lo hanno raccolto ieri i volontari del gruppo «Amici di L. Ron Hubbard», impegnati tra marciapiedi e strade [illegible] quartiere Aurora. [illegible] corso dell'iniziativa è stato distribuito materiale informativo tratto dalle opere del filosofo Ron Hubbard sul tema della tutela ambientale.

■ [illegible] Momenti di allarme, ieri all'alba, dopo che una telefonata anonima al 113 aveva segnalato la presenza di una bomba lungo la ferrovia nel tratto fra Ivrea [illegible] Strambino. Gli agenti della polizia hanno controllato i binari, ma senza trovare alcuna traccia di ordigni. I treni hanno quindi potuto transitare regolarmente, senza che si siano verificati particolari ritardi.

Elevate 419 multe

Automobilisti nel mirino dei carabinieri

Controlli di prevenzione sulle strade di tutta la provincia. I carabinieri, la notte scorsa, hanno presidiato statali e grandi arterie cittadine istituendo ben 166 posti di blocco. Eseguite 419 multe in totale, di cui 44 motivate dal non rispetto dei limiti di velocità, 35 sono state appioppate a motociclisti sorpresi a guidare senza il casco, obbligatorio per legge. E ancora, 128 sanzioni hanno punito altrettanti automobilisti, colpevoli di non indossare la cintura di sicurezza, mentre per tre di loro è scattato anche il ritiro della patente (due casi di ubriachezza e uno di guida sotto effetto di oppiacei). Dieci automobili sono state sequestrate perché non in regola con la prevista documentazione (carte di circolazione, assicurazioni). In totale, sulle strade della provincia, sono stati fermati all'alt e controllati 1344 mezzi e 1953 persone.

Approvato il progetto

Spazi più vivibili e nuove luci per piazza Montale

Con un miliardo e settecento milioni di spesa (subordinato alla concessione di [illegible] finanziamento a medio-lungo termine) piazza Eugenio Montale, nel quartiere delle Vallette, cambierà presto look. La giunta comunale ha infatti approvato ieri mattina il progetto esecutivo di riqualificazione che [illegible] stato elaborato sulla base delle indicazioni e delle esigenze segnalate dagli stessi abitanti della zona.

Il [illegible] d'interventi - cui ha collaborato il Progetto speciale periferie - prevede un percorso di collegamento con le principali aree commerciali, il proseguimento della fila di alberi di viale dei Mughetti, un'isola pedonale con due fontane e la risistemazione dell'impianto di illuminazione. Spazi più vivibili, dunque, senza penalizzare i posti auto: l'attuale parcheggio verrà infatti spostato in un'area limitrofa.

Stanziati oltre 5 miliardi

Case, vie e negozi Così [illegible] le ex Ferriere Fiat

Strade, case e negozi là dove un tempo sorgevano le [illegible] Ferriere Fiat di via Livorno. Il Comune ha approvato la [illegible] interventi che dovranno restituire alla città una zona storica per lo sviluppo torinese, rimasta per decenni abbandonata a se stessa. Parere favorevole anche al progetto per [illegible] recupero dell'ex area industriale Michelin, dove [illegible] cominceranno [illegible] a realizzare reti fognarie e [illegible] raccolta delle acque (2 miliardi e 340 milioni).

Per quanto riguarda le ex Ferriere Fiat, la spesa prevista [illegible] invece di 5 miliardi e 320 milioni, con i quali verranno realizzate opere di pre-urbanizzazione sia sui 51.331 metri quadri del comprensorio destinati a servizi pubblici e viabilità, sia sui 55 mila metri quadri dove sorgeranno i complessi abitativi. Per operare [illegible] necessarie demolizioni e la successiva bonifica dei terreni, il Comune ha stipulato una convenzione con la Cimi-Montubi.

Polemica sull'aeroporto

[illegible] Sagat replica «Caselle in regola con la sicurezza»

Mancanza di sicurezza per passeggeri e operatori all'aeroporto di Caselle? Impossibile. Lo ribadisce la Sagat, la società che gestisce lo scalo, replicando alla decisione del pm Raffaele Guariniello di contestare un reato doloso nell'organizzazione dell'impianto di illuminazione sulla pista. L'ipotesi della Procura [illegible] che i responsabili dell'aeroporto [illegible] abbiano rispettato la scadenza fissata dal Ministero dei Trasporti, e debbano rispondere di omissione volontaria [illegible] cautele contro gli infortuni sul lavoro. La Sagat, però, risponde che «ha sempre ottemperato [illegible] solerzia alle disposizioni degli Enti competenti». «Entro il [illegible] inoltre - aggiungono dagli uffici della società aeroportuale - sarà completato, un anno prima del termine [illegible] dal Ministero dei Trasporti, un nuovo sistema di monitoraggio puntuale degli aiuti visuali luminosi».

Servizi anche ai disabili

Malati e anziani percorso più breve fino alla Sindone

Oggi, dalle [illegible] 14 alle 18, 217 anziani e malati che desiderano vedere la Sindone esposta in Duomo potranno usufruire di un percorso abbreviato che, con appositi accompagnatori, partirà da Palazzo Reale.

Per i disabili sono state predisposte tre iniziative particolari. E' allestito un centro d'accoglienza a Villa Speranza di San Mauro, [illegible] dai padri Somaschi. Ed è disponibile ogni mercoledì un servizio di trasporto a domicilio, del tutto gratuito, previa prenotazione, grazie a un pulmino [illegible] a disposizione dalla Sisport Fiat.

Inoltre un plastico, che riproduce in rilievo l'Uomo della Sindone in grandezza naturale, permette ai pellegrini non vedenti [illegible] «sentire» l'immagine sindonica.

Nei primi 18 giorni d'Ostensione hanno visto la reliquia [illegible] disabili, su oltre 152 mila pellegrini, ai quali si devono aggiungere 45 mila fedeli che hanno osservato il telo da lontano.

Comune e ministero

Nasce sotto la [illegible] il film festival «Sottodiciotto»

Comune e Ministero della Pubblico Istruzione si alleano per promuovere insieme il festival nazionale «Sottodiciotto film festival» e il convegno internazionale «Il piacere dell'arte». Su proposta dell'assessore Paola Pozzi la giunta ha approvato un'apposito protocollo d'intesa.

Nell'ambito del festival il Ministero organizzerà una tavola rotonda sul [illegible]: «Cinema e scuola. Progetti e metodologie a confronto», più un seminario, con proiezione di filmati, dal titolo: «Come [illegible] cinema [illegible] Sud del mondo [illegible] figura dell'insegnante».

Per quanto concerne [illegible] convegno internazionale il Ministero organizzerà a Torino la presentazione nazionale di una ricerca sulle rassegne del teatro studentesco. L'accordo intende favorire anche il coordinamento fra la programmazione delle istituzioni scolastiche e le politiche dello sviluppo locale.

Indagine [illegible] Guariniello

«Ma che fine fanno gli embrioni non utilizzati?»

Un collaboratore del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello si è [illegible] [illegible] nella sede di corso Stati Uniti 1 dell'assessorato regionale alla Sanità per farsi [illegible] l'elenco dei centri di fecondazione assistita che hanno chiesto l'iscrizione al registro nazionale. In Piemonte l'elenco più aggiornato ne comprende 14. Con questo atto si avvia concretamente l'indagine [illegible] magistrato, parallela al [illegible] amministrativo e con il quale avrà più di un passaggio in comune. [illegible] vuol appurare che fine fanno gli embrioni umani in eccesso rispetto a quelli utilizzati per la fecondazione e capire se vi sono centri che chiedono alle coppie di donatori di firmare [illegible] liberatoria per ottenere la proprietà degli embrioni a fini di ricerca. «Non c'è la cultura del sospetto alla base dell'iniziativa - dice Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica regionale - ma l'esigenza di assicurare trasparenza a una questione complessa e alla [illegible] ricerca scientifica».

Piobesi, invalida civile «scopre» di aver lasciato il lavoro: sono stata raggirata

Licenziata, denuncia l'azienda

«Mai firmato le dimissioni»

Massimiliano Peggio

PIOBESI

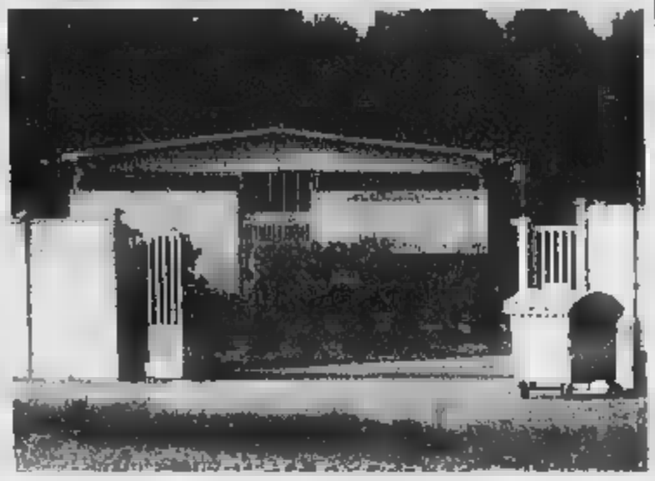
«Licenziata? Macché: mai firmata la lettera con le mie dimis[illegible]. Eppure in piena estate, il giorno prima di ferragosto, nell'azienda chiusa per ferie è stata accolta la richiesta di licenziamento che la dipendente afferma di non avere mai depositato. Ornella Bosco, 41 anni, invalida civile, quasi non crede alle frasi scritte nero su bianco che la lasciano a casa, portandole via quel lavoro a cui [illegible] legate tutte le sue speranze.

«Sono in cura per un brutto male, invalida e separata. Ma di certo [illegible] intendo restare a [illegible] senza un impiego», dice. La ditta, la Gieffe di Piobesi, dove si fabbricano valvole per motori, è una piccola azienda con oltre [illegible] ventina di dipendenti. Le attività riprenderanno solo il 4 settembre, per [illegible] i cancelli [illegible] chiusi. Qui, Ornella Bosco ha lavorato per 10 mesi, come magazziniera. Dopo quattro settimane di prova era riuscita ad ottenere un contratto a tempo indeterminato. Un traguardo che oggi, dopo questo controverso licenziamento, sembra ormai una condanna. «Sono iscritta da una decina di anni al collocamento obbligatorio e ordinario: se perdo il lavoro alla Gieffe dovrò ripartire da zero nella graduatoria, e chissà quanto dovrò aspettare per riavere un'altra sistemazione», afferma, quasi disperata.

Colpa di quella lettera arrivata «misteriosamente» in azienda. Ma che lei, sostiene fermamente, di [illegible] aver mai scritto e firmato. «Perché [illegible] dovuto gettare così un'occasione? Ho dei testimoni: in quei giorni [illegible] ero nemmeno a casa, anzi ero a 500 chilometri da Torino». Per la ditta [illegible] Piobesi, invece, [illegible] ci sarebbero dubbi: lei ha chiesto [illegible] licenziamento ed è stato subito accolto, in pieno agosto. Proprio al termine di un mese di mutua [illegible] la dipendente aveva chiesto per curare la sua grave malattia. La risposta, ovviamente, [illegible] stata recapitata per lettera pochi giorni dopo. Una doccia fredda, a cui ha reagito decidendo di dare battaglia, impugnando il licenziamento. «Mi sono rivolta all'ufficio del lavoro [illegible] Torino, perché si tratta davvero un'ingiustizia, un comportamento troppo scorretto». All'ufficio provinciale, in via Gioberti, [illegible] questa storia, perché simile ad altri casi. «In seguito all'impugnazione dei provvedimenti, il primo passo è quello di arrivare ad una soluzione in breve termine [illegible] un tentativo di riconciliazione tra le parti. Se questo non avviene trasmettiamo gli atti al giudice incaricato, cui toccherà poi decidere», spiegano in via Gioberti.

Ma non è una vicenda isolata: contestazioni del genere emergono anche in altre ditte. Una consuetudine? «E' frequente: perché talvolta, al momento dell'assunzione, capita di firmare anche le proprie dimissioni in bianco, senza saperlo. Chi è informato fa più attenzione ai documenti, altri [illegible] non si [illegible] di nulla e firmano». Ma chi ha ragione allora? «E' difficile dirlo, anzi soprattutto dimostrarlo. Questo caso specifico non è ancora stato esaminato quindi non possiamo affermare nulla. Per ora dobbiamo basarci sulla denuncia presentata dalla lavoratrice», spiegano all'ufficio provinciale.

[illegible] [illegible] lavorava da un anno alla Gieffe [illegible] Piobesi: «Ad agosto - racconta - la sorpresa del licenziamento»



Fornelli di Bussoleno

Un guasto [illegible] lascia senz'acqua [illegible]

BUSSOLENO. Disagi a Bussoleno per venti famiglie rimaste senza acqua potabile. La tubazione della rete principale che porta l'acqua alla frazione Fornelli ha infatti una forte perdita. «Stiamo scavando dove ultimamente sono stati fatti lavori per la fognatura. Potrebbero aver danneggiato la tubazione della rete idrica» afferma Roberto Follis, da pochi giorni nuovo dirigente dell'ufficio tecnico di Bussoleno. Le famiglie, esasperate, hanno inviato un esposto al prefetto. «Se non si riuscirà a trovare la perdita farò intervenire una società di Pinerolo specializzata in ricerche di guasti" sottolinea Follis.

Alla confluenza del Po

I pompieri trovano [illegible] corpo [illegible] giovane annegato nell'Orco

CHIVASSO. Ieri intorno alle 11 le acque del Po hanno restituito il cadavere di Paulo A. Matos Americo, 20 anni, brasiliano annegato l'altro pomeriggio mentre faceva il bagno. Il giovane, che faceva il batterista [illegible] un complesso di musica brasiliana, era da due mesi a Torino con la fidanzata, Remilce Lima Santos, 21 anni, ospiti di amici che abitano via San Pio V 4. Il cadavere è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino quasi alla confluenza con il torrente Orco. Gli amici hanno organizzato una raccolta fondi per riportare il cadavere in patria: informazioni al numero (0) 1 43.79.467.

La tragedia a Sambuy

Travolto in bici [illegible] pensionato [illegible] a San Mauro

SAN MAURO. Una pensionata di San Mauro Torinese, Maria Anselmo, 72 anni, via Vaghè 20, ieri alle 16,10 ha perso la vita travolta da un'auto sulla statale [illegible] della Valle Cerrina, in frazione Sambuy. E' stata investita mentre si [illegible] in bicicletta nell'orto a raccogliere della verdura. Alla guida c'era Domenico Pignataro, 39 anni, residente a Rivalba. In seguito all'investimento, pensionata e bicicletta sono stati trascinati una decina di metri. Le condizioni della donna sono apparse da subito disperate. L'equipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Maria Anselmo.

Quattro arresti

Mathi, blitz al campo nomadi

MATHI

Nelle roulotte parcheggiate nell'accampamento di strada Cirié, alla periferia di Mathi Canavese, nascondevano di tutto: capi di abbigliamento, ciclomotori con telaio contraffatto, telefonini cellulari, un pianale, autoradio nuove, piallatrici, levigatrici e trapani. Merce per un valore complessivo di circa 30 milioni di lire. Per questo i carabinieri della compagnia di Venaria [illegible] andati a colpo sicuro.

Il blitz, programmato anche per cercare di contrastare i furti avvenuti nella zona, è scattato l'altra mattina intorno alle 8. Una decina di militari coordinati dal capitano Michelangelo Ciliberti e dal maresciallo Renato Arcella, supportati anche dal Nucleo cinofilo di Volpiano, dopo pochi minuti di perquisizione [illegible] riusciti a far saltare fuori la merce rubata. In manette sono così finiti Luca Lagaren, di 20 anni e la sua convivente Susanna Lafore, di 22 anni. Sandro Lafleur anche lui 20 enne e Rosa Laforè di 31 anni, tutti nomadi sinti.

I cani del Nucleo cinofilo hanno poi ritrovato nei cespugli vicini all'accampamento anche due pistole giocattolo che, però, avevano la canna modificata e nel caricatore avevano infilati dei proiettili senza ogiva. Proprio per questi i carabinieri, attraverso dei riscontri fotografici stanno cercando di capire se gli arrestati avessero compiuto delle rapine in zona armati con le due rivoltelle giocattolo. I nomadi sono accusati di ricettazione e di porto abusivo d'armi. La merce recuperata ora verrà consegnata ai proprietari, soprattutto i capi di abbigliamento saranno restituiti ai gestori del negozio Boutique 900 di corso Vercelli, a Torino, che nel mese di luglio aveva subito [illegible] furto di circa 20 milioni di vestiti.

A Vinovo

Ventenne perde la vita in moto

VINOVO

Un giro in moto, fino nel centro di Vinovo, illuminato in questi giorni dalle luci della festa patronale. Ma quel viaggio sul sellino posteriore di una potente Honda [illegible] si è interrotto a poche centinaia di metri da casa. Fabio Zinghini 20 anni, residente in viale Piemonte 68, nel villaggio Dega Nord di Vinovo, è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Moncalieri.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 22, sul rettilineo di via Stupinigi, di fronte ad un cancello della zona residenziale «Lauri». Proprio quel cancello che Dario Dealbera, 34 anni, via Stupinigi 140/3, stava aspettando di varcare per rientrare a casa, quando la moto ha urtato di striscio la parte anteriore sinistra della sua Ford Focus. E' bastato appena quello schianto all'altezza della ruota per fare uscire di strada la Honda Cpr 900, guidata da Ciro Consiglio, 40 anni, residente a Torino, ma domiciliato al Villaggio Dega Lui è finito sull'asfalto, senza riportare ferite. Mentre il giovane è stato catapultato in un fosso, lungo la carreggiata.

Sono arrivate le ambulanze con i soccorritori. Fabio respirava ancora, ma per lui ormai non c'era più niente da fare. E' morto prima di arrivare all'ospedale Santa Croce. «Ho visto l'auto e ho tentato di schivarla, ma non sono riuscito», ha detto sconvolto ai carabinieri. Secondo alcuni testimoni, il conducente della moto avrebbe superato alcune auto dirette verso Vinovo, accorgendosi solo all'ultimo istante della Ford Focus. Gli accertamenti comunque non sono ancora conclusi. «Era [illegible] per immaturarsi con amici, qui nel villaggio, non sappiamo perché sia finito su quella moto», ripetono affranti i genitori, in una casa invasa da parenti e amici.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO - VIA ALA DI STURA, 84 - TORINO

FIAT

1° raduno

Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

9•10 settembre 2000

Motovelodromo Fausto Coppi

LA STAMPA

PIAGGIO CENTER TOSA

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

PER INFORMAZIONI:

Motovelodromo Fausto Coppi
C.so Casale, 144 Torino • Tel. 011.819.63.93
Fax 011.819.62.74 ▪ www.motovelodromo.com
E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

Piaggio Center Tosa
C.so Regina Margherita, 61 • Tel. 011/88.73.30
C.so Turati, 41 Torino • Tel. 011/580.56.12
P.zza Rivoli, 71 • Tel. 011/776.43.73

ESTATE IN CITTA'

Indirizzo e-mail: Redazione Giorno e Notte, via Maria Vittoria 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

RICONOSCERE GLI UCCELLI

Pro [illegible] Torino e il Museo [illegible] Storia Naturale «Don Bosco» organizzano [illegible] corso di ornitologia per [illegible] uccelli migratori [illegible] del Piemonte, e [illegible] proteggerli. Questo breve corso comprende quattro conferenze [illegible] due «lezioni» sul territorio per l'osservazione diretta dei volatili, direttamente nel Parco Colletta a Torino e a Baldissero d'Alba nell'Osservatorio ornitologico di Cascina Serralunga, in frazione Barolo. Sarà pure studiata la ricca collezione di uccelli esposta al «Don Bosco» [illegible] Valsalice. Informazioni e iscrizioni allo 011/56.22.789).

TEOCOLI A IVREA, LE PREVENDITE

Venerdì 8 settembre, alle ore 21, Teo Teocoli aprirà [illegible] serata di grande cabaret [illegible] centrale piazza Ottinetti, [illegible] Ivrea. [illegible] spettacolo [illegible] organizzato dal Teatro Giacosa e dal Contato [illegible] Canavese. Biglietti a 33 mila lire. Prevendite a Ivrea (presso Disco International dove si possono trovare anche i tagliandi per le poltroncine a 45 mila lire), Pont-St-Martin (Lo Spazio), Castellamonte (Pal Record), Rivarolo (Fantasy Sound), Strambino (Disco Point), Cuorgnè (Fantasy Sound) e Chivasso (Punto Musica). Ulteriori informazioni allo 0335/542.[illegible].

[illegible] IN GALLERIA

L'arte di settembre ricomincia dalle fiabe

ANGELO MISTRANGELO [illegible]

Riaprono le gallerie. Dopo la pausa estiva, una serie di mostre caratterizza i primi giorni di settembre. Dipinti, incisioni, quadri dell'Ottocento piemontese, fotografie, rappresentano un piacevole itinerario per il pubblico e i collezionisti. Promossa dalla Regione Piemonte, s'inaugura venerdì 1° settembre, alle ore 18, al Piemonte Artistico e Culturale la personale della pittrice Cristina Botta, intitolata «Nel buio navigano le stelle» (sino al 16 settembre, via Roma 264, orario: 15,30-19,30, tel.011/542.737). Torinese, formatasi ai corsi d'arte del Dams di Bologna, allieva del maestro ravennate Alberto Cottignoli, la Botta realizza [illegible]pinti e disegni che hanno il fascino di un mondo fiabesco [illegible] fantastico («Stella danzante»), come sottolinea Alberto Cottino [illegible] catalogo. In particolare, si ricordano i realistici ritratti di Federico Zeri [illegible] [illegible] scrittore Jorge Luis Borghes. A L'Arte Antica, [illegible] via Volta 9, prosegue, dopo il successo della scorsa primavera, la mostra dedicata alle incisioni del fiorentino Stefano Della Bella (1610-1664), che per il Cardinale Mazzarino ha inciso, nel 1644, quattro serie di carte da gioco, [illegible] acquistate dalla Biblioteca Reale di Torino (resterà aperta sino [illegible] 14 ottobre, con orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/562.58.34). L'Antichità Palbert, in corso Vittorio Emanuele 28, presenta dal 1° settembre una collettiva [illegible] acquerelli di pittori dell'800: [illegible] Giuseppe Camino a Edoardo Perotti, da Carlo Piacenza a Cesare Saccaggi di Tortona (sino al 16 settembre, orario: 10-12,30/16-19, tel. 011/812.74.31). Martedì 5 settembre, alle ore 18, s'inaugura all'Archivio di Stato, in piazza Mollino, la rassegna «Tir innicidi: la stampa e la fotografia», con le esperienze, tra gli altri, di Monica Carocci, Mimmo Paladino, Jannis Kounellis, Faisal Abdu Allah (tel. 011/540.382).

Alla Casa del Conte Verde, [illegible] via Piol 8 a Rivoli, si apre il [illegible] settembre, alle ore 19, la mostra «Il convitato di ferro» con fotografie di Dario Lanzardo. Armature torche e da giostra, elmi, celate alla veneziana [illegible] caschetti da parata, sono ripresi dal fotografo con estremo rigore (sino all'8 ottobre, orario: 10-12,30/15-19, telefono. 011/956.30.20).

«Cuore» cerca bambini attori

[illegible] «Cuore» televisivo ci riprova. Dopo le audizioni d'inizio estate, domani la Videotrade Audiovisivi riparte alla caccia di bambini dai 6 ai 12 anni per un film televisivo, destinato a Canale 5, tratto dal «Cuore» di Edmondo De Amicis. Il regista è Maurizio Zaccaro, interpreti Giulio Scarpati e Anna Valle. Le riprese, a ottobre, dureranno tre mesi. Chi è interessato si deve presentare domani (10-13 e 14-18) e venerdì (10-13), presso il Teatro Araldo di via Chiomonte 3/a.

Cristina Botta: «Sogno blu», 1996

La [illegible] cubana

Oggi alle 15,30, al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, ballo al palchetto; alle 21,30 «La bomba cubana», ossia musiche e balli latino-americani.

[illegible] Parco Di Vittorio

Alle 21,30, nei giardini di [illegible] Traiano, serata con salsa e merengue.

Serata con [illegible]

A Italia '61, ore 21,30, sulle rive del laghetto in corso Unità d'Italia, una serata danzante condotta da Max.

Teatro di strada

Alle 17, in via Garibaldi, spettacolo della Compagnia Carillon. A cura della Circoscrizione 1.

Ai Giardini Sambuy

«Aperitivo in musica» con Giangi, alle ore 18,30, nel gazebo in piazza Carlo Felice.

Musica dal vivo

Al Jammin dei Murazzi sul Po. Arcata 19, musica dal vivo con Franco Del Duca (ore 18,30-21).

Voglia di danze «latine»

Regista Scorsese

All'Arena Metropolis, in viale Bolardo 24, alle ore 22, proiezione del film «Al di là della vita» del regista Martin Scorsese.

Rupert, marito ideale

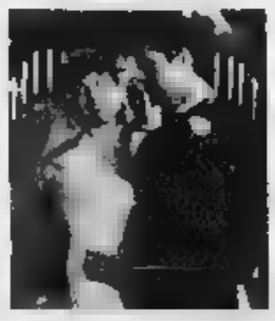
Nel Cortile San Filippo, in via Maria Vittoria 7c, alle ore 22, si propone il film di Oliver Parker «Un marito ideale» [illegible] Minnie Driver e Rupert Everett.

Tre [illegible] [illegible] schermo

Alle 21,30, all'Arena Ruffini in [illegible] Trapani, ore 21,30, si proietta «Three kings» con George Clooney.

Per beneficenza

Alle 21,30 al Cinema Imbarchino in viale Cagni 37, film «Buffalo 66» di Vincent Gallo E' [illegible] serata anche a scopo benefico poiché il 5 per cento degli incassi sarà devoluto a un progetto di alfabetizzazione dei bambini del Burkina Faso, [illegible] Africa.



Dal film «Un marito ideale»

Itinerari d'autunno

Sabato 8 settembre, alla Vetrina per Torino, in piazza San Carlo 159, si aprono le iscrizioni per il turno autunnale di «Torino non a caso», itinerari illustrati da volontari e da guide turistiche. Le passeggiate si svolgeranno nel fine settimana a partire dal 9 settembre sino al [illegible] ottobre. Quote [illegible] partecipazione: lire 5000 quota base; 10.000 per gli itinerari con utilizzo di pullman; 3000 o iscrizione gratuite per gli itinerari particolari. La partecipazione [illegible] gratuita per i minori di 12 anni. Informazioni ulteriori, telefonando allo 011/443.90.40.

[illegible] Carro di [illegible]

Al [illegible] di Antichità di Torino, in via XX Settembre 88/c, prosegue sino al 31 ottobre la mostra «Il Carro di Afrodite». In particolare, l[illegible]nità guidata per tutto il periodo dell'Ostensione della Sindone saranno due al sabato e due alla domenica, alle ore 10 e alle ore 16. Informazioni allo 011/521.22.51.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC = aria condizionata DH = dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC),
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di [illegible] Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812 59 50 (AC),
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38 98, (AC+DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Augusta, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
[illegible], corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brik, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH),
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Café Restaurant, v. Cottolengo 3 t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC),
Churrascaria, v. Gioto 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534 068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836,
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538 089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669 20 56, (AC),
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276,
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH),
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562 90 26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Giolitti 3, t. 011 535233 (AC);
Kashmir, v. Gioberti 4, 1 011 562.73 91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 3, t. 011 545405 (AC);
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Lagrange, v. Lagrange 42, t. 533.231, (AC);
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
La Marchesa, v. Galliari 25, t. 011 66.87.657;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17,
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43,
La Turisenta, via Andrea 11, t. 011 4362980,
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mad piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542 542, (AC),
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543 414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817 16 31, (AC);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C+DH);
Pasthisime, via Volta 8, t. 011 54 58 96 (AC),
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384,
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475076, (DH);
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532 584, (AC+DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817 35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887 666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385,
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC),
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Vineggia, v. Montevecchio 10, t. 011 562 02 74, (AC+DH),
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC).
CINESI:
La Pagoda, via Giolitti 2, t. 011 539897 (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537 171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40 60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
[illegible]
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC).
Birichin, v. Monti 16, t. 011 657.457, (AC);
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668 97 77, (DH),
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669 92 29, (DH);
Da Cinzia, v. Madama Cristina 165, t. 011 696.35 15, (AC+DH).
Da Felice, via Saluzzo 5, tel 011 6505430,
Dal Salotto, via Bel Fiore 37, t. 011 6687867,
I bussi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 [illegible],
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Vitolo, v. Gioia 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Peroslino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Fiegera, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Piazzo Giulia 27, t. 011 655 763, (AC),
[illegible] putrella, v. Saluzzo 17, t. 011 669 13 03, (AC);
L'Idrovolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668.76 02, (DH),
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH),
CINESI:
Hong Kong, v. Gioto 4, t. 011 669.93.32, (AC),
Kata Redia, corso Bramante 53, t. 011 696 [illegible] 61, (AC),
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH),
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC),
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 [illegible].24 16, (AC),
Tiensin, corso Dante 67, t. 011 673 810 (AC).

CROCETTA
[illegible]
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593.519, (AC);
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00 96 (AC),
Filò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC),
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
Il 58, v. S [illegible] 58, t. 011 505566 (AC),
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
La specialità, v. Morgari 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC),
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC),
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599 814, (AC+DH),
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52.20, (DH),
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC),
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH),
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Qu-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51 03, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC)

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, [illegible] 29, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valderi 2, t. 011 [illegible].33.02 (solo cena, DH),
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68.66, (AC),
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51 53;
Gian Carlo, via Malta 34, t. 011 3820907 (AC),
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60 03, (DH),
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389 461,
La prefenta, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51 46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 26 (AC),
Nuova Custanza, v. Chiomonte 22, t. 011 383 51.85, (DH),
Pastarito, v. Freyus 12, t. 011 433 40 49, (AC),
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC+DH);
Serendip, via Lombranco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Varie 9, t. 011 4330432
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 187, t. 011 385.24 84, (AC);
Giardino Fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
Hong Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447 43 43, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC).

[illegible] - CIT TURIN
PIAZZA STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411 49 45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel 011 20.52.155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH),
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386 095, (AC+DH);
Gennuso, strada Berla 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC),
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Milrò, c. Monte Grappa 110 t. 011 771 00.31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385 40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87 35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cuneni 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Shinning, v. Issoglio 20, t. 011 385 51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC)

[illegible]
Chen Lan, v. Principe d'Acaja 35, t. 011 434 54 41, (AC),
Di Yang, c so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09 97, (AC),
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68, (AC),
Zheng Yang, v. Principe d'Acaja 61, t. 011 447.64 22, (AC),
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44 49, (AC),
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29 57, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

[illegible]
S[illegible]-PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC+DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH),
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH),
Da Gigi, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856,
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 [illegible]285, (AC),
Graceland, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH),
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC),
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH),
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489 763,
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473 32 17, (DH),
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501,
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
[illegible]:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria [illegible], t. 011 488 065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC),
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC),
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC+DH),
ALBA, via Bava 2, t. 011 8171579,
Café à Hudres, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC),
Catullo Clacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Mauro, c so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC),
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258,
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC [illegible],
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC),
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC),
Orientè, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52 82, (AC),
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02 08, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, [illegible] 011 460 12.80 (AC+DH)
CINESI:
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521 4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO
BL. CAMPAGNA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79, (AC+DH),
Batac, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 43[illegible]86, (DH),
Clau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07 48,
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058,
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC+DH),
Del Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28 03 [illegible],
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248 12 85,
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC),
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, (DH),
El Pacià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200 545, (AC),
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20 96,
Horteria Sardegna, corso Vercelli 359, tel 011 26 70 903,
Il dattaro, v. Martorelli 5, t. 011 892 049, (DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH),
Miró, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH),
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH),
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221 60.29, (AC+DH),
La Paella, v. Chaffant 45, t. 011 702.389, (AC),
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011 290 676, (solo cena, AC+DH);
Les Roses, v. Guchino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Ilra 3, t. 0335-3027930,
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25 22, (AC+DH);
Mille Perche, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253 928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731 671,
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH)
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 [illegible], (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC+DH),
A la merenda [illegible], piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54 33, (DH),
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13 93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 78, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Cafasso, strada Val Salice 178 t. 011 6601495,
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH),
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01 00, (AC+DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, [illegible],
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH),
Della Posta, strada Mongreno 16, [illegible] 011 8980193 (DH),
Fra Gio, viale Thovez [illegible], t. 011 6602860, (AC+DH)
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03 97, (DH),
Gatto Bianco, [illegible] della Maddalena, t. 011 861 01 30, (DH),
Gardeni, strada Valsalice 2, t. 011 6601943, [illegible],
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH),
Giudice, strada Valsalice 78, t. 011 6681 20 [illegible], (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. [illegible] 819 06 19, (DH),
Imbarco Peroslino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH),
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04 85, (AC+DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 42 13 (solo cena),
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH),
La Griglia, strada al Ronchi 84, t. 011 661 29.20, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH),
La Taverna di Fra Flusch, v. Bena 32, t. 011 860 8224, [illegible],
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 [illegible] 17, (solo cena, DH),
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819 05 41 (DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
[illegible]uova Mong[illegible], strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 8399273, (AC+DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH),
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661 02 09, (DH),
[illegible] Locos, corso Casale 204, t. 011 899 5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 [illegible] 71, (AC+DH),
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46 26, (AC+DH)
[illegible]
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75, (AC),
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Al Gesiè, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC+DH),
Caraglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 [illegible], (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667 04 13, [illegible],
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH),
I gustissimi, c so Cosenza 24, t. 011 3174804,
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50 00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33.55,
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96 57;
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH),
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprika, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Parte Maria, corso Siracusa 200, t. 011 3112953, (AC+DH);
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200, (AC).
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH),
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365763;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

BMD boy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Net TV

Pa giro di (sulla rete)

Nasce la nuova guida tel visivo per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa + Net TV a 2500 lire.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri La World League di pallanuoto

Schumi sfortunato

Se ne parla da tre anni, costerà 3 miliardi e mezzo e ospiterà 180 animali

Canile rifugio, il via in primavera

Mentre in via Germagnano è ormai emergenza il Comune rassicura sulla nuova struttura

Alessandro Mondo

Centotrentacinque. A tanto ammontano i trovatelli che - terminata l'estate -, affollano i box del Canile municipale di via Germagnano. Troppi per una struttura la cui capienza ottimale supera le 90-100 unità. Nemmeno la convenzione il vicino canile dell'Enpa, che impegna quest'ultimo ad ospitare un certo numero di esemplari in eccesso, basta a fronteggiare l'emergenza.

Da qui l'affanno dei responsabili, costretti a fare i conti con numeri che tornano mai. E domanda ricorrente: che fine ha fatto il Canile rifugio in Strada Cuorgnè (in prossimità della Cascina Falchera), di cui si parla da oltre tre anni?

Il terreno comunale sul quale dovrebbe sorgere da tempo è ancora sgombro. Coltivato a granturco, pare. Ed è francamente sconcertante che mentre il Canile municipale scoppia ogni estate - per tacere di altri periodi dell'anno -, la nuova struttura di appoggio non abbia ancora avuto modo di concretizzarsi dal '97 ad oggi. Da Palazzo civico tengono a far notare che i tempi lunghi rispondono alla necessità di soddisfare altre priorità. Sarà. Ma è pur vero che alla fin fine di un canile stiamo parlando, per quanto ambizioso, e non di un villaggio olimpico.

Tre miliardi e mezzo di spese, tutto compreso. In autunno dovrebbe finalmente arrivare l'«ok» urbanistico, i lavori - previsti dalla prossima primavera -, non termineranno prima di un anno (l'edificazione del fabbricato, infatti, è subordinata al collegamento con gli scarichi fognari e agli allacciamenti in grado di erogare acqua, riscaldamento, luce). A spiegare tempi e modi di un intervento peraltro disciplinato dalla legge, l'architetto Dario Sardi, dirigente comunale dei Lavori pubblici (Settore ristrutturazioni e nuovi edifici). Sua la paternità del secondo progetto: il primo infatti è stato modificato. «Non appena la nuova struttura diventerà operativa - precisa subito - cambierà anche l'impostazione attuale: dopo aver trascorso qualche giorno sotto osservazione nel solito Canile di via Germagnano 1, gli esemplari verranno trasferiti al "Rifugio" che sorgerà lungo Strada Cuorgnè. Qui resteranno in attesa dell'affido o dell'adozione». Un centinaio i posti disponibili per i cani nel nuovo fabbricato, mentre i gatti e aggireranno fra le 50 e le 60 unità.

Canile o gattile, quindi, negli oltre 20 mila metri quadri vicini alla Cascina Falchera. Dotato, questo va detto, di tutti i comfort possibili e immaginabili in una struttura del genere: box opportunamente areati e riscaldati, cucce termiche, anche preziose «aree di sgambamento» in cui le disgraziate bestie possano consumare indisturbate la loro quotidiana «ora d'aria». Scontati i servizi annessi al Canile, dagli uffici alla mensa, comprensivi di un alloggio a uso del custode. Non solo il progetto prevede, fra l'altro, «una serie di spazi destinati alla didattica che potranno essere utilizzati sia dai più giovani, per imparare a riconoscere le razze canine, le loro caratteristiche anatomiche e le loro esigenze, ma anche per gli studenti universitari», messi in condizione «di osservare gli animali dal punto di vista medico, ambientale o psicologico». Propositi meritevoli. Che purtroppo restano ancora sulla carta.

Nel canile di via Germagnano sono ospitati 135 animali, ma la capienza è di 100

A Roma il 17 settembre, 50 pellegrini in rappresentanza della Diocesi

I nonni torinesi preparano il «Giubileo degli anziani»

Luisella

Nell'arcidiocesi di Torino la Pastorale per gli anziani «è organizzata abbastanza vivacemente dal 1975, dopo che aveva compiuto i primi passi già nel 1970. Attualmente è presente in modo significativo negli organismi della Curia vescovile come "Movimento diocesano dei pensionati e degli anziani", con oltre 120 Gruppi assai vivi ed attivi guidati tutti spiritualmente da un sacerdote».

Lo ha scritto l'arcivescovo Severino Poletto rispondendo al Pontificio Consiglio per i Laici, che a primavera aveva richiesto la presenza di una delegazione torinese al convegno dedicato a «Il dono di una lunga vita: responsabilità e speranza», previsto a Roma sabato 16 settembre, alla vigilia della Giornata Giubilare dedicata da papa Wojtyla alla terza e quarta età.

Dopo il mare di giovani raccolto a Tor Vergata, l'Anno Santo si prepara dunque ad accogliere speranze e preghiere delle generazioni di vecchia data. Al cardinale James Francis Stafford, presidente del pontificio Consiglio per i Laici, il compito di introdurre i lavori congressuali, fra programma relazioni su «Senso teologico e spirituale del Giubileo per la persona anziana», «Gli anziani nella storia della salvezza» e «I carismi della sera della vita» seguite da una testimonianza sull'«Essere anziano oggi» e da una tavola rotonda su «Le persone anziane dignità e missione».

Sempre nella stessa lettera, l'arcivescovo Poletto preannuncia che a rappresentare la Conferenza Episcopale Piemontese è stato scelto monsignor Lino Baracco, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale degli anziani e pensionati. Lo affiancherà don Alberto Chiadò, che è addetto allo stesso Ufficio e nel '98 aveva partecipato con don Baracco alla tredicesima conferenza internazionale sul tema «La Chiesa e la persona anziana», diffondendone successivamente temi e riflessioni nella diocesi locale.

Domenica 17 settembre, preannuncia inoltre l'arcivescovo «sarà presente a Roma anche un gruppo di almeno cinquanta anziani, pellegrini da Torino nella Giornata Giubilare loro dedicata».

E' il traguardo di grande significato che premia il Movimento diocesano degli anziani e monsignor Lino Baracco che ne è stato fondatore e perno sin dall'inizio, quando ancora il mondo della terza età era una sperie di tabu ignorato o sottovalutato. Ed è il punto più alto dell'unione fra la chiesa torinese ed i «suoi» vecchi, confermato per l'ultima volta in ordine di tempo nel marzo scorso a Maria Ausiliatrice.

Quando un esercito di teste grigie raccolto su iniziativa del Movimento diocesano nelle 110 parrocchie del capoluogo e nelle 445 dei paesi vicini invase la basilica, intasando anche il cortile di Valdocco e la vicina chiesa di San Francesco, in occasione del tradizionale appuntamento annuale con l'arcivescovo. Pronto a sottolineare con suggestivo intuito rispetto a quanto si sarebbe verificato sul palco e tra la folla di Tor Vergata «la vita sempre giovane di chi è in comunione con Dio» e «certe persone di 80-90 anni che hanno una freschezza spirituale da fare invidia a tantissimi ventenni».

Un cammino che coinvolge i gruppi-anziani di Torino, messi a fuoco in una recente ricerca che ha coinvolto 368 parrocchie diocesane. Con risultati da cui emerge un'età media di frequenza sui 70 anni a Torino e suoi 65 in provincia, nell'ambito di un'attività che va mediamente avanti da 14 anni nel capoluogo rispetto ai 14 anni dei gruppi fuori città. Settimanale nella quasi totalità dei casi la frequenza degli incontri, numerose dapertutto le proposte di gite e pellegrinaggi, in testa alle preferenze il filone di iniziative spirituali e ricreative.

Mercoledì 30 agosto

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con progressiva intensificazione della nuvolosità nel corso della giornata associata a isolati rovesci. Visibilità: buona. Temperatura: stazionari i valori minimi, in lieve diminuzione quelli massimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,2
MINIMA	18,8
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

CADUTI ALLE ORE 7	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	66,5 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

ANDAMENTO DI OGGI DELLE TEMPERATURE

MASSIMA 26,9 MINIMA 17,9

PRESSIONE (ore 20) 1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA 25,2 MINIMA 15,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e 49 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 7 e 44 minuti; cala domani alle ore 21 e 8 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: si trova nella parte Sud-Est della costellazione del Leone

VENERE: a 233 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE sta ancora, sia pure leggermente, diminuendo la sua luminosità

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est sette ore prima del Sole

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalla seconda parte della notte

IL FENOMENO: stanotte è prevista la massima attività delle meteore appartenente allo sciame delle Alpha Aurigidi, la cui intensità è molto variabile da anno ad anno. Scaturiscono dalla costellazione dell'Auriga.

Poste, telegrammi con il cellulare

Le Poste annunciano l'attivazione del servizio che consente di dettare telegrammi dai cellulari Tim chiamando il numero 9186, attivo 24 ore su 24. Questa opportunità, inizialmente riservata ai titolari di abbonamento Tim (Tacs o Gsm), sarà estesa a settimane anche agli utilizzatori di schede prepagate Tim. Il costo del servizio è di 1300 lire più Iva per ogni dettatura, in aggiunta alla normale tariffa telegrafica: tra breve sarà possibile ricevere sotto forma di messaggio «Sms» la conferma dell'avvenuta spedizione del telegramma.

Chiude l'anagrafe di via Sospello

Il Comune informa che la sede anagrafica di via Sospello 129, causa interventi di ristrutturazione, chiuderà a tempo indeterminato dal 4 settembre. Nel frattempo, gli utenti potranno rivolgersi all'ufficio anagrafico circoscrizionale in Viale dei Mughetti 10 (lunedì-venerdì 8,10-14).

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; c.so Siracusa 98, v.le Falchera 68, via Nizza 183, p.zza Gran Madre di Dio 1, via Tripoli 23; via Cristoforo Colombo 42, via Monginevro 178, c.so Giambone 19, via Cernaia 14; c.so Regina Margherita 114; c.so Toscana 107, c.so Lecce 31; p.zza Madama Cristina 14

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; p.zza Massaua 1, via Nizza 65, c.so Vitt. Emanuele 66

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7, via Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112, corso Francia 1 bis

APERTE 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50

INFORMAZIONI
011/65 90.100,
www.farmapiemonte.org

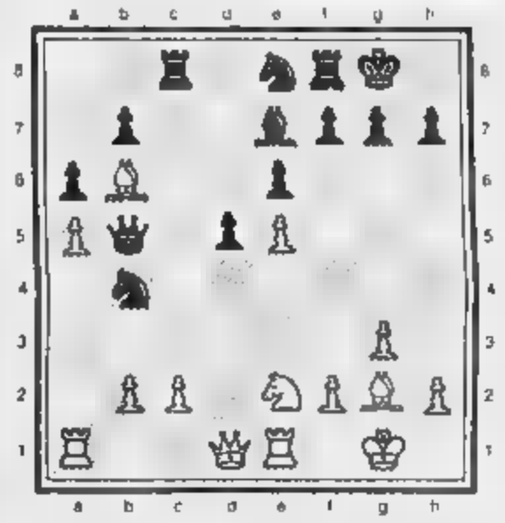
GLI SCACCHI

Si inizia domenica a Cesenatico il più vecchio festival italiano nato nel 1958, e una tappa fissa per molti scacchisti torinesi e piemontesi. Durerà sette settimane.

In tema di festival: settembre è anche il mese possibile a Cesenatico dove gioca negli stessi giorni di impegno il Campobasso: si comincia venerdì 8 e, giocando due volte il giorno, si finisce la domenica 17. A Crema, il torneo suddiviso nelle varie categorie, prende l'avvio venerdì 15 e al pari di Campobasso durerà sette giorni. L'ultimo appuntamento settembrino si chiama Varuzzaghello e si corre vicino a Milano che organizza l'Open da venerdì 21 a domenica 24. Per quanto riguarda i tornei estero da citare il grande torneo che ogni prima settimana di settembre allestisce, con grande cura, Graz nella bella città austriaca si gioca da sabato prossimo sino alla domenica successiva.

Intanto alla Scacchisbca si sta già pensando a novembre, quando sarà festeggiato il novantennale della società. Sono ben pochi i circoli cittadini, e intendiamo tutti non solo quelli riservati all'antico gioco-arte-sport-scienza, che possono vantare una simile anzianità. La Scacchisbca ha organizzato una serie di compleanno davvero all'altezza dell'evento con la partecipazione di famosi amici degli scacchi e del club stesso in primis Boris Spassky, l'ex campione del mondo (fu detronizzato da Bobby Fischer nello storico match dell'estate 1972 a Reykjavik in Islanda) e davvero un amico del circolo di via Goito e di Torino. Venne sotto la Mole nel 1992 quando accettò con entusiasmo l'invito a partecipare al grande Master che aveva radunato i più forti giocatori italiani. E' tornato quattro anni fa quando fu ospite d'onore il fiore all'occhiello della prima edizione di «Scacciamatto» la mega rassegna organizzata dalla Scacchisbca in quel di Spassky, ubriaco brillante e di spirito durante la conferenza contro tutti e appassionati torinesi ripresa in diretta Rai nell'ambito della trasmissione «Quelli che il calcio» si prestò a tutte le -facezie- anche replicato quest'anno, da nuovo a novembre, dal 18 al 26. Torino diventerà per una settimana la capitale degli scacchi come nelle altre due edizioni, oltre all'Open e all'omonimo concorso la manifestazione sarà arricchita da dibattiti mostre e vari event.

[A cura di Claudio Cucchiesi]



Seminale Campionato Italiano Torino giugno Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) e4 c5; 2) Cf3 d6; 3) d4 cxd4; 4) Cxd4 Cf6; 5) Cc3 a6; 6) g3 Ad7; 7) Ag2 Cc6; 8) 0-0 e6; 9) Te1 Ae7; 10) Cb3 Tc8; 11) a5 Cb4; 12) Ad3 Ac6; 13) Af6 Dd7; 14) Te1 0-0; 15) Cd4 d5; 16) Cxb5 Cxb5; 17) Cxe2 Axb5; 18) Cxb5 Dxb5; 19) Cd3 Cd3; 20) Cd4 Dc4; 21) Te4 e 11 Nero abbandona.

L'AGENDA

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Ambulatori aperti:
Via Consolata 10, orario 8,30 - 15,00.
C.so Vercelli 15, or.: 8,30 - 13,15.
C.so Racconigi 96, or.: 8,30 - 13,15
Il servizio vaccinale avviene tramite prenotazione:
011-5663090, 5663062; 5663056.

ORARI PULLMAN
PER L'ESTERO
Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II.
Per informazioni, tel 011- 538.967.
Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 10,15 del giorno successivo.
Torino - Madrid.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 7 del giorno successivo.
Torino - Budapest.
Mercoledì e domenica.
Partenza ore 12 - arrivo ore 7 del giorno successivo.
Torino - Bucarest
Venerdì.
Partenza ore 9,30 - arrivo ore 22 del giorno successivo.
Torino - Praga.
Venerdì.
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno successivo.
Torino - Londra.
Lunedì, venerdì, sabato e domenica.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 16,30.
Torino - Parigi.
Tutti i giorni.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 8,30.

AEREI
Informazioni voli: 011.5676-361/2
Biglietteria: 011.5676373.
Televideo pagina 580-581 Rai3.
Internet: www.turin-airport.com
Bus navetta per aeroporto Caselle.
Partenza da Porta Nuova, in corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi ore:
5,15 - 5,45 - 6,15 - 6,45 - 7,15 - 7,45 - 8,15 - 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 - 12,45 - 13,30 - 14,15 - 15,00 - 15,45 - 16,30 - 17,00 - 17,30 - 18,00 - 18,30 - 19,00 - 19,30 - 20,00 - 20,30 - 21,00 - 21,45 - 22,30
Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti.
Arrivo a caselle dopo 40 minuti.
Torino - Aeroporto Malpensa
Partenza autostazione corso Inghilterra 1
p. 7,00 a. 9,00 - p. 9,00 a. 11,00 - p. 18,30 a. 20,30.
Informazioni: 011- 538967, 011-4332525.
Voli nazionali (alcuni).
Torino - Alghero: Lun, mar, merc, ven, p. 11,35 a. 13,05.
Sab, p. 9,40 a. 11,10. Dom. p. 8,00 a. 9,30.
Torino - Cagliari: tutti i giorni, p. 15 a. 16,15.
Torino - Catania: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,45
p. 11,00 a 14,00
p. 17,50 a. 19,35
Torino - Napoli: tutti i giorni,
p. 11,00 a 12,20
p 14,15 a. 15,55
p. 18,40 a. 20,00
Torino - Palermo: tutti i giorni,
p. 9,45 a. 11,20
p. 15,00 a. 17,50
Torino - Roma: tutti i giorni,
p. 7,40 - 10,50 - 14,50 - 17 - 19,50 - 20,10 - 21,05
arrivo dopo 70 minuti.
Voli internazionali (alcuni).
Torino - Amsterdam: tutti i giorni,
p. 6,40 a. 8,30
p 11,00 a. 13,05
p. 16,15 a. 18,15
Torino - Francoforte: tutti i giorni,
p. 7,00 a. 8,35
p. 16,50 a 18,05
p. 21,30 a. 22,45
Torino - Londra: tutti i giorni,
p. 11,05 a 12,00
p. 21,25 a. 22,35
Torino - Parigi: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,30
p. 10,35 a. 12,00
p 12,00 a 13,25
p. 16,15 a 17,40
p. 18,35 a 20,00
Torino - Zurigo: tutti i giorni,
p. 7,15 a. 8,10
p. 10,40 a. 11,35
p. 18,05 a 19,05

AUTOSTRADE - VIABILITÀ
Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-946255
Torino - Savona 0119-713182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Frejus 012-
Altre autostrade (0)6-43632121

PISCINE IN CITTÀ
Colletta - via Ragazzoni 5, tel. 011-284626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600
Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini
Galdano - via Modigliani 25, tel. 011-3096904. Chiusa ad agosto
Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Monte Bianco - corso Lombardia 95, tel. 011.7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi di nuoto dalle 19,20 alle 21,50 con iscrizioni in piscina
Parri - via Tiziano 39, tel 011-6635262. Chiusa ad agosto.
Pellerina - corso Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00 Tariffe feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600
Olimpica - corso Sebastopoli 111, tel 011-3186766. Oran tutti i giorni 12-18, lunedì, mercoledì e venerdì 19-21. Tariffe 11.000; rid 8000
Sempione - via Gottardo 10, tel 011-2050256. Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini
Sospello - via Sospello 118. Chiusa ad agosto
Stadio - corso Galileo Ferraris 294, te. 011-367438. Orario: da lunedì a sabato 10-12, mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-18. Disponibile vasca per bambini
Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6600, festivo 10.200, ridotto 6.600.
Trecate - via Alessandri 31, tel 011-721822. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa giovedì Tariffe feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

PISCINE IN PROVINCIA
Candia Canavese - Piscina privata "Antharen", 18. 011-9834808. Orario: 10-19. Due vasche scoperte 25 x 12,5 e una per bambini. Campo da beach volley. Tariffe: Feriali 18 mila, 15 dopo le ore 14; ridotti 15, 12 mila dopo le 14. Festivi, 22 mila, 18 mila dopo le 14; ridotti 18 mila, 15 dopo le 14.
Bardonecchia. Piscina comunale coperta, Campo Smith, tel. 0122-999945. Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario 10,30 - 13,30, 15 - 20,30. Tariffe 10 mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini
Chieri - Centro sportivo privato San Silvestro, 011-9470628 Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario 9,30 - 18,30. Tariffe 12 mila adulti, 9 mila ridotti
Pinerolo - Circolo "Il portico Sem", via Rivetti 30, tel. 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario 9 - 19. Tariffe feriale 10 mila, festivo 20, da 5 a 10 anni metà prezzo e da 0 a 5 anni gratis
Pino - Piscina privata Moby Dick, via Valle Miglioretti 30, tel 011-8111012. Più vasche nel verde. Orario 10,30-19, lunedì 10-19. Tariffe: feriale 22 mila, festivo 25 mila
San Secondo - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, tel. 0121-393179 vasca olimpica scivoli 9,30 - 18,30. Tariffe feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a 12 anni), 12 e 17 mila
Volpiano. Piscina parrocchiale S. Pietro e Paolo, via Trento 101, tel. 011-9882076. Piscina all'aperto circolare 25 x . Orario: 15 - 19. Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 0 a 3 anni, gratis.

PISCINE IN PIEMONTE
Agliè - Castello Ducale. Piazza Castello 1, tel. 0124-330102. Orario: tutti i giorni 10-13; 14-18. Iniziato nel XII secolo e trasformato a metà del XVI dal Castellamonte.
Angrogna - della donna. Località Serre, tel. 0121-950203. Orario: prenotazione. Attraverso oggetti e immagini, il ruolo della donna nella società valdese.
Caravino - Castello di - Museo Via Castello 1, tel. 0125-778100. Orario: 10-13; 14-18. Lunedì chiuso. Residenza per dieci secoli dei conti Valperga, il castello, circondato da mura e torri è immerso in un monumentale par Saloni arredati e affrescati tra il Seicento e il Settecento.
Ceresole Reale - Centro visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso. Borgata Pian della Balma tel 0124-901070. Orario 10-13, 14-18. La fauna del Gran Paradiso con particolare attenzione allo stambecco, animale simbolo del Parco
Chieri - Martini - Storia dell'enologia. Frazione Pessione, piazza Luigi Rossi, tel 011-9419324. Orario: da lunedì a venerdì 14-17, sabato e domenica 9-12; 14-17. In cantine settecentesche, la storia del vino dal III millennio a.C. a oggi. Tra i maggiori del mondo.
Exilles - Forte di Exilles. Alta Valle Susa, località Exilles, tel 0122-58270. Orario: 10,30-18,30. Chiuso lunedì. Il Forte, museo di se stesso, racconta la sua storia nei secoli e quella delle truppe alpine
Lanzo - Museo dell'utensile e della macchina utensile. Via delle Fucine 9, 0123-320035. Aperto su appuntamento. Nei locali originari inizio '800, macchinari funzionanti alimentati da una ruota idraulica
Forte di Fenestrelle. Piazza della Fiera 1, Fenestrelle, te. 0121 informazioni e prenotazioni. Orario: tutti i giorni partenze ore 10 e ore 15. La pazzaforte alpina più grande d'Europa percorribile attraverso una gradinata titanica da oltre 4000 scalini
Pont-Canavese - Museo Sandretto delle materie plastiche. Via Marconi 30, tel. 0124-862222. Visite su appuntamento. Primo museo italiano alla plastica in oltre pezzi in celluloide, bachelite ed ebanite, oggetti quotidiani e artistici
Prali - Scopriminiera. Località Paola tel. 0121-806987. Si scende nel sottosuolo accompagnati e a bordo del trenino dei minatori. A piedi si percorre un anello opportunamente allestito in miniera con attrezzature per l'estrazione del talco. Suggestivo
Santena - Castello Cavour. Piazza Visconti Venosta 7, tel 011-9492578. Orario: Domenica 10-13 e 15-19. Altri giorni su appuntamento. Lunedì chiuso. Casa museo opera dell'architetto Gallo che appartenne alle famiglie Cavour, Alfieri di Sostegno e Visconti Venosta. La torre e il parco sono stati ideati dall'architetto Xavier Kurten

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a "Pronta estate", servizio Comune di Torino 800-019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze

SCI
Sassi - Superga
Servizio sospeso per manutenzione il percorso è sostituito dal bus 79.

PATTINAGGIO
Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, tel. 0335-7566318. **Colmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel 011- Fantini, via Ormea 90b, tel. 011-6692520 (aperto 1-13 e 16-31), Gramigna, via Brandizzo 39, tel Gullino, largo Palermo 75 (aperto 1-12 e 21-31). **Maiorana**, Lagarina 55, tel. 011-4032760 (aperto 1-10 e 21-31). **Migliasso**, corso Moncalieri 258, tel. 011-6614807 (aperto 1-11 e 16-31).

NOLEGGI
Da Luisa, corso Monte Grappa 59, tel. 751607. Tecnogomma, corso Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011 669 9580. Oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky 21 Liscio doc. by Ciao Paco

DU PARC giardino-bar "LA TERRAZZA" tel. 011 5215275. Ore 21.15 ROX e Gruppo world Balloon's.

KON-TIKI CLUB Via Montenero n.29 Moncalieri TO tel. 011 6828183. Ristorante pizzeria sala da ballo anche estivo. Ingresso libero sera fantastico, e gradita la prenotazione

LE ROI Giardino ore 15.15 e 21. Noi ci rinnovamo sempre. Lungo.

NIGHT CLUB MARACAIBO Tel. 011 9860802 loc. Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica dal vivo spettacoli, aperto tutte le sere, servizio ristorante.

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 657 4841

RISTORANTI

LA BOUVETTE Via Algarotti 16c. Bar Ristorante musica dal vivo. Ore 18-02. Chiuso Domenica. Tel. 011 7776171

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

CHARLIE CHAPLIN 2
Con VINCENT GALLO alla scoperta dei segreti di HOLLYWOOD
David Tennant · Vinessa Shaw · Julia Delpy · Vincent Gallo
LOS ANGELES LA SENZA META
un film di Mika Kaurismäki
www.bimfilm.com

DOMANI
KING
città nuda
Affamati di vita nel cuore oscuro della notte

ETOILE
Come può una donna per conquistare un uomo?
FRANCESCA SCIAJAVO
Quando una donna non deve chiedere

adua DIGITAL - eliseo
LUX
IL FILM EVENTO DELLA NUOVA STAGIONE
MEL GIBSON
IL PATRIOTA
www.kwcinema.kataweb.it/ilpatriota
in collaborazione con KataWeb

DA VENERDÌ A TORINO
100 ragazze
Riuscirà a trovarle? Unico indizio un paio di mutandine
www.eaglepictures.com

FIAMMA E REPOSI
(ARIA CONDIZIONATA)
Dal regista di X-FILES il THRILLER oggi record d'incassi in tutto il mondo!
IL TUO DESTINO È GIÀ SEGNATO
FINAL DESTINATION
www.deathiscoming.com

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - CIAK
REPOSI - STUDIO RITZ
57ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
Leone d'Oro alla carriera CLINT EASTWOOD
GARNER
LO SPAZIO NON SARÀ MAI PIÙ LO STESSO
SPACE COWBOYS

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors, 10.10 Anchevolmente con..., 11.20 Mister belvedere, 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 22.10 Anchevolmente con ..., 1.30 Tg 9

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia, 17.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Italianissima - Romagna mia - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4, 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana

TELECITY
19.00 Telecity per voi, 12.30 Tg 7; 13.30 Cartoni animati, 14.30 Streetlegal, TF, 15.30 Telecity per voi, 17.30 Galaxy express, 18.00 Shaka Zulu, Miniserie, 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Blue Heelers, TF; 22.50 T.N.T., TF.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 12.45 Boxer shorts, TF, 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetariana, 20.00 Videonotizie; 20.30 Quincy, TF, 21.30 Operazione ladro, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.50 Macedonia musicale, 12.40 Tg magazine estate, 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg magazine estate, 16.30 Rimedi zio di Primantenna, 19.15 Tg magazine estate, 21.00 Superdog black, TF; 21.30 Tg go fishing, 22.00 Music on line, 22.30 Tg magazine estate, 22.45 Tg go fishing, 23.15 Fun Tv, 23.45 Le auto della settimana, 0.45 Tg magazine estate.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro, 12.15 Agrinews, 12.30 Macedonia, TN; 13.30 Team tv news, 13.45 Affari d'oro, 17.55 Le auto della settimana, 19.00 TG4, 19.30 Team tv news; 19.45 Fun Tv; 20.00 Spazio infinito, 20.45 **Film**, 22.45 Eva Ortowsky show; 23.15 Dolce notte

TELETRINE
9.30 Spazio 20; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 15.30 N.12 La maratona; 18.00 Cantomanza; 19.30 Spazio 20; 23.00 Cantomanza; 24.00 Auto oggi

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale, 12.00 Evergreen parade, TF; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana, 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Gramusica; 19.30 Cartone animato; 20.00 Tg; 20.45 Le comiche de Pierrot - 13ª puntata; 22.30 Tg; 23.05 Auto d'oggi; 23.30 Fox, all'occhiello Calavet - 1ª serie.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate, 16.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia 3x1; 19.25 Cinema Odeon; 19.35 Tg Piemonte Meteo; 20.05 Tg rosa shock; 20.30 Film-tv, 22.25 Meteo; 23.30 Musi

RETE CANAVESE
9.50 La signora in rosa, TN; (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari, 21.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone animato; 19.30 Vita da sub, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Tempo d'estate** Film; 23.00 Auto d'oggi

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti, 18.00 Copertina, 18.30 www.Salute e ambiente, 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Film, 22.35 Riflettori su....

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv, 14.30 Film, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg, 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.30 Sexy and soda lire

TELESUBALPINA
13.00 Documentario, 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La regina Cristina**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Felipe ha gli occhi azzurri**, Film-tv, 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 3
13.00 Documentario; 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale; 16.15 **Film**, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale, 20.40 **Film**, 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
11.30 Sintura, TN, 12.00 Classifica italiana, 12.30 Cartoni animati; 13.00 Katts and dog, TF, 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoci insieme, 19.30 Gramusica, 19.00 Fast and ten, TF, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni, 20.15 Musica e big, 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Tg notte

VIDEONORD
9.50 The box, 10.05 Cartoni/Rubriche, 13.00 The box, 14.00 Poliziotto a 4 zampe, TF, 15.00 La grande vallata, TF, 15.30 The box; 17.00 J-Tv, 19.16 Tg9 Reteverde, 19.30 La grande vallata, TF; 20.30 **Milano calibro 9**, Film, 22.10 Telegiornale Meteo Oroscopo, 22.40 Teatium, 23.55 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

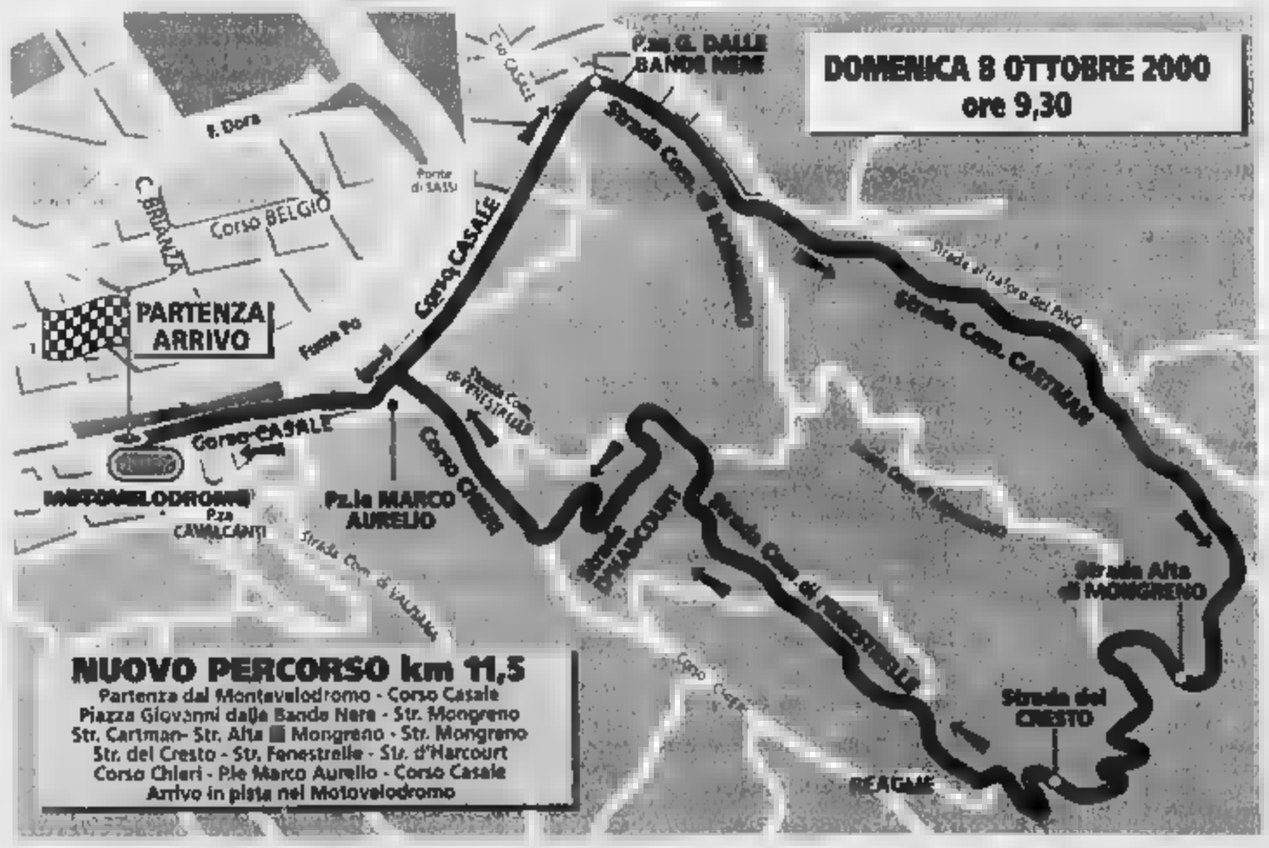
30' Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina (Diario prima), **9-12** Musica e Notizie **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.30** Dediche, **15-18** Musica e Notizie **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana (Diario da La Stampa), **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale

TORINO sette LA STAMPA
Joyful promotion

GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 8 OTTOBRE 2000
ore 9,30



NUOVO PERCORSO km 11,5
Partenza dal Motovelodromo - Corso Casale
Piazza Giovanni dalle Bande Nere - Str. Mongreno
Str. Cartman- Str. Alta Mongreno - Str. Mongreno
Str. del Cresto - Str. Fenestrelle - Str. d'Harcourt
Corso Chieri - P.le Marco Aurelio - Corso Casale
Arrivo in pista nel Motovelodromo

Per informazioni: JOYFUL PROMOTION Tel 011/562.96.75 - Fax 011/54.50.80 - www.joyfulpromo.it

FILA · Sa cosa voglio · RTL 102.5 LA RADIO · GIEMME · diperdì · SANPAOLO IMI · RAPPONTO

le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario. **[Kong]**

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia drammatica. Un musicista geniale nell'America delle jam session. **[Ellisse Blu]**

BATS. Horror. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. Sono pipistrelli... **[Erba]**

CAMONE INVERSO. Drammatico. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. **[Erba]**

DELITTO & CASTIGO A SUBURBIA. Drammatico. Un'intraprendente adolescente della provincia americana progetta l'omicidio del patrigno che ha abusato di lei. **[Dino Gianolio]**

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come. **[Fiamma, Reposi]**

I FLINTSTONES A VIVA ROCK VEGAS. Comico. Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo. **[Ambrosio, Ideal, Olimpia]**

I GIUDICI. Drammatico. La storia di due magistrati eccellenti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, assassinati dalla mafia. Film-verità firmato Ricky Tognazzi. **[Capitol]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale. **[Reposi]**

GOSSIP. Thriller. Tra studenti universitari devono fare i conti con gli inganni che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo e s'inventano una storia che susciterà drammatiche reazioni. **[Olimpia]**

[illegible] Commedia drammatica. L'«Amleto» di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni, con l'interpretazione delle giovani leve del cinema hollywoodiano. **[Arlecchino]**

LA LETTERA. Drammatico. Storia d'amore che si conclude con una lettera. **[Accademia]**

LOS ANGELES SENZA META. Commedia drammatica. L'incontro con una giovane attrice di Los Angeles sconvolge la vita di un ventiduenne di buona famiglia. **[Chaplin]**

MAYBE BABY. Comico. Si amano e sono felici da far invidia, ma nel loro menage si inserisce il desiderio di un erede. E lo provano tutte. **[Actor's, Ambrosio]**

IL MIO CANE SKIPPER. Commedia. Negli [illegible] 40, in uno sperduto villaggio del Mississippi, un cucciolo aiuta un bambino gotto e con [illegible] iperprotettiva a diventare grande. **[Studio Rizzi]**

MISSION IMPO[illegible] 2. Azione. Rivoma l'agente speciale [illegible] Hunt per combattere [illegible] pericoloso criminale [illegible] in possesso di un virus con cui conquistare il mondo **[Reposi]**

IL MNEMONISTA. Drammatico. È un [illegible]sta e ha una memoria prodigiosa, quasi ossessiva, che lo porta in cura da un medico. Oscuro viaggio nei meandri della mente umana. **[King]**

NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Drammatico. Un colonnello aspetta la pensione che non arriva. I soldi gli servono, perché lui e la moglie fanno la fame ogni giorno. Tutti sanno che la sua attesa è vana, anche lui. **[Romena]**

OMICIDI DI CLASSE. Thriller. Negli Usa se uno studente si suicida la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidare» Rand... **[Reposi]**

PANE E TULIPANI. Commedia. Una casalinga dimenticata dai familiari in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso. **[illegible]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. **[Adua, Eliseo Grande, Lux]**

QUANDO UNA DONNA NON DONNE. Sentimentale. La storia d'amore tra un brillante ricercatore universitario ed una timida bibliotecaria. **[illegible]**

ROMEO DEVE [illegible] Azione. [illegible] versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono il traffico illecito del porto di [illegible]. **[illegible]**

ROSA E CORNELIA. Drammatico. L'amicizia tra due donne in piano Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. **[Due Giardini]**

SCARFIES. Thriller. Cinque studenti universitari alla ricerca di una dimora economica trovano una casa appartamento abbandonata, dove sembra facile installarsi senza dare troppo nell'occhio. Si rivelerà un piccolo paradiso, non per molto. **[Villaria]**

THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. **[Reposi]**

LA SPOSA DI CHUCKY. Horror. Chucky è tornato. Il bambolotto assassino stavolta non è solo. **[illegible]**

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. **[Ambrosio]**

20 DATES. Commedia. Cosa succede se si fissano 20 appuntamenti con 20 ragazze diverse? **[Dora]**

20 VENTI. Commedia. L'attrice di pellicole a luci rosse Beatriz e la giornalista Eva fanno un viaggio insieme, incontrando una serie di contrattempi **[Centrale]**

C'È L'AMERICA NELLE ARENE CITTADINE

Daniela Cavallo

Sono tutti divi per l'estate Con Clooney nel parco e con Madonna in cortile

Serata con i divi del cinema nelle arene cittadine. L'ex pediatra di «E.R.» George Clooney, tuttora [illegible] evidenza nelle sale americane [illegible] «La tempesta perfetta» (circa 180 milioni di dollari l'incasso finora), è il protagonista del provocatorio «Three Kings» di Jay O. Russell («Amori e disastri») [illegible] cartellone questa [illegible] all'Arena Parco Ruffini. La storia è ambientata alla fine della guerra del Golfo e vede quattro soldati statunitensi sulle tracce di un tesoro nascosto da Saddam Hussein. Oltre al divo Clooney (nelle sale in autunno anche nell'ultimo lavoro dei fratelli Coen «O brother, where art thou?»), il cast comprende [illegible] suo amico Mark Wahlberg (con lui anche ne «La tempesta perfetta»), Ice Cube e il regista Spike Jonze che, nonostante sia il marito di Sofia Coppola, si cimenta come attore per assicurarsi il denaro per girare film come è avvenuto per «Essere John Malk[illegible]. Appuntamento alle 21,30 in viale Hugues, ingresso a 8 mila lire.

Un altro parente di Francis Ford Coppola, Nicolas Cage, è [illegible] protagonista dell'ultima fatica di Martin Scorsese: «Al di là della vita». Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo dell'ex paramedico Joe Connelly, s'incentra sul personaggio di un infermiere di New York che lavora di notte ed è perennemente sull'orlo di una crisi di nervi. A fianco di Cage, prossimamente nei cinema con [illegible] altro film ad alto [illegible] adrenalinico quale «Fuori in 60 secondi», figurano John Goodman e l'ex moglie dell'attore Patricia Arquette. [illegible] film viene proposto questa sera alle 22 all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24). Biglietti a 8 mila lire.

Rupert Everett, sugli schermi nella passata stagione anche nel non memorabile «Sai che c'è di nuovo?» con Madonna, è il protagonista di una delle commedie più riuscite dell'anno: «Un marito ideale». Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un casanova che cerca di aiutare un suo amico, politico in carriera, ricattato da un'amica d'infanzia. Eccellente il cast: Jeremy Northam, l'australiana Cate Blanchett («Elizabeth»), Minnie Driver (l'ex fidanzata di Matt Damon nella vita e nel film «Will Hunting»). Appuntamento stasera alle 22 al Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c. Biglietti a 8 mila lire. I lettori di TorinoSette pagano 5 mila presentando alla cassa il coupon pubblicato la scorsa settimana

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ● p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **La lettera**, di M.I. De Oliveira con C. Mastroianni, P. Afonsinho. Or.: 20.20; 22.30. Ingr. 12.000 rid. 9000. ●●●●

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Maybe Baby**, di B. Elton. Dr.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. [illegible]

ALPINA 2000 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Hamlet 2000** di M. Almereyda con E. Hawke, K. Mac Lachlan. Bfr. 16; 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

● piazza Sollerino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

[illegible] MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Velvet**, di [illegible] Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO 2001 TRISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **I Flintstones in Viva Rock Vegas**. [illegible] Levant con M. Addy, S. Baldwin. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. [illegible] pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●

[illegible] MULTISALA 3 ● c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Maybe Baby**, di B. Elton con H. Laurie, J. Richardson. Dr. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7180. CHIUSO

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **I giudici**, di R. Tognazzi con M. Palmarini, A. Galiena, G. Tognazzi. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **20 Venti**, di Marco Pozzo con A. Capnoli, C. Dazzi, A. Pezzi. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000. Aria condiz. 5000; sera 12.000. Aria condiz. 8000. ●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Piano e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Gusti. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/E, tel. 011 436 0723. **Los Angeles senza meta**. [illegible] Kaurismaki. Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000. [illegible] 12.000 rid. 9000. ●

CIAK ● corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Romeo deve morire** regia di Andrzej Bartkowiak. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

DORA ● via Gravosio 9, tel. 011 542 427. **20 dates** di e con M. Bartowitz. Dr. 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

[illegible] - Sala Nirvana ● via Montebello 82, tel. 011 327 2214. **Rose e Cornelia** di G. Treves con S. Rocca, C. Muti, A. Cenci. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000. [illegible]

[illegible] - Sala [illegible] ● Via Montebello 82, tel. 011 327 2214. **Delitto & castigo e Suburbia** di R. Schmidt con M. Keena, E. Banun. Dr. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000. ●

GLOBO GRANDE ● a Settimo, tel. 011 447 5241. **Il patriota** di R. Hanemarck. Dr. 15.50, 18.50, 21.50. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

GLOBO 1 ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Accordi & disaccordi** di W. Allen con U. Thurman, A. La Paglia, S. Penn. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

GLOBO [illegible] ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **La sposa di Chucky** di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. [illegible] 14 anni. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

IMPERIA ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI

IRMA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Bats** di L. Romeau, con L. Diamond Phillips e D. Meyer. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●

IRMA 2 ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Canone inverso** di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lucido. Dr. 20, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ITALIA ● via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Quando una donna non dorme** di N. Buzzam con V. Peluso, F. Schiavo. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000. ●

FARO ● via Po 30, tel. 011 817 3323. **La sposa [illegible] crudele** di F. Veber con T. Lhermitte, J. [illegible]. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000. [illegible]

FIAMMA ● corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Final destination** di J. Wong. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

IDEAL ● c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **I Flintstones in Viva Rock Vegas**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

IDEA ● via Po 21, tel. 011 812 5998. **Il compromesso**, di P. Rosa con S. Lombardi, con R. Heinzfeld, F. Benjamasco. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●

[illegible] ● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Alla ladella** di S. Friars con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

LUX ● Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Dr. 15.40, 18.55. [illegible] Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

MASSIMO 1 ● via Montebello 8, tel. [illegible] 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ● via [illegible] 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

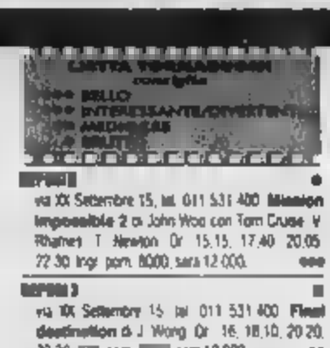
NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **La sposa di Chucky** di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette. Dr. 16.05, 18.20, 20.25. [illegible] Vel. [illegible] 14 anni. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Rassegna film corti I bottiglieri**, ore 20.30; **Vivere in** [illegible] ore 22.30. Ingr. gratuito. ●

OLIMPIA 1 ● via Artisti 31, telefono 011 532 448. **I Flintstones in Viva Rock Vegas**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

OLIMPIA 2 ● via Artisti 31, tel. 011 532 448. **Gossip**, di D. Guggenheim. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 1 ● [illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il gladiatore**, regia di Ridley Scott. Dr. 16, 19.10, 22.20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]



REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Mission impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 3 ■ via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Final destination** di J. Wong. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. [illegible] pom. [illegible] sera 12.000. ●●

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The Blaylla** regia di Rob Cohen. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[illegible] - OLIMPIA ● via XX Settembre 15, tel. [illegible] 537 100. **Omicidi di classe** di D. Rosen. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Nessuno scrive al colonnello** di A. Rodrigo con M. Paredes, F. Lujan, S. Hayek. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Il mio cane Skipper** di J. Russel con F. Muniz. Bl. Lane. L. [illegible] Bl. 16.30, 18.30, 20.30. [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. [illegible] Riapertura [illegible]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Scarface** di R. Santos con W. O'Neil, T. Cohen, N. Rea. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. [illegible] cinecard 5000; sera 12 [illegible]

ALL'APERTO

ARENA ALFA - MOTOVELODROMO C.so Casale 144, tel. 011 819 3529. NON PERVENUTO

[illegible] - CORTILE [illegible] Tel. 011 470 35 76. **Un marito ideale**, di R. Everett. Ore [illegible]

ARENA METROPOLIS v. le Bolardo 24 - Tel. 011 535529. **Al di là della vita** di [illegible] N. Cage, P. Arquette. Ore 22 [illegible] 8000, under [illegible] - over 60 L. [illegible]

[illegible] [illegible] v. le [illegible]. **Three Kings**, di D. O. [illegible] con G. Clooney, M. Wahlberg. Ore 21.30. Ingr. 8000; rid. 6000

TEATRO NUOVO corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. [illegible] Riapertura [illegible]

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Scarface** di R. Santos con W. O'Neil, T. Cohen, N. Rea. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. [illegible] cinecard 5000; sera 12 [illegible]

DOPPIA VISIONE

ARISTON v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 [illegible] ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LUMIÈRE c. Il Cesare 60, tel. 011 284 134. [illegible] PER LAVORI

[illegible] v. Massena [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. [illegible] La programmazione cinematografica riprenderà [illegible] nel mese di [illegible]

MOVIE v. Sacchi 28, tel. 011 562 11 88. **Sesso a [illegible]** con Luana Borga. Apertura ore 14.30 ultimo [illegible] da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto L. 7000 sabato L. [illegible]

ARCO PESSICAT corso P. Ottone 31, tel. 011 484 621. **Perversioni e oscenità al bordello & Extreme hard core** con Erica Bella. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso P. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. **Le lebbre di Lucrezia** con Deborah Wells. Apertura non stop ore 10.30-1.30, festivi 14.30-24.

[illegible] tel. P. Tommaso 5, [illegible] 011 655 334. **L'hotel dei piaceri continui** con Milly d'Abbraccio. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 6478. **Film Tope in calore & Extreme hard core** con Jessica Rizzo. Prima visione. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Venerdì spettacoli dal vivo attrazione e novità con piccole e grandi Stars.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 [illegible]. **Sconvolgenti attrazioni sessuali** con T. Vagier, B. Adams. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. 7000; rid. 5000

ROSA BLUE via S. Donato 40, [illegible] 011 497 765. **Vanessa Il treno delle stallone** con v. del Rio, T. Clark. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. **Rocco le voglie calde** con Samantha Sex, Luana Borga. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30, da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Corano[illegible], Telefono 011 749 2907. **Le relazioni scandalose di Miranda** con Anita Rinaldi. Ap. 15, ult. 22

CINECLUB

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. V. Pomba 23, tel. 011 515 73 11. Chiuso per ferie. Riapertura 14/9/2000

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. V. Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), T. 011 86 45 711. Ore 21.30 Laghetto Italia (Fr. [illegible] con Mus.

IL MOVIMENTO ZORA CASTALIA. V. Principe Amedeo 9/A Torino. Tel. fax 011 544 545. **Metaverse** - Questa edizione è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar che sarà preceduta da un incontro settimanale con **Mamadou Dioume** ingesta della spettacolo. Per il testo e per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MUSEO MARCHIONNI E FAMIGLIA MINOIA. V. F. Agnesi 77, Torino. Tel. fax 011 436 67 30. **«Macbeth: parte seconda»** dal 15/9 al 13/10/2000 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale di [illegible] 2000/2001. Infoline 011 4368730 - 011 2165572

TEATRO. [illegible], Don Orione 5, tel. 011 338 598. Stagione [illegible]. Il Teatro della Differenza. Sono aperti i laboratori per il laboratorio Teatrale Stagione. È inoltre disponibile il bando di concorso per **Prove d'attore**. Concorso [illegible] per giovani attori. Info: 011 338698 - 0122 850497. E-mail: [illegible]@libero.it

TEATRARIA ARTEMARIA. Art. Arc. via Piavesio 9 - Moncalieri. Progetto triennio 2000-2001. **L'ultima scena**: persone, luoghi, creazioni. **Giovani resistenze**, il dialogo necessario: progetto sul disagio giovanile con il giovane teatro italiano. Piccoli fuochi, minimi spazi e primissimi passi: progetto sulla «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro Teatro. Infoline 011 645 740

TEATRO D'ORDA. Via Bligny 10, Torino [illegible] fax 011 521 15 70. PROSSIMA APERTURA

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Riposo

BARCONECCHIA
[illegible] 0122 99633. **Erik Brockovich**

[illegible]
ARENA ESTIVA BERTOLINO: 011 349 0079. Chiuso per ferie. Riapertura 4 settembre

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3676. **Pane e tulipani**

BARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. [illegible] patriot.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. EUSEBIO: 0122 811564. Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. **Maybe Baby**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. **Il patriota**
CINECITTÀ: 011 911158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. [illegible]

CIRIÈ
NUOVO: 011 920 9984. **Final destination**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **The patriot**
REGINA MIX: 011 781 823. **I Flintstones in Viva Rock Vegas**.
REGINA DUE: 011 781 823. **Final destination**.
STAZIONE: 011 789 792. **Velvet**.

CUORGNÈ
MANHERITA: 0124 657 523. Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. [illegible] per ferie. Riapertura [illegible]

IVREA
2001 MONTALTO [illegible] 0125 651 079. Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125 425 [illegible]. Riposo
IDEALE: 0125 641 380. **Mission impossible 2**
LA SERRA: 0125 44341. Chiuso per ferie

LEINÌ
ASSOCIATIVO: 011 99 68 058. Chiuso per ferie

NONE
EDEN: 011 986 34 91. Chiuso per lavori

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. **Il patriota.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Il patriota**
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. **Final destination**
MULT. ITALIA 600: **I Flintstones in Viva Rock Vegas.**
RITZ: 0121 374 [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. **Il patriota.**
[illegible] [illegible] **GALLERIA:** Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
CORETTI: 011 822 7362. **Il patriota**

SANT'ANTONINO: CENTRO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SATORAIRA: 0122 850 974. Non pervenuto

BESTRIERE
FRATTEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800 7050. **Il patriota**

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: **La sposa di Chucky**.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. **Insider**

VALPERGA
[illegible] UNO: 0124 617 122. Riposo
ARENA ONE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE
gran 011 459 30 88, int. 011 459 30 89
ARENA CENTRO - Piazza del Municipio. Cinema sotto le stelle. Non pervenuto
SUPERCINEMA 1: **Il patriota**
SUPERCINEMA 2: **Final destination.**
SUPERCINEMA 3: **I Flintstones in Viva Rock Vegas.**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. Chiusura estiva fino al 16/9

VINOVO
ARISTOGHTON: 011 965 1181. Chiuso per ferie

TEATRO MERIDIANA. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Ultimo giorno di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del [illegible] City [illegible] Posti a L. 160[illegible] 110.000 [illegible] Vendita [illegible] dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) Info tel [illegible] 8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il [illegible] City Ballet, Dominique [illegible] vin, Toni Candeloro, Comp. Accroroo, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. I biglietti in [illegible] dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) [illegible] 011 8815241 242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] 10

[illegible] TEATRO. Via Cassalborgone 151. Stagione **Poker d'Alta 2000-2001**. Operetta. Opere liriche. Prosa. Tre titoli di cartellone **Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata** ed altri ancora. Sono aperte le abbonamenti per la nuova stagione. Per info: 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 35 00. Informazioni e biglietteria tutti i giorni prefestivi dalle ore 9 alle ore 19. Per rinnovi e nuovi abbonamenti il foro [illegible] - Grande [illegible] - Prova d'autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° **Festival di cultura classica**: spettacoli conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre)

ARMUNIA. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro stabile di innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 19 56 76. Orario uffici: [illegible] all'angolo.

ASSOCIAZIONE GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. Le campagne abbonamento per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avranno inizio lunedì 4 settembre 2000. [illegible] con tel. 011 810 46 53, 810 48 61. Dr. [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 668 9004. Campagna abbonamenti stagione 2000-01. **Arpobaleno** 7 spettacoli a scelta. **Mito Cabaret** 7 [illegible] a scelta. **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario di lunedì a sabato 10-13, 15-19. Per info: tel. 011 669 8034. Sito internet: [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Informazioni e biglietteria ore 9/13 e 16/22. Festivi 1 ora per ogni spettacolo. Per rinnovi e nuovi abbonamenti il foro [illegible] - Cinema all'Occhiello - Grande [illegible] - Prova d'autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° **Festival di cultura classica**: spettacoli conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre)

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 738. Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli nuova Stagione. [illegible] Compagnia Marionette Cuticchio visite guidate al Museo delle Marionette.

GIOIELLO TEATRO. Via Ernesto Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001

[illegible] «IL VERRI». Piazza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 067. Dal 15 al 23 settembre Multisala Juvarra presenta **Cataste magico** [illegible] Miyazaki, regia di Giuseppe Zambon. Informazioni dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. Date [illegible] giorno 14/9 ore 21 concerto musica indiana [illegible] e con A. Polo. Dal 15/9 a Parco Argentina

PEPOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817 9213. NON APERTO AL PUBBLICO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 12, tel. 011 650 20 20. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della Danza - Centro Regionale - **Danza estate 2000**: dal 21 agosto fino al 15 settembre - seminari a cura della Scuola con Maria Elena Fernandez - inizio intermedio avanzato

TEATRO ROMOLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. NON PERVENUTO

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Saluzzo 12. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Castello 9. **Estate Danza 2000**. Prima ligure dal 26 al 30 agosto con Loredana Furno, Compagnie Le Mat Marie Pierre Stephan Banka, Laura Sicilia, Fiorito, Montevarde, Don Mario Gamba, Fiorello, Roberto Gentile, Silvia Mami. Al pianoforte Bruno Rucci. Questa sera ore 21.30 **Gala di fine estate**. Info tel. 0335 615 47 24-0339 290 74 36

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un anticipazione è possibile visitare il sito internet http://fattoremassaia.freeweb.org

MONTEVERDE. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Benarzole. Calendario «Autunno 2000» - rassegna di spettacolo e musica [illegible] per informazioni dettagliate sugli spettacoli in programmazione si possono trovare sul sito internet [illegible] com

TEATRO MORETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 6[illegible] 3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLA TEATRO PERSEPHONE. NON PERVENUTO

MUSEI

[illegible] ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 5998). Tutti i giorni 10-19; [illegible]

[illegible] DI STATO (palazzetto Mollino, tel. 011.540.382 - Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. **ARMERIA REALE** (tel. 011 543 889). Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 885 737). [illegible] lunedì-sabato 8.30-13.30.

[illegible] [illegible] Castello 191, [illegible] 011 543 855). [illegible] giovedì e sabato 8.30-13.30. [illegible] mercoledì e [illegible] 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 6372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

blu connecto
(il trovanumeri interattivo)

ti collega direttamente
con chi cerchi senza fare i numeri.

Se comunicare [redacted] più facile, la vita diventa più semplice.

Per questo nasce **blu connecto**, un esclusivo servizio con cui non solo puoi richiedere il numero di un cliente incluso negli elenchi di Telecom Italia di **blu**, ma in più ti puoi far connettere direttamente al numero desiderato, senza dover fare ulteriori telefonate. Per avere tutto questo basterà semplicemente chiamare il **4400**, il costo di 1950 lire (+IVA 20%) alla risposta dell'operatore. Alla chiamata di cui eventualmente richiedi la connessione, si applica la tariffa del tuo piano telefonico. Per avere informazioni sugli elenchi **blu**, chiama dal tuo telefonino il numero verde 800-000198.

Così non avrai più bisogno di penne, foglietti per appunti o memoria da dedicare a decine di numeri.

Se devi cercare un numero, quindi, non accontentarti di trovarlo basta, ora con **blu** puoi avere di più.

[redacted] Numero Verde 800-0001[redacted]

Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde.

blu
il futuro che non c'era.

In un saggio di Pestelli, il musicista davanti al malessere artistico e morale del suo tempo

Brahms in maschera nella crisi dell'800

Johannes Brahms (1833-1897) visto da Loredano. Nella foto piccola Giorgio Pestelli

Esce in questi giorni il saggio di Giorgio Pestelli *Gusti del destino. Studi su Brahms* (Einaudi, pp. 203, L. 38 mila). Dedicato a un gruppo di opere su testi di Hölderlin, Goethe e Schiller in cui è ricorrente il tema del destino umano, il volume si apre alla reconsiderazione di tutta la personalità brahmsiana in relazione al suo tempo. Dal primo capitolo anticipiamo il paragrafo «Era di crisi»

Osservava la violenza di forze irrazionali e misteriose con una costante serenità intellettuale, senza nessuna concessione alla poetica decadente

Giorgio Pestelli

La situazione particolare di Brahms rispetto alla generale tendenza del suo tempo, il suo assumere i problemi in proporzione al costante intellettuale della singola composizione, dovrebbe favorire una più giusta impostazione dei suoi rapporti con il carattere di «crisi» con quel malessere morale e artistico che investe la seconda metà dell'Ottocento sempre più favorevole turbato verso la fine del secolo. Essenziale allo stato di crisi è l'insicurezza, lo sradicamento da un terreno ricevuto e riconosciuto valido, per Nietzsche, più radicalmente Paul Bourget, la decadenza letteraria era caratterizzata dal fatto che la vita non risiede più nel tutto. La parola diventa sovrana e spicca un salto fuori dalla frase, la frase scarpa e sfinisce il senso della pagina, la pagina prende vita a spese del tutto. «Il tutto non è più tutto» (*Il caso Wagner*), ma lo stile di Brahms, che procedendo per analogie tende sempre all'armonia interna di tutte le parti, è proprio l'opposto di questa [illegible] decadente.

Anche a uno sguardo esterno, specie da un certo momento in poi, l'esistenza di Brahms è inquadrata in una regolarità, come si dice, borghese, comprensiva nei soggiorni estivi fuori città, viaggi in Italia con Goethe e Burckhardt nella valigia, letture e conversazioni, edizioni dei classici, biblioteche, società musicali, teatri e concerti; le radici in un suo ambiente non potrebbero essere più evidenti, e sono solo l'aspetto esteriore di un radicamento più profondo, nella storia della civiltà musicale. Ma Brahms è troppo intelligente, troppo inquieto, per credere che quella vita regolata e scandita potesse avere valore generale, duraturo; forse tutto quell'ordine, quel comodo, non era un valore. Brahms non la proponeva certo come tale, tanto meno lo voleva imporre, lo usa per intendere il mondo in cui gli è toccato di vivere; valeva per lui, isolatamente, come griglia o mascherata di fissa emotiva. Brahms aveva certo la percezione di vivere in una età di crisi, avvertita nell'espressione artistica e musicale ancora più che nella vita sociale, poteva sentirsi solidale al nazionalismo dei *Grundlehre*, e coltivare anche lui la propria «interiorità all'ombra del potere», secondo una formula cara a Lukács, ma al suo sguardo non poteva sfuggire che la compagine linguisticamente unitaria dell'età di Schubert, Weber, Chopin, Mendelssohn, Schumann, una unità universa non contesta, in M non [illegible] quello classicistico viennese da cui derivava, si stava decomponendo in [illegible] amplificazioni, esasperazioni, dilettantismo estetico, rigidezze retoriche, a tutto ciò il suo istinto formale oppone il proprio modo di costruire, la propria imperiosa vocazione lirica; e la «mélancolie de l'impuissance» altri battaglia da Nietzsche, [illegible] la «*muse moderne de l'impuissance*» (Mallarmé), potranno solo patinare o velare la sua voce ma non inerrarla: «sull'eternità, *in utere humane*», degli umanistici valori che la sua musica celebra Brahms non ha dubbi, come ha scritto Fedele d'Amico in un insuperato profilo, in altre parole, non la crisi verrà a interporsi fra lui e la sua ispirazione, fra lui e la cosa che si propone di dire.

Voleva costruire, non distruggere: consapevole di vivere in un mondo in cui vale la pena stare

Resta l'idea di crisi come contenuto da esprimere, quello che nei «canti del destino» s'impegna a sreverare la precarietà e il malessere del vivere, sempre l'individuo ne uscirà umiliato, la sua identità appannata; di fronte alla violenza di forze irrazionali e misteriose, temi squisitamente, wagnerianamente, di crisi, ma riportati al paragone di una costante serenità intellettuale, senza nessuna concessione alla poetica decadente. Se il vero moderno, secondo una osservazione di Auerbach, è distinto da «un senso di avversione contro la civiltà, espresso con i mezzi stilistici più raffinati che essa aveva creato; qualche volta da un ostinato e radicale impeto di distruzione», allora Brahms è agli antipodi da questa posizione; non vuole distruggere ma costruire, la coscienza di essere parte di un tutto; vive in un mondo dove vale la pena stare, se non altro perché ci hanno vissuto Bach, Beethoven, Mozart, Schubert.

Celebrato da critici e amici

Michele Perriera il teatro di sogno

Fiorella Minervino

E' operazione piuttosto ardua celebrare un uomo di cultura che ha molto ancora da suggerire, proporre, creare. Una «retrospettiva» è pur sempre un bilancio, in questo caso dell'opera prodigiosa, dall'immaginazione fertilissima, del siciliano Michele Perriera. Sicché amici, critici, registi, studiosi hanno preferito dedicare un intero numero della rivista trimestrale di cultura *Nuove Effemeridi* (n. 49, ed. Guida) lanciando un sasso nel futuro, come dichiara l'editoriale, cioè verso la produzione letteraria e teatrale a [illegible] Intento del tutto riuscito, con interventi commossi, puntuali, meticolosi, capaci di riannodare le fila di esperienze varie per questa «monografia in memoria del futuro». Era fatale, del resto, che uno spirito così quieto eppure limpido, alimentato dalla severa esperienza del Gruppo 63 (fu tra i fondatori) per approdare a un teatro di sogno ed iperbole, venisse riproposto all'attenzione generale in questi anni in cui postmoderno, minimalismo, avanguardismo pentito, linguaggio giovanilistico si sono placati e forse già consumati.

Michele Perriera, 63 anni

Evitato il rischio del monumento a un personaggio vitale e attivo da circa 40 anni, parecchie sono le domande che si affollano: dove finisce lo scrittore? dove comincia il drammaturgo? e il regista, il critico, il giornalista? Perriera si è votato a queste esperienze con eguale intensità, [illegible] e dirigendo inoltre a Palermo per vent'anni la Scuola di teatro Teatès, un laboratorio di [illegible] e un'o[illegible] [illegible] [illegible] [

Mangiar bene nel Canavese

HOTEL RISTORANTE GAMBINO

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
Chiuso mercoledì

Da sempre "il meglio"

La migliore carne, selvaggina, lumache, funghi e pesce fresco.

Camere con tutti i confort
PROVARE PER CREDERE

Ristorante TRE RE

Il ristorante di classe del Canavese

CASTELLAMONTE - Piazza Martiri, 27
Tel. 0124 515470 - 0124 513918

Agriturismo Le Campagnette

quello che per molti anni è stato frutteto, quando lasciano spazio alla campagna, vicino alle rive della Dora Baltea, sorge l'agriturismo "Le Campagnette"

Claudio, Fabio, Grazia e Silvia vi attendono per riscoprire i vecchi sapori del Piemonte e della loro inimitabile tradizione culinaria.

Casale di Mazzè (TO) - Via Formia, 30
Tel. 011.9830729 - 0349.3760336

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

NEVE

Specialità pesce
...e oltre 40 tipi di pizze cotte nel forno a legna.

Ambiente climatizzato

CHIAVERANO (TO)
C.so Centrale, 67 - Tel. 0125.798115
Chiuso il martedì

CHIUSO PER FERIE DAL 16/8 AL 29/8

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

AQUILA NERA
da Tony

Augura alla sua affezionata clientela Buone Vacanze e vi invita a provare la favolosa CASCATA DI MARE

Aria condizionata - Agosto sempre aperti

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125 641416 - Fax 0125 45519

Inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

ALBERGO RISTORANTE Del Gallo

Cucina casalinga

Il locale è entrato a far parte dei "Ristoranti del Piatto della Specialità" con la specialità

"Filetto alla Lia"

CORIO C.se - Tel. 011 928844

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

Specialità Funghi Freschi

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni, 5
Tel. e Fax 0124.666.001

Pranzare o cenare all'aria fresca e pura di Ceresole Reale all'

Hotel Blanchetti

da Domenica Tomasi

La cucina di una volta con antipasti, primi appetitosi e carni. Carni a volontà anche cucinata a tavola sulla pietra. Tutto annaffiato da vini di qualità.

Ceresole Reale (To) - Tel. 0124.953174

HOTEL RISTORANTE *"Stella Bianca"*

Scarmagno Fr. BESSOLO Torino
Tel. 0125.712.875/712.768 - FAX 0125.638.666

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Ampi saloni per matrimoni e cerimonie

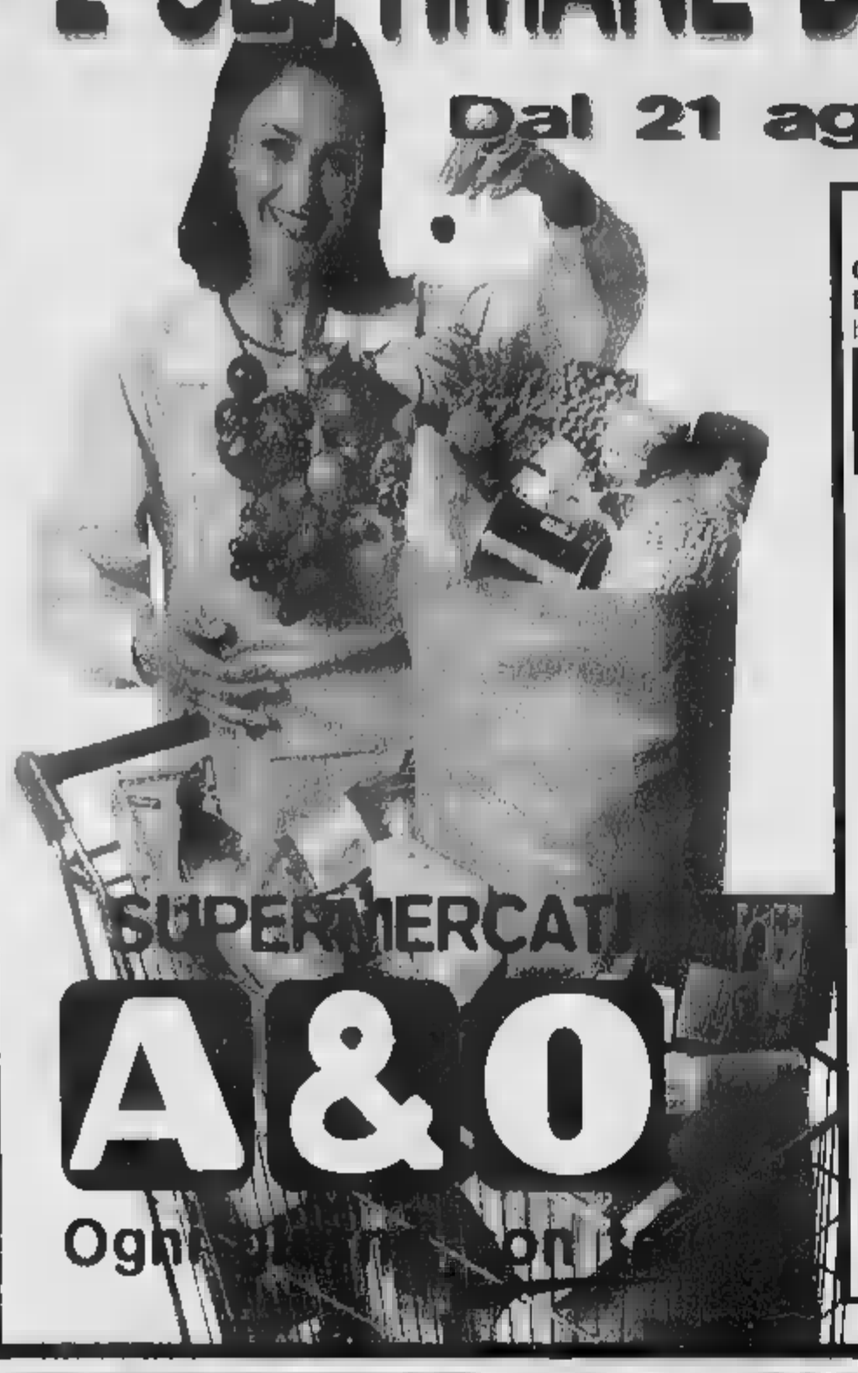
NUOVI ORARI DEL RISTORANTE

DA LUNEDI' A GIOVEDI'
CHIUSO A MEZZOGIORNO
SERA aperto DALLE ORE 19.00 ALLE 22.00

SABATO - DOMENICA e FESTIVI
APERTO A PRANZO e CENA

2 SETTIMANE DI OCCASIONI IRRIPETIBILI

Dal 21 agosto al 2 settembre



SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI PRESENTAZIONI

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESS!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenze sanitarie 118
[illegible]
Croce Rossa [illegible]
Ambulanze [illegible]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 499 [illegible]
Centri Antiveleni 490663-3054343
[illegible] a [illegible] (anziani [illegible]) 228941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare [illegible]
[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370607
Telefono [illegible] (alle donne) 3755282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dove osa l'architettura

NON capita spesso di leggere di una mostra dedicata all'architettura. L'argomento si porta dietro una specializzazione da settore che sembra relegarlo lontano dalla realtà. Al contrario anche l'architettura, come le altre arti, racconta ciò che è cambiato sotto il tempo che sembra immobile. Si vede chiaramente nella mostra **Lo spazio come forma & l'architettura poetica** allestita **alla Galleria Francese in Piazza Navona** dove sono esposti una serie di plastici e disegni d'architettura contemporanea, appartenenti al Frac - Fonds Régional d'Art Contemporain - della Regione Centrale, che possiede la più grande collezione francese in questo settore. Progetti realizzati o no - di architetti giapponesi, iraniani, svizzeri, francesi (Odile Decq e Benoit Cornette) dell'anglo-irakena Zaha Hadid che a Roma ha vinto il concorso per la realizzazione del futuro museo d'arte contemporanea della città. L'insieme di questi progetti, che offre un campionario delle tendenze più audaci e più meditate della creazione architettonica contemporanea, fa da alla presentazione della collezione del Frac al Palazzo delle Papesse di Siena e alla Biennale di architettura di Venezia. Alla Galleria Francese il mostra è completata da un'installazione di tre giovani architetti - Nicolas Gilsul, Philippe Rahm e Lorenzo Romito - attualmente pensionnaires dell'Accademia di Francia, Villa Medici. **Orario** fino a domani dalle 16 alle [illegible]. Dal 4 al 15 settembre su appuntamento. *(Rossella Fabiani)*

COMUNE DI ROMA
Centralino 6710
Ama (Pulizia della città) 167 [illegible]
[illegible]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229339
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229385
[illegible] **stradale** 116
Enel [illegible]
Italgas 167 [illegible]
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom 182

TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrebus [illegible]
Ferrovie dello Stato [illegible]
[illegible]
Aeroporti [illegible]
Taxi [illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESS!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible] 065750827. Da martedì a sabato **Pseudolus** di Plauto, con la Comp. Flavius. Info 065750827. Alle 21.15.
Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie o t'ammazzo** di Magnier, con S. Annarita, P. Parisi, F. Madonna. Regia e Ambientazione. Alle 21.15.

AGORÀ 06687416? Via della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI [illegible] Via Prenestina [illegible], 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH [illegible] via della Dataria, 156 **Riposo**

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO [illegible] Piazza Montecristo, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Largo Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI [illegible] via dei Magnoli, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO [illegible] Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO [illegible] Via Portuense, 104 **Riposo**

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS [illegible] Via Telesforo, 5 Per informazioni e iscrizioni alla Scuola di formazione teatrale per attori e a laboratori di drammaturgia e regia rivolgersi al botteghino di Teatro. **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI [illegible] Via Bernardino Telesio **Riposo**

BELLI [illegible] Via Sant'Apollonia, [illegible] **Riposo**

BRANCACCIO [illegible] Via Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA [illegible] Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO [illegible] Via Gaeta, 5. Da settembre **La Shagavad Gita e la Kabbalah** [illegible] attraverso le storie, comparate con le tradizioni orientale e occidentale. **I racconti del Pellegrino Russo e l'Albero della vita** Laboratorio teatrale [illegible]

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa, 1/A Salvo [illegible] **Riposo**
Riposo **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO [illegible] **Riposo**

DE' SERVI [illegible] Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI [illegible] Via Ostiense, 69 Campagna abbonamenti [illegible] Da [illegible] Antonio Avallone **Morte di Carnevale** [illegible] **Uscita d'emergenza** [illegible] **Miseria e nobiltà - 'O scarfalietto** di Eduardo Scarpetta

DEI SATIRI Sala A [illegible] Via dei Fienili, 49 Tapparelle **Riposo**

DEI SATIRI Sala B [illegible] Via dei Fienili, 49 Tapparelle **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] Via della Scrofa, 69 **Riposo**

DEL CENTRO [illegible] Via degli Anfiteatri, 2 **Riposo**

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro Marcello, 4 Per informazioni e iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e a laboratori di drammaturgia e regia rivolgersi al botteghino di Teatro. **Riposo**

DELLA VILLA [illegible] Via Nomentana, 522 **Riposo**

DELLE MUSE [illegible] Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI [illegible] Via Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI [illegible] Via Leopoldo Speroni, 14 **Riposo**

DUE [illegible] Via Cremona, 8 Colloquio e laboratorio teatrale. Corsi tenuti da Paolo Perugia fino al 15 settembre dalle 9.30-12.30 e dalle 16.30-18.30.

DUSE [illegible] Via Crema, 8 Colloquio e laboratorio teatrale. Corsi tenuti da Paolo Perugia fino al 15 settembre dalle 9.30-12.30 e dalle 16.30-18.30.

ELISEO 064882114 Via Nazionale, [illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] dal 5 settembre al 15 ottobre. Rinnovi abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 18 settembre al 6 ottobre. Informazioni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (escluso sabato e festivi).

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS [illegible] Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA [illegible] Corso Vittorio Emanuele, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] via delle [illegible], 7. Presentazione e vendita abbonamenti stagione [illegible] Da [illegible] dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13. Domenica chiuso. Biglietteria aperta dalle 10 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13. Domenica chiuso. Parcheggio convenzionato Parking Quirinale.

ETI TEATRO VALLE [illegible] via del Teatro Valle, 21. Dal 5 settembre Campagna abbonamenti Stagione [illegible] Speciale Gruppi. Biglietteria aperta dalle ore [illegible] alle ore [illegible].

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE [illegible] **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO [illegible] Via Garibaldi, 27 **Il parasole di Sarah** di Yaël Farber. Regia di Roberto Andò. Alle 21.15.
Domenica e lunedì **Pure Lazio campione** di Luca Barbarossa. Alle 21.

FONTI SONORE [illegible] **Riposo**

FURIO CAMILLO [illegible] Via Camillo Sabino, 44. Nuova stagione di laboratorio teatrale per bambini e ragazzi. Per informazioni e iscrizioni [illegible] dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

GHIONE [illegible] Via delle Fornaci, 37. Stagione [illegible]. Da giovedì 14 a domenica 17 settembre: Teresa Ludovico, Tullio Solenghi, Lucia Vasini, Gianfranco Jannuzzo, Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Anna Marchesini, Tullio Solenghi, Massimo Lopez, Gianfranco Jannuzzo, Lucia Vasini, Teresa Ludovico. Da martedì 19 a domenica 24 settembre: Gianfranco D'Angelo, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Christian De Sica, Jerry Calà, Massimo Boldi, Enrico Montesano, Gianfranco D'Angelo. Da martedì 26 settembre a domenica 1 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 3 a domenica 8 ottobre: Lando Fiorini, Lando Fiorini, Lando Fiorini, Lando Fiorini, Lando Fiorini, Lando Fiorini, Lando Fiorini. Da martedì 10 a domenica 15 ottobre: Pippo Franco, Pippo Franco, Pippo Franco, Pippo Franco, Pippo Franco, Pippo Franco, Pippo Franco. Da martedì 17 a domenica 22 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 24 a domenica 29 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 31 ottobre a domenica 5 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 7 a domenica 12 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 14 a domenica 19 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 21 a domenica 26 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 28 novembre a domenica 3 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 5 a domenica 10 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 12 a domenica 17 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 19 a domenica 24 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 26 dicembre a domenica 31 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 2 a domenica 7 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 9 a domenica 14 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 16 a domenica 21 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 23 a domenica 28 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 30 gennaio a domenica 4 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 6 a domenica 11 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 13 a domenica 18 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 20 a domenica 25 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 27 febbraio a domenica 4 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 6 a domenica 11 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 13 a domenica 18 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 20 a domenica 25 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 27 marzo a domenica 1 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 3 a domenica 8 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 10 a domenica 15 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 17 a domenica 22 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 24 a domenica 29 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 1 a domenica 6 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 8 a domenica 13 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 15 a domenica 20 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 22 a domenica 27 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 29 maggio a domenica 3 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 5 a domenica 10 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 12 a domenica 17 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 19 a domenica 24 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 26 giugno a domenica 1 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 3 a domenica 8 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 10 a domenica 15 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 17 a domenica 22 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 24 a domenica 29 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 31 luglio a domenica 5 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 7 a domenica 12 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 14 a domenica 19 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 21 a domenica 26 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 28 agosto a domenica 2 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 4 a domenica 9 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 11 a domenica 16 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 18 a domenica 23 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 25 a domenica 30 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 2 a domenica 7 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 9 a domenica 14 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 16 a domenica 21 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 23 a domenica 28 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 30 ottobre a domenica 4 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 6 a domenica 11 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 13 a domenica 18 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 20 a domenica 25 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 27 novembre a domenica 2 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 4 a domenica 9 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 11 a domenica 16 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 18 a domenica 23 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 25 dicembre a domenica 30 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 1 a domenica 6 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 8 a domenica 13 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 15 a domenica 20 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 22 a domenica 27 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 29 gennaio a domenica 3 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 5 a domenica 10 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 12 a domenica 17 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 19 a domenica 24 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 26 febbraio a domenica 3 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 5 a domenica 10 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 12 a domenica 17 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 19 a domenica 24 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 26 marzo a domenica 31 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 2 a domenica 7 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 9 a domenica 14 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 16 a domenica 21 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 23 a domenica 28 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 30 aprile a domenica 5 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 7 a domenica 12 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 14 a domenica 19 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 21 a domenica 26 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 28 maggio a domenica 2 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 4 a domenica 9 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 11 a domenica 16 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 18 a domenica 23 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 25 giugno a domenica 30 giugno: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 2 a domenica 7 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 9 a domenica 14 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 16 a domenica 21 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 23 a domenica 28 luglio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 30 luglio a domenica 4 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 6 a domenica 11 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 13 a domenica 18 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 20 a domenica 25 agosto: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 27 agosto a domenica 1 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 3 a domenica 8 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 10 a domenica 15 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 17 a domenica 22 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 24 a domenica 29 settembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 1 a domenica 6 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 8 a domenica 13 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 15 a domenica 20 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 22 a domenica 27 ottobre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 29 ottobre a domenica 3 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 5 a domenica 10 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 12 a domenica 17 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 19 a domenica 24 novembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 26 novembre a domenica 1 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 3 a domenica 8 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 10 a domenica 15 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 17 a domenica 22 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 24 a domenica 29 dicembre: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 31 dicembre a domenica 5 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 7 a domenica 12 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 14 a domenica 19 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 21 a domenica 26 gennaio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 28 gennaio a domenica 2 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 4 a domenica 9 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 11 a domenica 16 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 18 a domenica 23 febbraio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 25 febbraio a domenica 2 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 4 a domenica 9 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 11 a domenica 16 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 18 a domenica 23 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 25 a domenica 30 marzo: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 1 a domenica 6 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 8 a domenica 13 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 15 a domenica 20 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 22 a domenica 27 aprile: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 29 aprile a domenica 4 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 6 a domenica 11 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 13 a domenica 18 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti. Da martedì 20 a domenica 25 maggio: Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti, Gigi Proietti,

TRAME

BLU PROFONDO. Thriller. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali molto l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi

(Cineporto)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, lui medico (Tom Cruise) e lei artista (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto

(Arena Sisto)

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York di un futuro prossimo Russell Solo si trasforma in un pericoloso criminale di guerra

(Arena San Raffaele)

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Durante una [illegible] l'ex poliziotto Lincoln Rhyme, costretto [illegible] a dirigere le indagini [illegible] Amelia Sachs [illegible]

(Cineporto)

IL GLADIATORE. [illegible] Massimo Decimo Meridio [illegible] un generale romano [illegible] un gladiatore [illegible]

(Andromeda 5, Cineland 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Gideon 2, Warner Village 5)

IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE [illegible]

(Arena Nuovo Sacher)

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. [illegible] Jeffrey Wigand [illegible] Mike Wallace [illegible]

(Lux 8)

LA CENA DEI CRETINI [illegible]

(Doria 2, Roxy Smeraldo, Savoy 1)

LA SECONDA [illegible]

(Azzurro Scipioni)

LUNA PAPA [illegible]

(Arena Agis-Anec)

MAN ON THE MOON [illegible]

(Arena Agis-Anec)

M : I - 2 - MISSION IMPOSSIBLE 2 [illegible]

(Adriano 1, Antares 2, Cineland 3, Lux 5, Odeon 3, Pasquino 1, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 2, Warner Village 1)

NON UNO DI MENO [illegible]

(Villa Mercede)

NOTTING HILL [illegible]

(Arena Tiziano)

PANE E TULIPANI [illegible]

(Etoile , Lux 6, Madison 4, Missouri 3, Roxy Tupazio, Trianon 5)

PRINCIPESSA MONONOKE [illegible]

(Madison 3)

RAGAZZI BELLERROTTI [illegible]

(Pasquino 2)

ROMEO DEVE MORIRE [illegible]

(Madison 2)

SOGNANDO L'AFRICA [illegible]

(Arena Agis-Anec)

THE MILLION DOLLAR HOTEL [illegible]

(Lux 4)

THE SKULLS [illegible]

(Lux 3, Missouri 2, Rouge Village 3)

TUTTO L'AMORE CHE C'È. [illegible]

(Arena Nuovo Sacher)

UNDER SUSPICION [illegible]

(Delle Mimose 3, Madison 1, Missouri 1, Tiziano)

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il libraio Grant s'innamora della diva Julia

NOTTING HILL è il nome di quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, dove Hugh Grant possiede un piccolo negozio di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso la diva hollywoodiana più famosa al mondo, Julia Roberts. L'amore contrastato tra Notting Hill e Beverly Hills, tra una donna celebrerrima assediata dai media e [illegible] qualunque, tra uno star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un [illegible] bravo, è il tema della commedia sentimentale diretta dal regista inglese di formazione teatrale Roger Michell e scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti e con gli amici e parenti.

La commedia è come uno spettacolo di fuochi d'artificio a risparmio: ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, ma tra l'una e l'altra occasione del genere intervengono oscure pause piatte. Nonostante le belle canzoni e gli eleganti alberghi londinesi (il Savoy, il Ritz, l'Hempel), l'insieme è denutrito, sbiadito, sfiacciato. Sulla faccia di Julia Roberts troppo smagrita naso e bocca diventano ingombranti, mentre le guance di Hugh Grant nel corso del tempo si sono troppo dilatate restringendo gli occhi.

NOTTING HILL
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans. Produzione Usa, 1999.

(Arena Tiziano)

ABADAN
Via Gaetano Mattoni 47 tel. 066742395
[illegible]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685541954
La sposa di Chucky di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 17.00, 19.50, 20.40, 22.30 L. 8.000.

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632604988
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30, 19.15, 20.40, 22.45 L. 10.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.35-18.35-20.35-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.40-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 7 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.30-18.40-20.50-22.50 L. 8.000
Sala 9 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 16.30-18.40-20.50-22.50 L. 8.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658330126
Omicidi di classe di Don Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 5.000

ALHAMBRA
Via Peri della Magliana 4 tel. 0668512154
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via degli Abruzzi 37 tel. 0654281661
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 0658318168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Dante Barbiano 195 tel. 0664182649
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15-18.45-22.15 L. 7.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Omicidi di classe** di Don Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15-18.00-19.45-21.30-23.15 L. 8.000
Sala 4 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.20-18.25-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 5 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.30-18.40-20.50-22.50 L. 8.000
Sala 6 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 8.000
Sala 7 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15, 21 tel. 0659018368
Sala 1 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.30-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.45-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 [illegible] Chiuso per lavori
ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 0632604193
Chiusura estiva
ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0670493826
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.45-19.45-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [illegible]
BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648272207
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.40-22.40 L. 8.000
Sala 2 [illegible] di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.40-18.50-21.00-23.00 L. [illegible]
BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 0627301408
[illegible] 1 **Il patriota** di Roland Emmerich [illegible] Heath Ledger. Orario 16.45-19.45-22.45 L. 8.000
CAPITOL
Viale Trastevere 19 tel. 0658330600
Chiusura estiva
CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0660300865
Chiusura estiva
CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0661561779
Chiusura estiva
CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
CINELAND MULTIPLEX
Via Dei Prati Fiscali 171 (Piazza Sempione) tel. 0656511841
Sala 1 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 9.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.25-18.25-20.25-22.25 L. 9.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie [illegible]. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 9.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.35-18.30-22.00 L. 9.000
Sala 5 **Il mio cane Skip** di Jay Russell, con Frankie Muniz, Kevin Bacon. Orario 16.15-18.15-20.30-22.40 L. 9.000
Sala 6 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.40 L. 9.000
Sala 7 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.25-18.25-20.25-22.30 L. 9.000
Sala 8 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 17.30-20.00-22.35 L. 9.000
Sala 9 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.20-18.25-20.30-22.40 L. 9.000
Sala 10 **Omicidi di classe** di Don Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15-18.00-19.45-21.30-23.15 L. 8.000
Sala 11 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 12 **Baits** di Lewis Monteau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15-19.15-22.15 L. 9.000
Sala 13 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 14 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 16.15-18.30-20.45-22.45 L. 9.000
COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632316693
I Flintstones in Viva Rock Vegas di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685341485
Ninfa e la strega Nerabia di Mir Fan. Orario 17.00-18.30 L. 4.000
CORSO
CORRIERE DELLA SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685341485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
DELLE MIMOSE
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Omicidi di classe** di Don Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15-18.00-19.45-21.30-23.15 L. 8.000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.15-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con [illegible] Depardieu, Uma Thurman. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La [illegible] dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilia 6/9 tel. 0650930649
[illegible] **bagaglio** di Peter Kassovitz, con Robin Williams. Alan Arkin. Orario 21.30-23.30 L. 10.000
EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636032449
Sala 1 **Rosa e [illegible]** di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti. [illegible] 17.00-18.40-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Jeuve'sse** di Alain MacLean, con [illegible] Crichup, Samantha [illegible]. Orario 16.40-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0687077271
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000
EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644170719
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668806206
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.00-20.00-22.30 L. 8.000
EURCINE
Via Lisbona 32 tel. 0654210350
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15-18.45-22.00 L. 10.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Omicidi di classe** di Don Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Scarfies di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.00-20.30-22.30 L. 8.000
EXCELSIOR
Via Veneto 3 tel. 0642822596
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668641395
Chiusura estiva
FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648821100
Sala 1 **Omicidi di classe** di Don Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15-18.00-19.45-21.30-23.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
GALAXY
Via Matteo Bandello 20 tel. 0662561445
Lunedì **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Martedì **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercoledì **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Giovedì **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venerdì **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
GARDEN
Viale Trastevere tel. 0658312848
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.00-19.00-22.00 L. [illegible]
GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva
GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 226 tel. 0639720795
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15-18.45-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
GOLDEN
Viale Mazzini tel. 0637596602
Chiusura estiva
GREENWICH
Via Bodoni 57 tel. 0657545825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
GREGORY
Via Gregorio VII tn. [illegible]
Final destination di Jim Wong, con D. Sawa, A. Larter. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685848376
[illegible] **una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Viale Marconi 141 tel. [illegible]42
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Rosa e Carmela** di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vita è un fischio** di Fernando Perez, con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
JOLLY
Via G. della Berta 4-6 tel. 0644232190
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 10.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668832724
Chiusura estiva
[illegible]
Via Nazionale 190 tel. 0636298171
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 15.30-18.00-L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Cent - Giovani musicisti di talento** di John Stockwell, con Hinda Hicks, Imogen Poots. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.15-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con [illegible] Russell Crowe. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-23.00 L. 10.000
Sala 9 **28 Dates - L'amore in 28 incontri** di Myles Berkowitz, con Myles Berkowitz, Elisabeth Wagner. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 10 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 10.000
MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654217926
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Delroy Washington. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, [illegible] Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. [illegible]
MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0617826086
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. [illegible] 15.30 L. [illegible] 19.00-22.15 L. 10.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell [illegible] Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 9.000 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
MAJESTIC
Via SS Apostoli 20 tel. 0667948908
Chiuso per lavori
METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632000933
Chiuso
MIGNON
[illegible] Viterbo 11 tel. [illegible]5949
Sala 1 **Los Angeles senza morte** di Mike Newman, con David Bennent, Vanessa Shaw. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il consumista** di Paolo Rosa, con Sandro Lombardi, Roberto Herlitzka. Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
MISSOURI
Via Bomboni 25 tel. 0655380193
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Fullstroke classsi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
NEW YORK
Via Cave 36 tel. [illegible]
NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A [illegible] **eternal** di Michele Soavilla, con Jerry Stuhr, Tea Forte. Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]
Alegria di Frank Dragone, con Rene Bonnet, Frank Langella. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
NUOVO SACHER
Via L. Ariosto 1 tel. 0655818116
Vedi Arena
ODEON [illegible]
Piazza Jacini 22 tel. [illegible]298171
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.50 L. 10.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale [illegible] tel. [illegible]
Riposa
PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658803622
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** VO di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Ragazze interrotte** VO di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina [illegible]. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Getting to know you - Conoscendo a conoscerti** VO di Leanne Styler, con Tristen Styler. Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 8.000
QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647741515
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Città nuda** di Costantinos Gannaris, con Stathis Papadopoulos, Dimitris Papoulidis. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Mumford** VO di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Hope [illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
QUIRINALE
Via Nazionale tel. 0648826554
Sala 1 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob [illegible], con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con F. Schiavo, V. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900172
Chiusura estiva
[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. 0658210234
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob [illegible], con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 0667791031
Under Suspicion di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva
RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Detroit Rock City di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 20.10-22.20 L. 8.000
ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658812884
Vatel di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 8.000
ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685534305
Il mio cane Skip di J. Russell, con F. Muniz, K. Bacon. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
ROXY
Via Luciani 52 tel. 0658005606
[illegible] **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Zaffiro **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 18.00-20.20-22.45 L. 8.000
Smeraldo **La cena dei cretini** di Francis Veber, con [illegible] Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Topazio **Pane e tulipani** VO di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15-20.30-22.45 L. 8.000
ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] **di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 0[illegible]
Il mio cane Skip di J. Russell, con F. Muniz, K. Bacon. Orario [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. [illegible]
Hayden Baby di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Delitto + castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 0649957762
Sala 1 **Rosa e Carmela** di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Following** di Christopher Nolan, con Jeremy Theobald, Alex Haw. Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
TIZIANO
Via M. Scevola 99 tel. 0637858158
Sala 1 **Scarfies** di R. Sarkies, con W. O'Neill, N. Rea. Orario 18.0020-30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La sposa di Chucky** di R. Yu, con J. Tilly, B. Dourif. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] 3 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Quando una donna non dorme** di N. Bizzarri, con F. Schiavo, V. Peluso. Orario 17.30-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible] 17.30-20.15-22.30 L. 8.000
[illegible]
Via Cremona 28 tel. [illegible]484
S. Blu **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nevil Rea [illegible] 16.45-18.45-20.45-22.45

1° raduno

Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

9•10 settembre 2000

Motovelodromo Fausto Coppi

LA STAMPA

PIAGGIO CENTER TOSA

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

Elezione Miss Vespa 2000
Sabato ore 21 musica anni 60'

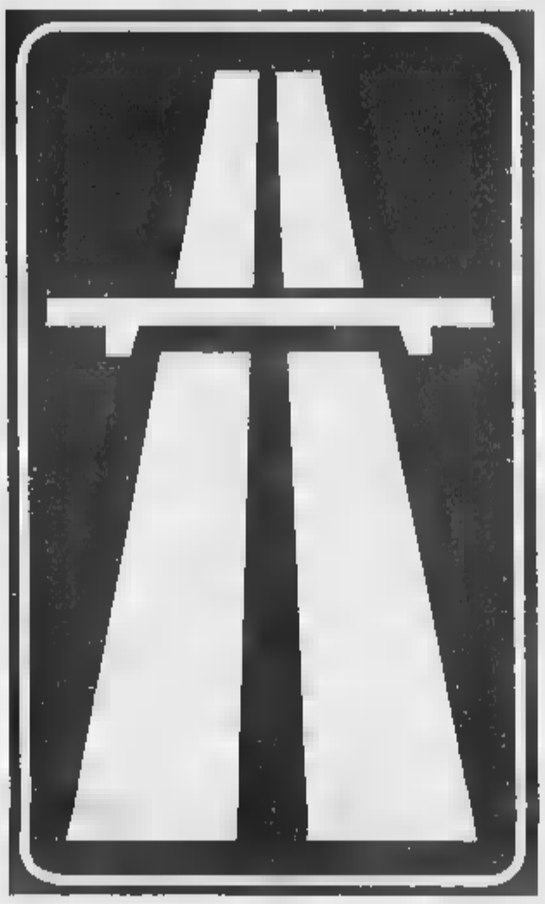
PER INFORMAZIONI:

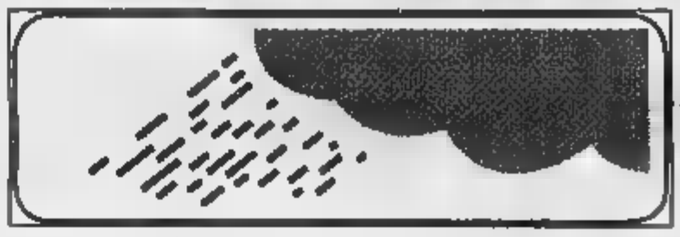
Motovelodromo Fausto Coppi
C.so Casale, 144 Torino • Tel. 011.819.63.93
Fax 011.819.62.74 ▪ www.motovelodromo.com
E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

Piaggio Center Tosa
C.so Regina Margherita,'61 ▪ Tel. 011/88.73.30
C.so Turati, 41 Torino • Tel. 011/580.56.12
P.zza Rivoli, 71 • Tel. 011/776.43.73

Con la gestione attiva vogliamo ottenere il massimo. Su qualsiasi fondo.

continua





82,48%

Percentuale del patrimonio gestito che ha superato la media di categoria.

Valore al 1/6/2000, calcolato sugli ultimi 12 mesi. Fonte dati: Money Mate. Dal calcolo sono stati esclusi i fondi che nel periodo in esame hanno modificato la politica di gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.

Per far viaggiare in ogni condizione i vostri investimenti fatevi guidare dalla gestione attiva di Capitalgest, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Lombarda. Con la gestione attiva vengono definite quotidianamente le strategie di investimento in funzione dell'andamento dei mercati finanziari, con l'obiettivo ■ cogliere le migliori opportunità.
I risultati di questo stile di gestione lo dimostrano: ■ fine 1999 il 65,40% del patrimonio gestito ha superato la media di categoria. Al 1° giugno 2000, in presenza ■ un'elevata volatilità dei mercati, questo dato è salito all'82,48%.
Agli investitori istituzionali il sito **capitalgest.it** offre l'operatività on-line sull'intera gamma dei 20 fondi gestiti. Entro fine anno questo servizio sarà disponibile anche per tutti i Clienti.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Capitalgest

La gestione attiva. Tutti i giorni dal 1984

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI FAI DA TE

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con taglierino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

FALSI [illegible]

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. I pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di 80 anni, sabato a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

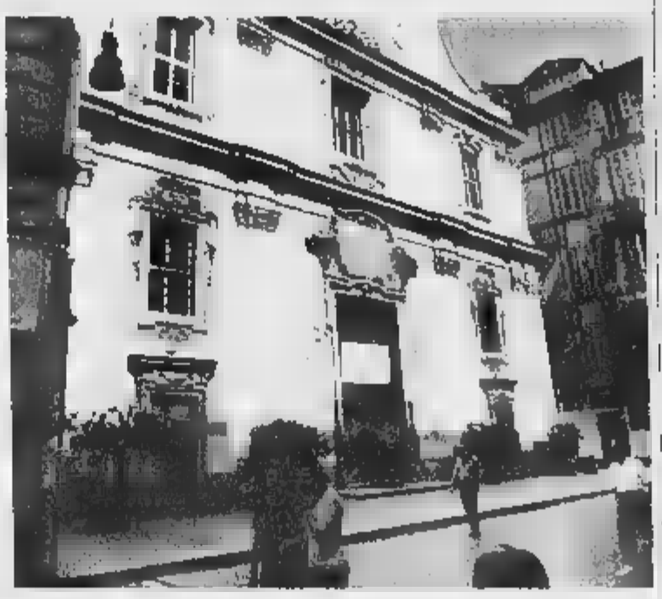
Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di fianco delle Orfane. L'ultima messa della mattina si snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli. Come sempre, quando la chiesa si semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta di Annamaria S., anni. La donna ha al fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che lo ha seguito con la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma non sono riuscita a dire nulla...».



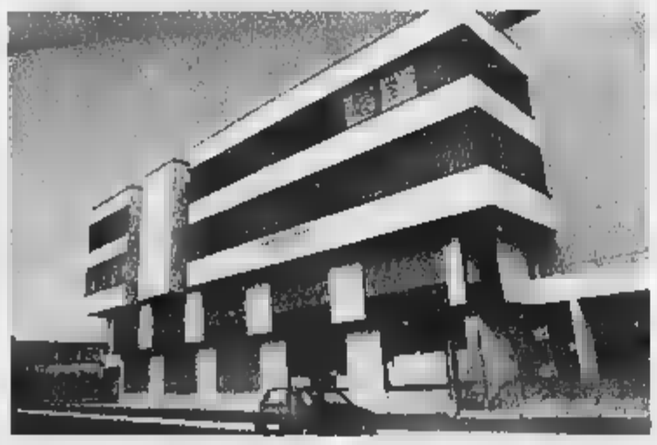
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto di corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

Da ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di via Servais, case dei dipendenti del ministero delle Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...» Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifiche, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salata...» Simone quel giorno sbianca: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci»: «Potrei tirare fuori un milione...» «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, in un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate in tempo. «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perché devo fare commissione».

[l. pol.]

I due stati fermati cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti e nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è saputo che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato le Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini della pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, non sapevamo di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato 2500 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività diretta a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa per la Germania. In strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

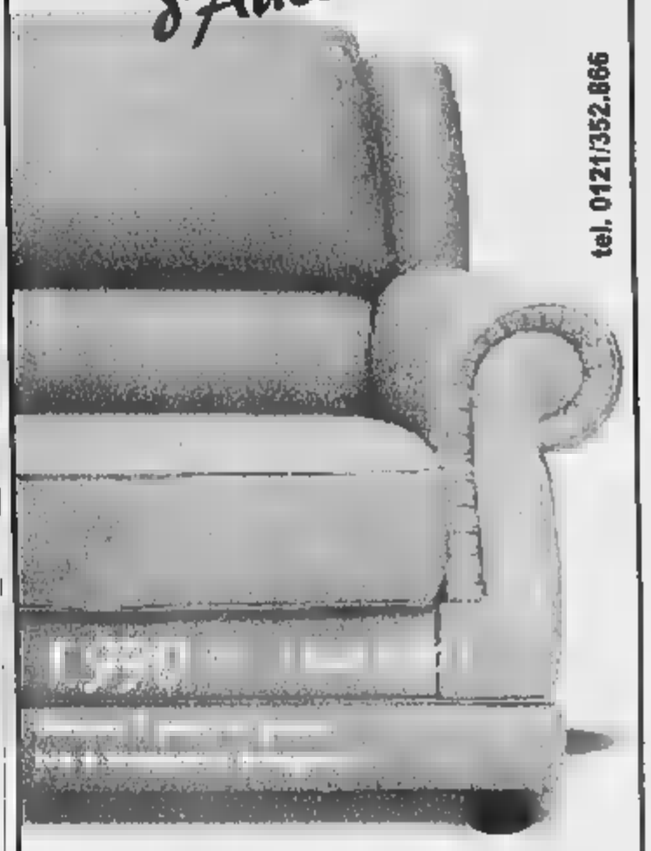
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo aveva sostituito nel 1966 l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tan-taeg zero %)

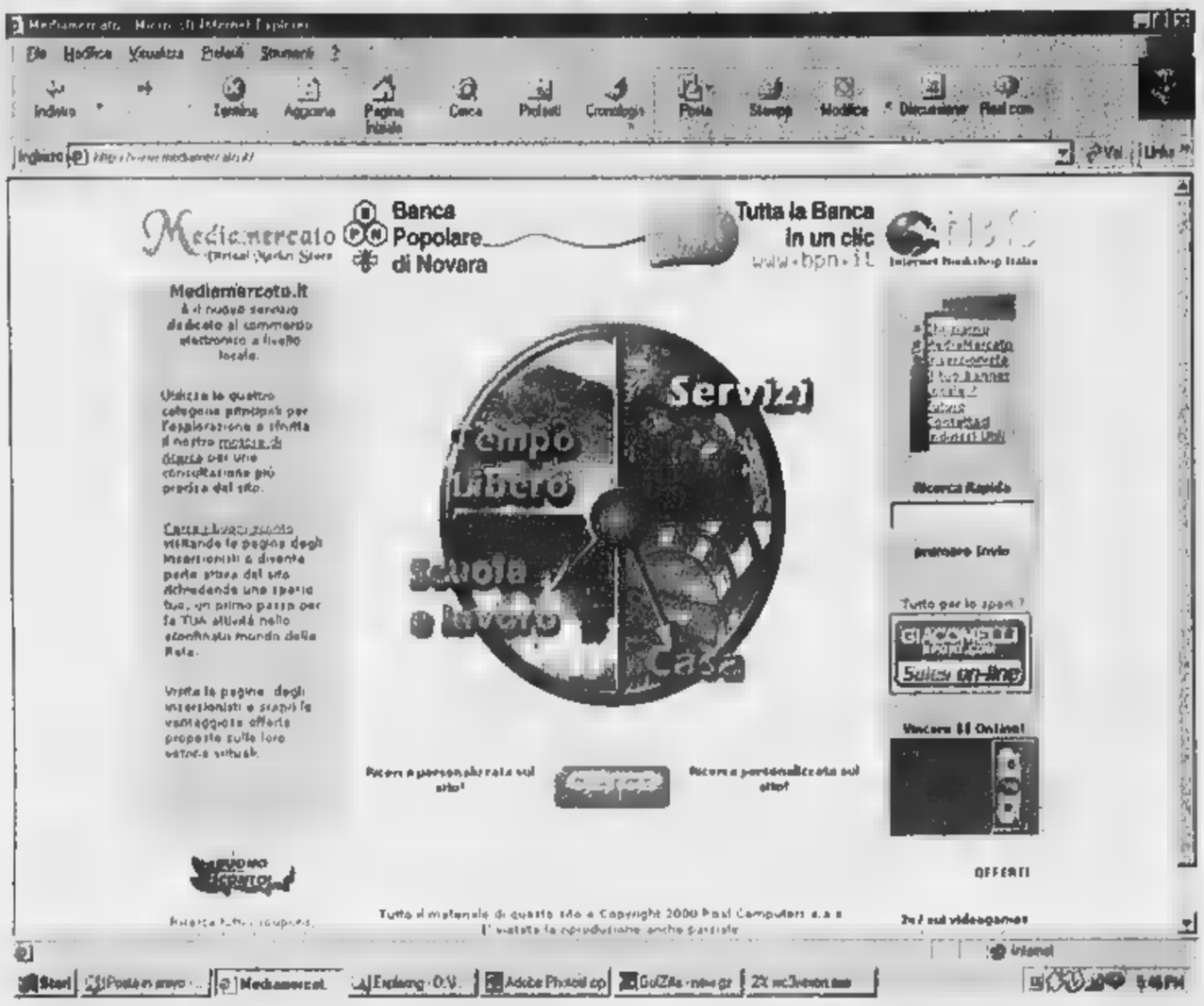
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclus. eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onorana funebre e ma ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga il Funerale solo chi non si informa!
E' anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano anche tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO
FUNERALI

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto
25 %
su tutti i libri*
*(esclusi testi scolastici, carte e piante topografiche)
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
Grande Centro

PK Per la pubblicità su LA
publikompass
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

entra in

www.mediamercato.it



Servizi
Casa
Scuola
Lavoro
Tempo Libero

Cerca i buoni sconto visitando
le pagine degli inserzionisti
o diventa parte attiva del sito
costruendo uno spazio tutto tuo
un primo passo per la TUA
attività nello sconfinato
mondo della Rete.

Mediamercato.it
è il nuovo servizio dedicato
al commercio elettronico
a livello locale.

Mediamercato
Virtual Market Store

By

ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della liberta' 18 - Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roal@simcity.it

NAPOLEON COLORI
VENDITA
SCONTI DAL 20% AL 70%
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
Gambalera 89/91 Zona
Tel./Fax

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
ALESSANDRIA E PROVINCIA
PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 0131.265408
e-mail:info@mgd.cx

LA RASSEGNA PRENDERA' IL VIA LUNEDI'

Quintorigo «Alessandria

Venti band sono stato selezionate per partecipare ad «Alessandria Wave», il *rock contest* che torna al Teatro Comunale dopo un anno di sospensione. Si esibiranno alla sera, dal 6 al 7; l'8 ci sarà il concerto dei vincitori, che faranno da «spalla» ai Quintorigo (nella foto). Negli stessi giorni, altri gruppi si esibiranno fuori concorso dalle 18 sull'attigua pista di pattinaggio. A PAGINA 42

Il provvedimento si riferisce al superamento delle quote nel '97-99 e riguarda 50 dei 70 produttori dell'Alessandrino

Latte, il tribunale congela le multe

Sospese le sanzioni miliardarie agli allevatori

Camagna

ALESSANDRIA

Svolta nel contenzioso delle «quote latte»: la magistratura ha sospeso le sanzioni pecuniarie erogate ai produttori lattiero-caseari della provincia per gli anni 1997-1999 relative alla quantità commercializzata in esubero e che consentono allo Stato di rivalersi fiscalmente nei confronti della categoria.

Il provvedimento è stato accolto con favore ma, come hanno sottolineato i direttori della Coldiretti e dell'Unione agricoltori, Eugenio Torchio e Lelio Fornara, non risolve l'ormai annoso problema di fondo.

«Occorre - dicono - l'impegno del governo che deve decidersi a definire le quote di produzione, anche perché, in caso contrario, non poche aziende rischiano il fallimento. La situazione, allo stato attuale, è ancora molto confusa».

A rivolgersi ai giudici in sede civile erano stati una cinquantina degli oltre 70 produttori della provincia dalle cui aziende escono complessivamente ogni anno 33 milioni di litri di latte e a ciascuno dei quali erano state imposte multe da 1,5 a 3 miliardi. Lo avevano fatto dopo che l'Associazione regionale produttori, ricorrendo al Tar del Piemonte, aveva ottenuto la sospensione dell'efficacia delle ingiunzioni relative al triennio '97-99. Ai propri legali (Anna Dondi di Alessandria e Carlo Sarasso di Torino) era stato dato mandato di proseguire l'impugnazione delle sanzioni presso i rispettivi tribunali (per la provincia Alessandria, Novi e Tortona). A tali ricorsi si aggiunsero quelli delle associazioni Sga e Unione agricoltori.

Alla luce delle decisioni della magistratura, che sospende l'esecutorietà delle pesantissime sanzioni - che il provvedimento interessa non solo i produttori di latte ma anche numerosi istituti di credito), l'Aima ha diramato un'apposita circolare.

A settembre, però, i produttori riceveranno una nuova notifica che, come osserva l'avvocato Anna Dondi, verrà subito impugnata mentre l'attenzione di tutta la categoria è puntata sull'orientamento parlamentare riguardante la normativa delle «quote latte».

In provincia ogni anno si producono 33 milioni di litri di latte

Ieri è arrivato l'esperto dell'Università di Tula: raccoglierà dati per previsioni più mirate. Come controllare i danni

Sisma, l'incubo non svanisce

Il russo: «Un'altra scossa entro un anno»

ASTI

E' arrivato ieri ad Asti, su invito del sindaco, Oleg Victorovic Martynov, il docente universitario che sostiene di essere in grado di prevedere i terremoti. Martynov, 65 anni, docente di Metodologia delle Scienze ecologiche a Tula, ha detto che incontrerà nei prossimi giorni meteorologi e geofisici per ottenere da loro una serie di dati che rielaborerà per prevedere con precisione eventuali eventi sismici.

Incontrando i giornalisti, il professor Martynov ha confermato che, a suo parere, nel Nord Italia ci sarà un'altra scossa di terremoto di una certa rilevanza. «Non so se tra un mese o sei, ma la ritengo probabile comunque entro un anno» ha sostenuto. Nei prossimi giorni, in ogni caso, lo scienziato russo si confronterà con alcuni sismologi. Intanto, da oltre una settimana gli abitanti della zona colpita dal sisma stanno osservando con attenzione le case: alla ricerca di una crepa o tentando di capire se alcune sottili fessure già c'erano o si sono aperte di recente. Le segnalazioni di danni (reali o possibili) aumentano sulle scrivanie degli uffici tecnici dei Comuni. Una mole di lavoro enorme attende i professionisti.

Qualche consiglio utili arriva dai tecnici che collaborano con il Com 9 di Nizza: innanzitutto bisogna accertare come è stata costruita la casa. Se è una cascina o abitazione di campagna vecchia e ristrutturata è possibile che sia fatta con mattoni. In questi casi, se si nota una crepa orizzontale lungo i muri occorre subito una perizia. Nelle case di cemento armato, il sisma ha provocato in genere solo lo scollamento dei muri di tamponamento, senza compromettere la solidità degli edifici. Qui le crepe possono evidenziarsi vicino ai pilastri o sul soffitto.

Nelle volte a botte o a padiglione delle vecchie case, le fessure possono rappresentare un campanello d'allarme, mai soffitti piatti si deve osservare dove corre la fenditura. Se battendoci sopra si sente un rumore sordo, può esserci un laterizio rotto: se la crepa è aperta in senso longitudinale (direzione delle travi portanti) non ci dovrebbero essere pericoli. Più grave la situazione se la fessura è trasversale. Fondamentale un controllo dei tetti: si potrebbero essere creati piccoli varchi dove passerà la pioggia. I controlli vanno ripetuti dopo alcuni giorni, perché, specie per le case di mattoni, le crepe potrebbero evidenziarsi poco per volta. [e. co.]

SERVIZIO PAGINA 15

Oleg Victorovic Martynov (al centro) ieri ad Asti durante la conferenza stampa. Il docente si fermerà in Italia alcuni giorni per incontrare scienziati e tecnici

A Bergamasco, paese compreso nella diocesi di Acqui, tutte le chiese sono inagibili a causa della scossa di terremoto e anche l'edificio che ospita la scuola elementare ha subito lesioni di una certa gravità

I paesi colpiti sono 71

Crescono le segnalazioni Oggi vertice con Barberi

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Soltanto oggi, nell'incontro con il direttore nazionale dell'Agenzia di Protezione civile, Franco Barberi, si cominceranno a mettere sul tavolo delle cifre relative ai danni causati dal terremoto. Ancora ieri mattina, alla riunione in Provincia, con il presidente Palenzona e gli assessori Caneva e Borioli, è stata divulgata una mappa costruita sulla base delle segnalazioni di danni ricevute, in edifici pubblici, privati, chiese e scuole. Nel frattempo è partito il lavoro delle squadre di tecnici per verificare quante delle lesioni denunciate siano effettivamente imputabili all'evento sismico. «Effettivamente - commenta il presidente Palenzona - la mappatura realizzata sulla base delle segnalazioni ha un po' l'andamento a macchia di leopardo».

Tra l'altro, per le chiese e gli edifici di pregio storico, si sta istituendo uno staff specifico di cui fanno parte anche ingegneri strutturisti del Politecnico di Torino, esponenti della Sovrintendenza, oltre che della Provincia e degli uffici decentrati regionali.

Fino a ora le ordinanze di inagibilità sono state 110, di cui 71 per edifici privati, 14 per edifici pubblici, 26 per chiese. Ad esempio, a Bergamasco (tra i Comuni più colpiti, insieme a Solero e Fubine), tutte e quattro le chiese sono inagibili. «Si cercherà di ripristinarne al più presto almeno una» ha detto Caneva, mentre tra gli edifici scolastici danneggiati, sempre a Bergamasco la scuola elementare è parzialmente inagibile, quando mancano una ventina di giorni all'inizio dell'anno. «Faremo quel che serve per metterla in sicurezza» assicura Borioli.

Intanto, sono saliti a settantuno i Comuni dell'Alessandrino che lamentano danni per il sisma. Si aggiungono Balzola, Castelletto d'Erro, Denice, Gabiano.

L'incontro con Barberi, a cui sono invitati tutti i sindaci e i rappresentanti delle associazioni e degli ordini professionali, si svolge alle 15,30, nella sala riunioni della Provincia in via Galimberti.

Fessurimetri nelle chiese

Chiusure temporanee nell'Acquese per eseguire le verifiche a tappeto

L'architetto Teodoro Cunietti

ACQUI TERME

Proseguono i controlli sulla staticità delle chiese nella diocesi di Acqui. All'Ufficio Beni storici e artistici stanno giungendo dalle singole parrocchie numerose segnalazioni relative ai danni provocati dal terremoto.

«La zona più colpita è stata senz'altro l'Astigiano - conferma l'architetto Teodoro Cunietti, responsabile dell'ufficio che si occupa della tutela dei beni architettonici e artistici della diocesi - Anche in alcune parrocchie della provincia di Alessandria si sono registrati danni rilevanti, come ad esempio a Bergamasco dove la chiesa parrocchiale è stata chiusa per una serie di controlli e dove la chiesetta di San Pietro ha riportato danni rilevanti».

Danni ingenti pure alla chiesa parrocchiale di Cortiglione, in provincia di Asti, dove la caduta di un pinnacolo ha provocato lo sfondamento di parte del tetto, mentre una serie di danni rilevanti si sono registrati nella parrocchiale di Castelnuovo Belbo. I vigili del fuoco di Nizza in collaborazione con il Com hanno schedato i danni agli edifici storici d'interesse pubblico, e l'elenco è stato prontamente trasmesso alla diocesi.

Anche nell'Acquese si sono registrati danni come ad esempio a Cassine, dove, dalla facciata della chiesa di San Lorenzo è caduto un pinnacolo. «Nessun problema per quanto riguarda invece il rosone della Cattedrale di Acqui, da tempo posto in sicurezza, come anche per il campanile, dove sono stati posti fessurimetri per il controllo di alcune crepe che si erano aperte prima del terremoto» conferma l'architetto Cunietti.

In seguito alle lesioni riportate da numerosi edifici di culto, si stanno effettuando chiusure temporanee delle chiese per permettere l'effettuazione di ulteriori verifiche e per la messa in loco dei fessurimetri, che permettono di apprezzare spostamenti dell'ordine del decimo di millimetro. [g. l. f.]

Approvato un ordine del giorno di Priano (FI). Della Volpe (DS): «Chiedano scusa»

Voto del Consiglio comunale «I Savoia rientrino in Italia»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo forzista Fabrizio Priano che si esprime favorevolmente al rientro in Italia dei discendenti maschi di Casa Savoia. «E' aberrante - ha detto Priano - che la Costituzione italiana contenga norme che prevedono che le colpe dei padri ricadano sui figli».

L'ordine del giorno è stato approvato con 24 voti favorevoli (la maggioranza e An) mentre ds e prc hanno votato contro; non ha partecipato al voto il popolare Giancarlo Cattaneo, dopo un duro attacco al leghista Tino Rossi ed al sindaco, accusata di «cercare pubblicità attaccando gli immigrati» e esprimendo solidarietà a Haider ed agli eredi Savoia». Accuse respinte dalla Calvo che ha definito Cattaneo «un Ponzio Pilato che preferisce non votare».

Il documento impegna il sindaco «ad attivarsi presso il governo affinchè, predisponendo ed attuando in tempi brevi le necessarie misure atte a consentire il rientro dei discendenti di Casa Savoia, risparmi all'Italia l'ulteriore umiliazione di essere condannata (dalla Corte dei diritti dell'uomo) nel 2000 per avere violato i basilari diritti dell'uomo».

Il sindaco si era detta d'accordo con il documento Priano: «In un paese dove entra chiunque si impedisce il ritorno dei Savoia, se la Svizzera avesse il mare potrebbero ricorrere agli scafisti!». Duro il giudizio, invece, di Mario della Volpe (ds): «Loro non sono responsabili ma devono almeno chiedere scusa e ricordare le colpe dei Savoia».

Cattaneo: «La giunta cerca pubblicità con la solidarietà ad Haider e agli ex reali»

Vittorio Emanuele di Savoia. Il Consiglio comunale ne chiede il rientro

Appello degli organizzatori del curioso campionato che si terrà sabato in Lomellina

Si cercano «cacciatori» di zanzare

Pochi concorrenti, ma arrivano tv anche dall'estero

VALLE LOMELLINA

«A.A.A. cercansi cacciatori di zanzare». L'appello è lanciato da Simone Accardo, il barbitonsore di Rabbio Lomellina, organizzatore del primo campionato italiano di caccia alle zanzare che si svolgerà sabato sera nel campo sportivo del paese pavese nell'ambito della sagra del riso. «Un'iniziativa che ha suscitato anche l'interesse di diversi Paesi europei - dice Accardo che ha già fatto registrare il marchio del campionato e che per l'anno prossimo ha intenzione di programmare serate nel Monferrato, nel Vercellese e una prova tutta femminile, anche in Veneto - hanno garantito la loro presenza televisioni da Londra e da Berlino e senz'altro sarà anche presente la Rai, più alcune tv locali. A fronte di tanto interesse non abbiamo però ancora raggiunto il numero definitivo di concorrenti, e sono 25, e pertanto chi fosse interessato a gara può telefonarmi allo 0338-7532642».

Simone Accardo, l'organizzatore

Per quanto riguarda l'insolito cimento ogni concorrente, esclusivamente di sesso maschile, maggiorenne, dovrà scendere nella riserva di caccia indossando scarpe, calzetti fino al ginocchio, un costume da bagno e cappello. In cinque minuti i concorrenti dovranno uccidere, a tecnica libera, il maggior numero di zanzare. Ogni concorrente sarà affiancato da un giudice guardacaccia che conterà gli insetti ammazzati e li depositerà in un'apposita zanzibara.

Fra i primi ad iscriversi alla caccia alle zanzare il casalese Dorino Barone e un infermiere professionale alessandrino, che nella scheda di iscrizione ha motivato la sua presenza in questo modo. «Con le zanzare ho un conto aperto, anni fa mentre ero alla guida dell'auto sono stato punto ad un piede e mentre cercavo si schiacciare la zanzara sono finito fuori strada con conseguenti due giorni di ricovero in ospedale e 4 milioni e danni. Il mio sogno più grande sarebbe trasformarmi per una notte in una zanzara e pungere questi fastidiosi insetti». L'appuntamento per una serata veramente alternativa è per sabato a Valle Lomellina.

L'orario della gara e le zanzare a decidere. [r. sa.]

Saranno anche realizzate barriere per ridurre l'inquinamento lungo la ferrovia

Il Comune vara il piano antirumore

Dopo l'ok della Regione, via agli interventi

ALESSANDRIA

«Il rumore abita sempre di più in Italia», si legge nel rapporto dell'Oms, e nella classifica allegata Alessandria si trova ai primi posti delle città «spaccatimpani». Una situazione che si spera possa cambiare dopo che l'altra sera il Consiglio comunale ha approvato con 30 voti favorevoli e un astenuto (il leghista Bruno Pascolo) il «piano di zonizzazione acustica» che aveva già avuto il giudizio positivo delle commissioni Politiche del territorio e Politiche dello sviluppo. L'assessore all'Ambiente e Urbanistica Paolo Bobbio ha ricordato le linee guida del piano di zonizzazione acustica che, al pari del piano regolatore, ha lo scopo di una razionale programmazione della città, nell'interesse generale. Nella discussione i capigruppo Paolo Bellotti (ds), Giorgio Bertolo (Pdc) e Fabrizio Priano (Fi) si sono dichiarati favorevoli alla decisione di dotare la città di questo strumento. Ora, come il Prg, il piano di zonizzazione acustica dovrà essere inviato all'albo pretorio, per le eventuali osservazioni che saranno poi valutate dal Consiglio comunale, dopo di che dovrà avere la definitiva approvazione da parte dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) e della Regione, quindi sarà operativo.

A redigere il piano per conto del Comune è stata la Phonè and C. di Milano. Prevede la divisione del territorio comunale in sei zone, a seconda del grado di rumorosità che sarà consentito. Quando diverrà operativo consentirà quindi al Comune, come ricordato dall'assessore Bobbio, di attuare, anche con aiuti economici della Regione, interventi per abbattere i rumori superiori ai livelli in decibel previsti dalla legge e di imporre a chi supera tali livelli di abbatterli, a cominciare dalla ferrovia le cui linee attraversano l'abitato. Tra gli interventi ci potrebbe essere l'uso in certe strade, come gli spalti, dell'asfalto insonorizzato che assorbe i rumori, o la realizzazione di barriere anti-rumore. **[f. m.]**

AREE PROTETTE (OSPEDALI)	50
NOTTE	40
AREE RESIDENZIALI	55
DI NOTTE	45
AREE DI TIPO MISTO	
DI NOTTE	
AREE AD INTENSA ATTIVITÀ UMANA	
DI NOTTE	55
AREE CON PREVALENZA DI INDUSTRIE	70
NOTTE	60
AREE SOLO CON INDUSTRIE	70 (giorno e notte)

«Mozione ignorata»

Manca il regolamento relativo all'elettrosmog

ALESSANDRIA

I consiglieri comunali Aldo Rovito (An) e Gianni Oliveri (Rinnova proposta) hanno presentato un'interpellanza al sindaco lamentando il mancato rispetto di una mozione approvata dal Consiglio comunale il 18 aprile e che impegnava la giunta ad adottare entro 60 giorni un regolamento per l'installazione di apparecchiature che emettono onde elettromagnetiche, subordinando inoltre la concessione edilizia per l'installazione alla presentazione di una idonea valutazione di impatto ambientale.

«Non risulta - scrivono i consiglieri - che sia stato adottato il regolamento, benché sia trascorso più del doppio del tempo assegnato e inoltre almeno una concessione è stata rilasciata, la numero 990262 dell'8 giugno, senza che sia stata richiesta né tantomeno prodotta la valutazione di impatto ambientale, in evidente spregio a quanto deliberato dal Consiglio comunale».

Il consigliere Aldo Rovito e Gianni Oliveri chiedono al sindaco di conoscere i motivi del ritardo, ricordando «che se è dovuto a carenza di personale si sarebbe potuto ricorrere a consulenza esterna come prassi di questa amministrazione», inoltre di sapere quante pratiche analoghe siano state definite dal 19 aprile e per quali motivi per la 990262, ed eventualmente per altre, sia stata disattesa la mozione del Consiglio comunale. **[f. m.]**

IN CITTA' E FUORI

Aov

Riaperti gli uffici

Sono riaperti gli uffici dell'Associazione orafa valenzana, in piazza Don Minzoni 1: ci si può rivolgere per tutte le esigenze riferite all'edizione autunnale di «Valenza gioiello», in programma dal 7 all'11 ottobre. **[r. c.]**

Giubileo

Cremolino, visite al santuario

Nell'ambito della settimana di spiritualità per la conclusione del l'indulgenza plenaria al piccolo santuario di Cremolino vescovo visita oggi la comunità di Terzo e Visone. **[r. bu.]**

Lotta alle zanzare

Corso di formazione a Casale

In seguito al progetto «Lotta biologica ed integrata alle zanzare», che vede Casale comune capofila, è stato programmato un corso di formazione professionale per diplomati e laureati in materie [illegible] tifiche. Informazioni allo 0142 444316. **[r. sa.]**

Piano cromatico

Presentazione a Terruggia

Alle 21 a Terruggia viene presentato il piano cromatico che riguarderà diversi punti della zona: è stato realizzato da un pool di architetti casalesi su iniziativa del Gal «Terre di Po», con finanziamento dell'Unione Europea. **[r. sa.]**

Tra le polemiche, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento

Un freno alle vendite benefiche in concomitanza con le festività

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale, al termine di una lunga e animata discussione, ha approvato, con 22 sì e 14 [illegible], il regolamento che disciplina la raccolta di fondi a scopo benefico effettuata attraverso la cessione di merci e prodotti dietro riscossione di un'offerta in denaro. Hanno votato a favore i consiglieri della maggioranza e di An, contro tutte le altre forze di minoranza. Il regolamento è stato illustrato dall'assessore alle Attività economiche, Gianni Bertone. L'Ascom aveva lamentato i danni che possono derivare dalle vendite benefiche in concomitanza con particolari ricorrenze e ora si dichiara soddisfatta del provvedimento.

Il consigliere Alessandro Gesume dei Lavoratori padani ha subito appoggiato l'iniziativa, proprio a vantaggio del piccolo commercio, provocando l'immediata e polemica replica del capogruppo dei diessini, Paolo Bellotti «Sta a vedere - ha detto Bellotti - che l'economia alessandrina si regge sulla vendita di beni a scopo benefico da parte della San Vincenzo, mi sembra assurdo. Che sia giusta una normativa per regolare questo tipo di iniziative è vero, anche per stabilire la serietà di chi la propone, ma non parliamo di danni al commercio».

Sulla stessa linea si sono dichiarati Giorgio Bertolo (Prc), con qualche scambio di battute con Gesume, Pierangelo Taverna (Sdi) e Giancarlo Cattaneo (gpi), mentre Aldo Rovito (An) ha annunciato voto favorevole dopo aver definito «giusta la regolamentazione, anche se non si salverà il commercio alessandrino». A favore Renzo Sartorio (Ape-Pensionati).

Franco Stradella di Forza Italia ha chiesto di ritirare il testo del regolamento, e di rivederlo, proposta che non ha trovato d'accordo il sindaco Francesca Calvo. Messi ai voti la proposta Stradella è stata bocciata: 14 sì, 19 no. Quindi il regolamento è stato votato e approvato.

Stabilisce che la raccolta di fondi in cambio di merci [illegible] sia consentita «dalla domenica antecedente le feste di San Valentino, della donna, del papà e della mamma».

Vengono posti alcuni limiti nel numero delle vendite benefiche da parte dei vari organismi che le organizzano, limite che viene escluso nel mese di dicembre. Deve essere indicato chiaramente l'ente organizzatore e che le offerte sono libere, si richiedono garanzie sugli organizzatori, l'orario non dovrà superare le dieci ore nella fascia compresa dalle 8 alle 22. **[f. m.]**

L'assessore Gianni Bertone, a sinistra, e il capogruppo dei ds Paolo Bellotti

TRE DI LASTRA SUL PONTE CITTADELLA

ALESSANDRIA. I consiglieri comunali di Forza Italia Giuseppe Giordano e Fabrizio Priano avevano presentato una interpellanza in merito ad una perizia relativa al ponte Cittadella 2: quella che il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, in un'inchiesta sul post-alluvione '94, aveva chiesto al docente di Idraulica D'Alpos della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova e le cui conclusioni, secondo quanti si oppongono alla demolizione del ponte Cittadella dimostrerebbe l'inutilità di tale provvedimento. Il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello, ricordando anche l'intervento del responsabile della Protezione civile Franco Barberi, ha spiegato come quella perizia fosse condizionata dall'effettuazione di interventi che non [illegible] stati o [illegible] inoltre superata dall'avanzamento delle opere di difesa [illegible] Tanaro che modificano lo stato del fiume. «Unico documento da rispettare» - [illegible] concluso Pavanello - è comunque il Piano stralcio 45 predisposto dall'Autorità [illegible] bacino secondo cui il ponte Cittadella deve consentire il deflusso, durante le piene, di 3800 metri cubi d'acqua al secondo. Oggi non è così» **[f. m.]**

Valenza, denunciato

Atti osceni nel garage di un market

VALENZA. Un giovane operaio novese è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico. Colpo da rapitus, si è esibito davanti a due donne, nel garage di un supermarket, poi è fuggito. Le due vittime hanno fornito particolari tali da portare alla sua identificazione. E' accaduto nel garage del supermercato [illegible]nes di via Brescia.

Madre e figlia, di 52 e 21 anni, entrambe residenti a Valenza, avevano appena terminato di fare la spesa nel market ed erano scese nel garage per recuperare la loro auto. Ad un tratto, sbucando dalle vetture parcheggiate, è giunto un giovane, poi identificato per M.R., 28 anni, di Novi, che si è masturbato, sotto gli occhi esterrefatti delle due donne. Subito dopo il maniaco si è allontanato, ma le due donne, passato lo choc, sono riuscite a seguirlo e ad annotare alcuni numeri della targa dell'auto su cui era salito. Le indagini dei carabinieri hanno condotto alla denuncia. Il giovane rischia da 3 mesi a 3 anni di reclusione. **[r. c.]**

Educatori alle materne del Comune di Valenza

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 6 alle 12, nell'aula consiliare del Comune, per: 1 **esecutore tecnico**, addetto manutenzioni meccaniche e generiche mansioni di falegname e fabbro, patente B, a tempo indeterminato al Comune di Castelspina. Privati: [illegible] **donne addette pulizie**, patente B; 1 **addetto pulizie uffici**; **operai per contratto di formazione lavoro** e **operai in mobilità**, a Quattordio, disponibili a lavoro anche domenicale e a turni di notte, per ditta settore cavi; **manutentori, impiantisti elettrotecnici**, esperienza d'ambiente industriale, con conoscenze di elettronica industriale, per ditta settore cavi; 1 **apprendista parrucchiere**, esperienza minima; 1 **apprendista montatore mobili**; 1 **operaio** per impresa di pompe funebri, preferibilmente in mobilità, 20-40 anni; 1 **apprendista macellaio**, part time 24 ore, per supermercato; 1 **manovale edile** e 1 **muratore o carpentiere**; 1 **operaio orafo** e **operaio pulitore** e 1 **apprendista orafo** e **apprendista pulitore**, a Valenza, 5 **addetti raccolta uva**, con auto, patente B, a Cuccaro.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro domani (precedenza a chi è in disciplina transitoria) per: 3 **educatori scuola materna**, cat. C1 (diploma magistrale, attestato corso professionale, laurea in pedagogia o scienza dell'educazione o scienza della formazione primaria, diploma universitario di educatore di comunità), per 6 mesi nell'anno scolastico 2000/2001 al Comune di Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Prenotazioni entro domani per: 1 **operatore necroforo seppellitore**, per 60 giorni al Comune di Novi; 1 **operatore tecnico centralino**, part time 18 ore settimanali, per 6 mesi all'Asl 22; 2 **impiegati d'ordine**, attestato qualifica computer, a tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali, all'Asl [illegible]; [illegible] **impiegati d'ordine**, conoscenza pc, a tempo indeterminato; 2 **applicati**, cat. B, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria di cui 1 in disciplina transitoria; 2 **applicati**, cat. B, part time 18 ore settimanali, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria (per queste chiamate saranno stilate graduatorie integrate provinciali). Privati: **carrellisti qualificati**, **operai** con esperienza nella movimentazione merci, addetti al picking, settore alimentare, Novi; **operai segnaletica stradale**, disponibili a trasferte; 1 **operaio addetto al magazzino e alla consegna**, a Capriata; **carpentieri** in ferro qualificati; **tubisti qualificati**; **montatori elettromeccanici qualificati**; **elettricisti qualificati**, a Novi: [illegible]erai con esperienza nel settore elettrico, Novi; **addetti** [illegible] **ristorazione** (cucina, sala e cassa) a Serravalle; **meccanici** qualificati o **operai generici** del settore, a Novi; **saldatori, tubisti, carpentieri in ferro e meccanici industriali**, a Novi; **cameriera** di sala, a Capanne di Pej e a Pozzolo; **addetta studio dentistico**, Novi; **apprendista sbavatore**, Serravalle; **procuratore di assicurazioni**, Novi; 1 **collaboratore/trice domestica**, a Basaluzzo; **autisti** patente C-E; 1 **pizzaiolo** o **aiuto pizzaiolo**, a Ovada; **addetti al portierato**, alla reception e all'accoglienza clienti, come soci lavoratori a Serravalle; **operai** addetti all'armamento ferroviario, disponibili a trasferte; 1 **operaio addetto** a **lavori di carpenteria e saldatura** a Borghetto Borbera; **collaboratori di vendita** di prodotti cosmetici porofessionali; **operai** settore meccanico, Novi; **impiegato addetto computer** per contratto bimestrale in Belgio; operai **addetti alla vendemmia**, a Novi (tel. 0143/27051 e Gavi (0143/644000); **addetti pulizie e facchinaggio**; **baristi, camerieri, aiuto cucina** (con esperienza) a Novi.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (adesioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **centralinista**, [illegible] corso di primo soccorso, a tempo determinato alla Croce rossa.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 2 **apprendisti orafi**, 16-23 anni; 1 **apprendista pulitrice**, anche primo impiego; 1 **orafo qualificato**, [illegible] esperienza [illegible] almeno 3 anni; 1 **sarto** addetto riparazioni articoli di abbigliamento; 2 **apprendisti** o **giovani** per cfl, **addetti assemblaggio** e **stampa materie plastiche**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: aziende agricole cercano **personale per la vendemmia** e **trattoristi**; 1 **autista, pat. C**, trasferte in tutto Italia, per ditta trasporto merci frigo; 1 **apprendista**, 16-23 anni, per ditta di ricollaudo valvole.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: [illegible] **vendemmiatori**, a Cremolino, inizio lavoro il 10 settembre, e 3 **vendemmiatori** per azienda di Morsasco, inizio dal 15 settembre; parrucchiere Ovada cerca 1 **parrucchiere** e 1 **estetista** come dipendenti o eventualmente come socie; 1 **apprendista panettiere**, 20-23 anni, per panificio di Ovada; [illegible] **trasfertisti** del settore meccanico, a Silvano.

Azienda ospedaliera. Sono anche aperte le iscrizioni al diploma universitario di infer[illegible] per l'anno accademico 2000/2001: l'azienda ospedaliera di Alessandria, in collaborazione con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Avogadro ha istituito uno sportello per la distribuzione dei moduli di iscrizione e la ricezione delle domande di ammissione: ci si può rivolgere in via Venezia 16 ad Alessandria, al primo piano (telefono 0131/206721-206723), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, fino al 31 agosto.

Parco di Capanne di Marcarolo: bando per 1 **istruttore tecnico (geometra)**, cat. C1, diploma di maturità tecnica per geometri, abilitazione all'esercizio della professione, patente di guida B. **[m. fa.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Ospedaletto, lavori per nulla irregolari»

In riferimento all'articolo apparso su la Stampa di venerdì 18 agosto dal titolo «Grandi cantieri senza controlli», con sottotitolo «lavori fermi e poca sicurezza» ed in particolare all'affermazione del signor Sotossa circa il fatto che nella costruzione del pronto soccorso dell'Ospedaletto un subappaltatore ha effettuato lavori per centinaia di milioni», è precisa quanto segue:

a) questa azienda ospedaliera, nel rispetto delle disposizioni di legge, autorizza subappalti con un limite massimo della categoria prevalente nella misura non superiore al 30%;

b) nel caso in oggetto ci si è attenuti scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa e si è subappaltato opere in misura ben inferiore al 30%;

c) le notizie dei vari appalti in subappalto [illegible] periodicamente comunicate da questa azienda agli enti preposti (Ispettorato del lavoro, Inps, Inail, Cassa edile, Ente scuola);

d) le comunicazioni di [illegible] al punto c) sono finalizzate alla tutela delle diverse condizioni scaturenti dal contratto e cioè la sicurezza dei lavoratori, gli aspetti retributivi e contributivi;

e) l'aver coinvolto i buoni nomi di un'azienda pubblica come la nostra in problematiche relative a clausole nerissime e offensive, valutato con attenzione il caso in oggetto, potrebbe essere suscettibile di doverosa atto di tutela legale.

Paolo Tufanini
direttore generale
Azienda ospedaliera
Alessandria

«Tassa rifiuti in ritardo [illegible] la [illegible]

Carali, concessionario per la riscossione dei tributi della provincia di Alessandria avverte che le cartelle esattoriali per il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani stanno pervenendo ai contribuenti successivamente alla scadenza della prima rata o a volte anche con errori nell'indirizzo.

Il ritardo e gli errori sono imputabili al Consorzio nazionale dei concessionari delegato alla elaborazione, stampa e spedizione delle cartelle: a seguito di ciò non sarà applicato alcun interesse di mora sulla rata scaduta.

Carali è a disposizione per ogni chiarimento ai propri sportelli e al numero telefonico 0131-204811.

Carali spa
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible]: Cri 0131 252 247, Cr Verde 0131 252 255, C S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avs 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Casale:** Cri 0142 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C S 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 820 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 983 677. **Novi:** Cri 0143 20 20 [illegible]; Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317 [illegible]. **Salvatore:** Cri [illegible] 233 050. [illegible] **Sebastiano C.:** Cri 0131 788 888. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 [illegible]. **Valenza:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247 [illegible]; Avs 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Odone via della Vittoria 18 (0131 252 248) aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci a pagamento su prescrizione [illegible] urgente, svolge servizio a serrande [illegible] abbassate dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*, corso Italia 36 (0144 322 747). [illegible]**le:** *Del Duomo*, via Duomo 16 (0142 452 181). **Novi:** *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (0143 2180). **Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** *Destefanis*, via Emilia 39 (0131 862 008). **Valenza:** *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927 511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211. **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322 211. [illegible]**vada:** 0143 82 61. **Tortona:** [illegible] 0131 865 227. **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000. **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434 334. **Castellazzo B.:** 0131 [illegible]. **Castelnuovo B.:** 0131 [illegible]. **Cerrina:** 0142 943 423, [illegible] 0131 791.616/7. **Gavi:** 0143 642 551; [illegible] 0143 33 21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 788 200. **Serravalle B.:** 0143 638 129, [illegible] 0131 [illegible]. **Valenza:** 0131 959 111.

30/08/2000

08/12/99 in quel bar...
14/05/00 in quel ristorante...
30/07/00 in quel municipio...

Non sono date qualunque, è il destino fortunato che ha voluto sorridermi e prendendomi per mano mi ha accompagnato fino a te. Assieme a te, **Milena**, ho trovato la felicità, vorrei tanto che questa gioia, questa voglia di sorridere quando ci guardiamo negli occhi ci accompagni sempre. Più imparo a conoscerti e più mi rendo conto [illegible] quanto **TU SIA SPECIALE**. La tua determinazione ti rende una donna "forte", una moglie stupenda. Non ti posso promettere che sarò un marito impeccabile, quello che però sento di darti è che mi piacerebbe vederti sempre così serena d'animo e con la voglia di "scherzare". È per questo che voglio crescere ed affrontare [illegible] vita insieme a te. Non vedo l'ora di un futuro in cui potrò raccontare tutto questo ai nostri figli, perché capiscano quale mamma stupenda hanno la fortuna [illegible] avere. Da parte mia [illegible] impegnerò tantissimo nel lavoro, all'interno della nostra famiglia, perché tu possa essere sempre orgogliosa di me.

MI HAI RESO L'UOMO PIÙ FELICE DEL MONDO.

Ti AMO.
Alessandro

Protezione civile incaricata di smascherare scarichi o captazioni abusive

Torrente Erro sotto sorveglianza

E a Cassine c'è chi contesta l'aiuto dato ad Acqui

Luca

ACQUI TERME

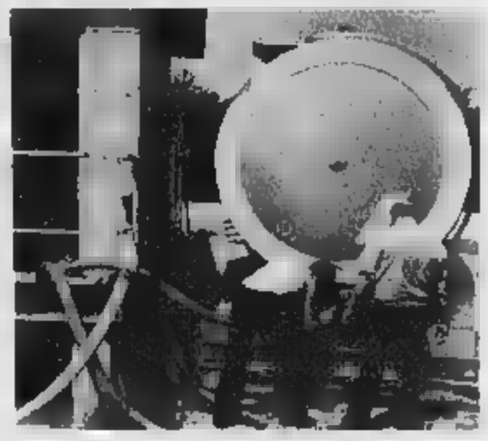
Protezione civile mobilitata contro gli scarichi e le captazioni abusive nel torrente Erro. Ieri mattina, al Comando di polizia municipale si è svolto un mit al quale hanno preso parte il sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale Pier Luigi Muschiato e il presidente Gruppo comunale Protezione civile Piermarco Gallo. Motivo dell'incontro, il monitoraggio della sponda del torrente Erro, dal quale Acqui trae il sostentamento idrico.

«Ho richiesto l'intervento del gruppo c di Protezione civile per compiere nel più breve tempo possibile una verifica dello stato di salute del torrente Erro, visto che mi risulta la presenza di scarichi fognari abusivi e forse anche di captazioni non autorizzate dalle autorità competenti».

I volontari, muniti di cartine topografiche e di telecamere digitali, effettueranno tra e domani il monitoraggio di tutto il d'acqua, per poi stilare un rapporto che consegnato al sindaco Bosio.

Intanto, al depuratore dell'acquedotto comunale prosegue la spola delle autobotti che si riforniscono a Cassine. Tale fatto ha destato malumore tra i cassinesi: «Non capisco per quale motivo le autobotti devono rifornirsi proprio a Cassine, visto che ci vogliono già portare i rifiuti a Gavonata» è il o degli abitanti. Malumore anche a Cartosio, la popolazione non ha gradito l'apertura della briglia lago Scuro. «Nelle prossi ore, apriremo le paratie della briglia della Cascata, visto che Comune di Acqui ne possiede la concessione idraulica» ha confer ieri Muschiato.

Sul tema dell'emergenza idrica intervenuto anche il sindaco di Rivalta, Bormida Gianfranco Ferraris: «L'emergenza che sta creando problemi in tutto l'Acquese può essere risolta solamente con un accordo di programma tra i Comuni, per la razionalizzazione e il erimento di nuove risorse idriche».



Emergenza idrica Acqui. I rifornimenti avvengono mediante autobotti e l'acqua viene prelevata a Cassine non senza sollevare polemiche della popolazione

Le interessate sono circoscritte a quelle servite dagli acquedotti comunali consortili Cappellette e Costa. Per l'Acquedotto Cappellette sono interessate: San Lorenzo, località Corte, Correi, Olive, strada Sant'Evasio, Cappellette, S.Bernardo via Grillano, località Bassi.

Per l'Acquedotto Costa: strada Termo, frazione Costa, strada Nuova Costa al bivio per la strada Leonessa, strada vecchia Costa dal bivio San Rocco al civico 19, strada Volpina, strada Requaglia, strada Fatello, strada Costiera.

La limitazione riguarda le ex case popolari all'inizio di via Sant'Evasio e il Peep di strada di Nuova Costa, così come il concentrico della città. [r. ba.]

Ovada, piano di emergenza

Il sindaco limita l'uso dell'acqua in frazioni, cascine, zona collinare

OVADA

I primi ovadesi a portare le conseguenze per la persistente siccità saranno quelli che abitano collina, nelle cascine sparse e nelle frazioni. E con loro i villeggianti stagionali di queste zone.

Il sindaco Vincenzo Robbiano, in seguito al suggerimento della Società acque potabili, ha emesso una ordinanza nella quale si precisa che alcune specifiche zone del territorio comunale l'utilizzo dell'acqua deve limitato ad usi domestici.

Come è noto, anche ad Ovada, l'acqua erogata dagli acquedotti viene pescata in parte dai pozzi di località Rebba, attigui al orso dell'Orba che in questi giorni è quasi in secca.

Arquata, lavori per consentire il passaggio dei mezzi pesanti

Provinciale chiusa un mese per ampliare il sottopasso

ARQUATA SCRIVIA

Resterà chiusa per un mese, lunedì 4 settembre a martedì ottobre, strada provinciale 144 di Valle Spinti nel tratto che compreso tra il punto prossimità della spalla destra del ponte sul torrente Scrivia e la via principale della frazione Varinella nel Comune di Arquata Scrivia. La chiusura consentirà all'impresa Sep di Cartosio, appaltata dalla Provin ampliare l'altezza della «luce» nel sottopasso su cui scorre l'autostrada Milano-Serravalle.

«Risolviamo, in questo modo, un problema molto sentito nella zona, soprattutto nei Comuni di Arquata, Grondona, Roccaforte - spiega il vicepresidente provinciale e assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli -. Il sottopasso, infatti, è troppo basso e quindi i mezzi pesanti sono costretti a compiere lunghi percorsi per arrivare sul lato opposto. Un disagio avvertito, in modo particolare, dalle betoniere che vanno a caricare ad una cava nella zona, per le quali, ogni anno, eravamo costretti a realizzare un guado nel torrente per agevolare il passaggio e abbreviare il tragitto. Con questo intervento risolviamo la questione, almeno all'80%».

La Provincia, infatti, abbasserà la quota stradale di un metro e mezzo, «il massimo possibile - dice Borioli - per rispettare le pendenze e per non intaccare i servizi sottostanti». Il risultato ottimale del 100 sarà raggiunto quando anche la società Autostrada Milano Serravalle completerà l'opera limando l'impalcato del sottopasso. Complessivamente l'ampliamento in altezza della luce sarà di circa due metri.

«Stiamo studiando percorsi alternativi, nel mese di chiusura, che saranno comunicati con opportuna segnaletica - spiega l'assessore -, ma, soprattutto a partire dall'inizio dell'anno scolastico cercheremo, se sarà possibile, di tenere aperta almeno una corsia a senso alternato, in alcune ore del mattino, per contenere il passaggio dei veicoli che trasportano gli studenti».

L'intervento della Provincia ha un costo di cento milioni. [s. m.]

Daniele Borioli

«Viabilità inadeguata»

La Provincia preoccupata per l'apertura dell'Outlet

SERRAVALLE SCRIVIA

Grande preoccupazione viene manifestata dalla Provincia in vista della prossima apertura del megacentro commerciale della Mc Arthur Glenn, a Serravalle. Il vicepresidente Daniele Borioli ha inviato una nota al presidente della Regione, al direttore del Compartimento Anas di Torino, all'assessore regionale alla Viabilità e, per conoscenza, a tutti i sindaci del territorio, lamentando il ritardo e l'inadeguatezza degli interventi effettuati in vista del prevedibile aumento del traffico conseguente al richiamo dell'Outlet serravallese.

Nella lettera di Borioli vengono elencate le opere che erano state previste e poi non realizzate ed altre iniziate come la bretella tra le due statali e non portate a termine. «Considerate le stime della possibile utenza del nuovo insediamento - afferma il vicepresidente - e difficile pensare che gli interventi sulla viabilità realizzati sommati all'atto di stipula ne di congestione, siano sufficienti per risolvere i problemi dell'immediato futuro. Diventa perciò necessario ripensare a tutto il sistema della viabilità della zona, a partire dal ventilato collegamento tra le statali 35 e la 35 bis in località Pratalia per concludersi con la bretella tra il casello di Serravalle 35 bis, della quale ci era stato comunicato il finanziamento, progettata dalla precedente amministrazione provinciale e fatta realizzare dallo stesso Colombo Serravalle. Ma oltre questo primo atto, che ancora deve avere i finanziamenti, non si può nascondere la necessità di un'opera che fin dal 1987 abbiamo indicato come prioritaria, agli enti superiori». [a. me]

Cena multietnica

Oggi a Casale sibi e poesia in Biblioteca

CASALE. La poesia sposa la cucina per scoprire usi, costumi e cultura delle popolazioni mediterraneo. L'appuntamento è per oggi alle 20, in Biblioteca, a palazzo Langosco, per l'ultimo incontro della terza rassegna «Una terrazza sul mare: leggere gli autori mediterranei». Dal primi di luglio, con appuntamento settimanale, sul terrazzo della Biblioteca l'attrice Franca Rosso Chioso ha letto racconti e poesie di autori mediterranei la presenza di rappresentanti del Paese protagonista della serata. Il viaggio, partito dalla Francia con Dominique Comino, ha raggiunto prima l'Albania, i racconti di Sabina Darova e Camila Zota, poi la Serbia con Gorbana Kovacevic, per l'ar tappa a Malta, in Sicilia, quindi in Egit con Usama El Habshy.

F. Rosso Chioso

Ultimo incontro della rassegna è oggi Agron Kongeli, 32 anni, di Fu: farà conoscere la cultura Rom. «Prima delle lettu si svolgerà una cena multietnica - spiega Mirella Ruo dell'assessorato alle Manifestazioni -: ognuno degli intervenuti al ciclo letture porterà specialità enogastronomiche dei paesi mediterranei. Già durante le si è alternato il momento di lettura con degustazioni sidro francese, grappa albanese, acqua e latte di mandorle della Sicilia, the rosso egiziano, galletti di pane azzimo con marmellata israeliana e . Per quanto riguarda la cena di domani il menù sarà a sorpresa. Anche quest'anno la manifestazione è stata un successo, certamente non parlare di folle oceaniche, ma registriamo la presenza di persone molto interessate, quasi tutte di sesso femminile un'età fra i 35 e i 60 anni, che hanno avuto l'occasione di instaurare nuove amicizie, soprattutto con persone di altre nazioni». E l'esperienza della cultura mezzo di unione fra genti usi, costumi e tradizioni diverse è stato anche proposto a decine bambini fra i 6 e gli 11 anni che hanno preso parte, sempre nel cortile palazzo Langosco, a «Girotondo, Girmondo, giochi e letture dal mondo» Micol Rosso. [r. sa.]

Proteste a Popolo

Buche pericolose lungo le statali Anas nel mirino

CASALE. Il consiglio di Circoscrizione di Casale Popolo punta il dito contro l'Anas per lo stato incuria in cui versano le statali 31 e 31 bis, a causa delle erbacce incolte e degli arbusti che raggiungono anche notevole altezza sul ciglio delle strade creando pericolo per la scarsa visibilità. Dopo molti appelli rivolti sia al Comune sia ai carabinieri, ha richiesto l'interessamento al consigliere regionale Marco Botta. C'è una precisa promessa dell'Anas a intervenire entro fine di questa settimana.

Inoltre, resta insoluta la questione delle fognature: piogge torrenziali di inizio agosto avevano provocato gravi allagamenti. L'Amc (che deve occuparsi della manutenzione ordinaria delle fogne) dice di avere controllato pompe di rilancio e la pulizia dei pozzetti, e ha trovato tutto funzionante. «I problemi sono probabilmente derivati - dice il direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa - dall'eccezionalità dell'evento. Se l'impianto si rivelasse inadeguato allora ci troveremo ad affrontare un intervento straordinario, nel quale deve subentrare il Comune». [f. n.]

Negli edifici su cui ha competenza il Comune

Spesi oltre 2 miliardi per le scuole casalesi

CASALE MONFERRATO

Due miliardi e milioni spenderà il Comune per gli interventi di sistemazione nelle scuole cittadine: asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori. Le ristrutturazioni riguardano prattutto lavori di messa a norma degli impianti elettrici.

Una parte dei lavori (negli edifici Bistolfi, S. Paolo, IV Novembre, XXV Aprile, Venesio) è già stata avviata e in questi cantieri si sta lavorando a ritmo serrato in vista dell'apertura delle scuole il prossimo 18 settembre, mentre negli asili nido che anticipano l'apertura i lavori sono già conclusi. Qualche cantiere invece non è ancora stato aperto, come alle scuole Martiri, che pure richiedono l'intervento più cospicuo di 275 milioni e che rappresentano la scuola più popolosa di Casale con le sue 19 classi di scuola elementare (355 bambini) e le 7 di materna (170 bambini).

In ordine di spesa le altre scuole: IV Novembre 207 milioni, XXV Aprile , Casale Popolo 179, media Dante 153, Bistolfi 118, S. Paolo 118, S. Germano 98, Nido del Valentino 89, palazzo Rugues 85, Nido di Oltreponte 59, Nido di Porta Milano 57, S. Maria del Tempio 51, materna Venesio 40 e Materna di Popolo 37.

Per quanto riguarda la scuola Trevigi, che l'anno scorso aveva visto il trasferimento di due sezioni in altri istituti, per l'urgenza di alcuni lavori di ristrutturazione, il Comune ha concordato con la Fondazione Treviso, proprietaria dell'edificio, una serie di interventi sull'impianto di riscaldamento per un importo di milioni, che l'Ente ha anticipato, rimborsato poi dal Comune. «Si è trattato di un lavoro sulla centrale termica - dice il geometra Giovanni Martinotti, commissario dell'Ente Treviso - che prima era a vapore e quindi non più a norma. Ora la centrale è a gasolio e serve sette classi di cui tre aggiunte recentemente per ampliare l'attività didattica. Poi si è dovuto procedere a lavori seguenti a questo intervento come quelli di tinteggiatura». [f. n.]

Sarà attivato a Ovada nella sede di Jovanet

Sportello informazioni per creare un'impresa

OVADA

Anche il Comune di Ovada ha deciso di aderire al progetto «Imprenditori si diventa» proposto dalla Provincia. La giunta, pertanto, ha recentemente approvato un protocollo di collaborazione con l'amministrazione provinciale.

La Provincia, con lo scopo di contrastare la disoccupazione soprattutto giovanile e di lunga durata, è stata promotrice di molteplici iniziative a sostegno di nuove imprese, nonché alla divulgazione delle opportunità offerte dal mercato.

Ha anche deciso di coinvolgere le amministrazioni locali con il progetto «Imprenditori si diventa». L'obiettivo è quello di tentare in prima fase di orientare i potenziali neo imprenditori per poi successivamente organizzare momenti di formazione e approfondimento sull'imprenditoria.

L'iniziativa fa parte del programma operativo della Regione che ha destinato un apposito finanziamento, e per la attività di pre-sportello e primo filtro il Comune di Ovada potrà contare su un budget di quattro milioni, mentre, da parte propria, l'amministrazione comunale impegnerà risorse umane e mezzi propri di funzionamento per un valore di tre milioni.

Per questa sperimentazione imprenditoriale sarà utilizzato «Jovanet» subentrato a «Informagiovani» e che ha sede operativa in piazza Cereseto.

Spiega l'assessore Andrea Oddone: «Nella sede di Jovanet ci sarà un esperto, dal quale i giovani intenzionati a dedicarsi a una attività potranno ottenere informazioni di carattere generale sulle eventuali possibilità di mercato e anche sulle procedure necessarie per avviare un'azienda».

Questa prima fase dovrà concludersi entro fine anno, mentre nel primo semestre del 2001, gli interessati avranno informazioni più specifiche, accompagnate da corsi di formazione. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE
Eugenio Ubertazzi segretario a Novara

Il casalese Eugenio Ubertazzi, già segretario generale del Comune di Casale e sollevato dall'incarico dall'ex sindaco Riccardo Coppo, si è insediato l'altro giorno con lo stesso ruolo nel municipio di Novara. Ubertazzi, 56 anni, aveva partecipato al concorso per dirigente di ruolo del municipio, lo aveva vinto e giudicato. [s. m.]

CREMOLINO
Stamane i funerali del sacrestano caduto

Si celebrano stamane alle 10 nella parrocchia di Nostra Signora del Carmine i funerali del sacrestano Armando Oliveri, 94 anni, morto in seguito a una caduta proprio nella stessa chiesa, mentre tentava di aprire una finestra per arieggiare i locali. [r. bo.]

[illegible]
Scontro all'incrocio un ferito non grave

Scontro all'incrocio tra viale Galimberti e via Cantarana tra la «Volvo» condotta da Daniela M., 47 anni, di Casago (Mi) e la «Honda 1000» pilotata da Davide , 34 anni, di San Salvatore. Quest'ultimo è rimasto ferito non gravemente. Sono intervenuti i carabinieri. [r. c.]

CASALE
Oltre 200 racconti al concorso sui cani

Per il concorso letterario «Tu racconto un cane» sono già stati presentati duecento elaborati in Biblioteca civica. Sette ragazzini intanto, si sono resi disponibili a prendere parte alla giuria giudicatrice delle storie. [f. n.]

CASALE
Economia, iscrizioni per diploma e laurea

C'è tempo fino alla fine del mese per iscriversi al corso di diploma universitario in Economia e Amministrazione d'Impresa a Palazzo Rugues in via Oliviero Capello. Fino ad ora le iscrizioni sono state 13. Per il corso di laurea in Economia e commercio c'è tempo fino alla fine di settembre. [f. n.]

ALESSANDRIA
Gli elenchi agricoli per lavoro a termine

All'albo pretorio del Centro per l'impiego di Alessandria si pos consultare, fino all'8 settembre, gli elenchi nominativi agricoli riguardanti rapporti di lavoro a tempo determinato nell'ambito dei Comuni che fanno parte della circoscrizione di Alessandria. [r. al.]

CELEBRATA IERI LA FESTA DELL'APPARIZIONE

Folla processione tortonese

Folla ieri pomeriggio a Tortona per la tradizionale processione in della dell'Apparizione della Madonna Guardia. I fedeli, guidati dal vescovo Martino Canessa, hanno percorso il tragitto tra il Santuario e il Duomo. La giornata è stata densa di celebrazioni religiose (una presieduta dal cardinale Roger Etchegaray), da mattina a e, che hanno coinvolto migliaia di fedeli e si è conclusa con uno spettacolo pirotecnico. [m. fa.]

Definito il prezzo, la vendemmia prenderà il via il 7

Moscato: l'accordo è vicino L'ultimo scoglio è sulle rese

Moscato Duemila, nuovo passo avanti con un'ipotesi di accordo finalmente sottoscritta l'altra ma, ma ancora da presentare al vaglio degli uffici normativi. Se ne riparlerà domani mattina quando l'assessore regionale Scanderebech ha riconvocato la commissione paritetica. Dovrebbe così chiudersi a pochi giorni dalla vendemmia la maratona che si era iniziata a giugno. Le grandi aziende dello spumante hanno annunciato che inizieranno ad accogliere uve dei conferitori a partire da giovedì 7 settembre. Quest'anno, va ricordato, non ci saranno più le operazioni di pesatura obbligatoria.

E torniamo all'accordo: l'ultimo scoglio è sulle rese per ettaro. Concordato che la quota destinata ad «Asti» e Moscato docg sarà quintali pagati 16.700 lire al miria, resta da vedere quanta in più possa essere raccolta per destinarla alla produzione di spumanti aromatici: solo il 20% in più come chiede l'Assomoscato arrivando a 100 quintali) o fino a 120 ql, come vorrebbe una diversa interpretazione della norma, che non dispiace ad alcune industrie? La questione non è di poco conto in tempi in cui si tenta di alleggerire il comparto. In ogni caso questa quota destinata agli aromatici, per la prima volta, sarà inglobata nell'accordo al prezzo di 5.000 lire a mg di uva. Per il resto è confermata quotazione dello a 16.700 con 400 di trattenuta che andrà all'Assomoscato per la gestione dell'accordo.

Appare in ogni caso scongiurato il blocco della vendemmia per impossibilità di stoccare il nuovo prodotto. Le industrie hanno garantito un ritiro di altri 40 mila ettolitri, che saranno per ora conservati in nuove vasche, liberando quelle delle cantine sociali che dovranno incamerare la produzione della nuova vendemmia. E da ambo le parti si chiede un intervento strutturale pubblico sulle eccedenze. [e. mir.- f. l.]

Frontale in un sorpasso

Scontro a Oviglio auto si ribalta due persone ferite

OVIGLIO. Scontro frontale due auto con carambola. L'incidente si è verificato verso le 10,25 di ieri mattina sulla strada provinciale 240 nel Comune di Castellazzo Bormida. Una Punto, condotta da Giovanni Barberis, di 65 anni, di Alessandria in via Piana 22, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Acqui, si è scontrata frontalmente con un'Opel Astra condotta da Giampiero Vallegri, 33 anni, di Oviglio, via Marconi 3. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, delle due auto coinvolte era impegnata nel sorpasso di un autocarro, con alla guida Gaetanino Torre abitante a Castelli, quando, dalla parte opposta di marcia e sopraggiunta l'altra autovettura. Lo scontro frontale è stato particolarmente violento, tanto che la Opel si è ribaltata. Sul posto, sono intervenute alcune ambulanze, i vigili del fuoco e l'elicottero del «118». Ma i due feriti non sono gravi. [g. l. f.]

RCSDAds

CERTI
PIACERI
TI
RAPISCONO
Pa
il giro di
(sulla rete)
tutto
LA STAMPA
LA STAMPA
In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo
Schumi sfortunato
In collaborazione
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Lunedì prossimo cena preparata da chef d'eccezione

Alta cucina e vino barolo nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR

Il settembre (ore 20,30) le austere sale del castello ospiteranno un appuntamento con l'alta cucina abbinata al vino barolo. L'iniziativa, promossa dall'enoteca regionale piemontese «Cavour» diretta da Monica Brenna, vedrà i più prestigiosi cuochi dell'associazione «Jeunes restaurateurs d'Europe» preparare piatti da abbinare a barolo di annate li scelti dai «Giovani Produttori». I piatti saran quelli della tradizione valdostana, piemontese, lombarda, sud tirolese, trentina, rielaborati dai giovani artisti della cucina. Parteciperan gli chef Hans Baumgartner Hannes Malfertheiner ristorante «Pichler» di Rio di Pusteria (Bolzano), che proporranno insalata di capriolo con mandarino candi e cavolo ai profumi di barolo; lo chef Christian Bertol dell'«Orso Grigio» di Ronzone (Trento) proporrà terrina di quaglia accompagnata da insalata di mele golden e gelatina al barolo. Roberto Andreoni del «Via Borgo» di Concorezzo (Milano) preparerà mantecato di capesante con profumi e salsa di barolo, mentre Walter Eynard del ristorante «Flipot» Torre Pellice (Torino) si cimenterà con anatroccolo in salsa di barolo. Lo chef Paolo Bertolino «Del Viale» di Saint Vincent (Aosta) servirà un tortino caldo di cioccolato con salsa mou e barolo chinato.

Commenta Monica Brenna: «Sarà una preziosa occasione enogastronomica. I riflettori si accenderanno su un'insolita cena di qualità che avrà il barolo come ingrediente di rigore nelle varie elaborazioni. Parteciperanno di prestigio confermati dall'impegno della nuo generazione in cui anche le figure femminili assumono ruoli determinanti». La partecipazione è libera con prenotazione obbligatoria telefonando allo 0173262159 (costo della cena 130 mila). [g. f.]

GLI «INCONTRI IN VENDEMMIA» A CANALE

Tra Roero e barbera d'Alba

Per gli «Incontri in vendemmia», lunedì prossimo presentati alla cantina «Giacomo Vico» di via Torino, a Canale, il Roero e barbera d'Alba «superiore» dell'annata 1998. Dalle 17 alle le porte della cantina saranno aperte a quanti vorranno degustare i due grandi vini. La presentazione sarà accompagnata da brani musicali. La «Giacomo Vico» è gestita dalla famiglia Vico (Anita Vico con i figli Alessandro e Giacomo). Vinifica le uve del Roero e produce i vini tipici della zona: Roero arneis, Langhe favorita, barbera e nebbiolo d'Alba, Roero e birbét. [g. f.]

Già elaborato uno studio di fattibilità che è stato approvato dalla giunta

Alba vuole il suo «Palafiere»

Progetto del Comune per turismo e cultura

Giuseppina Fiori

ALBA

Lo sviluppo del turismo gastronomico e culturale nelle terre dell'Albese potrà avere ulteriore impulso da un progetto del Comune, che intende realizzare il «Palafiere di Alba» a fianco del palazzetto di piazza Medford e i «Sentieri di vini e cultura tra Langa e Roe». E' già stato elaborato uno studio di fattibilità, che è stato approvato venerdì scorso dalla giunta comunale e recapitato e Regione a Torino (era l'ultimo giorno utile per presentare domanda di inserimento nei finanziamenti regionali previsti dalla legge numero 4 del 2000). L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, precisa: «Il palazzetto delle mostre e congressi di pia Medford è ormai insufficiente a accogliere le manifestazioni e soprattutto le grandi rassegne come la Fiera del tartufo. Riteniamo pertanto opportuno andare verso la costruzione di un Palafiere di notevole capienza, una struttura da 5 a 10 mila metri quadrati, che consenta di ospitare grandi eventi. Un investimento conveniente anche dal punto di vista economico considerando che speriamo di poter usufruire dei contributi regionali e che potre risparmiare i 220 milioni di spesa annua per l'allestimento dei padiglioni mobili».

Prosegue Pelisseri: «Il progetto non riguarda solo Alba, ma tutto il territorio, che sarà coinvolto attraverso i "sentieri di vini e di cultura", itinerari che partendo dalla città raggiungeranno castelli, monumenti, cappelle, centri storici. Saranno percorsi paesaggistico-naturalistici e culturali che potranno ampliare l'offerta turistica dei visitatori delle fiere e più in generale dei turisti attratti dall'alta tradizione enogastronomica della zona». La legge regionale, che stanzia 30 miliardi nel 2000 e altrettanti nel 2001 per progetti di sviluppo territoriale, prevede contributi a fondo perduto fino al 70%. Se lo studio di fattibilità di Alba sarà accolto, si procederà il progetto dell'opera, che potrebbe essere realizzata nei prossimi anni, certamente non per la Fiera del tartufo di quest'anno. Sarà necessario trovare le risorse mancanti: si pensa a consorzi, ad enti pubblici e privati: risulta dovrà essere una gestione a costo zero per il Comune. Non si ancora se il Palafiere sarà una costruzione muratura o tensostruttura permanente: in ogni caso si parla di un intervento che comporterà una spesa di sette-otto miliardi.

L'assessore Alessandro Pelisseri indica l'area dove dovrebbe sorgere il «Palafiere di Alba»

DIMETTE DA CONSIGLIERE

Le dimissioni da consigliere comunale di Alba sono state presentate da Albino Bonelli, eletto nella lista civica «Democratici per Alba», all'opposizione. Bonelli dice di aver compiuto questo gesto in ossequio all'impegno preso da tutti di «motivare» per consentire esperienze politico-amministrative a più rappresentanti del gruppo, che si colloca nell'area di centro sinistra. Bonelli invita il capogruppo Mariano Rabino a fare altrettanto. Rabino conferma l'accordo per l'alternanza e dice che si dimetterà forse nella primavera del 2001. A Bonelli subentrerà Gianfranco Brovida (già assessore e consigliere comunale dc). [g. f.]

«Vogliamo rilanciare le nostre fiere - aggiunge l'assessore Pelisseri - e soprattutto adeguare le nostre strutture per iniziative che coprano tutto l'arco dell'anno». I dati confermano un trend positivo: nel '99 la Fiera del tartufo ha richiamato 500 mila visitatori, mentre il giro d'affari per la rassegna «Albaqualità» è stato di circa 700 milioni con la previsione di salire a oltre un miliardo nel 2000

PER Pozzolo
S.S. 35 bis DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418932

PER Pozzolo
S.S. 35 bis DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418932

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

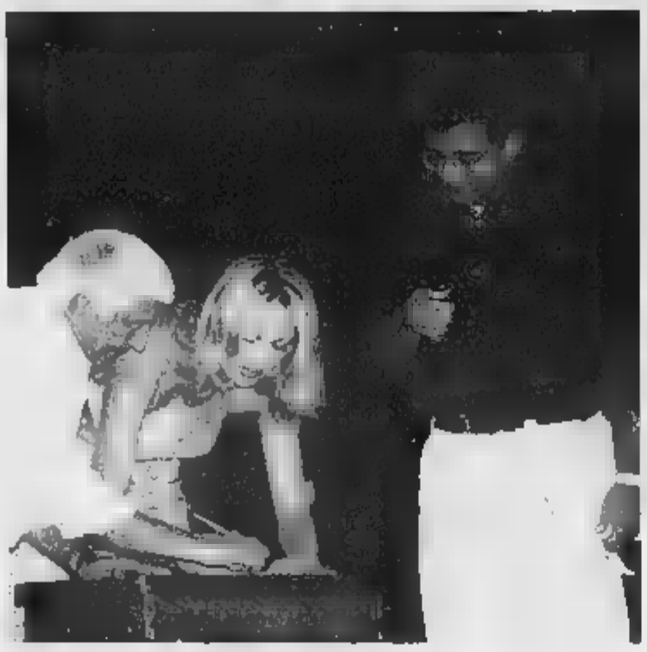
Augusto Rembado
ALASSIO

Sono disinvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professionalità delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta non da tutti apprezzata. Finalmente concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso nostrano in Italia sarebbero almeno 2000, e soprattutto un gioco anche se condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metro e 73, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «82-60-89». E' rigorosamente single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. Si definisce «simpatica ed estroversa», mette la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con un parente in ospedale che forse l'ha spinta a cimentarsi: «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo in tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto young» Valeria Bertacchini, 16 anni, residente ad Aulla. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco ha consegnato dell'«Alassino d'oro» il Mario Bertino, 80 anni «Un cittadino veramente illustre», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Prima gli ospiti non poteva non salutare la presidente di giuria Anna Falchi «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei la firma su una pastrella sul muretto assieme a quella degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche ai bellissimi e scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portiere dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, attori e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questo sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.



Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantesettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da componente di teen agers che hanno scelto secondo i canoni estetici del secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Solivanov e l'americano Stephen Tillord, rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Aloyso Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso.

[a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno
SANREMO

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un casinò. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un galà esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casinò di Sanremo

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, ormai, un «cult». Da allora il successo è sempre stato solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte di note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Buongiorno Laura.
Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?
CLICCA QUI
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza 1° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
MAGICLAND PARK

NOVOGRATCHLAO
... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7057386 - 0131 444794

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi e tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi

CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a riscoprire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori e partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio senza scivolare nel «kitsch» della sagra mangereccia che si colora di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi sono una costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera *d'antan*: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno saranno proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine dal regista Stefano Milla.

La decima edizione della Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in San Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del mercato e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre di cavalieri si contenderanno gli onori dando sfoggio di abilità e coraggio.

Nella raffinata cornice quattrocentesca del cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita una cena medievale accompagnata da attrazioni, spettacoli e musica: piatti della cucina sia nobile che contadina, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere di danze e musiche di trovatori, giocare con giullari nelle piazze, passeggiare per le vie del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici animeranno il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo il giorno in cui il paese rivive l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile sarà seguito dal corteo che sfila per le vie.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato con un corteo a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunta alla quinta edizione «Le storie del vino», la manifestazione che si svolge da venerdì a domenica nel borgo medievale e nel castello dei Paleli Gentile, nata dall'idea di legare storia e cultura del territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso enologico sabbinato a quello dell'olio della Riviera ligure si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli; domenica sera saranno premiati i vini selezionati nel cortile del castello. «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale, con la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Aleramica e l'apertura di mercatini d'antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti, gli spettacoli di sabato (al via già in mattinata) danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'armi. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e poesia dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del turismo del gusto», sfilata e balli con il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino», con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione Cavalieri d'Aleramo. [b. v.]

Stasera Yuri Bashmet dirige I Solisti di Mosca, il 6 settembre si esibisce la Sinfonica della Rai

«Settimane»: il mondo a Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristina Meneghini

STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già successo per la 39ª edizione del Festival che ha preso il via al palacongressi di Stresa sulle note di Rachmaninov e Sostakovic: una carrellata dalla Russia imperiale al Novecento Sovietico ha salutato il debutto e il tutto esaurito. La gestione del nuovo presidente Giovan Battista Benvenuto e del direttore artistico Giandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron e della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni la presenza di giovani, folta la presenza di stranieri, in particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour vacanziero proprio per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

Il festival dallo scorso anno segue un percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano; protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno dei più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige I Solisti di Mosca. Musicista (suona una viola del Settecento) e testimonial di tante campagne benefiche a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto un premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernstein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournée italiana della London Philarmonic Orchestra e dell'orchestra da Camera di Monaco. Il programma si apre sulle note di «La morte e la fanciulla» di Schubert e prosegue con due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con I Solisti di Mosca dell'esordio delle Settimane Musicali nella città di Arona

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento di giovedì, a Villa Pallavicino di Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi tra il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che è sostituito, nel concerto che vede in scena come direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma di sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Dunque nomi internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, come l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, il recital del 12 all'Isola Bella, con «Gidon Kremer&friends». Per informazioni e prenotazioni tel 0323 31095

Il fiorire del madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles (a 15 chilometri da Aosta), è in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il festino nella sera del giovedì grasso avanti a cena», composto da Adriano Banchieri nel 1608.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica composta tra il X e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e diffonderne la pratica e la cultura. Fondato dieci anni fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Ne fanno parte i soprano Cristiana Cordero e Teresa Rossi, l'alto Gianluigi Ghiringhelli, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bava, Franco Urlian come voce recitante e i musicisti Luisa Busca, Gianmarco Gavaglio e Paolo Mollo (flauti), Claudia Ferrero e Adriano Gaglianello (viole), Alessandro Percelsi e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto verrà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. [gio. mac.]

BOLZANO

Goich e Viviani ai «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì della «festa dei Santini», in corso nel Medio Novarese. La Viviani presenta una sfilata di moda, sabato invece è revival Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata dalla orchestra.

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alle note popolari «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica a Biella, nella città vecchia. I festeggiamenti si aprono alle 21 con i «Balabiuti» e gli inglesi «The Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese de «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» di «Vin, tome e tomin» (domenica per tutto il giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie ed eno-gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21.15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio Scalzi - La storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi del gruppo e brani di altri cantanti. Il biglietto costa mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus e Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile: inizio alle 22, ingresso 15 lire. Domani ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Gran galà della lirica

Grande musica lirica, domenica a Villa Mossa. Il principe-tenore Giuseppe Raphael Bossio si esibirà per beneficenza davanti a una platea quattrocento posti a sedere. Il concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica Occhieppo. Il ricavato del «Gran galà della lirica» sarà donato alla di riposo Pozzo Amilis. Giuseppe Raphael Bossio ultimando musica barocca, e anche parte guadagni dell'album devoluti alla di riposo del paese e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Il rione Cappuccini continua a mantenere vivo il mito reclutando cuochi e «ranatè»

Vercelli e le rane, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

VERCELLI

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del batraco re della risaia. Domani sera comincerà infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa del popoloso rione dei Cappuccini, patria di «ranatè» celebrati dalla tradizione e dalle ballate del folklore risaiolo. Cena ogni sera alle 19,30 (e domenica anche pranzo alle 12): le rane verranno consumate a quintali, da almeno due-tre migliaia buongustai, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in una pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a caccia di rane la, al cui filo veniva appesa un'appetitosa (appetitosa per la preda) esca: a volte un pezzetto di carne di rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ricavata da una calza da donna, smagliata. E si racconta dei «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace: abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Ora che questi «cacciatori» restano solo sul filo dei ricordi, il comitato dei Cappuccini recluta per tutta l'estate nuove generazioni dei «ranatè» (tra loro lo fu più per professione un tempo) che setacciano, armati di canna, la risaia estesa la riva del Sesia che lambisce il ed territorio dell'intero Basso vercellese.

E così si procura la materia prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sara perchè ti amo» a «Se mi innamoro». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un successo che dura dagli anni '70, quando il gruppo (allora composto da quattro elementi, compresa Marina Occhiena) si affacciò per la prima volta sulla ribalta musicale italiana: era il 1968.

Angelo, Angela e Franco saranno a Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel corso del concerto saranno presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è in piazza davanti al municipio, piazza XX Settembre. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cuniberti), Monesiglio (Tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cairo Montenotte (Musica Forte). Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. s.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel 1968

Ospiti i Quintorigo. Una novità: i pomeriggi musicali sulla pista di pattinaggio

Settembre, torna «Alessandria Wave»

Cinque serate di rock contest al Comunale

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Il sindaco Calvo e mezza giunta hanno tenuto a battesimo ieri - insieme con la presidente Aspal, Elvira Marenco - la rifondazione di «Alessandria Wave», il *rock contest* sorto lo scorso anno e rimesso in piedi a furor di popolo. C'era stata perfino una corposa raccolta di firme, indirizzata al sindaco, per chiedere il ripristino dell'iniziativa.

Ieri dunque, in sala Ferrero, la presentazione in grande stile: tante facce sorridenti dietro il banco dei relatori, dall'altra parte una platea di giovanissimi che ha riservato un unico sonoro applauso a Paolo Ghilin (un passato nel gruppo Peggio Punk, oggi dipendente Aspal) «L'unico fra tutti quelli - ha sottolineato una voce dal pubblico, indicando il palco - che ad *Alessandria Wave* ci tenga davvero».

Dopo le parole di circostanza di tutti, è stato Ghilin ad illustrare il programma della manifestazione, che vede in premio per il vincitore tre ingressi in buoni acquisto per strumenti musicali e l'esibizione alle rassegne analoghe di Valenzano e di Biella. Settantasei le band iscritte, venti le selezionate da una giuria di qualità: si esibiranno alla sera in Teatro, dal 4 al 7; l'8 ci sarà il concerto dei vincitori, che suonerà da «spalla» ai Quintorigo, la band italiana che meglio rappresenta le avanguardie. Parallelamente, nelle stesse giornate, altri gruppi (che non presentano necessariamente brani propri) si esibiranno fuori concorso dalle 18 sull'attigua pista di pattinaggio.

I Quintorigo combinano pop, grunge, free jazz e musica «colta» con il sapiente dosaggio di voce, violino violoncello e contrabbasso. Suoneranno in Teatro l'8 settembre

Ma ecco il programma completo del «rock contest», in Teatro, con inizio alle 21. Lunedì 4 settembre: Bungalo Williams (Biella), N. P. X (Castellazzo Bormida), Second Giga (Torino), En (Alessandria) e Rue Batacian (Biella). Martedì 5: Klingons (Alessandria), Cool Closure (Torino), Groove Opera (Alessandria), Morrigan (Vigliano) e Narratore (Alessandria). Mercoledì 6: Avenida (Alba), Naiade (Tortona), Ramadame (Alessandria), Melange (Ivrea) e Miss Vinavyl (Alessandria). Giovedì 7: Puzzle (Alessandria), Sintomi di Gioia (Alessandria), Sequoia (Torino), Tristessawarhol (Acqui Terme) e Sinc(e)1000 (Viguzzolo). Venerdì 8: concerto dei vincitori, prima dei Quintorigo.

Fuori concorso, sulla pista di pattinaggio: lunedì 4: Out of Rails (Alessandria), Rex Devon (Alessandria) e BBQ Band (Casale). Martedì 5: From Beyond (Casale), Quevida (Alessandria) e Crimen (Lerma). Mercoledì 6: One Night the Heart (Alessandria), God Lost Children (Morbello) ed Edo dj (Alessandria). Giovedì 7: Chat Box (Castellazzo), Dreamers (Alessandria), Insegnati di musica del PuntoDi (Alessandria) e Fabio Sciacca (Alessandria). Venerdì 8: One by One we are all Becaming Shades (Alessandria), Genetico Tazeban (Cassine) e Blu Clado (Alessandria).

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati. La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata con concezioni modernissime.

La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo. Il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

Reginetta del «Volto per il turismo» al Victoria pub è Sonia Fogagnolo di Solero

Anita eletta «Miss Carrettino 2000»

Sedici anni, un cognome che evoca origini spagnole

Erano una ventina, a **Rivalta Scrivia**, le concorrenti che si sono sfidate alla fascia di «Miss Carrettino 2000», alcune provenienti anche dalla provincia di Pavia. Hanno sfilato anche in eleganti abiti da sera, rendendo così difficile il compito della giuria, chiamata a scegliere le sette bellezze che saranno ammesse alla finale settembrina del «Volto per il turismo».

La vincitrice è un volto nuovo della rassegna. Il suo nome, che evoca origini spagnoleggianti, è Anita Gonzales. Ha 16 anni e abita a Tortona. Di Voghera entrambe le damigelle: Elisa Zanin, 24 anni, già proclamata Lady Televoltò proprio al «Carrettino» e Manuela Carbone, vent'anni.

Premio simpatia a Roberta Mangiarotti, 22 anni, di Silvano Pietra, mentre Samanta Vecchiarini, 17 anni, di Basaluzzo (alla sua prima volta) ha ottenuto il riconoscimento della stampa. Cristina Nucci, 25, di Tortona e Giulia Thaler, 16, di Pontecurone hanno diviso il premio Tv.

Al pub Victoria di **Bosco Marengo**, la festa di una delle due di tappa del «Volto per il turismo» condotta da Sonia Fogagnolo, vent'anni, di Solero, da tre anni in buoni acquisto per strumenti musicali e l'esibizione alle rassegne analoghe di Valenzano e di Biella. Settantasei le band iscritte, venti le selezionate da una giuria di qualità: si esibiranno alla sera in Teatro, dal 4 al 7; l'8 ci sarà il concerto dei vincitori, che suonerà da «spalla» ai Quintorigo, la band italiana che meglio rappresenta le avanguardie. Parallelamente, nelle stesse giornate, altri gruppi (che non presentano necessariamente brani propri) si esibiranno fuori concorso dalle 18 sull'attigua pista di pattinaggio.

Anita Gonzales, eletta «Miss Carrettino» e Sonia Fogagnolo, miss al Victoria pub

Ma ecco il programma completo del «rock contest», in Teatro, con inizio alle 21. Lunedì 4 settembre: Bungalo Williams (Biella), N. P. X (Castellazzo Bormida), Second Giga (Torino), En (Alessandria) e Rue Batacian (Biella). Martedì 5: Klingons (Alessandria), Cool Closure (Torino), Groove Opera (Alessandria), Morrigan (Vigliano) e Narratore (Alessandria). Mercoledì 6: Avenida (Alba), Naiade (Tortona), Ramadame (Alessandria), Melange (Ivrea) e Miss Vinavyl (Alessandria). Giovedì 7: Puzzle (Alessandria), Sintomi di Gioia (Alessandria), Sequoia (Torino), Tristessawarhol (Acqui Terme) e Sinc(e)1000 (Viguzzolo). Venerdì 8: concerto dei vincitori, prima dei Quintorigo.

Fuori concorso, sulla pista di pattinaggio: lunedì 4: Out of Rails (Alessandria), Rex Devon (Alessandria) e BBQ Band (Casale). Martedì 5: From Beyond (Casale), Quevida (Alessandria) e Crimen (Lerma). Mercoledì 6: One Night the Heart (Alessandria), God Lost Children (Morbello) ed Edo dj (Alessandria). Giovedì 7: Chat Box (Castellazzo), Dreamers (Alessandria), Insegnati di musica del PuntoDi (Alessandria) e Fabio Sciacca (Alessandria). Venerdì 8: One by One we are all Becaming Shades (Alessandria), Genetico Tazeban (Cassine) e Blu Clado (Alessandria).

Torna il ciclo «Magiche figure»: in tutto nove spettacoli

Casale regala da venerdì due weekend coi burattini

CASALE MONFERRATO

Burattini, marionette, ombre, pupazzi e cantastorie saranno i protagonisti dei primi due weekend di settembre nell'ambito della terza edizione di «Magiche Figure», la rassegna di teatro di figura promossa da Magico Teatro (Claudio Castelli, Piero Carrera e Angioletta Deambroglio), che è stata presentata ieri in Comune: quest'anno il ciclo fa parte del circuito di teatro di animazione della Provincia, battezzato «Duemilaburattini».

In programma nove spettacoli con compagnie provenienti anche dalla Svizzera: saranno messi in scena nella splendida cornice del chiostro di San Domenico.

S'inizia venerdì, alle 21, con la compagnia toscana Tiriteri che proporrà uno spettacolo per bambini «Uccì Uccì fiabe in pentola», fiabe italiane tratte dai racconti di Italo Calvino e narrate dalla strega Bistrega fra ombre, marionette, canti popolari in un dialogo con il pubblico sull'onda della fantasia.

Sabato pomeriggio, alle 16, appuntamento d'eccezione: Paolo Papparotto, burattinaio veneto che in dieci anni ha ottenuto successi in tutta Italia e che a Casale proporrà «Bravo Pantalone», ispirato alla commedia dell'arte.

Sabato sera ci sarà il primo spettacolo dei ginevrini Pannal's Puppets: «Homo Circus», un mago nato milioni di anni fa alla ricerca di una bacchetta magica. I Pannal's Puppets torneranno in scena domenica, alle 17, con «Danze Indiane», primo spettacolo di marionette creato da Tina e Michel Perret-Gentil nel '73 in India.

Domenica, alle 21, nel chiostro di San Domenico, uno spettacolo di humour nero, rivolto esclusivamente al pubblico adulto con il varesino Walter Broggini in «Solo», una riflessione rarefatta e sardonica sul tema della morte.

Nel secondo fine settimana, spazio al teatrino giullare con «Capitan Fracassa»: cento anni di cinema con il Teatrino dell'Erba matta in «Bianca Show», poi la Compagnia dei Fatti Apposta che s'ispira alle opere liriche, con «Turandot, principessa d'amore». In chiusura di rassegna, il 10 settembre, alle 21, il Teatro della Panna con «Cavoli a merenda». **(r. sa.)**

stasera
AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131 252 033
Il Patriota
Ore 21.30 L. 12.000 - fest. 7000

Tel. 0131 252 079
Ogni maledetta domenica
Ore 21 L. 10000 7000 - fest. 7000

COMERAIO - Sala Grande. Tel. 0131-236 248
Vatel
Ore 20.30 - 22.30 L. 12.000 - fest. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131 254 747
Omicidi di classe
di Dan Rosen con Matthew Lillard
Ore 20.15 - 22.30
L. 12.000 - fest. 7000

CORSO. Tel. 0131 248 080
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Ore 20 - 22.35 L. - fest. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 117
Scuorfies
Ore 20 - 22.15 L. 12.000 - fest. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
OGGI RIPOSO

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 349 321
Final destination
Ore 20 - 22.30
L. 12.000 - fest. 7000

KRISTALLI - Sala Fellini. Tel. 0131-349 321
La sposa di Chucky
Ore 20 - 22.30
L. 12.000 - fest. 7000

ASTORIA. Tel. 0144-322 285
Il Patriota
Ore 21.30 L. 7000
Prefestivi e festivi

CRISTALLO. Tel. 0141-762 150
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Ore 21 - 22.30 L. 12.000 - fest. 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-636 016
Chiuso per ferie

CAMELLI

BALBO. Tel. 0142-926 500
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-357 001
Il Patriota
Ore 21.30 L. 12.000 - fest. 7000

POLI. Tel. 0142-452 903
Vatel
Ore 20 - 22.30 L. 10.000 - fest. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Ore 20.30 - 22.30
L. 12.000-9000 - fest. 7000

CASTELLAZZO

MIMOSA. Tel. 0131-585 001
Chiuso

Tel.
Chiuso

LUX. Tel. 702 760
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Tel. 0141-701 490
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il Patriota
Ore 21.30 L. - fest.
Prefest. e fest. L.

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Gola
Ore 20.15 - 22.30 L. 10.000-8000 - fest. 7000
Prefest. e fest. L. 12.000-8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Maybe Baby
Ore 20.30 - 22.30 L. - fest.
Prefest. e fest.

SALUZZO

IRIS. Tel. 0175-249 472
Gossip
Ore 21 - 22.30 L. 12.000-8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0175-79 290
Il Patriota
Ore 21.45 - 22.30 L. 12.000-8000 - fest. 7000

OVADA

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81 411
Il Patriota
Ore 21 - 12.000-8000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Chiuso

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 895
Riposo di agosto
La neve cade sui cedri
Ore 21.15 L. 8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Il Patriota
Ore 19.45 - 22.30 L. 12.000 - fest.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Ore 20.30 - 22.30 L. 12.000-8000 - fest. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Missione Impossibile II
Ore 20 L. 12.000 - fest. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel.
CHIUSO PER RIPOSO

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA c. Vittorio Emanuele 2 (ex 1) tel. 011 668 76 97 **La fattura** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ACTION'S STUDIO via Cherubini 39 tel. 011 774 34 76 **Maybe Baby** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ADUA 200 c. Vittorio Emanuele 67 tel. 656 421 Europa 2 sale **Hamlet 2000** Dr. 16 - 18.40 - 20.20 - 22.30
ADUA 400 c. Vittorio Emanuele 67 tel. 656 421 **Il patriota** Dr. 16.30 - 19.40 - 20.40
ALFIERI p. Carlo Alberto 2 tel. 562 35 05 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 000 - Sala 1 **Vatel** Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas.** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Sala 3 **Antaprima Maybe Baby.** Dr. 16.00 - 18.00 - 20.30 - 22.30
CAPITOL v. San Francesco 213 tel. 540 605 **I giudici** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
CENTRALE v. Alberto 27 tel. 540 110 **20 Venti** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/a tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr. 16.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 30/a tel. 436 07 23 **Los Angeles senza meta.** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
CIAK c. G. Lanza 105 tel. 210 039 **Romeo deve morire** Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
DORA v. Genova 9 tel. 542 432 **20 Dates.** Dr. 15.30 - 17.35 - 19.20 - 21.45 - 22.30
EDEN - **Sala Bruna** v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Rose e Camilla.** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
EDEN SUPERGA - **Sala Debrescent** v. Montebello 62 tel. 327 2214 **Delitto e castigo a Suburbia.** Dr. 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il patriota.** Dr. 15.50 - 18.50 - 21.50
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi.** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **La sposa di Chucky.** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 15 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA c. Moncalieri 241 tel. 681 54 47 **Gola** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 **Canone inverso.** Dr. 16.30 - 20 - 22.30
ETOILE v. Rocciamelone 9/a tel. 530 353 **Quando una donna non dorme.** Dr. 18.10 - 20.20 - 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **La cena dei cretini.** Dr. 20.30 - 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **final destination.** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4016 **in viva rock vegas.** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
IDRA v. Po 21, tel. 812 59 90 **Il Mnemonista.** Dr. 18.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
IDRA v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Alla fedeltà.** Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
LUCE Galleria Subalpina tel. 561 2513 **Il patriota.** Dr. 15.45 - 18.55 - 22.10
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048 Chiuso per ferie
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 1048 per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **La sposa di Chucky.** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Rassegna film vincitori **I pittellieri.** Dr. 20.30 **Vivere in pace** Dr. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 537 448 **I Flintstones in viva rock vegas.** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 537 448 **Gossip.** Dr. 16.15 - 18 - 20.24 - 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **Il gladiatore.** Dr. 16 - 19.40 - 22.20 Sala 2: **Mission Impossible 2.** Dr. 15.15 - 17.40 - Sala 3: **Final destination.** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Sala 4: **The Skulls.** Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 Sala 5: - Dr. 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Nessuno scrive al colonnello.** Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Il mio cane Skipper** Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Ml d'Azeglio 17, tel. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Ml d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
Roma 336 tel. 6621789 - tel. 18 - 18.10 - 20.20 - 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - 30/ Festival di Balletto Ultimo giorno di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Malle City Ballet Prezzi da L. 180.000-110.000-70.000 Vendita dal 6/9 Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 88152417/42
PICCOLO Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - Festival Internazionale di Balletto con il Miami City Dominique Bovio, Toni Candeloro Corpo Accorono, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo Biglietti in Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 88152417/42
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - tel. NON PERVENUTO
ARISTON/BAIA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTON/MAIN RIPOSO La compagnia ment per la Stagione Sinfonica 2000/2001 chestra Nazionale della Rai inizio lunedì 4 settembre 2000 Per info tel. 011 810 46 49 51. 10-14

Stasera altro derby di Coppa. Ma la squadra sarà incompleta in campionato

Grigi, prove di C1 contro la Pro

In arrivo bomber spagnolo e mediano del Napoli?

Mario Giannoni sarà il quarto difensore dei grigi nella sfida di stasera con la Pro Vercelli

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Prove generali di campionato per i grigi, che questa ... ricevono al «Moccagatta», con inizio alle 20,30, la Pro Vercelli nell'ultima giornata della fase di qualificazio... della Coppa Italia. Purtroppo l'infermeria non si ... sono fuori ... Serra, Favi, Bracco e Sacchi e anche il giudice sportivo ci mette lo «zampino». Dopo la sconfitta esterna di Biella, Pruzzo si vede privato in un colpo solo di due difensori. Franchini, espulso al «Lamarmora», è stato fermato per un turno, mentre Di Cintio, avendo rimediato il secondo cartellino giallo, dovrà stare fermo anch'egli per una gara.

Nonostante tutto, l'Alessandria è in corsa per staccare il biglietto che consentirebbe l'ammissione alla successiva fase ad eliminatoria diretta. Infatti, la Pro Vercelli precede in classifica i mandrogni di un solo punto: 7 contro 6. ... sicuro ... partita odierna capita in un momento jellato per capitan Scazzola e compagni. La società è intanto alla ricerca di rinforzi, ma la politica adottata lascia perplessi i tifosi: si trattano un attaccante spagnolo di 23 ... e un ... mediano. Si era parlato di Leone (ex Crotone) ma ora salgono le quotazioni di ... «Primavera» del Napoli. Resta purtroppo ... fatto che i mandrogni si presenteranno ... completi al via della C1 e, se per il centrocampo l'infortunio di Sacchi è stato improvviso, per la punta si poteva e si doveva agire per tempo. La «rosa», ridotta di numero ... di qualità, presenta poche alternative tattiche all'allenatore. In difesa, oltre a Malatesta fra i pali, giocheranno da destra a sinistra Moro, Rossi, Pasce (che ha scontato i due turni di squalifica) ... Giannoni. Per quanto riguarda il centrocampo, in campo Scazzola, Scaglia, Bagalini e Signorelli, ... pensierino ... trequartista Carboni. Lerda aiuterà Polidori, a meno che Pruzzo ... intenda schierare l'ex carrarese ... coppia con Bonuccelli, con Lerda alle spalle dei due attaccanti prescelti e Scaglia o Bagalini in panchina.

Quello contro i bianchi degli ex Fogli e Ferretti, è l'undicesimo confronto in Coppa. L'anno scorso, i grigi persero malamente in casa per 2-0 rimediando una figuraccia e una mini contestazione. Il bilancio complessivo dei precedenti con la Pro è il seguente: quattro vittorie dell'Alessandria, tre a favore dei bianchi e tre pareggi. Questo il prezzo dei ...glietti d'ingresso: tribuna numerata, lire 40 mila; tribuna laterale, 30 mila (ridotti, 25 mila); parterre, 20 mila (ridotti, 15 mila); rettilineo di gradinata (di fronte alle tribune), e curve Nord e Sud, diecimila (ridotti, otto mila lire).

AMICHEVOLI

In campo 7 club

All'«Ottolenghi» c'è Acqui-Fulvius

Ultimi giorni di attesa per le squadre dilettantistiche, che domenica ... troveranno ... Coppa Italia (Eccellenza ... Promozione) ... in campionato (serie D). E sono ... i team che giocano partite amichevoli, in cerca della forma migliore. Stasera, alle 20,30, ... in programma Cabella-Gaviese, Acqui-Fulvius Samp Valenza e San Carlo-Bassignana.

Il **Cabella**, neo promosso in Prima categoria, affronta con coraggio l'avventura, circondato dall'entusiasmo dei fans. In sostituzione di Luigi Catino, che è passato al Fresonara, è arrivato il nuovo tecnico, Umberto Dalloc-chio, che sembra l'uomo giusto per guidare la squadra a nuovi successi. E ... ds Giorgio Mignacco ha già messo a segno colpi importanti, ingaggiando tre giovani di buon livello, i centrocampisti Marraffa, classe 1981, dal Varzi, e Solaro, 20 anni, dalla Mezzanese, nonché il jolly Palonta, ... anni, proveniente dal Rivanazzano. Dopo ... imposto il pari al Castellazzo (Eccellenza), stasera i valborbarini provano a ripetere l'impresa contro la Ga... Non sarà facile perchè l'undici di Gozzoli è apparso scatenato all'Ottolenghi, infliggendo la prima sconfitta stagionale all'Acqui (Eccellenza). «In effetti, abbiamo cominciato bene - sottolinea il factotum Lorenzo Traverso -. Vediamo di continuare su questa strada».

Proprio l'**Acqui** torna in ... po contro la **Fulvius Samp** per riscattare l'inciampo di domenica: «Una sconfitta non imprevista, anche ... la sorte ha avuto un'incidenza non indifferente - commenta il segretario Silvio Moretti -. I ragazzi risentono ancora delle fatiche della preparazione: dopo tante prove ad alto livello, hanno tirato un po' il fiato. Ma ci rifaremo presto».

Dopo l'esordio vittorioso di Sale, il **San Carlo** (Promozione) ospita il **Bassignana**, retrocesso in Seconda categoria: «Sarà un altro test interessante - assicura mister Mauro Borello -. I rivali hanno costruito una formazione valida, per risalire subito». Tre rinforzi attirano l'attenzione: sono i centrocampisti Cabrelli dal Vigevano, Bianco dal Fubine e Manfrin dal Piovera. Fra le squadre della provincia, scende in campo anche la **Novese**, a Riva San Bartolomeo, in Liguria, contro la locale compagine. **[r. c.]**

CALCIO GIOVANILE

Il via domani: in lizza pure sei compagini della provincia

Casale, gli Esordienti al Palli per ... 15° Memorial Borghini

CASALE

Per 15 giorni il «Palli» sarà la vetrina del miglior calcio giovanile della zona: scatta infatti domani il «15° Memorial Bruno Borghini», manifestazione riservata a formazioni della categoria Esordienti ('80-82), dedicata all'indimenticato direttore orgnizzativo del torneo internazionale «Caliga-... Sono 16 le formazioni al via, in rappresentanza di ben ... province. Sono sei le compagini alessandrine, altrettante quelle vercellesi, poi una astigiana, una novarese, una torinese e una ligure, divise in quattro raggruppamenti. **Girone A:** Alessandria, Asti, Juventus Club Novara, Ivrea. **Girone B:** Casale, Canada, Castellazzo, Trino. **Girone C:** Pro Vercelli, Valenzana, Piemonte Sport, Sestrese. **Girone D:** Aurora, Libertas Robbio, Junior, Scuole Cristiane.

Gara d'esordio domani alle 19,45 fra Alessandria e Juventus Club Novara, quindi a seguire si affronteranno Asti-Ivrea; Casale-Trino e Canada-Castellazzo. Venerdì sera, invece, scenderanno sul rettangolo verde Pro Vercelli-Piemonte Sport; Sestrese Valenzana; Aurora-Libertas Robbio e Junior-Scuole Cristiane. La fase di qualificazione durerà fino a martedì 5 settembre, con quattro gare ogni sera dalle 19,45 alle 22,15 (biglietto d'ingresso a 7 mila lire). Giovedì 7 sono in programma i quarti di finale, mentre lunedì 11 ... disputeranno le semifinali. L'atto conclusivo della manifestazione è in programma martedì 12 con le finali e le premiazioni sul campo.

Nel ... il torneo fu vinto dalla Pro Vercelli, che negli ultimi quattro anni ha centrato per ben tre volte il successo, nel '96, '97 e appunto nel '... ... record di presenze nell'albo d'oro spetta invece al Casale che si è aggiudicato la manifestazione all'esordio nel 1986, quindi per due anni consecutivi nel '90 e '91 ... nel 1998, mentre lo scorso anno è stata estromessa dal torneo per il tentativo di aggressione al direttore di gara da parte di un genitore di un giovane calciatore nerostellato.

La manifestazione è stata inoltre vinta per due anni dall'Auro... ... per una volta da Alessandria, Asti, Don Bosco, Fulvius Valenza e Pontestura. **(r. sa.)**

Ciclismo, ... Castelnuovo fuga di Cadamuro nel «Valle Scrivia»

La San Pellegrino fa festa anche sul circuito coppiano

CASTELNUOVO SCRIVIA

Anche ... quinta tappa del «Trofeo Bassa Valle Scrivia», il circuito intitolato a Fausto e Serse Coppi, vede salire sul massimo gradino del podio un atleta della San Pellegrino Bottoli Artoni, il club che ha già in tasca la leadership nella speciale classifica dei gruppi sportivi. E sarà lotta in ... miglia anche nella challenge individuale, dove ... contendono il primato Sebastiano Scotti, ieri settimo, Cristian Tosoni, Luca Barla ... Simone Cadamuro, ... vincitore ... Castelnuovo. Per gli atleti dell'Alplast Olmo Novi, solo Luhovyi ... ma fuori dalla zona punti. C'è il rischio che le ultime due corse di questa kermesse per Elite e Under 23 vengano disertate ... chi si vede tagliato fuori della lotta al vertice.

Ieri, la gara si è dipanata ... ritmi vertiginosi. Per i primi 7 giri del circuito, i continui tentativi di fuga non hanno portato a sbocchi positivi. All'ottavo, ... usciti dal gruppo Cadamuro, Hernandez (Promociclo) e Lorenzetti (San Paolo). I tre hanno trovato l'accordo e, nei due giri restanti, ... si sono lasciati più raggiungere. A 2 chilometri dall'arrivo, Cadamuro è partito ad andatura folle inseguito dal portoghese Hernandez, che lo ha quasi raggiunto ma non è riuscito a contrastarlo in volata.

Ordine d'arrivo: 1° Simone Cadamuro (S. Pellegrino Bottoli che percorre i 120 km del tragitto alla media di 43,902; 2° Manuel Hernardez (Gs Promociclo Metal... così, ... Mario Lorenzetti (S. Paolo) a 27"; 4° Mikaylo Khalilov (Roederer) a 1'08"; ... Luigi Giambelli (S. Pellegrino) st. b. Luca Barla (S. Pellegrino) a 1'31"; 7° Sebastiano Scotti (S. Pellegrino) a 1'34"; 8° Cristian Marianelli (Metalcos) ..., 9° Roman Luhovyi (Alplast) st., 10° Claudio Masnata (Metalcos) ... **[r. c.]**

Il vittorioso arrivo di Simone Cadamuro nella corsa di ... a Castelnuovo Scrivia

A Rezzani la Tortona-Caldirola

«Show» degli Amatori ... Val Curone posto d'onore all'idolo locale Pirola

Il momento della partenza della classicissima Tortona-Caldirola per Amatori

Il lodigiano Michele Rezzani ha vinto ... 5ª edizione della Tortona-Caldirola - Memorial Fausto Coppi di ciclismo amatoriale, completando i 61 km del percorso in 1h e 38' Piazza d'onore per il tortonese Diego Pirola (Moda Bici), terzo Andrea Nassani, del Team Raschiani Piacenza. Hanno preso il via dall'ex caserma Passalacqua 100 corridori, che si sono dati battaglia sia in pianura, sia lungo la terribile ... finale, verso la stazione sciistica della Val Curone. In evidenza anche i veterani Fausto Orsi, Italo Marchetti e Roberto Merli e i supergentlemen Valerio Negri (Dlf Voghera) e Alberto Rizzo (Rivanazzanese). Fra i debuttanti, trionfo di Federico Rossi (Pedale Bobbiese). **(m. t. m.)**

Cronoscalata

I tornanti pavesi laureano Rossetti

ALESSANDRIA. Spettacolare cronoscalata a Bagnaria di Pavia, sotto l'egida del Gc Rivanazzanese ... «4° Trofeo Chiappano - 2° Trofeo Sartore» è andato aldilà delle attese, con ben 93 partecipanti, che si sono affontati su tornanti con pendenze del 14 per cento. Il successo è andato al cadetto Andrea Rossetti del Team Perini Bike, alla media di 18,600. A 29" Giorgio Bulbis (Sc Vigor Piasco), primo Junior; 3° Stefano Ambrogi (Re Mida Santangelo) primo Senior, a 1'01"; 4° Mauro Parodi (Racing Team La Bici Arquata) a 1'12"; 5° Geo Pasquali (Gs Pedale Bobbiese) a 1'29"; 6° Pietro Trisciari (Gc Rivanazzanese) a 1'43"; 7° Roberto Merli (Gs Pedale Bobbiese) primo Veterano, a 1'44"; 8° Roberto Zanellato (Gc Certosa) primo Gentleman, a 1'53"; 9° Santo Foletti (Gc Ciclologno) a 1'57"; 10° Mauro Bonamici (Gc Rivanazzanese) a 2'. Il primo Supergentleman è Peppino Anelli, 11° con un distacco da Rossetti di 2'17". La prima donna si è classificata 26ª è Enrica Testori (Gs Batcella), campionessa italiana in carica. Il primo Debuttante è Tommaso Versiglia (Gc Il Branco). **[r. c.]**

Salice Terme: doppio bronzo per Lamorte e Ricaldone

Zorzetto trascina la Nazionale all'oro nella Freccia d'argento

La squadra che hanno occupato il podio nella «Freccia d'argento» a Salice Terme

Gli arcieri alessandrini sono stati protagonisti ... «17ª Trofeo Freccia d'argento», gara internazionale che si è disputata a Salice Terme. Piena conferma per Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo), che era inserito nella Nazionale azzurra. Grazie alla sua performance impeccabile, l'Italia si è aggiudicata la prova a squadre, mentre il Piemonte (con Valentino Lamorte, del club Città della Paglia Alessandria), il torinese Gregorio Schianchi e il vercellese Davide Corallino) ha colto una più che lusinghiera medaglia ... bronzo. In campo femminile, positiva prestazione di Patrizia Nucera (Città della Paglia), che ha sfiorato il podio classificandosi quarta. Anche in campo giovanile, i «Robin Hood» della zona si sono fatti valere: il miglior risultato è stato conseguito da Filippo Ricaldone (Arcieri Alessandria), che è giunto terzo nella competizione per la categoria Allievi, divisione olimpica. **[r. c.]**

CASALE

Si allenano due giovani in arrivo dall'Albinoleffe

Due volti nuovi nel Casale (serie D): sono il difensore Cavaliere e il centrocampista Luzzara. Entrambi diciannovenni, provengono dall'Albino Leffe. **[r. sa.]**

ACSI

Il Comitato provinciale respinge le provocazioni

Il presidente del Comitato provinciale dell'Acsi, Giampiero Montecucco, respinge le presunte «provocazioni» del presidente regionale Ruggero Avanzini in merito a un commissariamento e intende proseguire l'attività per l'ente di promozione sportiva. **[r. c.]**

CICLISMO

I Giovanissimi dell'Anpi si cimentano nel Tortonese

Corsa ciclistica per Giovanissimi, stasera alle ... a Castelnuo... Scrivia. La organizza l'Anpi Sport Celltech Valenza, che ha già ricevuto l'adesione di numerose squadre lombarde, piemontesi ed emiliane. Favorite le due «big», Chiara Simeon e Michela Massocchi. **[r. c.]**

VOLLEY

Presentazione della Mangini domenica a Pallavicino

La Mangini Novi (serie C maschile) presenta l'organico della prossima stagione di volley. L'appuntamento è domenica alle 11,30 a Pallavicino. **[m. pu.]**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso ... vendita ... beni ... all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/92 + 58/94 + 83/94 R.G.E. ... Bruno Costa, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A. (con l'avv. E. Prola), FIN Immobiliare di S.E. S.p.A. (con l'avv. U. Nunziata) e dello **RUGGERO Mario** Via Acqui n. 8, Visone **ROGGERO Adriana** Via Acqui n. 121, Visone è stato ordinato per il giorno 5 ottobre 2000 ore 9.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili: ... (LOTTO QUATTRO) e CINQUE) appartenenti ai debitori esecutati:

LOTTO UNO (beni tutti di comproprietà indivisa di Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. dep. 24.6.99 a pag. da 18 a 23 del elaborato scritto):
In Comune di Visone unico edificio da terra a cielo su tre piani in Via Acqui n. 115/a, 119, 121 già Via Acqui n. 51, composto da: A) al p.t. locale ad uso macelleria con ingresso da Via Acqui n. 119, 121, al p.1. due locali con accesso da corpo adibiti uno a cucina e l'altro al ripostiglio; C) al p. 1° e 2° un alloggio articolato su due piani collegati tra loro da scala interna.
Il tutto identificabile catastalmente come segue:
N.C.E.U. il locale di cui al punto A) che precede foglio 3 numero 95 subalterno 4 via Acqui n. 119, 121 piano terreno, con annessa area e ... (le effettuate dalla ditta dei debitori di varie parcelle di cui alla presentata dell'U.T.E. di Alessandria il 5.10.87, riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 3 numero 95 sub. 1 foglio 3 num. 95 sub. 2 e num. 420 graffati (di cui le unità (B e C) che precedono foglio 3 numero 95 subalterno 3 e numero 420 sub. 5 graffati via Acqui n. 115/A piani T. 1°, 2°, con annessa area e ... di variazione n. 88 presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 5.10.87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 3 numero 95 sub. 1 foglio 3 ... sub. 95 sub. ... 420 graffati.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando depositata in data 24.6.99 e che contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U.
LOTTO DUE (beni di proprietà esclusiva di Roggero ... unico bene descritto catastalmente nella C.T.U. dep. in data 30/4/99 a pag. 5 del elaborato scritto):
Comune di Visone fra Via Acqui S.B. 456 del ... e ferrovia Acqui Terme - Genova con fabbricato ... terreno urbano pertinenziale di fabbricato a ... adibito a deposito di materiali, attrezzature e carburanti - area edificabile.
Il tutto identificabile catastalmente come segue: ... al N.C.T. al foglio n. ... numero 543, ente urbano di are 24.80 senza reddito.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando depositata in data 30/4/99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U. (omissi avvertenze di cui alla C.T.U. medesima alle pagg. 4 e segg. in ordine alle prescrizioni della strumentazione urbanistica di Visone e con la segnalazione sulle diverse possibili soluzioni edificatorie di cui alle pagg. 14 e segg.; tenuto conto dei costi per la ... zione dei fabbricati esistenti fatiscenti, in L. 11.000.000.
LOTTO TRE (beni in comproprietà indivisa dei debitori esecutati Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. alle pagg. da 32 a 35 del suddetto scritto):
Comune di Visone strade poderali, appezzamenti di terreno agricolo formanti un unico corpo pianeggiante e regolare con sup... complessiva di mq. 4.940.
Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.T. partita 2... foglio n. 5 numero 102 vigneto classe 1 di ... 29.40 R.D. L. 42.329 R.A. L. 38.840; partita 2454 foglio n. 5 numero 96 semin. vitato classe 3 di are 20.40 R.D. L. 29.400 R.A. L. 21.400.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando depositata in data 24.6.99 il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U.
LOTTO QUATTRO (beni in comproprietà indivisa dei debitori esecutati Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. 24.6.99 alle pagg. da 35 a 38 del suddetto scritto):
Comune di Visone Piazza Matteotti n. 3 (già Piazza del Peso pubblico), locale ad uso negozio composto da un unico vano.
Il ... edificabile catastalmente come segue: N.C.E.U. partita 178, foglio n. 3 numero 220, subalterno 2, p.zza Matteotti n. 3, piano terreno, categ. C/1, classe 4, mq. 14, R.C. L. 378.000.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio ... dott. G. Fuggiando depositata in data 24.6.99 e che contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U.
LOTTO CINQUE (beni di proprietà esclusiva di ... debitore esecutato Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. 24.6.99 alle pagg. da ... del suddetto scritto):
Comune di Visone Via Acqui n. 111 (già Via Acqui n. 45), alloggio con accesso dal portale composto da: al piano terreno (1° f.t.) una cantina ed un servizio igienico ed al primo piano (1° f.t.) due camere (letto) e disimpegno a cielo diretto catastalmente come segue: N.C.E.U. partita 266, foglio n. 3, numero 81, via Acqui n. 111, piano T. - 1°, 2° categ. A/3, classe unica, vani 2,5 R.D. L. 150.000, variata con denuncia del presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 5/10/87.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando depositata in data 24.6.99 il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'incanto LOTTO ... L. 180.000.000; LOTTO ... L. 243.000.000; LOTTO TRE L. 25.000.000; LOTTO QUATTRO L. 25.000.000; LOTTO CINQUE L. 50.000.000.
Offerte minime in aumento L. 5.000.000 (cifra stabilita con riferimento a tutti i lotti).
Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, prima delle ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto con assegno circolare libero emesso nella provincia di Alessandria, intestato "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" una somma pari al 20% del prezzo di ... sopra indicato per ... Quanto al 10% (pari a L. 18.000.000 quanto al ... UNO, L. 25.000.000 quanto al LOTTO DUE, L. 2.500.000 quanto al LOTTO TRE, L. 2.500.000 quanto al ... QUATTRO, L. 5.000.000 quanto al LOTTO CINQUE), a titolo di ... e quanto al 10% (pari a L. 27.000.000 quanto al LOTTO UNO, L. 39.000.000 quanto al LOTTO DUE, L. 3.750.000 quanto al LOTTO TRE, L. 3.... quanto al LOTTO QUATTRO, L. 7.500.000 quanto al LOTTO CINQUE) a fondo per spese presuntive di vendita.
Nella domanda di partecipazione all'incanto, accompagnata dalla completa generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nel caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.
Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari, saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trasferimento di proprietà. L'IVA, se dovuta, sarà regolata come per legge.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).
Acqui Terme, li 5 giugno 2000

IL CANCELLIERE dott.ssa Alice M. Natale

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI [illegible] DA TE

[illegible] Chivasso 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba [illegible] motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un taglierino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

FALSI [illegible]

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo [illegible] falsi operai. E pochi giorni fa è tornato in [illegible] il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, [illegible] signora di [illegible] anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

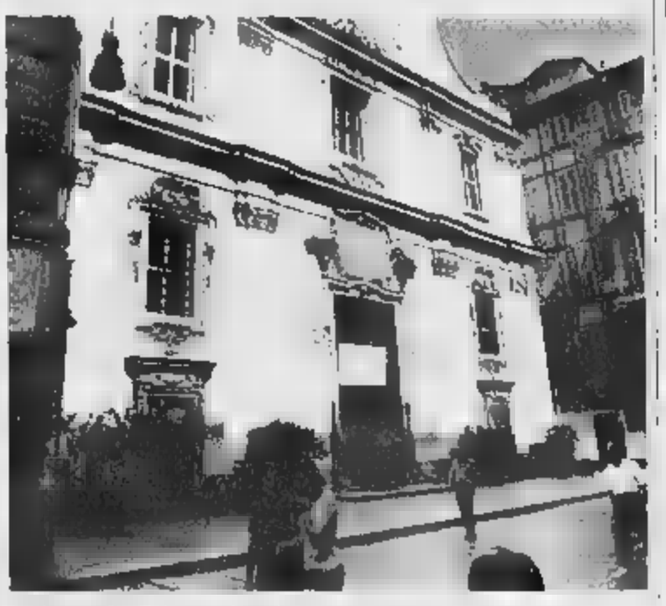
Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, [illegible] finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima messa della mattina [illegible] snoda lentamente, seguita [illegible] più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne [illegible] gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., 58 anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto [illegible] brusco dietro front, [illegible] aperto con violenza il portone ed [illegible] fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta [illegible] lama di luce accecante [illegible] ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo [illegible] raccogliere [illegible] «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che [illegible] ha seguito con la bicicletta lo [illegible] ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in [illegible] strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma non sono riuscita a dire nulla...».



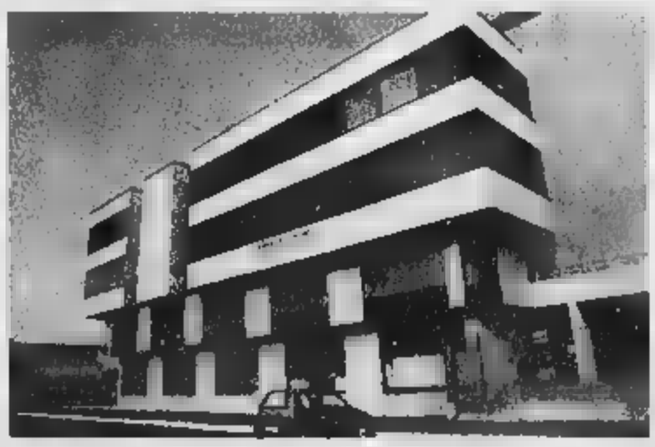
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, 58 anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di non aver trovato nulla di irregolare. [illegible] proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto di corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di [illegible] Vaninetti

Da [illegible] pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel [illegible] alloggio di via Servais, casa [illegible] dipendenti [illegible] ministero dell'Economia e Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli [illegible] investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto [illegible] sarebbe risolto nel giro di pochi. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante [illegible] se su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso. «Ci sono [illegible] regolarità per 140 milioni. La multa e salate...». Simone quel giorno sbianca: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci»: «Potrei tirare fuori un milione...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su [illegible] furgone, c'erano il commissario Alessandro Grusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a suo tempo. «Il magazzino? Spariti». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto. «Perché devo fare una commissione».

[l. pol.]

I due erano stati fermati [illegible] cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme [illegible] stivati come bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che [illegible] favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci [illegible] prove». Per di più, la legge p[illegible] l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato le Valle[illegible] e sono scomparsi. A piccoli gruppi [illegible] spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte [illegible] Germania - dicono [illegible] questura - [illegible] dove avevano segnalato la partenza per l'Italia [illegible] di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. [illegible] sono arrivati sul posto, gli uomini della [illegible] pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. [illegible] sempre a caldo. Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, [illegible] sapevamo [illegible] trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato 2600 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione [illegible] legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino [illegible] stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è com[illegible]o a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 a[illegible].

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati [illegible] iati per un ruolo di gregari [illegible] parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruck[illegible] a parte, [illegible] si [illegible] altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti [illegible] Croce Rossa e Protezione civile.

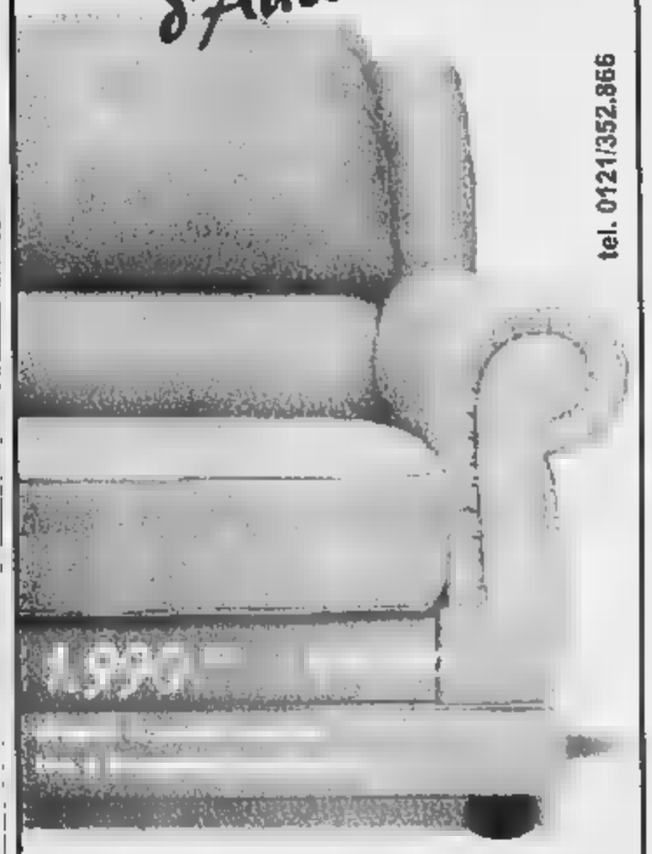
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi [illegible] andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo [illegible] sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione [illegible] [illegible] metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÒ C
salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
1.990.-
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a [illegible]!
(tag-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa de [illegible] funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali necrologi)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi [illegible] si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano anche tutte sanno la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Brescia 56 - (TO) tel. 011.863.30.05
Ricevuta on personale
800.251645

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto
25%
su tutti i libri
(escluso testi scolastici, carte e atlanti turistici)
LIBRERIA PER DEL LIBRO LIBRERIA
[illegible] Centro [illegible] Grugliasco (To)

PK [illegible] pubblicità su: [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.011
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
- NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125 966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

AUTOLAVERUNA INTERNATIONAL s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

COMUNICANDO
Il nuovo negozio telefonia mobile
WIND omnitel
AFFILIATO NOKIA
Ampio assortimento accessori
Attivazione nastrature e riparazioni in sede
Finanziamenti a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, - tel. 0165 846110 - fax 0165 845605

VILLAIR
ZONA
Vendo
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage e posto auto esterno
TORGNON (AO)
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, mansarda ultra panoramica + terreni privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq 116
Tel. 0165. - 0335.

Vacanze a noleggio
Da 75.000
lire al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o. CIP
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165-230430
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila
notte
stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique · Culture · Entretien

E...STATE IN CITTÀ

TI ASSICURO...
LA SFORTUNA È SEMPRE IN AGGUATO.
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivs, 40 - 11100 AOSTA - Telefono 0165-45990 - Fax 0165-44131
e-mail:info@caldarelliaosta.com - internet:www.caldarelliaosta.com
Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria Peugeot
Fraz. 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancian Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45699
e-mail:autox.ar@padovanisnc.it

VENDITA ASSISTENZA VIDEO MINI
TV - HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin Corléans, 95
11100 AOSTA
230558
DIGITAL NOKIA SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE+ D+ STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE+
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

DAL PIÙ PICCOLO AL PIÙ GRANDE RAPACE
ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI
IN VALLE D'AOSTA E ALL'ESTERO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9 - 19 continuato

Il corso di diploma post-Maturità avrà durata di 3 anni e sarà avviato in autunno nell'ateneo torinese

Università, la Valle pensa alla facoltà di Agraria

Cominciate in città le lezioni di formazione per gli insegnanti

AOSTA

A Torino è nata la laurea breve, di primo livello, triennale, in «Floricoltura e florovivaismo», che sostituisce il precedente diploma post-Maturità, e che si tiene alla facoltà di Agraria. Il corso è strutturato in primo anno di formazione di base e un successivo biennio formazione specifica, nella nuovissima particolarmente attrezzata sede di Grugliasco.

Le attività didattiche comprendono, oltre lezioni teoriche in aula, esercitazioni in aziende florovivaistiche e istituti ricerca con viaggi di studio in vari Paesi europei. E' previsto un tirocinio di 200 ore, con gli studenti seguiti da tutori. Per informazioni rivolgersi alla facoltà Agraria Torino. Ma la novità fa nascere subito una domanda: perché non creare qualcosa del genere in Valle d'Aosta, per una diversificazione delle attività agricole che può trovare una buona risposta dal mercato? Per i responsabili della istituenda Università della Valle d'Aosta «si tratta soltanto di capire quanti possono essere gli studenti valdostani interessati. Nell'eventualità di un numero rilevante, la flessibilità della nuova struttura regionale di istruzione superiore consentirebbe».

Adesso in Valle d'Aosta sono già stati organizzati i corsi di formazione (Ssis) per abilitare i docenti delle secondarie, la medie e le superiori, all'insegnamento; prossimo anno partiranno corsi di economia, ma certo vi potrà spazio (è stato confermato) «per corsi che interessino i giovani della Valle d'Aosta e che si presentino come positivi consentire loro l'inserimento nel mondo del lavoro». [b. bas.]

PREISCRIZIONI ALLA BOCCONI

Ultimi giorni per le domande di preiscrizione all'università «Bocconi» di Milano: le richieste dovranno essere consegnate alla segreteria studenti di via Sarfatti a Milano entro giovedì. Le prove di selezione si terranno a Milano il 4 e 5 settembre. A partire dall'8 settembre i risultati delle prove saranno resi pubblici. Lo scorso anno stati 31 i giovani valdostani che hanno frequentato il primo anno. I laurea attivati nel prestigioso ateneo milanese sono 7: scienze economiche, statistiche e ; in economia aziendale; in economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; in economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; economia legislazione per l'impresa; in economia per le arti, la cultura e comunicazione e in giurisprudenza. Per informazioni si può consultare il sito Internet uni-bocconi.it». [b. bas.]

CANYONING CON LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

VERTICAL ADVENTURES

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a sconto del per una giornata di canyoning nel Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il ricorso degli «Amici della Terra» contro il calendario venatorio discusso il 14 settembre

«Catture esagerate, caccia da ripensare»

La Regione resisterà in giudizio: «Una serie di equivoci»

AOSTA

Doccia fredda sulla . E' possibile che tutto verrà deciso il 14 del prossimo mese, a dieci giorni dall'apertura della stagione. Gli ambientalisti dell'associazione «Amici della Terra», non vogliono eliminare la caccia, ma sorvegliano una loro «corretta regolamentazione», come dice l'avvocato di Reggio Emilia, Marco Scarpati. Chiedono al Tar di annullare la delibera della giunta regionale valdostana sul calendario venatorio perché in contrasto con leggi e indicazioni dell'Infs (Istituto nazionale fauna selvatica) di Bologna.

La Regione resisterà in giudizio. I tecnici del settore stanno preparando una memoria che controbatte punto per punto tutti i motivi del ricorso. Il calendario venatorio è da rifare, secondo «Amici della Terra», in sette punti. Quelli più importanti riguardano la caccia al camoscio e alla beccaccia. Il «tetto» di abbattimenti previsto per il è di 710 esemplari. «Un dato già alto di per sé - dice l'avvocato Scarpati -. Costituisce quasi il 16 per degli animali. Ma è un dato vertiginoso se si considera come sono previste le catture, il 3 per cento nelle "Oasi" e quasi il 60 per cento sul territorio libero. E' un grave errore faunistico e ecologico. In questo modo si fa piazza pulita dei .

Il direttore del corpo forestale valdostano, Paolo Oreiller, ribatte: «La percentuale di prelievo è in linea con quella degli ultimi sei anni e rappresenta il tasso di crescita normale degli animali». Obiezione anche per la suddivisione in tre settori della Valle per la caccia al e non secondo le nove circoscrizioni venatorie previste dalla legge regionale. Ancora Oreiller: «E' un equivoco. Le circoscrizioni sono state confuse con i comprensori venatori del Piano faunistico. Non c'entrano con l'esercizio della caccia, sono entità amministrative, servono da riferimento per l'elezione dei rappresentanti dei cacciatori».

Ricorso anche sulla alla beccaccia: il calendario prevede un prelievo di 15 capi per giornata. L'avvocato Scarpati: «L'indicazione dell'Infs era zero catture, adesso si passa alle ipotetiche 450. Un . Oreiller: «Il numero poteva anche non essere indicato. Lo scorso hanno ne sono state catturate 5, l'anno prima sette, insomma, animali che hanno una scarsa presenza». [e. m.]

Un gruppo di camosci. Il «tetto» di catture (710) previsto dal calendario venatorio per gli ambientalisti è ingiustificato

Fugati i dubbi sull'«apertura»

Tutti potranno cacciare domenica 24 nonostante un errore del regolamento

AOSTA

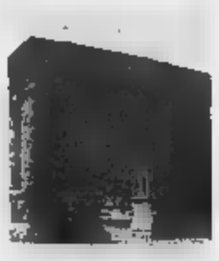
Cambierà il calendario venatorio? L'ufficio per la fauna selvatica sta studiando il problema sul giorno dell'apertura (24 settembre) che per la prima volta sembrava negare ai cacciatori che non avevano scelto la domenica come giorno di caccia. «Stiamo verificando questa eventualità - dice Paolo Oreiller, direttore del corpo forestale valdostano -, ma l'interpretazione è erronea. Il giorno di apertura è libero per tutti i cacciatori, come sempre». La questione è legata all'articolo 7 del calendario. Si legge: «I detentori dei carnet hanno il diritto di esercitare la caccia dal 24 settembre».

Quel «dal» escluderebbe proprio il giorno dell'apertura. «Si è trattato di un errore di scrittura - spiega Oreiller - Il "dal" è da leggere come "il". Abbiamo già informato le guardie forestali dell'errore. Daremo disposizioni perché nessuno rischi la contravvenzione per il primo giorno di caccia anche se non ha scelto la domenica. Stiamo anche pensando di correggere il calendario in modo formale un'apposita disposizione»

Sono già stati parecchi i cacciatori che si sono rivolti all'ufficio regionale per la fauna selvatica per chiedere spiegazioni sulla possibilità o meno di poter cacciare domenica 24 settembre. Sono circa il 30 per cento i cacciatori che hanno indicato la domenica come giorno di caccia. E l'apertura per tutti è considerata «intoccabile», quasi un rito dell'avvio di stagione

Cacciatori di «penna» in battuta

INCHIESTA



VIAGGIO NELLE VIE DELLA CITTA'

Tanti progetti per il rione dell'Arco d'Augusto Ma la gente protesta per il rumore

SPORT

CICLISMO, AL GIRO UN VALDOSTANO

Si chiama Simone Roreyaz ed è di Courmayeur Oggi in Francia la seconda tappa

SERVIZI A PAGINA

E' stata interrogata in ospedale la giovane commessa dell'«Uni Euro» accoltellata da una collega

«Mi ha avvicinata con una scusa e mi ha colpita»

Gli inquirenti nomineranno un esperto per la perizia psichiatrica

AOSTA

«Mi ha avvicinato con una scusa e mi ha colpito. Poi, non ricordo più nulla». E' durato meno di un'ora l'interrogatorio di Valeria Bosio, 27 anni, accoltellata nel grande magazzino «Uni Euro» dalla collega Alessandra Rosso, 36. Le versioni delle due coincidono. Per i carabinieri della compagnia di Aosta, l'inchiesta è conclusa. è tutto sul tavolo del procuratore Maria Del Savio Bonaudo. E' probabile che in tempi brevi il magistrato oppure il giudice delle indagini preliminari decidano di nominare un esperto per una perizia psichiatrica su Alessandra Rosso, ancora piantonata nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta.

La donna era già in cura da tempo. Si sentiva perseguitata, emarginata, nonostante il marito (lavora anche lui all'«Uni Euro»), la sorella e tutti gli altri familiari abbiano sempre di starle vicino. Nelle ultime settimane,

Alessandra Rosso di 36 anni

Alessandra Rosso sembrava persino migliorata d'umore, forse era soltanto perché aveva già deciso con chi sfogare la sua rabbia: nella sua immaginazione, la collega era la responsabile della persecuzione contro di lei. [c. l.]

Denunciato per il furto di fagioli

Aveva nascosto nello zaino birra e anche una bottiglia di spumante

SARRE

Fagioli in scatole, una bottiglia di spumante e una birra: era tutto nello zaino di Ettore Robatto, 40 anni, denunciato dalla polizia per rubato legumi e bevande in una casa a Sarre. L'uomo è stato visto da una vicina, ieri all'una.

Quando è arrivata la pattuglia «Volante», Robatto ha tentato di nascondersi dietro alcuni cespugli. I poliziotti, poi, hanno notato una zanzariera sfilata dalla finestra di una casa vicino e hanno suonato alla porta. La padrona di casa ha controllato e ha scoperto che dalla dispensa e dal frigo erano spariti fagioli in latta, spumante e birra.

Robatto, però, non aveva nessuna voglia di stare ad ascoltare gli agenti e ha incominciato a dare in escandescenze. In quel modo, ha anche rimediato un denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e una per minacce, aggiungere alla segnalazione alla magistratura per il furto nell'alloggio. Nel '92, Robatto stato denunciato per tentato di rubare alcuni manoscritti di Alessandro Manzoni, custoditi nella villa dello scrittore a Lecco. [c. l.]

L'esposizione delle opere di vari autori al Centro Saint-Bénin di Aosta

Mostra sulle ceramiche del Ventennio

Dai nudi di donna alle figure di animali selvatici

AOSTA

Chi, passando in questi giorni davanti «Centro Saint-Benin», decidesse di la soglia e percorrere corridoio verso saletta interna, si ritroverebbe all'improvviso di fronte un pezzo di storia dell'arte italiana. E' la mostra sulle ceramiche «Lenci», fenomeno di costume nato al termine degli Anni Venti e affermatosi soprattutto nel decennio successivo, quando la manifatture potè contare sulla collaborazione di artisti famosi e si impose sul mercato internazionale.

La mostra (al «Saint-Benin» fino all'8 ottobre) costituisce più importante e ricca ne finora organizzata sulle «Lenci», una raccolta di 90 opere realizzate dagli artisti più significativi periodo. E il periodo in questione è quello che precede il secondo conflitto bellico del secolo. Sono gli anni del fascismo in Italia e di una ritrovata voglia

Una ceramica esposta al Saint-Bénin

grandezza nazionale, che sfocia nella politica coloniale di Mussolini. E tracce visibili e profonde di questo improvviso per tutto ciò che sa di Africa sono riscontrabili in molte opere esposte ad Aosta. L'«Abissina» Sandro Vacchetti, la «Ragazza Abissina» di Abele Jacopi o, ancora, il «Vaso Totem» di Mario Sturani recano in sé lo spirito di quegli anni di conquiste e di continui viaggi al di là del Mediterraneo. Ceramiche che raffigurano donne bellissime, creature da sogno con la pelle bruciata dal sole.

Ma il tema coloniale non rappresenta l'unico argomento dell'esposizione. Altri autori degli Anni Trenta preferiscono concentrarsi su nudi di donna e figure di animali. Dai nudi femminili di Luigi Chessa si passa a puma, agli orsacchiotti e ai cerbiatti delle ceramiche di Felice Tosalli. E c'è chi, come Helen Scavini, unisce le due figure, rappresentando donne nude su animali, quali l'ippopotamo, l'elefante, pesce e la tartaruga. Giovanni Grande modella le proprie creature ispirandosi a personaggi storici. possono riconoscere Don Chisciotte e Sancho Panza, San Giorgio, San Cristoforo e San Sebastiano. [g. f.]

TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DEL COMUNE

«La quiete abita lontana dall'Arco»

I residenti protestano per gli schiamazzi notturni

inchiesta

Sandra Lucchini

PIAZZA Arco d'Augusto, «porta» della città storica, area oggetto di grandi progetti elaborati dal Comune; disegni che determineranno rilevanti trasformazioni urbanistiche e viabili. Nella «mappa» delle opere, spiccano la passeggiata e pista ciclabile da entrambi i lati del Buthier, con collegamento alla città e a *regione* Saumont; il [illegible] progetto di costruzione di un ponte sul torrente che, partendo da via Pasquettaz, immetterà su viale Federico Chabod.

In questo disegno e racchiusa la sistemazione globale dell'area, comprese le vie Mont Cervin e Mont Vélan. E', di sicuro, il rione della città che più di ogni altro modificherà, in maniera radicale il suo «volto» e con esso la qualità di vita di chi abita e lavora. Realtà che non sembra accentrare il massimo dell'attenzione della gente del posto. Forse, i tempi dilatati di realizzazione ne offuscano l'interesse.

E' il rumore il vero incubo degli abitanti della prestigiosa piazza. Traffico automobilistico e chiasso degli avventori di un locale pubblico, in particolare, ossessionano. «Abitiamo nella "fabbrica del rumore"» - protestano, chiedendo l'anonimato per scongiurare quegli atti di teppismo che, invece, colpiscono a turno i commercianti di via Sant'Anselmo -. Temiamo la realizzazione di progetti colossali. Potrebbero portare altro frastuono. Colpisce il crocchio di queste persone, costrette ad una «veglia» forzata dalla mezzanotte all'alba «per il caos insopportabile, insensato e incontrollato».

«La passeggiata sul Buthier? Potrebbe essere piacevole se accompagnata da una riduzione del traffico», commenta Annamaria Battistel. Non considera neppure questa opportunità Iole Tua, sfinita di «non chiudere mai occhio per il chiasso continuo». Non sono le auto che infastidiscono questa signorina, come la maggior parte dei residenti, gli schiamazzi notturni dei ragazzi che escono dal disco-bar «La Compagnia dei motori» «Urla, clacson, volume dell'autoradio altissimo. Una convivenza «esasperante», sbottano.

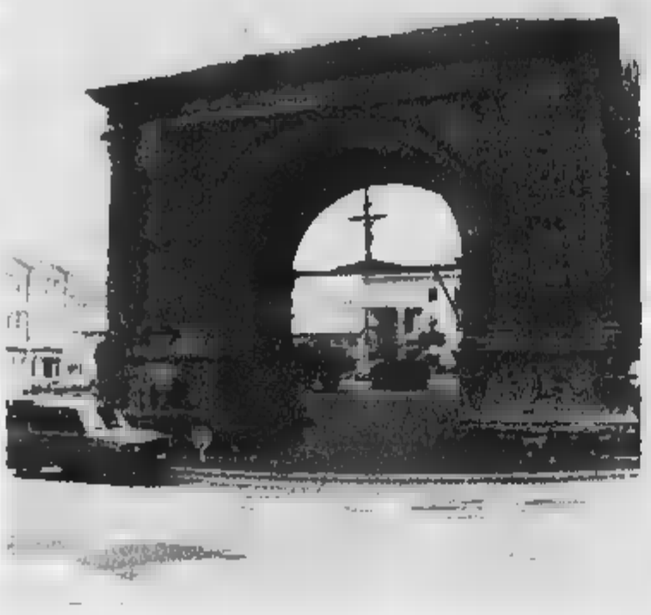
Chi risiede in questo rione, simbolo dell'Aosta antica, ingresso nel «salotto» di Augusta Praetoria, ha perso, ormai, la speranza di recuperarne una vivibilità a misura d'uomo. Le numerose petizioni non hanno sortito alcun riscontro. «E' inammissibile questo totale disinteresse - ribattono -. Non abbiamo mai ricevuto alcuna risposta».

Parlano di «zona improponibile». E' tangibile la nostalgia del passato quando il rione Arco d'Augusto era uno dei più tranquilli e decorosi di Aosta. In tempo, gli spazi verdi sono diventate cloache per cani. «La zona a traffico limitato è stata "cancellata" da molti automobilisti», rimarcano gli abitanti che, invece, sottolineano il numero equo di posteggi.

Sollecita maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine anche Mirko Burato, esercente. «I furti nella zona sono molto frequenti», dice, considerando comunque l'intenso traffico in un'ottica positiva. «I passaggi continui sono la "vita" del commercio. Urge, però, potenziare i parcheggi».

Il questore di Aosta ha ritenuto di sospendere, dal 1° giugno a metà luglio, la licenza alla «Compagnia dei motori» perché il disco-bar si era trasformato in locale di pubblico spettacolo. Dal giorno della riapertura gli uffici competenti della questura non hanno più ricevuto proteste degli abitanti della zona.

«Abbiamo applicato - dice Ottavio Sig[illegible]ni, uno dei proprietari del locale - il limitatore di decibel come stabilito dalla nuova legge nazionale, con relativi controlli degli organi competenti. Le nostre azioni di sensibilizzazione verso i nostri clienti ad un maggior rispetto della quiete pubblica sono continue».



Da sinistra, l'Arco di Augusto e il locale notturno «Compagnia dei motori». Gli abitanti della zona all'ingresso del centro storico protestano per gli schiamazzi che di notte fanno i clienti all'uscita del disco-pub

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

BELAIR CENTRO SP[illegible]

Località Les Iles GRESSAN

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del [illegible] per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. [illegible] anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a [illegible]

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Palais, Auditorium, Saint-Vincent Ideal, [illegible], di Aosta

Si entra al cinema con sole [illegible] lire

La promozione è valida oggi per i film:

"[illegible] cade sui cedri", "Destini incrociati", "Pokémon", "Sognando l'Africa", "Stuart Little", "Mission Impossible 2", "Toy Story 2", [illegible] giorni".

Non sono valide le fotocopie.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali di Massimo Ferrante

L'addio al maestro dei geologi

Lavorò in Congo e nel Corno d'Africa

AOSTA

L'addio a Massimo Ferrante, 78 anni, geologo, si è svolto ieri pomeriggio nella chiesa di Saint-Etienne. Vita professionale di grande intensità quella del primo geologo iscritto all'ordine della Valle d'Aosta: dall'Africa alle valli della Dora. E proprio ad Aosta ha portato e diffuso l'idea della perizia geologica come documento essenziale alla costruzione dei nuovi fabbricati. Esperto anche di idraulica, Massimo Ferrante negli Anni 60 aveva lavorato in Congo, poi partecipò alla realizzazione di grandi opere in Etiopia, nel Ciad e nel Camerun.

Ha partecipato allo sviluppo edilizio di Pila firmando le relazioni geologiche di tutta la zona dove sono stati realizzati i grandi complessi turistici. E' stato anche insegnante di matematica alla scuola media Emanuel di Aosta. La sua opera di geologo ha fatto scuola in Valle d'Aosta contribuendo a formare i professionisti di oggi. Il professor Ferrante è sempre stato un attento studioso del territorio collinare del capoluogo regionale che aveva classificato come soggetto a frane e quindi poco costruibile. Da 40 anni era iscritto al Rotary Club. Ad Aosta aveva ricoperto le cariche di presidente, consigliere, segretario, prefetto e vice p[illegible]. Con il dottor Epifanio Cusumano fondò il Rotary di Courmayeur.

Il geologo Massimo Ferrante fotografato accanto alla palazzina del giardino botanico Chanousia al valico [illegible] Piccolo San Bernardo

A metà settembre apriranno i cantieri per il «tempio crematorio»

«Via» ai lavori per il cimitero

L'opera costerà tre miliardi e mezzo

AOSTA

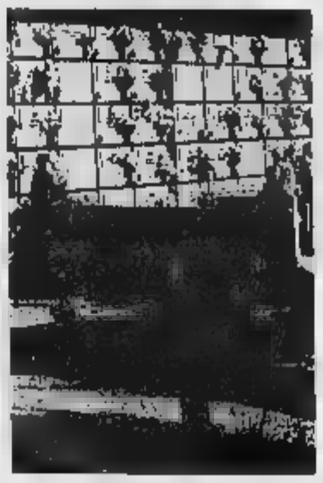
E' prossima l'apertura del cantiere per la realizzazione del tempio crematorio al cimitero di Aosta. I lavori saranno consegnati il 18 settembre agli studi dei progettisti; il [illegible] dell'opera è di 3 miliardi e mezzo.

L'edificio, realizzato in un'area ai confini con i Comuni di Sarre e Gressan, sarà su un unico piano con dimensioni di 30 per 15 metri. «La parte esterna situata all'interno del cimitero - dice l'architetto Dayna Giuffrè, direttrice dei lavori e progettista [illegible] Aldo Piccato ed Ester Saltarelli - sarà rivestita [illegible] granito. La sezione al confine con i due Comuni si presenterà con blocchi di cemento colorati, secondo i canoni [illegible] un'architettura moderna e allineata alla sacralità [illegible] luogo». Dal tetto piano di questo edificio si alzerà una «volta a botte», che contribuirà ad ingentilire la costruzione, oltre che identificarla. Attorno, piccoli spazi verdi fioriti.

«La sistemazione di dettagli [illegible] chitettonici estetici in questo tipo di costruzioni - riprende Dayna Giuffrè - si rende indispensabile considerato che la funzione tecnica di queste strutture non deve mai trascurare l'aspetto umano, emotivo».

Sono 4 le parti di cui si comporrà il tempio crematorio, [illegible] cui attivazione dovrebbe avvenire entro il prossimo anno. La prima sarà caratterizzata da un [illegible] esterno [illegible] cui verranno ospitate [illegible] mille cellette cinerarie, ubicato a sud, nella parte verso la Dora. Nel [illegible]re centrale, la sistemazione del tempio, con un'area di [illegible] per il pubblico e un'aula per l'accoglimento della salma. «In questa "sala" - spiega l'architetto Giuffrè - può essere officiato un secondo rito, un breve discorso commemorativo, [illegible] base ai vari "credo" delle congregazioni religiose, da parte del maestro di cerimonia oppure da uno dei parenti del defunto».

Dall'aula, la salma verrà introdotta nel locale-forno per la cremazione [illegible] e propria. Staccata dal tempio, ma parte integrante del complesso funerario, la sala autoptica, con servizi igienici, ufficio medico e locale di deposito di osservazione delle salme munito di celle frigorifere. Sono [illegible] incominciati i lavori [illegible] installazione dell'impianto di illuminazione sia nel cimitero «monumentale» sia nell'ala nuova. L'impianto faciliterà, se necessario, la prosecuzione [illegible] lavori anche nelle ore notturne. [s. l.]



Un'immagine del cimitero di Aosta

I due guardaparco andavano soccorsi

In [illegible] all'episodio del 17 agosto nel vallone di Entrelor, vorrei aggiungere queste considerazioni. Sono un escursionista del Cai ed ex istruttore di roccia della sezione di Roma: il 12 giugno 1983, al termine di una arrampicata alle spalle del Gran Becca (Gran Sasso) sono stato colpito da un fulmine. Credo di morire, da compagni di cordata, sono stato successivamente soccorso da una squadra mista di agenti del corpo forestale e di volontari del soccorso alpino. Ricoverato in ospedale per infarto da folgorazione e lesioni midollari nervose relative al percorso della scarica, poi [illegible] d'ospedale ed uscita. A parte le violente polemiche suscitate dall'inopportuno abbandono dei miei compagni, voglio precisare che debbo la mia sopravvivenza solo al soccorso volontario seguito a distanza di 2-3 ore; per tale motivo ritengo particolarmente grave la carenza di soccorsi e il mancato utilizzo immediato dell'elicottero nell'episodio relativo agli sfortunati guardaparco, auspicando [illegible] provvedimenti nei riguardi dei responsabili del fiasco medesimo. Resto a vostra disposizione per ogni eventuale informazione.

dott. Carlo Dondona, Roma

Quell'impiegata è troppo [illegible]

Ci rivolgiamo al direttore della Savda per chiedergli i motivi del perdurare della presenza alla biglietteria della stazione dei pullman in via Carrel di personale scortese e maleducato. Siamo un gruppo di residenti che domenica 27 agosto si sono recati in pellegrinaggio a Oropa. Alle 7 abbiamo avuto il «piacere» di imbatterci nell'impiegata [illegible] da [illegible] per la sua scortesia. L'operatrice ha inveito, senza per altro essere interpellata, contro una signora del gruppo «colpevole di [illegible] aver visto la scadenza del tesserino di viaggio gratuito, essendo ultrasessantenne. Scadenza che, tra l'altro, è oggetto di verifica. A parte questo episodio, vorremmo chiedere alla direzione Savda cosa aspetta a prendere provvedimenti adeguati, considerato che questi fatti si ripetono ogni giorno. L'arroganza di questa impiegata è genetica e, quindi, incurabile. Il lavoro è un diritto; non chiediamo il licenziamento, [illegible] una collocazione più consona che non può essere a contatto con il pubblico. E' caduto il muro di Berlino, sono cadute le frontiere, è mai possibile che i viaggiatori devono ancora fronteggiare un «muro umano» alla biglietteria Savda?

Un gruppo di residenti in pellegrinaggio a Oropa

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] or. 8-22 (a porte sp.) e 22- 9 di dom (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2 (telefono 0165.553839, viale Conte Crotti).

Distretto 1: *Morgex* (telefono 0165.[illegible], [illegible] Mont Blanc, 51), *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., telefono [illegible].884110, via Collomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (telefono 0165.95039, [illegible] Champoux, 12), *Cogne* (entro 15' [illegible] ch. su ric. med. urg., telefono 0165.74401, [illegible] Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., telefono [illegible], loc. Prailles 7).

Distretto 5: [illegible] (entro 15' dalla chia[illegible] su ric. med. urg., telefono [illegible], via St-Barthélemy 2).

[illegible] 7: *Breuil-Cervinia* (telef[illegible] 0166.949065, [illegible] *Antonio Carrel*).

Distretto 8/9: *Saint-Vincent* (telefono 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

Distretto 10: *Champoluc* (telefono 0125.307183, via Ramey 39).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (telefono 0125.807018, via Roma, 129).

Distretto 14: *Grassoney-St-Jean* (telefono 0125.355144, piazza Obre, 34).

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 262 220

Toy Story 2. Ore 20.30

28 giorni. Ore 22.30

Ingresso Lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it)

Il patriota. Ore 21. [illegible] Allintorno Lire 10 000

[illegible] Tel. (0165) 949 473

[illegible] **Intervista.** Ore 20, 22

[illegible] Tel. (0125) 307463.

Stuart little. Ore 17.30

Sognando l'Africa. Ore 20, 22

[illegible] (0165) 749 373

[illegible] Ore 17, 21.30

[illegible] (0165) 261 200

La [illegible] generale. Ore 17, 20, 22

[illegible] Tel. (0035) 52 58 586

Pokemon. Ore 20.30

Sognando l'Africa. Ore 22.30

Ingresso Lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

PALAIS: Tel. (0035) 52 58 586

Destini [illegible] 21

ARENA: Tel. (0035) 52 58 586

La [illegible] sui cedri. Ore 21.30

Ingresso [illegible] Cinepass [illegible]

[illegible] Tel. (0035) 52 58 586

Stuart little. Ore 20.30.

Mission Impossible 2. Ore 22.30

Ingresso Lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

1999

[illegible]

ved. [illegible]

Sei con noi ogni giorno con tanta nostalgia. Daniele e Irene, Lucia e Ermanno con i piccoli Marta e Lorenzo. S. Messa 30/08/2000 ore 18.30 presso la chiesa parrocchiale Valpelline — Aosta, 29 agosto 2000

RINGRAZIAMENTI

La mamma Rosalba ed il papà Luigi, profondamente addolorati, ma commossi per la sensibilità ed il profondo senso di umanità con il quale hanno svolto il loro compito istituzionale di soccorso e recupero, desiderano far pervenire un sincero ringraziamento agli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Entrèves, alle Guide alpine di Courmayeur, agli uomini dell'elisoccorso ed a quanti si sono prodigati per il recupero della salma del loro adorato figlio

Davide Guerci

Troppo presto tolto al loro affetto e rapito dalla sua Montagna che tanto amavano che con grande passione e serietà frequentava.

— Courmayeur, 29 agosto 2000.

lunedì Subito soldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

LA SALLE

Cade la scala, feriti due operai

Due operai [illegible] caduti da una scala ieri mattina, in un cantiere di Chabodey, a La Salle. Uno è stato [illegible] e già dimesso, l'altro è in prognosi riservata. L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 11. I due erano saliti [illegible] una scala per raggiungere [illegible] dell'abitazione dove lavoravano per una ristrutturazione. Quando sono caduti, il responsabile del [illegible] ha chiamato subito l'elisoccorso. Sul posto sono intervenuti gli ispettori Usl.

SAINT-BARTHELEMY

Traffico interrotto per lavori alla fognatura

Per consentire la realizzazione della rete fognaria, è stata stabilita la chiusura al traffico del tratto della strada regionale numero 36 di Saint-Barthélemy, [illegible]lità Blavy e Val di Nus, per i veicoli con massa a pieno carico superiore alle 15 tonnellate. Il tratto rimarrà chiuso (dalle 8 alle 18) da oggi fino [illegible] dei lavori prevista [illegible] il 13 ottobre, esclusi i giorni festivi e prefestivi.

QUART

L'urna di Santa Teresa di Lisieux

Arriva oggi e rimarrà in Valle fino a domenica l'urna di Santa Teresa di Lisieux. Nel pomeriggio di oggi, l'urna sarà esposta al [illegible] di Quart. Domani, nella parrocchia dell'Immacolata, mentre venerdì sarà in parrocchia a Morgex; sabato mattina nel convento [illegible] Capuccini di Châtillon; nel pomeriggio di sabato e di domenica [illegible] nella parrocchia di Hône.

SAI[illegible]

Un programma sul Casinò su RaiTre

L'ultima puntata [illegible] «Diario italiano» sarà dedicata al Casinò. Personaggi e testimonianze sulla [illegible] gioco. Titolo della [illegible] (in onda alle 23) «Le lune di St-Vincent».

Decisi lavori di sistemazione del sito archeologico di regione Consolata

La Villa romana aprirà nel 2001

E' uno dei più importanti reperti della città

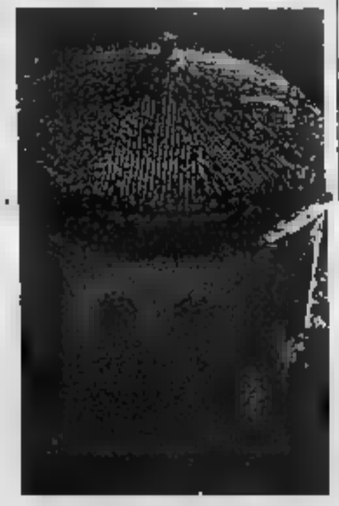
AOSTA

«Stiamo lavorando per poter aprire al pubblico la Villa romana in regione Consolata con l'arrivo della primavera del 2001». Parola di Ennio Pastoret, assessore regionale dell'Istruzione e Cultura, che ha portato nei giorni scorsi, all'approvazione della giunta, un provvedimento con il quale viene impegnata la spesa di 78 milioni per «alcuni lavori di manutenzione e di sistemazione dell'area archeologica». «Mettere a disposizione del pubblico un patrimonio archeologico importante come la Villa romana di regione Consolata - ha detto Pastoret - era uno degli obiettivi programmatici dell'attuale maggioranza».

La Villa romana è uno dei più importanti reperti archeologici ritrovati nel capoluogo regionale. Secondo gli archeologhi la Villa risale al medesimo periodo di fondazione di Augusta Praetoria, quindi intorno al 25 avanti Cristo. La bellezza dell'edificio fa ritenere che l'abitazione dovesse essere di qualche ricco notabile della città, tanto che nella villa sono stati rinvenuti splendidi mosaici. La villa, poi, ha una particolarità che la rende unica, quella di essere costruita fuori dalle mura della città, il che, secondo gli esperti, starebbe a significare che il sito, seppure extra murale, era protetto e sicuro. Nel dettaglio l'intervento pre-apertura sulla Villa riguarderà la manutenzione straordinaria dell'impianto idrico realizzato per salvaguardare l'edificio dalle infiltrazioni di acqua, verrà inoltre realizzato un impianto di illuminazione capace di valorizzare il sito, verrà risistemata la copertura della villa e sistemata la zona sterrata intorno al fabbricato per abbellire l'intero spazio archeologico. In vista dell'apertura al pubblico, verrà realizzato un percorso attrezzato con pannelli didattico-informativi per permettere al visitare di conoscere la storia della villa e di collocarla nella giusta epoca. Sempre in previsione dell'auspicata apertura primaverile verrà realizzato anche un dépliant con notizie storico-archeologiche attinenti la villa. (a. c.)

La Villa romana di regione Consolata viene fatta risalire al 25 a.C. Al suo interno sono stati ritrovati splendidi mosaici che fanno pensare sia appartenuta a qualche ricco notabile della città

Le «orme» della storia chiamate fortificazioni



La copertina del libro

«La difesa dell'estesa frontiera alpina rappresentò, fin dai primi anni dell'Unità d'Italia, un problema vitale per il giovane Regno...». Così inizia il libro di Mauro Minola e Beppe Ronco «*Fortificazioni di montagna. Dal Gran San Bernardo al Tonale*», della Macchione Editore. Insieme, Minola, esperto di architettura e storia militare, e Ronco, ricercatore e fotografo, hanno fatto una guida tracciando un percorso ricco di storia che rivela le vicende umane imprigionate per secoli dalle pietre.

I personaggi che hanno fatto la storia sono scomparsi, ma i forti e le fortificazioni sono rimasti. E lasciano trapelare i segreti che hanno racchiuso per secoli, in silenzio. Dalla lettura emerge che la più antica tipologia fortificatoria delle Alpi è costituita dalla fortezza di sbarramento. Erede dei castelli medievali, in genere si trovava sul territorio in siti angusti, sul fondo delle Valli. Il forte occupava un'altura dominante da dove poteva esercitare il pieno controllo dell'area circostante. Come il Forte di Bard, ben descritto nel testo.

Nel libro si evidenzia come la Valle abbia sempre avuto, nei secoli, un ruolo di cerniera per il passaggio delle Alpi, potendo contare su due valichi di estrema importanza per il transito di pellegrini, dei mercanti e degli eserciti: il Colle del Piccolo San Bernardo e quello del Gran San Bernardo. E qui, partendo da Saint-Rhémy, si arriva a Plan Puitz (2124 metri) giungendo vicino a un'opera fortificata, in caverna, formata da gallerie e casematte, tra le più belle realizzazioni portate a termine nel contesto della Linea Cadorna. (d. g.)

Courmayeur, convegno sulla globalizzaizone

«La schiavitù del 2000 è legata alla povertà»

COURMAYEUR

«Va' e libera il mio popolo». La frase con la quale Dio ordina a Mosè di liberare gli ebrei dalla schiavitù d'Egitto è stata scelta come slogan per la 10ª «Settimana dell'Educazione alla Mondialità» organizzata a Courmayeur dal Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (Vis) riconosciuto dall'Onu come organizzazione governativa.

Quest'anno il tema principale è proprio la schiavitù, vietata dalla legge in tutto il Mondo, ma che secondo studi recenti coinvolge almeno 30 milioni di persone. Una schiavitù non più legata al colore della pelle o alla religione, ma allo stato di bisogno. Oggi gli schiavi non si posseggono, si sfruttano, nei lavori più faticosi, nella prostituzione, attraverso il meccanismo dell'indebitamento, spesso legato al costo del viaggio per raggiungere l'Europa.

Un esempio: un cinese paga 25 milioni alle organizzazioni mafiose per il viaggio. Sono soldi che non ha e quindi si assoggetta ad un vincolo da indebitamento (fenomeno tipicamente asiatico) che lo rende schiavo fino all'estinzione del debito. La sottomissione si ottiene con la violenza. Lo stesso strumento utilizzato per costringere le ragazze dell'Est europeo a prostituirsi.

Nella [illegible] terminata ieri il tema di una tavola rotonda sul tema «Quale sviluppo umano nell'era della globalizzazione?» si sono anche affrontati i temi del debito dei Paesi poveri e del commercio internazionale e la questione di Gerusalemme, città simbolo, attorno alla quale si gioca il processo di pace in Medio Oriente. Il segretario dell'Onu Kofi Annan ha già chiesto la cancellazione del debito dei Paesi poveri: il solo pagamento degli interessi impedisce a quelle nazioni qualsiasi prospettiva di sviluppo. La Guinea, dove la popolazione vive con meno di 2 dollari al giorno, paga all'Italia interessi del 18 per cento su un debito di 17 miliardi (2 miliardi 815 milioni nel '98 e 3 miliardi 279 milioni del '97). La popolazione italiana fa parte di quel 20 per cento della popolazione mondiale che utilizza l'80 per cento delle risorse del pianeta. La richiesta è che, almeno per i Paesi colpiti da conflitti o disastri naturali, il debito venga cancellato. (g. l. m.)

PUBBLICHIAMO la quinta parte del dibattito sul caso Cheneil».

Difendere la [illegible] l'i[illegible]

Il continuo levarsi, tramite questa rubrica, di sempre nuove voci contro l'aberrante progetto di distruggere Cheneil, mi induce a rivolgermi pubblicamente ai proprietari dell'albergo «Panorama», che, ormai si è capito chiaramente, sono i principali, non unici, accaniti sostenitori di tale progetto. I signori Bich non sono evidentemente incantati dalla poesia, dai valori estetici, simbolici e spirituali di Cheneil: sono gente concreta, che bada alla propria comodità e ai propri interessi. Bene, anche a voler considerare la questione solo da questo prosaico punto di vista, vorrei informare i signori Bich che questa loro posizione sta generando un pessimo ritorno di immagine nei confronti dell'attività che essi gestiscono. Se ne rendono conto? Un pessimo ritorno di immagine può voler dire, in concreto, minori guadagni, dal momento che chi si indigna per questo progetto ben difficilmente fruirà più dell'albergo e farà inoltre pubblicità negativa

Almeno a questi argomenti i signori Bich dovrebbero essere sensibili, mi pare. Pertanto mi sento di chiedere che facciano sì che questo progetto che nuocerà anche a loro oltreché all'ambiente, venga ritirato. Mi credano, i signori Bich, tutti quanti amano Cheneil. Si tirerebbe un grosso respiro di sollievo e, per la loro attività sarebbe il migliore e più lungimirante investimento possibile nel medio-lungo termine, dal momento che in un quadro crescente e generalizzato di degrado ambientale, la fama di Cheneil, quale ultima oasi incontaminata delle Alpi, è destinata a consolidarsi sempre più e a diventare un senza pari per il turismo «verde» che rivelano le tendenze in atto, crescerà sempre più in futuro. Non si facciano, i signori Bich, una sonora e sprezzante risata nel leggere questa mia richiesta: riflettere sulle critiche, senza arroccarsi a ogni costo sulle proprie posizioni, saper ammettere di aver fatto valutazioni miopi denoterebbe apertura mentale e sicuramente una dimostrazione in tal senso sarebbe ottimamente giudicata dall'opinione pubblica e permetterebbe di recuperare una credibilità, per la loro attività, che sta per essere compromessa.

Armanda Bottan
Torino

Una motoslitta risolve il problema

Ho già scritto a *La Stampa* a proposito del caso Cheneil per manifestare la mia totale condivisione di quanto espresso da Paolo Zorzit. Dopo le risposte dei signori Bich e la replica di Zorzit, vorrei solo aggiungere una semplice domanda: è mai possibile - mi fosse davvero drammatica la situazione che devono affrontare d'inverno i signori Bich - che la più ricca Regione d'Italia e/o il Comune di Valtournenche non possano dotare questi disagiati abitanti di motoslitta e di altri che consentano loro di affrontare e superare le poche centinaia di metri che separano il loro bellissimo villaggio dal resto del mondo, senza costruire una nuova strada?

Luciano Ratto

attentato all'ambiente

Tanto è stato scritto sulla nostra amata Cheneil, ritengo però doveroso dare i dovuti chiarimenti a coloro che hanno scritto forse animati più da uno spirito romantico che dalla conoscenza dei fatti. La Consorteria di Cheneil risale al 1600, e per almeno tre secoli e mezzo ha fornito sostentamento ai nostri avi: in estate vi dimoravano una ventina di famiglie con quasi 150 mucche da latte, la Fontina di Cheneil era conosciuta e rinomata in tutta la Valtournenche e c'era da esserne fieri.

Negli Anni buona parte delle nostre famiglie ha via via abbandonato la propria attenzione dall'economia agricola per concentrarla nel più redditizio fenomeno del turismo in Valtournenche ed al Breuil. Alcuni hanno anche pensato di portare lo sviluppo turistico a Cheneil, ma fortunatamente senza successo e questo anche grazie alla mancanza di una strada carrozzabile che in quei momenti di assenza di regole urbanistiche avrebbe certamente alimentato interessi speculativi.

Oggi il villaggio di Cheneil è abitato in estate da solo due famiglie, ma l'unica che vi vive stabilmente è quella di Pierangelo Bich che gestisce l'albergo «Panorama», non vi sono più mucche da latte nell'alpeggio, e dell'economia rurale di Cheneil rimangono solo i ricordi degli anziani. I ruderi dei fabbricati testimoniano i sacrifici che le nostre famiglie un tempo hanno sopportato e con i terreni, che una volta erano verdi praterie ed ora in buona parte aridi e invasi da arbusti, lasciano amareggiati noi giovani. Con troppa facilità si è lasciato andare in rovina un territorio che nessuno più di noi può sapere quanto amiamo veramente.

Per questi motivi abbiamo deciso di avviare un progetto di miglioramento agropastorale del Comprensorio di Cheneil. E' nostra intenzione ristrutturare i fabbricati d'alpe così da consentire di riportarvi le mucche e produrre la nostra fontina. Ci tengo a precisare a coloro che vivono in città che in questo non c'è alcun fine speculativo perché siamo consapevoli che mai trarremo grossi profitti dall'alpeggio di Cheneil che, come buona parte degli alpeggi valdostani, vuole essere recuperato più per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente che ci derivano dalla nostra cultura di montanari che per il reddito che potrà generare.

Per fare questo è però indispensabile realizzare una pista trattorabile che oltre a facilitare la ristrutturazione dei fabbricati d'alpe e dello stesso villaggio di Cheneil consenta all'alpicoltore di svolgere il suo lavoro in maniera dignitosa. E' nostra ferma intenzione mantenere la peculiarità di Cheneil come luogo accessibile alle automobili, anzi intendiamo perfino limitarne l'accesso a tutti i mezzi a motore, peraltro già presenti a Cheneil, ed eventualmente dotare l'alpicoltore di un mezzo elettrico, e per questo abbiamo già predisposto un severo regolamento della pista che, per la sua larghezza limitata e alta pendenza con fondo perlopiù inerbito e rari muri di sostegno, non può che essere accessibile a piccoli mezzi agricoli a trazione integrale.

Questo è quanto la Consorteria di Cheneil intende fare per quanto gli compete al mantenimento del suo territorio. Il tutto è più ampiamente descritto in un progetto presentato in Regione. Tengo a ribadire ai più pessimisti che, diversamente da cinquanta anni fa, ora il Comune di Valtournenche è dotato di un Piano regolatore comunale e di un Piano Territoriale e Paesistico che oltre ad impedire una futura trasformazione della pista trattorabile in strada, impongono severi vincoli di inedificabilità nella conca di Cheneil. Questo progetto che la Consorteria di Cheneil ha deciso di realizzare è il frutto di un approfondito studio di un gruppo di esperti del territorio, della pastorizia e dell'architettura, a cui è parsa la soluzione più razionale. Diversamente si potrebbe anche supporre di ripristinare un modello di agricoltura arcaico che, come un tempo, non utilizza mezzi meccanici, un modello che però non può sopravvivere autonomamente e quindi necessiterebbe che un Soggetto pubblico si prendesse l'onere oltre che di finanziare le opere, di elargire sufficienti indennizzi e contributi annuali per il suo sostentamento, semprechè poi si trovi ancora un agricoltore disposto a lavorarvi. Non si creda che le quasi quaranta famiglie che per tradizione più che per «successione» fanno parte della Consorteria di Cheneil vogliano distruggere quell'immenso patrimonio naturale che possiedono. Anzi si abbia fiducia e si consenta loro, come hanno potuto fare per secoli i propri avi, di investire nel miglioramento fondiario e nel recupero del proprio patrimonio territoriale e architettonico.

Valerio Cappelletti
presidente della
«Consorteria di Cheneil»

PROSEGUONO in alcune località della Valle gli appuntamenti d'intrattenimento per residenti e turisti. Ecco quelli previsti per oggi.

A Brusson è in programma una passeggiata per far scoprire ai partecipanti il territorio e capire l'uso delle piante officinali. Il ritrovo è previsto alle 14,30 davanti all'ufficio Azienda di promozione turistica.

Musica classica ai piedi del Monte Bianco. Nell'ormai consueto palcoscenico del Jardin de l'Ange di Courmayeur alle 21,30 si svolgerà il concerto finale dei giovani partecipanti ai corsi internazionali di musica «Clusters». Si tratta di poco meno di 80 giovani musicisti che hanno partecipato alla vacanza studio riservata agli allievi dei corsi inferiori di Conservatorio, istituti musicali, scuole medie ad indirizzo musicale e scuole popolari di musica, e che durante il mese di agosto hanno trasformato Courmayeur in una grande accademia di musica. In occasione di questo appuntamento estivo con la classica, sono presenti i migliori interpreti del giovane panorama musicale italiano. Tra questi il percussionista valdostano Marco Giovinazzo, la flautista Mariangela Biscia, il clarinettista [illegible] Luciano Meola, il violinista Claudio Dina (anche docente di strumenti etnici), il trombettista Alberto Mandarini, il chitarrista (oltre che inventore dei corsi Clusters) Gianni Nuti e la pianista Mariangela Arnobaldi.

Al Lago Gover di Gressoney dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30 in programma animazione per bambini e per ragazzi.

A Saint-Vincent, alle 10 il consueto ritrovo settimanale in piazza della Chiesa, per il giro turistico nella cittadina termale e dintorni; dalle 15,30 alle 18, nel campetto dell'oratorio, si svolgerà un pomeriggio di animazione per bambini dai 3 ai 12 anni; alle 21, in via Chanoux, intrattenimento musicale con il trio «Lory Dance».

Una veduta di Saint-Vincent

CITTÀ DI AOSTA - VILLE D'AOSTE

Avviso di pubblicazione del progetto definitivo e realizzazione di struttura socio-sanitaria integrata in via Brocherel

Variante non [illegible] P.R.G.C. (art. 31 LR 11/98)

Il sindaco. Visti gli artt. 14, 16 e 31 della Legge Regionale nr. 11 del 6 aprile 1998 nonchè tutte le altre disposizioni disciplinanti la materia urbanistica; vista inoltre la Delibera Consiliare n. 141 del 31 luglio 2000 avente per oggetto la "realizzazione nell'area compresa tra via [illegible] via Monte Emilius e corso Ivrea di una struttura socio sanitaria integrata - approvazione del progetto definitivo e riconoscimento di interesse pubblico - adozione variante non sostanziale al piano regolatore generale comunale", si trova depositata nel Civico Palazzo - Ufficio Urbanistica - per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire da lunedì 28 agosto 2000 [illegible] 2000 compresi, a [illegible] di chiunque voglia prenderne visione. Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni per iscritto su carta [illegible] in duplice copia alla Segreteria comunale che le acquisirà al protocollo particolare [illegible] possono essere presentate nell'orario normale degli uffici comunali, durante il periodo di pubblicazione (28 agosto 2000 - 11 ottobre 2000) e così fino alle ore 17 dell'11 ottobre 2000. Il complessivo periodo utile di 45 (quarantacinque) giorni decorrente dal 28 agosto 2000 è perentorio: pertanto le osservazioni che [illegible] dopo predetto termine potranno non essere prese in considerazione.

Aosta, Civico Palazzo, li 21 agosto 2000

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO
Guido Fournier — Guido Grimod

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI AOSTA
c/o Municipio - piazza Chanoux, 1
11100 AOSTA
tel. 0165 3[illegible] - fax 0165 32137

Avviso di p[illegible] ap[illegible]

Questa Amministrazione ha indetto un appalto di servizi del D.Lgs. n. 358/92 come modificato con integrazioni al D. Lgs. n. 402/98 per la fornitura di gasolio ad uso civile per gli impianti di riscaldamento di stabili comunali per le stagioni 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003 per un quantitativo annuo presunto di L. 800.000 (ottocentomila) litri da aggiudicarsi al prezzo più basso. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara e relative norme di partecipazione e corredate dei documenti richiesti dovranno pervenire al Comune di Aosta entro le ore 10 del giorno 12 ottobre 2000. Il bando di gara integrale, trasmesso e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 22/8/2000 ed inviato per la pubblicazione in base sul Foglio delle inserzioni della G.U. in data 22/8/2000 può essere richiesto alla Segreteria dell'Assessorato alle OO.PP. del Comune di Aosta (tel. 0165 300460 - fax 0165 32137)
Aosta, li 22/8/2000

IL DIRIGENTE Ing. Mirko Manzo

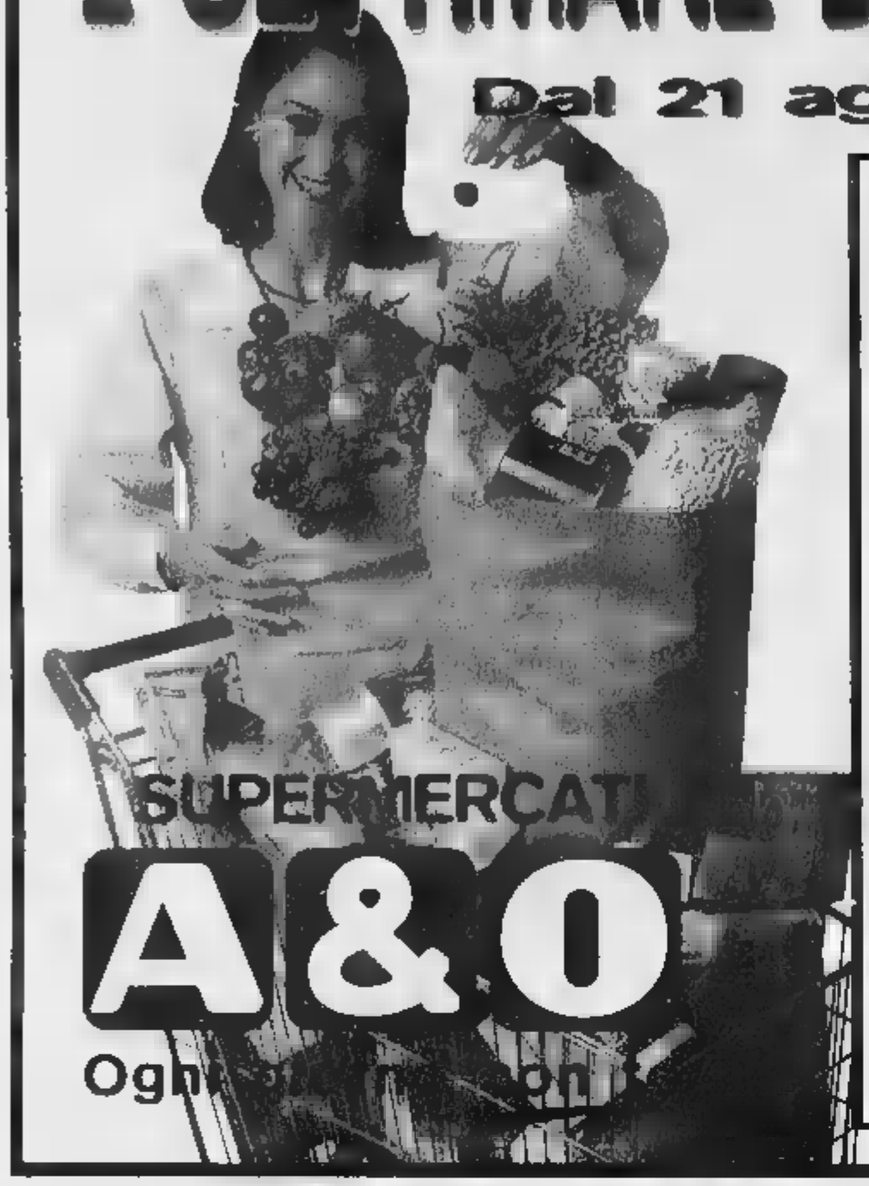
Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di [illegible]
Piazza Chanoux, [illegible]
Tel. 0165.231424
0165.230092

2 SETTIMANE DI OCCASIONI IRRIPETIBILI

Dal 21 agosto al 2 settembre



SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. POSSONO SUBIRE VARIAZIONI PER CAUSE TECNICHE

Piobesi, invalida civile «scopre» di aver lasciato il lavoro: sono stata raggirata

Licenziata, denuncia l'azienda

«Mai firmato le dimissioni»

Massimo Peggio

PIOBESI

«Licenziata? Macché: mai firmata la lettera con le mie dimissioni». Eppure in piena estate, il giorno p[illegible] di ferragosto, nell'azienda chiusa per ferie è stata accolta la richiesta di licenziamento che la dipendente afferma di non [illegible] mai depositato. Ornella Bosco, 41 anni, invalida civile, quasi non crede alle frasi [illegible] su bianco che la lasciano a casa, portandole via quel lavoro a cui erano legate tutte le sue speranze.

«Sono in cura per un brutto male, invalida e separata. Ma di certo non intendo restare a casa [illegible] un impiego», dice. La ditta, la Gieffe di Piobesi, dove si fabbricano valvole per motori, è una piccola azienda con oltre una ventina di dipendenti. Le attività riprenderanno solo il 4 settembre, per ora i cancelli sono chiusi. Qui, Ornella Bosco ha lavorato per 10 mesi, come magazziniera. Dopo quattro settimane di prova era riuscita ad ottenere un [illegible]ratto a tempo indeterminato. Un traguardo che oggi, dopo questo controverso licenziamento, sembra ormai una condanna. «Sono iscritta da una decina di anni al collocamento obbligatorio e ordinario: se perdo il lavoro alla Gieffe dovrò ripartire da zero nella graduatoria, e chissà quanto dovrò aspettare per riavere un'altra sistemazione», afferma, quasi disperata.

Colpa di quella lettera arrivata «misteriosamente» in azienda. Ma che lei, sostiene fermamente, di non aver mai scritto e firmato. «Perché avrei dovuto gettare così un'occasione? Ho dei testimoni: in quei giorni non ero nemmeno a c[illegible] anzi ero a 500 chilometri da Torino». Per la ditta di Piobesi, invece, [illegible] ci sarebbero dubbi: lei ha chiesto il licenziamento ed è stato subito accolto, in pieno agosto. Proprio al termine di un mese di mutua che la dipendente [illegible] chiesto [illegible] curare la sua grave malattia. La risposta, ovviamente, è stata recapitata per lettera pochi giorni dopo. Una doccia fredda, a cui ha reagito decidendo di dare battaglia, impugnando il licenziamento. «Mi sono rivolta all'ufficio del lavoro di Torino, perché si tratta davvero un'ingiustizia. [illegible] comportamento troppo [illegible]. All'ufficio provinciale, in via Gioberti, conoscono questa storia, perché simile ad altri casi. «In seguito all'impugnazione dei provvedimenti, il primo passo è quello di arrivare ad una soluzione in breve termine con un tentativo di riconciliazione tra le parti. Se questo non avviene trasmettiamo gli atti al giudice incaricato, cui toccherà poi decidere», spiegano in [illegible] Gioberti.

[illegible] non è una vicenda isolata: contestazioni del genere emergono anche in altre ditte. Una consuetudine? «E' frequente; perché talvolta, al momento dell'assunzione, capita di firmare anche le proprie dimissioni in bianco, senza saperlo. Chi è informato fa più attenzione ai documenti, altri invece [illegible] si accorgono di nulla e firmano». Ma chi ha ragione allora? «E' difficile dirlo, [illegible] soprattutto dimostrarlo. Questo caso specifico non è ancora stato esaminato quindi non possiamo affermare nulla. Per ora dobbiamo basarci sulla denuncia presentata dalla lavoratrice», spiegano all'ufficio provinciale.

Ornella Bosco lavorava da un anno alla Gieffe di Piobesi: «Ad agosto - racconta - la sorpresa del licenziamento»

Fornelli di Bussoleno

Un guasto nei tubi lascia senz'acqua un'intera frazione

BUSSOLENO. Disagi a Bussole[illegible] per venti famiglie rimaste senza acqua potabile. La tubazione della rete principale che porta l'acqua alla frazione Fornelli ha infatti una forte perdita. «Stiamo scavando dove ultimamente sono stati fatti lavori per la fognatura. Potrebbero aver danneggiato la tubazione della rete idrica» afferma Roberto Follis, da pochi giorni nuovo dirigente dell'ufficio tecnico di Bussoleno. Le famiglie, esasperate, hanno inviato un esposto al prefetto. «Se non si riuscirà a trovare la perdita farò intervenire [illegible] società di Pinerolo specializzata in ricerche di guasti" sottolinea Follis.

Alla confluenza del Po

I pompieri trovano il corpo del giovane annegato nell'Orco

CHIVASSO. Ieri intorno alle 11 le acque del Po hanno restituito il cadavere di Paulo A. Matos Americo, 20 anni, brasiliano annegato l'altro pomeriggio mentre faceva il bagno. Il giovane, che faceva il batterista in un complesso di musica brasiliana, era da due mesi a Torino con la fidanzata, Humilce Lima Santos, 21 anni, ospiti di amici che abitano via San Pio V 4. Il cadavere è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino quasi alla confluenza con il torrente Orco. Gli amici hanno organizzato una raccolta fondi per riportare [illegible] cadavere in patria: informazioni al numero 011 43.79.467.

La tragedia a Sambuy

Travolta in bici pensionata [illegible]

SAN MAURO. Una pensionata di San Mauro Torinese, Maria Anselmo, 72 anni, via Vagliè 20, ieri alle 16,10 ha perso la vita travolta da un'auto sulla statale 590 della Valle Cerrina, in frazione Sambuy. E' stata investita mentre si recava in bicicletta nell'orto a raccogliere della verdura. Alla guida c'era Domenico Pignataro, 39 anni, residente a Rivalba. In seguito all'investimento, pensionata e bicicletta sono stati trascinati una decina di metri. Le condizioni della donna sono apparse da subito disperate. L'equipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Maria Anselmo.

Quattro arresti

Mathi, blitz al campo nomadi

MATHI

Nelle roulotte parcheggiate nell'accampamento di strada Cirie, alla periferia di Mathi Canavese, nascondevano di tutto: capi di abbigliamento, ciclomotori con telaio contraffatto, telefonini cellulari, un pianale, autoradio nuove, piallatrici, levigatrici e trapani. Merce per un valore complessivo [illegible] circa 30 milioni di lire. Per questo i carabinieri della compagnia di Venaria sono andati a colpo sicuro.

Il [illegible]tz, programmato anche per cercare di contrastare i furti avvenuti nella zona, è scattato l'altra mattina intorno alle [illegible]. Una decina di militari, coordinati dal capitano Michelangelo Giliberti e dal maresciallo Renato Arcella, supportati anche dal Nucleo cinofilo di Volpiano, dopo pochi [illegible] minuti di perquisizione [illegible] riusciti a far saltare fuori la merce rubata. In manette sono così finiti Luca Lagaren, di 20 anni e la sua convivente Susanna Lafore di 22 anni, Sandro Lafleur anche lui 20 enne e Rosa Laforè di 31 anni, tutti nomadi sinti.

I cani del Nucleo cinofilo hanno poi ritrovato [illegible] cespugli vicini all'accampamento anche due pistole giocattolo che, però, avevano la canna modificata e nei caricatore avevano infilati dei proiettili senza ogiva. Proprio per questi i carabinieri, attraverso dei riscontri fotografici stanno cercando di capire se gli arrestati avessero compiuto delle rapine in [illegible] armati con le due rivoltelle giocattolo. I nomadi sono accusati di ricettazione e di porto abusivo d'armi. La merce recuperata ora verrà consegnata ai proprietari, soprattutto i capi di abbigliamento saranno restituiti ai gestori del negozio Boutique 900 di corso Vercelli, a Torino, che nel mese di luglio aveva subito un furto di circa 20 milioni di vestiti.

A Vinovo

Ventenne perde la vita in moto

VINOVO

Un giro in moto, fino nel centro di Vinovo, illuminato in questi giorni dalle luci della festa patronale. Ma quel viaggio sul sellino posteriore di una potente Honda 900 si è interrotto a poche centinaia di metri da casa. Fabio Zinghini, 20 anni, residente in viale Piemonte 68, nel villaggio Dega Nord di Vinovo, è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Moncalieri.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 22, sul rettilineo di via Stupinigi, di fronte ad un cancello della zona residenziale «Laura». Proprio quel cancello che Dario Dealbera, 34 anni, via Stupinigi 140/3, stava aspettando di varcare per rientrare a casa, quando la moto ha urtato di striscio la parte anteriore sinistra della sua Ford Focus. E' bastato appena quello schianto all'altezza della ruota per fare uscire di strada la Honda Cpr 900, guidata da Ciro Consiglio, 40 anni, residente a Torino, ma domiciliato al Villaggio Dega Sud e finito sull'asfalto, senza riportare ferite. Mentre il giovane è stato catapultato in un fosso lungo la carreggiata.

Sono arrivate le ambulanze con i soccorritori. Fabio respirava ancora, ma per lui ormai non c'era più niente da fare. E' morto prima di arrivare all'ospedale Santa Croce. «Ho visto l'auto e ho tentato di schivarla, ma non sono riuscito» ha detto sconvolto ai carabinieri. Secondo alcuni testimoni, il conducente della moto avrebbe superato alcune auto dirette verso Vinovo accorgendosi solo all'ultimo istante della Ford Focus. Gli accertamenti comunque non sono ancora conclusi. «Era uscito per incontrarsi con amici, qui nel villaggio, non sappiamo perché sia finito su quella moto», ripetono affranti i genitori, in una casa invasa da parenti e amici.

Fiat Summer 2000

Certe cose capitano solo d'estate.

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO - VIA ALA DI STURA, 84 - TORINO

FIAT

Piobesi, invalida civile «scopre» di aver lasciato il lavoro: sono stata raggirata

Licenziata, denuncia l'azienda

«Mai firmato le dimissioni»

Massimiliano Peggio

PIOBESI

«Licenziata? Macché: mai firmata la lettera con le mie dimissioni». Eppure in piena estate, il giorno prima di ferragosto, nell'[illegible]da chiusa per ferie è stata accolta la richiesta di licenziamento che la dipendente afferma di non avere mai depositato. Ornella Bosco, 41 anni, invalida civile, quasi non crede alle frasi scritte nero [illegible] bianco che la lasciano a casa, portandole via quel lavoro a cui [illegible] legate tutte le [illegible] speranze.

«Sono in cura per un brutto male, invalida e separata. Ma di certo non intendo restare a [illegible] senza un impiego», dice. La ditta, la Gieffe di Piobesi, dove si fabbricano valvole per motori, è una piccola azienda con oltre [illegible] ventina di dipendenti. Le attività riprenderanno solo [illegible] 4 settembre, per ora i cancelli sono chiusi. Qui, Ornella Bosco ha lavorato per 10 mesi, come magazziniera. Dopo quattro settimane di prova era riuscita ad ottenere un contratto a tempo indeterminato. Un traguardo che oggi, dopo questo controverso licenziamento, sembra or[illegible] una condanna. «Sono iscritta da una decina di anni al collocamento obbligatorio e ordinario: se perdo il lavoro alla Gieffe dovrò ripartire da zero nella graduatoria, e chissà quanto dovrò aspettare per riavere un'altra sistemazione», afferma, quasi disperata.

Colpa di quella lettera [illegible]ta «misteriosamente» in azienda. Ma che lei, sostiene fermamente, di non aver mai scritto e firmato. «Perché avrei dovuto gettare così un'occasione? Ho dei testimoni: in quei giorni non ero nemmeno a casa, anzi ero a 500 chilometri da Torino». Per la ditta [illegible] Piobesi, invece, non ci sarebbero dubbi: lei ha chiesto il licenziamento ed è stato subito accolto, in pieno agosto. Proprio al temine [illegible] un [illegible] di mutua che la dipendente aveva chiesto per curare la sua grave malattia. La risposta, ovviamente, è stata recapitata per lettera pochi giorni dopo. Una doccia fredda, a cui ha reagito decidendo di dare battaglia, impugnando il licenziamento. «Mi sono rivolta all'ufficio del lavoro di Torino, perché si tratta davvero un'ingiustizia, un comportamento troppo scorretto». All'ufficio provinciale, in via Gioberti, conoscono que[illegible] storia, perché simile ad altri [illegible]. «In seguito all'impugnazione dei provvedimenti, il primo passo è quello di arrivare ad una soluzione in breve termine con un tentativo di riconciliazione tra le parti. Se questo non avviene trasmettiamo gli atti al giudice incaricato, cui toccherà poi decidere», spiegano in via Gioberti.

Ma non è una vicenda isolata: contestazioni del genere emergono anche in altre ditte. Una consuetudine? «E' frequente: perché talvolta, al momento dell'assunzione, capita di firmare anche le proprie dimissioni in bianco, senza saperlo. Chi è informato fa più attenzione ai documenti, altri invece non si accorgono di nulla e firmano». Ma chi ha ragione allora? «E' difficile dirlo, anzi soprattutto dimostrarlo. Questo caso specifico non è ancora stato esaminato quindi non possiamo affermare nulla. Per ora dobbiamo basarci sulla denuncia presentata dalla lavoratrice», spiegano all'ufficio provinciale.

Ornella Bosco lavorava da un anno alla Gieffe di Piobesi: «Ad agosto - racconta - la sorpresa del licenziamento»

Fornelli di Bussoleno

Un guasto nei tubi lascia senz'acqua un'intera frazione

BUSSOLENO. Disagi a Bussoleno per venti famiglie rimaste senza acqua potabile. La tubazione della rete principale che porta l'acqua alla frazione Fornelli ha infatti una forte perdi[illegible]. «Stiamo scavando dove ultimamente sono stati fatti lavori per la fognatura. Potrebbero aver danneggiato la tubazione della rete idrica» afferma Roberto Follis, da pochi giorni nuovo dirigente dell'ufficio tecnico di Bussoleno. Le famiglie, esasperate, hanno inviato un esposto al prefetto. «Se non si riuscirà a trovare la perdita farò intervenire [illegible] società di Pinerolo specializzata in ricerche di guasti" sottolinea Follis.

Alla confluenza del Po

I pompieri trovano il corpo del giovane annegato nell'Orco

CHIVASSO. Ieri intorno alle 11 le [illegible] del Po hanno restituito il cadavere di Paulo A. Matos Americo, 20 anni, brasiliano annegato l'altro pomeriggio mentre faceva il bagno. Il giovane, che faceva il batterista in un complesso di musica brasiliana, [illegible]va da due mesi a Torino con la fidanzata, Romilce Lima Santos, 21 anni, ospiti di amici che abitano via San Pio V 4. Il cadavere è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino quasi alla confluenza con il torrente Orco. Gli amici hanno organizzato una raccolta fondi per riportare [illegible] cadavere in patria: informazioni al numero 011 43.79.467.

La tragedia a Sambuy

Tricolla in bici pensionata muore a San Mauro

SAN MAURO. Una pensionata di San Mauro Torinese, Maria Anselmo, 72 anni, via Vagliè 20, ieri alle 16,10 ha perso la vita travolta da un'auto sulla statale 590 della Valle Cerrina, in frazione Sambuy. E' stata investita mentre si recava in bicicletta nell'orto a raccogliere della verdura. Alla guida c'era Domenico Pignataro, 39 anni, residente a Rivalba. In seguito all'investimento, pensionata e bicicletta sono stati trascinati una decina di metri. Le condizioni della d[illegible] sono apparse da subito disperate. L'equipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Maria Anselmo.

Quattro arresti

Mathi, blitz al campo nomadi

MATHI

Nelle roulotte parcheggiate nell'accampamento [illegible]i strada Cirié, alla periferia di Mathi Canavese, nascondevano di tutto: capi di abbigliamento, ciclomotori con telaio contraffatto, telefonini cellulari, un pianale, autoradio nuove, piallatrici, levigatrici e trapani. Merce per un valore complessivo di circa 30 milioni di lire. Per questo i carabinieri della compagnia di Venaria sono andati a colpo sicuro.

Il blitz, programmato anche per cercare di contrastare i furti avvenuti nella zona, è scattato l'altra mattina intorno alle [illegible]. Una decina di militari, coordinati dal capitano Michelangelo Ciliberti e dal maresciallo Renato Arcella, supportati anche dal Nucleo cinofilo di Volpiano, dopo pochi minuti di perquisizione sono riusciti a far saltare fuori la merce rubata. In manette sono così finiti Luca Lagaren, di 20 anni e la sua convivente Susanna Laforè, di 22 anni, Sandro Lafleur anche lui 20 enne e Rosa Laforè di 31 anni, tutti nomadi sinti.

I cani del Nuc[illegible] cinofilo hanno poi ritrovato nei cespugli vici[illegible] all'accampamento anche due pistole giocattolo che, però, avevano [illegible] canna modificata e nel caricatore avevano infilati dei proiettili senza ogiva. Proprio per questi i carabinieri, attraverso dei riscontri fotografici stanno cercando di capire se gli arrestati avessero compiuto delle rapine in zona armati con le due rivoltelle giocattolo. I nomadi sono accusati di ricettazione e di porto abusivo d'armi. La merce recuperata ora verrà consegnata ai proprietari, soprattutto i capi di abbigliamento saranno restituiti ai gestori del negozio Boutique [illegible] di corso Vercelli, a Torino, che nei mese di luglio aveva subito un furto di circa 20 milioni di vestiti.

A Vinovo

Ventenne perde la vita in moto

VINOVO

Un giro in moto, fino nel centro di Vinovo, illuminato in questi giorni dalle luci della festa patronale. Ma quel viaggio sul sellino posteriore di una potente Honda 900 si è interrotto a pochi centinaia di metri da casa. Fabio Zinghini, 20 anni, residente in viale Piemonte n.8, nel villaggio Dora Nord di Vinovo, è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Moncalieri.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 22, sul rettilineo di via Stupinigi di fronte ad un cancello della zona residenziale «Lauro». Proprio quel tratto di via che Dario Dealberti, 34 anni via Stupinigi 140 J, stava aspettando di varcare per rientrare a casa quando la moto ha urtato di striscio la parte anteriore sinistra della sua Ford Focus. E' bastato appena quello schianto all'altezza della ruota per fare uscire di strada la Honda Cpr [illegible]00, guidata da Ciro Consiglio, 40 anni, residente a Torino, ma domiciliato al Villaggio Dora. Lui è finito sull'asfalto, senza riportare ferite. Mentre il giovane è stato catapultato in un fosso, lungo la carreggiata.

Sono arrivate le ambulanze con i soccorritori. Fabio respirava ancora, ma per lui ormai non c'era più niente da fare. E' morto prima di arrivare all'ospedale Santa Croce. «Ho visto l'auto e ho tentato di schivarla, ma non sono riuscito», ha detto sconvolto ai carabinieri. Secondo alcuni testimoni, il conducente della moto avrebbe superato alcune auto dirette verso Vinovo, accorgendosi solo all'ultimo istante della Ford Focus. Gli accertamenti compiuti non sono ancora conclusi. «Era uscito per incontrarsi con amici, qui nel villaggio, non sappiamo perché sia finito su quella moto», ripetono affranti i genitori, in una casa invasa da parenti e amici.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO - VIA ALA DI STURA, 84 - TORINO

FIAT

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Augusto Rembado
ALASSIO

Sono divinpvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta non da tutti apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso miss in Italia sarebbero almeno 209, e soprattutto un gioco anche ne condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metro e 73, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «sanremesche» per una adolescente: «82 60-89». E' rigorosamente single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. La definisce «simpatica ed estroversa», tiene la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con un paziente in ospedale che l'ha aiutata a crescere. «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss Muretto young» Valeria Bertucchini, di anni residente ad Arma di Taggia (bionda naturale e capelli castani, alta 1,81, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a Mario Berrino, 80 anni «Un cittadino veramente illustre» ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Fra gli ospiti non poteva non spiccare la presidente di giuria Anna Falchi, «l'anti bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei la firma su una pastiglia sul muretto assieme a quella degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche a Bella Si è scoperto che le maggiori attenzioni anche delle giornaliste, erano rivolte all'ex portiere dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche quest'anno sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantesettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da componente di teen agers hanno secondo i canoni estetici secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stato una trentenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 38 anni. Haghiwara si è anche aggiudicato la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azaia l'assessore Antonio Pasturino e il maestro Aloyse Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Monticone
SANREMO

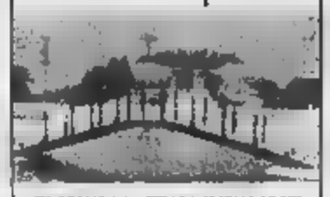
Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un casinò. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un gala esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fu per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo è, ormai, «cult». Da allora il è sempre stato solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte di note», inizio il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Claudio Baglioni al casinò di Sanremo

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxes d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez en avance et soyez flexible sur les dates et les horaires.
Toute réservation sur Internet donne droit à une réduction 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI

NOVOBRATCHALAD
... anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7037386 - 0131 668794

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi e tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi

CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a riscoprire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori a partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio scivolare nel «kitsch» della sagra mangereccia che si colora di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi no una costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera d'*antan*: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno saranno proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine regista Stefano Milla.

La decima edizione Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: tavola rotonda magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del mercato e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre cavalieri si contenderanno gli onori dando sfoggio di abilità e coraggio.

Nella raffinata cor trecentesca del cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita una cena medievale accompagnata da attrazioni, spettacoli e musica: piatti della cucina sia nobile che contadino, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere di danze e musiche di trovadori, giocare giullari nelle piazze, passeggiare per le vie del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici no il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo giorno in cui il paese rivive l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile sarà seguito dal che sfila per le vie.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato con un corteo a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunto alla quinta edizione «Le storie del vino» la manifestazione che si da venerdì a domenica nel borgo medievale e nel castello dei Pinelli Gentile nata dall'idea di legare storia e cultura del territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso enologico fabbinato a quello dell'olio della Riviera ligure si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli; domenica sera saranno premiati i vini selezionati nel cortile del castello. «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale, con la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Aleramica e l'apertura di mercatini d'antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti, gli spettacoli di sabato (al già in mattinata) danze di corte, investitura dei Cavalieri, duelli di maestri d'arme. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e poesia dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del turismo del gusto», sfilata e balli con il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino», con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione Cavalieri d'Aleramo [b. v.]

BOLZANO

Goich e Viviani ai «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì della «festa dei Santini», in corso nel comune del Medio Novarese. La Viviani presenta una sfilata di moda, sabato invece è revival con Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata dalla orchestra.

BIELLA

Torna Piazzofolk

Tre dedicati alle note popolari con «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica a Biella, nella città vecchia. I festeggiamenti si aprono alle 21 con i «Balabiut» e gli inglesi «The Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese de «La Riondassa». In calendario anche la quinta ra mercato di strumenti li (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» di «Vin, e tomin» (domenica per tutto giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie ed -gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21,15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio De Scalzi - La storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi del gruppo e brani di altri cantanti. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus e Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile: inizio alle 22, ingresso 15 mila lire. Domani ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

OCCHIEPPO

Il Gran galà della lirica

Grande lirica, domenica a Villa Mossa. Il principe-tenore Giuseppe Raphael Bossio per beneficenza davanti a una platea quattrocento posti a sedere. concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica Occhi Il ricavato «Gran galà della lirica» donato alla casa di riposo Pozzo Amatis. Giuseppe Raphael Bossio sta ultimando un cd musica barocca, e anche una parte dei guadagni dell'album saranno devoluti casa di riposo del paese e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Stasera Yuri Bashmet dirige I Solisti di Mosca, il 6 settembre si esibisce la Sinfonica della Rai

«Settimane»: il mondo a Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristina Menegolini

STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già per la 39ª edizione del Festival che ha preso il via palacongressi Stresa sulle e di Rachmaninov e Sostakovic: una carrellata dalla Russia imperiale al Novecento Sovietico ha salutato il debutto e il tutto esaurito. La gestione del nuovo presidente Giovan Battista Benvenuto e direttore artistico Gianandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron e della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni presenza di giovani, folta la presenza di stranieri, particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour vacanziero proprio per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

festival dallo scorso anno segue un percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano; protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno dei più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige I Solisti di Mosca. Musicista (suona una viola del Settecento) e testimonial di tante campagne benefiche a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto un premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernstein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournée italiana della London Philarmonic Orchestra dell'orchestra da Camera Monaco. Il programma apre sulle note di «La morte e la fanciulla» di Schubert e prosegue due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento di giovedì, a Villa Pallavicino di Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi tra il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che sostituito, nel concerto che vede in scena direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma di sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Dunque nomi internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, come l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, recital del 12 all'Isola Bella, con «Gidon Kremer&friends». Per informazioni e prenotazioni tel. 0323/31095.

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con I Solisti di Mosca dell'esordio delle Settimane Musicali nella città di Arona

Il fascino madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles (a 15 chilometri da Aosta), è in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il festino nella sera del giovedì grasso avanti cena», composto da Adriano Banchieri nel 1608.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica composta tra il X e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e diffonderne la pratica e la cultura. Fondato dieci anni fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Ne fanno parte i soprano Cristiana Cordero e Teresa Nesci, l'alto Gianluigi Ghiringhelli, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bava, Franco Urbani come voce recitante e i musicisti Luisa Busca, Gianmarco Gaviglio e Paolo Mollo (flauti), Claudia Ferrero e Adriano Gaglianello (viole), Alessandro Percelsi e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico è Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto verrà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. [gio. mac.]

Il rione Cappuccini continua a mantenere vivo il mito reclutando cuochi e «ranatè»

Vercelli e le rane, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

VERCELLI

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del bataace re della risaia. Domani sera infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa del popoloso Cappuccini, pa di «ranatè» celebrati tradizione e ballate folklore risaiol Cena ogni alle 19,30 (a domenica anche pran alle 12): le rane verranno consumate a quintali, da almeno due-tre migliaia di buonguSTAI, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a caccia di rane le canne, al cui veniva un'appetitosa (appetitosa per la preda! esca: a volte un pezzetto di carne di rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ricavata da una calza da donna, smagliata. E si racconta dei «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace: abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Ora che questi «cacciatori» restano solo sul filo dei ricordi, il comitato dei Cappuccini recluta per tutta l'estate nuove generazioni «ranatè» (tra loro nessuno lo più per professione: come un tempo) che setacciano, armati di na, la risaia estesa tra la riva del Sesia che lambisce il rione ed il territorio dell'intero Basso vercellese.

E così ci si procura la materia prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sarà perchè ti amo» a «Se mi innamoro». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un successo che dura dagli anni '70, quando il gruppo (allora composto da quattro elementi, compresa Marina Occhiena) si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana: era il .

Angelo, Angela e Franco sa a Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel corso del concerto saranno presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è nella piazza davanti al municipio, piazza Settembre. Il biglietto d'ingresso quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cuniberti), Monesiglio (Tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cairo Montenotte (Musica Forte). Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. s.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel 1968

PGSDArs

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

NetTV

Pa giro di
(sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e NetTV a 2500 lire.

[illegible] esce con il numero di NetTV, la prima guida televisiva pensata e [illegible] per il pubblico multimediale. Tutta con i programmi [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Ciclismo, la situazione dopo le due semitappe di ieri del Giro internazionale della Valle d'Aosta

Dominano gli uomini della Sanpellegrino

Bono e Petrov sono in testa alla classifica generale

Franco Bocca
LES ARCS

Sanpellegrino-Bottoli più che mai padrona del campo al Giro della Valle. Dopo l'unghiata mattutina dell'ucraino Jaroslav Popovich, che ha vinto per distacco la semitappa in linea strappando provvisoriamente la maglia di leader al russo Petrov, nella cronoscalata del pomeriggio i ragazzi diretti da Secondo Volpi non hanno tardato a riproporre la loro leadership, sia pure con ordine d'arrivo inverso rispetto al cronoprologo inaugurale di lunedì a Courmayeur.

Primo dunque Paolo Bono, secondo Eugeny Petrov, i quali ora occupano, nello stesso ordine, anche le prime due posizioni della classifica generale.

Nella semitappa del mattino Popovich ha scatenato l'offensiva a quattro chilometri dalla vetta del Piccolo San Bernardo. Sulla sommità, a quota 2188, l'ucraino della Vellutex Zoccorinese precedeva di 43" il gruppo degli inseguitori, guidato dal francese Perillat davanti al russo Moukhine. Nell'interminabile discesa il fuggitivo ha poi ulteriormente incrementato il suo margine di vantaggio, toccando una punta massima di 1'10" a 15 Km dall'arrivo. Nel finale il plotone ha poi recuperato parte del distacco, ma Popovich è stato bravissimo a conservare 50" che gli hanno consentito di spodestare Petrov e insediarsi al vertice provvisorio della graduatoria. Nella volata per il secondo posto ha avuto la meglio il russo Minachkine, già in bella evidenza nel cronoprologo, davanti al [redacted] Guido Balbis, giunto terzo e primo degli italiani.

Ma nella cronoscalata del pomeriggio i ragazzi di Volpi hanno dimostrato di essere davvero imbattibili nelle prove contro il tempo. Paolo Bono, ventiquattrenne bresciano [redacted], ha preceduto di 38" il compagno di squadra Petrov e ha conquistato il simbolo del primato. Per il bravo Bono, che nella sua carriera è stato spesso bersagliato dalla sfortuna (quest'anno ha cominciato a [redacted] solo a fine giugno a [redacted] di un virus alle vie respiratorie che lo ha bloccato in primavera) è la seconda vittoria stagionale dopo quella ottenuta un mese fa nella Coppa Colli Briantei.

Popovich, il dominatore del mattino, ha perso 2'32", mentre si sono difesi bene, tra gli italiani, il marchigiano Giannini, 4°, il [redacted] Siviero, 5°, e l'astigiano Berta, 6°. Hanno invece accusato distacchi sensibili, tra i favoriti, il bresciano Bianchi, 16° a 2'48" e il siciliano Caruso, 36° a 3'54".

Il Giro della Valle resta oggi in Francia per affrontare la seconda tappa, priva di particolari asperità altimetriche. La partenza verrà data alle 12,15 da Ugine, mentre l'arrivo è previsto dopo 135 Km ad Archamps. Dopo la doppia fatica di ieri, e in previsione della temuta frazione franco-elvetica di domani, che si concluderà ai 2469 metri di altitudine del Colle del Gran San Bernardo, i girini avranno la possibilità di tirare un po' il fiato.

Ordine d'arrivo 1ª semitappa: 1° Jaroslav Popovich (Vellutex-Zoccorineset, Km 67 in 1h39'13", media 40,517; 2° Minachkine (Russia) a 50"; 3° Balbis (Rosino Ragnoli); 4° Bono (Sanpellegrino-Bottoli); 5° Moureu (Argentina); 6° Gainitdinov; 7° Nuritdinov; 8° Szmyd; 9° Morini; 10° Moscatelli.

Ordine d'arrivo 2ª semitappa: 1° Paolo Bono (Sanpellegrino-Bottoli), [redacted] 15,600 in 33'16", media 27,957; 2° Petrov (idem) a 38"; 3° Szmyd (San Paolo) a 53"; 4° Giannini (Monturano) a 57"; 5° Siviero (Team Vezza-Brunero) a 1'41"; 6° Berta a 1'43"; 7° Skepian a 1'57"; 8° Pidgorny a 2'03"; 9° Gapich a 2'05"; 10° Giussani" a 2'11".

Classifica generale: 1° Paolo Bono (Sanpellegrino-Bottoli) in 2h22'42"; 2° Petrov a 30"; 3° Szmyd a 1'11"; 4° Giannini a 1'27"; 5° Popovich a 2'06"; 6° Siviero a 2'10"; 7° Berta a 2'14"; 8° Skepian a 2'15"; 9° Martella a 2'36"; 10° Gainitdinova 2'31".

L'ALTIMETRIA

Simone Roveyaz, l'unico «enfant du pays»

Ha 19 anni, è di Courmayeur e gareggia per l'Alplast

Simone Roveyaz al via del cronoprologo disputato lunedì a casa sua a Courmayeur

LES ARCS

Assente dopo molti anni la formazione biancoverde del Nus-Fenis di patron Albino Voyat, a tenere alta la bandiera del ciclismo valdostano quest'anno c'è solo Simone Roveyaz, 19 anni, di Courmayeur, che corre per la Alplast-Città del Ciclismo di Novi Ligure.

Nato ad Aosta il 23 gennaio 1981, Simone corre in bici dal '96, allorché staccò la licenza da allievo per la Sc Rostese. Buon scalatore, nel '97 Roveyaz ha conquistato il titolo piemontese allievi e l'anno dopo si è imposto nella classica per juniores Torino-Sauze d'Oulx. Quest'anno, al debutto fra gli Under 23, Simone non ha ancora ottenuto risultati apprezzabili, ma bisogna anche tenere conto che fino a luglio è stato impegnato con la scuola. «Ma adesso - dice - ho conseguito il diploma magistrale e posso finalmente dedicarmi al ciclismo a tempo pieno. Mi piacerebbe riuscire ad esprimermi al meglio delle mie possibilità, per poter verificare fin dove posso arrivare con la bicicletta».

Purtroppo la fortuna non lo ha assistito nella fase di avvicinamento al Giro. Sabato, mentre disputava la corsa di Rovescala (Pv), Simone è stato investito da un extracomunitario in motorino, riportando numerose contusioni alla schiena e alle mani, che hanno messo in forse la sua partecipazione al piccolo Tour.

«In queste condizioni - confessa il corridore valdostano - non so [redacted] riuscirò a portare a termine il Giro, ma è certo che non mi arrenderò tanto facilmente». **(f. b.)**

TSAN

Domani prende forma il campionato autunnale

Domani alle 20,30 sono in programma al bar Mochettaz [redacted] Aosta l'iscrizione delle squadre e la formazione dei gironi per il campionato autunnale.

MOTOVELOCITA'

Successo di Marangon nel Trofeo Esso 250

Quinta vittoria stagionale di Eric Marangon dell'Augusta Praetoria. Su Aprilia ha vinto il Trofeo Esso 250. Successo valligiano anche nel Trofeo della Montagna per sidecar in Toscana, con Valerio Grollo e Stefano Longo. Nel motocross è tornato alle gare Christian Mercanti, 3° nelle 125 a Roncu Biellese nel campionato «6 Provincie».

GREEN VOLLEY

Le preiscrizioni [redacted] Trofeo La Betulla

Ultimi giorni per formare le squadre che domenica si contenderanno il 1° Trofeo La Betulla di green volley 3 contro 3. Il torneo si svolgerà domenica nel centro sportivo La Betulla di Sarre. Preiscrizioni al numero telefonico 0165/257360.

opel zafira

l'unicità
ovviamente
in
movimento

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti [redacted] soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose [redacted] le persone che ami. Te compreso.

Novità

ADESSO ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO 4 POSTI

LE GRANDI OCCASIONI GAMMA

Opel Vectra km. Ø L. 7.500.000 di sconto
Opel Zafira Td Aziendale
Opel Vectra 1.8 '97 SW Aziendale met.
Opel Frontera aut. '98 blu metalizzato
Opel Corsa GSI '94 bianco
Golf GTD '97 5p blu scuro metalizzato

Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta

GAMMA

Loc. Grand Chemin 78 - [redacted] Christophe (Ao)
Tel. 0165 230939

OPEL

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

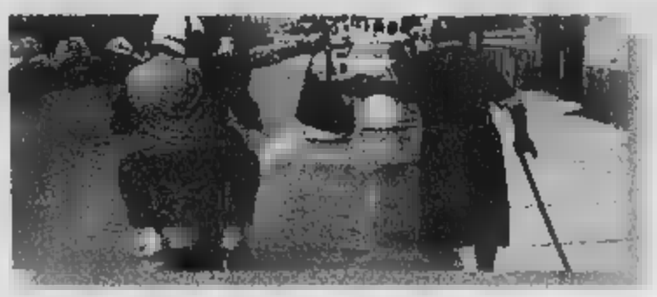
Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI FAI [illegible] TE

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi [illegible] taglierino ma loro [illegible] si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, [illegible] in via Urbino. Giusto il tempo [illegible] fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.



FALSI OPERAI

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. Il pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani [illegible]. Ultima vittima, [illegible] signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in [illegible] che il sacerdote inizi [illegible] rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampa[illegible] [illegible] gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via dello Orfane. L'ultima [illegible] della mattina si snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne [illegible] gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., 58 [illegible]nti. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui [illegible] già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto [illegible] violenza [illegible] portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante [illegible] ha attraversato [illegible] chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria de[illegible] dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzetta.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rossa fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che [illegible] ha seguito con la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia [illegible] arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma non sono riuscita a dire nulla...».

La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di [illegible] negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, [illegible] anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo q[illegible] lui poteva fingere di [illegible] aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milio[illegible]. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto di [illegible] Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo tras[illegible] vano in macchina, diretto in questura.

Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

Da ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di via Servais, case dei dipendenti del ministero dell'E Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci [illegible] le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salute...». Simone quel giorno sbiancò. «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci». «Potrei tirare fuori un milione...» «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. [illegible] per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento. Mazzetta. Arrivano rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a suo tempo. «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto. «Perché devo fare una commissione».

[illegible].pol.

I due erano stati fermati mentre cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri [illegible] è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci [illegible] prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner [illegible] Melanie Schacht hanno lasciato le Valllette e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomi[illegible] della [illegible] pattuglia hanno sentito pure loro [illegible] pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo [illegible] il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alab, ci ha dato 2500 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furian aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di grega[illegible] da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, [illegible] fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

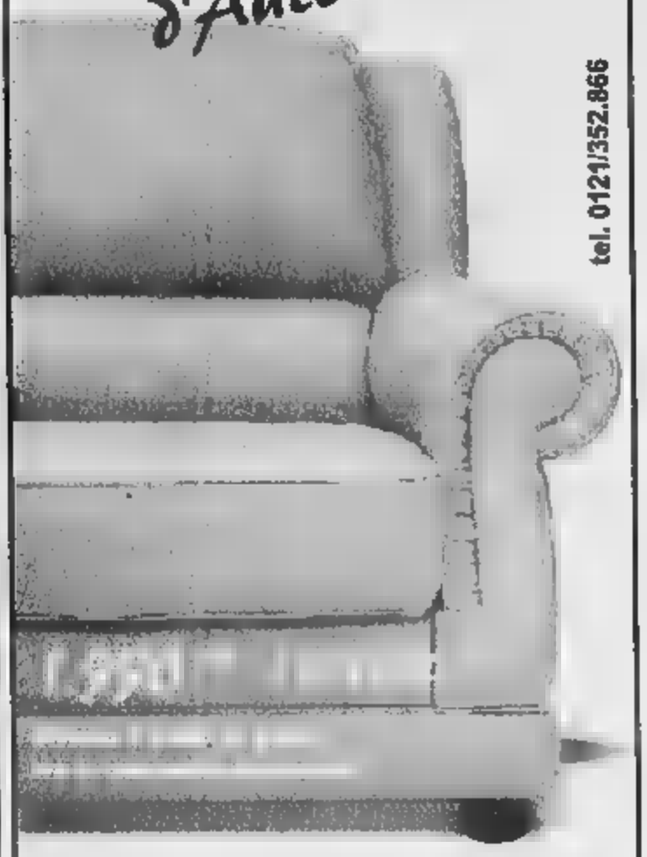
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede [illegible] Dogliotti

Si è spento l'altra s[illegible] il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo aveva sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti [illegible] a tasso [illegible] !
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di [illegible] funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga [illegible] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre «balorde», che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei f[illegible] porta di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
IL GIUBILEO 011.663.20.05

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25 %
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici carte e piante turistiche
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
Commerciale Le Gru

Per la pubblicità su: [illegible] STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Cerva, 29 - Tel. 02.244.24.811
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, [illegible] - Tel. 011.668.52.11

Specchio DELLA STAMPA

Bao e Lontra.

Bao aveva salvato
la trappo dei
un giorno lui e suo figlio Sam
ne erano mai separati
Lontra cresceva e amava riportata
nel suo ambiente naturale.
Scoprite con noi
come la storia di un cacciatore
un orso orfano e una lontra
è diventato leggenda

Specchio Prima riflette poi emoziona

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 5° cassetta della serie

uomini & animali

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592768 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
P.zza Alfieri, 5 • ASTI

Ieri mattina lo scienziato Oleg Victorovic Martynov si è presentato in municipio ■ giornalisti

«Terremoto: mi servono più dati»

Il russo resterà ad Asti una settimana

Fulvio Lavina
ASTI

Il più preoccupato era il sindaco Luigi Florio: temeva che il professore russo dicesse quello per cui tutti erano venuti lì e cioè che presto ci sarebbe stato un altro terremoto. «Non facciamo allarmismi» ripete più volte Florio, anche quando Oleg Martynov, il russo che prevede i terremoti, dice che sì, un'altra scossa ci sarà nel Nord Italia «tra un mese, sei mesi, o un anno: sarei più preciso se avessi i dati che mi mancano».

Il docente universitario e ricercatore russo è ad Asti: è arrivato nella tarda serata di lunedì con un volo «Swisse Air» via Zurigo, e ha trascorso la prima notte in un hotel cittadino. E'accompagnato dalla figlia Marina, sua collaboratrice, entrambi ospiti per una settimana del sindaco Florio (tutto compreso l'operazione costerà una decina di milioni).

La prima giornata ostigiana di Martynov si è consumata tra un incontro in municipio con Florio, la conferenza stampa che si è protratta per oltre due ore dalle 13,30. Prima lo scienziato russo ha trovato il tempo per fare conoscenza anche con la cucina italiana: al ristorante «Francese» in via dei Cappellai ha assaggiato antipasti misti piemontesi, tagliolini, una fetta d'arrosto, accompagnando il tutto con Barbera d'Asti. Poi subito in municipio per la conferenza stampa. Siede al banco della giunta, con al fianco Svetlana, giovane russa da qualche tempo ad Asti (insegna in una scuola) che ha fatto da interprete e poco più in là, la figlia, che prende appunti e interviene, accalorandosi, in francese e inglese, quando dai giornalisti arriva qualche domanda che ritiene provocatoria. Lui risponde con decisione, elencando quello che ha fatto, facendo capire di avercela con il mondo accademico ufficiale che non lo tiene in considerazione. Insiste per avere qui dati che gli mancano (meteorologici, geofisici, e anche, ma solo in ultimo, sismici)! Non si scompone quando gli si contesta che i suoi metodi non hanno mai avuto il confronto in convegni ufficiali «Preferiamo lavorare, piuttosto che fare bla-bla» fa dire attraverso la figlia. Alla domanda se sarebbe in grado di prevedere un terremoto in tempo, risponde «almeno tre giorni prima»; e che cosa si potrebbe fare? «Io sono uno scienziato, posso dire che ci sarà un evento, poi altri diranno che cosa è meglio fare». E poi, alla fine, con un sorriso, cerca la battuta: «Finché io resto qui potete dormire sonni tranquilli». E qualcuno in sala propone di legarlo alla sedia.

ALTRI ■■■ A PAG. 38 DI QUESTA EDIZIONE

A pranzo tagliolini arrosto e Barbera
Al Comune l'ospitalità costa dieci milioni

Un momento dell'affollata conferenza stampa con lo scienziato russo, ieri in municipio. Accanto Oleg Victorovic Martynov con la figlia Marina e il sindaco Luigi Florio (FOTO PEDRONI)

Camion a Villanova

Perde il carico di olio di cocco sulla «A21»

VILLANOVA. Due camion che si tamponano: uno che si rovescia sulla carreggiata, in direzione Alessandria, seminando il suo carico di olio di cocco. Poi lunghe code in attesa dell'intervento dei mezzi di soccorso.

E' accaduto ieri, poco prima di mezzogiorno, all'altezza della stazione di servizio tra Villanova e la discesa per Dusino.

Ancora da accertare l'esatta dinamica, da parte degli agenti della polstrada di San Michele secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, un tir olandese ha urtato l'altro camion: entrambi i mezzi si sono rovesciati. Il primo è finito in una scarpata, l'altro si è inclinato su un fianco.

Dalle reste di plastica sul rassene e fuoriuscito l'olio di cocco: in pochi secondi entrambe le carreggiate sono state invase dal liquido, rendendo praticamente impossibile la circolazione. Il traffico è stato bloccato dai tecnici dell'autostrada: si sono formate lunghe code. La circolazione è tornata normale solo dopo un paio d'ore. **[r. s.]**

Oggi c'è Barberi

Rinnovata la richiesta di stato di emergenza

Franco Barberi oggi ad Asti

ASTI

Questo giro, negli ultimi anni, lo aveva fatto già altre volte. Allora era per l'alluvione, e lui arrivava come sottosegretario alla Protezione civile.

Stamane Franco Barberi alle 11 sarà in Provincia: si presenta come Direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, incarico che ricopre da qualche mese. A riportarlo nell'Astigiano (e poi, nel pomeriggio, anche nell'Alessandrino) è il terremoto del 21 agosto.

Incontrerà gli amministratori dei comuni colpiti, quelli della Provincia, con cui si farà il punto della situazione.

La visita era stata preceduta da quella del prefetto Anna Maria D'Ascenzo, dirigente della Protezione civile, arrivata in Piemonte per un primo sopralluogo poche ore dopo il sisma.

In questa fase si stanno raccogliendo i dati sui danni: materiale necessario per sostenere la richiesta di concessione dello stato di emergenza, che garantisce una serie di provvidenze (finanziamenti e altre agevolazioni). Il Consiglio dei ministri potrebbe decidere in merito venerdì nella riunione già programmata.

INTERVIENE LA CASSA. Intanto c'è da registrare anche l'intervento della Cassa di risparmio di Asti che ha deciso alcuni provvedimenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma «Sono stati disposti finanziamenti destinati alle famiglie e alle imprese - è scritto in un copmunicato della Crat - affinché possano tornare in tempi rapidi ad una situazione di normalità»

L'importo massimo erogabile per ciascun fabbricato danneggiato è stato fissato in 50 milioni, a tassi contenuti. Le richieste (e ogni altra informazione) potranno essere presentate negli 83 sportelli della Cassa di risparmio. **[f. la.]**

Si allunga l'elenco dei paesi colpiti

E sono ancora 27 le famiglie costrette fuori casa

ASTI

E' un numero che cresce di giorno in giorno, mano mano che vengono effettuati i sopralluoghi dalla trentina dei primissimi giorni, i paesi che segnalano danni in seguito al terremoto sono più che raddoppiati (vedi elenco a fianco).

Una riunione per fare il punto della situazione si è svolta in prefettura, presenti il viceprefetto vicario Mario Lubatti, il responsabile del centro di coordinamento della protezione civile in prefettura Lorenzo Micheluzzi, gli assessori regionali Cavallera e Cotto, il presidente della Provincia Marmo, sindaci e amministratori dei Comuni, il comandante dei vigili del fuoco Guido Parisi e Pasquale Malara, della Sovrintendenza ai beni architettonici.

«Un incontro soprattutto tecnico e operativo - ha spiegato il viceprefetto Lubatti - per poter poter delineare il quadro nel modo più completo in modo da poter preparare la documentazione per la richiesta ■ stato di emergenza».

Complessivamente in tutta la provincia sono 27 le famiglie costrette fuori casa, di ■■■ ad Asti (per un totale ■ 28 persone ■ parte ancora ospitate nella palestra di corso Alba). Le richieste di sopralluoghi sono state oltre 3 mila: «Grazie ad una convenzione la Provincia di Milano ci fornirà alcuni tecnici» fa sapere il presidente Marmo, mentre si sta valutando la possibilità di utilizzare anche tecnici del genio militare. Le zone più colpite restano quelle che fanno capo ai Com di Castello d'Annone e Nizza: «Stiamo eseguendo giornalmente decine di sopralluoghi, anche per verificare lo stato di sicurezza di opere pubbliche e di interesse generale come le chiese» spiega l'assessore di Nizza, Sergio Perazzo.

Tra il 21 e il 22 agosto nell'area interessata, oltre alla scossa delle 10,14, ne sono state registrate altre 23, quasi tutte rilevate solo dagli strumenti.

«Speriamo che la dichiarazione di stato di emergenza venga deliberata dal Consiglio dei ministri entro questa settimana - ha detto l'assessore regionale Ugo Cavallera - poi seguiranno le ordinanze che ci permetteranno di capire come si potrà intervenire per i vari casi» **[f. la.]**

DOVE SONO STATI ■■■ I DANNI

Agliano Terme, Asti, Azzano, Belveglio, Bruno, Bubbio, Buttigliera, Calamandrana, Calliano, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Casorzo, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castelletto Molina, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Corsione, Cortazzone, Cortiglione, Fontanile, Grana, Incisa Scapaccino, Isola, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Moncalvo, Moncucco Torinese, Montabone, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza, Passerano Marmorito, Penango, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Giorgio Scarampi, Scurzolengo, Sessame, Soglio, Tigliole, Tonco, Vaglio Serra, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano, Villanova, Vinchio.

QUI ■■ COLPITO ■■■ I MONUMENTI

Castelli: Camerano Casasco, Castell'Alfero, Castelletto Molina, Maranzana, Moasca, Mombercelli, Monale, Vesime, Viale, Vigliano
Torri: Bruno, Cerro Tanaro, Roccaverano, Viarigi
Palazzi storici: Asti, Mombaruzzo (palazzo marchesa Pallavicini)

* segnalazioni giunte in prefettura al 28 agosto 2000

Dopo il sisma

Ha riaperto il palazzetto di via Gerbi

ASTI. Il palazzetto dello sport di via Gerbi è tornato nuovamente agibile. L'impianto ha riaperto da un paio di giorni, dopo l'intervento dei tecnici del Comune che hanno provveduto a rinforzare una parete danneggiata dal sisma il lunedì 21.

Tra i primi a tornare ad allenarsi sul parquet i giocatori della Bm2 di volley (A2) ed i «colleghi» della Cierre basket (serie C1).

«Siamo soddisfatti anche per la tempestività e l'efficacia dell'intervento del Comune» annotano Giovanni «Billo» Filippi e Walter Rizzo, rispettivamente direttore sportivo e preparatore atletico della Bigmadue.

Una soluzione che consente di far rientrare l'emergenza impianti che si era profilata dopo la chiusura precauzionale del palazzetto. Sarebbe stata a rischio anche l'attività agonistica di molte squadre di basket e pallavolo astigiane. Ora, si attende la realizzazione del palatenda, in piazza d'Armi, che ospiterà le gare casalinghe della Bigmadue.

ALBERGO RISTORANTE
Cascina Paruzza ®
Ayinger BIERSPEZIALITÄTEN

8-9-10 SETTEMBRE PER LA PRIMA VOLTA AD ALBA
OKTOBER FEST Un grande evento...
ALBA ■■■ PIANA ■■■ RISTORANTE TEL. 0173-34790 - RESIDENCE TEL./FAX 0173-442806
Internet: www.cascinaparuzza.com - E-mail: alba@cascinaparuzza.com

Prosegue la presentazione dei rioni e dei Comuni del Palio di settembre

Dall'Oca di Siena a Montechiaro

Il paese scommette sul fantino Scaglione

la scheda
DEI BIANCO CELESTI

[redacted]: Giuseppe Bava
[redacted]: Gianluca Scaglione, di Nizza, un Palio di Siena (corso luglio 2000), due presenze ad Asti (San Silvestro e San Secondo). Fornirà anche il cavallo.
TEMA [redacted]: I montechiaresi pellegrini a Roma per il Giubileo. I pellegrini, giunti a Roma, furono ricevuti dal cardinale arciprete cui offrirono ricchi doni e dal quale ricevettero sante reliquie che, al loro ritorno, depositarono presso le tre chiese parrocchiali di Montechiaro.
ALBO D'ORO: 1981 il Palio Barattino Renato Magari, cavallo «Capricorno»; 1980 sesto Luigi Zunino; 1987 quarto (Luca Semenzato), 1989 quarto (sempre cavallo scuro, fantino Massimo Ginosa), 1991 ultimo (cavallo scuro, fantino Luca Semenzato), 1996, secondo (Alessandro Ghiti che ha sostituito in finale Antonio Marongiu), 1997 ultimo (Antonino Maghella).
I RETTORI: sul 1976 al 1979 (L. Castino), 1980 (G. Bava), 1981-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91 (Gian Mario Rebaudengo), 1992 (G. Bava), 1993-94-95 (Caterina Perottil), 1996-97-98 (Gian Mario Rebaudengo), 1999-2000 (Giuseppe Bava).

Franco Cavagnino

Dalla contrada dell'Oca sta muovendo verso Montechiaro [redacted] giovane fantino tra i più considerati a Siena per la serietà del suo impegno: Gianluca Scaglione. E' un ritorno a casa, essendo Scaglione astigiano. L'accordo con i bianco celesti è ormai questione di dettagli - come precisa il rettore montechiarese, Giuseppe Bava. Gianluca fornirà anche il cavallo. La nuova dell'Oca esordiente a Siena nel luglio scorso, dopo un avvio «autorario», rizzolo nel tutto per un cedimento del cavallo. Ad agosto Scaglione non è stato fortunato: dopo quattro prove con l'Oca si è visto rimpiazzato da Luigi Bruschelli, ma la contrada non ha poi corso il Palio poiché la cavalla «Zullina» si era nel frattempo ammalata.

Montechiaro non ha partecipato alla corsa del Giubileo di giugno in quanto in quei giorni si celebravano gli 800 anni di fondazione del paese, ma la sua fedeltà alla manifestazione astigiana risale a molti secoli indietro. Il 1961 è stato l'anno che mai verrà dimenticato: battendo accoppiate ben più titolate alla vigilia, il paese vinse infatti il drappo con il cavallo «Capriccio» montato da Renato Magari «Angelo biotechnology». Poco dopo la finale, il cielo, già minaccioso nei giorni della vigilia, scaricò un forte acquazzone sulla città. I montechiaresi dissero «Sono le lacrime degli artigiani che piangono per la sconfitta dei loro cittadini». Il rettore Gian Mario Rebaudengo, al momento di ritirare il drappo dalle mani del sindaco Gianpiero Vigna, si inginocchiò platealmente, baciando la terra di Asti appena conquistata. Quella vittoria, ricordata per ora unica, ebbe anche un curioso retroscena, per dissapori con alcuni esponenti del comitato, il parroco del paese don Giuseppe Marello si rifiutò di benedire, la mattina della domenica, cavallo e fantino; ci pensò il curato di Pisa, don Antonio Brossa. Molti montechiaresi, interpretarono l'incidente come un chiaro segno del destino: doveva essere l'anno di Montechiaro e così fu. Il rettore Bava si dice soddisfatto dell'attenzione del paese verso il Palio. «Certo bisognerebbe regalargli un'altra vittoria. Quando? Non è prevedibile. Quest'anno puntiamo ad un buon piazzamento».

L'amore per il Palio si manifesta anche attraverso numerose iniziative: dal 2 al 30 settembre è la volta di «Provocazioni artistiche» aspettando Montechiaro al Palio» con mostre di pittori e ceramisti italiani. Mercoledì 13 settembre anteprima del corteo in notturna con cena propiziatoria. Poi il 17 tutti ad Asti

La beffa di Montechiaro al Palio del 1981: Renato Magari in trionfo, tra i montechiaresi festanti, dopo la conquista del drappo. A fianco il rettore di oggi Giuseppe Bava

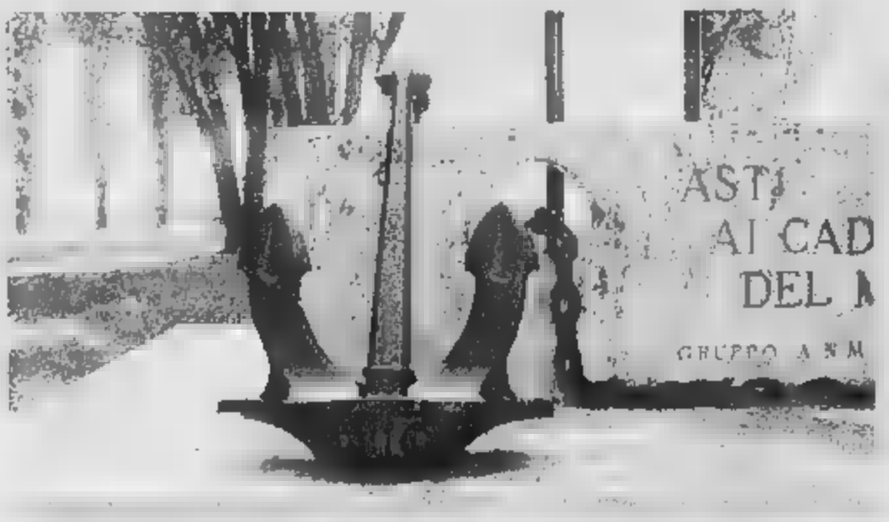
Scopri il Tuo Borgo

[redacted] è stata gettata l'àncora?

Un'àncora è il soggetto della settima foto quiz del concorso «Scopri il tuo borgo» abbinato al Palio del 17 settembre. I lettori dovranno scoprire in quale dei ventuno tra rioni e comuni che corrono il Palio si trova. Anche questo particolare è visibile dalla pubblica via.

I coupon dovranno poi essere compilati e consegnati. Tra tutti quelli contenenti la risposta esatta verrà sorteggiata una Fiat «Punto» e altri bellissimi premi. Ricordiamo che non valgono le fotocopie. Per vincere è sufficiente un solo tagliando, ma ovviamente le probabilità di [redacted] finale aumentano inviando il maggior numero possibile di coupon.

FOTO N. 7 AUT. MIN. PROT. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000



- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome . . . . . .
Nome . . . . . Età . . . . .
Indirizzo . . . . . .
Tel. . . . . CAP . . . . .
Località . . . . . .

Il trattamento dei dati personali che la riguardano [redacted] svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito [redacted] quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, [redacted] di cui Le garantiamo la massima riservatezza, [redacted] effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi [redacted] palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [redacted] PUNTO 1.2 5P

100 [redacted] PERSONALIZZATO "LA STAMPA"

365 [redacted] (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 [redacted] ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna, Scavino Concessionario Iveco, Sede di Asti, Sede di Moncalvo, Sacla'

Riguardano 63 degli 82 abitanti del quartiere sottoposti a prelievo

Esami del sangue a San Fedele l'Asl ha diffuso i primi risultati

Laura Nosenzo

I risultati degli esami del sangue sugli abitanti di San Fedele, il quartiere coinvolto dall'inquinamento dei pozzi da cromo esavalente e solventi clorurati, sono rassicuranti. La lettera in cui l'azienda sanitaria ha inviato in municipio dopo aver acquisito i risultati di laboratorio in arrivo dal Cto di Torino

«I dati finora elaborati dei sanitari - scrive il responsabile del dipartimento Asl, Giuliano Tezzo - appaiono coerenti tra loro e con le informazioni tossicologiche riportate dalla letteratura (sebbene le esperienze di valutazione di impatto sulla salute di esposizioni ambientali a cromo esavalente siano scarse) e sostanzialmente ci fanno sperare in una situazione più serena rispetto alle nostre iniziali, gravi preoccupazioni».

In parte allarmi, indica nel rapporto Daniela Rivetti, responsabile del servizio di Igiene e Sanità pubblica Asl, «la concentrazione critica» (la metà dei globuli rossi, nda) media di cromo rilevata nei residenti a San Fedele, assunto come indicatore di esposizione recente a cromo esavalente e risultata sovrapponibile a quella determinata nei volontari Avis non residenti a San Fedele». La dottoressa sottolinea anche che «è importante ricordare che la concentrazione di cromo determinata nei globuli rossi non è un indicatore dello stato di salute ma semplicemente di esposizione al rischio. Sulla accertamenti diagnostici permette la posizione medica del Comune di San Fedele».

I risultati si riferiscono a 63 degli 82 soggetti del quartiere sottoposti al prelievo per «restituire l'esatta portata del problema e rispettare l'analisi per questioni temporali». Altre 80 persone che avevano risposto al questionario propedeutico a formare il campione di utenti da sottoporre al prelievo sono state escluse dall'accertamento dopo che per vari motivi non risiedono in quartiere. Inoltre, per le risposte al questionario sono servite a delineare un quadro di comportamento della popolazione di San Fedele, primo e dopo la contaminazione ambientale. «Prima dell'ordinanza del sindaco per vietare l'uso dell'acqua dei pozzi - indica la dottoressa Rivetti - il 90% del campione (a cui è stata l'acqua è stata erogata) e il 50% per lavarsi e bagnarsi (da pozzi a spessori di 10 - ha dichiarato di averla bevuta. Dopo l'ordinanza l'utilizzo dell'acqua si è ridotto drasticamente». E' invece diminuito «di poco» il consumo di ortaggi coltivati negli orti del quartiere.

Negli ultimi giorni, 12 persone hanno lamentato «sintomatologia» (mal di testa, gastroenterite, nausea, dolore e bruciore di stomaco) per cui hanno chiesto e ottenuto dal Comune il cambio. Ora la speranza di aver sollevato all'Asl i risultati delle analisi dei capelli inviati a fine di Cto

Interrogazione del Pdci

Chi accoglierà i rifiuti di Asti dopo Torino?

L'azienda sanitaria «I dati ci fanno sperare in una situazione più serena rispetto alle previsioni»

Dove saranno smaltiti i rifiuti di Asti dopo il 31 dicembre e a quali costi? Lo chiederà a consiglieri comunali Besente e Caron (Pdci) un'interpellanza urgente presentata al sindaco Florio.

Nel comunicato che accompagna l'interrogazione, si aggiunge anche un altro quesito: «Nel caso l'immondizia dovesse continuare a essere smaltita a Torino, l'aumento di 10 lire al chilo, votato dalla giunta regionale Ghigo a luglio come tributo per lo smaltimento in discarica, da chi sarà pagato?».

In attesa che il Consorzio rifiuti fornisca l'indicazione sulla destinazione finale dei rifiuti dell'Astigiano, il Pdci interroga il Comune per sapere «se l'amministrazione Florio sta lavorando sulla trasformazione della tassa rifiuti in tariffa e se i cittadini che fanno la differenziata saranno adeguatamente incentivati». Il Pdci dichiara insufficiente il potenziamento dei cassonetti per «Separati in casa» e chiede alla giunta se non ritenga «inadeguato, inadatta e mal tenuta la sistemazione dei materiali da riciclare predisposta dall'Asp allo stazione di transfert». [r. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Sui posteggi ai sindaci si fa della demagogia

L'iniziativa del Presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porcile, per una diversa regolamentazione dell'uso dei parcheggi di Piazza Alfieri, in occasione di riunioni di Sindaci, in Provincia o in Prefettura, non è dell'altro giorno e non è una bizzarria estiva dello stesso.

Da tempo, noi amministratori locali lamentiamo di dover pagare il «posteggio orario», ogni volta che veniamo convocati in Provincia o in Prefettura per riunioni di servizio, tanto più che la durata delle riunioni non è mai prevedibile. Porrate si è fatto interprete di queste nostre richieste presso il Comune di Asti e presso l'ASP, concessionaria del servizio parcheggi.

Il problema che si pone non è quello di privilegi ingiustificati a favore di amministratori, ma di correttezza nei rapporti tra amministrazioni, giacché il costo del parcheggio, come quello del trasporto, indipendentemente da chi effettivamente lo sostenga) è di competenza dell'ente, nell'interesse e per conto del quale, esso viene sostenuto.

Quando vado all'ospedale per visitare un malato, o sottoporni ad una visita, soddisfo un mio interesse personale: il relativo costo sul computer, indipendentemente dalla gravità della malattia, dalla mia situazione patrimoniale o dal fatto che se lo accolla mio zio Parmenti, quando mi reco presso un pubblico ufficio, per una mia pratica.

Quando, invece, mi muovo nell'interesse e per conto di un cliente, o di un'istituzione, il costo compete al cliente, o all'istituzione. Chiedo scusa per l'espressione di queste banalità, ma non vedo altro mezzo per fare chiarezza fra tanta confusione di concetti e pre-concetti dei due intransigenti tribuni della plebe azzurri Gunlberti e Maggiora.

Nel caso in esame, i sindaci dei comuni della provincia di Asti sostengono che le riunioni, convocate in Provincia, non possono costituire motivo di arricchimento di un ente pubblico, ai danni di altro ente pubblico. Sostengono che l'uso di un'auto personale, anziché di «servizio» della quale, nella stragrande maggioranza dei casi non dispongono) non debba essere doppiamente penalizzante. Come non debba essere doppiamente penalizzante il fatto che le somme sborsate, pur essendo di competenza del bilancio comunale, di fatto restino a carico dei singoli bilanci personali!

L'esistenza di inferni, di indigenti, di poveri lavoratori e della fame nel mondo sono problemi importantissimo, ma che con il parcheggio di Piazza Alfieri non c'entrano nulla. Il prescolare tutto non da come risultato dell'ultimo fatto misto a proposito, sabato prossimo a Scurzolengo?) una della peggiori miserie di demagogia.

Paolo Colombati
sindaco di Scurzolengo

La fontana spenta [redacted] piazza Medici

Vorrei sapere perché la fontana di piazza Medici è sempre chiusa. L'acqua è segno di vita e specie d'estate lo zampillo di una fontana è un momento di allegria. Asti ha la sua bella fontana (tra l'altro di fronte alla torre Troyana la cui apertura è sempre annunciata): un angolo suggestivo della città che invece viene tenuto malamente, basta vedere in che stato è la fontana stessa.

Giulietta Marro

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted] **BULANZE**

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345. **Nizza:** 0141 726 390. **Mombercelli:** 0141 955 333. **Montiglio:** 0141 997 555. **Montemagno:** 0141 63 696.
CROCE ROSSA Asti: [redacted] 41 417 741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824 222. **Annone:** 0141 801 388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9827 301; **Cocconato:** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 966 779. **Isola:** 0141 958 665. **Monale:** 0141 449 237. **Monastero B.:** 0144 88 290. **Moncalvo:** 0141 921 31. **Montegrosso:** 0141 953.175. **Montiglio:** 0141 904 911, [redacted] 0141 996 410, [redacted] 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777; [redacted] 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, [redacted] 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Lipinski*, corso Alba 424, tel. 0141/592 821.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430. [redacted] 0141 828.444. [redacted] 832 529. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468. **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole** 0141 [redacted] 414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 [redacted] **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro** 0141 999 499. **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** [redacted] 1 975 910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 938 565.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 106. **Bubbio:** 0144 81 03. **Canelli:** 0141 823 663. **Castagnole L.:** 0141 878 161. **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152. **Costigliole:** 0141 966 006. **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** [redacted] 0141 952 160. **Nizza:** 0141 721 623. [redacted] **Damiano:** 0141 975 064. **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743; **Canelli:** 0141 [redacted]. **Nizza:** 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111, **Stradale Asti:** 0141 418 811, [redacted] 0141 720 711, **Autostrada A21:** 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

AGENDA

COSTIGLIOLE. E' convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione sul «Prusst Piemonte Meridionale» il progetto coordinato della Provincia che coinvolge numerosi Comuni.

[redacted] Anche a Costagnole è convocato per oggi, alle 21, il Consiglio comunale. Due i punti all'ordine del giorno: edilizia e «Prusst Piemonte Meridionale».

ALFIERI. Oggi, alle 11, nella sala giunta del municipio di Asti, il sindaco Luigi Florio e l'assessore per la Cultura, Adriana Marchia illustreranno in una conferenza stampa il programma del pellegrinoggio alfieriano in Alsazia sulle orme di Vittorio Alfieri che si svolgerà dal 29 settembre al primo ottobre.

ECOLOGIA. Il Comune informa che dal 28 ugosto è nuovamente operativo il servizio telefonico che fornisce tutte le informazioni utili sulla campagna «Separati in casa» per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il numero telefonico è lo 0141/399452 e funziona tutti i giorni con orario dalle 9 alle 12.

DIPARTIMENTO DEL TESORO. Gli uffici del Dipartimento provinciale del Tesoro, [redacted] via Goito 20 ad Asti, sino al 29 settembre sono aperti al pubblico solo al mattino con orario dalle [redacted] alle 12.

[redacted]. Sino al 15 settembre la commissione tributaria provinciale resterà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario dalle 9 alle 13.

AGRICOLTURA. Chi al 31 agosto 2000 detiene vini e/o mosti, è tenuto a presentare dal primo al 6 settembre la dichiarazione annuale di giacenza al comune nel cui territorio sono detenuti tali prodotti. Per quanto riguarda il territorio del Comune di Asti la dichiarazione, completa e redatta a cura dell'utente, può essere presentata all'Ufficio agricoltura, piazzale saragat (mercato Ortofrutticolo), dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, oppure all'Ufficio relazioni [redacted] il pubblico [redacted] piazza San Secondo, dal lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 14 e dalle 15,30 alle 18. Il sabato dalle [redacted] alle 12,30. Sono interessate le persone fisiche o giuridiche (e le loro associazioni), mentre sono esclusi i consumatori privati ed i rivenditori al minuto esonerati. Dopo il 6 settembre non potranno più essere rilasciarte bollette di accompagnamento per i prodotti non dichiarati.

Attivo anche ad Asti il nuovo servizio della polizia per anziani e disabili

Questura, le denunce a domicilio

Gli agenti con computer portatile e stampante

Franco Binello

ASTI

Polizia più vicina ai cittadini e in particolare ad anziani e disabili. E' l'obiettivo del nuovo servizio attivato dalla Questura astigiana, guidata da Rodolfo Poli: le denunce a domicilio. L'iniziativa, gratuita, è coordinata dall'Ufficio relazioni col pubblico (Urp). Il servizio, già annunciato nei giorni scorsi dal ministro dell'Interno Bianco «è diretto a tutte quelle persone che per problemi di salute, fisici o di anzianità non possono andare direttamente all'ufficio denunce della Questura».

Spiegano i dirigenti di polizia: «L'interessato non dovrà fare altro che comporre il 113 (la chiamata è gratuita), fare presente le sue necessità, lasciare all'operatore generalità e numero di telefono dove può essere rintracciato. In poche ore verrà contattato dal nostro personale per fissare un appuntamento».

Aggiungono in Questura: «Un agente, in divisa, munito di tessera di riconoscimento con fotografia (dettaglio indispensabile per rassicurare il cittadino), si presenterà così al domicilio del cittadino. Sarà dotato di un computer portatile e di una stampante e riceverà la denuncia rilasciando all'utente copia a vista di quanto dichiarato e firmato, con i crismi della ufficialità». Il nuovo servizio è pensato soprattutto per gli anziani, i portatori di handicap e le altre persone che, per vari motivi, non possono andare agli uffici competenti per sporgere eventuali denunce. Ma il servizio è soprattutto un passo importante che la polizia fa per andare ulteriormente incontro alle esigenze dei cittadini. Inoltre da alcune settimane è già attivo il sito web www.poliziastato.it/questura/asti, oltre all'indirizzo di posta elettronica -questat@intebusiness.it per informazioni su pratiche e documenti, concorsi, licenze amministrative, passaporti e problematiche relative all'Ufficio stranieri. L'Ufficio relazioni col pubblico è aperto tutti i giorni, sabato compreso, dalle 8,30 alle 13,30 (telefono 0141|418.545; fax 0141|418.677).

Le denunce potranno essere raccolte nell'abitazione di anziani e disabili, evitando loro ulteriori disagi. Accanto il questore di Asti, Rodolfo Poli

Contro le truffe

Un decalogo per chi è solo

Anziani, [illegible] alle truffe. Polizia e carabinieri ricordano alcuni accorgimenti da adottare per evitare possibili raggiri. 1) guardare sempre dallo spioncino prima di aprire la porta; 2) mettere comunque la catena prima di aprire a sconosciuti; 3) non ritirare personalmente messaggi e chiedere di lasciarli nella buca delle lettere; 4) le divise e i tesserini di riconoscimento sono una garanzia assoluta. Prudenza, in caso di dubbio meglio telefonare all'ente indicato sui cartellini; 5) mai aprire a un sedicente tecnico di Enel, Acquedotto, Italgas, ecc. una telefonata di verifica alla sua azienda. 6) non accettare mai denaro da presunti emissari di Comune, Enel, Inps, Poste o altri: tanto meno consegnare il proprio in caso di richiesta. 7) gli enti e le aziende pubbliche fanno pagare o rimborsare solo tramite bollette o assegni: nessun addetto è autorizzato a consegnare o ritirare soldi a domicilio. 7) diffidare di sconosciuti che propongano affari o offrano servizi. 8) controllare sempre in caso di richiesta di aiuti per attività benefiche a chi sono destinati. 9) mai cambiare denaro contante in Euro se a proporvelo è uno sconosciuto. 10) sporgere sempre denuncia.

Ieri l'autopsia. Oggi un sopralluogo dell'avvocato

Omicidio di Villanova Indaga anche la difesa

VILLANOVA

L'autopsia è stata eseguita nel primo pomeriggio, nella camera mortuaria dell'ospedale di Chieri: il medico legale Giovanni Bertoni si è poi riservato i canonici giorni di tempo per le conclusioni. Per ora la vicenda che ha portato alla morte Angelo Favero, 50 anni, impresa edile di Villanova (da qualche tempo si dedicava anche al commercio di mobili), resta ancora contornata da un alone di misteri.

Favero è morto nella notte tra sabato e domenica all'ospedale di Chieri, dove gli stavano medicando delle ferite alla testa: un paio di ore prima era stato protagonista di una rissa con i proprietari e due cuochi di un ristorante, Villa Meyner, vicino a casa, dall'altra parte del cortile.

Motivo: il frastuono che arrivava dal locale, dove si stava svolgendo un banchetto nuziale. Sul tavolo del sostituto procuratore Vincenzo Paone, intanto, c'è un fascicolo intestato ai fratelli Sergio e Franco Vittone, 47 e 39 anni, contitolari di Villa Meyner, e dei cuochi Leonardo Moliterni, e Serge Ravetto: sono indagati per omicidio preterintenzionale. Le indagini sono condotte dai carabinieri (colonnello Angelo Buono e capitano Mario Polito).

Ieri l'avvocato Aldo Mirate (che assiste i quattro indagati) ha annunciato anche di aver nominato il medico Roberto Bramafarina consulente di parte, mentre oggi il legale farà un sopralluogo nel ristorante.

Accusa e difesa non vogliono trascurare alcun elemento, in attesa dell'esito dell'autopsia e di ulteriori accertamenti. Non è neppure escluso che nelle prossime ore vengano adottati nuovi, eventuali provvedimenti nell'indagine. Per ora l'inchiesta è comunque tenuta sotto uno stretto riserbo.

Non ancora fissata neppure la data dei funerali: Favero lascia la moglie Liliana e la figlioletta di 8 anni.

Angelo Favero, ucciso dopo una lite

Ieri si è svolta la fiera

E ora Canelli i progetti sulla nocciola

CANELLI. Gran «mercatone» ieri in piazza Cavour, con stand gastronomici e bancarelle, per la prima edizione della «Fiera delle nocciole», organizzata dal Comune (consigliere delegato al Commercio Paolo Gandolfo) in collaborazione con l'emittente canellese Radio Vega. Per tutta la giornata, accanto ai banchi del mercato settimanale, le bancarelle dei produttori locali di nocciole del tipo «Tonda gentile delle Langhe», diffusa anche nel Canellese, hanno offerto assaggi di dolci a base di nocciola, ma anche di salumi (assoluta novità quello di struzzo di un produttore di Chivasso) e formaggi tipici. «E' stata un'edizione di prova che ci servirà ad organizzare la fiera della nocciola del 2001» dice Gandolfo che già annuncia progetti per l'anno prossimo: la ripresa dell'antica tradizione della «stenditura» estiva, sulle piazze canellesi, delle nocciole, per asciugarle e conservarle al meglio prima della sgusciatura; e la [illegible] di una «borsa» locale della nocciola, aperta ai privati. (fi. l.)

Scoperto dalle Fiamme gialle un giro di vendita e noleggio di materiale informatico

Ad Asti maxi sequestro di cd «pirata»

Blitz della Guardia di finanza in negozi e abitazioni

ASTI

Migliaia di cd «pirata» sequestrati in negozi e anche in abitazioni private, con il ritrovamento di apparecchiature per la «masterizzazione», cioè la riproduzione di videogiochi e cassette, senza il contrassegno Siae.

E' il bilancio dell'ultima operazione della Guardia di finanza di Asti, coordinata dal neo comandante, il tenente colonnello Fausto Ales e dal capitano Gaetano Giacchi (Compagnia di Asti).

Il valore della merce requisita dai finanzieri supera i 50 milioni. Un'attività a vasto raggio che ha visto i militari impegnati in una serie di controlli, soprattutto per prevenire e reprimere quel fenomeno sempre più diffuso del noleggio a fini di lucro di cd e altro materiale informatico di ormai larga diffusione.

Due gli indagati dall'autorità giudiziaria. Ma l'operazione, fanno notare al comando di Corso Cotta, è ancora in corso e potrebbe avere presto [illegible] sviluppi.

Nei giorni scorsi i militari astigiani, in collaborazione con quelli del Nucleo di polizia tributaria di Milano, avevano concluso un'altra indagine. Nel mirino dei finanzieri una banda di falsari specializzati in gadget fasulli ispirati alla serie televisiva per bambini «Pokemon». Durante l'inchiesta sono stati sequestrati 265 mila pezzi contraffatti. L'operazione ha riguardato anche le province di Asti, Cuneo, Varese, Bergamo e Lodi. Le indagini erano partite ad aprile durante alcuni accertamenti in un'azienda di Asti.

Era stato scoperto un vasto traffico di Pokemon falsificati in Italia o importati dalla Cina con documentazione equivoca. Erano poi scattati i sequestri di peluche, portachiavi, calendini e altri gadget, tutti simili a quelli legalmente prodotti dai detentori dei diritti della serie televisiva: 14 le denunce, tra produttori e rivenditori. (f. b.)

Il colonnello Fausto Ales (a sinistra) e il capitano Gaetano Giacchi. Accanto i cd sequestrati

Due consiglieri collaboreranno col sindaco

A Scurzolengo si spacca la minoranza comunale

Scurzolengo

Scossone in Consiglio comunale. A due mesi dalla frattura nella giunta, con la decisione del sindaco Paolo Colombati di revocare dalle cariche (per un grave dissidio sul Pecil Casalone), il vice Giovanni Pane e l'assessore Vanni Mario Verrua (sostituiti da Jolanda Borgo e Grazio Baronel), e toccato alla minoranza spaccarsi con il passaggio di due consiglieri (Claudio Grasso e Aldo Varengel nell'orbita della maggioranza. La decisione dei due amministratori è stata comunicata lunedì sera in Consiglio comunale. Una seduta tranquilla (i punti all'ordine del giorno hanno sollevato particolari polemiche) che si accesa al termine quando il primo cittadino ha fatto il suo appello agli eventuali consiglieri di minoranza che volessero supportarlo. Hanno risposto in due: «Secondo me - ha preso la parola Varengo - io sono disponibile», seguito da Grasso che ha dato la sua disponibilità a «lavorare per il bene del paese, anche insieme alla maggioranza. Abbiamo il dovere di impegnarci per rispettare l'impegno che ci hanno dato i cittadini» «Io sto - ha subito sottolineato Giuseppe Poncini, ex sindaco, ora capogruppo di minoranza - e il frutto di mesi di incontri segreti» «Secondo me - ha analizzato al termine della serata Colombati - non si tratta di un "ribaltone". Io ho contattato due amministratori molto seri che hanno faticato molto nel prendere questa decisione» (gi. m.)

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
[illegible] NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

OCCUPAZIONE

Oggi presidio al Comune di Asti

Oggi lavoratori e sindacato terranno un presidio in municipio ad Asti sul problema dell'occupazione all'interno dell'ente. In una nota a firma di Piermario Coltella (Filcams/Cgil) si esprimono timori per i lavoratori degli appalti (scuole, mense, parcheggi): «Denunciamo altresì la scarsa attenzione a questi servizi che l'Amministrazione comunale da anni appalta». Dal primo settembre, precisa la Filcams «20 lavoratori perderanno il posto di lavoro. A questo si aggiunge la situazione del servizio mense che, oltre al taglio di 70 milioni circa da parte del Comune, passerà dal primo gennaio 2001 di competenza del ministero della Pubblica istruzione».

VINI

Si presenta «Vetrine vino e sapori»

Si chiama «Vetrine di vino e sapori» la rassegna che sarà presentata oggi (ore 18, nell'androne del municipio di Asti). I produttori che aderiscono ad «Asti produce gusto e genuinità» esporranno durante i festeggiamenti del Settembre astigiano vini e prodotti tipici (salumi, nocciole, miele, pane, alimenti sottovetro) nelle vetrine dei negozi del centro città. Scopo di «Asti produce gusto e genuinità» e delle iniziative che organizza, è di far conoscere ai turisti, realtà produttive del territorio astigiano, che garantiscono prodotti all'insegna di gusto e genuinità.

[illegible] DI [illegible]IO

La [illegible] di via Gardini aperta al sabato

La filiale di via Gardini della Cassa di risparmio di Asti rimarrà aperta nei giorni di sabato 9, 16, 23 e [illegible] settembre, dalle ore 9 alle 12, in occasione degli appuntamenti del settembre astigiano. Identico provvedimento interesserà la filiale di Alba della Cassa di risparmio astigiana; anch'essa sarà aperta il sabato dalle 9 alle 12 per tutto il mese di ottobre in occasione della fiera del tartufo.

DOMANI SI PRESENTA LA DOUJA D'OR

E il 13 settembre arriverà un Nobel

Domani alle 11, alla Camera di commercio, presentazione della Douja d'Or (foto), in programma al palazzo del Collegio dall'8 al 17 settembre. Molte le novità di questa edizione, improntata sul confronto tra produttori piemontesi e toscani. Da segnalare tra l'altro, la presenza del premio Nobel per la medicina Gunter Blobel, in città il 13 settembre per un convegno sugli stili di vita alimentari.

Arrivano le prime risposte

Castagnole Lanze Un questionario sul paese ideale

CASTAGNOLE LANZE. Esiste il paese ideale? Forse sì, ma dove cercarlo o come costruirlo? Nell'attesa, l'associazione culturale «La Voce» invita i castagnolesi a rispondere al questionario su «Il paese che vorrei».

Un'indagine che mira a tastare il polso di Castagnole: si chiede se il paese avrebbe bisogno di maggiore attenzione in uno o più dei 12 settori indicati: servizi sociali, aree verdi, raccolta differenziata, edilizia, viabilità, acquedotto e fognature, culture e spettacoli, agricoltura, turismo, sport, spazi per i giovani, recupero del centro [illegible].

Per raccogliere i questionari sono state collocate urne (che in questi giorni di festa a San Bartolomeo hanno cominciato a riempirsi) nelle due edicole del paese, biblioteca civica, farmacia paese alto, pizzeria «Da Andrea», tabaccheria «Sterpone». I risultati saranno esposti agli amministratori comunali. (L. n.)

DCSDAcy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Pa Il giro di (sulla rete)

Natan 1 nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa + NetTV a 2500 lire.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA
LA STAMPA
In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World Trophy di pallavolo
Schumi sfortunato

Lunedì prossimo cena preparata da chef d'eccezione

Alta cucina e vino barolo nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR

Lunedì 11 settembre (ore 20,30) le austere sale del castello ospiteranno un appuntamento con l'alta cucina abbinata al vino barolo. L'iniziativa, promossa dall'enoteca regionale piemontese «Cavour» diretta da Monica Brenna, vedrà i più prestigiosi cuochi dell'associazione «Jeunes restaurateurs d'Europe» preparare piatti da abbinare a barolo di annate eccezionali scelti dai «Giovani Produttori». I piatti saranno quelli della tradizione valdostana, piemontese, lombarda, sud tirolese, trentina, rielaborati dai giovani artisti della cucina. Parteciperanno gli chef Hans Baumgartner e Hannes Malferthainer del ristorante «Pichler» di Rio di Punteria (Bolzano), che proporranno insalata di capriolo con mandarino candito e cavolo viola ai profumi di barolo; lo chef Christian Bertol dell'«Orso Grigio» di Ronzone (Trento) proporrà terrina di quaglia accompagnata da insalata di mele golden e gelatina al barolo. Roberto Andreoni del «Vin del Borgo» di Concorezzo (Milano) preparerà riso mantecato verza e capesante con profumi di salsa al barolo, mentre Walter Eynard del ristorante «Flipot» di Torre Pellice (Torino) ravioli con anatroccolo in salsa di barolo. Lo chef Paolo Bertolino «Del Viale» di Saint Vincent (Aosta) servirà un tortino caldo di cioccolato con salsa mou e barolo chinato.

Commenta Monica Brenna: «Sarà una preziosa occasione enogastronomica. I riflettori si accenderanno su un'insolita cena di qualità che avrà il barolo come ingrediente di rigore nelle varie elaborazioni. Parteciperanno nomi di prestigio confermati dall'impegno della nuova generazione in cui anche le figure femminili rivestono ruoli determinanti». La partecipazione è libera con prenotazione obbligatoria telefonando allo 0173262159 (costo della cena 130 mila). **(g. f.)**

GLI «INCONTRI IN VENDEMMIA» A CANALE

Tra Roero e barbera d'Alba

Per gli «Incontri in vendemmia», lunedì prossimo saranno presentati alla cantina «Giacomo Vico» di via Torino, a Canale, il Roero e barbera d'Alba «superiore» dell'annata 1998. Dalle 17 alle 20 le porte della cantina saranno aperte a quanti vorranno degustare i due grandi vini. La presentazione sarà accompagnata da brani musicali. La «Giacomo Vico» è gestita dalla famiglia Vico (Anita Vico con i figli Alessandro e Giacomo). Vinifica le uve del Roero e produce i vini tipici della zona: Roero arneis, Langhe favorita, barbera e nebbiolo d'Alba, Roero e birbét. **(g. f.)**

Già elaborato uno studio di fattibilità che è stato approvato dalla giunta

Alba vuole il suo «Palafiere»

Progetto del Comune per turismo e cultura

Giuseppina Fiori
ALBA

Lo sviluppo del turismo enogastronomico e culturale nelle terre dell'Albese potrà avere ulteriore impulso da un nuovo progetto del Comune, che intende realizzare il «Palafiere di Alba» a fianco del palazzetto di piazza Medford e i «Sentieri di vini e cultura tra Langa e Roero». E' già stato elaborato uno studio di fattibilità, che è stato approvato venerdì scorso dalla giunta comunale e recapitato ieri in Regione a Torino (era l'ultimo giorno utile per presentare domanda di inserimento nei finanziamenti regionali previsti dalla legge numero 4 del 2000). L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, precisa: «Il palazzetto delle mostre e congressi di piazza Medford è ormai insufficiente ad accogliere le manifestazioni e soprattutto le grandi rassegne come la Fiera del tartufo. Riteniamo pertanto opportuno andare verso la costruzione di un Palafiere di notevole capienza, una struttura da 5 a 10 mila metri quadrati, che consenta di ospitare grandi eventi. Un investimento conveniente anche dal punto di vista economico considerando che speriamo di poter usufruire dei contributi regionali e che potremo risparmiare i 220 milioni di spesa annua per l'allestimento dei padiglioni mobili».

Prosegue Pelisseri: «Il progetto non riguarda solo Alba, ma tutto il territorio, che sarà coinvolto attraverso i "sentieri di vini e di cultura", itinerari che partendo dalla città raggiungeranno castelli, monumenti, cappelle, centri storici. Saranno percorsi paesaggistico-naturalistici e culturali che potranno ampliare l'offerta turistica dei visitatori delle fiere e più in generale dei turisti attratti dall'alta tradizione enogastronomica della zona». La legge regionale, che stanzia 30 miliardi nel 2000 e altrettanti nel 2001 per progetti di sviluppo territoriale, prevede contributi a fondo perduto fino al 70%. Se lo studio di fattibilità di Alba sarà accolto, si procederà con il progetto dell'opera, che potrebbe essere realizzata nei prossimi anni, certamente non per la Fiera del tartufo di quest'anno. Sarà necessario trovare le risorse mancanti, si pensa a consorzi, ad enti pubblici e privati. Il risultato dovrà essere una gestione a costo zero per il Comune. Non si sa ancora se il Palafiere sarà una costruzione in muratura o una tensostruttura permanente: in ogni caso si parla di un intervento che comporterà una spesa di sette-otto miliardi.

L'assessore Alessandro Pelisseri indica l'area dove dovrebbe sorgere il «Palafiere di Alba»

«Vogliamo rilanciare le nostre fiere - aggiunge l'assessore Pelisseri - e soprattutto adeguare le nostre strutture per iniziative che coprano tutto l'arco dell'anno». I dati confermano un trend positivo: nel '99 la Fiera del tartufo ha richiamato 500 mila visitatori, mentre il giro d'affari per la rassegna «Albaqualità» è stato di circa 200 milioni con la previsione di salire a oltre un miliardo nel 2001.

SI DIMETTE DA CONSIGLIERE

Le dimissioni da consigliere comunale di Alba sono state presentate da Albino Bonelli, eletto nella lista civica «Democratici per Alba», all'opposizione. Bonelli dice di aver compiuto questo gesto in ossequio all'impegno preso da tutti di «sfidare» per consentire esperienze politico-amministrative più rappresentanti del gruppo, che si colloca nell'area di centro sinistra. Bonelli invita il capogruppo Mariano Rabino a fare altrettanto. Rabino conferma l'accordo per l'alternanza e dice che si dimetterà forse nella primavera del 2001. A Bonelli subentrerà Gianfranco Brovida (già assessore e consigliere comunale dc). **(g. f.)**

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

SANREMO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182 663946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantaseiesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da una componente di teen agers che hanno scelto secondo i canoni estetici del nuovo secolo

Augusto Rambado
ALASSIO

Sono sempre più frequenti le occasioni per studiare e separare tutto ciò che riguarda i giovanissimi, anche le loro caratteristiche fisiche. Così è successo per «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche quest'anno non mancavano. Ma quest'anno hanno votato soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazze e ragazzi under 21. Il loro giudizio, completato da quello della giuria tecnica, è stato determinante per giudici più adulti ed esperti.

Non è sempre facile che le preferenze delle ragazze e dei ragazzi coincidano. Spesso capita che i concorsi di bellezza abbiano difficoltà a trovare un buon equilibrio tra le giurie. Così anche quest'anno «Miss Muretto» ha seguito una piccola grande svolta. Una novità apprezzata. Finalmente la bellezza è stata giudicata anche da chi ha gusti diversi da quelli di vecchi esperti. Ma se c'è un concorso dove le differenze dovrebbero essere molte, quello è proprio «Miss Muretto». Perché è un concorso che si svolge in riva al mare, e soprattutto un concorso che non vuole avere troppe pretese.

Manuela Capacci, diciassettenne di origini pugliesi (i genitori sono di Bari), è alta un metro e 78, e non vede l'ora di diventare veterinaria. Le piacciono i cavalli e gli animali in genere, per una volta non ha preferito la moda. Walter Zenga non è stato il suo mito, anche se quando gli parlano di lui lo ricorda come un bravo portiere. Anche questo è un piccolo segno dei tempi che cambiano.

Appena più grandicella della vincitrice Valeria Bertolotto, 19 anni, residente ad Arma di Taggia, capelli castani, occhi marroni e capelli ricci, la Miss Muretto del 1981 è diventata una modella professionista. Alla serata di Alassio Patrizia Rocca ha ricevuto dall'Alassino d'Oro il Muretto d'Oro, un premio dedicato a chi ha dato lustro alla città. Ospite d'onore Roberto Arrigoni. Era un concorso non privo di sorprese. Le più attese di giurati Anna Falchi e Cristina Bellezza come l'anno scorso al timone. Per la terza volta presente nel nostro concorso anche la coppia degli attori di Paperissima. Nel corso della serata che quest'anno ha avuto un ospite d'eccezione, Walter Zenga. Non sono mancati, in bocca ai più piccoli giornalisti, attori e personaggi che hanno rappresentato una garanzia per chi organizza un concorso. Anche questo è un piccolo segno dei tempi che cambiano.

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro di Finale Ligure». È stata una pianista giapponese Mami Haghiwara la vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Soloviov e l'americano Stephen Talbot rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicato la medaglia del pubblico come concorrente più giovane ammesso alla prova finale. La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Aloyse Verchinin mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Manticone
SANREMO

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionati, come nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un casino. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della rassa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un gala celebrativi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, per inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; per tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casino di Sanremo

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un mezzo che è, ormai, un «cult». Da allora il successo è sempre stato solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte di note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento e il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez ■ avance ■ soyez flexible sur les dates et les horaires.
Toute réservation sur Internet donne droit à une réduction de 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

NOVOBRATONALAD
... ma anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7037284 - 0131 444704

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi e una tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi
CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a riscoprire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori a partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio senza scivolare nel «kitsch», della sagra mangereccia che si colora di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi sono una costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera *d'antan*: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno saranno proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine dal regista Stefano Milla.

La decima edizione della Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in San Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del mercato e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre di cavalieri si contenderanno gli onori dando sfoggio di abilità e coraggio.

Nella raffinata cornice quattrocentesca del cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita una cena medievale accompagnata da attrazioni, spettacoli e musica: piatti della cucina sia nobile che contadina, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere di danze e musiche di trovadori, giocare con giullari nelle piazze, passeggiare per le vie del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici animeranno il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo il giorno in cui il paese rivive l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile sarà seguito dal corteo che sfila per le vie.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato con un corteo a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunta alla quinta edizione «Le storie del vino». La manifestazione che si svolge da venerdì a domenica nel borgo medievale e nel castello dei Pinelli Gentile, nata dall'idea di legare storia e cultura del territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso enologico dedicato a quello dell'olio della Riviera ligure si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli, domenica sera saranno premiati i vini selezionati nel cortile del castello. «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale con la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Aleramica e l'apertura di mercatino di antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti gli spettacoli di sabato: al via già in mattinata: danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'armi. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e prosa dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del turismo del gusto», sfilata e balli con il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino» con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione Cavalieri d'Aleramo. [b. v.]

Il fascino del madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles a 15 chilometri da Aosta e in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il festino nella sera del giovedì grasso avanti cena», composto da Adriano Banchieri nel 1608.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica composta tra il X e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e diffonderne la pratica e la cultura. Fondato dieci anni fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Sei sono i partecipanti: i soprani Cristiana Colombo e Teresa Rossi, Lidia Gianfrate Ghiringhelli, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bova, Franco Urbani come voce recitante e i musicisti Luisa Rossi (clavicembalo e direzione), Paolo Mollo (flauti), Claudia Ferrero e Adriano Gagliarello (viole), Alessandro Ferretti e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico è Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto verrà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. [gio. mac.]

IN LOCANDINA

BOLZANO

Goich e Viviani ai «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì della «festa dei Santini», in corso nel comune del Medio Novarese. La Viviani presenta una sfilata di moda, sabato invece è revival con Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata dalla sua orchestra.

BIELLA

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alle note popolari ■ «Piazzofolk». La rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica a Biella, nella città vecchia. I festeggiamenti ■ aprono alle 21 con i «Balubiut» e gli inglesi «The Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese «La Riondossa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» di «Vin, tome e tomin» (domenica per tutto il giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie ed eno-gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21,15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio De Scalzi - La storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi del gruppo e brani di altri cantanti. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus e Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile: inizio alle 22, ingresso 15 mila lire. Domani ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

[illegible]

Il Gran galà della lirica

Grande musica lirica, domenica a Villa Mossa. Il principe-tenore Giuseppe Raphael Bossio si esibirà per beneficenza davanti a una platea da quattrocento posti a sedere. Il concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica di Occhieppo. Il ricavato del «Gran galà della lirica» sarà donato alla casa di riposo Pozzo Ametis. Giuseppe Raphael Bossio sta ultimando un cd di musica barocca, e anche una parte dei guadagni dell'album saranno devoluti alla ■ di riposo del pa■ e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Stasera Yuri Bashmet dirige I Solisti di Mosca, il 6 settembre si esibisce la Sinfonica della Rai

«Settimane»: il mondo a Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristina Maneghini
STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già successo per la 39ª edizione del Festival che ha preso il via al palacongressi di Stresa sulle note di Rachmaninov e Sostakovic: una carrellata dalla Russia imperiale al Novecento Sovietico ha salutato il debutto e il tutto esaurito. La gestione del nuovo presidente Giovan Battista Benvenuto e del direttore artistico Gianandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron e della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni la presen■ di giovani, folta la presenza di stranieri, in particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour vacanziero proprio per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

Il festival dallo scorso anno segue un percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano; protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno dei più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige I Solisti di Mosca. Musicista (suona una viola del Settecento) e testimonial di tante campagne benefiche a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto un premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernstein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournee italiana della London Philarmonic Orchestra e dell'orchestra da Camera di Monaco. Il programma si apre sulle note di «La morte e la fanciulla» di Schubert e prosegue con due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento di giovedì, a Villa Pallavicino di Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi tra il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che sarà sostituito, nel concerto che vede in scena come direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma di sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Due quote non internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, come l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, il recital del 12 all'Isola Bella, con «Gilon Kretner&Friends». Per informazioni e prenotazioni tel 0323 31095.

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con I Solisti ■ Mosca dell'esordio delle Settimane Musicali nella città di Arona

Il rione Cappuccini continua a mantenere vivo il mito reclutando cuochi e «ranatè»

Vercelli e la rana, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

VERCELLI

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del bottace re della risaia. Domani sera comincerà infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa del popoloso ■■■ dei Cappuccini, patria di «ranatè» celebrati dalla tradizi■■ e dalle ballate del folklore risaiolo. Cena ogni sera alle 19,30 (e domenica anche pranzo alle 12): le rane verranno consumate a quintali, da almeno due-tre migliaia di buongustai, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in una pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a caccia ■ rane catturate ■■ la canna, al cui filo veniva appesa un'appetitosa (appetitosa per la preda) esca: a volte un pezzetto di carne di rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ricavata da una calza da donna, smagliata. E si racconta dei «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace: abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Ora che questi «cacciatori» restano solo sul filo dei ricordi, il comitato dei Cappuccini recluta per tutta l'estate nuove generazioni di «ranatè» (tra l■■ nessuno lo fa più per professione come un tempo) che setacciano, armati di canna, la risaia estesa tra la riva del Sesia che lambisce ■ ■■■ ed territorio dell'intero Basso vercellese.

E così ci si procura la materia prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sarà perché ti amo» a «Se mi innamoro». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un successo che dura dagli anni '70, quando il gruppo allora composto da quattro elementi, compresa Marina Occhiena) si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana: era il 1968.

Angelo, Angela e Franco saranno a Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel corso del concerto saranno presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è nella piazza davanti al municipio, piazza XX Settembre. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cuniberti), Monesiglio (Tabaccheria Corradi), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cai■ Montenotte (Musica Fort■. Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. s.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel 1968

Stasera in piazza S. Bartolomeo il festival della canzone d'autore «Contro»

A Castagnole ecco i Bluvertigo

C'è attesa per Morgan. Domani ritmi afro

IN QUEI MANIFESTI RIVIVE IL COMANDANTE «CHE»

I Bluvertigo, gruppo cult dei giovani, stasera sul palco a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Vediamo un po', stasera, che combinano i Bluvertigo. Tocca a loro salire sul grande palcoscenico di piazza San Bartolomeo, proseguendo nell'avventura di «Contro» inaugurata da Nomadi, proseguita dai Dik Dik e, ieri sera, da Juan Carlos «Flaco» Biondini. Ancora un'indigestione di musica, dunque, a partire dalle 22 (biglietti 15 mila). I fans aspettano Marco «Morgan» Castoldi (leader del gruppo, di cui è cantante, bassista, ma anche autore), affiancato da Andy (voce, tastiere, sax), Livio Magnini, chitarrai, Sergio Carnevale (batteria). Soprattutto c'è attesa per ascoltare dal vivo i brani, che compongono il repertorio del gruppo, concentrati in tre cd, di cui l'ultimo, «Zero», uscito nel '99. Da segnalare, c'è in scaletta per la prima volta ai Bluvertigo, che il gruppo ha alle spalle la partecipazione al Premio Tenco '99 e collaborazioni con Franco Battiato, Alice. E domani i ritmi afro dei Tuinka Fallen. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

«Siamo insieme, vogliamo l'impossibile e il video, nella foto, sembra». Ma c'è anche la lettera inviata a Fidel Castro per annunciare la sua partenza da Cuba, con la rinuncia agli incarichi di governo e partito. E' come se, a dieci anni dalla sua morte, sia avvolta da una medaglia di tratto paradossale dalla Bolivia il «Che» non torna vivo.

Il pubblico, alla mostra su quadretti e foto di Giovanni allestita nel cortile «Bailo» nell'ambito di «Contro», guarda con una tenerezza particolare le immagini sollevate e emozionate. C'è la foto che ha trasformato per sempre la figura del combattente rivoluzionario in sembiante di «pensatore» con la pipa, quella che ritrae il comandante dall'autore Gian Giacomo Feltrinelli e poi ne racconta la storia attraverso le parole di chi la stette. Ci sono i momenti del comandante Guevara in battaglia, ma anche nei comizi che seguirono la conquista di Cuba, e gli attimi preziosi di una vita privata tra cui il «Che» e semplicemente un uomo che si riposa e che ha ride senza ombre. E poi ci sono le foto più amare, quelle di lui riverso morto. Cadavere ricomposto per la famosa immagine con i generali indiscussi, in posa alle sue spalle, davanti il pino del mondo. Non mancano lettere, frasi celebri, riflessioni. La mostra, voluta da un gruppo di ragazzi, resta aperta durante le iniziative di «Contro» (ingresso gratuito). [l. n.]

PAUSA CAFFE'

Armando Brignolo

Giovanni Audino cura il parco della Casa di riposo di Asti

Quei rivoluzionari in Calabria e la tradizione dell'agricoltura

L'anziano giardiniere e la miss

Antonio Giuseppe Audino, con miss Asti

LA Casa di riposo Città di Asti ha un bellissimo giardino: dicono che sia anche merito suo

Boh, mi ci occupo, perché per molto tempo ho fatto l'agricoltore. Sono ospite della Casa di riposo da 15 anni. Mi trovo bene e poter badare al giardino per me è un impegno che aiuta a passare le giornate. Sono apprezzato per il mio lavoro ed ho molti amici. Ho smesso di fare il contadino quando avevo quarant'anni per andare a lavorare alla Fiat-Iveco. Dall'85 sono qui.

Ha una particolare predilezione per i fiori?

Per fare questo lavoro ci vuole la passione e poi io sono nato in campagna. Noi calabresi, la terra, l'agricoltura ce l'abbiamo nel sangue. I fiori ovviamente mi piacciono perché fanno parte della natura e sono gentili. La mia, per tradizione, è una famiglia di agricoltori.

Da quante generazioni?

Che io sappia, sono l'ultimo della quarta generazione di contadini. I miei antenati sono arrivati in Calabria dal Piemonte. Giuseppe, fratello di mio bisnonno, era un rivoluzionario contro i Borboni ed era stato confinato nella piana di Gioiosa Jonica dove si era messo a fare il carbonaio, mentre il resto della famiglia viveva a Caulonia e lavorava la campagna.

Una vita avventurosa: e la sua?

E' stata abbastanza movimentata. Da Caulonia sono partito che avevo 22 anni. Prima sono stato nel Vercellese e nel '51 a Costigliole d'Asti. Dal '54 al '62 ho lavorato in Svizzera, in un'azienda agricola all'avanguardia per mezzi tecnici e sperimentazione. Dopo, per cinque o sei anni, mi sono trovato a fare diversi lavori a Canelli. Nel '69 sono andato alla Fiat ed ora eccomi qui.

Come si trova alla Casa di riposo di Asti?

Faccio una vita normale: mangio, dormo, bado al giardino con l'aiuto di Giancarlo Rosso, ho un buon rapporto con gli altri ospiti, con il personale e con i dirigenti. Posso dire che tutti mi vogliono bene e io voglio bene a tutti. Per il resto esco, vado al bar, frequento amici. Per me l'istituto è una casa nel vero senso della parola.

Lei quest'anno ha fatto parte della giuria del concorso di Miss Asti che si è svolto all'interno della Casa di riposo...

Sì, con altri ospiti. Ma c'erano anche ragazze che in passato avevano vinto il titolo di Miss Asti. Sono orgoglioso di questo incarico. Non dico di essermi emozionato più di tanto, ma la vista di tante belle ragazze mi ha messo allegria e più voglia di vivere.

Con quale criterio ha espresso il suo giudizio?

Ho votato per una ragazza quella che è stata eletta che non fosse troppo vistosa, ma con un bel portamento. E' piccolina, bruna, ha l'aria affettuosa e mi sembra che non si dia arie: proprio come deve essere una brava (e bella) ragazza.

Poi ha fatto il bis a Castagnole Lanze, all'elezione di Miss Moscato Doglietti...

Mi ha invitato Nunzio Giuliano, il presidente del Napoli Club, che organizza tutte queste belle manifestazioni. Io ci sono andato volentieri, ma stavolta come spettatore.

CHI E'

Nome e cognome: Antonio Domenico Giuseppe Audino.
Nato: a Caulonia (Reggio Calabria) il 9 aprile 1929.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: la famiglia aveva il titolo di «massaro» ed era responsabile di proprietà terriere di nobili calabresi. Il padre, Ilario, era diventato proprietario. Anche la mamma, Teresa Cavallo, proveniva da un famiglia di «massari». Ha una sorella, Maria, che vive a Caulonia e fa la rammenderante.
Famiglia: ha due figlie, Angela Santina e Maria Teresa che vivono a Torino.
Interessi: gli piacciono le opere liriche. Qualcuna l'ha vista all'Arena di Verona. Alla televisione guarda le commedie all'italiana. Alle 5,30 si informa già con il telegiornale. Legge libri di medicina e di agricoltura. Gli piacciono le riviste di attualità. I quadri che preferisce sono quelli che ritraggono fiori e paesaggi. Ha visitato molti musei e gallerie d'arte.
Sport: non tifa per nessuna squadra, ma fa volentieri passeggiate e brevi escursioni in campagna.
Cucina: sa fare il risotto, pasta con le verdure e insalate miste. **Vini:** Grignolino e Ciró (calabrese). [a. b.]

Corsi per tutti

Sono aperte le iscrizioni al Filarmonico

ASTI. Chi vuole scriversi ai corsi di musica 2000/2001 del Circolo Filarmonico astigiano? Aperti a tutti, prevedono lezioni pomeridiane e serali di teoria e pratica.

In programma varie discipline: teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte, canto, arpa, legni (clarinetto, fagotto, flauto, oboe), ottoni (tromba, corno, sax, ecc.), chitarra classica, fisarmonica, archi (violino, violoncello, contrabbasso). Un calendario anche un corso propedeutico di educazione alla musica per bambini dai 4 ai 7 anni.

Il Filarmonico prevede inoltre corsi di avviamento e perfezionamento jazz per pianoforte, sax, tromba, batteria, chitarra acustica o elettrica, basso elettrico, contrabbasso, canto e musica d'insieme.

Per avere ulteriori informazioni sulle date dei corsi e sulle modalità di iscrizione ci si può rivolgere nella sede del Filarmonico, in via Palazzo di città, dal lunedì al venerdì (10-12 e 17-19, tel 0141 599 513). [l. n.]

appuntamenti
DI OGGI

MOMBERCELLI Stasera, alle 21,30, appuntamento con «Il valzer in Italia», rassegna di canti e balli popolari sulla vita del paese. L'iniziativa si terrà nel cortile del municipio (in caso di maltempo nel salone dell'oratorio).

SAN DAMIANO Il «Settembre sandamianese» si prepara ad andare in scena: venerdì debutto alle 21, in piazza 1275, con la discoteca mobile «Magic Crazy Sound».

CASTELNUOVO DON BOSCO Festival rock, domani alle 21,30, nel parco del castello. Suonano «Gibi» e i magnifici «Snipers», «Kasmir», «Venuska». Ingresso libero.

VINCHIO Cambio di sede per il festival di canzoni popolari al femminile «Canto terzera» il terzetto ha reso disponibile il salone «Braida» di Rocchetta Tanaro. La rassegna, prevista da domani a sabato, sarà trasferita in piazza del municipio a Vinchio (sotto la struttura al riparo). Confermata la serata del 22 settembre ad Asti (info: 0141-592 091).

CASTELNUOVO DON BOSCO Venerdì alle 18, al circolo culturale San Giuseppe, inaugurazione mostra fotografica «La città del vino», allestita in occasione di tutta Italia.

CASTELNUOVO DON BOSCO Prosegue anche in settembre la rassegna di musica dal vivo «Serenate» organizzata dall'emittente Radio Viva. Venerdì 1, in piazza Cavour, suoneranno i Blueswish; sabato 2, in piazza Garessa, concerto del duo Igor e Paco.

PROPOSTE D'ESTATE

30 AGOSTO 2000
LA STAMPA
FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
BLUVERTIGO
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
mercoledì 30 agosto alle 22

nome
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Bluvertigo per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 30 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.
Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
LA STAMPA
FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
PUNKREAS
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
sabato 2 settembre alle 22

nome
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Punkreas per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 2 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.
Non sono valide le fotocopie

stasera al cinema
AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. [illegible]

POLITEAMA. [illegible]
Il patriota
[illegible]

RITZ. [illegible]
I Flintstones. Viva Rock Vegas
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. [illegible]
Vatel
[illegible]

LUMIERE. [illegible]
[illegible]

CANELLI
BALBO. Tel 0141 824 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel 0141 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (UTS). Tel 0141 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141 [illegible]
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario 21.30
Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Date
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina
Maybe Baby
[illegible]

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel 0141 [illegible]
[illegible]

[illegible]

SPLENDOR. Tel 0141 [illegible]
[illegible]

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144 [illegible]
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario 21.30 Biglietto [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144 [illegible]
I Flintstones. Viva Rock Vegas
di B. Levant con M. Astin, S. Baldwin
Orario 20.30-22.30 Biglietto 12.000 (9000)

GARLENDA MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142 [illegible]
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario 21.30 Biglietto [illegible]

POLI. Tel 0142 [illegible]
Vatel
di R. Rochefort con G. Depardieu
Orario 20.30-22.30 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0142 452 816
I Flintstones. Viva Rock Vegas
di B. Levant con M. Astin, S. Baldwin
Orario 20.30-22.30
Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. [illegible]
Il Patriota
[illegible]

AMORA. [illegible]
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino, Dennis Quaid
[illegible]

COMUNALE - SALA GRANDE.
Vatel
di R. Rochefort con G. Depardieu
[illegible]

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-244 [illegible]
Omicidi di classe
[illegible]
Orario 20.15-22.30 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. [illegible]
I Flintstones. Viva Rock Vegas
di B. Levant con M. Astin, S. Baldwin
[illegible]

GALLERIA. Tel 0131 252 112
Scarlet
di R. Rubin con F. Cohen, N. Rice, W. O'Neal
Orario 20.30-22.30 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131 252 707
[illegible]

CRISTALLO Sala Rubino. Tel [illegible] 349 321
Final destination
di J. Wong con A. Carter, D. Sawa
Orario 20.20-22.30 Biglietto 12.000

CRISTALLO Sala Turchese
La sposa di Chucky
di R. Yu con J. Tilly, J. Ritter, A. Arquette
Orario 20.20-22.30 Biglietto 12.000

ALBA
EDEN. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA [illegible] Tel [illegible] **Il patriota**. [illegible] Lettera [illegible]
ACTOR'S STUDIO [illegible] Tel [illegible] **Maybe Baby** [illegible]
ADUA 200 [illegible] Tel [illegible] **Hamlet 2000** [illegible]
ADUA 400 [illegible] Tel [illegible] **Il patriota** [illegible]
ALFIERI [illegible]
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Tel [illegible] **Vatel** [illegible] **I Flintstones in viva rock vegas**. Orario 16.40-18.50-20.50-22.50 Sala 3: **Maybe Baby**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
CAPITOL [illegible] Tel [illegible] **Il guaritore**. Orario 16.30-19.30-22.30
CENTRALE [illegible] Tel 540 116: **20 Ventate**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
C. CHAPLIN 1 [illegible] Tel 436 07 27: **Pane e tulipani**. [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
C. CHAPLIN 2 [illegible] Tel 436 07 27: **Los Angeles senza mete**. Orario 16-18.00-20.00-22.00
CIAK [illegible] Tel [illegible] **Romeo deve morire**. [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
DORA [illegible] Tel 542 317: **20 Dates**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
DUE GIARDINI - Sala Rosa [illegible] Tel 327 7214: **Rosa e Cornelia**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
DUE GIARDINI - Sala Gialla [illegible] Tel 327 7214: **Delitto e castigo a Suburbia**. Orario 16.40-18.40-20.40-22.40
ELISEO GRANDE [illegible] Tel 447 52 41: **Il patriota**. Orario 15.50-18.50-21.50
ELISEO BLU [illegible] Tel 447 52 41: **[illegible] a disaccordi**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
ELISEO ROSSO [illegible] Tel 447 52 41: **La sposa di Chucky**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
EMPIRE [illegible] Tel 817 16 47: CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 [illegible] Tel 661 54 47: [illegible] Orario [illegible] 20.30-22.30
ERBA 2 [illegible] Tel 661 54 47: **Carlone inverso**. Orario 16.30-20.30-22.30
ETOILE [illegible] Tel [illegible]: **Quando una donna non dorme**. Orario 16-18.10-20.20-22.30
FARO [illegible] Tel 817 33 23: **La cena dei cretini**. Orario 20.30-22.30
FIAMMA [illegible] Tel [illegible]: **Final destination**. Orario 16-18.10-20.20-22.30
IDEAL [illegible] Tel 521 4316: **I Flintstones in viva rock vegas**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
KING [illegible] Tel 817 39 66: **Il Mentalista**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
LUX [illegible] Tel [illegible]: **Il patriota**. [illegible]
MASSIMO UNO [illegible]
MASSIMO DUE [illegible]
NAZIONALE 1 [illegible] Tel 812 43 27: **La sposa di Chucky**. [illegible]
NAZIONALE 2 [illegible]: **I Battellieri**. [illegible] **Vivere in pace**. [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] Tel [illegible]: **I Flintstones in viva rock vegas**. Orario 16-18.10-20.20-22.30
OLIMPIA 2 [illegible] Tel [illegible]: **Gossip**. Orario 16-18.10-20.20-22.30
REPOSI [illegible] Tel [illegible]: **Il giocatore**. Orario 15.10-17.20-19.30-21.40 Sala 2: **Mission impossible 2**. Orario 15.15-17.45-20.15-22.50 Sala 3: **Final destination**. Orario 15.15-17.45-20.15-22.50 Sala 4: **The Skulls**. Orario 15.40-17.50-20.00-22.30 Sala 5: **Omicidi di classe**. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45: **Nessuno scrive al colonnello**. Orario 16.15-18.10-20.20-22.30
STUDIO RITZ via Arsenale 21, tel 839 01 50: **Il mio cane Skipper**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 50: CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 - 650 50 [illegible]: CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VITTORIA [illegible] Tel 562 1789: **Scarface**. Orario 16-18.10-20.20-22.30
[illegible] 40. [illegible] Danza 2000 (2000 - 5/10) - XX Festival Internazionale di Balletto [illegible] punto di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni [illegible] Miami City Ballet, Parigi a L. 150.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815241/242
[illegible] GIACOMO PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XX Festival Internazionale di Balletto con il Miami City Ballet, Dominique Bovon, Toni Candeloro, Curtis Accorsi, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815241/242
ANNA TEATRO. Corso Galileo Ferraris 67 - Tel 011 850 570 [illegible] PER FERIE
ANNUNCIATA Giovanni Agnelli [illegible] via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOXENA 2&4 RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14

Al torneo Primavera (stadio di Asti) entra in scena un'altra grande, in attesa del Napoli

Il Ferraris si colora di granata

Stasera Torino-Monza e Piemonte-Genoa

Enzo Armando

ASTI

Saranno la rappresentativa piemontese «under 21» e il Monza ad affrontare stasera Genoa o Torino al «Censin Bosia» nei quarti di finale del memorial «Paolo Ferraris».

Il verdetto del campo è arrivato lunedì dalle sfide che la selezione regionale e la compagine monzese hanno disputato rispettivamente contro la Sampdoria e il Bra.

La sorpresa è stata la prematura eliminazione della Samp. La formazione blucerchiata si è arresa contro l'undici piemontese, vincitore ad aprile del titolo nazionale di categoria. La partita è terminata 1-0. I sampdoriani di mister Invernizzi, dopo aver comandato il gioco per l'intera prima frazione, si sono arresi nella ripresa. La rete decisiva è stata realizzata da Cesare su calcio di rigore decretato dall'arbitro Zanchin di Biella per un fallo su Prato.

Senza storia il successivo incontro Monza e Bra. I brianzoli hanno dilagato per 9-0 contro i cuneesi, tecnicamente inferiori ma forse già appagati dalla qualificazione negli ottavi a spese della favorita Alessandria. L'undici lombardo è andato a segno le doppiette di De Santis e Degano, un autogol e le marcature di Mariani, Daldosso, Mazzini e dello spagnolo Garcia.

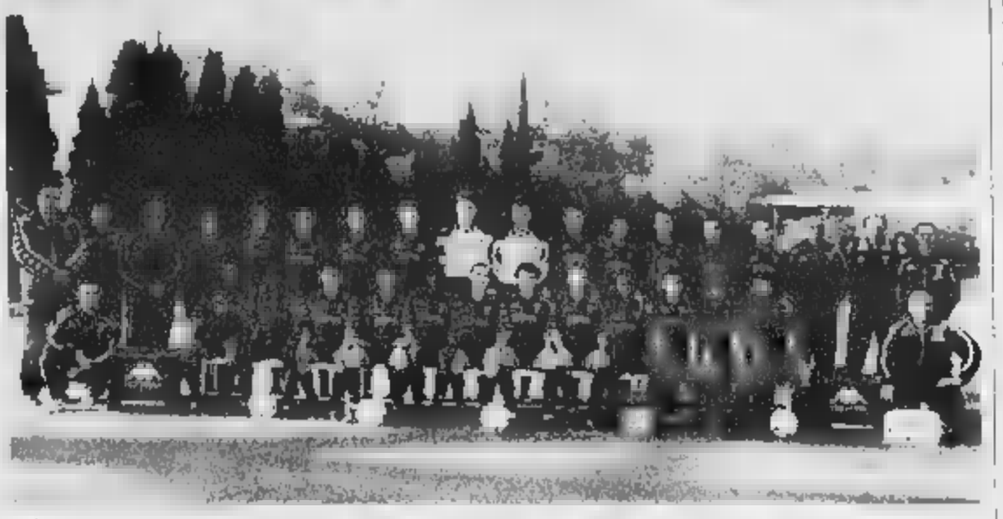
Adesso Monza di mister Massula (tecnico che ha già trionfato al «Ferraris» con il Como di capitan Zambrotta nel '95) toccherà il Toro. La gara si gioca alle 22: mentre alle 20,15 è in programma Genoa-Piemonte.

I granata sono molto attesi quanto vincitori dell'edizione passata e quindi testa di serie del torneo, ma soprattutto per il seguito che hanno in città. Il Torino Club Asti presieduto da Gerbi mobiliterà i suoi oltre trecento soci. Allo stadio potrebbe intervenire anche Sandro Mazzola, direttore sportivo del Torino.

Il torneo è ormai entrato nel vivo. Domani toccherà al Bellinzona e al Napoli fare il loro debutto al «Censin Bosia».

La squadra partenopea è la grossa novità della tredicesima edizione del «Ferraris». Finora la competizione ideata da Graziella Ferraris e organizzata da Albatros Comunicazione è mai era mai spostata Sud, privilegiando il Nord-Est. Il Napoli conta molti tifosi nell'Astigiano con un club diretto da Nunzio Giuliana particolarmente attivo non solo nello sport ma anche nel campo culturale e dello spettacolo.

Per il Bellinzona è invece la seconda partecipazione. Lo scorso anno, senza tanti clamori, raggiunse la finale, poi persa ai rigori con il Torino di Pinga al termine di una delle più belle partite mai disputate al «Ferraris».



Le formazioni Primavera di Genoa e Torino (in alto) protagoniste stasera al «Ferraris» rispettivamente contro Monza e Piemonte

Gran settembre podistico

E a Rinco brillano le girls astigiane

Alberto Reddito

● Si è svolta a Rinco la sesta prova del campionato provinciale su strada. Al via podisti. Podio tutto forestiero tra gli uomini, mentre tra le donne i primi tre posti sono stati appannaggio di altrettante astigiane. Ad imporsi è stata Debora Ferro (Podistica Costigliole) che ha preceduto la compagna di squadra Paola Torretti e Franca Cinquemani (Brancaleone). Nelle varie categorie maschili successi di Stefano carbone, (AM = 30), Rosario Ruggiero (AM = 40), Elio Ferrato (AM = 50), Giovanni Pavan (AM = 60). Il prestigioso trofeo messo in palio dagli organizzatori del circolo dell'Amicizia di Rinco è andato alla Brancaleone al via 47 concorrenti.

● Domenica 3 settembre, a Monfalcito Bordomi (Annone), undicesima edizione del premio podistico. Il percorso è di 7 chilometri, ridotto ad un miglio per i giovani. Ritrovo alle 8,30, partenza un'ora dopo. Premi in oro per tutti i vincitori di categoria, trofeo al gruppo più numeroso. Informazioni: Elio Frusciante (0141-401340).

● Il 3 settembre, a Villafranca, prima edizione della «Cammina Cri», organizzata dalla Croce rossa. Ritrovo alle davanti al municipio, il via alle 9,30. Percorso di 6 km sulle colline che circondano il paese. Informazioni: 0141/942344.

● Il circolo Anspi di Santo Spirito (Asti), organizza per il 3 settembre, il trofeo «R.B. Glass», di 10 km (uno e mezzo per le categorie giovanili). Iscrizione 7 mila, moltissimi i premi in palio. Ritrovo alle 16,30 in via don Gallo (villaggio Bellavista); alle 17 partenza dei giovani, alle 17,30 il via agli adulti.

Giro della Langa Rissone tra i grandi

Carlo

Marco Fertonami del Team Carraro, nella fascia A, Ferdinando Monchiero della Sc Area 231, nella fascia e Sergio Mondo della Sc Mobili Berutti, nella fascia C, i vincitori dell'11ª edizione del Giro ciclistico della Comunità montana «Langa astigiana»-Memorial Luciano, Marcello e Augusto, l'impegnativa corsa a tappe organizzata dal Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida e dal Comitato provinciale dell'Aesi con il patrocinio della Regione Piemonte e del quotidiano sportivo Tuttosport.

Il miglior piazzamento per i corridori astigiani l'ha ottenuto Sergio Rissone del Gs Maggiora che si è piazzato secondo assoluto nella classifica della fascia A e si è imposto nella prima tappa. La seconda e la terza frazione sono state ad appannaggio di Fertonami, mentre l'ultima è stata vinta da Alberto Ghisellini (Cicli Olmo) dopo che i giudici hanno squalificato Dario Rossino, reo di una scorrettezza nel corso della volata.

Nella fascia A, con 44 punti, Fertonami ha preceduto Rissone che ne ha totalizzati 36, mentre sul terzo gradino del podio è salito Giovanni Maiello (Corti), con . Al decimo posto Dario Rossino.

Ferdinando Monchiero, nella fascia B, con 44 punti, ha prevalso sugli atleti del Team Bike Fun: Roberto Gnoatto, con 37 e Luciano Minetti 30. Decimo si è piazzato il castagnolese Luciano Piccatto (Area 231).

Per Sergio Mondo la vittoria, nella fascia C, è arrivata a quota 44. Argento e bronzo per Ferdinando Alluvi (Il Notiziario) ed Emanuele Ottonello (S.Carlo). Sesto Pasquale Montersino (Gigi Migliandolo), settimo Cesare Saracco (Tenuta Carretta) e ottavo Giancarlo Moschino (Pedale Nicese).

La classifica per società è stata vinta dal Team Bike Fun.

Alla corsa hanno partecipato 95 corridori.

PEDALE CANELLESE. Brillante terzo posto di Mario Ghione, portacolori del Pedale Canellese, in occasione del Memorial «Carlo, Flavio e Ricky», gara per «allievi» organizzata a Piasco (Cn) dalla locale Sc Vigor. Nello sprint a ranghi compatti Ghione è stato preceduto da Francesco L'Abbate (Rostese) e Michele Marando (Piossasco-Soverplast). Al quarto posto Marco Cerrato, atleta di Bubbio che corre per il Pedale Acquese e al quinto Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese.

Per quanto riguarda i «giovanissimi» c'è stata una folta partecipazione di atleti al 7° Memorial «Silvano Ponti», organizzato dal Pedale Canellese sul circuito «S. Caterina» di Canelli. Al via delle diverse categorie, dai 7 ai 12 anni, si sono presentati in 160 «promesse» in rappresentanza delle società della Regione del ligure Vc Alassio, Velo Club Andora e Sc Arma di Taggia. Numerosi i successi ed i piazzamenti dei giovani biancoazzurri che hanno dimostrato una buona preparazione atletica.

PIRAS. Buon momento di forma per il corridore astigiano Attilio Piras, portacolori del Gs Dimensione Sport-Chiesa. Dopo essersi imposto, tra i corridori di seconda serie, nella 32a edizione del Circuito Santostefanese, si è aggiudicato anche una gara organizzata dall'Unlac sul circuito Fausto Coppi (ex Pasta) di Orbassano. Al termine di una fuga a cinque ha preceduto il compagno di team Giovanni Turello. Il di squadra della formazione astigiana, presieduta da Claudio Chiesa, è stato completato dal sesto posto di Claudio Pavese e dal nono di Fiorenzo Massano.

GIRO DELLA VALLE ERRO. La Sc Bikers Canelli, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Cartosio (Al), organizza, sabato e domenica il 1° Giro ciclistico della Valle Erro. Sono ammessi i corridori di prima e seconda serie suddivisi in due fasce ma con partenza unica. Info: 0144-40446/0347-9691650.

CALCETTO. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Montemarzo, è in corso di svolgimento la seconda edizione del trofeo «Beppe Bonanno» di calcio a cinque. Il torneo che oppone i borghi di Montemarzo si disputa in notturna tutte le sere dalle 21 sul campo di calcio di Castello d'Annone. [e. a.]

BOCCE. La sfida amarcord di pallone elastico alla «pantalera», svoltasi domenica a Calliano, tra i due campionissimi Felice Bertola e Massimo Berruti è finita 9-5 a favore del canellese. In squadra con Berruti, «Cerot» Marello, Gola, Colmotti e Bicocca. Insieme a Bertola hanno giocato Halliano, Roberi, Grasso e Bruno Muratore. Oltre un centinaio di spettatori.

GOLF. Riccardo Conconi e Vittorio Ostanello sono i due vincitori (rispettivamente nel netto e nel lordo) della «Coppa Bosca anniversary» che si è disputata sui green di Margara. Nella seconda categoria miglior netto di Domenico Drago. In terza grande prova del giovanissimo figlio d'arte, Alssandro Sitá (il padre Peppo è maestro del circolo), davanti a Sergio Ilarietti e al giornalista de «La Stampa» Carlo Coscia.

Tra le Lady successo di Liliana Occhiena; nei Seniores è imposta Paola Cadamosti, mentre il miglior Juniores è stato Andrea Cerra.

TUTTO BOCCE

Fabio Mandola (a sinistra) sarà tra gli attesi protagonisti, domani sera, a Crivelle di Buttigliera, della finale del a coppie. Giocherà con Novara nella formazione del Dlf A destra l'esperto Suini, battuto domenica nella finale della prestigiosa gara nazionale Propaganda di Gaglianico (Biella)

Grande Ramacciotti. La quadretta del CR Ferrero composta dall'astigiano Augusto Ramacciotti e dai giocatori liguri Nicola Sturla, Lino Bruzzone e Carlo Ballabene ha vinto domenica la prestigiosa gara nazionale Propaganda di Gaglianico (Bl) superando in finale con un netto 13-5 Barale-Grigollo-Suini-Repetto (CRC Gaglianico).

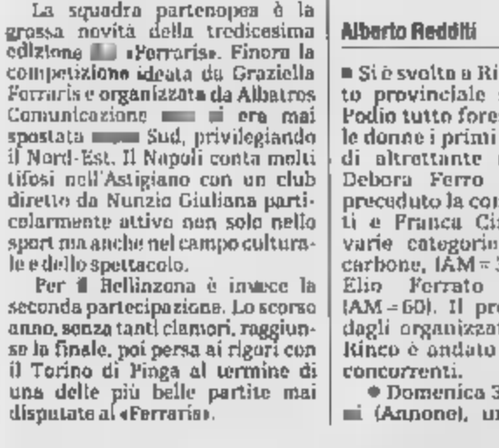
Dlf fuori negli ottavi. La formazione del DLF Asti composta da Luca Agosto-Pastrone-Bergamo-Dabbene è stata eliminata negli ottavi di finale nella gara nazionale propaganda riservata alle quadrette con abbinamento CCDD disputatasi sabato e domenica al DLF di Alessandria. La gara, cui hanno partecipato oltre 100 formazioni, è stata vinta da Giacobbe-Bisio-Rava-Vaccari (Ilva Novi Ligure).

Sorteggio per il campionato. Questa sera alle ore 20.30 nei locali del Comitato Regionale Piemontese di corso Re Umberto 2 a Torino sarà effettuato il sorteggio dei tre gironi da sette squadre che comporranno la serie A Ovest nel campionato 2000-2001. Successivamente si procederà alla stesura del calendario. Il massimo torneo boccistico inizierà sabato 7 ottobre.

Finale a Crivelle. Domani a Crivelle (frazione di Buttigliera) finale dei tornei a coppie e a quadrette. A partire dalle 21 si disputeranno semifinali e finali. Questi gli abbinamenti della gara a coppie: Negro-Giordanengo (Sommariva) - Cicchero-Guardone (Nitri Aosta); Mandola-Novara (DLF Moro Asti) - Guglielmone-Brandino (La Boccia Carmagnola). Nel torneo a quadrette sono previsti i seguenti incontri: Masiero-Zamboni-Cortellazzi-Sandrone (CPC) - Manzo-Pantassi-Vitto-Sacardi (Le Valli); Gianaro-Solive-Gandino-Rosso (Immobiliare Rosso) - Navone Carlo-Navone Piero-Navone Domenico-Tamagnone (Vini Viglione).

La marciatrice astigiana non andrà alle Olimpiadi

Rossella, fallito l'ultimo test ora è ufficiale l'addio a Sidney



Rossella Giordano, 27 anni, ha fallito anche l'ultimo decisivo test pre olimpico sulla pista di Castelnuovo Ne' Monti (Reggio Emilia). Per lei niente Sidney, a meno di un clamoroso ripensamento dell'ultima ora da parte della Federazione

ASTI

Rossella si è ritirata dopo chilometri, a del cammino. «Ma dopo soli 3 km aveva già capito essere fuori dai tempi previsti nella tabella di marcia che avevamo preparato» dice Fabrizio Marello, il suo fidanzato-allenatore.

Rossella Giordano, 27 anni, astigiana (gareggia per le Fiamme azzurre ed è testimonial della «Cassa di risparmio di Asti») non sarà in gara a Sidney nella 20 km olimpica di marcia (28 settembre). La sentenza sul campo è dopo l'ultimo test, sui 15 km, a Castelnuovo Ne' Monti (Reggio Emilia). L'astigiana si è subito staccata dal gruppetto delle migliori, di cui facevano parte le tre «olimpiche» (Alfridi, Perrone, Sidoti).

E ieri Fabrizio Marello ha confermato: «Ormai, a Rossella, non resta quest'anno che l'obiettivo degli Italiani, ai primi di settembre e poi, eventualmente, quel tentativo di record del mondo sui km ad Asti, che vorremmo provare dopo il record in pista non omologato ai primi di agosto in una garan in Portogallo». [f. b.]

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE - ASTI

ENTRATE			SPESE		
DENOMINAZIONE	Previsioni definitive in competenza per l'esercizio finanziario 2000	Accertamenti in conto competenza 1999	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive in competenza per l'esercizio finanziario 2000	Accertamenti in conto competenza 1999
Contributi e trasferimenti	1.145	1.064	Correnti	1.287	1.209
(di cui dal consorziato)	(938)	(870)	Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	0	0
(di cui dallo Stato)	(15)	(8)			
(di cui dalle Regioni)	(192)	(185)			
Altre entrate correnti	162	167			
Totale entrate di parte corrente	1.308	1.221	Totale spese di parte corrente	1.287	1.209
Alienazione di beni	0	0	Spese di investimento	0	0
(di cui dal consorziato)	(0)	(0)			
(di cui dallo Stato)	(0)	(0)			
(di cui dalle Regioni)	(0)	(0)			
Altre correnti	0	0	Totale spese in conto capitale	21	8
Totale entrate conto capitale	0	0	Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	0	0
Partite di giro	172	137	Partite di giro	172	137
Avanzo	0	0	Avanzo gestione	0	6
TOTALE GENERALE	1.480	1.358	TOTALE GENERALE	1.480	1.358

Personale	504
Acquisto beni e servizi	111
Interessi passivi	0
Trasferimenti effettuati direttamente dall'Azienda	0
Investimenti indiretti	504
TOTALE	1.359

ENTRATE CORRENTI	L.	1
- contributi e trasferimenti	L.	1
- altre entrate correnti	L.	0

SPESE CORRENTI	L.	5
di cui - personale	L.	7
- acquisto beni e servizi	L.	1
- altre spese correnti	L.	2

Il Presidente Prof. Ottavio Colombo

A.C. ASTI

13° MEMORIAL "PAOLO FERRARIS"

Trofeo

Internazionale di Calcio "Primavera"

Comunale Asti "Censin Bosia"

24 - 25 - 28 - 29 - 30 - 31 Agosto - 1 Settembre

Finalissima Sabato 9 Settembre ore 21,15

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

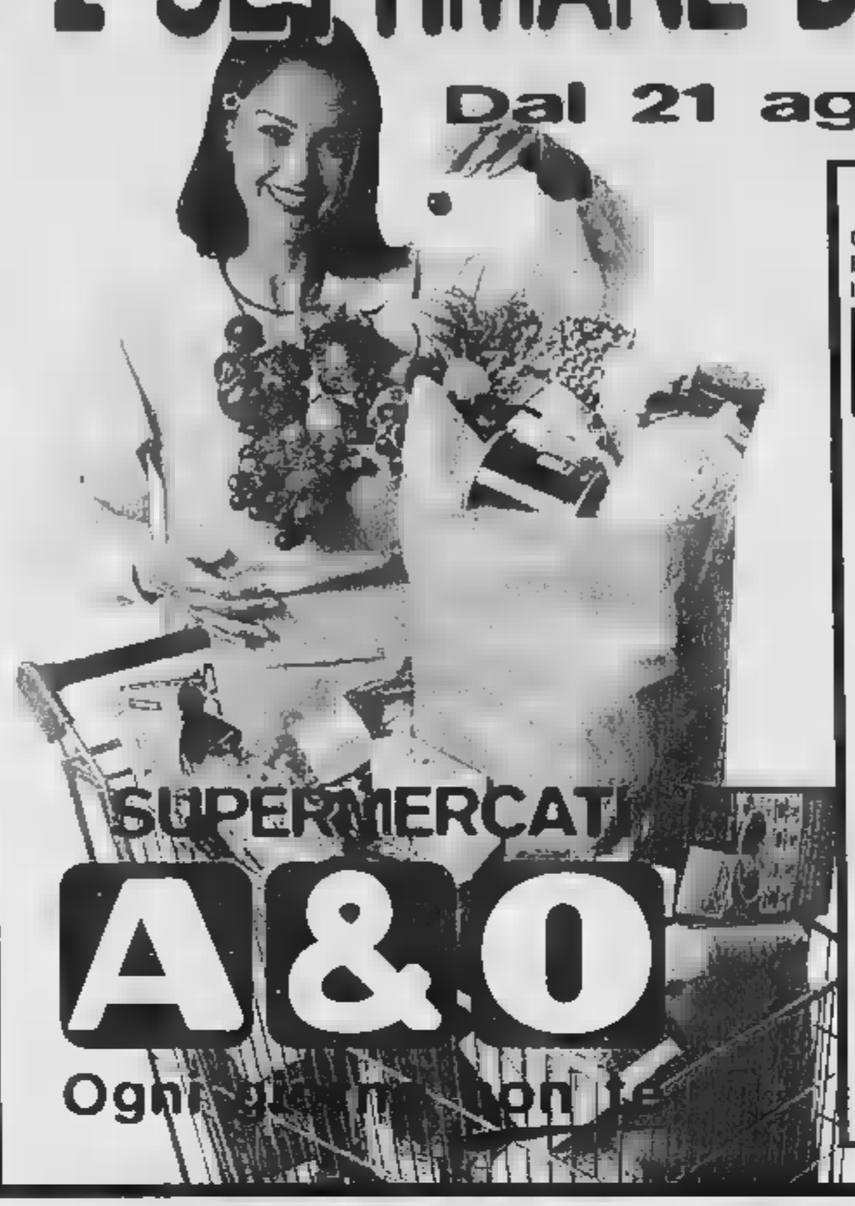
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

2 SETTIMANE DI OCCASIONI IRRIPETIBILI

Dal 21 agosto al 2 settembre

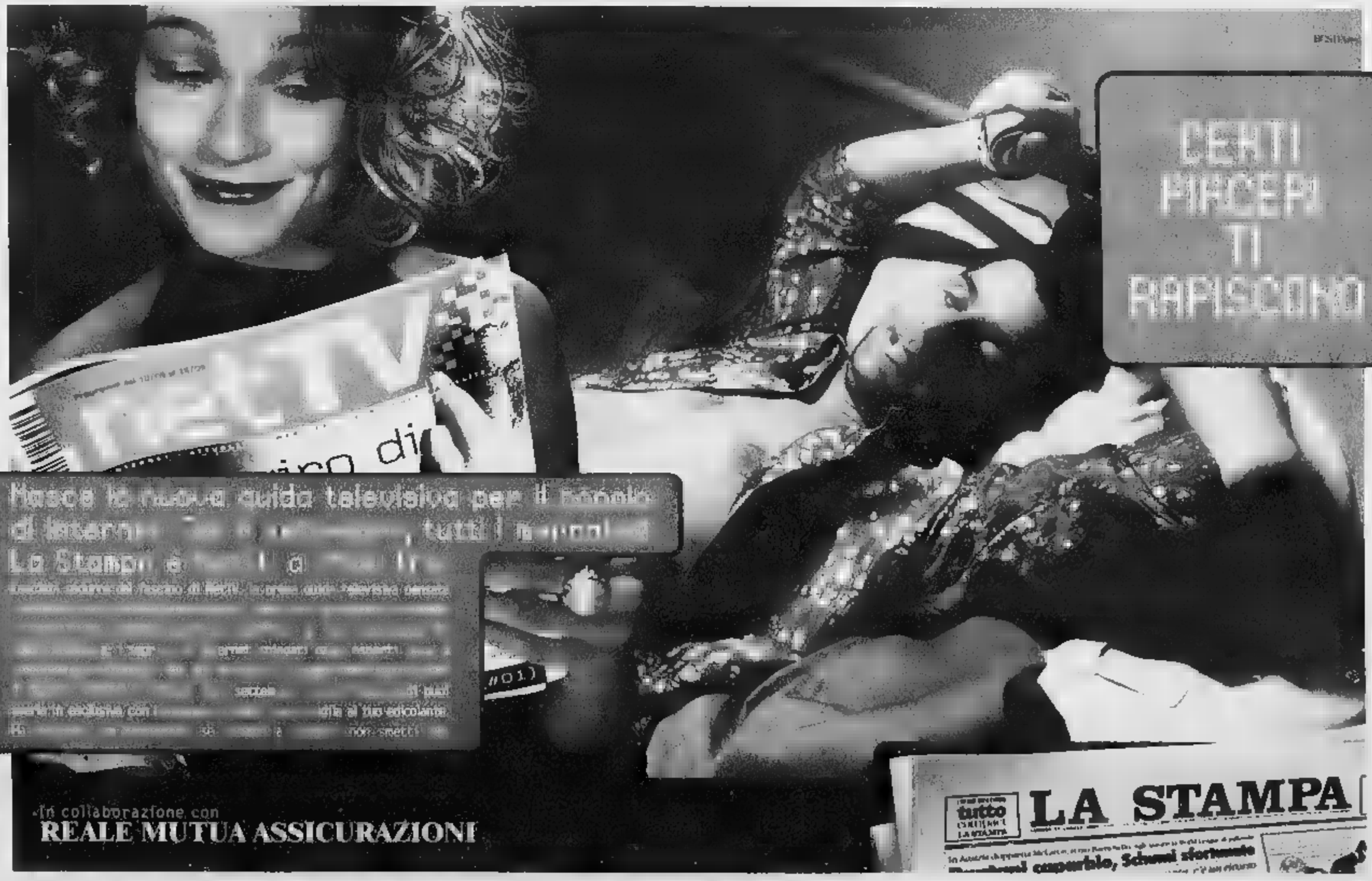


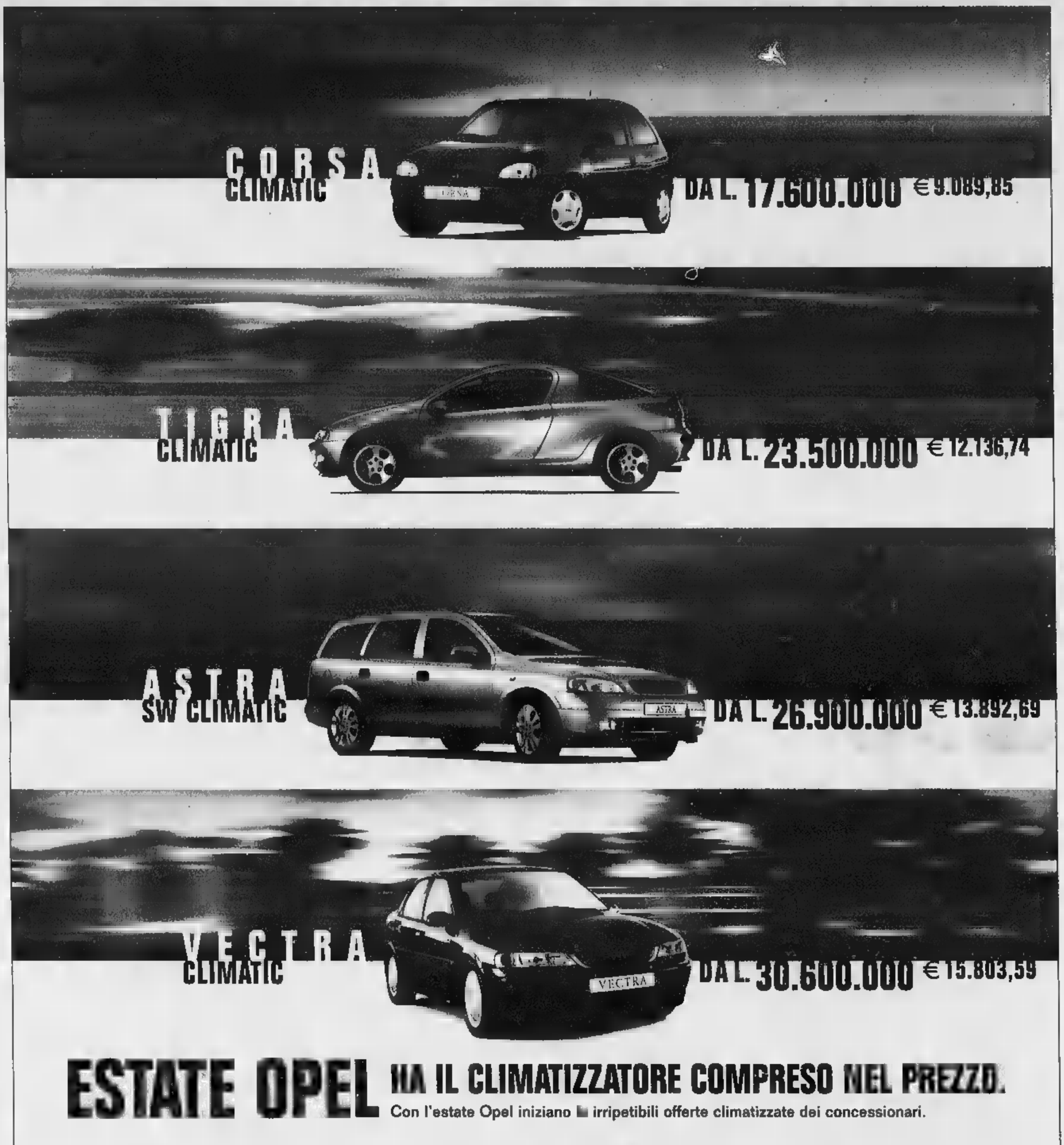
Tonno MARE - gr. 80x4
al kg L. 12.469
alcuni esempi

RIO mare
3.990
€2,06
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA

Caffè Crema e Gusto
LAVAZZA - gr. 250
2.990
€1,55

Detersivo Lavatrice
Fustino - 25 misurini
12.490
€6,45





ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) [illegible]

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) [illegible]

OPEL

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

FAI DA TE

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con taglierino loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

OPERAI

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, a San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. E pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali: si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima messa della mattina si snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., 58 anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e niente. Ma l'uomo che lo ha seguito con la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma non sono riuscita a dire nulla...».

La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Gaetano Giganti, 58 anni, capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di non aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto di corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre li trascinavano in macchina, diretto in questura.

Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

Da pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di via Servais, case dei dipendenti del ministero dell'Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia La Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 e il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifiche, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salate...». Simone quel giorno sbianca. «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci»: «Potrei tirare fuori un milione...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a suo tempo. «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata solo qualche minuto «Perché devo fare una commissione».

Il. pol.

I due erano stati fermati mentre cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, uomini e donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato le Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti nei giorni successivi anche i loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arriveti sul posto, gli uomini della nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato 2500 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi fanno l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner erano apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

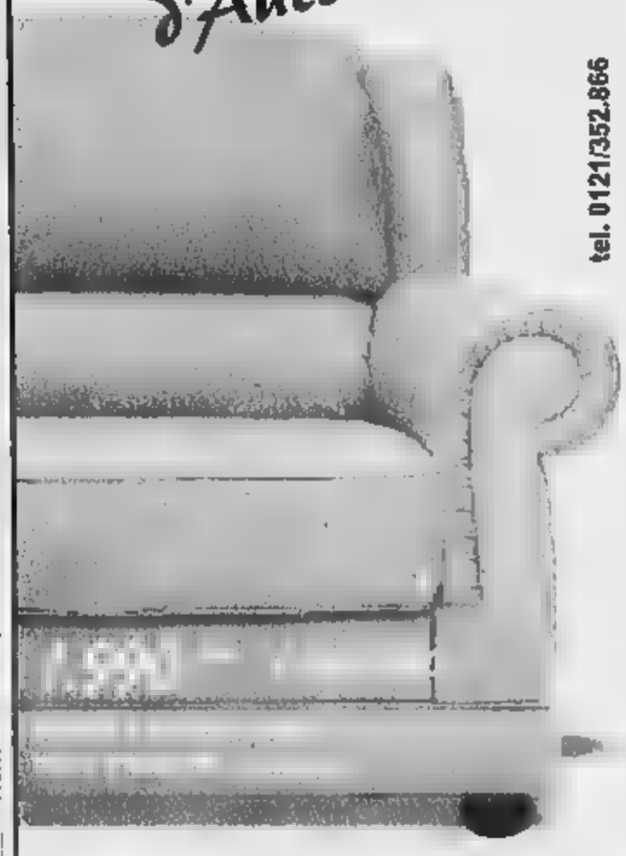
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo aveva sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÒC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "S. Giuliano" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
(C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio)
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Sede centrale e Esposizione
IL GIUBILEO
800.251645

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25 %
su tutti i libri
(esclusi testi scolastici, carte e piante turistiche)
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
Piano, Ceriana Mainero
Cuneo (To)

Per la pubblicità su: LA
publikompass
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat *Summer* 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA FIAT

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 19, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

La giunta del Polo scarica il «delfino del presidente». Orazio Scanzio: «Se non si dimette gli ritiro le deleghe»

Provincia, silurato Gioggia

L'assessore è costretto a farsi da parte

Da sinistra l'assessore alla Cultura Massimo Gioggia e il presidente della Provincia Orazio Scanzio

BIELLA

La lettera di dimissioni non c'è. Ma Massimo Gioggia, ormai, non è più l'assessore alla Cultura della Provincia. I colleghi di giunta, compreso il presidente Orazio Scanzio, l'hanno scaricato dopo l'ultimo, infuocato summit di lunedì. L'incontro s'è concluso con un impegno: Gioggia si sarebbe dimesso. Lo conferma Scanzio: «E' vero, Massimo ha preso quell'impegno e io sono fermo a quel punto. Ma non gli ho ritirato le deleghe».

Fino a ieri sera, però, l'assessore non aveva mandato alcuna lettera in Provincia. Così, per tagliare la testa al toro, alle 18,30 Scanzio ha spedito un comunicato ai giornali: «Attendo che vengano formalizzate le dimissioni date verbalmente durante la seduta di giunta di lunedì. In caso contrario, revocherò le deleghe a Gioggia». L'assessore è rimasto di sale. Oggi incontrerà i giornalisti, per raccontare la sua verità. Ieri sera s'è limitato a spiegare di non essersi dimesso perché molti, dentro Forza Italia, gli avevano chiesto di aspettare. Gioggia ha parlato anche con il commissario azzurro Daniele Cantore: «Per tutta risposta, Scanzio alle 18,30 dice che mi revoca lui le deleghe», scuote la testa l'ex assessore.

La crisi covava sotto la cenere da settimane. Dopo il «processo» in Consiglio alla fine di luglio, quando Gioggia venne «censurato» per aver dato una mano agli organizzatori del Rally della Lana storico, i rapporti fra l'assessore e gli alleati di An non sono affatto migliorati. E sono piovute nuove accuse: Gioggia è partito per le ferie proprio quando a Biella si lavorava ai progetti sul turismo, da presentare entro la fine di agosto. Dell'operazione s'è occupato il vicepresidente Nicola Pastorello, di An, che insieme ad Andrea Delmastro è uno degli amministratori più critici verso Gioggia. Ma l'assessore di Forza Italia avrebbe pagato anche l'infortunio del Rally della Lana storico e quello (ancor più vecchio) del concerto di Capodanno con Lino Patruno, annullato all'ultimo momento.

Anche Orazio Scanzio, che aveva scelto Gioggia come uomo di fiducia, non ha difeso più di tanto il suo delfino. L'aveva voluto in giunta come braccio destro, sperando che facesse più il «sottosegretario» che l'assessore. E durante il summit di lunedì, il presidente ha solo tentato una pallida mediazione: un rimpasto di deleghe, per evitare il siluramento. Gioggia avrebbe perso la Cultura e lo Sport, i due settori più importanti insieme al Turismo. Ma l'idea è stata presto accantonata. [g. bu.]

OMAGGIO D'ESTATE CON «LA STAMPA»

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

gelateria IL FIORE

BIELLA
Viale Roma 5
tel. 015405212

Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto del 40% sulla vaschetta da 1 kg.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Con l'operazione «eseguiti sul cellulare» il gruppo biellese amplia la gamma dei servizi disponibili su Internet

Banca Sella è già nel futuro

Trading on line sul telefonino Wap

BIELLA

Fare un'operazione bancaria con un messaggio Sms dal proprio telefonino Wap e ricevere sul display del cellulare tutte le notizie utili. E' l'ultimo servizio lanciato da Banca Sella, (39 miliardi utili nel '99) sempre più banca on line dopo essere stata tra le prime in Italia a trasferire su Internet i propri prodotti.

«E' stata una scelta strategica - ricorda Roberto Della Valle responsabile del comparto trading on line della Sella -. E i risultati ci stanno premiando: circa il 10 per cento dei nostri clienti usa esclusivamente Internet per le proprie operazioni di banca, mentre il 5 per cento di tutte le operazioni di borsa avvengono on line. E non abbiamo intenzione di fermarci: l'obiettivo è di continuare a conquistare segmenti di mercato attraverso nuove iniziative. Ad esempio il sito sella.it è stato inserito in questi giorni sul portale Tim e quindi chi acquista uno dei telefonini targati Tim trova già memorizzato nel default, alla voce banche, il nostro indirizzo. Un clic ed è collegato con sella.it».

Continuando questa scelta strategica le tecnologie di Internet vengono progressivamente adottate da tutte le società del gruppo Sella. E' di ieri l'annuncio che anche Gestnord Intermediazione Sim ha adottato il servizio «eseguiti sul cellulare» che permetterà ai clienti di ricevere la conferma di ordine di vendita o di acquisto in tempo reale grazie ad un Sms sul proprio telefonino. «Il messaggio - informa una nota - comunicherà il numero dell'ordine, la conferma dell'avvenuta operazione, la quantità e il prezzo della transazione».

Ovviamente si parla sempre di telefonini Wap, quei particolari cellulari che dopo l'intesa del '97 tra le maggiori case produttrici sono dotati delle tecnologie per entrare in Internet. Il collegamento con la banca on line avviene, poi, usando semplicemente una serie di codici personalizzati che la banca riserva ai propri clienti. L'unico servizio criptato di banca on line è garantito attualmente soltanto da Tim.

A conferma che per Banca Sella Internet è il futuro dei servizi bancari, il gruppo biellese si preoccupa di formare i nuovi utenti. E sulla pagina Web la Sella propone l'acquisto di computer e ha inserito un link per imparare a operare sui mercati finanziari. E' un giochino collegato ai titoli Fib dove, una volta registrati, si può operare utilizzando in maniera virtuale un capitale di 50 milioni per effettuare operazioni di acquisto e vendita sul nuovo futures lanciato dalla Borsa Italiana sul mercato Idem. Il tutto viene offerto con l'impiego della tecnologia push: i prezzi cambiano automaticamente senza la necessità dover effettuare operazioni di aggiornamento. [m.al.]

Possibile operare in Borsa inviando e ricevendo messaggi Sms

Sulla pagina Web anche un giochino per imparare a muoversi sui mercati

Si sperimenta il nuovo servizio di banca on line utilizzabile anche con l'uso di un telefonino.
Attualmente già il 10 per cento dei clienti della Sella si serve dei servizi presenti su Internet mentre il 5 per delle operazioni di Borsa viaggiano su linee telematiche

«Risparmio solidale»

A settembre uno sportello per l'economia sociale

BIELLA

L'8 marzo del '99 «Banca etica», il primo istituto di credito italiano che opera per promuovere la finanza e l'economia sociale aveva «aperto» anche a Biella. In realtà nessuna delle banche presenti in provincia era ed è convenzionata con l'organismo che ha lo scopo di essere un punto di riferimento per il sostegno e lo sviluppo di tutte le realtà che hanno come obiettivo la produzione di valore sociale, ma in quel caso era stato creato un «riferimento» con il compito di offrire delucidazioni a tutti gli interessati til Cit, coordinato anche per Vercelli da Enzo Mario Napolitano».

Da mercoledì 6 settembre, fra una settimana, «Banca etica», a Biella, farà un altro passo avanti. Tutti i soci, i risparmiatori solidali e le organizzazioni sociali delle due province potranno rivolgersi ad un consulente finanziario, il dottor Francesco Bernabei, che sarà disponibile - previo appuntamento - nei seguenti orari: il mercoledì dalle 15 alle 16.30 nella sede della Circoscrizione dei Soci Biella e Vercelli (Studio di Economia Aziendale via Gramsci 25, 015-33480 fax 015.21308, oppure via Internet napolitano@biella.alpcom.it), e poi dalle 17.30 alle 19,00 nella sede Acli di via Gobetti 1 a Vercelli (0161-250160).

Nei prossimi mesi sarà inoltre possibile contattare il consulente di Banca Etica in occasione dei seguenti eventi in programma in città: domenica 17 durante «EquaMente» che si svolge al Villaggio La Marmora oppure sabato 21 ottobre dalle 9 alle 13 durante il seminario «100% Lana & Solidarietà» organizzato dalla Circoscrizione locale Banca Etica. [p. g.]

La vettura, di proprietà di un imprenditore residente a Zimone, era parcheggiata a Biella in via Asmara

Vandali all'attacco: semidistrutta una Bmw

Hanno sfondato il parabrezza, rotto i fanali e rigato la carrozzeria

BIELLA

Torna l'allarme vandali in città e sono le auto parcheggiate in strada a farne le spese. L'altro giorno è toccato a Enrico F., 38 anni, di Zubiena, imprenditore, a rivolgersi alla polizia lamentando il danneggiamento della propria Bmw posteggiata in via Asmara. Secondo la denuncia, i teppisti si sono davvero accaniti con ferocia contro la vettura: hanno sfondato il parabrezza, quasi sicuramente aiutandosi con una sbarra in ferro e poi hanno distrutto i fanali, anteriori e posteriori, oltre a rigare la carrozzeria con un punteruolo.

Considerato il particolare accanimento dei vandali, gli investigatori non escludono l'ipotesi di una «vendetta», messa in atto nei confronti dell'imprenditore per chissà quali risvolti relativi alla sua attività. Ma non è comunque la prima volta che si verificano atti del genere così grave conseguenze. La prima settimana di giugno i teppisti avevano sfondato il parabrezza e «solcato» la portiere dell'Audi A3 di proprietà di Emanuele B. 28, anni. Nello stesso giorno una Opel Corsa, posteggiata nel cortile del Sert, era stata trovata con la carrozzeria rigata e le quattro gomme forate.

Ma l'elenco di auto danneggiate dai teppisti in città è particolarmente lungo. Si parte così dalla notte di Capodanno, quando era stata rigata una nuova «Mazda Mx6», per arrivare a marzo quando la fiammante Mercedes 220 di M. F., 51 anni, di Biella, che parcheggiata nei pressi di un grosso centro commerciale, ne hanno completamente rigato il cofano e forzato una portiera.

Nella stessa settimana si registrato un atto vandalico anche ai danni della Clio di S. D., 48 anni, di Biella, parcheggiata in via Lombardia, al Villaggio, che gli sconosciuti hanno rigato con un oggetto appuntito dopo averne divelto uno specchietto retrovisore. Stessa sorte era toccata alla Golf di V. V., 25 anni, residente a Biella, cui i vandali hanno lasciato la loro impronta sul parabrezza, completamente rigato.

Proprio a marzo, per rispondere alle continue azioni vandaliche, la polizia annunciato l'intensificarsi dei controlli, purtroppo senza esito. [d. p.]

In via Asmara (nella foto) è stata presa di una Bmw

Intanto un altro marocchino (già in cella) indagato nell'operazione «cotone»

Lotta alla droga, coppia in carcere

Sorpresi dai carabinieri mentre spacciano codeina

BIELLA

Tre arresti dei carabinieri nella lotta alla droga. L'altro giorno sono finiti in manette Gianni Aglietta, 31 anni e Gabriella Bolzoni, di 51, volti tra i più noti delle forze dell'ordine. Entrambi sono stati sorpresi in flagrante mentre stavano cedendo a Paola B., 32 anni di Biella e Vittorio D., 33 anni di Gaglianico, una dose di codeina, estratto dell'oppio utilizzato in medicina come calmante della tosse. I militari hanno poi perquisito la coppia, sequestrando altre due dosi di codeina, una di eroina e 9 flaconi di metadone. Gianni Aglietta e Gabriella Bolzoni sono stati quindi bloccati e trasferiti il primo nel carcere di Biella e la seconda in quello femminile di Vercelli.

Nell'ambito invece dell'indagine «Cotone» promossa tempo fa dai carabinieri di Cossato, i militari hanno notificato un ordine di custodia cautelare a Rachid El Aloie, marocchino già detenuto nella casa circondariale delle Vallette di Torino. L'extracomunitario, 34 anni, domiciliato a Livorno Ferraris, è dunque finito nella rete che i militari avevano fatto scattare nei mesi scorsi, un'inchiesta di cui è occupata anche la Direzione distrettuale Antimafia di Torino e che ha portato al sequestro di 16 chili di hashish, oltre a eroina e cocaina e all'arresto di ben 16 persone, suddivise in tre gruppi distinti, tutti legati a Mohamed Caouthal, di Montalto Dora e ritenuto il capo dell'organizzazione.

Ultimo arresto, ma non per droga, per i carabinieri di Crevacuore. I militari hanno accompagnato in carcere Luisa D., anni, residente a Milano ma domiciliata nella comunità di recupero con sede in paese. La giovane deve scontare ancora 3 mesi e 21 giorni di reclusione per l'accusa di furto aggravato. [d. p.]

I carabinieri impegnati contro la droga

Il progetto dovrebbe essere finanziato in parte dal ministero dell'Ambiente

L'assessore Doriano Raise ha presentato in giunta il progetto del sondaggio sul gradimento di iniziative ambientali come la Zona a traffico limitato e le domeniche senz'auto

«Ztl», si prepara il sondaggio

Martedì in Comune i tecnici di Databank

La giunta comunale sta preparando il sondaggio su Ztl e domeniche a piedi. Martedì 5 settembre saranno a Biella gli specialisti di Databank una delle più importanti società di servizi che opera a livello europeo e che ha svolto per il ministero dell'Ambiente un'indagine sulla sensibilità degli italiani sui temi della salvaguardia ambientale.

I tecnici parteciperanno ad una riunione con la giunta nel corso della quale saranno messe a punto le domande da rivolgere ai biellesi. Niente Ztl sì o Ztl no ma una serie mirata di domande prima generiche e poi più mirate che facciano emergere da un lato la sensibilità dei biellesi sulle tematiche ambientali ma anche il loro giudizio su una serie di iniziative introdotte dall'amministrazione.

L'idea di un sondaggio era sorta all'inizio dell'anno quando il Comune di Biella decise di aderire al progetto domeniche senz'auto del ministero dell'Ambiente. Tra i vantaggi, come aveva spiegato all'epoca l'assessore Doriano Raise, ci sarebbero stati dei finanziamenti governativi per progetti legati alla salvaguardia ambientale: il ministero cioè avrebbe pagato il 60 per cento delle spese. E tra gli studi da sottoporre all'approvazione di Roma la giunta decise all'unanimità di mettere in cantiere anche un sondaggio il cui costo dovrebbe sfiorare i venti milioni.

La risposta del ministero dell'Ambiente è attesa a giorni ma il fatto che martedì arrivino a Biella gli specialisti di Databank è un segnale inequivocabile che il sondaggio si farà. Resta ancora da decidere la data ma già all'ora si era parlato indicativamente dell'autunno.

Pare però che l'amministrazione intenda consultare sempre più spesso i cittadini e a questo proposito già si è parlato della possibilità di un «forum» sul sito su Internet del Comune di Biella.

C'è chi ipotizza che l'argomento possa ancora riguardare traffico e Ztl, due argomenti che da sempre fanno discutere.

Intanto l'assessore Raise sta mettendo a punto gli ultimi dettagli in vista della nuova giornata senz'auto in programma venerdì 22 settembre.

[m. nl.]

Istituti superiori

La Provincia ritocca il look alle scuole

Un miliardo e [illegible] milioni per l'Alberghiero di Trivero e 261 milioni per il liceo Classico di Biella. La giunta provinciale, [illegible] proposta dell'assessore Fausto Governato, ha approvato i due progetti preliminari relativi ad interventi di ristrutturazione e adeguamento normativo per le due scuole superiori.

Per quanto riguarda il Classico le opere prevedono la sostituzione delle parti vetrate che ancora non hanno i requisiti di antisfondamento, l'installazione nelle aule degli zoccolini e la sostituzione degli infissi. Inoltre verranno eliminate le sporgenze sui davanzali e tratta[illegible] e tinteggiate le pareti delle aule.

Per quanto riguarda invece l'istituto professionale «Zegna» in Regione Caulera, l'indirizzo preso dalla giunta è quello di riqualificare i balconi con l'adeguamento delle altezze dei parapetti, di smaltire i serbatoi d'acqua realizzati in fibra d'amianto e di revisionare la centrale termica. Verranno poi sostituiti i serramenti e sarà realizzata un'autoclave per l'alimentazione dell'acqua potabile oltre ad un impianto di depurazione ed all'allestimento di un locale lavanderia. Il tutto rientra nell'ambito del contratto di «Global service» affidato alla Manital.

[r. b.]

Denunciato per guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza

Un [illegible]arese di 26 anni, Roberto B., è stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza. Il giovane è stato fermato l'altra sera [illegible] una pattuglia mentre percorreva [illegible] San Maurizio. Dopo gli accertamenti del caso, è stato rilevato un tasso alcolico troppo elevato ed è quindi scattato il provvedimento previsto dal codice, oltre al ritiro della patente. **(f. p.)**

Derubata del portafoglio all'interno [illegible] market

Roberta B., 31 [illegible]i, di Camburzano, ha denunciato il furto del portafoglio che aveva lasciato in un armadietto di un supermarket di via Ivrea. Magro il bottino dei ladri: documenti, il codice fiscale e due brevetti [illegible]r l'attività subacquea, ma niente denaro. **(f. p.)**

VALDENGO

Gioca con i figli [illegible] [illegible] sottraggono la borsetta

E' costato caro a Loredana P., 26 anni, residente a Valdengo, l'attimo di distrazioni dovuto all'incontro c[illegible]i figli che erano in [illegible]a [illegible] i [illegible]i. Rientrando dal lavoro, la donna ha appoggiato su un muretto la borsetta ed è corsa ad abbracciare i bambini. Dopo qualche istante la mamma [illegible] è ricordata della borsa [illegible] ha fatto per riprenderla: ma dal muretto era già scomparsa ed [illegible] essa due telefoni cellulari, documenti e portafogli. **(f. p.)**

OCCHIEPPO INFERIORE

Il coro Burcina canta per la casa di riposo

Appuntamento sabato alle 15, nel parco della casa di riposo Cerino Zegna, per un concerto del coro Burcina. Sorto verso la fine degli Anni '70 sotto la guida del maestro Giacomini, il coro Burcina ha un ampio repertorio con brani anche della tradizione estera, spagnola e americana in particolare. Intanto gli ospiti e la direzione della casa di riposo già ringraziano per la sensibilità dimostrata. **[d. sa.]**

VALLE CERVO

Proseguono le semine di trote della Federazione

Non [illegible] ferma il lavoro di ripopolamento dei torrenti biellesi portato avanti da tecnici e volontari della federazione Fipsas. Il 2 settembre saranno immessi 30 chili al lago del Mucrone, 170 chili nel Cervo (tratti compresi tra Piedicavallo, e Bogna) 30 chili sempre nel Cervo [illegible] Sagliano, 103 chili nello Strona a Vallemosso: complessivamente saranno seminati 333 chili di trote fario dalla lunghezza compresa tra i 20 e 24 centimetri. Prossimamente, non appena il livello dell'acqua aumenterà, toccherà poi alla Valle Elvo con la semina di 412 chili. Inoltre il 24 di settembre 100 chili [illegible] fario finiranno a Coggiola, 50 a Pray, 50 a Crevacuore 100 nel Cervo (Piedicavallo e Bogna) e ancora 30 a Sagliano. **[r. mo.]**

SI È CONCLUSA LA SAGRA DAL RIS BIELÈIS

Folto pubblico [illegible] Villanova e Massazza

«Riso Incontro» si è chiusa domenica con una serata danzante sulle note di Lella e i Matadores. Ha avuto successo la seconda sagra «dal ris bielèis» organizzata dai comuni di Massazza e Villanova. I due paesi si sono contesa il pubblico a suon di mercatini, mostre e concerti di musica popolare e folk con soprattutto di pranzi e cene dove, ovviamente, le specialità gastronomiche erano a base di prodotti locali e soprattutto di riso. Appassionati e curiosi hanno affollato anche il raduno di auto e moto d'epoca (nella foto di Michelotti in programma l'ultimo giorno. **[r. mo.]**

Gli spazi verdi saranno dotati rispettivamente di pista di pattinaggio [illegible] di area ludica

Arrivano i giardini ideati dai ragazzi

A Pavignano e a Chiavazza con un costo di 150 milioni

La città sta per avere le prime due opere pubbliche progettate dai ragazzi. Due giardini con una serie di accessori che sorgeranno, entro il 2001, a Pavignano e a Chiavazza.

L'iniziativa era stata lanciata un paio d'anni fa dall'allora assessore alla Pubblica istruzione Emanuela Verzella: ai ragazzi delle scuole medie di Pavignano e di Chiavazza era stato affidato il tema di cosa fare di due appositi spazi pubblici, previsti [illegible]a via Rapis e strada Antica per Andorno e tra via Coppa e strada Regione Croce.

«Gli studenti con i loro insegnanti aveva prodotto un gran numero di idee che un'apposita commissione aveva poi selezionato - ricorda oggi l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Alla fine, a Pavignano aveva vinto il progetto di un'area verde con annessa pista di pattinaggio, mentre a Chiavazza era stato scelto un giardino attrezzato [illegible] modo particolare per ospitare una varietà di attività ludiche»

I due concorsi di idee erano poi stati trasformati in progetti esecutivi dall'ufficio tecnico comunale, mentre la giunta inseriva le opere a bilancio per il finanziamento. E [illegible] detto, dal concorso di idee all'avvio dei lavori sono trascorsi alcuni anni al punto che [illegible] consigliere comunale di Forza Italia, Francesco Piemontese aveva anche presentato un'interrogazione alla giunta per ricordare gli impegni che erano stati assunti.

Ora finalmente i due interventi stanno per diventare realtà, i lavori sono stati assegnati alle imprese, anche se nel frattempo quei bambini che aveva partecipato al progetto sono [illegible]i diventati grandi. Per la pista di pattinaggio di Pavignano il Comune ha previsto una spesa di 58 milioni; l'intervento di regione Croce invece costerà 91 milioni.

«In entrambi i casi ora si provvederà alla sistemazione delle aree portando luce e acqua - conclude Raise -. Con il 2001 invece provvederemo a realizzare la pista e l'area giochi». **(r. b.)**

La zona di regione Croce a Chiavazza, vicino al nuovo supermercato, [illegible] sorgerà anche [illegible] giardino con un'area ludica particolarmente attrezzata secondo le richieste dei ragazzi

LETTERE AL GIORNALE

Turisti e vigili urbani a Biella come altrove

Ho letto con interesse l'intervento di quel biellese che, [illegible] montando una scarsa propensione turistica, puntava l'indice anche contro la «cattiveria» dei vigili urbani pronti a multare le vetture in sosta in occasione di feste e appuntamenti vari. Sulle mancanze di vera mentalità turistica non posso che associarmi, del resto sfido chiunque a trovare un ristorante aperto dopo le 22 che non sia una pizzeria (per la carità, con tutto il rispetto per le pizzerie il cui livello qualitativo nel biellese è davvero superiore a molte altre realtà). Ma sulla eccessiva severità dei vigili urbani mi sento di affermare che non ci discostiamo molto da ciò che accade ad esempio nella vicina Liguria, dove l'accoglienza al turista dovrebbe essere quasi un comandamento (visti i costi). Invece anche in riva al mare, la sera del 15 agosto quando parcheggiare è un'impresa ciclopica, ecco spuntare una raffica di foglietti rosa [illegible] 120 mila di multa perchè troppo vicini ad una rotonda. Alla faccia della mentalità turistica ..

Lettera firmata, Biella

Delmastro e Susta uniti contro Telecom

Si è aggiunta l'autorevole voce del sindaco Gianluca Susta al coro generalizzato di proteste nei confronti del piano Telecom di abbattimento dei servizi telefonici.

Ne sono sicuramente lieto e poiché sono intimamente convinto che ogni forma di pressione nei confronti della società risulterà vana, avendo quest'ultima imboccato la strada della liberalizzazione selvaggia, proporrò a Susta di dimenticare per un attimo che siamo (e saremo) irriducibili avversari e di trovarci per arrivare insieme (visto che siamo avvocati) le azioni civili e finali nei confronti della Telecom.

Studiamo anche la possibilità di utilizzare la procedura d'urgenza dall'articolo unico del codice di procedura civile per impedire che la dirigenza della telefonia pubblica elimini gli impianti negli ospedali, nelle case di riposo, nei piccoli Comuni ed in tutti quei luoghi in cui l'eliminazione del servizio può fiaccare irrimediabilmente la qualità della vita delle categorie più deboli.

Sandro Delmastro, Biella

Comunisti [illegible] Roma risposta [illegible] Berlusconi

Il sig. Berlusconi ha praticamente aperto la campagna elettorale al meeting ciellino di Rimini.

Il suo programma elettorale un abbuffata di neoliberismo, privatizzazioni selvagge (prendendo esempio dalla Tatcher e da Reyan), in particolare la promessa di privatizzare la scuola pubblica, lavoro flessibile, in affitto, meno tasse soprattutto alle imprese, infine l'isterico sermone contro i comunisti, rei a suo dire di tutti i mali che affliggono l'Italia.

Il Partito della rifondazione comunista il 30 settembre ha indetto, da tempo, una manifestazione nazionale a Roma («Redistribuire la ricchezza cambiare la vita»). Tanti, comunisti ma anche cittadini democratici nelle vie di Roma, sarà anche un modo per rispondere al sig. Berlusconi.

Renato Nuccio
segretario del Partito della rifondazione comunista, Biella

Le lettere esclusivamente dattiloscritte vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
V.a della Repubblica, 29
[illegible]0 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel 015/33 247; **Cavaglià:** tel 0161/966160. [illegible]: tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-0; **Cavaglià:** tel 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

CARABINIERI
Biella: via Fratelli [illegible], tel 015/84.09.054 - 015/84 09 051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel 015/35.90 411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible]AZIENDA DI PRO[illegible]TURISTICO
Biella: via Lamarmora 3, tel 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414

FARMACIE DI TURNO
[illegible]: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel 015/402.351 Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente
[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, chiedendo [illegible] di [illegible] urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel [illegible]

[illegible] *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. [illegible] 0161/99 81 31.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferrara*, via Veneto 4, tel. 015/811.38

Crocemosso: Cavat, via Aviè 75, [illegible] 015/73.74.78.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, [illegible] 015/844 40.18

Anticipata di un giorno la visita del russo Martynov

Oggi a Oropa il sismologo che «prevede» i terremoti

Sarà a Biella oggi, e non domani mattina, il sismologo russo Oleg Viktorovic Martynov, lo scienziato che [illegible] previsto il terremoto in Piemonte. Lo studioso ha deciso di anticipare il suo incontro con Orazio Scanzio, geologo, presidente della Provincia e direttore dell'osservatorio meteorosismico «Quintino Sella» di Oropa.

Martynov sarà ricevuto [illegible] Provincia alle 15,30. Poi, insieme a Scanzio, salirà al santuario per visitare l'osservatorio. Ad attenderli ci sarà don Silvano Cuffolo, il sacerdote-meteorologo. Oleg Martynov è stato invitato in Italia dal sindaco di Asti, la città più vicina all'epicentro del terremoto della settimana scorsa. Le [illegible] [illegible] Martynov [illegible] state accolte con scetticismo in Europa e in Italia: secondo molti sismologi e scienziati, infatti, è impossibile prevedere i terremoti. La pensa così anche Scanzio, che comunque ha accettato volentieri di confrontarsi con il professor Martynov: «Le sue teorie sono molto legate al clima e alla meteorologia, e sono ben lieto di sentirgliele esporre». Oleg Martynov, nel suo tour in Italia, incontrerà altri scienziati in Piemonte e in Liguria. **[g. bu.]**

Il sismologo russo visiterà Oropa

Via ai progetti per Arro e Vigellio. In Consiglio il caso del servizio idrico

Salussola, arrivano i posteggi

E il Comune rifà l'illuminazione pubblica

SALUSSOLA

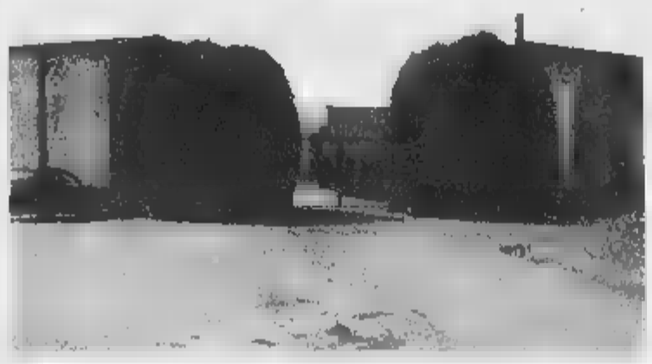
Arrivano i parcheggi. Il Comune sta lavorando a due progetti per le frazioni Arro e Vigellio. Sabato 9 settembre, in Consiglio comunale, verrà approvato il preliminare di acquisto di un terreno vicino al cimitero di Vigellio. «In quella zona non ci sono posteggi, e bisogna rimediare», spiega il sindaco Valter Gauna. Un'operazione simile è prevista ad Arro: con un mutuo di 80 milioni verrà rifatto il sagrato della chiesa, e alla fine dei lavori si ricaveranno anche alcuni posti auto.

La giunta, comunque, è impegnata anche su altri fronti. Come quello dell'illuminazione pubblica: «Potenzieremo l'impianto lungo la statale - aggiunge il sindaco - e lungo la strada che sale a Salussola Monte. Alcuni pali della luce stanno cedendo». L'intervento non è da poco: la spesa complessiva è infatti di 215 milioni. Oltre dopo i lavori, aumenterà la sicurezza per pedoni e automobilisti.

Sempre per rendere meno a rischio la circolazione, a marzo il Comune aveva acquistato il Telelaser. Ma i controlli sono molto meno oppressivi che in passato, e gli automobilisti che passano sulla statale sembrano più disciplinati.

Durante il Consiglio del 2 settembre, si approveranno lo statuto del «servizio idrico integrato» e la convenzione per l'Autorità d'ambito, il nuovo «parlamentino» dell'acqua del Biellese, del Vercellese e del Casalese. È probabilmente non mancheranno le polemiche. La minoranza ha presentato un'interrogazione sulla ringhiera che è stata installata in piazzale 9 Marzo: utile per evitare incidenti, ma anche brutta da vedere. «Secondo me è necessaria», dice il sindaco anticipando la sua risposta in aula. Un'altra interpellanza riguarda i lavori di ampliamento della roggia Massa Serravalle, ordinati dal Comune di Cerrione, e si parlerà pure del nuovo salone polivalente. [r. s.]

Lungo la statale che attraversa Salussola verrà potenziata l'illuminazione pubblica Qui sotto la zona accanto al cimitero di Vigellio, dove sarà costruito un nuovo parcheggio



L'amministrazione raccoglie l'appello delle famiglie

Cerrione, dossi anti-velocità alla fermata dello scuolabus

CERRIONE

Da circa un mese il Comune, sollecitato da un centinaio di famiglie, ha coperto una pensilina la fermata dello scuolabus via Roma: «Siamo pienamente soddisfatti - dice Flavia Pimazzoni, uno dei firmatari delle petizioni inviate al Comune nel luglio '99 e nell'autunno dello stesso anno -. Finalmente i nostri figli avranno un tetto per ripararsi quando piove in attesa del pulmino. Ora ci auguriamo che davanti alla pensilina venga installato anche un dosso antivelocità per prevenire incidenti. Infatti il rettilineo, anche se breve, è sovente percorso a forte velocità».

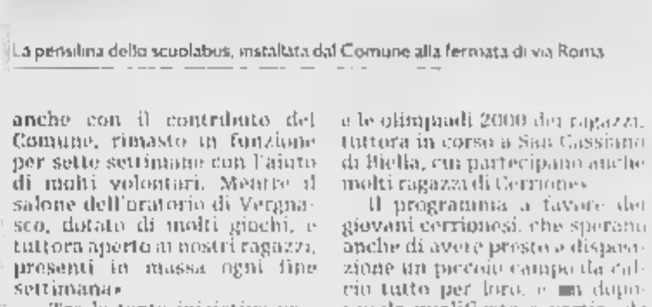
Un problema mai il Comune di Cerrione aveva già pensato: «Metteremo diversi dossi - dice il sindaco Anna Maria Zerbola -: non solo davanti alla fermata del bus, ma anche in altri punti a rischio, tra cui Magnonevolo e Vergnasco. Appena riceveremo i preventivi richiesti alle ditte specializzate procederemo al loro posizionamento».

I genitori sono molto soddisfatti anche per i saloni oratoriali di Magnonevolo e Vergnasco.

Aggiunge Pimazzoni: «Grazie alla sensibilità del parroco, don Gianrocco Bombelli, e alla disponibilità di don Piero Grosso, direttore dei Salesiani, a Cerrione nei panni di coordinatore, abbiamo potuto contare a Magnonevolo su un modernissimo centro estivo, attrezzato anche con il contributo del Comune, rimasto in funzione per sette settimane con l'aiuto di molti volontari. Mentre il salone dell'oratorio di Vergnasco, dotato di molti giochi, è tuttora aperto ai nostri ragazzi, presenti in massa ogni fine settimana».

«Tra le tante iniziative promosse dai nostri quattro animatori volontari - spiega don Piero Grosso - ci sono stati una gita con quattro pullman alle Bolle Blu di Alessandria, alcuni spettacoli musicali, un po' di teatro e le olimpiadi 2000 dei ragazzi, tuttora in corso a San Cassiano di Biella, cui partecipano anche molti ragazzi di Cerrione».

Il programma a favore dei giovani cerrionesi, che speriamo anche di avere presto a disposizione un piccolo campo da calcio tutto per loro, e i doposcuola qualificato a partire da ottobre: «Sarà riservato ai ragazzi delle medie che, a differenza di quelli delle elementari, rientrano più a scuola nel pomeriggio», conclude il sindaco Zerbola [f. p.]



La pensilina dello scuolabus, installata dal Comune alla fermata di via Roma

Le battute da Andorno a Piatto metterebbero a repentaglio l'incolumità degli abitanti

Caccia al capriolo, infuria la polemica

Pro Natura: «Le armi usate sono troppo pericolose»

BIELLA

Mancano poco più di due settimane al debutto dell'anno venatorio (il via domenica 17 settembre): nella sede dell'Ambito territoriale biellese si ultimano gli ultimi dettagli, ma alla notizia che la nuova stagione di caccia prevede anche l'inserimento nel carniere del capriolo (specie finora riservata ai praticanti della caccia in montagna), ha subito sollevato parecchie perplessità e polemiche.

Già alla fine di giugno Pro Natura Biellese si era mobilitata per difendere non solo gli animali ma soprattutto per sensibilizzare la Prefettura sui possibili rischi che questo tipo si attività avrebbe comportato per la sicurezza pubblica. All'indice l'uso del fucile ad anima rigata, un'arma con una gittata che arriva fino a 4 o 5 chilometri e la cui energia distruttiva dei colpi non andati a segno risulta inalterata fino a circa 2 chilometri, anche in caso di deviazione da parte di un corpo solido (un sasso o un terreno gelato).

Così, dopo l'annuncio del presidente Atc, Cleto Canova, che la caccia al capriolo si svolgerà in una zona collinare compresa fra i territori dei comuni di Andorno, Callabiana, Pettinengo, Zumaglia, Bioglio e Piatto, l'associazione cittadina è immediatamente tornata alla carica rivolgendosi alla Prefettura in modo schiacciante: «Fino a pochi anni fa la distribuzione degli ungulati era limitata all'ambiente alpino - spiega Roberto Mondello di Pro Natura -. Ora i cacciatori arriveranno anche in collina, in zone densamente abitate, dove esistono realtà residenziali, produttive e ricreative quali la raccolta dei funghi, il cicloturismo, le escursioni. Considerato che ogni anno si assiste ad incresciosi ed evitabili incidenti conseguenti all'uso delle armi a canna liscia (cioè con i pallini), cosa potrebbe succedere se a questi si aggiungo i modelli a canna rigata assai più pericolosi, che hanno elevata capacità offensiva ed assimilabili ad armi da guerra?» [p. g.]

A due settimane dall'apertura della stagione venatoria e polemica sulla caccia al capriolo. Sopra Roberto Mondello

Come e dove iscriversi

Università popolare In ottobre via ai corsi previsti a Magnano

MAGNANO. Il Comune, in collaborazione con l'Università popolare Subalpina di Biella, organizza nel «Centro culturale» alcuni corsi per l'anno accademico 2000/2001, con inizio il 2 ottobre. Si tratta di lingua di lingua inglese (per ora fissati ogni sabato dalle 10 alle 11,30 ma con l'intenzione di aggiungerne uno serale), di introduzione all'informatica (ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22), di taglio e cucito (ogni giovedì dalle 20,30 alle 22) e di musica «Dal pianoforte all'organo» (ogni secondo sabato del mese dalle 9 alle 13).

La sede di Magnano, perfettamente restaurata, è già dotata di tre computer con relativa stampante, è adatta a riunire i corsisti da Cerrione alla Serra. Le iscrizioni entro il settembre al Comune di Magnano (tel 015/67.91.58) o all'Università popolare subalpina di Biella (tel. 015/84.97.380), www.ware.it/ups. [d. sa.]

Scultori e pittori in arrivo da tutta Europa lavoreranno in diretta a Villa Mossa

Occhieppo capitale d'arte per 10 giorni

Domani debutta la seconda edizione del «Simposio»

OCCHIEPPO INFERIORE

Domani alle 16, in municipio, sarà presentata la seconda edizione del «Simposio di arte contemporanea», organizzata dalla Pro loco e in programma a Villa Mossa. Il «simposio» è inserito nel più vasto contesto dell'ormai collaudata manifestazione «SautaBalaCantaeCor».

Parteciperanno 18 artisti di nazionalità diverse (Austria, Germania, Israele, Italia, Germania, Lituania, Romania, Spagna e Ungheria) che, appartenendo a scuole d'arte anche molto differenti, dimostreranno come esista un comune filo conduttore: l'arte libera, appunto. Accanto agli scultori Giovanni Crippo (Italia), Gergely Orosz e Szoka Pagyi (Ungheria) ci saranno i pittori Gyorgy Ezust (Ungheria), Maximillian Fliessbach (Germania), Dorotea Fleiss (Romania), Sandro Costagnone (Italia), Dbra Stainer (Israele), Karl Korn (Austria), Arlouskas Paulius (Lituania), Rimvydas Pupelis (Lituania), Mario Gramaglia (Italia), Mercedes Munoz Lavina (Spagna), Damiana Degaudenzi (Italia), Peppi Spiss (Austria), Paco Ariza (Spagna), Janos Sebestein (Ungheria) e Marisa Cortese (Italia).

La coordinatrice artistica Marisa Cortese, vercellese di nascita e già allieva dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha il facile compito di coinvolgere la popolazione tra il «vernissage» queste giornate in paese e trasferirsi nella sede espositiva vicina. Gli artisti, tutti ospiti di famiglie occhieppesi, stanno lavorando i volontari, ma si gustano il Biellese, di cui si esalta la vocazione turistica.

Ricco pure il programma di «SautaBalaCantaeCor»: domani alle 21, al circolo Acli, si darà benvenuto agli artisti. Venerdì alle 21,30 ci sarà una performance in piazza Martinotti, sabato 9 settembre, alle 14,30, un torneo di calcio; poi una cicloturistica. Alle 21 si saprà chi sono gli «Occhieppesi doc 2000». Domenica va in scena la mostra mercato della «patata tipica della valle vo»; alle 11,30 s'inaugura della nuova sede della Pro Loco in via Martiri della Libertà; dalle 14,30 «giochi, colori, musica ed animazione per le vie del paese.

La grande festa prosegue fino a domenica 10 settembre, con cene, concerti di cori, gare di bocce, cene con specialità tipiche e serate culturali.

Da domani a sabato 9 settembre sarà possibile pranzare con gli artisti (per «rubare» qualche insegnamento) presso lo stand gastronomico nella nuova piazza del mercato. [d. sa.]

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

Tra cento anni se ne dirà:

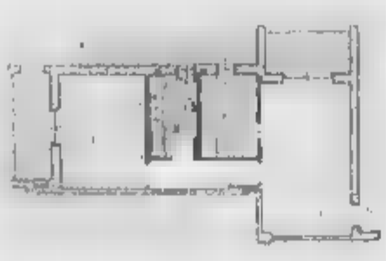
«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Complesso residenziale

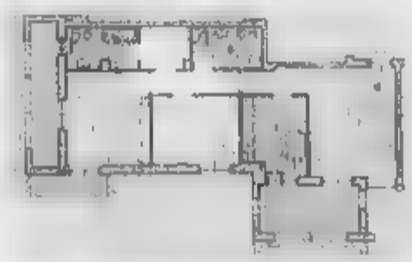
SANTA BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

Consegne a partire da ottobre 2000



Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages **L. 30.000.000**



Secondo piano, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000
Garages **L. 30.000.000**

Quinto piano,
4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000
Garages
L. 30.000.000

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa
SICER
80 anni
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Una delle ipotesi è l'ex scuola S.Antida, l'altra l'area Tonella

Borgosesia, si cerca la sede per il nuovo centro anziani

BORGOSESIA

Cambierà sede il Centro anziani, associazione che conta più di 300 soci che organizza numerose attività ricreative e culturali in favore della terza età. E' un periodo di grandi cambiamenti per la struttura cittadina che attualmente è ospitata in alcuni locali dell'ex convitto di via Giordano. Mentre deve ancora essere nominato il rinnovato direttivo dopo il commissariamento deciso dall'amministrazione comunale, si stanno già vagliando le nuove possibili sedi.

Ipotesi sul tavolo del sindaco e dei responsabili del gruppo ce ne sono diverse, ma due in particolare vengono seguite con attenzione: si tratta dello stabile delle suore di Sant'Antida e dell'area Tonella. Nel primo caso sarebbero necessari soltanto lavori di ristrutturazione, nel secondo invece si tratterebbe di costruire un edificio nuovo, a misura di anziano.

«La discussione è aperta, e a noi va bene sia l'una sia l'altra soluzione», commenta Corrado Rotti. Scegliere Sant'Antida significherebbe anche un trasloco di poche decine di metri, insomma il Centro anziani resterebbe sempre nel cuore della città, semplicemente sarebbe più costretto a organizzare le attività in locali non più idonei sia a livello di barriere architettoniche sia per gli spazi.

«Trecento iscritti sono tanti - sottolinea il primo cittadino - e vogliamo garantire a tutti la possibilità di usufruire completamente dei servizi a disposizione", Gianni come sta seguendo la riorganizzazione amministrativa dell'associazione, si sta occupando anche di questo problema il consigliere comunale Davide Merlo, nominato "commissario" dalla giunta. Ed entro l'autunno saranno prese le decisioni. Se si dovesse optare per l'area Tonella, l'amministrazione ha garantito di mettere a disposizione duemila metri dell'ampio terreno acquistato di recente: l'area interessata è quella più vicina a via Vittorio Veneto, dunque non lontana dal centro e neppure da Parco Magni, il grande polmone verde della città frequentatissimo dagli anziani soprattutto in primavera ed estate. Costruendo una nuova sede si potrebbe assecondare tutte le richieste provenienti dal gruppo per rendere davvero funzionale la struttura. Resta il problema dei finanziamenti: il Comune potrebbe garantire una fetta della spesa, uno sforzo lo farebbe anche il Centro e per la restante parte si intenderebbe ricorrere a contributi regionali e comunitari.

L'ex scuola di Sant'Antida potrebbe diventare la nuova sede del Centro Anziani

Bella riuscita del secondo concorso di liriche dialettali nella Patronale

Poesia d'autore per un medico

Buronzo ha celebrato il dottor Mario Conti

BURONZO

«Al ciel ca spiciava dsura 'al r / l'era d'in bel bleu ma a l'improvvis / l'è cambià d' culur: l'è fasi ciar / cun tanti nivulon e gris...E' l'inizio di «Piuvasch an riva 'al mar», la poesia con cui Silvana Defabiani, di San Germano, ha vinto la seconda edizione del concorso di poesia dialettale «Mario Conti».

Al secondo posto, una divertente composizione di Adolfo Pascariello, di Varallo, intitola «L'asu». E l'incipit: «'n bel mument l'asu d'un pastor / a l'è butasi in testa da fè l' profesor / a l'è catà rivisti, libri e giornaj / vocaboleri, compact-disc e manuaj...».

Terzo posto per Arnaldo Colombo, di Rovasenda, con un nostalgico elogio del «Tabaloeri» (e il titolo della poesia che significa «Credulone), che beava delle storie narrate dai «camminanti».

I vincitori del secondo Premio «Mario Conti» hanno avuto la possibilità di leggere in pubblico le loro poesie e così pure gli autori che hanno avuto i premi speciali della giuria, e cioè le tre serravallesi Annalucia Buccino, Elsa Vissone e Donatella Brumana e Maria Rita Nobile di Romagnano Sesia. Applauditissimo Gottardo Mostini, pure di Romagnano Sesia, che ha ricevuto la targa speciale messa in palio da *La Stampa* per una vita dedicata alla poesia.

Il sindaco Silvana Tovo (la sua volta apprezzata autrice dialettale), il Comune e il Comitato Festa e Cultura sono più che soddisfatti del successo dell'iniziativa abbinata alla Patronale del paese. Un modo bello e dignitoso per ricordare la figura di un medico che ha fatto tanto per Buronzo.

Oltre ai primi tre premi e agli speciali, la giuria di esperti ha ritenuto degne di menzione le opere di Abele Lino Antonione, Enrico Occhetti, Gianni Martinetti, Vanna Fornaro Berzero, Gianni Biglia, Elsa Ceresa Orlandi, Alessandro Fortina, Paola Bevilacqua, Livia Furno Rosso, Roberto Boieri, Vilma Antonini, Mauro Caneparo e Gianfranco Caimi. [d. b.]

A fianco da sinistra Arnaldo Colombo Silvana Defabiani Adolfo Pascariello e Gottardo Mostini. Sotto la premiazione di Annalucia Buccino (a destra)
(FOTO ALOLONI)

Per gli emigrati sardi

A Gattinara è nato il circolo «Cuncordu»

GATTINARA. Si chiama «Cuncordu» ed è il nuovo circolo dei sardi costituito di recente a Gattinara. L'iniziativa rientra nella politica di scambi culturali ed enogastronomici avviati dall'Amministrazione comunale di Gattinara e l'assessorato al turismo della provincia di Sassari.

Le prime presenze di emigranti sardi in zona si sono registrate già nei primi Anni cinquanta e attualmente sono centinaia i residenti in città e nel circondario di origine isolana.

Al vertice del circolo che dunque si occuperà anche di attivare scambi sia culturali sia di prodotti con la zona di Castelsardo e Valledoria è stato nominato Antonio Deliperi.

E proprio il presidente sottolinea che «per non smentire il dinamismo che caratterizza i sardi, il Circolo sarà già presente con proprie iniziative alla imminente festa interprovinciale dell'Uva che si terrà a Gattinara dal venerdì 2 a domenica 10 settembre». [i. fo.]

Venerdì il corso del Cai con esercitazioni teoriche e pratiche

Come diventare alpinisti

La sezione di Varallo raccoglie le iscrizioni

BORGOSESIA

Conoscere e praticare l'alpinismo. Sono questi i due obiettivi che si prefigge la sezione di Varallo del Cai proponendo il corso autunnale di alpinismo che inizierà tra pochi giorni. L'iniziativa è ormai alla trentunesima edizione e tra gli obiettivi primari degli organizzatori c'è l'insegnamento dei principi etici e culturali che qualunque appassionato dovrebbe conoscere prima di avvicinarsi alla montagna.

Non si tratta soltanto di saper arrampicare oppure attraversare un ghiacciaio in completa sicurezza: chi ama la montagna, dicono al Cai, deve anche e soprattutto saperla rispettare. Proprio per questo sono state previste sia lezione pratiche sia teoriche.

L'inizio del corso è fissato per venerdì e dunque restano pochi giorni per aderire (chi fosse interessato può rivolgersi al Cai di Varallo, via Durio, tel. 0163.51530, in orario d'ufficio). Gli aspiranti dovranno presentarsi in buone condizioni fisiche e soprattutto con un discreto allenamento ginnico alle spalle in modo da affrontare al meglio le prove pratiche. Venerdì, in occasione della prima lezione, si parlerà di equipaggiamenti e tecniche di arrampicata.

Nelle settimane successive si tratteranno poi temi quali orientamento, materiali, alimentazione, pronto soccorso, meteorologia (un tema a volte ignorato da chi va in montagna) e la storia dell'alpinismo.

Le esercitazioni pratiche previste sono invece otto: le prime tre su una palestra di roccia per imparare nodi, manovre e tecniche di arrampicata, poi si affronterà una palestra di ghiaccio, quindi sarà la volta delle escursioni vere e proprie. [i. fo]

Il Cai di Varallo organizza il trentunesimo corso per diventare bravi alpinisti. Le lezioni teoriche e pratiche avranno inizio da venerdì primo settembre

Oggi arriva il gruppo, ospite di Turismo Valsesia-Vercelli

I giornalisti tedeschi invitati nelle terre del riso e del vino

GATTINARA

Quindici giornalisti tedeschi visiteranno, da stamane, la zona di Gattinara e il Vercellese tappe nelle zone di maggior interesse paesaggistico, storico e culturale. L'iniziativa è organizzata da Turismo Valsesia Vercelli e dall'Agenzia turistica regionale con enti e amministrazioni e rientra nel pacchetto di investimenti dedicati al mercato tedesco.

La promozione in Germania è partita tre anni fa e già nel '99 un gruppo di giornalisti aveva visitato la provincia. Mentre in quell'occasione si era dato ampio risalto alla Valsesia, quest'anno si è puntato sull'enogastronomia tipica delle colline gattinaresi e sul Vercellese.

Il gruppo arriverà in stamattina e il programma prevede subito la visita ad alcune cantine storiche di Gattinara. Dopo il pranzo in locale tipico è previsto il trasferimento a Vercelli per una curata passeggiata per la città.

Domani mattina i cronisti che curano le rubriche di vacanze e tempo libero per alcuni quotidiani tedeschi invece accompagnati tra le risaie dove saranno loro spiegati il sistema di irrigazione e i modi di coltivazione del riso. Il pranzo è previsto nella sede del parco delle Lame del Sesia ad Albano perché il pomeriggio sarà dedicato proprio alla riserva naturale dove nidificano gli aironi.

E in programma anche un'escursione all'isolone di Oldenico e sempre in giornata gli ospiti condotti in una risaia per conoscere i procedimenti della lavorazione.

Venerdì il gruppo si trasferirà nuovamente a Gattinara: la mattinata sono previste «trasferte» sulle colline dove si produce l'uva «docg» per verificare lo stato di maturazione degli acini mentre il pranzo sarà servito nel suggestivo cortile di Villa Paolotti, sede dell'Enoteca regionale. Il tour si concluderà nel pomeriggio con una visita guidata alla città di Gattinara. [i. fo.]

Sabato e domenica con pernottamento a Scopello

Mountain-bike, avventura tra la Valsesia e il Biellese

SCOPELLO

Due giorni in mountain bike sui monti che dividono Valsesia e Biellese. La proposta viene dalla società Biella Mountain Bike Sport che ha contato sull'appoggio organizzativo del Comune di Scopello e della Comunità montana Valsesia.

Si tratta di una lunga escursione con partenza sabato mattina e conclusione domenica pomeriggio sempre allo stesso punto, il Bocchetto Sessera. Sabato il ritrovo è fissato alle 10 quindi il gruppo si muoverà verso la Valsesia transitando per la strada che scende verso la Casa del Pescatore.

Quindi si attraverserà il torrente Dolca per raggiungere l'Alpe Coletto dove è previsto il pranzo al sacco. Nel pomeriggio discesa verso Scopello dove si trascorrerà la notte (negli alberghi Cantuccio e Rosetta).

Domenica mattina il percorso sarà compiuto in seggiovia per raggiungere l'Alpe di Mera, da dove si proseguirà per l'Alpe Camparient (pranzo). Verso le 15 si affronterà l'ultima tappa per il rientro a Bocchetto Sessera.

Complessivamente saranno percorsi 57 chilometri (30 il primo giorno, 27 il secondo) e gli organizzatori precisano che «i due tracciati non presentano particolari difficoltà e sono quindi percorribili anche da ciclisti con poco allenamento». I partecipanti saranno accompagnati da istruttori nazionali (è consigliato il casco rigido protettivo) e il costo di iscrizione è di 60 mila lire, che scendono a 35 mila per i soci del Biella Mountain Bike Sport.

Per avere ulteriori dettagli sulla due giorni e per iscriversi è possibile contattare i numeri 015.2545685 oppure 0337.771138. [i. fo.]

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO,
OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE
DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.

Potete contattarci telefonicamente allo 015.93.488 a mezzo fax 015.92.63.24, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra piastrelle e arredi bagno.

PER LA PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI
PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015 93488

APPROFITTA EISC CHE
PERMETTONO UNA FINO
SOSTENUTE PER
EDILIZIO

APERTI ANCHE AD AGOSTO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Augusto Rembado
ALASSIO

Sarà davvero stata la più bella o soltanto la più simpatica, anche la sua voce la caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni di Sanremo. Anche lei un po' emozionata. Ma quel fazzoletto bianco sotto cui soffiarsi il naso di giovanissima giuria istituita per molte ragazze rappresenta un ragazzo under 21. Il loro giudizio, completato da quello della giuria tecnica, tutta di signore in età, guidata per il secondo anno da Anna Falchi.

Non è semplice per chi ha passato gli anni delle sfilate e le ragazze (e per troppe altezzate) hanno incontrato qualche difficoltà di vanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola grande svolta non da tutte apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di ragazzini inesperti. Ma si sa un concorso non può fare tutti contenti anche se quest'anno le ragazze in gara sono state più di 200 e soprattutto un gioco anche se condito di estrema serietà.

Manuela Capacci, diciottenne appena compiuta di Sanremo, è alta un metro e 74, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure vorrebbero essere perfette ma abbondano di 2 cm. È figlia di un bancario e ha una sorella più piccola. Vorrebbe fare la modella. Si definisce estroversa ed estroversa, molto la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una storia privata con un paramedico che forse l'ha ispirata a presentare «Dottore cara, come oggi» ha commentato il suo successo.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto young» Valeria Bertagnoni, 16 anni, residente ad Aulla. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna del «Secolo d'Oro» a Mario Bertino, 80 anni «Un ottantenne veramente dinamico», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Ma gli applausi non poteva mancare per la presidente di giuria Anna Falchi «Bella bellezza come l'ha definita Rembado» e per la bionda soubrette Pamela Prati che ha dedicato qualche minuto in più alle ragazze in gara.

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantaseiesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da una componente di teen agers che hanno scelto secondo i canoni estetici del nuovo secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica classica «Palma d'Oro» di Finale Ligure. E' stata una bellissima giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si aggiudica così il prestigioso riconoscimento superando il russo Alfyosa Selivanov e l'americano Stephen Telford rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicato la medaglia d'oro come artista più giovane ammesso alla prova finale. La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Alayse Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Monticone
SANREMO

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un casino. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un gala esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, ormai, un «cult». Da allora il successo è sempre stato solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima mia») e preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte di note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Claudio Baglioni al casino di Sanremo

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Per informazioni e preventivi gratuiti contattare i Sig.ri Romano o Casellato
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE
Pulizie generali, trattamenti specifici su pietra - ardesia cotto - levigatura parquet. Lucidatura pavimenti in marmo. Manutenzione aree verdi.
SETTORE INDUSTRIALE
Facchinaggio venerico e specialistico, pulizie primarie e di manutenzione per stabilimenti - enti pubblici - enti privati. Decorazioni - Trattamento coperture.
LAVORI [illegible] CON PIATTAFORMA
POSSIBILITÁ NOLEGGIO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7037386 - 0131 444794

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi ■ una tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi
CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a ■prire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori a partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio senza scivolare nel «kitsch» della sagra mangereccia che si colora di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi sono una costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera *d'antan*: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno saranno proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine dal regista Stefano Milla.

La decima edizione della Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in San Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del mercato e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre di cavalieri si contenderanno gli onori dando sfoggio di abilità e coraggio.

Nella raffinata cornice quattrocentesca del cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita una cena medievale accompagnata da attrazioni, spettacoli e musica: piatti della cucina sia nobile che contadina, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere di danze e musiche di trovadori, giocare con giullari nelle piazze, passeggiare per le vie del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici animeranno il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo il giorno in cui il paese rivive l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile sarà seguito dal corteo che sfila per le vie.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato con un corteo a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunta alla quinta edizione «Le storie del vino», la manifestazione che si svolge da venerdì a domenica nel borgo medievale e nel castello dei Pinelli Gentile, nata dall'idea di legare storia e cultura del territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso gastronomico abbinato a quello dell'olio della Riviera ligure si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli; domenica sera saranno premiati i vini selezionati nel cortile del castello. «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale con la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Alerami e l'apertura di mercatini d'antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti gli spettacoli di sabato: al via già in mattinata danze di corte, apertura del Cavaliere, duelli di maestri d'arme. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e poesia dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del turismo del gusto» sfilata e balli con il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino» con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'Associazione Cavalieri d'Aleramo. [b. v.]

LOCARNO

BOLZANO

Goich e Viviani ■ «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì della «festa dei Santini», in corso nel comune del Medio Novarese. La Viviani presenta una sfilata di moda, sabato invece è revival con Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata dalla sua orchestra.

BIELLA

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alle note popolari con «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica a Biella, nella città vecchia. I festeggiamenti si aprono alle 21 con i «Balabiuta» e gli inglesi «The Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» di «Vin, tome e tomin» (domenica per tutto il giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie ed eno-gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21,15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio De Scalzi - La storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi del gruppo e brani di altri cantanti. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus ■ Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile: inizio alle 22, ingresso 15 mila lire. Domani ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

OCCHIEPPO [illegible]

Il Gran galà della lirica

Grande musica lirica, domenica a Villa Mossa. Il principe-tenore Giuseppe Raphael Bossio si esibirà per beneficenza davanti a una platea da quattrocento posti a sedere. Il concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica ■ Occhieppo. Il ricavato ■■ «Gran galà della lirica» sarà donato alla casa di riposo Pozzo Ametis. Giuseppe Raphael Bossio sta ultimando un ■■ di musica barocca, e anche una parte dei guadagni dell'album saranno devoluti alla casa di riposo del paese e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Stasera Yuri Bashmet dirige ■ Solisti di Mosca, il 6 settembre si esibisce la Sinfonica della Rai

«Settimane»: il mondo ■ Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristina Meneghini
STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già successo per la 39ª edizione del Festival che ha preso il via al palacongressi di Stresa sulle note di Rachmaninov e Sostakovic: una carrellata dalla Russia imperiale al Novecen- ■ Sovietico ha salutato il debutto e il tutto esaurito. La gestione del nuovo presidente Giovan Battista Benvenuto e del direttore artistico Gianandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron e della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni la presenza di giovani, folta la presenza di stranieri, in particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour vacanziero proprio per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

Il festival dallo scorso anno segue un percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano: protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno dei più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige i Solisti di Mosca. Musicista (suona una viola del Settecento) e testimonial di tante campagne benefiche a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto un premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernstein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournée italiana della London Philarmonic Orchestra ■ dell'orchestra da Camera di Monaco. Il programma si ap■■ sulle note di «La morte e la fanciulla» di Schubert e prosegue con due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento di giovedì, a Villa Pallavicino di Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi tra il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che sarà sostituito, nel concerto che vede in scena come direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma di sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Dunque ■■i internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, come l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, il recital del 12 all'Isola Bella, con «Gidon Kremer&friends». Per informazioni e prenotazioni tel. 0323/31095.

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con i Solisti di Mosca dell'esordio ■■ Settimane Musicali nella città di Arona

Il fascino del madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles (a 15 chilometri da Aosta), è in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il festino nella sera del giovedì grasso avanti cena», composto da Adriano Banchieri nel 1608.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica composta tra il X e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e difenderne la pratica e la cultura. Fondato dieci anni fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Ne fanno parte i soprano Cristiana Cordero e Teresa Nesci, l'alto Gianluigi Ghirardello, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bava, Franco Urban «come voce recitante e a musiciste Luisa Busca, Giancarlo Civiglio e Paolo Mollo (flauti), Claudia Ferrero e Adriano Gaglianello (viole), Alessandro Percelsi e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico è Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto verrà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. [gio. mac.]

Il rione Cappuccini continua ■ mantenere vivo ■ mito reclutando cuochi e «ranatè»

Vercelli e le rane, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

VERCELLI

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del batrace re della risaia. Domani sera comincerà infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa del popoloso rione dei Cappuccini, patria di «ranatè» celebrati dalla tradizione e dalla ballata del folklore risaiolo. Cena ogni sera alle 19,30 (e domenica anche pranzo alle 12): le rane verranno consumate a quintali, da almeno due-tre migliaia di buongustai, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in una pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a ■■■ di rane catturate con la canna, al cui filo veniva appesa un'appetitosa (appetitoso per la preda) esca: a volte un pezzetto di carne di rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ricavata da una calza da donna, smagliata. E si racconta dei «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Ora che questi «cacciatori» restano solo sul filo dei ricordi, il comitato dei Cappuccini recluta per tutta l'estate nuove generazioni dei «ranatè» (tra loro nessuno lo fa più per professione come un tempo) che setacciano, armati di canna, la risaia estesa tra la riva del Sesia che lambisce il rione ed territorio dell'intero Basso vercellese.

E così ci si procura la materia prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sarà perchè ti amo» a «Se mi innamoro». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un successo che dura dagli anni '70, quando il gruppo (allora composto da quattro elementi, compresa Marina Occhiena) si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana: era il 1968.

Angelo, Angela e Franco saranno ■ Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel corso del concerto saranno presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è nella piazza davanti al municipio, piazza ■■ Settembre. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cunibert), Monesiglio (Tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cairo Montenotte (Musica Forte). Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. a.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel 1968

Dal 3 ottobre il via, poi i saluti a Natale. Per la prima volta tessera e biglietto

Pronti i nuovi «Martedì» d'essai

Vercelli, ecco tutta la locandina dell'Italia

Roberta Martini

VERCELLI

I «Martedì al cinema» che cambiano formula e nome si presentano. La locandina è pronta: da ottobre a maggio si muoverà dall'affollata piazza di piazza Papetti nella tensostruttura montata per l'occasione all'esterno. Si parte il 3 ottobre per finire il 20 dicembre, un mese circa di sosta, prima di ripartire e arrivare al compleanno del Nuovo Italia «Spettacolare».

La rassegna d'essai del martedì al Nuovo Italia debutta con «Buongiorno, ragazzi» di Risa Bascia Garcia, storie di coppie nevrotiche degli Anni Ottanta firmato la lunga notte di Capodanno. Il 10 ottobre, invece, è di scena la provinciale Cortese di «Ho fatto Amen». L'ironia del cinema inglese di Lukas Moodysson che racconta l'adolescenza di due sorelle orfane di padre si sorride il 17 con «Breaking the waves», firmato dal britannico Lasciati Lindel che affronta un tema impegnativo come l'immigrazione. E Lungometraggio chiude il 24 questa volta con un'integrazione razziale tra un'italiana (Ornella Muti) e un algerino (Beppe Fiorello) in «Lo zio di Brooklyn» del bravo regista napoletano Ciprì.

«Sonatine» di Takeshi Kitano è tra le pellicole in locandina al Nuovo Italia

Mercoledì 25 arriva la prima serata extra, ma con un titolo annunciato: «Tutte donne e ragazzi», dell'irriverente Peter Greenaway, che parla a citare Fellini nell'affrontare erotismo e tragedia musicale. Il 7 novembre il Nuovo Italia propone la prima pellicola italiana: «Il cielo cade» dei fratelli Frazzi, dedicato agli anni della seconda guerra mondiale. Il 14 riecheggiano le «Sonatine» del gangster Takeshi Kitano, mentre il 21 bisogna correre con «La Stampa», che verranno presentati durante la serata del debutto.

coreano «Hugie», con il sesso in albergo tra uno scultore e una studentessa, che l'anno scorso ha scandalizzato Venezia.

Il 21 novembre viene proiettato l'unico giallo in rassegna: «Do not disturb» dell'olandese Maas, presentato al Festival noir di Courmayeur. Il 28 invece la regista cubana, Fernando Perez, racconta la ricerca della felicità: «La vita è un fischio» ha ottenuto premi al Festival dell'Avana, di Rotterdam e Berlino.

Siamo a dicembre. Il 5 è ancora cinema italiano con «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves e la prova d'attrice nel Settecento veneziano di Stefania Rocca e Chiara Muti. Il 12 torna il divertimento con il viaggio tzigano di «Luna Papa» del regista tagiko Bakhtiar Khudojnazarov, mentre il 19 è tratta dall'opera letteraria secentesca di Madame De La Fayette «La lettera» di Manoel De Oliveira. Si chiude mercoledì 20 in «Alegria», film circense del canadese Frogone.

Le tessere, dicevamo, sono quasi pronte e costano 60 mila lire, ma (novità) si potrà entrare in sala anche con il biglietto a 10 mila lire. Torneranno anche giochi, sorprese e iniziative con «La Stampa», che verranno presentati durante la serata del debutto.

Sabato Biella la seconda «puntata» della rassegna

La notte è Hang the Dj

Va in onda la musica on the road

BIELLA

Non è melodia, è improvvisazione e passione, è jungle, techno, hip-hop e house, e poi ancora etno e ragga. Insomma è la musica dei sotterranei dell'Arci Sax ritorna in superficie ed esplode in via Italia.

Secondo appuntamento per «Hang the Dj», la grande festa a base di musica alternativa, show di strada e voglia di divertirsi che fa tappa sabato in via Italia. Quattro consolle e dieci dj animeranno il cuore del centro cittadino, una festa per salutare l'estate che sta volgendo al termine e per scatenarsi dalle 17 fino a mezzanotte. Poi la carovana si sposta di due passi, al circolo di via Crosa.

La rassegna fa parte del calendario di Biellaestate, ed è nata da un'idea di Lele Ghisio e Filippo Fidossi, i padri di «Hang the Dj». E se il debutto della manifestazione (che era andato in onda il 24 giugno) aveva lasciato tutti piacevolmente sorpresi - mai successa una cosa così a Biella - ora i giovani e gli abituali frequentatori della «vasca» non avranno di che stupirsi dalla valanga di suoni e ritmi che invaderanno la città.

Lele Ghisio è uno dei «registi» di «Hang th Dj» la superfesta musicale on the road che andrà in scena in via Italia sabato dalle 17 alle 24. Il tutto è inserito nel calendario di Biellaestate che promette ancora una puntata della manifestazione fra tre settimane

Gli animatori di «Hang the Dj» hanno pensato a tutto: alla musica, ovviamente, ma anche al contorno di mangiafuoco, esposizioni di pittura e spettacoli «on the road». La ciurma di disc-jockey è composta da Andrea Cdm, Bonnie Boy, Vibra, JJ Mardock, Lgh, Lucas Fievel, Phaidoz, Sir Greenlight e Xso.

L'ultimo appuntamento - perché la Babele musicale firmata da Ghisio & soci tornerà ancora una volta - è poi in calendario fra tre settimane esatte, cioè sabato 23. In quell'occasione si chiuderà in bellezza anche Biellaestate sotto la tensostruttura che verrà allestita al Villaggio La Marmora. **(p. g.)**

Domani la presentazione con Alessandro Barbero

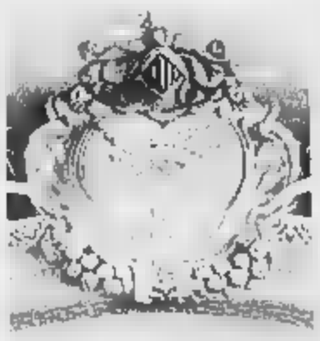
«La storia di Ghislarengo» Un libro apre la patronale

GHISLARENGO

Come prologo della festa patronale di San Felice, verrà presentato alle 21 di domani nei locali del salone «Ex dopolavoro» il libro «Tra la Sesia e la Baraggia. Storia di Ghislarengo», un'opera fondata sulla storia di Arnaldo Colombo, Franco Bevilacqua e Sergio Monferrini, realizzata dallo stesso Comune di Ghislarengo e stampata da Gallo Arti Grafiche di Vercelli. All'incontro pubblico dell'opera per il materiale fotografico ha contribuito anche la Pro loco.

La serata avrà una prolusione di Giovanni Fioramanti, sindaco della Società Storica di Vercelli, e sarà presente, oltre agli autori, anche Alessandro Barbero, docente di storia medievale all'Università del Piemonte orientale di Vercelli che ha curato la presentazione del libro.

Nella stessa serata si aprirà nella piazzetta ex Municipio una mostra di pittura di Giovanni Sagliocco e di Chiara Ventimiglia.



Uno stemma tratto dal libro

Per venerdì, alle 21, sarà in programma nella chiesa di S. M. Assunta «Il concerto del Giubileo 2000» con l'orchestra da camera «Carlo Coccia» diretta da Roberto Polati ed il coro Le Voci Amiche in repertorio Vivaldi e Mozart. Con l'occasione verrà presentato anche il restauro delle preziose tele della chiesa. La festa proseguirà fino a lunedì. **(g. bar.)**

Alla tastiera dello strumento costruito da Mascioni il maestro biellese Mario Duella. Anche pagine di Bossi e Capocci

Bach e Dubois, Scopello reinaugura l'organo in parrocchiale

Dopo il restauro, venerdì sera un concerto con lo stesso programma di 75 anni fa

SCOPELLO

Concerto delle suggestioni e della memoria, venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale di origini cinquecentesche ma ricostruita nel Settecento, dedicata a Maria Vergine Assunta.

Verranno inaugurati i lavori di restauro dell'organo che Vincenzo Mascioni costruì per il tempio nel 1925 quale opera che porta il numero 366.

Dopo un radicale recupero da parte della ditta Krengli di Novara, il prezioso strumento è ritornato al suo antico splendore. Alla tastiera ci sarà il maestro biellese Mario Duella, che al di fuori di questa sua presenza come concertista è il direttore artistico del Festival degli organi storici sia della Valsesia che del Biellese.

Durante il concerto di inaugurazione avvenuto il lontano 30 agosto del 1925, il maestro Carlo Mantelli eseguì un repertorio che non Mario Duella ripeterà integralmente: dalla «Toccata e fuga in re minore» Bwv 565 di Johann Sebastian Bach, al «Fiat lux» di Theodore Dubois, fino al brano di Marco Enrico Bossi «Redemption».

Oltre a ciò saranno ancora in programma l'«Andante» dalla IV sonata in re minore opera 65 e lo «Scherzo» dalla II sonata in la maggiore opera 91 n. 2, la «Prière du Soir pour l'orgue» ancora di Theodore Dubois, il «Solo di flauto» ed il «Gran coro trionfale» di Filippo Capocci. Come conclusione della serata, il maestro Mario Duella ha scelto lo «Scherzo in sol minore opera 49 n.2» di Marco Enrico Bossi.

L'evento musicale nella chiesa è organizzato dal Comune di Scopello. **(g. bar.)**

Il maestro Mario Duella che si esibirà venerdì a Scopello e anche il direttore artistico del Festival dedicato agli organi storici della Valsesia e Biellese

«Musical e dintorni», cala il sipario sulla decima Estate a Piedicavallo

PIEDICAVALLO

S'intitola «Musical e dintorni» l'ultimo appuntamento dell'Estate musicale di Piedicavallo. La rassegna che dà appuntamento al Tempio Valdese venerdì alle 21,15, vede protagonisti gli allievi di Luisella Ciaffi Ricagno. La contralto torinese, che ha alle spalle una carriera trentennale ed una lunga collaborazione con il teatro alla Scala di Milano, presenterà i soprani Alexandra Zabala, Catia Magnani, Debora Moretto e Azusa Dono, il mezzosoprano Sabrina Pecchenino, il tenore Enrico Iviglia (nella foto) ed il baritono Giulio Bonadio. I cantanti saranno accompagnati al piano da Vito Maggiolino.

Il recital si aprirà sulle pagine di Bernstein (tratte da West Side Story), quindi si passerà a Menotti, Stravinskij, Donora, Puccini, Gershwin e Britten, nella seconda parte si ritornerà su Puccini, per poi passare a Weill, Nono e ancora Gershwin con la celebre Summertime e l'altrettanto indimenticabile duetto di Porgy and Bess. Il recital si concluderà nuovamente sulle arie di Bernstein e di West Side Story.

Cala così il sipario sulla decima «Estate musicale» che anche quest'anno ha confermato una partecipazione di pubblico sempre viva e presente. **(p. g.)**

stasera

AL CINEMA

BIELLA

MAZZINI [illegible] **I Flintstones in** [illegible] **Vegas** [illegible] **The Patriot** [illegible] **Final Destination** [illegible]

SOCIALE [illegible] **Mission Impossible 2**

BORGOSESIA

LUX Tel 0163 22 696
CHIUSURA ESTIVA

CRESCENTINO

VERDI Tel 0161 253 119 27
CHIUSURA [illegible]

GHEMME

IL PRIMAVERA Tel 0321 929 670
OGGI RIPOSO

GOZZANO

PARROCCHIALE
CHIUSO

OMEGNA

S.
Chiuso

ORTA

EXCELSIOR Tel 0323 867 373
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL [illegible]

TOLLEGNO

FELIX [illegible]

TRINO

ORSA [illegible]

VARALLO

SOTTORIVA [illegible]
Stuart Little - Un topolino in gamba
Orario 21 [illegible]

VERCELLI

ASTRA Tel 0161 [illegible]
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA [illegible]
DOGI RIPOSO

PRINCIPE [illegible]

VIOTTI Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL [illegible]
0161-215 018
Final destination [illegible]

LUX Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via [illegible]
0161 253 070
CHIUSO

SALA BUSCENTESCA Tel [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO Tel [illegible]
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA [illegible] **Notizie**

ACTOR'S STUDIO [illegible] **Maybe Baby**

AGNELLI 200 [illegible] **Hamlet 2000**

ARENA 400 [illegible] **patriota**

ALFIERI [illegible]

AMBROSIO MULTISALA [illegible] **Valet** [illegible] **I Flintstones in viva rock vegas**

CAPITOL [illegible]

CENTRALE [illegible]

C. CHAPLIN 1 [illegible] **Pane e tulipani**

C. CHAPLIN 2 [illegible] **Los Angeles senza mela**

CLAP [illegible] **Romeo deve morire**

DORA [illegible] **20 Dates.**

DUE GIARDINI - Sala Giovane Montalcino 62 bis [illegible] **Rosa e Cornelia**

DUE GIARDINI - Sala Ostermann Montalcino 62 bis [illegible] **Delitto a campo e**

ELISEO GRANDE [illegible] **Il patriota**

ELISEO BLU [illegible] **Accordi & disaccordi**

ELISEO ROSSO [illegible] **La sposa di Chucky**

EMPIRE [illegible]

ERBA 1 [illegible] **Bats**

ERBA 2 [illegible] **Canone inverso**

ETOILE [illegible] **una donna non dorme.**

FARO [illegible] **La cena dei cretini.**

FIAMMA [illegible] **Final destination.**

IDEAL [illegible] **I Flintstones in viva rock vegas.**

IDRA [illegible] **Il bienvenido.**

LUX [illegible] **Il patriota**

MASSIMO UNO [illegible]

MASSIMO DUE [illegible]

NAZIONALE 1 [illegible] **La sposa di Chucky**

NAZIONALE 2 [illegible] **Vivere in pace**

OLIMPIA 1 [illegible] **I Flintstones in viva rock vegas.**

OLIMPIA 2 [illegible] **Gossip.**

REPOSI [illegible] **Il gladiatore. Mission Impossible 2. The Skulls. Final destination. Cinicidi di classe. Nessuno scrive al colonnello.**

STUDIO RITZ [illegible] **Il mio cane Skipper.**

VALENTINO 1 [illegible] **PIEMONTE**

VALENTINO 2 [illegible] **PIEMONTE**

VITTORIA [illegible] **Scarface.**

TEATRO REGIO. [illegible] **Festival Internazionale di Balletto**

PICCOLO REGIO [illegible] **Festival Internazionale di Balletto**

ADULTI TEATRO. [illegible]

ABBONAMENTI RAI [illegible]

GIORNO E NOTTE

Oropa

«La spiritualità nell'arte»

Dopo tre mesi di allestimento si conclude questa domenica «La spiritualità nell'arte - da Boccioni a Serrano», prestigiosa rassegna che nelle sale del Santuario di Oropa vede in mostra opere di numerosi maestri di portata internazionale (Fontana, Severini, Beuys ed altri ancora). Gli orari: fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10alle 19.

Magnano

Concerti a lume di candela

Venerdì sera è annunciato il quinto recital del Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli. Nella chiesa romanica di San Secondo, a lume di candela, il clavicembalista George Kiss eseguirà pagine dei «maestri della sensibilità: 1742-1769; nascita del Romanticismo: Duphly e Bach». Il concerto alle 21, con ingresso gratuito, sarà replicato la sera dopo, alla stessa ora. E' consigliata la prenotazione allo 015/670369 - 679176)

Biella

Cabaret in biblioteca

Questa sera il cartellone di Biellaestate vede in programma un nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret organizzata nel giardino della Biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia). Alle 21,30 sale in pedana Beppe Braida. Ingresso gratuito.

Borgomanero

«Stasera ci provo»

La fase finale di «Stasera ci provo anch'io», concorso canoro organizzato dalla Fox Production, sarà sabato (ore 21) durante la Festa dell'Uva, in piazza Martiri della Libertà, con l'anticipazione sullo stesso palco di un paio di serate. La prima, riservata a «Un volto per la moda e la pubblicità», domani alle 21. Le semifinali della gara tra cantanti venerdì alle 21.

Stroppiana

Pianoforti con il Coser

E' per venerdì il concerto di pianoforti con Maria Grazia Pavignano e Alessandro Panella nel cortile del Municipio alle 21. Musiche di Clementi, Bach e Gershwin. A cura del Comune e il Coser. Sabato 9 settembre, ore 21, il concerto sarà a Pezzano, nella parrocchiale, con il Quintetto a fiati di Parma. Ingresso libero.

Vercelli

Prevendite da MAS Media

Ecco i concerti in prevendita da M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (tel. 0161/217787). Enrique Iglesias, il 19 settembre al Palavobis di Milano; Smashing Pumpkins, il 29 al Palavobis di Milano; Sasha, il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple, il 23 al Forum di Milano. Ed ancora Melanie C, il 2 novembre al club Alcatraz di Milano e il 7 The Coors al Palavobis di Milano.

Coppa, stasera (alle 20,30) ad Alessandria si gioca il passaggio al secondo turno

Pro, in palio c'è la qualificazione

Ai bianchi per andare avanti basta il pari

Roberto Eynard

VERCELLI

La battuta è pronta e quanto mai veritiera: «Speriamo che non si faccia male nessuno...». Maurizio Braghin guarda al match delle 20,30 al Moccagatta con comprensibile timore perchè domenica incomincia la grande avventura del campionato e, con tutto il rispetto per la Coppa, la trasferta nel covo della Triestina è sicuramente più importante del mezzo derby di Alessandria.

«Visto che dopo ogni partita mi ritrovo con un giocatore in meno un po' di timore c'è - dice il tecnico della Pro -. Anche il Trino questa maledizione degli infortuni non ci ha abbandonato. Dei titolari per tutta la partita dovevano giocare soltanto Motta e Sala. Che avevano e hanno bisogno di scendere in campo. Ma non si va a far male anche il nostro capitano... Cose che succedono, purtroppo accidentaccio a questa maledizione».

E stasera mister c'è questa volta di Alessandria per la Coppa... «Che comunque vedremo di giocare al meglio. Visto che dobbiamo disputarla tanto vale farlo al massimo della concentrazione - risponde Braghin -. In palio c'è il passaggio al secondo turno e quasi sicuramente è un affare ristretto a noi e all'Alessandria. Io sarei felicissimo se si va avanti nella competizione nazionale».

Ma tra il dire e il fare stavolta c'è di mezzo l'Alessandria, squadra di C1. Anche se la Pro ha dalla sua la classifica (7 punti contri i 0 dei rivali) e la possibilità di contare su due risultati su tre. Anche se Braghin vorrebbe provare uno schieramento inedito in Coppa, quel 3-5-2 che ha dato buoni risultati nei test amichevoli. Con una novità, l'entrato in squadra fin dall'inizio del giovane Gallina.

La Pro stasera ad Alessandria si gioca il passaggio al secondo turno di Coppa I bianchi hanno dalla loro due risultati su tre grazie ai 7 punti in classifica contro i 6 dei grigi Braghin quasi certamente proverà lo schieramento con tre difensori

Braghin proverà lo schieramento 3-5-2 con in difesa il giovane Gallina e l'avanzamento di Bari e Passariello

Riepilogando. Davanti al portiere Sarno dovrebbe sistemarsi il trio Gallina-Vianello-Lazzeri, poi ecco Bari e Passariello a coprire le fasce, Ferretti-Parente-Speranza a centrocampo e la coppia Andorno-Mirabelli in avanti. Con chances di esserci nella ripresa per Ficco, Panzanaro e Motta Stefano.

«Che partita faremo? Cercheremo di essere la vera Pro - sottolinea Braghin -. L'esame è di quelli giusti, peccato, ripeto, che ci capiti in un periodo in cui siamo condizionati dagli infortuni di Fogli, Turi, D'Agostino e Motta Gianpaolo e dall'assenza di Sala per squalifica. Speriamo di uscire presto da questa situazione di emergenza a Trieste ci sarà Sala e spero anche D'Agostino. Anche se aspetto a dirlo»

Intanto la rosa della Pro si è allargata con l'innesto di Francesco Varrenti, classe '79, proveniente dal Piacenza. Un giocatore che Braghin conosce a perfezione: «Ha due buoni piedi, tatticamente è bravo anche se non ha il ritmo degli altri. Ma va benissimo per completare l'organico».

BIELLESE PENSANDO AL CAMPIONATO

BIELLA

Ultima sfida di Coppa Italia per la Biellese Angelico, impegnata questa sera a Savigliano (fischio d'inizio alle 20,30) contro il Moncalieri. Se il primo posto del girone è un affare tra Pro Vercelli (7 punti e +3 in differenza reti) ed Alessandria (6 e +4), la Biellese è ancora in corsa per la piazza d'onore, che potrebbe consentire di superare il turno grazie ai ripescaggi. Ma per conquistare la seconda piazza, i bianconeri (4 punti e 0 in differenza reti) sono obbligati a vincere questa sera, possibilmente con un largo margine di gol.

E' logico comunque che la Coppa, per quanto affrontata con il massimo impegno, riveste un ruolo di secondo piano rispetto al campionato che scatterà domenica (al La Marmora è atteso il Medal. Ecco che allora il match col Moncalieri va letto come un test di rifinitura, quasi amichevole in cui più del risultato conta evitare gli infortuni.

Solo oggi mister Sala deciderà quale undici mandare in campo. Due le possibilità: o provare la squadra tutti Meda (almeno per 45 minuti) oppure utilizzare quei giocatori che finora hanno trovato meno spazio. Intanto arrivano buone notizie dal portiere Monfenti (assente domenica scorsa con l'Alessandria), che ha ripreso ad allenarsi ed è a disposizione dell'allenatore. Recuperati anche Vagnati e Severi (quest'ultimo però dovrà saltare per squalifica) l'esordio in campionato

Il Moncalieri, ultimo del raggruppamento di Coppa con un solo punto all'attivo, è ormai matematicamente eliminato. Salito quest'anno in C2, ha cambiato completamente volto, diventando una società satellite del Torino. Coloti gli uomini d'esperienza come i ex bianconeri protagonisti dello scudetto (Buda, Girelli, Mascheroni e Ferretti), il Moncalieri si affida per questa stagione a un gruppo di giovani.

«E' un test che affronteremo nel migliore dei modi - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. La Biellese di quest'anno, visti i numerosi cambiamenti, è ancora un rebus. L'impegno e la volontà sono rimasti quelli della passata stagione, mentre le potenzialità della squadra sono ancora da scoprire». Anche la sfida col Moncalieri servirà quindi a Sala per trarre ulteriori indicazioni sul gruppo.

Intanto è arrivato il trasferto atteso per Ammirata: il giovane centrocampista prelevato dal Napoli potrà quindi scendere in campo per la prima di campionato. **(g. co.)**

NEI DILETTANTI

In campo numerose squadre: il Real affronta ad Albiano l'Issogne

Seconda uscita del Viverone

Il Val Mos prova gli schemi a Verrone

VERCELLI

Ultimi test amichevoli prima dell'avvio ufficiale della stagione, previsto domenica in Coppa Italia. Alle 19 sul terreno della Fontanettese toccherà alla Crescentinese, particolarmente attiva in questa fase: «E' un'altra tappa d'avvicinamento verso la miglior condizione - spiega il ds Gianni D'Elia - tra l'altro noi riposeremo subito in Coppa. Com'è successo sinora proveremo diversi giocatori in previsione di un loro possibile ingaggio».

Alle 20 ad Albiano seconda uscita per il Viverone, più che Real, in quest'avvio di stagione. Dopo il 4-0 rifilato alla Strambinese, l'undici di Barbero incrocerà i bulloni con l'Issogne. Particolarmente attesa la prova del giovane olandese Selcink, autore di doppietta con i torinesi.

Stesso orario per il calcio d'inizio a Briona dove scende il Borgovercelli. «Anche stasera - precisa il ds Piero Vermonti - il tecnico farà ruotare tutti gli elementi a disposizione. Il risultato, dunque, sarà l'ultimo dato da prendere in considerazione».

Reduce dal doppio impegno in 24 ore con Borongo e Biogliese, torna in campo il Valdi Toi, atteso alle 20,30 a Gattinara: «Spero di recuperare alcuni dei titolari, febbricitanti e di conseguenza out, nei match disputati week end» osserva mister Mella-. Sotto osservazione soprattutto l'attacco biancoazzurro «Sappiamo - dice l'allenatore - che dovremo lavorare in questa direzione».

In cerca di conferme anche il Val Mos che, dopo il successo di prestigio contro il Biella V.L. impegnato stasera alle 20,30 a Verrone. **(p. m. f.)**

PIOLA IL TORNEO ALLIEVI

VERCELLI. Tutto pronto per la terza edizione del memorial «Merlino-Villaraggia» che si disputerà al Piola domenica 3 settembre. Il torneo, riservato agli Allievi Nazionali, vuole ricordare due giovani portieri della Pro prematuramente scomparsi. Oltre alle bianche casacche di Brigato, completeranno il poker di partecipanti Sampdoria, Torino e Juventus: tutte formazioni inserite nello stesso girone di campionato che scatterà il 17 settembre.

Toccherà alla Pro inaugurare la serie dei match, alle 9,45 contro il Torino. Alle 11 saranno i blucerchiati della Samp a contendere alla Juventus l'ingresso in finale. Alle 16,45 la finalina di consolazione mentre la finalissima avrà inizio alle 18. Quindi la premiazione con riconoscimenti particolari per i portieri delle quattro squadre protagoniste. **(p. m. f.)**

VOLLEY

Dopo il colpo a sorpresa di Tabarini che si aggregherà ai compagni la prossima settimana

Mokaor, è Semenzato il grande sogno

Il nazionale Juniores verrà chiesto alla Sisley Treviso

VERCELLI

Il sogno, neppure troppo segreto, Andrea Semenzato; la sorpresa Francesco Tabarini, il «giallo» il nome del co-sponsor svelato solo nelle prossime settimane. Tanti gli spunti d'interesse che hanno caratterizzato il raduno dell'Olimpia Mokaor.

New entry e vecchie conoscenze. Innanzitutto la squadra, guidata in panchina da Roberto Fant, mister alla sua prima esperienza in B1 ma intenzionato ad affrontare, magari proprio con i biancoblu, palcoscenici di serie A. Gli stessi calcati da giocatore. E allora ecco i nuovi arrivati alla corte di patron Bertolini: gli alzatori Francesco Angesia (trascorsi a Fano, Vicenza, Gioia del Colle e Cuneo), l'opposto Martin Alvarez, il jolly Marcello Lezzi in grado di ricoprire il ruolo di centrale o martello ricevitore. All'appello mancavano Fabio Santini, giovane palleggiatore del Cus Torino e il romagnolo Francesco Tabarini che s'unirà al gruppo la prossima settimana. Tabarini è stato il «colpo a sorpresa» riservato dal presidente per il primo giorno: «E' uno schiacciatore di banda molto potente - spiega Bertolini - e, almeno dalla prima impressione che ho avuto, è anche ragazzo capace di fare gruppo. La scorsa stagione ha militato in B1 nel San Marino, dunque è un elemento che conosce la categoria»

Assieme ai riconfermati Caligaris e Gaspari, stanno provando altri due ragazzi: Padoan del Cus Torino e Mirko Monaldi centrale-opposto la scorsa stagione avversario con l'Albisola.

Semenzato la speranza. «Certo se arrivasse un centrale del suo calibro la squadra farebbe un notevole salto di qualità - precisa Bertolini -. Attualmente Semenzato sta disputando gli europei Juniores; al termine del torneo vedremo di stringere i tempi per un'eventuale trattativa».

Due metri e 6 centimetri, Semenzato arriva dalle giovanili della Sisley: «E sarà proprio con la società veneta che dovremo parlare - dichiara il ds Roberto Binaschi -. Attualmente il ragazzo fa parte della formazione trevigiana che milita in B2 e noi speriamo che la Sisley voglia in qualche modo valorizzarlo "promuovendolo" di categoria in un girone tra l'altro più impegnativo».

In ogni caso l'Olimpia Mokaor è ancora alla ricerca di un centrale di peso. «Qualche rinforzo - osserva sorridente il presidente - arriverà sicuramente. In questo caso non c'è fretta dal momento che, saltando la Coppa Italia, il primo impegno ufficiale sarà a metà ottobre in campionato».

La formazione dell'Olimpia Mokaor al raduno dell'altra sera. In attesa di nuovi arrivi previsti in tempi brevi (GREPPI)

Sponsor. Oltre al Mokaor, prezioso e storico marchio del volley vercellese sulla casacca biancoblu comparirà anche il nome Bancilia, azienda che produce macchine per il caffè: «L'altro co-sponsor è in fase di definizione - precisa Bertolini - stiamo aspettando di poterlo ufficializzare». L'occasione potrebbe essere il 23 settembre, nel corso del quadrangolare under 20 al quale prenderanno parte, oltre al Mokaor, anche Cus Torino, System Milano e Asti, tutti team di serie A. **(p. m. f.)**

TENNIS

Nella lista dei possibili iscritti presenti 10 giocatori tra i primi 100 dell'Atp

Stelle iberiche al Fila Challenger

Una super sfida con il duo Bruguera-Berasategui

BIELLA

Il Fila-Challenger Biella, il torneo in programma sui campi del Circolo tennis «I faggi» dal 18 al 24 settembre, si annuncia come l'avvenimento sportivo dell'anno.

Dall'elenco giunto ieri da Londra, risulta che ben 10 giocatori dei primi 100 della classifica mondiale Atp saranno impegnati sui campi di via Rumella Germanin per contendersi i 100 mila dollari in palio. Hanno fatto pervenire la loro adesione gli argentini Augustin Calleri e Herman Gumy (rispettivamente numeri 72 e 96), gli spagnoli Alex Calatrava e David Sanchez (73 e 93), il belga Christophe Rochus (80), l'australiano Richard Fremberg (84), il romeno Adrian Voinea (90), i tedeschi Markus Hantschk e Daniel Elsner (92 e 94) e il sud-americano Juan Antonio Marin (95).

La «stella» della manifesta-

Il tennista spagnolo Sergi Bruguera

zione però gli spagnoli Sergi Bruguera, vincitore tra l'altro a Montecarlo e agli Open di Francia nel '93 (battendo in finale Jim Courier al termine di combattutissimi set) ancora a Parigi nel '94 (superando il connazionale Alberto Berasategui) e a Roma nel '95, e proprio Alberto Berasategui. Attualmente i due giocatori occupano posti leggermente al di sopra del centesimo ma, in virtù di una carriera lunga e ricca di successi, i loro nomi sono noti non solo agli appassionati di tennis. Nel tabellone principale saranno presenti anche gli iberici Juan Balcells, Galo Blanco e Jacopo Diaz oltre al bulgaro Orlin Stanoytchev che, dopo la bella prova agli Us Open, si appresta a migliorare l'attuale 116° posto mondiale. «Un ottimo tabellone a cui dovranno ancora essere aggiunte le 4 wild card - dice il direttore del torneo Cosimo Napolitano. Nella fase di qualificazione saranno di scena anche gli italiani Renzo Furlan e Marco Meneschincheri oltre a Marzio Martelli, Stefano Cobolli e Gianluca Luddi già visti a Biella. **(w. d. b.)**

Ristorante
Baracca
Cucina tipica Biellese
Aperto tutto il mese di AGOSTO
Chiuso sabato e domenica
- DEHORS ESTIVO -
BIELLA - Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

Buongiorno Antonella.
gli orari della Mole!
CLICCA QUI
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

ELIANA MONTI

Questioni di Cuore

"ha già la persona che cerchi"

- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -

Sede di Cuneo - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171.601733

E-mail: info.cuneo@elianamonti.it - http://www.elianamonti.it

QdC rif. 3565 - Ingegnere 52enne, piemontese con avviata attività in proprio, alto e distinto, amante viaggi e crociere, vorrebbe conoscere signora femminile con pari requisiti per tanti bei viaggi intorno al mondo e futuro matrimonio.

QdC rif. 8974 - Signora 47enne, vedova senza figli, alta ma proporzionata, premurosa e altruista, economicamente indipendente, incontrerebbe signore max 65enne, di bell'aspetto e buon carattere, affettuoso e giovanile per matrimonio

QdC rif. 2450 - Ilaria, 37anne laureata, bionda e minuta, capelli biondi, occhi verdi,allegra ma stanca della solitudine conoscerebbe uomo tranquillo con il quale ricominciare a sorridere insieme, scopo matrimonio

QdC rif. 0354 - Lucia 31enne, aspetto mediterraneo e accattivante, carattere generoso desidera conoscere per eventuale futuro matrimonio, max 50enne comprensivo, affidabile e desideroso formare lucido famiglione

QdC rif. 9834 - Marco 45enne Divorziato attività propria carattere allegro e estroverso ma affidabile e serio conoscerebbe signorina desiderosa di stabilità amante famiglia e bambini per seria relazione e futuro matrimonio

QdC rif. 2400 - Alberto affermato avvocato 52enne, geniale, simpatico e presente conoscerebbe signora anche divorziata ma senza figli spontanea e di classe per eventuale futuro matrimoniale

QdC rif. 2463 - Ragazzo 30enne bancario, sportivo amante ballo, sola e mare conoscerebbe signorina di sani principi morali presenza gradevole e dinamica per amicizia sentimentale ed eventuale futuro matrimoniale

QdC rif. 3.565 - Istruttrice danza moderna e balli latino/americani, capelli ramati ed occhi neri, separata senza figli, vorrebbe incontrare per seria amicizia o scopo matrimonio, uomo dinamico, di bell'aspetto e fantasioso.

QdC rif. 2546 - Ex vigile del fuoco 64enne, presenza e personalità giovanile, conoscerebbe signora semplice ma seria per vero legame sentimentale

QdC rif. 8468 - Carlotta, nubile 29enne, nata in Francia ed insegnante madre lingua, attualmente residente in Piemonte, bella presenza, occhi azzurri e capelli biondi, desidera conoscere ragazzo italiano max. 40enne, serio e affascinante scopo eventuale matrimonio

QdC rif. 2547 - Medico 38enne, affermato e molto impegnato nel lavoro, gentile distinto e non fumatore, conoscerebbe signorina socievole, anche semplice e giacché desiderosa di condividere le piccole piacevolezze della vita di coppia, scopo matrimonio

QdC rif. 8589 - Martina 26enne impiegata, molto graziosa, piena di vita ma affidabile, conoscerebbe ragazzo serio e preferibilmente per amicizia per adesso ed eventuale matrimonio

QdC rif. 7777 - Federica anni 32 statura media, occhi azzurri e capelli lisci amante mare e vita allegra desidererebbe conoscere max 45enne anche vedovi amanti dell'allegria per eventuale futuro matrimonio specialmente

QdC rif. 2456 - Signora 42enne colta e senza figli, attività commerciale avviata di proprio fisico slanciato e capelli lisci neri, conoscerebbe per seria relazione ed eventuale matrimonio signore eventualmente anche stabile e giovanile

QdC rif. 2091 - Giampietro 36enne affermato libero professionista amante delle quattro ruote, fisico asciutto ed atletico altezza 1.85, desidera conoscere per scopo amicizia e futuro matrimoniale giovane ragazza max 35enne possibilmente nubile e con molto tempo libero

QdC rif. 0042 - Ilaria 48enne nubile e desiderosa calore umano, corporatura esile e capelli neri corvino con occhi verdi, vorrebbe conoscere per scopo matrimonio, max. 60enne seriamente intenzionato e di aspetto giovanile

QdC rif. 5386 - Insegnante di Latino alle scuole superiori, anni 42, nubile, slanciata e femminile, amante buone letture e arte, conoscerebbe signore max 55enne, estroverso, sereno e desideroso di buona compagnia

QdC rif. 2284 - Commercialista 62enne caratteri riservato e sensibile, desidererebbe conoscere signorina di sani principi morali ed etici, per serena e romantica relazione ed eventuale matrimonio

QdC rif. 6481 - Giovane estetista 23enne snella con bellissimi capelli biondi dolce e romantica incontrerebbe ragazzo serio, sincero e desideroso di vero affetto scopo matrimonio

QdC rif. 8883 - Vedovo 56enne, vedovo ultimo possiede [illegible] vorrebbe conoscere compagna [illegible] per eventuale futuro matrimonio

QdC rif. 6666 - Giuseppe [illegible] Pluricoltivatore [illegible] separata, perché seriamente intenzionata al matrimonio

QdC rif. 9848 - [illegible] bella presenza, [illegible] tacita persona [illegible] per [illegible] scopo matrimonio

QdC rif. 4545 - [illegible] per [illegible] max 60enne [illegible] separata [illegible] per [illegible] scopo matrimonio

QdC rif. 7320 - [illegible] chiari [illegible] ragazzo max 30enne [illegible] costume maschio [illegible] scopo matrimonio

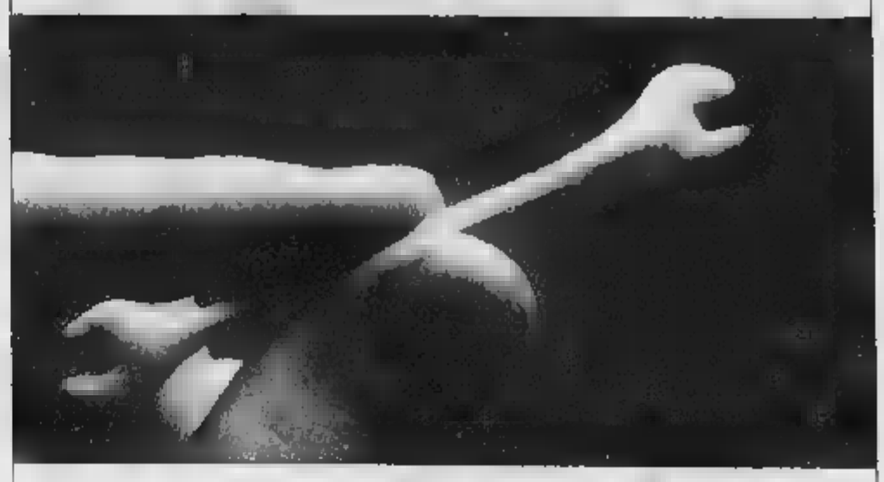
Per informazioni e contatti telefonare allo 0171/601733 - 001720

Portate la vostra Volkswagen a casa sua.

• Ve l'abbiamo venduta. Nessuno la saprà assistere meglio di noi, riparare quello che non va o prevenire quello che non andrà.

Volkswagen Service®

Revisioniamo la vostra auto, con la massima cura.



• Per la revisione della vostra auto di qualsiasi marca, affidatevi alla competenza e all'esperienza di una Concessionaria Volkswagen. La tariffa applicata per la revisione sarà quella ministeriale prevista. Potete anche usufruire del servizio di pre-revisione così da valutare lo stato di salute dell'auto e procedere ad interventi mirati.
Il tutto evitando lungaggini burocratiche e con una certezza in più: quella di affidarsi a mani sicure e attente ad ogni minimo dettaglio.

Volkswagen Service®

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

autoFontana
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA
EXPRESS SERVICE - AUTONOLEGGIO E VETTURA SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 121003177/2264 DEL 17-02-98

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

BORGO S. DALMAZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.260245 commerciale 0171.7511228 Service

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 2000

A) AUTOVETTURE NON ANCORA REVISIONATE 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1998	Gennaio	31 gennaio 2000
	Febbraio	28 febbraio 2000
	Marzo	31 marzo 2000
	Aprile	30 aprile 2000
	Maggio	31 maggio [illegible]
	Giugno	30 giugno 2000
	Luglio	31 luglio 2000
	Agosto	31 agosto 2000
	Settembre	30 settembre 2000
	Ottobre	31 ottobre [illegible]
	Novembre	30 novembre 2000
	Dicembre	31 dicembre 2000

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione [illegible] precedente	Data scadenza revisione
1996 1997 [illegible]	Gennaio	31 gennaio 2000
	Febbraio	28 febbraio 2000
	Marzo	31 marzo 2000
	Aprile	30 aprile 2000
	Maggio	31 maggio 2000
	Giugno	30 giugno 2000
	Luglio	31 luglio 2000
	Agosto	31 agosto 2000
	Settembre	30 settembre 2000
	Ottobre	31 ottobre 2000
	Novembre	30 novembre 2000
	Dicembre	31 dicembre 2000

C) AUTOCARRI NON [illegible] 1° REVISIONE

Anno Immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1996	Criteri come per le autovetture punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) AUTOCARRI GIÀ REVISIONATI

Anno Revisione precedente	[illegible] di effettuazione [illegible] precedente	Data [illegible] revisione
1996 1997 1998	Criteri come per le autovetture punto B)	criteri come per le autovetture al punto B)

PROGRAMMA REVISIONE

In queste Aziende tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto.

ARTAUTO di ARDUSSO B. e C. snc
[illegible] - Via Togliatti, [illegible] (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. snc
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[illegible] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI [illegible]
[illegible]SCA - Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana, (0171) 94 31 58

ROSSA G. e C. snc
[illegible] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELE G. e C. [illegible]
PEVERAGNO - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Anche se il settore agricolo ha lasciato ampio spazio ad attività diverse, la coltivazione di peperoni e fagioli continua a dare nuova linfa allo sviluppo locale

Centallo, nel ricco programma anche mostre ■ menu tradizionali

Sagra del fagiolo e del peperone

Fra due settimane si apre la manifestazione

CENTALLO

Mancano ancora un paio di settimane, ma Centallo si prepara già a una grande «Sagra del fagiolo e del peperone». Del resto, per il 2000, non poteva che essere una edizione speciale della festa centallese per antonomasia. E anche se ormai il settore agricolo ha lasciato ampio spazio ad attività diverse che, insieme, compongono il tessuto economico centallese, la forza di due prodotti straordinari nella loro semplicità, continua a dare nuova linfa allo sviluppo locale.

Non a caso, se n'è accorta anche l'Unione Europea, che ha riconosciuto al fagiolo e a tutta la famiglia botanica delle leguminose da granella, un ruolo di primo piano per un'alimentazione di elevata qualità e un'agricoltura rispettosa dell'ambiente, all'insegna della «qualità globale».

Sono numerosi i produttori dell'area centallese che hanno accettato di sottoporre la propria coltivazione del fagiolo di Cuneo alle regole imposte dal disciplinare di qualità. Ciò ha consentito l'avvio della certificazione quale legume privo di organismi geneticamente modificati, supportata da un'adeguata campagna pubblicitaria nei punti vendita. Senza dimenticare la grande promozione di immagine che la stessa Sagra è in grado di assicurare, non solo attraverso gli appuntamenti già rodati, ma anche con le manifestazioni «fuori schema» organizzate dall'associazione Centallo Viva.

Tra questi, la prima edizione di «Centalmodel», mostra dedicata al modellismo e alle sue diverse forme, dallo statico al dinamico, dai diorami alle scene militari. Non mancheranno modellini di macchine agricole, come quelle «reali» costruite da Domenico Galfrè, che da tempo a Centallo è diventato un punto di riferimento per gli agricoltori che necessitano di strumenti meccanici per la lavorazione del fieno. «Centalmodel» sarà capace di attirare e incuriosire anche i non addetti ai lavori, che potranno ammirare la capacità progettuale e la passione per il dettaglio in ogni esemplare esposto, come nel plastico ferroviario delle «Valli Cuneesi», realizzato dal fossanese Sergio Masante, pezzo forte dell'esposizione. C'è ancora spazio, e chi volesse partecipare con propri lavori può chiamare lo 03395770652 (numero utile anche per prendere parte alle altre manifestazioni).

Spazio ancora al tempo libero il 17 settembre, con una «Mostra mercato dell'Hobbistica» (iscrizioni fino al 12 settembre), che raccoglierà per le vie del paese le opere frutto dell'ingegno creativo degli espositori. Si tratta di una vetrina in cui tutti coloro che si dilettano con scultura, uncinetto ed altre arti figurative, potranno esporre i loro manufatti.

Contestualmente, il primo «Concorso di Pittura estemporanea» sul tema «Centallo, la sua terra, i suoi prodotti, la sua gente» ospiterà, tutti coloro che, armati di tavolozza e pennello, vorranno cimentarsi nella realizzazione di un quadro. Dalle 9 alle 16, gli artisti dipingeranno scegliendo un angolo del paese: al primo classificato andrà il «Fagiolo d'Oro», ma sono previsti riconoscimenti fino al quarto posto.

Sempre il 17 settembre, quattro chef di alta scuola, utilizzeranno il fagiolo nei loro menu, proponendo ai visitatori la degustazione di piatti speciali, preparati in quello che sarà il «Laboratorio del Gusto». E' necessaria la prenotazione allo 0171211221.

Per il palato di tutti i giorni, amante comunque delle cose buone, due sono i posti da non mancare: la salumeria di Giuseppe Dho, che da oltre vent'anni produce specialità come il salame cotto e crudo, prosciutto cotto e altri insaccati fatti con carni di allevamenti selezionati (non a caso, la salumeria Dho fa parte del consorzio Consapi), e le «Idee Gustose» di Ezio Tolosano, il laboratorio artigiano di pasta fresca e gastronomia dove, tra le altre specialità, sono da provare le tagliatelle, il cui segreto sta nella capacità di mantenere corposità nella cottura e abbinarsi alla perfezione con i sughi tradizionali.

Andanatori circolari

Falciacondizionatrici

Girelli spandivoltafieno

COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE

GALFRE OFFICINE

di Galfrè Domenico & C. s.n.c.
12044 CENTALLO (Cuneo) Italy
Tel. 0171 71.80.05 - Fax 0171 71.80.04
galfresnc@ iol.it

Salumeria Dho Giuseppe

GASTRONOMIA - VASTO ASSORTIMENTO FORMAGGI
PRODUZIONE PROPRIA DI PROSCIUTTI COTTI E INSACCATI
ASSOCIATO CONSORZIO "CONSATI"
PER LA TUTELA DEL SALAME TIPICO CUNEO
Tel. 0171.214043 Pzza V. Emanuele, 21/13 Centallo

ROATA CHIUSANI - CENTALLO

Tha Poor Spider pub
(Il Povero Ragno)

venerdì 1° settembre Concerto live con:
"GLI ANTENATI"

VISITATE IL NS. STAND ALLA SAGRA 2000

PIZZERIA RISTORANTE

Arcimbaldo

CON AMPIO DEHOR
E PARCO GIOCHI

Chiuso il lunedì

Via Torino, 91 - Tel. 0171 211780
CENTALLO (CN)

LAMBERTI BRUNO

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEOREGISTRAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

LISTE NOZZE

Illuminazione
Arredo bagno
Articoli regalo
Porcellane
Cristallerie
Casalinghi

Largo Vico, 4/D - tel. 0171/21.40.47
CENTALLO

idee gustose

Aperto
domenica mattina
e festivi

Pasto fresco - [illegible] - Produzione propria

preparano pranzi, cene e rinfreschi da asporto
Via Piave, 20 - Tel. 0171 21.49.64 - CENTALLO

gastaldi mobili

CUCINE componibili
CAMERE da letto
SALONI - TINELLI
MOBILI BAGNO

S.S. Cuneo - Fossano
tel. 0171.719221 - 43043
ROATA CHIUSANI, 101 - CENTALLO

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

[illegible] FAI DA TE

Via Chiusella TO. Marco e Cristian, [illegible] finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un taglierino [illegible] loro [illegible] si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

FALSI [illegible]

Tuta dell'Italgas, aria professionale. [illegible] presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., [illegible] anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se [illegible] vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. I pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, [illegible] signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

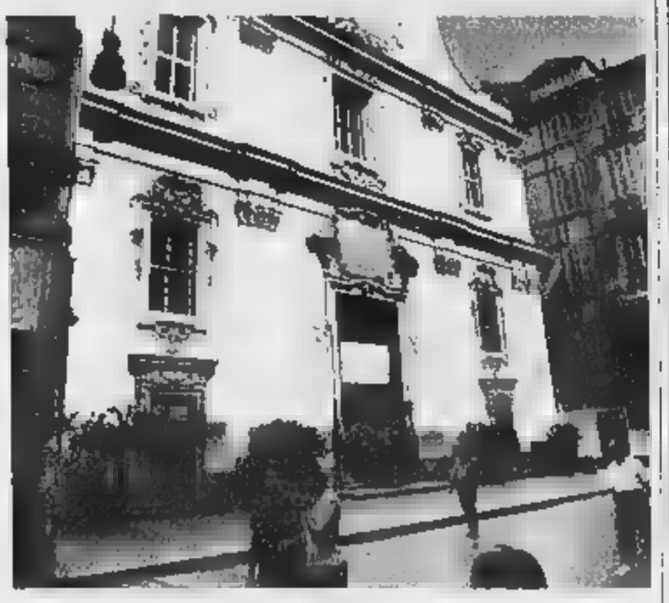
Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima messa della mattina si snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., [illegible] anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi a passo spedito, nelle [illegible] deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante [illegible] ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del [illegible] Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che lo ha seguito con [illegible] bicicletta lo [illegible] ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante [illegible] s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per [illegible] re l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. [illegible] non [illegible] riuscita a dire nulla...».



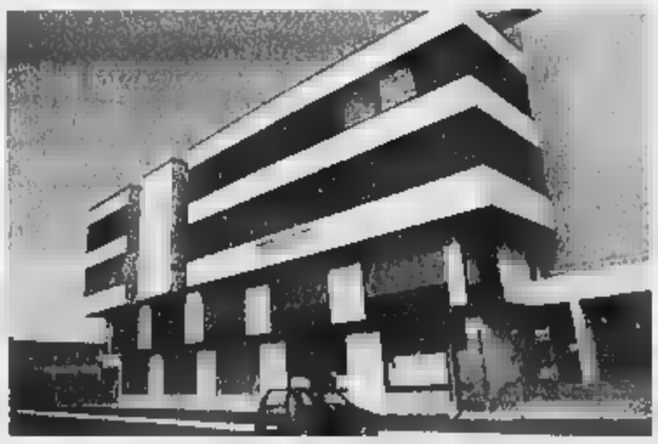
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare [illegible] verbale e far finta che tutto era regolare. [illegible] Gaetano Giganti, [illegible] anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di [illegible] aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta [illegible] 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, [illegible] elettrauto di corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano [illegible] macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla [illegible] di via Vaninetti

[illegible] ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di [illegible] Servais, case dei dipendenti del ministero delLE Finanze. E' accusato di [illegible] ione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto [illegible]. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto [illegible] 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso. «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salate ...». Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci». «Potrei tirare fuori un milione ». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

[illegible] mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate [illegible] [illegible] tempo. «Il magazzino? [illegible]». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perché devo fare una commissione».

[l. pol.]

I due erano stati fermati mentre cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in [illegible] furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro [illegible] accoglienza [illegible] strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per [illegible] tratto del pe[illegible] con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato la Valletta e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti [illegible] giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di [illegible] mini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia [illegible] due furgoni, [illegible] destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini [illegible] nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo [illegible] il [illegible] ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato [illegible] marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione», articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito [illegible] la reclusione [illegible] a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se [illegible] fatto è [illegible] messo a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte [illegible] un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia [illegible] viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

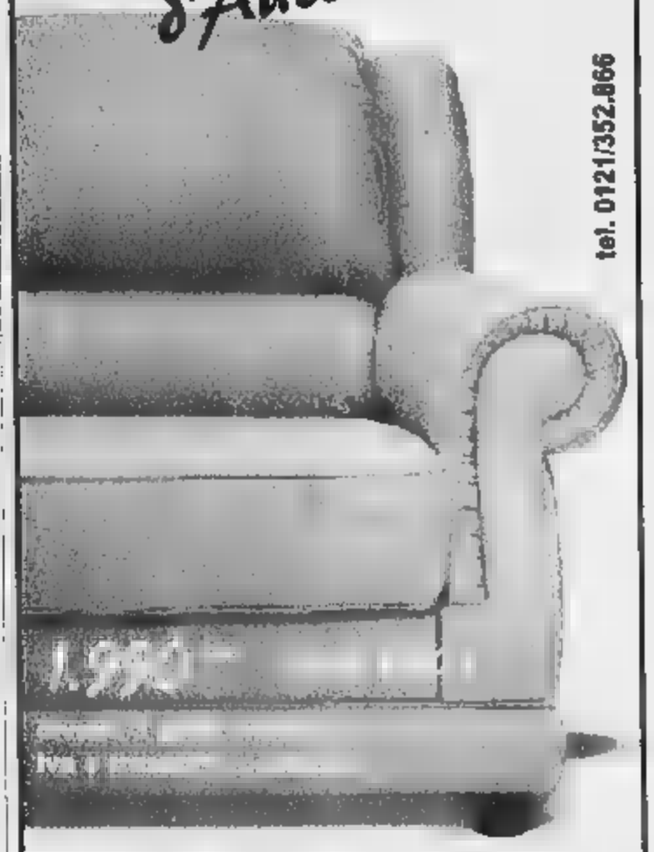
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede [illegible] Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo [illegible] sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a profes[illegible] di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione [illegible] un metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati [illegible] tasso zero!
(tan-taeg [illegible] %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Deceso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga [illegible] il Funerale solo chi [illegible] si informa!
C'è anche chi [illegible] si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre «sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: [illegible] grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FUNERALI [illegible] articolo esposizione Corso Bramante 36 - TORINO
IL GIUBILEO
800 [illegible]

dal [illegible] al 3 [illegible]
sconto 25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici carte e piante turistiche
LIBRERIA PER DEL LIBRO LIBRERIA
[illegible] Commerciale Le Gru
Grug [illegible]

PK Per la pubblicità su: [illegible]
publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244.24.611
10126 T[illegible]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento Imporo da finanziare L. 13.441.000 N° rate 36 Importo singola rata L. 372.222 Spese gestione pratica L. 250.000 Bollo TAN 0% TAEG 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IVT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT ELLERO - VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ (CN) - VIA TAMAGNO, 1 - CEVA (CN)

FIAT

Chrysler
Jeep
Auto Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

Cuneo, Piazza T. Galimberti
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Le esequie nel pomeriggio alle 16

Melle dà l'estremo saluto al sindaco Felice Marenco morto in ospedale a 66 anni

Il sindaco di Melle Felice Marenco è deceduto a Saluzzo

MELLE

Si svolgono oggi alle 16 i funerali di Felice Marenco, 66 anni, sindaco di Melle deceduto all'ospedale di Saluzzo per grave malattia. Rappresentante di commercio in pensione, si era stabilito a Melle dov'era stato eletto tre anni fa sindaco e consigliere della Comunità montana. Molto apprezzato per l'impegno e le capacità nell'amministrazione, in particolare per aver fatto riconoscere il sacrario partigiano come monumento nazionale. Lascia la moglie Margherita Fino, la figlia Elisabetta, il genero e due nipotini, Jacopo e Nicola. Sarà il vice sindaco Silvio Ballatore a reggere il Comune in attesa di nuove elezioni. **[g. d. m.]**

Nella parrocchia del Sacro Cuore

Oggi a Cuneo i funerali del bersagliere e avvocato [illegible] del Penalisti

L'avvocato Antonio Bertone (aveva 94 anni) sarà sepolto a Roccavione

CUNEO

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30, direttamente nella parrocchia del Sacro Cuore a Cuneo, i funerali dell'avvocato Antonio Bertone, 94 anni, deceduto l'altro pomeriggio nell'abitazione di via Statuto 8. Sarà sepolto nel cimitero di Roccavione.

Il ricordo per l'avvocato - «decano» dei penalisti, principe del Foro dal '46 al '92 - va al suo passato nel Corpo dei bersaglieri, prima in servizio di leva, poi come ufficiale comandante, sul fronte della Garfagnana. «Pentathleta», arbitro di calcio in serie A e B, fu fondatore e presidente del Panathlon International Club di Cuneo Cuneo. **[l. t.]**

La rapina messa a segno il 2 aprile dello scorso anno fruttò oltre duecento milioni

Uno dei due rapinatori «immortalato» dalla telecamera interna

Riconosciuti dal video

Due arresti per il colpo a Carrù

CARRÙ

Uno dei due rapinatori era stato immortalato dalla telecamera a circuito chiuso della banca. Grazie a questo fotogramma - che venne pubblicato anche da «La Stampa», con un appello delle forze dell'ordine per riuscire ad identificare l'uomo - gli agenti della Squadra mobile della questura sono riusciti a risalire al presunto autore del colpo. Si tratta della rapina alla filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza Perotti 11, messa a segno il due aprile dello scorso anno.

L'«aiuto» dato dal fotogramma è stato «integrato» dalle testimonianze di dipendenti, clienti e persone che quel giorno s'imbatterono nei rapinatori, oltre ad «incroci» con alcune indagini condotte da questure di altre province. Al colpo parteciparono in due. Uno - quello immortalato dalla telecamera della banca - era di corporatura robusta, aveva un cappellino da baseball e indossava una giacca. Raccolti gli elementi, il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Mondovì ha chiesto al gip due ordinanze di custodia cautelare nei confronti di Francesco Mammano, originario di Catania, 51 anni, residente a Torino ed Ettore Pateri, 43 anni, di Venaria. L'ordinanza è stata notificata in carcere: i due erano già reclusi per altri reati. Il «colpo» venne compiuto intorno alle 13. I due, fattisi consegnare duecento milioni, erano fuggiti a piedi per poi lasciare Carrù a bordo di un'auto, quasi certamente condotta da un complice. **[r. s.]**

Dopo i deragliamenti a Saliceto e San Giuseppe di Cairo i convogli procedono a rilento. Costa scrive al ministro

Adesso i treni sono in ritardo

Rallentamenti sulla linea Torino-Savona

Paola Scola

CEVA

Gli evidenti problemi della linea ferroviaria Torino-Fossano-Savona, portati sotto i riflettori dai tre deragliamenti avvenuti in quindici giorni a pochi chilometri di distanza, nella tratta valbormidese (due a Saliceto, nel Cuneese, uno a San Giuseppe di Cairo, in Liguria) hanno sottratto la questione e la situazione ai semplici confini locali e provinciali.

Se l'importante linea interregionale, usata da pendolari e studenti, sia davvero ancora sicura per gli utenti o necessiti di urgenti e consistenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria lo ha domandato anche l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa al ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, con un'interrogazione a risposta scritta.

«Nell'arco di soli quindici giorni, nel mese di agosto - ha scritto l'ex ministro di Mondovì -, si sono verificati ben tre incidenti lungo la linea ferroviaria Torino-Savona, per fortuna senza danni né per i passeggeri, né per il personale a bordo dei treni».

«Molti osservatori e le stesse rappresentanze sociali e sindacali - ha proseguito il deputato - sono concordi nel ricondurre tali incidenti allo stato di incuria e di abbandono in cui versa la direttrice ferroviaria in questione».

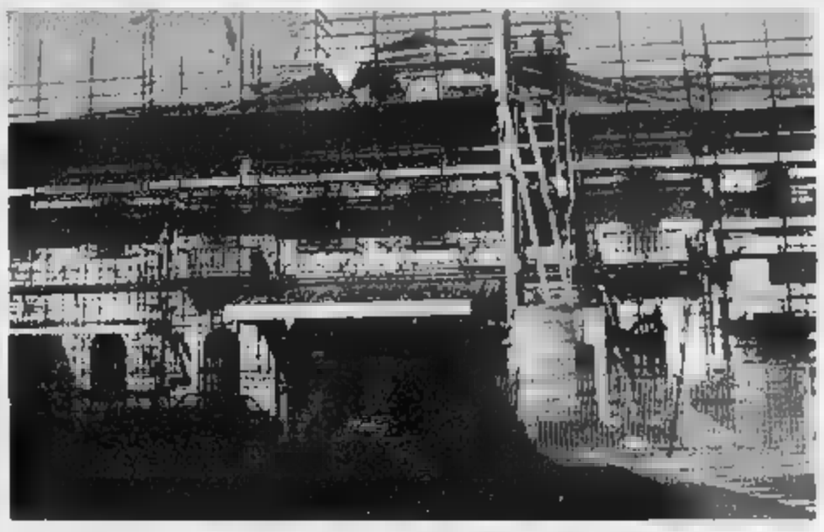
Nei giorni scorsi c'è stata una dura presa di posizione delle organizzazioni sindacali provinciali, che hanno chiesto un incontro urgente alla Direzione compartimentale delle Fs, per affrontare la vicenda, coinvolgendo anche gli enti locali, per «imprimere maggior vigore all'appello».

A Bersani, Raffaele Costa ha chiesto «quali siano le notizie in possesso del ministero in ordine alle vicende indicate e, soprattutto, quali iniziative si intendano intraprendere nei confronti dei vertici societari delle Ferrovie, onde evitare che episodi analoghi abbiano a verificarsi in futuro».

«Oltre alla preoccupazione che capiti ancora un incidente - ha commentato ieri mattina un passeggero del treno per Savona -, stiamo subendo anche i ritardi nel passaggio rallentato del convoglio in alcuni punti. Quando, poi, si arriva all'estremo dei trasbordi sui bus sostitutivi tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, raggiungiamo davvero il massimo. Accade a volte che si accumuli anche mezz'ora di ritardo sulla tabella di marcia».

Nelle stazioni lungo la linea, come sempre, l'imperativo è il «silenzio stampa» disposto dalla Direzione compartimentale.

L'ultimo incidente a San Giuseppe di Cairo ha coinvolto una carrozza del treno Savona-Fossano: ferito ma disagi nell'attesa di bus sostitutivi



I ponteggi installati per ripulire grondaie e sottotetto intasati dalle deiezioni dei colombi che hanno invaso la stazione ferroviaria

Fossano «impacchetta» la stazione

E contro i colombi si proverà con la scossa

FOSSANO

Al ritorno dalla ferie i fossanesi hanno trovato la stazione «impacchettata». Tutti hanno pensato che le Ferrovie volessero rifare il look all'edificio, invece i ponteggi hanno un'altra funzione: consentire la ripulitura delle grondaie e del sottotetto intasato dalle deiezioni dei colombi. Seguirà poi l'installazione di un impianto antipiccioni. «L'operazione - spiegano i tecnici - si è resa necessaria perché quando piove l'acqua fuoriesce dalle grondaie. In un primo tempo si pensava che fosse sufficiente la sistemazione dei tetti e delle stesse grondaie, ma poi abbiamo constatato che i sottotetti sono intasati di deiezioni dei piccioni. Abbiamo quindi dovuto chiamare una ditta per la disinfestazione. Poi procederemo all'installazione di un impianto che tenga lontani i colombi dalla stazione». L'azienda ferroviaria è orientata a far installare un impianto elettrostatico che allontana i colombi grazie all'emissione di una leggera scossa (che sul volatile ha però un effetto molto forte).

La presenza dei colombi alla stazione è dovuta alla sosta dei treni merci carichi di cereali, molti dei quali diretti al vicino mulino. Ieri, intanto, la «General mecc» di Alba ha completato l'installazione l'impianto elettrostatico nel cortile interno del castello degli Acaja. **[l. a.]**

WAP&Co.
telephone and accessories
DA OGGI È ATTIVO IL NUMERO 1088 ANCHE PER LA LINEA URBANA DI CUNEO 0171
INTERNET = L. 720 (ORA)
TRAFFICO URBANO = L. 48 (MINUTO)
L. 24 (DAL 4° MINUTO)
WIND
Via DRONERO, 1
12100 CUNEO
Tel. 0171.601000
Fax 0171.401918

ICAP CASA EDITRICE S.P.A.
GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE • STAMPATI • TIMBRI • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE ED ARREDI PER UFFICI E SCUOLE • ACCESSORI PER INFORMATICA • ARCHIVIO E CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI
Stampiamo
Moduli continui
Depliants - Cataloghi - Manifesti
per ogni esigenza grafica.
12100 CUNEO - P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. 0171 698989 - FAX 0171 65743
AGENZIA: 12051 ALBA - VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. 0173 440860 - FAX 0173 293226
UFFICIO: 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI 21 - TEL. 0171 693213 - FAX 0171 603113
INTERNET: http://www.icap-epa.com e-mail: icap@mtrade.com

Il direttore generale ha illustrato ieri lo sviluppo del complesso ospedaliero di Cuneo

Santa Croce, progetto da 32 miliardi

Per realizzare in tre anni 8 sale operatorie e 28 ambulatori

Laura Mondino
CUNEO

«I lavori del grande complesso destinato a ospitare il nuovo blocco operatorio, i poliambulatori, la centrale di sterilizzazione, gli spogliatoi e l'autorimessa prenderanno il via il prossimo anno, una volta ottenuto il vaglio degli enti regionali ed espletata la gara d'appalto per individuare la ditta che farà i lavori». Così Fulvio Moirano, direttore generale del «Santa Croce-Carle», ha presentato ieri il nuovo edificio (che diverrà operativo entro tre anni), capace di ospitare ventotto ambulatori e otto sale operatorie.

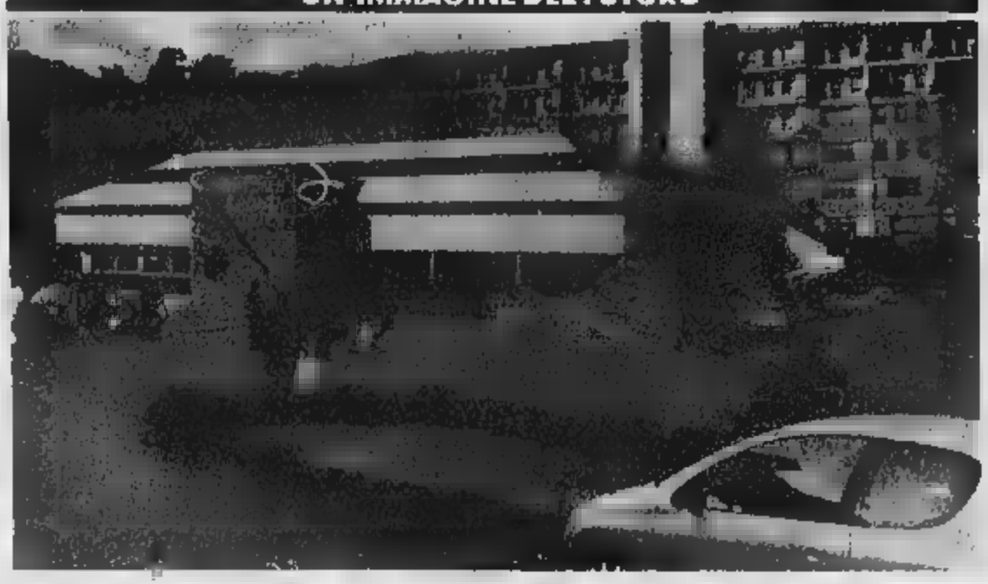
«La struttura, con ingresso da via Bassignano, sarà distribuita su due piani interrati, un piano seminterrato, un piano rialzato e due piani fuori terra - ha spiegato l'ingegner Arneodo, del servizio tecnico dell'ospedale -. I due piani interrati sono destinati ad autorimessa per il personale, con una disponibilità di 48 posti al primo piano e 50 al secondo; nel seminterrato verranno collocati la centrale di sterilizzazione e gli spogliatoi del personale per 460 posti. Al piano rialzato, che corrisponde al livello a cui accede l'utenza, trovano spazio 28 ambulatori oltre a 4 box odontostomatologici 9 dei quali destinati a medicina generale, allergologia, endocrinologia e nefrologia; altri 9 a oculistica e otorinolaringoiatria, i restanti 10 a chirurgia generale, ginecologia, urologia, neurochirurgia, chirurgia vascolare, anestesiologia, gastroenterologia e dietetica. Otto le postazioni di sportello e tre quelle telefoniche».

Il primo piano è destinato al blocco operatorio articolato su 8 sale e un settore per «day surgery» (con rientro a casa in serata) e uno per attività endoscopica, dove opereranno tutte le discipline chirurgiche (fatta eccezione per ostetricia-ginecologia, neurochirurgia e cardiochirurgia, che rimangono nel monoblocco già esistente. Al secondo piano, predisposto per consentire un'eventuale sopraelevazione, trovano spazio gli impianti di [illegible]. Il collegamento fra il nuovo edificio e il monoblocco esistente è assicurato da un nodo verticale, costituito da due montalettighe, due ascensori predisposti anche per i soggetti disabili e una scala.

Nell'area che circonderà il nuovo edificio è prevista la realizzazione di due zone a parcheggio: la prima, con ingresso da via Bassignano, a pagamento per il pubblico con 80 posti auto; la seconda, di 90 posti, con accesso da via Coppino, riservata al personale.

Il progetto richiederà una spesa di 32 miliardi, a cui saranno da aggiungere i costi delle attrezzature e dei collaudi per altri sei miliardi.

UN'IMMAGINE DEL FUTURO



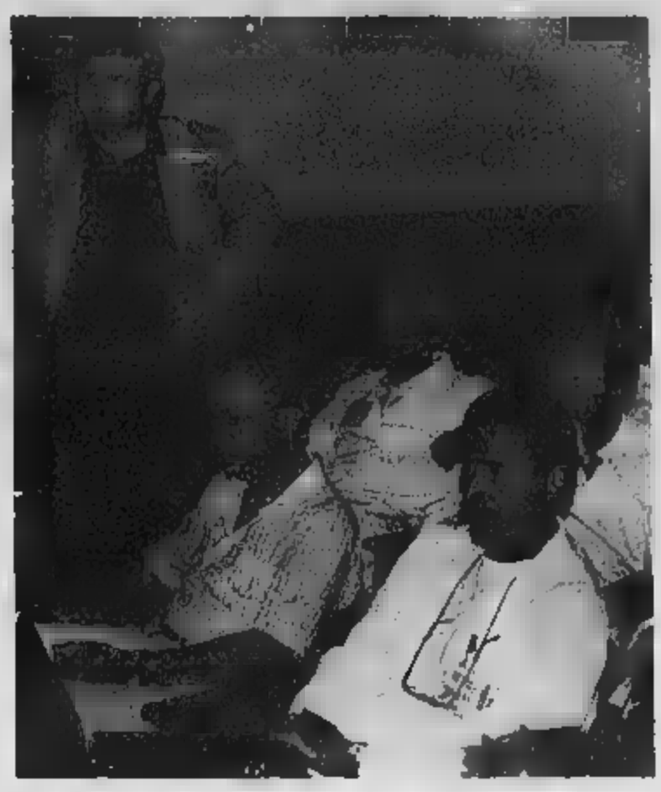
Il disegno del blocco operatorio che nascerà a fianco dell'edificio esistente; nella foto in alto a destra, il direttore Moirano (in piedi)

Nuovo primario

Da Fossano a Savigliano

Nuovo «giro» di primari tra il «Santissima Trinità» e il «Santissima Annunziata» di Savigliano. Questa volta il cambio riguarda ortopedia. A partire dal 1° settembre andrà in pensione il primario saviglianese Giacomo Massè: sarà sostituito dall'attuale primario del reparto fossanese, Francesco Leonardi. La direzione della divisione ortopedica fossanese verrà molto probabilmente assegnata a un «allievo» di Massè: si parla di Roberto Scagnelli, già indicato come sostituto temporaneo. «Verrà bandito un concorso specifico» precisano alla Direzione sanitaria, il che fa pensare che i «giochi» non siano ancora tutti fatti: sta per andare in pensione anche il primario di Saluzzo, Mario Pugliese.

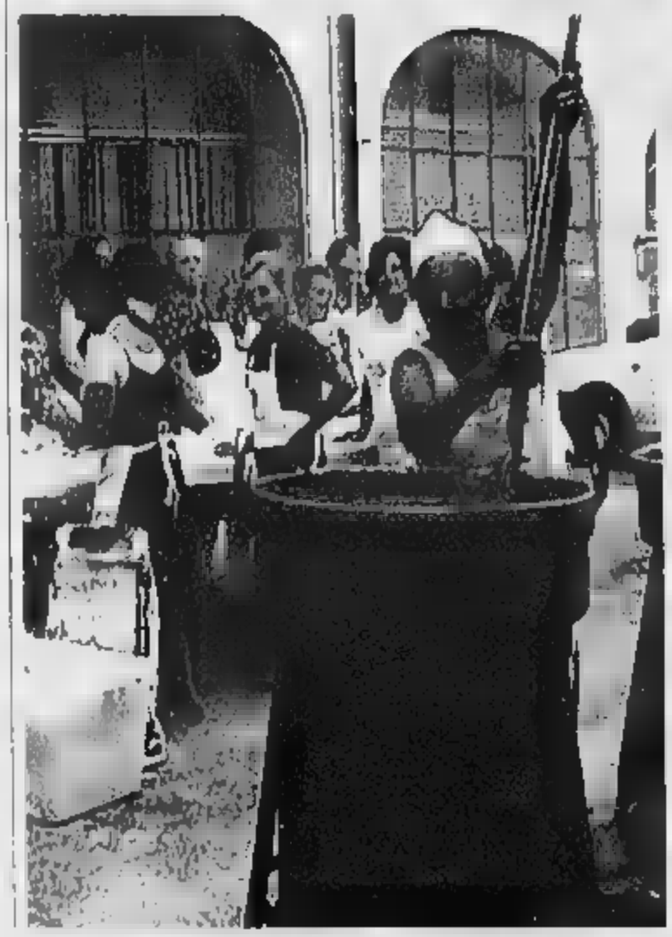
Gli «aiuti» di Massè avranno dunque più di una chance. Voci non confermate danno per interessato alla direzione del reparto fossanese anche il primario di Mondovì, Ugo Zanlungo, residente nella città degli Acaja. «A prescindere da chi sostituirà Leonardi - dice il sindaco Beppe Manfredi - siamo soddisfatti che sia stata accolta la nostra richiesta di non lasciare vacante il reparto». [l. a.]



[illegible] ORMEA ATTACCANO MONDOVI'

«Per l'ospedale [illegible] di Mondovì si è persa l'occasione di realizzare un unico ospedale Ceva-Mondovì a metà strada fra le due città, come ad Alba-Bra, con evidenti vantaggi e risparmi, per autonoma scelta del Comune di Mondovì e con il consenso dell'assessorato regionale alla Sanità. La struttura dovrà pertanto avere caratteristiche e dimensioni di ospedale di Mondovì e non di nosocomio unico dell'Asl, proprio per tale scelta». Lo scrivono i sindaci di Ceva, Alfredo Vizio, e di Ormea, Giorgio Ferraris, chiedendo un incontro urgente all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Vicino alla scadenza del Piano sanitario della Regione, i due amministratori ripropongono il problema dell'ospedale cebano, della necessità del suo potenziamento e, a pochi mesi dal termine del monitoraggio per il mantenimento del reparto di Ostetricia, dell'«incontestabile e assoluta necessità di conservarlo». «Perchè tanto accanimento - domandano Vizio e Ferraris a D'Ambrosio - contro questo reparto?». [p. a.]

AFFOLLATA FESTA DEL RICETTO IN PIAZZA A BOVES



1600 PASTI

Erano previste 1500 persone alla Festa del Ricetto che l'altra sera si è tenuta in piazza Italia a Boves, ma i 70 volontari del Movimento femminile Coldiretti e del Coordinamento per l'imprenditoria delle donne, hanno dovuto confezionare altri 100 pasti e aggiungere tre tavoli. Assente il sindaco, Riccardo Pellegrino, impegnato in un viaggio di gemellaggio in Argentina, erano presenti i suoi colleghi di Cuneo e Borgo Elio Rostagno e Marco Borgogno, il presidente della Comunità montana, Ugo Boccacci, e l'ex deputato Giovanna Tealdi. Si è ripetuto il grande successo di una delle più belle feste popolari di Boves. Gli assessori Lucia e Giancarlo Pellegrino si sono prodigati in modo che da evitare quei disguidi che forzatamente caratterizzano queste sagre gastronomiche: tutti sono stati serviti «a puntino» con cibi caldi e fragranti. Poi danze che si sono protratte fin oltre la [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta di fondi per una scuola in Nepal

Dal «Giornalino della Grogia» e da altre informazioni pervenutici abbiamo appreso che a Limone da alcuni mesi è stata avviata una raccolta di fondi per «una scuola di Namche Bazar» in Nepal.

Vorremmo precisare che la sottoscrizione non ha nulla a che fare con la scuola costruita dal gruppo valsesiano «Amici del Monte Rosa» che ha contato su una grande partecipazione di privati e ditte in particolare delle province di Vercelli e Novara.

La scuola che noi doneremo alla gente di Namche Bazar e ai bambini della valle del Kumbu, terminata nelle scorse settimane, è stata dotata di tutte le attrezzature necessarie (banchi, lavagne e cancelleria) e il 20 ottobre sarà inaugurata.

Facciamo presente che la raccolta di fondi del gruppo di Limone non è legata alla nostra iniziativa (del resto non abbiamo mai ricevuto nulla) e che, evidentemente, la sottoscrizione è rivolta a un'altra lodevole finalità.

Gli Amici [illegible] Rosa
Alagna Valsesia

Chi ha acquistato la giostra a Savigliano

Nel ringraziare per il risalto dato all'iniziativa di Savigliano con l'articolo «Alla casa di riposo c'è la giostra» desidero precisare che il progetto è stato portato avanti dal Comune di Savigliano, il quale si è fatto carico dell'acquisto dei giochi e della loro installazione.

Al Consiglio di amministrazione della casa di riposo «Chia[illegible]» va il merito di aver accolto l'iniziativa e di aver messo a disposizione dei bambini il parco della struttura.

E' importante creare delle occasioni di incontro tra anziani e bambini perché questo, ne sono convinto, contribuirà a far sì che i piccoli, diventati grandi, avranno un particolare sensibilità verso le persone della terza età.

Giacomo Calcagno
assessore comunale
Servizi sociali e Famiglia
Savigliano

Pannello con le date dei cantieri comunali

In piazza Torino, all'imbocco di via Roma, continua a esserci un pannello dove un tempo era esposta la piantina di Cu[illegible]. Da anni, ormai, la cartina è stata rimossa e al posto non è stato messo nulla.

Perché non sfruttare quello spazio per esporre qualche curiosità comunale, come ad esempio i dati sul verde pubblico, le manifestazioni in programma nel mese, i conti del bilancio comunale o, ancora, il calendario dei lavori pubblici come le asfaltature della strade, la manutenzione di edifici di proprietà municipale, la cura di giardini, rotonde e parchi?

Così si inviterebbero i cuneesi - soprattutto al sabato pomeriggio quando è in vigore l'isola pedonale nella principale strada del centro storico - ad allungare la passeggiata in via Roma fino al pannello delle informazioni e della «curiosità» in piazza Torino e così forse si rivaluterebbe anche questa zona come [illegible] «quattro passi» verso il pizzo della città, che è la vera caratteristica (almeno dal punto di vista della toponomastica) di Cuneo.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso [illegible] 11, Cuneo
fax 017164402
email: cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. [illegible]; [illegible] telefono 0173. 316.313. [illegible]. 0171. 441.744. Alpetto Torre: [illegible] 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel [illegible]838; Barge: 0175 346 262. Borgo San Dalmazzo: tel 0171. 260 013. Bra: tel 0172 423 370. 42 01. Busca: tel 0171. 945 858. 945 455; Caraglio: tel 0171 619 102. Ceva: tel 0174. 72.31. Demonte: tel 0171 95 115; Dronero: tel 0171 916 333. Fossano: tel 0172 699 111; Garessio: tel 0174 81 063. La Morra: tel. 0173 50.116. Limone: tel 0171. 929.113; Mondovì: tel. 0174. 562.255. Monforte d'Alba: tel 0173 787 313. Monticello d'Alba: tel 0173. 64 319. Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Neive: tel. 0173. 677.407; Niella Belbo: tel. 798.388; Ormea: tel 0174. [illegible] Peveragno: tel. 0171. [illegible] tel 0172. [illegible]4; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840 666. Sommariva del Bosco: tel. 0172 561.02; Savigliano C.ri: tel. 0172. 717.197; Vinadio: tel 0171. 950.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443 411 ; [illegible]: tel. 0171. 606.611; [illegible].0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV [illegible] 486.311.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a saranda aperta) e dalle 22 [illegible] (a [illegible] abbassata) la farmacia Sacro Cuore , corso Nizza 13, numero telefonico 0171. 693 342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

[illegible]: [illegible] Giacomi, corso Langhe [illegible], telefono 0173. 440 458.

Bra: Fides, via Piumati 5, telefono 0172 41[illegible]1

Fossano: Cumino, via Roma 77, telefono 0172. 60.316.

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, telefono 0174. 42.425

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 68, telefono 0175 42.225

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.369

Assieme ai Presidenti del Tribunale Interdistrettuale, partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico e grande dirigente

avv. Antonio Bertone

Cuneo, 29 agosto 2000

Chieste misurazioni

Magliano protesta per il «nullaosta» ad antenna Telecom

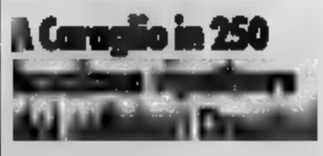
MAGLIANO ALPI. Con il nullaosta dell'Arpa di Ivrea, in frazione San Giuseppe, è stata resa possibile l'installazione di un ripetitore Telecom.

La notizia ha destato la protesta di un gruppo di famiglie, che hanno inviato una lettera al sindaco Alberto Vinassa. «Siamo scontente e preoccupate per l'installazione del ripetitore - hanno scritto -. L'opinione pubblica è molto [illegible] ai rischi radiazioni emesse da questi impianti e i danni effettivi per la salute possono essere gravi. Chiediamo una nuova misurazione del campo elettromagnetico e la valutazione del rischio radiazioni per le famiglie abitanti vicino al ripetitore, contattando l'Arpa di Cuneo».

I firmatari chiedono, poi, «la seria [illegible] ricerca di un [illegible] luogo per l'installazione dell'impianto molto più isolato e lontano dal centro abitato». Il primo cittadino ha escluso la possibilità di chiedere nuove verifiche. [p. a.]

E' [illegible] comitato del no

A Caraglio in 250



CARAGLIO. [illegible] stato raccolte oltre 250 firme contro la sistemazione, nelle vicinanze del cimitero, di un ripetitore per telefonini cellulari Omnitel.

Il comitato che coordina l'azione di protesta chiede al Comune di rivedere l'autorizzazione, tenendo conto del parere contrario dei numerosi abitanti della zona.

«L'Omnitel - spiega il sindaco di Caraglio, [illegible]lio Blesio - aveva proposto, in alternativa alla zona del cimitero, altre due aree dove sistemare il ripetitore: una nelle vicinanze del centro sportivo, l'altra in prossimità del mar[illegible] ortofrutticolo. Entrambe erano state s[illegible] poichè a ridosso di zone residenziali. Sia ben chiaro che, per quanto riguarda l'area del cimitero, il Comune ha concesso all'Omnitel una autorizzazione edilizia provvisoria. Nelle prossime settimane proseguiranno i controlli da parte dell'Arpa». [a. g.]

Operai e impiegati non si sentono garantiti dall'azienda

A Fossano c'è malcontento dietro i cancelli della Fomb

FOSSANO

Mancano pochi giorni alla riapertura dei cancelli della «Fomb meccanica» in versione «Filea», ma non si spengono le polemiche sull'esclusione degli altri gruppi interessati all'azienda.

«Si è scelta l'azienda che ha offerto minori garanzie sul piano occupazionale - dicono alcuni impiegati -; le altre due offerte prevedevano la riduzione temporanea dei lavoratori con un rientro graduale; in questo caso invece la nuova società non si assume nessun impegno, anzi: si sta cercando di convincere tutti ad accettare un altro lavoro, segno che qui non rientrerà più nessuno dei quaranta che oggi sono in cassa integrazione».

C'è anche molto malumore per i criteri adottati nella scelta di chi rimarrà in azienda e chi resterà fuori. «Non vedo altro criterio che quello della simpatia-antipatia personale - dice un capo-reparto la cui esclusione ha suscitato scalpore -; l'interesse dell'azienda è passato in secondo piano».

«E' stata lasciata a casa l'unica interprete di tedesco proprio adesso che si sta preparando la fiera di Monaco» dice un'impiegata.

Il sindaco Beppe Manfredi, chiamato in causa da una lettera anonima che lo accusa di non aver fatto abbastanza, dichiara: «Ho chiesto un incontro al commissario e al titolare della Filea per ottenere garanzie per i quaranta lavoratori in cassa integrazione e per le prospettive dell'azienda». [l. a.]

Una delle manifestazioni di protesta Fomb per salvare il posto di lavoro

SCIOPERO ALLA «COBRA»

E' rottura totale tra vertici della «Cobra Containers» e sindacati. Ieri l'incontro, alle 15, fra le parti si è concluso con un inasprimento della situazione le l'ipotesi che l'azienda riduca da 75 a 45 i giorni di mobilità prima del licenziamento per 98 dei 120 dipendenti). Oggi il personale sciopererà all'interno dello stabilimento, ma le segreterie provinciali di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil hanno già proclamato una giornata di astensione per il 5 settembre, con manifestazione cittadina: il ritrovo sarà alle 9.30 in piazza Repubblica, da dove il corteo raggiungerà piazza Municipio, per il comizio conclusivo di Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom. La cittadinanza è invitata a partecipare. [p. s.]

Operazione del servizio di vigilanza della Provincia a Serravalle a Igliano

Allevamenti clandestini di cinghiali

Scoperti durante un controllo nella Langa

De [redacted]

CUNEO

Le guardie del servizio di vigilanza della Provincia hanno scoperto durante un controllo a tappeto nella Langa due allevamenti clandestini di cinghiali, uno a Serravalle Langhe (Atc 4 Alba-Dogliani) e il secondo a Igliano (Atc 5 Cortemilia). L'operazione è stata coordinata dal dottor Paolo Balocco, dirigente del settore Agricoltura caccia e pesca e dal 16 agosto anche di Turismo, sport e montagna dell'Amministrazione provinciale.

Spiega il dottor Balocco: «In [redacted] abbiamo sequestrato 4 ungulati, due nell'altro, ma sappiamo che nel primo fino al nostro arrivo, evidentemente segnalato non sappiamo da chi, i cinghiali presenti dovevano essere almeno [redacted] trenta. I contravventori hanno ricevuto una sanzione amministrativa di [redacted] mila lire, come prevede la legge. Gli animali sequestrati, in attesa di decidere la loro destinazione, sono stati affidati agli stessi allevatori che sono entrambi agricoltori e cacciatori».

La notizia del sequestro degli allevamenti clandestini di cinghiali susciterà certamente scalpore in quanto le organizzazioni professionali agricole Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori da tempo protestano per i danni che gli ungulati provocano alle colture, mentre le associazioni cacciatori hanno sempre escluso che loro soci fossero coinvolti nell'allevamento clandestino di selvatici. Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc 4, in cui abita l'allevatore cacciatore e agricoltore di Serravalle Langhe: «Sono sorpreso e amareggiato per la scoperta, che rischia di compromettere l'immagine di serietà che il nostro Atc ha meritato per la gestione del problema cinghiali. Esamineremo la situazione e decideremo ulteriori provvedimenti a carico dei contravventori».

Una battuta al cinghiale nei boschi di «Granda» e il dirigente Paolo Balocco

Intanto, le guardie provinciali con squadre volontarie di cacciatori hanno effettuato nelle ultime due settimane 21 battute al cinghiale con l'obiettivo di sfoltire i branchi. Dice ancora Paolo Balocco. «Malgrado la presenza della vegetazione rigogliosa, siamo riusciti ad abbattere 13 cinghiali e a individuare diversi branchi, che però hanno fatto perdere le tracce. Le battute si sono svolte nei Comuni di Camerana, Monesiglio, Cottasecca, Ciglié, Roccaciglié, Somano, Bastia Mondovì, Montezemolo, Serravalle Langhe, Bossolasco, Murazzano, Prunetto, Castelletto Uzzone, Marsaglia e continueranno nei prossimi giorni».

Aggiunge Giuseppe Pio, presidente dell'Atc 4 Alba-Dogliani: «Tutti gli ambiti territoriali di caccia della "Granda" hanno chiesto di anticipare al 17 settembre la caccia al cinghiale, che il calendario regionale prevedeva al primo ottobre. Abbiamo avuto assicurazione che la Regione accoglierà la nostra richiesta».

Dopo l'ok dell'Asl

Ceva, torna in attività il «Papi pub»

CEVA. Ha riaperto i battenti, con l'autorizzazione dell'Asl 16 e del sindaco Alfredo Vizio, il Papi pub di via IV Novembre, chiuso la [redacted] settimana con un'ordinanza municipale dopo alcune carenze rilevate dai tecnici del Servizio d'Igiene.

Il personale del Dipartimento Alimenti e Nutrizione dell'azienda sanitaria hanno compiuto un nuovo sopralluogo, verificando che i titolari del locale hanno eseguito in ogni particolare tutte le prescrizioni indicate nel precedente verbale negativo. A questo punto, nulla ha impedito di certificare che «i locali e le attrezzature dell'esercizio pubblico rispondono ai requisiti igienico-sanitari di legge» e che le ragioni della chiusura [redacted] avevano più motivo di esistere.

Così il primo cittadino ha redatto [redacted] seconda ordinanza (inviata anche all'Azienda sanitaria locale e alle forze dell'ordine), di immediata revoca della precedente, per consentire la riapertura d'urgenza del noto pub cebano. [p. s.]

Giovani saviglianesi accompagnano gli ospiti della [redacted] di riposo in giro per la città

Anziani meno soli grazie ai volontari

Successo dell'iniziativa Estate 2000 curata dall'Avass

SAVIGLIANO

Prende il nome di «Estate [redacted] ed è un'iniziativa con la quale l'Avass (Associazione volontari per l'assistenza socio-sanitaria), sta portando un aiuto concreto agli anziani ospiti della casa di riposo «Chianoc». Due volte alla settimana, al martedì e venerdì, giorni di mercato, volontari e giovani accompagnano in un giro per la città le persone che non [redacted] in grado di spostarsi autonomamente.

«Abbiamo formulato questa proposta ai giovani - dice Bartolo Donalisio, presidente della sezione di Savigliano e Racconigi, che aderisce alla Federazione delle Associazioni Ospedaliere - nel periodo tra il [redacted] giugno e il 15 settembre, affinché durante le vacanze dalla scuola possano collaborare [redacted] volontari adulti per accompagnare le persone che non sono in grado di muoversi da sole. Hanno risposto una ventina di giovani, tutti con età [redacted] 16 anni, che si alternano. Lo scopo è cercare di migliorare la qualità della vita di queste persone sole, [redacted] un impegno costante, dando loro la possibilità di uscire e incontrare amici e conoscenti, oltre a fare piccole spese per necessità personali; inoltre, si vuole creare l'amigliarità tra giovani e anziani, con un rapporto personale di aiuto e confronto, che fa molto bene agli anziani e aiuta i giovani ad imparare la cultura del donare».

Due volte alla settimana, nei giorni di mercato, volontari e giovani accompagnano per la città le persone che non sono in grado di spostarsi autonomamente

Le passeggiate cominciano alle 9,30 e si concludono alle 11,30: il percorso si articola sulle piazze su cui si svolge il mercato, [redacted] fermata al chiosco dei giardini pubblici per un gelato e [redacted] caffè offerti dall'Avass. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli anziani ospiti della «Chianoc». «Li aiuta a sentirsi meno soli - aggiunge Donalisio -; inoltre, prendere una boccata d'aria fa bene, senza dimenticare che il mercato ha per gli anziani un fascino particolare, che stimola i ricordi e li fa sentire ancora inseriti nella vita cittadina».

Ai giovani partecipanti verrà consegnato, al termine dell'esperienza, l'attestato per richiesta del credito formativo scolastico. L'Avass, che ha sede in via Donatori del Sangue 2 a Savigliano, con numero di telefono 0172713940, opera anche nel settore dell'assistenza volontaria ospedaliera al «Santissima Annunziata» e le [redacted] protette di Savigliano e Racconigi. [p. b.]

CUNEO

Ambulatorio di Dermatologia è tornato al Carle

Da lunedì scorso l'ambulatorio di Dermatologia, trasferito provvisoriamente a Villa Santa Croce per consentire lavori di manutenzione, è tornato al 2° piano dell'ospedale Carle con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30. Le prenotazioni per visite e prestazioni ambulatoriali si fanno al centro prenotazioni del Santa Croce anche telefonicamente allo 0171698610-0171696024. [l. m.]

CUNEO

Escursionisti salvati sulla Bisalta

I vigili del fuoco e il Soccorso alpino sono intervenuti sopra Fontana Cappa, sulla Bisalta, per salvare due cuneesi che, al ritorno dalla vetta, si erano persi in una pineta e hanno dato l'allarme con il telefonino cellulare [r. s.]

CAVALLERMAGGIORE

Processione dedicata alla patrona

Stasera, alle 20,30, per le vie della città, solenne processione dedicata alla patrona, la Beata Vergine delle Grazie, con la funzione religiosa nell'omonimo santuario. [p. b.]

CUNEO

Posa in opera del monumento sul tema dell'acqua

Sono iniziati in corso Dante, angolo corso Nizza (lato Provincial, i lavori per la posa in opera, a iniziativa e spese della Fondazione Peano, del monumento vincitore, l'anno scorso, del concorso internazionale «scultura da vivere», avente come tema «l'acqua», promosso dalla Fondazione stessa [r. s.]

CUNEO

Bimba si perde al mercato, trovata dai «civich»

Una bambina ieri pomeriggio si è persa fra le bancarelle del mercato di piazza Galimberti. Sono intervenuti i vigili urbani: dopo pochi minuti la piccola ha riabbracciato i genitori. [r. s.]

VICOFORTE

[redacted] stasera la storica novena religiosa

Da stasera inizia al Santuario la tradizionale e storica novena religiosa in preparazione alla festa della Natività della Madonna. Tutte le sere, alle 20.30, ci saranno messa, riflessione e processioni con fiaccole intorno alla basilica, suddivise per zone pastorali della diocesi. Mondovì (stasera), Ceva (domani), Val Corsaglia (1° settembre), Val Ellero (2), Langhe (3), Val Pesio (4), Pianura (5), Val Bormida (6), Val Tanaro (7). [p. s.]

MONTEU

[redacted] Raidue alla scoperta del Roero

Domenica Raidue trasmetterà un servizio sul Roero (ore 13,25) con replica giovedì 5 settembre, alle 23,25. Prenderà spunto dalle manifestazioni che da [redacted] si svolgono a Sant'Anna di Monteu, in occasione della sagra del Roero arneis, con il premio giornalistico del Roero e altre [redacted] promozionali. Un'area - che secondo il sindaco Giovanni Negro - ha molto da offrire dal punto di vista paesaggistico e dei suoi prodotti. [g. f.]

Pagato il viaggio aereo per Torino dove sarà operata

Croce Rossa di Bra aiuta bimba albanese malata

[redacted]

Grazie al contributo della Cri braidese, tra pochi giorni arriverà a Torino la bimba albanese (8 anni) affetta da una grave malformazione alla colonna vertebrale: i primi aiuti alla piccola [redacted] giunti dai carabinieri che, nel '99, l'avevano portata all'ospedale Molinette per visite specialistiche. La vicenda di Sesinka Duraku è stata seguita dal colonnello Riccardo Corsi, già comandante della stazione dei carabinieri di Bra: sapendo di poter contare sulla Cri braidese, ha coinvolto la delegazione locale, presieduta da Giuseppe Palmieri. La Cri ha pagato il biglietto aereo per il viaggio di andata e ritorno della bimba, accompagnata dalla madre, per l'operazione prevista ai primi di settembre.

«E' certo che, seppur irrisoria, anche la cifra di 1.663.000 basterà a regalare qualche speranza», ha commentato [redacted] Sibille, presidente della sezione femminile della Cri. Sesinka subirà un intervento alla colonna vertebrale (scapola alta e spina bifide). Antonio Solini, primario di Ortopedia alle Molinette, opererà la bimba gratuitamente. [l. b.]

La piccola albanese Sesinka Duraku con il colonnello dei carabinieri Corsi

Incidente vicino a Niella

Nucetto: deceduto il carabiniere finito fuori strada

NUCETTO. Il piccolo paese all'imbocco dell'Alta Val Tanaro è fermato, annichilito, ieri, alla notizia della morte del giovane Alessandro Bongiovanni, 21 anni, carabiniere, ucciso dalle ferite riportate nell'incidente accaduto, l'altra notte, sulla provinciale tra Niella Tanaro e San Michele Mondovì.

Il militare era ausiliario in servizio a Torino. Al momento della tragica uscita di strada era alla guida della sua Volkswagen. Con Bongiovanni erano rimasti feriti anche altri due amici, in maniera però meno grave.

Il carabiniere era stato subito trasportato al «Santa Croce» di Cuneo, ma le sue condizioni sono più migliorate. Ieri pomeriggio, la morte. Alessandro Bongiovanni lascia il papà Bruno, titolare di un'autocarrozzeria, la mamma Miranda Tomatis, casalinga, il fratello Stefano di 16 anni. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [p. s.]

Durante perquisizione

Con un coltello [redacted] Arrestato a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Con un coltello da cucina voleva impedire ai carabinieri la perquizione della sua abitazione. E' stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. A questa accusa è aggiunta la ricettazione.

Nell'alloggio di V.R. i militari hanno infatti trovato materiale risultato rubato nei mesi scorsi a Borgo. Tra la refurtiva: lo stereo sparito dal circolo Acli, 97 [redacted] Fenalc e un passaporto.

Il risultato dell'operazione è frutto [redacted] prolungate indagini di Polizia Giudiziaria condotte da parte [redacted] Nucleo Operativo in collaborazione con la Stazione carabinieri di Borgo. Pedinamenti e visori notturni hanno consentito di collegare l'uomo [redacted] alcuni episodi di microcriminalità accaduti a Borgo. [a. f.]

Più vacanze a febbraio

Il Classico di Cuneo anticipa le lezioni all'11 settembre

CUNEO. Inizio [redacted] lezioni anticipato per il liceo classico «Pellico» la scuola [redacted] Giolitti ha scelto di avviare l'anno scolastico l'11 settembre (al posto del 18). «La decisione - spiega il preside Roberto Marino - dopo ampia discussione tra genitori, [redacted] e docenti, rientra nell'opportunità concessa dall'autonomia scolastica e [redacted] dal desiderio di sperimentare un calendario annuale più vicino alle esigenze degli allievi. La settimana d'anticipo verrà recuperata alla fine del primo quadrimestre, nel periodo in cui gli allievi sono affaticati da prove ed interrogazioni».

Le «matricole» saranno 63: nella prima settimana per gli allievi delle quarte [redacted] previsti momenti di socializzazione (una giornata alla Certosa di Pesio e al pian delle Gorre), prove e test d'ingresso, oltre a incontri con i «colleghi» di terza liceo per uno scambio di esperienze sulla scuola. Le altre classi, oltre alle lezioni normali, affronteranno corsi di recupero. [g. p. m.]

[redacted] sera ricominciano
I mercoledì soft del
OLD [redacted]
[redacted] le ragazze.
Venerdì concerto dei
[redacted]
(ex Nomadi)
CARAGLIO VIA D. CUNEINSI 10
TEL 0171 619.292

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Aperitivo - Snack Tex-Mex internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel 0171 608.122 - Fax 0171 [redacted]

Esibizione di arti marziali. Domusana presenta il massaggio shiatsu

I mille stand della Fiera d'estate

Molte curiosità alla rassegna commerciale

CUNEO

Una serata alla Fiera è un appuntamento fisso dell'estate cuneese (e non solo). Il percorso fra mille stand è un susseguirsi di proposte che investono tutti i settori dell'economia.

Insomma un'occasione da parte delle aziende di presentare una vetrina delle produzioni e per il visitatore l'opportunità di farsi un'idea di quanto si sta cercando per la casa, il tempo libero, la propria azienda e fare acquisti direttamente alla rassegna d'estate.

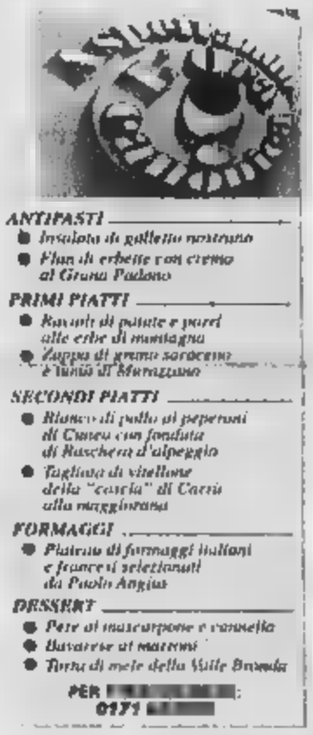
Nella nuova sede al Misac, in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano l'esposizione sta riscuotendo un successo che è conferma dell'impegno a offrire continue novità. Visto il successo di «Eurogourmet» e di «Autunno con gusto» gli organizzatori della rassegna commerciale stanno già pensando al futuro: far diventare il padiglione una tappa fissa delle prossime edizioni della Grande Fiera d'estate, dando così il via a tutte le manifestazioni legate alla tradizione con protagonisti formaggi, vini, salumi, dolci, frutta e verdura.

Sono tante le occasioni per fare degustazioni che permettono di conoscere i prodotti della campagna, delle vallate o di collina. Il padiglione si completa poi con lo stand della Coldiretti.

Per chi vuol cenare alla Fiera di Cuneo si può scegliere in un menù del territorio è data da «L'ora canonica» (il ristorante che a metà settembre aprirà nel centro storico, in via Arnaudo Diaz angolo via Savigliano, dietro alla torre civica).

Uno degli stand con prodotti locali e (sopra) l'ingresso della Fiera che oggi apre alle 18

OGGI I padiglioni aprono alle 18 (fino alle 24). Il biglietto costa 10 mila lire (ridotti 6 mila). Nell'area by Technosport «Reebok martial arts» con Andrea Cucchiara. Domani, invece, sarà la volta di fitness e drafting bike. Nel padiglione Domusana dalle 20 la serata è dedicata al massaggio shiatsu, massaggio digitopressorio di riequilibrio delle Energie. Interviene Olga Fornasero.



ANTIPASTI
- *Insalata di galletto nostrano*
- *Flan di erbette con crema al Grana Padano*

PRIMI PIATTI
- *Ravioli di patate e porri alle erbe di montagna*
- *Zuppa di grano saraceno e funghi di Murazzano*

SECONDI PIATTI
- *Bianco di pollo ai peperoni di Cuneo con fonduta di Raschera d'alpeggio*
- *Tagliata di vitellone della "coscia" di Carrù alla maggiorana*

FORMAGGI
- *Piatto di formaggi italiani e francesi selezionati da Paolo Anglisa*

DESSERT
- *Pere al mascarpone e cannella*
- *Bavarese ai marroni*
- *Torta di mele della Valle Bronda*

PER [illegible]: 0171 [illegible]

AGE
AGE
Logistica Commerciale
Per ■ piccole ■ medie imprese
Per la distribuzione tradizionale
Per le vendite per corrispondenza
Per l'E-commerce
Ricevimento merci
Movimentazione interna
Gestione trasporti
Consulenza
Statistiche di vendita
Procedure amministrative
Via Nazionale ■ Fraz. San Defendente 12020 CERVASCA CN
Tel. 0171 857254 - Fax 0171 857435
www.age.cnnet.it - e-mail age@cnnet.it

LOMBARDO DEI CANCELLI
PER LA [illegible]
CANCELLI AUTOMATICI
20 Anni di Esperienza al Vostro servizio
SIAMO PRESENTI IN FIERA
PER L'INDUSTRIA
Disponibili per sopralluoghi ■ preventivi gratuiti
[illegible] (CN)
[illegible] Frez. Bogeda - [illegible]
Tel. 0171/26.27.28 - Fax 0171/26.67.29

GRANDE OCCASIONE

I nostri progetti sono i tuoi desideri
È il momento di cambiare la tua vecchia cucina e noi, te la valutiamo fino al 5% di quella acquistata
MANASSERO MOBILI ROBILANTE
ROBILANTE (Cn)
Via Vittorio Veneto, 145/A - tel. 0171.78235 - fax 0171.789204
e-mail: manasseromobili@libero.it

LE PORTE DI Adlana
TORTEROLO & RE

- PORTE INTERNE
- PORTONCINI BLINDATI
- MANIGLIE
- ACCESSORI

Dal Lunedì al Venerdì
ore 08,30 - 12,00
■ 15,30 - 19,30
Sabato
■ 09,00 - 12,00
PORTE TORO
Mondovì (Cn) - *Via Cuneo, 76/I - tel. e fax 0174 55330*

Lunedì prossimo cena preparata da chef d'eccezione

Alta cucina e vino barolo nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR

Lunedì 4 settembre (ore 20,30) le austere sale del castello ospiteranno un appun[illegible] l'alta cucina abb[illegible] al vino barolo. L'iniziativa, promossa dall'enoteca regionale piemontese «Cavour» diretta da Monica Brenna, vedrà i più prestigiosi cuochi dell'associazione «Jeunes restaurateurs d'Europe» preparare piatti da abbinare a barolo di annate eccezionali scelti dai «Giovani Produttori». I piatti saranno quelli [illegible] tradizione valdostana, piemontese, lombarda, sud tirolese, trentina, rielaborati [illegible] giovani artisti della cucina. Parteciperanno gli chef Hans [illegible]umgartner e Hannes Malfertheiner del ristoran[illegible] «Pichler» di Rio di Punteria (Bolzano), che proporranno insalata di capriolo con mandarino candito e cavolo [illegible] ai profumi di barolo; lo chef Christian Bertol dell'«Orso Grigio» di Ronzone (Trento) proporrà terrina [illegible] quaglia [illegible] compagnata da insalata di mele golden e gelatina al barolo. Roberto Andreoni del «Via del Borgo» di Concorezzo (Milano) preparerà riso mantecato noci di capesante [illegible] profumi e salsa [illegible] barolo, [illegible] Walter Eynard del ristorante «Flipot» di Torre Pellice (Torino) si cimenterà con anatroccolo in salsa di barolo. Lo chef Paolo Bertolino «Del Viale» di Saint Vincent (Aosta) servirà un tortino caldo di cioccolato con salsa mou e barolo chinato.

Commenta Monica Brenna: «Sarà una preziosa occasio[illegible] [illegible] stronomica. I riflettori si accenderanno su un'insolita cena di qualità che avrà il barolo come ingrediente di rigore nelle varie elaborazioni. Parteciperanno [illegible] di prestigio confermati dall'impegno della [illegible] va generazione in cui anche le figure femminili assumono ruoli determinanti». La partecipazione è libera con prenotazione obbligatoria telefonando allo 0173262159 (costo della cena 130 mila). [g. f.]

GLI «INCONTRI IN VENDEMMIA» A CANALE

Tra Roero e barbera d'Alba

Per gli «Incontri in vendemmia», lunedì prossimo saranno presentati alla cantina «Giacomo Vico» di via Torino, a Canale, il Roero e barbera d'Alba «superiore» dell'annata 1998. Dalle 17 alle 20 le porte della cantina saranno aperte a quanti vorranno degustare i due grandi vini. La presentazione sarà accompagnata da brani musicali. La «Giacomo Vico» è gestita dalla famiglia Vico (Anita Vico con i figli Alessandro e Giacomo). Vinifica le uve del Roero e produce i vini tipici della zona: Roero arneis, Langhe favorita, barbera e nebbiolo d'Alba, Roero e birbét. [g. f.]

Già elaborato uno studio di fattibilità che è stato approvato dalla giunta

Alba vuole il suo «Palafiere»

Progetto del Comune per turismo e cultura

Giuseppina Fiori

ALBA

Lo sviluppo [illegible] turismo enogastronomico [illegible] culturale nelle terre dell'Albese potrà avere ulteriore impulso da un nuovo progetto del Comune, che intende realizzare il «Palafiere di Alba» [illegible] fianco del palazzetto di piazza Medford e i «Sentieri di vini e cultura tra Langa [illegible] Roe[illegible] E' già stato elaborato uno studio di fattibilità, che è stato approvato venerdì [illegible] dalla giunta comunale [illegible] recapitato ieri in Regione a Torino (era l'ultimo giorno utile per presentare domanda di inserimento nei finanziamenti regionali previsti dalla legge nu[illegible] [illegible] del 2000). L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, precisa: «Il palazzetto delle mostre e congressi di piazza Medford è o[illegible] insufficiente [illegible] accogliere [illegible] manifestazioni [illegible] soprattut[illegible] le grandi rassegne come la Fiera del tartufo. Riteniamo pertanto opportuno andare verso la costruzione [illegible] un Palafiere di notevole capienza, una struttura da 5 a 10 mila metri quadrati, che consenta di ospitare grandi eventi. Un investimento conveniente anche dal punto [illegible] vista [illegible] considerando che speriamo di poter usufruire dei contributi regionali e che potremo risparmiare i 220 milioni di spesa annua per l'allestimento dei padiglioni mobili».

Prosegue Pelisseri: «Il progetto non riguarda solo Alba, ma tutto il territorio, che sarà coinvolto attraverso i "sentieri di vini e di cultura", itinerari che partendo dalla città raggiungeranno castelli, monumenti, cappelle, centri storici. Saranno percorsi paesaggistico-naturalistici e culturali che potranno ampliare l'offerta turistica dei visitatori delle fiere e più in generale dei turisti attratti dall'alta tradizione enogastronomica della zona». La legge regionale, che stanzia [illegible] miliardi nel 2000 e altrettanti nel 2001 per progetti di sviluppo territoriale, prevede contributi a fondo perduto fino al 70%. Se lo studio di fattibilità di Alba sarà accolto, si procederà con il progetto dell'opera, che potrebbe essere realizzata nei prossimi anni, certamente [illegible] per [illegible] Fiera del tartufo di quest'anno. Sarà necessario trovare [illegible] risorse mancanti: si pensa a consorzi, ad enti pubblici e privati: il risultato dovrà essere una gestione a costo zero per il Comune. [illegible]n si sa ancora se il Palafiere sarà una costruzione in muratura o una tensostruttura permanente: in ogni caso si parla di un intervento che comporterà una spesa di sette-otto miliardi.

L'assessore Alessandro Pelisseri indica l'area dove dovrebbe sorgere il «Palafiere di Alba» [illegible]

[illegible] DA CONSIGLIERE

Le dimissioni da consigliere comunale di Alba sono state presentate da Albino Bonelli, eletto nella lista civica «Democratici per Alba», all'opposizione. Bonelli dice di aver compiuto questo gesto in ossequio all'impegno preso da tutti di «ruotare» per consentire esperienze politico-amministrative a più rappresentanti del gruppo, che si colloca nell'area di centro sinistra. Bonelli invita il capogruppo Mariano Rabino a fare altrettanto. Rabino conferma l'accordo per l'alternanza e dice che si dimetterà forse nella primavera del 2001. A Bonelli subentrerà Gianfranco Brovida (già assessore e consigliere comunale dc). [g. f.]

«Vogliamo rilanciare le nostre fiere - aggiunge l'assessore Pelisseri - e soprattutto adeguare le nostre strutture per iniziative che coprano tutto l'arco dell'anno». I dati confermano un trend positivo: nel '99 la Fiera del tartufo ha richiamato 500 mila visitatori, mentre il giro d'affari per la rassegna «Albaqualità» è stato di circa 700 milioni con la previsione di salire a oltre un miliardo nel 2000.

SV MATCHAO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 651946

Liguria estate
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 30 2000

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Augusto Rembado
ALASSIO

Sono disinvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta non da tutti apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso miss in Italia sarebbero almeno 209, e soprattutto un gioco anche se condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metri e 73, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «82-60-89». E' rigorosamente single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. Si definisce «simpatica ed estroversa», inoltre la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con un parente in ospedale che forse l'ha aiutata a crescere: «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo in tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto young» Valeria Bertacchini, 15 anni, residente ad Aulla (belle mattoni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a Mario Berrino, 80 anni. «Un cittadino veramente illustre», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Fra gli ospiti non poteva non spiccare la presidente di giuria Anna Falchi. «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei la firma su una piastrella sul muretto assieme a quelle degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche ai belli. Si è scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portiere dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questi sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantasettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da una componente teen agers che hanno scelto secondo i canoni estetici del nuovo secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Solivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicato la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Aloyse Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. (a. r.)

Solo 400 spettatori domani per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Monticone
SANREMO.

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un casinò. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava fare la vedette classica un galà imbandirsi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danza, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casinò di Sanremo

Baglioni ne ha fatto di strada da quando, noi primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo è, ormai, «cult». Da allora il successo è sempre stato solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano i suoi fortunati, e per certi i inattese, performance televisive Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, il titolo suggestivo «Sogno una notte note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir tarif, réservez en avance et soyez flexible sur dates et les horaires.
Toute réservation Internet donne droit à réduction de 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI

NOVO BATTIPALO
... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7057386 - 0131 444796

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi e una tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi

CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a riscoprire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori a partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio senza scivolare nel «kitsch» della sagra mangereccia che si colora di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi in un costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera *d'antan*: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno saranno proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine dal regista Stefano Milla.

La decima edizione della Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in San Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre di cavalieri si contenderanno gli dando sfoggio di abilità e coraggio.

Nella raffinata cornice quattrocentesca cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita una cena medievale accompagnata da attrazioni, spettacoli e : piatti della cucina sia nobile che contadina, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere di danze e musiche di trovadori, giocare con giullari nelle piazze, passeggiare per le del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici animeranno il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo il giorno in cui il l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile sarà seguito dal corteo che sfila per le vie.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato con un corteo a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunta alla quinta edizione «Le storie del vino», la manifestazione che si svolge da venerdì a domenica nel borgo medievale e nel castello dei Pinelli Gentile, nata dall'idea di legare storia e cultura territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso enologico (abbinato a quello dell'olio della Riviera ligure) si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli; domenica sera saranno premiati i vini selezionati nel cortile del castello «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale, la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Aleramica e l'apertura di mercatini d'antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti, gli spettacoli di sabato tal via già la mattinata: danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'armi. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e poesia dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del del gusto», sfilata e balli con il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino», con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione Cavalieri d'Aleramo. [b. v.]

BOLZANO

Goich e Viviani in «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì della «festa dei Santini», in nel Novarese. La Viviani presenta una «sfilata di moda» sabato invece è revival con Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata orchestra.

BIELLA

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alle note popolari «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica in programma da rdì a domenica a Biella, nella città vecchia. I festeggiamenti si aprono alle 21 con i «Balabiuta» e gli inglesi Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese de «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» di «Vin, tome e tomin» (domenica per tutto il giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie e eno-gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21,15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio De Scalzi - La storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi del gruppo e brani di altri cantanti. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus e Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile: inizio alle 22, ingresso 15 mila lire. Domani ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Gran galà della lirica

Grande musica lirica, domenica Il principe-re Giuseppe Raphael Bossio si esibirà per beneficenza a una platea da quattrocento posti a sedere. Il concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica di Occhieppo. Il ricavato del «Gran galà della lirica» sarà donato alla casa di riposo Fozzo Ametis. Giuseppe Raphael Bossio sta ultimando un cd di musica barocca, e anche una parte dei guadagni dell'album saranno devoluti alla casa di riposo del paese e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Stasera Yuri Bashmet dirige I Solisti di Mosca, 6 settembre si esibisce la Sinfonica della Rai

«Settimane»: il mondo a Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristina Mazzoldi

STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già successo per la 39ª ne del Festival che ha preso il via al palacongressi di Stresa sulle note di Rachmaninov e Sostakovic: una dalla Russia imperiale al Novecento Sovietico ha il debutto e il tutto esaurito. La gestione del nuovo presidente Giovan Battista Benvenuto e del direttore artistico Gianandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron e della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni la presenza di giovani, folta la presenza di stranieri, in particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour canziere proprio per le «Settimane Musicali Stresa e del Lago Maggiore».

Il festival dallo scorso anno segue un percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano; protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno i più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige I Solisti di Mosca. Musicista (una del Settecento) e testimonial di tante campagne a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernstein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournée italiana della London Philarmonic Orchestra e dell'orchestra da Camera di Monaco. Il programma si apre sulle note di «La e la fanciulla» di Schubert e prosegue con due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento di giovedì, a Villa Pallavicino di Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi tra il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che sarà sostituito, nel concerto che vede in scena come direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma di sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Dunque nomi internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, il recital del 12 all'Isola Bella, con «Gidon Kremer&friends». Per informazioni e prenotazioni tel. 0323/31095.

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con I Solisti di Mosca delle Settimane Musicali nella città di Arona

Il fascino del madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles (a 15 chilometri da Aosta), è in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il fastino nella sera del giovedì grasso avanti a cena», composto da Adriano Banchieri nel 1606.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica composta tra il e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e diffonderne la pratica e la cultura. Fondato dieci fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Ne fanno parte i soprano Cristiana Cordero e Teresa Nesci, l'alto Gianluigi Ghiringhelli, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bava, Franco Urban voce recitante e i musicisti Luisa Busca, Gianmario Gavioli e Paolo (flauti), Claudia Ferrero e Adriano Gaglianello (viole), Alessandro Percelsi e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico il Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto sarà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. [gio. mac.]

Il rione Cappuccini continua a mantenere vivo il mito reclutando cuochi e «ranatè»

Vercelli e le rane, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del batrace re della risaia. Domani comincerà infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa popoloso rione del Cappuccini, pa celebrati dalla tradizione e dalle ballate del folklore risaiolo. Cena ogni sera alle 19,30 (e domenica anche pranzo alle 12): le rane verranno consumate a quintali, da almeno due-tre migliaia di buongustai, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in una pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a caccia di rane catturate con la canna, al cui filo veniva appesa un'appetitosa (appetitosa per la preda) esca: a volte un pezzetto di carne di rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ricavata da una calza da donna, smagliata. E si «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace: abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Ora che questi «cacciatori» restano solo sui dei ricordi, il comitato Cappuccini cluta per tutta l'estate nuove generazioni dei «ranatè» (tra lo fa più per professione come un tempo) che armati di canna, la risaia estesa tra la riva del Sesia che lambisce il rione ed territorio dell'intero Basso vercellese.

E così ci si procura la ria prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sarà perchè ti amo» a «Se mi innamoro». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un che dura dagli anni '70, quando il gruppo (allora composto da quattro menti, compresa Marina Occhiena) si è affacciato per la prima volta sulla musicale italiana: era il 1968.

Angelo, Angela e Franco saranno a Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel del concerto saranno presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è nella piazza davanti al municipio, piazza XX Settembre. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cuniberti), Monesiglio (Tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cairo Montenotte (Musica Forte). Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. a.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel

Alle 21 [illegible] proposti i canti degli emigranti nella Contea di Nizza

Roumiage nella Valle Gesso

Entracque ospita «marciatori» provenzali

ENTRACQUE

E' festa provenzale stasera in Val Gesso dov'è previsto l'arrivo dei partecipanti del «Roumiage de setembre».

Partiti domenica da varie località del versante francese sono attesi alle 18 nel centro turistico dove verranno accolti con la festa di «benvenù».

E dopo una pausa ristoratrice tutti in piazza in compagnia degli Aquel Cant, un gruppo di artisti che proporranno i canti degli emigranti nella Contea di Nizza.

Domani sveglia all'alba e ancora in marcia verso la Valle Stura dove in serata saranno accolti dal Comune di Demonte.

L'ultimo tratto che i protagonisti di questa «traversada 2000» e quello che porta a Sancto Lucio de Coumboscuro, anima di questo significativo incontro provenzale.

Qui si lavora da giorni per organizzare i locali che ospiteranno i numerosi ospiti, spettacoli, mostre, convegni e interessanti momenti dedicati alla gastronomia.

Il minuscolo centro della Valle Grana aspetta i camminatori venerdì sera. Qui l'incontro entrerà nel vivo con mostre, convegni, spettacoli.

Ecco il programma giorno per giorno. Venerdì, ore 21 canti tradizionali con La Ceviton. Il giorno successivo, alle 10, apertura del 3° Salone italiano di liuteria tradizionale, e ancora la gastronomia alpina al gusto di Provenza e l'artigianato valdostano con i maestri scultori della Vallée. Alle 15 «Lou pichin pichot», atelier per bambini, i giochi e i racconti di Prezzemolo. Alla stessa ora convegno su «Chiesa, culture locali e minoranze etniche». Alle 16,30 concerto degli Artmanach, che propongono un repertorio tradizionale dell'Alpi occidentali. Alle 21 «La nuech dal fuciassier», danzà e musica tradizionale durante la notte intorno al fuoco. Apertura con la Colla Castellera de Figueres i castelli umani catalani.

Infine domenica: alle 9,30 e alle 11 messa in provenzale; alle 15 «court d'honeur» spettacolo in costume con i migliori gruppi tra Piemonte e Provenza, la Colla Castellera de figueres e il gruppo valdostano Arpò. Alle 21 «Vos que te la counte?» anteprima del film di Sandro Gastinelli «Aiga d'en viage», storie di acqua e di speranza. Incontro con il regista e i protagonisti dell'alluvione del 1957. Alle 22,30 premiazione del palio «Lou Gaiscoun» e ballo tradizionale. Sabato e domenica alle 10,30 gite guidate al Borgo di Monterosso e alla cappella di San Sebastiano. Informazioni allo 0171/98771. (a. f.)

Una passata edizione del salone italiano di liuteria tradizionale: quest'anno l'esposizione si potrà visitare da sabato

Per il Grinzane Festival spettacolo anche a Farigliano

Dogliani, c'è un monologo su Pinochet e il Cile di oggi

DOGLIANI

Il cartellone del «Grinzane Festival» propone stasera due monologhi inediti prodotti da Assemblea Teatro. A Dogliani, Lola Gonzalez Manzano sarà impegnata in «Parole spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinochet» di Marco Antonio De La Parra sull'attuale realtà cilena (piazza Don Delpodio, [illegible] 21, ingresso 15 mila); a Farigliano, frazione Naviante, si rivivrà la tragedia delle madri di Plaza de Mayo con Gisella Bein in «Più di mille giovedì» (ore 22,30, ingresso a offerta libera). Con «Parole spezzate» in programma a Dogliani, l'autore teatrale e psichiatra De La Parra, affronta i temi centrali del Cile di oggi scegliendo per la [illegible]a riflessione Pinochet, il personaggio più famoso e controverso della vita nazionale del suo paese nell'ultimo quarto di secolo. L'interprete, Lola Gonzalez Manzano, è un'affermata attrice spagnola che lavo[illegible] da alcuni anni [illegible] Italia. La riduzione scenica [illegible] di Renzo Sicco, regia di Lino Spadaro e musiche dei King Crimson.

Sula piazza della frazione Naviarme di Farigliano, [illegible] «Più di Mille giovedì», Gisella Bein presenterà questa sera [illegible] storia delle «Madres di Plaza de Mayo», tratto da «Le irregolari» di Massimo Carlotto. Un [illegible]o basato su fatti [illegible]onaggi veri che racconta in modo documentato e rigoroso la storia della guerra della dittatura argentina: la metodologia della desaparición, i campi di concentramento clandestini, i bambini trattati [illegible] bottino di guerra, la persecuzione. Seguirà un incontro [illegible] Carlotto. La regia è di Renzo Sicco [illegible] Lino Spadaro; voci di Claudia Facchini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Marco Pejrolo. [illegible] «Grinzane Festival» è realizzato dal premio «Grinzane Cavour» con la direzione artistica di Guido Davico Bonino. (g. f.)

Lola Gonzalez Manzano, affermata attrice spagnola, lavora da alcuni anni in [illegible]

A BORGO SAN DALMAZZO

Il Trio Armònia e i grandi successi

Proseguono con successo gli appuntamenti della rassegna estiva «Musica a Borgo ma non solo...», organizzata da Comune ed Ente Fiera Fredda. Stasera, ore 21, al Tennis Club Borgo Nuovo (in via Candelo) si terrà lo spettacolo del Trio Armònia. Fanno parte della formazione Alena Bracco (vocalist), Michelangelo Pepino (tenore) e Fabrizio Pepino (tastiere). I tre artisti interpreteranno brani di Mina, Giorgia, Marina Rey e Bocelli. Ospite della serata sarà Alda. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà a Palazzo Bertolla (in via Vittorio Veneto). Gli appuntamenti proseguiranno fino al 17 settembre. Intanto si sta organizzando la grande caccia al tesoro in programma domenica per le vie della città. L'appuntamento è alle 10. In serata ci sarà il concerto della Pastina band.

SALUZZO. Stasera, ore 21, nella sala Verdi della scuola di Alto Perfezionamento Musicale, si esibiranno i partecipanti della settima edizione di «Chitarrissima». L'ingresso è libero. La manifestazione internazionale ha due scopi: far incontrare musicisti di scuole differenti dando loro la possibilità di partecipare per [illegible] settimana al lavoro dell'orchestra [illegible] far conoscere la città di Saluzzo ed i suoi tesori d'arte.

VERZUOLO. Stasera al «The black bolvé», ore 22, spettacolo degli Hipocondria che proporranno rock italiano.

[illegible]. Stasera, ore 21,15 nella sala della Società Operaia si terrà il concerto dei partecipanti ai corsi internazionali tenuti dalla Società Jupiter di Genova e organizzati dall'Accademia dell'Ambiente e Turismo, di Nava.

SALUZZO. Stasera, ore 21, al ristorante Laghetto Pesci vivi si balla liscio con l'orchestra Alex Cabrio. Ingresso 10 mila ragazzi, 5 mila ragazze.

REVELLO. Domani sera riapre il To like. Per l'occasione si terrà una festa animata dalla musica selezionata dal dj Pappo.

BOCCAVIONE. Domani sera al «Target disco» notte latina con scuola di ballo dalle 22 con Roby e Sol de Caribe.

[illegible] Da domani [illegible] in programma «Chiusa...aperta» prima fiera di Sant'Antonio. In programma spettacoli, momenti sportivi, cena sotto le stelle, fuochi d'artificio. Le manifestazioni chiuderanno il 14 settembre.

BAROLO. In frazione Verg[illegible] da domani prende il via la festa dell'Amicizia e del «bon vin». In programma gare alle carte, spettacoli [illegible] un'originale pedalata notturna in mountain bike fra tranelli e sorpresa. Per iscrizioni [illegible] telefonare [illegible] allo 0173744000.

CASTIGLIONE [illegible] Conto alla rovescia per i festeggiamenti al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Venerdì, [illegible] 21, concerto del Coro polifonico Valle Tinella, diretto dal [illegible]stro Mario Della Piana. In repertorio musica sacra [illegible] classica.

[illegible] Prosegue la mostra «Orchidee spontanee delle Langhe» in programma fino al 1[illegible] settembre al Punto visita della Riserva Naturale Sorgenti del Belbo. I disegni sono di Roberto Cavallo e le fotografie di Gianni Dellapiana. Orario dal lunedì al venerdì: 15-19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

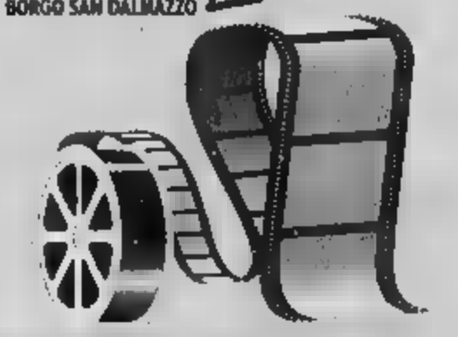
LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

VITTORIO [illegible] SCALZI
e la storia dei
NEW TROLLS
in concerto

Auditorium Horzowsky
MONFORTE D'ALBA
Giovedì 31 agosto
ore 21,15
[illegible] L. 5000
(ingresso posto unico a sedere)
L. 29.000 anziché L. 25.000

Tagliando valido presso le seguenti prevendite:
[illegible] D'ALBA [illegible] Bruno - tel 0173 78129
ALBA Magic [illegible] - [illegible]. 0173 [illegible]
[illegible] Musica più - tel. 0173 293243
BRA Ufficio Turismo - tel. 0172 438324
Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alla cassa di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

EDITORIA LOCALE
10% di sconto su tutti i titoli di EDITORIA LOCALE
Presentando questo coupon alle librerie in elenco:

Cartolibreria Zanoletti	Alba
Enolibreria I Piaceri del Gusto	Alba
Libreria Il Bandolo	Alba
Il Delfino di Rinaudo Gabriella	Bra
Libreria Crocicchio S.n.c.	Bra
Mellano S.n.c.	Bra
Antica Libreria Salomone S.a.s.	Cuneo
Brunori di Viale Anna	Borgo S. Dalmazzo
Casa Ed. ICAP S.p.a.	Cuneo
Europa Europa S.a.s.	Busca
Gulliver Libreria di Colombero Davide	Cuneo
Il Piccolo Mondo	Bernezzo
Il Piccolo Mondo	Mad. Olmo-Cn.
La Torre di Barale Livia	Borgo S. Dalmazzo
Libreria L'Ippogrifo S.a.s.	Cuneo
Libreria Leggere di Cerato Lidia & C. S.a.s.	Cuneo
Libreria Stella Maris	Cuneo
Novità Cattoliche Libreria	Fossano
San Giuseppe S.n.c. di P. Rossetti e C.	Saluzzo
Clerici di M. Raffaella Clerici	Racconigi

Non sono valide le fotocopie

stasera

AL CINEMA

CUNEO

MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444285 [illegible]
Ricerca umana
Spett. unidirette 22:3. 7500 - ridotto 5000

[illegible] Tel 0171 693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171 692 936
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-602 551
CHIUSO PER LAVORI

BOB BOSCO
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel 0171 1 363 021
[illegible] FERIE

MONETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0175-346 901
Colpevole d'innocenza Or 21,15

MOVIMENTO Tel 0171-262 211
[illegible]

CINELANDIA Tel 0171-265 213
[illegible] **Gossip**
Or 20 40, 22 35
Sala 6: I Flintstones in viva Rock Vegas Or 20,15; 22 15
Sala 7: Vatel Or 20 10, 22 35
Sala 8: Final destination Or 20.40 22.40
Sala 9: The patriot Or 21
Sala 10: Scarface Or 20 20, 22 20

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
[illegible]

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317
Sala Bianca: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Il patriota Or 21 30
Sala Metropolis: Rosa e Cornelia, **or. 21,30**

[illegible]

LUX Tel 0171-946069
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

FERRERO Tel 0171-613 131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel 0171-211 726

[illegible]

SALA BORSA Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

GALATEO Tel 0172-488 124
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu: Final destination or 20 30,
[illegible]

Sala Grande: Il patriota or 22

MULTILARGO.
[illegible] **Mayb be baby** Or. 20.30. 22.30

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
[illegible]
OGGI RIPOSO

Ex Caserma Civica. Cartile estivo
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

EXCELSIOR
Appuntamento a tre Or 21,15

[illegible]

LUX Tel 0171-927 534
Il miglio verde

[illegible]

MARTINA SALA 1 Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO GARETTO Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO Tel 0175-43 756
I Flintstones in viva Rock Vegas
Or 20 22

ITALIA Tel 0175-42 606
The patriot Or 1er 22, fest. 18, 19, 22

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Il collezionista di ossa Or 20 30, 22 30

[illegible]

[illegible] Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

NUVO
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 [illegible] Inf. lettera. Or. 16.15 18.10 20.20 22.30
[illegible] **ETOILE** via Cherasco [illegible] Maybe Baby. Or. 16.30 18.30, 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'estate. **Hamlet 2000.** [illegible] 16 [illegible] 20.20 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible] 856 521 [illegible] patriota. Or. 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 38 00. RIPOSO
ANDREOCCI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Vatel. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: I Flintstones in viva rock vegas. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: Antiporno. **Maybe Baby.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605. I ghostbusters. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540 110. 20 Venti Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1. Garibaldi 32 v. tel. 436 07 73. Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 v. tel. 436 07 73. Los Angeles senza mete. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029. **Romeo deve morire.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORA v. Gramsci 9. tel. 542 672. 20 Dates. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EDEN CINEMA - Sala Rivoira v. Montecorone 62, tel. 327 2214. **Rosa e Cornelia.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EDEN CINEMA - Sala Ambrosio v. Montecorone 62, tel. 327 2214. **Delitto e castigo a Suburbia.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELDEO CINEMA p. Saluzzo, tel. 447 52 41. **Il patriota.** Or. 15.50, 18.50, 21.50
ELDEO BLU p.zza Saluzzo, tel. 447 52 41. **Appetiti & disincanti.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELDEO RISTORO p. Saluzzo, tel. 447 52 41. **La sposa di Chucky.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GARDEL p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. CHIUSO PER LAVORI
IDEA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Bella.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Cenone invano.** Or. 16.30, 20, 22.30
ITALIA v. Bligny ang. v. Roma, tel. 530 353. **Quando una donna non danna.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
MARCONI v. Po 30, tel. 817 33 73. **La carne del prossimo.** Or. 20.30, 22.30
MASSIMA corso Trapani 87, tel. 386 2007. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MIRAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.
MIRO v. Po 21, tel. [illegible]. Or.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.20.
MONVISO v. G. Teresa 5, tel. 53... 314. **Alla faccia.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

NUOVO Galleria S. Federico, tel. 541 263. **Il patriota.** Or. 15.40, 18.50, 22.10
[illegible] Boccaccio 6, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
[illegible] **DUE** v. Montebello 6, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
RADIOMALE 1 v. Porrino 7, tel. 812 41 73. **La sposa di Chucky.** Or. R. Yu con J. Tilly, A. Arquette or. 16.05-18.20-20.25-22.30 restato min. 14 anni
RADIOMALE 2 v. Porrino 7, tel. 812 41 73. Rassegna film cross. I bellissimi. Or. 20.30. Vivere in pace. Ore 22.30
SUPERGA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. I Flintstones in viva rock vegas. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
SUPERGA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Gossip.** Or. 18.15, 18, 20.25, 22.30
SUPERGA v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Il gladiatore. Or. 15, 19.10, 22.20. Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3: **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4: **The Skulls.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5: **Omicidi al piano.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Nessuno scrive al colonnello.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO CITTÀ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Il mio nome è Stalker.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621788. **Sesso Sesso.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival internazionale di Balletto. Ultimo giorno di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 180.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9 (biglietteria ore 10.30-18) tel. tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival internazionale di Balletto con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accroirip, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 (biglietteria ore 10.30-18) tel. 011 8815241/242.
ERBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ABBATTERRIS Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ABBATTONIANI BAR. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per tel. tel. 011 810 46 53 / 810 46 61, orario 10-14.

Pallone elastico: il campione d'Italia è qualificato al girone scudetto

Bellanti nei magnifici quattro

Ha battuto Danna che ora sfiderà Dotta

Aldo Scarino

Il [illegible] Giuliano Bellanti, vincendo per 11-5 lo spareggio di Dogliani contro il maglianese Paolo Danna, si [illegible] qualificato per il girone finale del campionato di serie A di pallone elastico. E' andato così ad aggiungersi all'imperiese Riccardo Molinari e al taggese Alberto Sciorella che avevano già [illegible] in precedenza la qualificazione. Il quarto partecipante al girone scudetto scaturirà dallo spareggio [illegible] Danna e il monticellese Flavio Dotta che si giocherà domani, alle 21, a Caraglio.

Che la «bella» di Dogliani tra Bellanti e Danna fosse molto attesa, l'ha confermato il pubblico che è accorso molto numeroso nello sferisterio langarolo. I precedenti (vittoria di Danna a Magliano Alfieri per 11-8, successo di Bellanti a Cuneo per 11-10) facevano sperare in [illegible] incontro teso e avvincente, ma questa volta le attese sono andate deluse. Un Danna irriconoscibile, e un Bellanti invece estremamente incisivo, hanno fatto sì che la partita si incanalasse subito sui binari più favorevoli ai cuneesi. Ne ha sofferto lo spettacolo, perché la partita, a differenza dei due precedenti, è stata poco combattuta. Il divario tra i due battitori è stato subito molto evidente: Danna è sembrato affaticato ed è apparso molto impreciso, commettendo [illegible] impressionante di falli. Sull'altro fronte Bellanti [illegible] molto più concreto: il capitano cuneese in eccellenti condizioni atletiche ed è apparso molto motivato. Come nelle due ultime stagioni, sta ritrovando la migliore condizione proprio nel momento decisivo.

Paolo Danna (a destra) ha ceduto 11-5

A sinistra il capitano cuneese Giuliano Bellanti

Flavio Dotta (a destra) è ancora in corsa

Riccardo Molinari (a sin.) già finalista

L'inizio di gara è stato tutto [illegible] marca [illegible] Bellanti [illegible] è portato rapidamente [illegible] vantaggio per 5-0 mentre la formazione maglianese sembrava sfaldarsi. Nei primissimi giochi Danna aveva azzeccato alcuni ricacci strepitosi, ma le «cacce» decisive [illegible] sempre conquistate da Bellanti e dai compagni del Maxisconto. Poi Danna ha «sparato» fuori una lunga serie di ricacci e per lui è [illegible] notte fonda. Una breve riscossa dell'Hotel Royal ha portato le due formazioni sul 5-2, poi Bellanti ha ripreso a spingere ed è andato al riposo sul 7-3. Dopo l'intervallo Danna ha conquistato ancora due giochi (8-5) poi si è arreso e Bellanti ha vinto per 11-5.

Adesso Danna per qualificarsi per il girone finale, un traguardo che ha mostrato di meritare per quanto ha fatto fino a questo punto, dovrà sconfiggere in una partita «secca» Dotta e Vacchetto sul «neutro» di Caraglio. Un impegno non facile se il maglianese non ritroverà lo smalto delle scorse settimane.

Per quanto riguarda invece i play out stasera, alle 21, al «Mermet» di Alba terzo incontro tra Stefano Dogliotti e Isoardi. Chi [illegible] è salvo; chi perde andrà a sfidare Pirero nello spareggio-retrocessione.

Mondiali

I convocati in Nazionale

[illegible] Il commissario tecnico della Nazionale di pallone elastico Sergio Corino ha [illegible] note le convocazioni per la formazione [illegible] che prenderà parte in Spagna ai Mondiali. Faranno parte della rappresentativa azzurra Bellanti, Danna, Luca Dogliotti, Sciorella, Isoardi, Papone, Voglino, Andrea e Roberto Corino e il bresciano Zanotti, uno specialista della palla elastica. Alla Nazionale [illegible] stati aggregati per fare esperienza i giovani Dario Berruti, figlio [illegible] grande Massimo, 6 volte campione d'Italia, e Oscar Giribaldi.

I mondiali si svolgeranno a Valencia dal [illegible] all'8 settembre con 10 nazioni: Messico, Colombia, Ecuador, Uruguay, Argentina, Belgio, Spagna, Francia, Olanda e Italia. A Valencia [illegible] assegnati i titoli mondiali delle specialità «allargues» e «internazionale». In quest'ultima competizione gli [illegible] sono i favoriti d'obbligo, essendo i campioni [illegible] ropei in carica. Nel «allargues» gli italiani puntano, [illegible] obiettivo massimo, al terzo posto per il quale sono in concorrenza soprattutto con la Francia. [a. s.]

Il 17 settembre staffetta per ciclisti dai 5 agli 85 anni

Pradleves-Colle Fauniera si conferma scalata record

Gianni [illegible]

Il «Chrono test point» Pradleves-Fauniera, il Colle [illegible] dal Giro d'Italia del '99, dal 9 luglio al 28 agosto ha visto la partecipazione di 93 cicloturisti arrivati dalla «Granda», ma anche [illegible] Padova, Grosseto, [illegible]no, Pavia, Novara, Savona. Domenica 17 settembre la «Pedalaleva» andrà a caccia dei «Guinnes dei primati» schierando sullo stesso percorso concorrenti da 5 a [illegible] anni, [illegible] per ogni leva, ai quali basterà percorrere da 100 metri a un chilometro secondo la difficoltà della salita.

Spiega Francesco Gorgo, presidente del Velo Club Caraglio che ha promosso la cronoscalata insieme con la Comunità [illegible] e il Rampignado Team di Paolo Degiovanni e Osvaldo Eliotropio: «Il tempo migliore finora è stato ottenuto da Giorgio Balbis di Rossana che ha percorso i 20 km e [illegible]00 metri [illegible] un'ora, 22 minuti e 57 secondi; il più giovane, 15 anni, Elio Bosio di Cuneo, in 2h10'44"; il più anziano, 65 anni, Clemente Raimondi di Pradleves, [illegible] 2h18'50". I tempi sono garantiti dalla tessera timbrata alla partenza al campo sportivo di Pradleves, [illegible] metri di quota e all'arrivo al Colle Fauniera, 2477 metri. Un podista, Giovanni Lorenzetti di Pradleves, ha voluto invece cimentarsi a piedi nella scalata, terminando la fatica [illegible] 4h41'45". Il Fau[illegible] Chrono test point resterà aperto almeno fino al 31 ottobre, neve permettendo. Ma [illegible] allo studio un'edizione invernale riservata agli sciatori alpinisti».

Sulla salita resa celebre dal Giro d'Italia [illegible] quest'estate è [illegible] posto il «Chrono test point» che consente ai cicloturisti [illegible] il tempo di percorrenza dei 20 chilometri e [illegible] metri. Finora hanno provato l'esperienza un centinaio di appassionati provenienti anche da Veneto Lombardia, Liguria e Toscana

La «Pedalaleva», alla sua prima edizione, si svolgerà domeni[illegible] 17 settembre alle 14 con partenza dal campo sportivo di Pradleves. Le iscrizioni si chiudono il 10 settembre. Dice Andrea Durando, tra i responsabili dell'originale iniziativa: «Sarà il Comitato Organizzatore Locale a patrocinare la manifestazione [illegible] il suo presidente Ferruccio Dardanello che ha annunciato di voler rappresentare la [illegible] leva [illegible] concorrente. Le 80 leve che contiamo [illegible] avere alla scalata partiranno progressivamente: la più anziana, classe 1915, farà il primo chilometro, o anche solo cento metri, da Pradleves; quindi, una dopo l'altra, le altre leve fino alla classe '95 che percorrerà gli ultimi cento metri prima del Colle accompagnato con i genitori. Ogni leva potrà schierare un solo concorrente e qualoru ce ne siano [illegible] d'uno parteciperà chi vincerà l'asta: l'incasso sarà offerto in beneficenza. Si sono già iscritti i sindaci di Castelmagno Giovanni Rignon e di Pradleves Marco Marino».

HOCKEY SU PRATO

«Storico» accordo tra le due società maschili

Benevenuta e Ortobra hanno trovato l'intesa

Renato [illegible]

BRA

«E' [illegible] passo avanti importante, [illegible] migliorerà l'aspetto tecnico e gestionale dei due club». Pino Palmieri, ex nazionale e protagonista, da giocatore, dell'unico scudetto di hockey [illegible] prato maschile targato Bra, illustra così lo «storico» accordo tra la «Benevenuta» e l'Hc Ortobra, entrambe retrocesse nell'ultim[illegible] stagione. Così, [illegible]mieri - «anima» della Benevenuta, che [illegible] scesa in serie B - diventa contemporaneamente il dirigente accompagnatore dell'Ortobra, retrocesso nell'A2.

C'è già stato il primo «scambio» di hockeysti. «Oltre alle capacità tecniche - spiega Palmieri - è stata anche valutata la disponibilità di tempo degli atleti, trattandosi di due campionati con difficoltà e caratteristiche molto diverse». Oberto, Giampiero Berrino, Del Grosso e il nazionale russo Ponomarev sono [illegible] passati all'Ortobra, che potrà fare affidamento anche su Eugueni Tchesnokov, centravanti della Dinamo Mosca. La direzione tecnica è affidata a Massimo Anania, con la collaborazione di G.P. Berrino. Marco Pitta, Giaccardi, Millauro e Costamagna «traslocheranno» dall'Ortobra alla Benevenuta, guidata da Andrea Testa con l'aiuto di Alberto Cerutti. «Questo accordo - dice Palmieri, che sta cercando di convincere il "richiestissimo" [illegible] Lanzano a rimanere a Bra - è [illegible] dopo una serie di incontri con il presidente dell'Ortobra Umberto Ometto e con i dirigenti Silvio Blangino, Giuseppe Petito, Gabriele Lanzano e Silvia Brizio. Quest'ultima ha anche ratificato l'ingaggio dell'ex [illegible] zurro Gigi Esposito, che [illegible] il "macroallenatore" di tutti [illegible] giovanile braidese».

Palmieri è sostenuto anche da un «pool» di sponsor: Cassa risparmio di Bra; le ditte «Dimes», «Bra Servizi» di Piumatti, «Masap» di Silvestro; Impresa edile Montà; Sai assicurazioni; Vival Gramaglia; Architetto Marco Ellena e dall'appassionato «Smilzo» Ravera.

CALCIO

Le tre «matricole» Centallo, Sommariva Perno e Villafranca non vogliono limitarsi a ruoli da comparse

La Fossanese è tra le favorite dell'Eccellenza

Ma anche il Saluzzo promette [illegible] stagione su alti livelli tecnici

Gian Piero Civalleri

Sono quattro le compagini cuneesi [illegible] parteciperanno al Campionato Eccellenza di calcio che scatterà il 17 settembre: Saluzzo, Fossanese e le «matricole» Centallo e Sommariva Perno. E al confine con la «Granda» c'è il Villafranca, «ripescata». La compagine del neo presidente Roberto Gili ha confermato in panchina Vin[illegible] Tarulli. Quattro le novità. Dalla Saviglianese è stato ingaggiato il giovane libero Mattalia; dall'Alessandria ecco Chinè, classe '82, fluidificante sinistra; [illegible] Cavour è arrivato Alessandria, difensore diciannovenne mentre dalle giovanili della Sangiustese giunge il promettente Renzi, centrocampista classe '81. In vista del debutto in Coppa [illegible] contro la Saviglianese (3 settembre in casa) il Villafranca ha battuto [illegible] il Piossasco.

Nel turno inaugurale di Coppa riposerà il Saluzzo che anche quest'anno [illegible] tra le sicure protagoniste con il nuovo presidente Piero Calandri che ha affidato [illegible] panchina sempre a Sandro Damilano. Finora sono stati ingaggiati il portiere Emiliano Campana dall'Ac Cuneo 1905; il difensore [illegible] dalla Saviglianese; i centrocampisti [illegible] dal Volpiano e Basano dall'Alessandria; un altro difensore, Parisi, dal Savona e l'attaccante Tegolo, [illegible] Entella Chiavari. Il portiere Marco Rizzi è passato alla Saviglianese; Vagliano è vicino al Barge, Cutrupi dovrebbe rinforzare l'attacco [illegible] Giaveno Coazze dell'ex tecnico braidese Michele Del Vecchio.

Sul «mercato» il presidente della Fossanese non ha badato a spese per allestire una compagine in grado di vincere il campionato. Nella foto i volti nuovi della s[illegible] azzurra [illegible] «Calcio Incontri Fruttero sport» di Fossano

Non è salito in Eccellenza per fare la comparsa il Centallo [illegible] ven del presidente Gianni Bo. [illegible] panchina siede Salvatore Barbieri, preparatore atletico dell'Ac Cuneo 1905. Tra i numerosi «colpi» messi a segno dal direttore sportivo Enrico Giacca, i giovani biancorossi Roberto Falco e Alain Kierdesen, l'attaccante Cocuzza, ex Baiardo Genova, e Danilo Bianco ex Saviglianese e Fossanese.

Il Sommariva Perno punta a [illegible] comoda salvezza. I roerini, in un normale avvicendamento, hanno cambiato il presidente con Gabriele Bertolino per Mario Bertolusso. Confermati gli altri dirigenti storici: Walter Cornero, Aldo Ferrero e Alfondo Lauonia. Il mister rimane Giancarlo Rosso. I roerini, che lo scorso anno hanno giocato forse il miglior calcio del girone C, hanno confermato [illegible] blocco lo schieramento. Fino a questo momento è arrivato dall'Oltrepo Pavese l'accaccante Pavani. La società starebbe cercando giovani, mentre [illegible] ne andranno Cristiano Morone e Alessandria, tornato all'Albese.

Chi [illegible] ha badato a spese e si candida tra le favorite è la Fossa[illegible] di patron Bordone. Alla corte del nuovo mister Michele Camposeo [illegible] arrivati il portiere albanese Hilmin; i difensori Gallipoli (Albese) e Baron (Rivoli), Ferraro e Romeo (Airaschese). Rignanese (Rivoli) e la «stella» Paolo Moschetti. Accanto a loro i confermati D'Errico, Prato, Borgna, Ellena, Botta e Berardo. Bordone insegue un centrocampista: potrebbe arrivare [illegible] nome della D. Eccellente il pre-campionato della Fossanese. Dopo la vittoria [illegible] la Sangiustese firmata [illegible] da D'Errico e Moschetti, il pareggio imposto [illegible] Volpiano nel quale milita l'ex capitano [illegible] Cuneo Caridi.

Domenica alle 15 scatta la Coppa Italia riservata alle società di Eccellenza e Promozione. Per la «Granda», in programma Villafranca-Saviglianese, Olmo '84 Donatello-Pro Dronero, Valli [illegible]galesi-Augusta Benese (anticipata a sabato, ore 20.45); Narzolese-Cherasch[illegible]ese e Sommariva Perno-Sommarivese. Riposano Saluzzo, Centallo, Fossanese e Albese.

A SAVIGLIANO. Al «Morino» torna la Coppa Italia di serie C. Stasera dalle 20,30 si disputa l'ultima gara del girone I eliminatorio tra Moncalieri e Biellese. I torinesi, neo promossi in C2, hanno scelto Savigliano per le prime gare interne della stagione.

CIAO [illegible]

Le trasmissioni [illegible] pool sportivo

Le rubriche del pool sportivo radiofonico riprenderanno su «Ciao Radio» Fossano (Fm 89,900). «Domenica Gol», con la collaborazione di giornalisti di testate locali, avrà collegamenti dai principali campi di calcio di Cnd, Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, e occasionalmente anche per la Seconda. Il lunedì tornerà «Granda sport» dalle [illegible] alle 20; il giovedì dalle 21 [illegible] 22 «Controdomenica». Nella foto i responsabili di «Ciao Radio» Massimo Cremieux con Piero Carosso, Mario Parola e Mario Piccioni del pool sportivo radiofonico. [r. c.]

BASKET

Fiduciario Coni di [illegible]

Arbitro braidese è «benemerito» della Federazione

Gianfranco Vergnano che arbitra dal '97 ha ricevuto la benemerenza della Federazione italiana pallacanestro

[illegible] «Per avere svolto l'attività [illegible] qualità morali e tecniche ineccepibili, continuità di prestazione e valida [illegible] a vantaggio della classe arbitrale e di [illegible] la Fip».

Con questa motivazione - e su segnalazione [illegible] Comitato italiano arbitri - il braidese Gianfranco Vergnano è [illegible] nominato «benemerito» della Federazione italiana pallacanestro. Vergnano, che dal 1997 fa parte del settore arbitrale, è anche fiduciario Coni nella zona del Braidese. [r. c.]

BOCCE

All'impianto «Zunino»

Garessio, premiati tutti i protagonisti [illegible] tornei [illegible]

GARESSIO. La Società Bocciofila Garessina ha premia[illegible] i vincitori dei tornei [illegible] bocce disputati ad agosto nell'impianto all'aperto «Attilio Zunino», ritrovo dei tanti giocatori locali e turisti della Valle Tanaro. I partecipanti alle varie rassegne [illegible] no stati 165.

Eugenio Cadorin ha conquistato il «memorial Antonio Aramini»; [illegible] Scarlato il «memorial «Pino Marengo» e la coppia Romualdo Caldarini-Angelo Navone si è imposta nella tradizionale [illegible] «Un villeggiante-un ga[illegible]».

[illegible] di Mauro Peno[illegible] nel torneo «La Madonnina», mentre ai soci più anziani della Bocciofila, Ramigio Boffano e Bruna Pollini, durante il «pranzo dell'amici[illegible] [illegible] assegnata la targa «Mare e Monti» dell'agenzia Bellino. [a. c.]

DOPO LA PROMOZIONE IN PRIMA CATEGORIA

Il Roero Castellana punta [illegible] una tranquilla [illegible]

E' [illegible] fondato nel 1989 e, con l'ultima in ordine [illegible] tempo, ha centrato la terza promozione. [illegible] nel curriculum per [illegible] Calcio che [illegible] trionfato nel girone astigiano [illegible] Seconda Categoria approdando alla Prima. La società del presidente Franco Perzuto ha costruito la vittoria su un affiatato gruppo guidato da Giacomino Tarabra e dal suo vice e tecnico dei portieri Giorgio Rubino. Una squadra, quella roerina, che ha giocato le proprie gare casalinghe sul terreno di Priocca e che ha stretto una forte collaborazione con la Castellana, società della Lega calcio Uisp, per due volte consecutive campione d'Italia. [illegible] Prima Categoria la nuova denominazione della società sarà Roero Castellana Calcio. [illegible] al presidente Franco Perzuto vanno citati altri dirigenti che hanno dato un grosso contributo alla promozione: Pierluigi Ferrero e Clemente Topino. Un successo del gruppo, ma con spiccate individualità, come Mariano Visocaro, ex Albese, Cuneo e Bra; Bianco, in «prestito» dall'Albese; l'esperto portiere Massimiliano Poggio; il più «anziano» del gruppo Sergio Talliano e altri due giovani: Ivan Cassinelli e Alessandro Nizza. In Prima Categoria l'obiettivo principale sarà quello di confermare in blocco il gruppo '99-2000 con inserimenti appropriati cercando di arrivare il più presto possibile alla salvezza. [g. p. c.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

POLIZIOTTI FAI DA TE

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un taglierino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

[illegible]

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. Pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo [illegible]

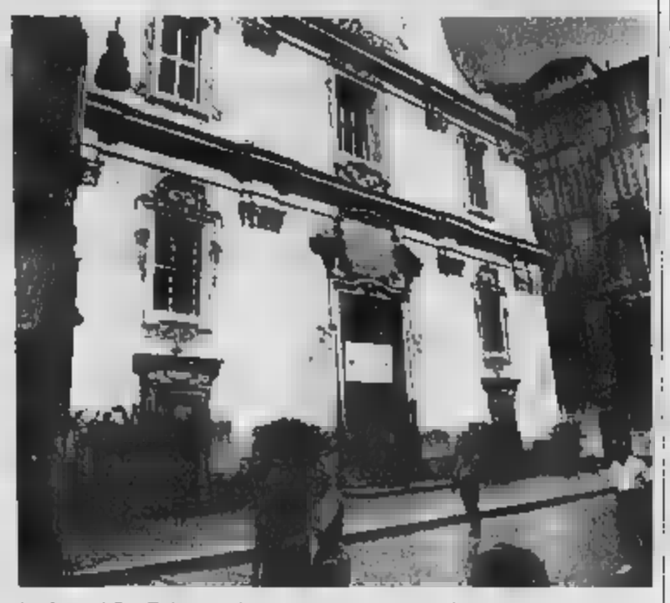
Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote [illegible] il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, occupano i gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima messa della mattina si snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., 58 anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, [illegible] vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo [illegible] Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che lo ha seguito [illegible] la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante [illegible] s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi [illegible] rubato la borsetta. Ma [illegible] riuscita a dire nulla...».



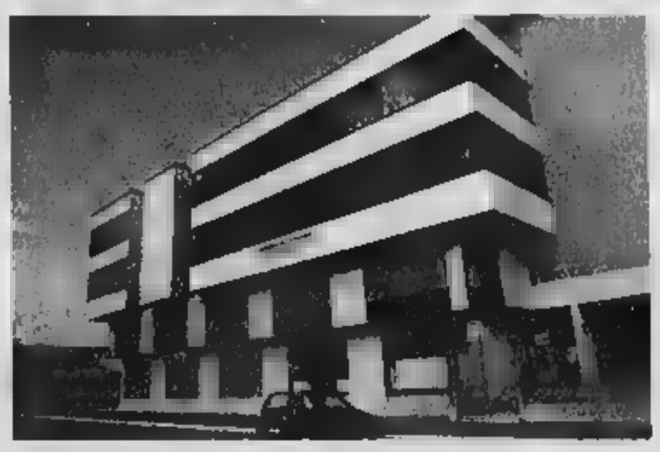
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso [illegible] incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, 58 anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche [illegible] trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di non aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volta tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto di corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

[illegible] ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di via Servais, case dipendenti del ministero dell'Economia e Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simona P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 e il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante si sarebbe avuto poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salate...». Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci»: «Potrei tirare fuori un milione...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Poi per arrivare alla consegna del denaro si sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a suo tempo: «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto. «Perchè devo fare una commissione».

(t. pol.)

I due [illegible] stati fermati [illegible] cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti [illegible] nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bric[illegible] e Melanie Schacht hanno lasciato le Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini della nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato 2500 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo noleggiato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pena severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi [illegible] l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. La strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

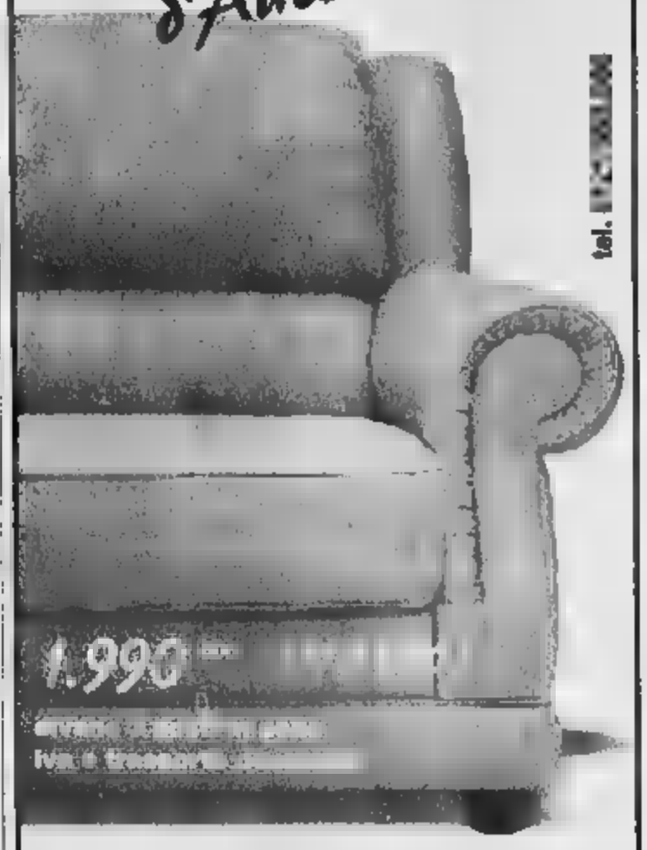
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre [illegible] di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si [illegible] laureato a Torino nel [illegible]. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria [illegible] la direzione del professor Dogliotti. Lo aveva sostituito nel 1966 con l'incarico di [illegible].

Nel [illegible]9 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografi[illegible] sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore

1.990.-
tel. [illegible]
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900 [illegible] I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi [illegible] si informa!
C'è anche chi [illegible] si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI [illegible] 800.251645

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25 %
su tutti i libri
(esclusi testi scolastici, Carlo e Paola [illegible])
[illegible] FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
[illegible]

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

FLASH

MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molte idee possibili. Radio con sintonizzatore digitale a tre memorie dirette. Possibilità di registrare su cassette. Display e telecomando. Prese per la cuffia

L. 175.000

MINI TV con RADIO

LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio video. Alimentazione a rete 220 V - 12 V compresso cavo per accendisigari auto e a batteria con 10 pile stilo (non comprese)

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile. 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System. 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 105.000

RICOH RZ735 ZOOM

Finalmente una compatta per ciak belle e buone! Ecco a voi la nuova zoom 35/70 lunghissima e completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue colleghe! Da un tocco e, una macro che arriva a 0,10 m e addirittura il flash sull'infinito. Non parliamo del flash automatico con tutte le sue funzioni (ottimo, ciò, anche a contro gli occhi rossi! Motorizzata e meteorizzata anche l'avanzamento rullino. Dimensioni: mm. 115x64x43. Peso 305 gr.

L. 189.000

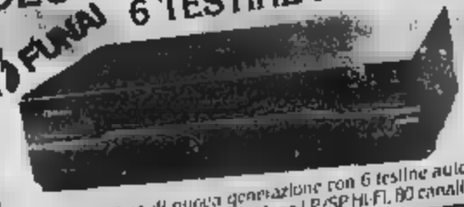
IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

Tutti gli accessori per tutti i telefonini

MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulienti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi, 80 canali memorizzabili. Programmazione evolizzabili. Programmazione delle registrazioni. Moviola. 2 prese scart. Telecomando.

L. 360.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100

Autoradio stereo con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completo di custodia per trasporto

L. 59.000

UNITED URR 9440 PROIETTA L'ORA

Per veder l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display led con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore di allarme impostato, selettore, funzione proiezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse).

L. 59.000

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi Vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fuji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione.

Kit di 5 Compact Disc

L. 15.000

Cad. L. 3.000

5 videocassette RAKS

Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lunga durata e massima qualità, garantite sia dalle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico.

KIT di 5 videocassette L. 15.000

PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500

Radiosveglia Super 8465

Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino a ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o non funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

L. 39.000

L. 33.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video 8. Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0,8 lux. Zoom ottico 16x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera supertecnologica. Riprendi ciò che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito al TV, batteria, caricabatteria e parasole per lo schermo. Compreso di cavi di connessione

L. 950.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie selettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

- IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - TELEFONINI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI - MICROSCOPI - ALBUM - JSHTO - PERMUTE - AUTOSCATTO - MOBSE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE -

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 87 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE CAMPA 13/ SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
VIA ROMA 40 LAVAGNA

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 5532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701 - FAX 010 590858
REGIONE

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASSISTITO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r VENDITA PRIVATA
VAL BISAGNO - Via Molassana, 114 r

L'omelia del cardinale Tettamanzi alla Madonna della Guardia in occasione dei festeggiamenti mariani

Noi, missionari di felicità

La Chiesa per gli emarginati e i deboli

GENOVA

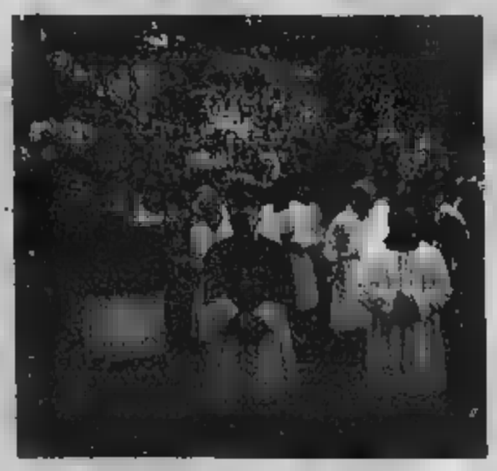
«Anziani, malati, disabili, sofferenti: sono loro che donano alla Chiesa la sua ricchezza più preziosa, altro che peso insopportabile dalla società, secondo i criteri del mondo! Quanti sono ingiustamente emarginati dalla nostra società, spesso così egoista, violenta e indifferente, se non persino negatrice dei diritti dei deboli, devono sentirsi i più vicini al cuore di Dio e di Cristo e quindi al cuore materno della Chiesa. Una prospettiva veramente rivoluzionaria e alla Chiesa non è affatto lecito scegli[illegible] una diversa»: [illegible] le parole scelte dal cardinale Dionigi Tettamanzi per ricordare il significato concreto e spirituale della Chiesa di Cristo, per «dimorare sulla terra da cittadini del cielo».

Una folla di [illegible] fedeli lunedì, cresciuti ieri a più mille, ha partecipato ai solenni festeggiamenti per [illegible] della Guardia. E la rievocazione della figura di Benedetto Pareto, il contadino cui apparve la Madonna per chiedere la costruzione di una chiesa, è diventata filo conduttore per un richiamo severo. «Oggi viviamo come se Dio non esistesse - ha detto il cardinale - Siamo sinceri: anche noi, credenti, cristiani laici, sacerdoti [illegible] crati, non corriamo forse il serio rischio di vivere praticamente come se Dio non esistesse, come se Cristo non esistesse? Non basta una religiosità generica e confusa».

Oggi non c'è più bisogno di costruire una cappella sulle montagne e nemmeno chiese in città almeno da noi, dove le chiese sovrabbondano», quanto di costruire la «Chiesa viva dentro il cuore degli uomini, là dove vivono, lavorano, studiano, gioiscono, soffrono e muoiono».

Dio è amore da vivere nell'esistenza quotidiana con [illegible] carità fraterna, sincera e operosa che sa aprirsi agli altri non per offrire un'elemosina che rischia di umiliare, ma per riconoscere secondo verità e giustizia [illegible] dignità [illegible] la grandezza [illegible] e cristiana [illegible] poveri e degli emarginati». Perchè siamo tutti missionari «sino ai confini della terra, [illegible] dove c'è un uomo bisognoso di salvezza, di vita e di felicità».

[illegible] speciali [illegible] piazza della Vittoria, divisi di sosta sulla provinciale per il Santuario e nuovi spiazzi di [illegible] hanno agevolato l'afflusso dei fedeli [illegible] per la processione iniziata poco dopo le 10, sia per la funzione delle 11. [a.p.]



Il cardinale Dionigi Tettamanzi in processione ieri mattina durante il solenne pellegrinaggio alla Guardia. Tettamanzi ha voluto ancora una volta sottolineare il «privilegio» della sofferenza. Anziani, malati, invalidi sono i più vicini al cuore di Dio e della Chiesa

[illegible]

TIGULLIO -

ARRIVA SETTEMBRE
MI [illegible]

In tutta la Riviera le presenze turistiche non diminuiscono e stranieri superstar

Giuliano Vigolo a PAGINA 37

LIGURIA ESTATE

MANUELA, 17 ANNI MISS MURETTO [illegible]

Comincia la stagione delle «reginette» Spettacoli: la guida al divertimento

I servizi ALLE PAGINE 41, 42 E 43

Il ministro dell'Ambiente è d'accordo con gli enti locali sul caso acciaierie

Bordon: «Altoforno da chiudere ieri»

E per Mattioli ci sono altre irregolarità di Riva

Un fronte unico governo-enti locali [illegible] la convocazione dei sindacati

Alessa[illegible] [illegible]

GENOVA

«Il ministro Bordon è stato [illegible] complesso industriale così strutturato è incompatibile con un centro abitato. Genova non è Calcutta, [illegible] suno può pensare che esista [illegible] trattativa costantemente aperta di una chiusura sì, chiusura no. I tempi, ha detto il ministro, non possono essere infiniti». Sandro Biasotti, presidente della Regione Liguria, [illegible] toni pacati, ma è [illegible] più alto [illegible] direi [illegible] dalla riunione tenutasi ieri a mezzogiorno a Roma per valutare il [illegible] Riva», diventato ormai questione nazionale che vede contrapposti partiti della stessa coalizione governativa e alleate formazioni politiche antagoniste.

Alla riunione, indetta dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon, hanno partecipato il ministro delle Politiche comunitarie Gianni Mattioli, i sottosegretari all'Industria, Cesare De Piccoli, e Trasporti, Luca Danese, rappresentanti del ministero del Lavoro, il presidente della Regione Liguria Biasotti, il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu e il segretario generale dell'Autorità portuale [illegible] Capocaccia.

[illegible] la dichiarazione del ministro per l'Ambiente: «L'altoforno dell'Ilva di Cornigliano va spento, [illegible] previsto dall'accordo di programma, [illegible] cominciare dal 29 agosto. L'operazione [illegible] è contestuale all'avvio degli interventi di pianificazione industriale del gruppo Riva che saranno comunque sottoposti a valutazione di congruità rispetto agli obblighi comunitari». Insomma, prima si chiude, e poi si decide sulle sorti dell'acciaieria, ovvero sull'eventualità di installare un forno elettrico. E si profilano provvedimenti, in caso di inadempienza, per fermare l'impianto.

Il comunicato finale condiviso da tutti i partecipanti annuncia la convocazione dell'imprenditore Riva e dei sindacati per concordare le iniziative conseguenti al rispetto integrale dell'accordo di programma. Perchè [illegible] ha detto Bordon, «non deve succedere che [illegible] pelle [illegible] giochi la partita salute con il ricatto occupazionale. Tutto ciò ricorda troppo la razza padrona». In ogni caso, i governi, centrale e regionale, si faranno carico del problema riguardo i 3 mila e 200 addetti, di cui mille e 100 nella lavorazione a caldo.

«C'è un punto di partenza - ha dichiarato il ministro - riconosciuto da tutti, il vecchio stabilimento produttivo non è più compatibile con la città di Genova e con l'ambiente. La sua chiusura non può essere messa in discussione, è prevista dalla legge e da un accordo di programma firmato dallo stesso Emilio Riva. «Se si persiste nell'inadempienza - ha detto - ogni ente competente dovrà esperire i provvedimenti del [illegible] fatto comunque a Riva di rispettare la legge e l'accordo da lui stesso sottoscritto». Da ieri, quindi, l'industriale siderurgico è inadempiente.

«Dal ministro Mattioli abbiamo [illegible] [illegible] notizie su possibili irregolarità del Gruppo Riva - [illegible] aggiunto Biasotti - riguardo gli aiuti di Stato ricevuti dall'azienda negli anni passati su parere della Commissione [illegible] europea. Aiuti vincolati [illegible] un graduale adeguamento [illegible] produzione, che ora il ministero delle Politiche comunitarie dovrà accertare».

«La fermata dell'altoforno - [illegible] il presidente della Regione - rimane per il governo regionale una condizione irrinunciabile per continuare l'applicazione degli [illegible] [illegible] dal gruppo Riva. Lo scenario è chiaro: Riva attui la dismissione, mantenga gli impegni presi sul fronte occupazionale e poi si procederà, nei tempi e nei modi stabiliti, all'esame del piano industriale. Attimenti i rappresentanti del governo si sono impegnati ad [illegible] nuove iniziative di cui verranno informati al più presto le organizzazioni sindacali e l'Ilva.

«Una cosa [illegible] chiara - conclude Biasotti - sulle Acciaierie di Cornigliano devono [illegible] essere compiute scelte di ristrutturazione e conversione in grado [illegible] riportare l'intera città, a livelli di qualità della vita, pur in presenza di siti industriali e portuali, raggiunti da tante altre metropoli europee e no». Questione di giorni, se non di ore, la convocazione del Collegio di Vigilanza.

Legambiente, promotrice [illegible] [illegible] una manifestazione di protesta, ribadisce «che è completamente da scartare l'ipotesi del [illegible] elettrico. Non [illegible] è accettabile che con i soldi per [illegible] [illegible] ambientali la collettività paghi invece una riconversione industriale».

Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, a destra una manifestazione di protesta degli abitanti di Cornigliano contro l'inquinamento della delegazione di ponente e una veduta delle acciaierie dell'industriale Emilio Riva

[illegible]

«Subito il Collegio di vigilanza»

La soddisfazione di Pericu e Vincenzi

GENOVA

«C'è unità di intenti tra gli enti locali e il governo nel ribadire l'importanza dell'accordo di programma, che rappresenta il punto di equilibrio migliore [illegible] le diverse esigenze: ambientali, di rinnovo produttivo, di salvaguardia occupazionale e di miglioramento della qualità urbana. Giudizio condiviso da tutti i partecipanti». Questo il commento del sindaco Giuseppe Pericu [illegible] termine dell'incontro sulle Acciaierie che si è tenuto ieri a Roma presso il Ministero dell'Ambiente. «L'accordo - ha detto il sindaco - ad oggi non è attuato per inerzia da parte dell'impresa. E' necessario che l'impresa adempia da [illegible] lato al procedimento di chiusura dell'altoforno e dall'altro che consegni la documentazione necessaria per l'avvio del rinnovamento produttivo». «Un accordo sottoscritto deve [illegible] essere rispettato - sottolinea Pericu - e il governo si è impegnato in questo senso, avendo ben presente la problematica di ordine sociale oltre che di tipo ambientale». «Personalmente mi auguro che Riva [illegible] le operazioni per la chiusura dell'altoforno - ha precisato il sindaco - Nel contempo, come amministrazioni, garantiamo la più sollecita valutazione della documentazione relativa ai nuovi interventi».

«La valutazione politica di quest'incontro è senz'altro positiva - dichiara Marta Vincenzi, presidente della Provincia -. E' un passo avanti, con la riconferma che non esiste obbligo di consequenzialità contestualità tra la chiusura dell'altoforno e l'avvio degli investimenti per [illegible] terza fase di programma, che riguarda il progetto del forno elettrico. Si sarebbe potuto procedere in contemporanee se fossimo stati tutti più bravi. [illegible] non possiamo andar dietro ai tempi dell'industriale Riva. La chiusura non è subordinata al punto di vista dell'imprenditore, ma deve essere rapida come dall'accordo di programma che si rifà a quanto definito dalla legge nazionale».

Ciò vuol dire che il collegio di vigilanza, nella sua prossima riunione, che sarà convocata a breve dal presidente della Regione Biasotti, potrebbe intimare a Riva la chiusura immediata? «Questo - risponde Marta Vincenzi - è uno scenario possibile». Sciogliere il nodo della valutazione di impatto ambientale per i nuovi impianti proposti dall'industriale: la competenza è regionale e non nazionale [a.p.]

Il periodo di circolazione per le auto non catalizzate sarà modificato ma non si sa ancora come

Torna l'allarme ozono, giunta divisa sui divieti

Tra Merella e Volpone c'è un'opinione diversa sulle fasce orarie

GENOVA

Risale l'ozono, rientrano i genovesi, pur con gradualità, in una città trasformata in un percorso a sorpresa per aggirare i cantieri. Ed è cominciato il conto alla rovescia [illegible] il ripristino dei divieti di circolazione [illegible] auto non catalizzate. Tra direzioni rivoluzionate e blocco dei veicoli non a norma, in coincidenza con l'apertura [illegible] [illegible]le, si prepara per gli automobilisti un [illegible]

Una questione difficile, che già scatena le polemiche all'interno della stessa giunta comunale, con un botta e risposta a distanza tra l'assessore al [illegible]fficio Arcangel[illegible] Merella e quello allo Sviluppo Sostenibile, [illegible] Volpone.

Merella ha preannunciato che la fascia oraria di circolazione per le [illegible] non [illegible] sarà probabilmente modificata, con uno slittamento di un'ora ma con uguale estensione: ovvero dalle 8,30 [illegible] 11 invece che dalle 7,30 alle 10, come nella passata stagione.

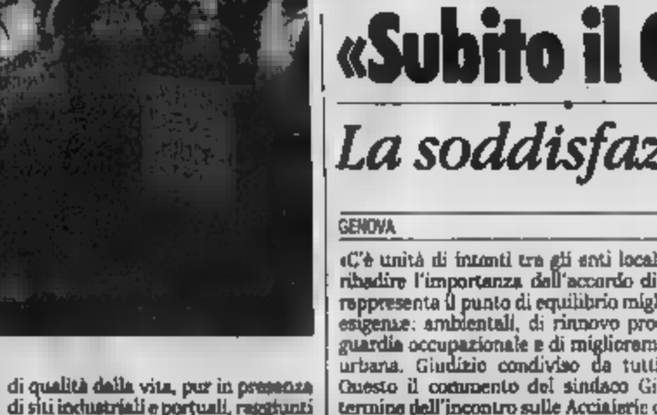
Ieri, invece, l'assessore Volpone ha voluto rendere nota la sua opinione, ben diversa [illegible] quella del collega. «Con la ripresa delle attività produttive» la riapertura delle scuole sarà opportuno, nei prossimi giorni, riadottare quei provvedimenti che hanno permesso una riduzione dell'inquinamento atmosferico e in particolar modo delle emissioni di sostanze cancerogene come il be[illegible]» è la premessa dell'assessore allo Sviluppo Sostenibi[illegible]. «Proprio l'applicazione del divieto di transito per [illegible] non conformi a normative europee ha consentito un notevole miglioramento della qualità dell'aria e della vivibilità stessa [illegible] città. Per proseguire in questa direzione, che è anche quella intrapresa [illegible] dalle città europee più avanzate, ritengo fondamentale mantenere l'inizio del [illegible] 7,30, valutando [illegible] possibilità di posticipare il termine del divieto alle ore 14».

«Questa proposta - spiega ancora l'assessore - è coerente con il processo di rafforzamento [illegible] trasporto pubblico e di investi[illegible] in soluzioni alternative, come taxi collettivo o car [illegible]ring, che questa amministrazione sta portando avanti da tempo».

[illegible] [illegible] meglio per i cittadini che scelgono il trasporto pubblico: i mezzi [illegible] pochi, [illegible] previsto dal calendario estivo, mentre i percorsi hanno subito variazioni per i cantieri e non tutti hanno [illegible] idee chiare. Per saperne di più, bisogna attendere i manifesti che l'Amt sistemerà in piazza De Ferrari e i volantini a bordo dei mezzi in circolazione. Le variazioni più importanti riguardano comunque piazza Portello, piazza Fontane Marose, via Dante, via Ippolito d'Aste, [illegible] Fiume, [illegible] Roma e via XII Ottobre, oltre, ovviamente, via XX Settembre e piazza De Ferrari.

In attesa che la giunta si metta d'accordo per limitare il benzene, torna lo stato di attenzione dell'ozono. L'inquinante che non aveva fatto più registrare sforamenti da Ferragosto a domenica, è risalito oltre il limite di attenzione, ovvero 180 microgrammi per metro cubo, lunedì pomeriggio, con due superi tra le 16 e le 18, segnalati dalla cabina di monitoraggio all'Acquasola, non una [illegible] media [illegible] massima di 192 microgrammi per metro cubo.

Il centro operativo provinciale rinnova il consiglio di evitare lunghe esposizioni all'aria aper[illegible] a bambini, anziani e pe[illegible] con problemi respiratori. [a.p.]



L'assessore comunale al traffico Arcangelo Merella preoccupato per l'allarme ozono che è di nuovo scattato in questi giorni a Genova e code di auto nella trafficata Via [illegible] Ottobre nel centro della città

[illegible]

Un autunno rovente [illegible] inquinamento ripresa delle scuole e i numerosi cantieri

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Luglio è stato un disastro ma il bel tempo sta premiando gli operatori economici e soprattutto i turisti

L'estate continua, Levante ok

Stranieri protagonisti di una stagione super

Polemiche a Chiavari dove interi quartieri hanno chiuso per ferie penalizzando i residenti

[redacted] Vignolo

CHIAVARI

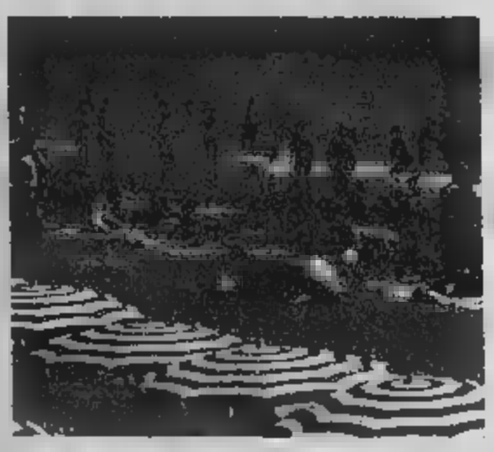
Tanto nel Tigullio come nel Golfo Paradiso il controesodo non ha svuotato spiagge e alberghi. La stagione continua e in alcuni casi, come a Sestri Levante, in questo periodo sono aumentate le presenze di stranieri. «In agosto il numero di stranieri è [redacted] esiguo - spiega Alessandro [redacted] dei Bagni Liguria. Per quanto riguarda il cosiddetto turismo "mordi e fuggi" si sono realtà diverse. Per esempio Cavi di Lavagna vive su questo tipo di turismo, mentre a Sestri Levante il sabato e la domenica arrivano ospiti specialmente dalla Lombardia e Piemonte. Non c'è comunque da impazzire di lavoro». Un bilancio sulla stagione? «Dalla mia postazione ho potuto notare un calo in luglio ma abbiamo lavorato bene nei mesi precedenti. Mi aspetto un settembre buono e un ottobre dignitoso».

Quindi a Sestri Levante la stagione [redacted] non è ancora terminata e i giudizi per i mesi trascorsi, con l'eccezione di luglio che è stato pessimo dal punto di [redacted] delle condizioni del tempo, è più che positivo. Anche da Lavagna nessuna lamentela. «Agosto sta andando avanti bene - commenta Nico Caffese, presidente dei commercianti e artigiani del centro storico. Ospiti ne abbiamo ancora tanto al mare come in città, grazie ai proprietari delle seconde case che rimangono fino a fine settembre. Anche le [redacted] affittate per il [redacted] sono al completo. Purtroppo il mancato luglio». E la stagione? «Il cattivo tempo di luglio ha influito negativamente, ma non è solo questo che ci ha penalizzato. In genere la gente ha pochi soldi da spendere, questo a scala nazionale». Quindi anche a Lavagna la gente c'è ancora, ma spende poco.

Nel Golfo Paradiso il centro turistico per eccellenza, non fosse altro per l'Abbazia di San Fruttuoso che è un fulcro di attrazione indiscutibile, le cose non sono diverse. «Abbiamo molto passaggio, molto transito anche attualmente - dice Mauro Ottobrini, presidente degli albergatori. Non c'è stato il cambio la settimana scorsa, almeno nel mio albergo, come nei maggiori centri turistici italiani. Le prenotazioni che abbiamo attualmente sono poche ma, per fortuna, ci sono molti arrivi di gente che trascorre alcuni giorni, massimo tre, in prevalenza stranieri. In molti alberghi del Golfo comunque il ricambio c'è stato dal 20 al 26 agosto e anche in questi casi la prevalenza delle presenze attuali è di stranieri». Si poteva fare di più da parte dell'amministrazione e degli organizzatori di tutto ciò che è turismo? «Certamente sì. Ci sono i soliti problemi di parcheggio».

A Chiavari parlare di turismo è sempre difficile perchè non si capisce bene se la città punta su questo settore. Stando ai commercianti si dovrebbe fare di più. Sono state organizzate poche manifestazioni nell'estate, soltanto tre di grande richiamo. «Abbiamo trascorso il Ferragosto con pochi bar aperti, nessuna officina a disposizione, [redacted] giano - commenta Gianni Ameri, commerciante «storico» della città. Chi deve organizzare il commercio stabilendo turni di apertura? Non certo l'associazione dei commercianti. Alcuni anni fa, forse trentina, un negozio poteva chiudere le saracinesche solo dopo [redacted] avvertito l'amministrazione comunale. Non succedeva [redacted] avere interi quartieri senza [redacted] negozio aperto. Secondo me dovrebbe es[redacted] Il Comune a prendere in mano la situazione».

Eppure chi spesso parla [redacted] turismo «che ci dovrebbe essere», di iniziative «che si dovrebbero prendere» per agevolare il flusso turistico, sono proprio i commercianti. [redacted] loro, gli oltre mille titolari di licenze, che chiedono il turismo e parlano di città «a vocazione turistica». Per gli altri 27 mila abitanti forse il problema [redacted] esiste, o è esattamente il contrario. Ma sono proprio i commercianti che a Ferragosto, punta massima delle presenze, non agevolano il turismo tenendo i negozi chiusi. Che sia come quel cane che si morde la coda?



Spiagge [redacted] grazie anche alla temperatura «super» e vaporetti presi d'assalto per le ultime escursioni di stagione: fine agosto si sta proponendo nel Tigullio e nel Golfo Paradiso come un momento magico per il turismo [redacted]

Da venerdì al 30 novembre l'Asl offre gratis [redacted] servizio di consulenza micologica

Funghi, parte il conto alla rovescia

Tesserini, permessi e controlli sugli esemplari raccolti

CHIAVARI

Gli appassionati di funghi, i veri appassionati, quelli che vogliono raccoglierli nei boschi, stanno contando i giorni. Dopo tanto caldo la brave pioggia di d[redacted]ca dovrebbe fare nascere funghi in ogni paese dell'entroterra. Naturalmente prima di addentrarsi in un [redacted] occorre informarsi se la raccolta è libera o si deve acquistare un tesserino, abbastanza costoso, che dà diritto a raccoglierne un preciso quantitativo. Unico inconveniente è il proliferare di consorzi, quindi esiste il pericolo di pagare un tesser[redacted] per una certa zona e trovarsi involontariamente in un bosco che ricade sotto la giurisdizione di un altro consorzio.

Meglio questo rischio, anche se le multe [redacted] salate, che ritornare al punto dove si era lasciata l'auto e trovarla con i quattro pneumatici forati. E' [redacted] molte volte, ancora qualche anno fa. Lungo la [redacted] per Pratomollo, classico posto da funghi, più [redacted] gruppo [redacted] cercatori ha dovuto chiamare un mezzo per il recupero dell'auto. [redacted] stabilire se a compiere l'atto vandalico siano stati i proprietari dei boschi oppure altri cercatori che intendevano difendere in qualsiasi modo il bosco «prolifico» che avevano scoperto.

E' noto, ma meglio ricordarlo, che oltre [redacted] essere in regola con il pagamento del tesserino, giornaliero o stagionale, occorre osservare alcune fondamentali regole: intanto i funghi raccolti non possono essere messi in sacchetti di plastica ma in cesti, o «cavagne» per consentire la diffusione delle spore. Per il rispetto [redacted] bosco non si devono usare rastrelli per rimuovere il fogliame; l'uso di questo attrezzo rovina il sottobosco e difficilmente i funghi rinascono. Ultimo consiglio, portarsi appresso una fiala di antidoto antivipera. I boschi non sono puliti come lo erano nei periodi in cui venivano raccolte le castagne: oggi sono macchie a volte impenetrabili dove, specialmente nelle vicinanze di ruscelli, è facile fare brutti incontri.

Infine occorre conoscere almeno le principali qualità e famiglie di funghi commestibili. In caso di dubbio meglio rivolgersi al servizio di controllo predisposto dall'Asl 4, in funzione dal primo settembre al 30 novembre. Il servizio, curato da personale specializzato dotato di qualifica di ispettore micologico, viene svolto gratuitamente mentre per gli operatori commerciali è obbligatorio e a pagamento. Infatti possono essere messi in vendita solo funghi controllati da ispettori, con esposizione, ben visibile, del tagliando attestante l'avvenuto controllo. I controlli vengono effettuati a Chiavari in corso Dante e a Rapallo via S. Maria del Campo, dal lunedì al sabato dalle 7 alle 8. [g. vi.]

TAVARONE E' TEMPO DI SAGRA

Da venerdì a domenica gli appassionati di gastronomia si ritroveranno a Tavarone per la tradizionale «Sagra del fungo». La manifestazione, al suo trentesimo anno di vita, è un appuntamento fisso di fine estate per chi ama i funghi. Gli organizzatori prevedono di preparare circa 2 mila piatti di polenta e 1500 di tagliatelle, conditi [redacted] sugo [redacted] funghi. Stessi numeri anche per i secondi piatti, funghi cucinati in diversi modi, ma non mancheranno salsicce e sottofiletti cotti alla brace. Il tutto accompagnato da più di 2 mila e cinquecento bottiglie di vino rosso.

A Tavarone, dove esiste un grande impianto sportivo, sperano nel bel tempo ma sono preparati ad affrontare la pioggia spostando [redacted] strutture al cop[redacted]. Oltre alla gastronomia è assicurato lo spettacolo e la musica con orchestre di fama: infatti [redacted] sera sul grande palco saliranno i Buio Pesto per la seconda tappa del loro «Colombo Tour 2000». Alla sagra ogni anno partecipano migliaia di persone che arrivano, in particolare, dallo Spezzino e da tutta la Liguria. [g. vi.]

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
GENOVA E IMPERIA
TEATRO CENTRALE DI SANREMO
6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO
Teatro Centrale Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000
AI VINCITORI: "PREMIO [redacted] MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"
CONCERTO DEGLI [redacted] Venerdì [redacted] Settembre - Ore 21
Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri
Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000
"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"
[redacted] NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"
IMPORTO PREMI L. 50MILIONI i primi classificati parteciperanno al
"CONCERTO LIRICO [redacted] OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO" al Teatro Alfieri di Torino
Informazioni [redacted] bandi:
"SANREMO [redacted] CLASSIC" presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica
[redacted] Hope, 10 - Sanremo - C.P. 278 - Tel. e Fax 0184.667061
http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: sanremoclassic@rosenet.it

Un anziano convive da anni con [redacted] e propria «muta»: in campo problemi igienici e umani

Mezzanego: venti cani fra mille polemiche

Il Comune risponde alle associazioni animaliste sul «caso Tamman»

Per gli animali di Mezzanego era stato prospettato l'intervento della Lega Difesa del Cane

MEZZANEGO

Da anni, per «colpa» di un anziano che vive a stretto contatto con [redacted] ventina di cani, a Mezzanego esiste una preoccupante situazione di degrado igienico - sanitario. E questo, spiega il sindaco del piccolo Comune della valle Sturla, Pierluigi Beronio, «sia per la sicurezza e l'incolumità dei cani sia per quella del signor Tammam, il proprietario degli animali». Le associazioni per i di[redacted] degli animali erano intervenute di[redacted] volte stigmatizzando una presunta inerzia del Comune e chiedendo una soluzione del problema. In una lettera alle associazioni, il sindaco Beronio ricorda di avere emesso ordinanza di sgombero dai locali in affitto a Tammam, di avergli offerto ospitalità presso una comunità alloggio e la custodia dei cani [redacted] zzo della Lega nazio[redacted] del cane. «Tammam ha rifiutato ogni proposta».

L'amministrazione comunale ha fatto costruire una piazzola di cemento nelle vicinanze dell'abitazione-canile per alloggiare una roulotte e un prefabbricato da adibire a bagno. E' stata disinfettata tutta l'[redacted] costruita [redacted] fossa biologica. «Vi invito ad astenervi in futuro [redacted] giudizi affrettati - [redacted] il [redacted] in una lettera inviata [redacted] alla procura di Chiavari. Non posso fare a meno di ricordarvi che amministro oltre 1270 cittadini, quindi non posso trascurarli per dedicarmi esclusivamente a Tammam e ai suoi cani».

Il sindaco invita le associazioni [redacted] intervenire magari anche con contributi di partecipazione [redacted] che il Comune [redacted] sostenendo. Dal canto loro Le associazioni si congratulano con il sindaco «per lo spiccato senso dell'umorismo», in merito alla richiesta di contributi, e rinnovano la loro disponibilità per migliorare la situazione. [g. vi.]

A.C. ASTI
13° MEMORIAL
"PAOLO FERRARIS"
Trofeo
Manifestazione Internazionale di Calcio "Primavera"
Stadio Comunale di Asti "Censin Bosia"
24 - 25 - 28 - 29 - 30 - 31 Agosto - 1 Settembre
[redacted] [redacted] 2 Settembre [redacted] 21,15
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Altro sopralluogo della polizia Scientifica nell'alloggio del Parasio, oggi torna in Italia il papà di Hagere

Gas e laser nella casa dell'orrore

Tecnica supermoderna per trovare impronte

Giulio Galuardi

IMPERIA

Gas per la scoperta di impronte digitali e laser. Sono stati usati macchinari da fantascienza e tecniche avanzatissime ieri mattina nella casa dell'orrore del Parasio, dove la polizia ha compiuto un nuovo sopralluogo. Gli agenti della «Scientifica» di Genova, insieme con i colleghi di Imperia, sono ritornati nell'appartamento dove il coltello dell'assassino ha colpito otto volte, senza pietà, il corpo della piccola Hagere. Obiettivo: trovare altre impronte digitali e altri indizi che permettano finalmente di fare un po' di luce su una storia ancora circondata fallimentare ufficialmente dalla nebbia più fitta. I funzionari genovesi, la dottoressa Daniela Campasso e la sua collega Claudia Canali, direttore tecnico-chimico della «Scientifica», hanno aspettato il giudice Filippo Maffeo, che conduce le indagini, prima di togliere i sigilli dalla porta verde al numero 39, che si affaccia su vico Parasio. Poi, alla presenza anche degli avvocati Emilio Varaldo che tutela gli interessi della mamma di Hagere, e Mario Giribaldi, difensore d'ufficio, così come prevede la legge, di Donciu, si è iniziato la ricerca.

La tecnica usata dai poliziotti per questo caso è quanto mai avanzata. L'appartamento è stato completamente irrorato di un particolare gas in grado di evidenziare impronte digitali anche lasciate molto tempo prima della ricerca, su superfici lisce e non porose: i mobili trattati e impermeabilizzati, oppure i pomoli del letto; o, ancora, corrimano e rubinetti. Il metallo con cui è fatta la bicicletta della povera Hagere, ad esempio, e un materiale su cui possono essere rimaste impronte non riscontrate in un primo momento. Il principio è questo: le sostanze cosiddette essudanti, cioè derivate dal sudore e che tutti quanti noi emettiamo, aumentano proporzionalmente allo stato di eccitazione: più si è agitati, più si secernono umori. Chi si trovava nell'appartamento in quel maledetto pomeriggio del 18 agosto, molto calmo certo non doveva essere. E allora è possibile che, con questa tecnica da film fantascientifico, si possano evidenziare tracce che sulle prime potrebbero essere sfuggite. Per esempio, ora sarà possibile stabilire con certezza se le stesse impronte ritrovate sulla bicicletta si trovino anche in casa: e questo, se confermato, potrebbe voler dire che assieme a Donciu, quel giorno c'era anche un'altra persona che, come minimo, ha toccato la bicicletta.

Il pm Maffeo si consulta con gli altri inquirenti al termine del nuovo sopralluogo nell'alloggio dove è stato compiuto l'orribile delitto. Si attendono intanto i risultati delle perizie sui reperti e le impronte digitali trovate nell'appartamento

Si tratta, ovviamente, di supposizioni e nulla di più.

Il gas usato, fra l'altro, è estremamente nocivo. I poliziotti della Scientifica hanno dovuto indossare particolari maschere. Per il lavoro di ricerca, concluso nella tarda serata, è stato anche utilizzato il raggio laser, altra tecnica molto sofisticata sebbene meno precisa di quella che prevede lo sfruttamento del gas. Indagini con queste particolari strumentazioni sono state usate soltanto due volte in Liguria: nelle inchieste sul serial-killer Bilancia e per l'omicidio, insoluto, di Nada Cella a Chiavari il 6 giugno del . Intanto, proseguono le ricerche di Vasile Donciu. Il giovane sembra ormai essersi volatilizzato ma non è escluso che, al contrario, gli investigatori proprio queste ore abbiano trovato una traccia sicura. Infine, questa sera, dovrebbe tornare in Italia il papà di Hagere. Verrà da solo: la mamma, colta da malore durante i funerali, resterà a lungo in Tunisia.

Un ispettore di polizia toglie i sigilli alla porta della casa del delitto in via Parasio

Caccia a Vasile anche via Internet

Foto e dati su sito, e-mail in Romania e Turchia

Un'altra iniziativa della Comunità dei Musulmani di Liguria Continua la forte mobilitazione di tanti volontari per collaborare con le forze di polizia

I genitori della bimba uccisa interrogati ieri in patria dal magistrato hanno chiesto alle autorità locali che l'omicida sia processato a Tunisi

Sono finite anche su Internet le immagini di Vasile Donciu, il ricercato come presunto assassino di Hagere Kilani, la bimba tunisina di soli cinque anni, massacrata a coltellate. La foto è stata scattata da Agostino Greco, il suo convivente, nell'alloggio dove è stato compiuto l'orrendo delitto. Ma, nonostante gli sforzi degli inquirenti, del killer non c'è traccia

Stefano Delfino

IMPERIA

C'è anche un tam-tam su Internet, per dare la caccia a Vasile Donciu. Dopo aver spedito fax alle moschee francesi e tedesche centinaia di volantini in cinque lingue con la fotografia e i dati segnaletici del presunto assassino della piccola Hagere, l'attivissima Comunità dei Musulmani della Liguria ha inviato anche e-mails in Romania, la patria del ricercato, e in Turchia. E' un passaparola costante, iniziato in sordina nei giorni immediatamente successivi alla tragedia, ma che si è poi allargato a macchia d'olio.

Un'immagine recente di Donciu tira quelle scattate dal convivente Agostino Greco all'interno della «casa maledetta» e consegnate poi alla polizia, con i soliti connotati e altre informazioni sul fuggiasco, è presente anche su www.stoparlante.net, originale sito interattivo, creato a Genova su un'idea di Luciana Lanzarotti, conduttrice radiofonica e autrice di testi per le reti Rai, e realizzato da Francesco Guarnaccia e Paolo Piterà. Ha per simbolo un pesciolino, ed è un nuovo modo di comunicare: utilizza il web, in miscela ai vecchi mezzi di comunicazione e il suo interesse si orienta soprattutto verso il «popolo della notte».

Ai mezzi tradizionali, usati dagli investigatori per tentare di scovare Donciu o anche solo una traccia che porti a lui (l'ultima segnalazione attendibile risale alle 17,30 circa del 18 agosto, giorno del delitto, quando un conoscente lo ha avvistato alla stazione di Ventimiglia), si sono uniti quindi anche, in particolare per spontaneo impulso di volontari, questi , moderni strumenti per informare a distanza, e in tempo reale. Ed è l'ennesima conferma di quanto la vicenda abbia colpito e indignato larghi strati della popolazione.

Intanto, ieri a Tunisi, i genitori della bimba uccisa sono stati ascoltati da Fathi Skandrani, il magistrato locale incaricato del caso «in Tunisia tutti, autorità comprese, sono convinti, che l'assassino abbia agito da solo, ma è legato a una banda criminale, specializzata nel sequestro e nel traffico di bambini», spiega il padre Abdelfattah Kilani. Insieme alla moglie Laila Gassouma ha chiesto alla magistratura tunisina di attivarsi, «perchè i colpevoli siano processati in Tunisia, dove è prevista la pena di morte». Entro domani, Abdelfattah tornerà a Imperia, Laila, invece, resterà fino al termine del periodo di lutto islamico (40 giorni).

La Comunità dei Musulmani della Liguria si è attivata subito per il caso della povera Hagere. Notizie e foto dell'assassino sono state trasmesse anche in Romania e Turchia

Ventimiglia: 4 extracomunitari erano scappati dopo un posto di blocco

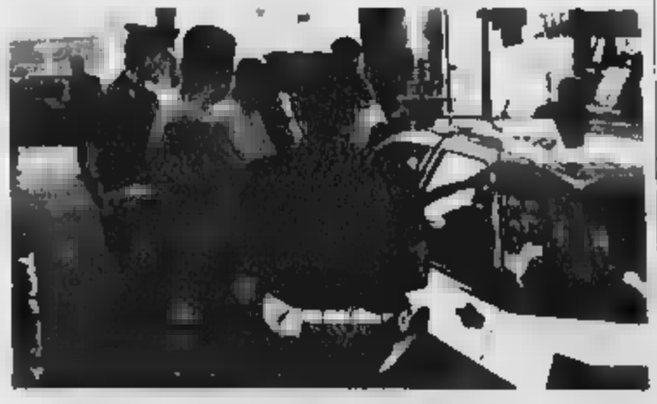
Clandestini e passeur in fuga per i campi ma sono ritrovati e catturati nei giardini

VENTIMIGLIA

«Caccia» ai clandestini nordafricani sfuggiti ad un controllo della polizia di frontiera. L'altra notte gli agenti avevano intercettato e fermato una Fiat Tipo alla frontiera autostradale, in direzione Italia. Era condotta da un «passeur» marocchino, Ydriasi Ismaki, residente a Verona. All'«alt» dei poliziotti, sia l'autista, sia i tre clandestini che stava trasportando, si erano buttati nelle fasce per scappare. L'inseguimento si è concluso con il fermo di uno dei tre clandestini, che è stato riconsegnato alla polizia francese. Anche il passeur è stato bloccato: pur lui è scattato l'arresto.

Ieri mattina gli uomini della polizia di frontiera, coordinati dall'ispettore Palermo, hanno organizzato una specie di «caccia all'uomo» nei giardini pubblici e in altre zone di Ventimiglia, per cercare gli altri due clandestini che erano riusciti a fuggire. Alla fine li hanno trovati.

L'altro giorno la polizia di frontiera aveva individuato e denunciato a bordo di un autobus di linea, proveniente dal Marocco e diretto in Italia, un extracomunitario di 26 anni. Al controllo aveva esibito il proprio passaporto, risultato contraffatto.



Uno degli arrestati mentre viene condotto su un'auto della polizia

L'ultimo atto giudiziario della vicenda esplosa nel '93 dopo indagini condotte con strumenti da 007

Furti al casinò, fissato il processo in Cassazione

Si svolgerà l'8 novembre per diciotto croupiers dello chemin de fer

SANREMO

Fissato il atto del p per i furti allo chemin de fer casinò. Se ne occuperà l'8 novembre prossimo la quinta sezione penale della Corte di Cassazione. Esattamente sei anni e mezzo dopo le manette, scattate per una trentina di dipendenti casa da gioco. La giunta Sanremo è chiamata oggi a confermare la di parte civile Comune, sulla scia primi due gradi di giudizio.

imputati ne sono rimasti 18, fra proscioglimenti iniziali, patteggiamenti e sofferto assoluzioni. L'ultimo verdetto risale al 6 maggio scorso: una coda del processo principale, con protagonisti 5 croupier, lattie degli stessi e indisponibilità dei difensori. La Corte d'Appello di Genova ha condannato Vincenzo Piatta a un anno, mesi e quindici giorni di reclusione, e Alberto Gallo a nove mesi e quindici giorni. Assolti Mario Barbaira, Ivan Battaglia e Giacinto Forte, usciti definitivamente di scena.

Il fascicolo i nomi di Piatta e sarà accorpato dalla Cassazione a quello con i quindici croupier condannati il 16 dicembre scorso dai giudici di secondo grado, che hanno sostanzialmente confermato il verdetto emesso dal tribunale di Sanremo nel giugno del '96.

In pratica, sono rimasti solo gli impiegati di gioco, dopo che i controllori sono stati cagionati. E per tutti è caduta l'accusa più grave, quella di associazione per delinquere. Le pene state inflitte per singoli episodi di furto, legati esclusivamente all'interpretazione dei filmati dati dagli agenti della Criminalpol che, con microtelecamere nascoste, avevano effettuato per mesi le indagini tra i tavoli verdi, facendo poi scattare il blitz nel maggio del '93.

Il ricorso in Cassazione presentato dai legali di Bruno Rocco (condannato a 1 anno), Giancarlo Feliciotto (9 mesi e 15 giorni), Giovanni Siccardi (6 mesi), Sergio Solari (7 mesi), Carlo Trucco mesi), Gianfranco Piccinini (8 mesi), Franco Boffa (9 mesi), Enzo Giordano mesi), Sergio Alberti mesi), Gianfranco Morganella (9 mesi), Giuseppe Beatrici (9 mesi), Riccardo Gallina (10 mesi), Sergio Filippi (11 mesi), Aldo Ghiringhelli (11 mesi), Giovanni Rodà (1 anno), Luigi Bortolozzo mesi).

Assolti in primo grado e in appello Francesco Alesci, Giacomo Crespi, Gian Piero Sappia, Gilberto Scarzello, Luigi Semeria, Mario Tacchi e Cesare Stefanutto. Per loro, come per i dipendenti scagionati tre mesi fa, la complessa vicenda giudiziaria si è chiusa definitivamente. Un caso segnato da punti oscuri nelle indagini, da polemiche per l'uso di sofisticate e costosissime attrezzature «007», da inquietanti scenari emersi nel dibattimento. L'8 novembre la Cassazione dovrebbe scrivere la parola fine. [g. mi.]

Le manette al casinò erano scattate nel '93

RTL 102.5 LA RADIO — FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT" — 15.00 - 17.00 DA LUNI ABATO — MONDO DELLA MUSICA!

A Sanremo e Taggia 40 architetti e ingegneri studieranno per un mese importanti edifici lesionati

Esperti europei per salvare i centri storici

Nel mirino dei restauri San Siro e la bauma di S.Romolo

Gianni Micaletto

SANREMO

Quaranta tecnici al capezzale degli edifici dissestati dei centri storici di Sanremo e Taggia. Giovani ingegneri e architetti italiani, francesi, svizzeri, rumeni, che, per un mese, studieranno lesioni che minacciano costruzioni secolari, di provato interesse storico-artistico. E' il quarto campus itinerante post-universitario «Salviamo il salvabile», curato dall'ingegnere perugino Giuseppe (dell'associazione «Sisto Mastrodicasa»), lo stesso esperto al quale l'Amministrazione ha affidato il risanamento delle Rivolte di San Sebastiano (si è appena concluso), forse la più suggestiva porta della Pigna, la zona più vecchia.

I 40, selezionati tra i 250 hanno chiesto di partecipare all'iniziativa, si ritroveranno a Sanremo domenica prossima. E vi resteranno sino all'8 ottobre, quando saranno portate a termine le proposte progettuali di restauro. Che saranno discusse, come vere e proprie tesi, e messe a disposizione dei Comuni di Sanremo e Taggia, patrocinatori del campus, i quali dovranno soltanto preoccuparsi di reperire i finanziamenti necessari per gli interventi.

I partecipanti (una dozzina sono della provincia) saranno suddivisi in quattro gruppi di lavoro. Ciascuno dovrà «radiografare» un edificio pubblico con problemi statici ed elaborare un progetto di consolidamento e recupero. I quattro edifici saranno scelti «sul campo»: tre nel territorio di Sanremo, uno quello di Taggia.

Nella Pigna, la scelta cadrà certamente sull'antico palazzo che poggia sulle Rivolte, lo stesso fatto evacuare dal sindaco un anno e mezzo fa per ragioni di sicurezza e poi acquistato dal Comune (meno un alloggio, che i proprietari non hanno voluto cedere). Le altre candidature sono la concattedrale di San Siro, che ha manifestato qualche problema statico, la chiesetta sconsacrata dell'ex parco delle Carmelitane, la bauma di San Romolo e la chiesa di San Giacomo. Da definire l'intervento a Taggia.

Per i quaranta fra architetti e ingegneri sarà una lunga full-immersion: le lezioni, tenute da docenti universitari di chiara fama, si svolgeranno in gran parte all'interno degli edifici prescelti, destinati a diventare dei laboratori. Ore e ore da passare nella «lettura diretta delle lesioni caratteristiche dei dissesti e nell'individuazione delle cause».

La parte teorica, aperta a tutti i professionisti, si svolgerà nella bella Sala degli Specchi di Palazzo Bellavue. Tra i partecipanti anche l'architetto Laura Di Aichelburg, responsabile dell'ufficio Recupero centri storici del Comune, che, ovviamente, fornisce pure l'appoggio logistico.

Per il campus, che rappresenta anche una vetrina per Sanremo, l'Amministrazione ha stanziato una novantina di milioni. «L'obiettivo è quello di formare un primo gruppo di giovani specialisti europeo del restauro - sottolinea l'ing. Tosti, curatore e docente -. L'esperienza degli ultimi anni è positiva: quasi tutti i neo laureati che hanno partecipato al campus hanno poi trovato lo sbocco che serviva nel mondo del lavoro».

Uno scorcio della Pigna

E il Wef ora punta più in alto

I piani del salone internazionale dedicato al mondo della scuola

SANREMO

E' stato l'evento culturale più importante degli ultimi mesi, per la grande e qualificata partecipazione e le conseguenti ricadute sulla città (oltre 8 mila presenze). E ora il Wef (World Education Festival), il salone dedicato al mondo scolastico, si prepara a conquistare nuovi traguardi. «Per il 2001 puntiamo a una maggiore partecipazione delle scuole straniere - annuncia il patron, cav. Paolo Alberti, già al lavoro con lo staff -. Svilupperemo, poi, i concorsi per gli studenti (musica, teatro, satira), valorizzeremo di più l'«Education Awards», l'unico oscar dell'educazione esistente, e proporremo alcune novità in fase di studio». E gli stand che hanno rappresentato un'importante vetrina per le scuole di tutt'Italia? «C'è il problema della mancanza di un'apposita area coperta (il mercato dei fiori non va bene e l'ex mercato è inagibile). Ma è risolvibile, a condizione che il Comune ci aiuti. Questi spazi sono infatti concessi gratuitamente a scuole e associazioni non-profit». Dove vuole arrivare il Wef? «Abbiamo già raggiunto lo scopo di creare un grande evento, con forti investimenti a fondo perduto. Ora puntiamo a far diventare il Wef, entro il 2003, uno dei più importanti eventi culturali-educativi, un appuntamento per migliaia di scuole. Ma serve l'aiuto economico del Comune, poichè in questo settore è difficile trovare degli sponsor». (g. mi.)

Il cav. Paolo Alberti, patron del Wef

Arrivano anche teste coronate

Alberto di Monaco e la principessa d'Olanda al convegno di domani

SANREMO

Per il trentennale dell'Istituto di Diritto umanitario sono attesi, a partire da domani, i prestigiosi e molto conosciuti nel mondo. Così Vladimir Petrovsky, vicesegretario generale dell'Onu, la principessa Margriete d'Olanda, il principe Alberto di Monaco. Maria Pia Garavaglia, presidente nazionale della Croce rossa italiana nonché vicepresidente della Federazione internazionale Croce rossa e Mezzaluna rossa. Con loro anche insigni giuristi e giornalisti.

Prenderanno parte, da domani a sabato, al Centro congressi dell'Hotel Londra, al convegno «L'azione umanitaria e la sovranità degli stati».

Ad aprire i lavori, alle 9,30, saranno proprio la principessa Margriete d'Olanda, presidente della Commissione permanente Croce rossa e Mezzaluna rossa, e il principe Alberto di Monaco. Fra i relatori Hans Corell, segretario generale aggiunto dell'Onu per gli Affari giuridici. Altri interventi saranno affidati al generale Mauro Del Vecchio, al giudice Abdul Koroma della Corte internazionale di giustizia di Ginevra, all'ambasciatore cileno Edmundo Vargas e alla francese Marie José Domestici. (m. c.)

Ugo Genesio ha «inventato» l'istituto

A Sanremo la Forestale tiene sotto controllo i boschi per impedire nuovi focolai, volontari anche da Savona

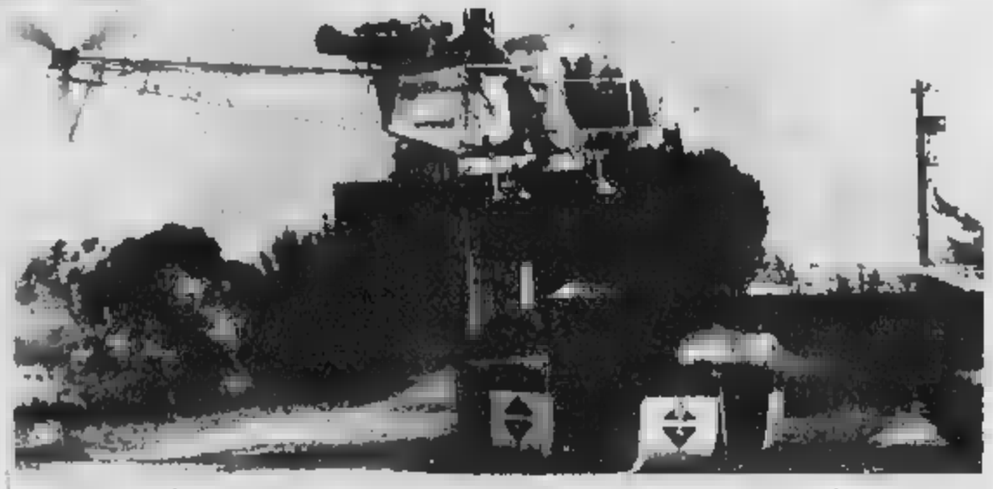
Cessato l'allarme incendi, si contano i danni

Chiesti più aiuti: «Elicotteri insufficienti, il Canadair si è rotto»

Roberto Basso

Finalmente un giorno di tregua per l'entroterra di Sanremo e per i boschi di diversi Comuni e frazioni di Valle Argentina e Val Roja, divorati dalle fiamme. A Borello, Gozo, Isola, Bevino, Buonmoschetto, Gavano, Triora, Pigna, Cipressa, Glori, Carpasio è cessato «l'allarme incendi». Decine di famiglie, che per tre giorni hanno vissuto con il cuore in gola nel terrore di dover abbandonare case e aziende all'altro le case minacciate dal fuoco, possono ricominciare a respirare. «L'intera zona colpita dalle fiamme alle spalle di Sanremo - ha detto Gianfilippo Micillo, comandante del Coordinamento provinciale della Forestale di Imperia - è sotto osservazione». Traducendo il linguaggio tecnico significa che pattuglie della forestale, unitamente a Protezione civile e volontari, per alcuni giorni continueranno a vegliare e a controllare il territorio devastato dai roghi, per impedire il sprigionarsi di nuovi incendi, evitare che il vento riaccenda focolai». E sempre appena cessa l'allarme si comincia a fare i bilanci. I danni al «patrimonio verde» della Riviera anche questa volta sono ingenti. «Da sabato a ieri notte - ha detto Giovanni Vetrone, direttore-comandante della Forestale della provincia di Imperia - solo nel territorio di Sanremo le fiamme hanno incenerito oltre 30 ettari di bosco e sottobosco. Centinaia di persone, tra Forestale, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, per oltre 48 ore hanno lottato ininterrottamente contro le fiamme, spesso per metro, in zone impervie. Ringrazio tutti». Lunedì pomeriggio, in aiuto, sono arrivati anche 25 volontari da Savona.

La popolazione alle autorità chiede maggior protezione, più difese. «Elicotteri e Canadair da soli - hanno detto in molti - non bastano. E' indispensabile creare al più presto attorno alle frazioni e alle case più a rischio fasce di bonifica e perimetri antincendio». Gli elicotteri hanno evidenziato il loro limite soprattutto nella quantità di acqua che possono lanciare: solo mille litri. Il Canadair potrebbe andare meglio, infatti ogni volta getta sulle fiamme 6 tonnellate d'acqua, ma non sempre lo si può usare. In Italia ce ne sono troppo pochi. A Sanremo lo hanno richiesto sabato, ma solo lunedì pomeriggio è stato possibile averne uno da Roma. Dopo pochi lanci, poi, si è anche rotto ed è dovuto rientrare subito a Ciampino per un guasto alle guarnizioni del bocchettone. Il comitato «Difesa dei boschi» sta raccogliendo firme per «prevenire» e chiedere a governo, sindaci, Provincia, Comunità montane più guardaboschi, più uomini della Forestale e anche speciali «ronde antipiromani».



Un elicottero della Regione mentre fa il pieno d'acqua in un' apposita vasca predisposta in collina dalla Protezione civile

INTERVENTO

Vigili del fuoco all'opera per una finestra pericolante

Una pesante finestra pericolante dell'Istituto professionale per il commercio di Corso Cavallotti è stata rimossa ieri mattina dai vigili del fuoco. La finestra avrebbe potuto cadere da un momento all'altro minacciando gravemente l'incolumità dei passanti. (m. c.)

TAGGIA

Il sindaco Barla sollecita maggiore pulizia in città

Il sindaco di Taggia Lorenzo Barla ha incontrato i dirigenti della West-management che gestisce il servizio di nettezza urbana. «Ho chiesto - spiega Barla - più controlli sul territorio e lavaggi di strade più frequenti. Ho trovato molta disponibilità a farlo». Ciò per migliorare il servizio «almeno nella fase transitoria visto che entro fine anno è prevista una nuova gara d'appalto. (m. c.)

Si sposta al Borgo la farmacia «Colombo»

Cambia sede la «Farmacia dottor Colombo»: da via Martiri a via Galilei 415. La nuova sede risulta più centrale e facilmente raggiungibile dagli anziani del Borgo. Oggi l'inaugurazione, da domani l'apertura per la vendita dei farmaci. (m. c.)

LAVORI

Completata la costruzione del Centro sociale di Poggio

Terminati i lavori del nuovo Centro sociale di Poggio. «Entro settembre lo inaugureremo», assicura l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. Il nuovo centro verrà gestito dall'Acli di Poggio presieduta da Bruno Artuso. (m. c.)

Turismo record, in estate quadruplicate le presenze

Presenze turistiche estive record a Santo Stefano al Mare. Secondo una stima la popolazione di duemila abitanti per lungo tempo è risultata quadruplicata. Le presenze sono tutte registrate nelle seconde case. (m. c.)

MONTALTO

La Chiesa di San Giorgio tornerà all'antico splendore

La Chiesa di San Giorgio, uno dei maggiori monumenti romanici della Liguria, sarà liberata da alcuni inestetici colombari oggi di fronte all'ingresso, grazie all'ampliamento del cimitero. Il progetto, dell'architetto Dalmastro, è stato approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. (b. m.)

CERIANA

Terreni da pascolo restituiti ai proprietari

Terreni un tempo destinati al pascolo sono stati restituiti ai proprietari dal Consiglio comunale di Ceriana. Le assise hanno poi rinunciato alla figura del Presidente del Consiglio. (m. c.)

INCIDENTE

Auto contro moto ieri sera allo Zampillo

Scooter contro auto poco prima delle 19, ieri, a pochi metri dallo Zampillo. Per fortuna non ci sono stati danni di rilievo alle persone. (m. c.)

Sono stati soccorsi dall'equipaggio di una volante della Guardia di finanza

Scooter contro un'auto, due feriti

L'incidente alla Foce, grave una coppia di Sanremo

SANREMO. Viaggiavano in sella a uno scooter quando, urtando una un'auto che stava svoltando, sono finiti sull'asfalto riportando serie ferite. E' accaduto ad Alessandro Iadarola e Maria Ratti, ieri alle 14,40 in corso Marconi, a pochi metri dal distributore «Esso».

Ad intervenire per primi due agenti della Guardia di finanza che stavano passando in quel momento. Subito dopo sono arrivate un'ambulanza della Croce rossa e una di Sanremo soccorso. I due feriti sono stati quindi trasportati al pronto soccorso dell'ospedale.

In condizioni peggiori è apparsa la donna che ha riportato trauma facciale e cranico insieme a varie ferite ed escoriazioni. Trauma cranico anche per l'uomo oltre a una profonda ferita ad un braccio e alle mani. (m. c.)

Si prestano i primi soccorsi ai due motociclisti feriti (Foto Marino Gatti)

Daniela e Aurora
vi aspettano
al **BLACKBERRY**
per un'estate favolosa

BLACKBERRY
Bar - Birreria
rivendita alimentari

Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)

Tra il 14 e il 18 settembre aprono gli istituti piemontesi, emiliani, lombardi

La scuola dice «stop» al turismo

Inutili le proteste degli operatori della Liguria

Stirzoli

ALASSIO

Niente da fare. Nonostante gli appelli e le denunce degli anni scorsi le scuole delle regioni che costituiscono lo storico bacino d'utenza turistico della Liguria aprono in anticipo la stagione didattica. «Per noi resta la beffa di un luglio pessimo e di buone previsioni meteorologiche per la seconda decade di settembre. Con l'apertura delle scuole i turisti che potrebbero allungare la vacanza sono comunque costretti ad andare via», commenta Giuseppe Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti, il primo a denunciare il problema delle aperture anticipate delle scuole.

Vediamo da vicino il calendario scolastico di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, le regioni che tradizionalmente costituiscono il serbatoio turistico ligure. In Piemonte, forse la regione più importante, ha posticipato l'apertura delle scuole. Gli studenti andranno a scuola il 18 settembre tranne quelli delle classi terminali degli istituti professionali o d'arte che cominceranno il 13. La Lombardia tornerà a scuola il 14 settembre (il 12 per le classi terminali) e l'Emilia Romagna il 14 settembre. «Date che fanno rabbrividire chi opera nel turismo. Significa che in pratica il 10 settembre la stagione sarà finita. Una cosa che ci fa ancora più male perchè la Liguria, la regione che dal punto di vista turistico non sposta molto le cifre delle nostre presenze rivierasche, è stata l'unica ad accogliere le nostre richieste. Gli studenti liguri andranno a scuola il 21 settembre. Per chi lavora nel settore turistico e commerciale significa la possibilità di fare comunque una piccola vacanza», aggiunge ancora Maiellano.

Il calendario ufficiale stilato dalle regioni può comunque cambiare (in peggio) a seconda dei singoli istituti che, nella loro autonomia, possono meglio di anticipare di qualche giorno l'apertura delle lezioni. Abbastanza per far vedere grigio gli operatori, albergatori in primo luogo, che non riescono ancora ad avere un quadro esatto di come è andata, in definitiva, una stagione con troppi alti e bassi.

Si svuoteranno a metà settembre le spiagge della Riviera

La Riviera non si è svuotata

Il bel tempo favorisce la vacanze di chi ha scelto la fine dell'estate

ALBENGA

Rientro sì, ma con giudizio. La Riviera non si spopola e i vacanzieri, superata la congestione ferragostana, si presentano ancora a ranghi compatti. Ci saranno ulteriori partenze per fine mese (giovedì prossimo), mentre c'è attesa per la prima parte di settembre. Una mano per il fine stagione l'ha data il bel tempo e la calura. Si calcola che il bello o cattivo tempo possono aumentare o diminuire il movimento degli ospiti dal 7 al 10 per cento.

Sia domenica che lunedì il traffico sull'Autofiori si è svolto senza intasamenti, se si eccettua qualche rallentamento domenica pomeriggio per la violenta grandinata che ha colpito Feglino.

Comunque la stagione balneare 2000 ha confermato l'impossibilità di continuare a non conoscere» la quantità dei turisti che soggiornano in Riviera. L'api, per motivi di denunce non più obbligatorie, non è in grado oggettivamente di dire quanti sono gli ospiti. Così ci si affida a impressioni individuali o che si basano su singole esperienze che possono sì riflettere la realtà ma che mancano delle serietà e scientificità di un metodo di rilevamento che il neocostituito «Osservatorio regionale del turismo non è in grado di fornire. Se si pensa che il turismo è il settore economico più importante della provincia di Savona è inamissibile che non lo si possa «misurare» con serietà e ci si debba affidare al «naso» di qualche operatore che inevitabilmente si lascia influenzare dalla sua diretta esperienza.

Una segnalazione che invece insistente è quella della saturazione in alcune località dei parcheggi (ad esempio quella di Albenga) ove i posti macchina erano mancati. Si va in vacanza con un maggior numero di macchine per ogni famiglia? [r. ar.]

La Regione conferma il 7 settembre

Caccia, l'apertura non subirà rinvii

CARO M.

In merito alle voci, circolate giorni scorsi, sulla presunta bocciatura da parte del governo della legge sulla caccia, interviene l'assessore regionale all'Agricoltura, Caccia, Pesca e Turismo, Franco Amoretti. Spiega: «La stagione della caccia non è assolutamente in pericolo, poichè la Regione, come previsto dalla legge regionale 29 del 1994, con decreto numero 94 del 21 giugno 2000 firmato dal presidente Biasotti, ha approvato il calendario venatorio. L'apertura si terrà regolarmente su tutto il territorio regionale il 17 settembre prossimo».

Aggiunge Franco Amoretti: «Per evitare equivoci, ricordo che già da tempo il bando relativo alla stagione di caccia è stato predisposto e consegnato alle Province per la conseguente divulgazione. Quindi questo documento è di pubblico dominio, essendo stato affisso e distribuito dagli enti preposti pubblici e privati».

L'assessore fa una serie di precisazioni in merito alla proposta di legge regionale sulla caccia approvata dal Consiglio regionale il 25 luglio scorso. Dice: «La proposta di legge non è stata bocciata dal governo, ma rinviata ad un esame del Consiglio con un'evidente differenza sotto il profilo giuridico. Spetterà, dunque, al Consiglio regionale riesaminare nel corso delle prossime riunioni le osservazioni inviate il 25 agosto in via Fieschi dal governo».

L'assessore Franco Amoretti

Conclude Amoretti: «Pertanto non sono da confondere i due provvedimenti sulla caccia, ovvero il calendario approvato dal presidente della giunta con decreto e già in vigore, il quale si basa sulla legge regionale vigente, e la nuova legge sulla caccia che, invece, intende modificare in alcuni punti la normativa e il calendario in vigore».

In attesa dell'apertura, intanto, migliaia di cacciatori si stanno preparando alla nuova stagione venatoria. Così come le associazioni animaliste che effettueranno accurati controlli. [l. b.]

Ma l'opposizione sottolinea i problemi di viabilità in centro

Piace anche ai grandi il trenino che unisce Marina a Finalborgo

FINALE L.

Estate positiva per l'esperimento del trenino, due «vagoni» trainati da un mezzo a benzina per complessivi 60 posti, che ha collegato il rione di Marina con Finalborgo. Il Comune sta studiando una convenzione con i privati per ripetere il servizio per 7-8 mesi il prossimo anno. Un «viaggio» in trenino, valida alternativa al traffico estivo e agli scarsi servizi pubblici, costa 5 mila lire.

Spiega l'assessore alla polizia municipale, Mario Coletti: «Le cose sono andate bene. Il "trenino" ha fatto servizio fra Marina e Borgo ed alcune corse speciali gratuite per il campo solaro. Abbiamo già concordato una proroga sino al 20 settembre. In questi giorni dovremo definire un servizio speciale per il 30 settembre ed il 1 ottobre in concomitanza della "24 ore di mountain bike" a Le Manie. La convenzione è proiettata al prossimo anno. L'obiettivo è far entrare in servizio questa simpatica navetta, molto gradita non solo ai più piccoli, già dalla prossima Pasqua. Si pensa ad ampliare il "giro" anche a Finalpia».

Il trenino da sessanta posti che per tutta l'estate ha unito il rione di Marina a Finalborgo risolvendo, in maniera originale, buona parte dei problemi di traffico che, come in tutte le città della Riviera, interessa anche Finale Ligure nei mesi estivi

In tema di viabilità e servizi ieri sono state presentate al sindaco Cervone, numeroso interrogazioni da parte dei consiglieri di opposizione Richeri, Viassolo, Ferrari, Gualberti, Bottino e Rescigno. Nel mirino i problemi viari e di illuminazione di via XXV Aprile, nel tratto fra via Caviglia e via Pineta. Sotto accusa la giunta per i «mancati adeguamenti ai parametri della legge dello scarico a mare». Per questo motivo il Comune dovrà pagare una sanzione da 10 a 100 milioni. Polemiche anche per la zona chiusa al traffico nel rione Marina. [a. r.]

Sfilata di moda con le nuove divise ma anche esercitazioni e mostre sui «militari di pace»

A Borghetto arrivano le donne soldato

Due giorni di «Rap Camp» per promuovere l'esercito

«Facciamo la pace e non la guerra». Potrebbe essere questo il nuovo slogan dell'Esercito italiano che con l'apertura alle donne, la fine della leva obbligatoria e le tante missioni umanitarie nel mondo, è destinato a cambiare completamente volto nei prossimi anni. E per far capire all'opinione pubblica quel che sta avvenendo «sopra» ulteriormente alla società civile.

Il prossimo fine settimana l'Esercito sarà protagonista di una manifestazione di grande richiamo, in programma a Borghetto, solo in apparenza una festa. Fra le novità sabato ci sarà in mare al mare la prima uscita pubblica dei capi d'abbigliamento militari che saranno utilizzati dalle donne. L'ingresso del gentil sesso dovrebbe scattare entro la fine dell'anno. Ci saranno anche alcune liguri fra le donne soldato (al corso straordinario dalla Liguria hanno partecipato 26 donne e 14 uomini).

Buzzetto, TUTTO PRONTO A QUILIANO

Tutto pronto a Quiliano per la ventottesima edizione di «Buzzetto, granaccia e...dintorni» che prende il via domani. «E' l'intero paese che si è mobilitato», commenta soddisfatto il sindaco Nicola Isetta. E aggiunge: «Questa è una mostra-mercato in controtendenza dove si è cercato di creare le condizioni per valorizzare nello stesso tempo i prodotti tipici, le attività commerciali e la ristorazione locale». Nella «Gran sala del gusto» tutti i giorni dalle 19 alle 24 e la domenica anche a pranzo si potranno gustare i piatti tipici del territorio preparati dai cuochi dei ristoranti «La O Grixo», «Ostaia Ca du Gumbu», «Trattoria Giardino» e la «Farinata La Brasua». Il banco mescita dell'enoteca e gelateria sarà curato dal «Caffè del Centro». [a. p.]

Spiega il vice sindaco Santiago Vacca: «Borghetto ospita, per il terzo anno consecutivo, il "Rap Camp", la manifestazione organizzata dal Comando militare regionale di Liguria. Lo scopo è il reclutamento e soprattutto l'attività promozionale. Per due giorni ci sarà una esposizione fissa di attrezzature militari ad alta tecnologia da contorno a varie attività culturali, ricreative e sportive». Ad inaugurare le due giorni sarà alle 21 di sabato, in piazza Marinai d'Italia, il concerto della fanfara militare Taurinense. Alle 16 la sfilata di moda curata da New Style di Alberto Ruocco. Oltre alle divise ufficiali per le donne soldato ci saranno anche capi d'abbigliamento novità, per vestire il corpo femminile nell'esercito. Domenica mattina un'altra parata della Taurinense in piazza Madonna della Guardia. Cerimonia al monumento ai caduti alle 11 piazza Fermi. Dalle 18 il vero «Rap Camp» al molo Varatella con dimostrazione di attrezzature elettroniche per lo aminamento e la presenza di una sezione completa di difesa antiaerea. Ci saranno gadges e giochi, compreso un percorso ad ostacoli «militare» accessibile a tutti. Spiega Stefano Schiapacasse a nome dell'Esercito: «Vogliamo dimostrare i cambiamenti. Le donne porteranno ad un salto di qualità come avvenuto in altri paesi. L'esercito è oggi impegnato in missioni di pace in 13 Stati stranieri. E' questo anche il nuovo ruolo. L'esercito è una occasione di lavoro anche per i tre anni. I militari passano in pochi mesi da 1 milione e 200 mila a quasi 2 milioni al mese. Ci sono poi le possibilità di entrare nelle varie forze dell'ordine. Con l'apertura alle donne sono aumentate le adesioni ai concorsi. [a. r.]

Per Millesimo, Cengio, Cosseria e Roccavignale

Farmacie in Val Bormida Nuovi turni a rotazione

MILLESIMO

Novità nel settore del servizio farmaceutico che interesserà i comuni di Millesimo, Cengio, Cosseria e Roccavignale. Da sabato prossimo le farmacie dei quattro paesi della Val Bormida effettueranno a rotazione il turno di guardia farmaceutica.

Non solo, ma in concomitanza verrà istituito anche un altro, importante servizio. Nel corso dell'orario notturno, che comincerà dalle 19,30 e si concluderà alle 8,30 del mattino successivo, i pazienti, o chi per loro, si trovassero nell'impossibilità di recarsi in farmacia a ritirare i medicinali prescritti con ricetta medica urgente, potranno chiedere, attraverso la farmacia di turno, la consegna a domicilio dei farmaci.

Un servizio di grandissima rilevanza, che rappresenta peraltro una novità assoluta nel panorama locale, anche e soprattutto per le persone anziane o che vivono sole. Servizio che verrà effettuato attraverso l'impegno dei volontari della Croce Rossa di Millesimo. Il normale servizio con chiamata diretta in farmacia da parte dei pazienti dotati di ricetta medica urgente continuerà sempre.

Questo l'elenco delle farmacie di turno a partire da sabato. Il 2 settembre sarà di turno la farmacia di Roccavignale del dottor Palazzi; il 9 quella di Millesimo dal dottor Gigliuti; il 16 la farmacia di Cosseria del dottor Tavella; il 23 quella di Millesimo dal dottor Gigliuti; il 30 quella di Cengio del dottor Longo. E ancora, il 7 ottobre sarà di turno nuovamente quella di Roccavignale, il 14 quella di Millesimo del dottor Saroldi, il 21 la farmacia di Cosseria, e il 28 ottobre quella di Millesimo del dottor Saroldi. [l. b.]

Vendone, un «giallo» per la festa di San Calocero

Un principio di incendio ha minacciato Castell'Ermo

VENDONE

Nessuno a Vendone vuole pensare male ne, tantomeno, vuol partire dalla storia del «troppò» (il dolmen gettato nella vallata di Castell'Ermo per rancori di campanile tra Vendone e Onzo a inizio secolo) ma certo quanto successo domenica, per la festa di San Calocero, lascia l'amaro in bocca. Più che altro lo strascico. Spiegano a Curenna, la frazione di Vendone che organizza ogni cinque anni la festa che si innesta in antiche tradizioni celtiche: «Lunedì mattina un gruppo di noi è salito al santuario per prendere la statua e riportarla in paese. A metà strada siamo stati fermati dagli agenti della Guardia forestale che ci hanno bloccato e contestato di aver lasciato sporco domenica dopo la festa».

Il blitz della Forestale è stato fatto dopo che al comando è arrivata una lettera anonima contro il raduno di abitanti. Un raduno, del tutto pacifico e di grande impatto, che si ripete ogni cinque anni.

A preoccupare gli abitanti di Vendone anche un altro episodio avvenuto nella notte tra sabato e domenica, quando molti hanno dormito a Castell'Ermo. Nella notte sono divampate le fiamme in una vicino alle capanne costruite per ospitare alla domenica le famiglie di Vendone. Le fiamme sono state subito spente grazie a chi stava dormendo in zona che, con acqua e roncole, ha circoscritto il fuoco. Ma, a questo punto, resta il dubbio di chi possa aver appiccato le fiamme. E' impossibile, infatti, che il principio d'incendio, spento nel giro di mezz'ora, si sia sviluppato per autocombustione. «Ed è anche poco credibile che siano stati i fantasmi», commentano stici a Vendone. Che a qualcuno non piaccia la festa? [e. p.]

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 [illegible]

RISTORANTE
"La Favola"
ASAPI [illegible] PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 663946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Augusto [illegible]

Sono disinvolte, studiano e soprattutto [illegible] giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. [illegible] quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato [illegible] quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragaaze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta [illegible] da tutti apprezzata. Qualche [illegible]te non ha gradito [illegible] affidata al giudizio di [illegible] gazzini inesperti». [illegible] si se un concorso miss (in Itali[illegible] [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] gioco anche se condito [illegible] esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, [illegible] alta un metri e 73, i [illegible] occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «82-60-89». [illegible] rigoro[illegible]e single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. Si definisce «simpatica [illegible] versa», [illegible] la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con un parente [illegible] ospedale che forse l'ha aiutata [illegible] crescere. «Domani sarà [illegible] oggi», ha commentato il [illegible] cesso in tv.

Applausi per un'altra [illegible]na «Miss [illegible]reum [illegible]ung» Valerie Bertacchini, 16 anni, residente ad Aulla. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a [illegible]rio Berrino, 60 anni. «Un cittadino veramente illustre», ha detto [illegible] sindaco Roberto Avogadro. F[illegible] gli ospiti non poteva non spiccare la presidente [illegible] giuria Anna Falchi. «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei [illegible] firma [illegible] una piastrella sul muretto [illegible] a quella degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio [illegible] [illegible] belli. Si è scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portierone dell'Inter, Walter Zenga. Non [illegible] [illegible] anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questi sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantesettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da una componente di [illegible] [illegible] hanno scelto secondo i canoni estetici del nuovo secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il [illegible]lma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica [illegible] camera «Palma d'oro» [illegible] Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese [illegible] Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si [illegible] aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il [illegible] Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente [illegible]i 27 e 30 anni. Haghiwara si [illegible] anche aggiudicato la medaglia d'oro come «concorrente più giova[illegible]ne [illegible] alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per [illegible] sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contradistingue. Per [illegible] altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei [illegible] Nella foto di Azais l'assesso[illegible] Antonio Pastorino e il maestro Aloyse Vecchiato mentre premiano [illegible] giovanissima vincitrice del concorso. [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

[illegible] di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Moetticone

SANREMO.

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un [illegible]. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto [illegible] della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma [illegible] largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un galà esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma dei Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera de[illegible] casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la [illegible]. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si [illegible] per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casinò di Sanremo

Baglioni ne ha fatto di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse [illegible] grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, ormai, un «cult». Da allora il successo è sempre stato solido a dispetto, magari, di [illegible] critico non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima [illegible]») e preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di [illegible] notte di note», iniziato il 13 agosto, fissato [illegible] luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Anti[illegible] di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare [illegible] riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Pae[illegible]um e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez en avance et soyez flexible sur les dates et les horaires.
Toute réservation sur Internet donne droit à une réduction de 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Bordighera: l'umorismo fa bene alla coppia

Da oggi al Salone un consultorio di «Comicoterapia»

BORDIGHERA

Inizia oggi, per continuare fino a sabato, il consultorio di comicoterapia sessuale, dove Sonia Fioravanti, psicoterapeuta di «Ridere per vivere» giocherà il ruolo di consulente. Ogni giornata di consultorio si concluderà con il gioco a squadre «Arrapamento e Rape», con premi per tutti. Idealmente il testimonial è Lucy, l'amichetta di Charlie Brown, che nelle mitiche strip dei Peanuts a volte si improvvisa psichiatra e per l'Orante allargisce, a suo modo, consigli di ogni tipo.

In occasione del «Festival Bordighera 2000 - The sex of Humourr», Sonia Fioravanti sarà la consulente di comicoterapia sessuale per chiunque volesse rivolgerle delle domande in un consultorio appositamente allestito.

«Bisogna venire senza preoccupazioni di sorta: sarà un consultorio tutto da ridere. Infatti, appena entrati nel "gioco", troveremo Leonardo Spina, il gelotologo (specialista della risata terapeutica) e due attori, Susanna Cantelmo e Antonio Mariani, specializzati in improvvisazione teatrale, pronti a trasformare in situazioni schiettamente comiche tutti gli argomenti e le problematiche del sesso, dai più semplici ai più scabrosi», spiegano gli organizzatori del consultorio allestito nella Sala Rossa del Palazzo del Parco dove resterà aperto dalle 16 alle 19.

Lezioni per lei, lezioni per lui, esercizi di stile sulla dichiarazione amorosa, quiz e giochi di gruppo. Un metodo, quello di comicità e salute, per imparare a interrogarci su tutto quello che avremmo voluto sapere sul sesso ma non abbiamo mai osato chiedere.

L'ingresso è libero per tutti i maggiorenni. I primi venti lettori de La Stampa che si presenteranno al consultorio riceveranno, presentando il tagliando pubblicato in questa pagina, un simpatico gadget. Naturalmente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible]
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

LA STAMPA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Ki di per di COMUNE DI SANREMO
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/[illegible]
Ogni martedì [illegible] pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'[illegible] del Parco riceverai un
[illegible]
per un bambino DAI 4 [illegible] ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Presso [illegible] L. 17.000 (1° e 2° piatto, [illegible]
Per ogni [illegible] un gadget in omaggio [illegible]
[illegible] 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
[illegible] MARE DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - [illegible]
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
[illegible] 010 262712 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno [illegible] pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

BORDIGHERA DELL'UMORISMO
[illegible] DEL [illegible]
[illegible] Rossa - ore 16 - [illegible]
"CONSULTORIO DI COMICOTERAPIA SESSUALE"
I PRIMI VENTI LETTORI CHE SI PRESENTERANNO AL CONSULTORIO RICEVERANNO UN SIMPATICO GADGET.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE, UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO.

LA STAMPA [illegible]
Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando [illegible] si avrà diritto ad [illegible] 10 mila lire per effettuare [illegible] manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 [illegible] 20, [illegible] ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Cosa significa soggiornare in un albergo certificato ISO 9002. Vantaggi e garanzie

Primi in Italia, promossi in qualità

Loano, sulla Riviera delle Palme, ha conquistato un significativo primato nell'ambito della riqualificazione turistica e ricettiva. Il GRAND HOTEL GARDEN LIDO è il primo albergo in Italia (dati Sincert aggiornati al 30/6/00) che ha [illegible] tificato [illegible] ISO 9002 tutti i reparti della struttura: dal ricevimento, alla ristorazione, dal congressi [illegible] piscina, dagli intrattenimenti ai [illegible] stabilimenti balneari.

La certificazione [illegible] stata rilasciata dalla DET NORSKE VERITAS (DNV) dopo un lungo lavoro improntato [illegible] sulla qualità totale.

Attraverso il sistema ISO 9002 vengono analizzate e messe per iscritto [illegible] le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo offre, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, [illegible] modalità operative, il metodo di archiviazione [illegible] documenti inerenti e applicabili. [illegible] [illegible] trattato [illegible] un lungo percorso improntato sulla qualità totale che ha inizio nel 1998. L'albergo escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati dalla Regione Liguria, intraprende il processo sotto la guida della TRADEX di Genova, dell'ingegnere Renzo Ferraris.

Ci [illegible] voluti 600 giorni di costante lavoro da parte del direttore Alessandro Corrado (dal 1993 [illegible] guida della struttura di proprietà del gruppo Magnetto), la stesura di 30 procedure per un totale di 200 pagine, almeno 3 revisioni [illegible] processo, la stampa e la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione [illegible] 40 schede specifiche per ottenere la certificazione.

Tutto [illegible] personale (50 addetti) è stato formato [illegible] seguito con 10 incontri di reparto, [illegible] [illegible] formazione sulle procedure [illegible] sul campo, sono stati eseguiti da parte del Responsabile della Qualità più di [illegible] controlli in tutti i reparti.

La verifica finale da parte del DNV [illegible] è svolta nel corso di 3 intensi giorni, in cui prima [illegible] poi [illegible] ispettori hanno accertato [illegible] corretta applicazione [illegible] norma generale. Per 32 interminabili [illegible] sono [illegible] visionate oggettivamente le procedure, [illegible] rispondenza [illegible] il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale [illegible] assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della capitaneria di porto). Gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso [illegible] dialogo costruttivo.

Il sistema qualità ISO [illegible] ha dato trasparenza all'operato [illegible] tutta la struttura, offrendo la possibilità al cliente o al potenziale fruitore del servizio di verificare personalmente il contenuto dei servizi e dei prodotti offerti dal GRAND HOTEL GARDEN LIDO.

La certificazione di qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni (migliore organizzazione [illegible] del lavoro, definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio), sia esterni (migliore immagine e credibilità [illegible] livello [illegible] mercato globale e mondiale, più rigore nei rapporti contrattuali con i fornitori).

La scelta della coerenza, della qualità e [illegible] rigore hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati nel [illegible] costante incremento [illegible] clienti sod[illegible] (28.000 presenze [illegible] 10 mesi di apertura), bassissima percentuale [illegible] lamentele, l'occupazione delle [illegible] [illegible] passata dal 32% al 77%, alta percentuale di fidelizzazione, prolungamento della durata del soggiorno, incremento [illegible] clientela qualificata.

La lunga crisi che opprime il turismo ligure è stata affrontata con decisione e [illegible] misure.

Sono stati fatti notevoli investimenti per riqualificare la struttura, ristrutturando nel giro di pochi anni 80% dell'immobile. Sono state fatte scelte in controtendenza, [illegible] investire nella qualità [illegible] servizio, offrendo un rapporto numerico tra dipen[illegible] [illegible] cliente: [illegible] dipendente ogni [illegible] clienti. L'ospite sceglie i piatti preferi[illegible] solo al momento di sedersi a tavola; [illegible] obbligatoria, alla sera, [illegible] giacca per gli uomini.

In cucina viene utilizzato esclusivamente olio extravergine [illegible] Riviera Ligu[illegible] [illegible] Ponente, si è data priorità alle verdure fresche di stagione, possibilmente del contadino [illegible] nese. Si privilegia il pesce fresco, meglio se nostrano; i formaggi selezionati, senza conservanti, sono dell'entroterra albenganese. Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in LIGURIA la garanzia documentata della Qualità, della meticolosa ricerca del giusto rapporto tra qualità e prezzo.

Alle parole, ai buoni propositi, ai progetti che troppo spesso restano solo sulla carta si sono preferiti i fatti, quelli concreti che il "Cliente" percepisce e vive in prima persona scegliendo le vacanze [illegible] GRAND HOTEL GARDEN LIDO".

Tel. 019.669666 - Fax 019.668552
www.gardenlido.com - gardenlido@inet.it

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

Il «Philarmoniker Streich Trio» alla Cervara

Cinema o musica live L'estate non è finita

LA

Ultimi scampoli d'estate nel mercoledì sera del capoluogo ligure e della Riviera, con Angelica Houston e Tom Cruise che dominano la delle arene estive del Nettuno e Sciorbe alla Fiera e nell'impianto sportivo della Valbisagno, la musica da camera dei musicisti tedeschi nello splendido scenario dell'Abbazia della Cervara a Paraggi, musica in tanti locali frequentati dalla clientela genovese dove l'arrivo dell'autunno sarà però «indolore» e senza soluzione di continuità.

DEL Aragoste, sushi giapponese, brasserie alla francese, piatti americani e tante altre specialità nei cinque locali del Fronte del Porto, nel Porto Antico, terzo piano Palazzina Millo, davanti o.

Piatti spagnoli, a cominciare dalla paella e musica dal vivo, al Nada Mas dei Magazzini del Cotone, nell'area dell'Expo di Genova.

Vini, piatti della cucina ligure, jazz alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci.

e nel locale della passeggiata a mare di Nervi.

Musica, mostre d'arte, drink nel locale di Piazza San aperto fino alle due di notte.

Sfide sportive, birre e drink, insalate e panini nel locale on the bach di Corso Italia.

Musica, danze, e animazione nel locale di Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, 21,30, proiezione del film «La storia di Agnes Browne», di e con Angelica Houston.

All'arena cinematografica estiva d'arte contemporanea, in Carignano, alle 21,15, «S. O. S. -Summer Of Sam», con Mira Sorvino.

All'Abbazia della Cervara, a Paraggi, questa alle 20,30, Concerto complesso musica camera tedesco Philarmoniker Streich Trio Berlin, con la partecipazione straordinaria di Emmanuel Pahud al flauto e di Marie-Pierre Langlamet all'arpa. In programma brani di Mozart, Beethoven, Rossini, Debussy, Jolivet. Ingresso lire 120 mila.

Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

Musica e drink, spuntini, nell'esclusivo locale sotto le stelle, a picco sul mare, «inventato» negli anni scorsi dal calciatore Toninho Cerezo, tra Santa Margherita e Paraggi.

All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto. Musica commerciale e house, sulle tre piste del Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti.

Musica, drink e allo Schooner, il locale più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante.

Musica con dj, birreria, piatti scozzesi, vini, drink al Claymore Pub Savignone, in Valle Scrivia (uscita casello autostradale di Busalla). Sempre nei pressi dell'uscita del casello autostrdale di Busalla è aperta la Fabbrica Birra con musica live e birra alla spina appena prodotta. [m. b.]

Il complesso da camera dei Berliner Philarmoniker si esibisce alla Cervara

In Val d'Aveto escursione al lago delle Agoraie

Expo, burattini in scena Nuove gite in vaporetto

DA VEDERE

Le gite in battello all'isola Gallinara, le passeggiate naturalistiche in Val d'Aveto, l'Expo della Fontanabuona a Calvari con tanti prodotti artigianali e tipici (e le marionette), nella nostra agenda di oggi.

Festa della Madonna della Guardia nella località turistica della Riviera di Ponente.

Al Museo dell'Antartide, all'Expo (Palazzina Millo) è aperto un nuovo spazio espositivo dedicato all'Istituto Idrografico della Marina, plastici dedicati alla banchisa del Polo, computer e apparecchiature per esperimenti di simulazione interattiva.

L'Acquario del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità al mondo: la luce della luna illumina le sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina.

Come ogni mercoledì, è in programma una gita in battello all'Isola Gallinara con partenza alle 8,30 dalla banchina vicina all'Acquario organizzata dalla società Alimar. L'escursione viene effettuata il battello Marexpress (180 posti, bar- ristoro). L'arrivo ad Alassio è previsto alle 11,20, seguirà trabordo sul Neptunus che porterà i gitanti alla Gallinara per una visita guidata naturalistica. Al termine rientro ad Alassio e visita alla località turistica. Rientro a Genova alle 18,30. Le escursioni proseguiranno per tutto il mese di settembre. Per informazioni, telefono 010-256.775 oppure 255.975.

CINQUE TERRE. A Monterosso si può fare un corso di seawatching al largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali. Minicorsi di quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti.

Nella località della Val Fontanabuona è aperta la sedicesima edizione della Fiera del Levante Ligure dedicata alle attività artigianali e ai prodotti tipici. L'expo della Fontanabuona si può visitare dalle 16 alle .

Oggi alle 17, alle 19 e alle 21, nell'ambito delle manifestazioni collaterali, sono in programma i seguenti spettacoli di marionette: «Haciccin Tribordo. L'uomo verde d'alghe» (I burattini di Isabelle Frank), «Sette volte sette» (I burattini di Enrico Rossi) e «Ferdinando e il morto riconoscente» (Opera delle Marionette).

VAL D'AVETO. Fra le tante iniziative dedicate ai villeggianti, oggi la Pro Loco di Rezzoaglio organizza una gita alla Riserva delle Agoraie [m. b.]

A Calvari un minifestival di burattini

In mostra il Santuario dei Cetacei

Aperta fino al 1° ottobre a San Camogli, nel complesso monumentale dell'Abbazia dei Doria, mostra «Il Santuario dei Cetacei. Passato Futuro e Immaginario» con le tavole di Maurizio Wurtz, biologo e illustratore scientifico e la «balenavela» dell'artista Marco Locci. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,15. Ingresso lire 10 mila. Funziona servizio battelli da Camogli, Genova e Tigullio.

CAMPOMORONE

Cri, paleontologia e marionette

aperti nel piccolo centro della Val Verde: il della Rossa, il Museo di Paleontologia, il laboratorio e la conferenze e quello delle Marionette che ospita anche manoscritti e ricostruzioni sceniche. Per informazioni, telefono 010-78.22.92 e 722.43.14.

VILLA CROCE

Manifesti e cinema Anni '60

Al Croce, in Carignano, è aperta la mostra «Cinema '60. cinematografici da una collezione privata». La mostra raccoglie oltre sessanta locandine della fine degli Anni '50 e di tutti gli Anni '60. Orario: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 6 mila, ridotti 4 mila lire.

MASONE

Mostra fotografica e al «Tubino»

Al Tubino è aperta mostra fotografica di Giorgio Bergami, dell'agenzia Portfolio di Giambattista Merlo e Natura, di Walter Gobet. La mostra è aperta al sabato e la domenica dalle 15 alle 18.

DUCALE

In esposizione un al Lotto

Nell'atrio di Palazzo Ducale, a Genova, si può ammirare una scultura che la società Salma Avandero ha dedicato al gioco del lotto, inventato a Genova nel XVI secolo. L'opera, donata al Comune, è stata realizzata in marmo di Carrara e ardesia.

FONTANABUONA

Visita all'Ecomuseo dell'Ardesia

Un museo storico e archeologico, un antico opificio, le e altre curiosità all'Ardesia, in Val Fontanabuona, telefono 0185/971.091. A Favale di Malvaro, su prenotazione, è possibile visitare il dell'Emigrante e la Casa di Giannini, il fondatore della Banca d'America.

CHIAPPARINO

Le opere del Campus nella cava di Moconesi

Le opere realizzate nelle scorse settimane al Campus «La Pietra Nera» presso la Cava di Moconesi sono esposte in che aperta ancora oggi al Centro Espositivo del Chiapparino, a Cicagna.

PITTURE

Manifesti originali del Golfo

I manifesti originali del Premio Nazionale Pittura Golfo della Spezia, organizzato dal 1949 al 1965 dall'allora Ente Provinciale del Turismo (Ept) saranno esposti nell'atrio del Palazzo di Malta, sede dell'Azienda Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti, in viale Mazzini, dal 14 luglio al 15 settembre.

TORRE DOGANIERI

Robert Altmann a

Nella Torre dei Doganieri Sestri Levante, il pittore Robert Altmann presenta le opere degli allievi nella prima edizione Caruggi' Arte 2000, un percorso d'arte tra i negozi centro storico di Sestri Levante.

CORBUSIER

Le fotografie di Cristiano Picco

Prosegue, fino a settembre, alla Caffetteria Le Corbusier, in Via San Donato, la mostra fotografica del giovane cinefilo genovese Cristiano Picco dedicata ai divi hollywoodiani. Orario dal lunedì al giovedì dall'8 all'una, venerdì e sabato dalle 18 alle 20. [m. b.]

Il nuovo lavoro, con la regia di Giuliano Montaldo, debutterà a Genova in ottobre

«Nick» Paganini in tournée negli Usa

Un'opera-divertimento di Reverberi e Calabrese

Roberto Iovino

GENOVA

Si intitola «Nick», abbreviazione di Niccolò e Nicolò. E' la nuova opera-divertimento scritta da Gianfranco Reverberi su libretto di Giorgio Calabrese che dovrebbe debuttare a Genova nel prossimo di ottobre.

Nick il Paganini, ma, assicurano gli autori, si tratta di una biografia musicale. E', piuttosto, un che punta essenzialmente sugli amori, sulla sete d'amore del musicista e, conseguenza di rapporti sbagliati, tanti guai giudiziari e finanziari in cui incappò.

Ne scaturisce un'opera di musica leggera (qua e là emergono riferimenti al brillante virtuosismo paganiniano o alla lirica con uno schema, tuttavia, da melodramma tradizionale: arie, recitativi, pezzi di insieme, una Ouverture iniziale.

Reverberi e Calabrese hanno in progetto di rappresentare «Nick» in vari Paesi europei e negli Stati Uniti. Contatti sono già stati avviati a Las Vegas.

Si prevede allestimento in grande stile, con la regia di Giuliano Montaldo e i costumi di Giorgio Armani.

La realizzazione genovese sarà affidata alla Filarmonica Giovanile di Michele Tronti. Sede dovrebbe essere il Carlo Felice, compatibilmente con il calendario della programmazione lirico-sinfonica. L'obbiettivo dei due autori e quello di utilizzare l'esecuzione al Carlo Felice per una registrazione audio-video di livello da utilizzare poi veicolo promozionale.

In scena, accanto a Nick, agiranno diversi personaggi: da Germi, il procuratore e consigliere di Paganini a Ol'Nick, il diavolo custode (e il diavolo, trattandosi di Niccolò, non poteva mancare!), da Trilli (lo spirito della Musica) alle tante donne-amanti del musicista: Angela, Antonia, Charlotte. Quasi tutti cantanti da musica leggera, con qualche voce, però, impostata per il canto lirico.

Giuliano Montaldo è il regista di «Nick»

Calabrese ha strutturato il libretto in due parti. La storia copre un arco di vita di 27 anni: si parte infatti dal per approdare al 1832, otto anni prima della di Niccolò

I veri incontri amorosi punteggiano il racconto, definiscono le situazioni, caratterizzano i sentimenti. «Paga Paganini» è il ritornello che accompagna la vicenda fino all'amore per Charlotte Watson e alla causa in tribunale.

L'opera di Reverberi e Calabrese di conclare classico e leggero, puntando un nome di assoluto richiamo, un artista autenticamente moderno (il primo grande «public relation» della storia) per stimolare la curiosità di un pubblico eterogeneo.

Va tra l'altro ricordato che Paganini ha sempre esercitato un notevole richiamo su pubblico e musicisti. A parte l'operetta a lui dedicata da Franz Lehar e a parte orribili pellicole cinematografiche (si pensi a quella interpretata da Klaus Kinski), si può ricordare il lungo elenco di musiche ispirate alle sue acrobazie virtuosistiche: basta citare autori come Brahms, Liszt, Rachmaninov.

S.

In arrivo al Covo di Nord Est Kid Kreole & The Coconuts

Concerto di Kid Creole & The Coconuts, venerdì sera alle 24, al Covo di Nord Est. Il celebre gruppo, in tour in Italia e per partecipare sabato , ospite di Rai Uno, alla finalissima di Miss Italia a Salsomaggiore Terme la prossima settimana, presenterà tutti i suoi maggiori successi fra cui l'ultimo singolo «I love muchacha» con la collaborazione dei Los Cortes Coco Loco.

Visite guidate nel parco di Villa Pallavicini

Il parco di Villa Durazzo Pallavicini a Pegli è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19 (ultimi ingressi alle 18). In programma visite guidate seguendo l'itinerario teatrale ottocentesco. Per informazioni, telefono 010-698.27.76.

«Settembremusica» da venerdì a Recco

Comincio venerdì sera a Recco la rassegna musicale «Settembremusica 200», organizzata dal Gruppo di Promozione Musicale alla Sala Frate Sole Apriranno le serie di concerti Dario Bonucelli e Thomas Truspedini Il duo di flauto e pianoforte eseguirà brani di Mozart, Liszt, Chopin, Chaminade.Il concerto avrà inizio alle 21.

PALASPORT

Piero Pelù (ex Litfiba) in concerto a fine ottobre

Confermato per martedì 31 ottobre al Palasport di Genova, il concerto di Piero Pelù, impegnato nel primo tour in versione solista, i Litfiba di Ghigo Renzulli. Il concerto è organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

Mostra di Mario Scrivani all'Oratorio di Sant'Antonio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella, centro di villeggiatura della Valle Scrivia. La è aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.Ingresso libero.

Aperture serali Palazzo Spinola

Proseguono fino alla agosto le iniziative estive della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nel centro storico genovese. Ogni mercoledì e giovedì la Galleria resta aperta fino alle 20. [m. b.]

Al Teatro Tenda (2 mila posti) andranno gli altri: dagli Africa Unite a Paola&Chiara, Ron a Mango

Guccini, Consoli e Lunapop: tutti al Palasport

Fitto cartellone di concerti e spettacoli per la festa dell'Unità

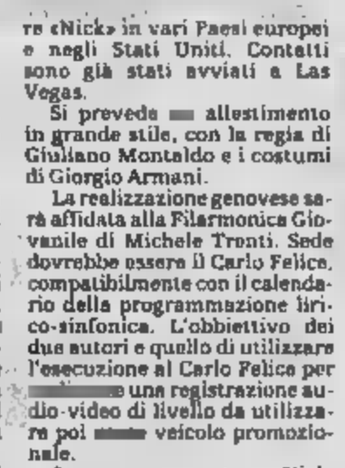
GENOVA

Concerti, spettacoli per bambini, piano bar e ballo liscio: l'intrattenimento di questa nuova edizione della Festa dell'Unità riparte da qui, sfruttando una formula collaudata che anche in passato ne ha fatto una delle rassegne più importanti del settembre musicale italiano. I concerti di Francesco Guccini (15 settembre, biglietto a 36 mila lire), di Carmen Consoli (23 settembre, 20 mila lire) e degli Lunapop (14 mbre, mila lire) si svolgeranno al Palasport nella Fiera del Mare, per gli evidenti limiti di capienza del Teatro Tenda, in grado di ospitare al massimo poco più di 2000 persone.

La rassegna prenderà il via domani, giorno di apertura della Festa, con il gruppo etnico degli Avarta, e proseguirà sino al 24 settembre. Tra gli appuntamenti musicali più interessanti si segnalano i Mr. Bungle dell'ex leader dei Faith No More Mike Patton, molto apprezzati dalla critica del settore, Ron, Gigi D'Alessio, Mango e Paola e Chiara (22 settembre, 10 mila lire), autrici del tormentone dell'estate «Vamos a bailar». Il 13 settembre a salire sul palco saranno gli Africa Unite, che parteciperanno anche al dibattito del pomeriggio sulla pena di morte, in relazione al loro impegno condotto tramite una raccolta di firme che sta accompagnando tutto l'ultimo tour. Il 17 settembre Piero Parodi e altri ospiti ricorderanno con un concerto Pucci dei Trilli

Molto nutrita anche la programmazione rivolta esclusivamente a un pubblico infantile: tutti i giorni alle 17 e 30, nell'apposito spazio «bambini e bambine» si svolgeranno spettacoli per i giovanissimi, compresa una giornata in cui sarà categoricamente vietato l'ingresso alle persone adulte.

Grande risalto verrà dato, nel corso dei 25 della Festa, anche al ballo liscio, capace di raccogliere ogni centinaia di appassionati: quest'anno ci sarà la possibilità anche di imparare le tecniche, grazie a degli appositi corsi. Per chi alla calca dei concerti preferisce un sottofondo musicale più «discreto», c' è la possibilità di ascoltare, comodamente seduti, gli artisti che ogni sera si esibiranno nel tendone del piano bar. [r. s.]



Francesco Guccini si esibirà al Palasport il 15 settembre, Carmen Consoli il 23

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI FAI DA TE

Via Chivasso 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un taglierino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

FALSI OPERAI

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. E pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi [illegible] una lunga teoria [illegible] saracinesche chiuse, [illegible] insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche [illegible] squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di [illegible] delle Orfane. L'ultima messa della mattina [illegible] snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., [illegible] anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte [illegible] precisione lo strappo secco, [illegible] spalla destra; prima [illegible] dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo [illegible] volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che [illegible] lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di [illegible]. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi [illegible] e punta a passo spedito, nelle vie deserte, [illegible] piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto [illegible] brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta [illegible] fra la [illegible]. La porta aperta, [illegible] lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario [illegible] Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, [illegible] tempo di girovagare lentamente nel dedalo [illegible] vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che lo ha seguito con la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A [illegible] nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le [illegible] ancora unite per la preghiera. [illegible] sentito che qualcuno mi [illegible] rubato [illegible] borsetta. [illegible] non sono riuscita a dire nulla...».

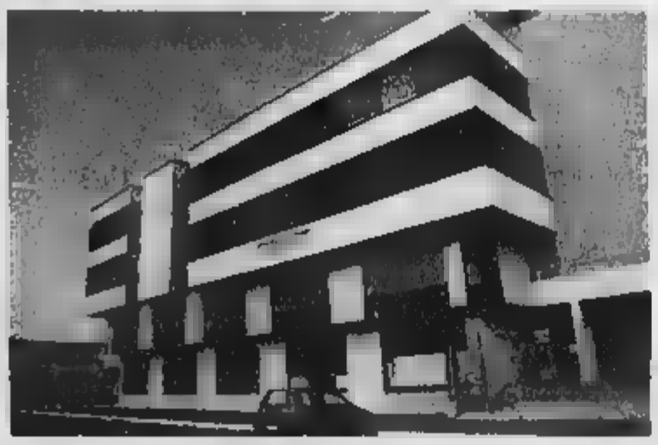
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso [illegible] incassa [illegible] tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Ubriaco fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e [illegible] gli occhi su irregolarità contenute nel magazzino di [illegible] negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, 58 anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di [illegible] Regio Parco della Direzione regionale delle [illegible], e [illegible] qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti [illegible] l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che [illegible] gli [illegible] qualcosa lui poteva fingere di non aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" [illegible] ha detto. E allora sono andato alla polizia». [illegible] Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena [illegible] in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito [illegible] negoziante, un [illegible] [illegible] [illegible] T[illegible]. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

Da ieri pomeriggio, Giganti [illegible] agli arresti domiciliari nel [illegible] alloggio di via Servais, [illegible] dei dipendenti del ministero delLE Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simona P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra [illegible] stanno [illegible] lavorando. Ed è partita, nei [illegible] confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, [illegible] lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. [illegible] ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci [illegible] le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio E ci [illegible] [illegible] di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante si sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salate...». Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci» «Potrei tirare fuori un milione ...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per [illegible] alla consegna del denaro ci sono volute [illegible] settimane. Venerdì [illegible] l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni [illegible] quelle irregolarità riscontrate [illegible] suo tempo: «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perchè devo fare una commissione».

[l. pol.]

I due [illegible] [illegible] fermati [illegible] cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in un [illegible] Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato le Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi [illegible] sono spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini della nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo [illegible] dei rumori, ma non [illegible] di trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alab, ci ha dato 2500 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». [illegible] che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il [illegible] Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere [illegible] per i coniugi Bruckner contestando alla coppia [illegible] violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da [illegible] a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi [illegible] l'applicazione di questa [illegible]a, [illegible] pure per fatti differenti. Di fronte [illegible] gip Rapelli i Bruckner [illegible] apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle [illegible] restati una cinquantina, [illegible] ti [illegible] [illegible] e Protezione civile.

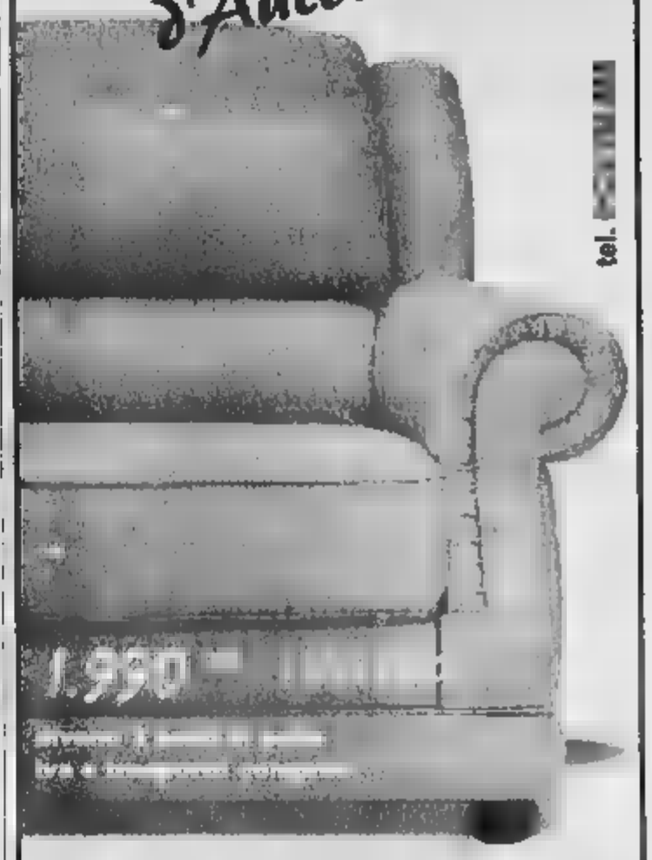
Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e [illegible] liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto [illegible] 78 anni

[illegible] chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professor [illegible] Sergio Abeatici, ordinario [illegible] Chirurgia [illegible] illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si [illegible] laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima con la qualifica di [illegible] e poi di [illegible] nella Clinica Chirurgica [illegible] siteria sotto la direzione del professor Dogliotti, lo aveva sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore

1.990
tel.
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a [illegible] 300 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre [illegible] (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - TORINO tel. 011 663 30 05 Ricevimento su prenotazione
800.251645

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25 %
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici, carte e atlanti turistici
LIBRERIA PER IL LIBRO LIBRERIA

[illegible] la pubblicità [illegible]: LA [illegible]
PK publikompass
20123 [illegible]O
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.566.52.11

Una delle offerte per gli Hotel della Costa Azzurra che aggiungono alla qualità del servizio una componente speciale: tutto il mondo, alla porta della propria casa, con un piccolo gratuito de LA STAMPA.

ETOILE Courtoisie LA STAMPA

MENTONE
★★★
Hotel Napoleon
29 Porte de France - Menton
Tel 04 93358950 Fax 04 93354922
napoleon@hotelnapoleon-menton.com
Sul mare, spiaggia privata, piscina, camere climatizzate, TV

ROQUEBRUNE
★★★
Hotel Alexandra
93 Av W.Churchill - Roquebrune Cap Martin
Tel 04 93356545 Fax 04 93579651
Sul mare, camere climatizzate, TV

ROQUEBRUNE
★★★
Hotel Diodato
Pointe de Cabbe - Roquebrune Cap Martin
Tel 04 92105252 Fax 04 92105253
contact@hotel-diodato.net
Giardino, piscina, climatizzate, TV

NIZZA
★★★
Hotel Mercure Grimaldi
6 Rue Grimaldi - Nice
Tel 04 93877007 Fax 04 93161780
H2186@accor-hotels.com
In centro città, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★★
Westminster Concorde
27 Promenade des Anglais - Nice
Tel 04 92148686
westminster@french-riviera.fr
In centro città, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★★
Hotel Massena
58 Rue Gioffredo - Nice
Tel 04 92478850 Fax 04 93624327
info@hotel-massena-nice.com
In centro città, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★
Grand Hotel de Noailles
35 Bd Raimbaldi - Nice
Tel 04 93627626
In centro città, camere climatizzate, TV

Fr 1/05

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

13. 17 Sett.2000

Regione Liguria - Provincia di Imperia - Città di Imperia - Camera di Commercio di Imperia

per l'undicesima volta
si rinnova
Imperia
l'appuntamento
con l'irresistibile
fascino delle
Signore del mare

media partner
RADIO 24
LA STAMPA

www.veledepoca.com
info@veledepoca.com
Assonautica provinciale di Imperia
0183.793262 - 0329.4250651
Informazioni turistiche APT Riviera dei Fiori
800813012 - 0183.660140

TROFEO Challenge for Classic Yachts

Assonautica Imperia

Olio Carli
AGNESI

OSTERIA
Antico Frantoio Centro da Ben
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 3 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU [illegible]
TEL. 0335.8212982

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 01837911 FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Altro sopralluogo della polizia Scientifica nell'alloggio del Parasio, oggi torna in Italia il papà di Hagere

Gas e laser nella casa dell'orrore

Tecnica supermoderna per trovare impronte

Giulio Galzardi
IMPERIA

Gas per la scoperta di impronte digitali e laser. Sono stati macchinari da fantascienza e tecniche avanzatissime ieri mattina nella casa dell'orrore del Parasio, dove la polizia ha compiuto un nuovo sopralluogo. Gli agenti della «Scientifica» di Genova, insieme con i colleghi di Imperia, sono ritornati nell'appartamento dove il coltello dell'assassino ha colpito otto volte, senza pietà, il corpo della piccola Hagere. Obiettivo: trovare altre impronte digitali e nuovi indizi che permettano finalmente di fare un po' di luce sulla storia ancora circondata (almeno ufficialmente) dalla nebbia più fitta. I funzionari genovesi, la dottoressa Daniela Campasso e la sua collega Claudia Canali, direttore tecnico-chimico della «Scientifica», hanno aspettato il giudice Filippo Maffeo, che dirige le indagini, prima di togliere i sigilli alla porta verde al numero 39, che si affaccia su vico Parasio.

Poi, alla presenza anche degli avvocati Emilio Varaldo che tutela gli interessi della mamma di Hagere, e Mario Giribaldi, difensore d'ufficio, così come prevede la legge, di Donciu, si è iniziato la ricerca.

La tecnica usata dai poliziotti per questo caso è quanto mai avanzata. L'appartamento è stato completamente irrorato di un particolare gas in grado di evidenziare impronte digitali anche lasciate molto tempo prima della ricerca, su superfici lisce e non porose: i mobili trattati e impermeabilizzati, oppure i pomoli del letto; o, ancora, corrimano e rubinetti. Il metallo con cui è fatta la bicicletta della povera Hagere, ad esempio, è un materiale su cui possono essere rimaste impronte non riscontrate in un primo sopralluogo. Il principio è questo: le sostanze cosiddette essudanti, cioè derivate dal sudore o che tutti quanti di emettiamo, aumentano proporzionalmente allo stato di eccitazione: più si è agitati, più si secernono umori. Chi si nasconde nell'appartamento in quel maledetto pomeriggio del 18 agosto, molto caldo certo non doveva essere. E allora è possibile che, con questa tecnica da film fantascientifico, si possano evidenziare tracce che sulle prime potrebbero essere sfuggite. Per esempio, ora sarà possibile stabilire con certezza se le stesse impronte ritrovate sulla bicicletta si trovino anche in casa: e questo, se confermato, potrebbe voler dire che assieme a Donciu, quel giorno c'era anche un'altra persona che, come minimo, ha toccato la bici.

Il pm Maffeo si consulta con gli altri inquirenti al termine del nuovo sopralluogo nell'alloggio dove è stato compiuto l'orribile delitto. Si attendono intanto i risultati delle perizie sui reperti e le impronte digitali trovati nell'appartamento

Ma si tratta, ovviamente, di supposizioni e nulla di più.

Il gas usato, fra l'altro, è nocivo. I poliziotti della Scientifica hanno dovuto indossare particolari maschere. Per il lavoro di ricerca, concluso nella tarda serata, è stato anche utilizzato il raggio laser, altra tecnica molto sofisticata sebbene meno precisa di quella che prevede lo sfruttamento del gas. Indagini con queste particolari strumentazioni sono state usate soltanto due volte in Liguria: nelle inchieste sul serial-killer Bilancia e per l'omicidio, tuttora insoluto, di Nada Cella avvenuto a Chiavari il 6 giugno del 1996. Intanto, proseguono le ricerche di Vasile Donciu. Il giovane sembra ormai essersi volatilizzato ma non è escluso che, al contrario, gli investigatori proprio in queste ore abbiano trovato una traccia sicura. Infine, questa sera, dovrebbe tornare in Italia il papà di Hagere. Verrà da solo: la mamma, colta da malore durante i funerali, resterà ancora a lungo in Tunisia.

Un ispettore di polizia toglie i sigilli alla porta della casa del delitto in via Parasio

Caccia a Vasile anche via Internet

Foto e dati su un sito, e-mail in Romania e Turchia

Sono finite anche su Internet le immagini di Vasile Donciu, il rumeno ricercato come presunto assassino di Hagere Kilani, la bimba tunisina di soli cinque anni, massacrata a coltellate. La foto è stata scattata da Agostino Greco, il suo convivente, nell'alloggio dove è stato compiuto l'orrendo delitto. Ma, nonostante gli sforzi degli inquirenti, del killer non c'è traccia

Dalfino
IMPERIA

C'è anche un tam-tam su Internet, per dare la caccia a Vasile Donciu. Dopo aver spedito via fax alle moschee francesi e tedesche centinaia di volantini in cinque lingue con la fotografia e i dati segnaletici del presunto assassino della piccola Hagere, l'attivissima Comunità dei Musulmani della Liguria ha inviato anche e-mails in Romania, la patria del ricercato, e in Turchia. E' un passaparola costante, iniziato in sordina nei giorni immediatamente successivi alla tragedia, ma che si è poi allargato a macchia d'olio.

Un'immagine recente di Donciu (tra quelle scattate dal convivente Agostino Greco all'interno della «maledetta» e consegnate poi alla polizia), con i suoi connotati e altre informazioni sul fuggiasco, è presente anche su www.sitoparlante.net, originale sito interattivo, nato a Genova su un'idea di Luciana Lanzarotti, conduttrice radiofonica e autrice di testi per la reti Rai, e realizzato da Francesco Guarnaccia e Paolo Piterà. Ha per simbolo un pesciolino, ed è un nuovo modo di comunicare: utilizza il web, lo miscela ai vecchi mezzi di comunicazione e il suo interesse si orienta soprattutto verso il «popolo della notte».

Ai mezzi tradizionali, usati dagli investigatori per tentare di trovare Donciu o anche solo una pista che porti a lui (l'ultima segnalazione attendibile risale alle 17,30 circa del giorno del delitto, quando un conoscente lo ha avvistato alla stazione di Ventimiglia), si sono uniti quindi anche, in particolare per spontaneo impulso di volontari, questi nuovi, moderni strumenti per informare a distanza, e in tempo reale. Ed è l'ennesima conferma di quanto la vicenda abbia colpito e indignato larghi strati della popolazione.

Intanto, ieri a Tunisi, i genitori della bimba sono stati ascoltati dal Fathi Skandrani, il magistrato locale incaricato del caso. «In Tunisia tutti, autorità comprese, sono convinti che l'assassino non abbia agito da solo, ma insieme a una banda criminale, specializzata nel sequestro e nel traffico di bambini», spiega il padre Abdelfattah Kilani. Insieme alla moglie Laila Gassouma ha chiesto alla magistratura tunisina di attivarsi, «perchè i colpevoli siano processati in Tunisia, dove è prevista la pena di morte». Entro domani, Abdelfattah tornerà a Imperia. Laila, invece, resterà fino al termine del periodo di lutto islamico (40 giorni).

Un'altra iniziativa della Comunità dei Musulmani di Liguria Continua la forte mobilitazione di tanti volontari per collaborare con le forze di polizia

I genitori della bimba uccisa interrogati ieri in patria dal magistrato hanno chiesto alle autorità locali che l'omicida sia processato a Tunisi

La Comunità dei Musulmani della Liguria si è attivata subito per il caso della povera Hagere. Notizie e foto dell'assassino sono state trasmesse anche in Romania e Turchia

Ventimiglia: 4 extracomunitari scappati dopo un posto di blocco

Clandestini e passeur in fuga per i campi ma sono ritrovati e catturati nei giardini

VENTIMIGLIA

«Caccia» ai clandestini nordafricani sfuggiti ad un controllo della polizia di frontiera. L'altra notte gli agenti avevano intercettato e fermato una Fiat Tipo alla frontiera autostradale, in direzione Francia. Era condotta da un «passeur» marocchino, Ydrissi Inaski, residente a Verona. All'«alt» dei poliziotti, sia l'autista, sia i tre clandestini che stava trasportando, si erano buttati nelle fasce per scappare. L'inseguimento si è concluso con il fermo di uno dei tre clandestini, che è stato riconsegnato alla polizia francese. Anche il passeur è stato bloccato: per lui è scattato l'arresto.

Ieri mattina gli uomini della polizia di frontiera, coordinati dall'ispettore Palermo, hanno organizzato una specie di «caccia all'uomo» nei giardini pubblici e in altre zone di Ventimiglia, per stanare gli altri due clandestini che erano riusciti a fuggire. Alla fine li hanno trovati.

L'altro giorno la polizia di frontiera aveva fermato e denunciato a bordo di un autobus di linea, proveniente dal Marocco e diretto in Italia, un extracomunitario di 30 anni. Al controllo aveva esibito il proprio passaporto, risultato contraffatto.

Uno degli arrestati mentre viene condotto su un'auto della polizia

L'ultimo atto giudiziario della vicenda esplosa nel '93 dopo indagini condotte con strumenti da 007

Furti al casinò, fissato il processo in Cassazione

Si svolgerà l'8 novembre per diciotto croupiers dello chemin de fer

Fissato il terzo atto del processo per i furti allo chemin de fer del casinò. Se ne occuperà l'8 novembre prossimo la quinta sezione penale della Corte di Cassazione. Esattamente sei anni e mezzo dopo le manette, scattate per una trentina di dipendenti della casa da gioco. La giunta di Sanremo è chiamata oggi a confermare la costituzione di parte civile del Comune, sulla scia dei primi due gradi di giudizio.

Gli imputati ne sono rimasti 18, dopo proscioglimenti parziali, patteggiamenti e sofferte assoluzioni. L'ultimo verdetto risale al 6 maggio scorso: una coda del processo principale, con protagonisti 5 croupier, causata da malattie degli stessi e indisponibilità dei difensori. La Corte d'Appello di Genova ha condannato Vincenzo Fiatta a un anno, sei mesi e quindici giorni di reclusione, e Alberto Gallo a nove mesi e quindici giorni. Assolti Barbara Barbaira, Ivan Battaglia e Giacinto Forte, usciti definitivamente di scena.

Le manette al casinò erano scattate nel '93

Il fascicolo con i nomi di Fiatta e Gallo è accorpato dalla Cassazione a quello con i quindici croupier condannati il 18 dicembre scorso dai giudici di secondo grado, che hanno sostanzialmente confermato il verdetto emesso dal tribunale di Sanremo nel giugno del '96.

In pratica, sono rimasti solo gli impiegati al gioco, dopo che i controllori sono stati cagionati. E per tutti è caduta l'accusa più grave, quella di associazione per delinquere. Le pene sono state inflitte per singoli episodi di furto, legati esclusivamente all'interpretazione dei filmati dati dagli agenti della Criminalpol che, con microtelecamere nascoste, avevano effettuato per mesi le indagini tra i tavoli verdi, facendo poi scattare il blitz nel maggio del '93.

Il ricorso in Cassazione è stato presentato dai legali di Bruno Rocco (condannato a 1 anno), Giancarlo Feliciotto (9 mesi e 15 giorni), Giovanni Siccardi (6 mesi), Sergio Solari (7 mesi), Carlo Trucco (8 mesi), Gianfranco Piccinini (8 mesi), Franco Boffa (9 mesi), Enzo Giordano (8 mesi), Sergio Alberti (8 mesi), Gianfranco Morganella (9 mesi), Giuseppe Beatrici (9 mesi), Riccardo Gallina (10 mesi), Sergio Filippi (11 mesi), Aldo Ghiringhelli (11 mesi), Giovanni Roda (1 anno), Luigi Bortolozzo (6 mesi).

Assolti in primo grado e in appello Francesco Alesci, Gianni Crespi, Gian Piero Sappia, Gabriele Scarzello, Luigi Semeria, Mario Tacchi e Cesare Stefanutto. Per loro, come per i dipendenti scagionati tre mesi fa, la complessa vicenda giudiziaria si è chiusa definitivamente. Un caso segnato da punti oscuri nelle indagini, da polemiche per l'uso di sofisticate e costosissime attrezzature da «007», da inquietanti scenari emersi nel dibattimento. L'8 novembre la Cassazione dovrebbe scrivere la parola fine. [g. ml.]

Riasfaltatura in frazione S. Agata, metanizzazione a Montegrazie e Massabovi

Nel capoluogo autunno di cantieri

Dalla prossima settimana lavori a Barcheto

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sul fronte dei cantieri, la «tregua estiva» è decisamente finita. Mentre le ruspe sono in piena attività in piazza Calvi, all'ingresso di Oneglia, dove nelle ultime ore si sono create lunghe code per i mezzi in arrivo da Capo Berta, il Comune prepara un dettagliato «piano di battaglia» che abbraccia un po' tutte le zone della città. Alcuni interventi, come quelli in via Sant'Agata e sull'Argine Destro, sono imminenti: scatteranno la prossima settimana.

Il programma elaborato dall'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile, riguarda i lavori di metanizzazione e la riasfaltatura. Per l'ampliamento della rete del gas, tre squadre sono all'opera in viale Matteotti vicino al ponte Impero e nel rione di Ferriere, dove è stato istituito il senso unico alternato: l'ultimazione è prevista per settembre.

Dicono in Comune: «Abbiamo ricevuto alcune lamentele per i disagi causati, ma sono purtroppo inevitabili: bisogna pensare che in questo modo saranno potenziati i servizi pubblici».

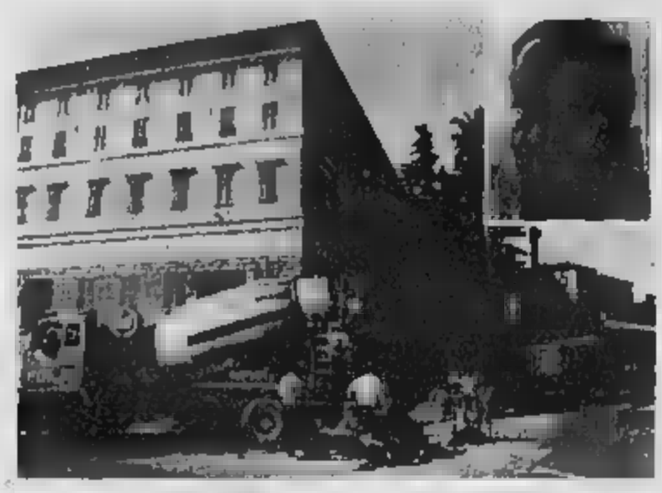
L'Italgas ha appena sistemato le nuove condotte in frazione Cantalupo, a Porto Maurizio. Interventi analoghi riguarderanno ora via degli Orti e Montegrazie, dove più volte gli abitanti si erano lamentati per i problemi legati ai rifornimenti. Qui si andrà avanti fino a settembre. Subito dopo, toccherà ad Artallo e Massabovi. E' stata inoltre richiesta l'autorizzazione per le opere in frazione Sant'Agata, alle spalle di Oneglia: in questo caso, però, si prevede che la partenza sarà nel 2001.

Ricco pure il programma di riasfaltature, per eliminare i «segni» lasciati dalla posa di tubature e cavi elettrici. Fra pochi giorni, partono i lavori in via Sant'Agata, sopra l'ospedale, all'altezza del Caggio, per arrivare sotto il ponte dell'autostrada. In contemporanea, arriveranno gli operai anche lungo l'Argine Destro, verso località Barcheto (qui, la Telecom ha lasciato in eredità varie buche).

A ottobre, verrà riasfaltato il tratto di via Nizza che va dall'Igiene fino all'intersezione con via Cascione, a Porto Maurizio. Tra ottobre e novembre toccherà poi al rifacimento in corso Roosevelt, parte di via Artallo e viale delle Rimembranze, dove l'Enel ha creato avvallamenti. In via Vittorio Veneto, responsabile del dissesto da eliminare è invece la Telecom. Sempre nello stesso periodo di inizio autunno, sarà da rifare l'asfalto pure in via Airenti, verso Caramagna, in seguito agli interventi di Telecom e Italgas.

Negli ultimi giorni, si stanno infine completando le opere in piazza Ulisse Calvi, con limitazione al traffico tra via Agnesi e l'ingresso dei Oneglia. E' un punto nevralgico, e le ripercussioni si sono subito fatte sentire, con incolonnamenti su Capo Berta. In quest'area è in fase di completamento anche la canalizzazione delle acque alle Caserme: le ruspe hanno lavorato a lungo lungo via Berio, fino a piazzetta De Negri.

Il cantiere è stato aperto durante l'estate per non causare disagi durante l'anno scolastico, visto che in piazza si trovano le Medie e le Magistrali, con centinaia di ragazzi.


Lavori in corso in piazza Calvi a Oneglia; nel riquadro, l'assessore Enzo Amabile

VIA SCHIVA, PROSEGUONO LE OPERE

Il principale cantiere, in questo momento, resta in ogni caso quello aperto in via Schiva, nel cuore di Oneglia. La riasfaltatura decisa dal Comune prevede oggi la chiusura dell'attraversamento di via della Repubblica, accanto alla Standa: il divieto di accesso, però, sarà forse parziale, e quindi soltanto una corsia resterà off-limits. Le ripercussioni sulla circolazione non tarderanno comunque a farsi sentire, visto che sarà coinvolta proprio l'Aurelia, direttrice principale del traffi in città, con deviazioni e percorsi alternativi. Domani, i lavori proseguiranno nel tratto compreso tra via Alfieri e via De Sonnaz. Dal 1° al 4 settembre, gli interventi si sposteranno il da via De Sonnaz fino al porto. Le opere, programmate a stralci proprio per limitare le ricadute sul traffico urbano, sono scattate all'inizio della settimana e nelle zone interessate dal cantiere è vietata la sosta, con rimozione forzata dei mezzi che non rispettino questa disposizione. Il periodo più caotico proprio quello che prende via oggi, perché prevede la chiusura di via della Repubblica e, nei prossimi giorni, di via Alfieri e via De . [b. v.]

Tracce del lupo nel Ponente preoccupati gli allevatori

Maurizio Vezzaro
PORNASSIO

Nuove tracce della presenza del lupo nelle zone a cavallo tra le province di Imperia e Cuneo. Nei giorni scorsi, nei pressi del Colle della Saline, verso località La Colme, nel Comune di Briga Alta, e al confine con Nava sono state trovate le carcasse di 17 tra pecore e capre. Gli animali erano stati sgozzati con una tecnica che fa pensare all'opera del lupo. I resti delle povere bestie, che appartengono a un allevatore di Diano Castello possessore di un gregge di trecento esemplari e una trentina di mucche, sono state scoperte dalle guardie regionali del Parco naturale Alta Val e Tanaro. Pare che il lupo, se di lupo si è trattato, stia sconfinando e abbia compiuto diverse razzie anche in territorio imperiese, nei boschi sopra Nava.

Un elicottero della Regione Piemonte è volato nella dove sono state rinvenuti gli animali morti per versarvi sopra calce e impedirne la putrefazione. La scoperta ha portato in zona alcuni studiosi che stavano eseguendo un lavoro di censimento dei volatili e che sono in contatto con ricercatori dell'Università di Bologna. Da tempo l'Imperiese e il Cuneese sono nel mirino degli zoologi che studiano il comportamento e l'evoluzione del lupo, animale in via di estinzione e quindi da salvaguardare.

è escluso comunque che a uccidere quelle bestie possa essere stato un branco di cani inselvatichiti. C'è chi ricorda infatti che il lupo uccide solo per alimentarsi e che le uccisioni inutili non rientrino nei comportamenti abituali. Ma anche questo, secondo gli etologi, avrebbe una spiegazione: quando trova sul suo cammino animali domestici, il lupo assumerebbe atteggiamenti molto più aggressivi e frenetici.

Adesso timori che le incursioni a valle possano ripetersi preoccupano gli allevatori. Gli esperti escludono allarmi. Avuta la conferma della presenza del lupo ci si deve abituare convivenza. L'area del parco potrebbe diventare la sua dimora definitiva, habitat ideale, il che consentirebbe agli scienziati di studiarlo con tutta tranquillità, valutandone la consistenza numerica e la distribuzione sul territorio, e ai turisti di vivere l'emozione di un possibile avvistamento.

Da tempo si raccogliendo i dati sulla presenza del lupo nelle alpine. Uno dei metodi è il wolf-bowling, che nel diffondere e riprodurre nelle aree censite il caratteristico ululato con cui i lupi comunicano tra loro. Un'altra tecnica è lo snow-tracking, che si fa nei periodi invernali, ovvero la «lettura» delle tracce lasciate sulla neve.

Interessanti sono i risultati che ha portato una ricerca in provincia di Cuneo e nella valle Po. In un anno, a opera di volontari, guardaparchi e Forestali, sono state fatte 400 uscite. Durante i servizi sono stati trovati 134 segni che comproverebbero la presenza del lupo, ossia impronte (30), resti di pasti (17), urina (1) e sangue della femmina in calore (1).

Azione Giovani: «Via dalle gare chi è malato»

Doping: da Imperia parte una proposta

IMPERIA

Dopo la denuncia dell'atleta di triathlon Danilo Palmucci («Ci sono pochi controlli antidoping nella specialità che pratico» ha detto nei giorni scorsi), c'è da segnalare un'iniziativa di Azione giovani, l'organizzazione di Alleanza nazionale.

Marco Di Masci, presidente provinciale di Azione giovani, spiega: «C'è una carenza legislativa nel settore. Infatti non c'è una legge specifica che regolamenti i controlli antidoping nello sport. Succede che alcuni atleti che non sono in buone condizioni di salute, dunque ammalati, assumano medicinali per curarsi e partecipino alle gare. Ma queste sostanze hanno delle controindicazioni e alcune possono addirittura favorire l'atleta ammalato rispetto a quello sano».

Ecco perché, secondo Di Masci, occorre una regolamentazione per evitare in futuro che episodi del genere possano ripetersi. Del resto al recente Tour de France era risultato che circa il 40 per cento dei ciclisti era ufficialmente ammalato e dunque assumeva farmaci.

Mario Di Masci è il presidente provinciale di Azione Giovani. L'organismo legato ad An allestirà in autunno a Imperia un convegno che affronterà proprio le tematiche del doping nello sport

Che cosa occorre fare allora? «Bisogna stabilire che chi è malato non può partecipare alle gare - sostiene sempre Di Masci - e proprio su questo argomento Azione Giovani vuol organizzare un convegno da tenersi a Imperia entro la fine dell'anno. Vogliamo una legge che riporti lo sport alla sua giusta dimensione con competizioni a cui partecipino soltanto atleti non malati» [e.bac.]

Incidente sul lavoro ieri mattina, intervento in extremis del 118

Folgorato da 15 mila volts

Grave un operaio a San Lazzaro Reale

BORGOMARO

Una scarica da 15 mila volt ha rischiato di uccidere un elettricista ventiduenne di Brescia che lavorava sulla linea di alta tensione in frazione San Lazzaro Reale di Borgomaro. Solo per un'incredibile fatalità il giovane è riuscito a salvarsi anche se è ancora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Imperia.

Il fatto è avvenuto a metà mattinata. Ramon Cappelletti di Brescia, dipendente della ditta «Eurosistem» che realizza interventi nel campo dell'impiantistica elettrica per conto dell'Enel, era salito in cima a uno dei palo dell'alta tensione per svolgere alcuni lavori. Era provvisto di tutto l'occorrente previsto in questi casi dalle norme sull'antinfortunistica tra cui gli speciali guanti isolanti. A un certo punto il giovane ha toccato con la mano destra un filo che portava corrente da 15 mila volt. E' stato tremendo: il colpo ha fatto cadere a terra privo di sensi da un'altezza di alcuni metri. I compagni di lavoro lo hanno subito soccorso e, a bordo di furgone, lo hanno trasportato a tutta velocità verso Imperia. Nel frattempo era partita la telefonata al «118». L'ambulanza con a bordo il caposala Giampiero Sampietro ha rintracciato il furgone a Castelvecchio e ha trasportato il ferito al pronto soccorso dove gli sono state praticate le cure del caso. Per un caso il giovane operaio è ancora vivo. Deve la sua salvezza al fatto che la scarica ha attraversato il cuore mentre questo era in una fase che non poteva provocare fibrillazione. Cappelletti è ancora in prognosi riservata. [a. b.]

CANNOBIO SUL LAGO ARRIVANO I VIGILI

Nuovo intervento di una pattuglia della polizia municipale di Imperia nella zona del molo lungo di Oneglia per invitare i camperisti a trasferirsi nell'area attrezzata in zona San Lazzaro. Da tempo infatti l'ampio piazzale alla radice del molo viene scelto dai turisti per parcheggiare i caravan e bivaccare. Ma nei giorni di mercato, il mercoledì e il sabato, quando cioè a Oneglia c'è il mercato e la fame di posteggi aumenta, anche il molo diventa un enorme imbuto di auto e dove è quasi impossibile circolare. Ieri, nel primo pomeriggio, gli agenti hanno parlato con i camperisti spiegando loro che in quella zona non è prevista la presenza di «case viaggianti» a cui invece è stata assegnata un'area ben precisa. Nella zona di San Lazzaro, infatti, pagando un modico pedaggio giornaliero, si può per quanto si vuole, usufruendo anche di fornitura idrica e scarichi fognari. [b. v.]

FORMAZIONE

La Coldiretti organizza corsi di informatica

Organizzati dalla Coldiretti, inizieranno quanto prima a Imperia, di informatica di 27 ciascuno. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di formazione tecnico-gestionale alle aziende. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

POLITICA

An contraria alla candidatura di Emilio Fede a Imperia

Il vice sindaco di Imperia Alessio Saso e l'intero gruppo consiliare di An hanno espresso in un comunicato la loro contrarietà alla eventuale candidatura nelle file del Polo, nei collegi imperiesi, del giornalista Emilio Fede. Dice Saso: «Al di là dei meriti e della figura di Fede rileviamo la necessità che il Ponente Ligure sia rappresentato da persone che vivono e lavorano in zona». [a. b.]

ASSEMBLEA

Una riunione a Caramagna contro la discarica

Per discutere sulla discarica di materiali ferrosi prevista dalle Ecoimperia in regionale Caramagna i cittadini della valle sono stati invitati a un'apposita assemblea. La riunione è fissata per domani alle 21 nella sala delle opere parrocchiali. [b.v.]

CACCIA

Il 17 settembre inizia la stagione venatoria

L'apertura della caccia in Liguria è fissata per il 17 settembre. Lo ha precisato ieri l'assessore regionale alla Caccia, Franco Amoretti, smentendo le voci che davano per certo possibili slittamenti. Sempre secondo Amoretti è stata fatto confusione su un progetto di legge che modifica le normative venatorie e le altre disposizioni già in atto. [a. b.]

LAVORO

Due nuove assunzioni al Comune di Imperia

Il Comune di Imperia intende assumere un necroforo e un operatore socioassistenziale. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 6 settembre dalle 8.30 alle 12 al Centro per l'impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

Donazione di placenta impossibile a Imperia

Perché tanta pubblicità sulla donazione, se poi chi vorrebbe contribuire personalmente all'iniziativa non può farlo? Scrivo in merito a un articolo comparso tempo fa su La Stampa, concernente la donazione della placenta, in cui si evidenziava come né a Sanremo né a Imperia esiste una struttura atta a raccogliere tale materiale.

E' un fatto grave questo, c'è un menefreghismo e una indifferenza da parte delle autorità competenti (Ministero e Regione), che è spaventosa e allarmante. In definitiva, chi deve intervenire se ne lava le mani, e chi vorrebbe agire non viene considerato, né aiutato. Mi riferisco a Mauro Guarta, che da anni lavora all'Admo di Bordighera e si era reso disponibile a trasportare o consegnare il materiale. Certo non può fare tutto da solo, occorre del personale qualificato, una struttura di riferimento e soprattutto servono dei contenitori atti alla conservazione. Sicuramente «qualcuno» potrebbe pensare che in ambito sanitario esistono problemi più urgenti da risolvere, non direi, la leucemia è una malattia terribile. Non credo che salvare delle vite umane sia così irrilevante. Dunque meno pubblicità e più fatti, adoperando i soldi per fini più nobili, diretti all'acquisto di strumenti, erogando e garantendo tali servizi.

Lettera firmata, Imperia

Via Seuda a Castello «Ora è impercorribile»

Siamo un gruppo di condomini di via Seuda, e vogliamo ringraziare per aver pubblicato sollecitamente la foto relativa a questa strada di Diano Castello. Siamo coscienti che le cose rimarranno tali e quali sono attualmente o riscontriamo, ancora una volta, la verità del sindaco. Via Seuda è così da diversi anni e a nostro avviso la sua sistemazione è compito del Comune ma, purtroppo, la volontà di lavorare per eliminare i disagi dei cittadini, anni addietro la via era percorribile a piedi ed in bicicletta, ora non più!

Lettera firmata, Diano Castello

La rissa di «Troppi

Giorni fa il sottoscritto con una lettera al Prefetto, segnalavo la necessità di un'attenzione particolare per Ventimiglia presagendo qualche fatto che avrebbe fatto parlare per la sua ferocia. Anche se è ben poca cosa vicino all'orrendo crimine consumato a Imperia, fa ugualmente rabbrividire una rissa cruenta nelle vie cittadine, di fronte a gente agomenta ed atterrita. Qualche sera fa si assistito a un prologo nello stesso luogo, con un'auto della polizia municipale che giungeva all'istante, ma concludere nulla perché vittime e aggressori aggressori-vittime si erano dileguati in più direzioni. A Porto Maurizio una madre disperata, venuta la famiglia Italia per avvenire migliore, ora urla: più in Italia». E' storia del ratino d'a sporca con il bimbo che può essere buttato: qui si conserva il putridume di clandestini ed espulsi che annegano così il bambino. Restino tutti quelli degni voglia lavorare. In provincia abbiamo più di 100.000 piante d'ulivo abbandonate, fortuna se se ne trasforma il frutto in prodotto. Gli quelli che i fabbricanti di marchi contraffatti, gli abusivi, gli spacciatori di droga e quanti altri rifiutati già dai loro Paesi, vadano altrove o quantomeno siano messi in condizione di non nuocere. La richiesta mi sembra legittima.

Gianni Gennaro, Ventimiglia

[tutte le province]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 262.525. Valloreccia: 295.455. Camporosso-Vallecrosia: 205455. Ceriale-S. Bernardo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.579. Ospedaletti: 606.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-508050-507710. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

[tutte le province]

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escluso quelle di turno. Borgo Moro, v. Sant'Agata 1/a, t. 4; Garella, v. Cascione 27 t. Sanremo: Fenizi, v. palazzo, 66 t. 0184670071. Il provincia: Al Mare, c. Garibaldi, t. 0183 407880 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, v. Quairoio 42, t. 0184443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Lupo, c. Genova 68/a 0184293266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non bene certo di eventuali turni) Camporosso Mare: ro, v. V. Emanuele 62, t. 0184286181. Dolceacqua: Marsiona, p. Matteotti 2, t. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689 015. Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponzoni 70, t. 0183-36 209. Riva Ligure: Novaro, p. Betto 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: Abrotoni, p. Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha centralizzato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, s. Cavalloni 178 0184-536375. Bordighera: 0184-3751. Ospedaletti: 0183-91.594. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. t. 800-864-400. Guardia odontoiatrica. Or. 8-12, tel. 0183-299.908.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Vetti, Zanchini, Gariup ringrazia no sentitamente il personale medico, paramedico, reparto Medicina ospedale di Sanremo per le amorevoli cure prestate alla cara mamma

Maria Paolucci

— Sanremo, 29 agosto 2000.

MUSEI

Visite a Villa Grock

Domenica si svolgeranno a Imperia due visite guidate a Villa Grock, l'abitazione che fu clown elvetico Adrian Wettach. La prima è prevista alle 16, la seconda alle 17. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per informazioni telefonare allo 0183-299213. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Sabato è in programma nelle strade di Ventimiglia un'importante molto seguita L'appuntamento fieristico sarà dedicato esclusivamente ad oggetti di hobbystica e antiquariato. [a. b.]

PIEVE DI TECO

La fiera di settembre

Lunedì 11 si svolgerà a Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di Settembre». Nelle strade del centro storico saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli locali, oggetti di artigianato, macchina agricole e merci varie. La fiera è seguita da parecchi turisti. [a.b.]

IMPERIA

Il Parasio by nigth

Il Parco Culturale Riviera di Fiori propone per domani una passeggiata alla scoperta di Porto Maurizio, sulle tracce di Giovanni Boine. Il ritrovo è fissato alle 21 di fronte il Duomo di Porto Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

PERINALDO

Il Museo Cassiniano

E' aperto tutti i giorni, escluso domenica, a Perinaldo nei locali di Municipio, il Museo Cassiniano. Nelle sale sono esposti documenti e fotografie relativi alla vita e alla opera dello scienziato Gian Domenico Cassini e . L'orario di visita è fissato dalle 8.30 alle 14. [a. b.]

MENDATICA

Il mondo ligure in mostra

Attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino ligure sono esposti a Mendatica, in Valle Impero, nei locali di via Mazzini. L'ingresso è libero. Le visite devono essere prenotate al seguente il 38713 prefisso dallo 0183. [a. b.]

A Sanremo e Taggia 40 architetti e ingegneri studieranno per un mese importanti edifici lesionati

Esperti europei per salvare i centri storici

Nel mirino dei restauri San Siro e la bauma di S.Romolo

Gianni Micalotto
SANREMO

Quaranta tecnici al capezzale degli edifici dissestati dei centri storici di Sanremo e Taggia. Giovani ingegneri e architetti italiani, francesi, svizzeri, rumeni, che, per un mese, studieranno le lesioni che minacciano costruzioni secolari, di provato interesse storico-artistico. E' il quarto campus itinerante post-universitario «Salviamo il salvabile», curato dall'ingegnere perugino Giuseppe Tosti (dell'associazione «Sisto Mastrodicasa»), lo stesso esperto al quale l'Amministrazione sanremese ha affidato il risanamento statico delle Rivolte di San Sebastiano (si è appena concluso), forse la più suggestiva porta della Pigna, la città vecchia.

I 40, selezionati tra i 250 hanno chiesto di partecipare all'iniziativa, si ritroveranno a Sanremo domenica prossima. E vi resteranno sino all'8 ottobre, quando saranno portate a termine le proposte progettuali di restauro. Che saranno discusse, come vere e proprie tesi, a disposizione dei Comuni di Sanremo e Taggia, patrocinatori del campus, i quali dovranno soltanto preoccuparsi di reperire i finanziamenti necessari per gli interventi.

I partecipanti (una dozzina sono della provincia) saranno suddivisi in quattro gruppi di lavoro. Ciascuno dovrà «misurarsi» un edificio pubblico con problemi statici ed elaborare un progetto di consolidamento e recupero. I quattro edifici saranno scelti «sul campo»: tre nel territorio di Sanremo, una in quello di Taggia.

Pigna, la scelta cadrà certamente sull'antico palazzo che poggia sulle Rivolte, lo stesso fatto evacuare dal sindaco un anno e mezzo fa per ragioni di sicurezza e poi acquistato dal Comune (meno un alloggio, che i proprietari non hanno voluto cedere). Le altre candidature sono la concattedrale di San Siro, che ha manifestato qualche problema statico, la chiesetta sconsacrata dell'ex convento delle Carmelitane, la bauma di San Romolo e la chiesa di San Giacomo. Da definire l'intervento a Taggia.

Per i quaranta fra architetti e ingegneri sarà una lunga full-immersion: le lezioni, tenute da docenti di chiara fama, si svolgeranno in gran parte all'interno degli edifici prescelti, destinati a diventare dei laboratori. Ore e ore da passare nella «lettura diretta delle lesioni caratteristiche dei dissesti e nell'individuazione delle cause».

La parte teorica, aperta a tutti i professionisti, si svolgerà invece nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Tre i partecipanti anche l'architetto Laura Di Aichelburg, responsabile dell'ufficio Recupero centri storici del Comune, che, ovviamente, fornisce pure l'appoggio logistico.

Per il campus, che rappresenta anche una vetrina per Sanremo, l'Amministrazione ha stanziato una novantina di milioni. «L'obiettivo è quello di formare un primo gruppo di giovani specialisti europeo del restauro - sottolinea l'ing. Tosti, curatore e docente -. L'esperienza degli ultimi anni è positiva: quasi tutti i neo laureati che hanno partecipato al campus hanno poi trovato lo sbocco nel mondo del lavoro».

Uno scorcio della Pigna

E il Wef ora punta più in alto

I piani del salone internazionale dedicato al mondo della scuola

SANREMO

E' stato l'evento culturale più importante degli ultimi mesi, per la massiccia e qualificata partecipazione e le conseguenti ricadute sulla città (oltre 4 mila presenze). E il Wef (World Education Festival), il salone dedicato al mondo scolastico, si prepara a conquistare nuovi traguardi. «Per il 2001 puntiamo a una maggiore partecipazione delle scuole straniere - annuncia il patron, cav. Paolo Alberti, già al lavoro col suo staff -. Svilupperemo, poi, i concorsi per gli studenti (musica, teatro, satira), valorizzeremo ancor di più l'«Education Awards», l'unico oscar dell'educazione esistente, e proporremo alcune novità in fase di studio». E gli stand che hanno rappresentato un'importante vetrina per le scuole di tutt'Italia? «C'è il problema della mancanza di un'apposita area coperta (il mercato dei fiori non va bene e l'ex mercato è inagibile). Ma è risolvibile, a condizione che il Comune ci aiuti. Questi spazi sono infatti gratuitamente a scuole e associazioni non-profit». Dove vuole arrivare il Wef? «Abbiamo già raggiunto lo scopo di creare un evento unico, con forti investimenti a fondo perduto. Ora puntiamo a far diventare il Wef, entro il 2003, uno dei più importanti eventi culturali-educativi, un appuntamento per migliaia di scuole. Ma serve l'aiuto economico del Comune, poichè in questo settore è difficile trovare degli sponsor». [g. mi.]

Il cav. Paolo Alberti, patron del Wef

Arrivano anche teste coronate

Alberto di Monaco e la principessa d'Olanda al convegno di domani

Per il trentennale dell'Istituto di Diritto umanitario sono attesi, a partire da domani, nomi prestigiosi e molto noti nel mondo. Così Vladimir Petrovsky, vicesegretario generale dell'Onu, la principessa Margriete d'Olanda, il principe Alberto di Monaco, Maria Pia Garavaglia, presidente nazionale della Croce rossa italiana nonché vicepresidente della Federazione internazionale di Croce rossa e Mezzaluna rossa. Con loro anche insigni giuristi e giornalisti.

Prenderanno parte, da domani a sabato, al Centro congressi dell'Hotel Londra, al convegno «L'azione umanitaria e la sovranità degli stati».

Ad aprire i lavori, alle 9,30, saranno proprio la principessa Margriete d'Olanda, presidente della Commissione permanente di Croce rossa e Mezzaluna rossa, e il principe Alberto di Monaco. Fra i relatori Hans Corell, segretario generale aggiunto dell'Onu per gli Affari giuridici. Altri interventi saranno affidati al generale Mauro Del Vecchio, al giudice Abdul Koroma della Corte internazionale di giustizia di Ginevra, all'ambasciatore cileno Edmundo Vargas e alla francese Marie José Domestici. [m. c.]

Ugo Genesio ha «inventato» l'Istituto

A Sanremo la Forestale tiene sotto controllo i boschi per impedire nuovi focolai, volontari anche da Savona

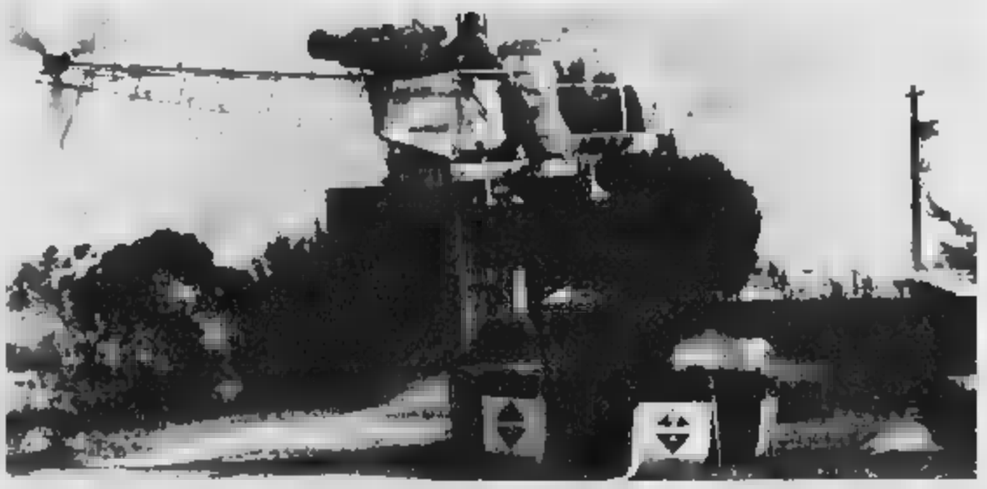
Cessato l'allarme incendi, si contano i danni

Chiesti più aiuti: «Elicotteri insufficienti, il Canadair si è rotto»

Roberto Ba
SANREMO

Finalmente un giorno di tregua per l'entroterra di Sanremo e per i boschi di diversi Comuni e frazioni di Valle Argentina e Val Roja, divorati dalle fiamme. A Borello, Gozo, Isola, Bevino, Buonmoschetto, Gavano, Triora, Pigna, Cipressa, Glori, Carpasio è «l'allarme incendi». Decine di famiglie, che per tre giorni hanno vissuto con il cuore in gola e il terrore di dover abbandonare da un momento all'altro le case minacciate dal fuoco, possono ricominciare a respirare. «L'intera zona colpita dalle fiamme alle spalle di Sanremo - ha detto Gianfilippo Micillo, vice comandante del Coordinamento provinciale della Forestale di Imperia - è sotto osservazione». Traducendo il linguaggio tecnico significa che pattuglie della forestale, unitamente a Protezione civile e volontari, per alcuni giorni continueranno a vegliare e a controllare il territorio devastato dai roghi, 24 ore su 24, per impedire lo sprigionarsi di nuovi incendi, evitare che il vento riaccenda focolai. E come sempre appena cessa l'allarme si cominciano a fare i bilanci. I danni al «patrimonio verde» della Riviera anche questa volta sono ingenti. «Da sabato a ieri notte - ha detto Giovanni Vetrone, direttore-comandante della Forestale della provincia di Imperia - solo nel comune di Sanremo le fiamme hanno incenerito oltre 30 ettari di bosco e sottobosco. Centinaia di persone, tra Forestale, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, per oltre 48 ore hanno lottato ininterrottamente contro le fiamme, metro per metro, in località impervie. Ringrazio tutti». Lunedì pomeriggio, in aiuto, sono arrivati anche 25 volontari da Savona.

La popolazione alle autorità chiede maggior protezione, più difese. «Elicotteri e Canadair da soli - hanno detto in molti - non bastano. E' indispensabile creare al più presto attorno alle frazioni e alle case a rischio zone di bonifica e perimetri antincendio». Gli elicotteri hanno evidenziato il loro limite soprattutto nella quantità di acqua che possono lanciare: solo 800 litri. Il Canadair potrebbe andare meglio, infatti ogni volta getta sulle fiamme 6 tonnellate d'acqua, ma non sempre lo si può avere. In Italia ce ne sono troppo pochi. A Sanremo lo hanno richiesto sabato, ma solo lunedì pomeriggio è stato possibile averne uno da Roma. Dopo pochi lanci, poi, si è anche rotto ed è dovuto rientrare subito a Ciampino per un guasto alle guarnizioni del bocchettone. Il comitato «Difesa dei boschi» sta raccogliendo firme per «prevenire» e chiedere a governo, sindaci, Provincia, Comunità montane più guardaboschi, più uomini della Forestale e anche speciali «ronde antipiromani».


Un elicottero della Regione fa il pieno d'acqua in un' apposita vasca predisposta in collina Protezione civile

INCIDENTE

Vigili del fuoco all'opera per una finestra pericolante

Una pesante finestra pericolante dell'Istituto professionale per il commercio di Corso Cavallotti è stata rimossa ieri mattina dai vigili del fuoco. La finestra avrebbe potuto cadere da un momento all'altro minacciando gravemente l'incolumità dei passanti. [m. c.]

TAGGIA

Il sindaco Barla sollecita maggiore pulizia in città

Il sindaco di Taggia Lorenzo Barla ha incontrato i dirigenti della West-management che gestisce il servizio di nettezza urbana. «Ho chiesto - spiega Barla - più controlli sul territorio e lavaggi di strade più frequenti. Ho trovato molta disponibilità a farlo». Ciò per migliorare il servizio almeno nella fase transitoria visto che entro l'anno è prevista una nuova gara d'appalto. [m. c.]

TRASFERIMENTO

Si sposta al Borgo la farmacia «Colombo»

Cambia sede la «Farmacia dottor Colombo»: da via Martiri a via Galilei 415. La nuova sede risulta più centrale e facilmente raggiungibile dagli anziani del Borgo. Oggi l'inaugurazione, da domani l'apertura per la vendita dei farmaci. [m. c.]

LAVORI

Completata la costruzione del Centro sociale di Poggio

Terminati i lavori del nuovo Centro sociale di Poggio. «Entro settembre lo inaugureremo», assicura l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. Il nuovo centro verrà gestito dall'Acli di Poggio presieduta da Bruno Ar[illegible]. [m. c.]

SANTO STEFANO

Turismo record, in estate quadruplicate le presenze

Presenze turistiche estive record a Santo Stefano al Mare. Secondo una stima la popolazione di duemila abitanti per lungo tempo è risultata quadruplicata. Le presenze sono tutte registrate nelle seconde case. [m. c.]

MONTALTO

La Chiesa di San Giorgio tornerà all'antico splendore

La Chiesa di San Giorgio, uno dei maggiori monumenti romanici della Liguria, sarà liberata da alcuni inestetici colombari oggi di fronte all'ingresso, grazie all'ampliamento del cimitero. Il progetto, dell'architetto Dalmastro, è stato approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. [b. m.]

[illegible]

Terreni a pascolo restituiti ai proprietari

Terreni un tempo destinati al pascolo sono stati restituiti ai proprietari dal Consiglio comunale di Ceriana. Lo assise hanno poi rinunciato alla figura del Presidente del Consiglio. [m. c.]

INCIDENTE

Auto contro moto sera allo Zampillo

Scooter contro auto poco prima delle 19, ieri, a pochi metri dallo Zampillo. Per fortuna non ci sono stati danni di rilievo alle persone [m. c.]

Sono stati soccorsi dall'equipaggio di una volante della Guardia di finanza

Scooter contro un'auto, due feriti

L'incidente alla Foce, grave una coppia di Sanremo

Viaggiavano in due su uno scooter quando, urtando forse l'auto che stava svoltando, sono finiti sull'asfalto riportando serie ferite. E' accaduto ad Alessandro Isdarola e Maria Luisa Ratti, ieri alle 14,40 in via Marconi, a pochi metri dal distributore «Esso».

Ad intervenire per primi due agenti della Guardia di finanza che stavano passando in quel momento. Subito dopo sono arrivate un'ambulanza della Croce rossa e una di Sanremo soccorso. I due feriti sono stati quindi trasportati al pronto soccorso dall'ospedale.

In condizioni peggiori è apparsa la donna che ha riportato trauma facciale e cranico insieme a varie ferite ed escoriazioni. Trauma cranico anche per l'uomo oltre a una profonda ferita ad un braccio e alla mano. [m. c.]

Si prestano i primi soccorsi ai due motociclisti feriti

VENDO
Bikini
provenienti dal [illegible]
"Collezione Rio 2001"
Negozianti - 100 pezzi diversi colori e modelli
Cadauno: 150 FF
Tel. 00 33 6 13 02 18 82
Paolo

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

FONDAZIONE CASSA DI [illegible] GENOVA E IMPERIA
TEATRO CENTRALE DI SANREMO
6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO
Teatro [illegible] Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000
AI VINCITORI: "PREMIO [illegible] MUSICA [illegible] INTERNATIONAL"
[illegible] LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"
CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI Venerdì 29 Settembre - Ore 21
Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri
Teatro Centrale Sanremo [illegible] Settembre [illegible]
"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"
CON LA [illegible] "MIGLIOR [illegible] MUSICAL 2000"
IMPORTO PREMI L. 50MILIONI I primi [illegible] parteciperanno al "CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO" [illegible] di Torino [illegible] e bandi:
"SANREMO MUSICA CLASSIC" presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica
Via Hope, [illegible] - [illegible] - C.P. [illegible] - Tel. e Fax [illegible]
http://www.[illegible] - e-mail: [illegible]

Un nuovo importante risultato da parte dell'Associazione dei lavoratori

Niente tasse per i frontalieri

«Esentati dalle imposte fino al 31 dicembre»

Barbara Borghi
VENTIMIGLIA

Niente tasse per i frontalieri, almeno fino a al 31 dicembre 2000. L'Associazione lavoratori frontalieri annuncia un altro importante risultato. «Abbiamo interpretato nel modo corretto la legge tributaria - affermano, soddisfatti, Franco Artioli, Amelia Bonanni, Nino Calbini e Giovanni Zoccheddu, i soci più attivi dell'Alf - Dopo il dibattimento in Commissione tributaria di Imperia dei ricorsi di pensionati frontalieri presentati dallo studio legale di Luca Spada per il rimborso di tasse non dovute, la Commissione stessa ha ritenuto giusta la nostra interpretazione di applicare l'articolo di legge che mette tutti i lavoratori ed ex lavoratori frontalieri sullo stesso piano per quanto riguarda i redditi esenti da imposte sul reddito, almeno fino al 31 dicembre 2000». Altre interpretazioni sostenevano che i pensionati frontalieri, al contrario dei lavoratori, avrebbero dovuto versare l'Irpef. «La nostra ricerca sostiene esattamente l'opposto - continuano dall'Alf - Infatti l'articolo di legge ribadisce che "i redditi di pensione da lavoro sono equiparati in tutto e per tutto ai redditi da lavoro dipendente"».

Atteso, dopo due anni di battaglie legali e ricorsi, finalmente con questa sentenza viene accolta l'interpretazione dell'Alf. «E' stata riconosciuta la nostra linea - continuano i frontalieri - Ora i lavoratori e i pensionati frontalieri cammineranno insieme per le giuste rivendicazioni. Non va dimenticato che, a partire dal gennaio 2001, non esisterà più l'articolo che non faceva pagare le tasse ai frontalieri: con un colpo di spugna, era stato abrogato, nel '97, senza tener conto delle nostre problematiche, essendo una minoranza non rappresentata». La proposta dell'Alf-Cisl e quella di chiedere ai politici di risolvere la nostra problematica fiscale senza dover nuovamente ricorrere a vie legali. «Auspichiamo che, d'ora in poi, tutti quelli che hanno proposto il loro interessamento politico si uniscano, poichè il frazionamento delle forze ha penalizzato i frontalieri», aggiungono dall'Alf. L'associazione ringrazia l'avvocato Spada, «l'unico ad aver creduto alla nostra battaglia», e ricorda che a disposizione dei frontalieri tutti i sabati, dalle 17 alle 19, nella sede della Cisl di Ventimiglia.

Una suggestiva immagine di Mentone dove lavorano molti frontalieri italiani che fino al 31 dicembre di quest'anno saranno esentati dalle tasse (foto Maurizio Gatti)

A Roverino

Interpellanza sul degrado

VENTIMIGLIA. Dossier fotografico per illustrare le «bruttezze» di Roverino. Il consigliere dei Ds Franco Paganelli ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè, ma ha anche fatto scattare una serie di fotografie dei vigili urbani per documentare lo stato di abbandono dell'area.

«Via Tenda e parte di Limone Piemonte sono in un completo stato di degrado - si legge nell'interpellanza - Per questo ho chiesto l'intervento degli agenti, che hanno constatato l'assoluta mancanza di pulizia, comprovata con materiale fotografico».

Continua Paganelli: «Visto che gli abitanti di via Tenda non sono cittadini diversi dagli altri ma pagano anche loro la nettezza urbana, chiedo l'immediata rimozione di tutti i materiali ingombranti, una bonifica di tutta la a livello fino al ponte dell'autostrada, a Roverino, compresa l'area di concessione alla Telecom in via XXV Aprile, infestata dai topi». Il consigliere si dichiara «pronto a usare metodi anche più drastici come la denuncia. [d. bo.]

Una critica al 118: «Non forniscono informazioni»

La Lega e i cani abbandonati «Gli aiuti si fanno attendere»

VENTIMIGLIA

E' polemica la Lega per la difesa del cane e il servizio 118 per l'assistenza agli animali. Il presidente della Lega, Danilo Roda, ha scritto al 118 per chiedere di «voler dare il nominativo e il di telefono dell'accalappiacani di turno» nel di chiamate per il recupero degli animani feriti. La Croce Verde, infatti, non si occupa più del servizio di soccorso veterinario. Il 118 ha risposto che la centrale operativa può fornire indicazioni e nominativi soltanto agli utenti che chiedono interventi per «cani vaganti e gatti e cani feriti senza proprietari». E ancora: «Il soccorso di animali con padroni è a totale carico dell'utente, che deve andare privatamente da un veterinario».

«E' una discriminazione - replica Roda - Oltretutto si compie un'atto di irriverenza nei confronti dei sette veterinari che, con sacrificio, sono reperibili 24 su 24». Aggiunge Roda: «Visto che gli animali non possono parlare, normalmente sono le persone che chiedono gli interventi di soccorso per loro. Al momento della segnalazione non si può sapere se il cane è veramente randagio magari perchè è abbandonato oppure perso o, ancora se ha un proprietario ma, per vari motivi, come il periodo degli amori, si sia allontanato momentaneamente dalla sua abitazione. Quindi l'accalappiacani deve intervenire perchè un vagante è sempre fonte di pericoli, e può anche causare incidenti».

La Lega per la difesa del cane contesta l'interpretazione fatta dai responsabili del 118: «L'animale, con padrone o no, ha il diritto di essere soccorso. Il vostro è un servizio pes i cittadini e quando uno si rivolge a noi per sapere qual è il veterinario di turno perchè vuole tentare di soccorrere un animale, indipendentemente che abbia un padrone o meno, o che sia lo stesso proprietario dell'animale a chidere l'informazione, voi avete il dovere di dare corretta informazione». ha informato del caso il presidente dell'ordine provinciale dei veterinari, Lorenzo Marcenaro. Quello degli animali bisognosi di cure è un problema gravissimo dappertutto ma in particolare in provincia di Imperia. Sembra assurdo trovarsi così impreparati davanti a un'emergenza, come per esempio quella del vile abbandono, che investe tutto il Paese. Gli animali hanno il sacrosanto diritto a essere curati. Anzi, essendo più deboli e indifesi, necessitano di maggiori attenzioni. [d.bo.]

La Lega del Cane polemizza con il 118: «Non vengono fornite indicazioni»

Non c'è marciapiede

Anziana travolta e uccisa da auto sulla Provinciale

VALLECROSIA. E' stata investita da un'auto mentre passeggiava lungo la Provinciale, nel centro storico, ed è morta poco dopo. Ida Cagna, 77 anni, residente a Vallecrosia, con il marito stava trascorrendo alcuni giorni nell'abitazione del borgo antico. Ieri, intorno alle 18, stava camminando sul lungo strada, dove non c'è marciapiede, in direzione mare. Una Fiat Uno che viaggiava verso Soldano l'ha urtata e travolta nel tratto tra i due ponti. La donna è stata sbalzata per aria, ha sbattuto contro il parabrezza, sfondandolo, per finire poi a terra, tra l'auto e il guardrail. E' immediatamente intervenuta un'ambulanza con i militi della Croce Azzurra di Vallecrosia, che hanno portato l'anziana al S. Charles. Purtroppo le sue condizioni erano disperate. La donna è morta poco dopo l'arrivo all'ospedale. Il drammatico incidente pone l'accento sulla mancanza di marciapiedi lungo la Provinciale all'altezza di Vallecrosia alta. [d. bo.]

Fermati i presunti responsabili, un ragazzo e due amichette di età compresa fra i 15 e 17 anni

Nizza, rapita e seviziata dal «branco»

Quattordicenne vittima della violenza di 3 coetanei

Gian Piero Moretti
NIZZA

Hanno agito in branco. Due ragazze e un ragazzo, fra i e i 17 anni. Hanno sequestrato un'amichetta di 14 anni, l'hanno picchiata. Poi l'hanno sottoposta a sevizie sessuali. Il ragazzo l'avrebbe anche violentata mentre le due amiche la tenevano ferma. E' accaduto in un appartamento di Nizza Nord. La vittima è una giovane africana originaria del Togo. Tutti fermati i seviziatori. no trattenuti in stato di fermo presso la caserma del Servizio d'investigazioni e ricerche della polizia di Nizza. La vittima della loro furia è ricoverata all'ospedale Saint Roch. Non è grave, ma porterà con se per sempre il ricordo della terribile avventura.

Sabato sera, verso le 18. I tre avvicinano la ragazzina e l'accusano di avere rubato un paio di mutandine ad una di loro. E' una scusa: dietro all'accusa si nasconderebbero vecchie ruggini. Questioni sentimentali, fidanzati «rubati», storie di tradimenti. Piccole cose di adolescenti che in questo caso sfiorano il dramma. La costringono a seguirli in casa di una parente, nella zona di La Trinité, quartiere dormitorio, a Nord di Nizza. Qui prima la picchiano, calci, pugni e frustate con la cintura dei pantaloni. Poi la legano al letto, la spogliano e la seviziano. Le più violente - dicono i poliziotti - sono proprio le due ragazze. Alla fine l'unico maschio del branco, l'avrebbe anche violentata mentre le due amiche l'immobilizzavano. Il particolare non viene confermato dagli investigatori.

Soltanto dopo alcune ore l'hanno lasciata andare, intimandole di non dire nulla.

«Se parli ti tagliamo la gola» minacciano. Ma il padre della ragazzina si rende conto che è accaduto qualcosa di grave e alla fine, fra muzze ammissioni e parole a metà, riesce a realizzare quello che è accaduto alla figlia. Poco più di una bambina. L'accompagna all'ospedale dove i medici confermano le sevizie. La ragazzina viene ricoverata in osservazione. Il padre si rivolge alla polizia che, in meno di 24 ore, identifica e rintraccia il terzetto. Prima il ragazzo, poi le ragazze.

L'accusa è pesante: sequestro di persona e violenza sessuale su minore di 15 anni. I tre stati trattenuti in stato di fermo. Ieri sono stati interrogati negli ci della Procura che ha convalidato il provvedimento della polizia. Ora sono rinchiusi nel carcere minorile di Nizza con prospettive tutt'altro che rosee: rischiano anni di reclusione.

I CARABINIERI ACCERTANO CINQUE DENUNCE

I carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico hanno effettuato controlli in stabilimenti balneari e officine in collaborazione con i carabinieri di Vallecrosia e Ospedaletti. Nei giorni hanno fatto visita a molti «bagni» estivi della zona, esclusi quelli di Bordighera, che erano stati controllati l'anno . Hanno riscontrato infrazioni alle leggi sull'inquinamento e sulla tutela dell'ambiente: alcuni titolari degli stabilimenti balneari, infatti, non avevano adottato le disposizioni di legge. In particolare, non avevano messa gli appositi filtri e scaricavano direttamente nelle acque marine. Un meccanico, sempre di Ospedaletti, invece gli scarti dell'olio in un fiumiciattolo. In sono state denunciate cinque ditte: quattro stabilimenti balneari e un meccanico, tutti di Ospedaletti. I carabinieri del Noe hanno controllato anche il depuratore di Vallecrosia e qualche «bagno» marino, ma riscontrare alcuna irregolarità. [d.bo.]

«Notti di Mercantilia»: oggi nuova edizione

Edizione straordinaria della manifestazione commerciale «Notti di Mercantilia», oggi, a Ventimiglia. Visto il grande successo della scorsa settimana, quando diverse centinaia persone hanno visitato i negozi di via Cavour chiusa al traffico, oggi i commercianti di via Roma a proporre articoli e prezzi da realizzo nei banchi davanti ai negozi. Dalle 19,30, quindi, da via Chiappori a largo Torino, la manifestazione sarà allietata da un'orchestrina. Anche questa iniziativa è organizzata da Giorgio Folli della Confcommercio, che aveva curato il Desbaratu e la prima serata di «Notti di Mercantilia».

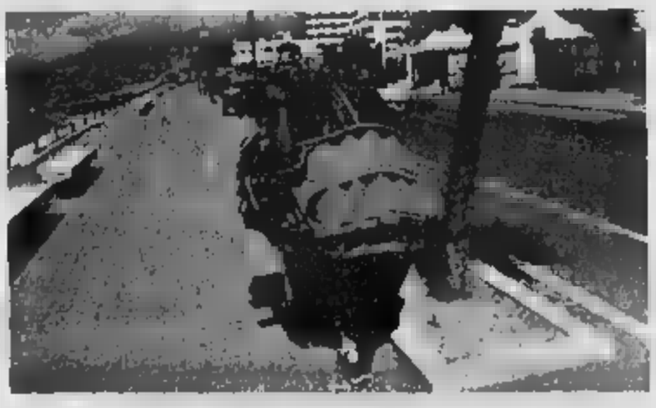
BORDIGHERA

Manca la segnaletica sul lungomare Argentina

Sul lungomare Argentina, a Bordighera, manca ancora la segnaletica orizzontale e verticale. Da due mesi è terminata la nuova asfaltatura ma, da allora, non è si è ancora provveduto a segnare le zone per i parcheggi e per il passaggio dei pedoni. Si aspettano, inoltre i dossi per limitare la velocità, come ha segnalato anche il consigliere Maria Pia Durante.

VENTIMIGLIA

Un «vu cumprà» sfida il sole d'agosto



Nonostante il caldo soffocante, che «sfianca» anche le persone in canottiera, un extracomunitario ha dato prova della sua grande resistenza alle temperature elevate. Il fotografo Manrico Gatti ha incontrato un «vu cumprà», sul lungomare di zona Narvia, a Ventimiglia, intento a trasportare, asciugamani, coperte, vestiti e altri teli vari, oltre al cappello che indossava sotto il sole infuocato.

BORDIGHERA

Bagni pubblici chiusi, nuove proteste dei residenti

Continuano le proteste, a Bordighera, per i bagni pubblici del solettone del depuratore e di via Trento, che ancora chiusi. «Tutta l'estate non è stato possibile utilizzarli - dicono alcuni residenti - Soltanto negli ultimi giorni sono stati aperti quelli per le donne di via Trento, ma i disagi continuano».

BORDIGHERA

Strade piene di buchi in centro, si chiedono lavori

Il manto stradale in piano centro, a Bordighera, è pieno di buche, ed è quindi pericoloso soprattutto per i ciclisti e i motociclisti. Lo fanno notare alcuni turisti ma anche un gruppo di abitanti della zona. Alcuni tra loro sollecitano interventi per ripristinare, anche con semplici «rattoppi», la strada lato monte, nel tratto compreso tra il e dal centro e la stretoia. «Non è ammissibile - dicono - che una cittadina turistica trascuri la "salute" delle strade».

Visita guidata agli scorci di città preferiti da Garnier

Domani torna l'appuntamento del giovedì con le visite guidate intitolate «Charles Garnier a Bordighera». L'itinerario, di circa ore, partirà alle 16 dalla Chiesa di Terrasanta, progettato dal grande architetto francese. Gli animatori della cooperativa Liguria da scoprire accompagnano i visitatori in un percorso storico-artistico. Informazioni allo 0184/266332. [d. bo.]

I fondali di Ventimiglia hanno attirato l'interesse della Sovrintendenza di Genova: pronta una nuova campagna di scavi

Nave romana giace nelle acque davanti a La Mortola?

Perlustrazioni dei sub della polizia dopo il ritrovamento di frammenti di anfore

Maurizio Vanni
VENTIMIGLIA

Nelle acque di Ventimiglia è forse adagiata una nave romana. Nei giorni scorsi, in tutta segretezza, i subacquei della polizia, su richiesta delle Belle Arti, hanno setacciato la secca situata nella zona di davanti alla Mortola. Gli esperti ipotizzano l'esistenza di un relitto, ipotesi giustificata dal recente ritrovamento di alcuni cocci di anfore. Il lavoro di ricerca degli agenti sommozzatori è stato coordinato da Piero Dell'Amico e dal professor Giampiero Martino, dello Sovrintendenza di Genova. Quel tratto di mare, dal '90 è considerato di importanza archeologica, come stabilisce un'ordinanza di Circomare Sanremo.

Finora le esplorazioni subacquee non sono state coronate da successo. Gli uomini Polmara (ha diretto le operazioni l'ispettore Antonio Ghirardini) hanno controllato porzione di mare lunga quasi mezzo chilometro, spostandosi a profondità che andavano dai quattro ai venti metri.

Il fatto che non sia stato trovato ancora nulla non esclude comunque la presenza di un relitto, forse affondato durante tempesta. la polizia sarà di nuovo a Ventimiglia a riprendere le immersioni. Nello stesso tempo partirà una nuova serie di perlustrazioni a Diano dove giace la Felix Pacata, nave oneraria dalla cui stiva erano riemerse qualche anno fa, decine di anfore e otri che servivano al trasporto di olio e vino. Questa volta il compito dei sub (sempre quelli della polizia di Stato) è verificare lo stato del relitto: il timore è che quei fondali siano stati «visitati» dai predoni del i tombaroli con maschera e bombole che depredano il mare e alimentano un commercio clandestino di reperti.

Alcuni grossi otri, chiamati ziri, provenienti dalla Felix Pacata bella di sul sale d'ingresso del Comune di Diano. Altri reperti romani dell tipo sono collocati nei corridoi della Provincia e del Municipio d'Imperia.

Una sezione del Museo dell'olivo di Imperia, l'ottava, considerata molto interessante, è dedicata al commercio antico. La Carli ha riprodotto a grandezza naturale la stiva di una oneraria romana, stipandola con recuperate dal re. La ricostruzione comprende la disposizione delle anfore a bordo in file sovrapposte incastrate fra di loro (alcune foto visibili nel'sito Internet: www.museodellolivo.com). Modellini di scafi, ancore e diversi tipi di contenitori commerciali permettono di un'idea di come avvenivano gli scambi all'epoca romana (siamo intorno al I Secolo Cristo) nelle aree costiere mediterranee.

A 42 metri di profondità, ma al largo di Albenga, l'antica Albingaunum, si trova un altro relitto, oggetto di tredici campagne di scavo scattate a partire dal 1950. Si tratta di della più navi romane mai rinvenute, di trasportare fino a anfore con una portata cinquecento tonnellate. E ad Albenga, presso il Museo navale romano, nel palazzo Peloso-Cepolla, è sistemata la principale base di lavoro del centro sperimentale di Archeologia sottomarina.

I sub della Polmare (hanno base a La Spezia) mentre si preparano a un'uscita

Albenga, struttura dedicata a Sbarbaro?

Lavori al «parco Centa» Non piacciono lo stesso

I pannelli in legno impediscono la vista di quanto succede all'interno della foce

Qualche contestazione per il parco Foce ad Albenga

ALBENGA

Stanno per concludersi i lavori per la risistemazione a parco fluviale del tratto terminale del Centa, sulla riva sinistra, di apre piccola . Proprio in questi giorni stati posti, fra la zona verde e la strada, una serie pannelli a forma quasi quadrata, di metro e di lato. I pannelli, legno scuro, impediscono la vista.

Da ciò le critiche: «Hanno escluso la vista del fiume per chi transita in auto e hanno anche impedito un controllo visivo di ciò che accade nel parco da parte di coloro che passano lungo la strada del lungocenta. Perché non hanno messo barriera che consenta ancora la vista?».

C'è chi ha proposto un nome per il parco, andando a trovare una bella citazione del poeta Camillo Sbarbaro, delle liriche più importanti del Novecento letterario italiano. Scrisse Camillo Sbarbaro in lettera invista poeta Angelo Barile nel 1909: «Se vai in Francia, passando sul ponte fragoroso che ad Albenga varca il fiume, dà un'occhiata alla foce; è lussureggiante di vegetazione palustre, irta di "tife" o mazze d'acqua, stormente di canneti. Vi passai fra più belle giornate cantando (la spiaggia era deserta e il vento si portava le parole)...». [r. sr.]

Balestra: «Aspettiamo il sì al lavoro notturno poi cercheremo altre compagnie»

A Villanova decolla la polemica

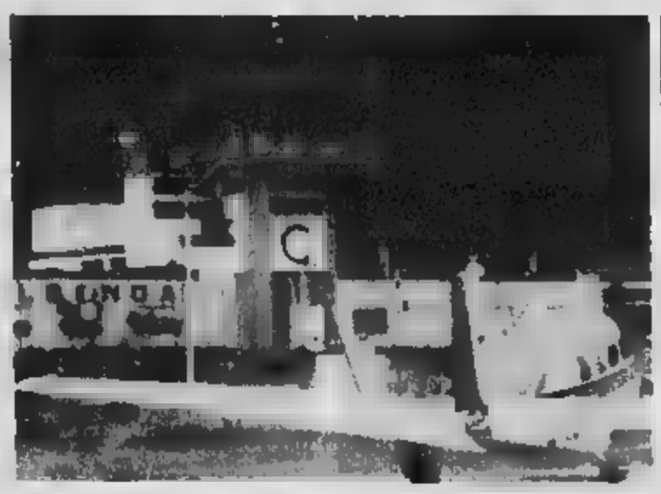
Troppi disservizi, i passeggeri disertano i voli

Romano Strizioli

«Già in passato abbiamo dovuto affrontare grosse difficoltà di varia per garantire i voli ed oggi che stiamo per essere abilitati al volo notturno ci troviamo di fronte a grossi inconvenienti dovuti al rispetto da parte della compagnia con noi convenzionata dei principi della "continuità e regolarità" dei voli». si esprimono i dirigenti dell'aeroporto di Villanova d'Albenga di fronte ad una serie di inconvenienti, trattempi e disservizi che hanno profondamente gli ti (un viaggio per la Sardegna è stato annullato dopo che sedici viaggiatori sono stati tenuti in per oltre una giornata intera). stazione è rivolta alla compagnia aerea che gestisce i voli da Villanova su Roma e nei fine settimana sulla Sardegna, la Sifly.

L'aeroporto si trova ad un bivio: contestare l'accordo adducendo ragioni tecniche relative ai tempi operativi oppure, ipotesi alternativa, cercare di prendere tempo, acquisire l'autorizzazione al volo notturno (che ieri telegramma da Roma annunciava come imminente, in termini di o di pochi giorni) e vedere di aprire trattative anche altre compagnie, in attesa che a febbraio scada il contratto con la Sifly. E fanno anche i di altre due ditte che già in passato avevano dimostrato interesse verso scalo, Air Dolomite e la Gandald.

Dice il neopresidente dell'aeroporto, Pietro Balestra, sindaco di Villanova: «Per consiglio di amministrazione, pur non escludendo altre decisioni, siamo per richiedere il rispetto degli accordi la Sifly, in attesa appunto dell'autorizzazione al notturno che è stato promessa e sta per giungere. Va comunque rilevato che anche quando si potrà atterrare notte la Sifly non potrà continuare ad in grave ritardo è stata in quei giorni di agosto e nel periodo dal al 20 di luglio. In molti casi di disservizio sarebbe bastato solo po' di maggior buona volontà per aviture il peggio». Balestra aggiunge: «Questa situazione giunge proprio in un cui con i vecchi e i finanziamenti per dare, nel prossimo futuro, un servizio completo e moderno che non potrà non incontrare i favori di quella clientela potenziale, sia locale che turistica, di cui senz'altro il nostro scalo dispone».



Scoppia la polemica all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga

La difesa

Sifly replica alle accuse

VILLANOVA. Ma La Sifly, la compagnia aerea che fornisce i velivoli (due ATR da 44 posti) all'aeroporto, non ci sta alle accuse «inadempienze» e contrattacca: «Il Panero non è ancora un aeroporto competitivo, è ancora privo di autorizzazione per l'atterraggio notturno. Siamo noi ad aver investito di più nel progetto di rilancio».

Ma ciò che disorienta l'utenza è la mancanza di informazione per ciò che riguarda i voli, le sospensioni preventivate, la pianificazione per il futuro, lasciando così l'impressione di non affidabilità. Va anche ricordato come ormai da un anno, quando sembrava che le difficoltà siano superate, nascono nuovi fronti di contestazioni o di inadempienze. Sono passati tre anni da quando il presidente della provincia, Alessandro Garassini, aveva posto il quesito: «O l'aeroporto lo facciamo funzionare o in quei terreni ci piantiamo le patate». [r. sr.]

CAIRO M.

Manca l'acqua in zona Prà Ellera

Ancora problemi di approvvigionamento idrico nella zona di Prà Ellera, a Cairo Montenotte. Rubinetti a secco anche in alcune aree di Dego. In entrambi i casi i rifornimenti vengono effettuati dai vigili del fuoco con le autobotti. [l. b.]

BARDINETO

Da oggi le riprese di Unomattina estate

Dalle 7 di stamane, «Unomattina estate», il programma di Raiuno, si occuperà di Bardineto. In studio, il vicesindaco e assessore della Comunità montana, Flavio Frascheri, pagnato da tre cuochi per illustrare gastronomia storia e cultura. Tra le varie iniziative verrà presentata la tradizionale fiera del Fungo d'Oro. [l. b.]

LOANO

Cassonetti dei rifiuti incendiati in via Carducci

Due cassonetti incendiati, l'altra notte, in via Carducci a Loano. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per evitare che il fuoco si propagasse. I vandali hanno distrutto anche un panchina in piazza Martiri a Pietra. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Soccorsi due anziani che bloccati in

Allarme ieri mattina in un alloggio del di Borghetto per due anziani che sono rimasti bloccati in casa. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di due ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca. Entrambi stati trasportati al Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Rifondazione comunista e la coalizioni civiche

Rifondazione conferma di aver partecipato a una riunione della coalizione «Viva Pietra» senza però aver aderito, visto che forse presenterà una lista autonoma. [a. r.]

LOANO

Litigi in famiglia Denunciati nel Ponente

Un diciottenne è stato denunciato dai carabinieri per aver picchiato il fratello. Si tratta di due milanesi in vacanza sono venuti alle mani in seguito ad una banale discussione. A Pietra, invece, il padre di una ragazza di 14 anni è stato denunciato per lesioni personali dai carabinieri per avere afferrato al collo e scagliato a terra la figlia che cercava di dividere i genitori che stavano litigando. [a. r.]

Cengio: l'extracomunitario, di 72 anni, denunciato a piede libero

Rubava in chiesa le Sorpreso un anziano crooto

CENGIO

Scoperto il ladro elemosine che da alcuni giorni forzava le cassette nelle chiese parrocchiali Santa Barbara e San Giuseppe di Cengio e si impossessava di esigui «bottini».

Dopo i ripetuti episodi i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i parroci, don Tarcisio Bertola e don Giuseppe Gasco, hanno effettuato una serie di appostamenti all'interno delle due parrocchie.

Il ladro solito a segno i «colpi», forzando serrature delle cassette delle elemosine, nelle ore serali. E così, l'altra sera gli inquirenti hanno individuato anziano che, fare sospetto, si aggirava in chiesa.

Fermato e accompagnato in caserma, l'uomo, A.M., un croato di 72 anni, con innumerevoli precedenti penali alle spalle è stato interrogato. Nel borsa che aveva a tracolla, i carabinieri hanno rinvenuto diversi arnesi da scasso, fra cui cacciaviti e addirittura scalpelli. Un piccolo «arsenale» che l'anziano, che questi ultimi giorni stato notato più volta in paese, custodiva gelosamente un sacchetto di nylon.

Dopo una serie ulteriori accertamenti, il croato denunciato, a piede libero, per i reati di furto aggravato, possesso ingiustificato di chiavi false, grimaldelli e altri arnesi da scasso.

Le indagini, tuttavia, proseguono anche perchè non è escluso che settantaduenne non sia l'unica persona a compiere i furti nelle chiese parrocchiali di Cengio Genepro e Bormida. totale tre, nel giro di pochi giorni. [l. b.]

PER ATTI OSCENI

Con una banale scusa faceva avvicinare le passanti al finestrino della auto e poi mostrava orgoglio i suoi organi genitali. Per questo motivo un uomo di anni, scapolo, residente nelle di Spotorno, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Loano. Gli episodi segnalati infatti avvenuti in questa cittadina rivierasca. Il presunto , in più occasioni, avrebbe avvicinato le passanti rallentando la della auto. Le ecuse per farle avvicinare erano le più banali. In pieno giorno al centro, a quasi, di turistica, timore chi vuole solo chiedere una informazione. Invece l'uomo aveva sempre qualcosa di osceno da mostrare. Dopo alcune segnalazioni i carabinieri di Loano riuscìti a risalire al numero della targa dell'utilitaria usata dal «maniaco». Non c'è voluto molto per convocarlo in caserma e presentargli la denuncia per atti osceni in luogo pubblico. [a. r.]

Nel mirino i rumori provocati dai mezzi della raccolta rifiuti

Spotorno, insorge l'Olivetta

Gli abitanti protestano per i disagi

SPOTORNO

Un'altra levata scudi dei proprietari delle seconde case di Spotorno, in particolare quelli del quartiere di Laiolo. Nel mirino soprattutto i rumori dei depositi della Star, la società «pubblica» che si occupa anche di raccolta rifiuti. Scrivono ironicamente gli abitanti di via Laiolo (complesso Le Palme) al sindaco Gian Carlo Zunino: «Qual'è il numero "deliberato" di residenti per rispetto di tti di viabilità decenti e civili? Tra le fonti inquinanti denunciate c'è anche il deposito comunale a cielo aperto alle spalle del complesso Olivetta».

«Siamo in a Spotorno, dove paga un'imposta sulla casa fra le più care d'Italia, dobbiamo sopportare i tanti rumori del deposito pubblico. Fin dalle prime ore del mattino e dalle 14 si evidenzia l'inquinamento acustico provocato dal vociare chiassoso, dallo spostamento materiali metallici e dal transito di mezzi quali camion e motofurgoni», era stato il primo j'accuse del condominio Olivetta in via Laiolo.

«A noi interessa che le tante e rumorose attività comunali con continuo viavai di autocarri targati Im, Tn e altre provincie, siano trasferiti altrove. La sosta il motore diesel acceso, è proibita dal codice della strada?», hanno scritto ancora ieri al sindaco. I non residenti spotornesi si sentono trascurati. «Qualcuno ci considera forse tutti beati da imbonire o polli da spennare?», concludono. Nella loro lettera al primo cittadino mettono in evidenza altre contraddizioni della Riviera Savonese.

La polemica di Spotorno mette in luce una nuova tendenza. Dopo tanti anni di «sopportazione» anche i proprietari delle case al mare rivendicano i loro diritti. Le bistrattate seconde case che, secondo molti non producono nessun beneficio per il turismo, sono la salvezza economica di quasi tutti i comuni della Riviera. Con l'Ici che rappresenta la stragrande maggioranza delle entrate per gli enti locali le tanto(e) seconde case sono diventate una vera ricchezza per le amministrazioni comunali. Tutto questo non cancella gli scandali e gli scempi edilizi fatti in questi quarant'anni. [a. r.]

Il sindaco Gian Carlo Zunino

TURISTI FEDELI A FINALE LIGURE

Ritratti e premiati dal sindaco

Da 31 anni in vacanza a Finale Ligure. Per questo i coniugi tedeschi Jurgen Jensen, 62 anni, e la moglie Helga, di 68, sono stati ricevuti a Palazzo comunale dal sindaco Pier Paolo Carvone che ha donato loro una stampa antica raffigurante Castel Gavone. Il professor Jensen è docente di etnologia e antropologia culturale all'Università di Amburgo e anche in vacanza ha sempre lavorato. Ha approfittato dei lunghi periodi trascorsi a Finale per la ricerca sui finalesi «identità di un gruppo locale», che ha pubblicato con questo titolo in Germania. La moglie gli è stata di grande aiuto nelle interviste sugli usi e i costumi degli abitanti di Finale. L'hotel preferito dalla coppia è il «Giardino» gestito dalla famiglia Genta in via Pertica. [a. r.]

Boris Carta, campione in carica, difende il titolo nella trasmissione di Italia 1

Sarabanda lo ha quasi reso un divo

Anche proposte d'amore al concorrente cairese

CAIRO M.

Dopo la pausa estiva, sugli schermi Mediaset è tornato «Sarabanda», il quiz musicale condotto Enrico Papi, in ogni sera su Italia 1 alle 20. con la nuova edizione del programma tornato sotto le luci dei riflettori anche Boris Carta, il ventisettenne di Cairo, plone in carica.

Per lui, dunque, nuove trasferte negli studi di Roma, dove si registrano le puntate e ancora notorietà. Quella dell'altra ra, per Boris è stata la cinquantatreesima puntata con la speranza di riuscire a vincere il montepremi record che raggiunto quota un miliardo e 220 milioni. Cifra da capogiro che concorrente da mesi di accaparrarsi. Ma le domande sono davvero difficili, nonostante la preparazione quasi cattedratica di Boris, appassionato di musica da sempre, una particolare predilizione per quella degli Anni Settanta.

Collezionista di dischi, a Radio Canalicum, l'emittente radiofonica di Cairo, un diploma in ragioneria e, a questo momento disoccupato, Boris sta comunque vivendo periodo speciale. Da quando diventato campione del quiz di , infatti, decine di persone che lo incontrano gli chiedono addirittura l'autografo.

solo, alcune telespettatrici gli hanno inviato lettere e lo hanno contattato telefonicamente perchè interessate ad intrecciare con lui rapporti di amicizia, e in alcuni casi storie d'amore.

Insomma, una di idivo per quanti seguono il programma di Enrico Papi. E conferma arriva anche dai genitori Boris, che vengono ogni giorno tempestati di telefonate telegrammi congratulazioni. La attenzione, tuttavia, continua puntate montepremi. Una che, fra l'altro, rappresenta il record nell'ambito dei quiz televisivi a livello europeo [l. b.]

Boris Carta, di cairese «divo» a Italia 1

Specchio
LA STAMPA
In edicola 26 agosto

✓ "virtuali". Laura Bush Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

✓ Tutta un'altra Olimpiade. Provati dalla miseria dalla guerra, gli atleti della Sierra Leone sognano di riscattarsi con lo sport. Sydney potrebbe la porta per un futuro migliore.

✓ Meravigliosa Lo a Venezia, fuori concorso, con What Lies Un'occasione per ripercorrere magnifica carriera. E, arrivati Lido, spigolare fra i film.

✓ l'imperatore. Gli straordinari ciclo Los Honores, creati per Carlo V, in mostra a Malines, in Belgio, finalmente restaurati.

✓ troppa gi è in corso, è una modella famosa, è nuova testimonial Versace. Farà scuola?

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Augusto Rembado
ALASSIO

Sono disinvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta non da tutti apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso miss (in Italia sarebbero almeno 209), è soprattutto un gioco anche se condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metri e 73, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «82-60-89». E' rigorosamente single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. Si definisce «simpatica ed estroversa», mette la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con un parente in ospedale che forse l'ha aiutata a crescere. «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo in tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto young» Valeria Bertacchini, 16 anni, residente ad Aulla. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Porco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a Mario Berrino, 80 anni. «Un cittadino veramente illustre», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Fra gli ospiti non poteva non spiccare la presidente di giuria Anna Falchi. «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei la firma su una piastrella sul muretto assieme a quelle degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche ai belli. Si è scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portiere-ne dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questi sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantesettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla [illegible] acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da una componente di teen agers che hanno scelto secondo i canoni estetici del nuovo secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Aloyse Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

[illegible]
SANREMO

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un [illegible]. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un galà esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casinò di Sanremo

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi [illegible] Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, ormai, un «cult». [illegible] allora il [illegible] è sempre stato solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi [illegible], Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performance televisive [illegible] Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il [illegible]r, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte e siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte [illegible] note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Pae[illegible] subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez en [illegible] soyez flexible sur [illegible] dates [illegible] les horaires.
Toute réservation [illegible] Internet donne droit à [illegible] réd[illegible] de 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Bordighera: l'umorismo fa bene alla coppia

Da oggi al Salone un consultorio di «Comicoterapia»

BORDIGHERA

Inizia oggi, per continuare fino a sabato, il consultorio di comicoterapia sessuale, dove Sonia Fioravanti, psicoterapeuta di «Ridere per vivere» giocherà il ruolo di consulente. Ogni giornata di consultorio si concluderà [illegible] il gioco a squadre «Arrapamento e Rapes», con premi per tutti. Idealmente il testimonial è Lucy, l'amichetta di Charlie Brown, che nelle mitiche strip dei Peanuts a volte si improvvisa psichiatra e per 10 cents elargisce, a suo modo, consigli di ogni tipo.

In occasione del «Festival Bordighera 2000 - The sex of Humourr», Sonia Fioravanti sarà la consulente di comicoterapia sessuale per chiunque volesse rivolgerle delle domande in un [illegible] consultorio appositamente allestito.

«Bisogna venire senza preoccupazioni di sorta: sarà un consultorio tutto [illegible] ridere. Infatti, appena [illegible] nel "gioco", troveremo Leonardo Spina, il gelotologo (specialista della risata terapeutica) e due attori, Susanna Cantelmo e Antonio Merieni, specializzati in improvvisazione teatrale, pronti a trasformare in situazioni schiettamente comiche tutti gli argomenti e le problematiche del [illegible], dai più semplici ai più scabrosi», spiegano gli organizzatori del consultorio allestito nella Sala Rossa del Palazzo del Parco dove resterà aperto dalle 16 alle 19.

Lezioni per lei, lezioni per lui, esercizi di stile sulla dichiarazione amorosa, quiz e giochi di gruppo. Un metodo, quello di comicità e salute, per tornare a interrogarci su tutto quello che avremmo voluto sapere sul sesso ma non abbiamo mai osato chiedere.

L'ingresso [illegible] per tutti i maggiorenni. I primi venti lettori de La Stampa che si presenteranno al consultorio riceveranno, presentando il tagliando pubblicato in qui[illegible] pagina, un simpatico gadget. Naturalmente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000 COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Lidi per lidi
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I lidi verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
[illegible] essere inviati a consegnati all[illegible] 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'[illegible] del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
DAL 6 AL [illegible]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in [illegible] per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
[illegible] IN [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
[illegible] - Portofino
L. [illegible] - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Il biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
[illegible] 237[illegible]
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
BORDIGHERA CITTA' DELL'UMORISMO
[illegible] PARCO
Sala [illegible] - [illegible] 16 - 19
"CONSULTORIO DI COMICOTERAPIA SESSUALE"
I PRIMI VENTI LETTORI CHE SI PRESENTERANNO AL CONSULTORIO RICEVERANNO UN SIMPATICO GADGET.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO.

LA STAMPA [illegible] AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale
ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad [illegible] sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 [illegible] l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta [illegible] 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 019 [illegible].

Cosa significa soggiornare in un albergo certificato ISO 9002. Vantaggi e garanzie

Primi in Italia, promossi in qualità

Loano, sulla Riviera delle Palme, [illegible] conquistato un significativo primato nell'ambito della riqualificazione turistica e ricettiva. Il GRAND HOTEL GARDEN LIDO è il primo albergo in [illegible] (dati Sincert aggiornati al 30/6/00) che ha certificato con ISO 9002 tutti i reparti della struttura: dal ricevimento, [illegible] ristorazione, dai congressi [illegible] piscina, dagli intrattenimenti ai due stabilimenti balneari.

La certificazione [illegible] [illegible] rilasciata [illegible] DET NORSKE VERITAS (DNV) dopo un lungo lavoro improntato sulla qualità totale.

Attraverso il sistema ISO 9002 vengono analizzate e [illegible] per [illegible] tutte le operazioni [illegible] quotidianamente i dipendenti compiono. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo offre, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti e applicabili. Si è trattato di un lungo percorso improntato sulla qualità totale che ha inizio nel 1998. L'albergo escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati dalla Regione Liguria, intraprende il processo [illegible] la guida [illegible] TRADEX di Genova, dell'ingegnere Renzo Ferraris.

Ci [illegible] voluti [illegible] giorni [illegible] [illegible] lavoro da parte del [illegible] Alessandro Corrado (dal T[illegible] [illegible] guida della struttura [illegible] proprietà [illegible] gruppo Magnetto), la stesura [illegible] [illegible] procedure per un totale di 200 pagine, almeno 3 revisioni del processo, la stampa e la [illegible] di 3000 [illegible]pati tra i reparti, la creazione di [illegible] schede specifiche per ottenere la certificazione.

Tutto [illegible] personale (60 addetti) [illegible] [illegible] formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 [illegible] di formazione sulle procedure [illegible] [illegible] campo, sono stati eseguiti da parte del Responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

La verifica finale da parte del DNV si è svolta nel corso di 3 intensi giorni, in cui prima 1 poi 2 ispettori hanno accertato la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della capitaneria di porto).

[illegible] esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon [illegible] [illegible] dialogo costruttivo.

Il sistema qualità ISO 9002 ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura, offrendo [illegible] possibilità [illegible] cliente o [illegible] potenziale fruitore [illegible] servizio [illegible] verificare personalmente il contenuto dei servizi e dei pro[illegible] [illegible] [illegible] GRAND HOTEL GARDEN LIDO.

La certificazione di qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni (migliore organizzazione del lavoro, definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio), sia esterni (migliore immagine e credibilità a livello di mercato globale e mondiale, più rigore nei rapporti contrattuali con i fornitori).

La scelta della coerenza, della qualità e del rigore hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati nel 1993: costante incremento dei clienti soddisfatti (28.000 presenze in 10 mesi di apertura), bassissima percentuale di lamentele, l'occupazione delle camere è passata

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

[illegible] [illegible] al 77%, [illegible] percentuale [illegible] fidelizzazione, prolungamento [illegible] durata del soggiorno, [illegible] mento della clientela qualificata.

La lunga crisi che opprime il turismo ligure è [illegible] affrontata con decisione [illegible] [illegible] mezze misure. Sono [illegible] fatti notevoli investimenti per riqualificare la struttura, ristrutturando nel giro di pochi anni 80% dell'immobile. Sono [illegible] [illegible] scelte in controtendenza, come investire nella qualità del servizio, offrendo [illegible] rapporto numerico tra dipendente e cliente: 1 dipendente ogni [illegible] clienti. L'ospite sceglie i piatti preferiti solo [illegible] momento [illegible] sedersi [illegible] tavola; è obbligatoria, [illegible] sera, [illegible] giacca per gli uomini.

In cucina viene utilizzato esclusivamente olio extravergine della Riviera Ligu[illegible] [illegible] di Ponente, [illegible] è data priorità alle verdure fresche [illegible] stagione, possibilmente del contadino savonese. Si privilegia il pesce fresco, meglio se nostrano; i formaggi selezionati, [illegible] conservanti, sono dell'entroterra albenganese. Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in LIGURIA la garanzia documentata della Qualità, della meticolosa ricerca del giusto rapporto tra qualità e prezzo.

Alle parole, [illegible] buoni propositi, ai progetti che troppo [illegible] restano solo sulla carta [illegible] sono preferiti i fatti, quelli concreti che il "Cliente" percepisce [illegible] [illegible] prima persona scegliendo le [illegible] al GRAND HOTEL GARDEN LIDO".

Tel. 019.669666 - Fax 019.668552
www.gardenlido.com - gardenlido@tnet.it

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

Pianobar al Flower's di Arma, si balla al Sortilegio di Diano

Notte dance e «live music»

Al Ferrocarril un trio di strumentisti

LA NOTTE

Jazz, pianobar, dance e feste fra gli ingredienti della serata in Riviera

«Un mercoledì da leoni» alla Capannina con il dj Gigi D'Agostino. Si balla alle Vele davanti all'isola Gallinara. Gli Anni '60 e '70 proposti da «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Al Marinetta musica latina live.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night pub.

ANDORA Ritrovo a la Casa del Priore (piano bar), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. Aperto il Bit Below.

SAN Al pub La Pinta in via Elba è possibile scegliere fra 50 tipi di pasta e tanti tipi di birra.

MARINA Cocktail, musica e simpatia al Valerie club sull'Aurelia: la selezione è affidata a dj Lucrezio. Si balla al Sortilegio di via Martiri. Come pre-disco point propongono il Jammin' e il Candle Light, punti di riferimento per i giovani in località Sant'Anna. Freccette elettroniche e birre al pub Excalibur di via Cairoli.

Al bar Ferrocarril del Prino, mercoledì sera nel segno della musica dal vivo. Di scena, un trio formato da strumentisti di grande esperienza. Dalle 22 sarà alla ribalta il chitarrista Gigi Cifariello, che ha accompagnato la mitica Mina e Chick Corea, uno dei più grandi jazzisti del mondo. Al suo fianco, il batterista Roberto Giorgi, che ha «prestato» i tamburi a stelle come Ricky Martin, Giorgia e Biagio Antonacci, e il bassista imperiese Sergio Barletta, che è stato in tournée con il bluesman Johnny Marra e il famoso flautista Wynton Marsalis. Connessioni a Internet e un dehors estivo sono le nuovissime proposte del Winston Churchill pub in via Airenti.

ARMA DI TAGGIA Al Flower's Pub piano-bar con Angelo del Concorde. Al St. James Pub «Live music party».

SANREMO Ai bordi della piscina dell'albergo Nyala «Festa di fine estate» con musica e barbecue. Al ristorante texano e messicano El Patio, di corso Matuzia, musica live.

Birre, panini, drink e piatti caldi fino a tardi, con sottofondo musicale, al Gradito pub di via Vittorio Emanuele.

All'Ascot pub, piano bar, in avenue des Citronniers. Allo Snooker Pub, karaoke e live music fino all'alba in rue Langlé. Disco bar fino al Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace, con dj Marco Ferri.

Piano-bar e Le Bar in avenue de Suède. Musica e karaoke al Lagon Pub, a partire dalle 22,30 in rue Masséna.

Pianobar in un decoro esotico a Le Parrot's pub fino all'alba, sul porto.

Al L'Ile aux Fées, Festival del Jazz. Concerti alle 21 e alle 23 con Anatole, alle 22 Niss'Arte Trio e alle Niss'Arte Quintet.

Appuntamenti nel segno del ballo

Per comunicare i programmi delle serate e dille iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273306 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Visite ai Giardini Pallanca

Classica all'Accademia Coldinava
Lo «Sporting» propone il flamenco

DA VEDERE

Anche durante la giornata ci sono tante proposte per chi vuole scoprire gli angoli più suggestivi della provincia. E' l'occasione per scoprire i Giardini Pallanca a Bordighera, o il Museo etnografico a Cervo. Note di classica a Pornassio.

CERVO E' aperto tutti i giorni il Museo etnografico del Ponente ligure, in piazza Santa Caterina, accolto nell'antico Castello dei Clavesana. L'orario estivo va dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. Nelle sale esposti attrezzi e suppellettili casalinghi, agricoli e marinareschi, che fanno tornare ad epoche ormai lontane. Su prenotazione, sono possibili anche visite guidate.

DIANO CASTELLO Divertimento assicurato anche d'estate al Bowling di Diano, in via San Pietro, che dispone di una piscina da 25 metri con acquascivolo, un minigolf con 18 buche, Internet point, pista da go-kart, bowling con 12 piste computerizzate, tre campi di calcetto in erba sintetica, sala giochi, biliardo, ping pong, calciobalilla e maxischermi tv. Per informazioni, chiamare lo 0183-494131.

Continuano gli appuntamenti che vedono protagonisti i giovani partecipanti ai corsi musicali internazionali dell'Accademia Coldinava. Stasera, alle 21, lo spettacolo è proprio all'Accademia. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la società «Jupiter». Gli insegnanti sono Alessandro Simoncini (violino), Luca Simoncini (violoncello), Sandro Dominutti (flauto), Paolo Beltramini (clarinetto), Marco Ambrosini (oboe), Luciano Lanfranchi, Gabor Puska e Valerio Premuroso per il pianoforte, Paloma Tironi (arpa), Alessandro e Luca Simoncini per la musica da camera. E' un modo per unire musica e turismo.

Nel centro storico, dalle alle 19, giochi per bambini.

Nel periodo estivo, le visite al Giardino esotico Pallanca in via Madonna della Ruota, uno dei «gioielli» naturalistici della assieme ai Giardini Hanbury, si tengono martedì alla domenica. L'orario va dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso costa 8 mila lire. Si possono avere informazioni sullo spazio verde, che ospita 8 mila specie di piante in uno scenario unico, anche consultando il sito Internet, all'indirizzo «www.pallanca.it».

VALLECROSIA C'è atmosfera di festa al Tempio la musica di Erio Tripodi, dove si può anche visitare il tesoro cimeli del mondo della

Il Castello della Lucertola ospita una galleria per del teatro, con opere di Emanuele Luzzati e scuola. Informazioni Comune, allo 0184-208126, oppure all'ufficio tel. il recapito è 0184-208641).

Cambiamento di programma alla Salle des Etoiles dello Sporting club: oggi è previsto lo spettacolo «Viva Flamenco» con Chico and the Gypsies. Sostituiscono il Coro e il balletto dell'Armata Rossa, che ha annullato le esibizioni in cartellone fino al 31. Dalle 20.30, cena e show a 450 franchi; dalle 22,30, per la sola animazione, si pagano 250 franchi.

«CORRIDA» PER VOCI NUOVE A IMPERIA

Elina reginetta alla Baia Saracena

Foto di gruppo per gli organizzatori e la vincitrice della «Corrida» per voci nuove che si è svolta domenica sera alla Baia Saracena del Prino, a Imperia. Dopo varie selezioni, la finale del concorso ha visto trionfare la quattordicenne imperiese Elina D'Arcangelo, con una versione di «Gechi e vampiri», l'ultimo sanremese di Gerardina Trovato. Da sinistra, nello scatto di Roberto Ruscallo, si vedono la presentatrice Federica Martina, Elina D'Arcangelo, Lorena De Nardi dello staff e il titolare dello stabilimento balneare, Elio Bozzo, nel consueto look «da bucaniere». Ospite della serata finale è stata Lisa Brizio, che ha cantato l'ultimo successo di Celentano. [e. f.]

Lo spettacolo alle 21,30 in piazza Viale, venerdì Busi al Palaparco

Toffolo, umorismo e sonetti

Il comico si esibisce oggi a Bordighera

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Continuano le serate di cabaret nel centro storico nell'ambito della rassegna «The sex of humour». Oggi, alle 21,30, in piazza Padre Giacomo Viale, «sbarca» Lino Toffolo, comico veneziano doc che per non sentirsi troppo solo si porta in valigia i sonetti di Giorgio Baffo, poeta «erotico-nico» veneziano del '700. «E' poco conosciuto ma sicuramente meritevole di un momento di attenzione», spiegano gli organizzatori. E chi meglio del simpatico attore poteva assumere il ruolo di interprete? Lino Toffolo reciterà in veneziano e traurrà per il pubblico.

Ad incorniciare questo «excursus» letterario ci saranno le sempre piacevoli divagazioni di Toffolo, che punterà l'attenzione su differenze e affinità in tema di umorismo e comicità tra il secolo vissuto e raccontato dal poeta veneziano e quello di oggi.

La serata, confezionata in esclusiva per la «Città dell'Umorismo», è nata dalla volontà della direzione artistica di arricchire i momenti di spettacolo occasioni più «colte», dove cultura e divertimento si coniugano felicemente.

Domani concluderà la serie di quattro appuntamenti di cabaret l'attrice toscana Anna Meacci in «Fiabole». La Meacci ha partecipato a trasmissioni televisive Rai, dove ha interpretato vari personaggi femminili, dalla giornalista «d'assalto» alla casalinga imbruttita.

Lino Toffolo in questa sera

Venerdì, sempre alle 21,30, ma al Palazzo del parco, è in programma un incontro con Aldo Busi intitolato «Manuale del perfetto OMOrista». Sabato, ultimo spettacolo: il «Processo al Conte Ugucciono» con Bobo Storti, Anna Meacci, Emanuela Aureli, Gianni Fantoni, Maurizio Milani e le Marrons Glacés. La serata sarà ad invito.

Da ricordare la partecipazione, anche quest'anno di Radio Rai 2, che oggi, domani e sabato trasmetterà da Bordighera «il cammello di radiodue» e, sabato, «carta di riso». Radio Rai è una presenza abituale a Bordighera, partner storica e ufficiale della rassegna. Intervengono Valerio Peretti Cucchi, Gianni Fantoni, Le Iene serene, Giorgio Ganzerli, Alessandra Faiella, la Signora Clelia e Rossana Carretto.

Domenica rassegna a Imperia: saranno in lizza 13 band locali

«Premio Piazza della Vittoria» Settanta i giovani alla ribalta

Enrico Ferrari
IMPERIA

Settanta musicisti, tredici gruppi in lizza e uno ospite. Il premio «Piazza della Vittoria» ha i «numeri» gi per una valida carrellata di band locali. L'iniziativa, alla prima edizione, è domenica, alle 21, nella piazza equidistante da Oneglia e Porto. L'organizzazione è affidata alla terza circoscrizione e all'associazione Panta Musicà.

In giuria, esperti del settore come il produttore ventimigliese Dario Mollo. Il primo premio consiste in un trofeo e in un buono acquisto di mezzo milione da utilizzare nel settore delle sette note.

Le formazioni rappresentano vari volti della musica leggera. «Kaya Regae boyz»: Sergio, Vise e Marco alle chitarre, Prinzi alla voce, Ivo Martino al basso, Davide Geremia batteria, Francesco Iannone alle tastiere; «Flap»: Paolo Ballardini (chitarra), Franco Dionisi (basso), Gianluca Amoretti (batteria), Andrea Visalli (voce); «Roller Fiddle»: Mariana Vasile (violino, voce), Edoardo Bruna (chitarra, voce), Carlo Ormea (mandolino, flauto, bouzouki e voce), Rocco Reibaldi (percussioni); «N.V.D.N» («Non vuol dire niente»): Sara Giribaldi (cantante), Pietro Bernini (basso), Daniele Rosati (batteria) e Gianpaolo Cerri (chitarra); Greyhound: Alessandro (basso), Emanuele Natta e Paolo Zagarella (chitarre), Alessio Giroldo (batterist, Luca Dra (voce); «Alt.Edo»: Zaccaria Apicella (tastiere), Walter Parisi (batteria), Andrea Fiore (chitarra e voce), Luca Buzzoni (basso); «Noi dobbiamo rimanere fuori»: Samuele Marinelli (basso), Andrea Montanaro (chitarra), Francesco Carlino (batteria), Franco Lagorio, Paolo Saglietto, Marino Canetti alle voci; «Easy Mindswitch family»: Nirav a percussioni, Murak al didgeridoo, G tastiere; «One hundred million people»: Alessandro Cirilli (voce), Mario Fedone (basso), Andrea Di Michele (batteria) e Valerio Venturi; «Terzo Potere»: Marco (basso); Federico Rossi (chitarra); Flavio Striano (voce), Daniele Paopone (batteria); «Madras»: Bravo (basso); Federica Porro (voce); Massimo Panassiti (chitarra); Francesco Carlino (batteria); «More uxorius»: Dario Caifa (chitarra e voce); Marco Rimbaudo (sax e tastiere), Manuele Licalsi (voce); Sandro (basso); Gianni Licalsi (batteria); «Staring Mad»: Valerio Natta (tastiere); Marco Servetti (voce e chitarra); Burgisano (chitarra); Luca (batteria); Claudio Gottardo (basso). Gruppo ospite, «Effetti collaterali».

IMPERIA
«Maledetta arte» Bajazzo

Prosegue fino al 7 settembre la mostra «Maledetta arte» allestita dall'artista tedesco Erhard Folkerts alla Galleria Bajazzo di via Carducci 36-38. L'orario di visita va dalle 17 alle 19. [a. b.]

RIVA LIGURE
Collettiva in galleria Regina

Quadri dei pittori Gianni Del Grasso, Aldo Zanetti (paesaggi, Longanesi (battaglie navali) e del rivese Romano Piovani sono esposti nella Galleria Regina. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

CIPRESSA
Le «sensazioni» di Serenella

Al Centro culturale Torria, si può vedere «sensazioni Riviera», l'esposizione personale dell'autrice imperiese Serenella Sossi. I visitatori sono accolti ogni sabato e domenica, fino settembre, dalle 18 alle . La Sossi esporrà anche al raduno di velieri d'epoca a Porto Maurizio, dal 13 al 17. [a. b.]

IMPERIA
Foto d'autore al caffè Vittoria

Alla Mini photo gallery del caffè Vittoria, in viale Matteotti a Imperia, si possono ammirare foto «d'autore». Fino al 15 settembre, il protagonista è il fiorentino Pier Giorgio Branzi, che è stato inviato speciale della Rai. [a. b.]

ARMA DI TAGGIA
I quadri di

Quaranta quadri del pittore bergamasco Armando Mazzoleni fanno parte della mostra allestita a Villa Boselli. Apprezzati soprattutto i paesaggi. Orario visite 9,30-12,30 e 15,30-23. [m. c.]

BAIARDO
«I bambini ci guardano»

Nella Casa del Té-atro, «I bambini ci guardano», mostra di disegni, fotografie e altro materiale sul mondo dell'infanzia. Orario 15-23. [m. c.]

SANREMO
Un tributo a Roman Bilinski

Ultima settimana della mostra di Roman Bilinski, pittore polacco figurativo espressionista, deceduto a Bordighera, e Mario Schifano (astrattismo) alla Galleria d'arte La Bombonnière. Orario 16-20 e 21-24. [m. c.]

SANREMO
Umoriamo in esposizione

«Tutti in rete» è la mostra di umorismo grafico, soggetti di disegnatori che navigano su Internet, allestita nell'Oratorio San Salvatore. Può essere visitata dalle 16 alla 18. [m. c.]

SANREMO
Icone alla Chiesa

Icone contemporanee realizzate da Alexandre Moltchanov esposte nella Chiesa russa ortodossa di via Nuvoloni. Il tempio resta aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [m. c.]

BORDIGHERA
Termina la mostra missionaria

Si conclude oggi nell'Oratorio di San Bartolomeo del storico, mostra missionaria, dove si possono trovare oggetti di arte orientale, artigianato e alimentari del commercio equo e solidale, oltre a libri e oggetti sacri. Orario: dalla 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Gli artisti in piazza

L'associazione culturale Bumbaixu», con il patrocinio del Comune, ha organizzato una mostra in piazza Mauro, lato Loggia. Si alternano i pittori Oreste Polidori, Alf Bersani, Vincenzo Crisafulli e scultrice Eva Kern. [d. bo.]

La permanente di Candido

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero c'è la mostra permanente Gabriele Candiolo, il pittore che cura la sezione artistica sodalizio. esposte anche opere di Aldo Marchioi, Giulio Costa, Graziella Petrelli, Bruno Giacomel. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Polidori espone in Comune

Oreste Polidori di Bordighera tiene una mostra personale nel Palazzo comunale, fino a domani, con il patrocinio dell'Amministrazione Dolceacqua. Orario: 10,30-13; 16-19,30. [d. bo.]

stasera

AL CINEMA

Stuart Little, un topolino in gamba
Orario 20.15-22.40 Lire 8000

BAITE.
Tel 293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292748
Il - The Patriot
Spettacolo unico ore 21.30

PRIVILEGIO. Tel 0183-295930
Le regole della casa del sidro
Orario 20.30-22.40
Lire 7000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
Y come tigre
Spettacolo unico 20.30
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Colpevole d'innocenza
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Austin Powers
20.30-22.30

Tel 0184-206049
Oggi riposo

ARENA- ESTIVA SCORLETTI.
Cassino inferno
Lire 6000-6000
Inizio spettacolo ore 21.15

0184
Il patriota
Orari indicativi 16-19-22.15
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-508.060
Final destination
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000. 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506.060
Variet Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000. 8000 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060
La sposa di Chucky
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000. 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Il gladiatore
Orari 18-19-22.15
Lire 12000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel
Pitotenone: vive Rock Vegas
Orari (indicativi) 15.30-22.40
Lire
(mercoledì lire

TAMARIS.
Tel 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi)
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

EMPORIUM.
Tel 0184-597822
Mission impossible II
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

ASTOR. Tel 018-825714 7
Pulcinella cinema
15.45-18-20.15-22.30
000.

SANREMO 1. Tel
Il Patriota
Ore 15.30-18.30-21.30
Lire 12000-8000-7000.

SANREMO 2.
Pitotenone in Viva Rock Vegas
Ore 15.30-17.15-19-20.40-22.30
Lire 12000-8000-7000. Tel. 018-825 714

Variet
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000. Tel. 018-825.714

Final destination
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire

Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30 Lire 11 000; 8000. 8000

ALASSIO
Tel 0182-640.263
Variet
Ore 20.30-22.30. Lire 10000-8000.

BALESTRA.
Se scappi ti sposo
Ore 21
Lire 8000-6000

SERIE D

Domenica scatta il campionato con le due squadre della provincia ancora a ranghi ridotti

Sanremese e Imperia, partenza al buio

Biancazzurri in casa, i nerazzurri con i baby a Cuneo

QUI SANREMO

Bruno Monticone

SANREMO

La Sanremese vera? «Bisognerà aspettare almeno la quinta giornata. Forse, allora, al completo ed in una condizione accettabile», Luigi Cichero, allenatore dei biancazzurri.

Una manciata di giorni dal via del campionato di serie D è inevitabile fare i conti con i «ritardi» biancazzurri. A parte quelli societari - sempre la firma definitiva sull'accordo il gruppo Cavallo ed i nuovi dirigenti della cordata locale - la squadra è completa, scoperta in alcuni ruoli, indietro nella preparazione. Quando mister Cichero, il 16 agosto, ha radunato al Col di Nava il primo gruppo di giocatori, altre arrivi, che troverà sul cammino in serie D, stavano già lavorando da una ventina di giorni ed avevano fatto le prime amichevoli. «E' un dato di fatto con cui dobbiamo fare i conti. Il più la squadra è completamente nuova, tutta da mettere insieme. Ci sono state altre estati in cui siamo partiti in ritardo e con parecchi problemi, ma l'ossatura-base della squadra era sempre la stessa. Adesso non è così. L'handicap è maggiore».

Domenica il via con il Borgosesia «Comunale». Curioso: proprio i piemontesi, con la Sanremese, avevano partecipato due anni fa alla poule retrocessione dopo aver vinto, come i biancazzurri, il loro girone di serie D (che allora si chiamava Campionato Nazionale Dilettanti). Erano entrambe promosse in C2. A distanza di due anni si ritrovano nuovamente più in basso. Dopo il match domenica, la prima trasferta a Gravellona, squadra, a tifosi, mai apparsa all'orizzonta bi quindi, in successione, la da casalinga contro l'Ivrea (dove milita l'ex Laghi), il derby a Savona ed il match la Valenzana, nuovamente al «Comunale». «Un inizio terribile - aggiunge mister Cichero - Lo sarebbe anche se fossimo al completo e in piena condizione - Se Borgosesia e Gravellona, magari, sono un po' da scoprire, Ivrea, Savona e Valenzana sono tra le grandi, potenziali, protagoniste campionato. C'è il rischio uscire con le ossa rotte da questo ciclo d'incontri. Cercheremo di fare il possibile».

Bianchi, a sinistra, e Iannolo, gli ultimi ingaggi della Sanremese

Ieri la Sanremese ha ripreso la preparazione dopo i due giorni di riposo. Ed è continuato il «tourbillon» di arrivi e partenze di giocatori in prova: ieri è stato il turno di Stefano Tassone, 21 anni, centrocampista difensivo, anche lui ex Lodigiani e di Valter Urbinati, esterno, nati, dalla Romulea. Si allenerà in mattinata con i biancazzurri. In serata è, poi, arrivato a Sanremo anche il laterale Fabio Martinalli, 20 anni, dalla Lodigiani Roma. Altri sono attesi nelle prossime ore. In particolare una punta, Gianni Gullo, consulente biancazzurro, sta lavorando in quel senso. Mister Cichero farà le sue scelte dopo la partitella di domani per completare i quadri in vista del match inaugurale il Borgosesia. Oggi dovrebbe essere il giorno della firma anche per l'attaccante Millesi (dal Fidenza), mentre dovrebbe essere per Mazzeo e Scanu, i due giocatori che continuano ad allenarsi con la squadra fin primo giorno, ma non si sono ancora accordati economicamente.

QUI IMPERIA

Luca Amoretti

IMPERIA

La sconfitta nel derby non ha lasciato segni profondi. L'Imperia ancora in piedi, questo conta per dirigenti e tifosi, impegnati negli ultimi mesi in una estenuante lotta per salvaere il titolo sportivo del glorioso team nerazzurro. L'impegno assunto giorni scorsi da Milo Durante, pronto a rilevare ufficialmente le sorti del club, ha dato una boccata d'ossigeno a tutto l'ambiente e la sconfitta nella sfida Coppa con Sanremese, preventivabile visto il divario tecnico tra gli schieramenti, ha comunque evidenziato la voglia di riscatto dei giovani giocatori imperiesi.

Al «Comunale» Francesco Radio ha messo in campo la squadra juniores, cioè l'unico orgranico al momento a disposizione della L'Imperia baby si è ben comportata, come sottolinea Franco Costa: «Non era certo un impatto facile per i nostri ragazzi, eppure c'è stato tracollo psicologico e la squadra ha dimostrato grinta e preparazione».

Ora, in attesa che si perfezionino le questioni burocratiche e che Durante diventi a tutti gli effetti il patron nerazzurro, è indispensabile muoversi alla ricerca dei giocatori adatti a disputare una stagione dignitosa, elementi di categoria, sulle cui tracce sguinzagliati lo Costa e Michele Sbravati. E' ancora presto per i nomi, ma, una volta assestata la posizione della società arriveranno le prime indicazioni, attesissime dai tifosi.

L'allenatore Francesco Radio

Intanto l'Imperia deve preparare il primo impegno di campionato, domenica settembre al «Paschiero» contro il Cuneo. I tempi ristretti non consentiranno certamente modifiche nell'assetto della squadra e quindi Radio potrà utilizzare ancora una volta soltanto i giovani della Juniores, che si sono ben comportati, in crescendo di impegni, anche nel torneo della Carlin's Boys.

Intorno a questi ragazzi si sta creando un clima di grande affetto e stima da parte della tifoseria che, al di là dei risultati, contro avversari ben assestati, che contano anche sugli nerazzurri Alberti e Giannasi e sull'esperto Dolcetti, lo scorso anno nei marchi dell'Imperia. Positivi anche i commenti dello stesso Milo Durante, presente sabato al «Comunale» della città dei fiori. «Questi giovani hanno dimostrato caratteristiche eccellenti che ci fanno ben sperare per il futuro. Dobbiamo necessariamente trovare dei rinforzi, ma alcuni elementi visti in campo nel derby saranno certamente in pianta stabile della rosa della squadra durante l'intera stagione».

Oggi, intanto, riprenderanno i contatti per definire la situazione societaria: il commercialista Rodolfo Leone sonderà infatti il terreno per sciogliere gli ultimi nodi relativi alla convocazione dell'assemblea dei soci dell'Imperia che dovrà dare la svolta decisiva al club, con il ripianamento delle perdite e il formale passaggio nelle mani di Milo Durante.

TORNEO CARLIN'S

Venerdì, prima della finalissima, amichevole femminile fra Matuziana 91 e Monaco

La Sanremese blocca l'Olympique

Pareggio dei ragazzi di Oddone nelle eliminatorie

SANREMO

Oggi il «Carlin's» riposa. In attesa delle due semifinali di domani (ore 20 e 22), il Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi, in corso al «Comunale», conclusa ieri sera la fase eliminatoria, si concede una pausa di riflessione. Che costituirà, però, l'occasione per tracciare un bilancio dello stato del giovanile in Italia. Perchè a Sanremo, per il «Carlin's», è arrivato tutto lo stato maggiore calcio-baby nazionale: con in il Presidente Lega Nazionale Dilettanti Carlo Tavecchio ed il Presidente del Settore Giovanile e Scolastico della Federcalcio Mazzini, ospiti Carlin's Boys, insieme al Presidente Regionale della stessa Federcalcio Andrea Nicchiotti. Una grossa occasione avere tra noi questi personaggi - dice Carlo Barillà, presidente della Carlin's Boys - Intanto dimostra l'attenzione degli organi federali alla nostra manifestazione ed ai nostri sforzi per mantenerla sempre ad un livello molto alto. E, poi, l'occasione, per loro, di uno scambio di idee sul calcio giovanile. Un settore in piena evoluzione perchè, nell'era del dopo-Boseman, sembra ancora aver trovato una sua piena identità. La presenza massiccia di stranieri anche nelle formazioni giovanili - come si vede nello torneo in corso a Sanremo - dimostra che la «globalizzazione», anche nel calcio-baby, è ormai assodato. E impone attenzioni e nuove soluzioni per trovare i giusti equilibri.

Intanto la seconda della eliminatoria del ha visto in campo quattro le squadre della provincia, opposte a quattro grandi clubs. L'unione più grossa l'ha fatta la Sanremese di Luca Oddone che ha bloccato sull'1-1 i francesi dell'Olympique Marsiglia: al gol marsigliese, segnato in apertura al 2' da Fassasi, ha risposto Chieppa al 19' della ripresa, una bella sfazione per i giovani biancazzurri. Niente da invece, per le altre tre squadre. L'Imperia, alla terza partita in tre giorni (considerando anche la sfida di Coppa Italia, sabato sera, contro la Sanremese in sostituzione della prima squadra), il «frenato» (0-5) contro la Lazio andata a rete con una doppietta di Volpe al 9' e 23' del primo tempo e con le reti, nella ripresa, di Berrettoni al 4', di Foschini al 25' e di Minieri al 34'. La Carlin's Boys andata k.o. (0-4) contro la Juventus andata gol con una doppietta di Famiano e con i gol di Basile e Gorzegno. La Rappresentativa della Provincia di Imperia, infine, ha ceduto (0-3) contro i croati dell'Hajduk Spalato che hanno segnato con Muzinic al 23' del primo tempo e, nella ripresa, con Vitaic al 26' e Vulcarin al 20'.

Tassotti, trainer dei ragazzi del Milan

Infine una curiosità. Per la prima volta, nel dei suoi anni di storia e delle sue 43 edizioni, nel Torneo della Carlin's farà capolino il calcio femminile: venerdì, alle 15,15, al «Comunale», in anteprima alla finalissima che, con inizio alle 20,30, assegnerà la vittoria torneo (la gara sarà ripresa dalla Rai-Tv), si disputerà un match amichevole tra la Matuziana 91, la squadra sanremese che milita nel campionato serie C femminile e la formazione femminile transalpina del Monaco. [b.m.]

Si completa il quadro delle semifinaliste nella corsa allo scudetto

Nello spareggio vince Bellanti E' lui l'avversario di Sciorella

IMPERIA

E' Giuliano Bellanti il terzo semifinalista del massimo campionato di pallone elastico. Il campione d'Italia in carica ha battuto, nello spareggio di Dogliani, per 11-5 la Maglianese di Paolo Danna.

Dopo i due imperiesi, Sciorella delle Taggese Casinò di Sanremo e Molinari della Conad Imperiese, ecco approdare nel girone finale Bellanti, dato per molti, un mese fa, spacciato dal giro dello scudetto. Paolo Danna ha ancora possibilità andare nelle prime quattro squadre che si contenderanno la finale, giocando spareggio, domani sera alle 21 sul neutro di Caraglio contro la Monticellese di Flavio Dotta. Una partita secca. Chi uscirà vittorioso affronterà domenica alle 16,30 a Dolcedo la Conad Imperiese di Riccardo Molinari, mentre sabato alle 16 a Taggia il casinò Sanremo di Alberto Sciorella ospita la Subalcuneo di Bellanti.

Stasera alle 21, ad Alba, si gioca lo spareggio tra la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi e la San Stefanese di Stefano Dogliotti. vince è salvo e rimarrà nel campionato, lo sconfitto invece giocherà lo spareggio con Caragliese di Pirero per rimanere in serie A.

Giuliano Bellanti ha vinto a Dogliani

Intanto il commisario tecnico Sergio Corino farà disputare Alba l'ultimo allenamento della Nazionale che da lunedì prossimo parteciperà ai campionati del mondo in Spagna contro Colombia, Equador, Messico, Argentina, Spagna, Francia, Belgio e Olanda. Nove i giocatori di serie A: Voglino, Roberto e Andrea Corino, Danna, Bellanti, Sciorella, Papone, Luca Dogliotti e Isoardi. Della comitiva fanno parte anche Giribaldi, Berruti e Zanotti.

Ieri sera non si è giocato lo spareggio L'Eco Savona-Torre Paponi per determinare la terza squadra classificata nel girone ligure di serie C2. L'incontro non si è svolto in quanto la Federazione, a suo tempo, aveva assegnato la vittoria per 11-1 nella sfida contro il Tavole, invece sospeso sul 9-1 per gli imperiesi a causa della mancanza del impianto di illuminazione. Il giudice sportivo applicando la responsabilità oggettiva dell'Eco Savona ha assegnato il successo agli imperiesi. Così Torre Paponi si è classificato terzo e giocherà domenica contro il Dogliani, mentre l'Eco Savona dovrebbe giocare sabato a Pontinvrea contro la Caragliese. (r. p.)

CICLISMO AMATORIALE

A 36 anni l'atleta corona una brillante carriera con ben 500 vittorie all'attivo: nel Trofeo dello scalatore ha concesso il bis

Flavio Ginestra campione del mondo

Il corridore di Bussana vince il titolo in Austria

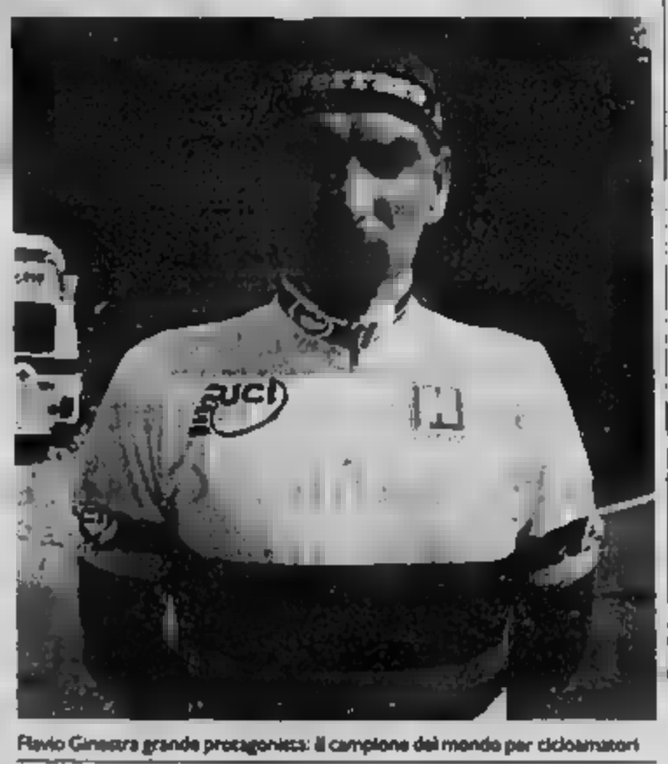
IMPERIA

E' dubbio un d'oro per Flavio Ginestra. Il ciclista del team Schiavetti-Ferraro continua infatti a mietere successi e imprime costantemente il suo sigillo tutte le manifestazioni cui partecipa. La ciliegina sulla stagione dell'atleta di Bussana è giunta nei giorni scorsi, quando Ginestra ha in il titolo di campione mondo per cicloamatori.

Il corridore ponentino, classe 1964, ha vinto per distacco la prova unica disputata a St. Johann, in Tirolo, liquidando senza problemi ben 150 agguerriti avversari, pronti a dare battaglia per vittoria di enorme prestigio. L'impresa è risultata strepitosa, perché alle spalle dello scatenato Ginestra il gruppo, per quanto compatto, non è mai riuscito a rimontare, nonostante i tentativi di avversari del calibro dell'ex professionista Pagain.

Per il ciclista di Bussana è 16° successo stagionale, che porta a oltre 500 le vittorie totalizzate da Ginestra nel straordinaria carriera sulle due ruote. Silvio Fini, responsabile regionale Fci per il ciclismo amatoriale, raggiante: «La conquista del titolo mondiale è l'ennesima conferma del valore di questo atleta, un capolavoro di ardimento e fantasia, un successo dal sapore speciale per l'intensità e la passione con cui Ginestra ha saputo interpretare questa eccezionale carriera».

La seta di vittoria di Ginestra non è però placata dal titolo iridato, tanto che l'alfiere del Team Schiavetti-Ferraro ha immediatamente ritrovato la voglia di imporre la propria legge ispirata e ha chiuso in testa al gruppo anche l'ultima prova del «Trofeo dello Scalatore» disputata a Balestrino, in provincia di Savona. Ginestra ha così inaugurato la maglia di campione del mondo con l'ennesima prestazione entusiasmante, bloccando sul nascere un tentativo di fuga Marco Cattet (Conad Pedale Imperiese) e arrivando solitario sul traguardo, davanti a Luca Anzi, portacolori del Loabikers, team organizzatore. Luca Cammalleri (Team Schiavetti-Ferraro) e Emiliano Dell'Oriente (U.C. Laigueglia). Ginestra si è così aggiudicato il primato nella classifica finale del Trofeo per la categoria Master2, mentre gli altri primati sono stati appannaggio di Rossano Donati (Sporta), Emiliano Dell'Oriente (Master1), Claudio Sessa (Master3), Carmelo Cirino (Master4), Michele Grillo (Master5), Carlo Rienzi (Master6), Oliviero Ginestra (Master7), Marco Bruni (Sporta Junior) e Luisa Palagi (Donne). Il Schiavetti-Ferraro si è invece aggiudicato tra le società. [l. a.]



Flavio Ginestra grande protagonista: il campione del mondo per cicloamatori

TENNIS TAVOLO

Pareggiano le nazionali di Italia e Francia

E' finita 4-4 la sfida tra le nazionali di tennis tavolo di Italia e Francia svoltasi a Bordighera nell'ambito del «Meeting Internazionale di Tennis Tavolo». Gli azzurri, pur privi di due punti di forza come Massimiliano Mondello e Valentino Piacentini e privati, gara, dell'infortunato Giardina, sono riusciti a lo iniziale (0-2) e, trascinati dai due cinesi naturalizzati italiani, Yang-Min (numero 30 nel ranking mondiale) e Chen Yu Wei, hanno chiuso sul pareggio. Lo stesso Chen Yu Wei, n. 4 in Italia, ha vinto, poi, nell'ambito del «Meeting», anche il 14° «Memorial Lombardi» imponendosi nel singolare assoluto dopo una finale tiratissima contro il francese Blanchè: perso il primo set (15-21), vinto il secondo con lo stesso risultato, Chèn Yu Wei si è imposto nel set decisivo per 20-18 (al torneo non aveva potuto partecipare la «stella» Yang Min, impegnato con il suo club, il Montpellier, nel precampionato francese). Tra vittoria dell'italiana Alessia Arisi, al suo secondo successo consecutivo a Bordighera: l'atleta parmigiana, in finale, ha avuto la meglio Wang Yu, altra naturalizzata. Nel doppio, poi, successo di una coppia cinese, Sun Jun e Jiang Jilong, che ha battuto in finale i francesi Blanchè e Bobillier. [b.m.]

CICLOAMATORI

Domenica la Gran fondo dedicata a Carlo Dapporto

Si disputerà domenica il 1° ottobre la 2° Gran Fondo Nazionale per cicloamatori intitolata a Carlo Dapporto, organizzata Velo Club Riva Ligure. Le iscrizioni sono aperte. Due i percorsi di gara, entrambi con partenza e arrivo a Sanremo: uno lungo di 147 km, toccando l'entroterra imperiese ed elevino e scalando cime (Cesio, Passo del Ginestro, Colle d'Oggia e Poggio); uno corto di 99 km, toccando l'entroterra di Sanremo e Imperia due asperità di notevole rilievo (Colle d'Oggia e Poggio). [b.m.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITÀ

POLIZIOTTI FAI

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un taglierino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

FALSI OPERAI

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. Il pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di soprattutto gli anziani. Ultima vittima, signora 80 anni, sabato a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo

Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, insegne spente, finestre sbarrate. Fa . Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, pic lo gruppo rispetto al solito, arri- pi li; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In anche squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima della mattina snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., 58 anni. La donna ha al suo fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui già fuggito, preso via Garibaldi a punta a passo spedito, nelle vie deserte, piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. ha voluto neppure lui turbare cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che fatto brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di Barberoux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che lo ha seguito con la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è di nulla: «Una rapina in chiesa? A me ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma non a dire nulla...».

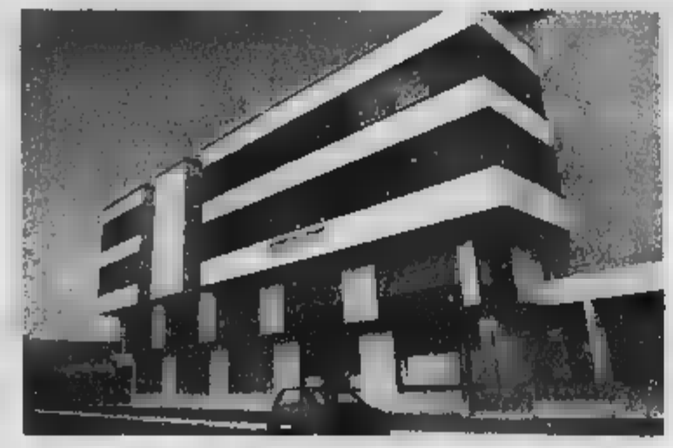
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi su irregolarità contabili nel magazzino di negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, non aveva fatto i conti con l'orgoglio del commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere di non trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che polizia fornito te, un elettrauto Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Da ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di Servais, dei dipendenti del ministero LE Finanze. E' accusato di concussione. Contro lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra ancora lavorando. Ed è partita, confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Piparo, direttore degli uffici via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al mio ufficio, stretto tra i poliziotti. mi ha assicurato che si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise nastro

Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche alla via Vaninetto

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via delle verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa salate...». Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci»: «Potrei tirare fuori un milione...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto».

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su furgone, c'erano commissario Alessandro Giusa e suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a suo tempo: «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perché devo fare una commissione».

[l. pol.]

I due stati mentre cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti nessuna prova

Alberto Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato le Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti nei giorni successivi anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti uomini avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione il nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini della nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo. Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato 2500 e mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che avessero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e Il pm Roberto Furlan chiesto un provvedimento di cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso no di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene ma è seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino ppa verso la Germania. In strada delle Cacce sono una cinquantina, assistiti Croce e Protezione civile.

Senza una loro patria, hanno ottenuto asilo politico e sono di andarsene. Aspettano di farlo l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede di

Si è spento l'altra il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima lo qualifica di assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria sotto la direzione del professor Dogliotti. In sostituito nel 1966 l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomine a professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 300 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografico sperimentato Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC
salotti
Seduzioni d'Autore
tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tan-taeg zero %)

FUNERALI CLASSICO
a 3 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necroforo)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI Il GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - TORINO tel. 011 663.30 05
800.251645

dal al 3
sconto
25 %
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici carte e giochi elettronici
FIERA DEL LIBRO LIBRERIA

I la pubblicità STAMPA
PK publikompass
20 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244 24.811
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

FIGISC - Anisa Confcommercio
Ammodernamento della rete distributiva

Le linee guida per i piani di ammodernamento della rete distributiva dei carburanti presentati dal Sottosegretario Piccoli sono oggetto da parte della Figis Anisa di un attento esame.

L'affermazione del sottosegretario che ha sottolineato come eventuali modifiche alla normativa vigente saranno fatte solo se condiviso da tutte le parti rappresenta un passo avanti nella trattativa. Non si può però nascondere la forte perplessità nel constatare che a un mese e sette dall'inizio della liberalizzazione, viene emanato un documento che in vari punti dispone disposizioni che se venissero attuate, vedrebbero una categoria segmentata ed [illegible]ta.

Tutti abbiamo a cuore la crescita del ruolo dei gestori, ma si incontro ad una stagione durissima, se qualcuno pensasse che saremmo disposti a rinunciare a gestire gli impianti Europei, il lavoro di catene "organizzate" che vedono l'opportunità di entrare acquisendo il business ricco, lasciando alla categoria la rete marginale.

Con spirito aperto, ma assolutamente rigido nel tutelare il ruolo del gestore, ci accingiamo ad approfondire la materia in attesa di riaprire il confronto a metà settembre. Apertura di dialogo quindi, con l'obiettivo di migliorare la rete distributiva. I dirigenti Figisc, consapevoli del momento delicato per la categoria affrontando già, fine Agosto si riuniranno, per valutare le linee guida proposte dal Sottosegretario De Piccoli, per concertare la linea e le politiche future, in funzione del cambiamento, che da sempre vuole un vero imprenditore in un libero. I gestori interessati potranno ritirare copia documento governativo presso i nostri uffici di Piazza della Rovere 1/3 Savona.

SAGRE
Necessaria una regolamentazione

Sagre: è regolamentare il settore per evitare concorrenze sleali soprattutto per salvaguardare la vera importanza di questi eventi turistici.

La Fipe Savona infatti dal è intervenuta a più livelli per cercare fare un po' di chiarezza in questo mondo di sagre e feste paesane. La situazione esistente appare infatti molto discriminante.

Mentre pubblici esercizi vengono una di adempimenti alle normative di carattere sanitario, fiscale del lavoro, soggetti organizzatori di tali eventi non si riesce capire tali adempimenti vengono richiesti verificati. Alcuni giorni fa un quotidiano riportava la notizia che ad una sagra in qualità di addetti alla manipolazione partecipavano serie di atleti. tali persone ritratte in foto, erano in regola con i sanitari? Quali garanzie vi sono per la salute dei consumatori? E dove finiscono gli incassi di questi eventi? "Nei giorni scorsi - dice Pasquale Tripodoro presidente della Fipe di Savona - abbiamo incontrato il Presidente della Provincia Garassini quale abbiamo espresso tutte le nostre preoccupazioni e richiesto un suo intervento per arrivare a mettere un po' di ordine in questo campo. Le sagre sono importanti se promuovono qualcosa tipico, le produzioni significative della nostra provincia e le valorizzano. Se al contrario trasformano in veri propri ristoranti dare la necessaria qualità come prodotto non danno beneficio soltanto agli organizzatori che incassano inganti". "Auspichiamo - prosegue Tripodoro - che finalmente dopo tanti anni di tentativi si arrivi a far sì che i Comuni predispongano delle normative tali da evitare disservizi".

EUROGRUZZOLO
Un fondo pensione complementare

La Confcommercio ha istituito un fondo pensione nazionale complementare per i lavoratori autonomi del commercio, turismo e dei servizi oltre che per i collaboratori coordinati e continuativi che operano nelle aziende degli stessi settori.

Eurogruzzolo ha lo scopo esclusivo di fornire agli associati una pensione aggiuntiva rispetto quella pubblica, le garanzie previste dalle leggi sulla previdenza complementare. I versamenti al fondo sono costituiti da contributo in misura variabile. L'interessato può scegliere di versare da minimo del 3% un massimo 30% del reddito dichiarato ai fini Irpef. Le somme versate ad Eurogruzzolo escluse dall'imponibile fiscale nei 12% dal reddito annuo e, comunque entro il tetto massimo 10 milioni. In concreto, il risparmio varia ed proporzionale all'aliquota fiscale massima applicata sul reddito dell'iscritto. In sostanza, aderire Eurogruzzolo significa poter contare una maggiore sicurezza economica al momento della pensione, forte risparmio fiscale, su investimenti redditizi su una gestione diretta dei propri risparmi.

Per iscriversi Eurogruzzolo è necessario sottoscrivere il modulo d'adesione e consegnarlo alla Confcommercio di Savona. La quota al momento dell'adesione di lire 30.000.

Etichettatura obbligatoria carni bovine
Cambiano le disposizioni

Cambia l'etichettatura delle carni bovine. Il Ministero dovrà infatti predisporre un decreto applicativo ed circolare esplicativa relativa al recepimento di regolamento comunitario materia che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea.

Il regolamento prevede che dal 1 settembre 2000 le carni bovine immesse al consumo dovranno obbligatoriamente riportare in etichetta le seguenti informazioni:

- un numero o un codice di riferimento che permetta di legare la carne all'animale origine; il numero può essere il codice di identificazione del singolo animale da cui provengono le o il numero identificazione di un gruppo di animali;
- il numero di approvazione del macello presso il quale sono stati macellati l'animale o il gruppo di animali ed il nome dello stato o del paese terzo cui è situato il macello; l'identificazione deve recare la dicitura "Macellato in (nome dello stato membro o del paese terzo) (numero di approvazione)";
- il numero di approvazione del laboratorio sezionamento presso il quale è sezionata la carcassa e lo Stato membro o il paese terzo in cui è localizzato tale laboratorio; la dizione prevista "Sezionato in (nome dello stato membro o del paese terzo) (numero di approvazione).

Per bovine macinate, si segnala che dal 1° settembre 2000, vanno riportate etichetta le seguenti indicazioni:

- un numero o un codice di riferimento per permettere di legare la all'animale di origine; il numero può il codice identificazione del singolo animale o il numero di identificazione un gruppo [illegible];
- il nome dello Stato in cui state preparate le macinate; l'indicazione deve la dicitura "preparato in (nome dello stato UE paese terzo).

Le aziende dovranno quindi adottare un sistema registrazione che garantisca la correlazione e la tracciabilità l'arrivo della carne nel punto vendita e la carne immessa al

Per la venduta a taglio nel punto vendita l'etichetta può sostituita una informazione fornita per iscritto modo visibile consumatore (cartello) contenente le stesse informazioni previste etichetta. Le aziende dettaglio hanno l'obbligo di indicare al fore stesse informazioni ricevute dai fornitori in forma chiara e leggibile.

Le non correttamente etichettate dai fornitori andranno respinte.

Al via una serie di Corsi

Inizieranno nei prossimi giorni una serie di corsi.

Si tratta del abilitante riservato a coloro che intendono aprire un'attività nel settore alimentare o nella somministra- di alimenti bevande e quello per l'iscrizione all'albo degli agenti rappresentanti di . Il primo che si terrà in orario pomeridiano per un totale di 100 ore costa 450 mila lire, mentre secondo che durerà 69 ore si terrà in orario serale costa mila lire. Essendo ancora disponibili ro limitato di posti, tutti coloro che desiderano iscriversi possono farlo rivolgendosi più presto alla Terservice - Confcommercio Piazza Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905.

Piano di Autocontrollo Aziendale
Con la legge 155 necessario predisporlo

Ricordiamo tutte le aziende che manipolano, somministrano vendono prodotti alimentari che tenute a predisporre il piano di autocontrollo aziendale previsto dalla Legge 155. La Terservice Confcommercio è in grado di predisporre tutta la documentazione necessaria per adempiere quanto disposto legge avendo già provveduto a recepire tutte le ultime disposizioni regionali semplificative recentemente adottate. La norma è entrata pienamente in vigore sono già stati attivati una serie di controlli da parte degli organi interessati. Pertanto necessario che ogni azienda provveda a regolarizzare la propria posizione in cui fatto. Per ulteriori informazioni o chiarimenti, tutti gli interessati possono contattare la Terservice telefonando al n. 019.821905 (signore Marina e Saveria)

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

GESTILINK CRS

Linea Serenità Carisa

LA POLIZZA VITA UNIT LINKED

IL PRODOTTO

Gestilink CRS è una polizza assicurativa del tipo "unit linked" i cui premi vengono investiti in quote di fondi comuni d'investimento o Sicav.

Questo permette al contraente di costituirsi un risparmio previdenziale rendimenti in linea il mercato e adattabili alle proprie esigenze.

In qualsiasi momento il capitale può essere riscosso o convertito in pensione.

La sottoscrizione di Gestilink CRS consente anche uno sgravio fiscale fino a massimo di Lit. 475.000.

DATI TECNICI

Comp. di Assicurazione	Carige Vita Nuova Spa
Periodicità e importo minimo dei premi	Lit. 200.000 mensili Lit. 600.000 trimestrali Lit. 1.200.000 semestrali Lit. 2.400.000 annuali
Durata	Nessun limite predefinito
Linee di investimento	- Gestilink Verde: investe con basso livello di rischio - Gestilink Blu: investe con medio livello di rischio - Gestilink Arancio: investe in maniera dinamica
Commissioni di ingresso	comprese tra e 4,5% in base all'ammontare di ogni singolo versamento, oltre a spese fisse pari a Lit. 10.000
Supporto e consulenza	Numero Verde 800 434 889

A CHI È RIVOLTO IL PRODOTTO

- Al risparmiatore che cerca una diversificazione dinamica dei propri investimenti, abbinata a una copertura previdenziale integrativa.
- A chi vuole costituirsi un capitale esente da imposte di successione.
- A chi vuole sfruttare i vantaggi tipici dei prodotti assicurativi Vita, come, ad esempio, la detraibilità fiscale dei premi.
- A chi predilige un investimento altamente flessibile, poiché Gestilink CRS permette al contraente di variare in qualsiasi momento l'importo e la periodicità dei premi, il beneficiario della polizza e, decorsi 6 mesi di vita contrattuale, la linea di investimento.

Informazioni più dettagliate su "Gestilink CRS" possono essere richieste presso tutte le Agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.

è un prodotto:

CARIGE VITA NUOVA ASSICURAZIONI

CARISA su Internet: www.carisa.it
E-mail: carisa@carisa.it

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica e Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

Farnese
DROGHERIA
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattina

Accolti numerosi ricorsi dei contribuenti

Nuove rendite catastali C'è l'obbligo di notifica

La Commissione tributaria in soccorso aveva anticipato la legge Finanziaria

SAVONA

La Commissione tributaria centrale ha accolto decine di ricorsi di contribuenti che [illegible] la mancata notifica delle rendite definitive del Catasto. Anticipando i contenuti dell'ultima Finanziaria, la Commissione provinciale aveva evidenziato che ai contribuenti non si potevano imputare sanzioni per il pagamento [illegible] cui non erano a conoscenza. La vicenda è nota perchè a Savona sta ancora mietendo «vittime».

Il Comune ha infatti di [illegible]te notificato attraverso la ditta Custor le nuove [illegible]mila rendite definitive accertate dal Catasto. L'Ufficio tecnico erariale aveva determinato il valore catastale degli immobili nell'ambito del vasto piano di aggiornamento e recupero portato avanti dal 1998 in avanti. Purtroppo le nuove rendite non erano state notificate a ogni singolo proprietario. Il Catasto [illegible] infatti limitato ad affiggere un manifesto all'albo pretorio del Comune, informando la cittadinanza che erano state pubblicate le nuove rendite. I contribuenti avrebbero quindi dovuto recarsi all'Ufficio tributi e consultare gli elenchi per vedere se gli immobili [illegible] loro proprietà fossero oggetto di variazioni catastali. Un compito improbo, dal momento che le nuove rendite [illegible] state depositate in [illegible] decina di scatoloni abbandonati in uno sgabuzzino degli uffici di via Manzoni [illegible]za alcun ordine apparente. I documenti erano ammucchiati senza seguire criteri alfabetici o catastali. Ogni contribuente avrebbe quindi dovuto scartabellare fra seimila pratiche. Il Comune ha invece verificato le nuove rendite con le dichiarazioni Ici, chiedendo gli interessi a partire dal [illegible] sulla differenza fra i valori catastali presunti e definitivi. Per molti contribuenti è scaturita una bella stangata. La nuova Finanziaria ha infatti abolito le sanzioni ma non gli interessi. [s. b.]

Il presidente Piro ha forse trovato la soluzione per Giuntoli, Barone e Giribone

Torrente è a un passo dal Savona

Vittorio Panucci è stato esonerato dalla società

Panucci si è sfogato dopo aver fiutato la volontà del sodalizio di metterlo [illegible] disparte quando ancora [illegible] sapeva [illegible] licenziamento. Il presidente Piro ha [illegible] [illegible] riunione generale di [illegible] le famiglie dei ragazzi

SAVONA

Un fax a firma di Piro ha reso noto ieri sera che, con decorrenza immediata, il Savona ha deciso di risolvere ogni rapporto di collaborazione con Vittorio Panucci. Inoltre [illegible]l fax si spiega che, nell'ambito del piano di ristrutturazione, a giorni sarà definito il nuovo organigramma del settore giovanile che prevede l'ingresso «di nuove figure dirigenziali già individuate in personaggi di sicuro spessore tecnico e indiscusse qualità morali». Il Savona ha già convocato per venerdì 22 settembre una riunione generale per comunicare alle famiglie dei ragazzi i rinnovati programmi del settore giovanile e le strategie future.

Intanto il conto alla rovescia è iniziato: mancano ormai pochi giorni al debutto in campionato e la serie D spalanca le porte a un Savona col piglio da protagonista. Ma Piro ha ancora qualche problema da risolvere («Nubi passeggere», dice) e, in queste ore, si affanna a mettere a posto gli ultimi tasselli. «Forse sono riuscito a trovare la soluzione per avere subito a disposizione i tre dell'Imperia», si lascia sfuggire.

Il presidente, in attesa che si risolvano i casi Giuntoli, Giribone e Barone, sta mettendocela tutta per non lasciare Ferraro [illegible] qualche ruolo non adeguatamente coperto. Ed eccolo stringere d'assedio Vincenzo Torrente, bandiera del Genoa sino a qualche mese fa, combattente di razza, uomo abituato a suonare [illegible] carica. Dovrebbe [illegible] solo questione di ore. Nel frattempo ha già [illegible] con Liperati, reduce da un paio di stagioni nel Novara. Torrente si è mantenuto in forma allenandosi con la Sestrese. Anche a Genova circola [illegible] voce del possibile passaggio in bianco-blù di Torrente. Sarebbe solo questione di ore.

Per quanto riguarda Panucci, l'ex responsabile del settore giovanile non più tardi di ieri mattina si era sfogato. «Di mia spontanea volontà - non lascio, dovrà essere Piro a mettermi alla porta». [l.p.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

E' rimasto ostaggio dei malviventi per un'ora: volevano che prelevasse i soldi in banca

Pensionato aggredito da due truffatori

L'episodio ieri a Varazze, l'uomo ricoverato al S. Paolo

[illegible] Vimercati

VARAZZE

Per quasi un'ora è rimasto in balia di due truffatori che volevano convincerlo ad andare in banca a prelevare i soldi. I malviventi lo hanno portato in giro per Varazze a bordo della loro auto, ma quando si [illegible] conto che [illegible] sprecata, che non [illegible] sarebbero riusciti a mettere a segno il raggiro, hanno abbandonato la vittima, un pensionato di 70 anni, [illegible] mezzo alla strada, scaraventandolo giù dalla macchina. L'uomo, Vito A., [illegible] è fratturato una spalla e ora [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Paolo. La pro[illegible]i è di venti giorni.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini [illegible] parte di vigili urbani e carabinieri, è avvenuto poco dopo le 9. Il pensiona[illegible] stava passeggiando nella zona dell'Aurelia bis quando lo ha affiancato un'auto di colore azzurro, guidata da un giovane che aveva [illegible] straniero, forse francese. Lo sconosciuto si è fermato e ha chiesto a Vito A. se conosceva un medico di Varazze. «Gli devo consegnare duecento milioni. Una donazione di [illegible] padre» ha spiegato al pensionato. Proprio in quel momento si è avvicinato un altro giovane (sicuramente un complice dello straniero) che si è intromesso nella conversazione dicendo che il medico era morto [illegible] [illegible] prima. Un classico in questo genere di truffe. Il copione, ormai studiato a memoria dai truffatori, prevede la consegna di metà dei soldi a un notaio perchè li destini a un ente di beneficenza. Una parte di quel che resta, invece, dovrebbe andare alla vittima del raggiro a condizione che partecipi alla spesa per l'atto notarile.

E' quello che hanno proposto a Vito A. Racconta la figlia: «Hanno detto a [illegible] padre che dovevano raccogliere trenta [illegible] milioni. E hanno cercato di convincerlo ad andare in banca a prelevare i soldi. Mio padre, però, ha spiegato loro che non ricordava il numero di conto corrente e [illegible] doveva chiederlo a [illegible] madre». Prosegue la donna: «Così [illegible] hanno fatto salire sulla loro auto e portato in giro per Varazze. Cer[illegible]ma madre. Alla fine, visto che il tempo passava e non riuscivano a risolvere la situazione, hanno deciso di lasciarlo andare».

E' successo nella zona [illegible] piazzale dove si svolge il mercato del sabato. Mentre Vito A. scendeva dall'auto, il conducente ha pigiato sull'acceleratore ed è ripartito a tutta velocità. Il pensionato ha perso l'equilibrio ed è caduto, fratturandosi una spalla. La figlia non esclude l'ipotesi che [illegible] essere [illegible] anche narcotizzato dai malviventi: «E' possibile che gli abbiano spruzzato qualcosa. Mio padre [illegible] dei vuoti di memoria e non ricorda tutto quello che è successo».

[illegible] A TRE [illegible] UCCISO DA UN INFARTO

Un operaio di [illegible] anni, Franco Ferraiuolo, [illegible] morto stroncato da un infarto fulminante che lo [illegible] colpito nel sonno. La tragedia si è consumata nella casa di via Brandini 11 a Quiliano dove l'uomo viveva con la famiglia. Lascia la moglie e due figli. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, l'altra [illegible] l'uomo ha [illegible] la buona notte alla moglie che era [illegible] a guardare [illegible] televisione ed è andato a dormire. La donna lo ha seguito poco dopo. [illegible] mattina [illegible] è alzata presto per andare a lavorare, non ha svegliato il marito ed [illegible] uscita. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio quando i colleghi di Franco Ferraiuolo (lavorava come operaio per il Comune di Savona) [illegible] avendolo visto prendere servizio, lo hanno [illegible] prima a [illegible] e poi si sono [illegible] in contatto con la suocera. La donna lo ha trovato esanime nel letto e ha chiamato i [illegible]. Per l'operaio [illegible] c'era più nulla da fare. Secondo il medico legale, [illegible] morte sarebbe [illegible] [illegible] un infarto. [c. v.]

Un intervento indispensabile per i traffici dello scalo di Vado

Il sindaco Roberto Peluffo chiede al Porto di aprire l'ex strada Fiat

VADO L.

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo lancia [illegible] appello alla Port Authority per il ripristino della vecchia strada Fiat. L'intervento figura già nel bilancio del Porto e avrà importanza strategica proprio per sveltire il traffico in uscita dallo scalo di Vado.

«I traffici del porto di Vado stanno decollando e quindi [illegible] recupero della vecchia strada Fiat diventa sempre più impellente - osserva il sindaco Peluffo che invierà anche una lettera di sollecito al Porto -. Sfruttando la strada che passa dietro il faro di Bergeggi, gran parte del traffico portuale potrà raggiungere il nuovo viadotto dell'Aurelia bis e poi gli svincoli autostradali senza impegnare per nulla la viabilità dell'Aurelia. Realizzando questo intervento [illegible] quasi a posto, dal momento che per i passeggeri del Corsica Ferries esiste già un collegamento diretto di fronte allo scalo. [illegible] questo modo il flusso del traffico pesante e quello degli automobilisti resteranno distinti».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

Il sollecito di Peluffo è giustificato dai numeri che sta sfoggiando lo scalo di Vado, con gli oltre 35 mila contenitori movimentati dal Reefer Terminal che del resto sta aumentando anche le quantità di frutta. Secondo gli ultimi dati della Port Authority rispetto al disastroso 1999 [illegible] nota un recupero medio del [illegible] per cento.

L'Authority ha già compiuto passi concreti per riaprire la vecchia strada Fiat. Fondamentale l'accordo raggiunto con i privati di «Varazze [illegible] che avevano acquisito la proprietà dei terreni nell'ambito dell'operazione Vio. La Port Authority ha espropriato le [illegible] in via amichevole, versando ai privati circa 900 milioni. Ora però bisognerà realizzare i lavori di recupero della strada che si trova [illegible] condizioni disastrose. Un intervento che la Port Authority [illegible]trà realizzare con i fondi della legge Mattioli. I lavori richiederanno almeno 6-7 mesi e comunque non risolveranno tutti i problemi dello scalo vadese che avrà bisogno dell'ormai famigerata galleria dell'Aurelia bis che dovrebbe sbucare proprio in porto. Della galleria si parla da dieci anni ma solo in questo periodo [illegible] state avviate le procedure dell'Anas per affidare l'appalto dei lavori che richiederanno altri 100 miliardi. [e. b.]

Ma intanto le polemiche continuano: un'interpellanza al sindaco Ruggeri

Vertice sulla rotatoria alla Torretta

Allo studio i correttivi per evitare le code di auto

La nuova rotatoria alla Torretta

SAVONA

Un vertice oggi [illegible] Comune per la rotatoria di piazza Leon Pancaldo. L'assessore al Traffico, Piero Casaccia, e il comandante della polizia municipale, Igor Aloi, si troveranno faccia a [illegible] per discutere del nuovo assetto viario alla Torretta avviato sperimentalmente la scorsa settimana e che sta suscitando non poche perplessità oltrechè polemiche.

Le code sull'Aurelia, durante le ore di punta, sono sotto gli occhi di tutti. E lo sono pure le macchine che restano incolonnate in qualsiasi momento della giornata dalla galleria del Garbasso fino a via Berlingeri, diventata a doppio [illegible] di circolazione.

Al Comando della polizia municipale, però, difendono strenuamente il nuovo assetto viario anche se non escludono possibili accorgimenti. Uno potrebbe essere il ritorno a [illegible] unico di via Berlingeri (per consentire, come avveniva prima, agli automobilisti diretti in [illegible] Santa Lucia, [illegible] svoltare a sinistra al fondo della discesa evitando di impegnare la rotatoria). L'altro è l'apertura di una seconda rotonda davanti a via Paleocapa. «Ma prima - spiega il comandante Igor Aloi - bisogna fare i monitoraggi, studiare con attenzione i flussi del traffico. E comunque [illegible] convinto che i miglioramenti viari, soprattutto per quel che riguarda l'Aurelia, ci sono stati. Anche se c'è chi non li vuole vedere...».

Sul caso della rotatoria ha preso posizione il consigliere comunale Giuseppe Casalinuovo che ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo quali siano le intenzioni dell'Amministrazione per rendere più snello il traffico in un punto nodale della città». [c. v.]

[illegible] mobilita la comunità musulmana ligure: allertate anche tutte le moschee francesi e tedesche

Caccia al mostro di Imperia anche via Internet

Diffusa su un sito la foto del romeno, e-mail in Romania e Turchia

L'assassino Vasile Donciu

[illegible] Delfino

C'è anche un tam-tam su Internet, per dare la caccia a Vasile Donciu.

Dopo aver [illegible] via fax alle moschee francesi e tedesche centinaia di volantini in cinque lingue con la fotografia e i dati segnaletici del presunto assassino della piccola Hagere, l'attivissima Comunità [illegible] Musulmani [illegible] Liguria ha inviato anche [illegible]lle in Romania, la patria del ricercato, e in Turchia. E' un passaparola [illegible] [illegible] iniziato [illegible] sordina [illegible] giorni immediatamente successivi alla tragedia, ma che si è poi allargato a macchia d'olio.

Un'immagine recente di [illegible] [illegible]tre quelle scattate dal convivente Agostino Greco all'interno [illegible] «casa maledetta» e consegnate poi alla polizia), con i suoi connotati e altre informazioni [illegible] fuggiasco, [illegible] presente anche su www.sitoparlante.net, originale [illegible] interattivo, creato a Genova su un'idea [illegible] Luciana Lanzarotti, conduttrice radiofonica e nutrice di testi per le reti Rai, e realizzato [illegible] Francesco Guarnaccia e Paolo Piterà.

Ha per simbolo un pesciolino, ed è un nuovo modo di comunicare: utilizza il web, lo [illegible] ai vecchi mezzi di comunicazione e [illegible] [illegible] interesse si orienta soprattutto [illegible] il «popolo della notte».

[illegible] mezzi tradizionali, [illegible] dagli investigatori per tentare di [illegible]re Donciu o anche solo una traccia che porti a lui (l'ultima segnalazione attendibile risale [illegible] 17,30 circa del [illegible] agosto, giorno del delitto, quando un conoscente lo ha avvistato alla stazione di Ventimiglia), si [illegible] uniti quindi anche, [illegible] particolare per spon[illegible] impulso di volontari, questi nuovi, moderni strumenti per informare a distanza, e in tempo reale. Ed è l'ennesima conferma di quanto la vicenda abbia colpito e indignato larghi strati della popolazione.

Intanto, ieri a Tunisi, i genitori [illegible] bimba uccisa [illegible] stati ascoltati da Fathi Skandrani, il magistrato locale incaricato del caso. «In Tunisia tutti, autorità comprese, sono convinti, che l'assassino [illegible] [illegible] agito da solo, ma insieme a una banda criminale, specializzata nel sequestro e nel traffico di bambini, spiega il padre [illegible] Kilani.

Insieme alla moglie Laila Gassouma ha chiesto alla magistratura tunisina di attivarsi, «perchè i colpevoli siano processati in Tunisia, dove è prevista la pena di morte».

Entro domani, Abdelfattah tornerà a Imperia. Laila, invece, resterà fino al termine del periodo di lutto [illegible] [illegible] giorni).

E a fine autunno via ai lavori per il recupero dell'immobile di Lavagnola

L'Arte compra un'altra centrale

Alloggi ristrutturati alla foce del Letimbro

SAVONA

L'ex Iacp fa incetta di ex centrali elettriche. Dopo aver avviato il recupero del grande immobile di Lavagnola, l'Arte ora sta definendo anche l'acquisto della centrale alla foce del Letimbro. Il grande immobile che avrebbe dovuto ospitare la cosiddetta «Cittadella telematica» sarà destinato quasi esclusivamente ad uso residenziale.

«Il programma di ristrutturazione della vecchia centrale elettrica è stato inserito nel Prusst - spiega il direttore generale di Arte Renato Pezzoli -. Noi abbiamo avviato le trattative con la società che si occupa del patrimonio immobiliare dell'Enel. Proprio la nostra partecipazione al progetto ha consentito il cambio di destinazione d'uso di questa zona che inizialmente era destinata a servizi e ora invece rientra nell'ambito del residenziale». L'Arte ha avviato contatti con tutti gli imprenditori interessati per trovare un socio privato che realizzi materialmente l'intervento di recupero. Aggiunge Pezzoli: «Preferiremmo che il socio fosse savonese in modo da favorire l'imprenditoria e l'occupazione a livello locale. Queste operazioni vengono tuttavia seguite con interesse anche da Roma e Milano». Un campanello d'allarme per i costruttori locali che rischiano di perdere una ghiotta occasione.

L'Arte sta definendo l'acquisto dall'Enel della centrale alla foce del Letimbro

Sulla trasformazione dell'immobile Pezzoli ha già le idee chiare. «Sicuramente la destinazione prevalente sarà residenziale. Con il nostro intervento abbiamo la possibilità di realizzare appartamenti di edilizia convenzionata. Gli attuali inquilini avranno la prelazione. Così potranno riscattare la titolarità degli immobili come è avvenuto per altre proprietà dell'Arte. Ma esiste anche una parte vincolata, il corpo che si affaccia su corso Vittorio Veneto, che sarà destinata a uso pubblico - sala congressi». Dalla presentazione del progetto l'Arte avrà un anno per concludere l'operazione, così come tutti gli altri imprenditopri coinvolti nell'operazione Prusst. Intanto l'Arte proseguì nel censimento delle esigenze dei propri inquilini avviato da alcuni mesi con la consegna di dettagliati questionari. **[e. b.]**

Provincia

Una delibera salva parcheggi

SAVONA. La Provincia annulla l'effetto della mappa delle aree esondabili che aveva compilato la vecchia giunta regionale. Il contestatissimo provvedimento dell'amministrazione Mori di fatto bloccava tutte le operazioni immobiliari delle vicinanze dei torrenti. La mappa era stata al centro di furibonde polemiche perchè, misteriosamente, includeva alcune aree e ne salvava altre. L'assessore provinciale alla Difesa del suolo Alessandro Scarpati in un comunicato stampa ha reso noto che in attesa del Piano di bacino, si potranno realizzare i parcheggi interrati a condizione che vengano rispettate alcune condizioni tecniche essenziali. Un provvedimento che salva i progetti per la costruzione dei parcheggi interrati di piazza Sisto Popolo, evitando così la costruzione di orribili silos in superficie. Scarpati ha ribadito tuttavia che le costruzioni nelle aree esondabili dovranno escludere la permanenza prolungata di personale, dovranno essere realizzate opere di impermeabilizzazione e gli accessi dovranno essere sopraelevati. **[e. b.]**

Orti Falconi

Bagnasco-Mirgovi Intesa col Comune

SAVONA. Il Comune si accorda con Mirgovi e Bagnasco per le aree degli Orti Falconi. Ieri mattina a Palazzo Sisto l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ha definito un'intesa di massima con i proprietari dei terreni che si trovano dalla alla stazione Mongrifone per avere la disponibilità gratuita di parte area. In questo modo il Comune sarà in grado di ampliare piazzale Aldo Moro, trasferire il terminal dei bus e soprattutto eliminare la distesa di rovi e sterpaglie che si presenta ai viaggiatori che escono da Mongrifone. L'assessore Casaccia sta lavorando a questo progetto da quasi due anni e pare che ormai l'accordo sia in dirittura d'arrivo: «Stiamo definendo l'intesa dal punto di vista giuridico. I proprietari hanno la volontà di cedere le aree in uso gratuito al Comune ma si tratta di individuare la forma migliore dal punto di vista legale». A prima vista potrebbe trattarsi di un comodato gratuito. **[e. b.]**

ALBA

Incendi: per ogni ettaro bruciano 40 mila formiche

La piaga dei boschi in fiamme. Secondo l'Enpa in ogni ettaro percorso dal fuoco vanno in fumo non soltanto decine di alberi, ma anche secondo un calcolo di massa «40 mila formiche, insetti e invertebrati; 10 piccoli mammiferi, 20 rettili, 2 mammiferi di medie e grosse dimensioni e 50 uccelli». L'Enpa, che si costituirà parte civile nei processi contro i piromani, auspica che vengano destinati aerei anti-incendio fissi negli aeroporti di Villanova e Genova, in appoggio ad una adeguata rete di monitoraggio e telesorveglianza da terra, e chiede che la Regione posticipi di almeno mesi l'apertura della caccia: «Il fuoco ha sottratto casa e cibi a migliaia di animali». **[f. p.]**

ALBISOLA

Tentano di rubare un'auto, arrestati dalla polizia

extracomunitari, un tunisino e un libico, sono stati arrestati l'altra sera dalla polizia che li ha sorpresi mentre tentavano di rubare una Fiat Uno. L'episodio è avvenuto in via XXV Aprile a Vado Ligure. Quando sono arrivati i poliziotti, i due stranieri erano a bordo della macchina e avevano già manomesso i fili dell'accensione. **[c. v.]**

ALBISOLA

Crolla lampione: ferito alla Madonna della guardia

Gli cade un lampione sulla testa e finisce in ospedale. E' la disavventura capitata ieri pomeriggio a Eros S., 56 anni, abitante a Varazze, che con i familiari era andato a visitare la chiesa della Madonna della Guardia. Il fatto è avvenuto nella piazza della chiesa. L'uomo è stato riportato un leggero trauma cranico e una ferita lacero contusa alla testa. La prognosi è di dieci giorni. **[c. v.]**

LEGA NORD

«Difficile contattare il Pronto intervento dei vigili»

«Contattare il numero 811818 del Pronto intervento dei vigili urbani? E' un'impresa». Lo sostiene il consigliere comunale Roberto Nicolich il quale denuncia in un comunicato stampa un episodio che sarebbe avvenuto ieri mattina alle 9 in via Scarpa, nella zona dell'Oltreletimbro. «Un'auto era parcheggiata con il motore acceso - racconta Nicolich - e alcuni abitanti hanno provato invano di chiamare la polizia municipale. Solo dopo un'ora di tentativi, tra le 9 e le 10, una donna è riuscita a parlare con un'agente». **[c. v.]**

CELLE L.

Arriva un aereo da turismo a bassa quota

Allarme ieri alle 12,30 a Celle Ligure per un aereo da turismo che volava a bassa quota sul litorale. Numerosi bagnanti, preoccupati dalle evoluzioni del velivolo, hanno tempestato di telefonate i carabinieri. E' stato mobilitato l'elicottero del nucleo di Villanova che era in volo nella zona ed è stato dirottato su Celle. L'aereo da turismo si era però già allontanato e alle 14 è atterrato sulla pista dell'aeroclub di Vercelli. I carabinieri hanno comunque identificato il pilota. Si tratta di L.O., 50 anni, di Milano. **[c. v.]**

Pecore contro gli incendi? Lo facevano già i nonni

Il progetto delle "pecore anti-incendio" della regione Lombardia per prevenire gli incendi boschivi, non deve stupire più di tanto. Chi segue da tempo questa rubrica, sa benissimo che più di una volta è stata sottolineata la validità del pascolo per la cura del bosco. Già negli anni Ottanta e proprio nella provincia di Savona, il famoso navigatore solitario Thor Heyerdhal aveva condotto uno studio sull'argomento per conto del governo norvegese. Su un territorio collinare, compreso tra Laigueglia e Andora, aveva sperimentato la validità di tre categorie di animali asini, pecore e capre, per la cura del sottobosco ed il riordino del terreno incolto. Un esperimento che si basava su due principi fondamentali: la superficie ottimale per il calcolo degli animali da inserire nell'area prescelta, e il loro diverso compito «masticatorio» nella ricerca alimentare. Dall'erba secca al rovo impenetrabile. Senza arrecare danni al processo di rinnovamento del sottobosco. Il tutto sotto la guida e la sorveglianza di personale attento e preparato. Insomma, un'accoppiata uomo-animale nel giusto equilibrio con la natura e il bosco. Niente di rivoluzionario. Si potrebbe dire: Visto che i nostri vecchi per anni si sono comportati allo stesso modo. Lavorando e operando con il buon senso della fatica. Senza teorie ed esperimenti scientifici.

Da troppi decenni però, le colline di questa provincia e regione sono abbandonate. Prima di contadini, boscaioli, allevatori e animali da pascolo. Senza dimenticare che la proprietà del bosco è del 70 per cento in mano ai privati. I quali, senza aiuti finanziari da parte dello Stato, non hanno alcuna intenzione di investire soldi e fatica. A mio modesto parere, per prevenire gli incendi di bosco, occorrono soprattutto nuove strategie da parte dello Stato e delle regioni. Privilegiando l'azione preventiva, sulla repressione delle fiamme. Anche per interrompere quel meccanismo perverso, conosciuto come "industria del fuoco", che da troppo tempo premia di fatto le regioni con il più alto numero d'incendi.

Michele Costantini

Il caso Berta e le candidature alle Politiche scaldano gli animi

Verifica politica in Comune

Il ppi chiede chiarimenti agli alleati

SAVONA

Scontro aperto fra popolari e ds sul caso Berta. I preparativi per le elezioni Politiche, il rischio che il sindaco Ruggeri si candidi alla Camera rendendo necessarie nuove elezioni a Savona e il caldo torrido di fine agosto hanno surriscaldato gli animi. Il partito popolare ha deciso di rispondere compatto agli attacchi quotidiani di cui viene fatto oggetto il vicesindaco da qualche mese e domani a Palazzo Sisto si terrà una verifica politica.

Bartolo Berta dopo il rimpasto chiesto dal presidente della III Circoscrizione Giovanni Burzio, ha diramato un comunicato stampo lapidario «Il presidente della III Circoscrizione canta fuori dal coro e con un mediocre suggeritore di testi, per cui sbaglia non solo i tempi ma anche i motivi». Il vicesindaco sospetta insomma che dietro l'ultimo «siluro» lanciato dai presidenti di Circoscrizione si celi in realtà una congiura ds. Già in passato dai banchi della «Quercia» erano partite lamentele sull'operato del vicesindaco. Il partito popolare, che per qualche settimana aveva deciso di ignorare le esternazioni dei ds, ritenendo che la verifica fosse colma ha chiesto un chiarimento formale al sindaco Ruggeri. La verifica di maggioranza è stata fissata per domani sera. Immediata la replica di Giovanni Burzio: «Non è in discussione il ruolo di Berta in giunta nè la sua appartenenza al ppi. Ci mancherebbe. Ma voglio evidenziare che da un anno non abbiamo contatti con l'assessore al Decentramento e che quindi la delega dovrà per forza cambiare».

Il vicesindaco Berta alla riscossa

Berta ha ricevuto la solidarietà del consigliere ppi Franco Lirosi: «Berta come ogni altro assessore agisce nell'ambito delle direttive concordate in giunta. Non credo sia ipotizzabile un rimpasto ma tre sarebbe più logico un allargamento dell'esecutivo. Il contributo che le forze moderate offrono alla coalizione mi sembra ovvio. Le Circoscrizioni hanno un ruolo fondamentale e certo quello di governare la città. Per agitare il clima contribuisce poco il valzer delle candidature. Il fatto che i ds abbiano indicato fra i papabili anche il sindaco Carlo Ruggeri destabilizza non poco gli alleati. Ma Ruggeri lasciando intendere di voler finire il mandato ha già chiarito ad amici e collaboratori: «Intendo fare una cosa alla volta». **[e. b.]**

Parla Renato Giusto

«Indispensabili nuove residenze per gli anziani»

SAVONA. «Le Residenze sanitarie assistenziali sono indispensabili». Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto interviene sul delicato tema dell'assistenza agli anziani, approfittando della vasta di consigliere comunale dei Democratici: «L'incremento della popolazione anziana abbinato al decremento demografico è uno dei principali problemi che si pongono per i politici. Il rapporto fra pensionati e lavoratori è allarmante e subirà un ulteriore peggioramento da qui al 2020. Per questo è indispensabile che Savona programmi e attui la costruzione di strutture assistenziali per anziani visto che c'è forte carenza di queste strutture. Da troppo tempo vengono ipotizzate imminenti aperture di residenze che poi restano chiuse. E' dovere del Comune vigilare affinchè i programmi vengano rispettati. La II Commissione consiliare del Comune ha lavorato molto in questa direzione e naturalmente proseguirà così nei prossimi due anni». **[e. b.]**

Progetti del Prusst

Comune e Porto attendono Fuksas di Bofill

SAVONA. L'Authority portuale e il Comune attendono l'arrivo dell'architetto catalano Bofil per dargli l'incarico di progettare il fronte mare di Savona. E' uno degli argomenti affrontati nel vertice di lunedì mattina fra il sindaco Carlo Ruggeri e il segretario del Porto Rino Canavese. «Con il sindaco abbiamo approfondito le questioni del Prusst - spiega Rino Canavese -. Altro che politica, stiamo cercando di concludere un'operazione fondamentale per programmare lo sviluppo di Savona nei prossimi decenni». Il Comune sta raccogliendo le deleghe da imprenditori ed enti locali per consentire al sindaco Ruggeri di firmare la convenzione con il governo per l'arrivo dei finanziamenti del Prusst. La firma dovrebbe avvenire per il 15 settembre. Da quella data ci sarà un anno di tempo per presentare tutti i progetti esecutivi. Per questo gli amministratori locali attendono con una certa impazienza l'arrivo dell'architetto catalano Bofil, in programma la prossima settimana. **[e. b.]**

ULTIME AL GIORNALE

Varazze, un dibattito sulla vertenza vigili

Sono un privato cittadino che ha letto attentamente il manifesto affisso in Varazze a firma del Corpo Polizia Municipale. E' in atto in Comune una «vertenza» fra i vigili e la civica amministrazione. Quello che mi pare di capire è che da una parte della polizia municipale si rivendica l'applicazione del vigente contratto nazionale di categoria degli enti locali. Il contrasto, in sostanza, nascerebbe dall'interpretazione di alcune norme che, se applicate, porterebbero benefici economici anche ai vigili urbani. Nella mia lunga attività sindacale ho firmato, in qualità di segretario generale di due categorie del settore industria, parecchi contratti nazionali e debbo dire che mi sono sempre uniformato al principio del «pacta servanda sunt». Non riesco quindi a comprendere perchè debbano nascere contrasti o vertenze collettive e come tali contrasti non possano essere sanati ricorrendo magari alla mediazione. Cattiva volontà, preconcetti, chiusure ingiustificate? Tali cose a volte possono accadere nel settore privato, ma sarebbe veramente deleterio se ciò avvenisse in una realtà come quella di Varazze dove, fra l'altro, la maggioranza consiliare è espressione, almeno in larga parte, di persone che si ispirano ai valori del centrosinistra. Ed allora, come risolvere il problema? Mi sembra valida la proposta contenuta nel citato manifesto con il ricorso ad una «tavola rotonda» - aperta al pubblico - in cui le due parti in causa possano esprimere con obiettività il proprio punto di vista.

Giorgio Craviotto, già sindaco di Varazze

Savona, Villa [illegible] è in [illegible]

Lancio una proposta: demoliamo Villa Zanelli. In fondo, si tratta solo di velocizzare i tempi: la costruzione in stile Liberty che sorge in via Nizza, infatti, sta cadendo a pezzi. Non voglia a considerare che la palazzina è tra i massimi esempi - certamente il massimo esempio in Liguria - dello stile Liberty di inizio Novecento: in realtà di Villa [illegible], abbandonata dall'Anfass nel '97, non importa niente a nessuno. Non importa al sindaco di Savona, che manda i giardinieri a tagliare l'erba nel parco, ma che si guarda bene dall'entrare per vedere che fine stanno facendo gli stucchi, le decorazioni e le vetrate (ma il sindaco non aveva precisi poteri anche come rappresentante dello Stato?). Non importa nulla, soprattutto, alla Regione che è la proprietaria della villa ma che neppure sa dov'è: chiedere per conferma all'architetto Pozzi che su Villa Zanelli ha fatto una bella e meritoria tesi di laurea. Quando l'architetto ha chiesto di entrare nello stabile, ha scoperto che di Villa Zanelli i funzionari della Regione ignoravano addirittura l'esistenza. Qualche tempo fa la Soprintendenza alle Belle Arti ha mandato alla Regione (e alla procura di Savona...) una lettera chiedendo provvedimenti: non risulta che neppure allora da Genova abbiano dato segni di vita.

La villa, intanto, cade letteralmente a pezzi, per colpa del tempo e soprattutto dei vandali che si divertono a scrivere sugli stucchi e sugli arredi. L'unico che dovrà preoccuparsi è quel distinto signore che ha trovato una comoda, sicura e gratuita abitazione estiva nella villa, arrivando fino ad appendere una doccia da campo e un bersaglio per le frecette sulla torretta principale. Insomma, demoliamo Villa Zanelli. E tanti saluti alla vocazione turistica di Savona.

Massimo Macciò, Savona

AMBULANZE (tutte le provinciali)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.566.666 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.566.666 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.566.666 (da Cervo a Andora).

Distretti di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde [illegible].566.666.

[illegible] DI:

[illegible]

Sono di turno dalle ore [illegible] Clarenzola, piazza [illegible] 8, telefono 861933

Moderna, corso Mazzini angolo via Giacchero, tel. 820666-822822

Sestese, via Paleocapa 147, tel. 822624

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:

[illegible] Ferrua, [illegible] Italia, tel. 018/827 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 645164.

ALBENGA: *Centrale*, via Mario Ignoto 4, tel. 53007

ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, via Biglieti 24, telefono 019 481 816

ALBISOLA SUPERIORE: *Albère*, via Sestrese 76, telefono 489242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 871613.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 148, telefono 931049.

FINALE LIGURE: *Alchieri*, corso Europa, telefono 601703.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 677171.

MILLESIMO: *Capitan*, piazza Italia 46, tel.564017

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748836

SPOTORNO: *Centrale*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finalmarina, via Montebello 14, tel. 692035 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti)

VADO: *Scarsi*, via Gravesi 82, telefono 880184 (Per il notturno Dalla Ferrera di Savona).

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. 934952

[illegible] 21 [illegible]

MOSTO. Nessuno.

[illegible] Il vicepresidente di Coop Liguria Francesco Berardini rende noto che nella sede di via Merano a Sestri Ponente è stato attivato il Centro regionale di orientamento ai consumi, che fornisce informazioni e servizio biblioteca, con apertura al pubblico nei giorni martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30. La Coop già da diversi anni presenta una serie di proposte per le attività di orientamento al Consumo consapevole, che sono rivolte principalmente al mondo della scuola ma anche ai genitori e in generale a tutti i consumatori. La Coop intende mettere a disposizione i propri esperti per fare in modo che ipermercati e supermercati possano diventare laboratori didattici in cui alunni e insegnanti potranno verificare le dinamiche dei consumi. Questa iniziativa è stata recentemente oggetto di un protocollo d'intesa con il ministero della Pubblica istruzione. I consumatori o i docenti interessati all'iniziativa potranno [illegible] al numero 010/6531648.

SAVONA

Il Priamar medievale

Il [illegible] archeologico di Savona organizza una conferenza sul tema «Alla scoperta del Priamar medievale». Relatore sarà Rinaldo Massucco. Appuntamento per l'itinerario guidato, domani alle 20,45, alla rampa di accesso di corso Mazzini. **[e. b.]**

SAVONA

L'anello del Beraudo

Escursione all'anello del Beraudo [illegible] Stura e Vallone Intersetto. L'iniziativa è organizzata dal Cai dal 1° al 3 settembre. Per informazioni, verificare nella bacheca di via Paleocapa. **[e. b.]**

SAVONA

Itinerari d'arte

Da venerdì sino a domenica al Palazzo del Commissario del Priamar sarà visitabile la mostra dedicata agli itinerari d'arte del XV al XVIII secolo sulle opere savonesi restaurate. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 13 e dalle 19 alle 23 nei giorni feriali, mentre alla domenica solo dalle 19 alle 23. **[e. b.]**

Tra il 14 e il 18 settembre aprono gli istituti piemontesi, emiliani, lombardi

La scuola dice «stop» al turismo

Inutili le proteste degli operatori della Liguria

Romano

ALASSIO

Niente da fare. gli appelli e le denunce degli anni le delle regioni che costituiscono storico bacino d'utenza turistico della Liguria aprono in anticipo la stagione didattica. «Per noi resta la beffa di un luglio pessimo e di buone previsioni metereologiche per la seconda decade di settembre. Con l'apertura delle scuole i turisti che potrebbero allungare la vacanza comunque costretti ad andare via», commenta Giuseppe Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti, il primo a denunciare il problema delle aperture anticipate delle scuole.

Vediamo da vicino il calendario scolastico di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, le regioni che tradizionalmente costituiscono il serbatoio turistico ligure. In Piemonte, forse la regione più importante, ha posticipato l'apertura delle scuole. Gli studenti andranno a scuola il 18 settembre tranne quelli delle classe terminali degli istituti professionali e d'arte che cominceranno il 13. La Lombardia tornerà a scuola il 14 settembre (il 12 per le classi terminali) e l'Emilia Romagna il 14 settembre. «Date che fanno rabbrividire chi opera nel turismo. Significa che in pratica il 10 settembre la stagione sarà finita. Una cosa che ci fa ancora più male perchè la Liguria, regione dal punto di vista turistico non sposta molto le cifre delle nostre presenze rivierasche, è stata l'unica accogliere le stre richieste. Gli studenti liguri andranno a scuola il 21 settembre. Per chi lavora nel settore turistico e commerciale significa la possibilità di fare comunque una piccola vacanza», aggiunge ancora Maiellano.

Si svuoteranno a metà settembre le spiagge della Riviera

Il calendario ufficiale stilato dalle regioni può comunque (in peggio) a seconda dei singoli istituti che, nella loro autonomia, possono scegliere di anticipare di qualche giorno l'apertura delle lezi. Abbastanza per far vedere grigio gli operatori, albergatori in primo luogo, che riescono ancora ad avere un quadro esatto di come sia andata, definitiva, una stagione con troppi alti e bassi.

La Riviera non si è svuotata

Il bel tempo favorisce la di chi ha scelto la fine dell'estate

ALBENGA

Rientro sì, ma con giudizio. La Riviera non si spopola e i vacanzieri, superata la congestione ferragostana, presentano ancora a ranghi compatti. Ci saranno ulteriori partenze per fine mese (giovedì prossimo), mentre c'è per la prima parte di settembre. Una mano per il fine stagione l'ha data il bel tempo e la calura. Si calcola che il bello e cattivo tempo possono aumentare o diminuire il movimento degli ospiti dal 7 al 10 per cento.

Sia domenica che lunedì il traffico sull'Autofiori si è svolto senza intasamenti, se si eccettua qualche rallentamento domenica pomeriggio per la violenta grandinata che ha colpito Feglino.

Comunque la stagione balneare ha confermato l'impossibilità di continuare a «non conoscere» la quantità dei turisti che soggiornano in Riviera. L'apt, per motivi di denunce non più obbligatorie, non è in grado oggettivamente di dire quanti sono gli ospiti. Così ci si affida a impressioni individuali o che si basano su singole esperienze possono si riflettere la realtà ma che mancano della serietà e scientificità di un metodo di rilevamento che il neocostituito «Osservatorio regionale turismo» non è in grado di fornire. Se si pensa che il turismo è il settore economico più importante della provincia Savona è inamissibile che non lo si possa «misurare» con serietà e ci si debba affidare al di qualche operatore che inevitabilmente si lascia influenzare dalla sua diretta esperienza.

Una segnalazione che invece arriva insistente è quella della saturazione in alcune località parcheggi (ad esempio quella di Albenga) i posti macchina sinora erano mancati. in vacanza con un maggior numero di macchine per ogni famiglia? [r. sr.]

La Regione conferma il 7 settembre

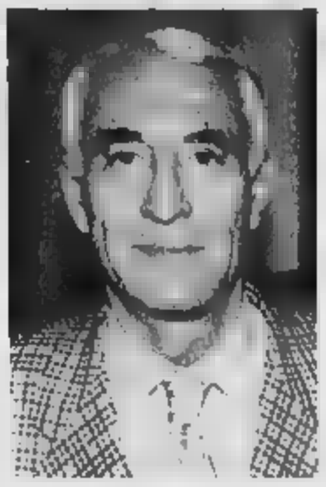
Caccia, l'apertura non subirà rinvii

CAIRO M.

In merito alle voci, circolate nei giorni scorsi, sulla presunta bocciatura da parte del governo della legge sulla caccia, interviene l'assessore regionale all'Agricoltura, Caccia, Pesca e Turismo, Franco Amoretti. Spiega: «La stagione della caccia non è assolutamente in pericolo, poichè la Regione, come previsto dalla legge regionale 29 del 1994, con decreto numero 94 del 21 giugno 2000 firmato dal presidente Biasotti, ha approvato il calendario venatorio. L'apertura si terrà regolarmente su tutto il territorio regionale il 17 settembre prossimo».

Aggiunge Franco Amoretti: «Per evitare equivoci, ricordo che già da tempo il bando relativo alla stagione di caccia è stato predisposto e consegnato alle Province per la conseguente divulgazione. Quindi questo documento di pubblico dominio, essendo affisso e distribuito dagli enti preposti pubblici e privati».

L'assessore fa una serie di precisazioni in merito alla proposta di legge regionale sulla caccia approvata dal Consiglio regionale il 25 luglio . Dice: «La proposta di legge non è stata bocciata dal governo, ma rinviata ad un esame del Consiglio con un'evidente differenza sotto il profilo giuridico. Spetterà, dunque, al Consiglio regionale riesaminare nel corso delle prossime riunioni le osservazioni inviate il 25 agosto via Fieschi dal governo».



L'assessore Franco Amoretti

Conclude Amoretti: «Pertanto sono da confondere i due provvedimenti sulla caccia, vero il calendario approvato dal presidente della giunta con decreto e già in vigore, il quale si basa sulla legge regionale vigente, e la nuova legge sulla caccia che, invece, intende modificare alcuni punto la normativa e il calendario in vigore».

In attesa dell'apertura, intanto, migliaia di cacciatori si stanno preparando alla nuova stagione venatoria. Così come le associazioni animaliste che effettueranno accurati controlli [l. b.]

Ma l'opposizione sottolinea i problemi di viabilità in centro

Piace anche ai grandi il trenino che unisce Marina e Finalborgo

FINALE L.

Estate positiva per l'esperimento del trenino, due «vagoni» trainati mezzo a benzina per complessivi 60 posti, che ha collegato il rione di Marina con Finalborgo. Il sta studiando convenzione con i privati per ripetere il servizio per 7-8 mesi il prossimo anno. Un «viaggio» il trenino, valida alternativa traffico estivo e agli scarsi servizi pubblici, costa 5 mila lire.

Spiega l'assessore alla polizia municipale, Mario Coletti: andate bene. Il "trenino" ha fatto servizio fra Marina e Borgo ad alcune corse speciali gratuite per il campo solare. Abbiamo già concordato una proroga al 20 settembre. In questi giorni dovremo definire un servizio speciale il settembre il 1 ottobre in concomitanza della "24 ore di mountain bike" a Le Manie. La convenzione è progettata al prossimo anno. L'obiettivo far entrare in servizio questa simpatica navetta, molto gradita non solo più piccoli, già dalla prossima Pasqua. Si pensa ad ampliare il "giro" anche a Finalpia».

Il trenino da sessanta posti che per tutta l'estate ha unito il rione di Marina a Finalborgo risolvendo, in maniera originale, buona parte dei problemi di traffico che, come in tutte le città della Riviera, interessa anche Finale Ligure nei mesi estivi

In tema di viabilità e servizi ieri sono state presentate al sindaco Cervone, numerose interrogazioni da parte dei consiglieri opposizione Richeri, Viassolo, Ferrari, Gualberti, Bottino e Rescigno. Nel mirino i problemi viari e di illuminazione di via XXV Aprile, nel tratto fra via Caviglia e via Pineta. Sotto accusa la giunta per i «mancati adeguamenti ai parametri della legge dello scarico a mare». Per questo motivo il Comune dovrà pagare una sanzione da 10 a 100 milioni. Polemiche anche per la chiusa al traffico nel rione Marina. [a. r.]

Sfilata di moda con le nuove divise ma anche esercitazioni e mostre sui «militari di pace»

A Borghetto arrivano le donne soldato

Due giorni di «Rap Camp» per promuovere l'esercito

BORGHETTO

«Facciamo la e non il guerra». Potrebbe essere questo il slogan dell'Esercito italiano che l'apertura alle donne, la fine della leva obbligatoria e le sue missioni umanitarie nel mondo, è destinato a cambiare completamente volto nei prossimi anni. E per far capire all'opinione pubblica quel che avvenendo «apre» ulteriormente alla società civile.

Nel prossimo fine settimana l'Esercito sarà protagonista di una manifestazione di grande richiamo, in programma a Borghetto, solo in apparenza fe. Fra le novità sabato sera ci sarà in il mare la prima uscita pubblica dei capi d'abbigliamento militari che utilizzati dalle donne. L'ingresso del gentil sesso dovrebbe scattare la fine dell'anno. Ci saranno anche alcune liguri fra le donne soldato (al concorso straordinario dalla Liguria hanno partecipato 26 donne e 14 uomini).

Spiega il vice sindaco Santiago Vacca: «Borghetto ospita, per il terzo anno consecutivo, il "Rap Camp", la manifestazione organizzata Comando militare regionale Liguria. Lo scopo è il reclutamento e soprattutto l'attività promozionale. Per due giorni ci sarà una esposizione fissa di attrezzature militari ad alta tecnologia da contorno a varie attività culturali, ricreative e sportive». Ad inaugurare le due giorni sarà alle 21 di sabato, in piazza Marinai d'Italia, il della fanfara militare Taurinense. Alle la sfilata di moda curata da New Style di Alberto Ruocco. Oltre alle divise ufficiali per le donne soldato ci saranno anche dei capi d'abbigliamento novità, idee per come vestire il corpo femminile nell'esercito. Domenica mattina un'altra parata della Taurinense in piazza Madonna della Guardia. Cerimonia al monumento ai caduti alle 11 piazza Fermi. Dalle 16 il vero «Rap Camp» al molo Varatella con la dimostrazione di attrezzature elettroniche per lo sminamento e la presenza di una sezione completa di difesa antiaerea. Ci saranno gadges e giochi, compreso un percorso ad ostacoli «militare» accessibile a tutti. Spiega Stefano Schiapacasse a nome dell'Esercito: «Vogliamo dimostrare i cambiamenti. Le donne porteranno un salto di qualità come avvenuto in altri paesi. L'esercito è oggi impegnato in missioni di pace in 13 Stati stranieri. E' questo anche il nuovo ruolo. L'esercito è una occasione di lavoro anche per i tre anni. I militari possano in pochi mesi da 1 milione e 200 mila a quasi 2 milioni al mese. Ci sono poi le possibilità di entrare nelle varie forze dell'ordine. Con l'apertura alle donne aumentate le adesioni [a. r.]

BUZZETTO, TUTTO PRONTO A QUILIANO

Tutto pronto a Quiliano per la ventottesima edizione di «Buzzetto, granaccia e...dintorni» che prende il via domani. «E' l'intero paese che si è mobilitato», commenta soddisfatto il sindaco Nicola Isetta. E aggiunge: «Questa è una mostra-mercato in controtendenza dove si è cercato di creare le condizioni per valorizzare nello stesso tempo i prodotti tipici, attività commerciali e la ristorazione locale». Nella «Gran sala del gusto» tutti i giorni dalle 19 alle 24 e la domenica anche a pranzo si potranno gustare i piatti tipici del territorio preparati dai cuochi dei ristoranti «Da O Grixo», «Ostaia Ca du Gumbu», «Trattoria Giardino» e la «Farinata La Brasua». Il banco mescita dell'enoteca e gelateria sarà curato dal «Caffè del Centro». [s. p.]

Per Millesimo, Cengio, Cosseria e Roccavignale

Farmacie in Val Bormida Nuovi turni a rotazione

MILLESIMO

Novità nel settore del farmaceutico che interesserà i comuni Millesimo, Cengio, e Roccavignale. Da sabato prossimo le farmacie dei quattro paesi della Val Bor- effettueranno a rotazione il turno di guardia farmaceuti-.

Non solo, ma in concomitanza verrà istituito altro, servizio, corso dell'orario notturno, che comincerà dalle 19,30 e si concluderà alle 8,30 mattino successivo, i pazienti, o chi per loro, si trovassero nell'impossibilità recarsi in farmacia a ritirare i medicinali prescritti con ricetta medica urgente, potranno chiedere, attraverso la farmacia di turno, la consegna a domicilio dei farmaci.

Un servizio di grandissima rilevanza, che rappresenta peraltro una novità nel panorama locale, anche e soprattutto per le persone anziane e che vivono sole. Servizio che verrà effettuato attraverso l'impegno dei volontari della Croce Rossa di Mil. Il normale servizio con chiamata diretta in farmacia da parte dei pazienti dotati di ricetta medica urgente continuerà sempre.

Questo l'elenco delle farmacie di turno a partire da sabato. Il 2 settembre di la farmacia di Roccavignale dottor Palazzi; il 9 quella di Millesimo del dottor Gigliuti; il 16 farmacia di Cosseria del dottor Tavella; il 23 quella di Millesimo del dottor Gigliuti; il 30 quella di Cengio del dottor Longo. E ancora, il 7 ottobre sarà di turno nuovamente quella di Roccavignale, il 14 quella di Millesimo del dottor Saroldi, il 21 la farmacia di Cosseria, e il 28 ottobre quella di Millesimo del dottor Saroldi. [l. b.]

Vendone, un «giallo» per la festa di San Calocero

Un principio di incendio ha minacciato Castell'Ermo

VENDONE

Nessuno a Vendone vuole pensare male ne, tantomeno, vuol partire dalla storia del «trappè» (il dolmen gettato nella di Castell'Ermo per rancori di campanile tra Vendone e Onzo a inizio secolo) ma quanto domenica, per la festa di San Calocero, lascia l'amaro in bocca. Più che altro lo strascico. Spiegano a Curenna, la frazione di Vendone che organizza ogni cinque anni la festa che si in antiche tradizioni celtiche: «Lunedì gruppo di noi è salito al santuario per prendere la statua e riportarla in paese. A metà strada siamo stati fermati dagli agenti della Guardia forestale che ci hanno bloccato e costretto a lasciare «sporco domenica dopo la festa».

Il blitz della Forestale è stato fatto dopo che al comando è arrivata lettera anonima contro il raduno di abitanti. Un raduno, del tutto pacifico e di grande impatto, che si ripete ogni cinque anni.

A preoccupare gli abitanti di Vendone anche un altro episodio avvenuto nella notte tra sabato e domenica, quando molti hanno dormito a Castell'Ermo. Nella notte sono divampate le fiamme in una zona vicino alle capanne costruite per ospitare alla domenica le famiglie di Vendone. Le fiamme sono state subito spente grazie a chi stava dormendo in zona che, con acqua e roncole, ha circoscritto il fuoco. Ma, a questo punto, resta il dubbio di chi possa aver appiccato le fiamme. E' impossibile, infatti, che il principio , spento nel giro di mezz'ora, si sviluppato per autocombustione. «Ed è anche poco credibile che siano stati i fantasmi», commentano sarcastici a Vendone. Che a qualcuno non piaccia la festa? [a. p.]

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO GENOVA E IMPERIA

TEATRO CENTRALE DI SANREMO

6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO

CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO

Teatro Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000

AI VINCITORI: "PREMIO CLASSIC INTERNATIONAL"

CON LA "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"

CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI - Ore 21

Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici teatri

Teatro Centrale Sanremo 28

"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"

CON LA "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"

IMPORTO PREMI L. 50MILIONI I primi classificati parteciperanno al "CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI SANREMO" al Teatro Alfieri Torino bandi:

"SANREMO MUSICA CLASSIC" *presidente: Prof. Dott. F.M. Partica*

Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. 278 - Tel. e Fax

http://www.rosenet.it/sanremoclassic -

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 1,23%. Salvo approvazione finva. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA FIAT

Albenga, struttura dedicata a Sbarbaro?

Lavori al «parco Centa» Non piacciono la sbarra

I pannelli in legno impediscono la vista di quanto succede all'interno della foce

Qualche conversazione per il parco Foce ad Albenga

per concludersi i lavori per la [illegible] pa[illegible] fluviale del tratto terminale del Centa, sulla riva sinistra, si apre una piccola contestazione. Proprio in questi giorni [illegible] stati posti, fra la [illegible] verde [illegible] la strada, una serie di pannelli a forma quasi quadrata, di un metro e mezzo di lato. I pannelli, [illegible] legno scuro, impediscono la vista, [illegible] le critiche: «Hanno escluso la vista [illegible] fiume per chi transita in auto e hanno anche impedito un controllo visivo di [illegible] che accade nel parco da parte di coloro che passano lungo la strada del lungocentro. Perché non hanno messo una barriera che consenta ancora la vista?».

C'è chi ha proposto un nome per il parco, andando [illegible] trovare una bella citazione del poeta Camillo Sbarbaro, una delle [illegible] liriche più importanti [illegible] Novecento letterario italiano. Scrisse Camillo Sbarbaro in una lettera inviata al poeta Angelo Barile nel [illegible] «Se vai [illegible] Francia, passando sul ponte fragi[illegible]so che [illegible] Albenga varca il fiume, dà un'occhiata alla foce; è lussureggiante [illegible] vegetazione palustre, irta di "tife" o mazze d'acqua, stordente di canneti. Vi passai fra [illegible] più belle giornate cantando (la spiaggia era deserta e il vento si portava le parole)...». [r. sr.]

Balestra: «Aspettiamo il sì al lavoro notturno poi cercheremo altre compagnie»

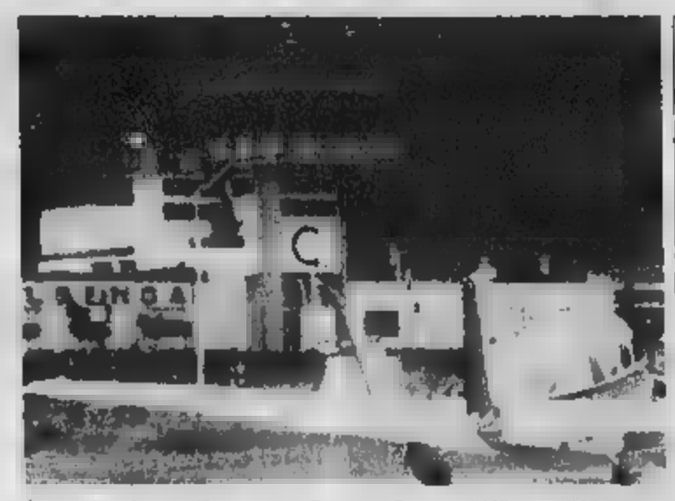
A Villanova decolla la polemica

Troppi disservizi, i passeggeri disertano i voli

Romano Strizioli

«Già in passato abbiamo dovuto affrontare grosse difficoltà di varia [illegible] per garantire i voli ed oggi che stiamo per essere abilitati al volo notturno ci troviamo di fronte a grossi inconvenienti dovuti al non rispetto da parte della compagnia con [illegible] [illegible] dei principi della "continuità e regolarità" dei voli». Così [illegible] esprimono i dirigenti dell'aeroporto di Villanova d'Albenga di fronte ad una serie di inconvenienti, contrattempi e disservizi che hanno profondamente scontentato gli [illegible]nti (un viaggio [illegible] la [illegible]gna è stato annullato dopo che sedici viaggiatori sono stati tenuti in attesa per oltre [illegible] giornata intera). La contestazione è rivolta alla compagnia aerea che gestisce i voli da Villanova su Roma e nei fine settimane sulla Sardegna, la Sifly.

L'aeroporto si trova ad [illegible] bivio: [illegible] l'accordo adducendo ragioni tecniche relative ai tempi operativi oppure, come ipotesi alternativa, [illegible]are di prendere tempo, acquisire l'autorizzazione [illegible] volo [illegible] (che ieri un telegramma [illegible] [illegible] annunciava come imminente, [illegible] termini di ore e di pochi giorni) e vedere di aprire trattative anche con altre compagnie, in attesa che [illegible] febbraio [illegible] il contratto [illegible] la Sifly. E [illegible] fanno anche i nomi di altre due ditte che già in passato [illegible] dimostrato interesse verso lo scalo, la Air Dolomite e la Gandald.



Scoppia la polemica all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga

Dice il neopresidente dell'aeroporto, Pietro Balestra, sindaco di Villanova: «Per ora col consiglio di amministrazione, pur [illegible] escludendo altre decisioni, [illegible] per richiedere il rispetto degli accordi con la Sifly, in attesa appunto dell'autorizzazione al volo notturno che ci [illegible] stato promessa e [illegible] per giungere. Va comunque rilevato che anche quando si potrà atterrare di notte [illegible] Sifly non potrà continuare ad [illegible] [illegible] grave ritardo come è stata in questi giorni di agosto e nel periodo dal 10 al [illegible] luglio. In molti casi di disservizio sarebbe bastato solo un po' di maggior buona volontà per evitare [illegible] peggio». Balestra aggiunge: «Questa situazione giunge proprio in un momento [illegible] [illegible] con i vecchi e i nuovi finanziamenti stiamo per dare, nel prossimo futuro, [illegible] servizio completo e moderno che non potrà non incontrare i favori di quella clientela potenziale, sia locale che turistica, di cui senz'altro il nostro scalo dispone».

La difesa

Sifly replica alle accuse

VILLANOVA. Ma La Sifly, la compagnia [illegible]rea che fornisce i velivoli (due ATR da 44 posti) all'aeroporto, non ci sta alle accuse [illegible] «inadempienze» e contrattacca: «Il Panero non è ancora un aeroporto competitivo, è ancora privo di autorizzazione per l'atterraggio notturno. Siamo noi ad aver investito di più nel progetto di rilancio».

Ma ciò che disorienta l'utenza è la [illegible]za di informazioni per ciò che riguarda i voli, le sospensioni preventivate, la pianificazione per il futuro, lasciando così l'impres[illegible] di non affidabilità. Va anche ricordato come ormai da [illegible] anno, quando sembra che le difficoltà siano superate, nascono nuovi fronti di contestazioni o di inadempienze. Sono passati tre anni da quando il presidente della provincia, Alessandro Garassini, aveva posto il quesito: «O l'aeroporto lo facciamo funzionare o in quei terreni ci piantiamo le patate». [r. sr.]

CAIRO M.

Manca l'acqua in zona [illegible] Ellera

Ancora problemi di approvvigionamento idrico nella zona di Pra Ellera, a Cairo Montenotte. Rubinetti a secco anche in alcune aree di Dego. In entrambi i casi i rifornimenti vengono effettuati dai vigili del fuoco [illegible] le autobotti. [l. b.]

BARDINETO

Da oggi le riprese di Unomattina estate

Dalle 7 di stamane, «Unomatti[illegible] estate», il programma di Raiuno, si occuperà di Bardineto. In studio, il vicesindaco e assessore della Comunità montana, Flavio Frascheri, accompagnato da tre cuochi per illustrare gastronomia storia e cultura. Tra le varie iniziative verrà presentata la tradizionale fiera del Fungo d'Oro. [l. b.]

[illegible]

Cassonetti dei rifiuti incendiati in via Carducci

Due cassonetti incendiati, l'altra notte, in via Carducci [illegible] Loano. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per evitare che il fuoco si propagas[illegible] I vandali hanno distrutto anche un panchina [illegible] piazza Martiri a Pietra. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Soccorsi due anziani che [illegible] bloccati in casa

Allarme ieri mattina [illegible] un alloggio del centro di Borghetto per due anziani che sono rimasti bloccati in casa. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] di due ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca. Entrambi sono stati trasportati al Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Rifondazione comunista e la coalizioni civiche

Rifondazione conferma di aver partecipato a una riunione della coalizione «Viva Pietra» senza però aver aderito, visto che forse presenterà una lista autonoma. [a. r.]

LOANO

Litigi in famiglia Denunciati nel Ponente

Un diciottenne è stato denunciato dai carabinieri per aver picchiato il fratello. Si tratta di due milanesi in vacanza [illegible] venuti alle mani in seguito ad una banale discussione. A Pietra, invece, il padre di una ragazza di 14 anni è stato denunciato per lesioni personali dai carabinieri per aver afferrato al collo [illegible] scagliato [illegible] terra la figlia che cercava di dividere i genitori che stavano litigando. [a. r.]

Cengio: l'extracomunitario, di 72 anni, denunciato a piede libero

Rubava [illegible] chiesa le elemosine smascherato un anziano croato

CENGIO

Scoperto il ladro di elemosine che da alcuni giorni forzava le cassette nelle chiese parrocchiali Santa Barbara e San Giuseppe di Cengio e si impossessava [illegible] esigui «bottini».

Dopo i ripetuti episodi i carabinieri della locale stazione, in stretta collaborazione con i parroci, don Tarcisio Bertola e don Giuseppe Gasco, hanno effettuato una serie di appostamenti all'interno delle due parrocchie.

Il ladro era solito mettere a segno i «colpi», forzando le serrature delle cassette delle elemosine, nelle ore serali. E così, l'altra [illegible] gli inquirenti hanno individuato un anziano che, [illegible] fare sospetto, si aggirava [illegible] chiesa.

Fermato e accompagnato in caserma, l'uomo, A.M., un croato di 72 anni, con innumerevoli precedenti penali alle spalle è stato interrogato. Nel borsa che aveva a tracolla, i carabinieri hanno [illegible]vato diversi arnesi da [illegible] fra cui cacciaviti e addirittura due scalpelli. Un piccolo «arsenale» che l'anziano, che in questi ultimi giorni era [illegible] [illegible] più volte [illegible] passe, custodiva gelosamente in un sacchetto di nylon.

Dopo una serie di ulteriori [illegible]ti, il croato è stato denunciato, a piede libero, per i reati di furto aggravato, possesso ingiustificato di chiavi false, grimaldelli e altri arnesi da scasso.

Le indagini, tuttavia, proseguono anche perchè non è escluso che il settantaduenne non sia stata l'unica persona a compiere i furti nelle chiese parrocchiali di Cengio Genepro e Bormida. [illegible] totale tre, nel giro di pochi giorni. [l. b.]

DENUNCIATO PER ATTI OSCENI

Con una banale [illegible] faceva avvicinare le passanti [illegible] finestrino della sua auto e poi mostrava con orgoglio i [illegible] organi genitali. Per questo motivo un [illegible] di 32 anni, scapolo, residente nella [illegible] di Spotorno, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Loano. Gli episodi segnalati sono infatti avvenuti in questa cittadina rivierasca. Il presunto maniaco, in più occasioni, avrebbe avvicinato le passanti rallentando la co[illegible] della sua auto. Le [illegible] per farle avvicinare erano [illegible] più banali. In pieno giorno ed al centro, [illegible] quasi, di una cittadina turistica, non [illegible] certo timore chi vuole solo chiedere una informazione. Invece l'uomo aveva sempre qualcosa di osceno da mostrare. Dopo alcune segnalazioni i carabinieri di Loano sono riusciti a risalire al numero della targa dell'utilitaria usata dal «maniaco». Non c'è voluto molto per convocarlo in caserma e presentargli la denuncia per atti osceni in luogo pubblico. [a. r.]

Nel mirino i rumori provocati dai mezzi della raccolta rifiuti

Spotorno, insorge l'Olivetta

Gli abitanti protestano per i disagi

[illegible]

Un'altra levata di scudi [illegible] proprietari delle seconde case di Spotorno, in particolare quelli [illegible] quartiere [illegible] via Laiolo. Nel mirino soprattutto i rumori dei depositi della Star, la società «pubblica» che si occu[illegible] anche di raccolta rifiuti. Scrivono ironicamente gli abitanti [illegible] via Laiolo (complesso Le Palme) [illegible] sindaco Gian Car[illegible] Zunino: «Qual'è [illegible] numero "deliberato" [illegible] residenti per aver accesso al rispetto dei diritti di viabilità docenti e civili? Tra le fonti inquinanti denunciate c'è anche il deposi[illegible] comunale a cielo aperto alle spalle del complesso Olivetta».

«Siamo in vancanza a Spotorno, dove si paga un'imposta sulla casa fra le più care d'Italia, dobbiamo sopportare i tanti rumori del deposito pubblico. Fin dalle prime [illegible] del mattino e dalle 14 si evidenzia l'inquinamento acustico provocato dal vociare chiassoso, dallo spostamento di materiali metallici e dal transito di mezzi quali camion e motofurgoni», [illegible] stato [illegible] primo j'accuse del condominio Olivetta in [illegible] Laiolo.

Il sindaco Gian Carlo Zunino

«A [illegible] interessa che le tante e rumorose attività comunali con continuo viavai di autocarri targati Im, Tn e altre provincie, siano trasferiti altrove. La sosta con il motore diesel acceso, è ancora proibita dal codice della strada?», hanno scritto ancora ieri al sindaco. I [illegible] residenti spotornesi si sentono trascurati. «Qualcuno ci considera forse tutti beati da imbonire o polli da spennare?», [illegible]cludono. Nella loro lettera al primo cittadino mettono in evidenza altre contraddizioni della Riviera Savonese.

La polemica di Spotorno mette in luce una nuova tendenza. Dopo tanti anni di «sopportazione» anche i proprietari delle case al mare rivendicano i loro diritti. Le bistrattate seconde case che, secondo molti non producono nessun beneficio per il turismo, sono la salvezza economica di quasi tutti i comuni della Riviera. Con l'Ici che rappresenta la stragrande maggioranza delle entrate per gli enti locali le (tante) seconde case sono diventate una vera ricchezza per le amministrazioni comunali. Tutto questo [illegible] cancella gli scandali e gli scempi edilizi fatti in questi quarant'anni. [a. r.]

TURISTI FEDELI A FINALE LIGURE

Ricevuti [illegible] premiati dal sindaco

Da 31 anni in vacanza a Finale Ligure. Per questo i coniugi tedeschi Jurgen Jensen, 62 anni, e la moglie Helga, di 68, sono stati ricevuti a Palazzo comunale dal sindaco Pier Paolo Carvone che ha donato loro una stampa antica raffigurante Castel Gavone. Il professor Jansen è docente di etnologia e antropologia culturale all'Università di Amburgo e anche in vacanza ha sempre lavorato. Ha approfittato dei lunghi periodi trascorsi a Finale per la ricerca sui finalesi «identità di un gruppo locale», che ha pubblicato con questo titolo in Germania. La moglie gli è stata di grande aiuto nelle interviste sugli usi e i costumi degli abitanti di Finale. L'hotel preferito dalla coppia è il «Giardino» gestito dalla famiglia Genta in via Pertica. [a. r.]

Boris Carta, campione in carica, difende [illegible] titolo nella trasmissione di Italia 1

Sarabanda lo ha quasi reso un divo

Anche proposte d'amore al concorrente cairese

CAIRO M.

Dopo la pausa estiva, sugli schermi Mediaset è tornato «Sarabanda», il quiz musicale [illegible] dotto da Enrico Papi, in onda ogni sera su Italia 1 alle 20. E [illegible] le nuove [illegible] del programma è [illegible] [illegible] [illegible] luci dei riflettori anche Boris Carta, [illegible] ventisettenne di Cairo, campione in carica.

Per lui, dunque, [illegible] trasferte negli studi [illegible] Roma, dove [illegible] registrano le puntate a ancora notorietà. Quella dall'altra se[illegible] per [illegible] è [illegible] [illegible] cinquantaseiesima puntata [illegible] la spe[illegible] [illegible] riuscire a vincere il montepremi record che ha raggiunto quota un miliardo e 220 milioni. [illegible] da capogiro [illegible] Il [illegible] [illegible] [illegible] da mesi di accaparrarsi. Ma le domande sono davvero difficili, nonostante la preparazione quasi cattedratica di Boris, appassionato di musica da sempre, con una particolare predilizione per quella degli Anni Settanta.

Boris Carta, di cairese «divo» a Italia 1

Collezionista di dischi, dj a Radio Canalicum, l'emittente radiofonica di Cairo, [illegible] diploma in ragioneria e, sino a questo [illegible] disoccupato, Bo[illegible] sta comunque vivendo un periodo speciale. Da quando è diventato campione del quiz [illegible] Italia 1, infatti, decine [illegible] persone[illegible] lo incontrano gli chiedono addirittura l'autografo.

Non solo, ma alcune telespettatrici gli hanno inviato lettere e lo hanno contattato telefonicamente perchè [illegible] ad intrecciare [illegible] lui rapporti [illegible] amicizia, e in alcuni [illegible] storie d'amore.

Insomma, una [illegible] di «divo» per quanti seguono il programma di Enrico Papi. E la conferma arriva anche dai genitori di Boris, [illegible] vengono ogni giorno tempestati di telefonate e telegrammi di congratulazioni. La [illegible] attenzione, tuttavia, continua ad [illegible] puntata [illegible] montepremi. Una somma che, fra l'altro, [illegible]apprese[illegible] il record nell'ambito dei quiz televisivi a livello europeo [l. b.]

COMUNE [illegible] SAVONA

SETTORE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 59, comma 2 lettera c) della Legge Regionale 4-9-1997, n. 36
- Visti gli atti d'ufficio,

rende noto

- che in data 20 luglio 2000 il Consiglio comu[illegible] [illegible] provvedimento n. 31 con il quale si è pronunciato di esitivi e per gli effetti di cui all'art. 59, comma 2, [illegible] regionale 36/97, in ordine al ricorso alla procedura della conferenza di servizi per l'approvazione dello S.U.A. [illegible] per la realizzazione di edifici residenziali in regime di edilizia convenzionata [illegible] della Società [illegible] e della conseguente variante allo Strumento Urbanistico Generale
- che in data 23 agosto 2000 si [illegible] la prima seduta della conferenza dei [illegible] relativa allo S.U.A. sopra richiamato;
- che presso il Settore Urbanistica del Comune di Savona si trovan[illegible]
  a) la deliberazione consiliare n. 31 del 20 luglio 2000
  b) gli atti di [illegible] presentati nel corso della [illegible] [illegible] 73 [illegible] 2000.
  [illegible]tate della seduta del 23 agosto 2000

[illegible] sono a libera visione del pubblico nel consueto orario d'ufficio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso compresi i festivi, e quindi [illegible] [illegible]bre 2000.

Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà la facoltà, nei giorni feriali in ore d'ufficio e in quelle festive dalle ore 9 alle ore 12, di prendere visione di tali atti e presentare osservazioni.

Le osservazioni dovranno essere redatte per iscritto in tre copie di cui una su carta legale e presentate presso la Segreteria di questo Comune entro la scadenza periodo di deposito e cioè entro il termine perentorio del 14 settembre 2000.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul quotidiano La Stampa cronaca locale ed è disponibile su internet all'indirizzo: http://www.comune.savona.it - strumenti urbanistici

Savona, 23 agosto 2000

[illegible]

dott. Luciano Compagnoni

www.dealerdoveci.it

LA STAMPA

SVINCOLATO
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

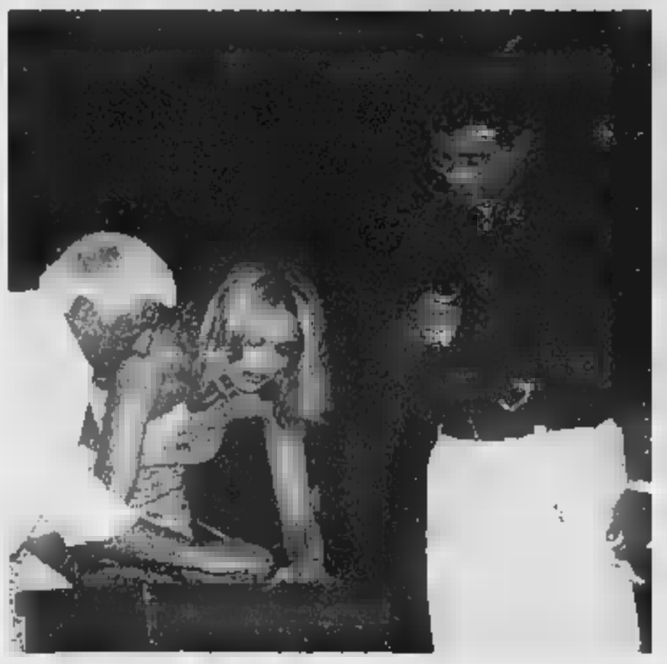
Augusto
ALASSIO

Sono disinvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato piccolo-grande svolta non da tutti apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso miss (in Italia sarebbero almeno 209), è soprattutto un gioco anche se condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metro e 73, i occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «82-60-89». E' rigorosamente single l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. definisce «simpatica ed estroversa», mette la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con parente in ospedale che forse l'ha aiutata a crescere. «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo in tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto young» Valeria Bertacchini, 16 anni, residente ad Anilla. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a Mario Berrino, 80 anni. «Un cittadino veramente illustre», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Fra gli ospiti non poteva non spiccare la presidente di giuria Anna Falchi. «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per la firma su una piastrella sul muretto assieme a quella degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche ai belli. Si è scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portierone dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questi sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.



Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantasettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che visto protagoniste ragazze molto giovani bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria esperti guidata da Anna Falchi e da una componente di teen agers che hanno scelto secondo i canoni estetici del nuovo secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicato la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Aloyse Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Monticone

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un . Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un galà esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà Teatro dell'opera della da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei concerti.

Claudio Baglioni casinò di Sanremo

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, ormai, un «cult». Da allora il successo è sempre solido a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta brani e degli spettacoli. Si spiegano e fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il tour, cosidetto «acuatico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte noto», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo : prima di approdare in riviera Baglioni, sarà impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez avance et soyez flexible dates les horaires.
Toute réservation sur Internet donne droit à réduction de 60F par aller
easyJet.com
easyJet.com

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Bordighera: l'umorismo fa bene alla coppia

Da oggi al Salone un consultorio di «Comicoterapia»

BORDIGHERA

Inizia oggi, per continuare fino a sabato, il consultorio di comicoterapia sessuale, dove Sonia Fioravanti, psicoterapeuta di «Ridere per vivere» giocherà il ruolo di consulente. Ogni giornata di consultorio si conclu[illegible] il gioco a squadre «Arrapamento a Rapex», con premi per tutti. Idealmente il testimonial [illegible] Lucy, l'amichetta di Charlie Brown, che nelle mitiche strip dei Peanuts a volte si improvvisa psichiatra e per 10 cents elargisce, a suo modo, consigli di ogni tipo.

In occasione del «Festival Bordighera [illegible] - The sex of Humourr», Sonia Fioravanti sarà la consulente di comicoterapia [illegible]suale per chiunque volesse rivolgerle della domanda in [illegible] consultorio appositamente allestito.

«Bisogna venire senza preoccupazioni di sorta: sarà [illegible] consultorio tutto da ridere. Infatti, appena entrati nel "gioco", troveremo Leonardo Spina, il gelotologo (specialista della [illegible] terapeutica) e due attori, Susan[illegible] Cantelmo e Antonio Mariani, specializzati in improvvisazione teatrale, pronti a trasformare in [illegible] schiettamente comiche tutti gli argomenti e le problematiche del sesso, dal più semplici ai più scabrosi, spiegano gli organizzatori del consulto[illegible] allestito nella Sala Rossa del Palazzo del Parco dove resterà aperto dalle 16 alle 19.

Lezioni per lei, lezioni per lui, esercizi di stile sulla dichiarazio[illegible] [illegible] quiz e giochi di gruppo. Un metodo, quello [illegible] comicità e salute, per tornare a interrogarci su tutto quello che avremmo voluto sapere sul sess[illegible] ma non abbiamo mai [illegible] chiedere.

L'ingresso è libero per tutti i maggiorenni. I primi venti lettori de [illegible] Stampa che si presenteranno [illegible] consultorio [illegible]no, presentando il tagliando pubblicato in questa pagina, un simpatico gadget. Naturalmente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
[illegible] FOT[illegible] L'UNICA [illegible]ARE IL [illegible]VENTO [illegible]DELLA DOMENICA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO lidiperdì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Ballo del mare.
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
P.A.R.C.O. A.C.Q.U.A.T.I.C.O. LE CARAVELLE
C E R I A L E
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria [illegible] Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai [illegible]
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
DAI 8 [illegible]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, il [illegible] quello [illegible] domenica [illegible] sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SORDANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
[illegible] IN [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 23.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 [illegible] sui biglietti per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000
BORDIGHERA CITTA' DELL'UMORISMO
PALAZZO DEL PARCO
Sala Rossa - ore 16 - 19
"CONSULTORIO DI COMICOTERAPIA SESSUALE"
I PRIMI VENTI LETTORI CHE SI PRESENTERANNO AL CONSULTORIO RICEVERANNO UN SIMPATICO GADGET.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE, UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO.

LA STAMPA [illegible]
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto [illegible] 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, [illegible] sono valide le fotocopie. La [illegible] è aperta dalle 9 [illegible] 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Cosa significa soggiornare in un albergo certificato ISO 9002. Vantaggi e garanzie

Primi in Italia, promossi in qualità

Loano, [illegible] Riviera delle Palme, ha conquistato un significativo primato nell'ambito della riqualificazione turistica e ricettiva. Il GRAND HOTEL GARDEN LIDO [illegible] il primo albergo in [illegible] (dati Sincert aggiornati al 30/6/00) che ha cer[illegible] con ISO 9002 tutti i reparti della [illegible] dal ricevimento, alla ristorazione, dal congressi alla piscina, dagli intrattenimenti ai due stabilimenti balneari.

La certificazione è [illegible] rilasciata [illegible] DET NORSKE VERITAS (DNV) dopo un lungo lavoro improntato sulla qualità totale.

Attraverso il sistema ISO 9002 vengono analizzate e [illegible] per [illegible] tutte le operazioni che quotidia[illegible]mente i dipendenti compiono. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo offre, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti e applicabili. Si è trattato di un lungo percorso improntato sulla qualità totale che ha inizio nel 1996. L'albergo escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati [illegible] Regione Liguria, intraprendendo il processo [illegible] guida [illegible] TRADEX [illegible] Genova, dell'ingegnere Renzo Ferraris.

Ci [illegible] voluti 600 giorni di costante lavoro [illegible] parte del direttore Alessandro Corrado (dal 1993 [illegible] guida [illegible] struttura di proprietà del gruppo Magnetto), la stesura di [illegible] procedure per un totale di 200 pagine, almeno [illegible] revisioni del processo, la stampa e la distribuzione [illegible] 2000 stampati tra i reparti, la creazione [illegible] [illegible] specifiche per ottenere la certificazione.

Tutto il personale (50 addetti) [illegible] stato formato [illegible] seguito [illegible] [illegible] incontri [illegible] reparto, [illegible] [illegible] di formazione sulle procedure e sul campo, sono stati eseguiti [illegible] parte [illegible] Responsabile [illegible] Qualità più [illegible] 100 controlli in tutti i reparti.

La verifica finale [illegible] parte del DNV si è svolta nel corso di 3 intensi giorni, in cui prima 1 poi 2 ispettori hanno accertato la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza [illegible] il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale [illegible] assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza [illegible] capitaneria di porto). [illegible] esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo.

Il sistema qualità [illegible] [illegible] ha dato trasparenza all'operato [illegible] tutta la struttura, offrendo la possibilità al cliente o al potenziale fruitore del servizio di verificare personalmente il contenuto dei servizi e dei prodotti [illegible] [illegible] GRAND HOTEL GARDEN LIDO.

La certificazione di qualità ISO 9002 [illegible] [illegible] [illegible] ottenere vantaggi sia interni (migliore organizzazio[illegible] [illegible] lavoro, definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio), sia esterni (migliore immagine [illegible] credibilità a livello [illegible] mercato globale e mondiale, più rigore nei rapporti contrattuali [illegible] i fornitori).

La scelta della coerenza, della qualità e del rigore hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati nel 1993: costante incremento dei clienti soddisfatti (28.000 presenze in 10 mesi di apertura), bassissima percentuale di lamentele, l'occupazione delle camere è passata dal 32% [illegible] 77%, alta percentuale [illegible] fidelizzazione, prolungamento [illegible] durata del soggiorno, incremento della clientela qualificata.

La lunga crisi che opprime il turismo ligure [illegible] stata affrontata con decisione e senza mezze misure. Sono stati fatti notevoli investimenti per riqualifi[illegible] [illegible] struttura, ristrutturando nel giro di pochi anni 60% dell'immobile. Sono state fatte scelte in controtendenza, [illegible] investire nella qualità del servizio, offrendo un rapporto numerico tra dipendente [illegible] cliente: [illegible] dipen[illegible] ogni 3 clienti. L'ospite sceglie i piatti preferiti [illegible] al momento [illegible] sedersi [illegible] tavola; [illegible] obbligatoria, alla sera, la giacca per gli uomini.

In cucina [illegible] [illegible] esclusivamente olio extravergine della Riviera Ligure di Ponente, si è data priorità alle verdure fresche [illegible] stagione, possibilmente [illegible] contadino savonese. [illegible] privilegia il pesce fresco, meglio se nostrano; i formaggi selezionati, [illegible] conservanti, sono dell'entroterra albenganese. Tutto questo ha [illegible] [illegible] struttura all'avanguardia che offre in LIGURIA la garanzia documentata della Qualità, della meticolosa ricerca del giusto rapporto tra qualità e prezzo.

Alle parole, [illegible] buoni propositi, [illegible] progetti che troppo spesso restano solo sulla carta [illegible] [illegible] preferiti i fatti, quelli concreti che [illegible] "Cliente" percepisce e vive in prima persona [illegible] gliendo [illegible] [illegible] al GRAND HOTEL GARDEN LIDO".

Tel. 019.669666 - Fax [illegible]

www.gardenlido.com - gardenlido@inet.it

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT

Notte rock a Cosseria e Alassio, strip tease al Fermento di Loano, live cubiste al Cucciolo

Dance e latino per il popolo della notte

Alla Capannina la commerciale di Gigi D'Agostino

Ritmi latini al Gildaestate, discoteca commerciale al Fermento Club di Loano, musica dal vivo nei discobar e, alla Capannina, la musica commerciale con ospite il dj Gigi D'Agostino. Questi gli appuntamenti per il popolo della notte che anche nell'ultimo mercoledì di agosto vuole attraversare il buio all'insegna della musica e del divertimento.

[illegible] Si balla [illegible] la musica di Alessandro Derba dj al Gildaestate. Musica all'Hamburger Bay. Happy Hour dalle 22 all'una al bar Miramare.

[illegible] M. Musica alla paninoteca l'ronds. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Al Soleluna piano bar con «Mariano Mario».

ALBISOLA S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box). Ritrovo e «Cena al lume di...violino» all'Sms Cafè, serata dedicata all'accompagnamento musicale con tastiera e violino.

CELLE L. Ritrovo giovane allo Chalet Lido Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baracuda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible]SSERIA Musica con i «Soliti Sospetti» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Veliero.

SAVONA Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, allo Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, hip dance e musica al Pirata. Al Baretto il live di Andrea Piana.

[illegible] Ritrovo con «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson al Strip Galeakha.

VADO L. Musica al Boombastic by Dombaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo in serata.

NOLI Si balla al Bajda disco beach sul lungomare e sulla spiaggia dei bagni Hilton.

FINALE L. Si balla allo Spartan Club Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con dj per il genere Hip Hop, Rap e R'n B'), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibu. Musica al Sole Luna. Ritrovo allo Wave, all'Iguana e al Barone Rosso. Live all'Arrone.

TOIRANO Ritrovo a La Piazza Pub Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Discoteca con musica commerciale e strip tease al Fermento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Al Tropicana discoteca con Human dj. Liscio e revival al dancing Suit- [illegible] Icon Cris e Rita) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Racchero, al Fluke Pub e a La Marinella. Per «Metti una sera al bar» concertini al bar Onda, al Florida, al Rino e all'Hi Fi.

BOI[illegible] Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo con maxischermo tv al bar Valvet.

CERIALE Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO «Un mercoledì da leoni» alla Capannina con il dj Gigi D'Agostino. Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Al Marinetta musica latina live. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al Tokai, al Bijou club, al The Victorian Pub, da Spotti, e La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

ANDORA Ritrovo a la Casa del Priore, al Samorcanda, al Take Off, al Matamua e al [illegible] Ben. Aperto il Bit Below.

IMPERIA Musica [illegible] dj al Los Tres.

ARMA DI T[illegible] Musica al Saint James Pub. [a. r.]

Mercoledì dance nel [illegible]

A SCUOLA DI BLUES A CELLE LIGURE

Un settembre «All Music» per appassionati di blues, etnica e rock. La cooperativa sociale [illegible] Maestrale» (019 993097), che a Celle Ligure gestisce una sala prove, un centro di aggregazione giovanile, una struttura di accoglienza per gruppi e il bar-bottega solidale Baraonda, ha deciso di aprire nuovi spazi alla musica giovane attraverso l'organizzazione di seminari con professionisti. Gli incontri, aperti a tutti gli appassionati di musica, professionisti o dilettanti, si terranno nel centro di aggregazione La Casetta, in via Colla, 59. Le lezioni, di strumento e musica d'assieme, si articoleranno in: chitarra blues con Paolo Bonfanti (dal 1 al 3 settembre); percussioni afro (djembè) con Bruno Muscò (dal 1 al 3 settembre); chitarra rock, basso elettrico, batteria e percussioni latino-americane con Alessio Menconi, Massimiliano Rolff e Giuseppe De Paola (dall'8 al 10 settembre). Il costo di ogni singolo seminario è di 120 mila lire per gli allievi effettivi e 60 mila per gli uditori. Oltre a seguire le lezioni, gli iscritti saranno protagonisti dei concerti di «Husker giovani». [a. r.]

«Voci [illegible] a Finale

Teatro, concerti e tanti mercatini Gastronomia a Varazze a Albenga

DA VEDERE

Appuntamenti con la gastronomia, con il teatro per i più piccoli ma anche con la musica classica. Senza dimenticare la rassegna «Voci nell'Ombra» che sta coinvolgendo gli spettatori di Finale nella votazione dei migliori doppiatori. La provincia di Savona, anche a fine agosto, non chiude i battenti e offre ancora tante possibilità di svago per i turisti di ogni età.

[illegible] Festa [illegible] Rinascita al molo foce con stands gastronomici e musica di Roberto.

CELLE L. Alle 21 in piazza Assunta spettacolo di saltimbanchi.

[illegible]A S. Alle 21 in piazza Taglian concerto dell'orchestra Archi giovani.

ALBISOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Al centro artistico Bludiprussia la mo- [illegible] «Amarcord Albisola» [illegible] piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre.

[illegible] Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vitt[illegible]». L'impianto è illumi- [illegible] per le gare [illegible]

[illegible] Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, [illegible] sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e festa degli spaghetti.

[illegible] Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Alle 21 all'area Rivetti di Finalborgo lezione aperta per concludere lo stage di danza della maestra Loredana Furno. Al Cinema Ondina per «Voci nell'Ombra» si proietta [illegible] film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle [illegible] alle 24 sul lungomare.

TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 [illegible] 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

[illegible] Luna park sul lungomare.

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA In piazza Corridoni apre [illegible] Festival di Alternativa Democratica (ds) con gastronomia, lotteria, sersta danzante e la disponibilità degli amministratori a parlare [illegible] progetti futuri della città. Alle 21 nella frazione di Bastia concerto [illegible] la corale «Albenga [illegible]. Aperto tutti i giorni [illegible] parco giochi bimbi [illegible]im bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei [illegible] beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

ALASSIO Alle 21,30 in piazzetta Arenella [illegible] borgo Coscia teatro per bimbi «Il viaggio di Guidino». [a. r.]

Domenica a Loano

Otto finalisti per il concorso [illegible]i voci [illegible]

LOANO. Si conclude domenica sera la seconda edizione di «Improvvisamente tu...a Loano» la manifestazione canora, organizzata dall'Associazione commercianti con il patrocinio del Comune di Loano assessorato al turismo, nata [illegible] una idea di Teo Chirico e Ugo Leali. Questi i cantanti finalisti: Alberto Susio, Viviana Alievi, Giulia Baldi, Simona Barberis, Alessandro Bellinzoni, Olanda Di Deo, Simona Masolo e Tiziana Puta. Fra gli ospiti della serata al Giardino del Principe (ore 21,15, ingresso libero) Gianfranco Funari (presidente di giuria), il prestigiatore Gabriele Gentile, l'imitatore Peros e il gruppo «Blackness Gospel Singers» diretto da Ronald Paula. Presenta Paolo Allora di Radio Onda Ligure.

Già annunciata la terza edizione del concorso per il 2001 che si chiamerà «Tempo d'estate». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del concorso ai numeri telefonici 019/674564 e 019/668216 [a. r.]

A Peagna di Ceriale la cultura fa rima con la promozione turistica

Quattro percorsi tra la storia

Gli itinerari sulla via «Julia Augusta»

CERIALE

Il palcoscenico [illegible] Peagna ospiterà venerdì, alle [illegible] 21, nel contesto della XIX Rassegna Libri di Liguria, la presentazione del secondo dei quattro libri-guida dedicati ai parchi culturali della provincia di Savona. Dopo «I Del Carretto», che riguarda i comuni di Zuccarello, Castelvecchio, Balestrino e Toirano, a Peagna si parlerà del nuovo volume (formato quaderno, 18 pagine, tutte a colori, 20 mila copie) curato da Franco Gallea e dedicato a «La via Julia Augusta». La pubblicazione è stata voluta e seguita dal Comitato per i parchi culturali della provincia di Savona, coordinato da Almerino Lunardon, che entro il prossimo novembre provvederà alla stampa di altri due volumetti: quello della «Savona dei papi» e quello dedicato a «Il sentiero di Fischia il vento». L'iniziativa è curata di intesa [illegible] l'Apt Riviera dei Fiori e con l'assessorato regionale al Turismo.

Spiega Gallea: «L'opuscolo da me curato propone, in linea succinta, le linee essenziali dei quattro itinerari del parco letterario detto "La Via Julia Augusta". Serve come premessa al volume completo delle testimonianze che vedrà la luce prossimamente e servirà a cogliere la ricchezza di riferimenti culturali offerti dagli itinerari stessi. I quattro itinerari [illegible]: Dal Torsero alla Chiesa di San Giorgio, La città di Albenga, La Via Julia Augusta da Albenga ad Alassio, Da Laigueglia al castello di Andora attraverso Colla Micheri». [r. sr.]

[illegible] ALLA FIERA DEL LIBRO

La serata della Rassegna del Libro di Peagna è dedicata ad un tema comune all'Anno Giubilare: l'argomento infatti, su cui dibatteranno tre esperti come Giovanni Forris, Paola Mallone e Gregorio Penco, è «Chiese, monaci e pellegrini». La serata è coordinata dal critico letterario Franco Gallea, presidente dell'Associazione Amici di Peagna, organizzatrice col Comune di Ceriale dell'importante rassegna libraria, un appuntamento unico in Liguria. La serata si unisce, idealmente, a quella di domani sera che parlerà, sempre secondo la formula del talk-show, di «Città e Paesi di Liguria: storia e invenzione». Interverranno Paolo Geruzi (Loano), Ugo Folco (Santa Corona), Luciano Calzamiglia (Paesi della Valle Impero), Giorgio Pistone (Seborga), Nino Allaria Olivieri, Giorgio Carbone, Daniele Genova e Anna Ardoino. Intanto ci si avvicina al fine settimana durante il quale sono in programma appuntamenti interessanti, fra cui quello della consegna [illegible] premi Anthia che sono andati a Paolo Cornaglia Ferraris (per il romanzo «Il sindaco», edizioni fratelli Frilli di Genova, a Milena Milano (scrittrice [illegible] artista) e alla Società Economica di Chiavari. [r. sr.]

BERGEGGI
Le strade del Giubileo

«Le strade del Giubileo, pittori del '400 tra Piemonte e Liguria». Mostra fotografica a cura di Milli Amatucci e Wanda Barretta, sino a domani alla civica biblioteca di Bergeggi. [a. r.]

BORGIO V.
Le «Sgrigue» di Bertagnin

«Sgrigue», olii su tavola di Graziosa Bertagnin, saranno in esposizione sino all'8 settembre presso la sede dell'Associazione «Vivere Verezzi» in piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi. [a. r.]

NOLI
Dal Piemonte in Liguria

«Dal Piemonte alla Liguria». E' il titolo della mostra delle opere di Mariarosa Goude che si chiude nel cortile interno al Centro culturale polivalente Sant'Antonio di Noli. All'interno del Centro le opere del maestro Giulia[illegible] Ottaviani. [a. r.]

[illegible] V.
Personale di Ghiosso

Mostra personale di Renata Ghiosso presso l'hotel Miramare di Borgio Verezzi. I dipinti sono visitabili tutti i giorni, compresi i festivi, sino a domani 31 agosto. [a. r.]

[illegible]
Antologica al Mulino

Mostra antologica di artisti del '900 alla Galleria d'arte «Il Mulino» [illegible] frazione Verezzi (ore 21-24). Fra questi Eugenio Baj, Massimo Campigli, Giuseppe Caporossi, Marc Chagall, Giorgio De Chirico, Emanuele Luzzati, Franco Gentilini, [illegible] Ray, Jean Mirò, Thomas Moore, Emiliano Scanavino, Arturo Vespignani ed altri. [a. r.]

SPOTORNO
Le ceramiche di Boscarelli

«Ceramiche artistiche di Caltagirone». Il maestro Boscarelli espone [illegible] a domani 31 agosto presso il laboratorio di via Mazzini, 84 a Spotorno. Mostra d'arte estive al Palace. [a. r.]

LOANO
La Liguria di Tagliafico

Si chiude «[illegible] per il mare: Liguria vera», omaggio a Carlo Tagliafico, mostra fotografica al palazzo del Kursaal in via Roma a Loano. [a. r.]

LOANO
Corpora da Merchionne

Personale [illegible] Antonio Corpora alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano (aperta anche la sera). Merchionne [illegible] anche, con mobili d'arte, tappeti antichi [illegible] altro, nelle sedi di Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco. [a. r.]

FINALE L.
Da Valente Veronesi

Prosegue la mostra di [illegible] [illegible] Luigi Veronesi da Valente Arte contemporanea, in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.
Tomaselli da Ghiglieri

Opere di Walter Tomaselli da visitare sino al 1 settembre alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La mostra è aperta dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

[illegible]
Santini in mostra

[illegible] di santini, dal 3 al 10 settembre prossimi, presso il salone parrocchiale di San Nicolò di Pietra Ligure (ore 15-20). La collezione con 300 immaginette è della famiglia Lanzi-Dovo di Giustenice. [a. r.]

ALBENGA
De Lonti alla Siccardi

L'artista albenganese Vinicio De Lonti espone le sue opere fino a domani, giovedì, presso la galleria Ester Siccardi di viale Martiri ad Albenga. La mostra è visitabile dalle 17 alle 22. [r. ar.]

VILLANOVA D'ALBENGA
L'Oceano di Ceccon

E' visitabile [illegible] oggi la mostra di Franco Ceccon «Foresta Oceanica» in vico San Rocco che riporta all'acqua come elemento fondamentale. [r. ar.]

ALBENGA
Personale di Menozzi

Lelio Menozzi espone presso la saletta Carletti dell'Associazione Vecchia Alassio, in vicinanza della piazza del Commercio (Budello). Orario di visita: dalle [illegible] alle 23. [r. ar.]

ALASSIO
Arte moderna alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di artisti del calibro di Giorgio De Chirico, Mario Schifano, Guidi, Alinari, Remo Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800. [r. ar.]

ALBENGA
Risso in mostra

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente [illegible] pittore [illegible] Ciso Risso. L'esposizione [illegible] aperta dal martedì al sabato, [illegible] [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [r. ar.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel 019-825714 7
Palestinian cinema
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il Patriota
Ore 15.30-18.30-21.30
Lire 12000-8000 7000

DIANA 2.
Flintstone in Viva Rock Vegas
Ore 15.30-17.15-19.20-40-22.30
Lire 12000-8000-7000 Tel 019-825 714

DIANA 3.
Vatel
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000 Tel 019-825 714

ELDORADO.
Final destination
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

JOLLY.
Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15 22 30 Lire 11 000 8000 6000

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 763
Vatel
Ore 20.30-22.30 Lire 10000-6000

SALESIANI.
Se scappi ti sposo
Ore 21
Lire 8000-5000

MTZ. Tel 0182-640 427 7
Il patriota
Or 15 45-22 30 [illegible] 10 000, 6000 [illegible]

ANDEA. Tel 0182-51419
Oggi riposo.
Ore 21 Lire 10 000 5000

[illegible] Tel 0182-50 997
Il patriota
Ore 19,30-22 [illegible]

VITTORIA.
T come Tigre ore 21
Se scappi ti sposo ore 22.45
Lire 6000, 5000

[illegible]

ASTRA.
Notting Hill
Ore 21.30 Lire 9000, 7000

[illegible]

[illegible]
Stigmata
Ore 20.15-22 con 10000, 8000, 6000

[illegible]

[illegible]
Eyes Wide Shut Ore 21.30 Lire 5000

ARENA ONDA
[illegible] poi mile[illegible]. Ore 21,30 Lire [illegible]

[illegible]

CERIALE
Nuovo programma
Ore 21,30 Lire 8000, 5000

[illegible]

LOANO 1. Tel 019-66[illegible]
Pokemon Ore -20.30
American Beauty ore 22.30
[illegible]

GIARDINI DEL PRINCIPE.
[illegible]
Ore 21 lire 12000-8000

[illegible]

KING
Pazzo a Hollywood Ore 21.15
[illegible]
[illegible]
Ore 21.30 Lire 7000

[illegible]

ARENA ARISTON
Stuart Little.
Ore 21.30
Lire 10 000 8000 6000

[illegible]

VERIN 1. Tel 019-97 249
The million dollar hotel
Or 21-23 Lire 12 000, 8 000

VERIN 2. Tel 019-97 249
[illegible]
Or [illegible] 8000

[illegible]

DORIA
Il talento di Mister Ripley
Ore 21.30
Lire 8 000, 7000

[illegible]

CAPUSE. Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Stuart Little, un topolino in gamba
Orario 20.15-22.40. Lire 8000

DANTE.
Tel 0183-290620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il Patriota - The Patriot
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 10000-7000

[illegible]

PRATERIANA. Tel 0183-495930
Le regole della casa del sidro
Orario 20.30-22.40
Lire 15000, 7000

[illegible]

ARENA ESTIVA BORGHESE.
T come Tigre
Spettacolo unico 20,30
Lire 8000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440.
Colpevole d'innocenza
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible] di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alle dighe foranee «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Mayba baby

America B Jesus' son

Ariston 1 Quando una donna non dorme

Ariston 2 Omicidi di classe

Augustus Scarfies

Cineplex Porto Antico multisala 1 gladiatore - Mission impossible 2 - Bats - Patriota cinese - Gossip - Mayba Baby - I Flintstone in Viva Rock - Il patriota

Corallo 1 Hamlet

Corallo 2 Il mio cane Skip

Lux Chiusura estiva

Olimpia 2D cinea

Orfeo I giudici

Plis Il patriota

Verdi Il patriota

Arena sulla Villa Cressa Erin Brockovich

La Soletta La regola della casa del sidro

Un divorzio resosi ormai inevitabile anche per i rapporti incrinati con l'allenatore Ferraro

«Io non mi dimetto, parola di Panucci»

E ieri sera il presidente Piro lo ha messo alla porta

Ivo Pastorino
SAVONA

Alzi la mano chi non conosce Vittorio Panucci. E allora lasciamolo replicare, a ruota libera, alla notizia del suo divorzio dal Savona dopo la fine del feeling, secondo Piro, motivata dalla mancata conferma di Patric.

«Divorzio, dimissioni? Io non ci penso neppure. Se il presidente non mi vuole più, per sue ragioni, non ha che da cacciarmi. Dal Savona, di mia iniziativa, non me ne vado. Le ragioni? Una esclusivamente e alla quale tengo molto: salvare la mia immagine di fronte ai tanti ragazzi e alla loro famiglie con le quali ho assunto precisi impegni. Perchè il presidente Piro ha atteso il 26 agosto per dirmi che non gli andavo più bene? Io, nel frattempo, avevo organizzato tutto il settore giovanile, non più [illegible] di lunedì scorso, [illegible] 7,30, mi [illegible] recato al Bacigalupo per salutare la formazionen ragazzi dell'88 in partenza per il ritiro di San Giacomo di Roburent e gli juniores regionali che fanno la preparazione a Bardineto. E le parole date ai genitori dei ragazzi su vari problemi, e le strette di mano con i responsabili delle giovanili di Genoa e Sampdoria, che per me valgono più di un contratto scritto? Che dico a questa gente? Aggiustatevi, perchè io mi dimetto? E no, intendo salvare [illegible] mia faccia: non mi dimetto».

Panucci è un torrente in piena.

Vittorio Panucci mentre spiega le ragioni dei dissidi sorti con il Savona Calcio

«E ci tengo a dire - aggiunge - che [illegible] questione [illegible]tric [illegible] c'entra per nulla. Mio figlio ormai è un uomo di trent'anni, decide da solo il [illegible] farsi. Caso mai è il signor Ferraro che non ha fatto nulla per convincere il Savona a trattenerlo. Ma che Patric non abbia nulla a che fare con la situazione in cui mi trovo lo dimostra il fatto che, com'è nel mio carattere, avrei reagito sul momento. No, credetemi, Patric non c'entra».

[illegible] forse questa la ragione che ha guastato i rapporti tra Panucci e Piro? «Non scherziamo - sbotta Panucci - sono tutti amici, gente che [illegible] da una vita. Volete la verità? Di loro ne avevo parlato con Piro già qualche tempo fa e gli avevo manife[illegible]STO tutto il mio gradimento. Sono tutte scuse.»

Uno sfogo quando ancora le decisioni di Piro non erano note. Oggi non mancherà [illegible] replica dell'ormai [illegible] responsabile del settore giovanile.

[illegible] in dirittura d'arrivo

Ora nel mirino degli «striscioni» c'è anche l'ex capitano del Genoa

Il presidente Piro, [illegible] ha bruscamente chiuso il capitolo Panucci, a tamburo battente ha espresso il desiderio di rifondare il settore giovanile puntando [illegible] personaggi che trovano posto nella storia del Savona.

Giancarlo Tonoli, ex portiere del Savona ora affermato imprenditore, [illegible] pelli le [illegible] avanti. «Apprezzo le intenzioni del presidente Piro, ma io non ho nè il tempo nè l'esperienza specifica per occuparmi del settore giovanile. Non escludo a priori, trovando la forma opportuna, di dare eventualmente un mano alla società biancoblù ma, sia molto chiaro, [illegible] tutto ciò [illegible] andrà a scapito [illegible] Panucci. Non intendo, insomma, trovarmi involontariamente al [illegible] [illegible] qualche incresciosa equivoca. Non è nel mio stile».

Roberto Longoni dal canto suo precisa: «E' mio figlio Paolo l'interessato. Io non ho più l'età per stare in campo a insegnare ai ragazzini. Potrei sempre dare un aiuto, qualche consiglio, questo sì. Del resto noi dell'associazio[illegible] "Biancoblù per sempre" al Savona vogliamo bene».

[illegible] è qualche intoppo ai piani [illegible] Piro, ma il n.1 del Savona non è tipo da arrendersi e troverà di sicuro la soluzione migliore.

Intanto sta battendosi per garantire alla squadra [illegible] [illegible] di esperienza, [illegible] cuor di leone. [illegible] velo è caduto: è Torrente, capitano di lungo corso del Genoa.

Vincenzo Torrente, [illegible] bandie[illegible] genoana per lunghi [illegible]ni, epurato quest'estate, è vicino al Savona. La notizia trapela da Genova, dove Torrente si sta allenando insieme all'ex compagno genoano Mario Bortolazzi. Ma mentre Bortolazzi è praticamente ormai della Sestrese, preferendo rimanere vicino a casa, in un ambiente che conosce e con giocatori di qualità come Salsano e Colantuono, Torrente è ancora indeciso. E' sempre possibile una chiamata dalla serie C, dopo il raduno dei disoccupati a Coverciano, comunque il giocatore si è allenato fino a ieri con la Sestrese. Per non perdere la forma, in attesa di [illegible]a chiamata importante. Che è arrivata dal Savona di Benedetto Pi[illegible] presidente intenzionato a costruire una squadra da «ammazzare» il girone A della serie D. Torrente costituirebbe l'uomo d'esperienza in difesa, il giocatore - immagine del Savona futuro. 34 [illegible]. nato a Cetara in provincia di Salerno, Torrente ha esordito in serie A nel 1989, Genoa-Milan 1-1. Tutta una vita con i colori rossoblù diventati una seconda pelle, dopo i tre anni [illegible]ali trascorsi alla Nocerina. In estate la decisione del Geno[illegible] di non confermarlo, bloccarlo proprio a una manciata di partite dal record di presenze con la maglia del grifone detenuto da Fosco Becattini. Torrente si è sentito umiliato, messo da parte. Non meritava un trattamento simile. Lui beniamino dei tifosi ieri era irreperibile, forse era già a Savona di fronte a Piro. [g. a.]

Vincenzo Torrente saluta la gradinata Nord, forse sta per arrivare a Savona

Nessuna medaglia [illegible] Barcellona, un bronzo ad Atlanta: adesso c'è voglia di riscatto

A Sidney gli azzurri vogliono un oro

Parla Rinaldo Agostini, coordinatore della Nazionale

Guglielmo Olivero
ALASSIO

«Che il vento ci sia amico. A Sidney andiamo con un'ottima squadra e con la speranza [illegible] conquistare [illegible] [illegible] che manca dal 1952».

Rinaldo Agostini, alassino, coordinatore della nazionale olimpica di vela, alletizza così l'avventura [illegible] [illegible] australiana che inizierà tra un paio di settimane. [illegible] di ieri, per lui, è stata l'ultima giornata di relax, prima della partenza fis[illegible] [illegible] oggi e con un biglietto di ritorno prenotato per il 30 ottobre: «Sì, mi fermerò un mese e mezzo in Australia. Que[illegible] perchè, archiviati i Giochi, [illegible] in [illegible] le Paraolimpiadi dove il nostro Marco Turbiglio, portacolori del Circolo Nautico al Mare [illegible] Alassio, [illegible] molte chanches di lottare per il primo posto».

Ma adesso bisogna pensare ai Giochi con il «chiodo fisso» di riscattare le ultime magre spedizioni: nessuna medaglia a Barcellona '92 (dove si partiva con [illegible] molte speranze), un bronzo ad Atlanta '96, colto da Alessandra Sensini nel Mistral. Lei, grossetana, è ormai «cittadina onoraria» di Pietra Ligure visto che è allenata [illegible] Luca De Pedrini, [illegible] il responsabile di questa classe. Nei giorni scorsi Alessandra (che [illegible] nella località [illegible]e l'è la madrina a manifestazioni di sport e spettacolo) è «uscita» in mare ancora diverse volte nel golfo ponentino e, avvicinata [illegible] [illegible] pronostico [illegible] i Giochi, non [illegible] [illegible] termini diplomatici: «Ambisco all'oro, inutile nasconderlo. I risultati colti nelle ultime manifestazioni internazionali sono incoraggianti, [illegible] in Australia sarà un'altra cosa».

Già, e allora «che il vento ci sia amico» come ripete Rinaldo Agostini che il golfo di regata lo conosce in ogni minimo dettaglio con il timore che gli australiani, che si allenano da anni su quelle acque, non facciano «bottino pieno»: «Il rischio esiste perchè le correnti, a Sidney, sono molto variabili. Sa[illegible] chi è del posto, chi per mesi e mesi

Speranze per Alessandra Sensini

rimane su quel campo di regata, sa i trucchi del mestiere, come comportarsi in tutte le condizioni meteo. E poi non va dimenticato che le regate si disputeranno [illegible] [illegible] primaverile, considerato che in Australia è [illegible] poco terminato l'inverno. Quindi sarà inevitabile essere soggetti ai capricci del tempo».

E allora che «il vento ci sia amico» come sospira anche Sergio Gaibisso, alassino, presiden[illegible] della Federazione Italiana Vela, consapevole di non poter tornare a [illegible] [illegible] un altro magro bottino, come a Barcellona, come ad Atlanta.

Dice: «Guardo la squadra, non il simbolo equipaggio. Ebbene questa squadra è competitiva in ogni classe, come dimostra anche il ranking mondiale. Ma l'Olimpiade sfugge ai pronostici: è una manifestazione nella quale "giocano" molti fattori, non ultimo quello [illegible] regatare spesso su bacini che raramente ospitano manifestazioni internazionali. La vela poi non [illegible] uno sport [illegible] [illegible] l'atletica, il nuoto. Puoi essere il più forte e gettare una medaglia per un imprevedibile scarto di [illegible]to». Vela una volta tanto non isolata dal resto dei Giochi: come sottolinea ancora Rinaldo Agostini si regaterà [illegible] [illegible] «cuore» di Sidney, a pochi chilometri dal «villaggio».

PALLONE ELASTICO

Si completa il quadro delle semifinaliste nella corsa allo scudetto

Nello spareggio vince Bellanti E' lui l'avversario di Sciorella

IMPERIA

E' Giuliano Bellanti il terzo semifinalista [illegible] massimo campionato di pallone elastico. Il campione d'Italia in carica ha battuto, nello spareggio [illegible] Dogliani, per 11-5 la Maglianese di Paolo Danna.

Dopo i due imperiesi, Sciorella della Taggese Casinò di Sanremo e Molinari della Conad Imperiese, ecco approdare nel girone finale Bellanti, dato per molti, un mese fa, spacciato dal giro dello scudet[illegible] Paolo Danna invece ha [illegible] [illegible] possibilità di andare nelle prime quattro squadre che si contenderanno la finale, giocando lo spareggio, domani sera alle 21 sul neutro di Caraglio contro la Monticellese [illegible] Flavio Dotta. Una partita secca. Chi uscirà vittorioso affronterà domenica alle 16,30 a Dolcedo la Conad Imperiese di Riccardo Molinari, mentre sabato alle 16 a Taggia il casinò Sanremo di Alberto Sciorella ospita la Subalcuneo di Bellanti.

Stasera alle 21, ad Alba, si gioca lo spareggio tra la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi e la San Stefanese di Stefano Dogliot-

Giuliano Bellanti ha vinto a Dogliani

ti. Chi vince è salvo e rimarrà nel massimo campionato, lo sconfitto [illegible] giocherà lo spareggio con la Caragliese di Pirero per rimanere in serie A.

Intanto il commisario tecnico Sergio Corino farà disputare oggi ad Alba l'ultimo allenamento della Nazionale che da lunedì prossimo parteciperà ai campionati del mondo [illegible] Spagna contro Colombia, Equador, Messico Argentina, Spagna, Francia Belgio e Olanda. Nove i g[illegible] di serie A Voglino, Roberto e Andrea Corino, Danna, Bellanti, Sciorella, Papone, Luca Dogliotti e Isoardi. Della comitiva fanno parte anche Giribaldi, Bertuti e Zanotti.

Ieri sera non si è giocato lo spareggio L'Eco Savona-Torre Paponi per determinare la terza squadra classificata nel girone ligure di serie C2. L'incontro non si è svolto in quanto la Federazione, a suo tempo, aveva assegnato la vittoria per 11-1 nella sfida contro il Tavole, incontro invece sospeso sul 9-1 per gli imperiesi a [illegible] della mancanza dell'impianto di illuminazione. Il giudice sportivo applicando la responsabilità oggettiva dell'Eco Savona ha assegnato il successo agli imperiesi. Così Torre Paponi si è classificato terzo e giocherà domenica contro il Dogliani, mentre l'Eco Savona dovrebbe giocare sabato a Pontinvrea contro la Caragliese. [r. p.]

[illegible] CALCIO

Due quarti di finale con supplementari e penalty

Al [illegible] di Erli sentenze all'una e trenta di notte

ERLI

Il fischio finale è arrivato all'una e [illegible] di [illegible]. [illegible] [illegible] torneo estivo ha proposto due quarti di finale così combattuti come quelli giocati lunedì sera al «Torneo di Erli», valido anche per il «Trofeo La Capannina».

Entrambi gli incontri si sono risolti con i tiri dal dischetto dopo che regolamentari e supplementari non erano riusciti ad emettere il verdetto. I presupposti di una maratona si sono visti in Ligur Green-Città di Zuccarello terminata 0-0, anche dopo gli extra-time.

Questo nonostante le numerose occasioni capitate ai due team: ma un po' le «polveri bagnate» degli attaccanti, un po' la bravura degli estremi difensori, hanno costretto le due squadre alla soluzione dal dischetto.

Dove è stata più brava la Ligur Green che ha ottenuto il pass alle semifinali con il punteggio di 7-6.

Erano già passate le [illegible] quando poi sono [illegible] in [illegible] Ristorante Pasta e Pizza di Laigueglia e Real Moglio: qui i gol non sono mancati, nei tempi regolamentari e [illegible] stati ben dieci.

[illegible] contribuire [illegible] stati soprattutto Botti e Tomat autori di due triplette ed in misura minore Lorini, Ghini, [illegible] e Vitali. [illegible] anche qui, dopo che i supplementari non hanno mutato la situazione, si è passati ai tiri dal dischetto dove il team di Laigueglia ha prevalso per 10-9.

La manifestazione, valida anche per il «Trofeo Brondo», si concluderà a fine settimana. Quello di «Erli» è l'ultimo appuntamento con i tornei estivi che hanno dominato la scena calcistica per quasi tre mesi. [g. o.]

CANOA

I giovani protagonisti nel meeting [illegible] Chicco Bedini parte per Sidney

La Sabazia sul podio ad Omegna

Una valanga di medaglie per il club savonese

SAVONA

Venti società, oltre duecento atleti al via e tante soddisfazioni per la Canottieri Sabazia. Sintesi questa [illegible] «Meeting di Omegna», valido per i campionati piemontesi, ma aperto alla partecipazione di società fuori regione.

Nelle gare sui 500 metri [illegible] team biancorosso (che nella [illegible] fila vanta anche Chicco Bedini, unico italiano presente nella giuria internazionale alle prossime olimpiadi australiane) ha colto importanti risultati a partire da Luca Giancardo che, nella C1 è salito sul gradino più [illegible] [illegible] podio nella categoria Juniores. Medaglia d'argento nella categoria Ragazzi per Davide Parodi nel K1 e ancora un secondo posto nella K2 con Stefano Ravera e Davide Prumento.

[illegible] [illegible] gare, tutte [illegible] [illegible] mezzo chilometro,

Chicco Bedini: «Australia arrivo»

da segnalare anche il settimo posto di Paolo Salino. Ma la prova che ha strappato più applausi è quella della categoria Juniores nel K4 con Davide Parodi, Davide Prumento, Stefa[illegible] Viberti e Stefano Ravera: loro hanno conquistato uno splendido primo posto lottando fino all'ultimo metro con equipaggi molto accreditati. Segno della bravura dei baby della società savonese che dopo la «generazione» capitanata da Cristina De Gregori e C, continua a sfornare atleti di talento.

Come Ariela Peira, prima nel [illegible] femminile Seniores: bravissima la biancorossa [illegible] ha preso il controllo della situazione dalla prima pagaiate per controllare poi il lotto delle forti avversa[illegible] [illegible] [illegible] 2000 metri terzo posto per Davide Capodimonte negli Allievi dove, anche se fuori medaglia, vanno ricordati i buoni piazzamenti di Giulio Pretin, Stefano De Gregori, Luca Bruna, Lorenzo Canesuri, Andrea Vi[illegible] [illegible] Cattaneo.

Il prossimo appuntamento con i campionati italiani Juniores a Milano. [g. o.]

Guida la classifica provvisoria il savonese La Rocca

Terza prova per lo slalom del campionato regionale

VARAZZE

E' in programma domenica nello specchio acqueo [illegible] fronte i Cantieri Baglietto, [illegible] terza pro[illegible] del campionato regionale motonautica specialità slalom. Dopo un mese di agosto [illegible] sui tutte le prove sono state rinvia[illegible] a causa delle condizioni climatiche, ogni domenica di settembre e così fino alla prima domenica di dicembre i partecipanti alla manifestazione si da[illegible] battaglia per conquistare il titolo regionale [illegible] slalom e [illegible] inseguimento.

Nello slalom al vertice della classifica, dopo due prove, [illegible] viamo Sergio La [illegible]ca della Mas Lni Savona che nell'ultima prova disputata a Bogliasco non ha avuto avversari.

Nell'inseguimento, al vertice c'è Mirco Rossetto di Vado Ligu[illegible] anch'egli tesserato per la Mas Savona e campione regionale in carica. Tra gli avversari dei savonesi troviamo il genove[illegible] Alessandro Tanino: e reduce da un infortunio con la moto su strada e nell'ultima prova è arrivato solo ottavo. E' passato un [illegible]rse dalla gara e domenica Tanino vorrà dire la sua.

Intanto la Mas Savona presieduta da Stefano Giaccardi ha intenzione di organizzare dall'8 al 10 dicembre una tre giorni di motonautica. La manifestazione rientra nella [illegible]i tradizionale «Gara di Natale». E' prevista l'ultima prova del campionato regionale di slalom, con gommoni, una gara di moto d'acque tra gli studenti del Nautico di Savona e quelli di Genova, mentre gli organizzatori stanno cercando di allestire [illegible] mostra dell'usato di nautica.

Afferma Stefano Giaccardi: «Vogliamo dare qualcosa [illegible] nostra città e nel contempo far conoscere a tutti, non solo agli addetti ai lavori, la nostra disciplina». [r. p.]

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

AgostaDove

PICCOLA GUIDA AL TEMPO LIBERO

AGOSTO E SETTEMBRE APERTO

APERTO ANCHE DI SERA

Gran Bar

Largo Cavour, 10 - 28100 NOVARA - tel. 0321.33370

MERCATINO®

OFFRIRE CERCARE VENDERE COMPRARE

NOVARA

C.SO MILANO, 958

Tel. 032[illegible]

CHIUSO DAL 12 AL 27 AGOSTO

La Dolce Vita

SPIAGGIA - BAR - RISTORO - MUSICA

BAVENO LIDO - Via Piave, 54 - Tel. 0323.922155

ALBERGO ITALIA

NOVARA - Via Solaroli, 11

Tel. 0321.399316

Il Ristorante rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

PORTA PORTESE

Mercatino dell'usato e delle cose vecchie

CALTIGNAGA

Via G. Verdi, 14

(Traversa della St. 229

Novara - Borgomanero)

Tel. 0321.653834

ORARI DI APERTURA

Tutti i giorni compresa la Domenica

[illegible] e 15.00 alle 19.00

OMEGNA

Via F.lli di Dio, 131/135

(St. Omegna Gravellona)

Tel. 0323.62886

Jean Louis David

[illegible] SERVICE servizio [illegible]

BORGOMANERO - V.le Kennedy, 51

Tel. 0322.841989

DIFFUSIONE servizio [illegible]

BORGOMANERO - Via Rosmini, 7

Tel. 0322.82029

APERTO TUTTO AGOSTO

ALL'ASCOM CONFCOMMERCIO TROVI CORSI PER TUTTI I GUSTI E PER OGNI ESIGENZA

CORSI ABILITANTI ALL'ESERCIZIO [illegible]

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ALIMENTARISTI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

BARMAN
(1° e 2° livello AIBES)

GASTRONOMIA
per principianti ed esperti

EDUCAZIONE AL GUSTO

INFORMATICA
[illegible] E AVANZATA

INTERNET
SENZA SEGRETI

CREAZIONE PAGINE WEB

ADDETTI AL CUSTOMER CARE

TECNICI DELL'ASSISTENZA TURISTICA

I [illegible] si svolgeranno all'Ascom di Novara a partire [illegible]

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI AL N. 0321.614411

瞧！这手枪鉆，
色彩多美。

(Con questo trapano al ristorante sistemo ogni cosa.
E poi guarda che bel colore!)

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

[illegible]
Via Milano, 91 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

[illegible]
Via Verri, 8 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

www.utility.it

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI [illegible] DA TE

Via Chiusella 10. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e lo inseguono. Il mancato ladro, Ivan De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un taglierino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in via Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.

[illegible]

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, [illegible]na San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. Il pochi giorni fa [illegible] tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

[illegible]

Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, [illegible] insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in attesa che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste [illegible] padri Barnabiti di via delle Orfane. L'ultima [illegible] della mattina si snoda lentamente, seguita con più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al [illegible] dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

[illegible] Coco, pregiudicato di 45 anni, di Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta [illegible] maria S., 58 anni. La donna ha al suo fianco [illegible] marito, avverte [illegible] precisione lo strappo secco, alla spalla destra; prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio un secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto [illegible] brusco dietro front, ha aperto [illegible] violenza il portone ed [illegible] fuggito [illegible] la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata [illegible] bicicletta, inizia l'inseguimento. In [illegible] Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante del commissario Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «[illegible] descrizione» dello scippatore, il tempo [illegible] girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, [illegible] fine di via Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e nega. Ma l'uomo che [illegible] ha seguito con la bicicletta lo riconosce senza ombra di dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto [illegible] nulla: «Una rapina in chiesa? A me [illegible] ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi [illegible] rubato [illegible] borsetta. Ma non [illegible] riuscita a dire nulla...».

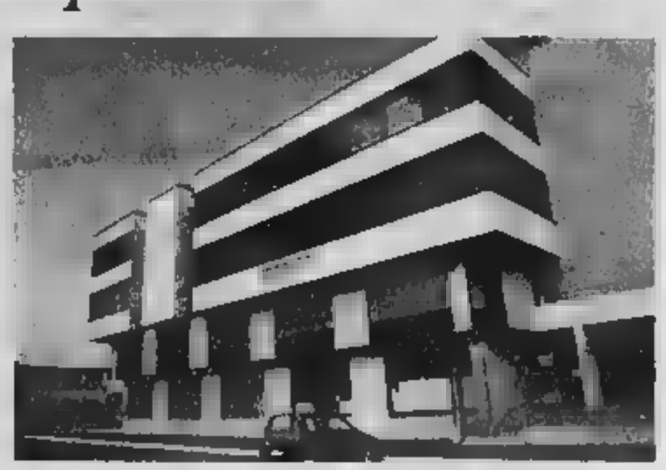
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli occhi [illegible] irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare [illegible] verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, 58 anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di [illegible] Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla [illegible] di via Vaninetti, non aveva fatto i conti [illegible] l'orgoglio del [illegible] tagliaggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che se gli davo qualcosa lui poteva fingere [illegible] aver [illegible] nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci volte tanto" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia». Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, un elettrauto [illegible] Tassoni. «Va bene, vengo [illegible]». E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in que[illegible].



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri tagliaggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

[illegible] ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di via Servais, case dei dipendenti del ministero dell'E Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. Altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, [illegible] suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale [illegible] dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui [illegible] noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che [illegible] hanno arrestato. E' passato davanti al mio [illegible], stretto tra i poliziotti. [illegible] ha [illegible] che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono le immagini registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante ci sarebbe stato poche ore dopo il via della verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salata...» Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci». «Potrei tirare fuori un milione...» «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto»

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i [illegible] uomini che ascoltavano tutto. [illegible] per arrivare alla consegna [illegible] denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì scorso l'appuntamen[illegible]. Mazzetta. Anipie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a [illegible] tempo: «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perchè deve fare[illegible] commissione».

[I. pol.]

I due [illegible] stati fermati [illegible] cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: [illegible] già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti [illegible] prova

Alberto Gaino

I pi[illegible] piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in [illegible] furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, otto uomini e [illegible] donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto scorsi fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso con l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione verso altri paesi dell'Unione Europea.

Lara Brucknar e Melanie Schacht hanno lasciato le Vallette e sono scomparsi. A piccoli gruppi [illegible] spariti nei giorni successivi anche i [illegible] loro ospiti. L'inchiesta torinese sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo soltanto contare sugli sviluppi dalle [illegible] aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia di due furgoni, con destinazione [illegible] nord del nostro paese. Poi, i due automezzi sono saliti fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla dei bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli [illegible]ni della nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes trovato poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma [illegible] sapevamo [illegible] trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alah, ci ha dato 2500 marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto e siamo partiti». Peccato che [illegible]sero noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha evitato almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto un provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia [illegible] violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso [illegible]no di stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini [illegible] lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner [illegible] apparsi come [illegible]e giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza in Turchia. Ma, siccome [illegible] fiata [illegible] gli immigrati, Bruckner a parte, non si sa altro dell'«agenzia» di viaggio che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. In strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce Rossa e Protezione civile.

Senza una loro patria, hanno [illegible] asilo politico e [illegible] liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra [illegible] il professor Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale [illegible] prima con la qualifica di assistente e poi [illegible] aiuto nella Clinica Chirurgica univer[illegible]sitario sotto la direzione del professor Dogliotti, lo aveva sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina a professore aggregato per il gruppo [illegible] Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di un metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTAC salotti
Seduzioni d'Autore
tel. 0121/352.886
1.990
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre «balorde», che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizi!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI
Sede centrale operativa C.so Bramante 58 - TORINO Tel. 011 663 30 05 Recapiti in provincia
800.251645

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25 % su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici, carte e guide turistiche
LIBRERIA PUNTO DEL LIBRO LIBRERIA

PK pubblicità STAMPA
publikompass
Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244.24.611
TUTTE TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

A CASALBELTRAME (NO)
AUTOSTRADA TO-MI USCITA BIANDRATE

Antonella

Stock & Stock

...ATO ...2000

EVENTO SPECIALE 2000

SOLO DAL 24 AGOSTO
AL 16 SETTEMBRE

ABBIGLIAMENTO BIMBI & RAGAZZI 0 - 16 ANNI

A PREZZI DA **STOCK !!!**

ORARIO 15.00 22,00

OR... ...,00

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
0321838787

ANDREA MAIOLI 0321453777
PROMOZIONI E ASSISTENZA IN VENDITE SPECIALI 0335827...

PROGETTO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) -

Un cast d'eccezione si cimenta con il testo di Graziosi: Bruno Gambarotta, Nino Castelnuovo e Luana Colussi

Sul Sesia un set per «Nando»

Il regista Vallino gira un nuovo film

Cristina Meneghini
NOVARA

Il primo set, ieri mattina, improvvisato sulle rive del Sesia. «Vanni mi ha detto: Nino, già che siamo qua, è meglio girarla adesso la scena del tuffo, come faresti ad ottobre? Rischi l'influenza». E' nata per caso, ieri mattina a Recetto, la scena dei titoli di testa del film che si ispira al libro di Dante Graziosi «Nando dell'Andromeda».

«Il primo film girato a Novara - sottolinea con orgoglio Vanni Vallino - con due di nomi di richiamo nazionale». Ieri il fuori programma, possibile grazie alla presenza di Castelnuovo a Novara. Chiamato da Vanni Vallino per la lettura di brani di «Nando dell'Andromeda» nel cortile del Conservatorio. Occasione per l'annuncio di un un cast d'eccezione, in onore del girovago Andromeda, e della vita di campagna: Bruno Gambarotta (nonno Serafino), Tiberio Murgia, (Giuvan), Saverio Vallone (Mansueto), Maurizio Capisani (papà di Dante), la novarese Lucilla Giagnoni, mamma di Dante e Luana Colussi, Linda.

Fin qui il cast nazionale, che si completa con volti del capoluogo, da Gabrio Mambrini, Enrico Tacchini, a Paolo Cirri, il mago Magicus. Il set ufficiale a Novara, dall'8 ottobre, Tornaco e San Pietro Mosezzo, fino al 15. Il testo di Graziosi rinsalderà la collaborazione tra Vallino e Castelnuovo, iniziata con la «Vittoria dei vinti». Vallino ci tiene a sottolineare: «E' una produzione con le forze di Immaginia». Nino Castelnuovo: «Un film su Nando dell'Andromeda era un'idea che avevo discusso anni fa con Paolo Taggi. Oggi diventa realtà, e per me è una sfida entrare nello spirito del personaggio. Voglio parlare ai giovani che usano Internet ma che sono affascinati da un mondo di cui in Italia si ha tanta nostalgia».

Primi accordi ieri a Novara tra Nino Castelnuovo e il regista Vanni Vallino

La tragedia a Cameri, vittima un pensionato

Dopo la lite con il figlio è stroncato da infarto

CAMERI

E' morto dopo il litigio con il figlio, in via Novara poco distante dalla Coop. Da tempo soffriva di cuore ed aveva già subito due infarti. La violenta discussione di domenica sera, intorno alle 21, è stata fatale a un pensionato settantenne. Tutto si è svolto sotto gli occhi di numerosi testimoni.

«Anche il nostro vicecomandante dei vigili urbani - dice il sindaco Mario Rondini - è intervenuto sul posto. E' stata una tragedia, non è stata un'aggressione. Le conseguenze non erano nemmeno immaginabili».

E proprio la presenza della gente, attirata prima dal battibecco poi dalle invocazioni d'aiuto, ha consentito di dare immediatamente l'allarme. I soccorsi sono stati tempestivi ma ormai non c'era nulla da fare. Il pensionato è stato trasportato con l'ambulanza del 118 all'Ospedale Maggiore, dove è stato ricoverato in Rianimazione. Purtroppo, però, non c'è stato nulla da fare.

La Procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta, condotta dai carabinieri della stazione di Cameri e del Comando di Novara. In attesa dei funerali è stata disposta l'autopsia per chiarire con esattezza le cause della morte. [r. l.]

Ovidio Mugnai guida la protesta dei colleghi: «Senza il collegamento non si può completare un discorso turistico»

«Vogliamo un bus-navetta con Malpensa»

Dal Lago Maggiore l'appello degli albergatori

Gianfranco Quaglia
BELGIRATE

Primo bilancio dell'estate: soddisfatti, anche se con prudenza. Semplicemente perchè l'annata non è ancora al capolinea, anche se sui laghi settembre è il periodo classico per un'turismo da intenditori e il prolungamento della stagione. L'affermazione degli albergatori, vista la proverbiale ritrosia a spiattellare ottimismo, può essere tradotta più o meno così: «E' andata bene, non possiamo lamentarci».

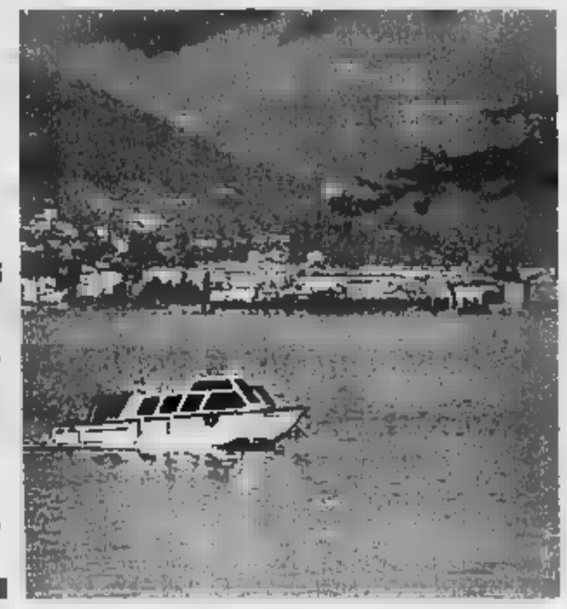
Ovidio Mugnai, noto albergatore, presidente della Federazione regionale della categoria da poco al vertice dell'Unione del commercio, turismo, piccole e medie imrpese Verbano Cusio Ossola, conferma: «Andamento positivo, più stranieri che italiani, forse quest'ultimi frenati dal maltempo di luglio. La stagione continua e settembre promette bene». Gli ospiti arrivati dall'estero, ormai da tutti i continenti, rappresentano una buona fetta del pacchetto turistico sui Laghi Maggiore e Orta. Ed è a questo proposito che Mugnai mette il dito nella piaga delle cose che mancano: un collegamento diretto fra la zona dei laghi e il nuovo aeroporto di Malpensa 2000. «Se non si riesce a sfruttare una simile occasione, come quella appunto rappresentata dal nuovo scalo intercontinentale, non si può completare il discorso turistico» afferma. Mugnai è partito lancia in resta ormai da mesi per concretizzare il sogno: un bus-navetta che faccia la spola tra l'aeroporto in territorio lombardo e gli alberghi lungo la sponda piemontese del Lago Maggiore, da Arona a Belgirate, Stresa, Verbania.

La vicinanza con i grandi alberghi da anni è già stata catturata al volo con le maggiori compagnie straniere, che mandano sistematicamente, piloti e hostess a pernottare sul Lago Maggiore, nei tempi morti d'attesa. E per venire incontro ai turisti, con più frequenza di prima, a Stresa qualche hotel prolunga la stagione anche in inverno.

Aggiunge il presidente: «Finora tutti i tentativi non sono andati in porto per mancanza di accordo con i gestori delle autolinee di zona, sopratutto sulle concessioni delle fermate. Io dico: se non possiamo usare quelle già esistenti, facciamo fermare il bus davanti agli hotel. La Regione, con l'assessore Racchelli in prima persona, si è impegnata per appoggiare l'iniziativa sotto il profilo economico. Tra l'altro, in Lombardia, alcuni gestori di linee sarebbero già pronti a realizzare il servizio». I collegamenti con Malpensa sono già stati realizzati a Novara, con un'autolinea, e da un albergo di Oleggio che ha istituito pe rgli ospiti un bus-navetta.

Quello dei trasporti resta invece il punto dolente del turismo sui laghi. Mugnai pensa anche a un «bus del turista» che colleghi i centri rivieraschi all'entroterra, sino alle valli dell'Ossola.

Ovidio Mugnai, a Villa Carlotta di Belgirate, presidente della Federazione regionale albergatori. A destra: uno scorcio del Lago Maggiore



Una delle sale d'attesa dell'aeroporto di Malpensa 2000

Il Covest riparte nella sfida

Comitati: la Procura indaghi su Cargo City

VARALLO POMBIA

Il Covest denuncia le incapacità del Governo, rivolge a Malpensa e alla Sea accuse di «illegalità, soprusi e bugie» mentre l'Unione dei Comitati per la tutela di salute e ambiente (Unicomal) presenta un esposto alla Procura di Busto Arsizio. Segnala difformità fra i progetti di Cargo City (come da piano regolatore dell'87) e la realizzazione delle opere: «Presentano caratteristiche tipologiche di gran lunga superiori e difformi da quelle autorizzate». L'Unicomal chiede alla Procura, una volta eseguite le indagini e fatte le verifiche del caso, di procedere. Viene anche ricordato che, alla luce dell'ampliamento, va eseguita la valutazione d'impatto ambientale. Il Covest torna invece alla carica con un comunicato. Due i temi. Anche qui la mancata realizzazione della valutazione d'impatto ambientale prevista dal ministero dell'Ambiente (allora era di affidato al Verde Edo Ronchi) ma che non è mai stata eseguita. «Denunciamo le incapacità del Governo - scrive il Covest - il cui Presidente del Consiglio ha già conosciuto la sua notte di San Lorenzo perchè succube dei soli poteri economici e privo di attenzione alle tematiche sociali e ambientali». Il secondo punto è la mancata applicazione dello scenario di minimo impatto ambientale: «E' stato applicato per sole tre ore: dopo di che ha subito modifiche e deroghe tali da snaturarne la funzione. Chiaramente il monitoraggio che avrebbe dovuto verificare lo scenario non ha potuto verificare nulla salvo che, per stessa ammissione del ministero dell'Ambiente, il rumore a Malpensa è comunque fuorilegge. Ora stanno lavorando sui dati (top secret): non ci stupiremo se ci troveremo davanti a dati presentabili alla Comunità Europea. E in questa situazione la Sea, maestra di bugie, trova la sfacciataggine di dire la più grossa delle bugie, ossia che la causa dei ritardi a Malpensa è da addebitare all'applicazione di rotte e procedure antirumore piuttosto che alla loro incapacità. Vergogna!». [m. p. a.]

Toyota presenta
TOP Class
l'usato con garanzia e chilometraggio illimitato fino a due anni.
E non solo.

- Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche
- 100 controlli su ogni vettura con il Top Class Test.
- Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
- Pagamenti personalizzati.
- Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova Top Class o con una auto nuova.

TOP Class TOYOTA
Le nostre offerte Top Class:

Modello	Anno	Accessori	
CARINA TD	1997	Clima - - 2 Airbag - Fendinebbia	19.500.000
CARINA TD 4P.	1997	Clima - - 2 Airbag - Fendinebbia - Cerchi in lega	
TOYOTA	1995	Clima - - Autocarro	17.500.000
TOYOTA CELICA 1.8	1995	Clima - - Cerchi in lega - Spoiler p.	17.000.000
TOYOTA TD	1998	Clima - ABS - 2 Airbag	
CELICA	1995	Clima - - Cerchi in lega	21.000.000
TOYOTA CARINA TD 4P	1996	Clima - ABS - 2 Airbag - Fendinebbia	17.000.000
HONDA CRV	1997	Clima - ABS - 2 Airbag	30.000.000
OPEL VECTRA CD SW	1997	Clima - ABS - 2 Airbag Cerchi in lega - CD	19.000.000
HYUNDAY SONICA GLS	1996	Clima - ABS - 2 Airbag Int. Pelle Cerchi in lega	12.000.000
TOYOTA AVENSIS 1.6 4P	1998	Clima - ABS - 4 Airbag Cerchi in lega - CD	25.000.000
TOYOTA AVENSIS TD	2000	- - 4 Airbag	AZIENDALE

TOP CAR (Lumellogno) Via Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, - - Fax 0323.865110
TOYOTA

Fabbriche che non hanno chiuso per fronteggiare gli ordini e altre dove la ripresa è con buoni indicatori

Lavoro, ottimismo al rientro

Dall'Api un allarme: il caro-bollette

Marcello Giordani

NOVARA

Rientro dalle ferie con buone prospettive per le aziende di Novara e provincia. Sindacati e imprenditori concordano su una ripresa positiva dopo anni difficili. Parecchie aziende non hanno neppure chiuso per fronteggiare gli ordini e chi torna può nutrire ottimismo. «In questo momento - dice Aureliano Curini, vicedirettore dell'Associazione Industriali - mi sento di confermare le previsioni della nostra ultima indagine congiunturale su una ripresa in tutti i settori». Che il termometro segni bello lo conferma Carlo Colzani, segretario provinciale della Cisl: «I segnali che avevamo a luglio trovano una conferma; c'è da sperare che questa tendenza continui. Dal primo giro che abbiamo effettuato su tutti i comparti non sono emerse situazioni di grave difficoltà, anzi, in molti casi viene segnalata una crescita». E' una diagnosi confermata anche da Renzo Stiovano, segretario provinciale della Cgil, che mette in guardia su un altro problema: «Quando c'è una relativa situazione di calma sul fronte economico, com'è il nostro caso, di solito assistiamo ad una stagione di scioperi. Che la ripresa all'insegna dell'ottimismo non sia soltanto una sensazione lo dice anche il fenomeno decisamente nuovo, il risveglio dell'edilizia. «Da anni questo settore - sottolinea Salvatore Tumminello della Uil - si trovava in gravi difficoltà. Adesso si sta muovendo: a Novara abbiamo cantieri, sono in fase di avvio parecchie costruzioni, alcune decisamente importanti, e tutto questo è a dare una boccata d'ossigeno al settore». L'edilizia provinciale si aspetta molto da due mega-cantieri ai nastri di partenza: la tangenziale di Novara e Borgomanero. In una situazione complessiva favorevole non manca chi sceglie la massima cautela: «E' vero che gli ultimi dati congiunturali sono positivi ma sono egualmente preoccupato - dice il direttore dell'Associazione Piccole Imprese, Maurizio Della Santa - perchè l'indice d'inflazione è ben più alto di quello pubblicizzato, i costi delle materie prime sono in ascesa e si pagano in dollari, l'Euro è debole. A questo aggiungiamo le bollette più care. Tutto si rifletterà in modo negativo sui consumi e li penalizzerà proprio in un momento in cui sarebbe importante sostenere con forza e decisione la domanda interna».

Sindacalisti e imprenditori concordano: sono alle spalle gli anni difficili

Aureliano Curini vicedirettore dell'Associazione Industriali: «Confermate le nostre previsioni contenute nell'ultima indagine congiunturale» A destra lo stabilimento Pavesi

Turni di sabato e domenica

Alla Pavesi la produzione verso quota 550 quintali

NOVARA

Attività produttive a pieno ritmo per la Pavesi, che quest'anno si avvia a battere il record produttivo con 550 mila quintali fra dolci e crackers e ha chiesto ai dipendenti di lavorare in alcuni sabati e domeniche per fare fronte alle richieste del mercato.

Le linee dello stabilimento di corso Vercelli non si sono fermate nel periodo di ferie: l'azienda, che è di proprietà della Barilla, ha utilizzato un centinaio di persone fra stagionali ed interinali per consentire ai 670 addetti di effettuare il turno di riposo estivo. Che la situazione dello stabilimento novarese sia positiva lo confermano le cifre: la produzione Duemila si avvia verso i 550 mila quintali, di cui 40 mila soli Pavesini, e le nuove linee di «baiocchi» e «dolcetti», che prima venivano fabbricati nel Parmense, a Pedrignano, stanno viaggiando forte sul mercato. Per questo la società ha chiesto ai rappresentanti sindacali la possibilità di effettuare alcuni sabati e domeniche lavorative: saranno compensati, oltre al normale stipendio, con un gettone di presenza di 70 mila lire per giornata.

Nello stabilimento novarese è in fase di realizzazione un nuovo magazzino dove verranno stoccati tutti i prodotti finiti, e nelle prossime settimane è previsto un altro aumento produttivo, a conferma che Barilla ha definitivamente scelto Novara come polo dolciario nazionale.

A settembre il calendario sindacale prevede per la Pavesi un appuntamento riguardante la nuova organizzazione del lavoro: prima delle ferie è già stato siglato un accordo sulla formazione dei lavoratori che operano nello stabilimento di corso Vercelli [m. g.]

OLEGGIO

Festa e incontri venerdì c'è

E' in programma da venerdì a domenica a Villa Trollier la prima festa del movimento civico «Per Oleggio»: ci sono incontri, musica, la mostra di immagini «Trouble in mind» realizzate dal fotoreporter Serge Correras. Venerdì dalle 21 l'ospite sarà Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera. Sabato sera alla ribalta la Formula Uno con il commissario tecnico Andrea Curami, domenica si parlerà di commercio equo e solidale. Funzionerà servizio di ristoro; sono allestiti stand di associazioni e organizzazioni giovanili del Novarese. [m. p. a.]

GHISLARENGO

La storia del paese diventa una ricerca

Gli storici novaresi Franco Dessilani e Sergio Monferrini insieme ad Antonio Colombo presenteranno la loro ultima ricerca dal titolo «Tra Sesia e la Baraggia, storia di Ghislarengo» dalle 21 di domani nel salone dopolavoro. Interverrà anche il professor Alessandro Barbero, che è docente di Storia Medievale all'Università Piemonte Orientale e Giacomo Fioramonti, esperto della società storica di Vercelli. [r. l.]

NOVARA

Fiaccolata

Il Centro comunitario Anspi di San Giuseppe a Novara organizza per sabato 16 e domenica 17 settembre la ventisettesima edizione della Fiaccolata dell'Amicizia. I tedofori partiranno da Cannobio per dirigersi al Santuario di Re e proseguire per Domodossola. La marcia transiterà anche da Varallo Sesia, Boca per giungere a Novara in via Gorizia. [r. l.]

In quattro aziende

Riso, domani visita ai campi dimostrativi

NOVARA. Torna, come ogni anno, la visita ai campi dimostrativi di riso. E' in programma domani, organizzata dalla provincia di Novara, settore agricoltura, in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi, le organizzazioni professionali agricole e la Fondazione agraria. L'itinerario prevede appuntamenti all'azienda Emilio Simonelli, all'azienda Gianluca e Maria Maietti di Cameri, all'azienda Ilario e Silvio Pieropan di San Pietro Mosezzo. Infine, all'azienda Battioli di San Pietro Mosezzo, confronto tra varietà Indica e Japonica e discussione fra tutti i partecipanti. La visita si inizierà alle 14.15 con partenza in pullman da Piazza Martiri. Sarà illustrata anche una prova di biodiserbo in risaia condotta con carpe Amur. L'assessore agg'agricoltura, Fabrizio Poggi: «Le varietà di riso messe in prova rappresentano le più recenti realizzazioni di sperimentatori e aziende sementiere italiane, alla ricerca di cultivar sempre più produttive e sempre meglio resistenti alle avversità climatiche e parassitarie» [r. l.]

Gli sportelli attivi

Obbligazioni e bancoposta i nuovi servizi

NOVARA. Scadenza finanziaria per il pubblico con l'Ente Poste che propone il collocamento delle obbligazioni «Concerto». Il taglio minimo di sottoscrizione è di mille euro, è possibile prenotare fino al 22 settembre in 52 uffici postali di Novara e provincia.

Altro servizio è Postamat. Sono quattro gli sportelli già attivati in città e l'Ente Poste provede di metterne in funzione altri nove. Gli sportelli sono operativi negli uffici di via Col di Lana, corso Trieste 18a, corso Risorgimento 78, via Sesalli 15. Postamat consente ai correntisti Bancoposta, titolari di carta Postamat e Postamat Maestro, di prelevare denaro contante tutti i giorni dalle 7 alle 24. Il nuovo conto corrente Banco Posta è stato creato per i privati e le famiglie italiane: permette di usare assegni e carta Postamat Maestro, che è analoga al Bancomat, negli sportelli postali, in banca o negli esercizi commerciali convenzionati in Italia e all'estero.

(c. m.)

Bertinotti è consigliere dei Verdi e sollecita le forze dell'ordine

«Il nemico si chiama racket»

Prostitute, lettera aperta alla prefettura

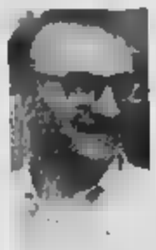
NOVARA

Una lettera aperta, inviata al Prefetto e ai giornali, per rimarcare la prostituzione non è un reato e si vuole che vengano colpiti innanzitutto gli sfruttatori, i malavitosi che s'arricchiscono illegalmente, non le ragazze finite sulla strada per costrizione o per povertà.

La richiesta, già contenuta in un'interrogazione al sindaco Gianni Correnti, e del consigliere dei Verdi Pietro Bertinotti, l'aveva illustrata la settimana e le reazioni non si sono fatte attendere, anche prima della risposta in Consiglio.

La Prefettura aveva diffuso una nota che precisava sia in termini numerici l'entità del fenomeno prostituzione, contestando quindi il conteggio eseguito da Bertinotti con altri cittadini, sia le misure che comunque vengono adottate per scoraggiare il mercato del sesso in città. Veniva anche sottolineato come del problema si fosse discusso in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza, su richiesta del sindaco Correnti. Il consigliere dei Verdi rilancia: «Dobbiamo esprimere le nostre più vive perplessità per la totale assenza di ogni riferimento ai problemi reali del fenomeno prostituzione. Crediamo valga la pena rammentare che prostituirsi non è un reato mentre è penalmente perseguibile 'chiunque esplichi un'attività in associazione o organizzazioni nazionali ed estere dedite al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione e allo sfruttamento della prostituzione'». Bertinotti prosegue ricordando che «la tratta delle ragazze, il racket feroce degli slavi, la schiavitù patriarcale per le albanesi dovrebbero essere a conoscenza delle forze dell'ordine. Occorre però perseguire il racket, non le donne, ricattate e minacciate». Il consigliere cita poi i casi di prostitute trovate morte, a Marano Ticino, a Vinzaglio, a Confienza, nel canale Cavour.

Berlinotti precisa che l'interrogazione chiedeva e chiede un intervento risolutivo per individuare e sgominare le organizzazioni malavitose, congiuntamente ad un lavoro comune con le organizzazioni sociali per recuperare le ad una vita normale: «Il foglio di via, è documentato, a nulla serve. Dopo alcuni giorni vengono 'reimportate' e obbligate a prostituirsi - conclude Bertinotti -. Rinnoviamo pertanto la richiesta di un maggior impegno delle forze dell'ordine per perseguire la criminalità che organizza il fenomeno e di conoscerne periodicamente i risultati». [m. p. a.]



Pietro Bertinotti aveva presentato l'interrogazione al sindaco per chiedere più impegno sia nell'ambito del Comitato per la sicurezza sia da parte delle forze dell'ordine. Ora ha scritto una lettera aperta

Incidente mortale, la vittima aveva anni

Pensionato di Trecate è travolto da un'auto

TRECATE

Investito mentre attraversava la centralissima via Gramsci: la vittima è Angelo Caccia anni, residente in via Trieste 1. E' accaduto lunedì attorno alle 23: un'auto proveniente dalla piazza ha urtato l'anziano scaraventandolo a terra. L'uomo stava accompagnando la figlia che lo ha preceduto nell'attraversamento della via. Pochi istanti dopo l'anziano si è apprestato ad attraversare ed è stato urtato dalla vettura che - secondo le prime testimonianze - non procedesse a velocità elevata. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Novara, è deceduto dopo alcune ore inseguito alle gravi ferite riportate. All'ospedale ricoverata anche la figlia, invalida, che subito dopo l'incidente è colta da choc: le sue condizioni destano preoccupazioni. Sul luogo sono intervenuti i vigili urbani di Trecate. L'uomo, vedovo da una decina d'anni, lascia, oltre alla figlia, anche il figlio Terasio. La data dei funerali è stata ancora fissata, in attesa dell'esito dell'autopsia. L'uomo era molto conosciuto in paese. Anche il sindaco Pier Paolo Almasio espresso parole di cordoglio rivolte alla famiglia.

Si celebreranno, invece domani alle 16 nella chiesa parrocchiale dei Giorgio e Martino, a Vicolungo, i funerali di Andrea Piccaluga, il ventisiseenne deceduto nella notte tra sabato e domenica per il ribaltamento dell'auto che guidava sulla strada provinciale che collega Para a Barengo. A celebrare sarà il parroco monsignor Roberto Baruffaldi. Oltre al padre Gianni, alla madre Gisella, alla sorella venticinquenne, familiari e parenti più stretti saranno presenti anche i colleghi lavoro della Edil Lafer di Sillavengo, l'azienda specializzata nella realizzazione di armature per cemento armato, dove Andrea era occupato da oltre due anni. [r. l.]

Multe e segnaletica

Un pubblico ringraziamento a quei vigili che ben mimetizzati appioppano multe per divieto di sosta in via 42 Martiri a Fondotoce, ad auto intente in operazioni di carico e scarico, con le suddette che arrivano dopo quattro mesi per posta. Vorrei però che la stessa solerzia venisse attuata anche verso coloro che a grande velocità, incuranti di un semaforo rosso, e delle strisce pedonali, magari distratti da un colloquio per telefonino, rendono quasi impossibile in alcune ore della giornata l'attraversamento dell'abitato a Fondotoce. Colgo l'occasione per invitare e assessore competente ad uscire l'auto da via Canale, per constatare di persona come un cartello pubblicitario tolga completamente la visibilità sulla strada (problema già segnalato tramite circoscrizione). Probabilmente questi «piccoli» problemi di una «piccola» frazione interessano. Vorrei chieder al signor sindaco: quando verrà messa in sicurezza questa strada?

Lettera firmata, Verbania Fondotoce

Il divertimento si trasforma in rischio

Insieme a un gruppetto di persone, domenica sera ho preso il bus sostitutivo del treno (che riprenderà in settembre sulla linea elettrificata) per andare a Omegna ad ammirare il grandioso spettacolo dei fuochi sul lago. A quell'ora il bus non ha più potuto entrare in città, e l'autista non ha assolutamente voluto portarci oltre la galleria dov'era in funzione la navetta di penetrazione da nord.

Scaricati all'imbocco sud, la serata è cominciata con la lunga marcia di avvicinamento, stretti in una morsa d'acciaio.

Un'ora dopo lo spettacolo, ero sotto la stazione dove un amico aveva lasciato l'utilitaria già nel pomeriggio, in posizione, diceva lui, strategica per il ritorno. Ma tutto era ancora assolutamente bloccato: anche per le ambulanze appena fuori l'ospedale e le gazzelle dei carabinieri, inutilmente a sirene spiegate.

Ho preso allora la strada a piedi tra un groviglio inestricabile di auto e i pestiferi scarichi che enormi anch'esse scampo. Testimone di interminabili, paralizzanti ingorghi davanti al liceo e sull'incrocio per Agrano, sono arrivato a piedi fino all'ultimo palo della luce pubblica di Borca: andare più avanti al buio sarebbe stato troppo pericoloso. E c'è di più: c'è voluta più di un'ora perché la Panda mi recuperasse.

Nella lunga notte di San Vito, una situazione letteralmente collassata per ore e ore su una tra le più importanti arterie del Novarese.

E lo stesso stava succedendo verso Gravellona. Quest'anno, forse, c'era rimedio; ma durante la pericolosa gimkana pensavo che l'anno prossimo ci sarà il treno, quello elettrico.

Due convogli straordinari e rinforzati, concordati con la Regione e le Ferrovie e allestiti appositamente per San Vito, in partenza da Domo e Borgo- (o, magari, addirittura da Novara) e in arrivo a Omegna verso le 20 per ripartire alle 23, sarebbero la soluzione ideale per evitare il Far West del 2000.

E si potrebbe di nuovo consacrare il capoluogo nel suo ruolo principe tra le kermesse estive nelle due province.

Franco Fornara, Pettenasco

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 , Arona: telefono 0322 51 61; Borgomanero: telefono 0322 81 50). Domodossola: telefono 0324 49 13 34. Oleggio: telefono 0321 96 00 47. Omegna: telefono 0323 86 81 11. Stresa: telefono 0323 31 844. Verbania (Pallanza): telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62 03 87 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Madonna Pellegrini, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45 27 81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82 41 41.

Oleggio: *Leonardi Judita*, via Valle, 9 tel. 0321 91 361.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 24.24 58.

Ferrari, Cavour, tel. 0321 66.14.32

Bogogno: Agazzone, p. Municipio, tel. 0322 80.69.14.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Verbania (Suna): *Lamberti*, via Troubetzkoy, tel. 0323 56 74 27

Cannobio: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57 18 37

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini 70, tel.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel.

Crodo: Veggia, via Roma, 77 tel. 0324 61.292

Re: Pagani, p. Perelli, 8 tel. 0324 97 198

RINGRAZIAMENTI

CAPITANO

Bruno Albino Calletti

La grande, affettuosa partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni, di tante cariche partigiane, compagni e amici alla cerimonia di addio al nostro Bruno ci ha profondamente commossi. C'erano tutte le sue bandiere, le sue canzoni partigiane, la sua gente. Anche il Monte Rosa guardava da lontano. Grazie, Mariella, Morena, Isabella, Diego, Sergio, Paolo.

— Castelletto Ticino Novara, 30 agosto 2000

RITROVI

Opera e lirica a «Danzati»

Il programma di «Danzati agosto» corso all'istituto Donnino di corso Risorgimento a Novara prosegue oggi con il ballo al pomeriggio, giovedì dalle 21 concerto di musiche operistiche. Venerdì serata dedicata all'operetta, sabato sera Enrico Tacchini e la compagnia «Teatrin d'la Famiglia Nuaresa» propongono «Spusala tì». [c. m.]

MERCATINI

A Belgirate

Prosegue il programma della Pro Loco: d 11,30 premiazione del «Il paese fiorito», per tutta la giornata mercatino di hobby e antiquariato. [c. m.]

RITROVI

Festa a Pernate

Prosegue la sotto il tendone di pernate (Novara): dalle 20 cena con specialità novaresi, si balla con il gruppo «Eurobands», giovedì nuovi misteri banda. La festa prosegue fino a domenica, e si conclude al pomeriggio con il tradizionale Palio dei Quattro Cantoni. [c. m.]

FESTE

Alle cascine Enea

Gli «Aglaza live» sono il complesso ospite della festa della frazione Cascine Enea di Cureggio. L'appuntamento è per venerdì sera alle 21 sotto il tendone.

INCONTRI

La sagra di Lumellogno

La parrocchia di Lumellogno organizza la quarta edizione della sagra. Si parte venerdì con la cena a base di piatti tipici locali, danzante con «Nikorchestra». Domenica pranzo al pomeriggio di pittura, premiazione dei quadri, si balla con l'orchestra, funzionerà il banco di beneficenza. [c. m.]

LIBERO

Pranzo nella frazione

La comunità di Cristinetta a Borgomanero festeggia il proprio rione con un pranzo che si svolgerà domenica alle 12,30 nella struttura di via Mottarone 12. Prenotazioni presso Germano Gattoni (0322 826818) e Santino Zanetta (0322 84492). [m. g.]

Scade domani il termine per immatricolarsi ai corsi universitari a numero chiuso. Il rettore: «Presto le nuove sedi»

Diploma infermieri, 100 posti vuoti

Ed è assalto di iscrizioni a Medicina e Fisioterapia

Carlo Bologna
NOVARA

Da domani stop alle iscrizioni ai corsi universitari a numero chiuso. Per il [illegible] di laurea in Medicina e Chirurgia ed il diploma triennale in Fisioterapia è, come sempre, un vero e proprio assalto. Gli aspiranti dottori che il 7 settembre [illegible] presenteranno al test d'ammissione sono ben 192 (tutti i dati [illegible] aggiornati a ieri mattina) a fronte degli 80 posti disponibili (cinque riservati a studenti non comunitari residenti all'estero).

Sono quasi duecento anche gli studenti che il 12 settembre sosterranno la prova per accedere alla laurea breve per fisioterapista che offre venti posti più un «serbatoio» di altri dieci per matricole della Valle d'Aosta: sono 160 le aspiranti matricole dal Novarese, 37 quelle valdostane.

Più equilibrata la situazione per quanto riguarda gli altri diplomi. Igienista dentale e Ostetrica mettevano a disposizione dieci posti, le iscrizioni sono arrivate - rispettivamente - a quota 24 e 22. Per Tecnico sanitario di laboratorio medico i venti posti riservati sono già stati superati di otto unità.

Un capitolo a parte meritano le cifre sugli infermieri: soltanto 112 posti sui 200 messi a disposizione nella sede di Novara sono coperti. Analoga proporzione nella sede formativa di Alessandria: [illegible] iscrizioni alla laurea breve contro 100 posti. L'ennesima conferma di una «fame» di figure professionali che non riesce ad [illegible] soddisfatta.

Spostandoci di facoltà, a Economia e Commercio, è a numero limitato solo il [illegible] triennale in Economia ed Amministrazione delle imprese: [illegible] ci sarà bisogno di spietate selezioni visto che i 60 iscritti rientrano ampiamente nel [illegible] massimo di 500 matricole.

L'unica laurea breve che [illegible] mette ancora iscrizioni oltre il termine del 31 agosto è quella in Servizio Sociale. Lo slittamento è dovuto ad un refuso tipografico (con il termine indicato nel 5 Settembre) su una guida agli studenti. A Novara la sede del Duss in via Sforzesca [illegible] ha già raccolto una trentina di iscrizioni. Fino a martedì c'è ancora posto per altri dieci.

Per quanto riguarda invece le facoltà [illegible] accesso libero a Economia le matricole hanno già superato quota 50, cifra che si attendono anche a Farmacia. C'è interesse, intanto, per il diploma in Tossicologia dell'Ambiente (una ventina le preiscrizioni) e Informatica (tronta le documentazioni rit[illegible] in [illegible] greteria). In questo caso, però, gli studenti hanno [illegible] un mese di tempo (due pagando la mora) per iscriversi.

L'altro ieri è rientrato dalle ferie anche il [illegible] Dario Viano. Commenta il dato più eclatante [illegible] quello degli infermieri: «E' un problema che angustia la Regione. I numeri d'accesso sono sempre tenuti alti ma non si riesce mai a riempirli. E' stata fatta anche una campagna ad hoc, evidentemente l'infermiere è una professione che non ha un grande appeal. Però, leggendo i dati di Novara, Alessandria e Torino si scopre che [illegible] incremento di domande c'è stato. Non [illegible] però sufficienti alla richiesta».

Per quanto riguarda le sedi Viano conferma: «Nei primi [illegible] si dell'anno sarà operativa l'ex caserma Perrone (per Economia e Medicina, ndr). Entro dicembre partirà il polo [illegible] Alcos, accogliendo i laboratori di Far[illegible]. E siamo a buon punto anche con l'area Wild di Sant'Agabio, aspettiamo il parere dell'Ute: nell'arco di due anni, sbloccando la situazione, si potrà trasferire [illegible] parte di Farmacia che nel frattempo resta dai Salesiani in via Ferrucci».

Infine i nuovi corsi. E' attivato quello di Informatica, dall'anno prossimo arriverà Scienza dei materiali.

I lavori all'ex caserma Perrone (nella foto) procedono a pieno ritmo Dall'anno prossimo saranno disponibili le aule per Economia e Medicina

Parte della storica villa potrebbe tornare alle attività del Convitto

«Cavallini», soluzione in vista

Pian terreno agli studenti, notte in hotel

LESA

I genitori degli studenti del Cavallini [illegible] mollano. Chiedono una soluzione [illegible] e soprattutto funzionale per i loro figli. «Dove mangiano e dove dormono?» domanda ancora oggi a nome di tutti Enrica Franceschin, dopo che il Convitto che ospitava mensa e stanze è stato considerato a rischio perchè non più rispondente alle norme di sicurezza. Proprio in questi giorni, però, la Provincia sta mettendo a punto una proposta che dovrebbe davvero accontentare tutti. Il Cavallini, almeno in parte, tornerà ai trenta convittori provenienti da diverse provin[illegible] piemontesi e lombarde. In attesa che si concretizzi [illegible] progetto di trasformare la storica villa in Centro culturale (con una ristrutturazione da 10 miliardi) [illegible] di formazione universitaria.

[illegible] presidente Maurizio Pagani anticipa: «Il 4 o il 5 settembre convocheremo i genitori e tutte le parti [illegible] per illustrare la [illegible] soluzione, credo ottimale. E' sfumato l'accordo [illegible] l'hotel Luna di Solcio perchè c'erano problemi tra gestore e proprietario. Per quanto riguarda la notte abbiamo individuato un'altra soluzione di tipo alberghiero ancora migliore di quella precedemente ipotizzata. Durante il giorno, dopo le lezioni a scuola, gli studenti potranno invece restare al Convitto, limitatamente al pian terreno dove andranno preventivamente compiuti alcuni interventi di sicurezza. Qui potranno svolgere le loro attività».

Intanto, proprio per venire incontro alle famiglie, l'inizio delle lezioni dal 6 è slittato al 13. «Diamo atto - dicono i genitori - che [illegible] Provincia ha anche acquistato un pulmino per trasportare i ragazzi avanti e indietro. Ma [illegible] soluzioni prospettate finora ci sembrano onerose. [illegible] spende meno ad affittare [illegible]. Ci siamo rivolti anche al presidente della Regione [illegible] al prefetto [illegible] Novara, vogliamo andare avanti». «C'è pure chi ci ha detto che non siamo piemontesi - dice Gianguido Prevedello, un papà - ma la Regione Lombardia ha stanziato dei contributi per ogni ragazzo per compensare la differenza di spese. Noi vogliamo solo far studiare i nostri figli in una scuola che è unica in Italia, non vogliamo costringerli a mille disagi». Marco Merlo, [illegible] voce ai ragazzi dell'Ipsia Cavallini: «Il Convitto e la scuola devono restare legati, altrimenti è la fine». [c. bo.]

La splendida Villa Cavallini di Lesa. Nel 1944 l'edificio passò al Comune

Chiude il «Rosmini» di Borgo

Resta aperta solo la materna Via la «media» al Seminario

BORGOMANERO

Chiudono la scuola media ed elementare dell'Istituto Rosmini e la media del Seminario di Novara.

Diminuisce il numero dei religiosi e le scuole cattoliche sono costrette, per non ripiegare esclusivamente su docenti laici, a chiudere. Ad aggravare la crisi è la flessione delle iscrizioni degli studenti. A Borgomanero l'istituto Rosmini è un'autentica istituzione in campo educativo, ma da quest'anno [illegible] ci sarà più la scuola media, le elementari, ed andrà in esaurimento il liceo linguistico e quello psicopedagogico.

«Restiamo soltanto con le quinte classi del liceo psicopedagogico e del linguistico e la quarta del linguistico, poi, esaurite queste, anche le superiori verranno chiuse», dice la preside, [illegible] Maria Eli «a [illegible] del numero insufficiente di [illegible]. Si[illegible] state noi rosminiane a fare questa scelta di chiudere con la scuola, tranne la materna».

Una scelta che costituisce [illegible] grave perdita per la [illegible] di Borgomanero, dove l'istituto [illegible] smini è stato per decenni la scuola superiore «femminile» per antonomasia: l'istituto magistrale è stato considerato sempre di alto livello, ed anche i licei linguistico e psicopedagogico sono stati caratterizzati da un'attività didattica e di ricerca culturale molto importanti.

Analoghi problemi al Seminario di Novara, dove è stata chiusa la scuola media: «Anche per il liceo ci manca la seconda classe e siamo ai minimi storici come numero di alunni, una decina per classe» dice il preside, don Mario Perotti.

Da che cosa dipende, oltre alla diminuzione dei sacerdoti che insegnano, questa situazione? «Il motivo di fondo è costituito dal costo per le famiglie, che non è supportato da nessun aiuto statale. L'unico incentivo è indiretto, costituito da un buo[illegible] libri di 600 mila lire per chi ha [illegible] reddito inferiore ai trenta milioni, ma è naturalmente un [illegible] insufficiente, soprattutto in un periodo in cui le famiglie cercano di fare economia».

Don Perotti individua però anche una motivazione tutta locale, legata alle facoltà universitarie presenti a Novara. «Noi in Seminario abbiamo [illegible] liceo classico - osserva il preside - e quindi i nostri studenti sono più orientati verso facoltà umanistiche. A Novara però si trovano soltanto facoltà scientifiche ed economiche e sicuramente anche questo elemento ha influito sulla scelta della scuola superiore». [m. g.]

Orta, dibattito

«[illegible] Padre Pio [illegible] e-mail di spiritualità»

«La figura di Padre Pio comparsa sulla facciata di Palazzo Gippini [illegible] un e-mail che ci è stata mandata dall'al di là, un invito a pensare, riflettere, farci fare certi ragionamenti che abbiamo trascurato [illegible] pò troppo». La definizione è di Lorenzo Del Boca che l'altra sera, in una chiesa di San Rocco gremita di folla, ha presentato [illegible] libretto che racconta la vicenda dell'immagine di Padre Pio comparsa il 28 luglio '97 sulla [illegible] seicentesca di Nico Guarnori nel centro di Orta. Una storia che è stata ripercorsa da Del Boca, che ha messo [illegible] guardia [illegible] tro gli «entusiasmi da miracolo»: «Chi non ha la fede è difficile si converta con un'immagine, ma anche San Tommaso prima di credere ha voluto mettere le [illegible] mani nel costato di Gesù, che ha detto che beati so[illegible] proprio quelli che non hanno bisogno di [illegible] verifica ed è quanto auguro anche a voi».

Del Boca

Don Erminio Barberis, parroco di Orta, ha sgombrato il campo dalle interpretazioni soprannaturali: «Tutti i santi sono sempre un po' contestati, e così capita anche ad un personaggio come Padre Pio, ma l'importante non sono i miracoli, bensì la santità di vita. E' questo il messaggio che bisogna cogliere da questo [illegible]. Ed è positivo il fatto che da questa immagine sia nato un gruppo di preghiera».

Don Erminio ha ricordato l'impegno e l'entusiasmo di Ni[illegible] nella vicenda [illegible] Padre Pio: «Non crediate però che tutti siano d'accordo su questa vicenda. Nico sa bene - ha detto il parroco - che gli ortesi non sono mai contenti. Quello che importa è il messaggio da cogliere».

«Questa immagine - ha aggiunto il sindaco di Orta, Fabri[illegible] Morea - fa ormai parte della storia del paese, e ha contribuito a renderci tutti più tolleranti, ha quindi portato qualcosa di nuovo. Ci ha ricordato che i grandi misteri della fede sono qui, accanto a noi». [m. g.]

In tema anche [illegible] partita di calcio: agricoltori contro il resto dei lavoratori

Riso e turismo alla festa del patrono

Casalbeltrame, sabato un convegno con esperti

CASALBELTRAME

Una giornata dedicata al riso e all'agricoltura, a testimonianza di problemi e tradizioni di una terra. Il convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», [illegible] programma sabato a Casalbeltrame, è uno degli appuntamenti di spicco della patronale di San Novello. Il programma riprende in questo fine settimana: venerdì [illegible] liscio, e atmosfera da Carnevale di Rio con «Brasil Ipanema Show». Sabato alle 16 il convegno, che registra la presenza, [illegible] [illegible]lità di relatori, [illegible] [illegible] Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, diretto[illegible] [illegible] «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Nel pomeriggio sarà possibile visitare anche una piccola fiera con prodotti tipici locali e [illegible]d g[illegible]mici. In tema anche il risvolto sportivo, con la partita di calcio «agricoltori contro il [illegible] dei lavoratori».

E' una giornata dedicata al riso non poteva che concludersi con la «paniscia [illegible] Paderno» a piatti locali, che [illegible] serviti in piazza dalle 20. Alle 21,30 il programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Vara» di Trino Vercellese. La serata si conclude con l'incanto delle tor[illegible] e dei prodotti locali. [illegible] festa dedicata al patrono San Novello (in occasione dell'anno giubilare l'urna [illegible] stata portata in pellegrinaggio per le viel si concluderà domenica al santuario di Oropa. [c. m.]

Esposizioni, festa agricola e gimkana di trattori per la sagra di Nibbiola

NIBBIOLA

Successo di pubblico per la seconda edizione della ker[illegible] dedicata al mondo dell'agricoltura «Nibbiola ieri...oggi. Il riso, l'ambiente e l'uomo». Iniziata venerdì scorso [illegible] una conferenza tenuta da Giampietro Morreale, la manifestazione [illegible] proseguita nel giorno di festa. Per le vie del paese è stata allestita un'esposizione di mezzi agricoli d'epoca, seguita da una ginkana dei trattori e da una rassegna di giochi folkloristici. Durante la giornata sono stati premiati i vincitori del concorso fotografico «Il riso, l'ambiente, l'uomo - loro rappresentazione». Per la sezione a [illegible]atori si sono aggiudicati il premio Katia Zalambini, Rossella Ferrè e Antonello Turri. Per il bianco e nero analoghi premi [illegible] stati assegnati al torinese Antonio Apruzzese, al bresciano Roberto Manto[illegible] ed al [illegible] [illegible] Miglio. Alla Pineta di via XX Settembre si [illegible] disputato infine un quadrangolare di calcio benefico a favore dell'Associazione Amici di Tara. Per l'occasione sono scese in campo le rappresentative di polizia, carabinieri e guardia di finanza oltre alla formazione locale Tara-Nibbiola. La manifestazione ha avuto anche un risvolto gastronomico, con il lancio di un nuovo dolce, la «Nibbiolina». [r. l.]

COMUNE DI PRATO SESIA
Provincia di Novara
Il responsabile del servizio
Visto l'art. 15 comma 6 della Legge regionale n. 56/77 e s.m.i.
Rende noto
Che con deliberazione n. 36 del 20 Luglio 2000 il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Definitivo [illegible] Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vi[illegible]ente;
Che lo stesso [illegible] depositato presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicato [illegible] Pretorio del Comune per [illegible] giorni [illegible] a [illegible] [illegible].08.2000.
Chiunque può prenderne visione durante i normali giorni d'ufficio e dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi;
Che dell'avvenuto deposito sarà data notizia anche a mezzo stampa.
Prato [illegible] li 19.08.2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Virgilio Gremegna

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
[illegible] - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.005

Comune di Novara
Assessorato ai Giovani
In collaborazione con
CEM
CENT[illegible]SICA
Presenta
novara wave
1-2 SETTEMBRE
PIAZZA PUCCINI - Novara - *ESTATE NOVARESE 2000*
Info line: Centro Espressione Musica tel 0321461423 fx 0321464836 e-mail: cemusica@libero.it
In caso di maltempo la rassegna si sposterà nella SALA BORSA

LIBRERIA CARTOLERIA
alberti
EDITORE PER IL [illegible]
Invita a visitare il reparto cartoleria completamente rinnovato
VERBANIA INTRA - CORSO [illegible] 74 - ANGOLO PIAZZA S.VITTORE, SOTTO IL [illegible]

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La II Facoltà di Ingegneria, in accordo con il Regolamento sull'Autonomia Universitaria, prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli che condurrà alla preparazione di figure professionali in grado di sostenere e gestire la crescita dell'industria più avanzata. Sono attivati Corsi di Studi in Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica e Meccanica che prevedono il rilascio di un Titolo di *Primo livello* al termine dei primi 3 anni di corso, con una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, e di un Titolo di *Secondo livello* dopo ulteriori due anni di studio, con una preparazione professionale più avanzata e specifica.

Ciò conduce ad una **maggiore flessibilità** del percorso didattico, alla **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario ed alla **possibilità** di ridefinire le proprie scelte con la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.

Sono a disposizione di tutti gli studenti **Laboratori** di base e specialistici dotati delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software; l'adeguato rapporto fra numero di allievi e disponibilità delle strutture consente a tutti gli iscritti di accedervi in modo frequente ed efficace.

La **Biblioteca Centrale** é dotata di 3800 volumi e di collegamento ad Internet per ricerche bibliografiche su banche dati nazionali ed internazionali. Tutti gli iscritti potranno usufruire del materiale didattico messo disponibile in rete nell'ambito del progetto: **"Editoria Telematica per l'Università".**

Tutti i percorsi formativi prevedono l'attivazione di corsi tenuti da **docenza extra-accademica** altamente qualificata e la possibilità di effettuare **stages** presso Aziende e Enti Pubblici/Privati.

Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio titolo di studio**. È operativo un accordo con **l'Università dell'Illinois** per ottenere **Master of Science** contestualmente alla laurea al Politecnico.

Diritto allo studio: possibilità di **iscrizione a tempo pieno** o **part-time**, con riduzione della quota dovuta per tasse universitarie; iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate; Borse di Studio per l'acquisto di materiale didattico; Borse per Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

CAMPUS PROGETTO — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica — CRUI Conferenza dei Rettori — Confindustria — ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente — Unioncamere — Conferenza dei Presidenti delle Regioni — Fondo Sociale Europeo

Attivato nel 1995, come **Diploma Universitario, il Corso di Studi in Ingegneria Energetica** porterà ora al conseguimento del diploma di Laurea in un periodo di tre anni e alla Laurea specialistica in altri due anni.Esso ha come obiettivo la formazione di **responsabili dell'energia** negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole e nei grandi complessi residenziali e del terziario, **progettisti** e gestori di impianti termici, tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici, esperti in **sicurezza sul lavoro** (a cui è dedicato uno specifico orientamento).

Il laureato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che deriva dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Il piano degli studi spazia dalle macchine termiche e quelle elettriche, dal risparmio energetico alle fonti rinnovabili, alle tecniche di misura e collaudo degli impianti, alla sicurezza nei diversi settori della tecnica (elettrica, meccanica, antincendio) e agli aspetti giuridici e sanitari ad essa collegati.

L'adesione al **Progetto CAMPUS**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, permette di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro grazie all'impiego di **docenti provenienti dal mondo dell'industria**, ad una didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio**, a **tirocini** obbligatori di due mesi o più presso aziende, studi professionali e enti di ricerca.

Il corso di studi prevede anche moduli didattici di **lingua inglese, cultura europea e scienze umane.**

Ammissione: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **dal 24 luglio al 1 settembre 2000** *Test di ingresso:* 4 settembre 2000
Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Indirizzo internet: http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/
Apertura Segreteria Studenti: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

LA SEGRETERIA STUDENTI SARÀ CHIUSA AL PUBBLICO DAL 14 AL 19 AGOSTO

* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

☐ un posto perfetto per la mia amaca

☐ un posto perfetto per la mia agile

prima ah ah ah, poi a-ah! da £..16.500.000

Agila è una grande auto lunga 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma per avere un'auto piccola, è davvero grande.

Presso le Concessionarie per la Provincia di Verbania:

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C. snc
Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini spiega la sua proposta di riassetto

«Così guarirò la Sanità nel Vco»

«Migliori servizi inconciliabili con il deficit»

Vincenzo Amato

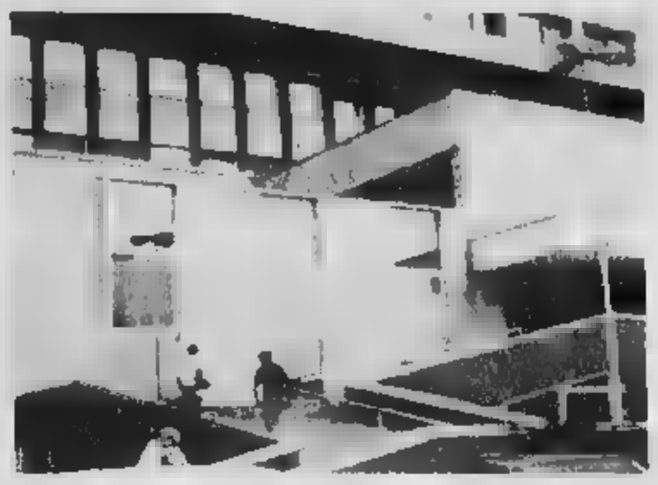
OMEGNA

Potenziamento dei servizi sanitari territoriali, ridistribuzione dei reparti negli ospedali e privatizzazione del «Madonna del Popolo» di Omegna. E' questa la ricetta proposta dal direttore generale dell'Asl del Vco, Mario Vannini, ai sindaci ed alle organizzazioni sindacali per salvare i tre presidi ospedalieri e rilanciare la sanità della provincia. Una ricetta che qualcuno trova già amara, ma che è forse l'unica in grado di colmare i conti in rosso dell'azienda sanitaria: 14 miliardi di deficit nel 1999 destinati a diventare 18 alla fine di quest'anno.

«L'obiettivo è di offrire alla popolazione un servizio sanitario qualificato e sempre migliore - afferma Vannini - un'operazione questa che ovviamente non si concilia con il bilancio in rosso. La mia proposta, già avanzata alla rappresentanza dei sindaci ed entro il 6 settembre alla conferenza dei sindaci parte dalla privatizzazione dell'ospedale di Omegna».

Anche se al momento è solo una bozza di piano, il manager della sanità del Vco ha le idee ben chiare e le ha delineate con estrema precisione. «Per Omegna pensiamo ad una società pubblico-privato in cui la parte pubblica detiene il 51% ed il privato il 49% - spiega Vannini - demandando a quest'ultimo la gestione dell'ospedale. Che disporrà di due reparti di ortopedia, più medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery ad ampio raggio con i relativi servizi di supporto quali l'anestesia, i laboratori analisi e radiologia».

Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola nel suo piano per il riassetto del servizio sanitario prevede la privatizzazione dell'Ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna



Questi ultimi saranno all'avanguardia grazie all'arrivo, già nei prossimi mesi, della Tac acquistata con la raccolta di fondi degli omegnesi e della Risonanza Magnetica donata invece dalla famiglia Alessi. Per la popolazione del Cusio e del resto della provincia non cambierà nulla con la privatizzazione: gli utenti accederanno ai servizi come avviene oggi.

Resta da valutare la gestione del Pronto Soccorso, che verrà potenziato, la dialisi e gli ambulatori che potrebbero essere gestiti in collaborazione con il privato. Circolano anche i nomi dei possibili soci di Asl e Regione nella gestione del Madonna del Popolo: il San Raffaele di Milano, l'Istituto Auxologico di Piancavallo ed il gruppo Garofalo di Roma. E pare che altri bussino alla porta.

Privatizzato l'ospedale di Omegna, il piano Vannini prevede però anche una ridistribuzione dei reparti negli altri due ospedali, il San Biagio di Domodossola ed il Castelli di Verbania.

«A Domodossola quello che già esiste rimarrà - ribadisce Vannini - inoltre con l'istituzione della chirurgia vascolare aggiunta alla cardiologia ed alla radiologia interventistica si creerà un polo cardiovascolare di grande rilevanza. Come richiesto, il San Biagio sarà sede del reparto di ortopedia-traumatologia e da questo reparto dipenderà quello di Verbania. In quest'ultimo ospedale - prosegue il direttore generale - oltre a mantenere quello che esiste, verrà istituito il reparto di geriatria, che attualmente si trova ad Omegna, ed avrà inoltre l'oncologia, la chirurgia toracica, la pneumologia e la riabilitazione. Ostetricia e pediatria saranno integrate con l'ospedale di Domodossola con un unico primariato, mantenendo ambedue i posti letto e la degenza».

Il tutto dovrebbe essere il prossimo triennio. L'obiettivo è quello di pareggiare i conti dell'Asl 14 nel 2003: la privatizzazione del Madonna del Popolo comporterebbe «risparmio» di non meno di 26 miliardi l'anno che andrebbero reinvestiti sugli altri due ospedali che nei servizi territoriali.

«Attualmente spendiamo sul territorio 150 miliardi l'anno e 200 invece per gli ospedali - fa notare Vannini - entro i prossimi tre anni dobbiamo ribaltare la situazione: la scopo della sanità futura è una maggiore attenzione al territorio. Potenzieremo i distretti territoriali ed i servizi domiciliari avendo anche particolare riguardo per le strutture Rsa per gli anziani non autosufficienti; in questo ottica nel San Rocco di Verbania insieme ai 40 posti letto di Rsa verranno aggiunti altri venti per «l'hospice», gli ammalati particolarmente gravi».

Gli 80 anni della sezione, l'arrivo via Lago

Gli alpini a Verbania preparano lo sbarco

VERBANIA

Finesettimana di festa a Verbania per gli 80 anni della sezione di Intra dell'Associazione Nazionale Alpini. E invece di scendere dai monti, prepareranno uno «sbarco». Le manifestazioni hanno il clou sabato alle 11: allo stadio «Dei Pini» ci sarà il giuramento delle reclute dei volontari, in ferma annuale, del quinto Reggimento Alpini. Con loro, i soldati della Brigata Tridentina e la Fanfara della Taurinense. I militari arriveranno a Verbania via Lago giovedì. S'imbarcheranno su una motonave della Navigazione, alle 16 ad Arona. Alle 18,30 è prevista una cerimonia al Monumento ai Caduti di Intra. Gli onori militari verranno resi a tutti gli altri monumenti cittadini nella giornata di venerdì che si concluderà, alle 21, con il concerto del Coro e della Fanfara della Taurinense, in piazza Ranzoni. La sezione Ana di Intra è nata nel marzo del '20. E' stata la seconda, in Italia, a vedere la luce dopo quella di Torino costituitasi due mesi prima. L'associazione ha espresso al meglio, in questi suoi ottant'anni di attività, l'attaccamento della popolazione verbanese alle truppe alpine. Un affetto indotto dalla presenza del Battaglione Intra in città. Questo rapporto ha portato la passione e l'eroismo, di numerosi giovani di questa zona, in molte parti dell'Europa e dell'Africa dove si sono svolti i maggiori conflitti di questo secolo. Il sodalizio, fondato dall'avvocato Renzo Boccardi che ricoprì la carica di primo presidente, e ora guidato da Antonio Cordero che ha subito la dura esperienza del fronte russo, l'Ana di Intra annovera 2400 soci e fa da capofila a tutte le associazioni distribuite lungo la riviera del lago che va da Cannobio a Castelletto Ticino. Del suo lavoro rimangono memorabili gli interventi di protezione civile nelle zone del paese più bistrattate dalle calamità naturali. Per l'ottantesimo compleanno il sindaco Aldo Reschigna ha invitato la cittadinanza a stare all'associazione esponendo alle finestre il tricolore. [f. ru.]

In allarme i commercianti dopo la recrudescenza dei furti. L'ultimo alla «Bennet»

Verbania, banda di romeni taccheggia negozi e market

VERBANIA

Commercianti e titolari di supermercati lanciano l'allarme contro la recrudescenza del taccheggio messo in atto quasi ogni giorno da bande di clandestini provenienti dalla Romania. Uomini e donne, dell'apparente età compresa tra 18 e 40 anni, abbigliati alla moda (jeans e magliette) si introducono in negozi e supermercati, confondendosi con la clientela e fanno man bassa dei prodotti esposti. Si impossessano di profumi, cd musicali e di quant'altro sia di modeste dimensioni e quindi occultabile in borsette o addirittura negli abiti che indossano. Sembrano invece poco interessati ai generi alimentari. Il fenomeno è costantemente all'attenzione delle forze dell'ordine che negli ultimi tre mesi hanno scoperto e debellato un'organizzazione di romeni che aveva scelto il Verbano come zona di operazione finalizzata al furto con destrezza. I carabinieri del comando provinciale hanno fermato l'altro mese una giovane clandestina romena - sprovvista di documenti e che si è detta minorenne benchè il suo aspetto dimostrasse il contrario - la quale aveva tentato di trafugare merce dagli scaffali del supermarket «Bennet» in via Guido Rossa a Pallanza. Lo stesso viceresponsabile del supermercato, Roberto Lodetti, in collaborazione con il proprio personale, ha scoperto e denunciato la giovane che è stata poi presa in consegna dai militari per gli accertamenti del caso. «Non passa giorno senza che si ripresenti l'emergenza taccheggio - precisa Lodetti - e a questo punto intendiamo lanciare un vero e proprio allarme a tutti i negozianti e commercianti della zona affinchè aguzzino occhi e orecchi. Da più di tre mesi cerchiamo di stare in guardia ma non sempre siamo in grado di evitare i furti». [a. r.]

Il supermercato Bennet di via Guido Rossa a Verbania. L'altro ieri è stata sorpresa un'altra clandestina mentre cercava di trafugare merce

Tra Feriolo e Baveno

Tutti mobilitati per quattro malori

BAVENO. Sono stati in molti, lunedì sera intorno alle 21,30, a ritenere che sulla statale 33 del Sempione, tra Feriolo e Baveno, fosse accaduto un grave incidente stradale. Ambulanze a sirene spiegate transitavano sulla statale, sorvolata anche da un mezzo dell'elisoccorso. Ma la causa del nutrito spiegamento è stata ben altra. Nel giro di pochi minuti quattro persone, tutte abitanti nella zona, sono state colte da improvviso malore nelle rispettive case. Uno è apparso di notevole gravità, al punto da richiedere l'intervento dell'elisoccorso. Con il ravvicinato susseguirsi di chiamate, il servizio 118 ha disposto l'invio di ambulanze e personale sia da Verbania sia da Baveno. Allarme rientrato anche per le persone ricoverate in ospedale. Si sarebbe trattato di svenimenti e leggeri collassi. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Oggi a Pallanza i funerali dello scrittore Carlo Rossi

E' morto Carlo Rossi, 65 anni, autore di «Gente del Belvedere», edito da Alberti. Segretario nelle scuole medie, dopo la pensione si era dedicato alla scrittura. I funerali oggi alle 15 a Madonna di Campagna. [f. r.]

CRODO

Domato l'incendio all'alpe Genuina

I volontari della squadre Aib sono ancora intervenuti lunedì per spegnere gli ultimi focolai dell'incendio che una settimana fa era divampato all'alpe Genuina, impegnando i volontari di Crodo, Crevoladossola e la Forestale. [re. ba.]

Topi d'appartamento in azione al quartiere sud

Ladri in azione sabato scorso nella zona sud. I maviventi hanno svuotato due appartamenti in piazza Leconte rubando oro e denaro. [re. ba.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

Liguria estate
LA STAMPA
MERCOLEDÌ AGOSTO 2000

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

Augusto Rembado
ALASSIO

Sono disinvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti»

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta non da tutti apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso miss (in Italia sarebbero almeno 200), è soprattutto un gioco anche se condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metro e 73, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «92-60-89». E' rigorosamente single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. Si definisce «simpatica ed estroversa», mette la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata con un parente in ospedale che forse l'ha aiutata a crescere. «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo in tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto young» Valeria Bertarchini, 16 anni, residente ad Anfo. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,68, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a Mario Berrino, 80 anni. «Un cittadino veramente illustre», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Fra gli ospiti non poteva non spiccare la presidente di giuria Anna Falchi «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei la firma su una piastrella sul muretto assieme a quella degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche ai billi. Si è scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portiere dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questi sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.

Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantaseiesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante la serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate dalla bellezza acqua e sapone giudicate da una giuria di esperti guidata da Anna Falchi e da una componente del mondo spettacolo che hanno scelto secondo i canoni estetici del nostro secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicato la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo o il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pastorino e il maestro Aloysa Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. [a. r.]

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Monticone
SANREMO.

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nella tradizione degli avvenimenti importanti di un casinò. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un galà esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casinò di Sanremo

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, ormai, un «cult». Da allora il successo è sempre stato solido a dispetto, magari, della critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le sue fortunate, e per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima mia») o proziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo in anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte di note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro di Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, impegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

il Faidate
50%
30%
20%
...Cerca il BOLLINO GIALLO
SINO AL 9 SETTEMBRE
SALDI di FINE STAGIONE
CON SCONTI FINO AL 50%
SU ARTICOLI STAGIONALI E PAVIMENTI
GRAVELLONA TOCE - CORSO MARCONI, 83

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI

NOVOBATICALAO
... ma anche piscina
FELIZZANO (AT) - STRADA STATALE 10 BIS

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi e una tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi

CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a riscoprire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori a partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio scivolare nel «kitsch» della sagra mangereccia che si colora di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi una costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera d'antan: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno no proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine dal regista Stefano Milla.

decima edizione della Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in San Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del mercato e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre di cavalieri si contenderanno gli onori dando sfoggio di abilità e coraggio.

Nella raffinata cornice quattrocentesca del cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita cena medievale accompagnata attrazioni, spettacoli e musica: piatti della cucina sia nobile che contadina, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere danze e musiche di trovadori, giocare con giullari nelle piazze, passeggiare per le vie del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici animeranno il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo il giorno in cui il paese rivive l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile seguito dal corteo che sfila per le vie.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunta alla quinta edizione «Le storie del vino», manifestazione che si svolge da venerdì a domenica borgo medievale e nel castello dei Pinelli Gentile, nata dall'idea di legare storia e cultura del territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso enologico (abbinato a quello dell'olio della Riviera ligure) si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli; domenica sera premiati i vini selezionati nel cortile del castello. «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale, con la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Aleramica e l'apertura di mercatini d'antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti, gli spettacoli di sabato (al via già in mattinata): danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'arme. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e poesia dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del turismo del gusto», sfilata e balli il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino», con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione Cavalieri d'Aleramo. (b. v.)

BOLZANO

Goich e Viviani ai «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì «festa dei Santini», in corso nel comune Medio Novarese. La Viviani presenta una sfilata di moda, sabato invece è revival con Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata orchestra.

BIELLA

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alle note con «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica a Biella, città vecchia. I festeggiamenti si aprono alle 21 con i «Balabiùt» e gli inglesi «The Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese de «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» «Vin, tome e tomin» (domenica per tutto il giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie ed -gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21.15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio De Scalzi - storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi gruppo e di altri cantanti. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus e Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile; inizio alle 22, ingresso 15 mila lire. ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Gran galà della lirica

Grande musica lirica, domenica a Villa Moesa. Il principe-tenore Giuseppe Raphael Bossio si esibirà per beneficenza davanti a una platea da quattrocento posti a sedere. Il concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica di Occhieppo. Il ricavato del «Gran galà della lirica» sarà donato alla casa di riposo Forzo Ametis. Giuseppe Raphael sio sta ultimando cd di musica barocca, e una parte dei guadagni dell'album saranno devoluti alla di riposo del paese e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Stasera Yuri Bashmet dirige I Solisti di Mosca, 6 settembre esibisce la Sinfonica della

«Settimane»: il mondo a Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristi

STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già successo per la 39ª edizione del Festival che ha preso il via al palacongressi di Stresa sulle di Rachmaninov e Sostakovic: una carrellata dalla Russia imperiale al Novecento Sovietico ha salutato il debutto e il tutto esaurito. gestione presidente Giovan Battista Benvenuto e del direttore artistico Giandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni la presenza di giovani, folta la presenza di stranieri, in particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour vacanziero proprio per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

Il festival dallo scorso percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano; protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno dei più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige i Solisti di Mosca. Musicista (suona una viola del Settecento) e testimonial di tante campagne benefiche a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto un premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernatein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournée italiana della London Philarmonic Orchestra e dell'orchestra da di Monaco. Il programma si apre sulle note di «La morte e la fanciulla» di Schubert e prosegue con due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento giovedì, a Villa Pallavicino Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che sarà sostituito, nel concerto che vede in scena come direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Dunque nomi internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, come l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, il recital del 12 all'Isola Bella, con «Gidon Kremer&friends». Per info prenotazioni tel. 0323/31095.

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con i Solisti Mosca della Settimane Musicali nella città di Arona

Il fascino del madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles (a 15 chilometri da Aosta), è in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il festino nella sera del giovedì grasso avanti a cena», composto da Adriano Banch nel 1606.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di ca composta tra il X e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e diffonderne la pratica e la cultura. Fondato dieci fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Ne fanno parte i soprano Cristiana Cordero e Teresa Nesci, l'alto Gianluigi Ghiringhelli, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bava, Franco Urban come vocalist recitante e i musicisti Luisa Busca, Gianmarco Gaviglio e Paolo (flauti), Claudia Ferraro e Adriano Gaglianello (viole), Alessandro Percelsi e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico è Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto verrà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. (gio. mac.)

Il rione Cappuccini continua a mantenere vivo il mito reclutando cuochi «ranatè»

Vercelli e le rane, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

VERCELLI

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del batrace re della risaia. Domani sera comincerà infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa popoloso rione dei Cappuccini, patria di celebrati dalla tradizione e dalle ballate del folklore risaiolo. Cena ogni sera alle 19,30 (e domenica pranzo alle 12): le vo a quintali, da almeno due-tre migliaia di buongustai, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in una pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a caccia di rane catturate con la canna, al cui filo veniva un'appetitosa (appetitosa per la preda): a volte un pezzetto di carne rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ta da una calza donna, smagliata. E si racconta dei «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace: abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Ora che questi «cacciatori» solo sul filo dei ricordi, il comitato dei Cappuccini recluta per tutta l'estate nuove generazioni dei «ranatè» (tra loro nessuno lo più per professione come un tempo) che setacciano, armati di canna la estesa la del che lambisce il rione ed territorio dell'intero vercellese.

E così ci si procura la materia prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sarà perchè ti amo» a «Se mi in». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un successo che dura dagli anni '70, quando il gruppo (allora composto da quattro elementi, compresa Marina Occhiena) si affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana: era il 1968.

Angelo, Angela e Franco saranno a Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel corso del concerto presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è nella piazza davanti municipio, piazza XX Settembre. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cuniberti), Monesiglio (Tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cairo Montenotte (Musica Forte). Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. a.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel 1968

Il Teatro di Locarno apre la campagna abbonamenti alla stagione di prosa ricca di eventi

Valeria Marini sfida il mito di Marlene

Con Albertazzi nell'«Angelo azzurro», attesi tanti big

Benacchio

NOVARA

«Teatro come a Milano», recita il collaudato slogan e Locarno non si smentisce. Fra le capitali europee del cinema con un festival internazionale che compete con Venezia, la cittadina svizzera sul lago Maggiore sa fare grandi anche la prosa.

Da anni al Teatro di Locarno sfilano infatti i migliori interpreti della scena italiana nelle nove produzioni, talvolta antenticheanteprime, e puntualmente il cartellone attira spettatori anche dal Verbano Cusio Ossola, stimati in un centinaio, e dalle province lombarde di confine. Sarà anche per la stagione 2000, che promette scintille. Ad inaugurare la rassegna, dal 17 al 19 novembre, sarà «Variazioni enigmatiche», commedia fresca di debutto londinese, con Glauco Mauri e Renato Sturno.

Fra le novità più attese spiccano Valeria Marini, che sfiderà addirittura il mito di Marlene Dietrich ne «L'angelo azzurro» di Heinrich Mann assieme a Giorgio Albertazzi e il debutto a Locarno di Luigi De Filippo in «Un ragazzo di campagna». Nomi che da soli, con il calendario definitivo che si sta compilando in queste ore, hanno già scatenato la caccia ai posti: 900 fedeli frequentatori della sala di largo Zorzi, pari al 95 per cento, hanno riconfermato la poltrona in anticipo.

«E' la testimonianza concreta - dice il direttore artistico Gian Carlo Bertelli - che c'è una corrente di fiducia costante del pubblico, che senz'altro può essere chiamata affezione, per il nostro teatro. Ed ora, dopo aver rispettato la precedenza per coloro che ne avevano diritto per anzianità, possiamo aprire la campagna per i nuovi abbonamenti. E' un'ottima occasione anche per gli amici italiani perchè il costo, grazie al sostegno del casinò di Locarno attraverso la Fondazione per la cultura regionale, è inalterato e uguale al primo anno di attività: 270 franchi svizzeri, circa 340 mila lire al cambio attuale, per i dieci spettacoli in programma. Chi è interessato può telefonare allo 0041 91 756.61.51, dove la signorina Schmid fornirà tutte le informazioni utili. Visti i risultati e l'affluenza del pubblico, il Teatro di Locarno, unico in Ticino, continuerà a proporre tre repliche di ogni spettacolo in cartellone. I nuovi abbonati potranno pertanto scegliere la serie di serate che più gradiscono».

Giornalista, scrittore e manager d'esperienza, Bertelli sintetizza in «qualità accompagnata dalla varietà delle proposte» le caratteristiche vincenti della rassegna locarnese. «E' identificano anche le scelte di quest'anno», nasce ora. Oltre all'inedita coppia Marini-Albertazzi, e Mauri e De Filippo, il palco ticinese accoglierà Marco Columbro in «Stessa ora, il prossimo anno»; Marina Malfatti nell'«Adorabile Giulia» dal romanzo di Maugham con Flavio Bucci, il ritorno di Vincenzo Salemme nello spettacolo-novità «Sogni e bisogni»; «Giulietta e Romeo» con la compagnia dei giovani diretta da Maurizio Scaparro, reduce dal successo all'Arena di Verona e Valeria Moriconi in «Un equilibrio delicato» di Albee con Corrado Pani, Pino Colizzi e Milena Vukotic. Ancora: Anna Proclemer e Lauretta Masiero «In bella figlia del l'amor» assieme a Mario Maranzana. Non mancheranno i prestigiosi «fuori abbonamento», almeno cinque o sei, fra cui si annuncia Paolo Villaggio.

Attesi sul palco di Locarno. Valeria Marini sfiderà il mito di Marlene Dietrich nell'«Angelo azzurro» di Heinrich Mann assieme a Giorgio Albertazzi.
Marco Columbro porterà in scena «Stessa ora, il prossimo anno» e Luigi De Filippo farà il «Un ragazzo di campagna».
Marina Malfatti vestirà i panni dell'«Adorabile Giulia»

Dalla preistoria tracce dei Camuni

Incisioni rupestri

AUSILIO Priuli è uno dei massimi esperti di archeologia camuna ed incisioni rupestri nell'arco alpino italiano. Direttore del museo archeologico di Capodiponte, è da sempre impegnato nella divulgazione delle conoscenze dell'archeologia. E' autore del volume «Gli uomini dai rossi coltelli. Il romanzo dei Camuni all'alba dell'età del Ferro», realizzato per l'editrice novarese Interlinea.

La presentazione è stata curata dal Gasma (Gruppo archeologico storico mineralogico aronese) di Arona, nell'ambito degli «Incontri con l'autore» voluti dalla biblioteca. Ausilio Priuli è nato in Valle Camonica e vive in costante contatto con le incisioni rupestri, con i documenti del passato e con l'ambiente che li ospita. Ha ideato ed elaborato nuove metodologie di ricerca che gli hanno permesso di fondare la banca-dati-immagini multimediale della cultura palreoiconografica. Ha inoltre realizzato l'Archeodromo, ricostruzione sperimentale di un intero villaggio di tipo neolitico, in parte su palafitte, visitato da decine di migliaia di giovani. Gli «uomini dai rossi coltelli» sono i primi cercatori di metalli e fabbricanti di armi di rame: il volume, costruito secondo i canoni della fiction, ha però il pregio di essere assolutamente rigoroso dal punto di vista scientifico. Un posto importante è riservato alla descrizione dell'«ansia di comunicazione» che portò i Camuni a lasciare i segni sulle pareti di roccia.

Nell'ex asilo di corso Liberazione il Gasma ha inaugurato una mostra omonima con acquerelli raffiguranti scene del romanzo, pannelli sui Camuni, oggetti archeologici sperimentalmente ricostruiti. Rimarrà aperta fino al 3 settembre. [s. bott.]

Assegnate le fasce di «Ragazza per il cinema»

Una giovane biellese vince a Carpignano

CARPIGNANO SESIA

Chiara Holcati, giovane ventenne di Biella, ha vinto la semifinale regionale del concorso «Una ragazza per il cinema», organizzato dall'agenzia «Guithar Artist». La serata si è svolta nella piazza della cittadina sesiana, davanti a un buon pubblico che ha applaudito le concorrenti, una quindicina, che hanno sfilato davanti alla giuria dapprima in abito da sera quindi in costume da bagno.

Dietro alla giovane laniera, sul podio, è salita una bella brasiliana: Vanderlea Aquino, 19 anni, che ha ricevuto la fascia di «Ragazza Moda». Ex aequo per la terza posizione con ben tre ragazze: Donatella Poletti di Borgomanero, Graziella Flaminco di Castelletto Ticino e Carolina Finotti di Sesto Calende, premiate per la fotogenia.

Ora il prossimo appuntamento è fissato per la sera del 7 settembre al «Party Time» di Castelletto Ticino per Miss Lago Maggiore che sarà anche la finale regionale.

La finale nazionale si terrà invece nelle Marche a metà settembre, a Porto Recanati e Numana. [m. p.]

Anna Falchi a sinistra - Ragazza per il cinema»

MIASINO

Bulldog, Sanremo Rock

«Sanremo Rock», il concorso realizzato per scoprire e lanciare alla ribalta i migliori talenti giovani della musica nostrana, fa tappa stasera al «Bulldog Pub» di Pisogno. Sul palco saliranno alle 21 sei nuovi gruppi che si esibiranno davanti alla giuria chiamata a scegliere la migliore band che accederà alle finali regionali. [m. p.]

NEBBIUNO

I «Vandea» in piazza

Pop-rock questa sera sul palco di piazza Puccini dalle 21,30 con i «Vandea», band emergente composta da 5 elementi e nata nel '92 nella regione francese della Vandea. Si sono esibiti a fianco di Gatto Panceri e Franco Fasano. Il concerto rientra nelle iniziative dell'«Estate Novarese». [m. p.]

OZZO

Discopub al «Molino»

Discopub con musica commerciale al «Molino di Granozzo» con deejay. Dalle 22,30. [r. l.]

NOVARA

Musica al «Ryan's»

Musica latino-americana con animazione dalle 22 al «Ryan's» irish pub di via Morera. [r. l.]

VERBANIA

Pigalle, i «Due Urago»

Musica italiana e le covers più belle del momento al pianobar «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania in compagnia delle proposte dei «Due Urago». [r. l.]

ARONA

In pista al «Mirage»

Musica commerciale e revival con i deejay Panama e Eta al «Mirage» di viale Baracca ad Arona. Le danze si aprono alle 21,30. [s. b.]

I «Clesse Music»

La band «Clesse Music» per la serata musicale live all'irish pub «Dub-Linn» in via Negroni 68. Dalle 22. [c. br.]

CUGGIONO

Happy hour

Happy hour dalle 22,30 alle 24 stasera all'«Infinity cafè» di piazza XXV Aprile a Cuggiono. Musica d'ascolto. [r. s.]

Danze in spiaggia

Discobar con deejay live alla «Quarta Quartina Beach» a Mergozzo. Dalle 22. [r. s.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

Crociere Notturne 2000

Magico Verbano

MERCOLEDI' 30 AGOSTO

SCONTO DI LIRE 4000 PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome cognome città

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

LA STAMPA MERCOLEDI' 30 AGOSTO 2000

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel 0321 625 656
Il patriota con Mel Gibson. Dr 21.30
Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ridotto
Mercoledì sabato pom

ARALDO Tel 0321 474 826
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L

CORTILE DEL BAGLIETTO Tel 0321 22 34 222
In caso di pioggia al Cinema Araldo
Pane e tulipani con Licia Maglietta Dr 21.30 (apertura cortile ore 21) L ridotto 6000 Abbonamento a film L 48.000

FARAGLIANA Tel 0321 - 627 676
Chiuso per lavori

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Dr 20.30, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 rid

VITTORIA Tel 0321 - 623 395
Chiuso Feriali, fest. e pref. L 12.000; rid 8000

SACRO CUORE Tel 0321 - 46 54 84
Oggi riposo Feriali, fest. e pref. L 12.000 rid 10000 Mart. fer. e non pref. posto unico L 8.000

SANT'ANDREA
Chiuso per riposo estivo

CINE 84 Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
In caso di maltempo nella sala
...d'amor perduto di K. Branagh Dr 21,15 Lire 9.000 rid

VANDORE
Chiuso per riposo estivo

Tel 0322 - 82 151
oggi riposo
Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Il patriota con Mel Gibson Dr 19.22 Lire 11.000 rid (lun fer L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Omicidi di classe
Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (lun fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
I Flintstones in Viva Vegas Dr 20.15, 22.15
Lire 11.000 rid 8000 (lun fer L 8000)

BALLARDINI Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo
Ingresso L 7.000-5000 o con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1 0331 - 914 285
Per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Impossible 2 con Tom Cruise Dr 20.22.30 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2 Tel 0331 - 914 285
con Gerard Depardieu
Dr 20.20, 22.40 Lire 13.000

METROPOLIS SALA 3 Tel 0331 - 914 285
Il mio amico Tilly con Kevin Bacon Dr 20.50 e **La sposa di Chucky** con Jennifer Tilly (vm. min 14 anni) dr 22.50 Lire 13.000, rid 9000

Tel 0331 - 914 285
I Flintstones in Viva Rock Vegas con Stephen Baldwin
Dr 20.20, 22.20 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 5 Tel 0331 - 914 285
Il patriota con Mel Gibson Dr 19.10, 22.20 Lire 13.000 rid

METROPOLIS SALA 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe
Dr 19.40, 22.40 Lire 13.000, rid 9000

CORSO VERCELLI A 1 Info su segr tel 0324 - 240 851
Chiuso per riposo estivo

CORSO VERCELLI A 2 Info su segr tel 0324 - 240 851
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1 Info su segr tel 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2 Info su segr tel 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Oggi riposo

CINETEATRO Tel 0321 - 91 183
Chiusura estiva

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Chiuso per riposo estivo

ORATORIO
Chiuso per riposo estivo

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli al segr. telefonica 0321 - 777
oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al segr. telefonica 0323 - 401 940
Il patriota, con Mel Gibson Dr 20, 22.45

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Final destination, dr 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501

SOCIALE (PALLANZA) SALA orari e spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501
I Flintstones in Viva Rock Vegas, dr 20.22.15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis tel 011 88 78 07 **La bella e la bestia** 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel 716 8784 **Maybe Baby**. dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa di sera **Hamlet 2000**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il patriota**. Dr 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p. za Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ 1 SALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel Vatel Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Aristotele **Maybe Baby**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 74 tel 540 605 I giustici. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **28 Venti** Dr 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 82/a, tel. 436 07 23 **Los Angeles senza mete**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CLAN c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Romeo deve morire**. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
Grancol 8, tel 20 Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montebello 82, tel. 327 2214 **Rose e Cornelia**. Dr 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 82, tel. 327 2214 **Dottie va sposa a Suburbia**. Dr 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.
ELDORADO p. Sabotino tel. 447 52 41. **Il pianista**. Dr 15.50, 18.50, 21.50
ELDORADO piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELDORADO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **La sposa di Chucky**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Mercalleri 241, tel. 881 54 47. **Bella**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Mercalleri 241, tel. 881 54 47. **Canone inverso**. Dr 16.30, 20, 22.30
ETOILE v. G. Ruzzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Quando una donna non dorme**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 33 25 **La casa dei sentimenti**. Dr 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Final destination**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
HOLE 1 c. Belgio 14, tel. 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEAL v. Po 21 tel 812 50 99. **Il cinematografo**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEALE v. S. Tecla 5, tel. 834 814. **Alla scoperta**. Dr 18.30, 17.30, 20.10, 22.30
LUX Galleria S tel 541 283 **Il patriota**. Dr 15.40, 18.55, 22.10
B tel 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **La sposa di Chucky**. Di R. Yu con J. Tilly. A. Arquette dr 16.05, 18.20, 20.25, 22.30 replica min. 14 anni
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Rassegna film anni 1 **Bellissimi**. Vivere in pace Tim 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 446 **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 446 **Gossip**. Dr 16.15, 18, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore**. Dr 18, 19.10, 22.20; Sala 2 **Mission impossible 2**. Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 **The Beach**. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe**. Dr 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Nessuno scrive al colonnello**. Dr 16, 18.10, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Il mio cane Skipper**. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621799 **Scarface**. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO ERBA, Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto con il Miami City Ballet. Prodi p. L. 160.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9 Botteghino (ore 10.30-18) tel. 011 8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto con il Miami City Ballet Dominique Bonini, Toni Candeloro, Compagnia Accroirap Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 Botteghino (ore 10.30-18) tel. 011 8815241/242
SALA TEATRO, Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
SANTHIA' Giovani Agnelli Luogotto via Mazzini 290 NON PERVENUTO
SANTHIA' RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per tel. tel. 011 810 46 53 / 810 49 81, orario 10-14.

Rally, momento magico del pilota borgomanerese con 5 successi in 7 gare

Longhi ha le mani sul tricolore

Dopo tanta sfortuna, Pierino torna a sorridere

Vincenzo Amato
BORGOMANERO

Sette gare, cinque successi. L'ultimo nello scorso le settimana al rally delle Alpi Orientali. Con questo ruolino di marcia e la vittoria Udine il borgomanerese Piero Longhi ha seriamente ipotecato il campionato italiano rally assoluto.

Ad Longhi si è imposto, infliggendo al secondo classificato Oldrati, un distacco quasi un minuto e ed al diretto avversario in campionato, Paolo Andreucci, addirittura due minuti e quindici secondi. Un'eternità anche quest'ultimo è stato attardato da una serie di problemi alla sua Subaru. «Mi sentivo in gran forma anche su queste strade non avevo mai corso prima - dice Longhi - mi dispiace per Andreucci che ha avuto guai con l'elettronica perchè sarebbe stato un bel duello se avessimo potuto lottare ad armi pari. Però anch'io ho avuto molta sfortuna in passato».

E se adesso la dea bendata gli da una mano non fa altro che restituirgli, e nemmeno gli interessi, quello che gli ha tolto per troppo tempo. Comprati i due ritiri di quest'anno avvenuti per altrettanti incidenti quando il rallista di Borgomanero impegnato a rimontare posizione perse per guai tecnici. «Stavolta tutto è filato liscio - Longhi - i miei ragazzi ed il Grifone hanno preparato la Toyota Corolla in maniera perfetta. Sono contento per loro, e per i miei fans che mi seguono ovunque, per questo successo. Il titolo? posso vincerlo io, anzi farò di tutto per vincere, ma c'è anche Andreucci...».

Longhi scaramanzia a parte si guarda dal fare pronostici, ma solo la matematica offre ad Andreucci la possibilità di indossare il casco tricolore: dovrebbe vincere tutte e quattro le restanti gare e Longhi non fare quasi più punti. Nella realtà al rallista borgomanerese sono sufficienti ancora dieci punti in tre gare: un risultato lo dovrà comunque scartare, e sembra impossibile che Longhi manchi all'appuntamento più importante della sua carriera. Anche la scuderia ritenga che ormai i giochi siano già fatti lo dimostra anche il fatto che Piero è iscritto al Rally di Sanremo, gara valida per il mondiale. Nella riviera ligure troverà anche la vecchia il suo amico Francesco Pozzi, grande protagonista nel campionato italiano due litri che gareggerà con la Renault Megane del team Autorel.

Il borgomanerese Piero Longhi ha ipotecato il campionato italiano rally assoluto

CICLISMO

Il giovane verbanese centra la vittoria numero 14

Marco Grigis si qualifica per l'Italiano Esordienti

VERBANIA

Vittoria numero 14 per Marco Grigis. Il giovane portacolori Pedale Verbanese Della si è imposto in una gara per Esordienti a Brenno di Arcisate (Va), conquistando la qualificazione per il Campionato italiano di che lo vede impegnato, unitamente al compagno di squadra Luca Mele, sabato a Busto Garolfo per il tricolore su pista e domenica a Cesano Maderno per la prova su strada.

La squadra Allievi sarà invece impegnata in Toscana, a Pistoia, nella Coppa «Dino Diddi», dove saranno presenti tutte le rappresentative regionali: i convocati della zona figurano Davide Zanotti e Marco Pizzi del G.S. Vco, Paganoni Pedale Ossolano e Paolo Finotti del V.C. Novarese.

In odor di campionato italiano anche i Giovanissimi, la cui prova tricolore si svolgerà a Pesaro nei giorni 8-9-10 settembre. La formazione verbanese comprenderà: Andrea Sottocornola, Federico Ferrato, Alex Guizzardi, Riccardo Martino, Matteo Motta, Federica Pavesi, Matteo Sottocornola, Giacomo Luvini, Davide Spadoni, Omar Sottocornola, David Cerullo, Maurizio Pellegrini e Gabriele Gulisano. [s. b.]

CICLISMO

Ila è 2° a Benevento

L'ossolano Gianpaolo Cheula è giunto a Benevento alla «Due giorni del Sannio» alle spalle del russo Andrei Moukhine. Cheula, in forza alla «bergamasca», sta per concludere l'attività negli Under 23 e dal prossimo anno sarà professionista nella Mapei. [s. b.]

PODISMO

La «Correndo per Stresa»

Anche Stresa si converte al podismo. E' in programma per domenica, organizzata dalla locale delegazione della Croce Rossa, la prima edizione di «Correndo per Stresa», podistica competitiva di 5,5 km con partenza alle 10. Scopo della manifestazione è la raccolta di fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza. Iscrizioni alla sede della Cri, al Savoy, all'Ariston e al Lido Blu. [s. b.]

TRIATHLON

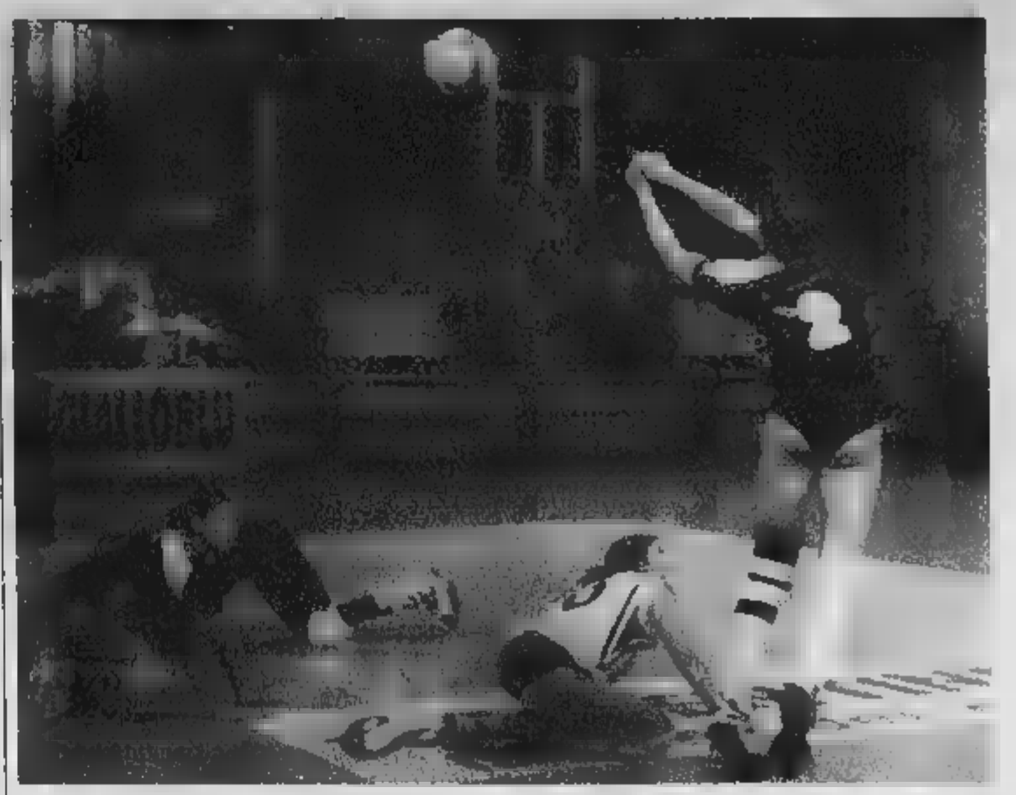
Gara domenica a Mergozzo

E' in programma domenica a Mergozzo una gara di triathlon organizzata dalle Zeppelin di Milano. La prova olimpica prevede km 1,5 a nuoto, km 40 in bicicletta e km 10 di corsa. La Co-Ver sarà presente con otto atleti: Alessandra Songa, Norma Basile, Giuseppe Leto, Daniele Chiara, Massimo Giudici, Giovanni Bolongaro, Marco Gelli e Alex Tempesta. [s. b.]

CICLISMO

In Udace a Mottarone

Sono stati 150 i partecipanti al Campionato italiano della montagna per Udace, organizzato dalla Cicloamatori di Borgomanero. Questi i vincitori di categoria: Matteo Provera (debuttanti), Matteo Bosetti (junior), Tiziano Benedetti (senior), Pietro Tengantini (veterani), Carlo Champvillair (gentlemen), Fernando Bizzo (supergentlemen), Monica Brunati (donne A), Enrica Testori (donne B). [s. b.]


Un'azione dell'Agil scorso campionato: la squadra è al lavoro da dieci giorni in della stagione di A2

La prima amichevole fissata per il 10 settembre contro il Lodi

Agil Trecate lavora a pieno ritmo e pensa alla stagione in serie A2

TRECATE

Prosegue a ritmo serrato e senza particolari intoppi la preparazione dell'Agil Trecate nella palestra di via Manzoni. Luciano Pedullà sta lavorando sulla preparazione fisica delle ragazze in vista della ripresa dell'attività che avverrà dalla prossima settimana con un ciclo di amichevoli piuttosto fitto. La prima è fissata per il 10 settembre al «PalaAgil» alle 18 contro il Lodi neopromosso in B1.

Al campionato c'è tempo, mancando ancora due mesi e soprattutto le Olimpiadi di Sydney. E proprio alla pausa olimpica potrebbe materializzarsi il prossimo ingaggio dell'Agil sul mercato straniero. I Giochi rappresentano una grossa vetrina per le società italiane e il d.s. Massimo De Stefano seguirà con attenzione il torneo olimpico. Per completare l'organico mancano ancora alcuni tasselli: «Una schiacciatrice e due centrali - dice suor Giovanna Saporiti, presidente dell'Agil-miracolo che anche quest'anno sarà al via della A2 per la terza volta - ma fretta non c'è, a quasi due mesi dal via in campionato. Oltretutto girano cifre pazzesche. Molte giocatrici italiane pretendono la luna senza rendersi conto che è un momento difficile per le società e il volley italiano». Parlando proprio di questo, ci sono novità nel campo delle sponsorizzazioni? «No, per ora no, è tutto fermo per le vacanze estive, ma in settimana riapriremo anche quel discorso». Tornando alle giocatrici, con le ragazze riconfermate si stanno allenando pure due sedicenni: Enrica Rocca, regista della nazionale Under Cadette, che sarà una validissima spalla di Laura Venturini, e Chiara Borgogno, centrale, in prova dalla Foppapedretti Bergamo.

La società aspetta di completare la rosa con altre tre giocatrici

Se la Rocca è già nell'organico a disposizione di Pedullà, la Borgogno è ancora in fase di «provino». E' ancora molto giovane per un ruolo impegnativo e il fatto che non sia di queste parti, ma di Mondovì potrebbe giocare contro - spiega ancora Giovanna -, vedremo, la ragazza ha delle qualità». [m. p.]

Fare il giro del mondo in barca a vela, assistere a una finale dei Mondiali, recitare in un film, guidare una BMW Z3. Per la maggior parte delle cose belle della vita, l'occasione giusta non arriva mai.

BMW e Castrol: incontro di vertice della tecnologia www.bmw.it

bisogno aver almeno una volta vita. Sfruttando che si presenta l'occasione: 30 settembre i Concessionari BMW vi offrono condizioni uniche per finale, prendere un'altra auto o restituire la vostra BMW del concessionaria. esempio riportato tutte informate

Concessionaria BMW Cemer

BMW SELECT. Conoscete intelligente una BMW?

Viale A. Volta, 18/A Tel. 0321 / 20217 NOVARA
Via Novara, 131 Tel. 0322 845512 BORGOMANERO (NO)
Via Reiico, 73/bis Tel. 0323 553112 VERBANIA-TROBASO

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Dolci Advertising

Fare il giro del mondo in barca a vela, assistere a una finale dei Mondiali, recitare in un film, guidare una BMW Z3. Per la maggior parte delle cose belle della vita, l'occasione giusta non arriva mai.

BMW e Castrol tecnici al vertice della tecnologia www.bmw.it

Ci sono cose che bisogna aver fatto almeno una volta nella vita. Spiccare il volo con [illegible] che si [illegible] Concessionaria BMW Camar [illegible] interessati alla BMW Z3 [illegible] a [illegible] di [illegible] alla fine del contratto, se [illegible] la rata finale [illegible] o restituire [illegible] BMW [illegible] Date [illegible] chiata all'esempio riportato qui [illegible] informatevi presso la nostra Concessionaria.

Modello	Prezzo	Anticipo 35%	35 Rate	Rata Finale
BMW Z3 1.8	54.500.000	19.075.000	450.900	20.400.000

TAN% 7,26 - TAEG% 7,77
Percorrenza 30.000 Km
[illegible] [illegible]

BMW [illegible] Concessionaria [illegible] modo più [illegible] di [illegible] con una BMW

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2
Tel. 0161 392282
VERCELLI

BMW
Piacere di guidare

2 SETTIMANE DI OCCASIONI IRRIPETIBILI

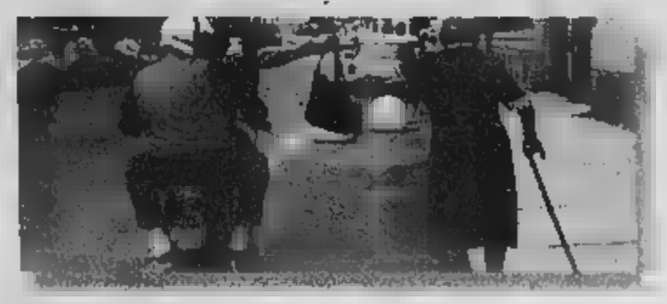
Dal 21 agosto al 2 settembre

Offerte non cumulabili con altre promozioni in corso. Salvo errori tipografici.

LOTTA ALLA MICROCRIMINALITA'

POLIZIOTTI FAI DA TE

Via Chiusella TU. Marco e Cristian, dalla finestra, vedono un tizio che ruba un motorino. Scendono in strada, lo sorprendono e inseguono. Il mancato ladro, De Sario, 29 anni, affronta i due ragazzi con un tagliorino ma loro non si lasciano spaventare. Una corsa affannosa, sino in Urbino. Giusto il tempo di fare intervenire la volante della polizia che stava incrociando nella zona. Scattano così le manette per tentata rapina, lesioni e minacce gravi. Il motorino è salvo, il ladro finisce immediatamente in galera.



FALSI

Tuta dell'Italgas, aria professionale. Si presentano in due in un alloggio di via Villarbasse 10, zona San Paolo. «Controlliamo i contatori». Eugenio G., 50 anni, l'inquilino, non ha proprio alcun sospetto. Gli «operai» se ne vanno con il suo telefono cellulare, carte di credito e bancomat, un po' di soldi. E' l'ennesimo colpo dei falsi operai. Il pochi giorni fa è tornato in azione il finto vigile. Divisa e berretto blu, prende di mira soprattutto gli anziani soli. Ultima vittima, una signora di 80 anni, sabato sera a Collegno.

La messa finisce con uno scippo

Chiesa di San Dalmazzo, preso il borseggiatore

Massimo Numa

Ultima domenica d'agosto, via Garibaldi è una lunga teoria di saracinesche chiuse, di insegne spente, di finestre sbarrate. Fa caldo. Nella penombra della chiesa di S. Dalmazzo, i fedeli, piccolo gruppo rispetto al solito, arrivano puntuali; si raccolgono per qualche minuto sul sagrato, prima di entrare, in che il sacerdote inizi il rito domenicale.

In vacanza anche gli squatter, tutti i santi giorni, accampati sui gradini, nonostante le garbatissime proteste dei padri Barnabiti di delle Orfane. L'ultimo messa della mattina si snoda lentamente, seguita più attenzione del solito dai fedeli: accade sempre, quando la chiesa è semivuota. Al momento dell'Eucaristia, le donne e gli uomini si avvicinano in fila verso l'altare maggiore, per ricevere la Comunione.

Matteo Coco, pregiudicato di 45 anni, Foggia, sceglie proprio l'attimo dell'elevazione del Calice, quel preciso istante, per scippare la borsetta ad Annamaria S., anni. La donna ha al fianco il marito, avverte con precisione lo strappo secco, alla spalla destra: prima di dare l'allarme, però, lascia che l'Eucaristia si concluda - verrebbe da pensare: perdonando il rapinatore - e dopo si volge all'indietro, cercando con lo sguardo l'uomo che aveva lasciato l'inginocchiatoio secondo prima di lei. Lui è già fuggito, ha preso via Garibaldi e punta a passo spedito, nelle vie deserte, verso piazza Statuto. Un altro fedele ha visto tutto. Non ha voluto neppure lui turbare la cerimonia e, silenziosamente, ha seguito Matteo che ha fatto un brusco dietro front, ha aperto con violenza il portone ed è fuggito con la borsetta stretta fra le mani. La porta aperta, la lama di luce accecante che ha attraversato la chiesa, l'ha tradito. E così, inforcata la bicicletta, inizia l'inseguimento. In via Garibaldi ha gettato via la borsetta. S'è tenuto il portafoglio, ha rubato i soldi. La volante di Marco Basile arriva quasi per caso. Il tempo di raccogliere una «sommaria descrizione» dello scippatore, il tempo di girovagare lentamente nel dedalo di vicoli e piazzette.

Matteo è là, alla fine di Barbaroux, angolo corso Siccardi, con la sua T Shirt rosso fuoco. In tasca ha solo spiccioli e negativi l'uomo che lo ha seguito con la bicicletta lo ricambia senza ombra dubbio e la polizia lo arresta. Dall'altare, l'officiante non s'è accorto di nulla: «Una rapina in chiesa? A me nessuno ha detto nulla».

Tutto è accaduto in una strana atmosfera di silenzio. Racconta Anna Maria: «Stavo per ricevere l'ostia, le mani ancora unite per la preghiera. Ho sentito che qualcuno mi stava rubato la borsetta. Ma sono riuscita a dire nulla...».

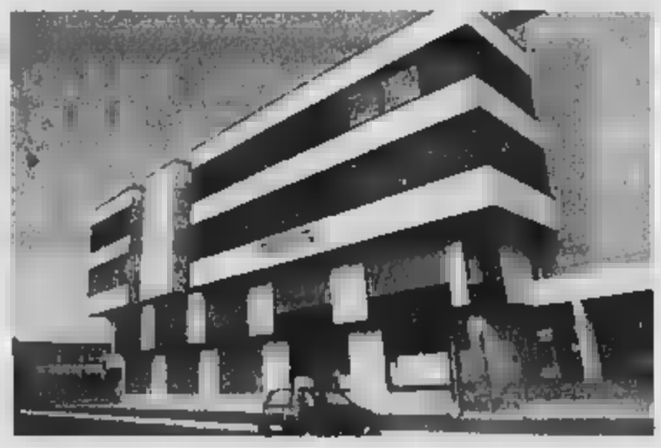
La chiesa di San Dalmazzo dove domenica è avvenuto lo scippo

Preso mentre incassa la tangente dopo che il commerciante s'era rivolto all'antiracket della Questura

Elettrauto fa arrestare funzionario delle Finanze

«Dieci milioni per stracciare il verbale e evitare multe salate»

Dieci milioni per chiudere tutti e due gli su irregolarità contabili nel magazzino di un negozio ed evitare multe pesantissime. Dieci milioni per stracciare un verbale e far finta che tutto era regolare. Ma Gaetano Giganti, 58 anni, ex capo dei verificatori dell'ufficio di corso Regio Parco della Direzione regionale delle entrate, e da qualche mese trasferito alla sede di via Vaninetti, aveva fatto i conti con l'orgoglio commerciante taglieggiato. «La prima volta che si è presentato mi ha fatto capire che gli davo qualcosa lui poteva fingere di non aver trovato nulla di irregolare. Gli proposi un milione. "Con quei soldi mi pulisco le scarpe; ne voglio almeno dieci tante" mi ha detto. E allora sono andato alla polizia» Gaetano Giganti lo hanno arrestato venerdì pomeriggio. Si era appena infilato in tasca la mazzetta di 100 mila lire, dieci milioni in tutto, che la polizia aveva fornito al negoziante, elettrauto di corso Tassoni. «Va bene, vengo con voi. E' finita» ha mormorato mentre lo trascinavano in macchina, diretto in questura.



Avviata dalla polizia un'indagine sui patrimoni del dipendente del ministero Si sospettano altri taglieggiamenti

Il funzionario era stato trasferito da qualche mese alla sede di via Vaninetti

Da ieri pomeriggio, Giganti è agli arresti domiciliari nel suo alloggio Servais, case dipendenti del ministero delle Finanze. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la denuncia di Simone P., l'elettrauto concusso. E altri due episodi sui quali gli investigatori della sezione antiracket della Squadra Mobile stanno ancora lavorando. Ed è partita, nei suoi confronti, anche un'indagine patrimoniale che dovrà verificare altri sospetti e altre stranezze. «Qui da noi, però, era considerato un tipo a posto» dice adesso Claudia Lo Piparo, direttore degli uffici di via Vaninetti. «L'ho visto il 22 o il 23 agosto, stava lavorando. E poi l'ho rivisto il giorno che lo hanno arrestato. E' passato davanti al nostro ufficio, stretto tra i poliziotti. Mi ha assicurato che tutto si sarebbe risolto nel giro di poco. Invece...». Invece, contro di lui, ci sono intercettazioni registrate da telecamere e microspie fatte piazzare dagli investigatori il negozio. E ci sono ore di conversazioni tra lui e il negoziante incise su nastro.

Il primo approccio tra Giganti e il negoziante si sarebbe stato poche ore dopo il via dello verifica, il 4 agosto scorso: «Ci sono irregolarità per 140 milioni. La multa è salate...». Simone quel giorno sbiancò: «Sono rovinato. Non avrò mai tanti soldi». Con un sottile gioco del dire e non dire, quel mattino i due arrivarono a parlare di «aiuti reciproci». «Potrei tirare fuori un milione...». «Con quelli mi pulisco le scarpe. Ne servono almeno 10 volte tanto»

Il mattino dopo il magazzino era già saturo di microspie. E fuori, su un furgone, c'erano il commissario Alessandro Giusa e i suoi uomini che ascoltavano tutto. Ma per arrivare alla consegna del denaro ci sono volute tre settimane. Venerdì l'appuntamento. Mazzetta. Ampie rassicurazioni su quelle irregolarità riscontrate a tempo: «Il magazzino? Sparirà». Saluti e manette. Proprio davanti alla moglie del funzionario che, seduta in auto, aspettava il ritorno del marito che l'aveva lasciata sola qualche minuto: «Perché devo fare una commissione».

[l. pol.]

I due erano stati fermati mentre cercavano di fare espatriare un gruppo di profughi in Germania

Liberi gli autisti dei curdi: sono già introvabili

Il gip che li ha scarcerati: contro di loro sospetti ma nessuna prova

o Gaino

I piccoli piangevano in grembo ai genitori, tutti insieme stivati come bestie in un furgone Daily Iveco. Ventidue bambini, uomini e sei donne che nella notte fra il 16 e il 17 agosto fuggivano dal centro di accoglienza di strada delle Cacce verso la Germania, affidandosi a una coppia di tedeschi. La stessa che la polizia ha fermato quella notte alla guida del furgone. Ieri si è appreso che il gip Antonio Rapelli ha convalidato l'arresto dei due ma che ne ha anche disposto l'immediata scarcerazione: «E' presumibile che si siano prestati a cooperare per un tratto del percorso l'organizzazione che ha favorito l'ingresso illegale dei curdi in Italia, ma non ci sono prove». Per di più, la legge punisce l'immigrazione clandestina, non l'emigrazione versi altri paesi dell'Unione Europea.

Lars Bruckner e Melanie Schacht hanno lasciato le Valli-te e sono scomparsi. A piccoli gruppi sono spariti giorni i anche i 36 loro ospiti. L'inchiesta sull'organizzazione di trafficanti di uomini non avrà seguito.

«Possiamo contare sugli sviluppi delle indagini aperte in Germania - dicono in questura - da dove avevano segnalato la partenza per l'Italia due furgoni, con destinazione il nord nostro ,Aosta. Poi, i due automezzi sono saltati fuori in via Onorato Vigliani. Un cittadino aveva udito le urla bambini provenire dal furgone Iveco e chiamato il 113. Come sono arrivati sul posto, gli uomini nostra pattuglia hanno sentito pure loro il pianto dei piccoli. Nel frattempo, almeno un terzo autista aveva abbandonato nei paraggi il secondo automezzo». Un Mercedes poco dopo con il motore ancora caldo. E sempre a caldo Melanie Shacht si era difesa così: «Avevamo sentito dei rumori, ma non sapevamo trasportare uomini, donne e bambini. Un turco, Pippo Alab, ha dato marchi e ci ha mandati lì. Abbiamo trovato il furgone pronto siamo partiti». Peccato che essere noleggiato loro, in Germania, i due automezzi.

Il tempestivo intervento della polizia ha almeno che, durante il viaggio a tappe forzate, ci fossero vittime del caldo e della sete. Il pm Roberto Furlan aveva chiesto provvedimento di custodia cautelare in carcere per i coniugi Bruckner contestando alla coppia la violazione della legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione, articolo 12, commi uno e terzo: «... è punito con la reclusione sino a 3 anni chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso clandestino stranieri nel territorio dello Stato.... Se il fatto è commesso a fini di lucro... la reclusione sale da 4 a 12 anni».

Pene severe, ma è la seconda volta in pochi giorni che giudici torinesi cassano l'applicazione di questa norma, sia pure per fatti differenti. Di fronte al gip Rapelli i Bruckner sono apparsi come due giovani disoccupati ingaggiati per un ruolo di gregari da parte di un'organizzazione internazionale che sta gestendo i curdi sin dalla partenza Turchia. Ma, siccome nessuno fiata fra gli immigrati, Bruckner a parte, non sa altro dell'«agenzia di viaggio» che spedisce i profughi curdi a Torino come tappa verso la Germania. strada delle Cacce sono restati una cinquantina, assistiti da Croce e Protezione civile.

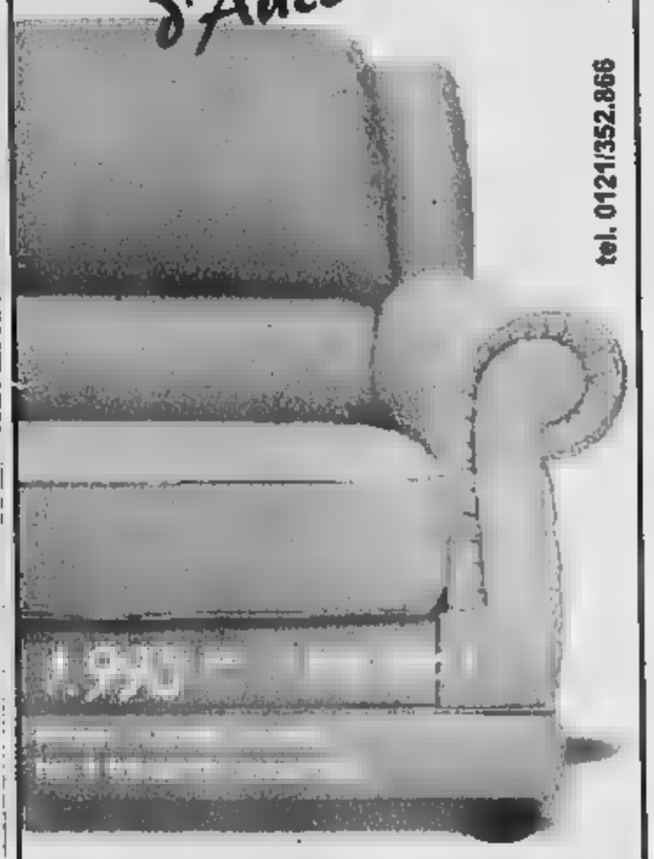
Senza loro patria, hanno asilo politico e liberi di andarsene. Aspettano di farlo con l'arrivo dei prossimi carri bestiame.

Morto a 78 anni

Addio a Abeatici chirurgo illustre erede di Dogliotti

Si è spento l'altra sera il professore Sergio Abeatici, ordinario di Chirurgia ed illustre esponente della medicina piemontese. Nato a Trieste nel 1922, si era laureato a Torino nel 1946. Diplomato alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale ed entrato prima la qualifica assistente e poi di aiuto nella Clinica Chirurgica universitaria la direzione del professor Dogliotti, aveva sostituito nel 1966 con l'incarico di supplente.

Nel 1969 la sua nomina professore aggregato per il gruppo di Chirurgia Generale cui sarebbe seguita quella a professore di Clinica Chirurgica, in abbinamento alla direzione della seconda Clinica Chirurgica universitaria. Oltre 200 le pubblicazioni legate alla sua attività scientifica, a partire dall'ideazione di metodo angiografico sperimentato con Luigi Campi ed adottato in tutto il mondo.

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore
tel. 0121/352.866

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilaz a tasso zero !
(tan-taeg %)

CLASSICO
milioni

L'impresa funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 7.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Decesso in ospedale: *«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!»* (Dichiarazione di un Cliente)

Paga caro il Funerale solo chi non informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Sede centrale e operazione C.so Racconigi 56 - (TO) Tel. 011 663 30 05 Recapiti in provincia

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto
25 %
su tutti i libri
Esclusi i testi scolastici editi e quelli in fascicoli
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
Centro Commercial Gru

PK Per pubblicità LA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.600.000. N° rate 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,23%. Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA FIAT

TOD'S CAMPER HOGAN Fray

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. [illegible] 220128

VC
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - [illegible]

Il critico vercellese assegnerà il Premio Ocic a Venezia

Giorgio Simonelli in giuria alla 57ª Mostra del Cinema

Il docente universitario Giorgio Simonelli giurato per l'Ocic a Venezia

[illegible]ELLI

Il docente univ[illegible]itario vercellese Giorgio Simonelli farà parte di [illegible] delle più prestigiose giurie cinematografiche alla 57ª Mostra del Cinema che si apre oggi a Venezia. Con altri sei giurati internazionali, Simonelli [illegible]gnerà il premio Ocic, quello dell'Office Catholique International du Cinéma, uno dei più importanti previsti in laguna.

La sigla Ocic, conosciuta dai cinefili, diventò famosa in tutt'Italia nel 1968 quando, a sorpresa, il premio andò a «Teorema» di Pier Paolo Pasolini, spaccando il mondo cattolico: l'Osservatore [illegible] si dichiarò «costernato» e, nonostante il riconoscimento dell'Ocic, il grande film di Pasolini (interpretato da Terence Stamp, Silvana Mangano, Massimo Girotti e Laura Betti, premio Volpi) fu sequestrato e processato per oscenità. Uno dei tanti processi subiti da Pasolini per le sue opere letterarie e cinematografiche. Da notare che quell'anno la commissione Ocic era presieduta [illegible] un padre gesuita canadese, Marc Gervais, che avrebbe poi difeso a spada tratta la scelta, visto che il film «aveva un carattere [illegible]co incontestabile».

Lo scorso anno, il premio dell'Ocic venne assegnato a «Jesus's Son». [e. d. m.]

Vercelli, intanto i carabinieri hanno multato gli ambulanti di piazza Cavour senza libretti sanitari

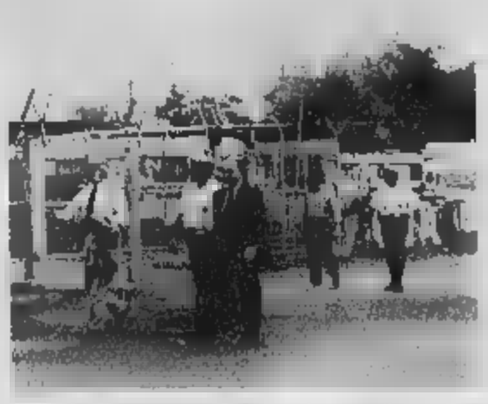
«Ogni giorno i controlli al campo-nomadi»

I vigili rassicurano gli abitanti, ma ieri c'è stato un nuovo furto

VERCELLI

Il campo nomadi di via Trento è tenuto sotto stretto controllo dai vigili urbani, [illegible] ieri, quasi si trattasse [illegible] una sfida, intorno alle 13 è stato messo a segno l'ennesimo «colpo» in un'azienda. Dopo le proteste da parte degli abitanti del rione l'isola che hanno definito impossibile la convivenza con gli zingari a causa dei continui «colpi» e degli atti vandalici, [illegible] polizia municipale ha assicurato che il campo è tenuto sotto sorveglianza continua.

I «civich» garantiscono, infatti, la loro presenza sul posto almeno una volta al giorno. [illegible]a chi vive e lavora nel quartiere ha più d'un motivo per essere infuriato: «I nomadi, soprattutto i più giovani, si prendono gioco di noi: entrano nelle nostre ditte o nelle nostre case e poi il giorno successivo indossano la merce che ci hanno appena rubato. Insomma, oltre al danno è una beffa continua. Bisogna che l'amministrazione comunale intervenga in modo [illegible]. E il nuovo furto di [illegible] si aggiunge agli altri «colpi» di inizio estate.



Anche il sindaco aveva partecipato ad un sopralluogo

La cronaca, intanto, registra anche una serie di controlli a tappeto, ma questa volta di tipo totalmente diverso, al mercato di piazza Cavour.

I carabinieri hanno voluto assicurarsi che tutti gli ambulanti lavorassero rispettando le norme previste dal commercio e così su un totale di 106 persone controllate, i militari hanno fatto sette multe: questo significa che quasi tutti erano in regola con le licenze.

Le [illegible]ntravvenzioni hanno riguardato alcuni ambulanti che lavorano nel settore dei generi alimentari [illegible] avere, però, i necessari libretti sanitari. I carabinieri fanno, comunque, sapere che a [illegible] essere in regola è soprattutto il personale che il martedì ed il venerdì aiuta i gestori dei banchi. [g. mo.]

Ieri i primi controlli nello stabile di via Brighinzio a Vercelli dove un incendio ha semidistrutto un alloggio

Sfollati, un'altra notte in albergo

Il rientro a casa solo dopo le perizie statiche

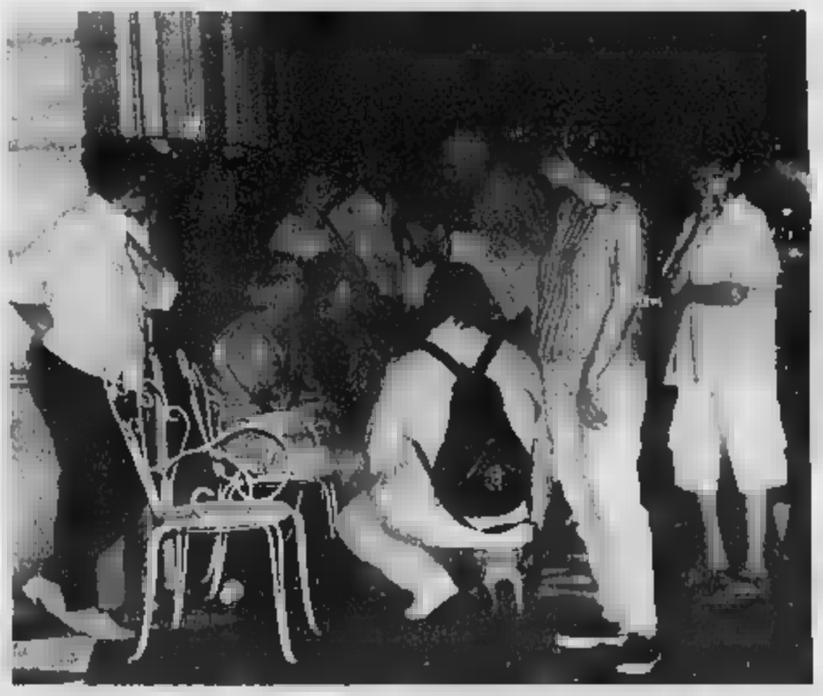
Franco Cottini

Visto il giorno, alla luce del sole, l'appartamento di via Brighinzio 11 semidistrutto dall'incendio innescato dal televisore fa ancora più paura. E si capisce perchè l'«esilio» degli abitanti, costretti a farsi ospitare dai parenti o a vivere in albergo, è proseguito anche la scorsa notte, con il dubbio che oggi non si riesca a completare la perizia statica - imposta con un'ordinanza del sindaco Bagnasco - e che quindi il divieto di rientrare in casa non cada.

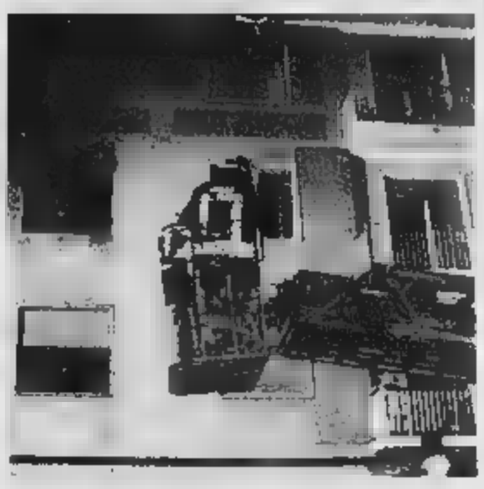
In via Brighinzio non c'è più la tensione dei soccorsi, l'ululato della sirena d'allarme, i fari algidi dei vigili del fuoco, [illegible] in tutta evidenza anche dalla strada si notano i danni provocati dal fuoco.

Il solaio tra il terzo e il quarto piano è scoppiato per il calore, l'intonaco cotto si è sbriciolato, la facciata al di [illegible] della finestra è [illegible] per il f[illegible] e le fiamme. I due appartamenti sono inagibili e si intuisce il perché anche senza essere esperti.

Qualche preoccupazione c'è anche per l'alloggio al secondo piano, non tanto per l'acqua [illegible] dai vigili [illegible] fuoco che potrebbe essere filtrata quanto piuttosto perchè si temono crolli ad effetto domino. Se il solaio tra il terzo e il quarto piano dovesse franare, quello tra il terzo e il secondo potrebbe non resistere al peso e cadere a sua volta.



Dopo la grande paura e la serata trascorsa in strada, per gli abitanti [illegible] stabile di via Brighinzio i problemi non [illegible] ancora terminati perchè [illegible] hanno il permesso [illegible] rientrare nei loro alloggi in attesa che l'intero palazzo venga sottoposto a perizia statica e sia controllato l'impianto elettrico generale (fotoguizzo carena)



Non è più agibile l'appartamento bruciato dal rogo

Ieri di prima mattina sono iniziate le verifiche statiche, curate dai [illegible] del Comune, proprio per controllare queste situazioni e sulle condizioni [illegible] sicurezza degli impianti di acqua, luce e gas, chiusi l'altra sera dai vigili del fuoco. E' stato appunto questo intervento a determinare l'evacuazione di tutte le famiglie che abitano nel palazzo. Anche negli alloggi più lontani da quello dove si [illegible] sviluppato l'incendio infatti sarebbe stato impossibile trascorrere la notte senza corrente elettrica e acqua.

I controlli di ieri hanno portato a dichiarare inagibile - come era facilmente ipotizzabile - l'alloggio dove si è sviluppato l'incendio perchè la soletta bruciata non è sicura e ciò si ripercuote su quello al piano superiore. Per evitare che la situazione peggiori e per permettere il rientro degli inquilini nel minor tempo possibile [illegible] Comune ha provveduto a puntellare il soffitto. L'amministratore del condominio infine è stato incaricato di far verificare con urgenza le condizioni dell'impianto elettrico.

Ormai non destano più alcuna preoccupazione le condizioni di Luciana Ferrario, 71 anni, la proprietaria dell'appartamento bruciato che l'altra sera era stata accompagnata in ospedale per controlli, soprattutto a causa dello spavento provato nella bruttissima avventura, conclusa con soli danni materiali (per quanto gravi), ma nessuna conseguenza fisica.

Puntellata la soletta per evitare il rischio di crolli

Dopo l'inchiesta dell'Ispettorato generale per la repressione delle frodi

«Multe più salate a chi miscela il riso»

E' la proposta di Garrione contro le contraffazioni

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Il riso (con il 29,2% delle irregolarità accertate) è in testa alla classifica dei prodotti non conformi alla legge. La notizia, diffusa la scorsa settimana, arriva dall'Ispettorato generale repressione frodi del ministero delle Politiche agricole, sui [illegible] commercio. [illegible] primi [illegible] mesi del 2000 sono state controllate 4803 aziende, tutte del settore alimentare. Le 593 non in regola dovranno pagare complessivamente una multa di 90 miliardi.

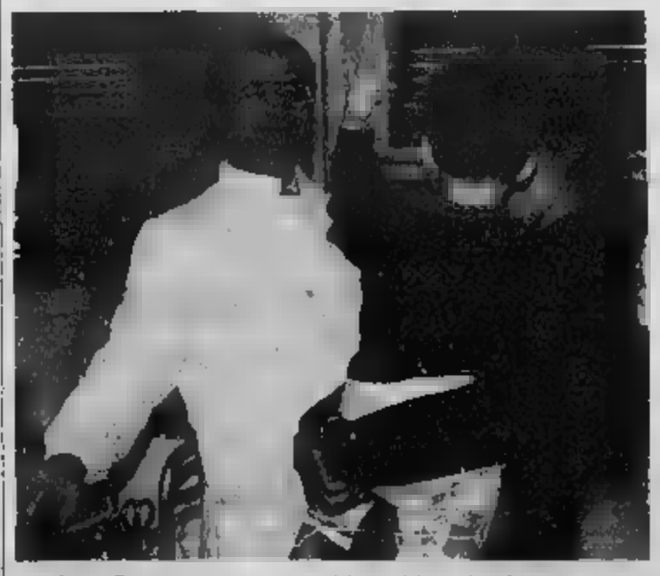
Dura e immediata la reazione del settore risicolo, danneggiato sotto il profilo [illegible] immagine. Ma perchè proprio il riso è «maglia nera» del gruppo? Risponde Piero Garrione, commissario dell'Ente Nazionale Risi: «Innanzitutto va detto che le violazioni [illegible] sul prodotto posto in commercio si riferiscono essenzialmente al supero dei limiti di tolleranza delle rotture di riso o alle miscela di varietà e non sono quindi tali da recare pregiudizio alla salute dei consumatori. Si tratta sempre e comunque di una violazione di legge che prevede sanzioni irrisorie da comminare ai trasgressori».

A questo proposito Garrione ha inviato una lettera a Giovanni Lo Piparo, ispettore generale capo dell'ispettorato centrale repressioni frodi del ministero Politiche agricole, ai responsabili di tutte le riserie e pilerie, all'Associazione industrie risiere e al Comitato intersindacale risicoltori italiani, per richiamare l'attenzione su una maggiore severità: «Ho già avuto modo negli [illegible] anni di segnalare l'inadeguatezza dell'attuale legge che regola il commercio [illegible] [illegible] in Italia e in particolare del sistema sanzionatorio previsto. Ricordo che il quadro normativo prevede vigente prevede il divieto di miscelare (in qualunque percentuale) le varietà, anche [illegible] appartenenti [illegible] stesso gruppo, e l'obbligo di dichiarare la varietà contenuta nella confezione. Le [illegible]ni previste all'art. 13 e all'art. 14 consistono in un'ammenda da 10.000 lire a 1.000.000». In realtà, a norma di legge, l'ammenda è pari a un terzo del massimo o al doppio del minimo: in sostanza la miscela di varietà oggi è punita [illegible] 200.000 lire. «Tutto ciò - aggiunge Garione - rende nella maggior parte [illegible] casi molto conveniente dal punto di vista finanziario, effettuare miscele di varietà che abbiano prezzi di mercato molto diversi. Proponga quindi [illegible] allineare le sanzioni a quella prevista [illegible] all'articolo 18 del decreto legislativo del [illegible] (ammenda da 6 [illegible] 36 milioni), in quanto il contenuto delle confezioni posto in commercio non corrisponde, di fatto, a quanto dichiarato in etichetta inducendo così in errore il consumatore».

Intanto la sottoscrizione di Specchio dei Tempi ha superato gli [illegible] milioni. Gli orari per le offerte

Domani Davide sarà ricoverato al Sant'Andrea

Con il direttore sanitario Carcò si mobilitano i medici vercellesi



Il professor Carcò, a sinistra, nei giorni del caso del piccolo orfano cieco

TRINO

Adesso Davide Schiavone, il trentenne di Trino immobilizzato a letto dopo un grave incidente da quando aveva 22 anni, può iniziare a contare le ore.

Domani mattina infatti sarà ricoverato nel reparto [illegible] Neurologia del Sant'Andrea di Vercelli, [illegible] verrà visitato da [illegible] staff interdisciplinare [illegible] medici non solo vercellesi.

Nessuno, né i suoi genitori, nè men che meno Davide, si attendono un miracolo, ma la speranza di una vita migliore, quella sì. Davide, dopo un'infelice operazione al cervello, è rimasto paralizzato: due anni sulla carrozzella, e da sei, addirittura, solo disteso a letto. E a nulla [illegible] valsi gli sforzi economici della famiglia Schiavone, che si è rivolta a strutture [illegible] private, nel consunto e tragico pellegrinaggio della speranza. Adesso, consumati i risparmi di una vita, a Davide resta [illegible] solidarietà sincera di tanta gente. Il via è stato dell'Ascom di Trino, ed ora è Specchio dei tempi con la Stampa a chiedere ai lettori aiuto per Davide. Domattina l'ambulanza della Pat trinese porterà a Vercelli il ragazzo. [illegible] attenderlo ci sarà il direttore sanitario Franco Carcò e un'équipe medica al completo.

Davide ripeterà tutti gli esami, dalla risonanza magnetica al semplice prelievo del sangue. «Quando avremo un quadro completo della situazione - spiega Carcò - potremo suggerire la strada da seguire». E sarà allora che le offerte che oggi raccogliamo, e che hanno superato gli [illegible] milioni, troveranno la giusta destinazione.

Questi contributi di ieri: 50 mila lire R.L.; 500.000 lire R.A. E la raccolta continua: tutti i giorni dalle [illegible] [illegible] 19, e [illegible] domenica dalle 16 alle 19, al terzo piano di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli. [d. b.]

Aumentano le segnalazioni che riguardano il degrado nei vari quartieri

Discariche e marciapiedi-giungla

Rifiuti abbandonati sulla strada in corso Rigola

Giancarla Moreo

La Vercelli di fine agosto? Uguale a prima: resta in balia dell'incuria e conserva l'aspetto di una selvaggia.

Nonostante sia partito il taglio delle erbacce, ogni giorno sono decine le segnalazioni che arrivano a «La Stampa»: la parte finale di corso Rigola è ormai più simile ad una giungla che a una strada e non va meglio all'isola dove i marciapiedi spuntano rigogliose sterpaglie e piccole piante. E ai Cappuccini? In via Carrozzano il verde sta invadendo una parte del marciapiedi. Attenti, dunque, a dove camminate.

Ma il caso più eclatante resta quello di corso Rigola, vicino alle sbarre del passaggio a livello. Ricordate la discarica che avevamo fotografato e di cui avevamo scritto alcuni mesi fa? Ebbene da quella immagine non è cambiato assolutamente nulla. Lavatrice, poltrone sfondate e vetri rotti sono rimasti al loro posto, come se questa parte della strada fosse un immondezzaio autorizzato. Una novità, in effetti, c'è: sopra la spazzatura è comparso un cartello che vieta di abbandonare i rifiuti. Un invito che evidentemente non viene ascoltato da nessuno.

Andiamo avanti. Le erbacce che fino a qualche giorno fa crescevano in via Bertinetti e nella zona del Centro Nuoto, arrivando a superare l'altezza di un essere umano di media statura, sono state in parte tagliate ma non del tutto estirpate, e così agli stessi marciapiedi il problema si riproporrà nel giro di qualche settimana. Non bisogna essere veggenti per affermarlo: già ieri, infatti, spuntavano le prime piante.

In corso Solferino, a due passi dal cimitero, lo scorso fine settimana era stata invece immortalata un'immagine singolare: le panchine inghiottite completamente dal verde. La fotografia ha dato il via libera ad una raffica di segnalazioni, dai cartelli stradali coperti dalle sterpaglie in alcuni punti strategici della circolazione (soprattutto nelle vicinanze degli incroci) ai marciapiedi che costringono ad insolite ginnkane per il verde incolto.

E che dire della sporcizia? In Aosta da ben cinque giorni sul selciato c'è la carcassa di un colombo morto. Vialli e giardini pubblici sempre più spesso devono fare i conti con le cacche dei cani. E a nulla vale lo spettro delle multe, che devono affibbiare i vigili urbani agli indisciplinati proprietari di Fido: sono pochi i vercellesi che sguinzagliano il quattro zampe portandosi dietro il sacchetto o la paletta per pulire dove il cucciolo ha sporcato. Chissà, sarebbe solo un piccolo segnale di buona educazione.

E dopo piazza Mazzini, anche l'area davanti alla Camera di commercio si sta trasformando in «toilette» per cani. Si porta Fido a fare i propri bisogni e poi ci si allontana indifferenti con un'alzata di spalle: qualcuno prima o poi pulirà.

In alto la discarica di corso Rigola nonostante ci sia il cartello di divieto di scarico. A fianco via Bertinetti dove l'erba è stata tagliata pochi giorni fa ma sta già ricrescendo

Valeri: al sindaco spettano indirizzo e controllo politico

Multisala e caso Sambonet I Ds vanno al contrattacco

Donata Belossi

«Il sindaco Bagnasco ci ha chiamati in causa con gravità, con l'intento di sfuggire ai problemi di merito sollevati dai Ds».

Il consigliere Gilberto Valeri, lancia in resta, difende i motivi che l'hanno indotto, con il gruppo, a presentare una serie di interrogazioni per accendere i riflettori sui problemi più urgenti che si affacciano sull'autunno: la multisala cinematografica e la Sambonet, legati a filo doppio perchè dalla loro evoluzione dipendono occupazione e assetto economico.

«Il tentativo del sindaco - esordisce Valeri - di nascondersi dietro i dirigenti, cui competerebbe espletare la pratica amministrativa della multisala, dovrebbe far sorridere gli stessi funzionari comunali».

Perchè? «Per la semplice ragione che, per legge, l'attuazione degli indirizzi amministrativi e il relativo controllo sugli atti politici. Inutile cercare quindi di apparire neutrali su un argomento come questo».

Il sindaco paventa però il rischio, «come nel caso dell'outlet, di un'opposizione preconcetta» verso tutto ciò che è nuovo per Vercelli.

«Noi invece - continua il consigliere Ds - ribaltiamo l'accusa: rifiutiamo cioè "l'approvazione" preconcetta. E chiediamo che si faccia chiarezza e che si ascoltino i diretti interessati alle conseguenze di questo insediamento. Chi va al cinema sa bene che a Vercelli non possono reggere in contemporanea i 2200 posti delle cinque sale esistenti con i 1800 posti nuovi».

Gilberto Valeri

Quale potrebbe essere lo scenario locale, dopo l'avvento della multisala? «Ovvio - risponde Valeri -: la desertificazione del centro storico. Ed è sconcertante che questa interpretazione venga rifiutata proprio dal primo cittadino. Quindi se c'è qualcosa di sciocco in questa vicenda è voler sacrificare le prospettive dell'assetto sociale ed urbano della città per l'illusione di guadagni immediati».

Valeri rivendica quindi al Consiglio comunale il diritto di discuterne. «Questo principio vale anche per la Sambonet - insiste Valeri -. Il sindaco e la giunta devono portare in assemblea un problema così grave, scordandosi di potersela cavare con risposte evasive alle interrogazioni. Non saranno le battute sulle distanze chilometriche Vercelli e Casalino a migliorare le prospettive di un'azienda come la Sambonet, fiore all'occhiello della città, fino ad oggi a totale occupazione vercellese».

Il sindaco avrà presto un incontro con i proprietari della fabbrica e possibili schiarite e precisazioni rasserenanti. «Le voci sono altre, e sono gli stessi dipendenti a sostenere che i lavori per il nuovo stabilimento a Casalino inizieranno subito dopo il taglio del riso. Restiamo comunque in attesa di una risposta del sindaco alle nostre interrogazioni, sperando che non arrivino fuori tempo massimo».

L'ultima precisazione riguarda la mensa di via Lagrange. Secondo il sindaco i «locali sono perfettamente idonei», ma Valeri non ci sta. «La legge 626 pone degli obblighi non solo ai privati. Ed è stato proprio il tecnico incaricato dal Comune, l'ingegner Perini, a stabilire gli interventi da effettuare sull'edificio per metterlo a norma. E' questa l'unica fonte autorevole per legge. E il sindaco lo sa: altrimenti perchè adesso cercherebbe altri locali per la mensa comunale?».

Maranzana: senza il rispetto dei contratti proclameremo sciopero

Scuola, vertice in provveditorato Cgil subito polemica col ministro

Stamane alle 9.30, summit sindacale in provveditorato. Negli uffici di via Duomo il provveditore Carlo Raimondo incontrerà i «confederali» della scuola per dipanare la matassa dei problemi, ricorrenti ogni settembre.

E l'elenco delle displacenze sarà più lungo del solito. Il motivo? Anticipa già il segretario provinciale della Cisl-scuola, Luigi Maranzana. «Il nostro sindacato ha chiesto al ministro di mantenar fede agli impegni contrattuali assunti, altrimenti sarà subito sciopero». Il governo infatti non ha ancora stanziato i fondi per la seconda tranche del contratto dei lavoratori della scuola, e inoltre starebbe sfoltendo sul neo-progetto dell'autonomia.

A livello locale gli uffici hanno corretto in tempo record il «pasticcio» romano dei trasferimenti del personale di ruolo, e da oggi le nuove graduatorie dei prof di lettere, inglese, latino, educazione musicale e sostegno di medie e superiori sono definitive.

Oggi, negli uffici di via Duomo, il provveditore incontra i sindacati

Resta il «nodo» dei supplenti annuali, ma il preside Maranzana minimizza: «Con il provveditore studieremo anche i tempi per la ripubblicazione delle graduatorie permanenti. In ogni modo l'anno scolastico inizierà regolarmente».

All'incontro di stamane, infine, per la Cisl, potrà partecipare anche il rappresentante della Gilda, che ieri invece lamentava l'esclusione dal confronto. «Per quanto ci riguarda - ha detto Maranzana - il delegato Gilda può presenziare, come uditore, alla parte dell'incontro in cui si discuterà dei problemi degli insegnanti». [d. b.]

Verso una schiarita in municipio

Cimitero entro ottobre il nuovo statuto risolverà il problema commissioni

Cambierà entro ottobre lo statuto comunale, e conseguenza i regolamenti, che sarà aggiornato anche per quanto riguarda la composizione delle commissioni consiliari. E' un problema che si è aperto dopo le dimissioni dei rappresentanti Ds.

«Voglio rassicurare le opposizioni - dice il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino -: entro ottobre sarà pronto il nuovo statuto e di conseguenza verranno modificati anche tutti i regolamenti». Un messaggio chiaro dopo che, proprio sulle commissioni manche, l'ultimo Consiglio proficuo si era concluso con l'uscita dall'aula dei rappresentanti di Forza Italia e con lo scioglimento dell'assemblea per mancanza del numero legale.

Franco Casalino

L'attuale regolamento prevede che un commissario che si dimette sia sostituito da un collega dello stesso partito, ma non prevede il rifiuto contemporaneo di tutti i componenti di un gruppo come hanno fatto i quattro Ds.

Ora si sta studiando come uscire da questo impasse. «Qualunque soluzione verrà adottata - annuncia Casalino -, la minoranza può stare tranquilla. Se i Ds continueranno a rifiutare i posti nelle commissioni, verranno sostituiti dai rappresentanti dei partiti di opposizione». [f. co.]

Si giocava con tagli da 50 mila

Borgovercelli, la polizia sequestra due videopoker che accettano puntate alte

BORGOVERCELLI. Sequestrati l'altro giorno in una sala giochi di Borgovercelli due apparecchi per i videogiochi: al controllo degli ispettori di polizia sono risultati irregolari. In particolare i loro elettori ottici sarebbero stati manomessi e congegnati in modo tale da accettare banconote di taglio decisamente superiore a quello massimo consentito: pare che uno degli apparecchi accettasse tagli da 50 mila lire, e l'altro fosse in grado di ricevere banconote di piccolo taglio ma in numero pressochè illimitato.

Spiega l'ispettore Augusto Pilia, che si è occupato dei controlli: «Per ottenere queste modifiche è sufficiente cambiare la posizione di alcune levette sulla piastra elettronica». Il controllo della polizia ha interessato complessivamente tredici apparecchi, undici dei quali sono risultati regolari.

Come si ricorderà, sin dallo scorso maggio il questore di Vercelli Giuseppe Poma aveva modificato la «tabella dei giochi proibiti» aggiungendovi i videopoker e le videoroulettes, e fissando regole per gli altri apparecchi abilitati al gioco automatico. In particolare le prescrizioni del dottor Poma riguardavano l'entità massima della posta e il divieto assoluto di erogare vincite in danaro.

Il titolare della sala giochi è stato indagato per esercizio del gioco d'azzardo e per violazione del «Tulps, testo leggi di pubblica sicurezza»; d'intesa con il sindaco di Borgovercelli proseguono gli accertamenti per verificare la validità delle varie licenze e autorizzazioni. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

I ringraziamenti della Corale di Quinto

La festa patronale di Quinto Vercellese si è conclusa con un gran successo di pubblico nel parco antistante la chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso, che ospitava una mostra fotografica del signor Piero Zabarino.

È stata svolta una simpatica competizione tra i bambini che ha visto impegnati tutti gli animatori della Corale e i genitori presenti. Per i meno giovani la giornata di festa si è conclusa con una grande tombola e ricchi premi per tutti.

Alle ore 19 alla presenza del sindaco geometra Giuseppe Ghiglia e al parroco don Elio Grosso si è svolta la premiazione dei concorsi di fotografia e di disegno. Un particolare ringraziamento al maestro professor Guido De Bianchi che con la sua arte e la sua esperienza ha coinvolto ed entusiasmato tutti i partecipanti alla festa.

Doverosi ringraziamenti al signor Carlo Trulfa per la sensibilità nel giudicare le fotografie di grandi e piccini e al signor Giancludio Dellarole per aver collaborato con il maestro De Bianchi nel giudizio sui disegni e nell'estemporanea di pittura.

Per l'organizzazione e la collaborazione finanziaria si ringrazia il Comune di Quinto Vercellese, i signori Gianni Tencone, Graziella Bianco, Chiara Rastelli, Sandro Franzoni, la ditta Fratelli Schellino Spa, Foto Luigi, Pier Carla Gallone. Le serate danzanti sono state affollate e molto apprezzate le orchestre.

La Corale inoltre desidera ringraziare tutti gli abitanti di Quinto che hanno condiviso la festa, tutti i bambini che hanno partecipato con entusiasmo e i loro genitori. Alle prossime iniziative!

La Corale dell'Oratorio
Quinto Vercellese

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 30.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200.

SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786.
Santhià: tel. 0161 929.212929-227;
Borgosesia: telefono 0163 22.402;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 082;
827 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonuino*, via Restano 88 (isola), tel. 0161 215.090.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 40, tel. 0161 72 139.
Trinitario: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911 245.
[illegible]: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430 141.
Portula: *Dr. Sandro Galoppo*, via Chiossasco 5, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, Garibaldi 69, tel. 0163 833 417.

[illegible]

CAPITANI

Bruno Albino

La famiglia, attestando partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni, di tanti cittadini, partigiani, compagni e amici alla cerimonia d'addio al nostro Bruno ci ha profondamente commossi. Ci siamo tutti: le sue bandiere, le sue canzoni partigiane, la sua gente. Anche a Monte Rosa guarderà da lontano. Grazie, Marella, Mimma, Isabella, Diego, Sergio, Paolo
— Castelletto Ticino Novara, 30 agosto 2000.

BALOCCO

Festa di fine estate

La Pro loco di Balocco e Bastina organizza all'ex area motocross di Bastia la «Festa di fine estate». L'inizio è per sabato alle con ristorante tipico (antipasti piemontesi, lasagna all'ortica, grigliate e polenta). Danze per le 21. Si continuerà tra cene e balli, domenica e lunedì. Prenotazioni allo 0349/0899456 o 0161/851181.

GUARDABOSONE

«Le giornate alla menta»

Sabato e domenica si terranno a Guardabosone «Le giornate profumate di menta». Cene a base di erbe ed antiche ricette, suoni etnici per le vie del paese a lume di candela.

VERCELLI

Gli incontri in Famija

La Famija Varsleisa ha pubblicato il calendario di settembre degli appuntamenti nella sede di via Vallotti 32. I primi: sabato 2, dalle 10 alle 18 appuntamento per i giornalisti a cura dell'Associazione Stampa Subalpina. Martedì 5 alle 21, incontro settimanale dei soci.

BIANZE'

Deve scontare condanna per furto, arrestato

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato Franco Mantovani, 54 anni, residente a Bianzè: l'uomo deve scontare un per furto aggravato, in esecuzione di un ordine di carcerazione.

VERCELLI

Comune, dal 4 settembre le iscrizioni per mensa e bus

Negli uffici del Servizio educativo, corso Libertà 300, dal 5 settembre il Comune attiverà un servizio di sportello unico per le iscrizioni degli alunni alla mensa, al pre e post scuola e ai trasporti. Gli uffici resteranno [illegible], martedì e mercoledì, dalle 8,30 alle 12, e dalle 14,30 alle 17; giovedì e venerdì dalle 9 alle 13. Per informazioni, i cittadini possono telefonare allo 0161.252805, in orario d'ufficio.

VERCELLI

Rinviata di sette giorni la nostra rubrica «Doppio clic»

La rubrica del giornalista Pino Marcone, «Doppio clic» oggi, per motivi di [illegible] ci [illegible] i lettori all'amarcord fotografico e alle spigolature di Marcone, e sono molti, dovranno quindi attendere il prossimo mercoledì.

[illegible]

Riso, prima riunione in Borsa dopo la pausa estiva

Nessuna quotazione per i risoni, ieri, nella prima riunione di Borsa dopo la pausa estiva: per il comparto risiero di conseguenza sono stati prezzati solo i lavorati e i parboiled della campagna passata. Queste le quotazioni minime e massime al fixing. Lavorati: Originario e Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1140-1200; Roma 1310-1370; Baldo 1320-1380; Ariete-Drago 1070-1130; Loto e Thaibonnet 1100-1160; Arborio 1450-1520. Parboiled: Medio 1340-1400; Lungo 1380-1440; Thaibonnet 1390-1450. Il granoturco ibrido è quotato 248.250 lire al chilo; quello semivitreo 258-260. Non quotata per mancanza di prodotto la soia nazionale.

Una delle ipotesi è l'ex scuola S.Antida, l'altra l'area Tonella

Borgosesia, si cerca la sede per il nuovo centro anziani

BORGOSESIA

Cambierà sede il Centro anziani, associazione che conta più di 300 soci e che organizza numerose attività ricreative e culturali in favore della terza età. E' un periodo di grandi cambiamenti per la struttura cittadina che attualmente è ospitata in alcuni locali dell'ex convitto di via Giordano. Mentre deve ancora essere nominato il rinnovato direttivo dopo il commissariamento deciso dall'amministrazione comunale, si stanno già vagliando le nuove possibili sedi.

Ipotesi sul tavolo del sindaco e dei responsabili [illegible] ce ne sono diverse, due in particolare vengono seguite con attenzione: si tratta dello stabile delle suore di Sant'Antida e dell'area Tonella. Nel primo caso sarebbero [illegible] soltanto lavori di ristrutturazione, nel secondo invece si tratterebbe di costruire un edificio nuovo, a misura di anziano.

«La discussione è aperta, e a noi va bene [illegible] l'una sia l'altra soluzione», commenta Corrado Rotti. Scegliere Sant'Antida significherebbe anche un trasloco di poche decine di metri, insomma il Centro anziani resterebbe sempre nel cuore della città, semplicemente non sarebbe più costretto a organizzare le attività in locali non più idonei sia a livello di barriere architettoniche sia per gli spazi.

«Trecento iscritti sono tanti - sottolinea il primo cittadino - e vogliamo garantire a tutti la possibilità di usufruire completamente dei servizi a disposizione". Così come sta seguendo la riorganizzazione amministrativa dell'associazione, sta occupando anche di questo problema il consigliere comunale Davide Merlo, nominato "commissario" dalla giunta. Ed entro l'autunno saranno prese le decisioni. Se si dovesse optare per l'area Tonella, l'amministrazione ha garantito di mettere a disposizione duemila metri dell'ampio terreno acquistato di recente: l'area interessata è quella più vicina a via Vittorio Veneto, dunque non lontana dal centro e neppure da Parco Magni, il grande polmone verde della città frequentatissimo dagli anziani soprattutto in primavera ed estate. Costruendo una nuova sede si potrebbe assecondare tutte le richieste provenienti dal gruppo per rendere davvero funzionale la struttura. Resta il problema dei finanziamenti: il Comune potrebbe garantire una fetta della spesa, uno sforzo lo farebbe anche il Centro e per la restante parte si intenderebbe ricorrere a contributi regionali e comunitari.

L'ex scuola di Sant'Antida potrebbe diventare la nuova [illegible] del Centro Anziani

Bella riuscita del secondo concorso di liriche dialettali nella Patronale

Poesia d'autore per un medico

Buronzo ha celebrato il dottor Mario Conti

«Al ciel ca spiciava dsura 'al mar /l'era d'in bel bleu ma a l'impruvis / l'è cambià d' culur: l'è fasi ciar / [illegible] tanti nivulon negar e gris...E' l'inizio di «Piuvasch an riva 'al mar», la poesia [illegible] cui Silvana Defabiani, di San Germano, ha vinto la seconda edizione del concorso di poesia dialettale «Mario Conti».

Al secondo posto, una divertente composizione di Adolfo Pascariello, di Varallo. Si intitola «L'asu». Ecco l'incipit: «'n bel mument l'asu d'un pastor / a l'è butasi in testa da fè l' profesor / a l'è catà rivisti, libri e giornaj / vocabolari, compact-disc e manuaj...».

Terzo posto per Arnaldo Colombo, di Rovasenda, con [illegible] nostalgico elogio del «Tabalorin» (è il titolo della poesia che significa «Credulone», che si beava delle storie [illegible] dai «camminanti».

I vincitori del secondo Premio «Mario Conti» hanno avuto la possibilità di leggere in pubblico le loro poesie e così pure gli autori che hanno avuto i premi speciali della giuria, e cioè le tre serravallesi Annalucia Buccino, Elsa Vissone e Donatella Brumana e Maria Rita Nobile di Romagnano Sesia. Applauditissimo Gottardo Mostini, pure di Romagnano Sesia, che ha [illegible] la targa speciale [illegible] in palio da *La Stampa* per una vita dedicata alla poesia.

Il sindaco Silvana Tovo (a sua volta apprezzata autrice dialettale), il Comune e il Comitato Festa e Cultura sono più che soddisfatti del successo dell'iniziativa abbinata [illegible] Patronale del paese. Un modo bello e dignitoso per ricordare la figura di [illegible] medico che ha fatto tanto per Buronzo.

Oltre ai primi tre premi e agli speciali, la giuria di esperti ha ritenuto degne di menzione le opere di Abele Lino Antonione, Enrico Occhetti, Gianni Martinetti, Vanna Fornara Berzero, Gianni Biglia, Elsa Ceresa Orlandi, Alessandro Fortina, Paola Bevilacqua, Livia Furno Rosso, Roberto Boieri, Vilma Antonini, Mauro Caneparo e Gianfranco Caimi. [d. b.]

A fianco da sinistra Arnaldo Colombo Silvana Defabiani Adolfo Pascariello e Gottardo Mostini. Sotto la premiazione di Annalucia Buccino (a destra)

FOTOREDON

Per gli emigrati sardi

A [illegible] è nato il circolo concordia

GATTINARA. Si chiama «Concordu» ed è il [illegible] circolo dei sardi costituito di recente a Gattinara. L'iniziativa rientra nella politica di scambi culturali ed enogastronomici avviati dall'Amministrazione comunale di Gattinara e l'assessorato al turismo della provincia di Sassari.

Le prime presenze di emigranti sardi in zona si sono registrate già nei primi Anni cinquanta e attualmente sono centinaia i residenti in città e nel circondario di origine isolana.

Al vertice del circolo che dunque si occuperà anche di attivare scambi sia culturali sia di prodotti con la zona di Castelsardo e Valledora è stato nominato Antonio Deliperi.

E proprio il presidente sottolinea che «per non smentire il dinamismo che caratterizza i sardi, il Circolo sarà già presente con proprie iniziative alla imminente [illegible] interprovinciale dell'Uva che si terrà a Gattinara dal venerdì a domenica 10 settembres. (i. fo.)

Venerdì il corso del Cai con esercitazioni teoriche e pratiche

Come diventare alpinisti

La sezione di Varallo raccoglie le iscrizioni

BORGOSESIA

Conoscere e praticare l'alpinismo. Sono questi i due obiettivi che si prefigge la sezione di Varallo del Cai proponendo [illegible] autunnale di alpinismo che inizierà tra pochi giorni. L'iniziativa è ormai alla trentunesima edizione e tra gli obiettivi primari degli organizzatori c'è l'insegnamento dei principi etici e culturali che qualunque appassionato dovrebbe conoscere prima di avvicinarsi alla montagna.

Non si tratta soltanto di saper arrampicare oppure attraversare un ghiacciaio in completa [illegible]: chi ama la montagna, dicono al Cai, deve anche e soprattutto saperla rispettare. Proprio per questo sono state previste sia lezione pratiche sia teoriche.

L'inizio del corso è fissato per venerdì e dunque restano pochi giorni per aderire (chi fosse interessato può rivolgersi al Cai di Varallo, via Durio, tel. 0163.51530, in orario d'ufficio). Gli aspiranti dovranno presentarsi in buone condizioni fisiche e soprattutto con un discreto allenamento ginnico alle spalle in modo da affrontare al meglio le prove pratiche. Venerdì, in occasione della prima lezione, si parlerà di equipaggiamenti e tecniche di arrampicata.

Nelle settimane successive si tratteranno poi temi quali orientamento, materiali, alimentazione, pronto soccorso, meteorologia (un tema a molte ignorato da chi va in montagna) e la storia dell'alpinismo.

Le esercitazioni pratiche previste sono invece otto: le prime tre su una palestra di roccia per imparare nodi, manovre e tecniche di arrampicata, poi si affronterà una palestra di ghiaccio, quindi sarà la volta delle escursioni vere e proprie. [i. fo]

Il Cai di Varallo [illegible] il trentunesimo corso per diventare bravi alpinisti. Le lezioni teoriche e pratiche avranno inizio [illegible] venerdì primo settembre

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO [illegible]

Piazzale della Stazione

Tel. 0163 51258

Gradita la prenotazione

DEHORS ESTIVO

AGOSTO SEMPRE APERTO

Buone Vacanze

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Tucri

QUARONA

Via Roma, 13

Tel. 0163 431190

Gradito la prenotazione

ARIA CONDIZIONATA

DOMENICA CHIUSO

Oggi arriva il gruppo, ospite di Turismo Valsesia-Vercelli

I giornalisti tedeschi [illegible] nelle terre del riso e del vino

[illegible]

Quindici giornalisti tedeschi visiteranno, da stamane, la zona di Gattinara e il Vercellese con tappe nelle zone di maggior interesse paesaggistico, [illegible] e culturale. L'iniziativa è organizzata da Turismo Valsesia Vercelli e dall'Agenzia turistica regionale con enti e amministrazioni e rientra nel pacchetto di investimenti dedicati al mercato tedesco.

La promozione in Germania è partita tre anni fa e già nel '99 un gruppo di giornalisti aveva visitato la provincia. Mentre in quell'occasione si era dato ampio risalto [illegible] Valsesia, quest'anno è è puntato sull'enogastronomia tipica delle colline gattinaresi e sul Vercellese.

Il gruppo arriverà in [illegible] stamattina e il programma prevede subito la visita ad alcune cantine storiche di Gattinara. Dopo il pranzo in un locale tipico è previsto il trasferimento a Vercelli per un'[illegible] passeggiata per la città.

Domani mattina i cronisti che [illegible] le rubriche di vacanze e tempo libero per alcuni quotidiani tedeschi saranno invece accompagnati tra le risaie dove saranno loro spiegati il sistema di irrigazione e i [illegible] di coltivazione del riso. Il pranzo è previsto nella sede del parco delle Lame del Sesia ad Albano perché il pomeriggio [illegible] è dedicato proprio alla Riserva naturale dove nidificano gli aironi.

È in programma anche un'escursione all'isolone di Oldenico e sempre in giornata gli ospiti saranno condotti in una risaia per [illegible] re i procedimenti della lavorazione.

Venerdì il gruppo si trasferirà nuovamente a Gattinara: in mattinata sono previste «trasferte» [illegible] colline dove si produce l'uva «docg» per verificare lo stato di maturazione degli acini mentre il pranzo sarà [illegible] nel suggestivo cortile di Villa Paolotti, sede dell'Enoteca regionale. Il tour si concluderà nel pomeriggio con una visita guidata alla città di Gattinara. [i. fo.]

Sabato e domenica con pernottamento a Scopello

Mountain-bike, avventura tra la Valsesia e il Biellese

SCOPELLO

Due giorni in mountain bike sui monti che dividono Valsesia e Biellese. La proposta [illegible] dalla società Biella Mountain Bike Sport che ha contato sull'appoggio organizzativo del Comune di Scopello e della Comunità montana Valsesia.

Si tratta di una lunga escursione con partenza sabato mattina e conclusione domenica pomeriggio sempre allo stesso punto, il Bocchetto Sessera. Sabato il ritrovo è fissato alle 10 quindi il gruppo si muoverà verso la Valsesia transitando per la strada che scende verso la Casa del Pescatore.

Quindi si attraverserà il torrente Dolca per raggiungere l'Alpe Coletto dove è previsto il pranzo al sacco. Nel pomeriggio discesa [illegible] Scopello dove si trascorrerà la notte (negli alberghi Cantuccio e Rosetta).

Domenica mattina il primo tratto sarà compiuto in seggiovia per raggiungere l'Alpe di Mera, da dove si proseguirà per l'Alpe Camparient (pranzo). Verso le 15 si affronterà l'ultima tappa per il rientro a Bocchetto Sessera.

Complessivamente saranno percorsi [illegible] chilometri (30 il primo giorno, 27 il secondo) e gli organizzatori precisano che «i due tracciati non presentano particolari difficoltà e sono quindi percorribili anche da ciclisti con poco allenamento». I partecipanti saranno accompagnati da istruttori nazionali (è consigliato il casco rigido protettivo) e il costo di iscrizione è di 60 mila lire, che scendono a 35 mila per i soci del Biella Mountain Bike Sport.

Per avere ulteriori dettagli sulla due giorni e per iscriversi è possibile contattare i numeri 015.2545685 oppure 0337.771138. [i. fo.]

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

Tra cento anni se ne dirà:

«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

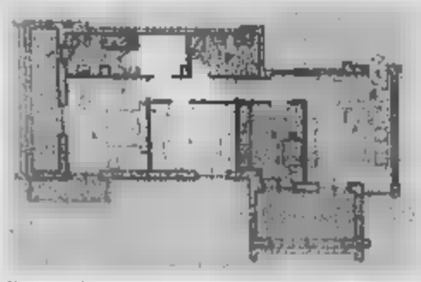
Complesso residenziale

SANTA BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno ■ signorile, ■ un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, e con terrazzi panoramici ■ soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

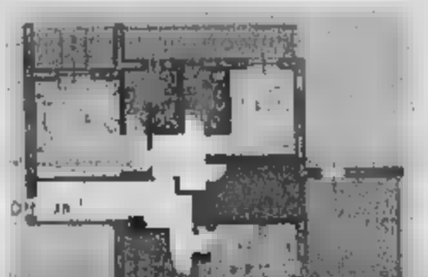
Consegne a partire da ottobre 2000

Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages **L 30.000.000**



Secondo piano, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000
Garages **L 30.000.000**

Quinto piano, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000
Garages
L 30.000.000



Arredamento e Gestione Alberghiera

Mutui
BIVERBANCA
CASSA ■ RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' ■ iniziativa
SICER
80 anni
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Via ai progetti per Arro e Vigellio. In Consiglio il caso del servizio idrico

Salussola, arrivano i posteggi

E il Comune rifà l'illuminazione pubblica

SALUSSOLA

Arrivano i parcheggi. Il Comune sta lavorando a due progetti per le frazioni Arro e Vigellio. Sabato 2 settembre, in Consiglio comunale, verrà approvato il preliminare di acquisto di un terreno vicino al cimitero di Vigellio. «In quella zona non ci sono posteggi, è bisogna rimediare», spiega il sindaco Valter Gauna. Un'operazione simile è prevista ad Arro: con un mutuo di 60 milioni verrà rifatto il muro della chiesa, e alla fine dei lavori si ricaveranno anche alcuni posti auto.

La giunta, comunque, è impegnata anche su altri fronti. Come quello dell'illuminazione pubblica: «Potenzieremo l'impianto lungo la statale - spiega il sindaco - e lungo la strada che sale a Salussola Monte. Alcuni pali della luce stanno cedendo». L'intervento non è da poco: la spesa complessiva è infatti di 215 milioni. Ma dopo i lavori, aumenterà la sicurezza per pedoni e automobilisti.

Sempre per rendere meno a rischio la circolazione, a marzo il Comune aveva acquistato il Telelaser. Ma i controlli sono molto meno oppressivi che in passato, e gli automobilisti che passano sulla statale sembrano più disciplinati.

Durante il Consiglio del 2 settembre, si approveranno lo statuto del consorzio idrico integrato» e la convenzione per l'Autorità d'ambito, il nuovo «parlamentino» dell'acqua del Biellese, del Vercellese e del Casalese. Non probabilmente non mancheranno le polemiche. La minoranza ha presentato un'interrogazione sulla ringhiera che verrà installata in piazzale 9 Marzo: utile per evitare incidenti, ma anche brutta da vedere. «Secondo me è necessaria», dice il sindaco anticipando la sua risposta in aula. Un'altra interpellanza riguarda i lavori di ampliamento della roggia Massa Serravalle, ordinati dal Comune di Cerrione, e si parlerà pure del nuovo salone polivalente. [r. s.]

Lungo la statale che attraversa Salussola verrà potenziata l'illuminazione pubblica Qui sotto la zona accanto al cimitero di Vigellio, dove sarà costruito un nuovo parcheggio

L'amministrazione raccoglie l'appello delle famiglie

Cerrione, dossi anti-velocità alla fermata dello scuolabus

CERRIONE

Da circa un mese il Comune, sollecitato da un centinaio di famiglie, ha coperto con una pensilina la fermata dello scuolabus di via Roma: «Siamo pienamente soddisfatti - dice Flavio Pimazzoni, uno dei firmatari delle petizioni inviate al Comune nel luglio '99 e nell'autunno dello stesso anno -. Finalmente i nostri figli avranno un tetto per ripararsi quando piove in attesa del pulmino. Ora ci auguriamo che davanti alla pensilina venga installato anche un dosso antivelocità per prevenire incidenti. Infatti il rettilineo, anche se breve, è sovente percorso a forte velocità».

Un problema cui il Comune di Cerrione aveva già pensato: «Metteremo diversi dossi - dice il sindaco Anna Maria Zerbola -: non solo davanti alla fermata del bus, ma anche in altri punti a rischio, tra cui Magnonevolo e Vergnasco. Appena riceveremo i preventivi richiesti alle ditte specializzate procederemo al loro posizionamento».

I genitori sono molto soddisfatti anche per i saloni oratoriali di Magnonevolo e Vergnasco.

Aggiunge Pimazzoni: «Grazie alla sensibilità del parroco, don Gianrocco Bombelli, e alla disponibilità di don Piero Grosso, direttore dei Salesiani, a Cerrione nei panni di coordinatore, abbiamo potuto contare a Magnonevolo su un modernissimo centro estivo, attrezzato anche di un contributo del Comune, rimasto in funzione per sette settimane con l'aiuto di molti volontari. Mentre il salone dell'oratorio di Vergnasco, dotato di molti giochi, è tuttora aperto ai nostri ragazzi, presenti in massa ogni fine settimana».

«Tra le tante iniziative promosse dai nostri quattro animatori volontari - spiega don Piero Grosso - ci sono state una gita con quattro pullman alle Bolle Blu di Alessandria, alcuni spettacoli musicali, un po' di teatro e le olimpiadi 2000 dei ragazzi, tuttora in corso a San Cassiano di Biella, cui partecipano anche molti ragazzi di Cerrione».

Il programma a favore dei giovani cerrionesi, che sperano anche di avere presto a disposizione un piccolo campo da calcio tutto per loro, è un doposcuola qualificato a partire da ottobre: «Sarà riservato ai ragazzi delle medie che, a differenza di quelli delle elementari, non rientrano più a scuola nel pomeriggio», conclude il sindaco Zerbola. [f. p.]

La pensilina dello scuolabus, installata dal Comune alla fermata di via Roma

Le battute da Andorno a Piatto metterebbero a repentaglio l'incolumità degli abitanti

Caccia al capriolo, infuria la polemica

Pro Natura: «Le armi usate sono troppo pericolose»

BIELLA

Mancano poco più di due settimane al debutto dell'anno venatorio (il via domenica 17 settembre): nella sede dell'Ambito territoriale biellese si ultimano gli ultimi dettagli, ma alla notizia che la nuova stagione di caccia prevede anche l'inserimento nel carniere del capriolo (specie finora riservata ai praticanti della caccia in montagna), ha subito sollevato parecchie perplessità e polemiche.

Già alla fine di giugno Pro Natura Biellese si era mobilitata per difendere non solo gli animali ma soprattutto per sensibilizzare la Prefettura sui possibili rischi che questo tipo si attività avrebbe comportato per la sicurezza pubblica. All'indice l'uso del fucile ad anima rigata, un'arma con una gittata che arriva fino a 4 o 5 chilometri e la cui energia distruttiva dei colpi andati a segno risulta inalterata fino a circa 2 chilometri, anche in caso di deviazione da parte di un corpo solido (un ramo o un terreno gelato).

A due settimane dall'apertura della stagione venatoria è polemica sulla caccia al capriolo. Sopra Roberto Mondello

Così, dopo l'annuncio del presidente Atc, Cleto Canova, che la caccia al capriolo si svolgerà in una zona collinare compresa fra i territori dei comuni di Andorno, Callabiana, Pettinengo, Zumaglia, Mioglio e Piatto, l'associazione cittadina è immediatamente tornata alla carica rivolgendosi alla Prefettura in modo schiacciante: «Fino a pochi anni fa la distribuzione degli ungulati era limitata all'ambiente alpino - spiega Roberto Mondello di Pro Natura -. Ora i cacciatori arriveranno anche in collina, in zone densamente abitate, dove esistono realtà residenziali, produttive e ricreative quali la raccolta dei funghi, il cicloturismo, le escursioni. Considerato che ogni anno si assiste ad incresciosi ed evitabili incidenti conseguenti all'uso delle armi a canna liscia (cioè con i pallini, cosa potrebbe succedere se a questi si aggiungo i modelli a canna rigata assai più pericolosi, che hanno elevata capacità offensiva ed assimilabili ad armi da guerra?» [p. g.]

Come e dove iscriversi

Università popolare in ottobre via ai corsi previsti a Magnano

MAGNANO. Il Comune, in collaborazione con l'Università popolare Subalpina di Biella, organizza nel «Centro culturale» alcuni corsi per l'anno accademico 2000/2001, con inizio il 2 ottobre. Si tratta di corsi di lingua inglese (per ora fissati ogni sabato dalle 10 alle 11,30 con l'intenzione di aggiungerne uno serale), di introduzione all'informatica (ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22), di taglio e cucito (ogni giovedì dalle 20,30 alle 22) e di musica «Dal pianoforte all'organo» (ogni secondo sabato del mese dalle 9 alle 13).

La sede di Magnano, perfettamente restaurata, è già dotata di computer con relativa stampante, è adatta a riunire i corsisti da Cerrione alla Serra. Le iscrizioni entro il 20 settembre al Comune di Magnano (tel 015/67.91.58) e all'Università popolare Subalpina di Biella (tel. 015/84.97.380), www.ware.it/upa. [d. sa.]

Scultori e pittori in arrivo da tutta Europa lavoreranno in diretta a Villa Mossa

Occhieppo capitale d'arte per 10 giorni

Domani debutta la seconda edizione del «Simposio»

OCCHIEPPO INFERIORE

Domani alle 18, in municipio, sarà presentata la seconda edizione del «Simposio di arte contemporanea», organizzata dalla Pro loco e in programma a Villa . Il «simposio» è inserito nel più vasto contesto dell'ormai collaudata manifestazione «SautoBalaCantaeCor».

Parteciperanno 18 artisti di nazionalità diverse (Austria, Germania, Israele, Italia, Germania, Lituania, Romania, Spagna e Ungheria) che, appartenendo a scuole d'arte anche molto differenti, dimostreranno come esista un comune filo conduttore: l'arte libera, appunto. Accanto agli scultori Giovanni Crippa (Italia), Gergely Orosz e Szoke Pugyi (Ungheria) ci saranno i pittori Gyorgy Ezust (Ungheria), Maximillian Fliesabach (Germania), Dorotea Pleiss (Romania), Sandro Castagnone (Italia), Dora Stainer (Israele), Karl Kern (Austria), Arlauskas Paulius (Lituania), Rimvydas Pupelis (Lituania), Mario Gramaglia (Italia), Mercedes Munoz Lavina (Spagna), Damiana Degaudenzi (Italia), Peppi Spiss (Austria), Paco Ariza (Spagna), Jaonos Sebestein (Ungheria) e Marisa Cortese (Italia).

La coordinatrice artistica Marisa Cortese, vercellese di nascita e già allieva dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha il facile compito di coinvolgere la popolazione tra il «vivere» queste giornate in paese e trasferirsi nella sede espositiva vicina. Gli artisti, tutti ospiti di famiglie occhieppesi, stanno lavorando con i volontari, ma si gustano il Biellese, di cui si esalta la vocazione turistica.

Ricco pure il programma di «SautaBalaCantaeCor»: domani alle 21, al circolo Acli, si darà benvenuto agli artisti. Venerdì alle 21,30 ci sarà una performance in piazza Martinotti, sabato 2 settembre, alle 14,30, un torneo di calcio; poi cicloturistica. Alle 21 si chi sono gli «Occhieppesi doc 2000». Domenica va in scena la mostra mercato della «patata tipica della valle Elvo»; alle 11,30 s'inaugura della nuova sede della Pro Loco in via Martiri della Libertà; dalle 14,30 «giochi, colori, musica ed animazione per le vie del paese.

La grande festa prosegue fino a domenica 10 settembre, con cene, concerti di cori, gare di bocce, cene con specialità tipiche e serate culturali.

Da domani a sabato 9 settembre sarà possibile pranzare con gli artisti (per «rubare» qualche insegnamento) presso lo stand gastronomico nella nuova piazza del [d. sa.]

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Non tutte le reginette che hanno sfilato ad Alassio hanno gradito la «giuria baby»

La Liguria trionfa a Miss Muretto

La più bella è Manuela, 17 anni, di Sanremo

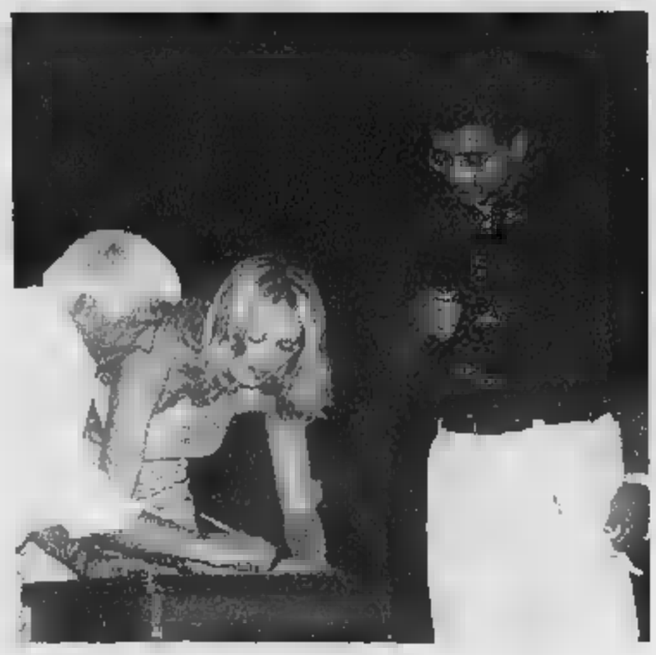
Augusto Rembado
ALASSIO

Sono disinvolte, studiano e soprattutto sono giovanissime, anche 14 anni. Sono le caratteristiche delle concorrenti a «Miss Muretto 2000». Ha vinto Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo. Anche altre meritavano. Ma quest'anno hanno vinto soprattutto i gusti dei giovanissimi. La giuria infatti per metà era composta da ragazzi e ragazze under 21. Il loro giudizio, completato da quello della «giuria tecnica», brutta definizione dei giudici più adulti ed «esperti».

Non ci sono dubbi che le professioniste delle sfilate e le ragazze un po' troppo atteggiate hanno incontrato qualche difficoltà davanti ai loro coetanei-giudici. In questo senso «Miss Muretto» ha segnato una piccola-grande svolta non da tutti apprezzata. Qualche concorrente non ha gradito essere affidata al giudizio di «ragazzini inesperti». Ma si sa un concorso miss (in Italia sarebbero almeno 200), e soprattutto un gioco anche se condito di esibizionismo e vanità.

Manuela Capacci, biondissima aspirante geometra di Sanremo, è alta un metro e 73, i suoi occhi sono azzurro-verdi. Le misure sono definite «canoniche» per una adolescente «82-60-89». E' rigorosamente single con l'hobby dell'atletica. Vorrebbe fare la modella. Si definisce «simpatica ed estroversa», mette la salute e la famiglia davanti al successo. Ha una sua storia privata: con un parente in ospedale che forse l'ha aiutata a crescere. «Domani sarà come oggi», ha commentato il suo successo in tv.

Applausi per un'altra bellissima «Miss muretto» young: Valeria Bertacchini, 16 anni, residente ad Aulla. Occhi marroni e capelli castani, alta 1,64, anche lei studia e vorrebbe fare la modella. Alla grande festa di Parco San Rocco la consegna dell'«Alassino d'oro» a Mario Berrino, 80 anni: «Un cittadino veramente illustre», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. Fra gli ospiti non poteva non spiccare la presidente di giuria Anna Falchi. «Tanta bellezza» come l'ha definita il sindaco. Per lei la firma su una piastrella sul muretto assieme a quella degli autori di Paperissima. Nel convulso dietro alle quinte spazio anche ai belli. Si è scoperto che le maggiori attenzioni (anche delle giornaliste), erano rivolte all'ex portiere dell'Inter, Walter Zenga. Non sono mancati, anche quest'anno, gli pseudo giornalisti, artisti e fotografi che hanno conquistato uno spazio per dimostrare di esserci. Anche questi sono gli ingredienti divertenti dei concorsi.



Manuela Capacci, 17 anni, di Sanremo, è la quarantasettesima «Miss Muretto», eletta ad Alassio a parco San Rocco durante una serata che ha visto protagoniste ragazze molto giovani accomunate [illegible] bellezza acqua e sapone giudicate da [illegible] giuria di esperti guidata da Anna Falchi e [illegible] una componente di [illegible] agers che hanno scelto secondo i canoni [illegible] del [illegible] secolo

UN SUCCESSO PER IL CONCORSO DI FINALE

Mami Haghiwara vince il Palma d'Oro

Un altro successo per il concorso di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. E' stata una tredicenne giapponese Mami Haghiwara la sorprendente vincitrice della sezione pianoforte del concorso. Si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni. Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Nella foto di Azais l'assessore Antonio Pasturino e il maestro Aloyse Vecchiato mentre premiano la giovanissima vincitrice del concorso. (a. r.)

Solo 400 spettatori domani sera per l'esibizione del cantautore

Recital di Baglioni per pochi intimi
Un supergala al casinò di Sanremo

Bruno Monticone
SANREMO.

Sarà un evento, volutamente, per pochi intimi. Rigorosamente selezionato, com'è nelle tradizione degli avvenimenti importanti di un casinò. Il recital di Claudio Baglioni, che chiude l'agosto 2000 della casa da gioco, avrà caratteristiche tutte proprie. Al cantautore romano - chansonnier di razza, magari discusso, ma con largo seguito - non andava di fare la vedette classica di un galà esibendosi fra la gente ai tavoli. Ha chiesto ed ottenuto che il suo recital, pur inserito nel programma del Roof Garden, avesse caratteristiche proprie. Così venerdì, alle 21, si esibirà al Teatro dell'opera della casa da gioco; poi tutti, spettatori, cantante e musicisti, si trasferiranno sul tetto della casa da gioco, al Roof Garden, per chiudere, nel modo più tradizionale, tra musica e danze, la serata. Un programma per il quale Baglioni si è accontentato (si fa per dire) di un «cachet» ridotto, circa 140 milioni, lontano dalle tariffe abituali dei suoi concerti.

Claudio Baglioni al casinò [illegible] Sanremo

Baglioni ne ha fatta di strada da quando, nei primi anni Settanta, raggiunse il grande successo con «Questo piccolo grande amore». Un pezzo che è, [illegible]mai, un «cult». Da allora [illegible] successo è sempre stato solido e a dispetto, magari, di una critica non sempre benevola nei suoi confronti. Negli ultimi anni, Baglioni ha orientato il suo percorso artistico nella direzione che ha voluto, nella scelta dei brani e degli spettacoli. Si spiegano così le [illegible]e fortunate, o per certi versi inattese, performances televisive con Fabio Fazio (come «Anima mia») o preziosità come il tour, cosidetto «acustico», che sta compiendo fra anfiteatri, teatri d'arte o siti archeologici. Un tour, dal titolo suggestivo «Sogno di una notte di note», iniziato il 13 agosto, fissato in luoghi mitici come gli Scavi di Pompei, l'Anfiteatro [illegible] Fiesole, il Teatro Antico di Taormina, la Valle dei Templi di Agrigento o il Teatro Romano di Ostia. Sanremo sarà una parentesi, fuori rotta, in mezzo a questo tour: prima di approdare in riviera Baglioni, [illegible]mpegnato, questa sera, nella Valle dei Templi di Paestum e, subito dopo, domenica, sulla celebre Piazza degli Scacchi a Marostica.

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA
[illegible] in GAGLIANICO - Via Matteotti, [illegible]
Per informazioni [illegible] preventivi gratuiti
contattare i Sig.ri Romano [illegible] Casellato
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE
Pulizie generali, trattamenti specifici su pietra - ardesia cotto - levigatura parquet. Lucidatura pavimenti in marmo. Manutenzione aree verdi.
SETTORE INDUSTRIALE
Facchinaggio venerico e specialistico, pulizie primarie e di manutenzione per stabilimenti - enti pubblici - enti privati. Decorazioni - Trattamento coperture.
LAVORI [illegible] CON [illegible]
POSSIBILITÁ NOLEGGIO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

NOVOBRATONALAO
... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 BIS
tel. 0335 7037386 - 0131 444794

L'Alessandrino riscopre il suo Medioevo con iniziative in cui la ricerca si sposa ai momenti di spettacolo

La magia protagonista a Cassine

E si ricorda l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti

La cena in costume a Palazzo Zoppi e una tavola rotonda con Jean Markale

Brunello Vescovi

CASSINE

Anche nell'Alessandrino da qualche tempo si punta a riscoprire la propria identità storica, coinvolgendo migliaia di spettatori a partecipare da protagonisti alle rievocazioni storiche medioevali.

La festa medievale di Cassine può essere additata ad esempio tra le iniziative che puntano a valorizzare il territorio senza scivolare nel «kitsch» della sagra mangereccia che si colore di qualche costume. Accurata e attenta riproposizione di usi e costumi sono una costante e in un clima di forte suggestione il paese viene riportato all'atmosfera *d'antan*: nell'antico borgo intorno alla chiesa di San Francesco si alternano momenti di cultura e spettacolo. Quest'anno saranno proiettate anche le immagini del film «La via della gloria», girato proprio a Cassine dal regista Stefano Milla.

La decima edizione della Festa si snoda tra venerdì e domenica. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un concerto in San Francesco e l'allestimento di una mostra che ripercorre i dieci anni dell'iniziativa.

Sabato il borgo vecchio diventerà sede del mercato e alcuni danzatori ricostruiranno fedelmente balli e coreografie; abili arcieri, armati e giostre di cavalieri si contenderanno gli onori dando sfoggio di abilità e coraggio.

L'ingresso in paese di Gian Galeazzo Visconti è ricordato con un corteo a Cassine che propone anche esibizioni di arcieri

Nella raffinata cornice quattrocentesca del cortile d'onore di palazzo Zoppi, sarà servita una cena medievale accompagnata da attrazioni, spettacoli e musica: piatti della cucina sia nobile che contadina, con ricette rigorosamente d'epoca. Infine, lo spettacolo a tema, sul sagrato della chiesa.

Domenica si potrà godere di danze e musiche di trovadori, giocare con giullari nelle piazze, passeggiare per le vie del borgo tra dame e cavalieri mentre artigiani e villici animeranno il pittoresco mercatino nelle vecchie botteghe.

E' questo il giorno in cui il paese rivive l'atmosfera di quando popolo e notabili accolsero calorosamente Gian Galeazzo Visconti: l'ingresso del nobile sarà seguito dal corteo che sfila per le vie.

«Le storie del vino»

Tagliolo trova un legame tra la cultura e il Dolcetto

TAGLIOLO

E' giunta alla quinta edizione «Le storie del vino», la manifestazione che si svolge da venerdì a domenica nel borgo medievale e nel castello dei Pinelli Gentile, nata dall'idea di legare storia e cultura del territorio con il prodotto principale, cioè il Dolcetto di Ovada.

Oltre al concorso enologico (abbinato a quello dell'olio della Riviera ligure) si parlerà del Dolcetto sabato mattina, con la partecipazione di Luigi Veronelli; domenica sera saranno premiati i vini selezionati nel cortile del castello. «Le storie del vino» si aprirà alle 17 nel borgo medievale, con la sfilata di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Aleramica e l'apertura di mercatini d'antiquariato e prodotti agroalimentari e di mostre fotografiche e di pittura.

Tra i momenti salienti, gli spettacoli di sabato (al via già in mattinata): danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'arme. In serata canti tradizionali con i Tre Martelli e poesia dialettale con Aurelio Sangiorgio. Domenica, dopo l'apertura con il dibattito «La preistoria del turismo del gusto», sfilata e balli con il Gruppo Storico Sestrese, degustazione guidata «pane e olio» e in chiusura, alle 21, rievocazione «San Francesco pellegrino», con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione Cavalieri d'Aleramo. [b. v.]

IN LOCANDINA

BOLZANO

Goich e Viviani ai «Santini»

Elisabetta Viviani è ospite venerdì della «festa dei Santini», in corso nel comune del Medio Novarese. La Viviani presenta una sfilata di moda, sabato invece è revival con Wilma Goich, che si esibisce dalle 21 accompagnata dalla sua orchestra.

BIELLA

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alle note popolari con «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica a Biella, nella città vecchia. I festeggiamenti si aprono alle 21 con i «Balabiut» e gli inglesi «The Mick West band», sabato tocca agli irlandesi «Inishowen» e domenica al gruppo di animazione piemontese de «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato nel pomeriggio) e la quarta «puntata» di «Vin, tome e tomin» (domenica per tutto il giorno), la fiera dedicata alle specialità casearie ed eno-gastronomiche locali. Info 015/21524.

MONFORTE

«La storia dei New Trolls»

Domani sera, ore 21,15, all'auditorium Horszowsky, concerto di «Vittorio De Scalzi - La storia dei New Trolls», che propone i pezzi più famosi del gruppo e brani di altri cantanti. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite a Monforte da Edicola Bruno; Alba: Magic bus e Musica più; Bra: Ufficio Turismo.

CASTAGNOLE LANZE

Stasera i Bluvertigo

Questa sera per il festival «Contro» in piazza San Bartolomeo, concerto dei Bluvertigo, gruppo cult giovanile: inizio alle 22, ingresso 15 mila lire. Domani ritmi e danze afro con i Turukà-Fallou (ingresso libero).

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Gran galà della lirica

Grande musica lirica, domenica a Villa Mossa. Il principe-tenore Giuseppe Raphael Bossio si esibirà per beneficenza davanti a una platea di quattrocento posti a sedere. Il concerto è alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della splendida dimora antica di Occhieppo. Il ricavato del «Gran galà della lirica» sarà donato alla casa di riposo Pozzo Ametis. Giuseppe Raphael Bossio sta ultimando un cd di musica barocca, e anche una parte dei guadagni dell'album saranno devoluti alla casa di riposo del paese e ad altri enti, indicati dall'amministrazione comunale.

Stasera Yuri Bashmet dirige I Solisti di Mosca, il 6 settembre si esibisce la Sinfonica della Rai

«Settimane»: il mondo a Stresa

Grandi artisti per l'edizione Duemila

Cristina Maneghini

STRESA

Grandi interpreti traghettano le «Settimane Musicali» di Stresa verso il nuovo millennio. Ed è già successo per la 39ª edizione del Festival che ha preso il via al palacongressi di Stresa sulle note di Rachmaninov e Sostakovic: una carrellata dalla Russia imperiale al Novecento Sovietico ha salutato il debutto e il tutto esaurito. La gestione del nuovo presidente Giovan Battista Benvenuto e del direttore artistico Gianandrea Noseda sta ottenendo ottimi risultati. In platea tanti affezionati del patron e della rassegna, più consistente rispetto alle precedenti edizioni la presenza di giovani, folta la presenza di stranieri, in particolare inglesi ed americani, che inseriscono Stresa nel tour vacanziero proprio per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

Il festival dallo scorso anno segue un percorso innovativo, segnato prima di tutto dalla scelta più ampia delle località che ospitano i concerti. Questa sera primo incontro con la città di Arona, alle 21 nella chiesa di piazza San Graziano; protagonista, a dimostrazione dell'alto livello, Yuri Bashmet, considerato uno dei più grandi musicisti viventi. In questa occasione dirige I Solisti di Mosca. Musicista (suona una viola del Settecento) e testimonial di tante campagne benefiche a favore dei sofferenti per calamità e per i bambini invalidi, ha ricevuto un premio, il «Sinnings Musicfond» in passato assegnato a miti come Bernstein e Rostropovich. Interpreti stasera anche il violinista Viktor Tretiakov e il flautista Andrea Griminelli, musicista emiliano inserito dal «New York Times» tra gli otto artisti emergenti degli Anni Novanta e reduce dalla tournée italiana della London Philarmonic Orchestra e dell'orchestra da Camera di Monaco. Il programma si apre sulle note di «La morte e la fanciulla» di Schubert e prosegue con due brani di Mozart.

Pubblico giovane e concerti in diverse località E' il nuovo corso del presidente Giovan Battista Benvenuto

Sempre in tema di itinerario musicale sul Lago Maggiore, l'appuntamento di giovedì, a Villa Pallavicino di Stresa, alle 21, scelta proprio per gli scorci suggestivi tra il verde delle rigogliose fioriture. Per motivi di salute ha dato forfait il pianista Alexander Toradze, che sarà sostituito, nel concerto che vede in scena come direttore Bashmet, da Alexander Korsantia, già suo allievo. Il programma di sala prevede «Notte trasfigurata» di Schonberg, brani di Sostakovic e Schubert. Dunque nomi internazionali, accanto alle giovani promesse che, sottolinea Noseda, «saranno il futuro del Festival». Il programma si allunga fino alla fine di settembre, e propone parecchi concerti interessanti, come l'appuntamento del 6 al Palacongressi con l'orchestra sinfonica della Rai, il recital del 12 all'Isola Bella, con «Gidon Kremer&friends». Per informazioni e prenotazioni tel. 0323/31095.

Il flautista Andrea Griminelli è protagonista con I Solisti di Mosca dell'esordio delle Settimane Musicali nella città di Arona

Il fascino del madrigale

Domani sera ad Etroubles musica composta nel '600

ETROUBLES

Un madrigale per salutare la stagione che sta finendo. Domani alle 21, nella piazza Chanoux di Etroubles (a 15 chilometri da Aosta), è in programma un concerto di musica del XVII secolo. L'Accademia del Ricercare eseguirà la versione integrale del madrigale drammatico «Il festino nella sera del giovedì grasso avanti a cena», composto da Adriano Banchieri nel 1606.

L'Accademia del Ricercare è composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica composta tra il XVI e il XVII secolo e si pone l'obiettivo di recuperarne e diffonderne la pratica e la cultura. Fondato dieci anni fa, il gruppo finora ha registrato sei compact disc e utilizza strumenti realizzati su modelli originali d'epoca. Ne fanno parte i soprano Cristiana Cordero e Teresa Nesci, l'alto Gianluigi Ghiringhelli, il tenore Matteo Zenatti, il basso Enrico Bava. Franco Urban come voce recitante e i musicisti Luisa Busca, Gianmarco Gaviglio e Paolo Mollo (flauti), Claudia Ferrero e Adriano Gaglianello (viole), Alessandro Percelsi e Massimo Sartori (viole basse), Roberto Terzolo (dulciana), Pierangelo Gobbi (clavicembalo). Coordinatore artistico è Pietro Busca.

In caso di maltempo, il suggestivo concerto verrà eseguito nell'auditorium della Comunità montana, a Gignod. [gio. mac.]

Il rione Cappuccini continua a mantenere vivo il mito reclutando cuochi e «ranatè»

Vercelli e le rane, storia d'amore e di cucina

Tradizioni di risaia dietro la sagra che si apre domani

VERCELLI

Fa parte della cucina e della storia vercellese la classica «quattro giorni» di festa appannaggio del batrace re della risaia. Domani sera comincerà infatti la 24ª edizione della «Sagra della rana», nella piazzetta della Cooperativa del popoloso rione dei Cappuccini, patria di «ranatè» celebrati dalla tradizione e dalle ballate del folklore risaiolo. Cena ogni sera alle 19,30 (e domenica anche pranzo alle 12): le rane verranno consumate a quintali, da almeno due-tre migliaia di buongustai, fritte nell'olio secondo ricette antiche, impanate in una pastella rustica di cui si tramanda il segreto.

Ancora oggi si racconta delle leggendarie «ranatere» che lungo gli argini dei campi passavano le giornate a caccia di rane catturate con la canna, al cui filo veniva appesa un'appetitosa (appetitosa per la preda) esca: a volte un pezzetto di carne di rana, a volte (quando si dice, l'evoluzione dei tempi!) una pallottolina di nylon ricavata da una calza da donna, smagliata. E si racconta dei «ranatè», che davano il cambio alle «ranatere» in piena notte, con le lampade ad acetilene che ipnotizzavano il batrace: abbagliandolo, poteva essere catturato senza sforzo, con le mani.

Una cuoca del rione Cappuccini all'opera

Ora che questi «cacciatori» restano solo sul filo dei ricordi, il comitato dei Cappuccini recluta per tutta l'estate nuove generazioni dei «ranatè» (tra loro nessuno lo fa più per professione come un tempo) che setacciano, armati di canna, la risaia estesa tra la riva del Sesia che lambisce il rione ed il territorio dell'intero Basso vercellese.

E così ci si procura la materia prima per il piatto protagonista della festa. [g. bar.]

Domani sulla piazza di Monesiglio. Il biglietto costa 15 mila

Intramontabili Ricchi e Poveri

Il gruppo proporrà trent'anni di successi

MONESIGLIO

Da «Mamma Maria» a «Che sarà», da «Sarà perchè ti amo» a «Se mi innamoro». Sono solo alcuni dei successi che i Ricchi e Poveri hanno inanellato nel corso degli anni, calcando tante volte anche il palcoscenico di Sanremo. Un successo che dura dagli anni '70, quando il gruppo (allora composto da quattro elementi, compresa Marina Occhiena) si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana: era il 1968.

Angelo, Angela e Franco saranno a Monesiglio domani, alle 21, a inaugurare i festeggiamenti di San Biagio. Nel corso del concerto saranno presentati tutti i brani più famosi del loro repertorio, a volte proposti nella loro versione originale, altre volte opportunamente arrangiati in chiave più moderna.

L'appuntamento è nella piazza davanti al municipio, piazza XX Settembre. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Le prevendite continuano a Ceva (Cuniberti), Monesiglio (Tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Millesimo (Blue Music Shop), Cairo Montenotte (Musica Forte). Prima del concerto, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico. [p. s.]

Il gruppo dei Ricchi e Poveri si è affacciato per la prima volta sulla ribalta musicale italiana nel 1968

Dal 3 ottobre il via, poi i saluti a Natale. Per la prima volta tessera e biglietto

Pronti i nuovi «Martedì» d'essai

Vercelli, ecco tutta la locandina dell'Italia

Roberta Martini

VERCELLI

I «Martedì al cinema» che cambiano formula e nome si presentano: la locandina è pronta (le tessere quasi), e invita i cinefili ad affollare la platea di piazza Pajetta nella serata riservata ormai per tradizione all'essai. Si parte il 3 ottobre per finire il 20 dicembre: un mercoledì di auguri, prima di Natale, che servirà ad annunciare anche la lunga «Appendice».

La «Rassegna d'essai del martedì al Nuovo Italia» debutta con «Duecento sigarette» di Risa Ramon Garcia: storie di coppie newyorchesi degli Anni Ottanta durante la lunga notte di Capodanno. Il 10 ottobre, invece, è di scena la provincia svedese di «Fucking Amal», l'esordio cinematografico di Lukas Moodysson che racconta l'adolescenza di due sorelle orfane di padre. Si sorride (il 17) con «Beautiful people», firmato dal bosniaco Jasmin Dizdar, che affronta un tema impegnativo come l'immigrazione. E l'argomento ritorna il 24, questa volta come integrazione razziale, ma affrontata con una commedia dal tocco leggero, in «East is east» del britannico Damien O'Donnell.

«Sonatine» di Takeshi Kitano è tra la pellicole in locandina al Nuovo Italia

Mercoledì 25 arriva la prima serata extra, ma con un titolo annunciato: «Otto donne e mezzo», dell'irriverente Peter Greenaway, che prova a citare Fellini nell'affrontare erotismo e fragilità maschile. Il 7 novembre il Nuovo Italia propone la prima pellicola italiana: «Il cielo cade» dei fratelli Frazzi, dedicato agli anni della seconda guerra mondiale. Il 14 riecheggiano le «Sonatine» del gangster Takeshi Kitano, mentre il 15 (sempre come serata extra) è ancora un film erotico ad illuminare il grande schermo: il coreano «Bugie», con il [illegible] in albergo tra uno scultore e una studentessa, che l'anno scorso ha scandalizzato Venezia.

Il 21 novembre viene proiettato l'unico giallo in rassegna: «Do not disturb» dell'olandese Maas, presentato al Festival noir di Courmayeur. Il 28 invece un regista cubano, Fernando Perez, racconta la ricerca della felicità: «La vita è un fischio» ha ottenuto premi al Festival dell'Avana, di Rotterdam e Berlino.

Siamo a dicembre. Il 5 è ancora cinema italiano con «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves e la prova d'attrice nel Settecento veneziano di Stefania Rocca e Chiara Muti. Il 12 torna il divertimento con il viaggio tzigano di «Luna Papa» del regista tagiko Bakthiar Khudojnazarov, mentre il 19 è tratta dall'opera letteraria secentesca di Madame De La Fayette «La lettera» di Manoel De Oliveira. Si chiude mercoledì 20 in «Alegria», film circense del canadese Fragoné.

Le tessere, dicevano, sono quasi pronte e costano 60 mila lire, ma (novità) si potrà entrare in sala anche con il biglietto a 10 mila lire. Torneranno anche giochi, sorprese e iniziative con «La Stampa», che verranno presentati durante la serata del debutto.

Sabato a Biella la seconda «puntata» della rassegna

La notte è Hang the Dj

Va in onda la musica on the road

BIELLA

Non è modaiola, è improvvisazione e passione, è jungle, techno, hip-hop e house, e poi ancora etno e ragga. Insomma è la musica dei sotterranei dell'Arci Sax ritorna in superficie ed esplode in via Italia.

Secondo appuntamento per «Hang the Dj», la grande festa a base di musica alternativa, show di strada e voglia di divertirsi che fa tappa sabato in via Italia. Quattro consolle e dieci dj animeranno il cuore del centro cittadino, una festa per salutare l'estate che sta volgendo al termine e per scatenarsi dalle 17 fino a mezzanotte. Poi la carovana si posta di due passi, al circolo di via Crosa.

La rassegna fa parte del calendario di Biellaestate, ed è nata da un'idea di Lele Ghisio e Filippo Fidossi, i padri di «Hang the Dj». E se il debutto della manifestazione (che era andato in onda il 24 giugno), aveva lasciato tutti piacevolmente sorpresi - mai successo una cosa così a Biella - ora i giovani e gli abituali frequentatori della «vasca» non avranno di che stupirsi dalla valanga di suoni e ritmi che invaderanno la città.

Lele Ghisio è uno dei «registi» di «Hang th Dj» la superfesta musicale on the road che andrà in scena in via Italia sabato dalle 17 alle 24 Il tutto è inserito nel calendario di Biellaestate che promette ancora una puntata della manifestazione fra tre settimane

Gli animatori di «Hang the Dj» hanno pensato a tutto: alla musica, ovviamente, ma anche al contorno di mangiafuoco, esposizioni di pittura e spettacoli «on the road». La ciurma di disc-jockey è composta da Andrea Cdm, Bonnie Boy, Vibra, J.J Mardock, Lgh, Lucas Fievel, Phaidoz, Sir Greenlight e Xso.

L'ultimo appuntamento - perchè la Babele musicale firmata da Ghisio & soci tornerà ancora una volta - è poi in calendario fra tre settimane esatte, cioè sabato 23. In quell'occasione si chiuderà in bellezza anche Biellaestate sotto la tensostruttura che verrà allestita al Villaggio La Marmora. **[p. g.]**

Domani la presentazione con Alessandro Barbero

«La storia di Ghislarengo» Un libro apre la patronale

GHISLARENGO

Come prologo della festa patronale di San Felice, verrà presentato alle 21 di domani nei locali del salone «Ex dopolavoro» il libro «Tra la Sesia e la Baraggia - Storia di Ghislarengo», un'approfondita ricerca storica di Arnaldo Colombo, Franco Dessilani e Sergio Monferrini, realizzata dallo stesso Comune di Ghislarengo e stampata da Gallo Arti Grafiche di Vercelli. Alla creazione dell'opera, per il materiale fotografico, ha contribuito anche la Pro loco.

La serata avrà una prolusione di Giacomo Fioramonti, socio della Società Storica di Vercelli, e sarà presente, oltre agli autori, anche Alessandro Barbero, docente di storia medievale all'Università del Piemonte orientale di Vercelli che ha curato la prefazione del libro.

Nella stessa serata si aprirà nella piazzetta ex Municipio una mostra di pittura di Giovanni Signudo e di Clinio Venturelli.

Uno stemma tratto dal libro

Per venerdì, alle 21, sarà in programma nella chiesa di S. M. Assunta «Il concerto del Giubileo 2000» con l'orchestra da camera «Carlo Coccia» diretta da Roberto Politi ed il coro Le Voci Amiche. In repertorio Vivaldi e Mozart. Con l'occasione verrà presentato anche il restauro delle preziose tele della chiesa. La festa proseguirà fino a lunedì **[g. bar.]**

Alla tastiera dello strumento costruito da Mascioni il maestro biellese Mario Duella. Anche pagine di Bossi e Capocci

Bach e Dubois, Scopello reinaugura l'organo in parrocchiale

Dopo il restauro, venerdì sera un concerto con lo stesso programma di 75 anni fa

SCOPELLO

Concerto delle suggestioni e della memoria, venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale di origini cinquecentesche ma ricostruita nel Settecento, dedicata a Maria Vergine Assunta.

Verranno inaugurati i lavori di restauro dell'organo che Vincenzo Mascioni costruì per il tempio nel 1925 quale opera che porta il numero 366.

Dopo un radicale recupero da parte della ditta Krengli di Novara, il prezioso strumento è ritornato al suo antico splendore. Alla tastiera ci sarà il maestro biellese Mario Duella, che al di fuori di questa sua presenza come concertista è il direttore artistico dei Festival degli organi storici sia della Valsesia che del Biellese.

Durante il concerto di inaugurazione, avvenuto il lontano 30 agosto del 1925, il maestro Cecilio Manfredi eseguì un repertorio che ora Mario Duella ripeterà integralmente. Dalla «Toccata e fuga in re minore» Bwv 565 di Johann Sebastian Bach, al «Fiat lux» di Théodore Dubois, fino al brano di Marco Enrico Bossi «Rédemption».

Oltre a ciò saranno ancora in programma l'«Andante dalla IV sonata in re minore opera 61» e lo «Scherzo dalla II sonata in la maggiore opera 91», la «Prière da "Sept pièces pour l'orgue"» ancora di Théodore Dubois, il «Solo di flauto» ed il «Gran coro trionfale» di Filippo Capocci. Come conclusione della serata, il maestro Mario Duella ha scelto lo «Scherzo in sol minore opera 49 n.2» di Marco Enrico Bossi.

L'evento musicale nella chiesa è organizzato dal Comune di Scopello. **[g. bar.]**

Il maestro Mario Duella che si esibirà venerdì a Scopello è anche il direttore artistico del Festival dedicati agli organi storici di Valsesia e Biellese

«Musical e dintorni», cala il sipario sulla decima Estate di Piedicavallo

PIEDICAVALLO

S'intitola «Musical e dintorni» l'ultimo appuntamento dell'Estate musicale di Piedicavallo. La rassegna che dà appuntamento al Tempio Valdese venerdì alle 21.15, vede protagonisti gli allievi di Luisella Ciaffi Ricagno. La contralto torinese, che ha alle spalle una carriera trentennale ed una lunga collaborazione con il teatro alla Scala di Milano, presenterà i soprani Alexandra Zabala, Catia Magnani, Debora Moretto e Azusa Dono, il mezzosoprano Sabrina Pecchenino, il tenore Enrico Iviglia (nella foto) ed il baritono Giulio Bonadio. I cantanti saranno accompagnati al piano da Vito Maggiolino.

Il recital si aprirà sulle pagine di Bernstein (tratte da West Side Story), quindi si passerà a Menotti, Stravinskij, Donorà, Puccini, Gershwin e Britten. nella seconda parte si ritornerà su Puccini, per poi passare a Weill. Nono e ancora a Gershwin con la celebre Summertime e l'altrettanto indimenticabile duetto di Porgy and Bess. Il recital si conclude nuovamente sulle arie di Bernstein e di West Side Story.

Cala così il sipario sulla decima «Estate musicale» che anche quest'anno ha confermato una partecipazione di pubblico sempre viva e presente. **[p. g.]**

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **I Flintstones in Viva Rock Vegas**, di B. Levant (cartoni animati). Orario 20.30-22.30. Lire 12.000 (10.000)
SALA 2: **The Patriot** di R. Emmerich con mel Gibson. Orario 21.30, spettacolo unico. Lire 12.000 (10.000)
SALA 3: **Final Destination**, di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter. Orario 20.15-22.30. Lire 12.000 (10.000)

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Mission Impossible 2
di John Woo con Tom Cruise. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000 (10.000)

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANNETO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

CARISIO

D. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-905.630
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

AMILCAR
CHIUSO

PRAY

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161-930.827-0333-4467486
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SETTEMPIA Inf. Tel. 0163-54.265
Stuart Little - Un topolino in gamba
con Geena Davis.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 9000 7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-250.047
OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. Dr. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO

GUGLIELMINE DOLBY DIGITAL Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
Final destination di Jim Wong con Devon Sawa. Lire 12.000 (10.000)

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DOLCEMENTEA Inf. Dr. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Dr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. G. Giulio 2 bis. T. 011 88.78.87. **La lettera.** Dr.: 16.18.10.20.20.22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **Maybe Baby.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. [illegible]. Europa d'esse. **Hamlet 2000.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Il patriota** Dr.: 16.40. 18.40. 21.40.
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: **Vatel.** Dr.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Sala 2: **I Flintstone in vive rock vegas.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. Sala 3: **Antenima. Maybe Baby.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605. **I giudici.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27. tel. 540.110. **20 Venti** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Dr.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Los Angeles senza meta.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029. **Romeo deve morire.** Dr.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
DORA v. Gramsci 9. tel. 542.472. **20 Dates.** Dr.: 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivoira v. Montalcone 62. tel. 327.3214. **Rosa e Cornelia.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ristretta v. Montalcone 62. tel. 327.3214. **Delitto e castigo e Suburbia.** Dr.: 16.40. 18.40. 20.40. 22.40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. **Il patriota.** Dr.: 15.50. 18.50. 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Accenti & disaccordi.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. **La sposa di Chucky.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Beta.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Cantone inverso.** Dr.: 16.30. 20. 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. **Quando una donna non dorme.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
FARO v. Po 30. tel. 817.33.23. **La cena dei cretini.** Dr.: 20.30. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. **Final destination.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316. **I Flintstones in viva ROCK vegas.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.
KING v. Po 21. tel. 812.59.96. **Il Mnemonista.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
MIGNON v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **Alla fedeltà.** Dr.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.[illegible]. **Il patriota.** Dr.: 15.40. 18.55. 22.10
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky.** Dr. R. Yu con J. Tilly, A. Arquette. Dr.: 16.05-18.20-20.25-22.30 vietato min. 14 anni
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. Rassegna film cinesi **I battellieri.** Dr.: 20.30. **Vivere in pace.** Dra 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **I Flintstone in viva rock vegas.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Gossip.** Dr.: 16.15. 18. 20.25. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Dr.: 16. 19.10. 22.20. Sala 2: **Mission impossible 2.** Dr.: 15.15. 17.40. 20.05. 22.30. Sala 3: **Final destination.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30. Sala 4: **The Skulls.** Dr.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Sala 5: **Omicidi di classe.** Dr.: 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
ROMAINE Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **Nessuno scrive al colonello.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **Il mio cane Skipper.** Dr.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789. **Scarfies.** Dr.: 16. 18.10. 20.20. 22.30.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Ultimo giorno di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 160.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. tel. 011 8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accroirep, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 6815241/242
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.578. NON PERVENUTO.
ARISTON Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 [illegible], orario 10-14

GIORNO E NOTTE

Oropa

«La spiritualità nell'arte»

Dopo tre mesi di allestimento si conclude questa domenica «La spiritualità nell'arte - da Boccioni a Serrano», prestigiosa rassegna che nelle sale del Santuario di Oropa vede in mostra opere di numerosi maestri di portata internazionale (Fontana, Severini, Beuys ed altri ancora). Gli orari: fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10alle 19.

Magnano

Concerti a lume di candela

Venerdì sera è annunciato il quinto recital del Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli. Nella chiesa romanica di San Secondo, a lume di candela, il clavicembalista George Kiss eseguirà pagine dei «maestri della sensibilità: 1742-1768; nascita del Romanticismo: Duphly e Bach». Il concerto alle 21, con ingresso gratuito, sarà replicato la sera dopo, alla stessa ora. E' consigliata la prenotazione allo 015/679369 - 679176)

Biella

Cabaret in biblioteca

Questa sera il cartellone di Biellaestate vede in programma un nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret organizzata nel giardino della Biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia). Alle 21,30 sale in pedana Beppe Braida. Ingresso gratuito.

Borgomanero

«Stasera ci provo»

La fase finale di «Stasera ci provo anch'io», concorso canoro organizzato dalla Fox Production, sarà sabato (ore 21) durante la Festa dell'Uva, in piazza Martiri della Libertà, con l'anticipazione sullo stesso palco di un paio di serate. La prima, riservata a «Un volto per la moda e la pubblicità», domani alle 21. Le semifinali della gara tra cantanti venerdì alle 21.

Stroppiana

Pianoforti con il Coser

E' per venerdì il concerto di pianoforti con Maria Grazia Pavignano e Alessandro Panella nel cortile del Municipio alle 21. Musiche di Clementi, Bach e Gershwin. A cura del Comune con il Coser. Sabato 9 settembre, ore 21, il concerto sarà a Pezzana, nella parrocchiale, con il Quintetto a fiati di Parma. Ingresso libero.

Vercelli

Prevendite da MAS Media

Ecco i concerti in prevendita da M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (tel. 0161/217787). Enrique Iglesias, il 19 settembre al Palavobis di Milano; Smashing Pumpkins, il 29 al Palavobis di Milano; Sasha, il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple, il 23 al Forum di Milano. Ed ancora Melanie C, il 2 novembre al club Alcatraz di Milano e il 7 The Coors al Palavobis di Milano.

Coppa, stasera (alle 20,30) ad Alessandria si gioca il passaggio al secondo turno

Pro, in palio c'è la qualificazione

Ai bianchi per andare avanti basta il pari

Roberto Eynard
VERCELLI

La battuta è pronta e quanto mai veritiera: «Speriamo che non si faccia male nessuno...». Maurizio Braghin guarda al match delle 20,30 al Moccagatta con comprensibile timore perchè domenica incomincia la grande avventura del campionato e, con tutto il rispetto per la Coppa, la trasferta nel cuore della Triestina è sicuramente più importante del mezzo derby di Alessandria.

«Visto che dopo ogni partita mi ritrovo con un giocatore in meno un po' di timore c'è - dice il tecnico della Pro -. Anche a Trino questa maledizione degli infortuni non ci ha abbandonato. Dei titolari per tutta la partita dovevano giocare soltanto Motta e Sala. Che avevano e hanno bisogno di scendere in campo. Ma non si va a far male anche il nostro capitano... Cose che succedono, però accidentaccio a questa maledizione».

E stasera mister c'è questa sfida di Alessandria per la Coppa... «Che comunque vedremo di giocare al meglio. Visto che dobbiamo disputarla tanto vale farlo al massimo della concentrazione - risponde Braghin -. In palio c'è il passaggio al secondo turno e quasi sicuramente è un affare ristretto a noi e all'Alessandria. Io sarei felicissimo se si va avanti nella competizione nazionale».

Ma tra il dire e il fare stavolta c'è di mezzo l'Alessandria, squadra di C1. Anche se la Pro ha dalla sua la classifica (7 punti contri i 6 dei rivali) e la possibilità di contare su due risultati su tre. Anche se Braghin vorrebbe provare uno schieramento inedito in Coppa, quel 3-5-2 che ha dato buoni risultati nei test amichevoli. Con una novità: l'entrata in squadra fin dall'inizio del giovane Gallina.

La Pro stasera ad Alessandria si gioca il passaggio al secondo turno di Coppa I bianchi hanno alla loro due risultati su tre grazie ai 7 punti in classifica contro i 6 dei grigi Braghin quasi certamente proverà lo schieramento con tre difensori

Braghin proverà lo schieramento 3-5-2 con in difesa il giovane Gallina e l'avanzamento di Bari e Passariello

Riepilogando. Davanti al portiere Di Sarno dovrebbe sistemarsi il trio Gallina-Vianello-Lazzeri, poi ecco Bari e Passariello a coprire le fasce, Ferretti-Parente-Speranza a centrocampo e la coppia Andorno-Mirabelli in avanti. Con chances di esserci nella ripresa per Ficco, Panzanaro e Motta Stefano.

«Che partita faremo? Cercheremo di essere la vera Pro - sottolinea Braghin -. L'esame è di quelli giusti, peccato, ripeto, che ci capiti in un periodo in cui siamo condizionati dagli infortuni di Fogli, Turi, D'Agostino e Motta Gianpaolo e dall'assenza di Sala per squalifica. Speriamo di uscire presto da questa situazione di emergenza: a Trieste ci sarà Sala e spero anche D'Agostino. Anche se aspetto a dirlo».

Intanto la rosa della Pro si è allargata con l'innesto di Francesco Varrenti, classe '79, proveniente dal Piacenza. Un giocatore che Braghin conosce a perfezione: «Ha due buoni piedi, tatticamente è bravo anche se non ha il ritmo degli altri. Ma va benissimo per completare l'organico».

BIELLESE A MONCALIERI PENSANDO AL CAMPIONATO

BIELLA

Ultima sfida in Coppa Italia per la Biellese Angelico, impegnata questa sera a Savigliano (fischio d'inizio alle 20,30) contro il Moncalieri. Se il primo posto del girone è un affare tra Pro Vercelli (7 punti e +3 in differenza reti) ed Alessandria (6 e +4), la Biellese è ancora in corsa per la piazza d'onore, che potrebbe consentire di superare il turno grazie ai ripescaggi. Ma per conquistare la seconda piazza, i bianconeri (4 punti e 0 in differenza reti) sono obbligati a vincere questa sera, possibilmente con un largo margine di gol.

E' logico comunque che la Coppa, per quanto affrontata con il massimo impegno, riveste un ruolo di secondo piano rispetto al campionato che scatterà domenica (al La Marmora è atteso il Meda). Ecco che allora il match col Moncalieri va letto come un test di rifinitura: quasi un amichevole in cui più del risultato conta evitare gli infortuni.

Solo oggi mister Sala deciderà quale undici mandare in campo. Due le possibilità: o provare la squadra anti Meda (almeno per 45 minuti) oppure utilizzare quei giocatori che finora hanno trovato meno spazio. Intanto arrivano buone notizie dal portiere Mordenti (assente domenica scorsa con l'Alessandria), che ha ripreso ad allenarsi ed è a disposizione dell'allenatore. Recuperati anche Vagnati e Severi (quest'ultimo però dovrà saltare per squalifica l'esordio in campionato).

Il Moncalieri, ultimo del raggruppamento di Coppa con un solo punto all'attivo, è ormai matematicamente eliminato. Salito quest'anno in C2, ha cambiato completamente volto, diventando una società satellite del Torino. Ceduti gli uomini d'esperienza come i 4 ex bianconeri protagonisti dello scudetto (Buda, Girelli, Mascheroni e Ferretti), il Moncalieri si affida per questa stagione a un gruppo di giovani.

«E' un test che affronteremo nel migliore dei modi - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. La Biellese di quest'anno, visti i numerosi cambiamenti, è ancora un rebus. L'impegno e la volontà sono rimasti quelli della passata stagione, mentre le potenzialità della squadra sono ancora da scoprire». Anche la sfida col Moncalieri servirà quindi a Sala per trarre ulteriori indicazioni sul gruppo.

Intanto è arrivato il transfert atteso per Annunziata: il giovane centrocampista prelevato dal Napoli potrà quindi scendere in campo per la prima di campionato. **[g. co.]**

NEI DILETTANTI

In campo numerose squadre: il Real affronta ad Albiano l'Issogne

Seconda uscita del Viverone

Il Val Mos prova gli schemi a Verrone

VERCELLI

Ultimi test amichevoli prima dell'avvio ufficiale della stagione, previsto domenica in Coppa Italia. Alle 19 sul terreno della Fontanettese toccherà alla Crescentinese, particolarmente attiva in questa fase: «E' un'altra tappa d'avvicinamento verso la miglior condizione - spiega il ds Gianni D'Elia - tra l'altro noi riposeremo subito in Coppa. Com'è successo sinora proveremo diversi giocatori in previsione di un loro possibile ingaggio».

Alle 20 ad Albiano seconda uscita per il Viverone, più che mai Real, in quest'avvio di stagione. Dopo il 4-0 rifilato alla Strambinese, l'undici di Barbero incrocerà i bulloni con l'Issogne. Particolarmente attesa la prova del giovane olandese Selciuk, autore di una doppietta con i torinesi.

Stesso orario per il calcio d'inizio a Briona dove scende il Borgovercelli. «Anche stasera - precisa il ds Piero Vermonti - il tecnico farà ruotare tutti gli elementi a disposizione. Il risultato, dunque, sarà l'ultimo dato da prendere in considerazione».

Reduce dal doppio impegno in 24 ore con Barengo e Bioglio-sa, torna in campo il Vald Tol, atteso alle 20,30 a Gattinara: «Spero di recuperare alcuni dei titolari, febbricitanti e di conseguenza out, nei match disputati week end» osserva mister Mellano. Sotto osservazione soprattutto l'attacco biancoazzurro. «Sappiamo - dice l'allenatore - che dovremo lavorare in questa direzione».

In cerca di conferme anche il Val Mos che, dopo il successo di prestigio contro il Biella V.L impegnato stasera alle 20,30 a Verrone. **[p. m. f.]**

AL PIOLA DOMENICA IL TORNEO ALLIEVI

VERCELLI. Tutto pronto per la terza edizione del memorial «Merlino-Villaraggia» che si disputerà al Piola domenica 3 settembre. Il torneo, riservato agli Allievi Nazionali, vuole ricordare due giovani portieri della Pro prematuramente scomparsi. Oltre alle bianche casacche di Brigato, completeranno il poker di partecipanti Sampdoria, Torino e Juventus: tutte formazioni inserite nello stesso girone di campionato che scatterà il 17 settembre.

Toccherà alla Pro inaugurare la serie dei match, alle 9,45 contro il Torino. Alle 11 saranno i blucerchiati della Samp a contendere alla Juventus l'ingresso in finale. Alle 16,45 la finalina di consolazione mentre la finalissima avrà inizio alle 18. Quindi la premiazione con riconoscimenti particolari per i portieri delle quattro squadre protagoniste. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Dopo il colpo a sorpresa di Tabarini che si aggregherà ai compagni la prossima settimana

Mokaor, è Semenzato il grande sogno

Il nazionale Juniores verrà chiesto alla Sisley Treviso

VERCELLI

Il sogno, neppure troppo segreto, Andrea Semenzato; la sorpresa Francesco Tabarini; il «giallo» il nome del co-sponsor svelato solo nelle prossime settimane. Tanti gli spunti d'interesse che hanno caratterizzato il raduno dell'Olimpia Mokaor.

New entry e vecchie conoscenze. Innanzitutto la squadra, guidata in panchina da Roberto Fant, mister alla sua prima esperienza in B1 ma intenzionato ad affrontare, magari proprio con i biancoblù, palcoscenici di serie A. Gli stessi calcati da giocatore. E allora ecco i nuovi arrivati alla corte di patron Bertolini: gli alzatori Francesco Angesia (trascorsi a Fano, Vicenza, Gioia del Colle e Cuneo), l'opposto Martin Alvarez, il jolly Marcello Lezzi in grado di ricoprire il ruolo di centrale o martello ricevitore. All'appello mancavano Fabio Santini, giovane palleggiatore del Cus Torino e il romagnolo Francesco Tabarini che s'unirà al gruppo la prossima settimana. Tabarini è stato il «colpo a sorpresa» riservato dal presidente per il primo giorno: «E' uno schiacciatore di banda molto potente - spiega Bertolini - e, almeno dalla prima impressione che ho avuto, è anche un ragazzo capace di fare gruppo. La scorsa stagione ha militato in B1 nel San Marino, dunque è un elemento che conosce la categoria».

Assieme ai riconfermati Caligaris e Gaspari, stanno provando altri due ragazzi: Padoan del Cus Torino e Mirko Monaldi centrale-opposto la scorsa stagione avversario con l'Albisola.

Semenzato la speranza. «Certo se arrivasse un centrale del suo calibro la squadra farebbe un notevole salto di qualità - precisa Bertolini -. Attualmente Semenzato sta disputando gli europei Juniores; al termine del torneo vedremo di stringere i tempi per un'eventuale trattativa».

Due metri e 6 centimetri, Semenzato arriva dalle giovanili della Sisley: «E' sarà proprio con la società veneta che dovremo parlare - dichiara il ds Roberto Binaschi -. Attualmente il ragazzo fa parte della formazione trevigiana che milita in B2 e noi speriamo che la Sisley voglia in qualche modo valorizzarlo "promuovendolo" di categoria in un girone tra l'altro più impegnativo».

In ogni caso l'Olimpia Mokaor è ancora alla ricerca di un centrale di peso: «Qualche rinforzo - osserva sorridente il presidente - arriverà sicuramente. In questo caso non c'è fretta dal momento che, saltando la Coppa Italia, il primo impegno ufficiale sarà a metà ottobre in campionato».

La formazione dell'Olimpia Mokaor al raduno dell'altra sera. In attesa di nuovi arrivi previsti in tempi brevi [GREPPI]

Sponsor. Oltre al Mokaor, prezioso e storico marchio del volley vercellese, sulle casacche biancoblù comparirà anche il nome Rencilio, azienda che produce macchine per il caffè: «L'altro co-sponsor è in fase di definizione - precisa Bertolini - stiamo aspettando di poterlo ufficializzare». L'occasione potrebbe essere il 23 settembre, nel corso del quadrangolare under 20 al quale prenderanno parte, oltre al Mokaor, anche Cus Torino, System Milano e Asti, tutti team di serie A. **[p. m. f.]**

TENNIS

Nella lista dei possibili iscritti presenti 10 giocatori tra i primi 100 dell'Atp

Stelle iberiche al Fila Challenger

Una super sfida con il duo Bruguera-Berasategui

BIELLA

Il Fila-Challenger Biella, il torneo in programma sui campi del Circolo tennis «I faggi» dal 18 al 24 settembre, si annuncia come l'avvenimento sportivo dell'anno.

Dall'elenco giunto ieri da Londra, risulta che ben 10 giocatori dei primi 100 della classifica mondiale Atp saranno impegnati sui campi di via Ramella Germanin per contendersi i 100 mila dollari in palio. Hanno fatto pervenire la loro adesione gli argentini Augustin Calleri e Herman Gumy (rispettivamente numeri 72 e 96), gli spagnoli Alex Calatrava e David Sanchez (73 e 93), il belga Christophe Rochus (80), l'australiano Richard Fremberg (84), il romeno Adrian Voinea (90), i tedeschi Markus Hantschk e Daniel Elsner (92 e 94) e il sud-americano Juan Antonio Marin (95).

Le «stelle» della manifestazioni saranno però gli spagnoli Sergi Bruguera, vincitore tra l'altro a Montecarlo e agli Open di Francia nel '93 (battendo in finale Jim Courier al termine di 5 combattutissimi set) ancora a Parigi nel '94 (superando il connazionale Alberto Berasategui) e a Roma nel '95, e proprio Alberto Berasategui. Attualmente i due giocatori occupano posti leggermente al di sopra del centesimo ma, in virtù di una carriera lunga e ricca di successi, i loro nomi sono noti non solo agli appassionati di tennis. Nel tabellone principale saranno presenti anche gli iberici Juan Balcells, Galo Blanco e Jacopo Diaz oltre al bulgaro Orlin Stanoytchev che, dopo la bella prova agli Us Open, si appresta a migliorare l'attuale 116° posto mondiale. «Un ottimo tabellone a cui dovranno ancora essere aggiunte le 4 wild cards» dice il direttore del torneo Cosimo Napolitano. Nella fase di qualificazione saranno di scena anche gli italiani Renzo Furlan e Marco Meneschincheri oltre a Marzio Martelli, Stefano Cobolli e Gianluca Luddi già visti a Biella. **[w. d. b.]**

Il tennista spagnolo Sergi Bruguera

Ristorante
Baracca
Cucina tipica Biellese
Aperto tutto il mese di AGOSTO
Chiuso sabato e domenica
- DEHORS ESTIVO -
BIELLA - Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

Buongiorno Antonella,
Ti interessano gli orari della Mole?
CLICCA QUI
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo